LA STAMPA

ANNO 127. N. 307 • • MERCOLEDI' 10 NOVEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 292.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 90; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS.: VENERDI', 900.000 (1.080.000), SABATO* • DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 770.000 (924.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. RINGRAZ. 17.500; ECHI DI CRONACA [illegible] LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«I malfattori non fermano la democrazia». Martinazzoli: la Lega ci porta alle armi

Ciampi: basta con gli 007 ladri

Bossi: elezioni, o governo provvisorio del Nord

AFFLITTI DA DUE PEDAGGI

IL discorso con cui il presidente del Consiglio ha constatato le ricchezze private degli uomini che avrebbero dovuto difendere l'Italia dai suoi nemici interni ed esterni è anzitutto una risposta all'argomento con cui Craxi e altri uomini politici hanno giustificato negli scorsi mesi la prassi delle tangenti e dei finanziamenti illeciti. Ci era stato detto che quel denaro era il «costo della politica», il prezzo che gli italiani dovevano pagare per il funzionamento della loro democrazia. Lo stesso Martinazzoli disse un giorno, nel corso di un'intervista (cito a memoria), che la politica non vive d'aria. Alludeva alle segreterie, alle campagne elettorali, ai convegni, alla stampa di partito, alla grande macchina che ascolta il Paese, ne interpreta le esigenze, ne filtra le emozioni e le traduce in linguaggio politico. Se qualcuno avesse osato osservare che vi sono Paesi in cui la politica è meno vorace e più trasparente, i leader della partitocrazia avrebbero sorriso con sufficienza, lo avrebbero accusato di candore qualunquista.

Grazie al discorso di Ciampi e ad alcuni episodi degli scorsi giorni (fra cui l'inesauribile tesoro della famiglia Poggiolini) scopriamo che il quadro è assai più preoccupante e grottesco. Non abbiamo pagato soltanto il «costo della politica». Abbiamo permesso a molti burocrati di comperare case, opere d'arte, azioni industriali, buoni del Tesoro. Non saremmo sorpresi, alla fine dei conti, se dovessimo constatare che gli italiani hanno pagato in realtà due pedaggi: il primo ai partiti per il loro «funzionamento», il secondo agli intermediari e ai sensali per le loro «prestazioni». Vi sono snodi burocratici nella macchina amministrativa del Paese in cui il titolare ha applicato una tangente

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Ciampi

ROMA. Gli sviluppi dell'inchiesta sul Sisde e la data delle elezioni si sono intrecciati ieri in un unico nodo politico: è questo il quadro emerso a Montecitorio, dopo aver ascoltato il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi sullo scandalo degli «007». Ciampi ha illustrato la riforma dei servizi segreti e, riferendosi all'inchiesta sul Sisde, ha rinnovato la solidarietà a Scalfaro. «Le ruberie di alcuni fiduciari dello Stato - ha detto - non toccano i centri della nostra democrazia». L'Italia è un Paese vitale; e, «paradossalmente, il processo di rinnovamento può ricevere slancio da questo viluppo sordido». Il presidente del Consiglio ha sottolineato come il futuro dell'Italia non possa essere deciso sulla base delle tesi difensive «di una banda di malfattori».

Ma il leghista Bossi schiaccia il piede sull'acceleratore: o si va alle urne subito, o i lumbard daranno vita ad un «governo provvisorio del Nord». E il leader dc Martinazzoli è preoccupato: la Lega ci porta alle armi.

Grignetti e Rapisarda
ALLE PAGINE 2 e 3

LE MAZZETTE DELLE SPIE

Grandi lussi e pessimo gusto

La corruzione degli uomini e delle donne del Sisde (nella foto, Matilde Martucci, la «Zarina») è terribile eppure a misura umana. Da una parte grandi ville, dall'altra lussi di pessimo gusto. **Filippo Ceccarelli** A PAG. 2

IL RELAX DEI SERVIZI

La garçonnière di James Bond

A due passi da Roma l'architetto Salabè, impresario accreditato presso i Servizi, ha costruito un «buen retiro» (nella foto) per il relax o per fiabeschi incontri d'amore di ministri, generali e 007. **F. La Licata** A PAG. 3

MOSTAR, PONTE DISTRUTTO

Bomba sulla scuola, morti 9 bimbi

ZAGABRIA. Il Vecchio Ponte di Mostar, dal 1566 simbolo della città sulle sponde della Neretva, è da ieri in briciole, vittima dei combattimenti fra croati e musulmani. Sono state le artiglierie croate a condannarlo. Per proteggerlo gli abitanti l'avevano ricoperto con un'impalcatura di legno e sacchi di sabbia. A Sarajevo una bomba serba ha compiuto un'altra strage: il proiettile ha centrato una scuola uccidendo nove bambini. Altri venti piccoli sono rimasti feriti assieme al loro maestro.

Ingrid Badurina e Domenico Quirico A PAGINA 5

DA DOMANI CON LA STAMPA

Guida alle tasse di fine anno

Da domani torna «I nostri soldi». Dopo i consigli sul risparmio e le migliori forme di investimento, «La Stampa» propone una guida in 8 puntate alle tasse di fine anno per non perdere la bussola fra Ici, Irpef e Irpeg. Tema del primo speciale: le scadenze fiscali dal novembre '93 all'ottobre '94. Nelle altre puntate: acconti, tasse sulla salute, deduzioni e detrazioni, tasse sulla casa, Iva, come capire il Fisco.

Ordinati controlli a tappeto, chi non è in regola dovrà ridare l'indennità allo Stato e pagare i danni

Caccia ai falsi invalidi: «Restituite i soldi»

Guerra sulle pensioni alle casalinghe, il governo boccia l'aumento

ROMA. Tempi duri per i falsi invalidi. Chi verrà smascherato dai nuovi controlli, dovrà restituire allo Stato i soldi della pensione. Il provvedimento riguarda gli invalidi civili che ricevono le pensioni dal ministero dell'Interno, non quelli di guerra, dunque, né gli invalidi sul lavoro. Lo stabilisce il disegno di legge collegato alla Finanziaria che è passato ieri al Senato, e che dovrà ora essere esaminato dalla Camera.

Ieri, durante il dibattito, c'è stato scontro aperto sulla pensione alle casalinghe. Il governo ha detto di no a una proposta che prevedeva un aumento dei carichi fiscali in modo da favorire un ritocco delle pensioni. «Deliberare un aumento permanente di pressione fiscale per soddisfare pur legittime esigenze - ha detto il ministro del Bilancio Spaventa - può solo provocare confusione, con effetti che non sarei in grado di valutare in questo momento».

M. G. Bruzzone e S. Lepri A PAGINA 6

«La pillola alle minorenni»

Garavaglia: bisogna informarle sui rischi di gravidanze choc

di **Mario Tortello** A PAGINA 7

«Ripresa lontana, ma forte»

Agnelli: per l'auto '94 difficile ma è un prodotto che risalirà

di **Renzo Villare** A PAGINA 27

Perde il lavoro, si uccide

Porto Torres, aveva ventotto anni Suicidio in «diretta» telefonica

di **Corrado Grandesso** A PAGINA 13

LA SPECIE PROTETTA

SI è improvvisamente riaperta la caccia al falso invalido, una specie scomparsa nel resto del mondo occidentale ma che, in Italia, è sempre stata superprotetta. L'attuale governo, come la maggior parte dei governi precedenti, chiede al Senato l'autorizzazione per una grande battuta, che dovrebbe liberare una volta per sempre la finanza pubblica dal misterioso animale; e il Senato debitamente autorizza. Dirigerà le operazioni il ministero del Tesoro, con segugi specialmente addestrati alla spietata bisogna.

Ma come si stana un falso invalido? La verità è che su questa specie le notizie certe sono scarsissime. Si sa che il falso invalido è timido, riluttante a mostrarsi, tendente all'invisibilità. I fotografi di «Airone» e del «National Geographical Magazine» non sono mai riusciti a darcene una convincente immagine a colori, né mai le trasmissioni dedicate dalla tv alla scienza l'hanno potuto portare in scena, farci vedere la sua gestualità, i suoi riti riproduttivi, ascoltare la sua voce. Nessun giornale ha pubblicato le sue confessioni, nessun editore

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Il libro di un'etologa che ne racconta amori e depressioni in testa alle classifiche Usa

Diario di un cane, ed è bestseller

SE il nostro cane non mangia con la voracità abituale, forse soffre per amore. Se non corre volentieri come al solito, è probabile che sia geloso. Se rifiuta di ubbidire, potrebbe essere triste per la partenza di un amico. Attenzione ai sintomi, allora, e soprattutto basta con luoghi comuni e idee consunte: i cani non sono guidati soltanto dall'istinto, non pensano soltanto a mangiare e a farsi benvolere dal padrone. Assomigliano a noi: anche se è difficile che ce ne accorgiamo, anche se non vogliamo accorgercene.

Sono consapevoli di sé e sono capaci di emozioni forti, s'innamorano e perdono la testa se non sono corrisposti, conoscono la depressione e il cordoglio, soffrono per la morte del compagno.

Soprattutto se crescono «relativamente liberi», senza guinzaglio e senza essere addestrati, sviluppano anche loro «una vita nascosta», come s'intitola per l'appunto il best seller (da nove settimane in testa alle principali classifiche americane) di Elizabeth Marshall Thomas, un'etologa di Boston alla quale la *Welt* dedica un'inchiesta.

Non sono convinzioni occasionali, le sue, ma il frutto di oltre trent'anni di osservazioni e di studi su «Misha», «Bingo», «Maria» e «Violet», gli animali (di razze varie) con i quali l'etologa ha trascorso la sua vita. Tutti, assicura oggi, le hanno insegnato una cosa, soprattutto: «I cani vogliono prima di tutto se stessi. Il contatto con l'uomo viene dopo».

La loro è un'esistenza sofisticata e di mobili emozioni, di passioni roventi e di rinunce dolorose. Di gioie improvvise e di dolori estenuanti. Comprenderlo potrebbe aiutarci a conoscerci un po' meglio, insinua l'etologa. «L'amore romantico per esempio non è un privilegio umano. Anche i cani lo conoscono e ne sono capaci», scrive Elizabeth Marshall Thomas.

Bingo, un carlino cieco da un occhio, era molto affezionato a Violet, ma non l'ha mai davvero amata. Lei lo seguiva come fosse la sua ombra e alla fine «insieme si comportavano come una vecchia coppia», assicura l'etologa che ne ha spiato i movimenti, ne ha registrato le voci, ne ha catalogato atteggiamenti e umori, un giorno dopo l'altro.

Ma quando, all'improvviso, in casa è entrata Maria, Bingo non l'ha più lasciata. Aveva interesse soltanto per lei, e per sedurla ha cercato in ogni modo di mostrarsi fiero e amabile, coraggioso e ardito. Ci ha provato con lievi ondulazioni della coda, mobilissime oscillazioni delle orecchie, insinuanti contrazioni delle mascelle e della fronte. Per Violet, aggredita dalla gelosia, sono state settimane di sofferenza atroce. Ma nonostante il tradimento, per lei Bingo è rimasto per sempre l'unico amore.

Anni dopo, quando un'operazione l'ha costretto alcune settimane fuori casa, lei s'è rintanata sotto il tavolo. Non ne usciva mai, mangiava appena, mugolava. Quando Bingo è morto d'infarto, dopo una seconda operazione, Violet è cambiata all'improvviso: lei, d'abitudine così socievole, adesso aveva paura degli uomini, era sempre nervosa, s'inventava bizzarrie. Un giorno l'hanno trovata sotto il tavolo, lo stesso dove aveva aspettato che tornasse Bingo. Anche lei era morta, anche lei d'infarto.

Emanuele Novazio

31110
2000000000008

In vendita in un santuario di Roma, si può usare in auto e costa 70 mila lire

Il rosario diventa video-game

Musica, immagini sacre e conta-preghiere elettronico

ROMA. E' nato il rosario elettronico, parto costoso e geniale degli «operatori pastorali» del Santuario del Divino Amore, il più classico luogo di devozione del popolo romano, sulla Via Ardeatina. E' già in vendita, nella sezione oggetti religiosi del sacro comprensorio. Si tratta di una scatoletta di plastica nera, di 14 centimetri per 8, due centimetri e mezzo di profondità: la facciata è color rosa antico e reca l'immagine della Madonna. Per usarlo occorre pigiare i tasti «Misteri» e «Ave Maria»: partono le indicazioni sul display e una musichetta sacra. Si alimenta con pile stilo. «Il Rosario è una preghiera cristiana, evangelica ed ecclesiale. Esorto tutti cordialmente a recitarlo». Questa citazione di Giovanni Paolo II costituisce l'«incipit» della scarna paginetta di istruzioni. Il prezzo al pubblico è di settantamila lire.

Marco Tosatti A PAGINA 12

Il leader della Lega: o il voto o nomino i miei ministri. Le Camere forse sciolte a gennaio

Bossi: un governo provvisorio al Nord

Elezioni, Ciampi accelera

Il leader della Lega Umberto Bossi

ROMA. Se Scalfaro non scioglie le Camere a dicembre non solo la Lega ritirerà i suoi parlamentari ma proclamerà anche un «governo provvisorio contro questo Parlamento».

Rispondendo a Ciampi, Umberto Bossi è tornato a chiedere l'immediato confronto elettorale, con la novità di un «gabinetto» nordista contro il parlamento che «resiste» al voto anticipato. A quando la decisione? «A breve - risponde Bossi tornando a cavalcare la minaccia di secessione - la gente è stanca e chiede di muoversi rapidamente».

Parlando delle «ruberie» degli 007, Ciampi aveva detto che «paradossalmente» una situazione come quella che si è creata può servire ad accelerare il processo di rinnovamento dell'Italia «imponendone la necessità e la logica anche a chi non le avesse, finora, avvertite». Un modo sufficientemente chiaro per annunciare che anche la dc riottosa ha capito che non si può andare più avanti.

Ma il discorso di Ciampi ha richiesto approfondite seconde o terze letture per essere pienamente decrittato perché era scritto soprattutto per non ferire le orecchie dc con riferimenti diretti alle elezioni. «Esaminato con attenzione, dice di più di quel che sembrasse il per Il» ammette *La voce repubblicana*. Ovvero, rivela che Ciampi è talmente determinato a non essere in alcun modo di ostacolo sul cammino verso le elezioni ravvicinate, che sarebbe pronto anche a dimettersi dopo l'approvazione della legge finanziaria e delle nuove circoscrizioni elettorali.

Le previsioni che circolavano ieri sera davano per altamente probabile lo scioglimento delle Camere nei primi giorni di gennaio, per potere andare a votare il 28 febbraio o il 7 marzo. Il presidente della Repubblica potrebbe annunciare la decisione col messaggio di Capodanno.

La fretta l'ha imposta, implicitamente, lo stesso Ciampi riferendosi più volte alla necessità di dare «segni chiari» agli operatori all'interno ma anche all'estero perché «il nostro futuro è là dove si decidono le sorti dell'occupazione, della lira, del commercio con l'estero». «Non intendiamo assistere inerti, non siamo inerti di fronte al rischio di degrado delle istituzioni repubblicane, di crisi di credibilità del sistema Italia». E in questa inerzia rifiutata potrebbe esserci nascosto il proposito delle dimissioni, strumento estremo per forzare gli ultimi dubbiosi e, magari, per rendere più agevole il compito del Capo dello Stato.

La Lega, comunque, non si fida ancora e Bossi l'ha detto senza giri di parole. La decisione dovrebbe prenderla l'assemblea del Carroccio prevista per il 15 dicembre ma, ha precisato il ponderato capo dei deputati leghisti, Maroni, dovrà poi essere ratificata dal congresso. Insomma, la minaccia pende ma si prende il tempo necessario per non dovere scattare prima della prevista estinzione della legislatura.

Ed anche Orlando, per la Rete, minaccia il ritiro dei suoi dalle aule di Camera e Senato se non si va a votare entro il 28 febbraio. Sono tante le prese di distanza da Ciampi accusato, soprattutto, di aver presentato lo scandalo del Sisde come una vicenda di comuni ladroni. Qualcuno insinua, addirittura, che così facendo ha preso le distanze da Scalfaro che ha invece parlato nel suo messaggio in tv anche di bombe e, quindi, di complotti.

Così, alla fine del dibattito, Ciampi ha voluto ricordare che il governo aveva dato la sua piena solidarietà al Presidente della Repubblica due ore prima del messaggio in tv a reti unificate. Conclusione implicita: nessuna presa di distanza. E il ministro dell'Interno Mancino, di cui msi, Rete e Sgarbi chiedono le dimissioni? Ciampi si è limitato a prendere atto delle sue smentite. Mancino ha poi risposto ai cronisti: «Perché mi dovrei dimettere? Ho fatto qualcosa? Questi sono fatti che risalgono a cinque, sei anni fa. Se c'è una responsabilità per generazioni...».

Per qualche ora i socialisti hanno minacciato di presentare una mozione contro il governo, anche per aver nominato commissari straordinari a Torino e Roma, Malpica e Voci. Il primo arrestato e il secondo dimosso ieri. Ma il pds non si è mosso, così come la Lega. «La funzione del governo finisce il 21 dicembre» ha però avvisato il capo dei deputati pidiessini, D'Alema. «Dopo non ci possono essere altri governi, ma solo elezioni».

Ora, lo sforzo è arrivare al 21 dicembre senza lasciarsi travolgere dai «colpi di coda» che ci saranno ancora, secondo le previsioni del presidente del Consiglio.

Alberto Rapisarda

SPADOLINI

«Disgregazione in agguato»

ROMA. Giovanni Spadolini mette in guardia dalla prospettiva traumatica di una balcanizzazione dell'Europa e lo fa parlando a Milano all'inaugurazione del convegno «Il mito del Risorgimento nell'Italia unita».

Il presidente del Senato ha sottolineato che «oggi con la crisi delle istituzioni comunitarie che incombe, che si aggrava, siamo passati ai rischi della frantumazione, alle minacce di un processo disgregatore che rischia di coinvolgere le basi stesse della più vasta patria europea. Nessuno creda, né si illuda, di avere vinto gli spettri del nazionalismo, che si riproduce nell'ombra cupa del campanilismo».

«Questi sono i veri pericoli - ha aggiunto il presidente del Senato - sui quali occorre tenere gli occhi ben aperti e non è neppure estranea la prospettiva traumatica di una balcanizzazione dell'Europa». [Agi]

Martinazzoli

«Questa Lega porta alle armi»

ROMA. «Quando la storia torna indietro, la parola passa alle armi». Lo ha affermato il segretario della dc Mino Martinazzoli intervenendo a Salerno ad una manifestazione di sostegno alla candidatura di Giuseppe Acocella, sotto l'insegna di «Progresso Salerno», espressa da cattolici e socialisti-riformisti.

Martinazzoli su richiesta dei giornalisti ha poi precisato, a proposito di questa espressione, che si riferiva alla «predicazione della disunità nazionale che è proprio oggi della Lega». Il rischio, a suo avviso, non è tanto quello di una intenzione di frattura ma quello del «determinarsi di una condizione che passo dopo passo possa portare ad una vertigine».

Ed a questo punto il segretario della dc ha lanciato una esortazione ai cattolici democratici del Sud dove è soprattutto necessario scoprire il senso dello Stato. Ed il senso del momento delicato della lotta politica del Paese Martinazzoli lo ha espresso concludendo il suo discorso con la citazione del motto del giornale «Adesso» di don Primo Mazzolari: «Adesso chi non ha una spada venda il mantello e ne compri una».

Sempre in casa dc, un altro attacco a Bossi è stato sferrato da Carlo Fracanzani. «Chi viene meno al rispetto del Presidente della Repubblica e del suo ruolo?

«Le parole di Bossi pongono, e in termini gravi, tale quesito - osserva Fracanzani -. Un rappresentante di una forza politica che pretende di sostituirsi al Capo dello Stato nel ruolo di scioglimento delle Camere e fissazione delle elezioni e pretende di determinare i comportamenti del Capo dello Stato sulla base delle proprie convenienze mette in luce una totale mancanza di rispetto del Presidente della Repubblica e del suo ruolo».

Fracanzani critica anche nel comportamento di Bossi «una tendenza all'occupazione delle istituzioni da parte di una forza politica più pesante di quelle già gravi che in passato hanno caratterizzato certi comportamenti dei vecchi partiti e il disprezzo per il quadro costituzionale».

Conseguenza: far quadrato intorno al Capo dello Stato e, conclude Fracanzani, «unirsi nel respingere con fermezza tali diktat a difesa del Capo dello Stato, del Parlamento, della Costituzione».

[r. i.]

IL CASO

DA MANI PULITE AL SISDE

Quelle spie ingorde e liete fra maneggi e posti-barca

Poggiolini «risparmiava» i dobloni in cassaforte: gli 007 arredavano le loro case e costruivano piscine

Severino Citaristi il cassiere della dc

A fianco: Diego Curtò
A destra: Enrico Braggiotti
Vicino: Enza Tomaselli

Chi li conserva sotto il mattone, chi li accumula in cassaforte e magari li lucida con la pezzetta, chi non li vede neppure, chi li vede una volta e poi se ne dimentica, chi li affida ad altri (o ad altre), chi li regala o ne fa beneficenza, chi li manda all'estero, chi se li tiene in Italia, chi li presta, chi se li gode e chi ora non fa più a tempo a goderseli, oramai, i soldi rubati.

E' il caso della banda del Sisde. Mica è tanto vero che la mazzetta annulla le differenze, e fa tutti uguali. Magari conta pure come li hanno ricevuti, quei denari, e ancora di più come li hanno spesi. Rispetto alla cupa patologia risparmiatoria di Poggiolini o al distacco quasi impersonale del senatore Citaristi, l'avido e gioioso vitalismo dei ladri del Servizio segreto si conquista di slancio un posto centrale e al sole, un'area equidistante più calda e sfrontata, tipicamente romana, ministeriale. La corruzione di questi nuovi protagonisti - non a caso dotati e comunque subito identificati attraverso soprannomi e cognomi coloriti, «il cinese», «la zarina», «maga Magò», Finocchi e Broccoletti - è terribile, eppure a misura umana. I loro «risparmi» sono immediatamente comprensibili, i loro investimenti sono i sogni di migliaia di italiani. Ville grandiose nel paesello natio per far bella figura e tanti appartamenti neanche troppo pregevoli in città. La Roma umbertina e piccolo borghese di Gadda: via Merulana, il mercato di piazza Vittorio. E un lusso, in fondo, a portata di mano, pieno di accessori così vistosi da risultare più nocivi che superflui.

Forse proprio per questo rischiano di oscurare i loro colleghi di malefatte della politica o della grande finanza. Tra i 300 milioni mollati dentro un miserabile pacco di spaghetti, *tié!*, all'assessore campano Clino Bocchino e l'iperuranio delle transazioni per cui, con scientifico automatismo, i conti bancari elvetici dell'ex presidente della Comit Braggiotti si sono ritrovati più ricchi di 50 milioni di dollari, si staglia l'esuberante ingordigia della banda spionistica, maschile e femminile. Dalle cronache (impietose) dei quotidiani si colgono brandelli sconcertanti, eppure anche - purtroppo - ordinari, alla buona, perfino schietti. La «zarina» riceve con l'abito firmato indosso e le pantofole (le *ciavatte*, nell'Urbe) ai piedi, ha i milioni (*fischioni*) nel cassetto e ha piazzato un numero ormai imprecisato di parenti e «*parenti de' parenti*» in ufficio.

L'allegrissimo stile di vita di questi nuovi protagonisti illuminano gusti e consumi reclamizzati per anni da tutta una stampa e una sottocultura patinato. Nella sua villa reatina, il signor Broccoletti s'è fatto costruire la «sala hobby» e la piscina coperta, ma insieme all'antenna parabolica ci sarà sicuramente anche «la tavernetta». La casetta a Capri, in multiproprietà, e i biglietti gratis per gli eventi mondani di massa, il posto-barca e il maneggio. Sempre «la zarina» possiede una coppia di cani dalmata, quelli della *Carica dei 101*, l'Alfa 75 3000, videocitofoni e vasche per idromassaggi. I viaggi all'estero sono una fonte di scrocco inimmaginabile, ma soprattutto offrono un tocco esotico che rende i ladri del Sisde personaggi del loro tempo.

La furia tesaurizzante dei Poggiolini, invece, le cassaforti, i dobloni, i lingotti, le monete antiche, i bot e i cct nascosti nei puff, ecco, tutto questo armamentario ad alta intensità evocativa ne fa delle figure letterarie, oppure infantili, Paperon de' Paperoni, comunque fuori dalla storia, dalla realtà, forse anche dalla vita. Alla fine le attività criminose di Poggiolini sono quasi misteriose: a che pro tutto quell'oro? Nulla di più lontano dal vorticare di agenzie turistiche fatte in casa dagli spioni e battezzate «Miura Travel», «Scilla Travel». Anche qui, nella modernità degli investimenti, i nuovi arrivati dimostrano di avere una fantasia più concreta, meno morbosa.

Le rivelazioni sulle ruberie politiche, d'altra parte, un po' hanno annoiato e un altro po' tendono a smosciarsi. Per far vibrare l'opinione pubblica non basta più la semplice consegna della bustarella, con il segretario di Forlani che la depone «dietro la tenda». Servono storie *hard core*: Cirino Pomicino che si faceva pagare il residence, la Mercedes e pure alcuni quadri per l'amica (il giorno di San Valentino); De Lorenzo e il regalo di una «collana vittoriana in diamanti dal valore di 38 milioni»; la segretaria di Craxi, la Tommaselli, che all'improvviso risulta comproprietaria della Ivandale Farms Limited, che poi sarebbe un'azienda agricola di 1280 ettari nel cuore dell'Africa Australe.

Allo stesso modo, sul fronte delle grandi rapine finanziarie tipo Ferruzzi-Enimont le vicende sfumano irrimediabilmente verso l'oscurità di pacchetti azionari ed ereditari, minusvalenze realizzate ancorché addebitate, società a Curacao, ozi velistici e imbarcazioni «Sheergold», e se non bastasse adesso ci si è messo di mezzo pure lo Ior, ulteriore garanzia di nebbia e di rogatorie più o meno impossibili.

Né sembra ci si possa più di tanto entusiasmare dinanzi alla saga dei Curtò. L'iniziale sorpresa, l'immagine per certi versi tremenda di quel giudice-scrittore che li arraffava, i soldi, «pochi, maledetti e subito» s'è via via ricalibrata con la scoperta della sagacia immobiliaristica della moglie formichina.

In pratica ora restano soltanto, piccoli fiori di impudicizia, i *viveur* a buon mercato del Sisde, quel loro vivere famelico tra Rio de Janeiro e piazza Caduti della Montagnola.

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

AFFLITTI DA DUE PEDAGGI

sulla tangente e ha tagliato per sé una fetta della torta a cui i partiti attingevano per la loro cassa.

Non fingeremo di esserne stupiti. La situazione descritta da Ciampi è l'inevitabile risultato del «patto» scellerato che la classe politica ha stretto con alcuni centri del potere burocratico. Chiedendo denaro per se stessi o per i loro apparati i politici hanno dato implicitamente ai loro complici, in seno all'amministrazione, il diritto di fare altrettanto. Chi può garantirci che quella autorizzazione non sia rimbalzata verso il basso sino a coinvolgere chiunque avesse diritto, con un timbro o una firma, di sciogliere un nodo amministrativo? Qualche uomo politico sosterrà di non avere mai visto o approvato ciò che accadeva negli uffici del suo ministero. Non era necessario. Il diritto di rubare era iscritto nelle regole del gioco. Come gli aruspici nel foro di Roma il cattivo politico e il cattivo burocrate non avevano bisogno di scambiare, per accordarsi, nemmeno una parola. Bastava un sorriso d'intesa nei corridoi di un palazzo romano.

Quest'ultimo risvolto della crisi italiana conferma ciò che abbiamo detto in altre occasioni. Non sono le tangenti, purtroppo, il male più grave della Repubblica. Più grave delle tangenti è la corruzione morale con cui la partitocrazia ha infettato gran parte del Paese. L'Italia aveva, complessivamente, una burocrazia vecchiotta, trasandata, un po' indolente, ma spesso decorosa e modesta. Scopriamo ora che alcuni settori dell'apparato statale - i più cruciali per la sua sicurezza - hanno «privatizzato» le loro funzioni e spartito con i politici le casse dello Stato. La cronaca di molti Paesi, dalla Germania al Giappone, è piena di politici che incassano tangenti e di burocrati che rubano dietro alle spalle dei politici. Ma i due poteri si controllano a vicenda e finiscono per espellere, prima o dopo, le pecore nere. Solo l'Italia, a quanto pare, è riuscita a cumulare per molti anni la corruzione politica e la corruzione burocratica. Solo l'Italia ha saputo trasformare il deficit pubblico nella ricchezza privata dei suoi padroni e dei suoi servitori.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

LA SPECIE PROTETTA

ha pubblicato le sue memorie.

Si presume che il suo *habitat* favorito si trovi nelle regioni del Mezzogiorno ma non esistono al riguardo statistiche attendibili. Si ignora del resto anche quali siano le sue predilezioni in fatto d'invalidità. Falso enfisema? Falsa cecità? Falsa sclerosi multipla? Falsa anoressia? Né si conosce la proporzione tra falsi invalidi e false invalide. Ci sono più maschi o più femmine tra i percettori di pensioni illecite? Un altro enigma, che gli ispettori del Tesoro dovranno sciogliere.

Agiranno, pare, all'improvviso. Il falso invalido se ne sta accucciato nella cavolaia. Arriva l'ispettore, spianando un salame. «Brav'uomo, volete favorire?». Quello allunga prontamente la mano. «Ma voi non siete senza braccia?». «Be', ecco, certi amici hanno certificato che le avevo perse in un incidente di bicicletta, ma per fortuna non era vero». «Allora siete un falso invalido!». «Sì, e perfettamente in grado di usare questa doppietta che porto sempre con me per togliermi di torno i ficcanaso. Bam bam!».

Non sarà facile. I parenti li difenderanno incendiando copertoni ed erigendo barricate. Ambientalisti e animalisti si batteranno per salvare la specie. I sociologi diranno che si tratta non già di parassiti ma di ammortizzati sociali. Le sinistre chiederanno per i falsi invalidi una sanatoria generale e inoltre, già che ci siamo, un'estensione della pensione d'invalidità a chi si gratta morbosamente il naso o si mangia le unghie. Tra un anno, un nuovo governo, un nuovo ministero del Tesoro, ricominceranno da capo, senza dati, senza censimenti, senza controlli, senza speranza.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indice annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Martedì 9 novembre 1993 è stata di 523.000 copie

Sisde: il premier risponde alla Camera. I magistrati interrogheranno il costruttore Salabè

«Gli 007 erano ladri, ho cambiato regole»

Ciampi: 48 miliardi finora accertati

Carlo Azeglio Ciampi, capo del governo: ieri ha risposto sullo scandalo del Sisde

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi corre ai ripari. Annuncia al Parlamento che con una circolare ha vietato ai servizi segreti le spese «per interventi di sicurezza» in case e ville di uomini politici. Da oggi, queste spese saranno a carico dell'amministrazione interessata alle personalità da proteggere. In pratica, ogni ministero pagherà le spese «per la sicurezza» dei propri ministri. Il tutto - sottolinea il capo del governo - sarà alla luce del sole con relative fatture. Ma sugli «interventi di sicurezza» effettuati finora, i giudici vogliono fare chiarezza. Sarà interrogato il costruttore Adolfo Salabè, che materialmente effettuava le opere prescritte dal Sisde. Il suo nome è stato tirato in ballo già da Broccoletti e Galati. E ieri ne ha parlato a lungo anche il capo ufficio tecnico del Sisde, Roberto Chizzoni.

Il presidente del Consiglio, parlando di queste spese «segrete» che tanto fanno discutere, ha dato atto delle smentite dei ministri chiamati in causa, Mancino in testa. Ma la sua circolare «moralizzatrice» suona come presa di distanza dalla vicenda. D'altronde lo ha premesso: «Quello che è accaduto è una straordinaria antologia di mala amministrazione e di perdita di senso dello Stato».

E' un giudizio severo, quello che Ciampi ha offerto ieri, parlando per un'ora alla Camera. «Si è giunti a insinuare dubbi sull'onorabilità di persone investite delle più alte cariche dello Stato». Rinnovando la «gratitudine» al Presidente della Repubblica e riconoscendo che la storia «ha corroso il robusto margine di fiducia guadagnato in questi mesi», Ciampi ha ricostruito le tappe della vicenda, che definisce «l'abnorme utilizzazione di fondi riservati», da parte di «quella che, secondo l'accusa, è solo una banda di malfattori colti con le mani nel sacco».

La prima segnalazione di irregolarità, ha spiegato, che «proviene dall'interno stesso degli apparati di sicurezza», risale all'8 giugno 1992. E' l'ambasciatore Fulci, segretario generale del Cesis, di simpatie andreottiane, il primo a mettere nero su bianco i suoi sospetti. Invia una lettera al direttore del Sisde dell'epoca, Finocchiaro, per segnalare un fallimento che, «contro ogni regola», coinvolgeva agenti del Sisde. Ma non accade nulla.

Si passa al dicembre '92, quando un magistrato che indaga sulle tangenti in campo edilizio scopre i libretti al portatore «con depositi di rilevante entità, circa 14 miliardi di lire». E' il secondo campanello di allarme. Ma le somme vengono restituite al Servizio. E per il momento la storia finisce lì, visto che «il magistrato non ritenne di dare corso a procedimento penale».

Devono passare altri mesi, quando «altro magistrato della procura di Roma dava incarico al Ros dell'arma dei carabinieri di eseguire ulteriori accertamenti in materia». E' il giudice Leonardo Frisani, che nel marzo 1993, indagando proprio sul fallimento della famosa agenzia di viaggi, sente odore di bruciato.

Da lì, a valanga, la storia prende a correre. Arrivano gli arresti. Le confessioni. I cambi di versione. Si scoprono i conti correnti di San Marino, dove le autorità sequestrano 12 miliardi e scoprono movimenti bancari per altri 21 miliardi. Volatilizzati. Poi i patrimoni immobiliari. Alla fine, dice Ciampi, l'accusa per l'ex direttore Malpica e cinque alti dirigenti del Sisde è di essersi appropriati, «in più circostanze, di ingenti somme per un totale finora accertato di 48 miliardi».

Ma gli 007 inquisiti si difendono tutti seguendo la stessa linea. «Tentano di giustificare le enormi somme in loro possesso come frutto di elargizioni premiali; al tempo stesso riferiscono di consegne di denaro, non definite nelle loro finalità, che il Servizio avrebbe fatto a vari titolari di cariche pubbliche, compresi i ministri dell'Interno».

E qui scatta, secondo Ciampi, «l'intento d'inquinamento». Tanto ha fatto la magistratura a «contestare agli accusati anche l'estremo reato di attentato alla Costituzione». D'altra parte - prende atto senza commento - i ministri chiamati in causa hanno smentito. Hanno dichiarato la loro piena disponibilità nei confronti dell'autorità giudiziaria.

E infatti oggi Gava, Scotti e Mancino saranno sentiti dai giudici. Il procuratore aggiunto Ettore Torri e il sostituto Leonardo Frisani, però, metteranno a verbale le «dichiarazioni spontanee» dei tre uomini politici e non faranno domande. La procedura non glielo permette. Le dichiarazioni dei tre, poi, sommate agli atti emersi finora, saranno valutati dai giudici della procura ed entro 10 giorni saranno presentate al tribunale dei ministri.

L'inchiesta procede, infatti. Ieri è stato sentito il generale Roberto Chizzoni, capo ufficio tecnico del Sisde. E' stato interrogato per diverse ore. E ha spiegato gli interventi per la «sicurezza». Chizzoni ha ricordato come tali lavori venissero svolti dal Sisde in ogni parte d'Italia, quando si trattava di allestire misure di sicurezza passive per ministri, presidenti del Consiglio e personalità varie. Ha spiegato anche, così confermando una parte delle rivelazioni di Broccoletti e Galati, che il Sisde si avvaleva prioritariamente di un'impresa di costruzioni di assoluta fiducia, di cui è titolare l'architetto Adolfo Salabè. E anche quest'ultimo sarà sentito.

Francesco Grignetti

Voci si dimette

Neo-commissario in Campidoglio

ROMA. L'annuncio è stato dato «in diretta» ai deputati da Carlo Azeglio Ciampi, intorno a mezzogiorno e mezzo: «Mi è giunta adesso la notizia che il prefetto Alessandro Voci ha presentato le sue dimissioni dalla carica di Commissario prefettizio del Comune di Roma», ha spiegato alla Camera durante il suo intervento sull'«affaire» degli 007. Qualche ora prima, l'interessato aveva subordinato la sua decisione all'eventualità di essere destinatario di un «avviso di garanzia», rimettendo la scelta alle «valutazioni del governo». Poi, dopo avere sentito il ministro dell'Interno Mancino, ha spedito la lettera in cui ha chiesto di essere rimosso dall'incarico. «Il mio - ha spiegato Voci - è stato un ripensamento autonomo; anzi, se posso aggiungere, a rafforzare la mia idea hanno contribuito anche le indicazioni non esatte apparse sui giornali di oggi».

Appena le agenzie di stampa battevano la notizia delle dimissioni, il Viminale s'è preoccupato di far sapere che già in giornata sarebbe stato nominato il nuovo commissario straordinario che, fino al 21 novembre prossimo, avrà il compito di guidare il Campidoglio. E, poco dopo le 18, il Quirinale ha firmato la nomina di Aldo Camporota, consigliere della corte dei Conti.

Napoletano, 66 anni, Camporota è sposato e ha tre figli. Laureato in giurisprudenza, nominato prefetto nel 1980, è stato, fra l'altro, componente effettivo della Commissione di controllo sugli atti della Regione Abruzzo. Nel settembre '81 è diventato prefetto di Campobasso con l'incarico di Commissario di governo della Regione Molise. Diventato nell'82 direttore della Scuola superiore della pubblica amministrazione, dal dicembre 1989 è stato preposto alla direzione generale degli Affari dei culti presso il ministero dell'Interno. Dal gennaio di quest'anno è consigliere della corte dei Conti.

[r. int.]

RETROSCENA

I FONDI DEI SERVIZI

A sinistra, l'ex ministro Enzo Scotti. Sopra, il generale Antonio Viesti

Un «buen retiro» creato in campagna

Al centro, l'hotel Borgo Paraelios. A lato, da sinistra, Antonio Gava e Remo Gaspari

Sala giochi, piscina coperta, 12 suite
E qui i dorotei tennero l'ultimo vertice

Marianna Scalfaro con Salabè su Epoca

Il relax delle spie nell'oasi dei potenti

Borgo Paraelios: con sauna, golf e garçonnière

ROMA

BENVENUTI a Borgo Paraelios, località Poggio Mirteto. Qui, a due passi da Roma e dagli affari, a 40 minuti dai ministeri e dai palazzi del potere, qui, all'ombra di ulivi argentati e cipressi alti e stretti, qualcuno - tale architetto Adolfo Salabè impresario superaccreditato presso i servizi segreti - ha pensato di creare un «buen retiro» molto, molto esclusivo. Un'oasi per pochi eletti, un luogo ideale per un tranquillo relax o per fiabeschi incontri amorosi, clandestini.

Qui erano soliti ritemprarsi il corpo e la mente il ministro Enzo Scotti, il comandante generale dei carabinieri, Antonio Viesti, una lunga lista di funzionari del Sisde (in primo luogo quel Broccoletti, noto a Poggio Mirteto per essere originario di Stimigliano, poco più su del «Borgo»), qui si davano il turno un nugolo di politici e politicanti. E nel silenzio ovattato della sala delle riunioni, tappezzata di arazzi, quadri e stampe d'epoca, sorseggiando un buon cognac, gli esponenti della corrente dorotea - non più di diciotto mesi fa - si riunivano per deliberare la resa a Martinazzoli, unica via d'uscita per una dc devastata da «Tangentopoli». Quello fu l'ultimo «sinedrio» doroteo.

Apparivano frastornati, a disagio, i big della corrente, dispersi tra le sculture, la sala giochi col grande biliardo verde, la piscina coperta e riscaldata che - attraverso enormi vetrate a giorno - guarda la collina sabina. Qualcuno si fermava ad ammirare i ninnoli d'argento sparsi sui mobili d'epoca, le tovaglie di lino e le posate preziose. Altri scoprivano l'esistenza di sauna e idromassaggio, maneggio e campo di golf (9 buche) al centro di trenta ettari di prato seminato a gramigna americana importata dagli Stati Uniti.

Quel giorno c'era Silvio Lega, c'erano Gava e Scotti abituali frequentatori del ministero dell'Interno. E c'era Pino Leccisi col solito sigaro in bocca, e il ministro Prandini. Buon ultimo, Remo Gaspari, forse troppo ruspante per la «nouvelle cuisine», orgoglio dell'albergo: «Non capisco, mi dicono che abbiamo pagato tanto. Di certo c'è che qui si mangia poco». Molti firmarono i due album degli ospiti, in bella vista sui tavoli della sala d'ingresso. Lì, proprio vicini alla foto a colori che ritrae Paolo VI con la mano tesa verso un uomo che gliela bacia. Chi sarà mai quel devoto? E' l'architetto Adolfo Salabè, che proprio ieri un teste ha consacrato come l'impresario di fiducia del Sisde. Uomo potente e «ammanigliato». Ma dell'inventore di «Borgo Paraelios» parleremo ancora.

Chi pagava quel ben di Dio? A questa domanda cercheranno di rispondere i magistrati che stanno indagando sull'allegra gestione amministrativa del Sisde. Non sarà lavoro da poco. Nessuno immagina quale paradiso nasconda il verde intenso della campagna, quale raffinatezza si intoni coi tenui colori autunnali. Al di là del portone, semplice ed austero, c'è uno dei posti più belli d'Italia. Certo, se si presta attenzione alla targa che annuncia «Borgo Paraelios», una scritta seguita da cinque stelle e una minacciosa «L» che sta per lusso, qualche perplessità sul costo di un week-end potrebbe pure avere il sopravvento. Ma chi è abituato a venire qui non si cura del listino: in genere lascia la sua «Maserati» o la «blu ministeriale» parcheggiata nel bellissimo chiostro, licenzia la scorta e scompare tra moquette e tappeti orientali. Può pure accadere che l'occhiata esplicita del parlamentare in grigio, del ministro forse un po' impacciato, del generale in borghese, riesca ad evitare che la signora debba esibire i documenti. No, lei va dritta verso una delle 12 (numero chiuso) suite, tappezzeria rosa antico, mobili antichi, il letto grande con le spalliere d'ottone. Hanno gusto a «Borgo Paraelios»: ti danno tutto questo per seicentomila al giorno, pensione completa. Ecco perché la signora, elegantissima, accompagnata da un potente, può ignorare le formalità. E' per questo, forse, che più va avanti l'inchiesta sul Sisde e più «Borgo Paraelios» si appresta a rimanere nella memoria collettiva della prima Repubblica come la «garçonnière dei potenti».

D'altra parte quale credete sia il requisito più pubblicizzato al «Borgo»? «Riservatezza», è la parola d'ordine. Così ripete fino alla noia la «governante». «E' vero, abbiamo un'altra struttura simile. Si chiama "Baja Paraelios", è sul mare, vicino Tropea in Calabria. E' bella pure quella, ma questa è un'altra cosa. E' per soggiorni molto riservati».

Cosa c'entra, adesso, la Calabria? E' per via di Adolfo Salabè, architetto, proprietario dei due «Borghi». Quello di Poggio Mirteto era addirittura la sua casa, prima che - tre anni fa - si decidesse a trasformarla nell'«albergo di regime». L'architetto, pur essendo nato a Pisa, laureato a Palermo (solo nel 1980), casa e studio a Roma quartiere Eur, pare avere qualche interesse nella regione che fu «regno» di Misasi, cui sembra abbastanza legato.

Da sempre, Salabè è titolare dell'impresa Fra.Sa Costruzioni, una ditta che ha lavorato tantissimo col Sisde, coi carabinieri e col ministero dell'Interno. La Fra.Sa sembra avesse la specialità, fino all'anno scorso, di provvedere alla «fortificazione» delle abitazioni di ministri, giudici e parlamentari. Attorno all'impresa gira un vortice di miliardi del Sisde, ma non è questo il motivo di tanta improvvisa celebrità dell'architetto Salabè, uomo ricco di amicizie altolocate e persino «Gentiluomo di Sua Santità», nominato da Paolo VI (ecco spiegata la foto) il 28 settembre del 1963. La sua fama recente, dopo anni appunto di «riservatezza», è dovuta ad alcune foto, pubblicate dal settimanale *Epoca*, che lo ritraggono accanto a Marianna Scalfaro, la figlia del Presidente, nel corso di uno shopping per le vie di Roma.

Lo scoop fotografico precede di qualche settimana le «rivelazioni» dei funzionari infedeli del Sisde che hanno coinvolto il Capo dello Stato, insinuando che proprio l'architetto Salabè era stato tra i più «beneficiati» dall'allora ministro Scalfaro, in quanto legato alla figlia. Sicché fra gli inquirenti si è fatta strada l'ipotesi che quelle foto fossero in realtà una trappola tesa al Presidente e a sua figlia.

L'architetto Salabè, cessata la sua attività per il Sisde (a causa della nuova gestione dopo Malpica e Voci), tenne il ruolo di consulente del Quirinale, insieme con l'architetto Salvi. Il giorno in cui fu fotografato stava accompagnando la figlia del Presidente che doveva scegliere l'acquisto dell'arredamento per una ristrutturazione in corso al Quirinale. Naturalmente, come sempre in caso di spostamenti di Marianna Scalfaro, nessuno, per motivi di sicurezza, era al corrente né dell'itinerario né della destinazione. Ma allora, chi avvertì i fotografi?

Francesco La Licata

Broccoletti: sono soldi miei

E lascia il Sisde senza una lira in cassa

ROMA. C'è un piccolo particolare tragicomico nella storia dei fondi neri: l'amministratore infedele del Sisde, Maurizio Broccoletti, latitante, si rifiuta di restituire le quote delle società Gattel e Gus. Ha spiegato il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, ai deputati: «Nonostante ripetuti solleciti, si è rifiutato di restituire ingenti beni, che, attraverso accordi fiduciari e con fondi del Sisde stesso, aveva acquistato a suo nome». E' scappato con la cassa, insomma. Sì, perché dietro alle sigle Gus (gestione unificate servizi) e Gattel (gestione automatizzata trasporti e telecomunicazioni) c'è l'intero patrimonio del servizio segreto: la sede centrale, gli uffici distaccati, appartamenti vari. Persino le macchine.

«L'ex direttore amministrativo - ha detto ancora Ciampi - sosterrebbe che i beni in questione sarebbero di sua proprietà e che quindi su di essi il servizio non può vantare alcun diritto».

Oltre il danno, dunque, le beffe. Broccoletti - lo ha documentato *Il*

Riccardo Malpica, ex capo del Sisde

Mondo - resta l'unico proprietario del palazzo di tre piani di via Lanza, di una villa superprotetta con vista sul Colosseo in via Mecenate, di diversi altri appartamenti sparsi per Roma. Non solo. Alla Gattel sono intestate le apparecchiature e le automobili. Se ne è avuta la prova quando esplose la bomba di via Fauro: in quella strada abita uno 007 che aveva parcheggiato l'auto di servizio a poca distanza. E così gli investigatori, controllando le targhe, si imbatterono nel servizio segreto.

Non è un piccolo problema, insomma, che costringe il capo del governo a dedicare un paragrafo della sua relazione alla Gus e alla Gattel. Finché il Sisde non rientra in possesso delle due società, praticamente non ha più mezzi. Nei primi mesi dello scandalo, peraltro, nessuno pensa alle due società: Broccoletti viene arrestato il 25 giugno, ma solo tre mesi dopo, il 15 settembre, il legale del Sisde gli manda una lettera: «Le note vicende giudiziarie fanno venir meno il rapporto fiduciario...».

Viene fissato anche un appuntamento presso un notaio romano, per il passaggio di proprietà. Ma Broccoletti non ci va. Manda una lettera per prendere tempo. E il direttore del Sisde, prefetto Salazar, che lo denuncia per appropriazione indebita, ora è costretto a produrre in tribunale le prove che il palazzo di via Lanza non era nel patrimonio della famiglia Broccoletti.

[fra. gri.]

Memoriale del finanziere (che non andrà oggi al processo)

«Enimont, so ma non parlo»

Cusani: le prove le trovi Mani pulite

MILANO. Oggi, alla ripresa del suo processo, Sergio Cusani non ci sarà. Ha deciso di essere presente «solo quando lo ritenessi assolutamente necessario»: una decisione cosciente di deludere le aspettative; anzi, presa proprio per questo. «Ho saputo - spiega Cusani - che si è diffusa una grande attesa per la mia *entrée* nell'aula, come se fosse a metà serata mondana e metà spettacolo *ad bestias*. Non sono mai stato attratto dalle mondanità e detesto gli spettacoli gladiatori».

Queste cose Cusani le scrive in un memoriale che ha depositato ieri in cancelleria. «Dichiarazioni spontanee» che ha voluto far avere alla corte e che dicono in sostanza: «So tutto su Enimont, ma adesso non parlo. Chi ha parlato prima di me (leggi Giuseppe Garofano e Carlo Sama) ha taciuto molte cose. Spetta alla procura trovare le prove; io mi limito a difendermi. Farò chiarezza solo quando sarò libero a chi vorrà sentirmi come testimone».

Ma Cusani ha pagato per Enimont? Sì, risponde. Ma «sono stato solo un canale operativo, un esecutore di ordini» (di Gardini). Inoltre quei versamenti non erano, per lui, tangenti: «I percettori del denaro che conosco non l'hanno ricevuto dopo complesse trattative tese ad acquistare la loro benevolenza se non peggio, ma l'hanno sempre intascato con immediata naturalezza, come una fisiologica conseguenza di antichi patti non scritti. L'idea che io stavo "corrompendo" qualcuno, o che stavo finanziando "illecitamente" qualche altro non mi è passata nemmeno per l'anticamera del cervello... tutti ritenevano che fosse una posta da pagare nel gioco terrificante e complicatissimo dei grandi affari».

Ma a chi è andata questa «posta»? Cusani, per ora, non lo vuole dire. Manda comunque segnali.

Settantacinque miliardi al psi? «Non posso fare altro che attendere le prove proposte dal pm, non nascondendo la mia sorpresa e il mio scetticismo. Tra l'altro se i versamenti furono a mani di Craxi è lecito dubitare che siano poi finiti nelle casse occulte del partito».

I 35 miliardi alla dc? «La procura mi ha contestato che il senatore Citaristi risulterebbe percettore di 4,5 miliardi in Cct e dunque questa sarebbe la somma complessivamente individuata per quel partito. Nego tuttavia di esserne stato io il munifico latore».

Alcuni miliardi a Cirino Pomicino? «Nego di averli corrisposti». Alcuni miliardi a Claudio Martelli? «Dubito che la stessa procura ne sia convinta».

Fin qui Enimont. Poi c'è il finanziamento ai partiti per le elezioni del '92. A chi questi soldi, e quanto? «Certamente l'elenco delle forze politiche e delle persone finanziate non è quello del capo di imputazione. C'è qui qualcosa di troppo ma specialmente alcuni soggetti mancano alla chiamata».

E Cusani, pur senza nominarli, fa arrivare la stoccata contro Garofano e Sama: «E' strano che i miei coimputati se ne siano dimenticati. Spetta a loro, comunque, chiarire come stiano effettivamente le cose perché hanno agito nel loro proprio interesse. Sono loro gli unici abilitati a svelare i fatti e così a svelarsi». Sono loro, dice ancora, «i miei autori e i miei mandanti».

Infine un segnale, a chi voglia raccoglierlo: «Io mi sento un testimone privilegiato (e Cusani sottolinea il termine, ndr) della vicenda Enimont... Un giorno o l'altro un piede fuori dalla cella lo metterò: e se troverò qualcuno interessato a "sapere", a questo qualcuno racconterò tutto quello che vuole. Ma come teste». Ciò non avverrà quindi nell'aula del tribunale, e tantomeno per Antonio Di Pietro: «Mi sia concesso di dire che non condivido la tesi del pm che egli rappresenti e difenda gli interessi politici dei cittadini del nostro Paese: e perciò, per lui, da imputato, quale ora sono, mi comporto». Limitandosi a confermare o smentire le risultanze istruttorie»; null'altro, almeno per ora.

Susanna Marzolla

TANGENTOPOLI-GADGET

E l'orologio Di Pietro batte le ore

FIRENZE. Da oggi il viso di uno dei magistrati più famosi del nostro Paese, Antonio Di Pietro, sarà inserito nel quadrante di un grande orologio da parete e sorriderà dalle vetrine dei negozi di tutt'Italia. L'idea è venuta all'azienda leader mondiale nella produzione di mappamondi, la Nova Rico di Firenze. Nella prima promozione del nuovo orologio «contro le tangenti» si è già raggiunta quota 30 mila. Tre sono le varianti dell'orologio in cui campeggia la foto del famoso magistrato di Mani Pulite, di cui è stata concessa gratuitamente la pubblicazione: la prima, la più ardita, contiene una vera dichiarazione d'amore, un cuore rosso che separa le parole «I love Di Pietro», in un'altra si legge «L'ora legale» e nell'ultima un incitamento «Avanti tutta». Non è la prima volta che l'immagine di Di Pietro viene usata come «testimonial» per varie iniziative. A Napoli il giudice è diventato uno dei pastori, con tanto di toga e codice, del presepe del Natale '93. Agli albori di Tangentopoli, era comparso il vino «Di Pietro». E c'è anche chi ha utilizzato la sua voce per farne un disco dal titolo «Di Pietro speech». Si trattava di un collage sonoro che utilizza alcune frasi pronunciate nel corso del processo Armanini andato in onda su Raitre. **[r. i.]**

Sergio Cusani

INTERVISTA

QUELLA PRIMA MAZZETTA IN FLAGRANTE

«Denunciai Chiesa, lo rifarei»

L'accusatore: ma non mi ha portato fortuna

MILANO

LUCA Magni se lo ricorda bene quel 17 febbraio '92, quando cominciò tutto. Fu lui, piccolo imprenditore a Monza, a portare la mazzetta «avvelenata» a Mario Chiesa, il primo della lista infinita di Tangentopoli. Per quel fatto Chiesa è stato condannato a 6 anni di carcere. E il giudice Ghitti ieri ha motivato in 453 pagine quella prima condanna.

Allora, Magni, si ricorda?

«Ho dimenticato solo la paura, l'incertezza, quel momento terribile quando entrai nel suo ufficio: lui che voleva i soldi e i carabinieri fuori che aspettavano. E mi ricordo come ero contento dopo. Mi sentivo riscattato. Finalmente mi ero ribellato a uno che mi opprimeva».

Lei è titolare di una piccola impresa di pulizie. Dentro Tangentopoli ci sono tutti i più importanti gruppi industriali, Fiat, Eni, Olivetti. Nessuno di loro, però, ha denunciato il Mario Chiesa di turno...

«Per molte imprese quella era una situazione di comodo: pagavano tangenti, ma in cambio sbaragliavano il mercato e guadagnavano a palate. La mia invece è un'azienda famigliare, gli interessi economici non sono prevalenti».

C'è qualcosa più importante?

«L'azienda è il mio lavoro, non è solo il capitale. A pagare tangenti ci perdevo. Ma avevo i miei operai da difendere, non potevo tornare a fare il rappresentante».

In che modo si sentiva oppresso da Chiesa?

«Sprizzava potere, e lo dimostrava. Nemmeno se fossi stato un suo dipendente mi sarei trovato a mio agio. Mi teneva sotto scacco: volava il 10% per ogni appalto. E per me era tantissimo. L'ultima commessa era di 140 milioni, e io 14 milioni dove li trovavo?».

E così la denuncia...

«Indagavano già su Mario Chiesa. Io sono solo arrivato al momento giusto, per caso».

L'ha più rivisto Chiesa?

«No, non sono andato nemmeno al processo. Mi ha restituito tutti i soldi, danni compresi, per un totale di 55 milioni».

Perché è stata possibile l'inchiesta Mani pulite?

«I motivi sono tanti. Credo soprattutto perché la crescita della Lega ha tolto pressione ai partiti. Perdevano il consenso».

La sua impresa, con tutto quello che è successo, adesso lavora meglio di prima? E' davvero finito quel sistema?

«No, il "sistema" non è finito. Sono stato penalizzato, il lavoro è diminuito. Ho perso tutte le commesse con il Pio Albergo. Da loro non ho più ricevuto nemmeno 5 lire. Alla Baggina, dove gli appalti venivano assegnati con trattativa privata, non ho più avuto un lavoro».

Perché, Luca Magni?

«Le persone con cui tratto non hanno nulla contro di me. L'immagine però è compromessa, e molti di loro adoravano Mario Chiesa. Forse "tirarmi in casa" sarebbe controproducente per l'immagine dell'Ente».

Ha più rivisto Di Pietro?

«No».

Da più parti si chiede di trovare un'uscita da Tangentopoli? E' d'accordo?

«Sì, non si può aspettare che tutto sia distrutto prima di ricostruire. Si deve ricominciare da adesso, anche correndo il rischio che chi non ha pagato, non paghi mai. Non si può vivere di sole inchieste».

Lei si è dato alla politica...

«Sono stato eletto consigliere per il msi a Monza. Poi ho lasciato il partito: è come tutti gli altri. Con altri quattro consiglieri ho creato un gruppo indipendente: pensiamo solo ai problemi della città. La politica è importante: il Parlamento non può sparire. Tutti gli altri poteri dello Stato devono risollevarsi, non può rimanere solo la magistratura».

Rifarebbe ciò che ha fatto?

«Con più entusiasmo, visto come sono andate le cose. Ma io non ho fatto nulla di particolare, non sono un eroe».

Fabio Poletti

LA SENTENZA

453 pagine di motivazioni

MILANO. Mario Chiesa, psi, ex presidente del Pio Albergo Trivulzio, arrestato in flagrante il 17 febbraio '92 mentre intascava una mazzetta da 7 milioni dall'imprenditore Luca Magni, è stato riconosciuto colpevole di 2 concussioni, 19 corruzioni e 18 turbative d'asta. Pesta duro il giudice Italo Ghitti nelle 453 pagine di motivazione della condanna (6 anni di carcere e oltre sei miliardi da rendere) contro Chiesa, il primo di Tangentopoli. Ma non dimentica l'altra faccia della medaglia, e scrive: «Per porre in essere i reati di corruzione ci fu una cooperazione degli imprenditori con i pubblici ufficiali nel manipolare una situazione di concorrenza per cui la gara si svolgeva in un regime di monopolio». **[f. pol.]**

Mario Chiesa

IL PROCESSO

FINANZIAMENTI A SADDAM

Drogoul chiama in causa Italia e Usa

«Bnl-Atlanta fu usata per la loro politica con l'Iraq»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LA Bnl di Atlanta non era niente di più e niente di meno che uno strumento usato dai governi degli Stati Uniti e dell'Italia per condurre la loro politica estera verso l'Iraq e altri Paesi». Christopher Drogoul, presentatosi ieri davanti alla commissione Banche, Finanze e Affari Urbani della Camera dei rappresentanti, ha iniziato la sua testimonianza con questa netta dichiarazione. Subito dopo, l'ex direttore della filiale di Atlanta della Banca Nazionale del Lavoro, accusato di aver convogliato al governo iracheno prestiti illeciti per 4 miliardi di dollari, si è lanciato in una sferzante descrizione sul funzionamento del sistema italiano allo scopo di dimostrare il pieno coinvolgimento del potere politico in quello che gli americani chiamano «Iraqgate». Drogoul ha invitato i giudici di «Mani pulite» ad andare più a fondo nella vicenda.

«Per capire la filiale di Atlanta - ha detto Drogoul - bisogna prima capire che cosa sia realmente la Banca Nazionale del Lavoro, capire il suo rapporto con il governo italiano e capire anche come l'Italia si comporta negli affari». «Gli italiani - ha continuato - non sono per nulla simili agli americani quando si tratta di condurre affari. Hanno quasi una visione asiatica o orientale, che forse è storica o culturale. Ma in Italia, come sapete, c'è una generale corruzione e i meccanismi ufficiali del governo, inclusa la Bnl, vengono usati dai politici e dai partiti politici per promuovere gli interessi del loro partiti e di loro stessi come individui. Questo è emerso chiaramente durante gli ultimi diciotto mesi dallo scandalo di Mani pulite che è tuttora in via di evoluzione».

Drogoul ha detto di non sapere se le attività della Bnl di Atlanta abbiano arricchito qualcuno dei gruppi politici italiani. «Non lo posso affermare - ha detto -. Ma ero consapevole di un certo dare e avere tra i partiti politici per quanto riguardava le nostre attività irachene». «Penso - ha concluso su questo punto - che si tratti di qualcosa che andrebbe esplorato più a fondo, anche se, come potete immaginare, si tratta di un tema molto delicato, specialmente in Italia».

Drogoul, quando un membro della commissione gli ha chiesto se possieda la «smoking gun», la prova definitiva, di un coinvolgimento diretto del governo americano nella concessione dei crediti che servivano all'Iraq per comprare armi, ha detto di non avere mai avuto dubbi in proposito. Ma non ha prodotto elementi decisivi. Ha parlato di un funzionario del ministero dell'Agricoltura che in sua presenza incoraggiò gli iracheni a chiedere più crediti perché «se Dukakis batte Bush, i democratici vi taglieranno fuori». Ha sostenuto che Henry Kissinger e la sua società di consulenze erano gli elaboratori della politica americana verso l'Iraq. Ma la «smoking gun» non è saltata fuori.

Il banchiere è stato invece molto deciso nel sostenere che l'allora direttore della Bnl Pedde sapeva del traffico e l'aveva autorizzato. Nel suo recente libro, *La madre di tutti gli affari*, il giornalista del *Financial Times* Alan Friedman riporta tra virgolette un'importante conferma di Giulio Andreotti: sia Ronald Reagan sia George Bush avevano chiesto a lui e a Bettino Craxi di sostenere l'Iraq, allora baluardo contro il fondamentalismo islamico dilagante dall'Iran komeinista.

Paolo Passarini

Ma l'ex funzionario non ha «la certezza definitiva» del coinvolgimento di Washington

Christopher Drogoul
ex funzionario della Bnl di Atlanta

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 NOVEMBRE 1993

Viscardi Luca; **Pellizzari** Riccardo; **Saccà** Carmelo; **Barucco** Alessia; **Toschino** Greta; **Di Gioia** Daniele; **Fadini** Alberto; **Barberis** Luca; **Spesso** Arianna; **Tuberosi** Piercarlo; **Angerano** Alessandra; **Iannaccone** Manuela; **Festa** Domenico; **Cipparrone** Gianni; **Colacino** Alessandro; **Ruotolo** Davide; **Torrisi** Daniele; **Congiu** Andrea; **Montanaro** Lucia; **Gentile** Alessandra; **Goldoni** Andrea; **Romeo** Fabiola; **Giordano** Andrea; **Vianzone** Lorenzo; **Sperlongano** Valentina; **Pasutto** Veronica; **Macrì** Alessandro; **Crovasco** Mattia; **Napolitano** Fulvia; **Agbaro** Deborah Keini; **Anastasia** Eleonora; **Piazzolla** Giazia; **Favasuli** Francesco; **Bazzano** Rebecca Angela; **Durante** Alessandra; **Picardi** Samuel.

MORTI DENUNCIATI IL 4 NOVEMBRE 1993

Rubino Antonio, a. 85, Minervino Murge, pens., via Eritrea; **Giovannini** Riccardo, a. 67, Torino, pens., c. Peschiera 180; **Giordano** Dante, a. 69, Castagnole Lanze, pens., via Boncompagni; **Cappone** Enrico, a. 84, Milano, pens., c. Agnelli 148; **Iuli** Luigi, a. 78, Cuorgnè M.to, pens.

Deceduti in ospedale: **Sartoretti** Erminia v. Trani, a. 82, Calizzano, pens., S. Bosco; **Vacca** Vittorio Franco, a. 56, Torino, aggiustatore, c.so Lecce; **Perino** Giovanni, a. 90, Torino, pens., Mauriziano; **Morlino** Nunzia v. Marasco, a. 84, Manfredonia, pens., Mauriziano; **Randone** Nicola, a. 82, Casella, pens., A. di Savoia; **Gatta** Giacinto, a. 71, Torino, pens., S. Vito; **Massimino** Giuseppe, a. 85, Piossasco, pens., Mauriziano; **Alsona** Maria in Del Mastro Calvetti, a. 66, Torino, casalinga, Mauriziano; **Albeggiani** Cesare, a. 88, Lecce, pens., M. Vittoria; **Sciavarano** Giuseppe, a. 72, Torino, pens., Martini; **Nahmias** Simon, a. 45, Likasi, commerciante, Molinette; **Pagano** Loberia v. Guarneri, a. 76, Messina, pens., Mauriziano; **Boggio** Luigi, a. 81, S. Benigno C.se, pens., Mauriziano; **Gallo** Alfredo, a. 83, Genova F. Sampierdarena, pens., Molinette; **Saltarin** Anna Maria, a. 54, Rosaro, religiosa, Cottolengo; **Chiva** Bruno, a. 72, Viadana, pens., Gradenigo; **Gentile** Emiliana, a. 85, Mongardino, pens., Mauriziano; **Merlo** Pietro, a. 83, Ozzano M.to, pens., Mauriziano; **Cottini** Francesco, a. 68, Torino, pens., Molinette; **Roba** Oreste, a. 69, Torino, pens., Molinette; **Bonora** Ugo, a. 82, Torino, pens., Mauriziano.

Nati 36 - Morti 26

NATI DENUNCIATI IL 5 NOVEMBRE 1993

Caponnetto Stefano; **Del Peschio** Gianluca; **Agagliate** Giorgia; **Barresi** Marcello; **Barbaris** Lucrezia; **Pollarà** Noemi; **Seri** Lycan Deniso; **Argelli** Alessia; **Bevilacqua** Giuseppe; **Arasio** Federico; **Lanza** Silvia; **Maggia** Miriam; **Sankovic** Milena; **Guglielmo** Valentina; **Di Napoli** Daniela; **Conversano** Daniele; **Poncabene** Rosanna; **Bursi** Marina; **Salvaggini** Giulia; **Mosiarolo** Andrea; **Fantato** Giulia; **Mohamed Shaban** Nadia; **Martoccia** Vincenzo Nicholas; **Serio** Alessia; **Gargiulo** Jessica; **Moreno** Simone; **Corona** Chiara; **Ferrero** Francesco; **Scardino** Paolo; **Garbero** Edoardo Maria; **Avigdor Malvano** Filippo; **Paralo** Davide; **Strada** Samantha; **Rossa** Erica; **Lapaglia** Simone; **Boricelli** Cristian; **Cannavacciuolo** Elena; **Drocsti** Dennis; **De Sario** Lucia; **Drogo** Denise; **Scevola** Sara; **Albosano** Andrea; **Centanni** Matteo; **Macaluso** Marina.

MORTI DENUNCIATI IL 5 NOVEMBRE 1993

Civaliere Giovanni, di anni 63, nato a Cavallermaggiore, pensionato, residente in via Ultreduzzi 6; **Caussamarie** Giuseppina ved. Stellonino, a. 83, Torino, pens., v. Almonda 7/A; **Stradella** Giuseppe, a. 86, Montemagno, sacerd., v. Benivagienna 56; **Ooli** Anna ved. Binbieri, a. 81, Ospedaletto, pens., c.so Francia 68; **Cagnasso** Giovanni Battista, a. 82, Novello, pens., v. M. Cristina 111; **Capirone** Maria Luisa, a. 91, Torino, pens., c.so D. Degli Abruzzi 4; **Gribaudo** Maria Anna ved. Bardello, a. 76, Torino, pens., c.so Toscana 102; **Palrucco** Rosa ved. Baccella, a. 88, Casale M.to, pens., c.so Traiano 62; **Fontela** Nieves in Mastrangelo, a. 75, Castro Caldelas, pens., v. Veronese 336/7.

Deceduti in ospedale: **Guida** Francesco, a. 62, Fasano, pens., Molinette; **Alletto** Salvatore, a. 72, Palma di Montechiaro, pens., Cottolengo; **Canapa** Isidoro, a. 83, Torino, pens., G. Bosco; **Lucalone** Filippo, a. 63, Cerignola, pens., Molinette; **Baldachini** Liliana, a. 43, Bonrallsen, cuoca, Molinette; **Berlone** Antonio, a. 87, Albenga, pens., M. Vittoria; **Figliomeni** Maria Rosa ved. Maugeri, a. 83, Siderno Sup., pens., Martini; **Badella** Pierino, a. 59, Agliano d'Asti, pens., Molinette; **Massolo** Teresa ved. Berlone, a. 80, Settimo d'Asti, pens., Giovanni Bosco; **Biscardini** Adele ved. Zanolla, a. 85, Toos (Svizz.), pens., Martini; **Sopetti** Severina ved. Grimaldi, a. 80, Nole C.se, pens., Mauriziano; **Cerabino** Umberto, a. 64, Spinazzola, pens., Molinette; **Marango** Angela ved. Rongo, a. 80, Spinazzola, pens., Martini; **Romano** Donata in Berardi, a. 82, Bari, pens., Martini; **Dotti** Maria ved. Dorato, a. 87, Alberia Reale, pens., Martini; **Gallino** Giovanni, a. 87, Cisterna d'Asti, pens., Mauriziano; **Tucci** Domenico, a. 77, Oppido Mamert., pens., Molinette; **De Crescenzio** Matteo, a. 81, Casalnuovo Monter., pens., Maria Vittoria.

Nati 44 - Morti 27

Fattasi sera, Gesù disse loro: passiamo all'altra riva.

E' mancata

Donatella Guerrini Rostan

L'annunciano: il marito **Franco** con **Jean-Daniel, Guido e Gabriella** ed il fratello **Massimo**. Un sentito ringraziamento al prof. Luigi Previtera e ai suoi collaboratori per le cure prestate. Le esequie presso la chiesa di S. Alfonso giovedì 11 ore 10. Santo Rosario il 10/11 alle ore 18,30 in chiesa. Non fiori - eventuali offerte alle opere missionarie.
— **Torino**, 9 novembre 1993.

Mariella, Giorgio, Wanda con **Ernesto** partecipano al grande dolore di Franco, Jean-Daniel, Guido, Gabriella e di Massimo.

Zia **Giorgine** e zio **Julian** stringono in un abbraccio Franco, Jean-Daniel, Guido, Gabriella e Massimo e piangono la carissima **DONATELLA**.

Fulvia, Gina e Guido con profondo dolore partecipano alla perdita di **DONATELLA** e sono vicini con tanto affetto a Franco, figli e Massimo.

Con affetto **Gastone, Anna, Antonella, Fulvio** e zia **Sina** partecipano al dolore della famiglia tutta per la grave perdita della cara **DONATELLA**.

Felice Meyrone commosso partecipa al dolore della famiglia Rostan Guerrini.

Addio **MADRINA** continuerò a volerti bene **Marco Pacotto**.
— **Amburgo**, 9 novembre 1993.

Troppo presto hai lasciato i tuoi cari per raggiungere in cielo Babbo e Mamma. Ciao **LELLA**, ti ricorderemo sempre con affetto. Zii e cugini **Pacotto**.
— **Druento**, 9 novembre 1993.

Ciao Ninni, **DONATELLA** sarà sempre tra noi con il suo sorriso. Ti sono vicina **Paola**.

Giò è affettuosamente vicina a Franco, Jean-Daniel, Guido, Gabriella e Massimo nel ricordo della carissima **DONATELLA**.

Vanna Borgna partecipa al grande dolore di Massimo, Franco, figli e parenti.

Franca e **Luciano Guglielmino** partecipano al dolore della famiglia Guerrini per l'immatura dipartita della signora

Donatella Guerrini

— **Torino**, 9 novembre 1993.

Anna, Mario Braida e famiglia sono vicini a Franco, Massimo e ragazzi.

Marco e **Luciana** con **Marzia** e **Milena** nell'affettuoso ricordo della cara amica **DONATELLA** sono vicini a Franco e famiglia.

Vittorio e **Ornella Dà Silva** con **Stefania** ed **Evelina**, **Ugo** e **Simonetta Panini** con **Valeria** ed **Elsa**, **Antonio** e **Lidia Panini** sono fraternamente vicini a Franco, Jean Daniel, Guido, Gabriella e Massimo per la dolorosa scomparsa di

Donatella Guerrini in Rostan

— **Torino**, 10 novembre 1993.

La **Goliardia Torinese** si unisce al dolore di Franco per l'immatura perdita della cara

Donatella Guerrini Rostan

— **Torino**, 9 novembre 1993.

Partecipano sentitamente:
Luisa Bollero
Roberto Berlino
Massimo Buzio
Felicino Debernardi
Mario Fazio
Lucia Filippi
Carlo Franco
Mario Illengo
Marina Innocenti
Lauretta Palleri
Luigi Previtera

Si stringono affettuosamente a Franco gli amici
Beppe Avogliero
Lucia Bo
Massimo Boffetta
Ferruccio Bosio
Pier Bracchino
Guglielmo Bracco
Pierluigi Bruzzone
Pietro Dusio
Giovanni Ferrero
Fabrizio Galeltino
Ugo Giacobbe
Luigi Locatelli
Giovanni Lucchesi
Aurelio Martini
Nanni Mathieu
Arrigo Molinario
Dario Montalenti
Mauro Revizza
Luca Richiardi
Salvatore Sammartino
Donatella Scaglione
Efisio Vardeu
Dario Varese
Leo Vinay

Titolari e **Collaboratori** tutti della **Gestione Guerrini S.p.A** prendono parte al grave lutto delle famiglie Rostan-Guerrini per l'immatura perdita della signora

Donatella Guerrini

— **Torino**, 9 novembre 1993.

Il **Segretario generale Angelo Pavia**, i **Soci fondatori**, i **Membri del Comitato Scientifico**, i **Collaboratori**, gli **Amici del Centro Einaudi** partecipano al dolore di Massimo Guerrini per la perdita della sorella

Donatella Guerrini Rostan

— **Torino**, 9 novembre 1993.

Oscar Ghione e **Collaboratori** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Donatella Guerrini in Rostan

— **Torino**, 9 novembre 1993.

Vitaliano e **Fernanda De Gennaro** ed **Alberto Bava** partecipano al dolore delle famiglie Rostan e Guerrini.

Angelo Dejoma e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Rostan e Guerrini per la perdita della carissima **DONATELLA**.

Marina Dejoma è vicina, in particolar modo, a Jean Daniel, Guido e Gabriella per la prematura scomparsa della loro **MAMMA** e sua affettuosa **MADRINA**.

Gabriele Azzalini è vicino con affetto al caro amico Massimo.

Carlo e **Patrizia Finello**, **Silvana Bono**, **Massimo Lazzeretto** partecipano al dolore di Massimo.

Anna Masoero si stringe con affetto a Massimo, Franco e ragazzi, nel ricordo di tanti momenti belli.

Franca, Giovanni Masoero con **Valeria** e **Paolo** sono vicini a Massimo, Franco e figli in questo triste momento.

Le famiglie **Cabutotto** e **Negro** di Genova partecipano al dolore di Massimo Guerrini per la perdita della cara **SORELLA**.
— **Genova**, 9 novembre 1993.

Il **Presidente** ed i **Soci** del **Lions Club Torino Collina** sono vicini a Massimo in questo momento di grande dolore per la perdita della cara **SORELLA**.

Partecipano al grande dolore di Massimo gli amici
Alessandro Altamura
Filippo Arrigo
Giangi Botta
Giuseppina De Santis
Giuseppe Margiotta
Vittorio Marenco
Marcello Mombelli
Alberto e **Antonio Musy**
Anna e **Agostino Nebiolo**
Giovanna e **Enrico Orsini**
Paolo Peverero
Vincenzo Picapia
Claudia e **Ermanno Tedeschi**
Gabriella Vogliotti
Valerio Zanone

Partecipano al dolore della famiglia Rostan e Guerrini:
Caterina, Enza, Ernesto, Fernanda, Gianni, Lauretta, Liliana, Margherita, Maria, Marialuisa, Mariarosa, Mariateresa, Mariuccia, Renata, Rosaria, Salvatore, Sarina, Teresa, Viola, Virginia.

Spal S.r.l partecipa al dolore della famiglia Guerrini.

Paola, Rita, Giovanna prendono parte al dolore.

Maurizio, Micaela e **Tiziana Guerrini** sono vicini nel dolore.

Adriano Cagnin partecipa commosso al dolore della famiglia Rostan e Massimo Guerrini.

E' mancata

Vincenza Bertino ved. Lussiana

anni 85

Lo annunciano i figli **Gianfranco** e **Wanda** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Chieri domani ore 9,45 nella parrocchia di S. Luigi Gonzaga.
— **Chieri**, 10 novembre 1993.

I **Dipendenti** e **Collaboratori** della **Pollelettra s.a.s.** partecipano al dolore del sig. Gianfranco Lussiana per la perdita della **MAMMA**.

Sono vicini a Gianfranco per la perdita della cara **MAMMA Roberto, Anna, Luca Parise**.

Si uniscono al dolore di Gianfranco e famiglia **Germana, Vico, mamma** e **papà Parise**.

Partecipano al dolore di Gianfranco **Vittorio** e **Anna Pilone**.

E' mancata

Ines Cavallo

L'annunciano la cognata **Elda**, i nipoti **Nella, Anna, Silvana, Giuliano, Franco** con rispettive famiglie. Funerali giovedì 11 corr. in Susa chiesa Sant'Evasio ore 10; cimitero Monumentale Torino ore 11,45.
— **Torino**, 9 novembre 1993.

(Continua a pag. 10)

Passa al Senato il disegno di legge sulla previdenza in vista della nuova Finanziaria

Il governo vacilla sulle casalinghe

«Niente nuove tasse per aumentare le loro pensioni»

ROMA. E' giusto far pagare ai contribuenti pensioni più alte per le casalinghe? Per i ministri finanziari no, per buona parte del Senato sì, e il governo ha rischiato una pericolosa sconfitta. Si è trovato poi l'espediente di rinviare la votazione, ma il problema non è risolto. Si sa, le pensioni fanno buona propaganda elettorale: è cominciata ieri la fase più difficile delle votazioni sul disegno di legge collegato alla finanziaria '94. «Attenti che se combinate guai crolla la lira», ha avvertito in sostanza il ministro del Bilancio Luigi Spaventa nel momento più teso della serata, quando si votava sul rinvio dell'intero articolo sulla previdenza, il 27.

La richiesta di stralcio non è passata; anzi in fine seduta l'articolo sulle pensioni è stato approvato, casalinghe a parte. Le novità introdotte all'ultimo momento, e certo tutte da confermare nel successivo passaggio alla Camera, sono parecchie. Si alleggerisce la disciplina del cumulo tra reddito e pensione di anzianità per artigiani, commercianti e coltivatori diretti. Cambia ancora una volta la tabella che penalizza le cosiddette baby-pensioni dei dipendenti pubblici. Sono stati approvati i modesti aumenti, decorrenti dal luglio '94, di cui da giorni si discuteva, per le pensioni «d'annata» e per le pensioni inferiori a un milione di lire al mese.

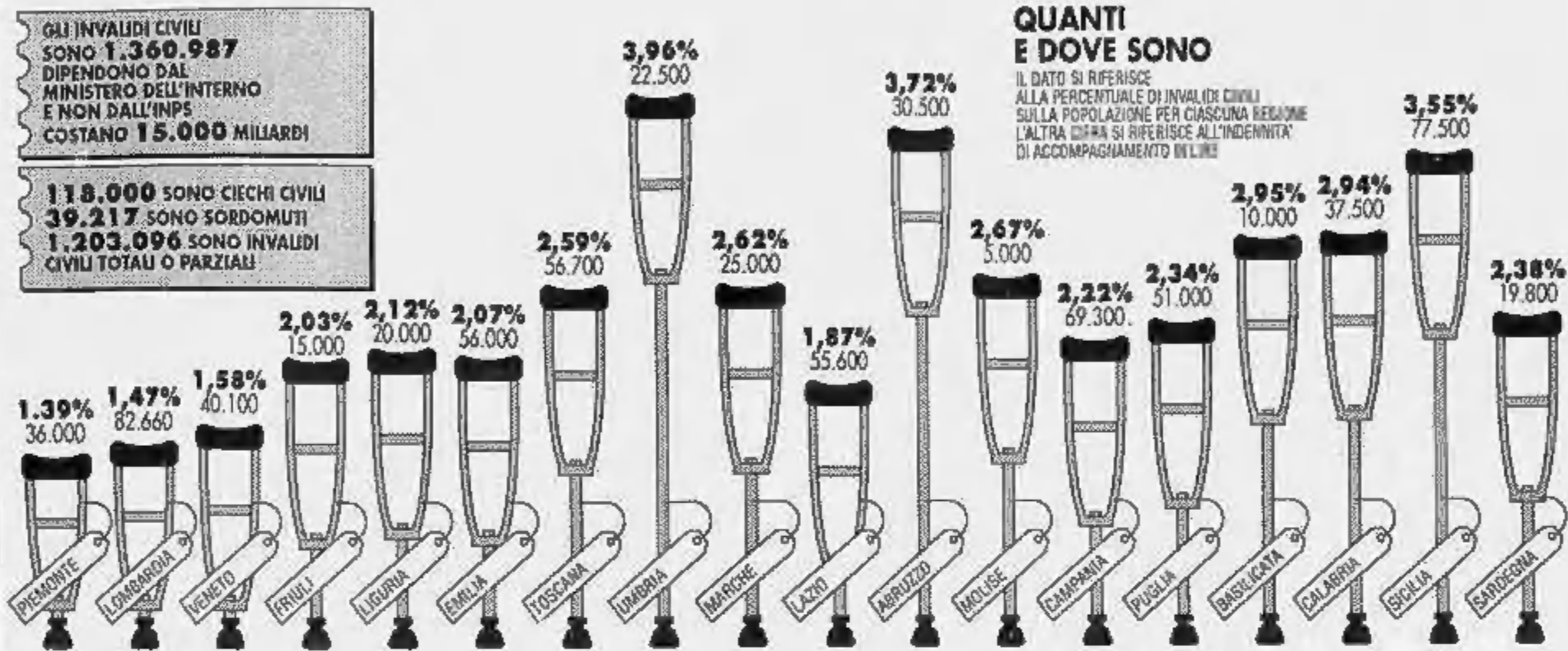
E' perfino circolata la voce che alcuni ministri avessero minacciato di dimettersi; sembra infondata. Regista del compromesso è stato il presidente della commissione Bilancio Lucio Abis (dc), che il ministro Spaventa si è poi sentito in dovere di ringraziare «di cuore». L'emendamento a rischio portava le firme di alcune senatrici della dc e del pds. Per essere precisi, intendeva elevare la soglia di reddito familiare sotto al quale viene concessa l'integrazione al minimo delle pensioni (spostandola da 3 a 4 volte il minimo di pensione); e conservare il diritto all'integrazione per gli autorizzati alla prosecuzione volontaria prima del 1° dicembre '93.

Per trovare i soldi, le senatrici (anche quelle del psi erano d'accordo) proponevano di appesantire la manovra fiscale di fine anno, che graverà soprattutto sull'Iva. Né il ministro del Bilancio, né il ministro delle Finanze Franco Gallo avevano intenzione di cedere su questo punto. «Deliberare un aumento permanente di pressione fiscale per soddisfare pur legittime esigenze - ha detto Spaventa in aula, molto teso - può solo provocare confusione, con effetti che non sarei in grado di valutare in questo momento». In sé la cifra per le casalinghe è modesta, però se la diga del non pagare nuove spese con nuove tasse si incrina, alla Camera potrebbe essere l'alluvione.

L'incognita casalinghe continuerà a pesare fino al termine delle votazioni sulla legge finanziaria. Tra le novità approvate ieri, la più inattesa consente ai lavoratori autonomi di non cancellarsi dalle liste previdenziali e assistenziali se cumulano (al 50%, come già stabilito) la pensione di anzianità con il reddito. Serve, spiegano i senatori dc che l'hanno presentata, a evitare forme di lavoro nero. La più severa delle norme contenute nell'articolo 27, annunciata da tempo, decurta le pensioni di anzianità degli statali (baby-pensioni, ottenibili dopo soli 20 anni): nella nuova versione, il taglio sarà dall'1% al 35% a seconda degli anni di contributi che mancano a 35.

Un'altra novità è che chi si è pentito di aver chiesto la pensione, se lo ha fatto dal 1° gennaio '93 in poi, potrà essere riassunto. La *lobby* agricola ha colpito ancora, riuscendo a diluire in tre anni l'aumento dei contributi previdenziali nelle aree montane e depresse. Si è capito bene, durante la discussione in aula, che questo era uno dei prezzi che il governo doveva pagare per ottenere via libera all'articolo 27, e soprattutto al compromesso sulle pensioni «d'annata», obiettivo preferito nei giorni scorsi dalla fronda anti-Ciampi e anti-Scalfaro nel gruppo democristiano del Senato.

Si è così stabilito che gli adeguamenti per alcune categorie di pensioni «d'annata», che il governo voleva rinviare al '95, decorreranno dal 1° luglio '94. Decorrerà dal 1° luglio anche il «recupero integrale del costo della vita» (che quindi non sarà integrale) per i pensionati con meno di un milione al mese, che sono 11 milioni circa.

Stefano Lepri

IL CASO

LE PENSIONI SOSPETTE

Il ministro Franco Gallo

Falsi invalidi, in guardia

Dovranno risarcire lo Stato

ROMA

TEMPI duri per i falsi invalidi. Chi verrà beccato dai nuovi controlli e avrà ingannato lo Stato, dovrà restituire i soldi. Sempre che il disegno di legge collegato alla Finanziaria che è passato ieri al Senato, non venga poi modificato alla Camera. Il provvedimento riguarda gli invalidi civili che ricevono le pensioni dal ministero dell'Interno, non quelli di guerra dunque, né le truppe di invalidi sul lavoro di cui tanto si è parlato, che ingrossano le file dell'Inps con pensioni anticipate per cause invalidanti. Questi, grazie a un provvedimento che ha eliminato il «fattore socioeconomico» (grazie al quale poteva andare in pensione più facilmente un lavoratore infortunato al Sud che al Nord, per esempio), si sono già ridotti da oltre 5 milioni a 4 milioni.

Gli altri, gli invalidi civili, i ciechi totali e parziali, sordomuti, disabili, paraplegici, handicappati ma anche persone apparentemente normali che soffrono di cardiopatie croniche, coropatie, diabete e altre varie malattie «invalidanti», sono invece in allarmante crescita e hanno raggiunto la cifra di 1.360.987 persone, diversamente distribuite nelle varie regioni (vedi tabella), con un costo per lo Stato pari a 15.000 miliardi.

Non solo, presso le Usl giacerebbero quasi 2 milioni di domande inevase. Pronte a trasformarsi in cause presso il pretore locale che, nominato un qualsiasi perito, finisce quasi sempre per costringere il ministero dell'Interno a pagare il «voluto». Con tanto di arretrati a partire dal primo mese dopo la domanda, più interessi a carico. Un andazzo al quale vorrebbe por fine il nuovo disegno di legge.

In che modo? Snellendo le procedure e separando nettamente le due fasi, da un lato l'accertamento sanitario da parte delle commissioni mediche delle Usl e dall'altro la concessione da parte del prefetto, che oggi deve addirittura consultare un inutile «comitato provinciale di assistenza e beneficenza pubblica» di antica memoria, destinato ad essere soppresso. Il nuovo regolamento non responsabilizzerà solo le Usl nei loro compiti, ma le obbligherà a informare il prefetto delle giacenze, entro il 30 giugno prossimo. Pena la nomina di un commissario ad acta. Non solo. La direzione del Tesoro quando scoprirà casi di accertata inesistenza dei requisiti prescritti, non solo rievocherà la pensione ma pretenderà il risarcimento.

Quanto riescono a riscuotere oggi gli invalidi civili, compresi i famosi «ciechi che guidano l'auto», «sordi che ascoltano la radio», mutilati o cardiopatici che magari giocano tranquillamente a tennis? Intanto, per la cronaca, oltre 118.000 sono i ciechi, 39.000 i sordomuti, e ben 1 milione e 230.000 gli invalidi generici. Ma quel che conta è il grado di invalidità, parziale (comunque oltre il 74%, oggi) o totale (100%). E l'autosufficienza, che giustifica la cospicua «indennità di accompagnamento»: in pratica, il diritto a ricevere da 700 a 900 mila lire al mese per avere una persona accanto ad accudirli. Dal momento che si suppone che gli assistiti siano appunto non deambulanti e non autosufficienti. Una somma ben più alta delle 300-350 mila lire delle normali pensioni di invalidità che sono inoltre sottoposte a limiti di reddito abbastanza bassi: non più di 4 milioni e 300 mila lire per gli invalidi parziali. Non più di 18 milioni per i totali. L'indennità di accompagnamento, che si cumula comunque alla pensione, è invece esente da limiti di reddito. Come dire che spetta anche al figlio tetraplegico della signora Pierr Di Maria in Poggiolini.

Maria Grazia Bruzzone

RETROSCENA

CAMPAGNA PLANETARIA

I sogni di un candidato. Il coordinamento italiani all'estero ai partiti: rispettate i patti

A rischio il voto per gli emigrati

Il pds deciderà oggi. Incerta la Lega, Segni vota no

ROMA

FRANCO Santellocco ha un sogno: essere eletto deputato al nuovo Parlamento italiano nel collegio Africa-Asia-Oceania. «Certo», dice il candidato senza affatto scomporsi, «sarebbe stato meglio avere due collegi distinti perché i problemi cui va incontro l'italiano in Africa e in Australia sono completamente diversi. Ma tant'è: vuol dire che la corvée elettorale sarà un po' più impegnativa».

Il Senato si pronuncia oggi sul voto per gli italiani all'estero, domani toccherà alla Camera. Se il Parlamento approverà la legge, Santellocco potrà finalmente mostrare di che pasta è fatto lanciandosi a caccia di voti da Tangeri a Ouagadougou, da Bangkok a Melbourne.

E tuttavia non è affatto certo che la legge passi. A parole, il governo e i maggiori partiti sono a favore. Ma le perplessità di molti deputati, il clima torbido che regna in Parlamento, le manovre politiche in vista delle elezioni hanno creato una grande incertezza sull'esito finale del voto.

Allarmato dalla piega che hanno preso le cose, il Consiglio generale degli italiani all'estero (Cgie), riunito in sessione plenaria alla Farnesina, ha rivolto ieri sera «un pressante appello» ai partiti «affinché mantengano gli impegni assunti». E oggi l'aula del Senato sarà presidiata da una delegazione del Cgie.

Se l'esito del voto sarà positivo, buona parte dei circa sessanta delegati venuti a Roma si daranno battaglia nelle due circoscrizioni planetarie, una per la Camera e una per il Senato, previste dalla legge.

E tra i vasti collegi di queste due circoscrizioni, il più vasto è certamente quello in cui vuole presentarsi l'energico Santellocco. Eppure il futuro candidato, capelli grigi, pizzo alla Italo Balbo, Rolex d'oro e fazzoletto bordeaux nel taschino, non appare per nulla intimidito dalla sfida erculea che lo aspetta. E spiega: «Sarà dura, certamente, ma l'italiano all'estero ha una marcia in più».

Santellocco lavora nel settore dell'impiantistica ed è tra i fondatori dell'Associazione degli italiani all'estero, che ha sede a Firenze. Ma i suoi maggiori sostenitori, lo zoccolo duro del suo futuro elettorato, sono gli italiani di Algeri, dove egli risiede da tanti anni.

Santellocco, tuttavia, è convinto di far bella figura in tutti i Paesi del Nord Africa, dal Marocco fino all'Egitto, passando dalla Libia e soprattutto dalla Tunisia, grosso serbatoio di voti. Dice anche di essere ben piazzato in Nigeria e in Costa d'Avorio.

Altrove, in Thailandia, in Malesia, in Indonesia, in Australia, in Nuova Zelandia, per ricordare solo alcune zone del suo collegio elettorale, ammette di avere problemi «di scarsa riconoscibilità». Laggiù, insomma, la campagna elettorale promette di essere tutta in salita.

Nel collegio Africa-Asia-Oceania gli italiani con diritto di voto saranno oltre mezzo milione (centomila in Africa, quindicimila in Asia e quattrocentomila in Australia). Eleggeranno due deputati e un senatore. E i candidati si incroceranno probabilmente solo a diecimila metri di altitudine, viaggiando da un continente all'altro.

Una campagna elettorale di queste dimensioni geografiche richiede fondi elettorali non indifferenti per pagare le costosissime spese di spostamento da un comizio all'altro. «Ma ho fondi personali», assicura Santellocco. «E spero che i comitati promotori ne raccoglieranno altri».

E' una sfida che si preannuncia comunque estenuante, scandita da lunghe attese in aeroporti sperduti e pernottamenti in vecchi albergoni trasandati «dove le lenzuola sono sempre sporche». Dice il candidato Santellocco: «Ci vuole spirito di sacrificio per farsi eleggere e io mi sento quasi un samaritano».

E la famiglia? «Mia moglie è contenta. Da Algeri si trasferirà a Firenze e così potremo vederci spesso, tra uno spostamento e l'altro. Una volta eletto volerò regolarmente dalle capitali africane a Roma per sedere in Parlamento. Da Roma mi recherò a Milano per prendere l'aereo per l'Australia. E il tratto Roma-Milano lo farò via terra. Così mi potrò fermare a Firenze per salutare mia moglie».

Andrea di Robilant

IN SENATO

La commissione approva la legge

ROMA. La Commissione Affari Costituzionali del Senato ha approvato il disegno di legge costituzionale sul voto per gli italiani all'estero con il solo voto contrario del repubblicano Giorgio Tullio Covi. Nel corso del dibattito che ha preceduto il voto in commissione, perplessità sono state espresse sia dalla Lega Nord che dal pds che comunque hanno votato a favore. Ci sono dunque forti preoccupazioni per il raggiungimento del quorum dei due terzi quando, oggi, dovrà pronunciarsi l'assemblea di Palazzo Madama.

A nome del pds, infatti, il sen. Cesare Salvi ha detto che il gruppo deciderà come votare in aula dopo che sarà esaminato il testo del decreto legislativo di attuazione della legge che ieri non era ancora a disposizione dei commissari.

Per il leghista Roberto Maroni «questa legge dovrà essere affossata per impedire che rimanga sospesa per tre mesi e faccia quindi il gioco di chi vuole rinviare le elezioni».

Mario Segni in un'intervista al Tg2 ha precisato: «Sono contrario a questa legge e quindi voterò contro. Arrivano rappresentanti italiani sparsi in mezza Africa, in Australia, Asia... Assolutamente non va». [Ansa]

Roberto Maroni (Lega Nord)

Roma, il leader missino tenta di far breccia tra i fedelissimi dello scudo crociato

Fini, un cuneo nel popolo dc

«E' l'ora del centro-destra»

ROMA. Il menu è il solito - fettuccine, arrosto e vino dei Castelli - ma stavolta l'ospite dei gioiellieri romani, accorsi al ristorante Ficar, non è Giulio Andreotti. E' il segretario del movimento sociale Gianfranco Fini, che se ne sta seduto nel tavolo più in vista, a fianco di Alessandro Rosa, ricco gioielliere dell'Eur e capofila degli altri duecento colleghi che stanno gozzovigliando.

Seconda istantanea: Hotel les Etoiles, convegno dei pellicciai romani, parla il presidente Polidori: «Signori, nel passato abbiamo votato dc, persino psi. Ora basta, stavolta votiamo Fini». Applausi, spumante e appuntamento al 21 novembre. Terza istantanea: matrimonio della nipotina di Pietro Mezzaroma, «palazzinaro» che ha fatto la sua fortuna grazie alla dc e all'amicizie con Andreotti. Democristiani invitati alla cerimonia? Neanche uno. Candidati sindaco? Uno solo: Gianfranco Fini.

E così, dopo quindici giorni di campagna elettorale a Roma al segretario missino è già riuscito un piccolo miracolo: lo sfondamento nell'elettorato di centro, tra quel «generone» perbenista che per 45 anni è restato fedele alla dc e al suo vate, il divo Giulio. Ma la vera sorpresa, la novità, lo choc si prepara per domenica 21 novembre. Se Fini, come pare probabile, andrà al ballottaggio contro Francesco Rutelli, mezza dc romana è già pronta a sostenere pubblicamente il leader missino, a passare armi e bagagli sotto la sua ala.

«Non ho dubbi - ammette Cesare Cursi, pupillo di Amintore Fanfani - se Caruso non ce la fa, io sosterrò pubblicamente Fini, un leader che ha tutte le carte in regola». Gabriele Mori, un altro deputato romano della dc moderata, fa due conti e tira le somme: «L'elettorato della dc a Roma lo conosco bene: se al ballottaggio va Fini, il 10% dei nostri voti va a Rutelli, un altro 30% resta a casa e il 60% vota per il segretario del msi».

E se mezza dc romana se ne va sotto braccio a Fini, per Martinazzoli sarebbe impossibile far finta di nulla. «Il segretario della dc dovrebbe dimettersi», incalza Fini, che ha tutto l'interesse a mettere zizzania a piazza del Gesù. Ma al di là delle provocazioni del leader missino - che Martinazzoli ha lasciato cadere - Fini ha in serbo una carta segreta, un cuneo per spaccare in due la dc: l'annuncio plateale, fatto tra i due turni elettorali, che l'esperienza politica del movimento sociale è esaurita e che è arrivato il tempo di una più vasta alleanza di centro-destra.

E che proprio questa sia la posta in gioco nella guerra del Campidoglio, lo conferma questa chiacchierata a tre, ieri sera a Montecitorio tra due democristiani - Elio Mensurati e Gabriele Mori - e un missino duro e puro, Teodoro Buontempo. Mori: «Se domenica 21 Fini annuncia lo scioglimento del movimento sociale, fa una grossa operazione politica...». Buontempo: «No, Fini non può sciogliere il partito, ma una cosa la farà: può annunciare che va verso uno schieramento più vasto di centro-destra, verso Alleanza nazionale, che ormai si è superata una fase...». Mensurati: «Già così, si porta via mezza dc...». Mori: «Ma su, lo so che Fini ha già pronto il discorso...».

E un altro dc, Francesco D'Onofrio, racconta: «Diversi colleghi missini mi hanno confidato che Fini starebbe pensando ad un annuncio clamoroso, lo scioglimento del partito in uno schieramento più largo. Ma è ancora presto per parlarne, prima bisogna verificare se ci sarà davvero questa *débâcle* dc...». Lui, Fini, per ora evita accuratamente di parlare di scioglimento del partito e anche il suo portavoce Francesco Storace fa muro: «Tra il 21 novembre e il 5 dicembre Fini non annuncerà certo lo scioglimento del msi, ma riaprirà il discorso di una alleanza più vasta...». L'argomento è delicato, le bocche sono cucitissime, ma qualcosa trapela: sull'onda della possibile débâcle democristiana, si sta già lavorando ad un un manifesto-appello, in ambienti non missini: pronti a firmare, tra gli altri, l'ingegner Filippo Fiorentini, della comunità israelitica di Roma e presidente dell'Unione ingegneri e architetti della Capitale, il politologo Domenico Fisichella, Gaetano Rebecchini, che fa parte della Consulta Vaticana, il Consiglio di amministrazione del Vaticano. «E già oggi - racconta Storace - ci sono tante donne pie che girano per Roma con i santini di Fini...». Ma la strada verso il ballottaggio è lunga e due sere fa, in una sezione missina, Buontempo l'onorevole amico delle teste rasate, ha stupito i duri e puri: «Mi raccomando, nervi saldi. Da qualche giorno gli autonomi stanno picchiando, sprangando i nostri. Mi raccomando: non rispondete alle provocazioni». I camerati di Monte Sacro non credevano alle proprie orecchie.

Fabio Martini

CARUSO

«Ho avversari pirandelliani»

ROMA. «I miei avversari sono come gli amministratori di quella novella pirandelliana che, dovendo mettere l'illuminazione pubblica perché un turista si era lamentato, discutono giorni e giorni sull'impianto migliore. Io avrei risolto semplicemente mettendo la luce. Quanti problemi, dal traffico alla casa, alla vita delle famiglie, si possono risolvere parlando di meno e agendo con un po' di buon senso».

Lo ha detto Carmelo Caruso nell'intervista che apparirà oggi sul settimanale «Famiglia cristiana». «Non sono mai stato un burocrate grigio - ha aggiunto il candidato dc al Campidoglio -, un uomo di apparato. L'apparato non è un moloch, vuol dire uomini e spesso servitori dello Stato. Ecco, sarebbe bastato essere buoni servitori dello Stato e molti guai si sarebbero evitati». [Ansa]

Il segretario dell'msi Gianfranco Fini

I due gruppi mantengono la libertà di votare pro o contro i singoli quesiti

Referendum, patto Bossi-Pannella

Lega e radicali raccoglieranno le firme insieme

ROMA. Scoppia un nuovo flirt politico: Lega Nord e Club Pannella lavoreranno insieme nella prossima campagna referendaria. Dopo la sconfitta al referendum elettorale di Segni, che Bossi aveva snobbato, adesso la Lega è decisa ad usare l'arma referendaria da sempre patrimonio di Marco Pannella e compagni.

L'unione d'azione tra i due movimenti è stata ufficializzata con un comunicato stampa. «La Lega Nord e il movimento dei Club Pannella hanno deciso di sostenere la raccolta delle firme per tutti i referendum annunciati presso la Corte di Cassazione, sia quelli sulle leggi elettorali sia quelli in campo economico-sociale presentati dai diversi comitati promotori». Nella nota si afferma che le richieste referendarie sono in totale tredici di cui due, quello che chiede l'abolizione del sostituto di imposta e l'altro sulla Sanità, presentate in comune dai due gruppi. Ecco gli altri undici referendum. I club Pannella vogliono raccogliere le firme per tre referendum per abrogare le leggi elettorali di Camera, Senato e Comuni per arrivare a un sistema anglosassone; altri due riguardano l'abrogazione della cassa integrazione straordinaria e dei «distacchi sindacali» pagati dallo Stato, l'ultimo richiede l'abolizione della pubblicità in televisione. La Lega Nord propone altre quattro consultazioni popolari per abolire l'obbligo di iscriversi al servizio sanitario nazionale, il soggiorno cautelare e la tesoreria unica e la privatizzazione della Rai.

Il patto tra Bossi e Pannella sancisce che «rimarrà il pieno diritto di ciascun gruppo di votare a favore o contro le singole richieste». Lega Nord e movimento dei Club Pannella, conclude la nota, «hanno deciso di costituire un comune comitato di coordinamento operativo per l'organizzazione della raccolta delle firme, restando autonomi i singoli comitati promotori». [r. i.]

Mariotto vende quadri ai «popolari»

Segni banditore d'asta per pagare le elezioni

«Senza soldi ci vuole la fantasia» E dopo l'exploit tutti in discoteca

ROMA. «Allora, apriamo con una serigrafia di Trotti. Prezzo base: quattrocentocinquantamila lire. Chi offre di più?». Alle nove e mezzo della sera, in un albergo di via Veneto, c'è Mario Segni con un martelletto in mano e la moglie Vicki alle calcagna. Ha una camicia azzurro-ufficio, la solita giacca blu un po' stropicciata da professore e un sorriso imbarazzato: «Cosa volete, sono uno pseudo-banditore», spiega al centinaio di potenziali acquirenti accorsi all'asta che i suoi Popolari per la Riforma hanno organizzato per finanziarsi la campagna elettorale romana. «Prima i soldi per la politica si raccoglievano in ben altro modo», ricorda Mariotto, accarezzando il martello. «A noi adesso non resta che aguzzare l'ingegno, supplire con la fantasia... Allora, chi offre di più?».

Una ragazza fa il giro del salone, tenendo il quadro - un paesaggio marino - fra le mani. Vicino alla porta, una sua collega accoglie i ritardatari, distribuendo i cartoncini d'invito per le altre tappe della settimana della Grande Raccolta.

Dopo l'asta di ieri notte, stasera i ragazzi di Mario Segni si spostano in discoteca «con il cantante Mimmo Locasciulli», come annuncia entusiastico il biglietto d'ingresso. Venerdì, garantisce un altro invito, a stazione Termini è in programma una «visita riservata» alla mostra di Jurassic Park, «un'occasione per conoscere Cesare San Mauro, capolista di Alleanza per Roma». Dopo aver visto San Mauro e i dinosauri, «un simpatico cocktail» consentirà ai partecipanti di fare «un brindisi augurale per Rutelli sindaco». E non è finita. Per domenica, giorno consacrato ai divertimenti familiari, i Popolari per la Riforma hanno preparato una grande tombolata: «una cartellina, cinquemila lire».

La mente organizzatrice, l'«ingegno» di cui parla Mario Segni, è una signora dai capelli rossi, Cinzia Di Majo, candidata alle comunali di Roma. L'asta, l'ha organizzata lei. Funziona così: il gallerista Corradini mette i quadri, fra cui spiccano uno Schifano e le donne con le labbra siliconate di Novella Parigini. La signora Pampinello di Napoli, invece, ha portato l'argenteria e l'antiquariato: tutta roba di prima qualità, pezzi di Tiffany e un vaso di porcellana di Capodimonte. Il guadagno viene diviso in parte disuguali: al proprietario rimane il 30%, mentre i Popolari si tengono la fetta più grossa. Non è l'occasione per fare un affare, e infatti i professionisti latitano. Qui, come è ovvio, si pagano prezzi di affezione politica. Ma la crisi c'è, e si fa sentire anche fra gli amici dei Popolari. Ottocento inviti, ma all'asta si sono presentate solo un centinaio di persone. Professionisti, dirigenti, casalinghe-bene che si fanno le smorfie con le solite frasi di circostanza: «Cara, non ti avevo mica riconosciuto». La parola più usata dal «maestro» segniano è «Perfetto», che tutti usano al posto del semplice «sì».

Dice La Di Majo: «Ci accusano di essere snob. Il fatto è che Segni, San Mauro ed io veniamo da ottime famiglie e quindi abbiamo amici di un certo livello. Non mi sembra una colpa. Se poi all'asta venisse anche un'operaio, mica lo manderemmo via, sa? Non facciamo nulla di sontuoso. Niente cene, ad esempio. E chi ce le paga?».

Massimo Gramellini

Mario Segni

PERSONAGGIO

E' MORTO MARIO TEDESCHI

ROMA

MARIO Tedeschi, direttore del *Borghese* ed ex parlamentare missino, è morto ieri sera, a 69 anni, colpito da un infarto.

Chi ha seguito le tribune politiche degli Anni Settanta ricorderà certamente quest'uomo corpulento, dal forte accento romanesco, dai capelli bianchi e dai baffoni alla Francesco Giuseppe. Se il suo aspetto bonario lo rese assai popolare, le sue scelte ideali e professionali furono invece in forte controtendenza.

Nato a Roma nel 1924, la sua vita, fin da quando aveva 19 anni, si orientò su due fronti: politica e giornalismo.

La politica lo portò ad abbracciare con slancio il fascismo, tanto da non rinnegarlo mai: combatté per Salò e - a Repubblica fondata - guardò subito con interesse la destra neofascista di Michelini prima e di Almirante poi. Negli Anni Settanta fu anche senatore dell'msi per due legislature, e fu quella la stagione delle «tribune politiche» che lo resero noto al grande pubblico.

La sua militanza di destra la viveva con l'ostentato vezzo di chi ama fare il bastian contrario. Basta dire che nella scheda biografica scritta per la «Navicella» (una sorta di annuario di tutti i parlamentari) dice di se stesso: «Comincia la sua attività a *Roma fascista*, insieme ad alcuni tra i più noti antifascisti attuali».

Quanto al giornalismo, il suo nome è legato all'esperienza del *Borghese*, una rivista che il fondatore Leo Longanesi volle come letteraria e di costume, e che Tedeschi, divenutone direttore nel 1957, trasformò in foglio politico-scandalistico, un giornale contro il Palazzo.

La sua rivista, nell'Italia cattolica, era il giornale con le donne scollacciate, nell'Italia antifascista era vessillifera del ventennio, nell'Italia della ricostruzione e delle buone intenzioni (ipocrite) era quella che tirava fuori scandali (politico-finanziari), scandaletti (ovvero giri di donnine per uomini di governo) e scandalacci (mafie e poteri occulti).

Fare un giornale così significava avere un grande archivio e molte fonti di informazione riservate. Mario Tedeschi infatti viveva in una bellissima casa sul lungotevere della Lungara, dove conservava un archivio incredibile di documenti rari e spesso compromettenti. E sempre lui aveva amici fidati nei servizi segreti o buoni agganci con Gelli, tanto che il suo nome comparve negli elenchi della P2.

La sua carriera politica finì quando litigò con Almirante e trasmigrò nel gruppo di Democrazia nazionale: in Parlamento non fu rieletto. Pian piano, come altri profughi della destra, si avvicinò ad Andreotti, per poi tornare un «fascista sciolto».

La sua esperienza giornalistica invece era diventata sempre più faticosa negli ultimi anni: *Il Borghese*, molto venduto all'inizio degli Anni 70, era ormai un giornale per pochi, fatto da alcuni anziani redattori e con materiale tratto dal vasto archivio del direttore. Ora che il direttore è morto, il giornale rischia la chiusura.

Mario Tedeschi è stato anche un brillante saggista: «Fascisti dopo Mussolini», «Roma democristiana», «Dizionario del malcostume», «La guerra dei generali» sul caso De Lorenzo, sono i titoli di alcuni suoi libri, nei quali ritornano le sue antiche passioni: il giornalismo, la politica.

Raffaello Masci

Per 36 anni direttore del «Borghese», fu anche senatore msi

«Il Borghese», fondato da Longanesi e diretto da Mario Tedeschi dal '57

Conosceva a fondo i Servizi Il suo nome era negli elenchi P2

«Bastian contrario» di destra

Nemico di Almirante, amico di Andreotti

Mario Tedeschi

Lettera della Fnsi

«Patrimonio immobiliare Ciampi ci chiami»

ROMA. La Federazione della Stampa ha inviato al presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi e al ministro della Funzione Pubblica Sabino Cassese una lettera contro ogni ipotesi di espropriazione del patrimonio immobiliare degli Istituti di Previdenza: «Apprendiamo che quest'oggi al Senato è stata avanzata l'ipotesi che il Governo presenti un ordine del giorno sulla complessiva materia riguardante l'emendamento Visco per quel che attiene la destinazione dei beni immobiliari degli enti autonomi di previdenza. La delicatezza dell'argomento, la sua complessità e rilevanza economica, particolare quanto generale, ci inducono a segnalarle la posizione di totale e motivata contrarietà all'eventuale riassorbimento del documento Visco in un ordine del giorno del governo che andrebbe in netta e incomprensibile contraddizione con l'iniziativa in atto proprio da parte dello stesso governo per la privatizzazione degli enti previdenziali autonomi. Tanto più tale contraddittorietà risulterebbe evidente e pesante dopo che la larga maggioranza del Senato si è già espressa contro l'emendamento Visco».

«Naturalmente - continua il sindacato dei giornalisti - gli orientamenti del governo sono di estrema rilevanza e non consideriamo conclusa la vicenda dal voto espresso oggi in Senato. Perciò siamo disponibili, ove ella lo ritenesse utile, a rappresentare con l'urgenza necessaria le ragioni che sostengono la posizione della Fnsi e dell'Inpgi sull'intera materia». [Ansa]

Il ministro della Sanità: bisogna informare le minorenni sui rischi di gravidanze indesiderate

Garavaglia: ragazze, meglio la pillola

Un opuscolo in un milione di copie per la campagna «Benessere donna»

ROMA. «Ai minorenni bisogna dire la verità, mettendoli sull'avviso; bisogna, innanzitutto informare le giovani di come debbano difendersi da gravidanze indesiderate. Un rapporto sessuale precoce non è la via più sicura per una lunga felicità sessuale. Per questo, se occorre, c'è anche la pillola». E' la prima volta che un ministro della Sanità, cattolico e democristiano, si esprime in modo così netto su un problema tanto delicato. E la sortita non mancherà di riaprire nuove polemiche.

Eppure Maria Pia Garavaglia, responsabile del dicastero «caldo» di piazzale dell'Industria nel governo Ciampi, chiama anche Karl Popper a testimone per dare forza il suo pensiero: «Il minorenne non ha responsabilità illimitata. Guai se gliene diamo più di quanto ne deve avere. Bisogna avere paura quasi fisica dei danni che possono venire alla società dai minorenni e rifiutare la violenza che si fa su di loro trattandoli come adulti».

Sappiano le ragazze che c'è anche la pillola, dunque. E che esistono pure altri metodi contraccettivi. E la collega Rosa Russo Jervolino, anch'ella dc, ministro della Pubblica Istruzione, si prepari a collaborare per diffondere «maggiori informazioni sulla salute pubblica anche nelle scuole». La Sanità ha stampato un milione di copie di un opuscolo informativo per rilanciare la campagna di prevenzione «Benessere donna». Quasi un controspot sulla salute, firmato dal ministro Garavaglia e dalla senatrice socialista Elena Marinucci, presidente della Commissione Sanità di Palazzo Madama, per convincere l'altra metà del cielo a tornare a frequentare i consultori e gli ambulatori specialistici pubblici; ma soprattutto per sollecitare le Regioni a non smobilitare i servizi, anzi a rivitalizzarli.

«La reale efficacia delle creme antirughe è dubbia», si legge nel fascicoletto che verrà allegato in migliaia di copie a molti settimanali femminili. Perciò: donne, preoccupatevi un po' meno delle creme di bellezza e un po' di più della vostra salute; in ogni età della vita. La nuova campagna del Servizio sanitario nazionale abbraccia tutti i problemi legati alla salute della donna, dall'età feconda a quella anziana.

Nell'opuscolo presentato ieri si parla di contraccezione, gravidanza, prevenzione dei tumori dell'apparato femminile, problemi della menopausa. «La parte più completa - sostiene la senatrice Marinucci - è quella sui metodi anticoncezionali»: Il libretto non tace nulla. Spiega, ad esempio: «Non è vero che è possibile evitare la gravidanza se si mangia o si beve qualche cosa di particolare prima o dopo il rapporto». E, sul coito interrotto (il metodo più frequentemente usato dai giovani ma anche dalle coppie), avverte che «la possibilità di insuccesso è elevatissima; da indagini risulta che la maggior parte delle donne che hanno abortito volontariamente usavano questo metodo». La pillola del giorno dopo? «In verità non esiste», sottolinea il volumetto, nel senso che non può essere assunta dopo ogni rapporto sessuale.

Queste informazioni, sostengono con forza Maria Pia Garavaglia ed Elena Marinucci, debbono raggiungere le donne, le famiglie, i giovani nelle scuole. «Il benessere della donna - conclude il ministro - dipende in gran parte da scelte attive e consapevoli, che consentono ai figli di crescere sani, di affrontare una gravidanza con gioia, di andare incontro ad una menopausa che non significhi la fine di un'esistenza, ma il segno di una maturità aperta al futuro e ricca di interessi».

Mario Tortello

Il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia (a lato) ha annunciato le novità nell'opuscolo «Benessere donna», stampato in un milione di copie distribuite alle Usl per raggiungere le interessate e le loro famiglie

Trentin attacca il Tg2

«Infami menzogne senza sentirmi» Garimberti: non ha voluto parlare

ROMA. E' guerra aperta tra Bruno Trentin e il Tg2 di Paolo Garimberti. Ieri, nell'edizione serale del telegiornale, è andata in onda una registrazione in cui il leader sindacale, occhiali sul naso e circondato dai microfoni, ha sparato a zero sui servizi che giornali e televisioni hanno dedicato alla «sentenza» della Cuf sui presunti farmaci killer. Servizi che Trentin non ha assolutamente gradito. «Sono state addirittura espresse vergognose menzogne - ha detto -, come quelle contenute nel "pezzo" di un certo Luciano Onder sul Tg2 di ieri sera, il quale non si è peritato di parlare di "invenzioni della Cgil ormai smascherate" e di un mio rifiuto "tremebondo" di giustificarmi di fronte a lui per questo clamoroso infortunio. Io non ho mai parlato né ho mai conosciuto questo signore che, a quanto mi risulta, non è un magistrato che può convocare qualcuno per giustificarsi, ma è un giornalista - senza handicap di deambulazione - non esentato dai doveri della cortesia e della correttezza deontologica».

Secca la replica del Tg2, affidata al conduttore Mimmo Liguoro: «Evidentemente il segretario generale della Cgil è stato male informato. Nel telegiornale di lunedì 8 novembre, la cui registrazione è a sua disposizione, nessuno ha mai parlato di "invenzioni ormai smascherate", tanto meno di un suo rifiuto tremebondo di giustificarsi davanti alle telecamere. Ci siamo limitati a riferire ai telespettatori di avere invitato i vertici del sindacato nell'ordine Ivan Cavicchi, lo stesso Trentin e Walter Cerfeda a venire in studio per esporre le loro ragioni. E' vero: Trentin non ha mai parlato con noi per la semplice ragione che si è rifiutato di farlo. Nella tarda serata il segretario confederale Walter Cerfeda ha detto in una conversazione telefonica con il nostro direttore che la Cgil aveva deciso di affidare la sua replica ad un comunicato del quale il Tg2 ha dato il testo integrale. Se il segretario della Cgil considera scandalismo di bassa lega il tentativo di dare un'informazione completa lasciamo a lui la responsabilità di una simile affermazione». [r. i.]

Il segretario generale della Cgil Bruno Trentin. Sue le accuse sui farmaci «killer»

Gli esperti di Aids: «Ma la sicurezza assoluta è un miraggio»

IL CASO

RISCHIO TRASFUSIONI

Allarme sangue, restano le polemiche

E sui farmaci-killer la Sanità ora accusa la Cgil

ROMA

IN Italia si ricorre a tutte le tecniche per individuare gli agenti patogeni, e in particolare i virus dell'Aids e dell'epatite C. Ma la sicurezza assoluta resta un miraggio. C'è sempre una probabilità su centomila che chi riceve un'unità di sangue contragga un'infezione. E naturalmente il rischio aumenta con il numero delle trasfusioni, che vanno limitate, utilizzando gli emoderivati soltanto in caso di assoluta necessità. Dopo questa premessa-spiegazione la commissione nazionale per la lotta all'Aids afferma all'unanimità che «tutti i casi di infezione da Hiv conseguenti alla somministrazione di emoderivati agli emofiliaci sono precedenti al 1988 e che gli emoderivati attualmente in commercio sono assolutamente sicuri». Altrettanto sicure vanno considerate le immunoglobuline e l'albumina, per le quali «non è mai stata documentata la trasmissione di infezione da Hiv».

Tutti tranquilli, allora, nella speranza che non tocchi proprio a noi quell'unità a rischio su centomila? Ad arroventare l'atmosfera, che coinvolge anche il sangue, hanno contribuito non poco le frecciate polemiche fra Trentin e la Garavaglia. Il ministro ha denunciato il «significato politico» del chiacchieratissimo dossier e ha difeso la commissione unica del farmaco contro i ripetuti tentativi di indebolirne il valore scientifico. Trentin l'ha accusata di «continuare ad essere evasiva e reticente sul traffico del sangue e sugli emoderivati a rischio». Per la Garavaglia Trentin si preoccupa troppo «di salvare la faccia della sua organizzazione». Trentin ribatte che «il ministro farebbe meglio ad occuparsi della salute dei cittadini facendo pulizia e chiarezza».

Le patate bollenti all'esame degli esperti erano più di una. Innanzitutto la polemica innescata dall'immunologo Fernando Aiuti, il quale dopo aver contestato le indagini tranquillizzanti dell'Istituto superiore di Sanità su alcuni lotti di emoderivati ha invitato chiunque abbia ricevuto una trasfusione prima del 1988 a sottoporsi al test di sieropositività: per l'effetto finestra, o di latenza, il virus dell'Aids potrebbe impiegare parecchi anni a manifestarsi. Sull'opportunità del test si è pronunciata anche Rita Levi Montalcini, che lo ritiene sconsigliabile, non soltanto per chi è stato trasfuso ma anche per evitare che il virus si propaghi ad altri».

L'altro argomento scottante riguardava i magistrati napoletani, che proprio ieri hanno ascoltato Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Politrasfusi, e sono orientati ad approfondire l'indagine. Come contorno, il nuovo allarme lanciato dal ministro della Giustizia Conso, il quale sospetta che dietro il traffico di sangue infetto ci sia la mano della mafia e invita la magistratura ad indagare.

Siamo ad una seconda scampanata liberatoria e rassicurante, allora, o alle solite mani avanti in difesa di qualcuno? Il problema resta aperto, anche perché ne sottintende altri ancora insoluti. I ritardi con cui sono stati imposti i controlli restano confermati, e qualcuno dovrebbe risponderne moralmente, politicamente e penalmente. Il fabbisogno di sangue, per esempio, rimane drammatico. E' di oltre 60 milioni di unità ma in Italia se ne raccolgono soltanto 47 o 48 milioni. Per colmare il disavanzo basterebbe importarne il 5 o il 6%, invece si arriva al 62-63%. Perché è presto detto: la maggior parte va sprecato. Negli interventi chirurgici si potrebbe risparmiarne il 70%, ma sebbene i mezzi per recuperarlo ci siano nessuno si preoccupa di farlo. Per i farmaci Silvio Garattini ripete da anni che quasi il 50% di quelli rimasti in commercio è privo di efficacia terapeutica, quindi non soltanto inutile ma anche dannoso perché ritarda terapie più efficaci.

Bruno Ghibaudi

Il premio Nobel Rita Levi Montalcini con l'immunologo Fernando Aiuti: hanno sostenuto l'esigenza del test

Pierr Poggiolini «cinica e avida»

NAPOLI. Pierr Di Maria? «Una personalità caratterizzata da peculiare ed eccessiva avidità». Una donna cinica, che tenterebbe perfino di strumentalizzare la terribile malattia del figlio pur di uscire dal carcere: «Nel mentre fa appello a sentimenti di umanità, non mostra poi segnali di pentimento rispetto alla sua condotta processuale».

Il ritratto tutt'altro che edificante della moglie di Duilio Poggiolini porta la firma di Laura Triassi, il gip che ieri ha respinto l'istanza degli avvocati che chiedevano la scarcerazione o gli arresti domiciliari per «Lady Miliardo».

La signora, ha risposto il giudice, deve restare in carcere perché, una volta libera, non esiterebbe a inquinare le prove, a nascondere indizi determinanti per il buon esito dell'inchiesta e soprattutto a depistare con spericolate operazioni bancarie gli investigatori che sono ancora sulle tracce dei pingui conti correnti intestati alla coppia terribile della sanità. C'è di più: Pierr Di Maria, accusa il magistrato, non ha alcuna intenzione di collaborare.

Nega tutto, anche l'evidenza. Scrive Laura Triassi: «La Di Maria si oppone alla contestazione di elementi certi e pregnanti quali il rinvenimento nella sua abitazione di un immenso tesoro (i lingotti d'oro, i quadri e gli altri oggetti preziosi nascosti in una cassaforte, ndr) profitto di una lunga sequela di corruzioni». Respinge le accuse, la moglie di Poggiolini, «in eloquente contrasto con quanto viceversa emerge dalle dichiarazioni del marito... con affermazioni generiche, incongrue, fragili e, quindi, oggettivamente inattendibili». E che dire dei conti in banca? «L'imputata ha effettuato, prima e durante la latitanza del Poggiolini, movimenti di capitali e trasferimenti di ingenti somme all'unico scopo di sottrarre al prevedibile sequestro i proventi illeciti del coniuge... Di fronte alle contestazioni specifiche di tali circostanze ha detto, con dichiarazioni che suscitano solo ilarità, di avere effettuato prelievi per sostenere le spese di famiglia». Pierr Di Maria, prosegue il gip, potrebbe tentare di condizionare l'inchiesta se tornasse in libertà, contattando «personaggi che, per prestigio e autorità, possono interessarsi del processo». Lo ha già fatto, ricorda Laura Triassi, che nell'ordinanza cita un episodio significativo: il sequestro di un'agenda trovata nella 24 ore di Duilio Poggiolini al momento del suo arresto in Svizzera. In una pagina il potente dirigente del ministero della Sanità «impartiva direttive alla moglie indicando ai fini suddetti le personalità da avvicinare».

Buona parte dell'ordinanza è dedicata alla tragedia del figlio cerebroleso di Pierr Di Maria. Senza l'assistenza della madre potrebbe morire, hanno detto gli avvocati e la stessa moglie di Poggiolini. Il magistrato, però, non è d'accordo. «Al di là delle considerazioni sul fatto che la legge non consente di adottare per la Di Maria trattamenti diversi da quelli riservati ad altri detenuti, pare a questo giudice che le nefaste prospettazioni difensive non siano aderenti alla realtà». A Giovanni Mohroff, il figlio tetraplegico della signora Poggiolini, «è stata assicurata un'idonea assistenza... Né risultano segnalate situazioni di difficoltà o preoccupazione, di guisa che non vi sono motivi per ritenere la presenza della madre indispensabile alla vita del Mohroff». Il giudice per le indagini preliminari lancia anche pesanti accuse contro Pierr e i suoi avvocati: «I bisogni dello sfortunato giovane sono stati enfatizzati, al punto da trovare ampia risonanza giornalistica, a sostegno delle istanze in esame... Ciò adombra ulteriormente la negativa personalità della Di Maria».

Il no alla scarcerazione della moglie di Poggiolini non è l'unica tegola piovuta sul capo della coppia accusata di avere intascato tangenti miliardarie. Ieri il presidente dell'Associazione politrasfusi italiani, Angelo Magrini, ha consegnato al procuratore della Repubblica, Agostino Cordova, un dossier sugli emoderivati a rischio. Dopo la deposizione di Magrini i giudici si sono recati in carcere per interrogare ancora una volta Duilio Poggiolini.

Fulvio Milone

Duilio Poggiolini

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 05311; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765620; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-695939; **FIDENZA**, via Borenini 126, t. 523788; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 501190-573668; **GENOVA**, via G.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273571-273579; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/C, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775724-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236542/3-235738-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825804-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.568.1910 r.a.

A.A. SOCIETA' esperta nel settore offre finanziamenti commercianti artigiani industriali professionisti. Tel. 324.8580.

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011.503.783.

AFIM a tutti fiduciari L. 3/50 milioni in 48 ore basta il solo estratto conto. Serietà e riservatezza. Tel. 770.7267.

A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

ARTIGIANI commercianti ditte dipendenti, finanziamenti immediati, mutui, serietà riservatezza. Tel. 011.319.0532.

CASALINGHE prestiti immediati firma unica basta documento identità fogli analitici in loco. Tel. 323.136 Torino.

CASALINGHE prestiti immediati. Massima discrezione. Firma unica. Fogli analitici in loco. Tel. 323.136 Torino.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.3138.

FINCOTEX SPA
denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 011.434.4203 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte e Liguria massima serietà. Tel. 596.090.

ATTIVITA' da cedere commerciali, artigiane industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ramelli Servim Srl tel. 02.336.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. INTERCOM cede Astigiano gelateria ristrutturata elevato giro d'affari prossimo licenza per bar. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede dal 25 al 50% di azienda produzione sistemi automazioni meccaniche. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede Vanchiglia tintoria ottima posizione clientela affezionata macchinari d'avanguardia. Tel. 663.5440.

ABBIGLIAMENTO bambini, avviatissimo ottimo reddito dimostrabile su corso intenso passaggio. Tel. 822.5372 sera.

ALIMENTARI
panetteria cedesi licenza a S. Francesco al Campo minimo anticipo ottimo incasso. Grimaldi 990.3192.

AVVIATISSIMO [illegible] prima cintura Torino ottimo giro d'affari, grandi locali cedo. Tel. 0330.254.787.

BAR bottiglieria adiacente piazza Carducci mq 80 incasso L. 600 mila al dì L. 140 milioni dilazionali. Castiglio 530.470.

BAR super incasso 450 mila orario corto cedesi con prova cassa anticipo L. 35 milioni. Statuto 521.2272.

BAR super Moncalieri centralissimo ottimo affare orario corto pagamento agevolato. Tel. 385.5298.

BAR super, semicentrale, affitto interessante, cedo. Telefonare 436.9505.

BAR urge vendere motivi famiglia ottima posizione prezzo interessante anticipo L. 20 milioni. Tel. 385.4810.

CEDO boutique centralissima mq 60 ottimo contratto affitto. Tel. 533.293.

STELLA 447.6280 cartoleria zona corso Orbassano di fronte scuola 2 vetrine buon giro affari cede per trasferimento.

STELLA 447.6280 intimo zona via Madama Cristina favoloso posizione alto giro affari cede per fine attività.

STELLA 447.6280 rivendita pane con forno 2 1/2 ql di farina al dì arredamento nuovo cede per raro attività.

VENDESI licenza tabelle X XI XIV più biancheria intima e abbigliamento. Tel. 538.283.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DITTA convenzionata presso l'Unione Nazionale Invalidi Civili offre lavoro ad ambosessi di età 18/25 anni. Tel. 650.3208.

IMPIEGATI

PRIMARIA agenzia Assicurazioni ricerca 5 ambosessi anche prima occupazione per potenziamento organico commerciale in Torino e provincia. Tel. 229.6816.

SERVIZI TURISTICI

ottime opportunità inserimento qualificato per dinamici diplomati/e, laureati/e. Training per abilitazione Regionale alle varie mansioni. Tel. 437.5333.

SOCIETA' ricerca impiegata/o 25/30 anni esperienza commerciale inquadramento di legge. Tel. 324.2137 r.a.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA coniugi cuoco-collaboratrice domestica o cuoca-giardiniere cercasi per villa signorile in Spagna. Offresi: alloggio e regolare contratto di lavoro. Inviare curriculum e referenze a: Casella 1019 Prochemi - 21052 Busto Arsizio.

FAMIGLIA provincia Novara cerca coppia interessata stabilirsi definitivamente campagna. Uomo: gestione animali, cavalli, manutenzione parco/casa, patente, donna: lavori domestici/eventualmente cucinare, solo referenziati. Stipendio, abitazione. Tel. 02.551.87754 Vanna.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SPA nazionale seleziona 3 agenti vendita con-senza esperienza. Richiedesi serietà ambizione dinamismo. Offresi attività To e provincia su clientela acquisita e non. Guadagno medio L. 3/5 milioni. Tel. 348.7965 dopo ore 15.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SPA seleziona persone per attività di consulenza/distribuzione componsi stavolo. Tel. 011.397.1065 dalle 10 alle 18.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C. pratico Piemonte Lombardia Liguria cerca lavoro [illegible] giro diretto. Telefonare 247.0498.

AUTISTA 35enne patente C/E, pratico autotreno, bilico, offresi. Tel. 436.5924.

CAMIONISTA 39 anni, patente C/E, cerca lavoro con esperienza, libero subito. Tel. 011.927.4030.

TORNITORE, lavorazione di precisione, autonomo, disegno, 15 anni di esperienza offresi a seria ditta. Tel. 319.5358.

IMPIEGATI

CONTABILE diplomato 30enne pluriennale esperienza contabilità bilanci adempimenti computer, offresi. Tel. 898.5891.

CONTABILE, esperienza 25ennale prima nota, banche, fatturazione computer, offresi anche part-time. Tel. 614.870.

INGEGNERE meccanico 39enne valuta proposte di lavoro. Tel. 0121.397.823.

PERITO elettronico con qualifica programmatore edp patente auto cerca lavoro. Telefonare 714.380.

PERITO grafico litoimpressore fotolitografo o altra attività anni 21 militesente offresi. Tel. 011.822.6606.

PRODUCT manager junior in azienda multinazionale operante nella distribuzione di prodotti dell'information technology ottima conoscenza della lingua inglese valuta offerte di lavoro da aziende informatiche o beni di largo consumo. Scrivere: Publikompass 7829 - 10100 Torino.

RAGIONIERA esperta contabilità semplificata, ordinaria, computer, bilanci, problematica fiscale, riordino, aggiornamento, offresi. Tel. 728.449.

RAGIONIERA 25enne quinquennale esperienza, contabilità, IVA, bilanci, cerca lavoro. No commercialisti. Tel. 262.1800.

RAGIONIERE 41enne referenziato esperienza contabilità bilancio uso PC così commesse cantieri offresi. Tel. 897.1906.

RAGIONIERE [illegible] pensionato lunga esperienza contabilità generale su computer offresi. Tel. 676.975.

SEGRETARIA amministrativa e commerciale, 15 anni esperienza attiva ed autonoma, pratica contabilità generale su P.C., conoscenza inglese, offresi con passaggio diretto ad azienda o studio professionale. Tel. 771.3513.

27ENNE, referenziata, esperienza pluriennale in ditta commerciale cerca impiego. Telefonare 306.177.

28ENNE decennale esperienza commerciale amministrativa edp, autonoma, offresi anche in qualità di segretaria di direzione. Tel. dopo ore 20,00 al 411.5123.

40ENNE abile segretaria corrispondente inglese/francese contabile generica prima nota fatturazione. Tel. 743.524.

TECNICI

PERITO tecnico 49 anni ventennale esperienza amministrazione nella vendita. Francese ottimo, inglese buono, tedesco scolastico. Decennale uso Pc videoscrittura, Desktop Publishing, programmazione e principali pacchetti software, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7138 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA custodi o domestici offronsi presso famiglia in Torino o anche fuori Torino referenze controllabili. Tel. 011.650.5822.

DOMESTICA fissa breva andamento casa cucina stiro [illegible] ottimi offresi anche assistenza anziani. Tel. 650.5822.

SIGNORA 40enne offresi come collaboratrice domestica a ore o giornata piena presso famiglia. Tel. 011.650.5822.

LAVORI VARI E PART TIME

SEGRETARIA esperienza pluriennale studio legale offresi per lavoro part time anche tempo determinato. Tel. 348.9870.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CROCETTA occupato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2760.

A. IL PORTICO libero corso Grosseto ingresso 3 camere cucina servizio da ristrutturare vero affare. Tel. 817.7666.

A. UTIP
562.8866 centralissimi silenziosi appartamenti in nuova e signorile costruzione pressi corso Vittorio metratura varie posti auto.

A. UTIP
562.8866 precollinare con ampio parco vendesi in villa settecentesca ritinteggiata mansardato mq 180 con box doppio e 2 posti auto.

A. VIANELLI & C. collina (strada Superga) rustico parzialmente ristrutturato posizione panoramica. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Giulio Cesare (piazza Derna) alloggio su 2 piani di 220 mq circa ultimo piano. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Montegrappa camere tinello cucinino servizi occupato 6° piano ottimo stato. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Vercelli libero alloggio 1/2/3 camere cucina servizi condominio recente mutuo. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. Crocetta (via Vico) libero 3 camere cucina bagno casa d'epoca mutuo permute. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Frejus (adiacenze) libero 3 camere cucina bagno L. 245 milioni possibilità mutuo. Tel. 562.8613.

ADIACENTE corso Rosselli libero camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni dilazionabili. Tel. 431.0387.

ADIACENTE corso Trapani in stabile ristrutturato vendonsi ultimo bilocale libero trilocali affittati box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE corso Unione signorile con giardino salone 2 camere cucina biservizi L. 248 milioni. Tel. 530.163.

ADIACENTE piazza Bengasi casa di 3 piani nuova 3° piano mq 110 circa box permute. Mediocase Gruppo 385.9070.

ADIACENTE piazza Robilant libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via De Sanctis piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie L. 165 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Guido Reni libero saloncino 2 camere cucina biservizi box permute. Mediocase gruppo 385.9070.

ADIACENTE via Lessona vendiamo in stabile ristrutturato ultimi appartamenti liberi ed affittati. Tel. 771.5232.

ADIACENTE via Rama vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati stesso stabile. Tel. 562.9227.

AERONAUTICA libero spaziosissimo mq 62 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Tel. 720.124.

AL cantiere subito dopo Panorama (Barca) in consegna signorili 2/3 camere cucina giardino mutuo. Nuova SIS 771.5000.

AL cantiere via Beaulard 34 signorili pronti sala 2 camere cucina molto belli visite telefonando. Nuova SIS 771.5000.

ALLOGGIO Borgo Vittoria libero camera tinello cucinino bagno 2° piano ascensore L. 105 milioni. Edilmercato 669.0013.

ALLOGGIO Borgo Vittoria libero sala 2 camere cucina bagno 100 mq panoramico ascensore. Edilmercato 669.0013.

ALLOGGIO libero in palazzina via Susa Salone 2 camere cucina 2 bagni ottimo stato piano 1° mq 135. Tel. 562.9877.

ALLOGGIO pressi Mole Antonelliana libero 2 camere cucina ingresso bagno molto luminoso. Edilmercato 669.0013.

ALLOGGIO signorile 1° piano corso Giovanni Lanza mq 160 doppi servizi doppi ingressi portineria richiesta L. 670 milioni. Magro 562.0564.

ALLOGGIO via Monginevro in palazzina libero 2 camere cucina servizio interno L. 110 milioni. Tel. 431.0387.

AMBROSIANO A largo Orbassano pressi ottimo ampio ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina posto auto ottimo prezzo. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO B S. Rita signorile luminoso ampio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO C Aeronautica ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 165 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO Centro Europa panoramico mq 125 più 55 separabili 5 camere cucina bagni box. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO D corso Unione nuovo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi cantina volendo box. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO S. Salvario elegante mq 155 soggiorno studio 2 camere cucina bagni ristrutturato. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO Vanchiglia mq 100 su bella piazzetta ristrutturato ingresso cucina 4 camere bagno. Tel. 669.8766.

ATTICO via S. Teresa signorile soggiorno cucina camera letto bagno terrazzo eventuale posto auto. Tel. 437.4307.

BORGATA VITTORIA
via Randaccio libero spazioso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti vende 57.67.

BORGATA VITTORIA
via Villar 10/18 bis vendiamo luminosi appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Personale in loco 18/19. Gabetti. Tel. 57.67.

BORGO VITTORIA stabile in ordine 60/80 mq da L. 118 milioni a L. 135 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CASASTANDAR 546.344 libero S. Rita signorile salone 3 camere cucina bagno box L. 395 milioni dilazionabili.

CASASTANDAR 547.866 libero via De Sonnaz ristrutturabile signorile stabile epoca mq 192 mutuo dilazioni permute.

CASEUROPEA 434.3437 corso Regio Parco pressi ristrutturato 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 147 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 corso Rosselli ristrutturato camera tinello cucinino bagno ottimo L. 35 milioni e mutuo.

CAVORETTO panoramiche ville unifamiliare e bifamiliare consegna '94/95. Tel. ufficio 661.1627.

CENTRALE vendo mq 120 con mansarda indipendente 2 camere più box. Tel. 669.3918 - 669.8921.

CENTRO adiacente via Po libero recente signorile 2 camere soggiorno cucinino servizi ascensore box. Saim 568.3283.

CENTRO (cinema Ideal) prestigioso 148 mq entrata 5 camere cucina servizi L. 350 milioni. Casapiemonte 318.2525.

COMODO Università e Molinette libero minialloggio arredato casa 1975 prezzo affare L. 85 milioni. Tel. 503.313.

CONSULEDILE 437.4000 piazza Derna in stabile nuovo signorile vende 3 camere cucina 2 bagni box e posto auto.

CONSULEDILE 437.4000 vendo via Tunisi (ex campo Torino) panoramico 3 camere tinello terrazzo occupato.

CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 vende alloggi occupati 2 camere cucina ingresso servizio L. 75 milioni.

CORSO Bolzano adiacente libero recente soggiorno 3 camere cucina 2 bagni termoascensore. Saim 568.3283.

CORSO d'Azeglio dintorni, via Galliari in palazzo moderno alloggio silenzioso di soggiorno 2 camere cucina bagno 4° piano. Box 2 auto. Investitalia 568.3870.

CORSO Emilia 13 libero soggiorno cucinino 3 camere 2 bagni permutasi con camera tinello e mutuo. Tel. 503.313.

CORSO Inghilterra libero panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore. Saim 568.3852.

CORSO Massimo d'Azeglio libero salone 2 camere cucina doppi servizi recente signorile. Bignamini 434.2377.

CORSO M. D'AZEGLIO
vendesi appartamento libero prospiciente nuovo sottopasso: salone, pranzo, office, tre camere letto, triservizi, mq 200; terrazzo panoramico mq 180. Telefonare 011.538.600 - 561.2083 ore ufficio.

CORSO Montecucco libero panoramico lussuoso salone camera tinello cucinotta 2 bagni ascensore. Saim 568.3852.

CORSO Montecucco signorile portineria mq 175 salone 3 camere cucina biservizi box L. [illegible]. Tel. 545.388.

CORSO Montegrappa (Toscorsia) libero recente ingresso camera cucina bagno ascensore L. [illegible] milioni. Tel. 431.0123.

CORSO Peschiera piano alto spazioso ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio ascensore. Selima 812.2018.

CORSO Potenza pressi corso Grosseto in palazzo moderno luminoso alloggio di camera cucina bagno 5° piano L. 150 milioni. Investitalia 568.3797.

CORSO Re Umberto adiacente libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore. Saim 568.3283.

CORSO Tazzoli (piazza Cattaneo) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box auto. G.R. 011.320.524.

CORSO Traiano 10 libero alloggio 3° piano ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina. G.R. 011.320.524.

CORSO Vittorio in [illegible] prestigioso appartamento libero mq 155 piano alto L. 500 milioni. Tel. 669.2982.

CROCETTA corso Rosselli panoramico luminoso casa d'epoca ascensore 116 mq con terrazzo di 50 mq. G. & V 568.4445.

CROCETTA recente signorile attico soggiorno 2 camere cucina tripli servizi terrazzo mansarda. G & V Imm. 568.4445.

CROCETTA
via Colombo libero recente piano alto ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Paisiello ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni.

FATO OIKOS 335.8394 piazza Omero libero recente signorile giardino condominiale mq 110 3 camere tinello bagno.

GABETTI VENDE
corso Enrico posizione tranquilla occupato ingresso 2 camere cucina bagno ascensore. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Paolo porzione di casa libero di salone 2 camere cucina 2 bagni taverna box 2 auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Barletta libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Cialdini libero signorile 4° piano salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Tirreno libero ristrutturato saloncino living camera cucina bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GIARDINI Reali alloggio casa signorile cinque camere [illegible] servizi vendesi. Telefonare 436.8710.

IMPRESA vende ultimi alloggi pressi corso Siracusa sala 2/3 camere cucina doppi servizi box. Bignamini 434.2377.

IMPRESA vende zona piazza Statuto alloggi nuovi 60/130 mq permute facilitazioni. Tel. 221.7454 - 254.866.

L.B.A. 748.396 vendo in via Cernaia alloggio libero da ristrutturare di 95 mq in casa d'epoca con portineria.

LIBERO Campidoglio ristrutturato con ascensore ingresso living soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno L. 158 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

LIBERO zona Moncalieri/ponte Isabella grandissimo 2 camere tinello cucinotta servizi volendo box. 437.4744.

LIBERO corso Peschiera (via Moretti) salone 2 camere cucina bagno L. 330 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

LIBERO corso Telesio/Francia piano alto termoascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 295 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

LIBERO Parella a L. 195 milioni ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano ascensore. Emmedue 562.0487.

LIBERO via Frejus signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Saim 568.3283.

LIBERO via Morghen ristrutturato 2 camere cucinotta arredata zona pranzo bagno. Tel. 562.1875.

LIBERO zona Sassi vani 5 piano rialzato ampio locale interrato e sottotetto uso residenza o ufficio, privato vende. Tel. 899.6584 - 433.4384.

LIBERO zona Viberti signorile salone 2 camere cucina 2 servizi termoascensore volendo box. Saim 568.3852.

LUNGO DORA (via Parma) in stabile ristrutturato vendesi appartamenti liberi ed affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.

LUNGO Po pressi libero in casa medio signorile 2 camere cucina bagno ascensore termo L. 170 milioni. Tel. 437.3903.

MADONNA CAMPAGNA via Ponderano 1° piano cucina 3 camere bagno cantina volendo box. Studio Cereser 812.0106.

NUDA proprietà via Filadelfia recente signorile saloncino 2 camere grande tinello cucinino bagno. Selima 812.2018.

PARELLA via Valgioie libero ottimo stato ingresso 2 camere cucina bagno balcone verandato. G.R. 011.320.0421.

PIAZZA Massaua prestigioso sala pranzo cucinotta 2 camere servizi L. 260 milioni. Casapiemonte 318.2525.

PIAZZA S. Rita libero ristrutturato ultimo piano camera cucina servizi cantina luminoso L. 110 milioni. Tel. 317.0919.

PRECOLLINA libero 3 camere cucina veranda terrazzi possibilità garage L. 385 milioni. Tel. 661.2341.

PRECOLLINA Sassi prestigiosa villa unifamiliare su 2000 mq di terreno pianeggiante zona esclusiva. Tel. 568.3297.

PRECOLLINA strada del Lauro casetta indipendente libera unifamiliare 120 mq più box giardino. Saim 568.3283.

PRECOLLINA zona corso Gabetti 93 mq più 27 mq sottotetto L. 198 milioni. Casapiemonte 669.2323.

PRIVATO vende a privato in bella casa epoca Cibrario/Statuto mq 117 tutto ristrutturato, buon prezzo. Tel. 779.2028.

SIGNORILE via Madama (via Petrarca) libero salone 3 camere cucina biservizi vendo. Cenino 437.5823.

SOLIDO EDIFICIO
via Lodi libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno. 3 arie. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TAIT 562.3831 libero pressi corso Bramante signorile recente rinnovato camera tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3831 libero zona corso Peschiera rinnovato ampio 3 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 222 milioni.

TECNOKASA 581.9433 Tesoriera libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 210 milioni.

VANCHIGLIA via Rossini libero ingresso soggiorno 4 camere cucina servizi termo soleggiato mutuo. Saim 568.3283.

VIA [illegible] libero appartamento mq 120 salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 350 milioni. Tel. 669.2962.

VIA PETRARCA
adiacenze libero recente saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 280 milioni. Gabetti vende 57.67.

VIA Piemezza libero 5° piano ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. GR 011.320.524.

VIA SERVAIS
in bella e recente palazzina libero ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

ZONA Barca porzione di casetta su 2 piani con box L. 180 milioni trattabili. Tel. 273.5361.

125.000.000 via Genova pressi Molinette ristrutturato 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. "La Borsa" 368.482.

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libero Volpiano ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo permute. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO Moncalieri casetta libera indipendente su 3 lati 4 vani cucina bagno mutuo permute. Tel. 817.7666.

ALPIGNANO via Costa 2° piano ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box cantina. Studio Cereser 612.6106.

A Pinerolo centro storico vendesi 2 appartamenti 2 camere e servizi 70 e 80 mq ristrutturati stessa casa. Tel. 011.905.0811.

AVIGLIANA VILLA
unifamiliare con giardino in costruzione con consegna fine '94. Gabetti vende tel. 953.7636.

BARDONECCHIA a 5 km monolocale soleggiato nuovo arredato termoautonomo L. 75 milioni affare. Tel. 447.5651.

BORGONE dopo Rivoli via Abegg nuova costruzione alloggi da L. 82/125 milioni riscaldamento autonomo. GIS 958.1685.

CANTALUPA libera villa indipendente panoramica salone 2 camere cucina servizi box, ampio portico terreno mq 1.150 circa. G.R. 0121.352.210 - 011.320.524.

CASASTANDAR 546.344 Rivoli precollina liberi in villa appartamenti signorili terrazzo tavernetta giardino box mutuo.

CASCINE VICA bello soggiorno cucinotta 2 camere bagno terrazzo posti auto L. 210 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CASCINE VICA pressi corso Francia libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore box. Saim 568.3283.

CASELLE residenziale alloggio mq 70 in villa nuova trifamiliare altro più grande. Studio Cereser 812.6106 - 812.7648.

CASELLE signorili alloggi in costruzione saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 213 milioni box. Tecnokasa 581.9433.

CASETTA collina Chivasso (Castagneto Po) ottimamente ristrutturata indipendente 5 camere cucina biservizi cortile porticato L. 205 milioni. Tel. 436.9116.

CHIERI Pessione villa schiera ultima di costruendo piccolo complesso giardino privato L. 330 milioni. Tel. 941.2112.

CHIERI pieno centro da ristrutturare libero mq 120 1° piano 2 arie L. 160 milioni mutuabili. Edilmercato 669.0013.

CHIVASSO Società Ascer vende in zona centrale appartamenti signorili. Geometra Vay 910.2802 ufficio - 916.7508 casa.

FATO OIKOS 335.8394 Settimo libero signorile recente mq 130 3 camere tinello box giardino condominiale 3 arie.

FIANO prestigiosa villa ampia metratura grande giardino panoramica ottimo stato trattative riservate. Selima 812.2018.

FROSSASCO villa unifamiliare con giardino in splendida posizione. Coseli 561.2292 - 562.9946.

FROSSASCO ville in costruzione salone 3/4 camere cucina biservizi terrazzi portico lavanderia box giardino mq 600 circa. GR 0121.352.210 - 011.320.524.

GASSINO casa da ristrutturare mono/bifamiliare mq 350 su 2 piani terreno mq 1500. Amerio 431.0833 - 431.0843.

GRUGLIASCO Gerbido libero signorile 4° piano camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Emmedue 562.8487.

GRUGLIASCO
vendiamo centralissimo libero 2 camere tinello cucinino servizi Gabetti Vestaggia Casa tel. 57.67.

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere bagni lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.018.

L.B.A. 748.396 prenota in Ciriè ultime villette a schiera e alloggi in piccolo condominio consegna '95.

L.B.A. 748.396 vende in Alpignano bellissima villa bifamiliare libera con 900 mq di giardino e frutteto.

L.B.A. 748.396 vende in Leinì centro bellissima villa trifamiliare o in parte nuova costruzione pronta consegna.

LEINI' centrale 2 camere soggiorno cottura bagno box L. 150 milioni. Casapiemonte 998.9833.

MONCALIERI
Borgo Vittoria libero camera tinello servizi interamente ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI centro nuova palazzina 3 piani finiture di pregio mq 170 su 2 piani box. Mediocase gruppo 385.9070.

MONCALIERI pressi villetta in complesso residenziale recente mq 150 grande giardino. Coseli 561.2292.

PINO TORINESE attico consalissimo ristrutturato 115 mq parzialmente arredato libero più terrazzo box cantina privato vende L. 450.000.000. Tel. 0330.460.901.

PIOSSASCO collina in complesso residenziale panoramico ultima villa unifamiliare in finitura. Tel. ufficio 661.1627.

RIVALTA centro prestigiose ville in costruzione su 2 piani a L. 1.950.000 al mq consegna 06/94. Tecnokasa 581.9433.

RIVOLI Cascine Vica pressi corso Francia impresa vende nuovi appartamenti signorili in pronta consegna di 2/3 camere saloncino cucina servizi cantina box auto. Mutuo dilazioni. Tel. 562.5895.

RIVOLI collina, prestigiose ville unifamiliari costruende 240/280 mq ampio giardino panoramiche. Intergestioni 562.2722.

RIVOLI libero dell'84 salone con camino 3 camere cucina 2 bagni box riscaldamento autonomo. GIS 958.1685.

S. GILLIO 115 mq ingresso living su 2 arie 2 camere cucinino 2 balconi ripostiglio box. Immobiliare Margherita 923.6521.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.0213.

ULZIO
in signorile e recente palazzina panoramico bilocale arredato con box. Gabetti vende tel. 953.2030.

VALDELLATORRE casa indipendente con 2500 mq di terreno circostante. Tel. 931.3518.

VALPELLICE grande villa padronale d'epoca con parco e guest house trattative riservate. Coseli 562.9946 - 561.2292.

VENARIA libero signorile recente salone 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo box auto mq 130. Tel. 447.5651.

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRES SRL
VENDE DIRETTAMENTE
A PREZZI FISSI
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo.
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle 19 ufficio: tel. 473.2700

VILLARBASSE
in posizione collinare proponiamo recentissime ville con 2 appartamenti tavernetta e box. Tel. 011 581.8338.

VILLARBASSE villa panoramica centro abitato ampia metratura terreno circostante vendesi. Tel. 947.2357.

VILLA Settimo Torinese porzione di bifamiliare, finiture di pregio, impresa vende. Tel. 800.3186 - 801.2459.

VILLA 0 km 5, Mauro 2000 mq terreno monofamiliare recente L. 430 milioni. Casapiemonte 899.2323.

VILLE indipendenti zona Ciriè consegna marzo '94 diverse metrature e rifiniture. Immobiliare Margherita 923.6521.

VINOVO mansardato in palazzina bella recente centrale circa 90 mq L. 165 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VINOVO recente soggiorno 2 camere cucina biservizi box cantina L. 230 milioni. Coseli 561.2292 - 562.9946.

VINOVO
Torretta signorile villa libera bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

15 minuti Torino Nord casa indipendente 5 camere più ampio locale aperto giardino esclusivo L. 87 milioni. Tel. 437.4246.

199.000.000 vicinanze Chivasso villa 5 vani bagno cantina garage 1500 mq giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

20 minuti Torino nord rustico su 2 piani di 3 vani tettoia fienile terreno L. 49 milioni. Tel. 530.163.

39.000.000 Gassino porzione di cascina collinare 5800 mq prato vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

305.000.000 Nichelino villetta libera 4 lati completamente rifatta mq 150 su 2 piani più ampia rimessa e giardino privato. "La Borsa" 368.482.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR
vista Monte Bianco prestigioso bilocale arredato con 2 posti auto. Gabetti vende tel. 57.67.

LIGURIA

CERIALE 20 mt mare in elegante palazzina bilocale 70 mq 2° piano ascensore L. [illegible] milioni. Tel. 0182.931.[illegible].

ITALIA

AFFARE lago Garda, Sirmione, nuovo complesso con piscina appartamenti a L. 125.000.000, possibilità box. Mutuo 70% 15ennale, dilazioni, permute. Visite sabato domenica. Tel. 0363.43.8667.

COSTA AZZURRA

BEAUSOLEIL fronte mare prestigiosi alloggi in palazzina varie metrature L. 4.500.000 al mq. Tecnokasa 581.9530.

CANNES
in posizione privilegiata, fronte mare, residence in pronta consegna. Terrazze vista eccezionale. Bilocali a partire da L. 180 milioni. Mutui a tassi interessantissimi fino all'80% dell'importo. Telefonare Dimensione Europa 011.568.3041.

COSTA AZZURRA 50 metri spiaggia quarto ultimo piano, vista mare Cap d'Antibes L. 88 milioni. Tel. 005.309.713.

ST. RAPHAEL Frejus sul porto bilocali nuovi in immobile a 200 mt mare L. 135 milioni. Tel. Botta 011.437.5591.

ESTERO

MALTA bellissimo paese pescatori trilocale restaurato sul mare, eccellente, solo L. 120 milioni. Tel. Botta 011.437.5591.

SVIZZERA Villars lago Ginevra bilocali in tipico chalet su piste L. 300 milioni. Tel. Botta 011.437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CONSULEDILE 437.4000 pressi piazza Marmolada liberi muri negozio mq 135 adatti esposizione più interrato mq 70.

CONSULEDILE 437.4000 vende via Nicola Fabrizi vendo stesso stabile muri negozi liberi da 40 a 150 mq circa.

CORSO Montecucco adiacente mq 1300 officina uffici magazzino cortile carraio vendo o affitto. Tel. 434.5906.

GRUGLIASCO
pressi corso Allamano nuovi locali artigianali mq 350/800 depositi e uffici. Gabetti vende. Tel. 57.67.

IMPRESA zona piazza Statuto vende magazzino accesso indipendente collegabile con box. Tel. 221.7454 - 254.866.

NEGOZIO mq 400 con vetrine e passo carraio fronte via Nizza libero vendesi. Tel. 612.4144.

PIAZZA Barcellona adiacente libero vendesi locale commerciale indipendente mq 1000 su 2 piani. Saim 568.3852.

TERRENI

AREA corso Francia Regina Margherita con cubatura per 27 alloggi e 60 box vendesi. Tel. 358.0826 - 780.4005.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI appartamento mq 80/100 ne Isolatori in zona Torino nord vendita garantita. Personalcase 216.4115.

RICERCASI camera tinello o cucina Torino nord max L. 140 milioni vendita garantita. Personalcase 582.7877.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194.

RICERCASI 2 camere cucina zona Torino sud anche da ristrutturare vendita garantita. Personalcase 329.0194.

5000 ACQUIRENTI
in portafoglio. Se vuoi vendere presto e bene la tua casa la risposta è la Gabetti. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI casette cascinali e rustici anche da riattare in prima cintura Torino. "Soc. Coop La Borsa" 368.482.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI ottima zona stesso stabile arredati signorili da L. 500 mila a L. 1.500.000. Tel. 669.8918 - 669.8921.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI a studenti soffitta L. 100 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 962.4950.

AFFITTASI in corso Re Umberto prestigioso appartamento di 200 mq uso abitazione patti in deroga. Tel. 562.3831.

AFFITTO direttamente a privato appartamento vuoto volendo arredato nuovo patti in deroga. Tel. 562.7566.

BALDI affitta monocamera arredato zona centrale a referenziato. Telefonare 011.503.635.

CENTRO CASA 562.3888 zona Raffaello patti in deroga ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 1.000.000.

CENTRO CASA 562.3888 in villa 700 con zona salone 4 camere cucina 3 bagni doppi ingressi anche divisibile 3 box.

CENTRO CASA 562.3888 signorili arredati bono in palazzo recente 1/2 camere tinello bagno L. 6/700 mila.

CORSO Peschiera / via Trecate 3 vani cucinino bagno, semiarredato, 0° piano. Tel. Cimas 318.0896.

CORSO RE UMBERTO
in palazzo d'epoca con portineria affittasi prestigioso appartamento arredato mq 150 circa loggetta panoramica piano alto. Tel. 562.4883.

CRIMEA corso Fiume privato affitta alloggio/ufficio primo piano 3 camere cucina servizi possibile box. Tel. 011.660.1633.

FATO OIKOS 335.8394 vuoto S. Paolo via Osasco 1° piano patti in deroga ingresso 2 camere cucina bagno.

GRAN MADRE affitto bilocale non residenti ristrutturato completamente arredato L. 850.000 mensili tutto compreso. Telefonare ore pasti 011.817.4939.

LA GINEVRA 447.5651 affitta uso abitazione o ufficio stessa casa vuoti o arredati belli varie metrature.

LUCIANA VOLA corso Cairoli in bella casa d'epoca appartamento mq 220 rifinito con materiali di pregio. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA strada Alberoni in signorile palazzina appartamento mq 170 più giardino privato e box. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Colombo in bella casa salone 2 camere cameretta cucina biservizi. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Pietro Micca in palazzo d'epoca ristrutturato splendido appartamento mq 200 rifinitissimo. Tel. 436.1395.

PROSSIMI sposi camera tinello cucinino contratto 8 anni, via Botticelli 350 mila mese comprando mobili. Tel. 319.5603.

ZONA Barca affitto alloggio mq 150 mansarda box L. 1.200.000 più spese. Tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

A. ALLOGGIO in villa S. Mauro arredato salone con camino 2 camere cucina 2 servizi L. 1 milione. Tel. 011.561.3723.

A. RIVOLI affitto vendo villa nuova cucina salone 4 camere garage giardino. Immobiliare Abit 669.8918 - 669.8921.

FATO OIKOS 335.8394 Collegno vuoto signorile mq 85 3 camere tinello box giardino condominiale portineria.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici di varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTASI negozio su corso Francia zona piazza Massaua mq 120 escluse intermediari. Tel. 403.5141 ore ufficio.

AFFITTASI via Torricelli piano rialzato luminoso salone 5 camere 2 bagni L. 2 milioni/mese. Tecnokasa 581.9433.

AFFITTO basso fabbricato mq 600 con passo carraio riscaldamento servizi zona S. Salvario. Baldini 597.049.

AFFITTO LOCALI
negozio/ufficio pressi piazza Statuto mq 146 con 3 vetrine e magazzini. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO LOCALI
zona Sud basso fabbricato mq 700 su 2 piani carrabili con cortile uffici interni. Gabetti tel. 57.67.

AMMINISTRAZIONE affitta in palazzo centro storico importante ufficio/alloggio 220 mq circa al 1° piano, ingresso indipendente, con scala esclusiva interna, posto auto. Telefonare 548.746.

CAPANNONI
recenti affitto autoporto Pescarito lotti 1000/1500/2000/2800/3500 mq. Gabetti Impresa 57.67.

CONSULEDILE 437.4000 affitta via Cavour 7 mq 350 1° piano più mq 65 piano terra adattissimi attività commerciali, culturali, professionali, scuole ballo.

FATO OIKOS 335.8394 i.a. corso Re Umberto piano rialzato ufficio prestigioso salone 4 camere bagno mq 130 L. 1.500.000.

LOCALE
Cambiano fronte strada affittiamo locale artigianale di mq 450 ristrutturato. Gabetti tel. 57.67.

LUCIANA VOLA piazza Solferino in bella casa d'epoca ufficio di salone 4 camere servizi. Tel. 436.1395.

PIAZZA CARLINA
affittansi in stabile prestigioso con posti auto uffici 100 e 200 mq. Tel. 537.306.

PIAZZA Maria Teresa vicinanze, società immobiliare affitta negozio circa 60 mq adatto articoli regalo, antiquariato, gioielleria. Tel. 548.746.

TORINO Nord palazzina ristrutturata 500 mq su tre piani, affittasi uso commerciale. Telefonare 739.9404.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. URGENTE! Edimarket ricerca per propria clientela alloggi vuoti o arredati transitorio o patto in deroga. Nessuna spesa vostro carico. Tel. 434.1316 - 434.1426.

DIRIGENTE residente Milano cerca piccolo alloggio Torino o prima cintura. Signor Roberto 0337.224.916 - 011.568.2872.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina, referenze. Immobiliare Abit 669.8918 - 669.8921.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Corso Dante 44 Torino. Aragonauto. Tel. 011.696.4713/4.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone Il'Elia corso Orbassano 241 tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili. Spercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.812.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011.817.1643.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA albergo villaggio sul mare, villini riscaldati per anziani. Pensione hotel L. 60 mila. Tel. 0182.61.01.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE Twin Club seleziona partner con audiovisivi per persone libere. Via Cernaia 14 tel. 562.0850.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 887.2166 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.9912.

ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primi '900 bronzi argento quadri oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.546.

In Bosnia guerra totale: a Sarajevo colpita una scuola, nove bambini morti e venti feriti

Si arrende il vecchio ponte di Mostar

Sbriciolato dalle bombe dopo quattro secoli di storia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

E' stato un attimo. E 440 anni di storia sono sprofondati nel nulla. Verso le 11 di ieri mattina è crollato il vecchio ponte di Mostar, simbolo della città sulle sponde della Neretva, costruito dai turchi nel 1556. Lo Stari Most (vecchio ponte) da cui la città ha preso il nome, non ha retto ai bombardamenti. I primi a danneggiarlo sono stati i serbi nel giugno dello scorso anno quando hanno attaccato Mostar. Ma la vecchia costruzione in pietra è rimasta in piedi, mentre gli altri cinque ponti sulla Neretva sono stati distrutti. Poi, nella primavera di quest'anno sono iniziati gli scontri tra l'esercito musulmano e le forze croato-bosniache che hanno diviso la città in due. Dalla sponda sinistra controllata dai musulmani l'unica via di comunicazione con la parte occidentale della città era proprio il ponte. Per proteggerlo gli abitanti l'avevano ricoperto con un'impalcatura di legno, sacchi di sabbia e vecchi copertoni di automobili. Ma intorno al vecchio ponte, che aveva assunto la massima importanza strategica, le battaglie erano diventate quotidiane. Negli ultimi bombardamenti di lunedì tra le forze croate e quelle musulmane il ponte è stato colpito a più riprese. In seguito ai gravi danni ieri mattina è crollato nelle acque del fiume. Per attraversare la Neretva a Mostar adesso è rimasta soltanto una provvisoria impalcatura in ferro utilizzata dai soldati musulmani.

Nuovo massacro a Sarajevo, dove una granata serba ha colpito una scuola in un quartiere nella zona Est della città: nove bambini sono morti, un'altra ventina di ragazzini che aspettavano di entrare in classe sono stati feriti, assieme al loro maestro. Le autorità bosniache hanno bloccato lo sgombero di altri mille civili serbi, croati e musulmani che avevano ottenuto il permesso di lasciare la capitale bosniaca. «Avevamo mostrato la nostra buona volontà organizzando gli autobus per il loro trasporto, ma il sequestro di due nostri funzionari di polizia da parte di miliziani serbi è un incidente molto grave» ha dichiarato il premier bosniaco musulmano Haris Silajdzic, durante il suo incontro con uno dei due copresidenti della conferenza di pace sulla ex Jugoslavia, Thorvald Stoltenberg, giunto ieri a Sarajevo per risolvere il problema dei convogli umanitari.

Silajdzic ha inoltre avvertito che i serbi stanno raggruppando le loro forze intorno a Gorazde, enclave musulmana della Bosnia orientale, nonché una delle sei zone protette dall'Onu. Per quanto riguarda l'eventuale ripresa dei negoziati di pace il capo del governo musulmano ha detto che potrebbero riprendere o a New York o nella stessa Sarajevo, ma soltanto sulla base delle richieste dei musulmani.

A New York intanto l'ambasciatore bosniaco presso l'Onu, Muhamed Secirbej, ha chiesto una riunione d'emergenza del Consiglio di Sicurezza per via del sequestro da parte dei serbi dei due uomini della scorta dell'arcivescovo di Sarajevo, monsignor Puljic. «Le autorità bosniache ritengono l'Onu indirettamente responsabile dell'incidente» ha detto Secirbej, ricordando l'uccisione in simili circostanze del vicepremier bosniaco Turajlic, freddato dai miliziani serbi nello scorso maggio davanti ai Caschi blu che lo scortavano all'aeroporto. Più di 50 militari serbi hanno infatti circondato lunedì le autoblindo dell'Unprofor e si sono fatti consegnare i due uomini che scortavano mons. Puljic.

Ingrid Badurina

Il ponte di Mostar già visibilmente danneggiato prima che le bombe croate lo facessero crollare

L'ARABESCO DI PIETRA

La sfida di Solimano il Magnifico ai gorghi dell'odio nei Balcani

TRENTA anni fa Ivo Andric conquistò il Nobel raccontando il miracolo politico della Jugoslavia nella storia di un ponte, il ricamo di pietra che un Gran Visir, Mehemet Ali, aveva intessuto sui gorghi della Drina, a Visegrad. Nel succedersi delle generazioni, nelle gioie e sofferenze degli uomini di diverse fedi e ideologie consumate attorno a quelle pietre, era nascosto il segreto della fragile tolleranza fiorita in un convulso crocevia di popoli.

Adesso che la Jugoslavia è solo un ex Paese precipitato nell'orrore, un romanzo così non si potrà più scrivere. Strano destino, davvero, quasi la nascita e la dissoluzione di una nazione fossero impressi nei ponti, simboli dei vincoli lanciati tra gli slavi del Sud a dispetto delle fratture di una geografia aspra e di una storia ancora più complicata.

Anche il ponte vecchio di Mostar era un fiore dell'arte ottomana, il dono, costato anni di lavoro, che nel 1556 Hajruddin, architetto un po' folle, aveva fatto al suo imperiale e lontano signore. Ventinove metri di pietre lanciate come una sfida sui gorghi della Neretva, a gloria, si sperava, immortale del figlio prediletto di Allah, Solimano I il Magnifico. Ma su quella meraviglia passavano tutti, ebrei e cristiani, musulmani e ortodossi, senza che qualcuno si sognasse di chiedere passaporti e certificati di fede.

Quattro secoli dopo, nella civilissima Europa dove sono caduti tutti i Muri, lo hanno sbriciolato, fatto a pezzi, affondato nelle acque del fiume con decine di cannonate. Erano mesi che i croati gli davano la caccia: avevano dapprima disintegrato le antiche botteghe di legno dove si affollavano, in un lontano tempo felice, i turisti; poi, pezzo dopo pezzo, hanno sbocconcellato il parapetto e le torri che presidiavano le estremità, protette pateticamente con sacchetti di sabbia e vecchi pneumatici. Alla fine hanno dato il colpo di grazia a un odiato simbolo di un'epoca senza odio e senza stragi. Il proclama dei distruttori trasuda l'arroganza e il cinismo eterno dei lanzichenecchi: «Era un obiettivo militare, serviva per portare approvvigionamenti al nemico».

Nell'assedio di Mostar sono morte migliaia di persone, almeno altre 50 mila rischiano il genocidio: forse, un mucchio di vecchie pietre non contano molto. Ma, in realtà, si dà la caccia ai monumenti per poter cancellare la vergogna di uccidere gli uomini. I ragazzi non si getteranno più con tranquilla incoscienza nei quattro metri d'acqua della Neretva per conquistare la fidanzata, o più prosaicamente per inseguire una moneta lanciata dai turisti. Anche a Mostar hanno assassinato la Storia.

Domenico Quirico

IL CASO

IL TRIBUNALE SUI CRIMINI DI GUERRA

ROMA

SETTE giorni ancora, e un problema che da tre anni il mondo finge di rimuovere comincerà a porsi con la forza cruda dei fatti. Mercoledì prossimo, 17 novembre, all'Aia s'insedia il primo tribunale mai concepito da una società di nazioni per punire delitti contro l'umanità. E' il Tribunale dell'Onu sui crimini commessi, e che si continuano a commettere nell'ex Jugoslavia: la «Norimberga del Duemila», come per semplicità è stato battezzato, senza riguardo al fatto che non si tratta, come per i processi di Norimberga e Tokyo, di una corte formata da vincitori, ma piuttosto di un tribunale di spettatori che adesso cercheranno di vincere complessi di colpa sempre più pesanti.

I giurati sono undici, e fra essi c'è il professor Antonio Cassese, in rappresentanza dell'Italia. Dopo lunghe trattative, finalmente due settimane fa il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha nominato il «prosecutor», che è venezuelano: da mercoledì prossimo scovare i responsabili, trascinarli in giudizio all'Aia e ottenerne la condanna toccherà a un placido signore di 64 anni che si chiama Ramon Escovar Salom, viene dal Venezuela e finora nel suo Paese ad una lunga esperienza da magistrato ha unito quelle di ministro, prima agli Esteri e poi alla Giustizia. Le risoluzioni che hanno dato origine alla «Norimberga due» stabiliscono limiti precisi: il Tribunale dell'Onu, per esempio, in nessun caso potrà irrogare condanne a morte, dovrà articolarsi in due sezioni più una terza d'appello, può giudicare su tutti i crimini commessi nell'ex Jugoslavia a partire dal '91.

Non esiste un limite finale, e già questo elemento in teoria rischia di protrarre chissà per quanto il lavoro di ricerca. Per sei mesi, inoltre, la «Norimberga due» sarà ospitato gratuitamente dal governo olandese, ma subito dopo bisognerà trovargli una sede stabile. Esiste infine un problema di stanziamenti: alla proposta iniziale del Segretario generale dell'Onu - 31 milioni di dollari - molti Paesi hanno obiettato che finanziare la giustizia internazionale dovrebbe dipendere da scelte autonome dei 184 membri dell'Onu, come accade per le «operazioni umanitarie». Nella prima sessione, dal 17 al 30 di novembre, il primo problema da affrontare non potrà che essere quello dello «stupro etnico».

Alla seconda Norimberga l'urlo delle donne stuprate

Tra una settimana la prima riunione della Corte Onu Appello ai giudici da Scalfaro e Conso «La violenza carnale a fini di pulizia etnica è un reato contro l'umanità»

Ieri a Roma l'associazione «Donne con le donne oltre l'Adriatico» aveva organizzato sull'argomento un «Forum» che ha visto anche la partecipazione del ministro di Grazia e giustizia, Giovanni Conso.

Uno dei paradossi dell'epoca vuole che la risoluzione con cui è stata istituita la prima corte mondiale per la difesa dei diritti umani non citi lo «stupro etnico» fra i reati di cui ci si potrà occupare. Giovanni Conso è certo che questo non impedirà di fare luce su uno dei più atroci delitti compiuti nell'Europa del XX secolo. «Anche lo stupro singolo, e senza secondi fini, è stato previsto come reato contro l'umanità. E se la figura base dell'aggressione è contemplata, non si vede come il Tribunale non possa affrontarne anche la configurazione più massiccia e disumana. Mi auguro piuttosto che i primi casi giudicati dal tribunale dell'Aia riguardino i casi di stupro sistematico, e che si concludano con condanne che possano esplicare subito degli effetti».

Anche il presidente Scalfaro si è incontrato con le donne del Comitato, ribadendo che «lo stupro etnico equivale alla turbativa etnica, e ha dunque carattere razziale». Al Tribunale che si appresta a iniziare i lavori, il Comitato delle donne ha inviato una petizione in cui si chiede ch «lo stupro di massa praticato per finalità di pulizia etnica sul territorio della ex Jugoslavia configuri un crimine di guerra, in quanto inserito in una lucida strategia diretta a colpire e destrutturare una collettività, e un crimine contro l'umanità». Sul piano formale, si tratta di inserire negli atti costitutivi della «Norimberga del Duemila» un articolo che preveda con maggiore chiarezza lo stupro etnico. Su quello concreto, il compito del Tribunale è di quelli che fanno tremare i polsi: mai prima, nella storia, era accaduto di confrontarsi con una simile strategia criminale.

Giuseppe Zaccaria

Il caso riaperto da una trasmissione tv, premio di un milione di dollari a chi darà informazioni

Alcatraz, una caccia lunga trentun anni

Gli evasi che ispirarono il film potrebbero essere ancora vivi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fu un'evasione leggendaria. Non solo ispirò un celebre film con Clint Eastwood, ma accelerò la chiusura, un anno dopo, del tetro penitenziario di Alcatraz, collocato su un'isoletta nella baia di San Francisco. Adesso a 31 anni dalla fuga di Frank Lee Morris e dei due fratelli John William e Clarence Anglin, il Marshalls Service degli Stati Uniti ha deciso di riprendere una caccia sospesa da molto tempo perché si credeva che i tre fossero affogati nella baia. La società proprietaria del Ferry Boat che portano all'isola, oggi meta di circa un milione di turisti all'anno, ha fissato una taglia di un milione di dollari per chiunque fornisca notizie utili alla loro cattura. E tutto per una trasmissione televisiva.

Morris e i fratelli Anglin erano stati condannati per una rapina in banca, il primo a 14 anni, John a 10 e Clarence a 17. Pianificarono un'evasione in grande stile, coinvolgendo altri detenuti. Riuscirono a tagliare le grate metalliche della loro cella e poi raggiunsero il tetto della prigione strisciando lungo il condotto di ventilazione. Di lì si buttarono in mare, preparandosi ad attraversarlo con zattere rudimentali costruite utilizzando vecchi impermeabili. Le loro tracce si persero. Dopo un po', credendoli annegati, lo U.S. Marshalls Service sospese la loro ricerca, ma i cadaveri non vennero mai trovati.

Clint Eastwood in una scena del film «Fuga da Alcatraz»

Una trasmissione televisiva di un certo successo, «America's Most Wanted», che in passato ha altre volte aiutato le autorità a ritrovare dei ricercati, ha deciso di dedicare una puntata alla «fuga da Alcatraz». Andrà in onda il 30 novembre, ma i produttori, anche a ovvi scopi pubblicitari, hanno già anticipato la notizia fondamentale. Nel corso della puntata un altro ex-detenuto di Alcatraz, Thomas Kent, oggi residente a San Diego, California, rivelerà per la prima volta i piani di fuga dei tre evasi, compresa la località che avrebbero cercato di raggiungere. Per il momento non si sa molto di più. Ma quello che si sa è già stato sufficiente per spingere John Twomey, direttore del Marshalls Service, a dichiarare: «Le nuove informazioni fornite dall'ex-detenuto ci spingono a concludere che i tre possano essere riusciti a raggiungere il Messico o il Sud America». La caccia riparte. I tre dovrebbero ormai avere tra i 61 e i 71 anni e anche l'identificazione potrebbe presentare parecchi problemi.

Paolo Passarini

Il marito: un dolore tremendo, ma non mi resi subito conto di quello che era successo

«Mi violentava, l'ho evirato»

Al via il processo del pene tagliato

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

A far precipitare le cose fu il bicchiere d'acqua che Lorena Bobbitt, la sera del 23 giugno scorso, sentì il bisogno di bere dopo essere stata violentata dal marito. Una circostanza, quella della violenza, che il marito nega. Lui, l'ex marine dal nome celebre, John Wayne, sempre secondo il racconto di Lorena, ormai era sprofondato nel sonno, come sempre gli accadeva dopo averla «presa» in quel modo. Lei era andata in cucina per lenire con un po' d'acqua l'arsura che sentiva in gola. Il coltello era lì, col manico rosso. Una lunga storia di botte e violenze sessuali poteva essere finalmente fermata, e vendicata: «Ho preso il coltello e sono tornata in camera da letto. Lui stava dormendo. Ho alzato le lenzuola e ho tagliato».

Ricostruendo a sua volta il dramma Wayne racconta: «Sentii un dolore terribile» e poi spiega di non essersi subito reso conto di quanto era successo.

Quella di Lorena è stata una deposizione emozionata, ma al momento di arrivare alla descrizione del gesto decisivo la sua voce ritrova risolutezza, e il presidente del tribunale della Prince William County, il pubblico ministero, gli avvocati, i tre uomini che fanno parte della giuria (assieme a nove donne) e tutti i maschi presenti fra il pubblico sicuramente hanno avvertito una sgradevole sensazione.

Il «caso del pene tagliato» è arrivato alla sua ufficialità processuale ieri. Dopo mesi di racconti fantasiosi, di battute non precisamente fini, di meraviglia per la capacità dei chirurghi della Virginia di riattaccare il pene al legittimo proprietario, i protagonisti della storia l'hanno raccontata direttamente.

Il pubblico corso ad ascoltarla è stato tre volte superiore al numero di persone che l'aula può contenere, e quelli rimasti fuori si sono consolati partecipando ai numerosi capannelli o magari comprando qualcuna delle T-shirt che alcuni intraprendenti venditori avevano preparato («Un taglio sopra il resto», diceva una di queste in caratteri rosso sangue). Fra i privilegiati riusciti ad entrare, lo scrittore Gay Talese. Il suo compito, assegnatogli dal settimanale «New Yorker», è di seguire tutto il processo, di rifletterci per bene e di scrivere un lungo resoconto che risulti «una parabola della guerra fra i sessi nell'era post-industriale». Lorena non li ha delusi: il suo racconto è stato abbastanza sconvolgente, e per tutto il giorno le emittenti tv (escluse dall'aula) hanno cercato di «renderlo» con i disegni dal vero cui ricorrono quando i giudici non lasciano entrare le telecamere.

La ricostruzione minuziosa di quel momento, il manico rosso del coltello assunto quasi a simbolo, serviranno alla difesa di Lorena per sostenere la tesi che a spingerla fu un «impulso irrefrenabile». E per dimostrare che quell'impulso era giustificato da ciò che la sera del 23 giugno era avvenuto prima della coltellata fatale, lei ha denunciato il marito per violenza. Ieri, insomma, John Wayne era l'imputato e Lorena la parte lesa. Le parti si rovesceranno in un secondo processo già fissato per il 29 novembre (accusa per Lorena: lesioni volontarie), e lei spera che a quel dibattimento si arrivi con alle spalle una condanna contro il marito. Ambedue i coniugi Bobbitt potrebbero finire condannati. Le ragioni che hanno reso «irrefrenabile» l'impulso di Lorena? Eccole. «Quella sera - ha raccontato - John è tornato a casa ubriaco. Ha sbattuto la porta dietro di sé e mi si è avventato addosso, strappandomi le mutandine. Cercavo di divincolarmi, ma lui mi teneva le mani ben strette. Gli ho detto: "Perché mi devi fare questo tutte le volte?"». Ha lasciato la sua domanda così, sospesa nell'aula del tribunale, quasi a prolungare l'impressione che il suo racconto aveva suscitato in tutti i presenti.

Poi c'era stata la visita in cucina in cerca di un po' d'acqua, la vista del coltello dal manico rosso, il ritorno in camera da letto e la mutilazione. E poi cos'era successo? Lei era fuggita. Aveva preso l'automobile e aveva cominciato a vagare senza meta. Qualcosa la impacciava nella guida, ma non capiva cosa. Ad un certo punto se ne era resa conto inorridita: quel pezzo di marito che dopo il taglio aveva continuato a tenere in mano. Lo aveva gettato dal finestrino con un grido ed aveva proseguito il suo vagare disperato, fino a convincersi che doveva costituirsi. Il suo racconto ai poliziotti aveva scatenato una «caccia al pene». Quando lo avevano trovato, lo avevano portato di corsa all'ospedale dove nel frattempo John Wayne era stato accompagnato da un amico. I medici hanno compiuto il «miracolo»: non una prima volta nella storia della chirurgia, ma comunque un intervento notevole. Le condizioni di John Wayne vanno progredendo: le funzioni urinarie sono ormai riprese da un pezzo e fra qualche mese dovrebbero tornare anche quelle sessuali.

Franco Pantarelli

Folla in aula alla prima udienza Secondo lo scrittore Gay Talese è una parabola moderna della guerra tra i sessi

Lorena Bobbitt esce dal tribunale dopo la deposizione Nella foto piccola il marito da lei evirato

Il vicesegretario di Stato: «Me ne vado perché è un nido di vipere»

Dimissioni-choc a Washington

Un'altra bufera sulla politica estera di Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Volano gli stracci. La politica estera condotta dall'Amministrazione di Bill Clinton è sotto accusa e ieri il primo capro espiatorio è stato sacrificato. Si tratta di Clifton Wharton, vicesegretario di Stato, che si è dimesso polemicamente dopo essere stato «vittimizzato da una campagna di indiscrezioni», come lui stesso ha detto. In realtà Wharton, ex rettore di università, uno dei più eminenti uomini di colore dell'Amministrazione, non aveva nulla a che fare con l'elaborazione della politica estera, ma i suoi incarichi comprendevano la riorganizzazione dello State Department, gli aiuti all'estero e l'Agenzia per lo sviluppo internazionale. E' quindi più che evidente che è un capro espiatorio. Si tratta, tuttavia, del personaggio più alto in grado a essersi dimesso da quando, 10 mesi fa, la nuova Amministrazione si è installata. Ma a causa dei fiaschi in Somalia, Bosnia e Haiti, tutti gli uomini coinvolti nell'elaborazione della politica estera americana, salendo su fino al Presidente, sono sotto accusa e non è escluso che altre dimissioni possano seguire.

Secondo quanto riferisce il «New York Times», Warren Christopher comunicò a Clinton l'intenzione di silurare Wharton in un incontro avvenuto il 19 ottobre scorso. Clinton si disse d'accordo, trovando giusto che il segretario di Stato utilizzasse la posizione diventata vacante per chiamare accanto a sé un personaggio dotato di maggiore esperienza politica. Da giorni si parla, come probabile rimpiazzo di Wharton, di Lawrence Eagleburger, che durante la presidenza di George Bush fu prima vice di James Baker e poi diventò segretario di Stato quando questi venne chiamato a dirigere la sfortunata campagna per la rielezione del Presidente. **[p. p.]**

DAL **MONDO**

Monumento ai caduti Tafferugli a Berlino

BERLINO. La polizia è intervenuta a Berlino per sgombrare il monumento nazionale dedicato «alle vittime della guerra e della tirannia», occupato per protesta da una ventina di manifestanti. Quattro persone sono rimaste ferite. Il monumento, la «Neue Wache» («Nuova Guardia») sul centralissimo viale Unter den Linden, sarà inaugurato domenica. I manifestanti protestavano perché «il monumento non distingue vittime e carnefici». [Ansa]

Israeliano ucciso da tre palestinesi

GERUSALEMME. Tre palestinesi a volto coperto si sono impossessati ieri di un camion per la raccolta dei rifiuti e hanno travolto una macchina con targa israeliana parcheggiata davanti a un distributore nel villaggio di Beit Lahiya, nella Striscia di Gaza. L'automobilista, un israeliano di origine araba, è rimasto ucciso. [Ansa]

Pyongyang: Clinton vuole la guerra fredda

PYONGYANG. Il ministero degli Esteri nordcoreano ha inviato un duro monito agli Usa, invitandoli a «rinunciare all'atteggiamento di parte, da guerra fredda, che continuano a mantenere nei confronti della penisola coreana». Un portavoce ha detto che Pyongyang è «preoccupata» per le parole «bellicose» pronunciate da Clinton in riferimento al programma nucleare coreano. [Ansa]

Brucia il Parlamento giallo in Pakistan

ISLAMABAD. Un gigantesco incendio, probabilmente doloso, ha completamente distrutto ieri a Islamabad l'aula dell'Assemblea nazionale del Pakistan. Non si registrano vittime o feriti perché l'edificio era vuoto grazie a una giornata di festa nazionale. [AdnKronos]

(Segue da pagina 4)

Serenamente è mancata
Anna Maria Moscheni
Farmacista
Ne danno il triste annuncio la figlia, il marito, il fratello. Per orario funerali telefonare al 53.17.34. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 novembre 1993

La **Consulman** partecipa con affetto al dolore di Carla per la perdita della **MAMMA**.

Armando, Carlotta ed **Edoardo** si uniscono al dolore di Carla per la scomparsa della **MAMMA**.

Giò ed **Ettore** sono vicini a Carla in questo triste momento.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Aldo Cordero
anni 80
L'annunciano la moglie **Maddalena Garbellino**, le figlie **Ada** col marito **Claudio Tola**, **Laura** col marito **Domenico Chiariglione**, gli affezionati nipoti **Roberto, Paolo, Simonetta, Elda** con rispettive famiglie, cognata, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Rivalta via Fenestrelle 117 (salumificio Tola) mercoledì 10 corr. ore 14 per Chialamberto ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivalta**, 9 novembre 1993.

Si uniscono al dolore delle famiglie Chiariglione e Tola gli amici:
Carlo Demarchi
Camillo Vergine
Romano Cerale
Alfredo Garrone
Piero Nicola
Arrigo Vadori
Piero Moriondo
Guido Bottino
Ettore Lovisone
Attilio Oberto

Uniti nel dolore, famiglia **Alfredo Castelli**.

E' mancato
Francesco Cabiale
(CHINO)
Lo annunciano la moglie **Angela**, la figlia **Mariaclotilde**, con **Edi**, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 10 novembre 1993.

«Chi ha vissuto per gli altri sa di sopravvivere in loro»
Cristianamente è mancata il 5 novembre
Adele Boccaccio ved. Musso
anni 96
A funerali avvenuti l'annunciano con infinita tristezza la figlia **Vanna** con **Italo**, la cassetina **Rina** e gli adorati nipoti **Giuseppe**, con **Emanuela, Filippo** con **Patrizia** ed **Arianna**.
— **Torino**, 10 novembre 1993.

Il nipote **Giovanni Musso e famiglia** partecipano al dolore della cugina Vanna e Italo Pelizzetti per la scomparsa della zia **ADELINA**.

Troppo in fretta ci ha lasciati
Alfredo Biancardi
anni 63
Lo annunciano con profondo dolore: **Giorgetta; Luca** e **Maria; Claudio** con **Roberta**; il fratello **Dario** con **Domenica**; cognati: **Dionisia** e **Giovanni; Luciano** ed **Enrica; Adriana** con **Clemente; Ernesto** e **Marisa; Mariagrazia** e **Gino; Renato** e **Federica**; nipoti con famiglie; zii, zie, cugini, parenti tutti. Un grazie di cuore al dottor Paolo Ghio e Alberto Perboni, medici, paramedici, caposala, personale infermieristico professionale, generico e ausiliario del reparto 15B Ospedale San Luigi di Orbassano. Non fiori, ma eventuali offerte alla ricerca contro il cancro o AISM. Funerali giovedì 11 novembre ore 10,30 via Cimarosa 73. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 novembre 1993.

Giovanni, Liliana e **Fiorenza** partecipano affettuosamente al dolore dei familiari del caro **ALFREDO**.

Famiglie Carazza e **Massocchi** partecipano al dolore.

Gli zii **Adelina, Annibale** ed **Ada, Ferruccio** ed **Eulalia, Maria, Stella** e cugini tutti si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro **ALFREDO**.

Marisa Vietti è affettuosamente vicina.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ada Minola nata Mainati
Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio **Giò** con **Carla**, i nipoti **Stefano** e **Roberta**. I funerali si svolgeranno giovedì 11 alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 22, e proseguiranno per il cimitero di Nole.
— **Torino**, 10 novembre 1993.

Anna Cesare Mila Minola ricordano affettuosamente la zia **ADA**.

Lucio Franca Trovato ricordano con affetto la signora **ADA**.

E' mancata
Ida Ramazzotto in Daminato
Ne danno annuncio il marito **Palmo**, i figli **Sergio, Liliana** con **Stefano** e la nipotina **Monica**, parenti e amici tutti. Funerali il 12 c.m. ore 10 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 8 novembre 1993.

E' mancato
Giacomo Crivello
anni 82
A funerali avvenuti, lo annunciano addolorati la moglie **Rosa**, il figlio **Pietro** con **Ugolina, Paolo** e **Andrea; Rosina** con **Tino, Cristina, Luisa, Silvana**; cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Sanfilippo per le premure e solerti cure prestate. La salma riposa nel tempio crematorio del cimitero Monumentale.
— **Torino**, 6 novembre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Direttore** e i **Colleghi** della società il **FARO SpA** partecipano al dolore della sig.ra Concetta Ausili per la perdita del papà
Domenico Ausili
— **Torino**, 10 novembre 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Felice De Agostini
maestro del lavoro
di anni 70
Lo annunciano la moglie **Linuccia**, il figlio **Giorgio** con **Laura, Fabrizio, Serena**, la figlia **Anna** con **Massimo** e **Tommaso**. Funerali giovedì 11 novembre ore 10,30 parrocchia di Rivalta.
— **Torino**, 9 novembre 1993.

Ines e **Luigi** con **Maura** e **Enrico** ricordano zio **FELIX**.

Sarai sempre nei nostri cuori. **Iraida, Enrico** e **Ale**.

Zio **LICE** ti ricorderemo sempre, **i Lupo**.

Ciao zio **FELICE**. **Paola, Sandro** e **Stefano**.

La famiglia **Cardbus** partecipa al dolore.

Famiglia **Basso** commossa partecipano.

Anna, Claudio, Rossella, Sergio Vagnarelli e famiglie, commossi partecipano al dolore.

Con rimpianto ti ricordano
Giuseppe, Irma; Gianfranco, Franca; Giovannini, Luigina; Giuseppe, Elsa; Riccardo, Bruno; Giorgio, Annamaria; Giuseppe, Luigina; Mauro, Emilia; Beppo, Amalia; Gabriele, Manuela; Ciccio; Mario, Lucia; Geppe, Patrizia.

«Angioletto, il dono della tua esistenza è durato così poco.»
Mamma, papà e **Valentina** piangono inconsolabili la perdita di
Francesco Damilano
nato il 1 novembre 1993
Ringraziamo i medici e personale dell'ospedale S. Anna per il loro amorevole impegno. Funerali, giovedì 11 novembre ore 9,15 ospedale S. Anna, ore 11 nella parrocchia di Rocchetta di Cairo Montenotte (Sv)
— **Torino**, 9 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Peiretti
Lo annunciano: moglie, i figli **Fernanda** e **Piero**, genero, nuora, i nipoti **Patrizia** col marito, **Elena** e **Raimondo**, parenti tutti. Funerali giovedì 11 ore 8,15 parrocchia Santa Rosa.
— **Torino**, 9 novembre 1993.

Giorgio e **Cristina Rilat** partecipano al dolore della famiglia Peiretti.

Marisita Riccardo Ferrero partecipano.

Strappati immaturamente alla vita ed ora insieme con il loro amore per l'eternità sono mancati
Riccardo Bertolusso e Raffaella Tavano
Ne danno il triste annuncio i genitori **Antonio, Irene, Leonardo, Giovanna**, fratelli, sorella, zii, nonna **Maria**, nonno **Luigi**, parenti ed amici tutti. Funerali giovedì 11 novembre parrocchia S. Paolo via Macherione 23 ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 novembre 1993.

Gli zii **Margherita** e **Egidio Rolich** con **Federica** partecipano all'immenso dolore.

ANNIVERSARI

1972 — 1993
Sempre ricordandovi.
Elsa Garnero
Anna Bovero
Giuseppe Garnero

1992 — 1993
Armando Conrado
Un pensiero. **Elisa, Bianca, Sergio.**

Sarà di fatto una monarchia costituzionale, il Presidente nomina il premier e i giudici

«Russi, ecco la Carta della libertà»

Eltsin presenta in tv la sua Costituzione

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo settant'anni [illegible] dittatura sovietica centocinquanta milioni di russi hanno una Costituzione che afferma i diritti alla libertà [illegible] voto, di proprietà, di espressione, [illegible] uguaglianza di fronte alla legge. Boris Eltsin ha annunciato con solennità ieri sera per televisione [illegible] firma della legge fondamentale del nuovo Stato. Il 12 dicembre, eleggendo [illegible] nuovo Parlamento, i russi dovranno contemporaneamente dire sì [illegible] no alla Costituzione che sostituisce quella brezneviana del 1978.

E' la Costituzione [illegible] Eltsin, non soltanto perché disegna una Repubblica fortemente presidenziale, ma anche perché viene alla fine del lungo viaggio che [illegible] primo Presidente eletto della Russia ha compiuto traghettando personalmente l'immenso Stato dalla dittatura alla democrazia, passando attraverso il golpe dell'agosto del '91 e la sanguinosa repressione della rivolta armata che [illegible] Soviet supremo ha tentato non più tardi di un mese fa.

La Costituzione fissa le regole [illegible] un nuovo ordine, [illegible] quello dei lager staliniani - ha detto Eltsin alla tivù - ma di un solido [illegible] ordine giuridico. Non sarà facile imparare a vivere secondo [illegible] regole della [illegible] Costituzione; quello che la nostra generazione non riuscirà [illegible] fare, lo faranno i nostri figli».

E' l'ordine [illegible] un Boris Eltsin [illegible]rca costituzionale, con le forme e i poteri che si è ritagliato addosso negli ultimi mesi durante la prova di forza contro [illegible] Soviet supremo di Khasbulatov e Rutzkoi. Il Presidente aveva proposto al vecchio Parlamento (che si chiamava Congresso dei deputati del popolo ed [illegible] stato eletto nel 1990) l'approvazione della nuova Costituzione, senza però riuscirci.

«Si diceva che non serviva. E' s[illegible] la vita - ha detto ieri il Presidente ai russi in televi[illegible] - a dire [illegible] quanto bisogno avevamo di questa nuova legge: [illegible] fosse stata approvata prima, avremmo potuto difendere la democrazia senza dover ricorrere a misure straordinarie».

La Costituzione definisce la Russia «una e indivisibile», [illegible] stata cancellata [illegible] sovranità delle venti Repubbliche che ne costituiscono la federazione. E simbolicamente, proprio ieri, per decreto, Eltsin ha sciolto il Soviet di Ekaterimburg che due settimane [illegible] aveva proclamato la [illegible] Repubblica degli Urali.

Questa Costituzione, ha detto ancora il Presidente, è contro chi punta al «separatismo, [illegible] potere mafioso, alla guerra civile». E blandendo il diffuso patriottismo russo ha aggiunto: «La nuova Costituzione [illegible] per quelli che ascoltando la parola "Russia" si emozionano e provano orgoglio».

I poteri del Presidente sono fortissimi. Nomina il capo del governo e i ministri, indirizza la politica interna ed estera, presenta le candidature dei giudici della Corte Costituzionale, della Corte suprema, del procuratore generale e di tutti i giudici delle corti federali. Può sciogliere il Parlamento [illegible] [illegible] dà la fiducia al governo o se [illegible] ratifica la nomina del premier.

Il Presidente propone la candidatura del presidente della Banca centrale, nomina e licenzia il comandante supremo delle forze armate e degli ambasciatori.

Il Presidente può dichiarare lo stato di guerra [illegible] di p[illegible]. Ha [illegible] potere di iniziativa legislativa e può [illegible] decreti (senza limitazione di competenze) che [illegible] devono essere ratificati dal Parlamento. Convoca le elezioni e indice referendum.

Il Presidente resta in carica per quattro anni (erano cinque) e può essere rieletto una sola volta. E' scomparso il limite di età (65 anni) che rendeva Eltsin (nel '96 ne avrà [illegible]) ineleggibile.

La procedura dell'impeachment è prevista; [illegible] [illegible] così macchinosa, complicata e limitata (tutto deve svolgersi in tre mesi) [illegible] essere praticamente inattuabile.

Il Parlamento sarà composto di due Camere, la Duma di Stato e il Consiglio federale. [illegible] 12 dicembre saranno elette entrambe a suffragio universale e resteranno in carica per due anni. Dal '95 solo la Duma (450 membri) sarà eletta dal popolo: il Consiglio (176 membri, due per ogni soggetto della Federazione) sarà eletto dagli organi legislativi locali.

Le due Camere avranno compiti distinti e si riuniranno in seduta comune solo per ascoltare i messaggi del Presidente.

Avranno inziativa legislativa, dovranno approvare il bilancio dello Stato e le leggi [illegible] materia economica e fiscale. Il Consiglio federale approverà le norme «federali». [illegible] essenzialmente il Parlamento sarà nelle condizioni di poter sol[illegible] ratificare gli atti del Presidente e del governo. Ma dopo due rifiuti nell'arco di tre mesi potrà [illegible] sciolto.

Cesare Martinetti

COSI' COMANDERA' LO «ZAR»

I POTERI DEL PRESIDENTE

- Determina le direzioni principali della politica interna ed estera del Paese
- E' eletto per 4 anni
- Nomina e dimette il capo del governo e il governo
- Propone la candidatura del presidente della Banca centrale
- Nomina e licenzia i vicepresidenti del consiglio dei ministri e i ministri
- Nomina e licenzia i comandi superiori delle forze armate
- Presenta al Consiglio della Federazione le candidature dei 19 giudici della Corte Costituz., della Corte Suprema, della Corte Suprema di arbitrato, il procuratore generale e tutti i giudici delle corti federali
- Indice le elezioni
- Può sciogliere la Duma se per due volte in tre mesi esprime la sfiducia al governo
- Indice referendum
- Ha potere di iniziativa legislativa diretta
- Può bloccare gli atti di tutti gli organi dei poteri esecutivi dei soggetti della Federazione
- Può respingere tutte le leggi, a meno che non siano approvate dai due terzi delle due camere in seconda lettura [illegible] votazioni [illegible]

I POTERI DEL P[illegible]

- Il Parlamento è composto da due camere: la Duma di Stato e il Consiglio della Federazione
- La Duma approva la nomina del capo [illegible] governo su proposta del Pre[illegible] e [illegible] la fiducia [illegible] governo
- Il vero organo legislativo è la Duma. Le leggi più importanti vengono però sottoposte a una seconda lettura da parte del Consiglio della Federazione e solo dopo la sua approvazione la legge può [illegible] inviata al Presidente
- Può incolpare il Presidente e chiederne l'impeachment, ma per la destituzione occorre il voto dei due terzi dei membri di ciascuna delle due camere e una ulteriore sentenza [illegible] una commissione speciale formata dalla Duma. Poi il Consiglio della Federazione deve esaminare l'accusa nell'arco di tre mesi. Se il Consiglio non decide entro il termine, l'accusa cade
- Decide della possibilità di uso delle forze armate fuori dai confini della Repubblica russa
- Ratifica o denuncia i trattati internazionali, le questioni [illegible] pace e delle guerra
- Una legge federale viene considerata approvata solo [illegible] termine [illegible] un iter che prevede la sua approvazione da parte della Dum[illegible] [illegible] successiva approvazione del Consiglio [illegible] [illegible] e, [illegible] 14 giorni, l'accettazione del Presidente

Via il limite d'età e Boris potrà essere rieletto Ora il referendum

Il primo [illegible] Gaidar con la [illegible] Costituzione diventa il numero due dello Stato russo

IL CASO

UNA SETTA CONQUISTA L'EX IMPERO

Migliaia di fedeli a Kiev per il Grande Suicidio

MOSCA

L'ULTIMA lettera Sveta l'ha scritta più di [illegible] [illegible]no fa, a settembre, da Pietroburgo. Sveta - che ora ha 16 anni - diceva di stare bene, chiedeva ai genitori di non preoccuparsi, ma non aggiungeva nulla sulla sua vita. [illegible] [illegible] [illegible] casa, non [illegible] parlava nemmeno. I genitori di Sveta non sanno spiegarsi perché se n'è andata. Era vivace, curiosa, faceva danza, nuoto, pattinaggio, suonava la chitarra. Un giorno ha conosciuto Galja, insieme sono andate ad una liturgia, [illegible] Kunzevo, alla periferia [illegible] Mosca. Sveta ha smesso di mangiare carne, pesce, i dolci fatti con le uova, il latte e il pane. Si faceva focacce con acqua e farina, si preparava un tè di erbe, non usava zucchero. Un giorno disse: «Ora ho [illegible] nuova mamma, Maria». [illegible] cominciato a cucirsi una veste bianca: un giorno è uscita per andare [illegible] scuola e nessuno l'ha più vista.

Olga Sergheevna, è una maestra di scuola. Anche lei non vede suo figlio Kolja da più di un anno. Kolja, che aveva [illegible] anni, ha incontrato i «fratelli bianchi» durante una predica nelle strade. Quando è tornato a casa [illegible] detto: «Mamma, ho incontrato gente meravigliosa». Olga Sergheevna ha letto gli opuscoli con le prediche di Maria e ha scoper[illegible] che [illegible] c'era nemmeno l'ombra di valori morali. L'ha detto al figlio: Kolja ha risposto: «Non capisci niente, il tuo cuore è chiuso». Un giorno ha raccolto le [illegible] cose e se n'è andato. La [illegible] piangeva e lui sembrava non accorgersene. Non ha voluto tornare a casa neanche per i funerali del padre e della nonna.

Maria Devi Kristos sarà crocefissa sulla piazza di Kiev domenica 14 novembre. I suoi ragazzi, i «fratelli bianchi», si [illegible]cideranno [illegible] lei. La fine del mondo è vicina e loro vogliono essere i primi a salire al cospetto di Dio. Sono arrivati in migliaia, girano per le vie, le piazze, nella metropolitana, cantano, pregano, interrompono le funzioni nelle chiese ortodosse. La polizia li ferma, li [illegible], li ricovera a forza in manicomio. Ma [illegible] fiume dei fratelli bianchi non si ferma, la follia della setta procede sulle [illegible] della società [illegible] sovietica dove il Grande Ordine è crollato. Il governo di Kiev sta per proclamare lo stato di emergenza, ha già protestato [illegible] Mosca perché non c'è controllo sui treni che partono per l'Ucraina. I fratelli bianchi minacciano tutti, dicono che avveleneranno i cibi.

Ma [illegible] al fiume dei ragazzi di Maria sta arrivando a Kiev il fiume dei loro genitori. Scendono dal treno, [illegible] spargono nelle vie, bussano ai manicomi. Hanno le foto dei loro ragazzi; le mostrano e chiedono a tutti: «L'avete visto?» Nel giro di due anni i «fratelli bianchi» sono diventati migliaia. [illegible] tutti giovani. La parola d'ordine della [illegible] [illegible] la rivolta contro i genitori. Chiede astinenza, ascetismo; li convince a lasciare [illegible] [illegible] dopo [illegible] raccolto tutto [illegible] possibile. Per entrare nella setta bisogna portare [illegible] sé il «vaucher», quel buono per la privatizzazione che Eltsin ha distribuito a tutti i russi perché potessero comprarsi azioni delle aziende.

Tira le fila della [illegible] Yuri Krivonogov, cinquant'anni, guaritore, invasato, secondo [illegible] *Rossiskaja Gazeta* di ieri, [illegible] ricercatore di un istituto segreto del Kgb dove si manipolavano i cervelli. Di certo ha manipolato quello di Marina Zvigun trasformandola in Maria Devi, la santa che ha preso il cuore e la mente di migliaia di ragazzi. La sua immagine stampata in milioni di esemplari è nota in tutto l'ex impero.

Marina Mamonova, nata a Donetz sul Don il 28 marzo 1960, ha frequentato otto classi della scuola numero 13 e la scuola tecnica per bibliotecaria. Nel '79 si [illegible] sposata [illegible] Nikolai Zvigun, [illegible] nato il figlio Vitalj. Lavorava nel giornale della fabbrica tessile di Donetz e studiava giornalismo dell'università [illegible] Kiev. Nel '90 è stata eletta deputata [illegible] Soviet del quartiere Leninskj. [illegible] occupava della commissione stampa e glasnost. Ha lasciato la [illegible] [illegible] il [illegible] giugno del '90. Dice la madre, Svetlana Adreevna: «Non so [illegible] tornerà, [illegible] [illegible] tragedia, temo di non rivederla viva».

E' cominciato tutto l'11 aprile di tre anni fa: «L'ho portata all'ospedale numero 1 di Donetz, doveva abortire. Ho chiesto ai medici di non fare anestesia: ha il [illegible]uore debole. Gliel'hanno fatta lo stesso con il kalipsolo, un allucinogeno: [illegible] arrivata alla morte clinica. Quando l'hanno salvata ha alzato le mani e ha cominciato a parlare di Dio, ha detto di aver visto Gesù Cristo. Poi ha conosciuto Krivogonov. L'ha seguito a Kiev. Dieci giorni dopo abbiamo ricevuto [illegible] lettera: diceva che Marina [illegible] sarebbe più tornata. L'ulti[illegible] telefonata è di [illegible] anni fa». Il marito, Nikolai, [illegible] andato a cercarla a Kiev con il figlio, ha trovato la villa [illegible] Krivogonov, ma questo ha chiamato la milizia.

[c. m.]

RETROSCENA

LA QUINTA COLONNA ISLAMICA

La Francia è la terra d'asilo dei fondamentalisti algerini

Arrestati un imam e l'ex rettore della moschea di Marsiglia. Bombe antifrancesi in Iran

Parigi dà la caccia agli ultras algerini

Blitz a sorpresa della polizia, in prigione 88 uomini del Fis

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un imam, intellettuali, l'ex rettore della Grande Moschea marsigliese, il portavoce ufficioso Fis in Francia, e ancora universitari, animatori religiosi, semplici simpatizzanti... Sono 88 gli uomini legati all'oltranzismo islamico algerino (donne nessuna, [illegible] ovvio) che la polizia francese ha messo ieri sotto chiave. [illegible] un blitz spettacolare [illegible] non sono estranei gli 007 transalpini. Nessuno se l'attendeva, men che meno gli ultrà verdi, che l'esilio francese tiene al riparo dalla feroce repressio[illegible] in Algeria. Ma Parigi voleva dare [illegible] segnale forte. Come spiega il premi[illegible] Balladur, occorre verificare che sul [illegible] territorio ciascuno rispetti le leggi della Repubblica». Così non sembra [illegible], almeno per gli 88. Da domicili e sedi associative, ecco spuntare qualche arma, documenti falsi, denaro in abbondanza, giornali fuorilegge, propaganda clandestina. Anche se ad autorizzare i fermi è [illegible] celebre giudice antiterrorismo, sembra difficile che dalla retata esca il processo dell'anno: in definitiva, la Francia [illegible] considera illegale l'adesione al Fis. Nondimeno, l'iniziativa - che non ha precedenti in altri Paesi europei - colpisce duro [illegible] imprime una svolta nell'arduo dialogo [illegible] Parigi e il Maghreb. Charles Pasqua (Interni), ministro la cui durezza è notoria, avoca oggi a [illegible] una diplomazia francese che da mesi moltiplicava incertezze e messaggi ambigui verso Algeri. Gliene offrì una prima occasione il sequestro - fine ottobre - dei tre francesi. Le circostanze in [illegible] avvenne il loro rilascio rimangono oscure, ma nessuno dubita che fu opera [illegible] Ieri, la fase due, per mostrare che Parigi non vuole farsi imporre da nessuno - tantomeno attraverso le minacce - [illegible] linea. Fermezza, quindi. La Francia ne avrà bisogno, perché l'ora è difficile. Nelle ultime 24 [illegible] tre ordigni esplosivi hanno danneggiato la [illegible] residenza diplomatica in Iran e l'ufficio Air France locale: [illegible] rappresaglia Hezbollah per l'asilo [illegible] alla moglie dell'antikhomeinista Radjavi.

Tra [illegible] illustri vittime del rastrellamento manca forse la più celebre: Abdelbaki Sahraui, [illegible] anni, che ispirò [illegible] Fis [illegible] ne risulta cofondatore. Nessun controllo presso la [illegible] moschea parigina, in rue Myrha. Giorni fa lo sceicco rivolse l'appello decisivo affinché i rapitori liberassero gli ostaggi francesi. Aveva Charles Pasqua alle costole che minacciava ritorsioni, scrissero i giornali. Quella condiscendenza gli vale la libertà.

Finiscono nella rete della giustizia, invece, Djaffar El Huari [illegible] Mussa Krauche, numeri uno e due della «Fraternità algerina in Francia», gruppo vicinissimo al Fis. I suoi periodici bilingui - 25-[illegible] mila copie il numero - propagandavano la Jihad, mischiandovi aspre critiche contro la Francia. Per sfuggire [illegible] sequestri continui, il trucco [illegible] cambiare testata. Ora non funzionerà più così. Il regime algerino non ringrazia («la Francia esercita la sovranità nazionale»), ma è come se lo facesse. Da mesi chiedeva maggiore fermezza verso chi «ordisce assassinii profittando dell'impunità». Ora [illegible] che Parigi, malgrado la gravissima crisi, non lo abbandona.

Ma la vera questione è un'altra, cioè il reale appoggio o meno su cui il Fis può contare [illegible] Francia. Su tre milioni [illegible] [illegible] di musulmani, [illegible] integralisti rappresentano un'infima minoranza. Erano davvero loro i quadri, o l'albero nasconde una foresta? Nessuno sa rispondere, per ora. Ma certo nelle banlieue di Mars[illegible]ia, Lione e Parigi sono decine le piccole moschee o gli organismi associativi che sfuggono [illegible] controlli e dove il verbo coranico trova un braccio politico. E i giovani sarebbero tra i recettori più sensibili del credo fondamentalista. Dalla Francia [illegible] inoltre appoggi economici non trascurabili. Persino [illegible] atelier di false Lacoste in piena capitale finanziava Abassi Madani e i suoi seguaci: ormai l'obiettivo è spiegare agli «esuli» che non solo il terrorismo ma la semplice attività politica potrebbe costare loro l'espulsione.

Enrico Benedetto

GIORDANIA

Sconfitti i fondamentalisti

AMMAN. Le forze moderate, fedeli a [illegible] Hussein e disposte a ratificare un eventuale accordo di pace [illegible] Israele, hanno conquistato la maggioranza nelle elezioni parlamentari svoltesi lunedì [illegible] Giordania, descritte come le più libere del mondo arabo. Hanno perso terreno, invece, gli integralisti islamici e i partiti di sinistra, nemici dichiarati [illegible] ogni intesa con lo Stato ebraico. Un altro [illegible] per i fondamentalisti [illegible] costituito dall'elezione di Toujan Faisal, la prima donna a mettere piede nel Parlamento giordano: esponente [illegible] punta della lotta per l'emancipazione femminile, ha dovuto fare fronte a pesanti attacchi da parte degli islamici. [Agi]

«In via Margutta venivano amici e attori ed era sempre festa. Col dottore parlavo anche di politica»

«La mia vita in casa Fellini»

La tata: il vuoto dopo anni felici

«Lui era un gran pantofolaio Lei brava anche in cucina»

Una delle ultime immagini di Federico Fellini e Giulietta Masina. In alto, la coppia con Marcello Mastroianni che, come racconta la governante, frequentava regolarmente la casa [illegible] via Margutta

ROMA

I passi di Mariolona, l'anziana governante di casa [illegible], rimbombano nel grande appartamento vuoto di via Margutta. «La signora [illegible] [illegible] ricoverata, su lo stress...». Mariolo[illegible] Dainesi, come [illegible] affettuosamente chiamata per la sua [illegible] da robusta [illegible] saia romagnola, [illegible] vorrebbe dire altro. Da dietro le tende che celano agli occhi dei curiosi il salone stile Ottocento di quella [illegible] che da 27 [illegible] è anche la sua, ogni tanto lancia uno sguardo per strada. Come se si aspettasse di vedere [illegible] un [illegible]mento all'altro spuntare la sua «signora», Giulietta Masina. [illegible] l'attrice deve sottoporsi a un periodo di cura, prima di tornare a [illegible]. Il ricovero servirà anche a disintossicare il fisico dalle troppe sigarette che l'attrice ha fumato negli ultimi tempi. Una lotta difficile: anche ieri la Masina, all'uscita dal reparto [illegible] radiologia, aveva una sigaretta in bocca. Sulle sue condizioni di salute, i medici tacciono. Ma per oggi è annunciato un bollettino ufficiale. Lo aspetta anche la «Mariolona».

Signora Dainesi, quando è entrata in [illegible] Fellini?

«Avevo quarantotto anni. [illegible] [illegible]no di Ferrara e lì vivevo con la mia famiglia. Quando, in ventiquattro ore, ho perso il mio bambino di otto anni e mezzo, ho sentito il bisogno di scappare. Poi la guerra ci aveva lasciato in gravi difficoltà e avevo bisogno di lavorare. E sono venu[illegible] a Roma».

Dopo ventisette anni saranno tantissimi i ricordi che la legano a Federico Fellini e a Giulietta Masina.

«Tanti, tantissimi, il dottore era buono, affettuoso, gentile. Per me la sua morte è stato un dolore enorme. E poi la signora Ma[illegible] che soffre in questo modo. E' un momento tremendo. Per me loro sono la mia seconda famiglia. Anche quando mi allontano per le vacanze e vado da mio figlio trovo sempre un pretesto per tornare prima. Ho nostalgia».

Con Fellini e la Masina ha passato dei bei giorni.

«Mai [illegible] momento di malinco[illegible] e di tristezza. Mi hanno [illegible]to sempre sentire una della famiglia. Questa casa [illegible] così bella ed [illegible] così allegra. Il dottore [illegible] attivo, aveva sempre una cosa da fare o da dire. Amava molto stare a casa quando [illegible] era impegnato nelle riprese di qualche film. Il telefono squillava in continuazione e lui rispondeva a tutti. Adesso lo vedo in ogni angolo. Tutto mi ricorda lui. Un libro, i quadri, la televisione, il divano di velluto dove si sedeva [illegible] gli amici, le caricature».

Il [illegible] [illegible] la televisione?

«Quando si alzava la mattina veniva di [illegible] nell'office e mi chiedeva: "Mariolona, quali sono le ultime notizie che hai sentito in tv?". Sa, lui [illegible] stato giornalista. Lui mi diceva le sue opinioni e parlavamo, parlavamo».

Anche di politica?

«Sì. Quando sentiva le notizie di quelli che comandavano e rubavano diceva: "Mariolona mia, dove andremo mai a finire"».

A casa veniva tanta gente...

«Sì, tanta. Attori, registi ma anche tanti amici non famosi. Roberto Mannoni, Pietro Notarianni, Maurizio Mein. E poi c'era Mastroianni con la signora Flora. Quando lui era a Roma veniva quasi sempre. Poi andavano a cena fuori. A volte mangiavano a casa. Allora la signora Masina si trasformava in cuoca. E che cuoca! Brava davvero. Insieme preparavamo tagliatelle asciutte o pasta alla bolognese e poi l'arrosto. Amava cucinare a volte anche solo per il signor Federico. In fondo [illegible] due pantofolai».

Eppure la signora Masina quando [illegible] bene spesso viaggiava.

«Sì, a lei piace tanto viaggiare. E poi sa [illegible] ambasciatrice dell'Unicef. Era il dottore che lasciava la casa meno volentieri».

Un impegno per i bambini bisognosi, quello della Masina, che forse riempiva il vuoto dei due figli che lei e Fellini hanno perso...

«Alla signora piacevano i bambini. Tutte e due, [illegible] e lei, avevano provato il dolore di perdere un figlio. Ne parlavamo spesso».

Anche con il maestro?

«Con lui [illegible] ho mai toccato l'argomento. Penso che i bambini gli piacessero ma non ho mai osato chiederglielo. Avevo pau[illegible] di addolorarlo».

Quali sono le ragioni di questo nuovo ricovero della Masina?

«Che vuole, il dolore... Per lei il dottore [illegible] come un dio. Ha sempre vissuto per lui. Nonostante fosse malata, quando il dottore è stato trasferito a Roma, la signora Giulietta andava tutti i giorni a trovarlo. Gli portava le cose che lui preferiva mangiare. Poi anche [illegible] rianimazione. Le avevano consigliato di non andare, ma lei voleva stare vicina [illegible] marito. Ci andava a giorni alterni, a tarda sera per evitare voi giornalisti».

E dopo la morte si è lasciata andare...

«Dopo la morte del marito è rimasta [illegible] impietrita. L'unica [illegible] che facevamo era rivedere i film del dottore in televisione. La signora non mangiava quasi più. Si è tanto indebolita e il nipote ha deciso che era meglio portarla in clinica. Così si riprenderà prima. Tra otto-dieci giorni sarà di nuovo a casa».

Maria Corbi

No alla salma in Santa Croce

FIRENZE. Primo «no» alla proposta del sindaco Giorgio Morales di erigere [illegible] sepolcro a Federico Fellini in Santa Croce, dove sono [illegible]polti Michelangelo, Galileo, Rossini, Foscolo, Alfieri, Machiavelli. La proposta è stata bocciata dal soprintendente ai Beni architettonici e ambientali Domenico Valentino che la giudica «assurda» e si chiede «con tutto il rispetto per il grande regista scomparso, perché [illegible] dovrebbe [illegible] riconosciuto lo stesso diritto a Pasolini o Visconti». Nel caso la proposta fosse da accogliere, «è escluso che si [illegible] erigere un sepolcro - ha detto Valentino -: potrebbe [illegible] collocata solo [illegible] targa in pietra [illegible] [illegible] bronzo. L'architettu[illegible] non può [illegible] violentata con nuovi inserimenti». [Ansa]

Musica, immagini sacre e conta-orazioni: costa 70 mila lire

Un video-game per pregare

Roma, in vendita il rosario elettronico

ROMA

E' nato il rosario elettronico, parto custoso e genia[illegible] degli «operatori pastorali» del Santuario del Divino Amore, il più classico luogo di devozione del popolo romano, sulla Via Ardeatina. E' già in vendita, nella sezione oggetti religiosi del sacro comprensorio.

Purtroppo non abbiamo potuto parlare con l'autore di quest'ultima trovata nel vasto e inesauribile mercato del kitsch religioso: padre Pasquale Silla, rettore del Santuario e ideatore dichiarato del piccolo gadget, ieri era irraggiungibile, a Milano, alla Fiera Campionaria. Per visitarla, solo per visitarla, ci hanno assicurato al [illegible]tuario, e non per cercare nuovi spazi di mercato alla sua creatura.

Il «Rosario elettronico» è una scatoletta di plastica nera, di quattordici centimetri per otto, due centimetri e mezzo di profondità.

La facciata è color [illegible] antico, le scritte e la riproduzione dell'immagine della Madonna del Divino Amore, da secoli meta dei pellegrinaggi dei fedeli capitolini, sono in azzurro, come la tradizione vuole per tutto ciò che riguarda la Madre di Dio. Un interruttore sul fianco sinistro accende la [illegible]chinetta. Si ode una musichetta di quelle familiari ai frequentatori di «game Boy» e sulla finestrella al quarzo appare una scritta. «Si recita il Gloria al padre». Ma chi vuole cominciare a pregare deve premere uno dei due pulsanti posti sotto la finestrella e sotto la scritta, in grande, «Il rosario elettronico». Semplici le indicazioni dei tasti: «Misteri» e «Ave Maria».

Premiamo il primo e il display offre: «Il Santo Rosario, Misteri Gloriosi». Continuiamo con il pulsante «Ave Maria» e il gadget ricorda: «Fare il segno della croce». Ancora un passo avanti, e appare la scritta: «Gesù risorge da morte». Musichetta, poi l'invito: «Si recita il Padre Nostro». Le note sono quelle della versione liturgica della preghiera contenuta nel Vangelo. Ancora un tocco di pulsante, e comincia il conto: «Ave Maria 1». Quando uno ha terminato, preme, e prosegue fino alla decima.

Poi ancora una musichetta, e ancora un invito: «Si recita il Gloria al Padre». Alla fine del gruppo di cinque misteri la musichetta cambia, e accenna le prime note del «Salve Regina». Non a caso, l'intimazione successiva del display è: «Si recita il Salve Regina», seguita da un ulteriore memoran[illegible]dum: «Si recitano le litanie».

L'utente dello strumento può scegliere per quale gruppo di misteri, dotati di accompagnamento musicale diverso, optare: quelli gaudiosi, quelli dolorosi e quelli gloriosi. E può anche scegliere di abolire le musichette, basta premere contemporaneamente su «Misteri» e «Ave Maria». E in effetti [illegible] parte musicale - non ce ne vogliano ideatori e realizzatori - non [illegible] [illegible] avere un'eco sufficientemente sacra, per orecchie avvezze a collegare quel tipo di stridii elettronici a «Super Mario» o a «Tetris», più che alle basiliche o al canto gregoriano.

«Il Rosario elettronico ti aiuta a pregare e può [illegible] un bel regalo per i tuoi [illegible]» si legge sul retro della macchinetta, che, alimentata da 4 pile «stilo» da 1,5, può però essere collegata anche alla presa elettrica dell'accendisigari in [illegible]to.

«Il Rosario è una preghiera cristiana, evangelica ed ecclesiale. Esorto tutti cordialmente a recitarla». Questa citazione di Giovanni Paolo II costituisce l'«incipit» della scarna paginetta di istruzioni. Il prezzo è di 70 mila lire.

Marco Tosatti

ECCO COME [illegible] USA

- [illegible] Premendo il tasto «Misteri», [illegible] sceglie il gruppo di Misteri da recitare. Premendo il tasto «Ave Maria», si [illegible] a passo a passo nelle varie fasi della preghiera.
- **MUSICA.** Premendo, contemporaneamente, il tasto «Misteri» e il tasto «Ave Maria» si escludono le varie musichette. Premendo [illegible] nuovo contemporaneamente i due tasti si [illegible] le musichette.
- **MEMORIA.** Il rosario elettronico può essere spento in qualsiasi punto della preghiera, alla sua riaccensione [illegible] [illegible] [illegible] dove [illegible] stato interrotto.
- **ALIMENTAZIONE.** Occorrono 4 pile alcaline tipo stilo [1,5V].
- **ACCESSORI.** E' possibile alimentare il Rosario attraverso [illegible] adattatore [illegible] l'accendino dell'auto, o in casa.

«Dovete fare più figli»

I vescovi: la famiglia è in pericolo

Il cardinale Camillo Ruini presidente della Conferenza episcopale italiana

ROMA. Grido d'allarme dei vescovi: nel nostro Paese [illegible] sempre più numerose le coppie che rifiutano di avere figli e «l'Italia ha ormai la percentuale più bassa di nascite fra tutti i Paesi del mondo, con preoccupanti risvolti anche sociali. E' quasi una regola [illegible] figlio unico, che resta ingiustamente privato dell'esperienza della fraternità». E per far comprendere quanto grande sia la loro preoccupazione, i vescovi, citando Osea, dicono: «Sembrano riecheggiare per [illegible] le parole del profeta al popolo prossimo alla rovina: non più nascite, né gravidanze, né concepimenti». L'occasione per questo nuovo, forte appello agli italiani a fare più figli è la prossima «giornata per la vita» che, nel contesto dell'Anno internazionale della famiglia, si celebrerà il prossimo 6 febbraio.

In vista della celebrazione, i vescovi rivolgono un messaggio al Paese con l'invito a «riscoprire [illegible] verità grande, offuscata da [illegible] cultura e da un costume che vorrebbero negarla»: la verità del legame profondo che unisce fra loro la vita e [illegible] famiglia.

«Il desiderio del figlio - dice il messaggio - la sua accoglienza fin dal concepimento, l'impegno affettuoso e illuminato che ne guida e ne accompagna la crescita perché sia integrale e armoniosa, presuppongono ed esigono una famiglia stabile, fondata sul matrimonio. Questi valori, fino a ieri condivisi [illegible] tutti nella nostra società, [illegible] oggi spesso contestati o addirittura negati nella mentalità e nei fatti. E' diffusa, infatti, una concezione dell'esistenza che contraddice la verità della famiglia e della vita». L'analisi della situazione è severa: «I concepimenti al di fuori del matrimonio hanno, statisticamente, una debolissima probabilità di arrivare alla nascita, mancando di quella prima tutela della vita che è [illegible] famiglia vera e salda. E' inoltre la famiglia [illegible] a ricorrere all'aborto come mezzo di controllo delle nascite. Anche il disaccordo, la separazione, il divorzio, la disgregazione della famiglia [illegible] una violenza [illegible] confronti della vita, perché privano i figli di un ambiente familiare sereno e dell'affetto insieme della madre e del padre». [Agi]

Reportage

LA RABBIA DEI CASSINTEGRATI

MILANO

Cassintegrati e contenti» ha intitolato la pagina milanese del Corriere della Sera. Qui, [illegible] gelide e fumose stanzette dell'ex consiglio [illegible] fabbrica della ex Maserati, concentrato di cassintegrati infelici, l'articolo l'hanno letto. [illegible] che il Comune di Milano ha offerto posti di lavoro - assistenza ai vecchi della [illegible] di riposo [illegible] via Panigarola - [illegible] che l'offerta è andata deserta. Su un bacino di 175 nominativi, selezionati [illegible] 50, solo 15 hanno accettato e appena 5 si sono presentati. Uno di questi, presa visione del lavoro, [illegible] detto di volerci pensare. Conclusione dell'Uffici Servizi Sociali del Comune di Milano: «Preferiscono il lavoro nero».

Ci sono decine di cassintegrati, come ogni mattina, nell'atrio [illegible] Maserati. Ci vengono come al lavoro, lo chiamano «presidio politico». L'articolo li imbarazza. Ad alcuni sembra accusatorio. Anche se non coinvolge nessuno [illegible] loro, anche [illegible] a nessuno di loro è stato chiesto di andare a cambiare i pannoloni ai vecchietti di via Panigarola, la storia è vissuta come un paradosso reale per [illegible] decine di migliaia di senza lavoro che oggi vanta la città di Milano. E allora, davanti al giornalista, accettano di raccontare pezzi della loro storia. Una storia che un tempo fu radiosa, ma che adesso attraversa tutte le gradazioni della pena: dal languore, all'inedia, alla disperazione. In breve la storia è la seguente. C'era [illegible] volta [illegible] Innocenti che fabbricava le Mini «Swinging London» per conto della British Leyland. Fallì. Venne rilevata, con soldi Gepi, da [illegible] funambolico imprenditore argentino, Alejandro De Tomaso, [illegible] effetti disastrosi. De Tomaso la fuse allora con la Maserati, senza successo. Ci furono avvisaglie di arrivi giapponesi, ma poi il tutto passò alla Fiat. Vent'anni fa i dipendenti erano 1600, [illegible] sono 1047. Dopo un decennio di vertenze, i 1047 hanno ottenuto [illegible] cassa integrazione garantita fino al 1996. Prospettiva future: 650 saranno riciclati in un ipermercato Rinascente e altri 200 in [illegible] futura - vaga - fabbrica [illegible] computer. I restanti 197, boh. E comunque, anche gli altri 850 non sono più di primo pelo, viaggiano tra i 45 e i 55 anni di età. Ogni mese, l'Inps passa loro 1 milione e [illegible] mila lire, [illegible] bella diminuzione rispetto al milione e [illegible] di prima con tredicesima e quattordicesima. Motivo della crisi: è una storia lunga. La gestione De Tomaso non ha in realtà mai funzionato e la fabbrica è sempre vissuta di assistenza e cassa integrazione.

E' vero che ci sono posti offerti dai Comuni? Risponde Umberto Barbuto, dell'ex consiglio di fabbrica. «Purtroppo no. Tra [illegible] decine di Comuni dell'hinterland, solo quello di Sesto San Giovanni ha proposto [illegible] posti [illegible] lavoro [illegible] un'integrazione [illegible] 300 mila lire, gli altri niente. Di questi posti di Milano noi [illegible] sapevamo nulla. L'unica proposta che mi [illegible] arrivata, ufficiosamente, [illegible] stata quella di riesumatore di cadaveri a Cernusco sul Naviglio. Lo farebbe lei? [illegible] no, mi manca lo stomaco».

E' vero che fate il lavoro nero? «Non è [illegible]. Ma non perché non lo vogliamo fare, perché non c'è più». Diego Carusotto, [illegible] anni, un diabete e un infarto, il lavoro [illegible] l'ha anche cercato, ma nessuno glielo ha dato. Una volta un posto l'aveva trovato, guardiano di notte, spacciandosi per un quarantacinquenne, ma la carta d'identità l'ha fregato. Mostra le mani: «Lisce come quelle [illegible] un prete, queste sono mani che non lavorano».

[illegible] mattina Carusotto [illegible] nella sua ex fabbrica e così la mattina passa. E' il pomeriggio quello difficile [illegible] far passare per gli operai della ex Maserati. Fanno la spesa, fanno [illegible] polvere in casa, preparano da mangiare, litigano con la moglie, per molti mesi molti sono arrivati qui alle 6 di mattina perché non avevano il coraggio di dire alla moglie che erano stati licenziati. E ancora adesso ogni mattina al telefono del consiglio di fabbrica c'è gente che telefona per dire: mi vergogno a uscire di casa, non so cosa fare, ho voglia [illegible] ammazzarmi. Se vuol fare il [illegible] nero ormai, dicono, devi fare la concorrenza ai marocchini nelle imprese di pulizia o ai mercati. Prima ti davano 10 mila lire l'ora, [illegible] sei fortunato se trovi, ogni tanto, a 7000.

Quando erano giovani avevano risalito l'Italia, venendo da Canicattì, Canosa di Puglia, Eboli, Casoria, Matera o erano discesi dalla Germania, [illegible] i due fratelli Tancredi che ora vedo qui davanti, più [illegible] 50 anni [illegible] belle chiome [illegible] capelli bianchi, che non [illegible] dove andare. E ci fu un tempo che all'Innocenti, di Tancredi ne lavoravano addirittura cinque, tra fratelli e cugini. E poi c'è il più famoso di tutti, Ubaldo Urso di San Cataldo, provincia [illegible] Caltanissetta, detto «Celentano» che salì sulla torre dell'acquedotto della fabbrica minacciando di buttarsi. Divenne il simbolo della ex Maserati, [illegible] lui a fare il miracolo dell'accordo della cassa integrazione perché il clamore [illegible] tanto che a Roma firmarono. Ma adesso l'operaio «Celentano» non ci viene più all'Innocenti. Sta chiuso in casa.

«Ma quali posti del Comune» ti dicono. Passano gli impiegati che hanno tagliato sull'abbigliamento, [illegible] weekend, sui libri scolastici dei figli, sul riscaldamento. Che raccattano un po' di soldi compilando i 740 e i 770 per il vicinato. Gente che viaggia verso i 50, verso [illegible] spettro della pensione minima.

Fuori c'è la grande fabbrica vuota, che non serve più a niente. Serve solo il suo terreno, edificabile.

Si sentono intrappolati, gli operai [illegible] Maserati, non abbastanza [illegible] chi da prendersi una buonuscita o una pensione, non abbastanza giovani da rimettersi sul mercato. Dei «catenari», dei «mantenuti».

Hanno più o meno vent'anni di fabbrica e intorno non hanno più niente. Sono gli unici che di Tangentopoli non hanno preso niente anche [illegible] ne patiscono gli effetti. Qualcuno ancora spera nel vendicatore Di Pietro, perché, dicono, è impossibile che qui si siano spesi tante centinaia di miliardi senza che [illegible] ci abbia guadagnato. Ma Di Pietro è indaffarato. Dei 1047, solo [illegible] ventina [illegible] dato le dimissioni, nessuno ha progetti, nessuno ha nuove attività, nessuno ha pensato di emigrare, tutti temono di andare verso la miseria, verso il peggio.

Continueranno a stare lì, davanti ai cancelli di quella fabbrica vuota in [illegible] Rubattino. Militanti. I preparativi, per scherzo, li hanno già fatti. E' successo quando presidiavano i cancelli, prima del grande accordo. L'operaio Gaetano Boriello alle 3 di notte si addormentò seduto su una sedia. Dormiva così profondo che gli misero un'altra sedia per tenere su i piedi e poi una coperta per scaldarlo. Sembrava proprio morto, e allora, per scherzo, con le bandiere sindacali il fecero le donne velate e con dei lumi fecero le candele e gli fotografarono il funerale. Lui non si accorse di niente e la mattina dopo glielo fecero vedere, nella ex fabbrica. Con la scritta: «Gaetano Boriello, che tu possa vivere cent'anni».

Enrico Deaglio

Milano, «l'unica alternativa arrivata dai Comuni è di riesumare i cadaveri»

Un'immagine dello stabilimento milanese che [illegible] tempo ospitava l'«Innocenti» e, in seguito, la «Maserati». A fianco una delle tante manifestazioni di protesta degli operai in cassa integrazione

Palazzo Marino replica: abbiamo offerto ai disoccupati un impiego come assistenti in una [illegible] di riposo, ma soltanto cinque hanno accettato questa proposta

«Noi, disperati nella fabbrica vuota»

Ex operai Maserati: manca anche il lavoro nero

S'impicca per paura di perdere il posto

Cagliari, a 28 anni lavorava da precario in Comune

PORTO TORRES. Tra pochi giorni sarebbe stato di [illegible] disoccupato: [illegible] preferito morire. Peppino Businçu, [illegible] anni, sposato e padre di due bambini, ha infilato la testa in un cappio si è impiccato nel buio della notte.

Il giovane lavorava come lavagista nell'autoparco del Comune di Porto Torres. Aveva un contratto di tre mesi, gli sarebbe scaduto tra qualche giorno. Era ossessionato dal timore che [illegible] gli venisse rinnovato. E di ripiombare nel tunnel dal quale era uscito solo di recente. Perso [illegible] lavoro, aveva trascorso un anno da naufrago: troncati i rapporti con i due figli [illegible]ti da donne diverse, [illegible] stato abbandonato, o forse [illegible] n'era allontanato per pudore, dalla moglie e dalla madre che non potevano mantenerlo o dalle quali non voleva dipendere. Dormiva su una panca della stazione e in [illegible] vagone ferroviario, mangiava quando poteva. Gli era rimasta la speranza di poter riprendere a guadagnare. [illegible] gli amministratori di Porto Torres gli avevano teso una mano. E forse l'avrebbero aiutato ancora. Ma lui [illegible] lo sapeva.

Così, nelle lunghe ore di solitudine trascorse nei locali dell'autoparco dove gli era stato concesso di sistemare un letto per [illegible] notte, ha riflettuto sulla precarietà della sua vita. L'altra notte ha visto un futuro più nero. Ed ha deciso di farla finita. [illegible] per un attimo l'istinto di sopravvivenza ha prevalso. Verso mezzanotte si è attaccato al telefono ed ha composto il numero della caserma dei carabinieri: «Correte, all'autoparco c'è uno che sta per uccidersi. Fate presto», ha detto. Il centralinista ha capito che dall'altra parte del filo non c'era il testimone di [illegible] disgrazia, ma l'aspirante suicida. Il militare ha cercato di guadagnare tempo, l'ha fatto parlare, mentre, con larghi gesti [illegible]lla mano, richiamava i colleghi. Una «gazzella» ha bruciato in tre minuti la distanza tra l'edificio dell'Arma e il garage del Comune. Ma Peppino Businçu aveva già riagganciato la cornetta e apposto il cappio al collo.

Ultimo dramma di Porto Torres, 21 mila abitanti, negli Anni 60 capitale in Sardegna del sogno Petrolchimico e oggi fabbrica di disoccupati: 4000 buste paga incenerite negli ultimi [illegible] da una crisi economica che nell'isola nega il «posto» a un lavoratore su cinque (221 mila gli iscritti alle liste di collocamento).

Un dramma svelato solo per caso da una telefonata che ha trasformato il tragico gesto dell'operaio in [illegible] suicidio in diretta. Mesi fa, a Porto Torres, se n'era andata con meno clamore [illegible] cameriera rimasta senza lavoro: morta di fame nella camera della casa dove si [illegible] segregata, dopo aver fatto sapere ai conoscenti d'essere ammalata.

Corrado Grandesso

IL VATICANO

«Economia senz'anima»

CITTA' DEL VATICANO. Il pur legittimo sforzo di risanamento economico ha, per l'Osservatore Romano, delle facce che spaventano. Una [illegible] queste, denuncia il giornale vaticano, si manifesta [illegible] la [illegible] considerazione dell'uomo-lavoratore. Commentando la tragica fine [illegible] un operaio [illegible] Porto Torres, suicida al termine di [illegible] scadenza contrattuale, l'Osservatore scrive che «qualcosa continua a non quadrare proprio dalla parte di quella forza-lavoro chiamata uomo sempre più trascinato sul terreno di una impari ed infida lotta [illegible] numeri, coi grafici della crisi e dei dissesti aziendali». Il giornale non nega che un'economia sana rappresenti «un fattore di benessere e di progresso per l'intera comunità», ma «bisognerà forse cominciare a considerare, con ben maggiore attenzione, i benefici che è in grado di apportare anche un'umanità sanata dall'incubo di diventare un numero in [illegible]. [Ansa]

[illegible]

Mercato del pesce sequestrato [illegible]

CATANIA. L'intero mercato del pesce di Acitrezza, descritto nei «Malavoglia» di Giovanni Verga, uno dei più importanti d'Italia (il giro d'affari è valutato in centinaia [illegible] miliardi), è stato sequestrato dai carabinieri durante un'operazione condotta in collaborazione con i militari del Nas e disposta dai magistrati. [f. a.]

Suicida in moto contro un muro

UDINE. Suicida in moto contro un muro. E' l'agghiacciante scelta compiuta da un ragazzo di Gorizia, Luca Bogar, 22 anni. Ieri pomeriggio ha dato gas al [illegible] motorino e, a testa bassa, si è lanciato da via Puccini contro il muro dell'autoparco della polizia. Lo schianto è stato terribile e Luca è morto sul colpo con la testa spappolata [illegible] punto da renderlo irriconoscibile. [m. m.]

«Lo Stato protegga [illegible] supertestimone»

CATANZARO. «La disponibilità a collaborare, fin qui dimostrata da Rosetta Cerminara nel processo a carico dei presunti responsabili dell'omicidio dei coniugi Aversa, non va vanificata». Lo sostiene il Siulp calabrese. «Lo Stato - continua la nota sindacale - deve far fronte, [illegible] ogni mezzo a sue disposizione, alle esigenze, non solo [illegible] tutela, di una teste così importante. I disagi economici che la coraggiosa scelta, quella di stare dalla parte dello Stato, ha comportato alla testimone e alla sua famiglia devono trovare un'adeguata risposta da parte delle istituzioni». Rosetta Cerminara, convocata per oggi dalla corte d'assise, non è comparsa. [d. m.]

Il [illegible] triangolo [illegible] regole

ROMA. Il ministero dei Lavori pubblici precisa che l'obbligo di avere a bordo dell'autoveicolo il [illegible] segnale mobile di pericolo (triangolo [illegible] punto esclamativo) riguarda unicamente gli autoveicoli immatricolati dopo il primo ottobre 1993. Per gli autoveicoli immatricolati prima di quella data, l'obbligo sussiste relativamente [illegible] vecchio segnale. [AdnKronos]

[illegible] Popolare sbarca a V[illegible]

VENEZIA. Da ieri anche in Laguna si ascolta Radio popolare. Uno «sbarco» [illegible] possibile dall'adesione di «Radio città aperta» a «Popolare network», [illegible] rete radiofonica nazionale che fa capo all'emittente milanese. La connessione comprende già Genova, Venezia, Bologna, Firenze e Roma.

Per Scientology condanna in Appello

MILANO. Ribaltato in Appello il giudizio di primo grado sull'attività di Scientology, l'organizzazione che si ispira alle teorie del successo del filosofo americano Ron Hubbard. Sono state inflitte una sessantina di condanne per associazione per delinquere, estorsione, circonvenzione [illegible] incapace. [Ansa]

In due giorni, oltre la metà giovani sotto i 30 anni

Per la «Punto» in mostra tre milioni di visitatori

Un pubblico d'eccezione dai concessionari Fiat, dov'era esposta la Punto, ultima nata nella Casa torinese

TORINO. Se il buon tempo si vede dal mattino... per la «Punto» il [illegible] dovrebbe essere assicurato. A parlare da soli sono i dati che sono stati forniti dai concessionari circa il numero dei visitatori nei due giorni di «porte aperte», sabato e domenica scorsi, in occasione della commercializzazione dell'ultima nata di casa Fiat. Solo in Italia (ma la vendita è avvenuta per la prima volta contemporaneamente su tre mercati europei, Italia, Francia e Germania) i visitatori sono stati più di tre milioni, di cui oltre la metà giovani al di sotto dei trent'anni di età. A loro disposizione i concessionari hanno messo per prove e dimostrazioni 7000 «Punto» che hanno coperto in totale un milione e 500 mila chilometri. Le maggiori attenzioni sono state riservate al modello [illegible] Speed», mentre tra i nuovi colori quello giallo «exploit» è stato il più richiesto. [r. cri.]

Ma nessuno dei documenti riguarda il Novecento

Arrivano oggi in Italia le carte dei Savoia contese

TORINO. Altri 14 scatoloni di documenti sono passati ieri dall'archivio Savoia a quello di Stato di Torino. Solita procedura, solita delusione. Da Ginevra non è venuta via nessuna cartella che riguarda il Novecento, niente che ci possa informare delle segrete cose sulla nascita del fascismo, dei rapporti tra Vittorio Emanuele III ed il figlio Umberto. Pare che la scelta sia stata fatta nei decenni del suo esilio proprio dall'ex re Umberto II quale o ha provveduto a dirottare in qualche forziere ignoto il materiale più delicato, oppure l'ha semplicemente distrutto.

Non vi sarà quindi una terza spedizione a Ginevra perché la principessa Maria Gabriella custode del lascito giura che non vi è più nulla che interessi lo Stato.

Cosa è stato consegnato? «Il materiale completa la parte mancante sull'Ottocento» spiega la direttrice dell'Archivio, Isabella Massabò Ricci. Aggiunge: «Sono documenti che gli studiosi troveranno interessanti perché permettono di approfondire la personalità di alcuni regnanti».

C'è ad esempio il carteggio tra il severo Carlo Alberto e l'amante; materiali sui moti del 1821 e del 1831; gli originali delle condanne a morte di Mazzini e Garibaldi. Cento cartelline, accuratamente schedate da Vittorio Emanuele III, ma, come conferma il direttore generale degli Archivi, Salvatore Mastruzzi, «neanche una cartolina su quanto è avvenuto in Italia nel nostro secolo e che riguardi i Savoia». Appena dopo la morte di Umberto II, a Cascais non c'era altro di quel che è stato dato a Torino. Ma Salvatore Mastruzzi non demorde: «L'azione legale contro gli eredi Savoia si arresta, per ora. S[illegible] tuttavia alla ricerca di alcuni documenti che potrebbero riavviare la causa». [p. p. b.]

CACCIA AL MARCHIO RUBATO

Dalla Francia le prime, severe misure: carcere e supermulte

Guerra all'industria del falso

Fattura 140 mila miliardi l'anno

FALSI Chanel e false Lacoste, falsi Valentino e falsi Trussardi, falsi Levi's e falsi Vuitton, false Ferrari e falsi Cartier e perfino... falso Azt, il farmaco destinato ai malati di Aids. La piaga della contraffazione dei marchi si sta espandendo in modo incontrollabile e provoca danni sempre più gravi: i tradizionali metodi per combatterla sono insufficienti e si rendono necessari mezzi più severi contro l'«industria del falso». Un'attività che risparmia nessun settore: dai vestiti ai profumi, dai libri ai gioielli, dai farmaci all'elettronica, dalle auto ai titoli obbligazionari. E che ha un giro d'affari attorno ai 140 mila miliardi di lire l'anno, il 6 per cento delle transazioni a livello mondiale secondo una stima della Camera di commercio internazionale.

Può sembrare che il servirsi del «falso» invece dell'«originale», sia tipico dei tempi di crisi economica generalizzata come gli attuali. Ma in realtà questa di mercato parallelo, di «lusso dei poveri», è sempre esistito. La diffusione è a livello planetario: dall'Europa agli Usa, dal Brasile al Marocco, dalla Cina a Taiwan e Singapore. In alcuni settori il prodotto contraffatto si risolve essenzialmente in danno economico, come avviene per i profumi, gli orologi, le borse, le scarpe, l'abbigliamento in genere.

Ma in altri campi, quello farmaceutico, l'immettere sul mercato prodotti contraffatti diventa un attentato alla salute pubblica. E' avvenuto nel 1990 in Nigeria, dove 103 bambini morti per aver assorbito un farmaco contro la tosse contraffatto. E la denuncia degli organi di controllo è che in giro vi sono medicine «copiate» (e perciò fasulle e pericolose) contro gli attacchi cardiaci, contro il cancro, contro l'ulcera e, massimo del cinismo, perfino contro l'Aids. In base a una stima la contraffazione di farmaci ha un giro d'affari di 12 miliardi di dollari l'anno nel mondo: il 51 per cento di falsi medicinali è prodotto nella Cee, ma i consumatori principali (e le prime vittime) sono i Paesi in via di sviluppo.

Lo scenario dell'industria del falso è abbastanza semplice: uno specialista in riproduzione imita l'originale (quando avviene il furto di stampi e sigle), ne fa riprodurre svariate copie in qualche impianto dove la manodopera costa poco e poi avviene l'immissione nei mercati a prezzi stracciati, non solo tra gli ambulanti, ma anche in compiacenti boutiques.

Il danno miliardario che subiscono le industrie con il marchio originale ha indotto le imprese a destinare una parte degli investimenti alla lotta contro la contraffazione: una cifra che può arrivare al 3-5 per cento fatturato.

A livello di legislazione per lo più il reato è sempre trattato con una certa indulgenza nei vari paesi: si ipotizza la truffa, si sequestra la merce, si impongono sanzioni essenzialmente amministrative. Ora il primo serio giro di vite arriva dal governo francese, che (secondo quanto riferito da *Le Monde*) ha presentato il novembre un disegno di legge dai contenuti decisamente severi: la contraffazione è punibile un'ammenda di mila franchi (circa 140 milioni) e una pena di due anni, chiusura degli impianti in cui vengono confezionati i falsi prodotti, rafforzamento degli effettivi delle dogane e contraffazione trattata alla stregua del contrabbando.

Paolo Querio

«Quel "mio" profumo a diecimila lire»

«Quest'estate in una bancarella del mercatino di Fregene ho scoperto copie dei miei profumi "Roma" e "Venezia", che per l'occasione erano diventati "Venice" e "Rome". La confezione era quasi identica a quella originale e la mia firma spiccava a cubitali. Solo la bottiglia era totalmente inventata. Prezzo di vendita 10 mila lire. Coco Chanel diceva che essere imitati è indice di fama. Forse aveva ragione. Da una parte questo fatto mi ha gratificato, dall'altra però mi ha offeso. Adesso è tutto in mano agli avvocati».

Laura Biagiotti

Sono colpiti tutti gli oggetti di lusso ma anche i farmaci per i malati di Aids

A sinistra mappa dell'industria del falso nel mondo. Sopra, alcuni dei tanti prodotti contraffatti immessi sul mercato

«Le finte boutiques di Bangkok e Tahiti»

«Due mesi fa siamo riusciti a bloccare, nel centro Italia, una partita di 15.000 jeans imitati. A Miami, invece, le mie camicie (foulard) sono state così copiate che i giornali hanno addirittura pubblicato le foto dei modelli veri e di quelli falsi. Ho poi saputo che, a Bangkok e a Tahiti, esistono finte boutiques Versace, con tanto di sacchetti griffati. Questi signori riproducono le mie collezioni su tessuti e materiali poveri, poi le etichettano con la scritta "Gianni Versace, via Della Spiga". Per il '93 abbiamo stanziato 2 miliardi per la lotta contro la contraffazione. Cerco il doppio rispetto a quest'anno».

Gianni Versace

«E' prova

«Per un disegnatore di moda la contraffazione significa successo. Scoprire la "V" a Pechino sulle magliette, in Turchia sulle borse o a New York sui jeans significa che il mio prodotto piace. A maggio passeggiavo fra le bancarelle del mercato della seta di Pechino, dove alcuni ambulanti offrivano per pochi dollari bluse etichettate Valentino. Uno mi ha riconosciuto ed è scappato urlando in cinese: "Me le hanno vendute per originali, io non so niente, lasciatemi andare", ha tradotto la guida. Capisco i problemi di protezione del marchio, ma, ripeto, la contraffazione è prova del successo».

Valentino Garavani

«All'Italia un brutto primato mondiale»

«Quello della contraffazione è un sopruso all'ordine del giorno che soltanto in piccola parte riusciamo a contrastare. Quest'estate una guardia di finanza ha scoperto, nel Trevigiano, un magazzino con più di duemila capi d'abbigliamento-patacca, molti griffati Trussardi. Erano tutti destinati ai cittadini extracomunitari. Questi li avrebbero dovuti vendere nelle località di mare. E' stata una fortuna sbugiardarli. Non oso pen- a avrebbero, altrimenti, reagito i negozianti della zona. Il "Comité Colbert" ha scoperto che l'Italia detiene il primato mondiale della contraffazione».

Nicola Trussardi

«Anche maggio la nostra griffe»

«In Canada, recentemente, in vendita un formaggio con il nome Gucci's. Anche in questo caso abbiamo vinto la causa. Gucci è sempre stata molto attiva nella lotta contro la contraffazione, soprattutto nel Sud-Est asiatico. Le azioni, coordinate dalla sede centrale, si svolgono studi legali e agenzie investigative. In Italia abbiamo tamponato il fenomeno con azioni incisive. Da gennaio ad agosto del '93 sono stati sequestrati in Thailandia un totale di 10 mila pezzi di cui 1500 orologi, capi di vestiario e pelletteria». (Nella foto il capostipite della Gucci).

Pilar Crespi
Pr della Gucci

«Gravi per l'immagine»

«Nella primavera del '93 un ex colonnello dei carabinieri ha scoperto tra Bergamo e Brescia la fabbrica che produceva i rotoli di tela copiati dai nostri. Ce n'era abbastanza per ricoprire 5 campi di calcio. Il nostro fatturato è di 1200 miliardi. questa cifra investiamo l'1,60% l'anno contro la contraffazione. I falsi da un punto di vista dell'immagine ci danneggiano. Ma se dovessero smettere di esistere vorrebbe dire che il nostro prodotto non è più di interesse per il mercato. La contraffazione è un indicatore di gradimento». (Nella foto il fondatore della Vuitton).

Agostino Ropolo
Direttore Vuitton-Italia

Monaco, veleni di un nipote sui principi

Ranieri di Monaco e la principessa Grace (scomparsa anni fa) sono, oltre a Stefania, di nuove «rivelazioni» in un libro scritto da un nipote dello stesso Ranieri

«Ranieri anti-gay e Grace avaraccia»

LONDRA. Ranieri omofobico, Grace tirchiona: sputa fiamme sui Grimaldi il barone Christian Massay, nipote del sovrano di Monaco in possesso di foglio di via (è stato espulso dal principato dopo una violenta lite con i parenti). Oggi, forse anche per rivalersi dell'onta subita, pubblica un libro in cui improperi sulla famiglia: «Sono tenuti dall'odio», bila.

Lo rivela il tabloid londinese «Daily Star». Tra le magagne esposte, l'incurabile odio di Ranieri per i gay di Hollywood, ai quali non risparmiava scortesie. «Detestava il fatto che Grace fosse amica di gente come Rock Hudson», sostiene velenoso l'autore, edonisticamente stanziato in Florida in compagnia del dubbio dobermann Cocaine.

I vizi privati di quella che Andrew Morton, biografo di Diana, definisce col sopracciglio sdegnoso «monarchia lillipuziana», tornano una volta a solleticare la fantasia popolare. Il racconto di Massey indugia sulle piccinerie di zia Grace: «Un anno, per Natale, regalò scatole di saponette al suo personale, che prese malissimo quel gesto: sottintendeva che i dipendenti non si lavavano». Con tutti i suoi soldi, avrebbe potuto largheggiare un po' di più, suggerisce il nipote malevolo.

Ce n'è per tutti, compreso il compagno di Stéphanie, Daniel Ducruet, che ha smesso il distintivo di guardia del corpo per indossare la divisa di padre. Il genero (ex) proletario di Ranieri è dipinto come arrivato che ama pavoneggiarsi in Ferrari per le strade della borgata che l'ha visto crescere.

Questi racconti di miserie e divisioni irrompono in una letteratura dominata dalla torrenziale e affettuosa biografia di Anne Edwards, pubblicata negli Stati Uniti da HarperCollins «I Grimaldi. Secoli di scandalo, anni di grazia» si chiude accenti agiografici: «Sono la più antica dinastia regnante mondo a dispetto delle dimensioni del Paese, che avrebbero potuto far gola a più grandi. Sono una famiglia di sopravvissuti di leggendaria statura. I Grimaldi e Monaco - inseparabili, una cosa sola».

Il libro traccia tuttavia un quadro tormentato della famiglia, da sempre dilaniata da invidie e complotti, con la quale Grace Kelly dovette imparare subito a fare i conti; ma è tenero con lei, Ranieri e progenie. Non malizia, ricorda che il principe, pur amando la consorte, la rimbeccava talora aspramente in presenza di amici (apprendiamo che non ha mai smesso di «credere nel diritto divino»; forse per questo si sentiva autorizzato a imperare anche tra le mura di casa). Lei con amarezza, senza difendersi. I capitoli più popati quelli sulla giovinezza hollywoodiana di Grace, tormentata da dilemmi morali: «Se era fisicamente attratta da un uomo, aveva sempre il bisogno di convincere se stessa di esserne sinceramente innamorata e di volerlo sposare - nota divertita la biografa -. Il problema era che, invariabilmente, attratta da uomini sposati, e poiché non credeva nel divorzio, rendeva la situazione così intollerabile che finiva per convincersi di doverla rompere». Qualche preda estratta dal carniere: Gene Lyons, Gary Cooper, William Holden. Tra i partner ammogliati con cui lavorò, l'unico che le concesse proprie grazie fu James Stewart, che di cornificare la sua signora aveva nessuna voglia.

Dopo il matrimonio, Grace rimase molto amica di Cary Grant e alimentò uno speciale cameratismo, e forse un piccolo flirt, con Frank Sinatra». Ma a parte queste piccole, e non consumate, debolezze, non fece deroghe, secondo la Edwards, al ruolo di Principessa Munifica. Storie, protesta oggi l'ex affezionato nipote, e le strappa con rabbia l'aureola postuma.

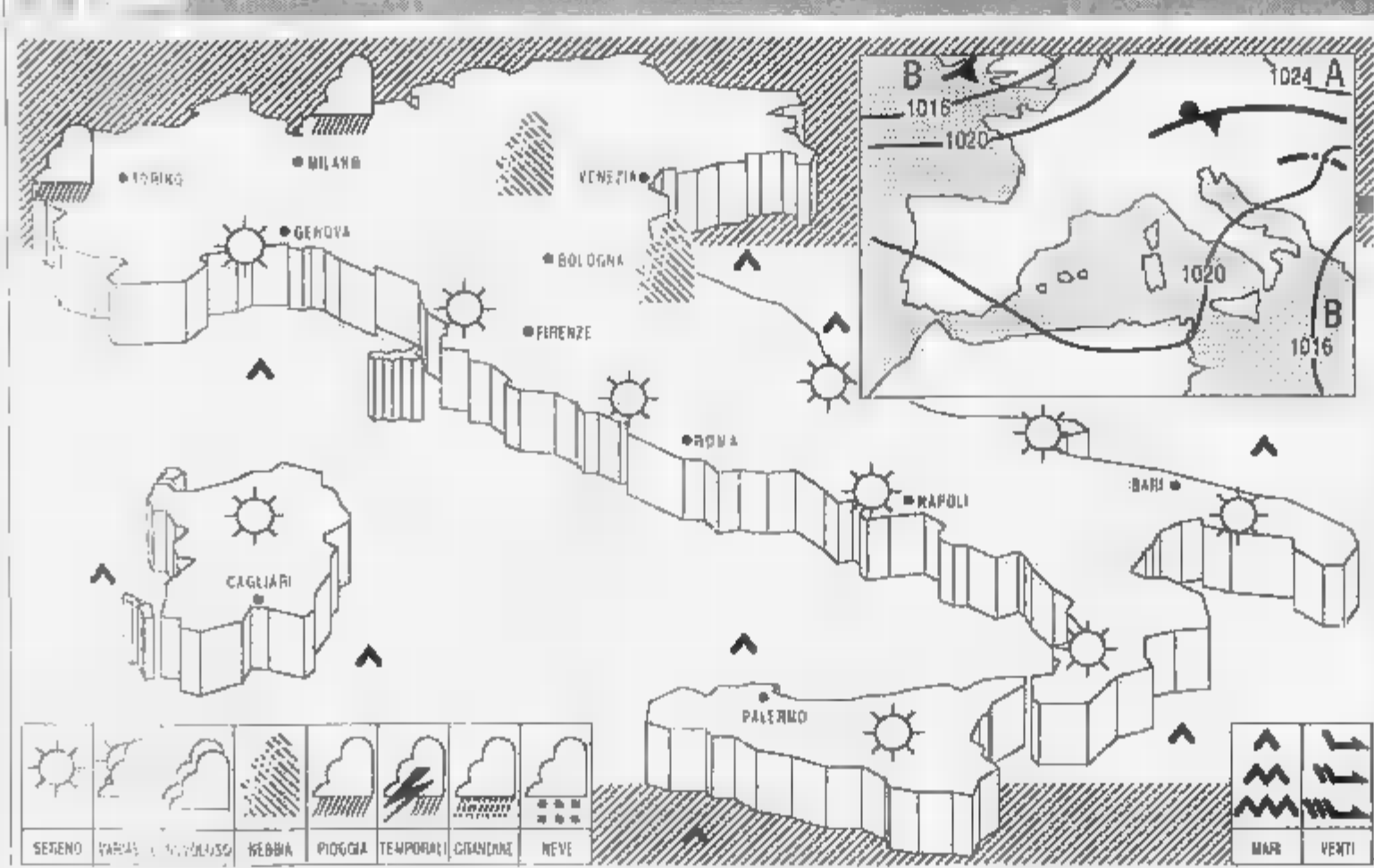
Maria Chiara Bonazzi

Istituito a Empoli

Registro per le coppie omosessuali

EMPOLI. Non ci sono le fedi nuziali, non servono i testimoni, nessuno lancia il riso alla fine della cerimonia. Però c'è il sindaco a sancire l'unione e questo basta a far definire dall'Arci Gay, forse con un pizzico di enfasi, «un avvenimento di rilevanza storica» la delibera del Comune di Empoli con cui si istituisce il «Registro per le unioni civili».

Non si può ancora parlare di legalizzazione del matrimonio tra omosessuali, ma certo l'atto approvato dal consiglio comunale rilancia un dibattito mai sopito.

Il registro per le unioni civili funziona in questo modo: due persone che hanno deciso di convivere, siano pure dello stesso sesso, si presentano all'Ufficio anagrafe del Comune dove, davanti al primo cittadino, firmeranno la loro unione civile. Unico requisito la maggiore età. (f. m.)

sull'Italia la pressione atmosferica è in temporaneo aumento.

su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti localmente estesi in prossimità dei rilievi dove sarà possibile qualche breve pioggia. Al primo mattino e dopo il tramonto sulle zone pianeggianti del Centro-Nord visibilità ridotta per foschie dense e nebbie.

pressoché stazionaria.

deboli orientali.

MARI: poco mossi

PREVISIONI su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sul basso versante adriatico. Nel pomeriggio sarà possibile un moderato sviluppo di nubi cumuliformi lungo la dorsale appenninica. Nottetempo formazione di foschie dense e isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Nord e del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	15	Firenze	8	13	Bari	14	19
Verona	6	15	Pisa	8	13	Napoli	11	18
Trieste	10	16	Ancona	7	16	Potenza	8	16
Venezia	6	15	Perugia	8	13	S.M. Leuca	13	[illegible]
Milano	5	15	Pescara	9	18	R. Calabria	14	[illegible]
Torino	3	14	L'Aquila	6	15	Palermo	15	[illegible]
Cuneo	3	8	Roma Urbe	13	19	Catania	9	22
Genova	12	17	Roma Ciamp.	11	17	Alghero	6	17
Bologna	7	16	Campobasso	9	12	Cagliari	9	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	nuvoloso	Lisbona	10	16	[illegible]
Atene	16	[illegible]	sereno	Londra	[illegible]	12	nuvoloso
Bangkok	24	34	[illegible]	Los Angeles	[illegible]	23	nuvoloso
Barbno	0	14	nuvoloso	Madrid	7	15	variabile
Bruxelles	5	10	nuvoloso	Montreal	[illegible]	8	nuvoloso
Buenos Aires	16	[illegible]	sereno	Mosca	-11	-10	sereno
Copenaghen	6	8	nuvoloso	New York	1	10	sereno
Dublino	[illegible]	[illegible]	pioggia	Parigi	6	11	nuvoloso
Francoforte	5	[illegible]	nuvoloso	Pechino	2	9	nuvoloso
Gerusalemme	16	24	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	25	pioggia
Ginevra	7	10	nuvoloso	Sydney	[illegible]	21	sereno
Helsinki	-2	2	nuvoloso	Tokyo	11	17	sereno
Honolulu	[illegible]	26	sereno	Varsavia	7	11	nuvoloso
Il Cairo	19	[illegible]	sereno	Vienna	4	12	nuvoloso

Da Poggiolini al volontariato fra corruzione e generosità

Un libro sulla civiltà dei doni: un bel gesto non sempre è interessato

I REGALI *avvelenati*

Sopra, Duilio Poggiolini un protagonista della «civiltà dei regali»

CHE cosa lega tra loro Paolo Cirino Pomicino e gli alcolisti anonimi, Duilio Poggiolini, ex direttore generale dei farmaci ora in carcere, e i donatori di sangue e organi, Babbo Natale e chi adotta bambino? Niente moltissimo allo stesso tempo. Sono due facce della stessa medaglia, dimostrazioni viventi dei diversi e speculari aspetti che assume il dono nella società moderna. Jacques T. Godbout, cinquantenne professore di sociologia all'Institut National de recherche presso l'Università del Quebec a Montreal, ha scritto un saggio, *Lo spirito del dono* (Bollati Boringhieri), che ha fatto discutere oltreoceano con le provocatorie tesi con cui analizza, sulle del grande antropologo Marcel Mauss, la natura del regalo nel mondo odierno, il suo ruolo in rapporto all'organizzazione dello Stato-Provvidenza.

«Il dono oggi è governato da regole che hanno la logica solo rapporti strani e paradossali - spiega Godbout -. Dobbiamo sfatare pregiudizi come quello secondo cui sotto ogni bel gesto si nasconde un interesse, persino sotto un gesto altruiche sarebbe sempre e comunque dettato dall'obiettivo finale di autogratificarsi. Non è vero che l'utilitarismo stia alla di ogni dono».

Pregiudizi di questo genere hanno contribuito ad alimentare l'illusione che lo Stato si sarebbe potuto via via sostituire ai singoli donatori ogni specie, eliminando i fattori irrazionali, gli sprechi, le disuguaglianze che annidavano nel comportamento caritatevole degli individui e relegando il dono ai margini e negli interstizi del vivere sociale. Lo Stato-Provvidenza e l'uguaglianza dei diritti, stituto moderno e più avanzato del benefattore, della famiglia, dell'associazionismo e del volontariato.

Un calcolo del tutto errato, secondo Godbout: «Non ci accorgiamo, al contrario, che gran parte della nostra vita comunitaria si svolge all'insegna del dono. Fare un regalo a qualcuno è soprattutto un modo di avviare legame con il prossimo. Esistono settori ricchi e svariati di vita associativa, del tutto sconosciuti. Per esempio, negli Stati Uniti, ogni anno circa milioni di persone danno il loro tempo a una organizzazione, per l'equivalente del lavoro di 8,8 milioni di occupati a tempo pieno. In Canada il 27 per cento della popolazione afferma di aver svolto attività volontaria. Io sono convinto il dono, al contrario di quanto avveniva per le popolazioni primitive, rappresenti una sfera di libertà per l'uomo di oggi».

E i lingotti di Poggiolini o i dipinti antichi e l'argenteria che gli industriali farmaceutici regalavano a lui o all'ex ministro Cirino Pomicino, per citare solo due casi di sontuosi regali emersi dalle cronache di Tangentopoli? Paradossalmente anche questi, seguendo l'analisi di Godbout, trovano spiegazione nella crescita di uno Stato sociale elefantiaco e burocratizzato che, mentre riesce sempre meno a perseguire i suoi scopi originari, crea le condizioni per sviluppo abnorme del dono di scambio nella sua forma peggiore: «Ho seguito con interesse le cronache italiane - spiega lo studioso canadese - e vi ho trovato un'indiretta conferma alle mie tesi: il dono non è né buono né cattivo in sé stesso, tutto dipende dal contesto del rapporto che gli dà un senso; il pericolo del dono dipende dal peso dell'obbligo che si trasforma in costrizione. Doni troppo pesanti, regali avvelenati».

E' questa un'analisi su cui il filosofo Marcello Pera è sostanzialmente d'accordo. Ma, aggiunge, c'è ben di più: «In Italia l'eccesso di assistenzialismo statale ha assunto in alcuni campi caratteristiche da Paese del socialismo reale, nel caso della fissazione pubblica prezzi. La ha avuto vita facile in un sistema cepito sul modello ex Urss. Chissà quanti Poggiolini vi saranno stati in passato nei Paesi dell'Est! Il volontariato è una forma di riappropriazione della società civile da parte degli individui, un dono senza contropar-.

Godbout fa semplice esempio dell'ipertrofia funzioni dello Stato del benessere e dei risultati spesso controproducenti: «Il dono del sangue è gesto assolutamente unilaterale e avviene alcun tornaconto personale. E' stato verificato che quando si tenta di remunerare le offerte di sangue molti donatori rinunciano; lo Stato con il intervento il del gesto e trasforma l'atto gratuito in lavoro mai pagato». Così avviene in molti altri casi: quanto più lo estende il campo dei bisogni che vuole garantire, tanto più l'area dei senza tutela e l'occasione per lo sviluppo del dono non utilitaristico.

E, nella società moderna, sostiene Godbout, dove è lo Stato a voler occupare lo spazio proprio del dono, cerca di farlo il mercato. Persino il dono per antonomasia, la paternità e maternità, rischia di essere snaturato in questo ambiente pesantemente condizionato: si assiste allora ad episodi, rari non isolati, di genitori adottivi dopo un certo numero di anni pretendono di «restituire» il figlio adottato perché non corrispondente ai loro desideri: «La merce bene. Soddisfatti o rimborsati: si applica la regola del mercato rapporto parentale perché, all'inizio, si è pagato, il bene non ci è donato». Fortunatamente, osserva il ricercatore di Montreal, Stato e mercato non riescono a occupare tutto lo spazio dono: e accanto a genitori che ripudiano i figli, troviamo di quelli che adottano bambini colpiti dall'Aids o gravemente handicappati.

L'unico modo di riscoprire il valore del dono è dunque quello di vederlo nel quadro di una società liberista? Non è per nulla d'accordo lo storico Lucio Villari, secondo cui è giusto addossare tutti i mali allo Stato-provvidenza: «Sicuramente ci stati molti errori e burocratizzazioni, ma lo Stato non è destinato per sua natura ad essere incapace a svolgere funzioni di assistenza e solidarietà. Anzi, uno Stato che funziona può realizzarlo meglio dei privati, far partecipare tutti ed esprimere un interesse veramente generale».

E aggiunge il sociologo Sabino Acquaviva: «Il dono in realtà non esiste. E' solo un prodotto della fantasia, un atto motivato dal bisogno di riconoscimento. Se aiutiamo qualcuno ci aspettiamo premio e remunerazioni. Tutto è dominato dallo scambio anche se non ne abbiamo sempre una piena percezione, e lo Stato assistenziale è un sistema di scambi più sofisticato e articolato».

Replica Godbout: un'invenzione quella di Babbo Natale dimostra la profonda, intima necessità di donare (ai bambini) creando una figura-paravento che a sottolineare il regalo non vuole alcuna forma di riconoscimento reciproco. E' talmente radicata que- di Babbo Natale che perfino lo Stato anziché cercare di appropriarsene ha pensato bene, una volta tanto, di conviverci: «In vari Paesi le poste pubbliche organizzano un servizio speciale di risposta alle lettere indirizzate a Babbo Natale». Ma è poi lo Stato a far al volontariato per smaltire la corrispondenza: «In Canada, nel 1989, i Babbi Natale volontari hanno risposto a oltre 700 mila lettere».

«Certo - commenta il politologo ed europarlamentare Gianni Baget Bozzo - la gente ha due bisogni prioritari: dedicarsi a dei gesti che la gratifichino e mettersi in comunicazione con gli altri. Sono necessità che oggi è sempre più difficile soddisfare. Il dono, il volontariato, aiutano ad appagare queste esigenze. Ma prendiamocela troppo con le nostre istituzioni: lo Stato italiano, ad esempio, è di manica larga e sovvenziona generosamente il volontariato. A volte persino troppo, distinguere tra associazioni veramente efficaci e altre non sanno assolvere agli impegni che si sono proposte».

A Godbout poco interessa valutare caso per caso la maggiore o minore efficacia dell'assistenzialismo pubblico. «Non pretendo di fornire - afferma - una nuova chiave in sostituzione delle altre, soltanto di mostrare che non si può né sorvolare sul dono né ridurlo alle altre spiegazioni moderne della società. E' dunque essenzialmente la pretesa della esclusività della spiegazione, l'illegittimità della zione utilitaristica che attacco. Non il fatto né la sua importanza. C'è interesse ovunque, o quasi; ma raramente c'è soltanto interesse».

Mirella

A sinistra: Acquaviva
A destra: Pomicino e Lucio Villari

A destra, Gianni Baget Bozzo: «La gente ha bisogno di gesti che la gratifichino. Ha necessità di in comunicazione con gli altri»

«C'è il bisogno di dare senza contropartita: ecco perché abbiamo inventato Babbo Natale»

FERMATA A RICHIESTA

CHI SI VENDE L'UPUPA DI MONTALE?

PER un bibliofilo, un cacciatore d'autografi, un collezionista d'incisioni ci sono «pezzi» per i quali, anche da timido fericista, darebbe una mano.

La data di stampa, un particolare segno grafico sono tarli che rodono contro i muri della rarità e del costo. Ma ci sono cose così rare, così fuori mercato, che una disponibilità economica generosa basterebbe comunque a render più semplice la caccia.

Un esempio: amo Montale, la sua poesia. Da ragazzo ho vissuto in una casa dove molte delle poesie degli *Ossi di seppia*, nelle prime stesure, riposavano, protette da un vetro, sopra un tavolino. Negli anni ho imparato ad aver affetto per le un po' goffe immagini, incisioni, pastelli, che l'uomo di Monterosso spremeva dai suoi versi. Senza successo ho cercato di acquistarne una. Gli antiquari dicevano che era, come pittore, «senza mercato». Ho fatto girare la voce. Ieri ricevo un catalogo: *Il disegno italiano*, a cura delle edizioni La Scaletta di S. Polo di Reggio Emilia. Vado all'indice. E tra un Menzio e un Montessori, leggo: Montale. Con ben due «pezzi». C'è un olio su cartone, una natura morta del '48, un po' De Pisis. E c'è, emozione, un pastello del '52 con l'*Upupa*. Ricordate quello che è forse uno dei più begli «ossi» montaliani: *Upupa, ilare uccello calunniato / dai poeti, che roti la tua cresta / sopra l'aereo stollo del pollaio?*... Come «icona» cosa si può avere di più? La richiesta è di due milioni e mezzo. Prima di pensare al prezzo telefono. Già venduto. Amarezza e riflessione. C'è qualcuno che gioisce. Ma c'è qualcuno e può che essere intimo di Montale - incisioni e pastelli li faceva per pochi amici - che si è sbarazzato dell'*Upupa* per due milioni e mezzo. Che tri-.

Nico Orengo

BARNUM

SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Quattro ore (e 40) di Wenders tra Parsifal e fachiri indiani

E' Viareggio, ma il cielo sembra un cielo tedesco, spara giù acquazzoni da un minuto seguiti da rapidi trailer di sole che vengono ingoiati da un altro temporale lampo, e così via, forse non finirà mai più. Forse è il pezzo di cielo che, fantozzianamente, si è portato dietro Wim Wenders, venuto lì, a Viareggio, per ripetere come il cinema ci stia strangolando, e per far vedere - prima volta nella storia del mondo - la versione integrale del suo penultimo film, *Fino alla fine del mondo:* 280 minuti, 4 ore e quaranta, una maratona. Gira e rigira, non c'è tedesco geniale non tenti, prima o poi, di scrivere il *Parsifal*.

In sala c'è il pienone, è il pubblico da festival che sta seguendo *Europa Cinema*, gente con il nella testa, nelle tasche, sogni. Dappertutto. Quando Wenders fa capolino da uno dei palchi è trionfo immediato, apoteosi istintiva. Dice che nessun distributore si è mai azzardato a presentare nelle sale normali quella cosa così lunga, e così noi siamo i primi (forse gli ultimi?) a vederla, i primi a parte lui, il suo montatore e il tecnico mix sonoro. Bella sensazione. Con i miliardi di occhi che ci no al mondo, saranno i nostri a vedere quel che nessuno ha mai visto, le prime retine a scannerizzare quel cumulo di input visivi, per trasmetterli al cervello che poi ci penserà lui, in qualche modo, a raccontarli al cuore. Doveva sentirsi così, la pellicola dei fratelli Lumière, al tempo.

Si spengono le luci, si do lo schermo, scivolano le didascalie in italiano, maledettamente piccole, ai piedi delle immagini, un suggeritore nano che grida a bassa voce. Europa, anno 1999. Un satellite nucleare indiano impazzito nel cielo. Una catastrofe appesa al . William Hurt, con quella aria da furbo pistola, gira il mondo a catturare immagini con una strana macchina fantascientifica. In angolo dimenticato dell'Australia sua madre, cieca, aspetta quelle immagini, che un marito geniale riuscirà a farle arrivare direttamente al cervello, senza passare dagli occhi. Fantascienza. Metafora. Parabola. Il *Parsifal*, penso (e due).

Occhi, retine, input cervello, cuore e fratelli Lumière

Della versione ridotta, quella per il pubblico normale, mi ricordavo la meraviglia assoluta per quel mondo futuro raccontato all'europea (con intelligenza) e non all'americana (con i miliardi); e poi quella colonna magico puzzle di tutto il meglio del nostro paesaggio sonoro; e poi la noia crescente quando si arrivava in Australia, nel laboratorio dello scienziato pazzo. Non saprei dire quel che c'era lì e che invece c'è qui, nella versione integrale. non è la storia, che cambia. Sono i tempi. I tempi di tutto. Affogate un minuto di cinema in un film di quasi cinque ore e diventerà diverso. Cambia la percezione, cambiano i meccanismi mentali, cambi tu. Ed esattamente come con il *Parsifal* (e tre): dopo la terza ora scatta una specie di effetto nirvana che cancella il tempo e ti consegna al Tempo. Così, quando si spalancano sullo schermo gli infiniti paesaggi australiani, ti si è già spalancato dentro al cervello la tua macchinetta percettiva, e il respiro di quei paesaggi senza misure è il tuo respiro, e tu sei là, e tu sei quella roba là. quel momento potresti anche al tuo posto per ore. Non ti importa neppure più tanto di quel che ti stanno raccontando. Ascolti il del narratore, non quel che dice. E' come aver scollinato al del reale.

L'effetto nirvana, il tempo & il Tempo, e la fine della noia

Così. E tutta la parte australiana è ancora più lunga che nella versione ufficiale, ma non ti importa, perché la noia, come concetto e sensazione, è ormai decaduto dall'indice del possibile. Il film si trascina verso un finale che non trova, divaga e dilaga, ma quell'andatura - insopportabile in una situazione normale - ha il passo esatto della tua attenzione, ormai defluita in un'onestetizzata levitazione da fachiro indiano. E' come una droga (proprio come il *Parsifal*, e quattro, fine), e te ne accorgi quando si riaccendono le luci e sei costretto a uscire di nuovo per strada. Ti guardi attorno e vedere risulta d'improvviso un gesto povero, frenato, orrendamente riduttivo. Istintivamente ti aspetti l'inquadratura; e invece ti arriva solo la miseria di quel che vedi. Senza un montatore che si sia occupato di organizzartelo, il reale ti arriva addosso come una strisciata di immagini insignificante e lontana. Daresti qualsiasi cifra per un primo piano, per un dolly. E invece niente. Armeggiano, gli occhi, e tentano l'impossibile, in chiara crisi da astinenza da cinema.

Ovviamente bastano 4 ore e 40 di film per ottenere effetti del genere. Devono essere 4 ore e 40 di Wenders. Uno che pensa il cinema come modo di vedere, prima ancora che di raccontare, e spiegare o capire. Credo sia il tratto che ne fa un grande. Quando non viene sepolto da incredibili aspirazioni da telepredicatore (cfr. l'ultimo film, *So far, so close*), regala la confortante sensazione di vederti regalare qualcosa da un genio.

Alessandro Baricco

IL CASO. A tre anni dalla morte, raddoppiata la vendita dei dischi

Bernstein, l'industria dell'eredità

E sono nati i gadget-pirata

NEW YORK

DIRETTORE d'orchestra, compositore, pianista, scrittore, conferenziere, uomo dei media, pedagogo, Leonard Bernstein è morto il 14 ottobre, a 72 anni. La sua eredità artistica è immensa: centinaia di registrazioni discografiche e radiofoniche, video, film, migliaia di partiture, libri, poemi, fotografie, una voluminosa corrispondenza. E' nata un'industria intorno a questa eredità dalla complessità inestricabile. La chiave di volta dell'impero Bernstein è l'Amberson Group, società creata negli Anni 50 come sua casa editrice. Jalni (organizzazione dalle svariate attività, la cui sigla riunisce i nomi dei figli Bernstein, Jamie, Alexander, Nina) ha ereditato dalle edizioni Amberson e controlla ormai tutto con due fondazioni: Spring Gate e il Fondo Beta (Bernstein Education Through the Arts), dalla vocazione pedagogica. Tre gli esecutori testamentari: Paul Epstein, avvocato; Schuyler Chapin, decano della Scuola delle Arti dell'Università Columbia a New York; Harry Kraut, impresario di Bernstein per vent'anni.

«L'eredità è quadrupla», dice Harry Kraut, gioviale sessantenne, nel ufficio con le finestre Central Park a New York. «Prima tutto il denaro, i beni immobili e le proprietà. Viene ciò che riguarda l'attività di interprete e direttore d'orchestra; l'opera di compositore, di scrittore e ciò che si può chiamare sfruttamento della celebrità». In cifre? «Il mio lavoro non consiste nel contare le royalties», dice il figlio, Alexander.

L'ascesa di Bernstein fu parallela a quella dei media. Egli si servì della sala da concerti quanto della radio, televisione, cinema, tecnologie della discografica. Quando gli interpreti di musica classica muoiono, la vendita dei loro dischi cade dall'anno seguente. E' perfino a Karajan, a Bernstein le vendite dei suoi dischi è raddoppiata dopo la morte. Ma è difficile calcolare esattamente le ore di musica registrata. E la diffusione commerciale delle registrazioni, in particolare radiofoniche, è una miniera di complicazioni legali.

Gli archivi personali sono stoccati in un deposito della Ventesima strada a New York, specializzato nella delle opere d'arte. «Né Lenny, né la sua famiglia, né il suo entourage hanno mai buttato via niente», dice Harry Kraut, «tutto è stato conservato, dai quaderni di scuola alle fatture di lavanderia, al primo biglietto d'aereo destinazione Europa, all'abito che portava per il debutto alla Carnegie Hall, il 14 novembre 1943». La corrispondenza proviene dalla Fondazione Spring Gate, di cui è presidente la figlia Nina. Oltre a quelle fra Bernstein e la moglie Felicia Montealegre, ci sono le lettere scambiate fra il maestro e il compositore Aaron Copland. «Si incontrarono nel 1937, a Harvard», Harry Kraut, «e fino al 1980, quando Copland è stato colpito dal morbo di Alzheimer, si sono scritti almeno una volta al mese. Si va dallo scambio intellettuale del più alto livello alla cattiveria più aspra. Ma attraverso le pe citate - i compositori Charles Ives, Lukas Foss, lo scrittore e compositore Paul Bowles - si disegna uno straordinario ritratto della musica americana della metà del ventesimo secolo».

Bernstein collezionava le partiture di direttore: più di tremila, consegnate alla Filarmonica di New York, purché le mettesse a disposizione di studenti, musicologi e di chiunque abbia una ragione valida per studiarle. L'ammontare della donazione? «Impossibile calcolarla, senza un'asta», dice Harry Kraut, «ma la si può stimare in qualche milione di dollari».

Quanto frutta l'opera di Bernstein? «Mi spiace, ma è riservato», sorride Kraut. Quanto frutta *West Side Story* ogni secondo? «Ci sono in *West Side Story* 70 minuti di musica, cioè 4200 secondi. L'opera, nel mondo, è rappresentata circa mille volte l'anno». La celebrità di un uomo della levatura di Bernstein fa parte della sua eredità. «Quand'era in vita, Lenny autorizzava l'uso del nome per cerie nelle quali credeva o che sosteneva; sforziamo di seguire il suo esempio», sottolinea Harry Kraut. Ma

A destra: Leonard Bernstein
Sotto: Herbert Von Karajan

Non buttò mai nulla: nel suo archivio migliaia di partiture e i biglietti della lavanderia

T-shirts, lettera, agendine, zainetti, ombrelli la firma del maestro. Spiega Harry Kraut: «Per la legge americana, quando muori, a che tu non abbia ceduto i diritti di sfruttamento del tuo nome a qualche società, il tuo marchio può essere usato: non importa che serva a lanciare la calzatura Bernstein, le mutande Bernstein o il Monopoli Bernstein. Per difendersi, Lenny ha ceduto i diritti suo nome alla Jalni, controllata dai figli, che ne ha depositato il marchio. Ora, per i diritti esso, occorre servirsene, sbarrare la strada alla T-shirt pirata mettendo fuori la propria».

Henri Béhar
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

SEGRETI DA LEGGERE

NON stupisce l'ondata di interesse sulla figura e l'opera di Bernstein a anni dalla scomparsa, specie in chi lo ha sempre considerato il musicista più completo, più «musicale» e versatile del secondo dopoguerra; la gloria degli interpreti, si sa, è effimera e anche quelli più leggendari in vita, anche oggi nell'età dei dischi e delle videocassette, poco dopo la entrano in rapida e ingenerosa eclisse, che, a quanto sembra, non risparmia nemmeno Von Karajan. Ma appunto Bernstein non solo un interprete delle voci altrui, ma uno che parlava in proprio, e anche se la direzione d'orchestra era la sua attività più memorabile, la sua particolare qualità direttoriale dipendeva dall'essere anche compositore, un pianista, uno scrittore, un didatta, un uomo che rifletteva nel suo lavoro tutta la sua cultura e la sua natura. In quel ciclone di musica che è stata la esistenza, con l'energia e la febbre lavorativa che si ritrovava, era che prevedibile la miniera di testimonianze lasciate in eredità: e tanto meglio che a sfruttarla provvedano le potenti università e biblioteche statunitensi o istituzioni la Juliard, il Curtis, la Filarmonica di New.

Mentre ci rallegriamo delle nuove registrazioni che in giro, i settori dove più volentieri vorremmo il naso sono le migliaia di partiture (che per un direttore sono come un diario, con annotazioni immediate e confronti) e nella della corrispondenza: lascito di Bernstein, con i suoi mille interessi e le relazioni in ogni campo, la musica del nostro tempo dovrebbe ricevere un quadro di nuovo e sorprendente.

Giorgio Pestelli

Polemica Salvadori-Romano

Cercasi giurì per due storici

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La polemica non è scappata di mano: ieri sera, al Circolo della Stampa, Paolo Mieli, Piero Ottone e Gianfranco Pasquino hanno sezionato il saggio di Sergio Romano, *L'Italia scappata di mano*, per confrontarsi sulle tesi politiche - il collasso della partitocrazia, il rischio di un nuovo trasformismo - glissando sull'accusa di plagio rivolta all'autore da Massimo Salvadori, contemporaneamente su *La Stampa* e *l'Unità*. Sornione come sempre, l'editore Mario Spagnol: «Non ho ombra di dubbio su Romano, ho visto nascere il libro dalle nostre conversazioni».

Con understatement, Ottone: «Curioso. Ma non alimentiamo bisognerebbe aver qui Giuliano Ferrara, non mi sembra il caso». Defilato Mieli: «Una questione torinese, conosco la città, certe sue chiusure, posso comprendere legittime gelosie». Più coinvolto Pasquino: «In sé la questione potrebbe anche esser grave, riguarda i diritti di primogenitura del lavoro intellettuale. E in università non sono rari gli esempi di malcostume, di appropriazione indebita. Quasi sempre la corporazione fa quadrato. qui non sono in grado di giudicare».

E l'autore? Romano si limita pacatamente a rilanciare la sua proposta del giurì: «Ognuno dei due contendenti indichi un esperto e insieme concordino un arbitro di comune fiducia. Almeno su potremmo subito accordarci. Un nome? Bobbio, ad esempio».

Quanto a Salvadori, che ancora sta lavorando al suo nuovo libro *Tipi di regime nella storia d'Italia* per il Mulino, non vuole lo scontro: «Lasciamo il giudizio ai lettori». Così il dibattito si concentra sulle previsioni, sul che fare? Romano non lascia campo all'ottimismo: se non si è in grado di varare un'Assemblea Costituente e di affrontare vero Federalismo la crisi dell'unità nazionale, rischiamo Parlamento ancor più frazionato e ingovernabile, il vecchio riverniciato di l'eterno trasformismo. Ottone è altrettanto, se non più, pessimista: «Non illudiamoci possa bastare un po' di ingegneria istituzionale. Il nuovo è nemmeno vagamente all'orizzonte. Il rifacimento del Paese, della sua classe dirigente sarà processo lungo». Un paragone? «Pur enormi differenze, la crisi russa». Anche Mieli vede buio: il trasformismo è destinato a perpetuarsi, il vecchio si ricicla, le riforme elettorali si stan facendo tardi e male, l'alternanza al potere di due soli ben distinti schieramenti rimane lontana».

Solo Pasquino sembra lasciar aperta la via all'ottimismo, e all'impegno: dice che il libro di Romano «descrive, non spiega», perché anche la storia delle altre nazioni, nell'Europa mediterranea, Spagna, alla Francia, alla Grecia, è stata una sequenza, nel '900, di «regimi collassati» e di trasformismi, oppure all'alternanza ci sono arrivati. A noi è mancata la «cultura del conflitto», sapere che si può perdere e restare in gioco, prepararsi per il prossimo «giro». Certo, per questo, non serve, anzi è nocivo, voler «ricostruire il Centro», il centro si conquista di volta in volta, non lo si occupa. questo Romano acconsente e accusa: «Chiunque oggi tenta di ricostruire il centro, lavora a una soluzione trasformistica della crisi». E prende a bersaglio anche la Chiesa, la sua ostinazione nel non lasciare i cattolici liberi di dividersi, su programmi e uomini, tra due schieramenti.

Così alla fine, se per tutti è un bene che l'Italia sia scappata di mano alla partitocrazia, nessuno si arrischia a dire chi possa prenderla per mano e portarla fuori dalla crisi. Si ribadisce solo che non è più tempo di «risse e show», di «cattivi principi e pessimi chierici», di gli speroni ai galli». E Mieli fa autocritica: «Si critica molto un giornalismo concitato e teatrale. Io sono l'imputato e ne la responsabilità. Abbiamo infranto l'armatura di un'informazione grigia, paludata e manichea - noi il presepe, gli altri l'inferno - abbiamo ritrovato i valori dell'antagonismo. Ora è venuto il momento di una nuova svolta, ci serve riflessione». Declina la polemica, si riapre il dibattito? Vedremo. Stasera si replica a Torino.

Luciano Genta

LETTERE AL GIORNALE

Donne, fate le libertine ma con classe; Leonardo e le minoranze

Il potere delle femmine

«C'è bisogno dei valori femminili», ma certo di quelli propugnati nell'intervista a *La Stampa* del 29 ottobre scorso dalla «femminista storica» Ida Magli, che per atteggiarsi a paladina della «dignità» delle sue simili non trova di meglio che inneggiare alla conquista civile della «libera scelta» delle donne moderne (antica quanto il mondo) di «farsi pagare bene per mostrarsi nude agli uomini», dato che «sul mercato il corpo femminile continua ad avere un prezzo». E ciò per vendicarsi dell'atavica subordinazione al maschio ed aver occasione di insolentire la Chiesa ed il suo Capo rei di tenere in gran conto la castità, nobile virtù umana non abituale di norma in siffatta categoria di femmine.

L'amore in tutte le culture è dedizione reciproca disinteressata e mai calcolata contrattazione di beni. E' svilire la creatura limitare al rapporto sessuale per giunta mercificato l'ideale e l'importanza del vivere ed offensivo persino per chi vuole trovare nel sesso profonda esaltazione della passione. contaminata però da venalità e da secondi fini.

Se l'ammirazione ha soltanto il recondito e contraddittorio scopo di carpire la bellezza (che dopo lo sfogo magari viene disprezzata) è la donna sostanzialmente a sentirsi umiliata, scoprendo d'essere ritenuta soltanto «cosa» dappoco da gettare dopo l'uso, priva della dignità che giustamente merita.

Il libertinaggio può essere nobilitato ed imitato solo perché ritenuto prerogativa del maschio, perché dalle donne intelligenti che sanno apprezzare le proprie qualità va emulato nelle sue realizzazioni migliori e non anche nelle sue manifestazioni più squallide e animalesche.

Ogni donna di avere un potere fascinoso sull'uomo ed al suo discernimento, alla sua onestà e responsabilità è demandato l'uso buono o cinico di esso, che non resta mai comunque scevro di importanti conseguenze.

E' troppo facile dire che oggigiorno nessuno si scandalizza più per un bel nudo, in quanto abbiam fatto l'abitudine alla pornografia, che la prepotenza dei mass-media ci propina quotidianamente per ragioni di facile e spregiudicata cassetta condita in tutte le salse, senza alcun riguardo per quella maggioranza silenziosa che esigerebbe almeno un po' di moderazione. Scriveva infatti recentemente George Bush che «il popolo ha il sacro diritto di essere protetto dagli eccessi oltre ogni limite di decenza, che minano i valori fondamentali della famiglia».

Emilio Cerrato, Genova

E' ora che Taipei rientri nell'Onu

Consentiteci di esprimervi la nostra sorpresa e il nostro rammarico per l'articolo che il vostro giornale ha dedicato, il 31 ottobre, al discorso pronunciato dal presidente haitiano J. B. Aristide, davanti all'assemblea generale dell'Onu, in favore della riammissione della Repubblica di Cina nell'Onu. Ci è molto difficile comprendere le ragioni che hanno spinto a voler collegare il problema delle tangenti ad questione che non ha niente a che fare tale argomento e che è il frutto di un semplice atto di giustizia e realismo da parte di una nazione, Haiti, che è sempre stata molto vicina alla Repubblica di Cina a Taiwan.

Vi segnaliamo inoltre che oltre alle dichiarazioni del presidente Aristide, altri 23 uomini di governo, tra capi di Stato primi ministri o ministri degli Esteri, si sono pronunciati a favore del nostro rientro nelle Nazioni Unite. Tutti questi autorevoli interventi hanno fatto seguito alla proposta che, lo scorso agosto, sette Paesi centro-americani hanno avanzato al segretario generale dell'Onu auspicando una equa soluzione alla questione cinese, così come a suo tempo fu trovata per le due nazioni tedesche o per le due Coree.

La Repubblica di Cina a Taiwan, con i suoi milioni di abitanti, le sue libere e democratiche istituzioni fondate sul pluralismo politico e sociale, il suo reddito pro-capite di oltre 10 mila dollari, la sua posizione di 14ª potenza commerciale mondiale, le sue riserve valutarie che oscillano tra il primo e il secondo posto al mondo, è pienamente legittimata a sedersi alle Nazioni Unite. ritiene inoltre che una partecipazione simultanea di Pechino e Taipei nell'Onu possa in qualche modo persino favorire la riunificazione della Cina, come lo è stato per le due Germanie.

Hsu Chen-chi, Roma
Responsabile ufficio stampa dell'Istituto culturale ed economico di Taipei

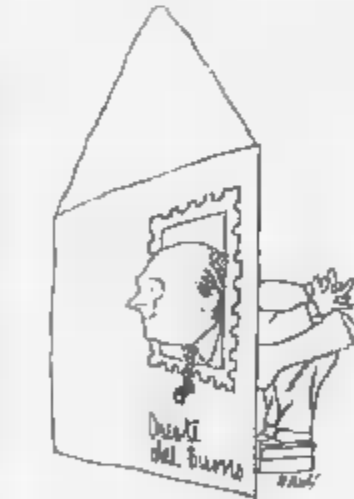
RISPONDE O.d.B.

Fra bambini e droga solo un recinto

Egr. sig. Del Buono, faccio parte da della Chiesa di Scientology, all'interno della quale mi occupo in special modo delle attività di volontariato. In questi ultimi tempi ho collaborato alla campagna «Dico no alla droga» che è un'iniziativa internazionale aperta a ogni persona di qualunque credo religioso. Con il nostro gruppo sono recato da piazza Vittorio al Valentino, dai giardini antistanti via Artom di Mirafiori Sud ai giardini di porta Sempione in Barriera di Milano, da piazza Nizza ai binari in disuso della ferrovia Ciriè-Lanzo...

Giuseppe Tesio, Torino

GENTILE signor Tesio, lei ammette che qualcuno può obiettare che raccogliere siringhe non basta. Certo che non basta. Ma è fondamentale come, del resto, lei ci racconta proprio a proposito della zona che ospita i binari in disuso della ferrovia Ciriè-Lanzo.

«E' quasi incredibile», lei scrive, «che nel cuore di Torino possano esistere luoghi di tale abbandono e degradazione: non voglio essere melodrammatico o cinicamente poetico, ma questi binari sono un luogo dove regna più la morte che la vita, testimonianza ne sono le molte chiamate che gli abitanti del luogo hanno fatto negli ultimi tre al pronto soccorso per portare aiuto a giovani in lotta con la morte per overdose. Ad alcuni metri di distanza dai binari vi è una scuola materna da cui i bimbi molte volte hanno assistito a scene di ragazzi che si bucavano davanti ai loro occhi: solo una recinzione di ferro divide la scuola dalla ferrovia. Non penso francamente che i bimbi corrano un rischio fisico anche se mi sembra assurdo che già solo esista una situazione di rischio potenziale per la salute e l'incolumità dei piccoli: questo ha, comunque, mobilitato ulteriormente noi volontari a moltiplicare i nostri sforzi nel fare il possibile per creare una società libera dalla droga. La raccolta delle siringhe sta facendo capire a tanti altri torinesi e a tante altre persone nelle varie città italiane che si può fare qualcosa contro la droga, che ci si deve per forza adattare a questa "peste del Duemila": con questa iniziativa stiamo dimostrando, e la gente ci prova di capirlo con le centinaia di telefonate che ci sono pervenute nel corso di questi tre anni, che c'è davvero una speranza per i bambini della scuola materna e di tutte le altre scuole della nostra città. Grazie a tutti coloro che hanno il coraggio di "Dire no alla droga"»...

Mi associo volentieri...

Oreste del Buono

Gli infiniti meriti delle masse silenziose

Ringrazio vivamente i professori che mi hanno voluto citare su «Lettere al giornale» del 28 ottobre. Certo che conosco i timori su persone seppellite in catalessi ecc. (storie popolari?! Romanzi?!) prospettati dai testi di medicina. Queste possibilità certamente non esisteranno sui plurisezionati. Per la salvaguardia dei malati tutti ogni medico può dimostrare quel che ha fatto nel suo campo. A proposito di citate nella lettera, forse non sempre le minoranze, in quanto tali, hanno torto. Volta, Meucci, Marconi, Cechov, Salk e Sabin, Pasteur, Leonardo, San Francesco e tutti i grandi di tutti i tempi e di tutti i popoli.

Senza per questo ignorare gli infiniti meriti delle silenziose, lavoratrici, ignorate e spesso non informate a sufficienza su tanti problemi.

dott. Agnese Cantalamessa
Roma

«Beati i hanno un Dio»

A proposito dell'articolo «Alt agli spot con donne-oggetto» pubblicato sulla *Stampa* il 27 ottobre ed illustrato una fotografia della campagna jeans Mixim, mi permetto di intervenire in qualità di autore della suddetta immagine: essa rappresenta splendido fondoschiena femminile, passionalmente abbracciato da un bel ragazzo vagamente tenebroso che indossa un giubbotto jeans.

Il collega Toscani, da voi interpellato in materia, mi definisce «geometra» e giudica «non di qualità» la comunicazione. Le due più recenti produzioni di Toscani raffigurano l'una una cinquantina di sessi maschili e femminili, l'altra una serie di parti anatomiche marcate Hiv Positive. Titolo mio intervento avrebbe quindi dovuto essere «Con i ca... sì, con i cu... no», più accettabilmente pubblicabile come «Con i falli sì, con i deretani no». Preferirei scivolare sulla «qualità» dei falli di Toscani e non vorrei pontificare sul buon gusto dei suoi sieropositivi.

basta ricordare ai vostri certo ingenui lettori che campagne come quelle del nostro «guru» costano decine di miliardi di investimento al cliente (nella fattispecie Benetton), e che a tali cifre devono rispondere in termini di successo commerciale. In poche parole il signor Toscani non mi sembra essere una dama di carità.

In quanto ai culi, citerò Gerard d'Aboville dal *Paradiso degli Uragani*, ponderoso volume dedicato all'argomento: «... Beati i maniaci, poiché sono gli unici a possedere ancora Dio...». O giù di lì...

Giovanni Cozzi, Roma

Lezioni di furbizia Grecia Francia

Mentre la Francia vuol promuovere la diffusione del francese nei Paesi ex comunisti e chiede all'Austria di intensificarne l'insegnamento nelle scuole e mentre la Grecia decide di aprire un proprio istituto di cultura nella capitale del Tirolo, Roma progetta di chiudere l'Istituto italiano di Innsbruck. Si può più idioti di così?

Prof. Franco E. Borsani
Innsbruck

Quale cittadinanza scegliere per il nipotino? Duello tra Guglielmo Zucconi e il figlio Vittorio

Amo l'Italia, chissà perché

Cento buoni motivi fra tanti disastri

Libro-dibattito a quattro mani con un Oceano fra gli autori

«Padre mio, come siamo caduti in basso: ami un Paese per pizza e aceto balsamico?» «Figlio, avverto ragionamenti da emigrato».

Un'immagine di Manhattan, simbolo dell'America ricca e potente. A sinistra: Guglielmo e Vittorio Zucconi

UN ragazzo di 17 anni vive in America [illegible] genitori italiani e doppia cittadinanza. [illegible]ice il nonno: «E' ora che scelga. Ed è meglio che scelga l'Italia». Dice il padre: «E' meglio che scelga l'America». Mentre il ragazzo riflette, gli adulti incominciano a discutere. Sono famosi giornalisti, Guglielmo e Vittorio Zucconi e l'origine del dibattito è Guido, figlio di Vittorio e nipote di Guglielmo. La loro sfida transoceanica, via computer, i due l'hanno raccolta in un libro, *La scommessa* (Rizzoli), del quale anticipiamo alcune «ragioni per amare l'Italia».

Racconta Guglielmo Zucconi: «La discussione è nata nel Natale scorso. Parlavamo di Guido: ha 17 anni, deve decidere se diventare americano o italiano. Ad aprile è diventato un dibattito serrato. Fino ad agosto». L'esordio segna un punto a favore di Vittorio. E' aprile e le Camere hanno mandato «quasi assolto» Craxi. Così il padre «americano» domanda: come diavolo faccio a spiegargli queste cose? Il nonno replica e divampa la discussione elettronica: c'è [illegible] mezzo l'Oceano, si dialoga via computer. Racconta Guglielmo: «Due McIntosh gemelli con modem incluso. Erano il nostro muro elettronico, ci rimproveravano, ci dicevano "errore", si incazzavano e ci facevano incazzare perché eravamo semianalfabeti in materia, non li sapevamo gestire. Però ci davano questa straordinaria possibilità: un libro [illegible] quattro mani su due scrivanie poste una di fronte all'altra, benché a una distanza di 6 mila chilometri».

I capitoli si alternano con il tono di una corrispondenza affettuosa, dove ciascuno vuole far vincere la sua idea ma non vuole vincere sull'altro. Scrive Vittorio, tra rispetto e rimprovero: «Padre mio, [illegible] siamo caduti [illegible] basso. La pizza e l'aceto balsamico messi fra [illegible] prime ragioni per amare l'Italia?». E Guglielmo batte [illegible] tasti come se mettesse [illegible] mano sulla spalla al figlio: «Comincio ad avvertire, e spero [illegible] sbagliarmi, [illegible] vago odore [illegible] ragionamenti da emigrato».

La schermaglia ha punte accese e soste: «Washington. Sono tre giorni che lo schermo del computer [illegible]. [illegible] cos'è questo [illegible]provviso mutismo, una crisi mistica?». «Milano. Nessuna crisi mistica, ma un dubbio più terreno su quello che abbiamo scritto finora». Quel che in verità nella disfida si raccontano padre e figlio è [illegible] ritratto affettuoso, ironico, dolente di questo sbrindellato e tenace Paese. Duellano sulla politica, sul sistema elettorale, su Tangentopoli ma cedono anche, e molto, alla dolcezza dei ricordi. Dice Guglielmo: «E' un misto di ricordi del passato e di sguardi al futuro. Vittorio, l'americano, è attaccato alla famiglia. Gli ho ricordato che alcuni vedono il disastro attuale come quello del '43. [illegible] in quel clima allucinato io [illegible] sua madre prendemmo una decisione che sembrava follia e invece era speranza: ci sposammo. L'abbiamo concepito, partorito e allattato sotto le bombe. E mi sembra un buon prodotto made in Italy».

La [illegible] risposta che gli autori cercano è alla domanda: «Vale ancora la pena di essere italiani, di sopportare fatiche, rabbie, di[illegible] degli Anni 90, o è meglio voltare le spalle ai nonni, al bar del paese, a Bossi e Occhetto, sbattendo la porta?». Ammette Guglielmo: «Credo che non discutiamo per convincere il ragazzo, [illegible] noi [illegible]. Forse per questo sono state lasciate due pagine bianche dove il lettore può anno[illegible] le sue ragioni, da aggiungere nella prossima edizione.

Chi ha vinto la scommessa? «Tutti e due, com'era logico», dice Guglielmo. Possibile che in cuor suo non pensi di averla vinta un po' di più? «No. In fondo Vittorio vive una nostalgia incrociata: quando è là verso l'Italia, quando è qui verso l'America. Il più dubbioso è lui. Io, semmai, lo [illegible] di attaccare questa nevrosi ai suoi figli: la moglie milanese parla in inglese e lui le dice di parlare in italiano, però glielo dice in inglese».

Anche Vittorio, da Washington, non crede a trionfatori e sconfitti: «E' la vita che si incari[illegible] di far perdere e vincere le scommesse. Io poi con quel dialogo avevo tutto da perdere e niente da guadagnare: se fossi riuscito a dimostrare che si deve andare via, allora per noi, per mio padre, per gli italiani sarei stato "l'infame"». Cartucce nel fucile, però, l'Italia ne ha fornite, [illegible] tante: «Sì, come sparare sulla Croce Rossa». E Guido, l'uomo dal destino controverso? «Sulle prime, quando vedeva nascere gli [illegible]bi, si vergognava come un ladro: ma cosa scrivi?, mi diceva. Poi ci ha preso gusto, si rende conto che [illegible] un problema serio. Però non ha ancora letto il libro completo».

Una via d'uscita c'è: Guido diventa americano, fa il giornalista [illegible] va [illegible] Roma come inviato di un giornale americano. Vittorio ammette: «E' il mio sogno. Forse perché la conclusione è che l'ideale è vivere un Paese da straniero. Io sto benissimo qui perché non sono americano. In Italia sto bene un mese o due: hai il meglio di un Paese senza pagare pedaggi morali e pratici. E' il principio del biglietto di ritorno in tasca».

Nonno Guglielmo, [illegible] lo vede Guido «americano a Roma»? «Va benissimo. Ma è comunque italiano». Lo dimostri. «Durante la Guerra del Golfo, in quelle villette monofamiliari americane, fatte con lo stampino, tutti mettevano fuori la bandiera. Guido ha messo quella italiana». Richiamo della patria? «La patria formalmente non è nulla, è cultura, stato d'animo, ovunque si viva». Ci dia un'altra prova. «Gli ho chiesto di contare fino a cinque sulle dita. E' partito dal pollice. Gli [illegible]ricani partono dal mignolo».

Marco Neirotti

UN BAGNINO PER BANDIERA

Il vero segreto dell'amaro dei frati la gloria della «Settimana enigmistica»

ALPINI. Rappresentano la massima capacità dei soldati italiani [illegible] morire per colpa dei generali. Sono inoltre il primo esempio di «esercito ecologico - animalista» come dimostra la risposta dei conducenti dei muli all'appello: «Presente: mulo e conducente!» Prima l'animale e poi l'uomo. Infatti il mulo è (ma sarebbe meglio dire era) sempre strigliato e lucido mentre nessun ufficiale o sottufficiale si preoccupava della lercia divisa del conducente detto per questo «lo sconcio».

AMARO DEI FRATI. Oltre che rinsanguare le finanze dei bravi monaci, l'amaro dei frati [illegible]te, anche alla più sobria delle persone, di indulgere al piacere dell'alcol fingendo di cu[illegible] l'anima e il corpo. Sulle altre bevande alcoliche, ha il grande vantaggio che non se ne può mai bere molto senza dar di stomaco, e forse questo [illegible] il suo vero segreto medicinale.

[illegible] Di Capri, di Alassio o di Rimini, [illegible] bagnino rappresenta per le turiste nordiche la ragione più consistente di amare, se non l'Italia, gli italiani ed esserne riamate, almeno per una notte di mezza estate. Sempre pronti a soddisfare le esigenze della clientela, ora i bagnini si sono muniti di certificato medico anti-Aids. In Germania hanno gridato che quei certificati sono falsi ma è noto che i nostri bagnini sono, per i maschi tedeschi, la ragione più bruciante per non amare l'Italia.

BOCCE. Tipico gioco di un paese assolato, di scarsi prati e di molti spiazzi polverosi, praticato nelle bocciofile o per le strade poco frequentate, è superiore al golf per il numero di chilometri percorsi e inferiore per i costi. Particolarmente adatto agli anziani che desiderano sfuggire, almeno per qualche ora, alle rampogne delle mogli, tranquillizza [illegible] mogli che [illegible] dove sono i mariti, e sanno pure che al massimo si giocano una bottiglia di Barbera in quattro. Precursore delle moderne temple di prevenzione contro artrosi, gotta, enfisema polmonare e malattie cardiovascolari, non ammazza [illegible], come il jogging.

DANTE. E' superfluo spiegarne i meriti agli anziani. E' prudente avvertire i giovani che non va confuso con una marca d'olio d'oliva.

DI [illegible] Aveva ragione Pasolini quando, fra gli studenti dimostranti e i poliziotti, scelse [illegible] stare dalla parte dei poliziotti, figli del Sud. E' stato uno di loro, appunto il giudice abruzzese Antonio Di Pietro, ex poliziotto, a fare la rivoluzione [illegible] Italia, non gli studenti fuori corso delle Università.

SETTIMANA ENIGMISTICA. E' l'Università Popolare degli Italiani, insuperabile soprattutto in geografia, storia e [illegible] lirica. Come l'Università ufficiale difende la vecchia cultura: nei rebus si vedono ancora [illegible] *tede, redi e lle*. Possiede anche un alto valore terapeutico: è infatti il settimanale più venduto negli ospedali.

Il giudice Antonio Di Pietro

MARCONI. Guglielmo Marconi inventò la radio, ma non la Rai.

MARTINI. L'unico superstite della battaglia di «Little Big Horn» - dove nel 1876 il vanesio generale George Custer cercando la gloria trovò la morte insieme [illegible] 400 soldati massacrati dai Sioux - fu un italiano, Giovanni Martini, nato ad Apricale di Imperia nel 1841. Era un trombettiere che, [illegible] capire e parlare una parola d'inglese, si era arruolato nel Settimo Cavalleria col nome di John Martin, per avere più in fretta la cittadinanza americana concessa ai volontari. Neppure Toro Seduto e Cavallo Pazzo riuscirono dunque ad avere la meglio sull'istinto [illegible] sopravvivenza della nostra razza.

MEDICI. I nostri medici [illegible]mazzano esattamente come quelli americani. Le malattie incurabili sono incurabili in America come in Italia e [illegible] oltre alla fine guariscono da sole. Ma almeno i medici italiani non sono fanatici piazzisti di tecnologie mediche e di interventi chirurgici come i lo[illegible] colleghi americani. Molti dei nostri dottori sembrano ancora nutrire un sano scetticismo per la medicina, e quindi un maggiore rispetto per i vizi del malato. In America invece si muore sani, sobri e infelici.

MERIDIONE. E' una ragione per amare l'Italia che vale soprattutto per il Settentrione. A parte le bellezze naturali e artistiche che esso contiene, il Sud d'Italia permette al Nord di credersi [illegible]re di quello che è. Senza la presenza [illegible] Meridio, piemontesi, lombardi e veneti diventerebbero i «terroni» dell'Europa.

OPERATORI. Dall'astigiano Giovanni Pastrone, il regista di «Cabiria» che nel 1914 inventò la «carrellata», [illegible] Vittorio Storaro che filmò «Apocalypse Now» ed ebbe l'Oscar per la fotografia, gli operatori italiani hanno fatto e cambiato la storia delle immagini e della tecnica cinematografiche in Europa e in America.

POSTEGGIATORE ABUSIVO. Al grido di «tutto sotto, dottò, avanti così» fino all'immancabile scontro di lamiere, ha fatto prosperare generazioni di carrozzieri e di ricambisti. [illegible] senza la sua presenza e la sua capacità di incastrare 10 auto dove al massimo potrebbero starcene la metà, [illegible] vita nazionale sarebbe paralizzata da tempo. fu celebre il caso di un pretore milanese che una mattina non tenne udienza perché non aveva trovato dove parcheggiare l'auto. Fiorito sulla inettitudine di amministratori locali che non hanno provveduto per tempo alla costruzione di parcheggi e posti auto, il posteggiatore abusivo è il classico esempio di lavoro inesistente, ma indispensabile, creato dalla capacità italiana di autogovernarsi.

SETTENTRIONE. E' una ragione per amare l'Italia che vale soprattutto per [illegible] Meridione. A parte i posti di lavoro e le tasse che il Nord fornisce al Sud, senza il Settentrione d'Italia, il nostro Mezzogiorno sarebbe solo la Scandinavia del Maghreb. Meglio restare il Sud dell'Europa.

Guglielmo Zucconi
Vittorio Zucconi

Sciopero: «salta» Giulini

Carlo Maria Giulini (nella foto) non dirigerà il 19 novembre il previsto concerto al Teatro Comunale di Firenze. Il 19 novembre è il giorno in [illegible] i lavoratori dello Spettacolo sciopereranno per protestare contro la decisione del governo di ridurre drasticamente il Fondo Unico per lo Spettacolo. La misura restrittiva è considerata dalle confederazioni sindacali ingiusta, punitiva [illegible] pericolosa per la stessa sopravvivenza di molte imprese artistiche. Da qui la decisione di scioperare. Si bloccherà anche l'attività del teatro fiorentino, che con il concerto [illegible] maestro Giulini avrebbe dovuto inaugurare [illegible] propria stagione sinfonica. In un comunicato il Comunale avverte che gli abbonati potranno assistere, [illegible] parte, alla prova generale [illegible] giovedì 18 novembre al Teatro Verdi; un'altra parte potrà accedere alla replica di domenica 21, fino ad esaurimento [illegible] posti rimasti disponibili.

Guns n' Roses, ecco le cover

Esce il 22 novembre in tutto [illegible] mondo «The Spaghetti Incident?», l'atteso album di covers dei Guns n' Roses. Imprevedibili come sempre, i Guns n' Roses hanno preparato molte sorprese per questo disco: un pezzo cantato da Axl (foto) e Slush (che debutta così al canto), la partecipazione dell'ex leader degli Hanoi Rocks Michael Monroe, e una versione alla Gn'R di «Since I don't have you», brano doo-wop lanciato dagli Skyliners [illegible] 1958. Il disco contiene versioni infuocate di canzoni come «New Rose» (lanciata dai Damned), «Down on the farm» (Uk Subs), «Human Being» (The New York Dolls), «Raw Power» (Iggy Pop and The Stooges), «Ain't it fun» (The Dead Boys), «Buick Makane (Big Dumb Sex)» (T. Rex/Soundgarden), «Hair Of the dog» (Nazareth), «Attitude» (Misfits), «You Can't put your arms around a memory» (Johnny Thunders) o «I don't care about you» (Fear).

Il popolo dei teleutenti è scontento: con l'avvento della segreteria la bolletta dei giocatori cresce

TV piange il telefono

ROMA. Esiste un popolo di tele-tele-utenti e questo popolo è scontento. Chi sono i tele-tele-utenti? Sono tutti coloro che telefonano alle trasmissioni televisive, nella speranza di vincere premi o di rispondere a sondaggi. E perché sono scontenti? Perché in certe trasmissioni è stato sostituito il solito segnale di occupato con una segreteria telefonica e questa segreteria rende «costosa» la chiamata che col vecchio «tu-tu» era gratuita: 127 lire alla risposta, poi altre 127 lire per ogni scatto (e gli scatti dipendono dalla distanza e dalla fascia oraria). La questione sembrerebbe di poco conto, ma i lettori hanno scritto e protestato scrivendo ai loro giornali. Secondo i servizi usciti la faccenda può essere così riassunta: «Chiamate Mike. Tanto non risponde». Come sempre, dal momento che la carta stampata ci ha messo le mani sopra, il fatto [illegible] minore che era (forse), è diventato importante.

Diciamo subito che Mike c'entra fino a [illegible] certo punto. Gli imputati principali sono *I fatti vostri* e *Scommettiamo che?*. Qui, ai tele-tele-spettatori che chiamavano, [illegible] voce metallica ha qualche volta risposto: «Le linee sono occupa[illegible], non effettuate altri tentativi». Dice Michele Guardi, inventore di tutt'e due i programmi e «voce del comitato»: «Abbia[illegible] messo una segrete[illegible] per far fronte in qualche modo all'intasamento delle linee. Chiamano a centinaia e ci sembrava più umano, più cortese far sentire una voce». Però, in questo modo, chi chiama paga. «Non è assolutamente possibile, [illegible] certo che la telefonata resta gratuita anche con la segreteria». Fatto un breve accertamento con [illegible] stessa Sip, siamo costretti a dar torto [illegible] Guardi e ragione ai giornali: chi chiama, [illegible] trova la segreteria, paga.

Per quello che riguarda Mike, le proteste si riferiscono al noto «Quizzy». Chi indovina le famose quattro risposte e [illegible] suonare il cicalino della «Nona» di Beethoven, deve poi comporre un numero che [illegible]mincia col «144» e mandare un impulso al grande computer della Fininvest. Il computer riconosce il «Quizzy» che sta parlando e [illegible] a cercare il [illegible] del suo possessore nella memoria. Se non lo trova, avverte che, nonostante le risposte esatte, non c'è vincita. Il disguido, in questo caso, dipende da questo: quando si compra il «Quizzy» bisogna mandare la scheda relativa con nome, cognome e indirizzo e comunica[illegible] il [illegible] di codice che [illegible] scritto dietro il piccolo telecomando. Se la scheda si manda per lettera, bisogna mettere nel conto i soliti ritardi delle poste. [illegible] per fax, bisogna ammettere ch[illegible] ci vuole un certo tempo perché l'équipe addetta al cervellone inserisca i dati nel computer. Insomma, garantiscono dalla redazione [illegible] Mike: è un contrattempo lega[illegible] alla novità del gioco e non a cattiva volontà o imbrogli.

Da sinistra: Mike Bongiorno, Michele Guardi
Sotto: Ambra [illegible] «Non è la Rai»
A [illegible] Emilio Fede
e Silvio Berlusconi

Chi gioca al «Quizzy» paga un contributo a Berlusconi

Piuttosto quel numero che comincia con il «144» ci introduce in un mondo nuovo, del quale le reti Fininvest in particolare [illegible] stanno impossessando. Chi chiama un qualsiasi [illegible] [illegible] cominci col 144 [illegible] per ogni scatto come minimo 444 lire più Iva e di queste 444 lire, 273 vanno alla Sip, mentre le altre 171 finiscono nelle tasche della Fininvest. Il servizio in questione si chiama Audiotel e la Sip lo dà generalmente in gestione a società d'affari. Cominciano infatti con il 144 le varie chat-line che stanno prendendo piede adesso, tra le quali anche qualche linea paraerotica che [illegible] però il centralino in Italia. Dunque, chi risponde col Quizzy sperando di riscuotere il premio, intanto paga un piccolo contributo a Berlusconi. E paga anche chi si fa solleticare dai sondaggi di Fede: anche qui vige il 144, anche qui - per dir la propria sul nudo o sulla sicurezza stradale - si incrementa il giro d'affari di Berlusconi. Niente di male, basta saperlo: il primo sondaggio [illegible] Fede raccolse poco meno di 6000 risposte, l'ultimo più [illegible] undicimila. Quelli del Tg4 stanno attrezzando il computer per farlo rispondere automaticamente [illegible] 240 chiamate (ora sono 90) e hanno già progettato di portarne la potenza a 2000 telefonate contemporanee. Finora Berlusconi ha investito su questo solo marchingegno - detto «Flexicall» - due miliardi.

Diminuisce il valore dei premi sia [illegible] Rai sia alla Fininvest

Quanto al popolo dei tele-tele-utenti, si tratta di un mondo di entusiasti, soprattutto mol[illegible] vogliosi di esibirsi. L'entità dei premi è un richiamo, ma non quello decisivo. I soldi in palio, in effetti, [illegible] molto meno di prima. Guardi [illegible] dimezzato il valore delle sue buste, Mike è passato dalle centi[illegible] [illegible] milioni [illegible] *Telemike* alle decine del *Tutti per uno*. Tutti e due si giustificano allo stesso modo: «Non [illegible] morale regalare milioni [illegible] un Paese che stringe la cinghia». Mike aggiunge un dettaglio tecnico: «I vincitori [illegible] [illegible] tempo erano dei veri esperti, il pubblico sentiva come giusto il grosso premio. Quelli di adesso sono di un altro tipo». Tutti e due [illegible] che, anche se il montepremi venisse dimezzato, il popolo dei tele-tele-utenti continuerebbe a praticare il suo hobby: [illegible] centralino di *Non [illegible] la Rai* o di *Ventieventi* - dove si regala[illegible] pochi biglietti da centomila - è perennemente intasato.

Infatti, i tele-tele-spettatori hanno ormai [illegible] loro disposizio[illegible] un mensile specializzato («Gran Premio») o addirittura un'associazione nazionale, detta Anci, cioè Associazione Nazionale Concorsisti Italiani, presieduta da Roberta Cangemi, sede a Palermo, casella postale 573 di quella città. L'Anci - incassate trentamila lire per l'iscrizione - manda a tutti i soci un bollettino di consigli. Dice uno degli iscritti, Nicola Sbrana, 25 anni, da Marina di Pisa, odontotecnico [illegible] ora meccanico (monta le serrature delle Fiat): «Gioco da un anno [illegible] ho preso la linea un sacco di volte. Mi diverto come [illegible] pazzo». Che cosa ha vinto? «Un abbonamento a Telepiù, una settimana bianca, 700 mila lire in gettoni d'oro, 750 mila lire in buoni Standa, una segreteria telefonica valore duecentomila, 150 biglietti della Lotteria [illegible] Merano, due orologi». Dove ha vinto tutta questa roba? «Un po' dappertutto. Telefono a tutti». Quante ore tiene occupata la linea? «Un'ora e mezza al giorno». Quanto paga di bolletta? «Centotrentamila lire al mese». La schedina la fa? «No. Mi piace solo il gioco in tv».

E' chiaro: non smetterà mai.

Giorgio Dell'Arti

Esce in tutta Italia l'ultimo, attesissimo, film del più sdegnoso ed intelligente regista della nuova generazione

Nel diario di Moretti, la vita in tre episodi

Narrazione autobiografica «senza compiacimenti e senza morbosità»

ROMA. Abituati [illegible] maree montanti di parole inutili, le esitazioni, le cautele, i rifiuti di [illegible] Moretti creano un rispettoso imbarazzo, un gelido impaccio che si manifesta in un lungo silenzio. [illegible] [illegible] ormai visto il film non ci [illegible] niente altro da aggiungere. Attesissimo, misterioso, invitato ma mai arrivato alla Mostra di Venezia, invocato come l'opera che potrebbe salvare il cinema italiano [illegible] agonia, «Caro Diario», ultimo film dell'autore più sdegnoso, ma più intelligente della nuova generazione, esce finalmente [illegible] 60 copie nelle sale, a cominciare [illegible] venerdì per tutta la prossima settimana. E' un film diverso da quelli a cui Nanni Moretti ci aveva abituato. Non c'è più Michele Apicella, l'alter ego dell'autore, [illegible] con la sparizione del personaggio [illegible] scomparse le rabbie, i furori, le manie ossessive. Non c'è più un racconto unitario, [illegible] storia, ma tre episodi diversi accomunati dall'espediente della scrittura di un diario. Non c'è più quel tono ironico-apocalittico con cui Moretti guardava il mondo, sostituito da uno sguardo leggero, affettuoso, a volte sbalordito, mai indignato. «Senza compiacimenti e senza morbosità ho voluto raccontare la mia vita in questi ultimi anni», dice Moretti. «E siccome ognuna di queste tre storie [illegible] sola non avrebbe potuto diventare un film [illegible] le ho unite parlando in prima persona». I tre episodi, ma più che di episodi si tratta di tre divagazioni su un tema, di tre raccontini morali, si intitolano «In Vespa», «Isole», «Medici». E sono esattamente quel che dicono i loro titoli. [illegible] Vespa» è un giro lungo, d'estate, [illegible] [illegible] città deserta, dei tanti quartieri che in cento anni hanno formato Roma e i suoi abitanti: da Prati a Spinaceto, dalla Garbatella a Casalpalocco. Moretti vede case, palazzi, terrazze, giardinetti, balconi, per fermarsi [illegible] una piazza dove la gente sta ballando al suono di una orchestrina. «Se avessi saputo ballare [illegible] sarei stato costretto a restare a guardare». [illegible] [illegible]. «Isole» è un tentativo di trovare nell'arcipelago delle Eolie quella concentrazione necessaria a scrivere una nuova sceneggiatura. Ma a Salina [illegible] sono troppi figli unici coccolati e coltivati dai genitori, Panarea è troppo mondana, Alicu[illegible] troppo selvaggia, Lipari caotica. E l'amico che citava Enszenberger scopre la tv e s'appassiona a Beautiful. «Sono felice solo in mare, nello spostamento tra un'isola e l'altra». «Medici» è il racconto di quell'anno trascorso passando da un dottore all'altro, alla ricerca delle cause della misteriosa malattia di cui Moretti soffriva e da cui è fortunatamente guarito. Tante scienze tanti saperi: dal bagno di crusca al massaggio ai piedi, dall'agopun[illegible] cinese, al bombardamento farmacologico. «Alla fine ho capito che [illegible] [illegible] bicchier d'acqua [illegible] mattina fa bene», dice Moretti.

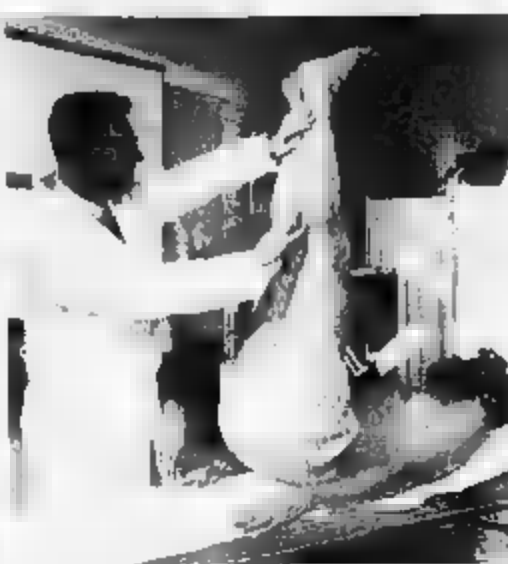
Nanni Moretti: In «Caro Diario» racconta anche la lunga malattia dalla quale è «uscito»

Che domande fare a questo punto, quando tutto è chiarito dal film? Cosa chiedere a questo giovanotto che si definisce un bellissimo quarantenne, nient'affatto pentito dei cortei di protesta a cui ha partecipato da ragazzo e serenamente consapevole di essere per destino minoranza? Niente. E' Moretti stesso, infatti, ad aggiungere qual[illegible] rispondendo più ad alcuni interrogativi interni che alle sollecitazioni esterne dei giornalisti. «Avrei potuto anche intitolarlo [illegible] lo "Isole", visto che in questo percorso ho incontrato gruppi e gruppetti ciascuno geloso dei propri tic [illegible] delle sue specificità. E' un film molto autobiografico, questo. Lo so. Ma non me la sentivo di fare un film sociale. Forse se avessimo [illegible]tato l'avrei potuto anche immaginare. Ma il voto scandalosamente [illegible] c'è stato [illegible] questo di oggi mi pare un passaggio [illegible] vecchio al vecchio. Ken Loach quando parla degli operai lo fa bene perché si sente che ha un rapporto con le cose [illegible] cui parla. Per me non è [illegible]plice parlare di quello che [illegible] [illegible]nosco. Anche gli altri registi italiani non hanno fatto granché. Non basta affrontare [illegible] argomento importante per fare un film bello. E' una teoria che non mi ha mai convinto. Non [illegible] credo che i film [illegible]liani di questi mesi sono andati male perché quelli [illegible] li hanno spiazzati. Per i buoni film c'è posto. E questo mi fa sperare, anche se, [illegible] sempre, questo film l'ho fatto soprattutto perché piacesse a me».

Simonetta Robiony

E' nel film di Moretti

[illegible] Neiwiller [illegible] e poeta napoletano

ROMA. Antonio Neiwiller, attore, regista e poeta napoletano, interprete di «Caro diario», è morto ieri al Policlinico di Roma dopo una malattia che lo aveva colpito nel maggio dello scorso anno. Fondatore negli Anni 70 con [illegible]nato Carpentieri di uno dei più innovativi gruppi di teatro di ricerca, il Teatro dei Mutamenti, è sta[illegible] ideatore [illegible] [illegible] Anni [illegible] con Mario Martone [illegible] Toni Servillo di Teatri Uniti. Neiwiller ha fatto spettacoli significativi come «Una sola moltitudine», «Don Fausto», «Amelie Cinema», «Berlindada». Stava per debuttare a Napoli con «L'altro sguardo». Recitò nel film «Morte di un matematico napoletano» di Martone, con Giuseppe Cederna. In «Caro diario», nell'episodio «Isole», ha il ruolo del megalomane sindaco di Stromboli, che vorrebbe realizzare nel comune progetti avveniristici. Neiwiller era anche pittore e [illegible] che i suoi spettacoli «coincidevano con la sua stessa vita».

Due cantautori italiani, le confessioni di un genovese senza patria e la tournée di un toscano

Baccini, nudo ma pacato

Con il nuovo disco antileghista

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Trentatré anni, età fatidica dato il Divino precedente. Francesco Baccini li ha appena compiuti e [illegible] è resa inevitabile una svolta nella poetica dell'offervescente cantautore genovese, finora noto per i suoi bozzetti umoristici e scanzonati: è arrivata l'ora del sentimento e dei ripensamenti anche per lui, assai acuto nel captare gli umori [illegible] le mode che si agitano nella società. Appena uscita [illegible] prematura autobiografia, ormai inevitabile nel cantautorato [illegible] ambizioni colte, ecco l'album dallo stesso titolo «Nudo», annunciato da [illegible] imbarazzante e pudico manifesto senza veli, che Baccini ha presentato l'altra [illegible] dal vivo in un teatrino del Testaccio; [illegible] dodici canzoni - ballate, valzerini, qualche ritmo incalzante - che dispiegano situazioni e riflessioni serie su argomenti [illegible] interesse personale o generale; fra questi ultimi, un messaggio forte ed inevitabile in questi tempi, antirazzista e antileghista.

«Rifacciamo [illegible] muro di Berlino», canta in rock Baccini, che spiega: «Mio padre è stato due anni [illegible] Mauthausen e la canzone nasce all'idea di quale reazione avrebbe avuto alla vista dei naziskin»; citando Guccini e «Another Brick in the Wall», la canzone invita esplicitamente [illegible] ricostruire una barriera contro il razzismo: «La Grande Germania credeva/ Che ci fossimo dimenticati/ Di dieci milioni di amici/ Allegramente carbonizzati». Ma soprattutto, Baccini che vive in Brianza («dove il [illegible] per cento della gente è leghista e gira con la maglietta 'Terun va a lavurà'») spara contro la Lega, più esplicitamente di ogni altro: anche la presentazione del nuovo lavoro nella sola Roma è simbolica, e alla Capitale ha dedicato una ballata in verità piuttosto sconclusionata, «Non solo a Roma», nella quale sviluppa il concetto che «E' tutta uguale quest'Italia da pagare/ E' tutta uguale quest'Italia da rifare/ A Roma [illegible] non solo a Roma». «Vieni ad abitare qui», gli gridano dalla platea, [illegible] dibattito che segue il concerto; e lui di rimando: «Aspetto soltanto [illegible] di vedere chi fanno sindaco: se arriva Fini, e a Napoli la Mussolini, dove vado [illegible] lavorare? Mi resta solo la Norvegia».

Già, perché un cantante norvegese ha chiamato Baccini per incidere insieme con lui [illegible] brano ufficiale degli ultimi mondiali [illegible] ciclismo («Wheels in Motions», alla Moroder, che chiude il disco») e la Norvegia gli pare proprio [illegible] buon rifugio antileghista: «La gente là si saluta per strada, sono tutti gentili, mica come a Milano. [illegible] [illegible] vivere là, posso anche chiamare Miglio terrone; e mi piacerebbe [illegible] bel lavoro di sporcizia etnica: mi faccio 14 norvegesi bionde, nascono tanti bambini [illegible] i riccioli neri», spiega confermando [illegible] sua già nota fama di donnaiolo. L'ampia apertura alle tematiche impegnate si stempera così [illegible] un sorriso: l'indole [illegible] Baccini, il segreto della sua comunicativa, la sua abilità inconscia, è anche di rimanere alla superficie dei fenomeni; per questo il brano più autenticamente graffiante, sul piano della salvezza dell'unità nazionale, è «Portugal», scritta con [illegible] bravo Patrizio Trampetti già Nccp e già ascoltata al Tenco: i due colloquiano [illegible] ritmo [illegible] samba nei rispettivi dialetti genovese e napoletano, in una simbiosi più [illegible] di tanti proclami. Almeno dal punto di vista espressivo, il Baccini più efficace in questo nuovo disco senza ironie ci pare però quello intimista. «Ho voglia d'innamorarmi» è un lentone con [illegible] réfrain a la mode degli Anni Sessanta, con la doppia chiave di lettura della necessità [illegible] passioni nella vita per andare avanti; e il valzerino «Venticinque Dicembre» racconta con leggerezza appropriata, fra oleografia e anticonformismo, il sentimento doppio nei confronti di una festa sempre più difficile da sopportare. Lo stesso clima polveroso e desolato pervade [illegible] la sera scende giù», dedicata alle stanchezze di coppia dopo tanti anni di convivenza; nonché «Il superpentito», dedicata ad un mitomane che per sentirsi [illegible] solo finisce per confessarsi colpevole di tutti i più orrendi crimini insoluti d'Italia. Qui, la leggerezza [illegible] Baccini funziona [illegible] buon antidoto ai rischi di manierismo. Ultima nota positiva, la capacità espressiva del cantautore al pianoforte, con uno stile che si conferma del tutto personale.

Marinella Venegoni

Francesco Baccini, 33 anni, e una svolta dai testi umoristici e [illegible] canzoni con sentimento. A destra: Marco Masini

Masini: è per vedervi meglio

Torino: dai palasport ai teatri «Non è crisi, voglio il contatto»

TORINO. La signora [illegible] è giovanissima, ha gli occhi verdi e negli occhi verdi tanta felicità da dopo concerto. «Mi raccomando - sorride - non infierisca su Masini...». Fanno blocco, le masiniane d'ogni età: più che mai adesso che il loro idolo sembra in crisi. Un tempo Marco Masini significava il tutto esaurito nei palasport da cinquemila posti. Oggi non riesce ad attirare i [illegible] spettatori necessari a riempire il Teatro Colosseo, dove il giovanotto s'è esibito l'altra sera: almeno quattrocento poltrone vuote.

Questa contabilità micragnosa [illegible] un significato [illegible] ciale mica da ridere: un prodotto noto per il grande pubblico esaurisce il suo scopo se il grande pubblico lo abbandona. Masini resiste meglio dei suoi cloni: Vallesi [illegible] durato un album, Canino non è andato oltre il [illegible] di un'estate, Nek neppure quello. Tuttavia è un momenteccio anche per il caposcuola: segnali allarmanti arrivano dal fronte [illegible] palco.

Però 'sta storia [illegible] andate a raccontarla alle masiniane pure e dure, quelle che non tradiscono e arriv[illegible] al concerto con lo zainetto graffito «Masini sei figo» e gli striscioni «Masini sei la nostra voce» e la T-shirt «Masini» e la fascetta «Masini». «Non è vero che Marco va in teatro perché è in crisi! - protestano, cuori diciottenni in tumulto -. Lo fa per starci vicino, per vederci». Lui conferma [illegible] palco, «nei palasport non riusciamo a guardarci [illegible] faccia, qui forse [illegible] un'amicizia più bella e più nuova», tipo Bogart nel finale di «Casablanca».

Il loro eroe lo difendono a spada tratta, le masiniane pure [illegible] dure. «Lo criticano per una canzone con una parolaccia...» protestano. E, neo-perbeniste, non citano mai la parolaccia. «Perché nessuno se la prende con gli 883 che cantano canzoni piene di parolacce?». E già che ci sono indicano tra i «lui è peggiore di Marco» anche Vasco Rossi, «che dice le parolacce e si droga e beve». Consolante: al[illegible] nell'immaginario dei diciottenni duri e puri (puri, soprattutto) il diavolaccio Vasco ha ancora corna e piedi caprini, non è diventato un bravo e banale padre [illegible] famiglia.

Marcolino, invece, ha idee chiare e sane: «"La libertà" l'ho scritta pensando alla mia [illegible] fidanzata - spiega durante il concerto -. Lei ha scelto la strada del cinema, una scelta difficile da digerire per un ragazzo innamorato...». Difatti [illegible] signorina in questione è un'ex, «e lo sono di nuovo libero», precisa il Nostro. L'annuncio è sottolineato da speranzosi applausi.

Sovente piangono, le masiniane. Alcune prima, altre durante, altre ancora dopo il concerto. Le superfans piangono prima, durante e dopo: così non sbagliano. «Piangiamo di gioia, ogni canzone ci ricorda [illegible] momento della nostra vita». Aller[illegible] la più pianta è «Cenerentola innamorata» ove si tratta di una fanciulla che, incinta *malgré soi*, scaccia [illegible] tentazio[illegible] dell'aborto e si tiene il bambino. Predica il didascalico Masini: «Ci [illegible] capire che in questo mondo dove l'importante sembra soltanto uccidere o rubare c'è ancora chi ha il coraggio di dare [illegible] vita». Le masiniane si commuovono, e piangono.

Gabriele Ferraris

Shakespeare proposto dai Teatri Uniti, regista Mario Martone

Riccardo, un re di oggi

Ai personaggi resta la grande attualità

ROMA. Che ottima iniziativa hanno avuto i napoletani Teatri Uniti e [illegible] regista Mario Martone, primo, a scegliere «Riccardo II» di Shakespeare [illegible] testo da rileggere oggi; secondo, a proporlo «così com'è», ossia senza attualizzarlo negli abiti o sottolinearne le analogie con la nostra realtà. Nulla infatti è più contemporaneo dei classici, a condizione che li si lasci parlare da sé. Certo, nel [illegible] adattamento Martone ha ridotto il numero dei personaggi, ha accorpato delle [illegible] ha affidato più parti ad alcuni attori; ma così facendo si è comportato proprio come le compagnie elisabettiane quando si esibivano in spazi ridotti. Sempre elisabettianamente, Martone ha anche optato per una scena sobria e neutra, modificabile [illegible] pochissimi elementi - una tenda, le luci - per suggerire più ambienti; ha fatto un casto ed efficace uso degli effetti sonori, con tamburi e registrazioni di brusii di fondo (il suono è [illegible] Daghi Rondanini); ha chiesto a Metella Raboni costumi semplici e, si immagina, economici, il minimo per suggerire un'epoca collocata nella Storia. In primo luogo però si è affidato [illegible] testo e agli attori. Per il testo è ricorso alla ispirata traduzione di Mario Luzi, una delle poche di Shakespeare in italiano moderno che rimangano convincenti. Per formare il cast ha affiancato a due giovani molto dotati - Andrea Renzi come Riccardo e Roberto De Francesco come l'usurpatore Bolingbroke - un gruppo di veterani dell'avanguardia teatrale partenopea, fra cui spiccano Renato Carpentieri che è prima Giovanni di Gaunt, poi [illegible] duca di York, ossia i due saggi e inascoltati consiglieri di Riccardo, e Massimo Lanzetta, che è Mowbray e poi il giardiniere di cui si dirà fra poco. Una sola donna, Renata Palminiello, [illegible] pendia i tre ruoli femminili.

Mario Martone

Questi elementi bastano a un dramma che rimarrà folgorantemente attuale finché gli uomini rimarranno quelli che sono. Quand'anche [illegible] suo autore non avesse scritto altro, a qualificare il suo genio basterebbe la prima sequenza, in cui il galletto Bolingbroke, cugino del sovrano, denuncia davanti a lui il rivale Mowbray accusandolo di tradimento. Mowbray gli risponde per le rime e si decide per un duello; ma quando i due nobili cominciano ritualmente a battersi, il re interrompe la tenzone [illegible] condanna entrambi all'esilio. Egli ha così evitato lo spargimento di sangue, ma ha scontentato tutti (d'altro canto, [illegible] si sarebbe dovuto comportare? Il duello era una soluzione mostruosa; e dando ragione all'uno o all'altro si sarebbe probabilmente commessa un'ingiustizia). In seguito Riccardo continua a barcamenarsi in modi analoghi, e irrita la gente procurandosi denaro con metodi spregiudicati tipo confische [illegible] appalti di servizi pubblici a privati. Finisce che l'esiliato Bolingbroke torna accolto dai nobili co[illegible] un salvatore; e che pur senza mai dichiararsi altro che fedele suddito del sovrano, depone il cugino. Lo spettacolo di Martone ha buon ritmo ed efficacia. L'unica [illegible] si ha nella famosa tirata del giardiniere che paragona l'Inghilterra alle proprie aiuole e spiega come il re abbia fatto male a non potare i rami superflui per rinforzare le piante. Nel recente «Riccardo II» diretto da Glauco Mauri il compianto Gianni Galavotti praticamente la cantava. Qui è proposta nel napoletano, sicuramente squisito, [illegible] un poeta [illegible] Enzo Moscato, col rischio, almeno all'Ateneo, dove lo spettacolo si replica fino al 13, di risultare poco intelligibile: a differenza [illegible] [illegible] che [illegible] stato seguito con grande interesse e passione.

Masolino d'Amico

Cominciano i «deb»

Stasera al via le primarie di Sanremo

SANREMO. A Sanremo è già Festival, anche se mancano ancora più di tre mesi all'apertura del sipario sull'inossidabile kermesse canora di fine febbraio. Stasera, al Teatro Ariston, prende il via Sanremo Giovani, la «tre giorni». Dodici interpreti e trenta fra cantautori e gruppi si affronteranno per la prima volta in una sorta di «primarie della canzone». Dei 42 debuttanti in gara, soltanto 18 (6 interpreti e [illegible] tra cantautori e gruppi) otterranno il passaporto per le serate del 23-26 febbraio. A fianco dei «deb» si esibiranno altrettanti cantanti affermati. Presenta Pippo Baudo. Il 22 dicembre si conosceranno i nomi dei [illegible] big che andranno [illegible] Sanremo '94. Questo il programma della prima [illegible] Franz Campi «Banane e lamponi» - Ricchi e Poveri; Antonella Arancio «Io per lei» - Alessandro Canino; Cattivi Pensieri «Dimmelo Tu» - Marcella; Nicola Napolitano «Ci vorrebbe il mare» - Aleandro Baldi [illegible] Francesca Alotta; Enrico Lisei «La felicità» - [illegible]bertino; Francesca Schiavo «Voce 'e notte» - Don Backy; Farinei Dla Brigna «Pumpa la musica» - Mal; Giada «Ma che freddo fa» - Riccardo Fogli; Danilo Amerio «Buttami via» - Mietta [illegible] Baraonna «Fuite» - Biagio Antonacci; Irene Grandi «Un motivo maledetto» - Wilma Goich; Michele Stile «Davanti al mare» - Laura Pausini; Renato Salvetti «L'Italia capovolta» - Joe Sentieri; Marco Petriaggi «Nostalgie» - Orietta Berti. [g. p. m.]

Genova, debutto

Sorpresa Godot è arrivato

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Finalmente è arrivato, Godot. Non lo aspettava più nessuno. Corpulento come un generoso bevitore di birra, bombetta e ombrello come marchio d'origine, ce lo ritroviamo in mezzo a una strana congrega. Intorno a lui ci [illegible] Cassandra, Ofelia, il deforme Riccardo III, Amleto, Jenny dei pirati, il padre Ubu, [illegible] creaturina bianca dalla testa ai piedi che si presenta [illegible] il fantasma del palcoscenico. Certo è un po' smarrito, il nostro Godot. E figuratevi come deve sentirsi quando Cirano di Bergerac lo sfida a duello e lo lavora di fioretto cercando quella dannata rima in «ollo». Quando poi lo strano spadaccino con pennacchio e nasone lo atterra delirando in versi martelliani, [illegible] così sconvolto che fa [illegible] salto nella quarta parete e scompare.

Tuttavia non è il caso di preoccuparsi, Godot è finito in un teatro, nelle cui botole, nei cui bauli, fra ombra e silenzio stanno in attesa i Personaggi. Aspettano una luce, un pubblico. E quando sen[illegible] accendersi la fiammella della finzione, prendono ad agitarsi, a darsi da fare per esibirsi e per replicarsi. Ma [illegible] hanno un copione da interpretare, [illegible] meglio ciascuno è il copione di se stesso. E perciò Ofelia non può che offrire la propria morte fluviale, Amleto l'indecisione, Ruzante la terrestrità più grassa, Pinocchio il burattinismo malinconico, Cassandra la profezia inutile, Jenny la benedetta canzone tutta vele e cannoni e il padre Ubu il proprio inflessibile, patafisico «merdra».

Questo bailamme fa da sostanza a «Il mio regno per un cavallo», trovarobato rivistaiolo di Tonino Conte che gioca a far esplodere il teatro d'autore in frammenti di degradata buffoneria. Beckett, Shakespeare, Jarry, Brecht, Goldoni sono ridotti a un puro lampo espressivo e su quel lampo si scherza, si infierisce, si divaga, con un suggeritore che fa da aggregatore e da buttafuori, regolando il traffico in palcoscenico e chiamando alla ribalta qualche gruppo di spettatori che renda possibile la recita. [illegible] quale recita? Potrebbe essere «Cavalleria rusticana», o un'impossibile tragedia universale, legata al famoso principio [illegible] Shakespeare [illegible] condo cui «tutto [illegible] mondo è un palcoscenico».

E così, fra le essenziali ma bellissime scene di Lele Luzzati (quel cavallo policromo che scen[illegible] dal soffitto è un'assoluta meraviglia), con gli spiritosissimi co[illegible] di Bruno Cereseto, la squadra d'attori di Tonino Conte accende la miccia di questo fragoro[illegible] hellzapoppin con una spiccatissima voglia di gioco, con uno spirito da circo equestre, che culmina nella giostra finale ispirata al Fellini di «Otto e mezzo». Roberta Alloisio, Consuelo Barilari, Antonio Bazza, Anna Maria Bianchi, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Rita Falcone, Dario Manera, Carla Peirolero, Veronica Rocca e Myria Selva s'impegnano con encomiabile autoironia.

Lo spettacolo ha inaugurato [illegible] nuova sala del Teatro della Tosse intitolata a Aldo Trionfo: spazio bellissimo, comodo, elegante, cui è abbinata la scuola per [illegible]grafi [illegible] Luzzati. Uno sforzo coraggioso, che [illegible] pubblico di Genova ha mostrato finora di apprez[illegible].

Osvaldo Guerrieri

TIVU' & TIVU'

La Sampò e i 40 anni Rai
Complimenti per la concisione

PUNTI fermi. I programmi corti deludono meno di quelli lunghi. Non tutti son capaci di lavorare in tv, bisogna quindi che ci lavorino quelli che lo sanno fare («ofelè fa el tò mestè», dice Mariangela Melato quando le chiedono perché non ha mai condotto trasmissioni). Non ci libereremo facilmente della candid camera e delle manifestazioni per i 40 anni della Rai: neppure ci libereremo di Enza Sampò, che [illegible] lunedì presenta, cinque giorni la settimana alle 14, una «striscia» su Raidue, intitolata «I suoi primi 40 anni» [illegible] dedicata al già celebratissimo compleanno, che avverrà nel gennaio del '94. Come ci hanno informato le cronache, sarà un lavoro lungo (130 puntate), [illegible] che fin dall'esordio presenta vari pregi. Uno [illegible] la Sampò medesima: non riuscire a liberarsi di lei è alla fine positivo. La televisione si [illegible] ridotta come si è ridotta perché, a causa di lottizzazioni, raccomandazioni, approssimazioni, andavano tranquillamente sul video persone che non ci sapevano stare. Fare il personaggio tv [illegible] un po' come fare il giornalista, o il calciatore: [illegible] [illegible] sono studi specifici che portano [illegible] questi mestieri, non [illegible] sono concorsi né vere specializzazioni. Tutti sono legittimati a pensare che quel lavoro lo saprebbero fare meglio di chi, senza titolo, lo sta facendo in quel momento. E d'altronde, perché [illegible] [illegible] stare in tv? Predisposizione, talento, telegenia, mestiere, esperienza, pratica, umiltà, presunzione: alchimie.

Una che sa stare [illegible] tv è [illegible] Sampò [illegible] cui sopra: bisogna vedere con quale disinvoltura si muove nel suo nuovo salotto, e comincia a parlare della scatola luminosa che ha [illegible]biato il mondo. Certo, a volte anche lei ha le [illegible] caduto, come quando presentò quell'altra rievocazione compleannesca, qualche settimana fa su Raiuno, intervistando con Cecchi Paone un gruppetto di monumenti tristi. Ma questa è una trasmissione sua, e la musica cambia. Prima ospite [illegible] Serena Dandini, un'altra che ci ha il dono. Dice che i Professori vogliono il diploma in storia della tv, che lei, nata nell'aprile del '54, non sa niente [illegible] programmi di allora, che è lì per imparare dalla zia Sampò [illegible] vuole carta penna e calamaio, per prendere [illegible] punti. Di volta [illegible] volta l'arredamento di casa cambierà, evocando i tempi. Cambieranno anche gli ospiti: questa settimana c'è una coppia di Torino, lui pellicciaio in pensione che, al posto dell'automobile, comprò uno dei primi televisori, quelli grossi con lo schermo piccolo, che si mettevano su esili carrelli col cristallo e le ruotine. Ieri si è inserito anche lo sponsor, per trattare l'evoluzione della pubblicità.

Siamo [illegible] po' stanchi delle operazioni nostalgia e degli spezzoni [illegible] programmi d'an[illegible] che continuiamo a vedere, sempre quelli perché la Rai ha buttato via quasi tutto. Siamo stanchi ma non troppo: nei momenti di crisi ci [illegible] rifugia nel passato [illegible] nel ricordo. E' anche utile avere la conferma che [illegible] televisione di una volta non era *tutta* migliore della nostra. Infine, un bell'applau[illegible] alla Sampò per la concisio[illegible]

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un amore di aliena

Raymond Burr è Perry Mason alle 20,30 su Raidue. Il film è «Va [illegible] onda la morte»

HO SPOSATO UN'ALIENA
1988, Retequattro alle 20,30; dur. 120

Di Richard Benjamin. L'amore improbabile tra uno scienziato distratto (Dan Aykroyd) e una selenita in sottoveste (Kim Basinger), inviata sulla Terra dal suo lontano pianeta [illegible] indagare su un misterioso raggio cosmico proveniente dalla Terra.

SIESTA
1987, Odeon Tv alle 23,25; dur. 100'

Di Mary Lambert. In prima visione televisiva. Thriller psicoanalitico ambientato in una Spagna folcloristica per Gabriel Byrne che si innamora della misteriosa Ellen Barkin sul set e anche fuori (i due infatti [illegible] sposarono davvero, poco dopo il termine delle riprese).

I CREDENTI DEL MALE
1987, Retequattro alle 22,30; dur. 120'

Di John Schlesinger. Incursione nell'horror del posato regista inglese che si interessa soprattutto ai rituali esoterici. Con Martin Sheen e Robert Loggia.

LA CITTA' DEI MOSTRI
1963, Tmc alle 0,15

Di Roger Corman. Vincent Price si trasferisce nel castello di un suo avo e scopre [illegible] [illegible] attorniato dai mostri. Tra questi Lon Chaney junior.

L'ULTIMA BATTAGLIA DEL GENERALE CUSTER
1958, Raiuno alle 10,05; dur. 110'

Di Lewis Foster. Il coraggioso indiano Toro Bianco cattura [illegible] stallone Tonka. Ma [illegible] magnifico animale fugge [illegible] finisce nelle mani del [illegible]dante del 7° Cavalleria.

VA IN ONDA LA MORTE
1990, Raidue [illegible] 20,40; dur. 100'

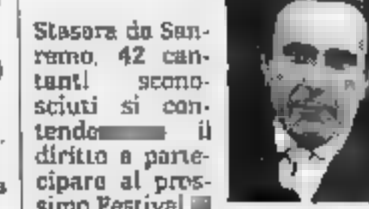
Perry Mason, alias Raymond Burr, è il protagonista di questo film per la [illegible] ambientato nel mondo dello spettacolo, dove viene consumato un oscuro delitto.

ANTENNA

OGGI

Valeria Moriconi a Cinquestelle (alle 20,30), sul terzo ricomincia *Mi manda Lubrano* (alle 20,30), su Raiuno le primarie del Festival di Sanremo (*Sanremo giovani*, alle 20,40), sul secondo, all'una me[illegible] un quarto di notte, *Portogallo-Estonia* [illegible] calcio (valevole per i mondiali Usa, le due squadre stanno nello stesso gruppo dell'Italia).

Mi manda Lubrano [illegible] così collaudata che al programma [illegible] stati apportati solo dei ritocchi. [illegible] più curioso: per an[illegible] il [illegible] [illegible] trasmissione, Lubrano si affaccerà da un balconcino [illegible] immaginerà di chiacchierare con l'inquilino [illegible] palazzo [illegible] fronte. Faceva così anche Eduardo in «Questi fantasmi», mentre spiegava al dirimpettaio come va fatto un buon caffè. Lubrano dice [illegible]pre di non riuscire [illegible] figurarsi la cosiddetta «massa» e di essersi sempre rivolto, durante il programma, [illegible] un unico spettatore immaginario. Altra novità: [illegible] volta al mese verrà fatto [illegible] test [illegible] un farmaco di largo consumo. E' un modo molto «lubranesco» di stare sull'attualità della vicenda Poggiolini.

Lubrano tuttavia non vuole occuparsi dell'attualità in senso stretto (alla quale si dedicano molte trasmissioni), ma della nostra vita quotidiana così piena di tranelli. Argomenti previsti per stasera: la sparizione di una quantità notevole di cittadini dal censimento del 1991, l'impossibilità di trovare un idraulico o un fabbro la domenica, il dramma dei pedoni costretti a camminare in mezzo alla strada perché i marciapiedi sono invasi dalle auto parcheggiate. Il test sa[illegible] dedicato ai detersivi per lavatrice.

Stasera da Sanremo, 42 cantanti sconosciuti si contende[illegible] il diritto a partecipare al prossimo Festival [illegible] Sanremo (Baudo è ildirettore artistico). Dei 42, solo 18 accederanno alla manifestazione e, di questi, sei saranno «interpreti» e dodici «cantautori» o «complessi». A decidere sarà una giuria di 750 persone, scelte in tutt'Italia [illegible] concentrate in dieci sedi Rai, con tanto di [illegible]tai. I giurati sono stati scelti dall'agenzia Explorer di Milano, specializzata in sondaggi demoscopici, 15 miliardi di fatturato l'anno e 700 agenti sparpagliati nel Paese alla ricerca di persone adatte. Costoro - spiega l'amministratore della Explorer Luigi Ferrari - sono stati selezionati con [illegible] metodo casuale, spulciando nomi sull'elenco telefonico. Quelli che sembravano adatti sono poi stati insediati con criterio anagrafico: il regolamento stabili[illegible] che il [illegible] per cento dei giurati deve essere composto da persone tra i 14 e i 18 anni, il 22 dai 19 ai 24, eccetera. Complessivamente il 72 per cento dei giurati risulta [illegible] età inferiore ai 35. [illegible] quota degli [illegible] 44 è di appena [illegible] 10 per cento.

Giorgio [illegible]

Foto: Moriconi, Lubrano, [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (9227478); 7 (5799); 7,30 (2047923); 8 (4656); 8,30 (6132); 9 (6861); 9,30 (3025010); 10 (49774); 11 (3124861); 12,30 (28294); [illegible] (1738); 18 (61565); [illegible] (671); 23 (94045), 24 (64362)

6,45 **Unomattina** (0)
7,35 **TGR Economia** (4844132)
9,35 **Il cane di papà** (1693855)
10,05 **L'ultima battaglia del generale Custer** (1958). Regia di Foster. Con Sal Mineo (7983107)

POMERIGGIO

11,45 **Calimero** (2986229)
12 — **Cuori senza età** (81958)
12,25 **Che tempo fa** (3010949)
12,35 **Zeus.** *Gli dei dell'Olimpo* (55956)
13 — **[illegible]dri in prestito** (3519)
14 — **Uno per tutti** (58519)
14,05 **Prova e provini a Scommettiamo che?** (69107)
14,30 **Lo sai dove sei?** (552749)
[illegible] **Cartoonbigi** (813216)
16 — **Avventure Indiana Jones** (6822590)
16,35 **Uno per... che lingua parli?** (7111887)
17,35 **Spaziolibero** (1176565)
17,55 **Oggi [illegible] Parlamento** (4075300)

SERA

18,15 **I musei d'Italia [illegible] dei musei.** *Venezia, Palazzo Ducale* (63749)
18,45 **Nancy, Sonny & Co** (4874687)
19,10 **Cose dell'altro [illegible]** (9687[illegible])
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (7940126)
19,50 **Che tempo [illegible] [illegible]**
20,30 **Tg 1 Sport** (62855)
20,40 Ariston di Sanremo Raiuno e Comune di Sanremo: **Sanremo giovani.** Nuove proposte per il [illegible] Festival della Canzone Italiana. Conduce Pippo Baudo. Regia di Luigi Martelli 1ª serata (7970865)
22,25 [illegible] **Mercoledì sport.** Calcio: **Portogallo-Estonia.** Qualificazione mondiali '94 (8316132)
0,45 **Oggi [illegible] Parlamento** (9757382)
0,55 [illegible] **- Sapere. Sri Lanka.** *Le religioni* (8153459)
1,25 **I pistoleros di [illegible] Grande** (1965). Film. Con Alex Nicol (99035695)
3 **Quel maledetto giorno d'inverno... Django e Sartana all'ultimo sangue** (1970). Regia Demofilo Didani. Con Hunt Powers (4853998)

RAIDUE

Telegiornale: 8,[illegible] (5657126); 11,45 (2986671); 13 (53381); 17,15 (1729942); 19,45 (8299039); 23,15 (3058942)

6,50 **Conoscere [illegible] [illegible]** [illegible]132)
7,25 **Capitan Planet** (1693229)
7,50 **L'albero azzurro** (7569403)
8,20 **Furia** (4755294)
9,05 **Il meglio di Verdissimo** (1774774)
9,30 **Il trafficante di [illegible]** (1969). Con Burt Reynolds (6742633)

11,15 **Lassie,** telefilm. *Aiuto reciproco* (8208126)
12 — **I fatti vostri** (89102)
13,25 **Tg 2 - Economia** (1755126)
13,40 **Beautiful** (3464562)
14 — **I suoi primi [illegible] anni.** [illegible] [illegible] Sampò e Sergio [illegible] (91918)
14,20 **Santa Barbara** (3111653)
15,10 **Detto tra noi. Quotidiano di cronaca e costume** (8796654)
17,20 [illegible] **Parlamento** (1728213)
17,25 **Poliziotti alle Hawaii,** telefilm. *Primo impiego* [illegible]
18,20 **Tgs Sportsera** (2146126)

18,30 **In viaggio con Sereno Variabile** (75958)
18,45 **Law & Order: I due volti della giustizia** (6004213)
20,20 **Ventiventi** (1120671)
[illegible] **Va in [illegible] la morte.** Film. Per il ciclo: «I film di Perry Mason». Con Raymond Burr, Barbara Hale (168584)
22,20 [illegible] Bruno, Giovani Minoli, Ian Cross: **Central Express.** Di Sergio De Santis, Simon Nacht. Collabora Barbara Bravi (5434010)
22,35 **Philip Marlowe investigatore privato.** *Sangue spagnolo* (128300)
0,30 **Dse - L'altra edicola - La cul[illegible] nei giornali** (6541164)
0,50 **Costa Azzurra** (1960). Film commedia (88582121)
2,25 **Videocomic** (82012409)
3 — **Università.** Diploma ingegneria informatica e automatica. **I anno accademico:** chimica, lezione 3 - **Matematica 1,** lezione 4, **2 anno accademico:** Metodi matematici per ingegneria, lezioni 7 e 8. (81669053)

RAITRE

Telegiornale: 12 (74478); 14 (2701229); [illegible] (655); 19,30 (77749); 22,30 (53720); 00,30 (1963411)

6,45 **Dse - Passaporto Viaje al Espanol** (8568564)
7,30 **Dse - Tortuga,** con Alberto Sinigaglia (22861)
[illegible] **Dse - Tortuga Doc** (37749)
9,[illegible] **Dse - Umberto Curi** (1315)
10 — **Dse - Muovo la regina** (2045)
10,30 [illegible] - [illegible] **semplice** (40213)

11,30 **Dse - L'occhio magico** (8852)
12,15 **Dse - L'occhio del faraone** (563818)
12,55 **Dse - Una caramella al giorno** (63590)
13,20 **Dse - La biblioteca ideale** (1243009)
13,25 **Dse - [illegible] mente** (2867[illegible])
13,45 **Tgr Leonardo** (8422758)
14,50 **Schegge Jazz** (932585)
15,15 [illegible] **- La scuola [illegible] aggiorna** (9502861)
15,45 **TGS: Rugby: TGS Mischia e [illegible] Pallacanestro: [illegible]-Bulgaria** (8401039)
17,20 **TGS Derby** (5589107)

18 — **Geo,** *L'orso, il faggio e la pietra* (2861)
18,50 **BlobCartoon** (90213)
[illegible] [illegible] **3 sport** (4635687)
19,50 [illegible] **segreti.** [illegible] e [illegible] Piero Chiambretti (337881)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (1207774)
20,25 **Una cartolina spedita da An[illegible] [illegible]** (6502039)
20,30 [illegible] [illegible] **Lubrano.** Di A. Lubrano, L. Restivo e A. Barbieri (67768)
[illegible] **Milano, Italia,** [illegible] [illegible] (6320749)
23,45 **Servizi segreti.** Di e con Piero Chiambretti (2081587)
1 — **Fuori orario.** [illegible] (mai) [illegible] presenta [illegible] (7991525)
1,10 **Blob.** [illegible] **tutto di più.** Replica (1126698)
1,25 **Una cartolina** (39979698)
1,30 **Milano, Italia** (1647879)
2,25 **Servizi segreti** (7654188)
3,25 **80.000 [illegible] per [illegible]** (1984). Film d'avventura. Regia di Basil Dearden (82299782)
[illegible] **Tg 3 Nuovo giorno** (4745546)
[illegible] **Videobox** (7154678)
[illegible] — **Schegge** (74553546)

CANALE 5

Tg 5: 13 (38584); 17,55 (3496519); [illegible] (72720); [illegible] (16411)

6,30 **Prima pagina,** attualità (4628403)
9 — **Maurizio [illegible] Show,** va[illegible] (r) (80061687)
11,45 **Forum,** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (8831720)
13,25 **Sgarbi quotidiani,** [illegible] Vittorio Sgarbi (7428300)

13,40 **Sarà vero?,** con Alberto Castagna, regia Laura [illegible] (7372107)
16 — **Agenzia matrimoniale,** con Marta Flavi (28518)
16 — [illegible] [illegible] **Disney - Ecco Pippo!,** cartoni (1478)
16,30 **I Puffi,** cartoni (86381)
16,45 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam».** Con Roberto Carlotti, Debora Magnaghi (9526107)
16,59 **Tazmania,** cartoni (6327942)
17,20 **Domandone,** quiz (9539671)
17,25 [illegible] (38132)

18 — [illegible] **Il prezzo [illegible] giusto!,** quiz con [illegible] Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (33671)
19 — **La [illegible] [illegible] fortuna,** quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (3497)
20,25 **Striscia la notizia** (3826836)
20,40 **Processo [illegible] una madre,** film drammatico (Usa '92). Regia [illegible] Noel Nosseck. Con Lisa Har[illegible] Black, Christopher Meloni, [illegible] Odgens Stiers (447107)
22,30 **Spazio 5** (37039)
23,15 **Maurizio Costanzo [illegible]** (153361)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (8287349)
1,45 **Stris[illegible] la [illegible]** (5849881)
2 — **Tg5 - Edicola** (4835879)
2,30 **Zanzibar** (4643866)
3 — **Tg 5 - Edicola** (4644527)
3,30 **A tutto volume** (4647614)
4 — **Tg 5 - Edicola** (4648343)
4,30 **I cinque del 5 piano** (4873169)
5,30 **Documentario [illegible]**
6 — **Tg 5 - [illegible]** (21838275)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (93567); 19,30 (38958)

6,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (75149774)
9,15 **Webster** (8631590)
9,45 **Casa Keaton** (5558655)
10,15 **Starsky [illegible] Hutch,** telefilm (2426749)
11,15 **A Team,** telefilm. *Chi si accontenta gode* (6209577)

12,15 **Qui Italia,** attualità (6600855)
12,45 **Dolce Candy,** cartoni animati (1453584)
13,20 **Ciao Ciao News** (7381710)
13,25 **Principe Valiant,** cartoni (263132)
13,55 **Ciao Ciao Street** (9273403)
[illegible] — **Il libro della giungla,** cartoni (2584)
14,38 **Non è la Rai** (8371010)
16,15 **UnoMania** (8305720)
16,45 **UnoMania Magazine,** varietà [illegible]
17,30 [illegible] (94585)
17,55 [illegible] **sport** (3467881)

18 — **SuperVicky.** *Il ciclone* (2942)
18,30 **Bayside School,** telefilm. *Alla ricerca delle origini* (3851)
19 — **Willy, principe [illegible] [illegible] Air.** *Il guastafeste* (9836)
19,50 [illegible] **Londra,** con Giuliano Ferrara (6481213)
20 — **Karaoke** (84300)
20,35 [illegible] **per amore.** [illegible] avventura. Usa '91. Regia di A. A. Seidelman [illegible] Michael Gudkoff, Ami Dolenz (369720)
22,30 **Visto [illegible] Sud,** attualità con Paolo Guzzanti (90768)
23,30 **Dream On,** telefilm. *Commedia senza repliche* (8749)
24 — **Qui Italia** (32817)
0,15 [illegible] **Londra** [illegible]
0,25 **Studio sport** (9783275)
1,00 **Starsky & Hutch** (6507698)
2 — [illegible] **Team** (4883546)
3 — **Webster** (4642169)
3,30 **Casa Keaton** (4845256)
4 — **Starsky [illegible] Hutch** (4863782)
5 — **SuperVicky** (5228850)
5,30 **Willy, principe di Bel Air,** telefilm (5238237)
6 — **Bayside School** (21834817)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (9958); 11,55 (4030584); 13,30 (9318); 17,30 (15590); 19 (65229); 23,30 (6727923)

6,15 **Una famiglia americana,** telefilm (4089749)
7 — **Tre cuori in affitto** (3749)
7,30 **Funari News** (20403)
8,30 **Piccola Cenerentola,** telenovela (5942)
9 — [illegible] **persa** (6871)

10 — **Soledad,** telenovela (8377)
10,30 **Febbre d'amore,** soap [illegible] (8904749)
11,15 **Quando arriva l'[illegible] [illegible]** novela (2910818)
12 — [illegible], telenovela (82300)
13 — **Sentieri,** soap opera (1ª parte) (6229)
14 — **Sentieri,** 2ª parte (7395)
14,30 **Primo amore,** telenovela (98565)
15,30 **La signora in [illegible]** telenovela (5652)
16 — **La verità,** quiz (6728720)

16,45 **Il nuovo gioco [illegible] coppie,** quiz (4882749)
17,35 **Naturalmente bella,** attualità (2137478)
17,45 **Luogo comune,** attualità (2224956)
17,55 **Funari [illegible]** attualità (5446852)
20,30 [illegible] **sposato un'aliena,** film fantastico (Usa '88). Regia di Richard Benjamin con Kim Basinger, [illegible] Aykroyd (88010)
22,30 **The Believers - I Credenti del male,** film horror (Usa '87). Regia di John Schlesinger con Martin Sheen (19381)
0,40 **Rassegna stampa** (39965324)
0,45 **Luogocomune** replica
0,55 **Funari [illegible]** replica (2626627)
1,55 **Allegro non troppo,** film [illegible]mazione (Italia '77) di Bruno Bozzetto con Maurizio Nichetti, Maria Luisa Giovannini (527505[illegible])
3,35 **Lou Grant,** telefilm (7735881)
[illegible] **Dragnet,** telefilm (5316576)
5 — **Lou Grant,** telefilm (4185324)
6 — **Murphy Brown** (74551188)

ALLA RADIO

[illegible] Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Francesca Gramaldi conduce Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11,22 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Signori illustrissimi; 13,20 L'aria delle parole; 13,47 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 [illegible] dove; [illegible] Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il paginone; 17,04 L'inferno degli angeli; 17,58 Mondo [illegible]; 18,08 Radicchio; [illegible],30 199[illegible]: Venti d'Europa; 19,20 Ascolta, si fa sera; 20,20 Parole e [illegible] [illegible] Tgs: Spazio sport; 20,30 East [illegible] Coast; 21,04 Nuances; 23,07 La telefonata

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,35; 19,30; 22,30
8,07 Radiocomando; [illegible] [illegible] [illegible] valigia; 9,49 Taglio di terza; 10,15 [illegible] po massimo; 10,31 3131; 12,50 Il signor Bonaldtura; 14,15 Intercity; [illegible] Il male oscuro; 15,45 Italiani con valigia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Italiani con valigia; 18,35 Appassionata; 19,55 Dentro la sera; 22,10 Panorama parlamentare; 22,41 Dentro [illegible] sera; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE: Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 22,15
9 Concerto [illegible] [illegible] 10,45 Interno giorno; 14,05 L'opera pianistica di Franz Schubert; 15 Le voci della Guerra fredda. Radio Roma contro Radio Praga; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar: viaggio quotidiano attraverso le scienze; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 Dse - [illegible] degli obiettivi e dei materiali del Pra; 19,40 Radiotre suite; 21 Radiotre suite

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (883768); 19 (711590); 20 (197316); 22,30 (178881)

14,15 **I viaggi di Gulliver** (5832590)
16,35 [illegible] **del tempo** (513316)
16,10 **Cyberpunk,** documentario (3558381)
17 — **Un sogno nel cuore** (257774)
17,30 **Tivutiva?** (260881)
18 — **Press Gang** (281590)
18,30 **Alf** (173381)
19,05 **Buonasera** (288313)
19,30 **Il quotidiano** (190403)
20,30 **Attrazione [illegible]** (228045)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (896671); 22,15 (408045)

14 — **Telemontecarlo informa** (10132)
14,05 **La superba creola,** film (5000749)
16,15 **Tappeto Volante** (6927381)
18 — **Sale, pepe e fantasia** (45010)
[illegible] — **Tappeto volante** (2590)
19,30 **Il mondo di Giò** (73403)
19,35 **Sorrisi e cartoni** (8150125)
20,25 **Telemontecarlo informa** (1476132)
20,30 **Omefroni - La guerra e [illegible]** film (242294)

TELE +1

16,25 **Lupo solitario**
20,40 **Nottetaccia** (931487)
22,30 **La leggenda [illegible] re pescatore** (51455671)

TELE +3

19,20 **Monografie**
21 — **Don Chisciotte** (227316)
23 — **The [illegible]** (57757229)

TELE +2

13 — **Cousteau**
14 — **Volcanoes, mountains and forest** (830107)
15,30 **Cousteau: Il c[illegible] del delfino** (797590)
15,30 **Wildlife Tales** (164956)
16 — **Profiles of nature** (170294)
16,30 **L'impero dell'orso rosso** (615942)
19,30 **La fabbrica [illegible] gol** (909768)
20,30 **Il mistero di Tutankhamon** (72393849)
[illegible] **Settimana gol** (38735497)

VIDEOMUSIC

11,30 **Arrivano i nostri**
13 — **Mega Hits** (6064213)
14,15 **Telekommando** (5263107)
16 — **Clip to clip** (8919300)
17,35 **Zona mito** (5939590)
19 — [illegible] (71192010)

RETE A

Telegiornale: 15 (54585); 17 (79855); 18 (22381); 19 (4872), 19.30 (9403); [illegible] (6318)

17,10 **Il segreto** (802010)
20,30 **Il segreto** (98300)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà [illegible]maticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero di [illegible]stenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

I CANALI [illegible] [illegible]

Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

75

a controllo elettronico integrato.

Tutto contribuisce ■ darvi maggior piacere di guida e sicurezza. Le sospensioni sono ■ 4 ruote indipendenti con effetto antidive.

Lo sterzo è ■ rapporto variabile per facilitare le manovre in città. Idroguida di serie sulle versioni 90, TD e GT e a richiesta a partire dalle versioni 75.

Barre stabilizzatrici per una tenuta di strada ancora più sicura ■ tutte le versioni ■ partire da Fiat Punto 6 Speed.

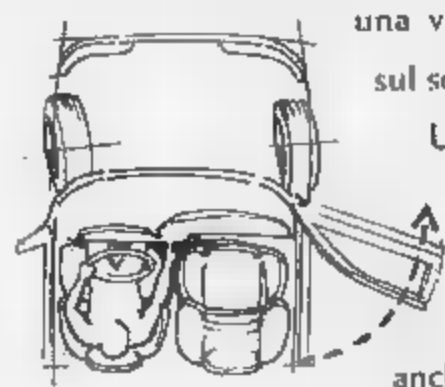
Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. Sono state effettuate centinaia di prove reali e migliaia di prove al computer.

Fiat Punto ha una scocca a rigidità differenziata, con rinforzi frontali, che assorbe gli urti e protegge gli occupanti con una cellula di sopravvivenza indeformabile. Le portiere sono dotate di barre di rinforzo.

Prima nella sua categoria la Fiat Punto offre su tutti gli allestimenti l'airbag sia per ■ guidatore che per il passeggero. I sedili anteriori sono dotati di serie di cinture con pretensionatore e regolazione in altezza e di una traversa antiscivolamento, volante EAS (Energy Absorbing Steering wheel) ad elevato assorbimento d'energia.

Le luci posteriori alte, oltre ad essere elemento innovativo di design, sono importante fattore di sicurezza per essere visti in ogni condizione di traffico e di tempo.

Freni ad alta efficienza: a doppio circuito incrociato, anteriori ■ disco (autoventilati su GT); ABS a 4 sensori (a richiesta nelle versioni superiori e di serie su HSD e GT). Fiat Punto è l'unica vettura in Europa equipaggiata di serie con sistema antincendio FPS (Fire Prevention System) che include una valvola inerziale per bloccare l'iniezione del carburante in caso d'urto e una valvola antideflusso sul serbatoio.

Una versione specifica, Punto HSD (High Safety Drive) offre di serie anche quei contenuti di sicurezza normalmente a richiesta: ABS, idroguida, airbag guidatore, poggiatesta posteriori, correttore assetto fari.

Più spazio

Fiat Punto detiene il record di categoria per lo spazio, con 2,3 mc complessivi in volume utile dell'abitacolo.

Più spazio in lunghezza per le gambe (201 cm dal pedale freno allo schienale posteriore), più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti ■ dietro, e poi più spazio per il bagaglio: da 275 a 1.080 dmc, un vero record.

Lo spazio è inoltre meglio distribuito e distribuibile, in modo da poter alloggiare comodamente anche passeggeri di corporatura maggiore del normale. I sedili possono scorrere in avanti ■ indietro di 20 cm e sulle versioni a ■ porte quello del passeggero è dotato di scorrimento con memoria.

L'angolo di apertura delle portiere è di 72°. A differenza di tutte le altre vetture della categoria, la Fiat Punto permette di ospitare comodamente e contemporaneamente 5 persone più alte di 180 cm.

Più confort

Con 74 db(A) in quinta a 120 km/h la Fiat Punto è silenziosa come una berlina di lusso. E altrettanto comoda.

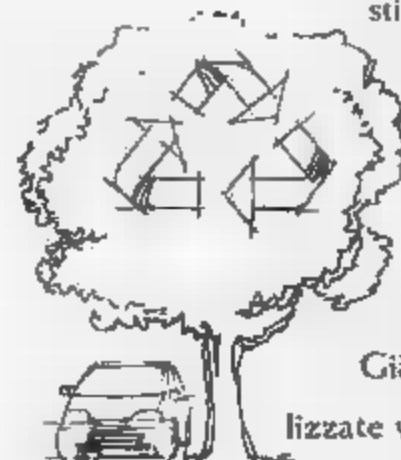
Tutto a bordo è bello, confortevole e gradevole. L'impianto di ventilazione è in grado di cambiare 400 mc di aria all'ora; a richiesta è disponibile il condizionatore e il filtro antipolline.

Di serie i vetri atermici Solarplus ad alto assorbimento di energia, alzacristalli elettrici e bloccaporte negli allestimenti superiori. I sedili sono stati studiati ergonomicamente per garantire il massimo confort e la massima sicurezza e sono disponibili anche in pelle.

Il posto guida può essere personalizzato come nelle grandi berline: volante regolabile, cuscino regolabile in altezza (4 cm), schienale dotato di regolazione lombare a farfalla e inclinazione micrometrica.

Come ulteriore elemento di confort ■ sicurezza, i comandi dell'impianto stereo sono riportati anche sul volante.

Più rispetto per l'ambiente

Se in una qualsiasi piazza si potessero sostituire tutte le auto con altrettante Fiat Punto il rumore diminuirebbe di ben il 50%. Provate a immaginare. Perché Fiat Punto rispetta l'ambiente, il vostro e quello di tutti.

Già nella costruzione vengono utilizzate vernici, solventi e gas non dannosi. Terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat che la indirizzerà al riciclaggio integrale. Nel frattempo si sarà comportata bene perché 3 motori sono già in regola con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore...dal 1996.

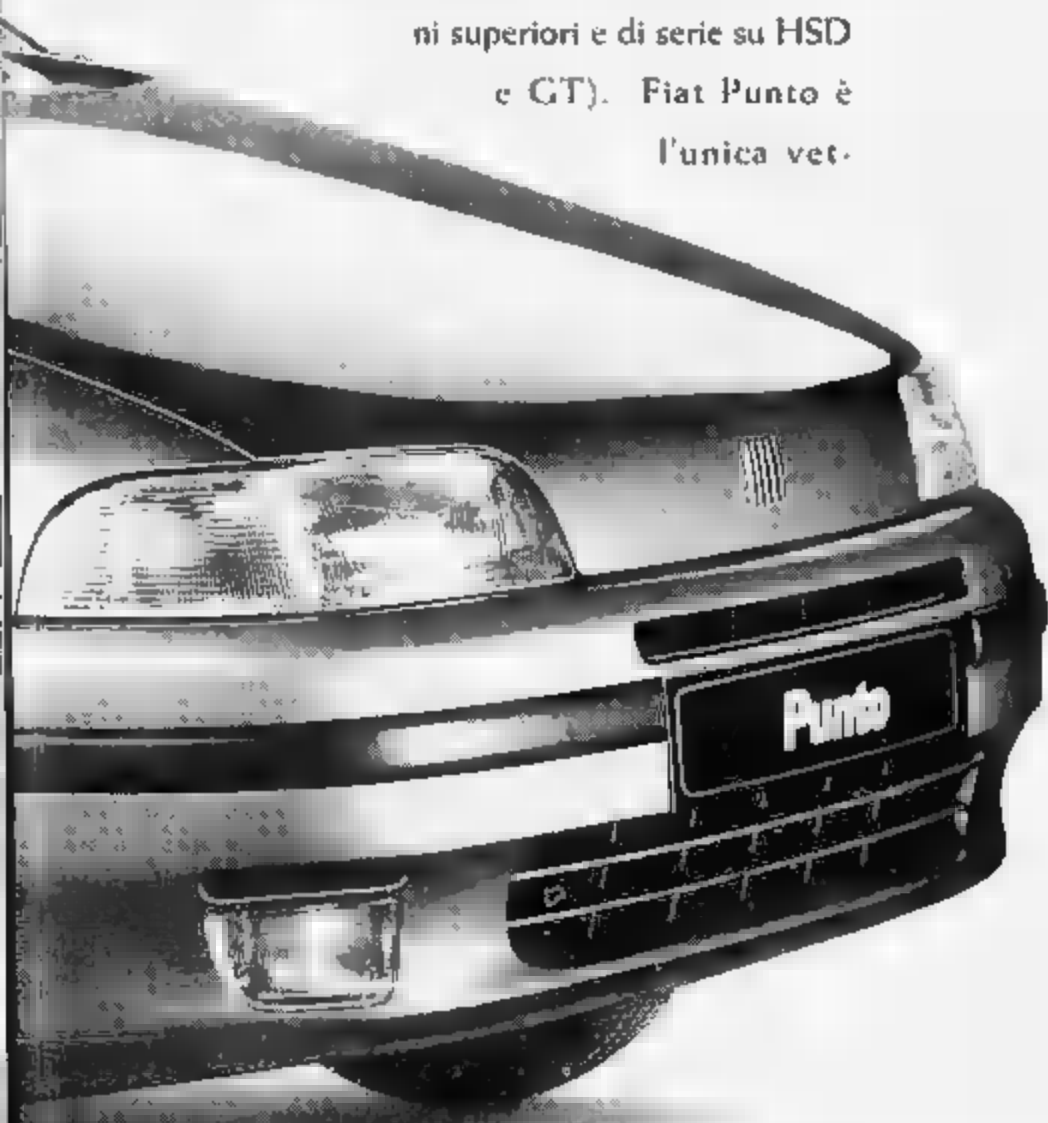
Più scelta

Potete scegliere fra 24 Fiat Punto diverse: 14 versioni a 3 porte e 10 a 5 porte.

La gamma prevede 5 motori a benzina e un turbodiesel, tre livelli di allestimento (S, SX, ELX) ■ 13 colori nuovi e originali.

Inoltre, per rispondere con particolare aderenza ad ogni esigenza, sono disponibili 4 versioni speciali: Fiat Punto 6 Speed, per chi ama una guida divertente e giovane; Punto HSD che offre di serie tutti i contenuti aggiuntivi di protezione; Punto ED (Economy Drive) con cambio ■ rapporti allungati in grado di percorrere oltre 23 km ■ un litro a 90 km/h e, per il massimo livello di prestazioni e di equipaggiamento, Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida, ruote in lega di serie).

Fiat Punto	
55	1100cc 55 CV DIN
60	1200cc 60 CV DIN
75	1200cc 75 CV DIN
90	1600cc 90 CV DIN
TD	1700cc 72 CV DIN
ED	1100cc 55 CV DIN
6 Speed	1100cc 55 CV DIN
HSD	1200cc 75 CV DIN
GT	1400cc 136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:	
Cabrio 60	1200cc 60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc 90 CV DIN
Selecta	1200cc 75 CV DIN

Come potete vedere c'è ■ Fiat Punto per ognuno di voi e per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Fino a domenica il Valentino ospita la rassegna dedicata all'innovazione

Ecco il Duemila della tecnica

Da oggi a Torino il Salone per l'industria

A Torino Esposizioni, da oggi al 14 novembre l'attenzione degli operatori industriali è puntata su «Nuove tecnologie '93», il nono Salone internazionale delle nuove tecnologie e dell'innovazione applicata ai principali settori della produzione industriale e sulla dodicesima mostra nazionale di Sistemi macchine ed arredamento per l'ufficio, Ufficio 2000, che - nel quadro del Salone - rappresenta la proiezione delle tecnologie più evolute anche nel settore del lavoro d'ufficio.

La rassegna torinese assume, quest'anno più che mai, un particolare significato per il mondo imprenditoriale ■ cui ■ rivolge: essa rappresenta, infatti, la scommessa di una realtà produttiva che - nonostante le gravi difficoltà congiunturali - si propone di riaffermare le proprie potenzialità, confermando di credere in primo luogo in se stessa. Per questa ragione il Salone che «apre» oggi si rivela un appuntamento di fondamentale importanza per «incontrare» nuove proposte di prodotto, di metodologie produttive, ■ riorganizzazione delle risorse, di opportunità di mercato.

Proprio sulla duplice direttiva del recupero di tutte le possibili risorse in fatto di materiali, nonché ■ una particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente, si basa la definizione del tema-pilota della presente edizione, enucleato in «Progetto Riuso», ■ mostra convegno sul riuso dei materia■ residui riciclati dalle lavorazioni ■ dai prodotti usati nell'industria.

Anche il Meeting point - organizzato dal Centro estero Camere commercio piemontesi, sotto l'egida della Camera di commercio di Torino - così come l'ampia attività congressuale che integra la sezione espositiva con ■ serie di appuntamenti di primo piano, costituiscono altrettante occasioni da non perdere per gli addetti ai lavori. Il primo, in quanto offre la possibilità di «dialogare» con un centinaio ■ autorevoli enti ■ ricerca che operano in 21 Paesi di tutto il mondo. La seconda perché consente - attraverso la presentazione ■ esperienze, confronti e dibattiti - di mettere ■ fuoco aspetti specifici ■ grande importanza per chi opera in determinati settori, per i quali si richiede conoscenza e impiego di tecnologie d'avanguardia.

Ricordiamo che «Nuove tecnologie '93» ■ in programma fino al 14 novembre (dalle 9,30 alle 19,30 - feriali ■ festivi-. Gli operatori possono accreditarsi presso la reception del Salone - biglietto d'ingresso 12 mila lire - intero - e 6000 - ridotto -. La partecipazione ai convegni è libera per tutti i visitatori del Salone.).

Le imprese. Sono 680 le grandi imprese che possono definirsi ad elevato tasso di innovazione tecnologica: di queste 145 appartengono al comparto delle macchine utensili, mentre per quanto concerne l'informatica (settore ampiamente rappresentato nel quadro del salone torinese), l'alto tasso di concentrazione industriale, dovuto all'egemonia del primario gruppo italiano, evidenzia solo ■ aziende tecnologicamente all'avanguardia.

Quanto alla distribuzione sul territorio, nell'Italia settentrionale la totalità delle imprese hight-tech risulta di 546 unità (80,3%), contro il 16,8 per cento del Centro ■ il 2,9 per cento del Sud. In particolare, oltre la metà delle industrie del Nord ■ concentrate in Lombardia (357) e ■ Piemonte (69), queste ultime essenzialmente attive nel campo delle macchine utensili ■ dell'automazione industriale.

E' questa la realtà che emerge dal «profilo dell'impresa tecnologica italiana» tracciato di recente dalla Direzione Studi dell'Enea - quest'anno presente al Meeting point. E l'industria piemontese? Secondo l'Unione industriale di Torino gli investimenti e l'innovazione tecnologi■ in questi ultimi anni ■ si sono mai interrotti, ■ soltanto rallentati: segno di ■na pulsione vitale che non potrà tardare a trovare ampia ■ espressione.

Convegni. Sono dodici gli appuntamenti congressuali di vario argomento e formula che conferiscono alla manifestazio■ torinese il carattere specifi■ di occasione di aggiornamento, approfondimento, dibattito che le è proprio. Tutti gli appuntamenti sono nelle Sale del Centro congressi di Torino Esposizioni (■ eccezione della seconda giornata del convegno Ata). Ecco qualche titolo di convegno: oggi, nell'ambito del «Progetto riuso» c'è il dibattito su «L'impresa efficiente». Venerdì 12 novembre appuntamento con «Reti avanzate di telecomunicazione per l'utenza affari», realizzato con il patrocinio del ministero dell'Università e della Ricerca scientifica, nonché del Consiglio nazionale delle ricerche. Oggi ■ domani, su iniziativa dell'Ata ■ dell'Isvor-Fiat, in collaborazione con Euromotor, c'è il convegno dal titolo «Una risposta integrata dei costruttori e dei fornitori alla crisi del mercato dell'auto», con la presenza dei ■iori esperti nazionali.

La Fiat illustra il progetto del recupero di auto da demolire

Tutto il futuro in anteprima

Dalla tutela dell'ambiente all'informatica

Nuove tecnologie, viaggio attraverso il futuro che verrà. E su quello che è, su come le aziende italiane lavorano guardando al Duemila. Ecco alcune anteprime presentate alla rassegna torinese che, ricordiamo, apre oggi e chiude il 14 novembre.

Tra gli espositori che affrontano uno degli impegni più massicci in tema di riciclaggio è la Fiat Auto, che illustra a Nuo■ tecnologie '93 ■ suo Progetto auto Recycling (Fare). Ogni anno - sottolinea l'azienda torinese - in Europa vengono avviate alla demolizione circa 14 milioni ■ vetture e, in Italia, oltre un milione ■ mezzo. Si tratta di cifre che da sole danno la dimensione del problema rappresentato dalle auto giunte al termine del loro ciclo vitale, soprattutto se si considera che soltanto il 50 per cento di esse viene trattato da demolitori autorizzati, mentre le altre finiscono nei «cimiteri d'auto», a deturpare le periferie delle città e con spreco ■ materiali. Alla luce di questa realtà la Fiat - coerentemente ai principi che guidano ■ suo impegno per la salvaguardia dell'ambiente e nella logica del risparmio ■ materie prime ed energia - ha affrontato il problema realizzando un progetto che prevede il riutilizzo integrale dei materiali costitutivi della vettura.

Presente al Salone delle Nuove tecnologie la Tebis Italia - filiale della nota casa tedesca produttrice di sistemi di progettazione computerizzata (il cosiddetto Cad-cam) per la costruzione di modelli, stampi ed utensili - presenta a Torino il suo sistema modulare tridimensionale per la progettazione e la produzione meccanica di alta precisione. Grazie alla facilità d'uso ■ all'elevato grado di automazione, il sistema Tebis consente di disegnare ■ realizzare in brevissimo tempo prodotti particolarmente complessi, quali stampi per plastica ■ pressofusione, utensili ■ imbutitura, modelli.

Ancora: nei programmi di manutenzione delle macchine operatrici per l'industria, la pulitura rappresenta uno dei momenti essenziali: a questo riguardo la Rea propone, con i macchinari della serie Saturno, una specifica tecnologia che sfrutta i principi del vapore saturo. Gli apparecchi Saturno sono ■ risultato di studi approfonditi delle tematiche relative alle puliture industriali, con particolare specializzazione nell'impiego sulle macchine utensili, sulle linee di trasporto di prodotto lavorato, su parti meccaniche ■ movimento. L'azione detergente ■ ottenuta da getti ■ vapore, insufflato da generatori semi-istantanei elettronici, mantenuto costantemente ■ pressione e ■ una temperatura ottimale all'ugello dell'attrezzo irroratore. In questo modo si riesce a pulire - quasi a secco ■ con ■ minima dispersione di acqua reflua - le superfici investite da un getto la cui temeratura è compresa tra i 145-150 gradi.

Poi: la Zucchetti presenta al Salone di Torino nuove ed interessanti applicazioni di softwa■ specializzate nella complessa materia della gestione del personale, dei controlli sul prodotto, della gestione dei bilanci. Tra queste, ecco Reporting: una procedura che consente in modo semplice, flessibile ■ completamente personalizzato di effettuare l'analisi ■ qualsiasi fenomeno realitivo al personale, mediante la ricerca ■ la selezione ■ qualunque dato contenuto negli archivi paghe.

La Digitalis presenta al Salone la prima banca dati per l'intervento ambientale. Dopo anni di ricerca ■ di accorpamento di informazioni, ■ programma Iride rappresenta uno strumento semplice e poco costoso - chiunque può servirsene utilizzando il proprio personal computer con la linea telefonica che già possiede, acquistando unicamente un modem e lo specifico dischetto software - che consente l'accesso ad informazioni relative ai diversi settori inerenti il tema ambiente.

Tra questi: schede tecniche delle sostanze (15 mila file), adempimenti amministrativi (1500 voci), norme di sicurezza del lavoro (oltre tremila ■ci), schede ■ prodotto di tecnologia ambientale (oltre 18 mila schede), testi legislativi nazionali, regionali, Cee, bibliografie, Albo degli smaltitori, appalti e così via. La consultazione, di grande semplicità è di due tipi: si possono seguire degli indici oppure si può utilizza■ la parola chiave per ottenere l'elenco di tutti i documenti che si richiamano al tema d'indagine.

Aumento capitale Mediobanca

Partirà il 17 novembre, con il mese borsistico di dicembre, l'aumento misto ■ capitale ■ Mediobanca. L'operazione, per un controvalore di complessivi 1020 miliardi, prevede l'aumento del capitale da 340 a 476 miliardi ■ l'assegnazione, nel rapporto ■ uno a dieci, di 34 milioni di ■ gratuite con godimento primo luglio 1992 e l'emissione a pagamento, nel rapporto di 3 a ■ ■ 102 milioni ■ azioni con godimento primo luglio '93 ■ lire 10 mila ciascuna, ■ ■ 9 mila a titolo di sovrapprezzo. I principali azionisti, si legge in ■ ■ dell'istituto, sottoscriveranno le quote di loro competenza per complessivi 510 miliardi. ■ diritto d'opzione dovrà essere esercitato, pena la decadenza, dal 17 novembre al 20 dicembre presso la Banca Commerciale, la Banca di Roma, ■ Credito Italiano e la Monte Titoli per i titoli da essa amministrati.

Asta Bot, tassi in lieve crescita

Richieste quasi doppie rispetto all'offerta del Tesoro e rendimenti sostanzialmente stabili nell'asta dei Bot di metà novembre, interamente collocati per 16.000 miliardi ■ lire. ■ calo di 8 centesimi di punto i tassi netti dei trimestrali (7,85%), aumentati invece di 19 centesimi i semestrali (8,13%) e di 20 centesimi gli annuali (8,09%). Il mercato ha richiesto titoli per 29.712 miliardi di lire, a fronte ■ 16.000 offerti, interamente collocati presso gli operatori. I trimestrali sono stati assegnati al prezzo medio ponderato di 97,84 lire per ogni 100 ■ valore nominale, a cui corrisponde ■ un tasso annuale composto lordo del 9,15% e netto del 7,95%, contro, rispettivamente, il 9,24% e l'8,03% dell'asta di fine ottobre. I semestrali sono stati aggiudicati ■ prezzo di 95,63 lire, ■ un tasso lordo del 9,38% ■ netto dell'8,13%, a fronte dei precedenti 9,15% e 7,94%. Gli annuali ■ stati aggiudicati ■ 91,45 lire, ■ un tasso lordo del 9,35% ■ netto dell'8,09%, contro il 9,12% ed il 7,89%.

Il mercato teme che l'intesa tra At&t, France Telecom e Deutsche Bundespost tagli fuori l'Iri

Tempesta in Borsa su Stet e Sip

Vendite dall'estero, sfiducia sui telefoni italiani

A sinistra Biagio Agnes presidente della Stet

Ernesto Pascale presidente della Sip

L'ULTIMO GETTONE DELL'ITALIA

La brusca flessione registrata ieri dai titoli Sip e Stet ■ un segnale di allarme che sarebbe superficiale sottovalutare. Esso è tanto più eloquente se rapportato al reale contenuto della notizia: l'ipotesi di un accordo futuro e parziale (perché limitato alla sola trasmissione dati) tra France Telecom e la tedesca Telekom, con eventuale apertura all'americana At&t. Questa reazione certo ■ inserisce nel generale nervosismo dei mercati. Ma a questo tono di fondo si è sovrapposta ieri la preoccupazione che alla fine ci si trovi a privatizzare un bene (il monopolio delle telecomunicazioni) che ha perduto ■ ■ valore.

Il mondo delle telecomunicazioni sta cercando il proprio assetto sotto l'azione di forze a volte contrastanti: quella tecnologica, per la sempre maggiore importanza della trasmissione dati e la sua possibile integrazione con la trasmissione voce; quella della globalizzazione dei mercati; la deregolamentazione per dar vita ad un mercato realmente competitivo. ■ prevede che alla fine, nel mondo, ci ■ spazio al massimo per cinque vettori: certamente At&t, British Telecom più Mci, la giapponese Ntt, probabilmente ■ altro americano: o forse, un vettore europeo, come sperano Francia e Germania unite. In questo quadro il valore del controllo monopolistico dell'accesso allo singole ■ locali (l'Italia per la Stet) ■ il rischio di essere marginalizzato e di perdere di valore; a meno di ■ imporre, in logica protezionista e insostenibile, un indebito pedaggio agli utenti locali.

L'unica strategia possibile pare quella di giocare ■ valore del monopolio per inserirsi ■ un accordo globale, magari tenendo anche ■ mente gli interessi degli utenti nazionali ■ per attuare questa strategia ci vorrebbero chiarezza di idee e velocità di esecuzione. Alla Stet erano state offerte ipotesi di accordo analoghe all'inizio dell'anno ■ si volle aspettare, incredibilmente, il varo di Italia Telecom, per trattare, così ■ disse, da posizione di maggior forza.

Anche l'acquisto di Italsiel, ■ pure potrebbe in teoria avere una sua logica, appare un'operazione che ha distratto risorse e attenzione dai veri problemi strategici.

Per non parlare del nodo Italtel. ■ stanno delineando nel mondo due linee di tendenza, ■ che vede emergere i vettori puri. L'altra quelli che dispongono anche ■ capacità di fabbricazione di apparecchiature, i nodi di switching. E' questo il caso di At&t, e potrebbe rientrare nelle ambizioni ■ Alcatel, se le riuscirà di avere un ruolo importante nella privatizzazione ■ France Telecom. Ma anche qui l'accordo Italtel e At&t è stato usato in misura difensiva ■ non ■ su quali valori nazionali.

Per rientrare nel gioco basterebbe avere, ■ sede aziendale, la compattezza organizzativa che consente decisioni rapide, la disponibilità ■ giocare le proprie carte nel mercato anziché la preoccupazione di spremere gli ultimi vantaggi dal monopolio; e in sede politica, la convinzione che gli interessi degli utenti e degli azionisti non possono essere sfruttati per difendere ruoli e posizioni. Non si può fare la fine dell'ultimo giapponese nella giungla.

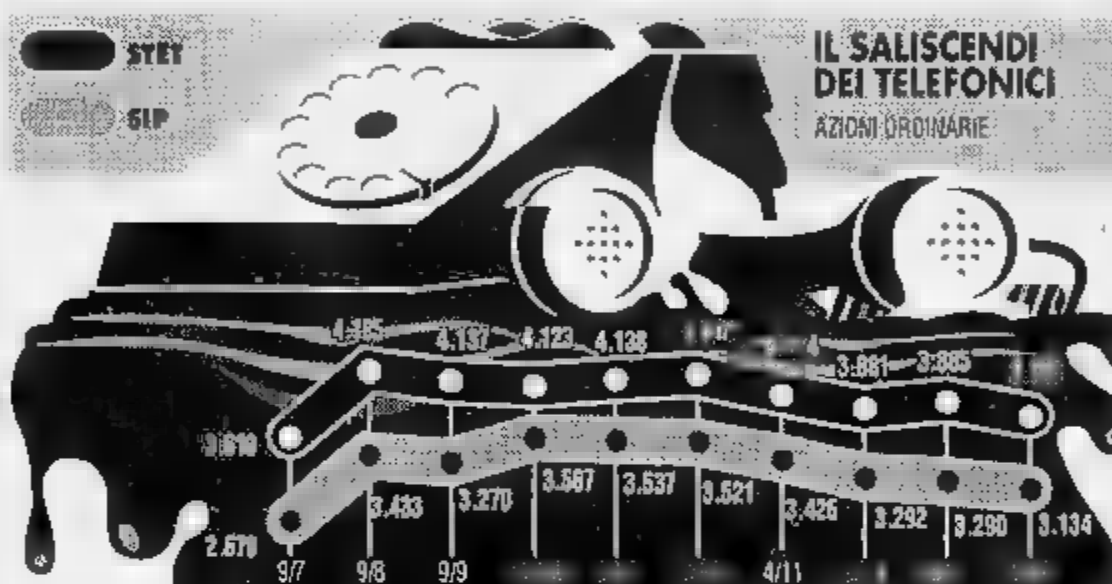
Franco Debenedetti

MILANO. Piange il telefono. E sono lacrime amare, in piazza Affari, per Sip e Stet, per Italcable, insomma per tutto quanto fa telefono in Borsa. Travolti da un'ondata ■ vendite, abbandonati dagli investitori esteri ma anche da quelli italiani dopo mesi di corteggiamenti, per Sip, Italcable, Stet sono miliardi andati in fumo nel giro di ■ ore: un tonfo del 4% abbondante che ha avuto conseguenze non da poco ■ tutta la Borsa.

■ motivo? Uno e ben preciso. La diffusione della notizia che i due maggiori gestori della telefonia europea, France Telecom e Deutsche Bundespost, stanno per dar vita ■ un matrimonio ■ il colosso americano At&t che vedrà riunire in un unico gestore tutte le attività internazionali (escluse solo quelle in Francia ■ in Germania) ■ tre big. Un maxiaccordo da 9 miliardi di dollari che segue di un mese l'altra maxioperazione che ha visto protagonisti l'americana ■ Mci, concorrente diretta ■ At&t, ■ la British Telecom. A un superprogetto che corre sul filo del telefono, ■ seguirne un secondo. I giochi nel settore più strategico ■ prossimi ■ - antitrust Cee permettendo - si fanno ■ più spettacolari. E ahimè, l'Italia, l'Italia di Sip e Stet, non c'è. Non c'è ancora quella Telecom Italia che dovrebbe ■ ■ giugno fondendo in Sip gli altri operatori nazionali: Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio.

Quanto pesano, adesso, mentre dall'estero arrivano le notizie di maxiaccordi, i ritardi (politici) nell'avviare Telecom Italia? «Molto», è la risposta che arriva da piazza Affari. Dove ci si interroga anche su altro: negli ultimi tempi da Stet erano arrivate voci ■ possibili accordi in Francia e Germania, che fine hanno fatto? «Speriamo che il matrimonio franco-tedesco-americano preveda agganci futuri con altri partner, altrimenti ■ dura», così taglia ■ la Borsa.

■ poco importa che da Sip, con tempestività, arrivino le cifre sullo stato di salute della società nei primi sei mesi dell'anno: ricavi in crescita del 7,6%, il margine operativo lordo del 12,4%. Un semestre che consente ■ previsioni rosa: «A fine '93 la Sip - si legge nella lettera agli azionisti - conta di arrivare a risultati migliori di quelli '92». Sarà, ma la Borsa per ora deve digerire lo schiaffo del maxiaccordo. E son dolori.

Vendere Sip, vendere Stet: eccola la risposta ■ piazza Affari. Se non è fuggi-fuggi, poco ■ manca: gli ordini di vendita arrivano dall'estero ma non solo dall'estero. Di colpo è finito l'amore durato ■ per la telefonia made in Italy. Mesi nei quali Sip e Stet sono state richiestissime dai gestori di fondi pensione Usa, dai trader londinesi, da investitori istituzionali nostrani, tutti decisi a comprare i titoli di società che promettono di essere redditizie. Uno ■ che ha scandito e sostenuto il boom di piazza Affari. Fino a ieri.

Gran brutta giornata, ieri. Scambi record, ■ miliardi passati di mano: di questi quasi 80 miliardi di Sip e almeno 64 di Stet. Parte subito male piazza Affari, partono malissimo Stet (meno 3,7% il primo prezzo) e Sip (-5,1%). In mezz'ora, alle 10 ■ ■, l'indice Mibtel che esprime l'andamento dei prezzi dei titoli trattati sui computer della Borsa telematica, è ■ caduta dell'1,6%. All'una e mezzo la perdita è del 2,1%, del 2,5% alle tre, del 2,83% alle quattro ■ pomeriggio quando tocca il minimo da quando - era il 16 luglio - il Mibtel è partito.

Va male per tanti. Disastro per Ferfin sulle quale, dopo l'ennesimo ultimatum di Guido Rossi alle banche estere creditrici: accettate ■ il 30 novembre o ■ rischia il fallimento, il ■ vede nero: -8,16%. Malaccio per Fiat (-1,28%) e Generali (-1,88%). Male per Mediobanca (-3%) ■ Olivetti (-3,52%). Per Sip, Stet, Italcable, nonostante qualche recupero, è martedì nerissimo: -3,88% lo scivolone di Italcable, -4,74% quello delle Sip ordinarie, -4,09% per Stet ordinarie.

Armando Zeni

RETROSCENA

LA GUERRA DEI GIGANTI

«Calmi, tra poco ci rifaremo»

Pagani e Tedeschi: siamo ancora in gioco

ROMA

Mesi e mesi di trattative. Ma per il momento resta solo. La Stet non ha ancora trovato il partner per affrontare insieme la concorrenza internazionale, ■ sempre più aspra. E pensare che la finanziaria dell'Iri per ■ telecomunicazioni sta dialogando proprio con il colosso ■ At&t, la France Telecom e la Deutsche Telekom, i tre gruppi che hanno progettato un patto d'■ ■ per il traffico internazionale.

Sedotta e abbandonata, allora? Vittima di un tradimento consumato addirittura prima del matrimonio? La Borsa ha punito la Stet che però non si ■ affatto delusa e non si sente relegata nell'angolino. Anzi, l'amministratore delegato Michele Tedeschi rivendica di essere all'attacco. «La Stet sta svolgendo un ruolo attivo, con altri operatori a livello mondiale, per l'avvio in tempi brevi di iniziative comuni per l'offerta di un'ampia gamma di servizi su scala mondiale» puntualizza Tedeschi mentre visita ad Acilia, insieme all'amministratore delegato dell'Italcable Paolo Benzoni, la centrale per le telefonate intercontinentali.

Insomma, l'alleanza si sta costruendo giorno per giorno e i tempi non sono maturi. Tanto che il ministro delle Poste Maurizio Pagani assicura che Project Atlantic, l'accordo delineato dall'At&t e dalle compagnie telefoniche francese ■ tedesca, «non taglia fuori la Stet dai grandi accordi internazionali». Pagani, avvicinato al Senato prima di un'audizione, garantisce che la «Stet si sta muovendo bene sugli scenari internazionali».

Ma allora come mai i principali alleati potenziali sembrano voltare le spalle? La storia è lunga. E i cambiamenti di scenario ■ imposto svolte radicali nella strategia della finanziaria guidata ■ Tedeschi da giugno. In particolare, la decisione della Comunità europea ■ liberalizzare entro il 1998 qualsiasi servizio di telecomunicazione (comprese le conversazioni telefoniche) scombussola i piani di tutti gli operatori perché porterà la ■ ■ in ■. La posta in gioco per i vecchi monopoli è la conquista dei ■ mondiali.

Due anni fa il presidente della Stet Biagio Agnes aveva concepito l'allargamento al settore dei servizi dell'intesa già esistente con l'At&t e imperniata sul settore manifatturiero (tramite l'Italtel). In una seconda fase la finanziaria ■ cercato di stringere un accordo contemporaneo per servizi e manifatturiero: oltre che ■ l'At&t si ■ dialogato con ■ coppia Siemens-Deutsche Telekom ■ Alcatel-France Telecom. Poi, con l'arrivo ■ Tedeschi, l'obiettivo strategico diventa l'alleanza per il settore dei servizi, ■ dell'attività della Stet. I problemi dell'Italtel passano in secondo piano. Create il numero dei possibili partner e le trattative si sviluppano su altre basi. Occorre tempo però per quadrare il cerchio.

Ma come mai i possibili alleati diventano i probabili avversari? La Stet nega ■ essere esclusa dal gioco. Tedeschi sostiene che è perfettamente informato di quanto accade e dei colloqui tra americani, francesi e tedeschi: «La Stet ■ ■ sempre stata al corrente, anche attraverso contatti diretti ■ i vertici dei due gestori, cioè France Telecom ■ Deutsche Telekom, «contatti che proseguiranno nelle prossime settimane».

Nulla è perduto, quindi, stando a ciò che afferma la finanziaria. Oltretutto, Tedeschi fa presente che «per quanto riguarda At&t, anche alla Stet come ad altri operatori europei è ■ prospettata la partecipazione all'intesa sul traffico internazionale. Come ha risposto la Stet? Ha detto no? Tedeschi non lo chiarisce. Dà l'impressione di ■ sentirsi emarginato dall'alleanza in gestazione. «Tutt'altro» ■ Pagani.

■ avrebbe senso un maxi accordo ■ ■ partner europei? La situazione è confusa. Per il momento sembra prendere corpo un patto d'azione franco-tedesco. Non ■ un caso che la British Telecom appaia molto irritata, sperando che la Cee (quando investita del problema) blocchi l'intesa con l'At&t per violazione delle regole antitrust. Fra l'altro gli inglesi sono molto aggueriti su tutti i mercati europei. Anche in Italia ■ Bt ha già aperto numerose sedi per invadere il mercato. ■ spuntare allora un'alleanza anglo-italiana? La questione non sembra attuale.

Mentre guarda oltre i confini, la Stet deve completare ■ riassetto delle telecomunicazioni. Deve creare al ■ la Telecom Italia, il gestore unico che metta insieme Sip, Italcable, Iritel e Telespazio, premessa per «competere a livello internazionale» come osserva Pagani. Per Tedeschi è un'operazione che procede «secondo i tempi programmati».

Roberto Ippolito

Barucci

E' solo moda non ideologia

ROMA. «Le privatizzazioni faranno pure bene al mercato, ma in Italia quest'ansia ■ far uscire ■ pubblico dall'economia è anche una moda». A sostenerlo è stato il ministro del Tesoro, Piero Barucci, intervenuto a Gerusalemme ad un seminario su «privatizzazioni e concorrenza», in ■ di una visita di Stato in Israele.

«Si può essere certi, ■ anche vittime di una moda. Oggi si va a privatizzare perché le imprese pubbliche ■ state molto spesso mal gestite, hanno prodotto perdite, hanno usato male la finanza pubblica. Vedendo questi risultati negativi si è deciso di cambiare strada. Non ■ una scelta ideologica quella che stiamo facendo, ma ■ dovuta alla recente esperienza condotta nei Paesi più industrializzati».

Spaventa

Così finiranno le interferenze

PARIGI. Secondo il ministro del Bilancio, Luigi Spaventa, la principale ragione che ha indotto il governo a privatizzare è quella ■ «mettere fine all'interferenza politica ed assicurare che le decisioni manageriali siano prese solo su basi economiche e finanziarie». Lo ha detto nel corso di una conferenza organizzata dall'Herald Tribune sulle privatizzazioni in Europa. «Sarebbe sbagliato - ha però precisato il ministro - ritenere che la riduzione del deficit pubblico sia la maggiore ragione delle privatizzazioni. Date le cifre coinvolte possono tutt'al più alleviare marginalmente, ■ non sostituire il prolungato sforzo necessario per ottenere la stabilizzazione del debito e le banche nell'Europa continentale avranno un notevole coinvolgimento nel processo di privatizzazione».

Parlamentari

Il piano Ciampi è già in ritardo

ROMA. Per ■ 75% dei parlamentari il governo Ciampi riuscirà a condurre in porto le privatizzazioni secondo ■ calendario previsto. E' uno dei dati che emergono ■ sondaggio condotto dal quotidiano Mf su ■ campione di oltre 40 deputati di tutte le forze politiche. Solo ■ metà di essi ritiene che finora l'esecutivo abbia rispettato le indicazioni elaborate dalle commissioni Bilancio, Finanze e Industria. Per il 61% degli interpellati nel corso dell'indagine, invece, Carlo Azeglio Ciampi non è riuscito a far meglio del suo predecessore, Giuliano Amato. E' molto difficile che Credito Italiano, Nuovo Pignone, Banca Commerciale e Ina riescano ad approdare in Borsa entro il prossimo giugno. Per il 61% va ad Amato il merito di aver avviato l'operazione. Con Ciampi il 39%.

Ferrovie ok

Necci: in pari a fine del '94

ROMA. Possibile pareggio di bilancio per le Fs spa, escluso il settore delle infrastrutture, a fine '94, con possibile leggero attivo per l'inizio del '95. Lo ha annunciato l'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, nel suo intervento all'assemblea dell'Agens (agenzia confederale dei trasporti ■ servizi aderente alla Confindustria) riunitasi ieri a Roma. Necci ha tenuto ■ precisare che questa previsione di bilancio esclude la parte infrastrutture e riguarda il settore trasporto. Il risultato è ottenuto anche grazie alla riduzione dello organici che sta producendo i propri effetti benefici da due ■ e nonostante la mancanza di una politica generale che favorisca ■ trasporto ferroviario.

Necci ha ribadito la propria contrarietà ad una privatizzazione spinta nel settore del trasporto, riaffermando che il servizio rimane pubblico pur «volendo le ferrovie essere una grande soggetto imprenditoriale».

All'assemblea dell'Agens, presieduta da Felice Mortillaro, sono intervenuti il ministro del Lavoro Giugni, il presidente della Confindustria Abete ed il sottosegretario ai Trasporti Carta.

Il problema occupazionale che sta investendo massicciamente anche il settore del trasporto, stretto tra pubblico e privato, ■ ■ toccato nei vari interventi. Per Necci la competitività dell'intero sistema si deve basare su quella dei servizi: «Così avremo risolto anche il problema degli esuberi». Per il ministro Giugni «dichiarare esuberi nel ■ del trasporto, prima di aver individuato le misure per porvi rimedio, serve solo ■ drammatizzare il problema». ■ Giugni ritiene necessario «costruire ■ sistema di garanzie, mantenendo tuttavia fermo il principio che dove il personale è in eccedenza non si può continuare a mantenerlo ■ forza».

Abete ha ribadito la sua posizione contraria ad una politica difensiva dell'occupazione definita «insignificante e insufficiente rispetto al processo di modernizzazione del Paese». Per la voglia di privato che sta investendo anche ■ settore del trasporto, Abete ha sottolineato che questa non è ■ sola condizione per fare impresa. Anche le attività svolte dal pubblico - ha aggiunto - possono essere gestite a budget, raccordate all'interno dei contratti di servizio.

Sulla privatizzazione della gestione per il sistema aeroportuale si ■ soffermato il sottosegretario ai Trasporti Carta che ha ribadito due necessità: del superamento del vincolo del 51% della partecipazione pubblica e della creazione nel sistema del trasporto di società pubblico-private. [r. e. s.]

Oggi le decisioni di Bruxelles, ieri lo sciopero generale

Ilva, cala la scure della Cee

Savona: il nostro piano andrà avanti anche senza l'accordo della Comunità

Il ministro dell'industria Paolo Savona

ROMA. Giorni cruciali per l'Ilva. Oggi a Bruxelles la commissione europea dovrà esprimere il suo voto sul piano di ristrutturazione del gruppo siderurgico pubblico italiano; l'ultima parola spetterà poi al Consiglio dei ministri Cee convocato per il 18 novembre.

Ieri, intanto, i 14 mila addetti dell'Ilva hanno aderito allo sciopero di otto ore proclamato da Fiom, Fim e Uilm per «modificare il piano di riorganizzazione presentato dall'azienda siderurgica all'Iri» e per ottenere un tavolo di confronto presso la presidenza del Consiglio sul riassetto del gruppo.

La decisione della Cee è stata sostanzialmente anticipata ieri, in una telefonata riservata, dal vicepresidente della commissione Cee Karel Van Miert al ministro dell'Industria Paolo Savona. «Il vicepresidente Van Miert - si legge in una nota del ministero - ha illustrato i termini della proposta che la Commissione varerà oggi». Il ministro, da parte sua, «ha ribadito - spiega la nota - il punto di vista italiano riguardo alle questioni insolute cioè il taglio di capacità per l'impianto di Taranto, l'ammontare degli oneri finanziari a carico delle società di nuova costituzione e la posizione sull'impianto di Bagnoli».

Ma cosa deciderà oggi la commissione Cee? In mancanza di anticipazioni ufficiali, le indiscrezioni di Bruxelles dicono che la proposta valuta la chiusura definitiva di Bagnoli per non più di 300.000 tonnellate. Vale a dire il minimo, contro il massimo chiesto da parte italiana (1 milione e 200.000 tonnellate). Di qui la necessità di chiudere altri 3 forni di riscaldo che, in termini di capacità di produzione valgono rispettivamente 700.000, 500.000 e ancora 500.000 tonnellate. Secondo una prima valutazione degli esperti indipendenti consultati dal Consiglio, l'efficienza finanziaria dello stabilimento Ilva di Taranto sarà garantita solo se si chiuderanno al massimo 2 forni di riscaldo. Ma non finisce qui. Da parte italiana si era valutato come corrispondente alla media comunitaria un indebitamento pari al 2,5% del fatturato. La proposta di Bruxelles impone il 3,6 per Taranto ed il 3,2 per Terni.

Le notizie per l'Italia saranno, dunque, molto negative. Ma il ministro Savona, parlando ieri alla Camera in un'audizione sui problemi della siderurgia ha detto che «il piano di riorganizzazione della capogruppo siderurgica dell'Iri partirà, anche se non si dovesse raggiungere un accordo con la Cee. Se ci verranno richiesti tagli produttivi che compromettano l'economicità dello stabilimento di Taranto, pur di difendere la siderurgia italiana siamo disponibili a ricorrere alla Corte di giustizia».

Savona ha confermato le stime sul risultato del 1993 dell'Ilva che presenterà a fine anno perdite per circa 2000 miliardi e un indebitamento di 7500 miliardi dopo aver effettuato alcune operazioni di dismissione.

Quanto alle voci di un interesse per l'Ilva da parte di importanti gruppi stranieri (Nippon Steel, Usinor Sacilor, ecc), Savona ha detto che «in corsa per la privatizzazione dell'Ilva ci sono 3 primari imprenditori siderurgici italiani che hanno già inviato all'Iri le relative lettere di intenti. Per i settori strategici del Paese è preferibile mantenere in Italia i centri decisionali. Queste le intenzioni del governo». [a. vig.]

Digital presenta i conti, annuncia tagli e cerca soci

L'amico Usa non tradisce «A Ivrea noi ci restiamo»

Bob Palmer presidente della Digital

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

L'amico americano non tradisce. «No, la Digital non rimpiange assolutamente l'investimento fatto nel capitale Olivetti, gli italiani stanno facendo la loro parte per quel che riguarda l'accordo siglato nel giugno '92. E per quanto riguarda Carlo De Benedetti, di cui sono personalmente amico, spero che tutto si risolva bene». Così parla Bob Palmer, il texano che da un anno e un mese guida il gruppo informatico Digital e che non sembra preoccupato più di tanto dalla bufera giudiziaria che si è abbattuta sul partner italiano. «Ma anche se De Benedetti dovesse lasciare la guida del suo gruppo, e spero che questo non avvenga - aggiunge Palmer - non vedrei alcuna ragione per cambiare il nostro rapporto con la Olivetti: la relazione è tra società, non tra singoli».

La Digital è entrata nel giugno '92 nel capitale del gruppo italiano, siglando anche un accordo di collaborazione tecnologica. La sua quota in Olivetti è attualmente all'8,03% e non sembra destinata a salire al 10% così come previsto in origine. L'aumento di capitale lanciato dalla Olivetti ha infatti portato ad una modifica dell'accordo originario tra le due società. Per quanto riguarda gli aspetti operativi dell'intesa Palmer spiega: «Oggi noi compriamo personal computer dalla Olivetti e loro acquistano sistemi Alpha da noi, ma ormai l'alleanza è più di tipo strategico che commerciale».

Ma, capitolo Olivetti a parte, Digital è a caccia di nuovi partners per sostenere il suo nuovo chip, o per contrapporsi ad un'altra santa alleanza nel mondo dei computer: quella formata da Ibm, Apple e Motorola e destinata a sostenere un chip concorrente di Alpha chiamato «Power Pc». Tanti progetti in cantiere, quindi, anche se gli affari continuano a non andare bene. Il gruppo perde dollari (83 milioni nel primo trimestre) e fattura il 9% in meno. Un risultato «spiacevole» per Palmer, che preannuncia altre misure: «In tre anni abbiamo tagliato 43 mila posti e adesso fabbrichiamo più prodotti di prima con 93 mila dipendenti. Ma secondo gli analisti la dimensione ideale sarebbe di 80-85 mila persone». [f. man.]

Alla cordata di Uckmar aderisce anche l'Arci

Bernabè: «Eni più privato Il Giorno lo cederemo bene»

PECHINO. L'Eni ha portato a termine finora 28 privatizzazioni e ne ha ancora 53 in corso: lo ha detto ieri a Pechino l'amministratore delegato del gruppo petrolifero pubblico, Franco Bernabè. Dopo avere ricordato la chiusura della procedura di vendita del Nuovo Pignone, di buona parte della Savio di Pordenone e dell'Agip Coal sudafricana, due giorni fa, Bernabè ha detto che è «quasi finita» anche la procedura riguardante la vendita dell'Agip argentina. Per quanto riguarda invece il quotidiano dell'Eni, «Il Giorno», Bernabè ha detto che «sono state presentate molte offerte» aggiungendo di essere convinto che la vendita del giornale milanese «si riuscirà a fare bene».

Una di queste offerte, formulata dalla cordata di Victor Uckmar e Luciano Consoli con la loro società Piemmei, ha registrato ieri un'importante adesione al progetto di «public company» che anima l'iniziativa: quella dell'Arci, l'associazione culturale vicina al pds.

A Torino check-up sull'industria europea. «Ce la faremo, è un prodotto giovane»

Agnelli: ripresa lontana, ma forte

«Per l'auto ancora un '94 incerto, intese difficili»

TORINO. «C'è chi dice che la ripresa [illegible] mercato dell'auto potrà av[illegible] a metà del '94, chi invece sostiene che sarà alla fine [illegible] pros[illegible] anno. Io sono piuttosto pessimista, anche se una volta finita la crisi la ripresa avverrà in modo verticale»: lo ha affermato [illegible] presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, parlando con i giornalisti [illegible] margine del convegno internazionale sul futuro dell'auto europea aperto ieri dal sindaco Castellani al Centro «Torino Incontra», [illegible] al quale hanno partecipato, tra gli altri, il commissario della Cee [illegible] gli affari industriali, Martin Bangemann, e [illegible] segretario generale dell'Acea (l'Associazione dei costruttori di [illegible] europei), Jean-Marc Lepeu. La ripresa - ha aggiunto - non riguarderà solo l'auto, ma anche i veicoli industriali e più in generale tutto il sistema dei trasporti.

Sul tema «meno orario e meno salario» Agnelli ha detto di non [illegible]sere d'accordo poiché se in Europa [illegible] attua una simile politica «si [illegible]debolisce [illegible] competitività verso Usa e Giappone e ciò rappresenta [illegible] passo verso il protezionismo, che [illegible] non vogliamo», bocciando così la proposta arrivata dalla Volkswagen e dalla Francia. La strada da seguire è, per il president[illegible] della Fiat, quella di tenere la manodopera temporaneamente fuori dalle aziende, utilizzando gli ammortizzatori sociali.

Sulle possib[illegible] per l'industria automobilistica europea di sbocchi sui «Paesi terzi», tema affrontato anche da Bangemann, ha convenuto che i mercati dell'Est asiatico sono di sicuro interesse, come lo sono quelli del Sud America - nei quali la Fiat è già presente in posizione «autorevole e importante» (ad esempio in Brasile) - ed altri, come quelli dell'Est Europa, come la Polonia, dove siamo addirittura [illegible] anticipo». Sulla situazione [illegible] mercato europeo dell'auto, Agnelli ha affermato che oggi la produzio[illegible] rispetto alla domanda [illegible] dai 2,5 ai 3 milioni di vetture in più, l'equivalente o addirittura qualcosa in più di quanto produce [illegible] grande costruttore.

In una situazione congiunturale così negativa, Agnelli ha ricordato «il duro impegno di razionalizzazione e ristrutturazione» [illegible] sono chiamati sia l'industria dell'auto che quella della componentistica, i «massicci investimenti» fatti dalla Fiat «per l'innalzamento permanente della nostra competitività» e la necessità di fare ricorso al [illegible]cato per rafforzare i [illegible] propri «poiché è necessaria una grande attenzione al mantenimento dell'equilibrio finanziario».

L'industria dell'auto - ha ricordato Agnelli - è, cifre alla mano, una componente fondamentale dell'economia con un contributo pari al [illegible] del valore aggiunto dell'industria nel suo complesso; quasi [illegible] milioni di persone come occupazione diretta e 4-5 milioni come indiretta; il 12% della spesa totale europea in ricerca [illegible] sviluppo. L'automobile è tutt'altro che un prodotto «maturo», ma si presenta «giovane [illegible] ricco di potenzialità.

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli. A destra un'immagine di un impianto della Fiat in piena produzione

Sulle concentrazioni tra i maggiori costruttori [illegible] convinto che le uniche possibili siano nella componentistica, un settore che [illegible] più del 50% di quello dell'auto. Per le altre, ossia quelle fra produttori, «alcune minori sono avvenute, altre, quelle [illegible] maggiori dimensioni, non [illegible] mai riuscite».

Certo l'industria automobilistica, da sola, non ce [illegible] può fare, deve poter contare su un «positivo quadro di riferimento esterno», soprattutto - ha concluso - «su [illegible] più efficace integrazione tra [illegible] politica di sviluppo all'interno della Comunità e la politica delle relazioni commerciali con le altre grandi aree economiche del mondo».

Anche per il segretario dell'Acea non si vedono per [illegible] '94 significativi segni di ripresa, tanto che le previsioni indicano in un [illegible] crescita rispetto al '93 in un mercato che si chiuderà attorno agli 11,5 milioni di consegne, contro gli 11 previ[illegible] quest'anno mentre erano state 13,5 milioni nel 1992. Se queste previsioni [illegible] confermate - ha detto Lepeu - vorrà dire che l'industria automobilistica continentale avrà ridotto la propria produzione di 4,5 milioni [illegible] unità in due anni. Tuttavia [illegible] [illegible]a fiducia. «Non [illegible] [illegible] ragioni per un pessimismo eccessivo, anche se l'industria europea del settore dovrà vivere con un mercato fluttuante cui non era abituata prima d'ora».

Renzo Villare

Altre sospensioni a dicembre
I «ponti» per Natale e fine anno

Nuova «cassa» alla Fiat

In un anno tagliate 390 mila vetture

TORINO. La Fiat Auto nel [illegible] di un incontro all'Unione Industriale di Torino ha comunicato ieri ai sindacati (Fiom-Fim-Uilm-Sida) la cassa integrazione per il mese di dicembre [illegible] la prima settimana di gennaio. E' stato anche definito il calendario lavorativo per la vigilia di Natale e il 31 dicembre.

La cassa di dicembre comporterà la perdita di [illegible] mila veicoli, compresi 2300 veicoli commerciali del Sevel di Val di Sangro e Campania. Nella settimana dal 6 al 12 dicembre la [illegible] interesserà 12.700 persone; nella settimana dal 13 al 19 i sospesi saranno 12.600; nella settimana dal 20 al 26 i cassintegrati saliranno a 31.600 e raggiungeranno il massimo di 42.600 nella settimana dal 27 dicembre al 2 gennaio dell'anno prossimo in coincidenza con [illegible] festività. Nella prima settimana di gennaio dal 3 al [illegible] i sospesi scenderanno [illegible] 13.180. Non sospenderanno il lavoro le linee della «Punto» di Mirafiori e quelle della «Delta» e dell'«Alfa 33» di Pomigliano. Il Sevel di Val di Sangro farà cassa per 2 mila persone solo nella settimana dal 27 dicembre al [illegible] gennaio [illegible] il Sevel Campania nella settimana [illegible] 3 al 9 gennaio per mille persone. Con la cassa di dicembre risulterà che la Fiat nel corso del 1993 ha tagliato la produzione di 390 mila vetture contro le 231 del 1992, le 258 mila del 1991 e le 75 mila del 1990 quando la [illegible] cominciò a settembre.

E' stato concordato anche il calendario delle vigilie di Natale [illegible] Capodanno. Le persone che non sono in cassa [illegible] 24 [illegible] il 31 dicembre utilizzeranno per lavorare le giornate dell'8 e 19 dicembre nel seguente modo: 1) Secondo turno del 24 e 31 dicembre e terzo turno del 31 dicembre lavoreranno su tre turni l'8 dicembre; 2) Terzo turno del 24 dicembre lavora il 19 dicembre con orario 22-6; 3) I lavoratori non a turni non coinvolti nella cassa lavorano l'8 dicembre; 4) Per i lavoratori degli Enti Centrali è prevista la chiusura collettiva dal 27 al 31 dicembre con utilizzo dei permessi individuali e di ferie residue. Le prestazioni dell'8 dicembre sono retribuite a regime ordinario.

[s. d. v.]

«Cara Volkswagen sbagli»

Bangemann boccia l'orario ridotto

TORINO. Convinto che l'auto europea [illegible] tuttora concorrenziale rispetto a quella giapponese ed americana [illegible] prima o poi ce la farà a uscire dal tunnel (ben diversa cosa è l'acciaio, «settore nel quale si contano 30 milioni l'anno di tonnellate strutturalmente eccedenti»), Martin Bangemann, potente ex ministro dell'industria tedesca e ora vicepresidente della Cee, non è affatto d'accordo con chi in Europa, Volkswagen in testa, pensa di uscire dalla crisi tagliando l'orario di lavoro. E aggiunge: è solo un «pannicello caldo». Bangemann ieri [illegible] [illegible] Torino [illegible] presentare un suo libro: «Dialogo per l'Europa».

Ma perché mister Bangemann, un liberale com[illegible] lei boccia l'orario ridotto?

«E' accettabile soltanto se lo si considera un provvedimento temporaneo, finalizzato [illegible] smaltire eccedenze, ma certo non risolve i problemi [illegible] un'industria, come quella europea, che deve confrontarsi [illegible] i mercati [illegible]diali. [illegible] la Volkswagen vuole seguire questa strada lo faccia, ma non è la strada giusta».

Perché non funziona, se anche la Francia ne sembra convinta?

Martin Bangemann

«Anzitutto perché [illegible] un discorso che fa parte di un modo sorpassato di intendere il mondo del lavoro e mi auguro che anche i sindacati lo capiscano. Non [illegible] [illegible] non può essere [illegible] tendenza ineluttabile come alcuni voglio[illegible] farci credere. Anzitutto perché il problema oggi [illegible] [illegible] profonda modifica dei sistemi lavorativi, una migliore utilizzazione degli impianti, un uso diverso dei materiali esistenti, turni più flessibili. E', insomma, un problema di produttività, come insegnano i giapponesi».

Ma c'è solo questo?

«No, c'è che questa filosofia porta invece a [illegible] riduzione di competitività, perché mortifica l'innovazione. [illegible] poi c'è che ridurre il salario significa tagliare il potere d'acquisto delle famiglie, e ciò [illegible] è [illegible] bene».

Delors [illegible] lei però siete convinti che il problema occupazione sia la vera emergenza europea. Anzi, nel «Libro bianco», prevedete [illegible] montagna di investimenti per creare 20 milioni di posti [illegible] lavoro. [illegible] [illegible] [illegible] obiettivo credibile?

«Noi pensiamo di sì, se si incide sulle grandi infrastrutture. Ma il nostro è un piano [illegible] medio [illegible]ne, mentre i senza lavoro hanno bisogno di risposte urgenti».

E allora?

«Allora, da subito, bisogna [illegible]frontarsi sulle politiche industriali, sapendo che i governi non possono imporre nulla. [illegible] neppure le imprese, da sole, possono farcela. Questo [illegible] il dialogo possibile per costruire una nuova Europa. Abbandonando però i vecchi pregiudizi ideologici. Poiché, più che mai, l'economia richiede il sostegno politico e la politica non può nulla senza una solida base [illegible]. [c. roc.]

LAVORARE TUTTI, **LAVORARE MENO?**

ABETE

«Ridurre non serve»

ROMA. La settimana corta è una «politica di tipo difensivo [illegible] invece per affrontare [illegible] problema occupazione servono politiche di attacco».

Il presidente della Confindustria, Luigi Abete, ribadisce la contrarietà degli industriali italiani all'iniziativa della Volkswagen che, [illegible] fronte di soli 4 giorni [illegible] lavoro [illegible] settimana, riduce le retribuzioni del [illegible]. «In Italia abbiamo già la cassa integrazione e i contratti di solidarietà», ha aggiunto Abete, precisando che la riduzione d'orario [illegible] soltanto uno strumento difensivo, in attesa della ripresa.

[illegible]

«Quello straparla»

ROMA. Tra il presidente della Confindustria Luigi Abete e il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, la polemica è arrivata a livello di «apostrofi» personali. «Il presidente della Confindustria dimostra una notevole povertà culturale, all'estero esiste maggior fantasia e senso [illegible] responsabilità: non si utilizza una forza lavoro [illegible] [illegible] partita di mucche»: questa [illegible] la replica [illegible] Bruno Trentin [illegible] presidente della Confindustria secondo il quale «tagliare orari e salari non risolve nulla». Trentin ha osservato [illegible] «le formule producono poco», occorrono strategie.

[illegible]

«Nessuna scorciatoia»

ROMA. «La questione dell'orario [illegible] lavoro [illegible] una questione strategica inevitabile, continuare a non affrontarla significa solo rinviare il problema». Lo ha affermato il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, [illegible] margine della seconda [illegible] conclusiva giornata [illegible] Forum internazionale «Lavorare nei servizi nell'Europa degli Anni Novanta». Per il leader Cisl la questione dell'orario è il problema principale. «Più presto la affrontiamo, meglio è per tutti. Il problema dell'occupa[illegible] è talmente grave che [illegible] inutile continuare a pensare che ci siano scorciatoie».

[illegible] SACCHI NON VA

FIRENZE. «Anche in caso di qualificazione, il 19 dicembre non ■ò a Las Vegas per il sorteggio mondiale». Firmato, Arrigo Sac■■. E non solo per lo stage azzurro in programma dal giorno dopo ■ mercoledì 22. Soprattutto, «perché porta male». Il ct lascerà l'onore al presidente Matarrese (foto).

LE ALTRE SFIDE DEL MERCOLEDI'

A parte Portogallo-Estonia, oggi sono in programma altre tre partite valide per le qualificazioni ■ Mondiali di Usa 94 (zona europea), comunque ininfluenti ai fini delle promozioni: nel gruppo 2, Turchia-Norvegia; nel 6, Austria-Svezia (Brolin nella foto) e Israele-Finlandia.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	Tmc Sport (durante il programma servizi e interviste ■ gli ■ nel ritiro ■ Coverciano)	Tmc
15,45	Mischia o meta	Raitre
16,00	■ Italia-Bulgaria, partita di qualificazione agli Europei	Raitre
17,20	Derby	Raitre
17,55	Studio Sport	Italia 1
18,20	TgS Sportsera	Raidue
18,50	Tg3 Sport	Raitre
19,30	**Calcio.** La fabbrica dei gol - ultime notizie dai campi di allenamento	Tele + 2
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
22,30	**Calcio.** La fabbrica dei ■ - ultime notizie dai campi di allenamento	Tele + 1
22,40	Mondocalcio	Tmc
22,55	Sport sera	Svizzera
23,25	**Calcio.** Qualificazioni mondiali: Portogallo-Estonia (differita)	Raiuno
23,30	**Calcio.** Settimana gol - rubrica di calcio internazionale	Tele + 2
23,45	+ 2 news	Tele + 2
24,00	**Calcio.** Qualificazioni mondiali: Austria-Svezia (differita)	Tele + 2
0,25	Studio Sport	Italia 1
1,45	Windsurf	Tele + 2

Operazione Portogallo: è partita a Coverciano la settimana decisiva per conquistare il posto ai Mondiali

Fuori? Impossibilissimo

Così Matarrese suona la carica

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Impossibilissimo. E' il termine scelto da Antonio Matarrese per introdurre la settimana delle Grandi Doglie e del Grande Parto, e per liquidare la madre ■ tutte le domande: presidente, e ■ per caso ci fanno fuori? Impossibilissimo, appunto. Che ■renze s■ avvolta nella nebbia, è già di per sé un fatto abbastanza insolito. ■ che Matarrese pranzasse co■ la squadra al pri■ giorno di raduno, questo ■ era mai successo. L'ora è solenne, ■ Coverciano: e l'enfasi che gronda dall'omelia inaugurale ■ giustifica, per una volta, con l'imminenza dei verdetti. Oggi, Portogallo-Estonia. Mercoledì 17 (toccate ferro), Italia-Portogallo e Svizzera-Estonia. Il signor presidente e il signor ■ trepidano. Siamo al «qui si fa l'Italia o si m■». Gufi, civette, pipistrelli: sciò! Se il Portogallo rifila meno di quattro gol di scarto agli estoni, a San Siro potremo anche pareggiare. Ma se glieli rifila, dovremo batterlo. A tutti i costi, pena l'esclusione dalla fase finale dei Mondiali, umiliazione patita soltanto nel 1958.

Matarrese, Sacchi. Eccoli lì, nell'aula magna del centro tecnico, l'uno accanto all'altro, gemellati nella tensione, cementa■ dalla fede.

«Onestamente - confessa the president - non pensavo di dover tribolare sino all'ultimo. Ma siamo sereni. Non esiste un'ultima spiaggia (?), il programma di Sacchi non è frutto di di bassa improvvisazione: ■ contrario, ci porterà lontano». Di premi, un po' per pudore ■ molto per scaramanzia, non si parla. L'argomento verrà discusso, sempre che l'esito dello «spareggio» ne fornisca gli estremi, a partire da giovedì 18.

Matarrese ■iega la sua missione. Dare ■ carica. Assistere la squadra nel momento più deli■. E, soprattutto, verificare lo stato dell'unione, messo in crisi ■ veleni di Samp-Milan. «Ave■ letto cose tremende sui rapporti fra Pagliuca e Baresi, protagonisti di un tempestoso botta e risposta a Pressing, e invece, grazie a Dio, nessuno strascico». L'onorevole li ha presi in disparte ■ piegati ■ un caloroso abbraccio. Tutti ai remi, il Paese ci guarda. In sala, una spia sola: un giornalista ■ Lisbona, molto sensibile al peso politico della nostra Nazionale. «Sarà quello - scappa all'Arrigo -, che abbiamo avuto a Oporto», quando l'arbitro (Karlsson, svedese) convalidò il gol «manesco» di Fernando Couto. Piccole scaramucce. Il 4 novembre Matarrese ■ stato a Zurigo, ospite di Blatter: «Un Mondiale senza l'Italia? La Fifa non può permetterselo», ridacchia. Salvo poi citare il caso del Giappone, sulla cui qualificazio■ tutti avrebbero scommesso tutto. Come dire: al diavolo certe frognucce, decide il campo, non ■ corridoio. Ma beccatevi questo: «Milano non può essere oltraggiata da un risultato negativo». Ogni tanto, Matarrese si scusa per il piglio demagogico della sua discoresssa. Ogni tanto, Sacchi cerca la battuta: «Beato ■ che, in qualità di vicepresidente dell'Uefa, in America ci andrà comunque». L'Arrigo rammenta come, anche in passato, l'Italia ■ sia spesso qualificata al pelo. Vero: mai, però, con la tremarella odierna. Riletti oggi, i proclami d'inizio campagna conciliano il sorriso. La formazione, l'ha già in testa. Istruzioni per l'uso: «Mi rifarò il più possibile alla squadra impiegata ■■ la Scozia». Il più possibile: una porta aperta ai rientri, scontati, di Maldini e Signori. Ma anche un chiaro orientamento pro Benarrivo e Donadoni nei ballottaggi con Panucci e Albertini. Fiducia cieca in Casiraghi, sull'altare del quale ha immolato ■lenzi: «Fidatevi, lo chiamerò a tempo debito».

L'atmosfera è quella, ■ e febbrile, ■ una sala parto. Bisogna dare alla luce 'sto benedetto sogno americano. Dalla se■ ■ 13 ottobre (Italia-Scozia) a domenica scorsa, lo zoccolo du■ della nazionale si è sobbarcato il peso, ■ lieve, di sette-otto partite in 26 giorni. Per fortuna, stanno tutti bene (tranne Conte, ginocchio ko). «Il calcio italiano - declama Matarrese -, è un calcio vincente, ■ testimonia la massiccia avanzata nelle Coppe. Ora tocca agli azzurri». Partita ad altissimo rischio, quella di San Siro. Sugli spalti, Sacchi avrà gli ottantamila che voleva: «Sogno che la gente ci stima». Sarà come una sfida di Coppa, centellina l'Arrigo. ■ dentro ■ fuori. Matarrese lo fulmina: è impossibile che le ■ possano andare male. Anzi: impossibilissimo.

Roberto Beccantini

L'ITALIA CONTRO LA SCOZIA

Il presidente: la Fifa non può permettersi di perdere l'Italia; e Sacchi su Silenzi: Fidatevi, anche per lui verrà il momento d'entrare in famiglia

MALDINI
SIGNORI
CASIRAGHI
PAGLIUCA
F. BARESI
D. BAGGIO
COSTACURTA
DONADONI
R. BAGGIO
BENARRIVO
STROPPA

L'ITALIA CONTRO IL PORTOGALLO?

Pace con abbraccio tra Baresi e Pagliuca dopo il caso Marassi e la lite a Pressing

Il ct Sacchi (in alto) accoglie a Coverciano l'interista Fontolan, ultima novità ■ clan azzurro; qui sopra, il laziale Casiraghi, spesso riserva in campionato ma punto fermo della Nazionale

Casiraghi, [illegible]

«Non sono un privilegiato del ct se sto qui è solo per merito mio»

■
DAL NOSTRO INVIATO

Venne Vialli e lui, Gigi Casiraghi da Monza, si accomodò in panchina. Viene Boksic e la storia si ripete. Scappò da Torino, sponda juventina, per evitare, in ■ parola, di ammuffire. A Roma, nella Lazio, rischia ugual sorte. Il Trap glielo disse chiaro: «Non posso fare a meno di Luca, Andy e Robi». Chissà se Zoff avrà il coraggio di utilizzarlo insieme con il croato ■ Beppe Signori. Gli re■ un solo bene-rifugio sui cui investire a occhi chiusi, la Nazionale. Casiraghi, eterna riserva delle squadre di club, si trasforma da brutto anatroccolo in principe non appena varca ■ soglia del centro tecnico di Coverciano. In azzurro la maglia numero nove non gliela toglie nes■. La convocazione di Silenzi gli avrebbe forse tolto il sonno, quella di Fontolan non lo disturba più di tanto.

Dovrebbe star zitto, Casiraghi, è la consegna per i laziali. ■ la Nazionale gli concede una deroga alla quale ■ difficile rinunciare. Evita sfoghi polemici, preferisce ragionare. Guai a dirgli: questa è ■ tua vera squadra. «Non ■ vero, mi sono preso soddisfazioni nella Juve vincendo due coppe, ho finora sempre giocato nella Lazio. A Napoli sono stato fuori per motivi contingenti. Era ■ match delicato, difficile partire con tre punte. Una sola cosa ■ Non eravamo da B prima, non siamo da scudetto adesso solo perché è arrivato Boksic e si è vinto a Napoli. I romani amano il paradosso. La Lazio è competitiva perché siamo una buona squadra e perché nella rosa ci sono anch'io, chiaro? E Zoff, oltre all'appoggio dei giocatori, come nella stagione in cui vinse le coppe con la Juve, ha a Roma anche l'appoggio della società».

L'alternanza è accettata nel nome di Zoff, sembra di capire. Perché a Torino, ■ Trap, no? «Nella Juve non avevo proprio spazio. Qui è differente, gioco». Perché a Roma qualcuno però le ricorda che va in gol col contagocce e ■ Nazionale ha il posto fisso? «Io credo di ■ dato il mio contributo facendo anche segnare il gol nel derby. Per quanto riguarda l'azzurro dovreste chiedere a Sacchi, ma se sono qui ■ perché qualcosa di buono ho fatto».

Silenzi, il cannoniere del campionato sta a guardare. Casiraghi invece giocherà contro il Portogallo la sfida decisiva verso Usa '94. In Nazionale esistono ancora le gerarchie? «Andrea è un ottimo giocatore, così ■ Fontolan, che si è meritato la convocazione e può ■ un'alternativa. Nego ■ godere di privilegi, non ■ al servizio militare». Signori dice che questa sarà la partita della vita anche perché sostiene che ■ Portogallo stasera segnerà almeno 4 gol all'Estonia e quindi dovrete ■re per forza ■ Milano. Cosa ne pensa? «Ci vorranno tante cose per farcela: grinta, concentrazione, voglia di vincere. Ma passeremo. Dobbiamo dimenticare di averli già battuti a ■ loro. Sono bravi a tenere palla, a giocare un calcio pensato. Però vanno in crisi se attaccati in pressing e se presi in velocità».

Il ritorno di Signori accanto a Casiraghi e Baggio è ■ buon auspicio in ■ senso. Il biondo attaccante ha saltato gli incontri ■ Estonia e Scozia, si ripropone contro i lenti difensori portoghesi facendo leva sulla ■ agilità: «Forse capiterò nella zona presidiata dall'esperto Joao Pinto, che è bravo ma ha 34 anni, quindi punterò a farlo ammattire ■ i miei scatti». Non scatterà, invece, l'operazione Portogallo per Antonio Conte. Il centrocampista bianconero non ha disputato la prima partitella degli azzurri, Matarrese spettatore. Risente ■ un dolore ■ ginocchio sinistro. Non è nulla di grave. Conte resterà a disposizione fino a domani sera, poi si vedrà se è il caso di farlo tornare sabato, seconda tappa del raduno dopo il rompete le righe ■ venerdì.

Franco Badolato

I NOSTRI AVVERSARI

Tifo alle stelle, prezzi stracciati e biglietti omaggio per spingere stasera la squadra di Futre

E Lisbona sogna la goleada con l'Estonia

Il tecnico Queiroz punta sulla differenza reti per beffare Sacchi

Futre è nel mirino della Reggiana

■
DAL NOSTRO INVIATO

La prova generale contro i modesti avversari dell'Alverca è andata soltanto così, così: 1-1 il risultato. Però, Carlos Queiroz si consola ■ ricorda: «Prima di affrontare l'Italia travolgemmo 6-0 la Farense e poi contro la squadra di Sacchi disputammo la peggior partita del girone».

Ma allora il Portogallo non era, come ■ vicino all'appuntamento con la storia. Stasera alle 21 allo stadio «Da Luz» contro l'Estonia ■ c'è in palio soltanto la vittoria che vale il primo posto nel gruppo 1 in coabitazione con gli azzurri, ■ sor■ soprattutto i gol. Almeno quattro, per la precisione, tanti quanti consentirebbero ai portoghesi di superare l'Italia in differenza reti e quindi di puntare al pari mercoledì ■ Milano, strappando sul filo di lana alla banda dell'Arrigo il visto per Usa '94. Sognare non costa nulla.

Si pensa all'Estonia, ma si guarda già alla partita con l'Italia con folate di entusiasmo comprensibile, seppur forzato. L'ex ct portoghese Ruy Seabra ammette che «non sarebbe facile accettare un Mondiale senza italiani» e Queiroz abbandona per un attimo il proprio pragmati■ e p■ diritto all'obiettivo: «Se nell'86 siamo riusciti ad andare in Messico battendo la Germania a Stoccarda nell'ultima partita, perché non dovremmo fare altrettanto ora?».

Insomma, ■ Grande Sogno prende corpo. Saranno in ottantamila a spingere Futre e ■pagni nella caccia al gol. La federazione portoghese ha rinunciato al grosso incasso praticando prezzi stracciati e distribuendo pacchetti ■ biglietti omaggio.

Bastasse il tifo ■ l'attesa che circonda l'avvenimento, il Portogallo sarebbe già al sicuro. ■ la squadra ■ Queiroz non ha il gol facile. Due volte, nel girone di qualificazione, ha stravinto: contro ■ Scozia in versione sperimentale (5-0) e contro i dilettanti maltesi (4-0). Per il ■ ha sempre dovuto faticare (solo 2-0 agli estoni), al punto che i nemici del ct, esagerando, dicono che il gol non è previsto negli schemi del baffuto tecnico.

Un problema che stasera dovrà essere superato ■ una partecipazione totale della squadra» come spiega Queiroz. Joao Vieira Pinto, Rui Aguas e Futre (quest'ultimo nel mirino della Reggiana rappresentata qui a Lisbona dall'amministratore delegato Dal Cin) gli uomini preposti a scardinare il bunker estone, assistiti da ■ centrocampo ■ quattro ■ Vitor Paneira, Rui Costa, Folha ■ Paulo Sousa. Tutti avanti anche ■ costo di sguarnire la difesa a tre ■ Oceano (graziato dall'accusa di doping nel campionato spagnolo), Fernando Couto e Noguiera.

Questo non per snobbare l'Estonia, ma perché il ct vuole una partita a senso unico: «Correremo qualche rischio, ma la squadra è equilibrata. Però le assenze ■ Semedo e Cadete capitano nel momento sbagliato».

E nessuno fa i conti con l'orgoglio di un'Estonia con una ■la rete all'attivo e avvelenata dai sospetti che continuano a circondarla. Infatti non si è ancora spenta l'eco delle polemiche scatenate dalla federazione portoghese, che ospiterà i giocatori estoni in ritiro a Monte Estoril fino a lunedì prossimo, in attesa della partita con la Svizzera.

Scandalizzato il ct Piir: «Faremo la nostra parte ■ basta, ■ resto sono basse speculazioni». Il vicepresidente federale Tarmak cerca di fare chiarezza: «Il Portogallo ci invitò addirittura nel febbraio del '92. Non capisco questa manovra per denigrarci».

Fabio Vergnano

LA CLASSIFICA

	PTI	G	V	N	P	F	S	D. RETI
ITALIA	14	9	6	2	1	21	7	+14
SVIZZERA	13	9	5	3	1	19	6	+13
PORTOGALLO	12	8	5	2	1	15	4	+11
SCOZIA	■	9	3	3	3	12	13	-1
MALTA	3	9	1	1	7	3	21	-18
ESTONIA	1	8	0	1	7	1	20	-19

PARTITE DA DISPUTARE

OGGI: Portogallo-Estonia

17-11 Italia-Portogallo; Malta-Scozia; Svizzera-Estonia

SPORTINERIA

L'ennesima notizia sull'alimentazione magica delle podiste cinesi parla stavolta di un brodo di bozzoli di bachi da seta. Attenzione, potrebbe essere prossima l'esplosione delle velociste, anziché delle solite mezzofondiste. Infatti, con i bozzoli dei bachi è cosa normale filare.

Stasera a San Siro il Milan festeggia un rientro importante

Lentini: è finito l'esilio

Dopo 100 giorni dal grave incidente l'attaccante forse per 30' col Piacenza

MILANO. Il Milan ritrova Lentini: A 100 giorni dall'incidente che ha fatto temere per la [illegible] vita, Gianluigi torna in panchina a S. Siro contro il Piacenza, nell'anticipo di stasera del 3º turno di coppa Italia (ore 20,30, arbitro Bottini). Una decisione che sorprende tutti, a cominciare dall'interessato.

Lentini, dunque lei stesso è sorpreso.

«Quindici giorni fa, quando i medici [illegible] dichiarato che ero guarito, io avevo previsto di rientrare il 5 dicembre contro il Torino. Volevo prepararmi alla perfezione, essere a punto. Ma adesso non mi tiro indietro, sono pronto a giocare, magari per una mezz'ora buona, sempre che Capello me lo chieda».

Che cosa le manca?

«Fisicamente sto bene, ma battersi è un'altra cosa. Non ho ancora disputato una gara intera. E poi mi mancano le cose che si fanno in una sfida vera, le rovesciate, [illegible] esempio, e i gol, che sono importantissimi. Ho disputato solo partitelle su campi ridotti, durate non più di un'ora».

Ma dentro come si sente?

«A posto. Sono il Lentini di prima, quello che spara qualche stupidaggine, allegro e scanzonato. Anche il look, come vedete, non è mutato. [illegible] l'orecchino al lobo sinistro e il mio cappellino, come potete constatare è molto stravagante. E non intendo assolutamente cambiare il guardaroba».

Cento giorni difficili. Li ha vissuti con il timore di [illegible] farcela a tornare quello che era prima dell'incidente?

«Molte volte, nei primi giorni, ho temuto di non poter riprendere con il calcio. Ma con il passare del tempo e con il recupero fisico, i timori, grazie anche all'aiuto e all'incoraggiamento di chi mi è stato vicino, si sono prima affievoliti e poi sono spariti».

Quando pensa di tornare ad [illegible] il vero Lentini?

«Dipende da [illegible] trovare una condizione accettabile nel più breve tempo possibile. La voglia di ricominciare, e bene, è tanta. Inoltre, sono convinto che l'incidente non [illegible] abbia danneggiato sul piano agonistico. Penso di essere pronto a fine mese. Farò tutto ciò che si deve per realizzare il sogno di partecipare alla trasferta di Tokyo per la partita con i brasiliani, il 12 dicembre».

Che cosa promette ai tifosi?

«Chiedo di [illegible] pazienza prima di giudicarmi. Mi diano tempo per riscoprirmi, nelle prime partite non potrò essere quello di quest'estate. Io prometto di ritrovare il Lentini di prima. E anche di più. Ma stavolta comunque vada [illegible] sarò fischiato, ci saranno pochissimi tifosi...».

E alla critica che cosa promette?

«Nulla, anche perché quando uno gioca deve essere sempre all'altezza della situazione. Altrimenti è meglio che se ne [illegible] da parte».

Lei [illegible] in un Milan disastrato.

«In effetti starò in panchina con tre ragazzi della Primavera, mancano infatti sette nazionali, e Tassotti, Carbone e Savicevic sono infortunati, oltre a Van Basten. In campo altri due baby, Sadotti e Cozza. Ma non mi preoccupo, il Milan sarà caricato e determinato come sempre».

Che Milan si aspetta?

«Basta guardare la classifica per capire... Un dato importante, anche se non ha più i punti di vantaggio dello scorso anno. Se si considerano i problemi nati dall'inizio di stagione, è una squadra che va a meraviglia, pronta a rivincere scudetto e Coppa dei Campioni».

Capello non dà per certo il rientro di Lentini stasera. Fa però intuire che se tutto andrà secondo le previsioni, nel finale lo manderà in campo. Lentini ha bisogno di giocare per trovare la condizione. Piacenza permettendo, una squadra giunta a Milano [illegible] l'intenzione di ripetere il colpaccio (il pari) della 3ª giornata. Un proposito confermato da Cagni, il quale schiererà [illegible] formazione con 3 novità: Gandini in porta, Ferazzoli al posto di Turrini e Ferrante al Papais.

Nino Sormani

«Sarò al massimo per la fine del mese ma se Capello vuole lascio la panchina e corro in campo»

Gianluigi Lentini (nella foto grande dopo l'incidente del 2 agosto) ha 24 anni e ha giocato nell'Ancona e nel Toro prima di andare al Milan

Stasera chiude il mercato d'autunno

L'ambizioso Parma ha le mani su Sensini

Futre è molto vicino alla Reggiana Aguilera in extremis va al Genoa?

MILANO. Salta l'affare-Pancev e la Reggiana si butta su Futre. L'amministratore delegato Dal Cin si è recato a Lisbona, nel ritiro della Nazionale portoghese, per convincere il fantasista del Marsiglia ad accettare il trasferimento. L'ingaggio di Pancev, infatti, è rimasto un'intenzione perché non si è trovato l'accordo sul cartellino del macedone che deve [illegible] essere pagato alla Stella Rossa per le sanzioni decretate dall'Onu contro la ex Jugoslavia. Ma la notizia più grossa arriva da Parma: scartati il tedesco Binz e il marsigliese Boli, [illegible] per ottenere dall'Udinese l'argentino Sensini, ritenuto da Scala l'uomo adatto a sostituire Grun.

A poche [illegible] dalla fine del mercato d'autunno i battenti di Villa Erba a Cernobbio chiuderanno stasera alle [illegible] società italiane sono dunque sempre più proiettate sugli stranieri. Nelle scorse settimane sono arrivati Boksic (alla Lazio per 15 miliardi), l'attaccante ghanese Kwame Ayew (al Lecce) e Thomas Helveg, difensore, che l'Udinese ha prelevato in prestito per mezzo miliardo dall'Odense e fino a termine stagione.

Per il trasferimento di Nestor Sensini, 27 anni, restano da definire pochi particolari. Parma e Udinese sono già d'accordo per uno scambio del libero argentino con Pizzi e Matrecano (o Pin). Manca solo l'accettazione degli interessati. Ma l'Udinese sta definendo altre importanti operazioni: il centravanti Carnevale è in ballottaggio fra Perugia e Pescara. La società umbra offre Gelsi, quella abruzzese Borgonovo. Ha rifiutato il passaggio in Friuli il napoletano Policano.

Continuano intanto gli abboccamenti tra Torino e Genoa per Aguilera: ieri sera le parti erano ancora lontane, non è comunque escluso che l'accordo venga raggiunto oggi sulla base del prestito per questa stagione. Il club granata, nel frattempo, ha ceduto in prestito al Prato (C1) Sottil e Chiti. Il Cagliari ha fallito il colpaccio: al Milan - che voleva Allegri - Cellino ha chiesto in [illegible]bio, come prestito, Savicevic. I dirigenti rossoneri erano sul punto di concludere ma sono stati bloccati dal presidente Berlusconi. Adesso Cellino sta trattando con la Reggiana per avere Lantignotti.

Anche l'Atalanta ha quasi completato la ristrutturazione dopo il licenziamento di Guidolin. Tresoldi è finito al Ravenna in cambio di Bosolli, Bigliardi sta per accettare il Palermo, Pasciullo o Codispoti potrebbero passare al Genoa. Intanto sono arrivati l'attaccante Saurini (sempre che la Lega dia l'ok al prestito dopo il [illegible] passaggio in comproprietà dal Brescia alla Lazio) e l'altro laziale De Paola, oltre a Sgrò dal Fiorenzuola e Poggi dal Venezia. (n. ser.)

GLI AFFARI CONCLUSI

GIOCATORE		DA	A	TITOLO
ANTONIOLI	P	MILAN	PISA	PRESTITO
AYEW	A	METZ	LECCE	500 MILIONI
BOKSIC	A	MARSIGLIA	[illegible]	15 MILIARDI
CAPPIOLI	C	CAGLIARI	ROMA	5 MILIARDI
DE MARCHI	D	JUVE	BOLOGNA	SVINCOLATO
HELVEG	D	ODENSE	UDINESE	500 MILIONI
MATTEI	D	UDINESE	PISA	SVINCOLATO
MUZZI	A	ROMA	PISA	PRESTITO
POGGI	D	VENEZIA	ATALANTA	PRESTITO
TRESOLDI	D	[illegible]	VENEZIA	PRESTITO
SODA	A	SPAL	PALERMO	PRESTITO
SAURINI	A	LAZIO	ATALANTA	PRESTITO
DE PAOLA	C	LAZIO	ATALANTA	PRESTITO
MATEUT	C	BRESCIA	REGGIANA	2 MILIARDI
LANTIGNOTTI	C	REGGIANA	CAGLIARI	PRESTITO
CARILLO	C	VENEZIA	ANDRIA	PRESTITO

Inter a Lucca

Parte da 2-0 e c'è Bianchi

MILANO. L'Inter è volata in Toscana portandosi quindi a Pescia dove ha rifinito la preparazione per la sfida di Coppa Italia che [illegible] dovrà sostenere con la Lucchese (ore 20,30, arbitro Trentalange).

Come noto, si tratta della ripetizione della gara di andata del secondo turno che venne sospesa per impraticabilità del campo il 6 ottobre scorso dopo pochi minuti di gioco con l'Inter in vantaggio di un gol (autorete di Taccola).

I nerazzurri, chiamati a difendere il 2-0 conquistato quindici giorni fa a San Siro, saranno senza Fontolan, con gli azzurri; l'allenatore ha deciso di concedere un turno di riposo a Jonk inserendo in mediana Shalimov, con Bianchi che viene riproposto sulla fascia de[illegible] dopo il grave infortunio. Per il resto, sarà la stessa Inter che ha perso il derby di domenica con Dell'Anno (al posto di Fontolan) impiegato dietro le punte Sosa e Bergkamp. In panchina andranno Ferri e Orlando oltre a due giovani della Primavera. Il centrocampista Conticchio e la punta Marazzina. Subito dopo la partita, i due olandesi rientreranno ad Amsterdam per aggregarsi alla loro Nazionale.

LA SVOLTA

Da ieri Sensi è presidente e padrone unico della società

Roma, un'altra scommessa

Dalla morte di Viola i giallorossi non hanno più avuto una guida sicura
Il dirigente si è esposto per 120 miliardi: «Lo squadrone? Fra un anno»

ROMA. «La società è bella quando è dispari», dicono a Roma. E Franco Sensi, imprenditore, finanziere, petroliere multimiliardario, ha il cuore giallorosso dalla nascita. Così Pietro Mezzaroma («Il compartecipe che ringrazio ancora», dice Sensi con una battuta alla Totò) leva il disturbo e la gloriosa società romana riparte da uno. Il presente è grigio, il futuro chissà.

Dalla morte di Viola, la Roma si inerpica nel campionato viaggiando [illegible] la classica nuvoletta nera di Fantozzi sulla testa. Il «presidente antipatico» era riuscito ad imporre la presenza del suo club tra le grandi. Prima, la Roma era ricordata per le tasche vuote, per la colletta del Sistina. Viola porta i duelli testa a testa [illegible] la Juve, scudetto, Coppa Italia. Poi arriva Ciarrapico, [illegible] in mano» e tasche vuote. Parte [illegible] proclami da altra epoca, fa il grande mediatore, ma finisce in cella e lascia la Roma in un [illegible] di debiti. Sopravvivenza a rischio, però la società attira. Per lei si battono Casillo e una cordata di imprenditori romani. Ma la spuntano Sensi e Mezzaroma, e presentano come i gemelli della storica Lupa. Che in questo caso è la Banca di Roma. Ogni presidente passa dall'ufficio di Geronzi.

Grande tifoso Sensi, più attento al miliardo Mezzaroma, è alleanza che dura un giorno. Il primo compra Lanna, il megacostruttore replica assumendo Moggi. A proposito che fine farà il re del mercato? Tempi cupi. A fine campionato se ne andrà. Gli contestano di aver ceduto Grossi in prestito al Bari per due lire. Ci si aspettava altro. E poi è stato assunto dal «gemello ripudiato».

Sensi spazza via gli uomini di Mezzaroma dal Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza e annuncia l'ingresso di due grossi personaggi, a fine mese. «Ma [illegible] stato male interpretato - sostiene il neo-presidente - i due nuovi consiglieri accresceranno il prestigio della Roma. E invece ho letto che dovrebbero incutere timore al Palazzo: macché! Sarei un pazzo a dire certe cose».

Presidente della finanziaria che governa la Roma, presidente della società stessa. Sensi realizza [illegible] sogno che [illegible] aveva mai fatto: «Se me lo avessero detto l'anno scorso, avrei risposto: è impossibile». Per i tifosi doccia prima fredda, poi calda. «Gli acquisti sono finiti. Faremo un torneo tranquillo. Progrediamo. A Mazzone abbiamo dato quello che voleva. Ora lui deve lavorare serenamente». E La Lazio? L'altra sponda del Tevere vive sotto i riflettori, anche se tra mille delusioni riesce a puntare alla lotta per lo scudetto. La Roma che fa? «Datemi tempo. Sono qui da cinque mesi. I biancazzurri sfruttano un lavoro già iniziato. Voglio ottimi rapporti con la Lazio, ma voglio soprattutto sporgermi verso il basso per vedere dove si è piazzata in classifica. E voglio vincere i derby. Dal prossi[illegible] campionato si fa sul serio».

Roma città è avvisata, si sta per scatenare una guerra miliardaria. Cragnotti non bada a spese. Sensi dice di [illegible] avere problemi di tasca, sono presidenti tifosi, capaci di tutto. Partono quasi alla pari. Cragnotti si è già impegnato per 130 miliardi (spesi per due terzi in giocatori), Sensi per 120 (i debiti lasciati da Ciarrapico).

Piero Serantoni

E a fine campionato se ne andrà Moggi uomo di Mezzaroma

Sensi (foto) aveva rilevato la Roma in comproprietà 5 mesi fa

Proposta della Fifa

Ammonizione per chi simula un infortunio

GINEVRA. La Fifa vuole limitare la perdita di tempo e punire i calciatori che simulano un incidente. «I giocatori infortunati saranno portati immediatamente fuori dal campo per ricevere le [illegible]. Se dovessero rientrare sul terreno di gioco molto rapidamente, dimostrando così di aver simulato l'infortunio, potrebbero essere ammoniti dall'arbitro per comportamento scorretto». Così Michel Ruffinon, segretario della commissione arbitri Fifa che ha precisato come «la sanzione prima di entrare in vigore dovrà [illegible] approvata dall'International Board nel marzo prossimo». Tra le proposte che potranno essere prese in considerazione dopo i Mondiali Usa, anche «la possibilità per l'arbitro di farsi aiutare dai guardalinee nel far rispettare la distanza della barriera sui calci di punizione, vietare l'intervento in scivolata da dietro e la rimessa con i piedi».

Basket, oggi a Cagliari con la Bulgaria primo match di qualificazione europea

Nuova Italia, vecchie commedie

Rusconi marca visita ma sta bene
E il ct Messina fa Gentile capitano

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

La commedia all'italiana del basket continua. Dopo sdegni, [illegible] culpa [illegible] buoni propositi generali provocati dalla vergognosa disfatta europea di giugno, ognuno è tornato a curare il proprio orticello. Così, mentre oggi l'Italia torna a giocare per i 2 punti affrontando i bulgari nel primo match di qualificazione all'Europeo '95, [illegible] Treviso ci dicono che Rusconi ha sì qualche problema [illegible] ginocchio, ma [illegible] sarà operato al menisco. Le cure e questi 15 giorni di provvidenziale riposo gli consentiranno [illegible] continuare a giocare, domenica in campionato e giovedì nell'Euroclub, come ha fatto finora, salvo marcar visita in azzurro.

Il povero ct [illegible] la faccia di circostanza e smorza ogni possibile polemica. Qualsiasi altra grana sarebbe accolta con estremo fastidio dai vertici di un basket che ha già tanti guai, da Vitalte che può scardinare il fragile sistema con la sua richiesta di pensione, ai contrasti con una Rai sempre marinaia nelle sue promesse (o vedremo come finirà l'accordo di ieri: 250 milioni alla Federazione più le garanzie [illegible] buoni orari per le gare azzurre e dell'annuncio dei risultati [illegible] serie A subito dopo quelli del calcio nelle principali trasmissioni domenicali).

Così Messina rifiuta «di pensare che chiunque abbia speculato sugli infortuni» ma non può escludere che [illegible] bambinone di Treviso gli tenga il broncio per l'ammissione di aver sbagliato ad affidargli i gradi di capitano agli Europei. [illegible] abbiamo parlato dopo che la mia relazione divenne di dominio pubblico - dice [illegible] ct - ma avremmo dovuto affrontare il problema con tutta [illegible] squadra». Però Rusconi diede forfait a Brindisi coi lettoni e non c'è neppure oggi, così un'elezione democratica corretta («Il [illegible] voto vale [illegible] po' più di quello dei giocatori» ride il tecnico) forse cucirà i gradi sulla manica [illegible] Gentile, unico leader.

Ma dal tonfo [illegible] Karlsruhe [illegible] ct ha tratto altri insegnamenti per questa squadra radicalmente rinnovata (Gentile, Coldebella, Myers, Pittis e Frosini gli unici ripescati). Confessati i giocatori e preso atto della loro fragilità caratteriale, ha abbandonato l'ipotesi del turn over: «Avremo un quintetto base: Gentile, Myers, Pittis o Fucka e due centri, o Pittis e Fucka insieme con un centro». Un po' di mistero sui pivot, uno spiraglio per un Rusconi figliol prodigo; nell'immediato prova Frosini, Cantarello e Vianini, con un occhio di riguardo al ripescato veterano Binelli.

L'altro drastico cambio di rotta riguarda [illegible] stazza di quest'Italia che agli Europei, un po' per convinzione («Io per primo [illegible] un duemetri, Morandotti, da ala alta, ma era una scelta tattica temporanea») [illegible] po' per forza, regalò troppi centimetri e chili sotto cesto. Ma ora [illegible] i 215 cm e il talento di Fucka, in grado di giostrare nei due ruoli di ala. Fucka uomo-chiave di una Nazionale targata Triveneto (4 triestini, 2 trevigiani e 2 veronesi): la nuova geografia del basket.

Cambiati gli uomini, deve cambiare la mentalità. Guai a sopravvalutarci ma altrettanto pericoloso «ragionare da nobili decaduti - dice il ct -. Con Bulgaria, Francia e Ungheria mi aspetto 6 punti, anche se tutti dicono 4 e mettono un grosso punto interrogativo sul match con i francesi: sbagliato, [illegible] pensare da mediocri. Gli ultimi risultati dicono che [illegible] in zona retrocessione; proprio per questo [illegible] si deve giocare per guadagnarci la salvezza, se vogliamo [illegible] presto nel posto che ci spetta. E non accetto comodi alibi del peso di [illegible] pressione eccessiva [illegible] giovani, devono sapersi battere».

La Bulgaria dunque [illegible] conta, né vale ricordare che l'ultimo match azzurro qui a Cagliari fu proprio coi bulgari, per le qualificazioni europee, e lo perdemmo 65-83. Ma era [illegible] '71, qualche azzurro non [illegible] neppure nato, quindi ignoriamolo.

Guido Ercole

Gregor Fucka, ala [illegible] 2,15 metri è l'uomo chiave della squadra [illegible] largamente rinnovata

[illegible] ORE 16

Italia: 4 Coldebella, 5 Gentile, 6 Vianini, 7 Pittis, 8 De Pol, 9 Bonora, 10 Myers, 11 Binelli, 12 Fucka, 13 Niccolai, 14 Cantarello, 15 Frosini; [illegible] Messina.
Bulgaria: 4 Stankov, 5 Haralanov, 6 Kostov, 7 Petrov Pe., 8 Natov, 9 Ravutsov, 10 Tzenov, 11 Petrov Pl., 12 Dimitrov D., 14 Gergov, 16 Dimitrov V.; ct Marinov.
Arbitri: Mas (Spagna) e Ioannidis (Cipro).
Formula: 6 gironi all'italiana, andata e ritorno, le prime 2 di ogni girone si qualificano all'Europeo '95 di Atene [illegible] Germania (campione uscente) e Grecia. Nel nostro girone ci sono anche Francia e Ungheria.

In ospedale [illegible] Milano

Marvin Hagler [illegible] sottoposto ad [illegible]

MILANO. E' ancora ricoverato [illegible] Policlinico di Milano, dove ieri mattina è stato sottoposto ad accertamenti clinici, l'ex campione del mondo dei pesi medi di pugilato, Marvin Hagler. I medici non hanno voluto specificare a quale tipo di esami clinici sia [illegible] sottoposto l'ex pugile, oggi attore, che era stato ricoverato ieri nell'ospedale milanese per una «sospetta colica addominale». A quanto [illegible] è appreso Hagler, soprannominato «The Marvellous», dovrebbe comunque essere dimesso assai presto. Hagler, che si trova spesso in Italia per lavoro e che in questi giorni starebbe girando [illegible] serie [illegible] spot pubblicitari, nella sua lunga e luminosa carriera ha disputato ben quindici incontri validi per il titolo mondiale.

In albergo francese

Due All [illegible] precipitano dalla terrazza

CARCASSONNE. Il capitano [illegible] [illegible] altro giocatore della nazionale neozelandese di rugby, in tournée [illegible] Europa, sono caduti dalla terrazza al primo piano dell'albergo che li ospitava. Il ventunenne Stephen Kearney, seconda linea e capitano degli All Blacks, è ricoverato per commozione cerebrale nell'ospedale di Carcassonne. Il suo compagno, l'ala ventitreenne Jason Donnelly, si è invece procurato la frattura della caviglia [illegible] [illegible] distorsione alla colonna vertebrale. I due rugbisti sono caduti per [illegible] cedimento della ringhiera mentre si dondolavano sulla balaustra della balconata. Gli All Blacks, che domenica hanno battuto l'Inghilterra, sono ospiti di un albergo a tre stelle aperto [illegible] [illegible] dicembre.

TENNIS

Nel torneo di Mosca

Borg sconfitto [illegible] [illegible] Boris [illegible]

MOSCA. Sotto gli occhi di Boris Eltsin, grande appassionato di tennis, Bjorn Borg, presente grazie [illegible] una wild card, non è riuscito a superare [illegible] primo turno della Coppa del Cremlino, torneo Atp che si svolge a Mosca. L'ex campione svedese, che tentava l'ennesimo ritorno all'attività agonistica, ha avuto la sfortuna d'incontrare subito la testa [illegible] serie n. 1, il russo Alexander Volkov, e ha perso per 4-6, 6-3, 7-6 (9-7) dopo aver opposto una dura resistenza. Sconfitto anche Diego Nargiso dal russo Cherkasov per 7-6 (7-1), 7-5. Questi invece i risultati del torneo [illegible] Anversa, primo turno: Adams-Witt 6-2, 6-2; Matuszewski-Dreekmann 6-4, 7-5; Gustafsson-Woodforde 6-3, 6-1; Sampras-Wheaton 6-3, 6-2.

SPORT [illegible]

COPPA [illegible]
Milan-Porto anticipata al 1° dicembre

GINEVRA. L'Uefa ha confermato che la partita Milan-Porto di Coppa Campioni, inizialmente prevista [illegible] dicembre, sarà anticipata all'1 dicembre per consentire ai rossoneri di prepararsi alla sfida intercontinentale contro il San Paolo il 12 dicembre a Tokyo. Di [illegible] guenze non vi [illegible] inversione di campo in Coppa Uefa per l'Inter, che ospiterà il Norwich l'8 dicembre.

UNDER 21
Quattro del Torino contro [illegible] Portogallo

ROMA. Cesare Maldini ha convocato 19 giocatori per il match che la Under 21 disputerà il 18 novembre a Padova con il Portogallo (inizio ore 18), valido per l'Europeo di categoria: Carbone, Cois, Delli Carri, Falcone (Torino); Cavallo, Galante (Genoa); Colonnese (Cremonese); Del Vecchio, Rossitto (Udinese); Favalli, Marcolin (Lazio); Francesconi (Juve); Malusci, Toldo (Fiorentina); Muzzi (Pisa); Pecchia (Napoli); Scarchilli (Roma); Vieri (Ravenna); Visi (Sambenedettese).

CASO [illegible]
[illegible] arresto per [illegible]

ROVIGO. Un uomo, Dino Gambarin, di Badia Polesine (Rovigo) è stato arrestato per detenzione e spaccio di titoli falsi (valore 300 milioni di lire) nell'ambito dell'inchiesta sulla vendita del Matera. L'indagine riguarda una trattativa di acquisto del Matera [illegible] parte di un'organizzazione che avrebbe depositato presso una banca alcuni Btp falsi per ottenere dei fidi. La trattativa però non sarebbe andata in porto, ma l'organizzazione avrebbe cercato di piazzare ugualmente i Btp falsi per [illegible] 4 miliardi di lire in altre città.

ARBITRI [illegible]
Zhuk per il Milan, Heynemann per [illegible] Juve

GINEVRA. Questi gli arbitri delle italiane nelle Coppe europee: Anderlecht-Milan: Zhuk (Bie); Milan-Porto: Sundell (Sve). Cagliari-Malines, and. Garcia-Aranda (Spa), rit. Schmidhuber (Ger); Norwich-Inter, and. Mumenthaler (Svi), rit. Krondl (Cec); Juventus-Tenerife, and. Heynemann (Ger), rit. Puhl (Ung). Due gli arbitri italiani: Baldas per Monaco-Spartak Mosca e Amendolia per Karlsruhe-Bordeaux.

[illegible]
I [illegible] [illegible] interessano agli [illegible]

NEW YORK. Agli americani [illegible] interessano i Mondiali del prossimo anno: secondo un sondaggio dell'istituto Harris solo il [illegible] degli intervistati ne è al corrente e il 55%, una volta informato, afferma che non vedrà neanche [illegible] partita. Il responsabile del Comitato organizzatore, Alan Rothenberg, ha contestato i dati del sondaggio.

[illegible]
Un arabo vince a Gerusalemme

GERUSALEMME. Il marocchino con passaporto francese Hassan Sebtaoui è stato [illegible] primo arabo a partecipare e vincere la maratona di Gerusalemme davanti ai russi Strugovnov [illegible] Sutirts. Hanno gareggiato anche altri due arabi, un marocchino e [illegible] tunisino, anche loro con passaporto francese. Assenti gli atleti palestinesi anche se gli organizzatori avevano propagandato la gara come «Corsa per la pace».

ANTIDOPING
A Manila [illegible] cinesi [illegible] tiro

MANILA. La presenza delle [illegible] ha indotto gli organizzatori dei campionati asiatici [illegible] atletica (Manila, 30 novembre-4 dicembre) a rinforzare i controlli antidoping. Sotto tiro sono le primatiste mondiali Wang Junxia e [illegible] Yunxia, allenate [illegible] Ma Junren, il quale respinge le accuse di doping e sostiene che le prestazioni sono frutto di una pozione fatta con un raro baco degli altipiani occidentali della Cina. L'estratto di questo baco è abitualmente usato come afrodisiaco maschile e può essere liberamente acquistato nelle farmacie.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

I 500 lavoratori dell'Ilva in piazza per difendere il posto

Operai bloccano Porta Susa

Un quarto d'ora sui binari, poi corteo
Sono oltre 400 gli esuberi annunciati

La stazione di Porta Susa è stata bloccata ieri mattina poco prima delle 10 da trecento operai dell'Ilva che hanno occupato i binari con cartelli e striscioni allo scopo di richiamare l'attenzione [illegible] loro problemi. Sono oltre quattrocento i dipendenti delle acciaierie Ilva che rischiano il posto in base [illegible] piano di snellimento annunciato dall'azienda.

La brevità della manifestazione, un quarto d'ora, [illegible] contenuto i disagi per i viaggiatori: solo il Milano-Torino delle 9,47 è rimasto bloccato e ha potuto fare il suo ingresso in stazione [illegible] le 10,30.

L'occupazione [illegible] Porta Susa [illegible] avvenuta nel corso della manifestazione indetta - a livello nazionale - da Fim, Fiom e Uilm contro i 1500 esuberi a livello nazionale dichiarati dall'azienda. In Piemonte le sedi dell'Ilva sono due: a Torino, in [illegible] Regina, e a Novi Ligure, in provincia di Alessandria. Ieri i 500 dipendenti dello stabilimento di corso Regina si [illegible] dati [illegible]tamento alle 9,30 davanti alla stazione [illegible] Porta Susa per un corteo che avrebbe dovuto raggiungere la Prefettura in piazza Castello.

La manifestazione ha però subito modifiche: oltre all'occupazione dei binari della stazione, il percorso del corteo - anziché terminare in piazza Castello (dove [illegible] delegazione è stata ricevuta in Prefettura) - si è prolungato fino davanti alla sede Rai di [illegible] Verdi. I dipendenti hanno chiesto una maggiore attenzione nei loro confronti da parte degli organi [illegible] informazione. La realtà dell'Ilva torinese [illegible] questa: l'azienda ha comunicato [illegible] chiusura [illegible] laminatoio per [illegible] '96 e rimarrà attivo nello stabili[illegible] Dpi solo il reparto di elettrozincatura con 160 persone. Già dal '94 però la produzione dovrà scendere da 500 mila a 300 mila tonnellate con il rischio che lo stabilimento di corso Regina, oggi in attivo, vada in passivo. Per il '96 la produzione dovrà scendere a [illegible] mila tonnellate. Perderanno il lavoro 370 persone. A questi vanno aggiunti i 70 esuberi annunciati per l'altro stabilimento di [illegible] Regina dell'Ilva, l'Inox. I sindacati chiedono l'attivazione di un tavolo [illegible] trattative con governo e imprenditori siderurgici pubblici e privati per l'elaborazione [illegible] un serio piano di politica industriale per il settore siderurgi[illegible].

Fim, Fiom e Uilm chiedono anche la «salvaguardia della siderurgia piemontese che [illegible] può essere ulteriormente penalizzata, vista [illegible] grave situazione occupazionale di tutta la regione». I sindacati denunciano anche la decisione unilaterale dell'Ilva di mettere in liquidazione la società.

In particolare suscita perplessità il prospettato smantellamento dello stabilimento Dpi di corso Regina che è tra più efficienti dell'Ilva. Il consiglio di fabbrica parla di «delitto industriale» e annuncia altre iniziative di lotta per i prossimi giorni. E' ormai da quasi [illegible] anno che i lavoratori dell'Ilva [illegible] corso Regina stanno lottando per difendere il posto di lavoro. Gli esuberi di cui oggi si parla erano stati annunciati a poi [illegible] dalla stessa azienda e successivamente confermati insieme con altri tagli annunciati in diversi stabilimenti del gruppo. Il pds piemontese in una nota annuncia che nei prossimi giorni interverrà in Parlamento sulla questione Ilva.

Enzo Bacarani

I disoccupati al Massaua

Alla chiamata di collocamento
500 persone invadono il cinema

Con gli striscioni [illegible] protesta ieri al cinema Massaua occupato [illegible] circa cinquecento persone in basso l'intervento di un disoccupato

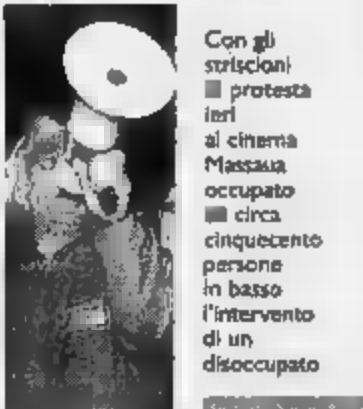
I disoccupati hanno occupato il cinema Massaua. E' [illegible] ieri mattina alle 9 in occasione delle chiamate al collocamento. Le chiamate erano per sette lavoratori generici e [illegible] qualificati a tempo determinato (due mesi).

Circa cinquecento persone, su iniziativa del Comitato per i diritti dei disoccupati, hanno in[illegible] il cinema e bloccato la chiamata.

«E' ridicolo che il Comune metta a disposizione, [illegible] ormai troppo tempo, così pochi posti per i disoccupati. Nessuno pensa davvero ai nostri problemi - ha denunciato un rappresentante del Comitato, Cesare Prejanò - e lo abbiamo detto anche [illegible] sindaco Castellani».

Al cinema Massaua erano presenti il deputato Mario Borghezio della Lega, il segretario e il consigliere di Rifondazione, Marco Rizzo e Paolo Ferrero. Con la loro mediazione la situazione si è sbloccata e verso le 13 gli occupanti hanno abbandonato il Massaua e alle 17,30 [illegible]no stati ricevuti in Prefettura. Per venerdì è [illegible] programmato un incontro tra rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune per affrontare il problema dei disoccupati.

Borghezio ieri pomeriggio ha presentato un'interpellanza alla presidenza del Consiglio e al ministro del Lavoro per chiedere al governo [illegible] provvedimento di natura straordinaria per affrontare [illegible] urgenza la gravissima tensione sociale portata dalla situazione di disperazione e di abbandono in cui versano ormai da troppi anni i disoccupati di Torino».

Dura [illegible] posizione di Rifondazione nei confronti del sindaco. Dice Paolo Ferrero: «Proponia[illegible] come misura immediata il [illegible] [illegible] cantieri di lavoro [illegible] parte del Comune per dare la[illegible] ad alcune centinaia di disoccupati, partendo da quelli a reddito zero. In tal senso un primo intervento può essere la ripulitura delle rive dei fiumi e la parte pubblica della collina. Poi è necessario programmare interventi di tipo strutturale. Per far questo occorre però che il sindaco Castellani esca dal limbo in cui si trova e faccia qualche scelta concreta sull'occupazione». «Castellani - rinca[illegible] la dose Rizzo - aveva promesso di dialogare con loro e non l'ha fatto, [illegible] vergognoso». Lunedì tuttavia il sindaco era andato a parlare con i disoccupati che manifestavano sotto al Municipio.

Preoccupata per la situazione dei senza-lavoro anche la Cgil. Maurizio Poletto afferma: «La manifestazione spontanea dei disoccupati dimostra la gravità della situazione a Torino [illegible] più che mai necessario che Comune, Regione e Prefettura adottino misure urgenti».

Il Comitato per i diritti dei disoccupati chiede, tra l'altro, che venga riconosciuto il diritto al lavoro anche a coloro con «reddito zero», cioè a quelle persone che non hanno alcun tipo di entrata e che a Torino, secondo la stima del Comitato, [illegible] almeno trecento. [e. bac.]

Allarme inquinamento in Lungopò Antonelli

I vigili [illegible] fuoco nel cortile dell'asilo e l'economa Emanuela Ghirardello

E il Comune chiederà i danni

Dal tombino dell'asilo il gasolio finisce in Po

Il Po è stato inquinato ieri mattina da centinaia di litri di gasolio durante il rifornimento della scuola materna comunale «Varallo», che si trova nell'omonima via. Chi ha trasportato [illegible] combustibile per conto della ditta Jacorossi avrebbe vuotato nelle fogne i residui [illegible] [illegible] serbatoio. I vigili urbani hanno aperto un'inchiesta.

L'allarme è alle [illegible] in Lungopò Antonelli, all'altezza di via Rimini. Una donna ha visto [illegible] larga chiazza sul Po, fino a piazza Chieves. Sono [illegible] i vigili del fuoco e il nucleo ecologico dei vigili urbani al comando dell'ufficiale Franco Manina. Da una fognatura bianca usciva gasolio.

E' cominciata la [illegible] all'inquinatore. Attraverso i tombini di Lungopò Antonelli, a naso, si è risaliti in via Cigliano e poi in via Varallo. La puzza di gasolio ha portato alla scuola materna, dove erano fresche le tracce di carburante.

L'economa della «Varallo», Emanuela Ghirardello, ha raccontato che da alcuni giorni il bruciatore s'inceppava: «Stamattina è venuta un'autobotte della ditta Jacorossi per portarci carburante. L'addetto ha immesso una pompa nel pozzetto ed ha aspirato acqua piovana e gasolio, che poi ha vuotato in un tombino. Hanno anche spurgato la caldaia inceppata. Il cortile è rimasto allagato così pure il locale del bruciatore».

L'autista della Jacorossi dopo aver scaricato 5000 litri di gasolio è ripartito. I bidelli hanno dovuto spandere [illegible] segatura nel cortile di[illegible] diventato scivoloso. «Cosa abbiano aspirato dal pozzetto [illegible] [illegible] [illegible]batoio [illegible] lo so. Però hanno imbrattato ovunque. Il rifornimento avviene [illegible] volta al me[illegible] le bolle le paga il Comune».

[illegible] tombino della scuola era collegato con la vicina fognatura bianca che porta in Po. Così le morchie [illegible] finite nel fiume, inquinandolo. I vigili urbani con liquido tracciante hanno controllato [illegible] percorso del gasolio. «Chiederemo il risarcimento del danno ambientale e la rescissione del contratto», ha detto l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti. «I residui delle morchie andavano smaltiti, non buttati nel Po».

Alla filiale Jacorossi di Venaria [illegible] società ha sede a Roma) il responsabile Giacomino Baravalle ha detto: «Era un trasportatore esterno che ha riempito il serbatoio. Il nostro tecnico ha solo ripristinato il funzionamento della caldaia».

[illegible] Dolfini

Torino Esposizioni

Il salone delle Nuove Tecnologie

Da oggi a [illegible] Torino diventa la capitale internazionale dell'innovazione tecnologica [illegible] servizio dell'industria con [illegible] salone «Nuove tecnologie 93», focalizzato quest'anno sul tema del riutilizzo dei materiali residui di lavorazione con la mostra-convegno «Progetto riuso» e affiancato come di consueto [illegible] «Ufficio 2000», rassegna dedicata all'informatizzazione del lavoro d'ufficio.

All'appuntamento espositivo partecipano oltre 300 aziende e gruppi industriali, enti e organismi italiani e stranieri (in rappresentanza di [illegible] Paesi), che presentano ad [illegible] pubblico qualificato di operatori e tecnici le più recenti applicazioni delle tecnologie avanzate. Integrano il salone [illegible] Meeting Point, centro di scambio fra la ricerca scientifica e il mondo della produzione, e dodici convegni altamente specializzati.

«Nuove tecnologie» è in prog[illegible] a Torino Esposizioni (orari 9,30-19,30; biglietto d'ingresso: interi 12 mila lire, ridotti [illegible] mila).

Avrà 5 mila posti

Filadelfia Il progetto piace al Comune

[illegible] fa strada un'ipotesi realizzabile per ristrutturare il vecchio Filadelfia. L'idea è di recuperare la tribuna centrale per [illegible] mila p[illegible] e utilizzare i sottostanti locali per la sede del Torino calcio, per un club-house per i ragazzi che giocano nelle giovanili e spogliatoi. Intorno al campo lungo le vie Spano, Giordano Bruno e Filadelfia, al posto delle vecchie gradinate, potrebbero essere realizzati per attività commerciali (banche, uffici, negozi) da dare in gestione ai privati. Questo è quanto emerso in un incontro tra il presidente Roberto Goveani e l'assessore comunale all'urbanistica Franco Corsico. Il Torino calcio, in un comunicato, ha espresso soddisfazione: «E' stata riconosciuta la necessità di creare un impianto che favorisca le attività sportive». Le parti si [illegible] impegnate a incontrarsi entro 15 giorni per stabilire «la natura del vincolo che grava sulle tribune e per attuare [illegible] verifica concreta sulla possibilità di svolgere [illegible] ristrutturazione nel rispetto del piano regolatore».

Si è inaugurata ieri sera, con la prima dell'opera di Bellini, la stagione lirica torinese 1993-'94

Il sindaco Valentino Castellani con Elda Tessore ieri sera [illegible] Regio

Anche al Regio tempo d'austerity

Per Capuleti e Montecchi meno vip e poco sfarzo

Meno vip del previsto, pochi gioielli, molti abiti «d'annata». All'insegna della sobrietà, si è inaugurata ieri [illegible] la stagione lirica del Regio. Ad assistere all'opera «I Capuleti e i Montecchi» di Bellini, il solito pubblico delle grandi occasioni. Ma con [illegible] novità rispetto alle edizioni precedenti: i torinesi non [illegible] più sia obbligatorio presentarsi alla «prima delle prime» avvolti in un vestito nuovo o appariscente.

L'esempio arriva dalla sovrintendente Elda Tessore, che alle 20 precise varca la soglia del teatro. Raggiante, stretta nel suo abito lungo, stile Francesca Bertini, commenta a voce alta: «E' un vestito vecchio di due anni, l'ho indossato perché siamo in austerity, il teatro è in crisi, non avevo [illegible] buttare soldi in una mise d'effetto. E poi è un modello nero, azzeccatissimo: l'ho scelto per esorcizzare l'idea che il teatro italiano sia costretto al lutto».

Meno sontuoso del solito pure l'allestimento floreale: minicascate di garofani bianchi nel foyer, piramidi di tuya intrecciata a candidi fiori all'ingresso del teatro, dove troneggia una Punto giallo metalizzato. Su tutte le decorazioni rimbalzano i colori bianco e verde.

Fra i primi vip arriva, intorno alle 20,10, il senatore Norberto Bobbio: un [illegible] di saluto [illegible] Elda Tessore, poi dritto verso il palco riservato. Subito dopo entra Paolo Cantarella, amministratore delegato Fiat Auto, insieme con Hugues Gall, nuovo sovrintendente dell'Opera Bastille di Parigi. Ecco le signore «che contano»: con buon anticipo sull'alzata [illegible] sipario un'elegantissima Carla Spagnuolo avvolta in un tailleur nero in tessuto operato con bottoni gioiello: «Rigorosamente anonimo, lo scriva, l'ho comprato dalle mie parti in Barrio[illegible] di Milano».

Decisamente sfarzosa, invece, la mise dell'imprenditrice Claudia Matta, avvolta in un abito settecentesco tutto pizzi, oro e paillettes. L'eleganza dell'imprenditrice fa eccezione anche per quanto riguarda il «tasso» di gioielli: «Per fortuna sono venuta in taxi, roba da girare [illegible] la scorta». Alle 20,20 la Tessore tira un sospiro di sollievo: il sindaco è riuscito a sgusciare [illegible] dal Consiglio comunale e raggiunge sorridente il foyer sottobraccio alla moglie. La signora Castellani indossa un tubino nero [illegible] classico girocollo di perle: «Amo l'eleganza priva di fronzoli, quest'abito l'ha confezionato la mia mamma».

Massiccia la rappresentanza del mondo degli «addetti ai lavori»: presenti Francesco Canessa, sovrintendente del San Carlo di Napoli e i maggiori critici musicali. [e. min.]

Difficili accertamenti sulle auto coinvolte nell'incidente che ha provocato la morte dei fidanzati

Giallo sul pirata: chi ha ucciso?

Sarebbe stata la donna della Uno la prima investitrice

Un altro colpo di scena nel «giallo» dell'automobile pirata che sabato sera ha investito ed ucciso una coppia di fidanzati, Riccardo Bertolusso e Raffaella Tivano, davanti alla birreria «Elite» di strada Settimo. Dopo i primi accertamenti svolti dai vigili urbani si stanno capovolgendo le responsabilità: non sarebbe Giuseppe Colletti, fuggito dopo l'incidente sulla sua Tipo azzurra, ad aver investito per primo la coppia che stava attraversando la strada sulle strisce, ma Gabriella Lovera alla guida della Uno [illegible].

La giovane, 20 anni, [illegible] contrario del Colletti, si era fermata. Non solo, alcuni testimoni presenti alla tragedia l'avevano di fatto scagionata raccontando di una «Tipo arrivata in velocità e poi fuggita».

Cosa ha fatto cambiare idea ai vigili urbani della sezione «infortunistica» [illegible] quattro giorni dai primi rilievi? Un'esame più accurato delle due auto poste sotto sequestro. La Tipo azzurra presenta un bollo [illegible] un parafango, vistoso sin che si vuole, ma nulla di più. La Uno rossa ha invece la parte anteriore quasi distrutta, persino il parabrezza è stato sfondato. Appare evidente che i danni alla Tipo dovrebbero ess[illegible] ben superiori se avesse preso in pieno due pedoni mentre viaggiava a tutta velocità. Come molto più limitati dovrebbero essere quelli della Uno, se davvero avesse investito i giovani «di rimbalzo». E allora?

Ieri pomeriggio Gabriella Lovera, che aveva [illegible] bordo un'amica con cui aveva trascorso il sabato sera, ha confermato la sua versione all'avvocato Angelo Formica cui ha affidato la sua difesa: «Cosa posso dire di più [illegible] quel che ho sempre dichiarato? Ho visto "piovermi" davanti alla macchina un corpo, sembrava volasse. Non ho fatto in tempo a frenare per evitarlo. Quel corpo mi è rimbalzato sul parabrezza, ha sfondato il vetro, è finito all'interno. Mi sono fermata, era orribile quel che è accaduto». L'amica della Lovera ha dato una versione molto generica dell'incidente: «Ho visto solo un'ombra. Non ho avuto il tempo [illegible] riflettere o capire quel che è accaduto». Da quel che hanno raccontato le ragazze, sotto choc dopo l'incidente, i vigili urbani non s[illegible] riusciti a ricostruire più di tanto [illegible] dinamica dell'incidente.

Domenico Colletti, 24 anni, via Pacini [illegible], [illegible] è presentato ai vigili urbani solo domenica sera, 24 ore dopo che era fuggito. Non l'ha fatto spontaneamente, si è «costituito» quando si è visto scoperto proprio da [illegible] vigile urbano, suo vicino di casa. Però, ad onor [illegible] vero, ha sempre sostenuto: «Non ho investito per primo quei pedoni, io [illegible]no arrivato un attimo dopo. Credo che sia stata un'altra macchina davanti a me a travolgerli. Sono scappato perché mi è presa paura, lo può confermare la ragazza che avevo con me». Ieri non è stato possibile raggiungere il Colletti. Lui e la sua famiglia non vogliono parlare con i giornalisti, anzi hanno aggredito malmenandoli il cronista ed il fotografo che lunedì sera si sono recati [illegible] via Pacini [illegible].

L'inchiesta sull'incidente è affidata al pretore Barbieri: «Questa vicenda è molto complicata, è difficile raccogliere dati obiettivi. Ragion per cui ho deciso [illegible] prima di interrogare i diretti protagonisti raccoglierò tutti gli elementi utili. Voglio esaminare il responso dell'autopsia, la ricostruzione dei vigili urbani e l'esito delle perizie sulle due auto prima di interrogare i testimoni oculari, quattro, Gabriella Lovera e Giuseppe Colletti. Ci vorrà tempo».

Raffaella Tivano, 24 anni, [illegible] Riccardo Bertolusso, [illegible] anni, verranno sepolti oggi, al cimitero generale. I funerali partiranno dalla parrocchia di San Paolo di via Macherione 23. I parenti delle vittime sono sconvolti: «Vogliamo giustizia, chiediamo siano chiarite le responsabilità per evitare che la loro morte si trasformi in una beffa. Speriamo che questa tragedia sia per i colpevoli una lezione che duri tutta la vita».

Marco Vaglietti

- A - C. ROMANIA - AUCHAN
- B - C. VERCELLI - VIA REISS ROMOLI
- C - C. TASSONI - C. REG. MARGHERITA
- [illegible] - C. FRANCIA - [illegible]. MONTECUCCO
- E - C. FRANCIA - VIA [illegible]
- F - PIAZZA VITTORIO VENETO
- G - C. U. SOVIETICA - C. BRAMANTE
- H - C. U. SOVIETICA - C. GIAMBONE
- I - C. U. SOVIETICA - VIA BISCARETTI

- 1 - VIA IVREA
- 2 - VIE PIETRO COSSA - SANSOVINO
- 3 - C. NOVARA - VIGEVANO - MORTARA
- 4 - CORSO [illegible]
- 5 - CORSO REGINA MARGHERITA
- 6 - V[illegible] XX SETTEMBRE - C. XI FEBBRAIO
- 7 - CORSI TELESIO - PESCHIERA
- 8 - CORSO VITTORIO EMANUELE II
- 9 - VIE DE SANCTIS - MAZZARELLO
- 10 - VIA GAIDANO
- 11 - CORSO AGNELLI
- 12 - [illegible] UNIONE SOVIETICA
- 13 - VIA ONORATO VIGLIANI
- 14 - CORSO UNITA' D'ITALIA

Un incidente ogni ora

A rischio le strade di periferia dove si viaggia a forte velocità

Ne uccide più la strada che la droga. Ottantasei morti nel 1992 e 70 nei primi dieci mesi del 1993: bilancio incompleto, [illegible] già molto pesante.

A Torino gli incidenti sono circa 9000 l'anno, ossia uno all'ora. In maggioranza di poca entità, quelli che i rapporti di vigili urbani, polizia e carabinieri catalogano sotto la [illegible] «danni materiali»: dal 1 novembre 1992 al 31 ottobre scorso se ne sono contati 4484. Poco meno di quattromila gli scontri [illegible] feriti.

Il grafico disegna [illegible] [illegible] in salita. Se al consuntivo dell'anno [illegible] due mesi «pesanti» come novembre e dicembre, i confronti sui periodi precedenti confermano una tendenza già registrata in passato. Nel 1992 gli incidenti erano stati 8835, l'8 per cento in più rispetto [illegible] 1991. In crescita (+12,7 per cento) quelli [illegible] danni materiali e quelli con feriti (+2 per cento). In calo quelli mortali: dopo il record del 1991 (93 deceduti) il numero è sceso a 86. «Ma è stata pura fortuna, poteva andare molto peggio» ammettono i vigili urbani.

Ogni 100 morti sulle strade della città, 50 viaggiavano in auto, 10 in bicicletta. Gli altri 40 erano pedoni e quasi tutti sono stati falciati [illegible] un incrocio. Al comando di [illegible] Undici Febbraio i vigili conservano una mappa delle zone a rischio. I punti neri sono strade della periferia come via Pietro Cossa, via Sansovino, [illegible] tratto terminale di [illegible] Unione Sovietica, corso Unità d'Italia, co[illegible] Regina Margherita. «Assi di penetrazione» li chiamano: almeno due corsie per senso di marcia, spesso tre.

E' in quelle [illegible]e che le auto viaggiano a velocità più sostenuta. Gli ultimi controlli col Velomatic sono indicativi. Corso Grosseto: 28 auto fermate [illegible] 24 patenti ritirate. Corso Moncalieri: [illegible] auto fermate e 28 patenti ritirate. [illegible] il provvedimento [illegible] scatta soltanto quando il limite è superato di oltre 40 chilometri l'ora. Ma l'intervento dei vigili è ancora limitato dalla penuria di uomini e mezzi: a fine 1993 le contravvenzioni per eccesso di velocità [illegible] saranno più di 2500, ossia 6-7 il giorno.

Non solo i grandi corsi contribuiscono alla strage. Un altro grafico del Comune disegna i luoghi della morte: corso Romania, in prossimità del supermercato Auchan; corso Bramante angolo [illegible] Unione Sovietica, dove un nuovo impianto semaforico non sembra aver migliorato di molto la situazione. Piazza Vittorio Veneto, che paga una illuminazione non sempre all'altezza del forte flusso di pedoni e il fondo stradale sdrucciolevole; corso Francia angolo via Palmieri, dove per anni attraversare la strada equivaleva a [illegible] roulette russa.

Le ore della morte, infine. Dalle 10 alle 11, dalle 14 alle 15, dalle 18 alle 19. Solo quest'ultimo dato può sorprendere, perché si colloca in un momento di traffico intenso e quindi più lento. «Che gli scontri più gravi avvengano in tarda mattinata o nel primo pomeriggio è invece normale» confermano i vigili. Le strade sono libere, la velocità sale e con [illegible] la statistica degli incidenti. Anche la notte uccide: 18 morti tra le 11 di sera e le 5 del mattino, punta massima tra le 2 e le 3. Quando si conclude la lunga serata in discoteca.

Giampiero Paviolo

«Mio figlio straziato da 3 auto a Pasqua»

Una madre: «Mai scoperto chi l'ha ucciso» I tanti casi irrisolti

Davanti alla birreria Elite in strada Settimo la coppia di fidanzati stava attraversando sulle strisce pedonali quando è stata uccisa da un'auto: la Tipo poi fuggiva e la Uno che si [illegible] fermata. Nella mappa sono segnalate le strade più pericolose per i frequenti incidenti e gli incroci «della morte»

Sono ogni anno una quindicina, in città, gli incidenti provocati da automobilisti-pirata, che fuggono senza soccorrere le loro vittime. In 3-4 casi si tratta di incidenti mortali: a volte dopo qualche giorno se ne scoprono i responsabili, ma spesso i pirati riescono a dileguarsi nel nulla.

Com'è accaduto agli investitori di Giorgio Pagani, 23 anni, ucciso la sera di Pasqua mentre attraversava corso Casale sulle strisce pedonali: il [illegible] [illegible] non [illegible] chiuso, ma le speranze di risolverlo sono al lumicino. Sua madre Rosanna dice che «l'hanno ucciso tre volte», tante quant'erano le auto che ne hanno [illegible]ziato il corpo.

Delle vetture che lo avevano travolto si era fermata solo l'ultima, di Domenico Paparo. «Non potevo evitare di investirlo» aveva detto. I giudici gli hanno dato ragione, e lo hanno prosciolto da ogni accusa. Delle altre due auto non si [illegible] nulla. Un testimone ricordava un modello giapponese di colore nero e i numeri iniziali della targa, «To 32». I vigili hanno controllato quelle da «To 32000» a «To 32999»: una di queste, un'Honda Crx, risultava rubata. Probabilmente, ad uccidere Giorgio è stato un ladro.

In provincia i pirati colpiscono meno frequentemente che in città: gli incidenti sono meno di una decina l'anno, ma più frequentemente hanno conseguenze mortali. L'ultimo è del 18 luglio, quando Claudio Truffa e Paola Bisone sono stati uccisi da [illegible] Peugeot sulla provinciale Ivrea-Castellamonte. L'investitore è stato arrestato il giorno dopo: [illegible] Eraldo Vigna, di Rueglio. Sarà processato [illegible] febbraio per omicidio plurimo colposo e omissione di soccorso. Ai carabinieri ha spiegato [illegible] essere fuggito perché l'assicurazione della [illegible] vettura era scaduta.

I vigili sfogliano i fascicoli impolverati, tornano con la memoria ai casi che non hanno più dimenticato. Uno è del giugno '92, quando Fabrizio Musto, 18 anni, era stato travolto da un pirata in strada Superga. Qualcuno aveva assistito alla scena: «Due auto facevano [illegible] gara, una Tipo rossa stava sorpassando l'altra vettura. Quando ha travolto quel ragazzo, viaggiava contromano». Dopo qualche giorno i vigili tornarono sul luogo dell'incidente. Notarono una Tipo rossa parcheggiata nel giardino di [illegible] villa in strada Superga. Era ammaccata: i rilievi sembravano coincidere [illegible] la procura ne dispose [illegible] sequestro. Venne incriminato un ragazzo di 21 anni. I vigili [illegible] certi di aver risolto il caso, ma il giudice successivamente prosciolse l'accusato. Fabrizio è sopravvissuto, ma non si è ripreso. Non lavora più, cammina con le stampelle. Non ha avuto un soldo di risarcimento.

Qualche volta gli inquirenti sono aiutati dalla fortuna: il 13 marzo '92 un furgone aveva bruciato uno «stop» investendo una donna. Nell'urto aveva perso la targa anteriore, e il pirata era stato identificato a tempo di record. Nel settembre del '78 accadde un episodio considerato esemplare dai vigili per dimostrare che i pirati «appartengono a ogni classe sociale, e a volte sembrano persone rispettabilissime». In corso Vittorio, sulle strisce pedonali, Celestina Zacco era stata uccisa da una Renault che si era data alla fuga. Il pirata era stato bloccato dalla polizia: [illegible] il rampollo di una delle famiglie più blasonate della regione, il marchese Giacomo Medici del Vascello.

Giovanna Favro

IL CONTA VERDE

LA CARCASSA SULL'AUTOSTRADA

Negli incidenti la cosiddetta fatalità è minima. Le cause principali sono l'eccessiva velocità, l'imprudenza di [illegible] avventate, la disattenzione. E anche la insufficiente manutenzione dell'auto, in particolare per i freni e per la pressione dei pneumatici. Se uno viaggia osservando il comportamento di certi automobilisti si rode il fegato: passano [illegible] il rosso, all'ultimo momento svoltano senza avvertire, e corrono corrono per guadagnare pochi secondi. Anni fa era stata issata all'inizio dell'autostrada la carcassa di una vettura perché servisse da monito. Invano. Quella vista colpiva sul momento, ma la memoria è corta su quel che può turbare. E poi l'esperienza degli altri non ci aiuta.

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 10 Novembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] a poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sui rilievi. Visibilità ridotta per foschie. Venti deboli da Nord-Est. Temperatura in diminuzione.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	15,4
MINIMA	3,5
UMIDITA' (ore 14)	57%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	74,3 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible] CASELLE

MASSIMA	14,2	MINIMA	3,2
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	7 novembre 1979
MINIMA	[illegible],2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	13,3	MINIMA	7,7

OGGI

[illegible] SOLE: sorge alle ore 7 e 20 minuti; [illegible] alle ore 17 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 55 minuti, cala alle ore 14 e 48 minuti

- Ultimo quarto 7 novembre ore 8
- Luna nuova 13 novembre ore 23
- Primo quarto 21 novembre ore 3
- Luna piena [illegible] novembre ore 8

MERCURIO: si trova nella stessa costellazione del Sole, cioè la Bilancia

VENERE: oggi è a 241 milioni di km dalla [illegible]ra, distanza in aumento

MA[illegible] tramonta [illegible] direzione Ovest-Sud Ovest 55 minuti dopo il Sole

GIOVE: brilla leggermente più di Sirio [illegible] una luce quasi immobile

SATURNO: è il pianeta [illegible] osservabile la sera a Sud Ovest

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Torino, città che rifiuta [illegible] convivere con la disoccupazione» - «Non sempre un negozio garantisce ricchezza» - «In ospedale, [illegible] ai ladri!» - «Le strisce invisibili» - «Pino rivuole la sua silenziosa filovia»

Il Comitato per i diritti dei disoccupati ci scrive:

«Evitiamo di sottoporre il solito bollettino delle cifre, altrimenti la malinconia aumenta. Torino è una città che rifiuta [illegible] convivere con la disoccupazione, ed ha buoni motivi per la sua storia di città pilota per l'occupazione di massa.

«Torino è preoccupata che il fenomeno sia destinato a durare nel tempo. La crisi non dipende solo dai prodotti di mercato che si sono persi, è una crisi intrecciata, perversa, atipica con ricadute definitive. Un punto di non ritorno all'occupazione totale. Per la prima volta [illegible] lo facciamo con convinzione, mettiamo in discussione le tecnologie tutte. Quello che doveva essere un moto perpetuo tecnologia = progresso, inteso come civiltà, emancipazione, felicità ecc... oggi sembra [illegible] colpito prima i deboli, poi gli agiati, adesso tocca tutti.

«E' giunto il momento di discutere tutto: ripartizione del lavoro, dell'orario, delle retribuzioni, dei servizi.

«Se non si ha questo, tutto si complica. Può una comunità come quella torinese far finta di niente?

«Il disoccupato di Torino ha scelto di vivere la disoccupazione in forma individuale, racchiuso nella sua tristezza, il disoccupato si vergogna di essere tale, rinuncia ad ogni possibile partecipazione di iniziative che evidenzino il problema.

«Ma queste 70.000 vite che sono nel collocamento, che so[illegible] disperate, chi [illegible] rappresenta? Chi grida a loro favore? Il nostro compito è quello di credere, di sperare, di fantasticare [illegible] produrre».

Seguono le firme

Una lettrice [illegible] scrive:

«Mia sorella ed io abbiamo avuto in eredità dai nostri genitori un negozio, frutto di sacrifici di tutta [illegible] vita di lavoro, senza peraltro essersi mai arricchiti, anzi la mamma la aiutiamo economicamente noi, per [illegible] farla morire di fame.

«E' logico che con la [illegible] pensione di 650.000 al [illegible] circa non si vive. Ha sbagliato forse a pagare sempre le tasse, a essere ligia al proprio dovere. Si fosse messa qualche soldino da parte, oggi non sarebbe costretta a elemosinare ai figli di pagarle il fitto e tutte le altre bollette, povera donna! Ultimamente ci vediamo costrette a licenziare la commessa che ha sempre aiutato la mamma: in quanto ci costa troppo. Peccato, [illegible] creerà una disoccupata in più, d'altra parte se si vuole essere a posto con il fisco, a noi il negozio ci dà appena da vivere».

Adele Cortasso

Un lettore ci scrive:

«Da una camera d'ospedale scompaiono quattro portafogli: il mio, quello di mia moglie, quello di un altro paziente e quello di sua madre che era venuta a trovarlo.

«Alle mie rimostranze presso il personale di servizio vengo a sapere che già in passato si erano verificati casi analoghi (denaro e portafogli spariti); ora io non voglio incolpare né tanto meno condannare nessuno, voglio soltanto esprimere [illegible] mia opinione!

«Perché la direzione non affigge [illegible] cartello in tutte le camere con la scritta "Si invitano i signori pazienti a non lasciare mai le camere incustodite"?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un conducente di mezzo pubblico, appurato che le corsie preferenziali sono spesso intasate da mezzi non autorizzati e che le forze dell'ordine che dovrebbero vigilare ed eventualmente punire sono invece latitanti, vorrei segnalare all'assessorato competente che le suddette strisce gialle in moltissime strade [illegible] in pessimo stato di conservazione.

«Il caso più eclatante riguarda tutta via Cernaia in [illegible] le strisce sono da mesi praticamente invisibili, cancellate dal passaggio dei [illegible] gommati.

«Se l'amministrazione vuole veramente che migliori l'efficienza del trasporto pubblico, deve prestare più attenzione a queste, che sembrano piccole [illegible] ma in realtà sono importantissime.

«Aspettando un sollecito intervento, ricordo che le disfunzioni e l'inefficienza gravano solo e sempre sulla collettività».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Pino Torinese soffre di circolazione. Il centro è invivibile e stiamo raccogliendo firme per far dirottare il traffico Asti-Villanova-Torino sulla circonvallazione che è stata costruita 8 anni fa e non viene utilizzata.

«Quando passano gli autobus, i vetri di molte abitazioni tremano con la stagione invernale (bus sovraffollati [illegible] tempi stretti), lo stridio dei freni e le partenze accelerate sono anche più festidiose. Ma che fine ha fatto la filovia?».

Jolanda Mavillaz

Il professor Pileri si augura l'intervento della magistratura

«Sangue, allarme criminale»

Il ministro Garavaglia difende il Nas «Il blitz è servito a fugare i dubbi»

«E adesso, intervenga [illegible] magistratura». Il professor Alessan[illegible] Pileri, direttore del dipartimento [illegible] Ematologia delle Molinette, lo [illegible] [illegible] lo ribadisce per l'intera giornata, ieri, dopo che i controlli sugli emoderivati sequestrati sabato dal Nas hanno accertato che i prodotti della Immuno erano stati testati per l'epatite C. L'allarme è passato, [illegible] polemiche no. Da Roma, [illegible] ministro Garavaglia interviene a difesa dei carabinieri: «[illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. E' servito per fugare ingiustificati dubbi».

Professore, cosa c'entra la magistratura?

«C'è stato [illegible] maldestro e patetico [illegible] tentativo di gettare discredito sulle istituzioni pubbliche, [illegible] particolare Università e ospedale. Qualcuno aveva interesse a montare [illegible] caso e [illegible] ha esitato ad attaccare - per motivi che ignoro - la divisione che dirigo. Si è seminato il panico nel Paese. I carabinieri sono stati strumentalizzati. Se i giudici vogliono procedere, facciano pure. Avranno la mia collaborazione».

Ci racconta come è nato [illegible] blitz [illegible] [illegible] sabato?

«Il giovedì il ministero ha inviato [illegible] Regi[illegible] un telegramma: comunicava che gli emoderivati [illegible] testati per l'epatite C dovevano essere immediatamente ritirati. [illegible] telegramma è arrivato all'assessorato alla Sanità il venerdì, e lì è rimasto fino [illegible] lunedì, quando [illegible] stato trasmesso agli ospedali. [illegible] sabato, quando il reparto non aveva a[illegible] ricevuto comunicazioni ufficiali, il presidente dell'associazione politrasfusi, Angelo Magrini, è venuto nella divisione. Ha aperto i frigoriferi, ha sequestrato una confezione - a [illegible] dire - [illegible] in regola, e l'ha portata ai carabinieri, pretendendo il loro intervento. E i militari sono entrati in azione».

Ed [illegible] scoppiato il caso.

«Una montatura, una gaffe incredibile. E tutto perché sul "bugiardino" della ditta non era riportato che si trattava di un prodotto testato. [illegible] non finisce qui. Smascherato il responsabile, pretendo che [illegible] fatta chiarezza di fronte all'opinione pubblica. Oltre che direttore della divisione delle Molinette, sono docente [illegible] vicerettore dell'Università, nonché rappresentante italiano della Società mondiale di ematologia. E' mio compito tutelare l'immagine e la serietà di queste istituzioni. Per non parlare dei pazienti e [illegible] loro familiari, che hanno vissuto ore di angoscia».

Scusi professore, Magrini non è del tutto convinto delle spiegazioni [illegible] ditta Immuno. Come dire, non crede alla loro versione.

«Magrini può dire tutto quello che vuole. Non è [illegible] scienziato, si occupi dell'associazione politrasfusi. Devo riconoscere che, prima di questo episodio, è stato anche merito suo se il Piemonte ha registrato [illegible] minor numero di emofilici contagiati dall'Aids negli anni tra l'85 e l'88. Insieme con noi medici ha sempre preteso che venissero usati farmaci sicuri [illegible] che [illegible] facesse una corretta informazione verso i malati. Ma questa volta ha sbagliato».

E l'immunologo Aiuti? Sostiene che alcuni lotti di immunoglobuline sarebbero risultati positivi [illegible] suoi test. Conterrebbero anticorpi dell'epatite C [illegible] potrebbero dare il contagio.

«Deve essersi trattato [illegible] un lapsus. La presenza degli anti-corpi [illegible] significa che le immunoglobuline trasmettano [illegible] virus. Se un mio studente facesse una simile affermazione a un esame, sarebbe subito bocciato».

Gianni Armand-Pilon

Un'immagine [illegible] dipartimento di Ematologia delle Molinette. A sinistra il direttore professor Alessandro Pileri: «Hanno tentato di screditarci, i carabinieri sono stati strumentalizzati»

«Medicine sicure grazie ai controlli»

«Tutti i farmaci sono sostanzialmente tossici e contengono [illegible] certa percentuale di pericolosità. Quello che conta [illegible] [illegible] rapporto tra benefici [illegible] rischio e il loro corretto impiego». [illegible] professor Alberto Gasco, preside della Facoltà di Farmacia, ribatte [illegible] così alle notizie su possibili medicinali ancora in vendita ma dannosi alla salute. «Occorre [illegible] smetterla con gli allarmismi che disorientano i cittadini».

Nell'elenco dei medicinali indicati [illegible] Cgil ci sono alcuni antiflogistici e antibiotici (contenenti minociminofenazone, tiamfenicolo salificato con acetilcisteina) sui quali deve ancora esprimersi la Commissione unica del farmaco del ministero della Sanità. C'è un margine di rischio? «Nessuna preoccupa[illegible] risponde il prof. Gasco, anche per questi farmaci sotto verifica. Si tratt[illegible] del controllo di routine a cui tutti i prodotti sono sottoposti ogni cinque anni. Lo scopo: verificarne l'efficacia alla luce delle nuove conoscenze scientifiche. E' esclu[illegible] ogni ipotesi di pericolo, semmai potrebbe esserci una mino[illegible] validità farmacologica rispetto ad altri prodotti. In questo caso l'autorizzazione all'uso verrebbe revocata e il farmaco ritirato».

[illegible] tutti ricordano i terribili effetti del talidomide, che fu ritirato troppo tardi. Il prof. Ga[illegible] [illegible] che solo [illegible] pochi anni è stata recepita la normati[illegible] Cee, che è severissima. Casi simili non dovrebbero accadere. Una medicina passa [illegible] quattro livelli di sperimentazioni scientifiche e verifiche prima di [illegible] posta in vendita: e sono anche 10 anni di [illegible] controlli.

[illegible] presentano rischi neppure i farmaci «[illegible] autorizzazione», quelli in fase di «sperimentazione clinica» sui malati negli ospedali pubblici. Alla direzione sanitaria delle Molinette assicurano che [illegible] rigoroso protocollo esclude ogni rischio al ricoverato, [illegible] quale si chiede il benestare alla sperimentazione dopo averlo chiaramente informato.

Il prof. Benedetto Terracini, epidemiologo dell'Università di Torino, insiste sui limiti della pericolosità insita in ogni f[illegible] (vocabolo che, etimologicamente, vuol dire «veleno»). Un caso: per un analgesico di larga diffusione l'incidenza [illegible] effetti gravi in soggetti che lo usavano settimanalmente è [illegible] di 1,1 per ogni milione di persone. «Importante è che i farmaci non devono [illegible] assunti con superficialità e leggerezza». «Le attenzioni vanno riservate in modo particolare agli ormoni, ai sulfamidici [illegible] associati agli antibiotici, agli analgesici con paracetamolo o metamizolo». «Ogni qual volta si vuole aumentare il beneficio, come per certe gravi patologie - conclude il preside di Farmacia - cresce [illegible] rischio. Spetta al medico trovare l'equilibrio e prescrivere il farmaco e il dosaggio corretti».

Il prof. Gasco (in alto) e il prof. Terracini

Adriano Provera

Svolta nell'inchiesta sulla società di intermediazione mobiliare

Crack Mediogest, 2 arresti

Bancarotta fraudolenta di 20 miliardi

La Finanza credeva di trovarlo a Milano, e [illegible] Luciano Errani, ieri mattina alle dieci, si è presentato nella sede di Everyfin: così le «fiamme gialle» lo hanno arrestato in corso Vittorio Emanuele 95, dove di lì a poco si [illegible]rebbe svolta un'assemblea dei soci in subbuglio per il terremoto provocato dal fallimento della collegata società di intermediazione mobiliare Mediogest. La prima «sim» dichiarata insolvente dopo la riforma varata per tranquillizzare milioni di risparmiatori.

Quelli coinvolti nel crack Mediogest sono 2500 e dovranno sudare per ritrovarsi in mano qualcosa dei 40 miliardi, sinora accertati, che affidarono a finanzieri quanto meno disinvolti. Di Mediogest Errani [illegible] l'amministratore delegato ed è [illegible] condotto in carcere [illegible] la pesante [illegible] [illegible] bancarotta fraudolenta per distrazione e documentale. Seguito poco dopo - per [illegible] stessi reati - [illegible] ventisettenne procuratore della sim, Stefano Busnelli.

Secondo il pm Alessandro Prunas nel caos contabile della finanziaria [illegible] emerse [illegible] prima certezza: la sparizione [illegible] 19 miliardi e 800 milioni. Non vi sarebbe traccia [illegible] tutto quel denaro e adesso il magistrato e il giudice per le indagini preliminari Luigi Acordon vogliono sapere da Errani e Busnelli dov'è finito.

Oltre allo scompiglio fra i soci Everyfin, [illegible] [illegible] registra le perquisizioni della Guardia di Finanza nello studio - in corso Re Umberto [illegible] - [illegible] commercialista Mario Trevisanutto, presidente del collegio dei sindaci di Mediogest; delle sedi milanesi di Mobilvar, una commissionaria di Borsa, e di Reconta Ernst & Young, [illegible] società di revisione - allora presieduta da Luigi Guatri, consigliere delegato della Bocconi - che nel 1992 certificò l'attività di Mediogest.

Finanziere con un passato di bancario al Credito Italiano [illegible] un'iniziazione alla scuola di Bersano, capostipite dei truffatori torinesi in grande stile (le sue società hanno prosciugato 160 miliardi [illegible] sprovveduti risparmiatori), Errani spicca [illegible] grande salto nel 1989, quando entra, attraverso Everyfin, nella finanziaria Fincomid - di cui è tuttora consigliere - [illegible] sedersi accanto ad amministratori fra i più noti dell'imprenditoria italiana, da Alberto Falck a Giovanni Arvedi. Una garanzia, eppure Fincomid, cui Errani porta [illegible] dote Mobilvar e Mediogest, oggi è il vero obiettivo dell'inchiesta: [illegible] nella finanziaria (con partecipazioni anche nella tv Grp) [illegible] finiscono molti quattrini dei clienti di Mediogest ed è a Milano che [illegible] guarda per recuperare almeno una parte dei crediti.

Con l'arrivo di Errani e del suo portafoglio-clienti, Fincomid aumenta il capitale [illegible] a 24 miliardi e si lancia sul mercato parallelo a quello ufficiale [illegible] Borsa: è stato con il denaro dei risparmiatori torinesi che la finanziaria milanese ha rivitaliz[illegible] le proprie quotazioni? Quegli stessi risparmiatori che ignoravano di finanziare [illegible] stessi, visto che di Fincomid sono diventati i maggiori azionisti?

Alberto Gaino

Oggi quercia e dc s'incontrano per trattare

La giunta Brizio se ne va e al pds saltano i nervi

La giunta Brizio se n'è andata tra i litigi, [illegible] del pds. Nel giorno in cui il Consiglio [illegible] ratificato le dimissioni del governo di pentapartito, [illegible] accaduto che il consigliere pds Rivalta, contravvenendo all'accordo tra i partiti di non commentare le proposte di modifica dei collegi elettorali, ha chiesto ugualmente la parola. Ne è nato [illegible] battibecco tutto all'ombra della Quercia tra i pidiessini che sostenevano il diri[illegible] di parola di Rivalta e [illegible] capogruppo Marengo che voleva tenere fede ai patti.

Una contesa tutto sommato banale ma che forse sottende contrasti ben più marcati [illegible] su argomenti più robusti come le trattative sulla futura giunta che appaiono imp[illegible].

Il pds, disponibile a parole, continua a sfornare documenti con i quali ribadisce richieste onerosissime per entrare [illegible] una «giunta d'emergenza istituzionale». La dc, che sul piatto della bilancia di un eventuale accordo con la Quercia ha già messo le dimissioni di Brizio, allarga le braccia: «Noi il sacrificio l'abbiamo fatto». Oggi i due partiti si incontrano, ma le prospettive sono pessime.

La giunta da oggi può operare solo sull'ordinaria amministrazione. Le deleghe dell'assessore Fiumara, inquisito, [illegible] state assegnate alla dc Bergoglio (si occuperà di Agricoltura) e al psi Cantore (Artigianato). [b. min.]

L'assessore regionale Emilia Bergoglio avrà anche la delega all'Agricoltura

Il nuovo direttore generale ai «Martedìsera» dell'Unione Industriale

«Questa Rai rischia il disastro»

Allarme di Locatelli: manca la cultura d'impresa

«La Rai dovrebbe avere un futuro da public company, con gli utenti che diventano azionisti»: lo ha detto ieri [illegible] all'Unione Industriale Gianni Locatelli, neodirettore generale della Rai, che ha parlato dei lineamenti [illegible] dei contenuti della riforma dell'ente radiotelevisivo.

Locatelli non è stato tenero [illegible] la Rai di ieri [illegible] di [illegible]: «Occorre ricostituire l'impresa, occorrono soprattutto nuovi indirizzi di organizzazione dell'azienda». Per questo [illegible] indispensabile crearvi, all'interno, «quella logica d'impresa che [illegible]no a oggi è del tutto assente». Inoltre, attraverso [illegible] processo di «delottizzazione», [illegible] do l'influsso esterno dei partiti, [illegible] deve portare l'azienda alla sua [illegible] funzione di «reale servizio pubblico», non limitato «alla parte vincente dei cittadini». Secondo Locatelli, immettere precise regole [illegible] comportamento all'interno della logica aziendale può portare ad un prodotto capace di affermarsi sul mercato.

«La situazione finanziaria è grave, ma può diventare disastrosa se non saranno fatti interventi rapidi da parte dello Stato», ha aggiunto Locatelli annunciando che un piano di riequilibrio finanziario sarà presentato questa settimana all'azionista Iri e il 29 novembre all'assemblea generale. A fine anno, [illegible] non verranno presi provvedimenti urgenti, il deficit dell'azienda [illegible] di 560 miliardi. Aumenti [illegible] canone? Per Locatelli la decisione tocca al gover[illegible]. Si è limitato [illegible] ricordare che [illegible] canone è bloccato da oltre 4 anni e che sostanzialmente con l'andamento dell'inflazione registra un calo del 19,5 per cento.

Locatelli ha anche toccato gli aspetti torinesi della crisi Rai ricordando che la nostra città [illegible] nel sistema» sia per la componente di [illegible] tecnologico - perché vi [illegible] sede l'importante Centro ricerche [illegible] corso Giambone - [illegible] perché si conferma come base per il «polo scientifi[illegible] [illegible] ambientale» con le trasmissioni giornalistiche che vengono prodotte in via Verdi. In definitiva [illegible] nuovo direttore generale della Rai non vuole abbandonare Torino.

Gianni Locatelli

Carpanini (pds) alla guida della Sala rossa

E sul vicepresidente maggioranza spaccata

Domenico Carpanini, l'ex capogruppo del pds - l'unico sopravvissuto al tentativo di governissimo (dc, psi, pds) fallito un anno fa [illegible] sepolto un mese dopo con l'arrivo del commissario Malpica - è stato eletto presidente dell'assemblea municipale. Ha ottenuto 34 voti, pari a quei due terzi del Consiglio che ieri sera non era riuscito a raggiungere: 14 del pds, 10 di Alleanza per Torino, [illegible] dei verdi-sole che ride [illegible] 4 dc.

Il «sì» democristiano al portabandiera del pds, se da una parte ha dato respiro all'elezione di Carpanini (sostituito alla guida del gruppo da Chiara Acciarini), dall'altra ha creato [illegible] gran caos nella maggioranza che sostiene il sindaco. Alleanza per Torino ha detto subito «no» al voto di scambio a favore del dc Chiavarino proposto per la vicepresidenza. Pds e Verdi del sole che ride decisi [illegible] pegno» dando al gruppo guidato da Michele Vietti il «contentino» di un vice «supplente [illegible] politico» [illegible] un Carpanini che in tutta la sua carriera (è stato eletto per la prima volta nell'80) ha saltato al massimo tre sedute di Consiglio.

Il segretario della Quercia, Sergio Chiamparino, nel tentativo [illegible] evitare la spaccatura, ha chiesto una breve pausa, per valutare la novità dell'autocandidatura dc. Ma al rientro la situazione anziché migliorare è precipitata. Alleanza democratica pareva decisa a candidare Angelo Tartaglia della Rete.

Ancora riunioni, poi la rinuncia [illegible] Ad: «Non partecipiamo al voto». Analogo l'atteggiamento della Lega che, [illegible] Farassino, aveva proposto di eleggere Alasia, capogruppo di Rifondazione.

Di fronte allo sconcerto di Chiamparino e del pds, i consiglieri [illegible] «Alleanza» hanno ammorbidito i toni: «Non si tratta [illegible] una rottura politica, semmai tecnica. La proposta di un dc alla vice presidenza [illegible] ci piace, la respingiamo. Per le questioni amministrative che contano la maggioranza è compatta».

Chiavarino per essere eletto al primo scrutinio avrebbe dovuto ottenere la maggioranza assoluta, ossia 26 voti su 51. Ne [illegible] avuti 21 (dc, pds e verdi con qualche franco tiratore). Dieci le schede bianche: Rifondazione, Rete e Alleanza verde. Per legge [illegible] [illegible] al ballottaggio. «Tra chi? Visto che c'era un solo candidato?». Altra sospensione. Con «invenzione» finale di [illegible] candidato dei verdi guidati da Viale: Achille Galvagno. Altre due votazioni e, alla seconda, Chiavarino è stato proclamato vicepresidente.

«Una brutta giornata per la maggioranza. Ad è gelosa [illegible] rapporto privilegiato con il pds» dice il dc Vietti. Facce scure nello staff del sindaco. Disteso invece il consigliere anziano Pietro Molino della Lega che per tre riunioni ha diretto l'assemblea dallo scranno più alto. Ora [illegible] i fotografi [illegible] rientrare in aula a scattare flash sul nuovo presidente: «Intanto il leghista [illegible] c'è più».

Giuseppe Sangiorgio

Il pidiessino Domenico Carpanini è [illegible] eletto presidente dell'assemblea municipale [illegible] i voti del suo gruppo, [illegible] Alleanza democratica, dei Verdi e, a sorpresa, dei democristiani

I responsabili della Butangas, azienda ad alto rischio di Volpiano

Legge Seveso: condannati

A 6 e 4 mesi per le norme di sicurezza
E' una delle prime sentenze in Italia

Condanna in pretura per violazione della legge Seveso; è una delle prime sentenze in Italia per il rispetto di questa normativa. Marino Ambrosio e Giovanni Cozzi, responsabili dello stabilimento della Butangas di Volpiano, azienda che ha sede in una delle [illegible] zone ad alto rischio ambientale esistenti in Italia, sono stati condannati ieri a Rivarolo dal pretore Macchioni rispettivamente a [illegible] e quattro mesi di arresto (con i doppi benefici [illegible] legge) per inosservanza dell'articolo 21 della legge Seveso.

[illegible] pretore ha accolto le richieste del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, pm al processo, che [illegible] chiesto la condanna dei responsabili dello stabilimento e proposto invece l'assoluzione per il direttore Costantino Amadei, che non si occupava dei rapporti di sicurezza.

L'articolo 21 della legge Seveso stabilisce che le aziende ad alto rischio hanno l'obbligo di osservare le misure di sicurezza che esse stesse hanno deciso di attuare informando con un rapporto [illegible] autorità competenti, i ministeri dell'Ambiente e della Sanità, e la Regione Piemonte.

Ha sostenuto il pm Guariniello: «Per irrorare con acqua i serbatoi del reparto di imbombolamento era stato accertato che servivano due pompe in grado di erogare 600 metri cubi d'acqua all'ora. Quando il personale dell'Usl ispezionò lo stabilimento scoprì che esisteva soltanto una delle due pompe, insufficiente a coprire [illegible] rischio ambientale».

Ed ha affermato: «Una "dimenticanza" dolosa, perché i due responsabili della Butangas avevano inviato [illegible] primo rapporto nell'89 segnalando l'installazione degli impianti. Uno dei due imputati ha ammesso al dibattimento che all'inizio del '92 si era reso conto che soltanto una delle due pompe era in funzione ma in luglio aveva ugualmente inviato un rapporto [illegible] aggiornamento attestando l'esecuzione delle misure [illegible] sicurezza».

Nel 1982, subito dopo i fatti [illegible] Seveso, la Cee aveva imposto severe misure anti disastro. L'Italia impiegò [illegible] anni per recepirle, [illegible] il Dpr del 1988. Una legge rimasta purtroppo inattuata, perché l'unico risultato concreto è stata la mappa [illegible] 18 [illegible] a grande rischio: in Piemonte sono state individuate due zone, Trecate e Volpiano, con quattro aziende [illegible] grande rischio, Butangas, Agip, Autogas [illegible] Ultragas.

I ministeri dell'Ambiente [illegible] della Sanità hanno inviato funzionari istruttori con [illegible] compito [illegible] controllare se le aziende hanno attuato le mi[illegible] previste dalla legge. Ma poche istruttorie sono state avviate, nessuna è arrivata [illegible] conclusione.

A questo punto è intervenuto il pm Guariniello, che ha dato incarico a vigili del fuoco e tecnici dell'Usl di riferire sulle misure di sicurezza a Volpiano. La prima società ispezionata è stata la Butangas.

Claudio Cerasuolo

Gli stabilimenti della Butangas, azienda a rischio di Volpiano

Allarme smog

Se sale ancora stop al traffico

Pochi giorni di bel tempo e, puntuale, si è ripresentata l'emergenza smog. Ieri le [illegible] centraline dell'Usl hanno fatto registrare il superamento dei limiti per il monossido di carbonio (in buona parte sprigionato da automobili a velocità molto bassa). Non siamo ancora alla soglia di preallarme, che comporterebbe [illegible] blocco della circolazione in tutta la città dalle 10 alle 17 (salvo i veicoli esenti, catalizzati o alimentati a gpl).

Consigli per gli autisti: usare i mezzi pubblici o, se proprio non [illegible] può fare a meno delle quattroruote, darsi appuntamento con i colleghi d'ufficio e viaggiare in gruppo; [illegible] sostare col motore [illegible] e non accelerare a vuoto; evitare l'attraversamento della città. In casa, poi, sarebbe meglio ridurre [illegible] l'orario [illegible] funzionamento delle caldaie.

Altro inquinante da tenere in considerazione è il biossido di azoto. Per il momento l'Usl non segnala una situazione critica.

Per Malpica

La giunta paga la liquidazione

Tre milioni di conguaglio per le spettanze maturate [illegible] Commissario [illegible] Comune. E' la somma che la città deve a Riccardo Malpica, l'ex direttore del Sisde finito in manette per [illegible] vicenda dei fondi neri.

Di lui è tornato ad occuparsi il Consiglio, che non ha deciso di chiudere la pratica. Ma soltanto per un motivo tecnico: la delibera deve essere approvata dalla giunta [illegible] non dall'assemblea.

Un atto dovuto, insomma. Ma le vicende romane non hanno mancato di creare qualche imbarazzo in Sala rossa. Contrari al pagamento erano i parlamentari della Rete, Diego Novelli, e della Lega Nord, Mario Borghezio.

Emilia Pozzi, consigliere di Alleanza per Torino ha precisato: «Non possiamo sottrarci ai nostri obblighi. Certo, l'atto sarà segnalato alla magistratura, nel caso intenda procedere al sequestro conservativo dei tre milioni».

Spaghetti micidiali

Ricoverati 70 studenti Il processo è rinviato

E' stato rinviato [illegible] 7 dicembre il processo iniziatosi ieri davanti al pretore Carlo Peyron contro Luigi Tarditi (avvocati Gianclaudio Andreis e Antonio Rossomando) e Mariano Pagano (avvocato Oliviero Dal Fiume), titolari della società «Sorico», che gestisce la mensa universitaria di [illegible] Principe Amedeo, sono accusati di aver messo in [illegible] sostanze nocive all'alimentazione.

Il 28 marzo del '92, una settantina di studenti, che si sono costituiti parte civile [illegible] gli avvocati Servetto e Cotto, accusarono [illegible] forte dissenteria, tanto da finire tutti all'ospedale, dove fu loro diagnosticata una salmonellosi di tipo «D». A provocare l'intossicazione sarebbero stati, secondo l'accusa, gli spaghetti alla carbonara: per i settanta studenti che avevano mangiato quella pietanza fu un'ecatombe, finirono tutti all'ospedale. Qualcuno si riprese in pochi giorni, per altri la diagnosi fu di [illegible] o due settimane, [illegible] [illegible] qualcuno fu necessario oltre un mese per la guarigione.

Il rinvio è stato concesso dal pretore in attesa di un possibile risarcimento del danno. La Sai, la società assicuratrice della Sorico, rifiuta di pagare i danni, affermando che non esiste una prova che il malessere accusato dagli studenti in quella occasione sia stato provocato [illegible] cibi guasti ingeriti alla mensa universitaria. Ieri i titolari della società hanno fatto un'offerta che i legali di parte civile stanno valutando.

Tangenti restituite

Alla Regione 30 milioni per i danni morali

Risarcimento del danno e ritiro delle parti civili dal processo. Come è già avvenuto in altri processi p[illegible] le tangenti, gli imputati restituiscono il maltolto prima di cominciare il giudizio, [illegible] la speranza di poter patteggiare e contenere la pena sotto i due anni di reclusione [illegible] [illegible] beneficio della sospensione condizionale.

E' capitato anche ieri al processo iniziato in prima sezione del tribunale (presidente Ambrosini) contro Paolo Genovese, (difeso dagli avvocati Chiusano e Chiappero), amministratore unico della Ecoconsult, [illegible] contro Renato Pasqualotto, responsabile del servizio smaltimento rifiuti delle Molinette (avvocato Aliprandi), imputati di truffa, falso e abuso in atti d'ufficio.

L'Usl [illegible] (assistita dall'avvocato Volante) ha ricevuto dalla Ecoconsult 450 milioni per i danni patrimoniali subiti, mentre alla Regione (assistita [illegible] dall'avvocato Luca Gastini) sono stati versati sempre da Genovese 30 milioni per i danni morali patiti dall'ente di controllo in materia di sanità pubblica [illegible] smaltimento rifiuti.

Secondo l'accusa, l'Ecoconsult avrebbe lucrato sul volume [illegible] rifiuti di cui si era aggiudicata l'appalto tra l'aprile e l'ottobre '91 e tra [illegible] gennaio [illegible] febbraio '92, facendo pagare all'Usl per [illegible] mila litri al giorno di rifiuti. In realtà ne sarebbero stati trasportati non più di 24 mila litri al gior[illegible]. Ieri sono stati sentiti i testimoni, oggi [illegible] pro[illegible] continua con l'esame degli imputati.

Tangenti Elisoccorso

Bava in procura respinge l'accusa di ricettazione

E' stato interrogato ieri l'avvocato Giuseppe Bava, vice presidente della Cassa [illegible] Risparmio di Torino, coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti pagate per l'elisoccorso.

Ieri pomeriggio Bava si è presentato insieme con il suo legale, avvocato Cesare Zaccone, nell'ufficio [illegible] sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'indagine. Il professionista, che è accusato di ricettazione (avrebbe ricevuto, secondo l'accusa, p[illegible] di una tangente di 700 milioni), ha respinto ogni addebito mossogli dall'ex assessore alla Sanità regionale, il socialista Eugenio Maccari: «Consegnai [illegible] milioni all'avvocato Bava, nel suo studio».

La vicenda si riferisce al 1990, quando Bava teneva la cassa comune del gruppo di [illegible]cialisti che facevano capo a La Ganga (Magnani Noya, Cantore, Maccari). Una circostanza che Bava non nega. «I candidati mi davano mandato di raccogliere fondi destinati alle spese elettorali. Io aprivo un conto in banca, da cui attingevo per pagare pubblicità e altre iniziative».

Ieri ha ribadito: «Non so nulla di quanto mi accusa Maccari. Non ho mai intascato soldi contanti, ma sempre e solo assegni per cifre inferiori a [illegible] milioni, come prevede la legge sul finanziamento dei partiti. Gli assegni venivano da me regolarmente versati sul conto bancario».

Nei prossimi giorni Bava verrà messo a confronto [illegible] Maccari.

Piano regolatore, presentate in commissione le modifiche della giunta. Più verde, meno cemento

Villaretto diventerà un parco agricolo

La prima isola pedonale in periferia sorgerà in piazza Abba

Un passo avanti per il nuovo piano regolatore e uno [illegible]o la prima isola pedonale [illegible] periferia, ieri, in Comune. La commissione urbanistica [illegible] riunita per esaminare l'approvazione di un mutuo (di 800 milioni di lire) per il rifacimento della pavimentazione delle vie Amendola e Buozzi ed ha deciso di dare indicazioni alla giunta affinché quei soldi [illegible] stornati (e integrati con altri 300 milioni) per la risistemazione di piazza Abba, davanti alla Manifattura Tabacchi. I consiglieri comunali della commissione hanno chiesto all'amministrazione civica di privilegiare quest'ultimo intervento per realizzare la prima isola pedonale in periferia, a Barriera di Milano. «In centro - ha detto [illegible] presidente Gallicchio (pds) - l'ambiente [illegible] già decoroso. Meglio recuperare l'area di piazza Abba, molto degradata». Inutili [illegible] state le osservazioni del dc Vietti: «Per [illegible] Buozzi c'era stato [illegible] [illegible] impegno dell'ex assessore Dondona, il suo successore Cor[illegible] aveva già portato la delibera in consiglio comunale, [illegible] il pds parla di altre priorità».

Il progetto della borgata di Regio Parco prevede di chiudere alle auto via Maddalene, via e piazza San Benigno e una parte [illegible] piazza Abba, di riorganizzare la viabilità della zona [illegible] creare un sagrato di fronte alla chiesa di San Gaetano.

Poi si è parlato di piano regolatore. Dopo 14 sedute, per 90 ore di audizioni e di dibattito in commissione, l'assessore all'Urbanistica Corsico ha presentato le modifiche proposte dalla giunta. Il capogruppo dc Vietti ha criticato i ritardi per una comunicazione che doveva essere data entro il 4 novembre scorso; ha contestato la procedura seguita dall'assessore «perché apportando modifiche d'ufficio si rischia la ripubblicazione del documento per recepire nuove osservazioni dei cittadini e delle circoscrizioni»; ha affermato che le correzioni hanno stravolto [illegible] [illegible] scopo del piano: «Non consentiranno la trasformazione delle aree inutilizzate».

La replica dell'assessore: «I cambiamenti da [illegible] proposti sono in risposta alle osservazioni [illegible] cittadini, e tengono conto dell'interesse collettivo. E' compito dell'amministrazione [illegible]pire questi e altri emendamenti». Ecco le principali modifiche illustrate dall'architetto Corsico.

Collina: diverrà parco pubblico [illegible] sul modello di quelli regionali, dove sentieri, percorsi e [illegible] sosta potranno essere definiti anche attraverso convenzioni con i privati. Si potrà costruire con indici dello 0,01 (nelle [illegible] boschive) allo 0,03 per metro quadro. I privati potranno cedere terreni al Comune in [illegible]mbio della possibilità di edificare su altre aree pubbliche nelle zone: stadio Delle Alpi, Veglio, Fert, Ozanam, mercato fiori, Nebiolo, Ponchielli, Modena, Paoli, mercati generali, Fergat e Sangone.

Villaretto: verrà definito parco agricolo per valorizzare le attività agricole ancora esistenti. Non sono previsti meccanismi di esproprio, l'indice di edificabilità per ristrutturazioni e recuperi è dello 0,05 per mq.

Ba[illegible] di Stura: nel verde del parco saranno realizzati nuovi insediamenti per attrezzature d'interesse generale (indice 0.15 al mq), come la sede dell'Italgas che lascerà così l'area di corso Regina all'università. Potranno sorge[illegible] residenze [illegible] terziario (indice 0,05, fino allo 0,10 in luogo [illegible] aziende da trasferire, ridotto allo 0,01 vicino alle sponde).

Il verde di piazza Sofia (E28) sarà destinato a parco: nessuna costruzione.

Raddoppio del Politecnico: [illegible] Ferrovie dello Stato lasceranno libera l'area lungo corso Castelfidardo ottenendo il diritto a edificare in altre zone.

Ora toccherà ai gruppi consiliari presentare altre proposte. Il nuovo piano regolatore arriverà all'approvazione del consiglio comunale entro dicembre.

Luciano Borgheesan

L'Italgas si trasferirà [illegible] Basse di Stura
Sì al raddoppio del Politecnico
Collina «pubblica»

Piazza [illegible] diventerà un'isola pedonale. Il progetto prevede di chiudere alle auto anche [illegible] Maddalene, via [illegible] piazza San Benigno

L'ingiunzione arriva [illegible] Caselle: «Noi stiamo a Borgaro»

Cacciati da Mappano

Ma lo sfratto sbaglia indirizzo

Sfrattati per un equivoco burocratico che li ha considerati residenti a Mappano, frazione del Comune [illegible] Caselle, anziché di Borgaro.

Giacomo Aimonino, pensionato di 68 anni, e suo figlio Angelo, 38 anni, operaio, residenti fino a una settimana fa a Mappano di [illegible]orgaro, in via Rivarolo 78, non hanno potuto richiedere la proroga dello sfratto perché la prefettura di Torino aveva inviato l'ingiunzione [illegible] Comune di Caselle. Giovedì [illegible] si sono così trovati di fronte l'ufficiale giudiziario e i carabinieri che li hanno obbligati a lasciare l'appartamento che la proprietaria Noemi Arduino intende vendere. Per ora sono stati sistemati nell'ex alloggio del custode della scuola media di Borgaro, già occupato da [illegible] altro sfrattato.

Il [illegible] ripropone [illegible] tutta la sua complessità il problema della divisione di Mappano (il referendum popolare di un anno fa [illegible] bocciato l'accorpamento sotto Borgaro), che con i suoi 7000 abitanti è estesa su un'area che appartiene per il 70 per cento [illegible] Caselle, per il 25 per cento a Borgaro, mentre il resto è sotto la giurisdizione di Leinì [illegible] Settimo.

«Abbiamo provveduto subito a comunicare in prefettura che via Rivarolo [illegible] era sotto la nostra amministrazione - si giustifica [illegible] consigliere di Caselle delegato al decentramento Michele Sole -; spettava [illegible] loro quindi rivolgersi [illegible] Comune di Borgaro. La prefettura [illegible] l'altro aveva [illegible] storpiato il cognome di Aimonino».

Ma al municipio di Borgaro [illegible] è mai arrivata nessuna comunicazione della prefettura [illegible] nessuno ha mai sospettato che due loro cittadini sarebbero stati messi in mezzo alla strada. L'assessore alla casa Renzo Rista: «[illegible] hanno informato solo a sfratto avvenuto».

Ma possibile che in prefettura non si siano accorti dell'equivoco e che non abbiano fatto in tempo a prendere contatti con gli uffici di Borgaro? Il dirigente dell'ufficio sfratti della prefettura Luigi Viana spiega: «Siamo di fronte [illegible] uno spiacevole malinteso: non abbiamo contattato [illegible] Comune di Borgaro perché nessuno ci aveva [illegible]formati con precisione dell'esigenza. Stiamo cercando di trovare [illegible] più presto [illegible] rimedio».

Secca la replica dell'assessore Rista: «Giacomo e Angelo Aimonino avevano già ottenuto due proroghe di sfratto: [illegible] ha potuto quindi la prefettura non accorgersi che era già intervenuto sul caso di [illegible] famiglia di Mappano [illegible] Borgaro? I loro nomi [illegible] inseriti nell'elenco delle famiglie più disagiate cui presto assegneremo un appartamento in base alla convenzione siglata [illegible] un'impresa che concederà 6 alloggi in affitto per quattro anni».

[illegible] Longo

Il referendum per l'accorpamento [illegible] Mappano a Borgaro era risultato nullo

BIANCA & NERA

Nuovo presidente alla Circoscrizione [illegible]

Renato Bauducco (Verdi solo che ride) è stato eletto presidente della circoscrizione 3 (San Paolo, Cenisia-Cit Turin, Pozzo Strada). Lo [illegible]anno votato dc, pds, Verdi solo che ride, Alleanza per Torino, Unità riformista, Unità socialista, Pensionati, Lega vento del Nord, Rifondazione comunista e Rete.

Rapina con siringa preso un tossicomane

«Ho l'Aids, se [illegible] mi dai [illegible] portafogli ti pungo». Lo [illegible] detto Marco Atzei, 29 anni, di Druento, puntando una siringa contro Mario Marongon in via Fiochetto. L'uomo ha consegnato il borsellino con 35 mila lire. I [illegible]gili hanno arrestato il rapinato[illegible] poco lontano.

Il sindacato Fndai conferma [illegible] presidente

Adriano Castello, 54 anni, capo servizio Affari sindacali al compartimento Enel di Torino, è stato confermato per il triennio 93-95 alla presidenza del sindacato provinciale Fndai, cui aderiscono 8500 persone.

San Mauro, [illegible] centro culturale

Si chiama «Arca di Noè» un nuovo circolo culturale e ricreativo, in via [illegible] Aprile. Presidente è Giusy Tormen.

Settimo, [illegible] [illegible] un [illegible]

Giovanni Varone, [illegible] anni, [illegible] stato arrestato dalla polizia perché colpito da un ordine di cattura nell'ambito [illegible] indagini dell'antimafia [illegible] Napoli. Risponde di associazione a delinquere di stampo mafioso [illegible] armi.

Venaria, 21 all[illegible] per i disabili

Saranno costruiti [illegible] mini-appartamenti per famiglie [illegible] pensionati e portatori di handicap. Il Consiglio comunale ha approvato la variante del piano regolatore che [illegible] la ristrutturazione della cascina Forin di corso Matteotti.

Nuovo assessore ad Alpignano

Claudio Malacrino è [illegible] nuovo assessore ai Lavori Pubblici di Alpignano. Sostituisce Antonino Dimino che ha lasciato l'in[illegible] per impegni di lavoro. Il sindaco Accalai ha delegato l'assessore allo Sport Mauro Stoppa, membro del consiglio di fabbrica della Philips, ai problemi del lavoro.

Collegno, [illegible] allo scippatore

Ad agosto aveva aggredito e [illegible]pinato della borsetta Maddale[illegible] Caribba, [illegible] anni. Maurizio Argeso, 33 anni, decoratore, via De Amicis 46 a Collegno, è stato arrestato dai carabinieri su mandato della Procura.

Neo segretario alla Fiom di Collegno

Giorgio Airaudo è il nuovo segretario della Fiom-Cgil [illegible] Collegno, che si occupa [illegible] cintura Ovest e della Valle di Susa.

TACCUINO ELETTORALE

Grugliasco

Alle 21, al centro civico, Domenico Bernardi (candidato a sindaco di pds-Insieme per Grugliasco-pensionati) partecipa a un dibattito sul problema casa. Interviene Andrea Parvopasso del Sunia.

Moncalieri

Oggi su Raitre, dopo [illegible] tg delle 14, gli otto candidati [illegible] sindaco presentano liste [illegible] programmi.

Avigliana

Rifondazione comunista (candidato a sindaco Bruno Rullo) organizza un dibattito su «Barriere architettoniche: un ostacolo per tutti i cittadini», domani, ore 17 presso il bar Stazione.

Chivasso

Dalle 10 alle 12, Francesco Lacelli (pds), candidato a sindaco appoggiato anche dalla Rete, Verdi e Rifondazione, parlerà nell'area mercatale. Alle 21, Gianfranco Pipino, candidato per «Chivasso cambia», incontrerà gli abitanti della frazione Torassi.

Accoglieva anche rifiuti della Lombardia

Cumiana, condannata [illegible] abusiva

Arrivavano rifiuti da tutto il Piemonte [illegible] anche dalla Lombardia nel centro abusivo di raccolta che Antonino Gannuscio, 34 anni, di Orbassano, aveva installato alle porte di Cumiana.

Per quest'attività illecita, [illegible] porta dai carabinieri, il pretore di Pinerolo Pier Carlo Pazé l'ha condannato a 3 mesi [illegible] reclusione, pena convertita nel pagamento di 3 milioni [illegible] 400 mila lire, e in un'ammenda di [illegible] milioni 25[illegible] mila lire, più altri 2 milioni per danni morali allo Stato.

Gannuscio, difeso dagli avvocati Mittone e Davico Bonino, ha confessato di [illegible] sprovvisto delle concessioni previste, ma ha detto di avere un'autorizzazione regionale per [illegible] trasporto rifiuti, rilasciata il 9 febbraio dell'89. «Avevo inoltre richiesto le autorizzazioni per trasferire [illegible] Orbassano [illegible] Cumiana la mia attività», ha precisato Gannuscio.

La vicenda era iniziata nel novembre dello stesso anno, quando [illegible] sindaco di Cumiana, Luigi Bernardi, aveva [illegible] un'ordinanza con la quale diffidava Gannuscio [illegible] stoccare rifiuti speciali [illegible] assimilabili. Da giorni gli abitanti della zona avevano protestato in Comune, preoccupati dal continuo viavai di automezzi che lasciavano nell'area della Gar Rec, l'azienda di Gannuscio, container colmi di rifiuti.

Durante un'ispezione [illegible] erano [illegible] stati trovati 16, alcuni [illegible] rifiuti assimilabili, che potevano finire nella discarica pubblica della Acea di Pinerolo, altri contenenti [illegible] fusti di una [illegible] nera e oleosa.

«Quella di Cumiana - spiega il pretore - era diventata [illegible] vera [illegible] propria area di smaltimento regolata dagli accordi con l'A[illegible]. L'azienda pinerolese che gestisce [illegible] discarica consortile ogni giorno accoglieva una doz[illegible] di camion di rifiuti provenienti dalla Gar Rec. Un escamotage, regolato [illegible] una convenzio[illegible] fra l'Acea e l'azienda di Gannuscio, aggirava un ostacolo: quello che prevede che nella discarica siano portati solo rifiuti del Pinerolese. [illegible] centro di Cumiana conferiva a montagne di pattume giunte da ovunque il falso attestato di «residenza».

Gli autori della telefonata anonima: uno scherzo

«Una bomba in stazione» Denunciati due muratori

La telefonata è arrivata lunedì all[illegible] 14,05: «Una bomba alla stazione». Un [illegible]. Parole pronunciate lentamente. L'operato[illegible] della questura, in servizio [illegible] 113, ha tentato di trattenere l'a[illegible]: «A Porta Nuova, a Porta Susa?». Una risata per risposta. Mezz'ora dopo gli autori della telefonata sono stati fermati. Due muratori: Edoardo Marta, [illegible] anni, San Martino Canavese, frazione Silva, [illegible] Davide Naretto, 20 anni, Montalenghe, vicolo Provannina 12.

Prima hanno negato, poi uno ha ammesso: «E' stata una stupidaggine, ero sicuro di non essere scoperto». Sono stati denunciati a piede libero per procurato allarme. Verranno probabilmente processati per direttissima. Rischiano un'ammenda (20 mila lire) o il carcere (6 mesi).

Sono stati smascherati dalla tecnologia, da apparecchi sofisticati che controllano da qualche tempo i centralini delle forze dell'ordine e che hanno permesso [illegible] risalire in pochi minuti al numero di telefono [illegible] quale era partita la telefonata.

E quella apparecchiatura ha portato gli uomini della questura [illegible] della polizia ferroviaria a Casalborgone, in via San Pietro 2. C'è un cantiere, si sta riattando una casa. Nell'edificio c'erano Marta e Naretto: «Qui non ci sono apparecchi, li han portati via i proprietari». In realtà, il telefo[illegible] era nascosto.

Il vicequestore Augusto Giovanforte: «[illegible]' cresciuto nell'ultimo anno il fenomeno delle tele[illegible] anonime che segnalano bombe. Ovunque: su treni, auto, banche, edifici pubblici». Il dottor Dispenza, della Polfer: «Per fare i controlli, dobbiamo spesso bloccare le stazioni». Falsi allarmi, [illegible] problema grave: la stessa magistratura, per fronteggiarlo, ha affidato a un solo magistrato, il dottor Pellicano, [illegible] coordinamento delle indagini.

Le elezioni sindacali

Alla [illegible] e [illegible] [illegible] più votata [illegible] [illegible] [illegible] regole

Prime elezioni per le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) con il nuovo meccanismo - preferenza unica [illegible] voto di lista - previsto dall'accordo sul costo del lavoro sottoscritto il 23 luglio da sindacati, governo e Confindustria.

[illegible]' successo alla Martini e Rossi [illegible] Pessione. Notevole partecipazione al voto: 203 su 215 lavoratori presenti. Le schede valide sono state 196. Questi i risultati: Fat-Cisl 84 voti, Flai-Cgil 58, Uilias-Uil 53. Il nuovo consiglio di fabbrica [illegible] persone) sarà composto da 4 rappresentanti Cisl, 2 Cgil e 2 Uil. Il precedente era formato da [illegible] rappresentanti Uil, 3 Cgil e uno Cisl.

Giuseppe Ozimo, segretario della Fat-Cisl, spiega così il successo: «Abbiamo presentato una lista con persone giovani, età media 30 anni, [illegible] nuove che [illegible] avevano precedenti esperienze come delegati».

«Prete coraggioso»

Meana [illegible] don [illegible] Trappo cittadino onorario

Il Comune [illegible] Meana ha concesso, per la terza volta, la cittadinanza onoraria a un personaggio che [illegible] avuto importanti rappor[illegible] [illegible] il paese. Il primo era stato Benedetto Croce, che a Meana villeggiava negli Anni 30, nella casa del canonico Pesando. Il secondo Giulio Bolaffi, il comandante Stellina [illegible] «Giustizia e libertà», protagonista della lotta partigiana in valle. Il terzo, premiato domenica scorsa, don [illegible]naldo Trappo, 77 anni, un coraggioso sacerdote di Bussoleno che ha assistito gli alpini durante tutte le campagne dell'ultima guerra e gli emigrati italiani in vari Paesi d'Europa dal '45 in poi. In particolare don Trappo partecipò alla ritirata di Russia [illegible] la Cuneense, riportando a casa i superstiti del suo reggimento. Non li abbandonò neppure quando, pochi mesi dopo, furono deportati in Germania e divise con loro, fino alla fine, la durezza del Lager.

Basket: anche l'americano Howard potrebbe essere tagliato

Danna rischia la panchina

Oggi l'Auxilium decide il suo futuro

Oggi si decide il destino di Federico Danna, coach dell'Auxilium. Dopo tre sconfitte in [illegible] turni di campionato [illegible] alcune prestazioni molto deludenti da parte della squadra, la società pare divisa sulle strategie da affrontare per il futuro. La svolta potrebbe arrivare nel pomeriggio, durante la riunione del [illegible]siglio direttivo, chiamato ad esprimersi sulla conferma o l'esonero del tecnico, [illegible] anche sul rendimento dell'americano Howard e di qualche altro giocatore (in particolare Prato).

Il più critico è Antonio Cardinali, vicepresidente del club: «Certe scelte [illegible] mi convincevano ad inizio stagione - sottolinea - e continuano a lasciarmi perplesso. Sono amico di Danna, lo stimo come uomo, ma [illegible] è il tecnico adatto per questa squadra. Dovevamo [illegible] strada in estate, invece abbiamo ceduto Della Valle, che [illegible] andava più d'accordo [illegible] [illegible] tecnico, e [illegible] dato via anche il dottor Carlin, medico sociale fino alla scorsa stagione. Che cosa abbiamo ottenuto?». Cardinali, che pare il portavoce [illegible] altri due consiglieri (Guasco e Martini), manifesta molte riserve anche su altre scelte della società, come la riconferma del manager Caglieris («Se dovevamo risparmiare, non bastava il presidente operativo De Stefano?») [illegible] l'arrivo di Sacchetti («Lo staff tecnico non era già completo?»).

Federico Danna, torinese di 37 anni, è alla quarta stagione come capo allenatore dell'Auxilium

Il gruppo dei «rivoluzionari» non [illegible] tuttavia abbastanza forte per imporsi al Consiglio direttivo, formato [illegible] sette componenti. Almeno tre [illegible] questi (Giusep[illegible] Ercole, Spantigati e Rayneri) cercano infatti di salvare Danna: «Sono contrario all'esonero di un allenatore nel corso della stagione - precisa Ercole, presidente dell'Auxilium fino all'anno scorso - ma ammetto che qui ci vuole [illegible] scossa. Danna mi pare in difficoltà, ma è soprattutto [illegible] squadra ad avere gravi problemi [illegible]ici: Mian non [illegible] [illegible] leader, Abbio non lo sarà mai, Casalvieri ha lacune in difesa, Prato sembra in rotta con l'allenatore, Iacomuzzi e Trevisan si sono infortunati e Howard forse non è l'americano giusto. Fra i giocatori [illegible] c'è più fiducia. Bisogna intervenire».

Tre consiglieri critici e intransigenti contro altrettanti più morbidi e possibilisti. L'ago della bilancia diventa il presidente Beppe De Stefano, che però procede [illegible] i piedi di piombo. Quando in agosto [illegible] tornato a Torino, le scelte erano già state fatte e ha dovuto accettare il fatto compiuto. Ora potrebbe dare una svolta: «Ci sono tante cose su cui discutere - dice - [illegible] è soltanto un problema di allenatore».

In effetti intorno [illegible] società rimbalzano mille voci sui più svariati argomenti, ognuno dei quali potrebbe influenzare gli altri. Il più importante [illegible] [illegible] sponsor. Rimane l'interessamento della Stievani, che però offre poco (circa 300 milioni). De Stefano oggi vedrà i rappresentanti di altre due aziende, inoltre corre voce che la Berloni voglia rientrare nel basket. Riprende corpo infi[illegible] l'ipotesi di un possibile accordo con il presidente granata Goveani (che si è incontrato con Ercole) e il suo amico Savoia (contattato [illegible] Cardinali).

Dallo sponsor dipenderebbero molte altre scelte, comprese l'esonero del tecnico o la sostituzione di Howard. In questi giorni l'Auxilium è tempestata di telefonate che offrono nuovi tecnici (dai costosi Sacco e Di Vincenzo al più abbordabile Melilla, ma c'è chi parla del ritorno di Guerrieri) e giocatori americani [illegible] saldo. La società torinese tergiversa, [illegible] intanto ha attivato i suoi osservatori negli States.

Giorgio Viberti

CALCIO

Arbitro picchiato in 2ª categoria: sarà il S. Ambrogio a dover denunciare i colpevoli

Il Giudice squalifica uno per tutti

Punito il capitano, ma il club nega l'aggressione

[illegible] Sant'Ambrogio è nella bufera. Il club, finito nel mirino del giudice sportivo che ha esaminato [illegible] rapporto dell'arbitro che lo scorso 24 ottobre ha diretto la gara di Seconda categoria fra i giallorossi e il Condove, si è visto infliggere una sfilza di squalifiche e punizioni. La partita aveva avuto una conclusio[illegible] anticipata (78' della ripresa) esattamente pochi istanti dopo che il Condove era passato [illegible] vantaggio (2-1), realizzando un gol in sospetto fuorigioco.

Stando a quanto si legge nella sentenza del giudice sportivo, immediatamente dopo aver convalidato [illegible] segnatura il direttore di gara, Serravite di Bra, veniva spintonato, insultato [illegible] preso a calci da quattro giocatori del S. Ambrogio. Di qui, la [illegible] decisione di mandare tutti anzitempo negli spogliatoi.

Sul rapporto, la malcapitata «giacchetta nera» ha dichiarato di aver riconosciuto solo due aggressori, ovvero Andrea Pa[illegible]tisso e Domenico Basile. E qui [illegible] l'inghippo: [illegible] giudice sportivo [illegible] infatti sospeso da ogni attività proprio Basile, [illegible] qualità di capitano della squadra, fino a quando non verranno eventualmente rivelati i nomi degli altri colpevoli.

Ma [illegible] S. Ambrogio [illegible] [illegible] [illegible] o parte al contrattacco. «L'arbitro si è inventato tutto - ha detto Doriano Crosetta, dirigente responsabile dell'undici giallorosso -; siamo convinti che abbia ingigantito i fatti allo scopo di giustificare [illegible] fronte alla Lega la sospensione anticipata [illegible] confronto».

«Nessuno lo ha preso a calci - ha aggiunto Domenico Basile -. Cosa pretendono, che per salvarmi incolpi ingiustamente i miei compagni? Più che di trovare una spia, qui si sente l'esigenza [illegible] ristabilire la verità». «Chiederemo alla Lega di poterci incontrare [illegible] l'arbitro - ha concluso Crosetta -. Voglio vedere [illegible] di fronte a noi avrà il coraggio di ripetere il falso. [illegible] se la giustizia sportiva non [illegible] tutelerà, allora ci rivolgeremo a un avvocato». Insomma, se il gioco si [illegible] duro, i duri [illegible]ciano a giocare...

[m. b.]

SPORT [illegible]

[illegible] selezione regionale

La Rappresentativa regionale Allievi sostiene oggi una [illegible]lezione sul campo del Madonna di Campagna [illegible] Torino, str. Bellacomba 219, [illegible] 14,30). Sono 19 i convocati dal ct Raviolo, di club della provincia: Malfa [illegible] Rametta (Barcanova); Fiumara (Borgo [illegible]. Ramo); Malandrino e Russo (Kl); Pairetto (Don Bosco Nichelino); Aime (Ivrea); Balbo e Falco (Lascaris); Ciricola (Lucento); Verduci (Mad. Campagna); Barreso, Dorati, [illegible] Solimeno [illegible]zza Mill.); Marzano (Sc. Gabetto); Didu, Ferraro e Lemma (Vanchiglia); Suraci (Venaria).

Domani la Coppa [illegible]

Si disputano domani sera (ore 20,30) gli incontri d'andata degli ottavi di finale della Coppa Italia Dilettanti. Questi gli impegni delle squadre torinesi ancora in gara: Borgosesia-Ivrea, Piobesi-S. Maurizio, Casale-Eureka Settimo, Monferrato-Chieri, Rivoli-Asti.

Le giovanili di Juve e Toro

Risultati delle giovanili di Juventus e Torino. Juniores: Aosta-Juve 0-1; Toro-Alessandria 1-1. Allievi naz.: Parma-Juve 2-2; Toro-Spal 2-0. Allievi reg.: Saviglianese-Juve 1-5. Giovanissimi reg.: Juve-Eureka Settimo 8-1; Bra-Toro rinv. Giovanissimi A: Juve-Borgaro 3-3; Madonna [illegible] Campagna-Toro 0-1. Giovanissimi [illegible]: Toro-Borgaro 4-0. Esordienti: Ciriè-Juve 0-6; Toro-Victoria Ivest 6-0.

Pallavolo: Alpignano in evidenza

Ha preso [illegible] via [illegible] C2 di volley con 18 formazioni torinesi in gara (7 maschili e 11 femminili). In evidenza tra gli uomini la matricola Alpignano (3-1 a S. Mauro) e la quotata Telerix Nichelino (3-0 a Cuneo sull'Alpitour). Nei due gironi donne, vittorie esterne per Lilliput Settimo, [illegible] Tommasi Chieri, Montalto e La Folgore S. Mauro.

[illegible] Agnelli [illegible] Pino in fuga

Promozione maschile (4° turno). Girone A: Crocetta To-Kolbe To 107-72; Lib. Pianezza-Chieri 89-58; Rivarolo-Sea Settimo 70-64; Tub Pino-Bip To 98-92; Agnelli To-Orbassano 92-56; riposava: Beinaschese. Classifica: Agnelli e Tub p. 8; Crocetta, Rivarolo e Beinaschese 6; Pianezza e Bip 2; Chieri, Orbassano, Kolbe e Sea 0. Girone B: Chivasso-Leumann 68-77; Barracuda To-Musinè Pianezza rinv.; Grugliasco-Venaria 74-83; Susa-Michelin To 95-75; Avigliana-Pol. Settimo 92-75; Rivalta-None 103-38. Classifica: Rivalta e Venaria p. 8; Susa e Leumann 6; Musinè, Chivasso, Michelin [illegible] Avigliana 4; Settimo 2; Barracuda, None e Grugliasco [illegible].

[illegible] la Pautasso

La torinese Nadia Pautasso ha vinto i 100 [illegible] del trofeo del Chianti, prima gara stagionale, a Poggibonsi. La sprinter ha rimontato nelle ultime bracciate Vallorini e Susin vincendo in 58"73.

Lotta: interregionale giovanile

Dominio della Sisport Fiat nel torneo interregionale giovanile di lotta greco-romana, nella palestra di [illegible] Olivero. I torinesi si sono aggiudicati sei successi individuali su 12 (Cappellazzo 45 kg, Schiera 50 kg, Alessandro Saglietti [illegible] kg e Giuffrè 63 kg tra gli esordienti; Canavera [illegible] kg, e Massimiliano Saglietti 64 kg tra i cadetti-speranze). Un'affermazione parziale anche per la Polisportiva Carignano con l'esordiente Palmisano (+63 kg).

Pesi: Tudisco tricolore

Un titolo tricolore per la pesistica piemontese. Lo ha conquistato sabato a Trieste il cadetto Luca Tudisco (Pinerolo), neocampione italiano della categoria 76 kg, allenato da Lorenzo Lomagistro.

HOCKEY GHIACCIO

Via al campionato di C

Draghi [illegible] a Milano

Ottimo esordio nel campionato di serie C di hockey ghiaccio per i Draghi Torino, che nel match casalingo contro il Ponte di Legno si sono imposti per 6-2.

Sotto tono invece l'Hockey Club Torino - sponsorizzato Centrale del Latte -: impegnati al Palacandy di Milano, i gialloblù hanno pagato gli infortuni patiti [illegible] Martina, Pernigotto e Vaccarino, cedendo nettamente (14-6) all'Hc Lombardo.

I torinesi hanno [illegible]ccusato ritardo nella preparazione [illegible] una condizione atletica non ancora ottimale anche a causa delle carenze del loro impianto di corso Tazzoli, che non dispone di una copertura e quindi è inutilizzabile in caso di maltempo. Va inoltre sottolineato che il Lombardo [illegible] una delle più concrete aspiranti alla promozione in [illegible].

Nell'altro incontro del girone, i Diavoli Milano hanno battuto (7-1) il Livigno. Ha riposato lo Zanica.

BOCCE

Affiancata la Plozner

Lo [illegible] a Bra. Adesso [illegible] seconda

Nella serie A1 del campionato boccistico per società, il Veloce Club Ferrero è lanciato alla riscossa. Bloccata sul pari nella prima giornata dalla Plozner, la squadra pinerolese è andata a vincere a Bra con un punteggio (12-4) che le consente di trovarsi al secondo posto insieme con la Plozner, ad un solo punto dalla capolista Tubosider.

La formazione [illegible] Alessandro Ferrero si è mossa bene, vincendo [illegible] prove, pareggiandone [illegible] con Borco (38 contro Bonino nel tiro progressivo) e Mometto (26 contro Ariaudo nel punto tiro obbligato) e perdendo solo con la quadretta, vittima d'una sbandata (0-13).

Riscatto anche del BRB (10-6) nel derby torinese di A1 c[illegible] il Valpellice, nonostante un Deregibus in cattiva giornata. Nella serie A2, invece, delle tre torinesi soltanto la Valtorrese (3ª [illegible] classifica) difende bene [illegible] sue chances.

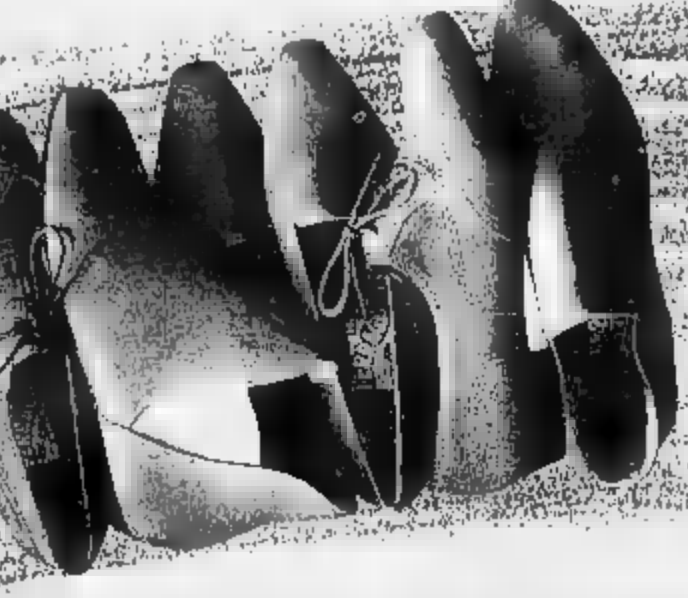
Le calzature tra rivoluzioni modaiole e libere scelte

Figlie dei fiori o baby

Nessun diktat, [illegible] décolleté con mezzo tacco e ballerine sono out
Comodità «da star», anfibi, calzari in pizzo, stivali da moschettiere

Dalla testa ai piedi. Le rivoluzioni modaiole, per chi ci crede, sono totali. Cominciamo dal fondo, cioè dalle scarpe: oggetti ludici e di sfrenato desiderio per molti. Lo sa bene la pittrice Carol Rama che colleziona calzature e, oltre a ritrarle [illegible] suoi dipinti, adopera gli esemplari più antichi come soprammobile.

Certo negli anni, le scarpe hanno subito notevoli rivoluzioni. Ieri le zeppe hippy, oggi i tacchi a stiletto da maliarda, domani gli anfibi militari. Adesso, con le sottane lunghe, ci sarebbe bisogno [illegible] un diktat preciso, ma la moda ha smesso di imporre, suggerisce. Così, tutto [illegible] attuale, meno i modelli del passato prossi[illegible] le ballerine scure e i tristi decolleté a mezzo tacco, tanto comodi quanto «madameschi».

Per la serie i miti non muoiono mai ecco le scarpe da star. Ovvero le preferite dai personaggi del cinema, ma anche dalle famiglie reali. Sono quelle [illegible] Ferragamo, note [illegible] tutto il mondo, [illegible] solo per la qualità e [illegible] design, bensì per la comodità. A seconda dei modelli, infatti, lo stesso numero è declinato [illegible] sette larghezze diverse. I nuovi mocassini «Tasha» da donna, in tutti i colori e diver[illegible] pellami costano 240 mila lire, e hanno un particolare morsetto in metallo dorato che le rende immediatamente riconoscibili. La [illegible] a pantofola costa 195 mila lire. Gli stivaletti da figlie dei fiori, quelli che mettevano i «baronetti» con gli elastici laterali, costano 275 mila, mentre le francesine allacciate, in camoscio, sono [illegible] vendita a 310 mila (da Ferragamo, via Roma 108).

Per le ragazze attente ai cambiamenti di «trend» [illegible] nuovo negozio Sancrispino (via Carlo Alberto 43) propone modelli di gusto francese. Dagli anfibi alleggeriti nelle forme (220 mila), agli stivaletti con fibbie barocche (190 mila). Nuovi anche i calzari in pizzo, Belle Epoque (290 [illegible]). Lo stile finto ingenuo ha promosso anche una serie di scarpette-baby, [illegible] passante laterale e bottone [illegible] (genere Versace), su cui [illegible] una medusa (75 mila da Duomo, piazza Carlo Felice). Sono dei Fratelli Rossetti gli stivali da moschettiere, in cuoio nero, a metà coscia (450 mila) da sfoggiare con shorts e calzamaglia (via Roma 333). E per le instancabili camminatrici non manca [illegible] scarponcino Walking Caterpillar (!) con suole robustissima (215 mila, Esploratore Azzurro, via Roma 315).

Antonella Amapane

Fripp e Sylvian aprono «Musica 90» stasera al Regio

I più belli del momento

Presentano «The First Day», una canzone inedita e altre esperienze
Al Colosseo [illegible] il giorno di Vecchioni (attualmente felice) con «Blumùn»

Un mercoledì [illegible] leoni, se consentite l'espressione usurata. Vecchi leoni, d'accordo: ma in gran forma. Il Teatro Regio ospita due fuoriclasse della musica - rock? il termine è insufficiente - degli ultimi vent'anni: **Robert Fripp** e **David Sylvian**. Ovvero la coppia più bella del momento. Fripp e Sylvian hanno iniziato a collaborare un paio d'anni fa, reduci il primo dalla luminosa stagione dei King Crimson e dalle sperimentazioni con Brian Eno, il secondo dal successo internazionale [illegible] i Japan. Stasera al Regio - inaugurazione della rassegna «Musica 90» - presentano il loro album «The First Day», una [illegible] inedita («Damage») e brani legati a precedenti esperienze, compresa una versione della crimsoniana «Exposure». Con loro ci sono Trey Gunn al basso, Michael Brook alla chitarra, Pat Mastellotto alla batteria.

I biglietti costano, a seconda dell'ordine di posti, 26, 38 e [illegible] mila lire e si trovano - salvo sold [illegible] - da [illegible] office Ricordi, Unione Musicale e Rock & Folk. [illegible] concerto comincia alle 21. Organizza Fritzitaliana. Il prossimo appuntamento di «Musica [illegible]» è al Piccolo Regio il 18 novembre con Carla Bley.

Al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, [illegible] 21) stasera arriva invece **Roberto Vecchioni**. [illegible] Professore ha pubblicato un [illegible] album, «Blumùn», più sorridente e ironico del solito. Un segnale di cambiamento del cantautore milanese, che sta vivendo un periodo particolarmente felice della vita privata. E i benefici effetti si vedono anche nella produzione artistica.

Di sicuro, [illegible] recital farà la felicità dei vecchioniani: è lunghissimo - quasi [illegible] [illegible] - e con ampia panoramica sui classici del Professore. Né può mancare [illegible] consueta «confessione pubblica» del cantautore: Vecchioni, si sa, ama inframmezzare [illegible] canzoni a discorsetti e considerazioni di vita vissuta che, a quanto pare, piacciono al pubblico quanto le parti musicali.

I biglietti costano (a seconda dell'ordine di posti) 37, 32 e 25 mila lire più diritti [illegible] prevendita e si possono acquistare alla [illegible] del teatro Colosseo.

[illegible] concerto di Vecchioni è organizzato dall'agenzia Vizi d'Arte, che proporrà inoltre, sempre al Colosseo, **Angelo Branduardi** sabato 13. Anche i biglietti per Branduardi si tro[illegible] alla cassa del teatro e [illegible] Hot Point Dischi. Segnaliamo infine che Branduardi sarà anche a Susa (teatro Conisia) l'11 dicembre. **[g. fer.]**

Tre ore di recital per il professore cantautore

David Sylvian ex «Japan» (a sinistra) e Roberto Vecchioni, che riproporrà anche vecchi, amati successi

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

MUSICA. Nel cartellone dell'Unione Musicale questa sera, alle 21, all'Auditorium, approdano il soprano Luisa Castellani e il pianista Antonio Ballista. Eseguiran[illegible] un programma che spazia da Erik Satie a John Cage, da Ennio Morricone a Gioachino Rossini.

LIRICA. Per [illegible] ciclo [illegible] audizioni discografiche [illegible] Piccolo Regio, oggi pomeriggio alle 17,30, [illegible] ascolterà [illegible] selezione di incisioni discografiche da «I Capuleti e i Montecchi», l'opera di Vincenzo Bellini, in questi giorni sulla scena del Regio. Con la presentazione di Bruno Baudissone.

[illegible] Questa sera, alle 21, al teatro Juvarra, debutta «La notte poco prima della foresta», un monologo del drammaturgo francese Bernard Marie-Koltes, interpretato da Massimo Venturiello. La regia è di Gianpiero Solari.

[illegible] Per la rassegna «Ostriche e cabaret 4», questa sera, alle 22, al Caffè Ghersi, in via Tripoli 37, è di scena il cabarettista milanese Roberto Stoppa con lo spettacolo «State calmi, scherzo io!».

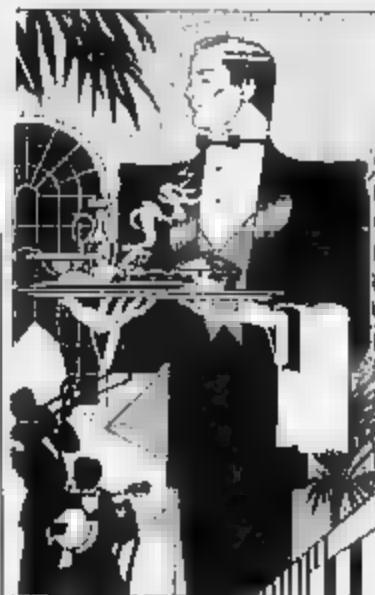
[illegible] Al Circolo degli Artisti, in via Bogino 8, alle 21,15, è in programma una «conversazione al pianoforte» con Roberto Cognazzo. Si ascolterà una miscellanea di «brani a sorpresa».

MANGIAR [illegible]
a cura di Edoardo Ballone

Cucina di pesce

[illegible] inverno la polenta sposa [illegible] anguille

Due prezzi differenziati, o meglio, uno fisso in un ristorante che continua a convincere sulla cucina di pesce. **Al Gambero Blu** di Ezio e Lia De Maio (la moglie sta ai fornelli) si può gustare un menù ittico a 55 mila, vino compreso. Significa che ogni pietanza è pilotata o, per essere più precisi, imposta.

D'altra parte, se ricorrete alla carta, la musica cambia: si possono sfiorare anche le 90 mila [illegible] vi concedete un vino [illegible] prestigio. Per il periodo invernale (ma, attenzione, stiamo parlando delle ricette non contemplate dai menù pilotati) i [illegible] Maio hanno programmato una serie di [illegible] ghiotte dove il pesce va a nozze con la polenta. E' questa un'usanza della cucina veneziana anche se in Laguna, a differenza di qui, si usa la polenta bianca invece della gialla. E così trionfano anguille in umido, seppioline, tris di polenta, appunto, con sughetti di pesce e via discorrendo fra goduriosi sapori marinari.

Senza le «compagne gialle» vanno invece segnalate l'aragosta alla catalana (cioè con cipolle) e [illegible] zuppa di crostacei che non è davvero male. I vini sono all'altezza della situazione, e del prezzo.

San Mauro Tor.se
Via Torino 197
Fisso: 55.000 [illegible] vino
Alla carta: [illegible] [illegible] vino
Chiuso dom. e lunedì
Tel. 011/898.67.00

In due negozi del centro una mostra di vetri di Murano fino al 20 novembre

Lievi e trasparenti giochi di design

Lampade, oggetti per la casa e «quadri» d'autore

I vasi e gli oggetti di Carlo Moretti, le l[illegible] di Foscarini e le vetrate d'autore. In sintesi, una ricca collezione di maestri vetrai racchiusa nella mostra «In due per Murano» allestita sino al 20 novembre in contempora[illegible] nei negozi [illegible] di De Carlo e Gurlino, in [illegible] Carlo Alberto 38: [illegible] percorso artistico che illustra il piacevole gioco di fantasia e design in creazioni d'arredo prestigiose. Realizzazioni capaci di inserire un tocco di originalità e colore tra le pareti di casa. Della produzione Moretti sono [illegible] mostra oltre 150 pezzi tra vasi e oggetti «in deli[illegible] sfumature di colore e incisioni a punta di diamante», tanto apprezzati da essersi assicurati un posto nella sezione Industrial design al «Moma», Mu[illegible] of modern art di New York. Per soli intenditori, calici da collezione in cristallo [illegible] Murano a soggetto natalizio (un'occasione per accaparrarsi quello del '93) e il grande piatto centro tavola «mille molature». Trenta le luci del desiderio: da terra, apliques e a sospensione, sono firmate Foscarini. Qualche esempio? I lampadari «Venice collection» e la serie in vetro soffiato, a tiratura limitata «Wassily off the War» ispirata a Kandinsky. Infine le vetrate, uno spunto decorativo unico: realizzati a mano, secondo l'antica tradizione della legatura [illegible] piombo con opali e cattedrali, i quindici «quadri» (porte e pannelli) esposti [illegible] disegnati da Emilio Tadini, Bruno Munari, Afra e Tobia Scarpa e Alessandro Mendini. Chi volesse lasciarsi tentare da un acquisto di un'opera muranese potrà farlo: bicchieri da 50 mila in su, ma per assicurarsi il «mille molature» si dovrà sborsare tre milioni e [illegible] mila. I prezzi [illegible] vendita delle lampade partono da [illegible] mila lire. Orari 9-12,30 e 15,30-19,30, chiuso il lunedì.

Elena [illegible] Santo

Alcuni pezzi della ricca collezione esposta da Gurlino e da De Carlo in via Carlo Alberto

NOTTE [illegible]
[illegible] Gabriele Ferraris

R[illegible] [illegible] Stasera al «Paso Occupato» (via Passo Buole 47, [illegible] 22) arriva, da San Francisco, la punk band lesbica Tribe 8. Musica e militanza politica e femminista: durissime.

[illegible] Stasera al «S. Paolo Coffee» (via Spalato 7, [illegible] 22) c'è «Carpe Diem», festa per singles. Selezione all'ingresso.

ROCK. I gruppi torinesi Artom's, Enemy Death e Power Off sono stasera [illegible] «Network» (via Pomba 7); al «Mirò» (strada Settimo 164) I Tuzzie. Ore 22.

[illegible] Stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) c'è [illegible] Mario Poletti quartet; al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4) l'afro-jazz [illegible] sassofonista King Blaise. Ore 22.

AEROSMITH. Prosegue alla Mgt (via Cernaia 32, telefono 562.73.90) la prevendita del «pacchetto» viaggio più concerto (costo 70 mila lire) per assistere allo show milanese degli Aerosmith [illegible] 18 novembre.

[illegible] Alla cassa del Colos[illegible] (via Madama Cristina 71) ci sono i biglietti per il concerto di Pino Daniele del 20 dicembre: 45, 40 e [illegible] mila lire più diritti. Organizza Good Music.

Metropolis invece ha annunciato il concerto di Raf il 26 novembre al Palasport: biglietti a 27 mila lire tutto compreso da Rock [illegible] Folk, Maschio, Box Office Ricordi e altre prevendite autorizzate.

In libreria

Poesie religiose piemontesi di Nino Costa

C'è una Torino «miracolosa» che calamita non solo i credenti, [illegible] anche gli scettici e i laici tentati. Dal volterriano Calvino, «scrutatore» nella Piccola Casa, a Giovanni Arpino, che, fissando [illegible] «Consolata», folgorò l'odierna cecità, incapace di fare prodigi.

Testimonianze del dopoguerra. Altre voci [illegible] uno spartito che [illegible] Nino Costa riconosce l'interprete forse più fedele e devoto. L'editore Viglongo ripropone del poeta scomparso le *Poesie religiose piemontesi* (pp. 64, L. 10.000). Nei versi di questo gi[illegible] che illustrò ogni favilla [illegible] focolare subalpino pulsano, con la Consolata, i «santi sociali»: da don Bosco al Cottolengo, [illegible] Cafasso. Figure «destinate» ad approdare nell'officina di Costa se è vero che «la gran virtù dij Sant e dij poeta» è «cola 'd brusé 'l sò chuer fin-a a la mòrt» («la grande virtù dei Santi e dei poeti [illegible] quella [illegible] bruciare [illegible] loro cuore fino alla morte»).

A Moncalieri corsi di comunicazione sonora

Quel bambino ha talento sa giocare con le note

Prendere coscienza delle proprie capacità uditive per giocare con i suoni. Scoprire il piacere dell'ascolto e di quanto possa essere semplice educarsi [illegible] ritmo, al canto. Comunicazione sonora facile e dai rapidi risultati per i bambini, ma non troppo complicata anche per gli adulti. Sono i propositi del Cirmac, il Centro Italiano di Risveglio Musicale Alain Carré, associazione di volontari che ha sede a Moncalieri, via Tenivelli 13 (011/640.853)).

Uno spazio dove far emergere talento attraverso i principi [illegible] musicista e studioso francese, basati sulla sensibilità naturale della persona, su [illegible] percezione uditiva da sviluppare con tutto il corpo, su un'attività di ricerca e sulla pedagogia evolutiva. E, non ultimo, tenendo conto dell'avvicinamento alla musica a qualunque età e qualunque [illegible] l'handicap, se esiste. [illegible] aule dove la musica regna senza interruzioni, il risveglio musicale comincia dai bambini di due anni, protagonisti di iniziative ludiche e di giochi d'animazione per [illegible] minciare un percorso didattico che porterà poi alla scelta dello strumento con il quale esprimersi. Per i ragazzi come per gli appassionati più grandi ci [illegible] corsi-guida all'ascolto, corsi di musica e computer, stage di respirazione e rilassamento legati alla musica e naturalmente innumerevoli corsi strumentali. La stessa metodologia viene rivolta ai bambini con handicap, soprattutto audiolesi, per migliorare la qualità uditiva proprio con le stimolazioni musicali. La musica in questo caso è linguaggio, dicono al Cirmac. In questi corsi, con programmi spesso personalizzati, esiste il momento del disegno, quello di manipolazione e conoscenza degli strumenti, [illegible] spazio per l'improvvisazione e il canto. I corsi sono partiti ma [illegible] ancora possibile iscriversi. **[t. pl.]**

GLI [illegible]

[illegible]

L'avvocato Carlo Da Mole è il nuovo presidente del Club Turati. L'ha eletto, nella seduta di lunedì, il Comitato direttivo dell'Associazione, che riunisce personaggi di spicco della cultura e dell'imprenditoria. Il ruolo [illegible] dal presidente del Gruppo Italgas [illegible] stato ricoperto in passato da Benedetto Delmastro, Carlo Mussa Ivaldi, Francesco Forte.

[illegible] al [illegible]

Alle 21, al Kafila, via Giordano Bruno 140 A, Sos Natura e Amici del Brasile organizzano l'incontro «La foresta atlantica del Brasile e il rischio di estinzione» [illegible] Claudio Bulgarelli.

Ultimo playboy

«L'ultimo playboy. La vita di Porfirio Rubirosa» [illegible] titolo del libro di Andreas Zielche (Bollati Boringhieri) che [illegible] presenta[illegible] domani alle 18, alla libreria Fontana, via San Francesco d'Assisi 15. Partecipano Bruno Gambarotta, Dada Rosso e Margit Knapp.

Ricerca interiore

Alle 21 alla Libera Università di Damanhur, via San Secondo 42, conferenza su «Meditazione e ricerca interiore».

Musei sabaudi

Domani alle 17 alla Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, conferenza di Sandra Pinto su «Musei sabaudi: realtà storiche e progetti».

Fratelli [illegible]

Alle 18 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro [illegible] Alberto Arbasino per l'uscita del libro «Fratelli d'Italia» (Adelphi).

[illegible]

Alle 21, al Cis, via Moretta 57 A, Gabriella Delfante presenta un [illegible] reiki (011/771.60.31).

Cina classica

Comincia alle 18 all'Istituto Avogadro, corso San Maurizio 8, il corso del Cesmeo «Itinerari della Cina classica. Introduzione al turismo culturale». E' tenuto [illegible] Stefania Stafutti. Iscrizioni allo 011/54.65.64.

Marta

Marta Marzotto incontra oggi alle 15 al Centro Commerciale Lagrange, in via Lagrange 15, l'artista torinese Franco Curletto. E' per i «Mercoledì donna» della Federcasalinghe.

Mondo in numeri

Domani e venerdì l'associazione Mathesis propone il convegno «Il mondo in numeri. Modelli matematici e applicazioni» (alle ore 15). Si svolgerà al Dipartimento di Matematica in via Carlo Alberto 8.

Guerra alla finestra

«Una guerra alla finestra. [illegible] Jugoslavia: [illegible] dramma della gente» (Edizioni Gruppo Abele) è il titolo del libro [illegible] Paolo Siccardi che viene presentato con [illegible] dibattito su «Informazione e guerra», alle 21, sala Colonne di Palazzo Civico, via Milano 1. Partecipano Maurizio Chierici, Santo Della Volpe, Carlo Marletti, Ennio Remondino. Coordina Mirta Da Pra. Domani alle 17, agli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, s'inaugura una mostra fotografica sulla [illegible] Jugoslavia.

[illegible] e lettere

Domani alle 17,45 alla libreria Rizzoli, via Santa Teresa 2, Liana De Luca parlerà su «La donna, protagonista nella letteratura italiana». Incontro proposto dal gruppo di poesia Delos.

Champagne

Domani dalle 12 alle 21, [illegible] via Andrea Doria 7, la «Casa del Barolo» organizza una degusta[illegible] con i produttori di champagne: Paul Bara, Bollinger e Bonnaire.

Venerdì Letterari

Riprendono i Venerdì Letterari dell'Associazione Culturale Italiana al teatro Alfieri, in piazza Solferino. Venerdì 12 alle 18 Giovanni Romano tiene la conferenza «Benedetto Antelami e l'affermazione dello stile gotico in Valle Padana».

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39), ore 21-24. Biglietto unico. Tel. 6589.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 a passo di danza.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze. Giovedì ore 21 serata del ballo e della musica, orch. spettacolo Rommy (Prenotazioni 597 157).
CLUB 86: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsari e i suoi solisti.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 Gran liscio Doc con Saverio Barbati ed i Sagittari.
DU PARC: ore 21 orch. I Delfini. Straordinario successo.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230 064). Musica anni 60-70 orch. Moreno Rossi.
GARDEN DANZE, tel 660 3443: ore 15,30 discomusica liscio.
LA LUCCIOLA tot. rinnovata: la conosci? (corso Tarnelo 206, tel. 200 0971): ore 16 Paolino.
LE ROI: ore 15,15 «A passo di danza».
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661 4841-661 5106.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30, sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668 7583.

IL GIORGIO - Rist. Piano bar. Ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 869.2131.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra «Quindici anni di studi e ricerche» (25 dipinti a fondo d'oro dal '300 al '900) via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Nando Einaudi.
ARX (p. Savoia 4): L'Opera al femminile: Alpegiani, Cundar, Galli, Ghiazza, Nechvalil, Pagliasso, Poscador, Ramu, Uutinen.
ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, tel. 549.041): incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 183. Orario 10-12,30/16-19,30.
ARTE MODERNA SALAMON (v. S. Quintino 4): Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. 532 662): '800 e '900 italiano.
GALLERIA FOLCO corso Cairoli 4: Gilardi «Tibet i luoghi dei Sam-Ke».
LOSANO (Pinerolo): Tino Aime.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Enzo Bellini «Nel segno di Corero».
BIASUTTI: personale U. Mastroianni.
DAVICO: Francesco Tabusso.
FOGLIATO: Sergio Albano.
LA BUSSOLA (t. 817 0556): Mastroianni.
LA GIOSTRA (Asti): Bruno Cassinari.
NARCISO: Enrico Prampolini.
PIRRA (c.so V. Emanuele 82, t. 543 393): 45 fotografie di Riccardo Moncalvo.

PATIO + INVIDIA
al sabato sera
AFTER MIDNIGHT
Domenica pomeriggio dalle 15 a notte inoltrata NON STOP
Prenotazioni tel. 661.4841

ALFIERI
tutte le sere ore 20,45
sabato ore 15,30 e 20,45
domenica ore 15,30
FRANCO FONTANA'S
OBA OBA '93
Il famoso Musical Brasiliano che arriva in Europa nell'edizione tre volte acclamata a Broadway

ERBA
Da domani e fino a domenica 21
feriali ore 21 - festivi ore 16
Compagnia Torino Spettacoli
G & B
GIORGIO CONTE
GAMBAROTTA
STORIE VERE DI UNA
Alla fisarmonica Gianni Coscia
Biglietteria: feriali 9-13 e 16-23 - festivi ore 15-21

MASSIMO 3
IN ESCLUSIVA
Un'esperienza di cinema assolutamente irripetibile

IL GIOCO CON LA LIBERTA
(QUINTO EPISODIO)

HEIMAT 2
CRONACA DI UNA GIOVINEZZA
13 FILM DI EDGAR REITZ

Ognuno dei 13 film è un'opera compiuta e quindi può essere visto indipendentemente dagli altri, senza smarrire il senso del racconto.

IMMINENTE A TORINO

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

DA VENERDI' AI CINEMA

adna eliseo NAZIONALE

IMMINENTE

CONOSCENZE. ESPERIENZA. AFFARI.
IL PORTIERE DEL PIU' ALBERGO DI NEW YORK.
TUTTI I TRANNE I SUOI. FINO AD OGGI.
DAL REGISTA DE "LA FAMIGLIA ADDAMS"
MICHAEL J FOX
AMORE CON INTERESSI
UN FILM DI BARRY

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

Se avete amato «RIFF-RAFF», «P

DA VENERDI' A TORINO

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

VENERDI' AL ROMANO

Dalla sceneggiatrice di «HARRY TI PRESENTO SALLY» la commedia di maggior successo negli Stati Uniti ora anche in Europa

DA VENERDI' A TORINO

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30
17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Adua 400
c. Giulio Cesare [illegible]
Tel. 856.521. Or.: 15,30
17,40/20/22,30
Ingr. [illegible] Rid. [illegible]

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' Drammatico

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma il magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' Commedia

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele [illegible]
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Tom e Jerry - Il film, cartoni animati, ore 15,30; 17,30
Il segreto del bosco vecchio, ore 20; 22,30

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,50
18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 [illegible] 7000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 Rid. [illegible]

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 16,10
18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Aiace 7000

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Bus 5/72
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Voglia di ricominciare
di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
[illegible]. 436.0723. Or.: 15,15
17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito di prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Cristallo
v. Gotto 6
Tel. 650.7100. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Doria
v. Gramsci 8
Tel. 542.422 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 [illegible] 7000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45/
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' Drammatico

Empire
p. [illegible] Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000 Rid. [illegible]

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353.
Or.: 16,30/19,40/22,30
Ingr. 10.000 Rid. [illegible]

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 20,30
22,30
Ingr. 10.000 [illegible]

RIPOSO

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [illegible] ... e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

King K[illegible]g
v. Po 21. Tel. 812.5996
[illegible]: 14/16,10/18,20
20,30/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,45/19/22,15
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048
Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' Drammatico

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo [illegible] mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

Nuovo Odeon
v. Vanabio 8
Tel. 749.2362.

Serata dedicata ai centri di attività sociali FIAT
Ingresso ore 21. Ingresso ad inviti

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] Thriller

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Studio Ritz
v. Acqui 8
Tel. 819.0150
Or.: 14,50/18,10/21,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

[illegible]

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Riposo. Rassegna «...Meglio ...cinema» abbonamento a 4 film a scelta su ott./nov. L. 15.000 ogni domenica anche film per ragazzi.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7655 — **Far and away (Cuori ribelli)** versione originale inglese. Or. 20; 22,30.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Massaua — P. [illegible]. Tel. 779.5803 — RIPOSO

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — XVI rassegna «Spaghetti mandolino e cinema» **Il grande cocomero** di F. Archibugi L. 6000 ore 21,15. Ingresso per 3 film L. 10.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.30.15 — Mostra **La Fureur de lire - Hommage aux Ed[illegible] Unes.** Aperta dal lunedì al venerdì fino al 12 novembre.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15 — Italia Crem[illegible] cinema: **Cenerentola e il signor Bonaventura** di S. Tofano, ore 17. **Dagli Appennini alle Ande** con C. Bartelli, ore 19. Ingr. 7000. Incontro con O. Cremona, N. Orengo, L. Ventavoli. Segue proiezione **La passerella ferroviaria a Carmela**, ore 21 ing. a inviti

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. L. 6000 — Die zweite Heimat. Cronik einer Jugend. Parte 5ª: **Il gioco con la libertà (Das Spiel mit der Freiheit)**, con N. Stauer, H. Arnold (Germ. [illegible] 125' v.o. sott. ital.) Prima visione per Torino. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21,15 David Sylvian & Robert Fripp in concerto, rassegna «Dalle nuove Musiche al suono mondiale» Trey Gunn featuring; Michael Brook special guest. Organizzazione Musica 90. Biglietteria 20,15/21,15. Per informazioni 434.3333.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 17,30 per i mercoledì del disco **Semiramide** di Gioachino Rossini. Dir. A. Zedda (Ricordi-Fonit Cetra, 1993) partecipano Alberto Zedda, Michele Pertusi e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383/210 Numero verde 1678-07064.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2270/7871 — Dal 16 nov. Il Gruppo della Rocca in **Il feudatario** di C. Goldoni, primo spettacolo in abbonamento. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19 sabato ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871. Abb. a 6 spett. L. 99.000/81.000/72.000/63.000.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — Per Alfa di quadri domani ore 21,15 La Comp. l'Inventagiochi presenta **Se tra i fili un giorno...** di Grilli-Cardascio con A. Grilli, G. Cardascio, C. Ottavi, M. Grilli, V. Mammone. Musiche A. Tomasi. Per inf. e pren. 819.3529 - 810.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. [illegible]

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/59s/67 — Tutte le sere ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45 domenica ore 15,30 **Oba-Oba '93** da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografia di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 16/18, Bus 33/42/55/58/64 — «Un teatro per la scuola» Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Pollicini** da ven. a dom. ore 21,15 spettacolo di Commedia dell'Arte con il Teatro del Vicolo di Reggio Emilia. Per inf. e pren. a partire da giovedì ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, [illegible] 810.49.61, Tram 16/18 — **Unione musicale.** Serie dispari ore 21. Luisa Castellani soprano, Antonio Ballista pianoforte. Atopos. Un itinerario nel paradossale, nel grottesco e nell'assurdo. Biglietti numerati poltrone di platea e balconata lire 27.000, ingressi lire 20.000 all'Auditorium dalle 20,30.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stag. in abbon. T.S.T. Pomeridiana ore [illegible],30. La Comp. del Teatro Eliseo presenta **Un marito** di I. Svevo con U. Orsini regia G. Patroni Griffi. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46/54.45.52. Repliche fino a domenica 14 novembre.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/18. Bus 67 — [illegible] sera ore 21 **Roberto Vecchioni** in concerto. Iniziata prevendita per gli spettacoli: dal 16 al 28/11 il Trio Lopez, Marchesini, Solenghi in **In principio era il trio**, dal 30/11 al 5/12 la Premiata Ditta in **Preferisco ridere**. Prev. cassa teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669.80.34

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Da domani e fino a domenica 21/11 feriali ore 21 fest. ore 16 Comp. Torino Spettacoli pres. Giorgio Conte e Bruno Gambarotta in **Storie vere di una provincia inventata** bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-23, fest. 15-23. Continua Campagna Abb. **Passepartout** 7 spett. a scelta su 13.

Gianduja Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.238 — Marionette Lupi. Dal 6 al 28/11 ogni sabato e domenica ore 16,30, 17 e 17,30 dimostrazione con le marionette per le sale del museo. Dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16 **Peter Pan**. Per inf. e pren. scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Stagione 93/94 spettacoli in abbonamento 6 spettacoli a scelta su 14: int. L. 102.000, rid. L. 84.000 (universitari, Cral e ass. conven.). Da lunedì 15 ore 21,15 Scuola Palmizi in **Poesia I Repertorio 90/93.** Otto spett. fino al 28/11 bigl. int. 25.000 rid. 20.000. Per inf. tel. 897.1746.

Cons. «G. [illegible]» — Via Mazzini 11, Tel. 832.382, Torino

Juvarra — Via Juvarra [illegible], Tel. 540.675 — Ore 21 Massimo Venturiello in **La notte poco prima della foresta** di B. M. Koltès, percussioni Massimo Petrone Café Procope ore 22,30 I soggetti & Soci presentano **Festivale** festival della canzone dialettale

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.8373 — Da giovedì 11/11 ore 21,15 Stagione teatrale 93/94. Raffaele De Vita in **Se io fossi Giorgio** di e con R. De Vita e con Aldo Randone (basso), Silvano Biolatti (chitarra) repliche fino a lunedì 15/11.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Scuola di danza** classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Audizioni per corsi professionali.** Inf. c. Massimo d'Azeglio 17 tel. 655.552.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — XI Stagione di Balletto - Progetto Ciaikovskij **La tempesta** e altre pagine di vita e di musica (novità) con Loredana Furno, Jean Pierre Martal e Yuenhe Wangh. Ven. 12, sab. 13 ore 21,15, domenica 14 ore 16 pren. e inf. tel. 011-473.0189.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker [illegible]. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro Macario — (bomboniera), v. S. Teresa 1[illegible], Torino. Tel. 581.38.94

[illegible] — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — [illegible]

Teatro Matteotti — Via [illegible] 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — [illegible]

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Giovedì 11 nov. per il ciclo After Midnight alle ore 23 Monica Fantini in **Monna Lisa.** Ven. 12 nov. ore 21 Assemblea Teatro in **Gianni detto Burrasca.** Ing. 15.000. Per inf. tel. 437.6230 ore 10/17 oppure teatro tel. 619.2351 dalle ore 20 in poi.

Tempio Valdese — Corso Vittorio 23, Torino, Tel. 26.78.61

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Luana erotica perversa**, con Luana Borgia. Colori. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, tel. 484.521. **Menaggi di una porno cameriera**, con Tracey Adams. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.23.35. **Casa d'appuntamento.** Colori V. M. 18. Ap. [illegible] 10; ult. [illegible] 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **La ninfomane e il trans**, con Eva Adams, Roberto. Ap. ore 10,30; ultimo 22,30.

[illegible] largo [illegible] Cesare 106, tel. 246.79.74. **Un c... per amico**, con A. Gore, D. Holland. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5, tel. 650.54.70. **Rambo bella perversa n. 2** con Jessica, Valerie Schubert. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, [illegible] 436.20.92. **Orge di una ereditiera.** 1ª [illegible]. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Città erotica**, con Amber Lynn. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.38.17. **Inviti erotici**, con Nina van Stoppen. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. **Orgasmi insaziabili**, con Desirée Costaan. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO:** riposo
BARDONECCHIA — **SABRINA:** riposo
BUSSOLENO — **NARCISO:** riposo
CARMAGNOLA — **MARGHERITA:** La prossima volta il fuoco
CASCINE VICA — **DON BOSCO:** riposo
CHIERI — **MARILYN:** riposo; **SPLENDOR:** Sliver
CHIVASSO — **CINECITTA':** riposo; **MODERNO:** Cliffhanger l'ultima sfida; **POLITEAMA:** riposo
CIRIE' — **NUOVO:** riposo
COLLEGNO — **PRINCIPE:** riposo; **REGINA UNO:** riposo; **REGINA DUE:** riposo; **STAZIONE:** Per amore solo per amore; **STUDIO LUCE:** riposo
CUORGNE' — **MARGHERITA:** riposo; **PERONA:** riposo
[illegible] — **CINE TEATRO S. LORENZO:** riposo
G[illegible] — **ROMA:** riposo
LEINI' — **AUDITORIUM:** riposo
IVREA — **ABICINEMA:** riposo; **BOARO:** riposo; **POLITEAMA:** Vizi di una moglie erotica al Drive In
MONCALIERI — **KING KONG CASTELLO:** riposo
MONTANARO — **VITTORIA:** riposo
[illegible] — **EDEN:** riposo
[illegible] — **MODERNO:** riposo
PIANEZZA — **ORFEO:** riposo
PINEROLO — **HOLLYWOOD:** Per amore solo per amore; **ITALIA:** Sliver; **RITZ:** Cliffhanger
RIVOLI — **GIORELLO:** In mezzo scorre il fiume
SAUZE D'OULX — **SAYONARA:** riposo
SESTRIERE — **FRAITEVE:** riposo
SETTIMO TORINESE — **PETRARCA ex BECCARIA:** riposo
SUSA — **CENISIO:** riposo
TORRE PELLICE — **TRENTO:** riposo
VALPERGA — **AMBRA:** Film erotico

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Riuscirà la nostra carovana, telefilm; 20 Il Giramondo, settim. viaggi; 20,30 Mistero, pennelli e magici capelli, film; 22,25 Sanson, telefilm

TELECUPOLE: 19,30 Tg 4; 20,30 Ritratti d'autore; 21 Salto nel buio, telefilm; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Tg 4; 23 Rosso di Sera souvenir, varietà

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; [illegible] volta Gabriel...; 20,30 Permette un ballo?; 22,30 Videonotizie; 24 Telesport

TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, cartoni; [illegible] Signor Presidente, tf; 19,30 Mod Squad - I ragazzi di Greer, tf; 20,30 Gli angeli volano basso, film; 22,20 Shane, telefilm; 23,20 I [illegible] Kennedy, film

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tg G; 20,30 Samba d'amore, teleromanzo; 21,15 I guerrieri Ninja, telefilm; 22,15 Angie, sit-comedy

QUARTA [illegible] TV: 17,30 Super Magazine; 19 Match musica; 19,30 Tg 4; 20,30 Gioco da bambini, film tv; 22,15 Tg 4 sole 24 ore; 22,30 La lampada [illegible] Aladino; 23 Gran minestrone

QUINTA [illegible] 19 Quinta Rete News; 19,30 Ufo diapason, cartoni animati; 20 N.Y.P.D., telefilm; 20,30 Sorridi Jenny [illegible] morendo, film; 22,30 Fiore all'occhiello il serie, varietà; 23 Auto d'oggi; 24 Quinta rete news; 0,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 20,30 Cuori nella tormenta, film; 22,30 Tg 9; 22,55 Speciale Motomondiale; 23,25 Siesta, film

[illegible] 9 TAI: 20,25 Tg 9; 20,50 L'ala di Falamosa, rubrica; 21,30 Cantavi[illegible] al Castello, musicale; 22 Campane a festa, spettacolo;

[illegible] 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19 Free Time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake

TELECAMPIONE: 20,30 Business [illegible], 2ª edizione; 20,45 Faccia a [illegible]; 21,15 Vele nell'Oriente misterioso; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Woobinda, telefilm; 20 Evil paradise, telefilm; [illegible] Ninotchka, film; 22,30 Edgar Wallace, telefilm; 23,30 G.R.P. monitor; [illegible] Evil paradise, telefilm; 0,30 Avangarde, rubrica

[illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche: [illegible] Ciak

TELESUBALPINA: 19 Cinema è...; speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,30 15 anni dopo strega per amore, film; 22,30 [illegible] viva: "Italia e volontariato"; 23 Il regionale

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Prigionieri [illegible] male, film; 22,40 Informa 7; [illegible] Quella sporca dozzina, varietà; 23,40 Informa 7

[illegible] 18 Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 Videouno notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm

Tieffe 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 20,45 Cosa [illegible] nostra; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Alla Sterlina Danze; 22,30 The Detectives, telefilm; 23,55 Videogiornale

[illegible] 19,30 Tg [illegible]; 20 Angie Girl, cartoni animati; 20,30 L'albero [illegible] cuccagna, tras. folk; 23,15 Tg 6; 23,15 Tg 6; 24 Auto d'oggi

TELETIME: [illegible] Rooster, telefilm; 21 La banda del Trucido, film; 23,15 Tima notizie; 23,45 La vera storia della Signora delle Camelie, tf

[illegible] 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Giovedì [illegible] al Griffith, film; 22,30 Radici, serie

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [illegible] della non te[illegible]estiva comunicazione [illegible]**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] di Superga e Tombe [illegible] Savoia (tel. 898.0083): Visite alle [illegible] Or.: 9,30-12; 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.

Borgo Medioevale (tel. [illegible]372): da mar. a sab. 9,30-16, dom. 10,30-18. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.

[illegible] (v. [illegible] 20, tel. 617.20.60) · Mostra «H₂O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1692). Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Or.: martedì e giovedì 9,30-13; sabato e domenica 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). [illegible]: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. [illegible] mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30. Mostre: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11 «[illegible]zo Cucchi». Fino al 31-12.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari. Videomontagna: «Everest, sino in summit», proiezione a ciclo continuo, fino al 14 novembre.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za [illegible] Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18

Museo [illegible] storia Naturale Don Bosco ([illegible] Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven. 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.091
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosch.	1678/07.091
Ellambulanza	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	56.21.606-[illegible]0
Soccorso, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Cared	768.811 - 752.685
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63561. Maria Vitt., 55.421. Mauriziano 50.801.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aaldo	54.04.89
Aair	958.93.31
Ai	619.16.20
Aldessere	83.01.55
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldai	50.23.96 - 58.52.55
Acilis	749.59.50
Ami	0337.220.250
Ass. Inferm. tom.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	317.71.27
Piccola serva dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Slade	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9	
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili,	31.72.650
Tel. Azzurro (061)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Cacai,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	[illegible] 165
Bartolomeo & C.	[illegible].46.54
Sermig	[illegible]
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	614.27.11
Apice (epilessia)	31.80.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.62
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme,	661.7161

[illegible]

Municipio	57651
Certificati e domicilio	
[illegible]	436.01.86
Ind. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Fidanza 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orbetello 228/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	650.27.13
Protez. animali	812.26.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane,	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660.39.45-660.40.26
S. Domenico 22	53.35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

AEROPORTI

Caselle	
Inf.	57.78.361 - 57.78.362.
Bigl.	57.78.372
Terminal	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

BENZINAI Serv. notturno: Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160, Api, Vercelli-ponte Stura; QB, Giulio Cesare 276. Moncalieri, Trieste

EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1, V. Emanuele via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

L'ingiunzione arriva [illegible] Caselle: «Noi stiamo a Borgaro»

Cacciati da Mappano

Ma lo sfratto sbaglia indirizzo

Sfrattati per un equivoco burocratico che li ha considerati residenti a Mappano, frazione del Comune di Caselle, anziché di Borgaro.

Giacomo Aimonino, pensionato di 68 anni, [illegible] figlio Angelo, 38 anni, operaio, residenti fino a una settimana fa a Mappano di Borgaro, in via Rivarolo 78, non hanno potuto richiedere la proroga dello sfratto perché la prefettura di Torino aveva inviato l'ingiunzione al Comune [illegible] Caselle. Giovedì scorso si sono così trovati [illegible] fronte l'ufficiale giudiziario e i carabinieri che [illegible] hanno obbligati a lasciare l'appartamento che [illegible] proprietaria Noemi Arduino intende vendere. Per [illegible] stati sistemati nell'ex alloggio del custode della scuola media di Borgaro, già occupata da un altro sfrattato.

Il [illegible] ripropone [illegible] tutta la sua complessità il problema della divisione di Mappano (il referendum popolare di un anno fa aveva bocciato l'accorpamento sotto Borgaro), che con i suoi 7000 abitanti è estesa su un'area che appartiene per il 70 per cento a Caselle, per il 25 per cento a Borgaro, mentre il resto è sotto la giurisdizione di Leinì e Settimo.

«Abbiamo provveduto subito a comunicare in prefettura che via Rivarolo non [illegible] sotto la nostra amministrazione - si giustifica il consigliere di Caselle delegato al decentramento Michele Sole -; spettava a loro quindi rivolgersi al Comune [illegible] Borgaro. La prefettura tra l'altro aveva anche storpiato il co[illegible] Aimonino».

Ma al municipio di Borgaro non [illegible] mai arrivata nessuna comunicazione della prefettura e nessuno ha mai sospettato che due loro cittadini sarebbero stati messi in mezzo alla strada. L'assessore alla casa Renzo Rista: «Mi hanno informato [illegible] lo sfratto avvenuto».

[illegible] possibile che in prefettura [illegible] si siano accorti dell'equivoco e che [illegible] abbiano fatto in tempo a prendere [illegible] con gli uffici di Borgaro? Il dirigente dell'ufficio sfratti della prefettura Luigi Viana spiega: «Siamo di fronte ad uno [illegible] vole malinteso: non abbiamo contattato il Comune di Borgaro perché nessuno ci aveva informati [illegible] precisione dell'esigenza. Stiamo cercando di trovare al più presto un rimedio».

Secca la replica dell'assessore Rista: «Giacomo e Angelo Ai[illegible] già ottenuto due proroghe [illegible] sfratto; come ha potuto quindi la prefettura [illegible] accorgersi che [illegible] già intervenuta sul caso [illegible] una famiglia di Mappano di Borgaro? I loro nomi sono inseriti nell'elenco delle famiglie più disagiate [illegible] cui presto assegneremo un appartamento in base alla con[illegible] siglata con un'impresa che concederà 6 alloggi [illegible] affitto per quattro anni».

Grazia Longo

Il referendum per l'accorpamento di Mappano a Borgaro era risultato nullo

PROVINCIA FLASH

Rapinato [illegible] a Colleretto Giacosa

Rapina con sparatoria ieri [illegible] distributore Api di via Provinciale [illegible]. Due banditi, armati di pistola, [illegible] sono fatti consegnare dal gestore, Francesco Faccio, 58 anni, l'incasso della giornata: due milioni e mezzo in contanti. Prima di fuggire, hanno esploso un colpo di pistola, senza colpirlo.

La Loggia, crisi aperta in Comune

L'ha dichiarata ieri sera in Consiglio comunale [illegible] sindaco pds Mario Cucchiarati dopo il [illegible]tiro, l'altro giorno, dell'appoggio dal psi, al governo con pds e [illegible] civica.

Chivasso, visita [illegible] console polacco

Gerard Pokruszynski, console a Milano, alle 11 renderà omaggio al cimitero che ospita i resti di 119 soldati polacchi.

Ivrea, manifestazione contro legge Jervolino

Corteo studentesco domani alle [illegible] dal piazzale della Stazione per protestare contro il decreto Jervolino, la legge di riforma della scuola superiore e i tentativi di privatizzazione della scuola pubblica.

[illegible] a «Cosmo [illegible] delle Fiamme gialle

La Guardia di Finanza ha accertato violazioni amministrative relative ai versamenti Iva nel supermercato del mobile «Cosmo City» per [illegible] importo di [illegible] miliardo.

Ivrea, è [illegible] abrogata zona a traffico li[illegible]

Cambia la viabilità del centro storico, per soddisfare le richieste di commercianti e cittadini dopo la parziale chiusura [illegible] Gallo. E' infatti temporaneamente abrogata [illegible] zona a traffico limitato nelle vie [illegible] chieraldo, Gariglietti, parte di via Palestro e in piazza di Città. Il provvedimento, in vigore fino all'8 gennaio, ha provocato le polemiche dei pds.

[illegible], scarcerato [illegible] sindaco Ruffinatto

Il gip Vincenzo Papillo ha revocato il provvedimento [illegible] custodia cautelare [illegible] confronti dell'ex sindaco, Mario Ruffinatto, accusato di istigazione alla cor[illegible]. Il magistrato ha ritenuto che gli elementi acquisiti durante l'istruttoria fossero sufficienti e che [illegible] vi era più pericolo di inquinamento per [illegible] prove.

Ivrea, condannati per [illegible]

Il pretore di Ivrea ha condannato a [illegible] mesi di reclusione Eligio Compagno Zoan, [illegible] Rueglio, titolare di della Edilgronde, impresa edile di Ivrea. Un anno fa, un suo operaio, Alessandro Calosso, 27 anni di Ivrea, [illegible] era ferito gravemente cadendo dal tetto di una casa in ristrutturazione. Con lui sono stati condannati a 2 mesi anche Pantaleone Mazzitelli, 31 anni di Lessolo, e Paolo Moltani, [illegible] anni di Ivrea.

TACCUINO ELETTORALE

Grugliasco

Alle 21, al centro civico, Domenico Bernardi (candidato a sindaco di pds-Insieme per Grugliasco-pensionati) partecipa a un dibattito sul problema casa. Interviene Andrea Parvopasso del Sunia.

Moncalieri

Oggi su Raitre, dopo il tg delle 14, gli otto candidati a sindaco presentano liste e programmi.

Avigliana

Rifondazione comunista (candidato a sindaco Bruno Rullo) organizza un dibattito su «Barriere architettoniche: [illegible] ostacolo per tutti i cittadini», domani, ore 17 presso il bar Stazione.

Chivasso

Dalle 10 alle 12, Francesco Lacelli (pds), candidato a sindaco appoggiato anche dalla Rete, Verdi e Rifondazione, parlerà nell'area mercatale. Alle 21, Gianfranco Pipino, candidato per «Chivasso cambia», incontrerà gli abitanti della frazione Torassi.

Accoglieva anche rifiuti della Lombardia

Cumiana, [illegible] discarica abusiva

Arrivavano rifiuti da tutto il Piemonte e anche dalla Lombardia nel centro abusivo di raccolta che Antonino Gannuscio, 34 anni, di Orbassano, aveva installato alle porte di Cumiana.

Per quest'attività illecita, scoperta dai carabinieri, il pretore di Pinerolo Pier Carlo Pazé l'ha condannato a 3 mesi di reclusio[illegible] pena convertita nel pagamento di 3 milioni e 400 mila lire, e in un'ammenda [illegible] milioni 250 mila lire, più altri 2 milioni per danni morali allo Stato.

Gannuscio, difeso dagli avvocati Mittone e Davico Bonino, ha confessato di essere sprovvisto delle concessioni previste, ma ha detto di avere un'autorizzazione regionale per il trasporto rifiuti, rilasciata il [illegible] febbraio dell'89. «Avevo inoltre richiesto la [illegible]rizzazioni per trasferire da Orbassano a Cumiana la mia attività», ha precisato Gannuscio.

La vicenda era iniziata nel novembre dello stesso [illegible] quando il sindaco di Cumiana, Luigi Bernardi, aveva [illegible] un'ordinanza con [illegible] quale diffidava Gannuscio a [illegible] rifiuti speciali e assimilabili. Da giorni gli abitanti della zona avevano protestato in Comune, preoccupati dal continuo viavai di automezzi che lasciavano nell'area della Gar Rec, l'azienda di Gannuscio, container colmi di rifiuti.

Durante un'ispezione ne erano stati trovati 16, alcuni con rifiuti assimilabili, che potevano finire nella discarica pubblica della Acea di Pinerolo, altri contenenti 52 fusti di una sostanza nera e oleosa.

«Quella di Cumiana - spiega il pretore - era diventata una vera e propria area di smaltimento regolata dagli accordi [illegible] l'A[illegible]. L'azienda pinerolese che gestisce la discarica consortile ogni giorno [illegible] una dozzina di camion di rifiuti provenienti dalla Gar Rec. Un escamotage, regolato [illegible] una convenzione fra l'Acea e l'azienda di Gannuscio, aggirava un ostacolo: quello che prevede che nella discarica [illegible] portati solo rifiuti del Pinerolese. Il centro [illegible] Cu[illegible] conferiva a montagne di pattume giunte da ovunque il falso attestato di «residenza».

Rivarolo, la famiglia accusa: «Era un agguato»

L'autopsia [illegible] «Piero ucciso [illegible] pugni»

E' morto per le botte ricevute durante [illegible] rissa, Piero Perri, 34 anni, il giovane di Rivarolo che nella notte tra sabato e domenica era rimasto coinvolto in una violenta scazzottata nel piano bar «La Mansarda» nella frazione Priacco [illegible] Cuorgnè.

L'autopsia eseguita ieri pomeriggio [illegible] dottor Marco Martini, medico legale dell'Usl [illegible] Ivrea, avrebbe infatti evidenziato la presenza [illegible] alcune lesioni interne.

Gli ulteriori esami [illegible] campioni di tessuto prelevati dal medico chiariranno ulteriormente le cause del decesso. «Lo abbiamo sempre detto che lo hanno ucciso di botte», dicono adesso i fratelli della vittima.

[illegible] aggiungono: «Piero è sempre stato un ragazzo robusto e non ha mai avuto problemi di salute». Intanto sulla dinami[illegible] della scazzottata [illegible] emersi altri particolari.

A picchiare Piero Perri sarebbe stato un gruppo di amici di Vitaliano Pace, 35 anni, il primo contendente individuato dai carabinieri. «Chi - dicono i parenti della vittima - lo ha pestato con più violenza è stato un [illegible] che indossava i guanti [illegible]. Lo ha colpito con calci e pugni sul cuore mentre gli altri lo tenevano fermo».

La rissa, secondo gli investigatori, sarebbe stata organizzata per punire Perri.

Avrebbe tentato, infatti, di convincere Daniela Miccoli a mettersi in contatto [illegible] il marito, [illegible] qualche mese in carcere accusato di tentato omicidio nei confronti di [illegible] fratello della ragazza, Gianfranco. Un interessamento, però, non gradito da Vitaliano Pace, l'uomo con cui Daniela vive da qualche settimana.

Di qui la decisione di dargli «una lezione» finita, però, in tragedia.

Le elezioni sindacali

Alla [illegible] Cisl più [illegible] le [illegible] regole

Prime elezioni per [illegible] Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) [illegible] nuovo meccanismo - preferenza unica e voto [illegible] lista - previsto dall'accordo sul costo del lavoro sottoscritto il 23 luglio da sindacati, governo e Confindustria.

E' successo alla Martini e Rossi di Pessione. Notevole partecipazione al voto: 203 su 215 lavoratori presenti. Le schede valide sono state 195. Questi i risultati: Fat-Cisl [illegible] voti, Flai-Cgil 58, Uiltas-Uil 53. [illegible] consiglio di fabbrica (8 persone) sarà composto da 4 rappresentanti Cisl, 2 Cgil e 2 Uil. Il precedente era formato da 4 rappresentanti Uil, [illegible] Cgil e uno Cisl.

Giuseppe Ozimo, segretario [illegible] Fat-Cisl, spiega così il successo: «Abbiamo presentato una lista [illegible] persone giovani, età media 30 anni, e nuove che [illegible] precedenti esperienze come delegati».

«Prete coraggioso»

[illegible] nomina don Rinaldo Trappo [illegible] onorario

Il Comune di Meana ha concesso, per [illegible] terza volta, la cittadinanza onoraria a un personaggio che ha avuto importanti rapporti con il paese. Il primo [illegible] stato Benedetto Croce, che a Meana villeggiava negli Anni 30, nella casa del [illegible] Pesando. Il secondo Giulio Bolaffi, il comandante Stellina di «Giustizia e libertà», protagonista della lotta partigiana in valle. Il terzo, premiato domenica scorsa, don Rinaldo Trappo, 77 anni, un coraggioso sacerdote di Bussoleno che ha assistito gli alpini durante tutte le campagne dell'ultima guerra e gli emigrati italiani in vari Paesi d'Europa dal '45 in poi. In particolare don Trappo partecipò alla ritirata di Russia con la Cuneense, riportando [illegible] casa i superstiti del suo reggi[illegible]. Non li abbandonò neppure quando, pochi mesi dopo, [illegible] deportati in Germania e divise [illegible] loro, fino alla fine, [illegible] durezza del Lager.

COME faremo a salvarci per quattro anni qui a Milano? E' il pensiero non stupendo che comincia a insinuarsi nella testa [illegible] milanesi che, posti davanti al dubbio ben più drammatico di quello amletico, Nando Dalla Chiesa o Marco Formentini, non hanno saputo in [illegible] scegliere o hanno disertato il ballottaggio, non concependo il successo della Lega come un trionfo definitivo ma neppure come una disfatta irrimediabile, riservandosi di vedere il nuovo governo milanese alla prova, e sapendo che la prova sarebbe stata dura per colpa delle amministrazioni precedenti. Ora, comunque, occorrerebbe cominciare a interpretare i primi dati a disposizione, [illegible] del tutto esaltanti.

Tanto per cominciare, il Comune è una frana [illegible] tribunale. Questo lunedì, durante l'udienza preliminare per le tangenti all'Amsa, [illegible] Comune ha incassato una doppia sconfitta. In precedenza aveva [illegible] a titolo di risarcimento provvisorio, [illegible] cambio della revoca di costituzione di parte civile, [illegible] milioni e 900 mila lire. Ma un ripensamento della giunta, virtuosamente decisa a [illegible] ricevere direttamente il risarcimento dai colpevoli pentiti, ma forse, meno virtuosamente, interessata a ricavar di più, [illegible] spinto l'avvocatura comunale ad avanzare maggiori pretese. E così il burbero gip Italo Ghitti non solo ha respinto l'istanza del legale del Comune, che aveva fatto sapere di volersi costituire parte civile, ma ha anche chiesto la restituzione delle somme già versate.

Non è la prima volta che il Comune fa brutta figura in tribunale (in giugno [illegible] processo Strehler il Comune avrebbe potuto chiedere i danni, ma ha dimenticato di approvare una delibera che chiarisse la sua posizione e il tribunale lo ha bocciato; in ottobre sul processo a Pillitteri per [illegible] consulenze d'oro all'avvocato Riccardelli, il Comune ha chiesto di costituirsi parte civile, ma il tribunale lo ha ribocciato perché mancava una forma che convalidasse la richiesta), ma questa volta la brutta figura [illegible] anche ideologica.

Il cambiamento [illegible] condotta era stato pur presentato come appartenente alla «linea dura» contro gli inquisiti. «Revocare la revoca non è possibile», ha [illegible]tenziato il gip che, quando può dir di no, s'illumina d'immenso.

In compenso, però, all'insegna di «c'è [illegible] tempo per la riservatezza e uno per la comunicazione. E dopo tre mesi di lavoro è arrivato il momento di parlare dei fatti», la vicesborgomastra Marisa Bendoni ha seppellito, nel primo incontro ufficiale con i giornalisti, i medesimi, dando i numeri significativi: un'enorme ripresa del settore lavori pubblici. Ci [illegible] grandi investimenti per fognature e altro. Sulla carta, un risanamento quasi totale. Il finanziamento dovrebbe essere assicurato dai 61 miliardi dell'attivo di bilancio e dai [illegible] che si faranno, perché [illegible] sono ancora spese ingiustificabili come gli oltre 2 miliardi per la banda civica. Impossibile, invece, criticare le spese per i viaggi di Papillon Daverio. Contro Daverio è, purtroppo, in atto una vergognosa congiura. L'ha denunciata lo stesso Daverio. Il capo della congiura è Daverio stesso. Sgobba per nuocersi.

Oreste del Buono

Presentata la 49ª stagione della rassegna, che si inizierà il 15 gennaio

Pomeriggi Musicali al Verdi

In programma 18 concerti e un omaggio a Shostakovich
L'edizione è dedicata ai «prestiti» delle altre forme d'arte

Nella foto qui [illegible] Gustav Kuhn che terrà anche quest'anno un seminario di direzione d'orchestra [illegible] Pomeriggi. Più a destra Dmitrij Shostakovich cui è dedicato [illegible]

MILANO. Sono stati presentati ieri i concerti della 49ª Stagione [illegible] «I pomeriggi musicali», centro di produzione recentemente riconosciuto Fondazione dalla Regione Lombardia. Il cartellone si aprirà [illegible] 15 gennaio, con un concerto inaugurale diretto dal maestro Umberto Benedetti Michelangeli dal programma interamente dedicato [illegible] Mozart. In cartellone quest'anno 18 concerti, che verranno eseguiti nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano, il sabato alle 17.

Nei Pomeriggi '94 c'è come al solito un filo conduttore. E' una riflessione sulla «musica impura», cioè sulla musica che non riposa su se stessa ma che è influenzata da altre espressioni artistiche. Talvolta si tratta [illegible] un'attrazione verso la poesia (come in Mozart), talvolta del confronto con tempi e ritmi della rappresentazione teatrale (come in Strauss e il Molière del «Borghese gentiluomo»), talvolta delle suggestioni derivanti da un quadro.

Su queste riflessioni [illegible] innesta bene, così, un omaggio a Dmitrij Shostakovich, autore sovietico morto nel 1975, che non ha mai temuto di contaminare il suo classicismo con materiali considerati impuri da altri compositori: tutta la sua produzione è nutrita [illegible] citazioni da repertori «extra-colti». Di lui nella rassegna si ascolteranno cinque opere, con l'ausilio di una guida redatta per i Pomeriggi da Franco Pulcini, grande studioso del musicista.

La rassegna proporrà anche delle prime esecuzioni assolute, tra cui «Prometeo» di Bruno Moretti (l'appuntamento è il [illegible] febbraio), «Paesaggio con figura» di Lorenzo Ferrero (il [illegible] marzo) e «Six Memos» del giovanissimo Filippo Del Corno (19 marzo). In prima esecuzione a Milano il «Concerto Grosso [illegible]» [illegible] Alfred Schnittke e il Duetto per tenore e soprano «Nei tuoi giorni felici» di Beethoven. Tra i partecipanti alla rassegna nomi come Gustav Kuhn (29 gennaio) che terrà anche quest'anno un seminario di direzione d'orchestra, Spiros Argiris (12 febbraio), Massimo De Bernart (16 aprile), Otmar Maga (30 aprile), Anton Nanut (14 maggio), Tamas Pal (28 maggio). E ancora i pianisti Paolo Bordoni (15 gennaio), Leon Bates (29 gennaio) e Lilia Zilberstein (12 marzo), e i violinisti Anne Akiko Meyers (19 marzo) e Cristiano Rossi (19 febbraio), e il flautista Giorgio Zagnoni (il 28 maggio).

Una particolare attenzione è riservata ai giovani interpreti, com'è tradizione dei «Pomeriggi» da sempre. Sul podio si alterneranno Umberto Benedetti Michelangeli (15 gennaio), Stefano Ranzani (26 febbraio), Giuseppe Grazioli (12 marzo), Stefan Anton Reck (19 marzo) e la promettente Elena Casella (7 maggio). Tra i solisti ospiti, le cantanti Monica Bacelli (15 gennaio), Laura Cherici [illegible] Elisabetta Andreani (30 aprile), e i violinisti Mauro Ranieri (22 gennaio) e Roberto Baraldi (19 febbraio).

Il cartellone ospiterà anche famose orchestre. L'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento [illegible] febbraio), l'Orchestra da Camera di Bologna (5 marzo), l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» (9 aprile), l'Orchestra Regionale Toscana (21 maggio), l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto.

L'orchestra [illegible] Pomeriggi Musicali, infine, farà numerosi concerti nel Nord Italia. Si prevede quest'anno anche l'avvio di un'attività discografica, con la realizzazione di cinque compact disc, [illegible] collaborazione con la casa discografica Arkadia.

E in parallelo un mini-ciclo dedicato ai giovani all'Università con sei appuntamenti, dal titolo «Prova generale»

In parallelo alla stagione concertistica, i Pomeriggi organizzano [illegible] sinfonici all'Università, aperti anche agli studenti delle scuole superiori. Gli appuntamenti [illegible] terranno nell'Aula Magna dell'Università alle 15,30. Il ciclo si intitola «Prova generale». Marco Tutino, direttore artistico dei Pomeriggi, ha voluto tentare [illegible] esperimento: «Portare la musica [illegible] giovani - spiega - nel loro luogo e orario abituale di studio al prezzo simbolico di [illegible] mila lire. La speranza è che le generazioni più giovani comincino ad accostarsi alla musica colta».

La stagione dei Pomeriggi Musicali costa invece 200 mila lire (poltrona), 155 mila lire [illegible] posto libero. Serie rossa, verde o blu a 75 mila lire. Il prezzo dell'ingresso è 20 mila, in vendita alla biglietteria del Conservatorio prima dei concerti. Informazioni al numero telefonico 76.00.19.00.

[cr. c.]

TEATRI

Teatro	Programma
Scala p. [illegible] Scala Tel. 7200.37.44	Ore 20 Concerto diretto da Georges Prêtre, in programma brani [illegible] Debussy, Stravinskij e Brahms.
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55	Ore 21 Sala Verdi, concerto della pianista Anna Kravtchenko.
Arsenale v. C. Correnti 11 Tel. 837.58.96	Ore 21,15 **La morte della sacerdotessa** liberamente ispirato a Friedrich Dürrenmatt, di [illegible] Angela Malfitano.
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77 L. 40.000-30.000	Ore 21 Venezia - Teatro Stabile presenta: **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni. Regia M. Sciaccaluga.
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Paolo Hendel in: **[illegible] deriva.**
[illegible] Salone v. U. Dini 7 Tel. [illegible].22.20	Ore 21 CRT presenta: **Il caso Robinson** [illegible] F. Kafka, adatt. e regia Giorgio Barberio Corsetti, con Roberto Rustioni.
CRT Teatro [illegible] v. Ogliо 12 Tel. 530.61.26 L. 26.000 - 17.000	Ore 10 Teatro Città Murata presenta: **L'isola di [illegible]** da E. Morante, testo e regia G. Di Bello, con A. Di Costanzo, [illegible] Oggiano e M. Messina.
Filodrammatici v. Filodrammatici 1 Tel. 869.36.59	Ore 21 Centro Diaghilev [illegible]: **La signorina Elsa** di A. Schnitzler, con Micaela Esdra. Regia W. Pagliaro.
Franco Parenti v. Pier Lombardo 14 [illegible]. 545.71.74 L. 30.000 - 20.000	Ore 20,30 CRT Artificio presenta Theater Orchestra in: **Gylam Goylam** vademecum [illegible] e musicale, [illegible] M. Ovadia, musiche klezmer elaborate da M. Dehò e G. P. Marazza
Lirico v. Larga 14 Tel. 86.64.18	Ore 20,30 Teatro [illegible] Genova presenta: **Tutiesà e Chebasà** di Coline Serreau. Regia B. Besson, con Luca De Filippo, Lello Arena, Helena Buljan.
Litta c. Magenta 24 [illegible] 8645.45.45 L. 19.000	RIPOSO
Manzoni v. Manzoni [illegible] Tel. 7600.02.31 Ore 15,30. L. 40.000	Ore 20,45 Plexus T. presenta Massimo Dapporto, Nancy [illegible], Giovanni Crippa in **Ninà** di A. Roussin, trad. e adatt. I. Fusiti. Regia F. Crivelli
Nazionale p. Piemonte 12 Tel. 4800.77.00	Ore 15 (per le scuole) Teatro di Sardegna presenta: **Casa di bambola** di H. Ibsen, con Maddalena Crippa, Roberto Alpi, I. Occhia, C. [illegible], G. Vicentin. Regia di Beppe Navello.
Nuovo p. S. Babila 37 Tel. 7600.00.86/7 L. 45.000 - [illegible]	Ore 21 Milva nella commedia con [illegible]. **[illegible] storia di Zazà** di P. Berton e C. Simone. Regia Giancarlo Sepe.
Olmetto v. Olmetto 8/A Tel. 87.51.85 L. 20.000	Ore 20,45 il Teatro d'Arte CTH presenta: **Aspettando Godot**, di S. Beckett. Regia G. [illegible], con V. Riva, M. Mantegna, M. [illegible] Foglie, G. [illegible].
Out-off v. Duprè 4 Tel. [illegible] Ore 16	RIPOSO
Piccolo Teatro v. Rovello 2 Tel. 87.76.63 L. 40.000	Ore 20,30: **Waterzooi** balletto, coreografia Maguy Marin, musica Denis Mariotte, compagnia Maguy Marin.
[illegible] T. Studio v. Rivoli 6 Tel. 86.13.30	Ore 20,30 Teatro Stabile dell'Umbria presenta: **Nella gabbia** di H. James. Regia [illegible] Luca Ronconi, con Annamaria Guarnieri.
San Babila c. Venezia 2 Tel. 7600.29.85	Ore 21 Teatro Eliseo presenta Rossella Falk in: **Il treno del latte non [illegible] ferma più qui** di T. Williams. Regia [illegible] Cassano.
[illegible] p. XXV Aprile Tel. 2900.87.67	Ore 10 Arteteatro Scuola in: **Romeo e Giulietta** e ore 21 Momix Dance Theatre in: **Passion**, direttore artistico [illegible] Pendleton, musiche Peter Gabriel.
Tdl Elfo v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	Ore 21 Pier Paolo Pasolini **...con le armi della poesia...** Laura Betti in: **Una disperata vitalità** recital su testi poetici di P. P. Pasolini e ore 22,30 proiezione [illegible] **Calderon**, regia Giorgio Pressburger.
Tdl P.ta Ro[illegible] c. di Porta Romana 124 Tel. 5831.58.96	Ore 20,45 Paolo Poli in: **La leggenda di San Gregorio** di [illegible] Omboni e Paolo Poli, con Alfonso De Filippis, Marco Magno, Paolo Poli, Rosario Spadola e Daniele V[illegible]. Regia di Paolo Poli.
Teatrino dei Pupi v. F. Redi 21 Tel. 6698.13.75	RIPOSO
Teatro Ariberto v. D. Crespi 9 Tel. 832.25.60 Ore 15,30 e 19,30	RIPOSO
Teatro delle Erbe v. Mercato 3 Tel. 8645.49.86	RIPOSO
Teatro del [illegible] v. S. Elembardo 2 Tel. 255.23.18	RIPOSO
Teatro Marionette v. Olivetani 3 Tel. 46.82.60	Ore 9,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in: **La freccia azzurra**, di G. Rodari.
Teatro Gnomo v. Lanzone 30/a Tel. 8645.10.86	RIPOSO
Teatro Greco p. Greco Tel. 657.08.96	Ore 21 Sosta Palmizi presenta per «Poesia» progetto Teatro Danza: **L'azzurro necessario**, di e con R. Giordano e **Balocco**, di e con G. Rossi, testi Isadora Duncan, Giuseppe Ungaretti.
Teatro Ringhiera v. Boifava 17 Tel. 8951.54.89	[illegible]
Teatro [illegible] v. Pisanello 1 [illegible]. 4870.72.03 Ore 21,30	RIPOSO
Soc. Umanitaria v. Daverio 7 Tel. 5518.72.42	RIPOSO
Verdi v. Pastrengo [illegible] Tel. 607.18.95	Ore 21 per Vetrina Scenario - Associazione Il volo/Dramateatri presentano: **Giovanna** di e con Isabella Carloni, regia Paolo Nicolini, di I. Carloni e A. Trombini

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Telefono 67.04.353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 894.00.560. Cucina e musica cubana.

[illegible] BIANCA CLUB, via L. il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Ore 22 **Cabaret... che passione!**, con Norberto Midani, il dixieland della Titanium jazz band, Valentino Mancina, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti Sorrizarete.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza, 81. Tel. 895.11.748. Riposo

CAPOLINEA, via [illegible] il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 «Linea» [illegible] Massimo Colombo, Stefano Cerri, Walter Calloni.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 40/3. Tel. 0464.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Tel. 894.09.321. Ore 22,30 Free Style group/new age.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lod. il Moro, 131. Tel. 891.22.043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola. Striptease maschile e femminile.

MIDLAND [illegible], p.le Biancamano, 2. Tel. [illegible].16.32. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 52. Tel. 552.10.905. Ore 21,30 Karaoke canto anch'io.

ON STAGE, gall. Manzoni. Tel. 760.00.520 - 760.21.071. Ore 22 discoteca.

SCIMMIE, via Sforza, [illegible]. Tel. 839.18.74. Ore 22,30 Latin Combo Band/salsa, [illegible]gue, soca y lambada.

TANGRAM, v. Pezzotti, 52. T. 895.01.007. Ore 22,30 Mitteleuropa Ensemble/jazz

TEATRINO, l.go C. dei Servi, 3. Tel. 780.23.718. Ore [illegible]; 21,30; 23,60 Sexy show

ZELIG, v. Monza, 140. T. 255.17.74. Ore 22 C'è quel che c'è

[illegible] TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 58.31.55.45. Ore 22,30 Fiesta de tambores. Animazione e musica live con percussionisti e ballerini [illegible] Cuba.

Al Teatro Manzoni

[illegible] premiata [illegible]

MILANO. «Da milanese a milanese». Franco Nuti ha consegnato ieri sera ad Adriana Asti - [illegible] una cerimonia al Teatro Manzoni - [illegible] premio nazionale Duse, giunto all'ottava edizione. L'attrice interpreta al Franco Parenti «La Maria Brasca» di Giovanni Testori, «uno scrittore milanese come lei», [illegible] scena dal 17 al 28 novembre.

Nelle motivazioni del riconoscimento, si legge pure che nella sua «immedesimazione furibonda, scalando all'indietro gli anni con la birichineria d'una eterna Alice», la Asti «ha coinvolto [illegible] ritorno nella [illegible] città, e il gusto di riassaporare parole smesse nella lingua nativa, di cui spesso s'era compiaciuta di far emergere altrove le cadenze». Il «plurilinguismo», si specifica poco dopo, «tocca la sua carriera di milanese a Roma», che, al pari di Franca Valeri, prima interprete di «La Maria Brasca» e «sua conterranea d'esilio, la porta a guardarsi comunque dall'esterno». Lanciato in «lingua» diverso, il suo «grido», prosegue la motivazione, ricorda quello di Anna Magnani in «Roma, città aperta», o di Titina De Filippo in «Filumena Marturano»; «o perché non quello di Pupella Maggio, un corpicino minuto con un gran fuoco»?

A dire il vero, tanto esigua Adriana non è; una bella donna intelligente, rapida nei movimenti e agile di testa, questo sì, come si vede anche nella lettura, durante la cerimonia di conferimento del premio, de «La Gilda del Mac-Mahon», di Testori, pagine tratte da «I racconti del Ponte della Ghisolfa». Nel personaggio già si intravedono alcune delle caratteristiche che saranno di Maria.

Ogni anno, l'attrice premiata sceglie una giovane collega cui attribuire una «menzione d'onore»: Adriana ha preferito Micol Pambieri, figlia d'arte. I suoi genitori sono infatti Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. La giovane è davvero molto brava: è una delle promesse del teatro italiano.

[o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.33.06
Or.: 15,10/17,35/20/22.30
Ingr. 7.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. P[illegible], G. Giannini, A. Bonaiuto ([illegible]lia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22.30
Ingr. 7.000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e [illegible]alità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]

Apollo [illegible]
g. De Cristoforis 2
Tel. 780.390. Or.: 16
17,30/20/22.30
[illegible]r. 7.000
Jurassic Park
[illegible] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 00' Fantavventura

Arco[illegible]
v. Tunisia 11
Tel. 2940.6054. Or. 15,15
17,40/20,05/22.30
Ingr. 7.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3806. Or.: 15,15
17,40[illegible]30
Ingr. 7.000
Dave - presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova [illegible] Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
[illegible] 7600 1214. Or.: 15,30
17,40/20,10/22,30
I[illegible]r. 7.000
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible]stra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600 0229
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 7.000
America oggi - [illegible] Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. [illegible]. V. 3h 10' Comm.

Cavour
p. Cavour 3
T[illegible] 659.5779
Or.: 15,40/17,55/20,[illegible],30
Ingr. 7.000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro [illegible] morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Colosseo S. Allen
v.le Montenero [illegible]
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder ([illegible] '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Sala Chaplin
v.le Montenero [illegible]
Tel. 5990.1361. Or.: 15
17,30/20/22.[illegible]
Ingr. [illegible]
L'albero, il [illegible] e la mediateca
[illegible] E. Rohmer, con P. Greggory, A. [illegible]mbeaux, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per [illegible] carriera. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Visconti
[illegible] Montenero 84
Tel. 5990.1361. [illegible]: 14,30
16,30/18,30/20,30/22.30
Ingr. 7.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano [illegible] padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Corso
[illegible] del Corso
[illegible] 7600.2184
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da [illegible] killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752. [illegible]: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7.000
Film blu - Libertà
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza [illegible] e [illegible] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. [illegible]. 1h 50' Drammatico

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354. Or. 14,45
17,10/19,50/22,30
Ingr. 7.000
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la [illegible] assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Maestoso
p.le Lodi [illegible]
Tel. 551.6438. Or.: 14,45
17,20/19,50/22,30
Ingr. 7.000
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla [illegible]. [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Manzoni
v. Manzoni 40
[illegible]. 7602 0650
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 00' Fantavventura

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0818
Or.: 15,30/19/22
Ingr. 7.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913. Or.: 15.15
17,40/20,10/22.30
Ingr. 7.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una [illegible]colosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Mignon
Galleria [illegible] Corso 4
[illegible]. 780.223
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 7.000
[illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.48. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22.30
Ingr. 7.000
Eddy e la [illegible] del [illegible]le luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h [illegible]' Cartoni Animati

Nuovo [illegible]
v. Terraggio 3
Tel. 875.389. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7.000
Per [illegible] solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco [illegible], madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible] 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,30/19,55/22,35
Ingr. 7.000
Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se [illegible] lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Radegonda [illegible]
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,36
Ingr. [illegible]
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

NUOVO ARTI

Ecco la banda del sole luminoso

S'intitola «Eddy e la banda del sole luminoso» il film a cartoni animati dedicato ai più piccoli. Una bella fiaba ecologica, con tanto di morale, ambientata in una fattoria.

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. [illegible]: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 7.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington [illegible] bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
[illegible]. 874.547. Or.: [illegible]
16,50/18,30/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un malavitoso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,30
17,05/19,40/22,30
Ingr. 7.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20/22,35
Ingr. [illegible]
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di [illegible], scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
16,40/18,20/20,15/22,30
Ingr. 7.000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve [illegible] demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, [illegible] agente di polizia... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,10/18,45/20,30/22,30
Ingr. 7.000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alla [illegible] di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h [illegible]' Biografico

Odeon [illegible] Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547
[illegible].: 15/17,30/19,50/22,35
Ingr. 7.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, [illegible] A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [illegible] schermo e vive mirabolanti [illegible]ture con il suo eroe preferito. [illegible]. V. 2h 02' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.557. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. [illegible]
[illegible] - Libertà
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.3039
Or.: 21
L. 30/25/20.000
I «Chippendales» in concerto

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
[illegible]. 7602.0757
[illegible].: 15,30/17,50/20,10/22.30
Ingr. 7.000
Per [illegible] solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. [illegible].11.03
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 7[illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, [illegible] W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

President
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,35
17,50/20,10/22.30
Ingr. 7.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa [illegible]) — Quattro intellettuali newyorkesi, [illegible] d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. [illegible].124
[illegible].: 20,10/22,30
Ingr. 7.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti [illegible] di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Tiffany
c. Buenos Aires [illegible]
Tel. 2951.3143
Or.: 20,10/22[illegible]
Ingr. 7.000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, [illegible] Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di [illegible] misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Vip
v. Torino 21
Tel. 8646.3547.
Or.: 15,30/18.45/22
Ingr. 7.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 7000. Or.: 20, 22,20 **Un'anima divisa in due.** F. Bentivoglio, M. Bakò. Regia S. Soldini.

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. **Come l'acqua per il cioccolato** M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné. Regia A. Arau.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 6000. Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30. **Gangsters.** E. Fantastichini, I. Ferrari. Regia M. Guglielmi.

DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27.16. L. 5000 + tess. Rassegna: **Pier Paolo Pasolini ... con le armi della poesia. Ore 18 Teorema; ore 20 La rabbia e le mura di Sana; ore 22 Teorema.**

MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. 5000. Or.: 20; 22 **La moglie del soldato.** S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson, regia N. Jordan.

SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 546.65.51. L. 2000 ore 10 film 93-94 per le scuole **Jigi - La speranza.** Regia S. Kollo.

[illegible]MPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.63. Lire [illegible]. Or.: 20,15; 22,20 **Puerto Escondido** D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Ore 21. Ingresso con tessera Cineforum **La crisi** con V. Lindon, O. Timsit. Regia [illegible] Serreau.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 4.000 ore 17,30 **Le sang d'un poete.** Regia J. Cocteau.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Eva Orlowsky la porno motociclista e Situazioni gay calde e bagnate.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Le signore e il marinaio e Visioni erotiche.**

ASTOR c. B. Aires 36. [illegible]. Ap. ore 13. **Una cavalla per stalloni doc** (1ª vis.).

ASTORIA via Montenero 55. L. 10.000. **Nel profondo di Annie e Delirio di femmine viziose.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Voglie sfrenate di Samantha.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Morbose sensazioni Yanika e Peccato carnale.**

CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 16 [illegible] bone.

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Superdotati [illegible]i.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap.: ore 13 **Evelyn una moglie calda e infedele.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. [illegible] **Perversi giochi erotici.**

[illegible]. Fas di Bruno 8. L. 10.000. **I capricci bestiali di Karin e Umide e bionde.**

[illegible]. Crespi 14. L. [illegible], Ap. ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. Riposo.

LORETO p.le Loreto. L. 8000. **Femmine super bestial.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Josephine n. 6 - Gocce di piacere.**

PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000 Apertura 13. **Didietro tutto bestialmente e Amori particolari transessuali.**

ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Duro... e bagnato e Femmine perverse superanal.**

ZODIACO v. Padova 179. L. [illegible]. Ap. ore 14. **Esperienze inconfessabili fino ai peccati [illegible] vergine.**

LE TV PRIVATE

Retedue
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Ciranda de P[illegible]**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **I novellini**, telefilm
20,30 **Sogni proibiti**, film
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (r)
23,30 **Serata non stop**

Video 3 T.C.I.
14,30 **Meridiana**, [illegible]ca
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Telegiornale flash**
16,15 **Commerciale**
17,45 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
19,45 **Tg sport**
19,55 **Bis sfida la magia**, cartone
20,25 **Tiggi qui...**
20,35 **Dossier Sicilia**, rubrica
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Conviene far [illegible] l'amore**
24 — **Tiggi qui...**
0,30 **Grande caldo per il racket della droga**, film (V.M. 14 anni)

Antenna Uno
14,50 **Supermusic**
16,30 **Forza [illegible]**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima [illegible]**, notiziario
20,30 **Samba d'[illegible]**, [illegible]
21,15 **I guerrieri ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, telefilm
23 — **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
1,30 **Woobinda**, telefilm

[illegible] Agrigento
14,40 **Il mago**, telefilm
15,40 **Supermusic**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,[illegible] **Doraemon**, cartoni
18,30 **Phantaman**, cartoni
[illegible] **[illegible] Special**, informazione
19,05 **[illegible] d'amore**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **I guerrieri ninja**, film
21,35 **Angie**, telefilm
22,15 **Notiziario**
23,25 **Il mago**, telefilm
0,25 [illegible]
1 — **Racconti della frontiera**, telefilm
1,55 **Catch the catch**
2,50 [illegible]

[illegible] 7
15 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Una donna in vendita**, telenovela
16,35 **Cartoni animati**
16,50 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Gli angeli volano basso**, film
22,30 **Notiziario**
[illegible] **Signor presidente**, telefilm
23,15 **Occulto con...**
23,45 **TGS studio** (r)
0,20 **Notiziario** (r)
[illegible] **I due Kennedy**, film

Tele + 3
15 — **English Tv**, corso d'inglese
16 — **[illegible]ivar e Digit**, corso d'inglese
17 — **+3 news**, notiziario
17,06 **La moglie di [illegible] marito**, film
19,20 **George Gershwin**
21 — [illegible]
24 — **La moglie di mio marito**, [illegible]

T.R.M.
14,5[illegible] **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**, rubrica
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Cuori nella tormenta**, film
[illegible] **Informazioni regionali**
[illegible] **[illegible] al cinema**
22,55 **Speciale motomondiale**, rubrica
23,25 **Siesta**, film

Canale 5
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **A tutto Disney**, cartoni animati
16,20 **[illegible] bum bam**, cartoni animati
17,59 **Tg 5 flash**, notizie
18,02 **Ok! il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota [illegible] fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **[illegible] e [illegible] madre**, film
[illegible] **Spazio 5**, attualità
23,15 **Maurizio C[illegible]**
— **Tg 5 news**
1,30 **Canale 5 no stop**

Video Mediterraneo
14,15 **Videogiornale**
15 — **Lotta di classe**, telenovela
19,45 **Videogiornale**
20,40 **Sceneggiato**
22 — **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Speciale motori Italia**
[illegible] **Vizi privati**

Italia [illegible]
14,30 **Non è la Rai**, show
16,15 **Unomania**, show
16,45 **Unomania [illegible]**
17,30 **Mitico**, [illegible]
17,55 **[illegible] sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
[illegible] **Bayside [illegible]**, telefilm
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **Radio Londra**, attualità
20,05 **Karaoke**, show
20,35 **Eroe per amore**, film
22,30 **Visto da Sud**, attualità
[illegible] **Dream On**, telefilm
24 — **Qui [illegible]**, attualità
0,15 **Italia Uno no stop**

VIDEO 3 T.C.I.

Conviene [illegible] bene l'amore

Agostina Belli protagonista con Luigi Proietti del film di Pasquale Festa Campanile «Conviene far bene l'amore», in onda alle [illegible] su Video [illegible] T.C.I. Durante un periodo di [illegible] energetica, sempre più importante diventa la forza dell'amore, soprattutto fisico...

Radio [illegible] Calabria
15 — **Soqquadro**, [illegible]
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, [illegible]
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Cuori nella tormenta**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,55 **Speciale motomondiale**
23,25 **Siesta**, film

Canale [illegible]
14 — **Vg 21**, notiziario
16,30 **Buon pomeriggio**
18,30 **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni [illegible]**
20,25 **Vg 21 [illegible]**
20,30 **Il meglio di mezzo secolo**
21,30 **Ultimo round**
23 — **Vg 21**, notiziario
0,30 **Sulle orme degli Asburgo**, film
1,35 **Vg 21 flash**

Telejonica
14,05 **Un biglietto in 2**, film
16 — **Scatola magica**, [illegible]
19,30 **Adolescenza inquieta**
[illegible] **Tg sera**, notiziario
20,45 **[illegible]an**, film
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,20 **Contrappunto**, rubrica
24 — **Night and...**, rubrica

TMC
14 — **TMC informa**, tg flash
14,05 **La superba creola**, film
16,15 **Tappeto volante**
— **Sale, pepe e fantasia**
— **TMC news**
19,30 **Il mondo di Giò**, sceneggiato
19,35 **[illegible] e cartoni**
20,25 **[illegible] informa**, tg flash
20,30 **Home Front. [illegible] guerra a casa**, sceneggiato
22,30 **TMC news**, telegiornale
22,40 **Mondocalcio**
0,15 **La città dei mostri**, film
1,50 **Cnn**, in diretta

TeleScirocco
14,30 **P[illegible]ggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19[illegible] **[illegible]**, telegiornale
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto [illegible] buio**, telefilm
22,30 **TSI**, telegiornale

TRM Odeon
14,45 **La ricetta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**, [illegible]
16 — **Quincy**, [illegible]m

LE TV PRIVATE

17 — **Pasiones**, telenovela
17,55 **La [illegible] del giorno**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Cuori nella tormenta**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Andiamo [illegible] cinema**
22,55 **Speciale motomondiale**
23,25 **Siesta**, [illegible]

Telerent
14,30 **Telerent attualità**
15 — **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
[illegible] — **Telerent attualità**
19,30 **College-Henry & Kip**, telefilm
20 — **I novellini**, telefilm
20,25 **[illegible] ricetta**, rubrica
20,30 **I prigionieri del male**, film
22,30 **Telerent [illegible]**
23 — **Mannix**, telefilm
24 — **I novellini**, telefilm
0,30 **Febbre da cavallo**
1 — **Telerent attualità**
2 — **Film**

Teleregione
14,15 **Tuttocronaca giorno**
16,10 **Fotogramma**
[illegible] **[illegible] Silvestro**, cartoni animati
16,40 **Tuttocasa**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,20 **Custer**, telefilm
19,50 **Tuttocronaca [illegible]**
20,10 **Tuttocasa**, rubrica
20,30 **Vendite commerciali**
22,30 **[illegible]** film
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **[illegible] voi, i nostri ospiti**

Telespazio [illegible]
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionali**, rubrica
19 — **Spazio redazionale**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Meeting Point**, redazionale
20,15 **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**, rotocalco
[illegible] **Telegiornale**
1 — **Programmazione notturna non stop**

[illegible]
14,30 **Orientamenti**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi
[illegible] — **Superpass**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Libreria**
23,30 **Monopoli-Vigor**, calcio

Canale 21 Palermo
14,15 **Tigì 21**
[illegible] — **Sport 21**
16,50 **Tigì 21**
17,10 **Il clan di Mr. Wheel**, cartoons
18 — **Occultismo oggi**
18,40 **Tigì 21**
20 — **N.Y.P.D. Dipartimento [illegible]** telefilm
20,30 **Candydemente**, gag e risate
22 — **Tigì 21**
22,30 **Strike**, rubrica di bowling
23,30 **Opinion leader**
[illegible] **Tigì 21**
[illegible] **Special Branch**, telefilm
1,40 **Garrison Commando**, telefilm

Antenna Sicilia
14,30 **Sicilianuo**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
19,00 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,50 **Pallavolo**

TG Sicilia
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Rotocalco [illegible]**, rubrica
16,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Signor presidente**, [illegible]
19,30 **Mod Squad**, te[illegible]
20,30 **[illegible] angeli volano basso**
22,20 **Shane**, [illegible]film
23,20 **I [illegible] Kennedy**, film

Canale 46
14,30 **Redazionali**
15 — **Mechander Robo**, cartoni animati
15,30 **Occulto con...**
16 — **Redazion[illegible]**
— **Canale 46 news**
20 — **Datecl la [illegible]**
20,30 **[illegible] Portese**
22 — **Canale 46 news**
22,30 **Oroscopus**
22,40 **[illegible] Cat**, telefilm
23 — **Redazionali**
24 — **Medical Center**, telefilm
1 — **Canale 46 news**
1,20 **The Cat**, telefilm

Telecras [illegible]
14,30 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 [illegible]
18,15 **Fiore selvaggio**, [illegible]
19,15 **Boomer cane intelligente**
[illegible] **[illegible] di notte**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **Film**
22,30 **Vg più**
23 — **Mannix**, telefilm

■ [illegible]li errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] dalle emit[illegible]

TEATRI

[illegible]

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi 5, telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: informazioni tel. (091) 561.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO [illegible] tel. (091) 60 53 111. Anno artistico 1993-94, Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 199[illegible] Prezzo abbonamento agevolato per studenti universi[illegible] I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discotecabiblioteca) via Di Cristina 39, [illegible] 654 70 19. Campagna abbonamenti [illegible] 1993/94. Uno Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abbonamenti e prenotazioni al botteghino [illegible] teatro, piazza Verdi 9, Palermo, tel. 589 575 - 589.070 - 589.176. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: P. Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. [illegible] per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: K. Martin, Mezzosoprano Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gracioso», «Sheherazade» [illegible] pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Medley (arr. N. Leydon) a) «Love Walked in» - b) «Somebody Loves Me» - c) «The Man I Love» - «Catfish Row», suite da Porgy and Bess (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, [illegible] 21 (I ciclo), mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum [illegible] Salisburgo. Direttore: J. Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia [illegible] magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo** [illegible] **certo**, giovedì 18 novembre, ore 21 [illegible] ciclo); venerdì 19 novembre, [illegible] 18,30 [illegible] ciclo). Direttore: [illegible]. Verrtago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. [illegible] Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min [illegible] 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gigore. Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dai «Sonnets et Rondels» [illegible] testi di Mallarmé, per [illegible] e orchestra. E. Grieg: Concerto [illegible] La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg [illegible]. 43.

[illegible] **G. RAGOSTA:** teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CON[illegible] (tel. 63.72.426) Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica [illegible] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

[illegible]: Domenica 6/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Alkis Baltas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carme. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovorà, [illegible]noforte. Domenica 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti [illegible]'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini.

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione [illegible], tel. [illegible].

TEATRO CLUB - [illegible] Placido 12, tel. 312.[illegible]

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The [illegible] Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **RIUNITE:** Concerto del pianista [illegible] Jablonski; musiche di Haydn, Chopin, Szymanovski, Liszt. Lunedì 8 novembre ore 21 al Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/342020.

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto dell'Orchestra da camera di Padova e [illegible] Veneto, diretta da Mako Eichenolz con la partecipazione del violoncellista Mario Brunello; musiche di Arenski e Ciaikovski. Domenica 7 novembre [illegible] teatro Vittorio Emanuele ore 21. Per informazioni tel. 090/710928.

TEATRI

TEATRO SAN CARLINO: Ero in abito da sera di M. Mollica. Con M. [illegible] e Anna Moleti; regia di M. Mollica. [illegible]bato 6 novembre. Per informazioni tel. 090/364158.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.902, Or.: 18,30/22,30
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte [illegible] giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
La voce del silenzio — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Monina (Usa '93) — La sfida [illegible] una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, [illegible]
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CATANIA

[illegible]ri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.750, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 16
OGGI RIPOSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. [illegible] [illegible]h 03' **Fantavventura**

Excelsior — s. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.609, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Golden — v.le Ruggero di Lauria 88/a
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
OGGI TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible]

[illegible] — v. Ibla 5, Or.: 17; 22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa [illegible]) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — [illegible] medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] **Thriller**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500,903, Or.: 17,30/21,30
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, [illegible]o nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato [illegible] un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible] 1h 56' **Drammatico**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.036, Or.: 16/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. [illegible]
Per amore solo per [illegible] — [illegible] G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [illegible] **Dramm.**

Savio — s. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Super Mario Bros — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato [illegible] affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182. Cineclub, Or.: 18,15/20/22,30, Ingr. 10.000
SALA RISERVATA

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 825.18.68. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. [illegible] 40' **Giallo comico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 - Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30, Ing. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, [illegible]. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974. Or.: 16 18,10/20/22,30, Ingr. [illegible]
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

King — s. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16,30/19,30/22,30, L. 10.000
OGGI RIPOSO

Metropolitan — v. Strasburgo [illegible], Tel. 639.55.32. Or.: 16,30 [illegible]20/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
OGGI RIPOSO

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 558.290, [illegible]. 16/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nazionalino — via E. Amari [illegible], Tel. 588.290, Or.: 18,30/21,30, Ingr. [illegible]
Addio mia concubina — [illegible] C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 19[illegible] al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 34.12.43 - Or.: 17,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con [illegible]. Placido, [illegible]. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e [illegible] giudice Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rivoli — via I. la Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, [illegible] Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giu[illegible] Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge et Noir — p.zza Verdi 62, Tel. 397.280, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: bracc[illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]

Duemila
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a [illegible] in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Mignon
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Vasquez
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, [illegible]. Giannini, A. Bonaiuto (Italia [illegible]) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Verga
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 939.760
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Ariston
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, [illegible]. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwe, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92) — La titolare di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Garden 2 — SS [illegible] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. [illegible]
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
OGGI RIPOSO

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

6,30 **Adderly**, telefilm
7 — **TV A Notizie**
7,30 **Spazio Europa**, rubrica
7,35 **Adorabili creature**, telefilm
8,30 **Comprabene**
12 **Starlandia**
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro Polli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Redazionale Agepel**
16,25 **Novella**, redazionale
16,[illegible] **Spazio Europa**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, speciale
19 — **Telesport**
19,15 **Capolinea**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Redazionale**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,35 **TVA** [illegible], replica
23,05 Sintesi [illegible] basket A2 femm. - **Pall. Ferrara - Virtus Pulitalia Vicenza**
24,15 **Telesport**, [illegible]
0,30 **Selenia**, redazionale
1,30 **Film**

RTTR

[illegible] — **Gli inafferrabili**, telefilm
8,30 **R.T.T.R.** shopping
[illegible] **Gli inafferrabili**, telefilm
10 — **R.T.T.R.** shopping
[illegible] — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,45 [illegible]**le**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Sportello INPS**, rubrica
[illegible] **R.T.T.R.** shopping
18,50 **Il tabellone**, gioco a quiz
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,35 **R.T.Y.R.**, sport
19,45 **Trenino in banda**, rassegna sulla realtà bandistica a cura di Franco Dell Guanti
[illegible] **Ai confini della realtà**, film
22,15 **R.T.T.R.** [illegible]
[illegible] **R.T.T.R.** shopping
23,15 **La pistola nuda**, [illegible]
1 — **R.T.T.R.** notizie
— **R.T.Y.R.** sport

Diffusione Europea

[illegible] **Market box**, proposta commerciale
12 — **Ciclocross**, speciale
12,15 **Top Star Disco**, rubrica musicale
12,45 **D. E. News telegiornale**, notiziario
[illegible] — [illegible] **greatest hits**, musicale Paul King si presenta i più grandi [illegible] di MTV
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale, U2 Day
[illegible] **The mtv report**, musicale dati e [illegible] delle tournees
16,45 **Mtv at the movies**, [illegible]. Il nome al cinema è [illegible]
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale. Il programma presenta tre [illegible] gati da un filo comune: lo stesso [illegible] o gruppo o lo stesso argomento
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The soul of Mtv** con Rickie Roach
18,30 **Music non-stop** con Pip Dann, video da tutto il mondo
19 — **Market box**
19,15 **D. E. New**[illegible]
[illegible] — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Mtv ricercatissima (Most Wanted)** Ray Cockes in diretta con le vostre telefonate
22,10 **D. E. News**
22,30 **Il** [illegible] **degli animali**, documentario
[illegible] — **Musicanotte**
0,30 **D. E. News**

Tele Garda

[illegible] — **Telefilm**
10 — **Portobello**, [illegible]
12 — **Tg Nove news**
12,15 **Portobello**, [illegible]
15 — **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm
16 — **Portobello**, rubrica
[illegible] — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**
20,30 [illegible] **più all'italiana**, varietà
22 — **Tg nove**
22,15 [illegible]
23,15 **Tg nove**
23,30 **La lampada** [illegible] **Aladino**, varietà

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
11,55 **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,30 **La nostra** [illegible], rubrica
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e Servizio speciale**
13,10 **Servizi speciali**, [illegible]
13,15 **Match music**, [illegible] musicale
13,45 **Notizie flash**, informazione
15,30 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17 — **Notes e Servizio speciale**
[illegible] [illegible] **speciali**, rubrica
17,20 **Volley Daroma Schio**, sport
19 — **Antenna 3** [illegible] **Vi**
19,15 [illegible], rubrica
19,26 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 [illegible] **speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
20,35 **Combat**, telefilm
21,30 **N.Y.P.D.**
22 — **Antenna 3 notizie Vi**
22,20 **Notes**, rubrica
[illegible] **Antenna 3 notizie** [illegible]
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
1 — [illegible] **music**

[illegible]

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, [illegible]
16 — **Evergreen**
18,30 **Consigli per la salute**
19 — **Vetrina**
20,15 **A... come amore**, rubrica cuori solitari
21,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepace

14,15 **Preghiera a** [illegible] **Stella dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
[illegible] [illegible] **& Hardy**
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
18,25 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
18,50 **Il medico risponde**
19 — **La catechesi del Papa**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
20,15 **Laurel & Hardy**, cartoni
20,35 **Crals**, telefilm
21,20 **Il mondo intorno a noi**
21,45 **Salviamo i nostri occhi**, rubrica
[illegible] — **Spazio libero**
22,30 **Tele Pace** [illegible]

Telepadova

7,30 **I cinque samurai**, cartoni animati
7,50 **Little Dracula**, [illegible]
8,10 **The thunderbirds**, cartoni
[illegible] **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma d'intrattenimento [illegible] informazione
12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,40 **Crazy Dance**, panoramica [illegible] mondo musicale giovane
10,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 [illegible] **rosa**, attualità, [illegible] curiosità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **B.I. Joe**, cartoni *La vendetta* [illegible] *cobra*
[illegible] — **7 in allegria con brio**, news
18,05 **Transformers**, cartoni *E' nata un'amicizia*
[illegible] **7 in allegria bizzarra**
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni *La piovra del dragone*
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **Gli angeli volano basso**, film regia di Michael Fields, con D. Mulroney e Lili Taylor
22,25 **News Line**, linea notizie
[illegible] **Shane**, telefilm *La lunga notte*
23,40 **La voglia matta**, [illegible]
0,10 [illegible] **al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
[illegible] **News Line**, linea notizie
0,40 **Il** [illegible] **nella scarpa**, attualità
0,45 **I due Kennedy**, film regia di Gianni Bisiach
3 — **Speciale spettacolo**, rubrica [illegible] informazione cinematografica
3,10 **New Line**, linea notizie
3,25 **Signor presidente**, telefilm
3,35 **Sell a vision**
4,45 **Mod Squad**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping time**
9 — **La battaglia d'Inghilterra**, film
11 — **Re Arthur**, telefilm
12,20 **L'edicola**
12,30 **Colorina with love**, [illegible]
[illegible] **Gran torcolada**
13,40 **L'opinione**
13,45 [illegible] **Veneto flash**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Colorina with love**, [illegible]
17,30 **La boutique dell'arte**, [illegible]
17,45 **Shopping time**
18,45 **Match music**, varietà [illegible] con George G. e Isa B
19,10 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
19,20 **Previsioni meteorologiche** a cura [illegible] col. Giacomo Comini
19,25 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Tg Padova**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
20,10 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Tg Verona**
20,50 **Gran Torcolada**, telecomiche di Roberto Puliero
21 — [illegible] **di guerra**, film
[illegible] **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
[illegible] **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
[illegible] **Il Sole 24 Ore**, notiziario [illegible] co-finanziario
23,45 **Gran**[illegible], di Roberto Puliero
24 — **Amore extraterrestre**, film
1,30 **Telegiornale** (r)
2 — **Match music**, musicale

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — [illegible] **Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Phantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Incontro stampa**, dibattito
21 — **Speciale ok motori**, rotocalco
22 — **Tca notizie** (r)
22,20 **Progetto** [illegible], rubrica
[illegible] **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
[illegible] [illegible]
2,20 **Tca notizie** (r)
2,40 **Tca** [illegible]**otte**

Telepordenone

[illegible] — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Henry & Kip**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **I novellini**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 [illegible] **regionale**, prima edizione telegiornale
20,05 **I novellini**, telefilm
20,30 **prigionieri del male**, [illegible]
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione telegiornale
24 — **I novellini**, telefilm
[illegible] **Henry &** [illegible], telefilm
1 — **Tg regionale**, terza edizione [illegible] giornale
2 — **Crazy Dance**, musicale
2,30 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cineratrice**
7,[illegible] [illegible] **animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, prima [illegible] informazione
12 — **Mediterranea**, rubrica
[illegible] — **California**, [illegible]
[illegible] — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni conduce Michela Albanese
[illegible] — [illegible] **in Tv**, musica italiana rubrica
[illegible] — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **d'autore**
22 — **Orologi da polso**, [illegible]
22,30 **Tva notizie notte**, [illegible]
22,30 [illegible] **sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione
[illegible] **Film**

[illegible]

7,30 **Tgg** rubrica
9,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, superteleromanza
11,30 **Vetrinetta**
13 — **Liscio rock & soul**
14 — **Samba d'amore**, superteleromanza
15 — **Vetrinetta**
19,30 **Giornale Veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A come amore**, rubrica cuori solitari
22,45 **Sexi varietà**
23,15 **Proposte**
2 — **Consigli**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione telegiornale
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **Commerciali**
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — [illegible]
16,30 **Commerciali**
17 — [illegible]
17,30 [illegible] **animati**
17,45 **Cartoni animati**
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg regionale**, [illegible] telegiornale
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Tg regionale**, terza edizione telegiornale
22 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
[illegible] — **Angie**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione telegiornale
[illegible] — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg Sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg Sport**
8,20 **Monitor Arte e Monumenti**
8,50 **Verona in tavola**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**
12 — [illegible]**ndia**, rubriche, giochi e cartoni animati
13 — **California**, sceneggiato
14 — [illegible], [illegible] edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **TG**, seconda edizione
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Monitor**, previdenza
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di [illegible] Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 [illegible] **d'autore**, 7ª puntata
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 [illegible]**o e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 [illegible] **del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
[illegible] **Telegiornale**
23,30 **Monitor**, previdenza
23,50 **Rubrica**
[illegible] **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
[illegible] **Crazy Dance**, rubrica [illegible]
2 — **Film**

[illegible] Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **La valle dei dannati**, film
[illegible] **Il pellegrino**, film
10,30 **Viaggi nell'avventura**, documentario
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rete Nord notizie**, notiziario
12,15 **Speciale Rete Nord**
14,30 [illegible] **senza patria**, film
16,30 **Viaggi nell'avventura**, doc.
18,30 **Iranian Loom Tappeti**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Viaggi nell'avventura**, doc.
21,30 **Caccia tragica**, film
23,30 **Arco** [illegible] **bionto**, film
0,15 [illegible]**da** [illegible], film

Grande Italia Tv

6,45 [illegible]**alia Tv notizie**
7 — **L'immortale leggenda**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
[illegible] **Cartoni animati**
[illegible] — **Tosca**, film
11,30 [illegible] **Italia Tv notizie**, notiziario
11,45 **Documentario**
12,15 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13,15 **B & B Valenza**, telefilm
14,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
14,45 **Iranian Loom Tappeti**
16,30 **Obiettivo Burma**, film
19 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia tv**
21 — **Kean**, film
22,30 **Documentario**
23,30 **La via dei briganti**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, [illegible]
0,45 **Il buon samaritano**, [illegible]

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — [illegible] **speciali**, redazionale
[illegible] [illegible] **force**, telefilm
10,20 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **La radio in tv musica** [illegible]**na**, musicale
18 — **Servizi speciali**, [illegible]
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 [illegible] **speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Ribatti d'autore**
[illegible] — **Salto nel buio**
21,30 **Ghiaccio Neve**
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Metronews**, rubrica
[illegible] **Servizi speciali**, redazionale

RTA Teleantenna

15 — **Cartoni** [illegible]
16 — [illegible] **avventure** [illegible] **Tom Sawyer**, film
17,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18 — **Il grande dele**[illegible], telefilm
19,15 [illegible]
[illegible] **Detectives**, telefilm
20,30 **Lei non beve, non fuma...**, film
22 — **Super Dog** [illegible]
[illegible] [illegible] **news**
23 — **Il grande** [illegible], film

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Chiese nel Triveneto**, rubrica
15 — [illegible] **pomeriggio**, rotocalco
15,30 [illegible] **di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16,30 **Pinocchio**, cartoni animati
17 — **Cowboy in Africa**, telefilm
18 — **Fauna selvaggia**, documentario
18,30 **Kodiack**, telefilm
19 — **Australia**, documentario
19,30 [illegible] **da Nord Est**, rubrica
20 — **Pinocchio**, [illegible]
20,30 **Benvenuta Europa**, [illegible]
[illegible] — **Cowboy in Africa**, telefilm
[illegible] — **Speciale**, rubrica
22,30 **Notizie** [illegible] **Est**, rubrica
23 — **Uomini d'oggi: film e** [illegible], rubrica

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — [illegible] **flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, varietà intrattenimento per bambini
18 — **Superpass**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**
19,45 **E' tempo d'artigianato**, rubrica
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio** telefilm
21,20 **Ghiaccio e neve**, rubrica
[illegible] — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **La raccolta** [illegible] **rifiuti solidi urbani**, a cura della [illegible] di Pordenone
[illegible] **Campionato Italiano di** [illegible] **B1**
23,45 **Telefriuli notte**
0,15 **Penne all'arrabbiata**
1 — **Campionato** [illegible] **di Calcio Serie A:** [illegible] **- Genoa**

Telecortina

12 — **Starlandia**, [illegible]
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — [illegible], programma per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19 — [illegible]**le**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] — **Orologio da polso**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
22,45 [illegible] [illegible] **Congressi del Grand Hotel** [illegible]**ola di Cortina d'Ampezzo**, incontro con l'autore
24 — **Telefilm**

[illegible]

4,45 **Lassie**
5,10 **Flipper**
5,35 **Mr. Belvedere**
6 — **The Real** [illegible]
6,30 **Bugs Bunny**
7 — **Familie Feuerstein**
7,30 **Bezaubernde Jea**[illegible]
7,55 **Herzbube mit zwei Damen**
8,25 [illegible]
9,25 **Ein Foto für den Mörder**, Kriminalfilm
11,10 **Strassenflirt**
11,40 **Roseanne**
12,10 **Tausend** [illegible] [illegible]
13,10 **Highway Chaos**, [illegible]
14,55 [illegible]
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 [illegible] **Jeannie**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 [illegible] **mit zwei** [illegible]
18,55 **Unser lautes** [illegible]
19,15 **Südtirol aktuell**
19,30 **Larop**, Südtirol - Leitbild [illegible]
20,15 **Perry Mason und die verbotene Dirne**, Serienspecial
22,05 **Südtirol aktuell**
22,20 [illegible] **McCabe - Durch duck** [illegible] **dünne**
23,25 **Höllenkommando zur Ewigkeit**, Action-Film
0,10 **Südtirol** [illegible]
1,20 **T.J.** [illegible]
2,10 **Pro 7 Nachrichten**
2,20 **Der Tod ritt Deutschland**
4,20 **Pro 7 Nachrichten**

Serenissima

7 — **Notizie oggi, rassegna stampa**
8 — **L'inseguimento**, telefilm serie: **Nakia**
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**, seconda edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 [illegible]**lo** [illegible] **Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16,30 **Gioie e gioielli**
17,20 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale Sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La Cartomanzia a Serenissima**
[illegible] **Telegiornale Serenissima**
24 — [illegible] **sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — [illegible] **story**
1,45 **Film non** [illegible]

Telequattro G.T.

13 — **In copertina**, a cura della redazione
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **In copertina**, a cura della redazione
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Salto nel buio**
15,20 **Il Carso triestino**, documentario
16 — **Cartoni animati: Super amici**
16,45 **Mostranno a milioni**, film
18,20 **Parole e musica**, a cura di Valerio Fiandra
19 — **Parole e musica**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Appuntamento con la parola**
20,05 **Benny e Cecil**, cartoni animati
20,30 **Radici**, mini serie
21,15 **Andiamo al cinema**
21,20 **Parole e musica**
22 — **Parole e musica**
[illegible] [illegible] **copertina**
23 — **La pagina economica**
23,05 **Fatti e** [illegible]
23,35 **In copertina**
23,55 **Andiamo al cinema**
[illegible] — [illegible] **Maria**, telenovela

Teleregione

7 — **Baby show**, rubrica
7,30 **Fantastico Max**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9 — **Clarissa**, telefilm
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — [illegible] **selvaggia**, documentario
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Tubonics**, cartoni animati
[illegible] — [illegible] **al cinema**
12 — **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Cose di casa nostra**
14 — **Tgr**
14,20 **Redazionale**
14,50 **La ricetta del giorno**
14,5[illegible] **Speciale spettacolo**, [illegible] di informazione cinematografica
15 — **Soqquadro**
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
17,55 **La ricetta** [illegible] **giorno**
18 — **Señora**
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Cuori nella tormenta**, film
22,30 **Tgr**
22,45 **Andiamo al cinema**
22,55 **Speciale motomondiale**
23,25 **Siesta**
1 — **Speciale spettacolo**
1,10 **Spazio redazionale**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Reggae travolgente a Venezia col nuovo disco

Come son duri i banchi con i Pitura Freska

VENEZIA. Ancora tanto travolgente reggae per i Pitura Freska che si sono presentati a Venezia con il nuovo cd «Duri i banchi» noto sull'onda [illegible] successo [illegible]l'album d'esordio, «No bruta banda», che ha conquistato il disco di platino con duecentomila copie vendute. E [illegible] tanta musica salsa, ritmi africani, spazio ai fiati, alla dirompente vitalità [illegible] Skardy, la «voce» del gruppo [illegible]neziano, la sua anima, l'autore dei testi. E [illegible] tanto amore per una città, Venezia, raccontata nella sua lingua, difesa [illegible] progetti selvaggi (nel primo album erano l'Expo e i Pink Floyd, ne «Duri i banchi», sono la metropolitana sublagunare, l'invasione dei turisti) e rivendicata dalla sua gente, che non [illegible] ne vuole [illegible], «na città che se [illegible] de riposo» urla Skardy in «Venessia [illegible] afito».

Si riconfermano i Pitura Freska una band a livello nazionale, nuovi menestrelli non solo della decadenza veneziana degli Anni Ottanta e Novanta, ma anche di tutta l'inquietudine che domina il Paese. Non [illegible] stato facile per Skardy e compagni creare dal nulla questo ottimo «Duri i banchi». «No bruta banda» raccoglieva il meglio dei dieci anni di vita precedente [illegible] gruppo. Con la seconda prova bisognava andare avanti. [illegible] così è stato: «Duri i banchi» è lì a testimoniare la ricerca che i Pitura Freska continuano a coltivare sulla fusione tra ritmi e musiche del Sud del mondo e la forma-canzone la cui lingua continua prepotentemente e musicalmente ad essere il veneziano. «Duri i banchi» è nato anche dagli incontri parigini con Mokhatar Samba, il batterista marocchino spesso in tour con Salif Keita e membro degli Ultramarine, e con Willie N'for, bassista storico del gruppo [illegible] Mory Kante e dei Ghetto Blaster. Se l'apporto dei due musicisti è stato fondamentale, non deve però [illegible]sere scordato l'ormai mitico Skardy, [illegible] la forza e [illegible] bravura del chitarrista Cristiano Verardo, e autore [illegible] quasi tutte le musiche, di Frances[illegible] Dose, alla chitarra, dei fiati Marco Forieri (sax), Valerio Silvestri (tromba) e Tony [illegible]stantini (trombone), del nuovo [illegible]quisto alle tastiere, Giovanni Boscariol. (ma. p.)

[illegible]ETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 6/B
Tel. 940.308 Or.: 20/22,15
Solo oggi
Ingr. 10.000

Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiosa l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa o una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45
Ingr. [illegible]

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda [illegible] terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875 2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] [illegible] castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. [illegible]. V. 1h [illegible] [illegible].

Arcobaleno
v. Beni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Dave - Presidente per [illegible] giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '[illegible] — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604 078
Or.: 19/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — [illegible] ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra [illegible] alle aule [illegible] Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Biri
p. Stanga, [illegible]
Tel. 775.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di [illegible] si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

Mignon
v. Cassan 2
[illegible]. 875 20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni N. V. [illegible] 32' **Drammatico**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.[illegible]
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Nata ieri - Born Yesterday
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875 07 20
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando [illegible] alta quota contro una pericolosa banda [illegible] [illegible]. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
[illegible]. 875.10.08
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Il socio - The Firm
[illegible]. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Ap.: 21
Ingr. 10.000

Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi [illegible] ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Ap.: 20/22
Ingr. 10.000

Riposo. Domani **Sister Act**

[illegible]

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio [illegible] Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] luce sulla [illegible]e di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova [illegible] stesso lottando [illegible] quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Heimat 2 - 10° episodio
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di [illegible] N. V. 2 h **Drammatico**

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322.
Or.: 15
Ingr. gratuito

Una botta di vita
di Enrico Oldoini con Alberto Sordi, Bernard Blier (Italia-Francia) — Le frustrazioni, le occasioni perdute e la solitudine di due uomini [illegible]: basterà un Ferragosto giovane al mare per un pieno riscatto? N. V. 1h 45' **Commedia**

Embassy
Lgo Albania
Tel. 542.624
Or.: 16,30/18,30/22,15
L. 10.000

TEATRO

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207
Or.: 17.20/19,45/22,15
L. 10.000

L'uomo [illegible] [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000

America oggi - Short Cuts
[illegible] Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000

La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000

[illegible] omicidio a [illegible]tan
[illegible] [illegible], con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Olimpia d'Essai
[illegible]
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 8000

Heimat 2 - 7° episodio
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29 Or.: 15,35
17,40/19,45/21,50
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16,30/18,30/21,30
L. 10.000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il [illegible] diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980 534
[illegible].: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra [illegible] insegnante sfigurato [illegible] un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

MESTRE

San [illegible]
v.le San Marco
Tel. 531.7685
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Cors[illegible]
v. Del Popolo 30
[illegible]. 988.722

SFILATA DI [illegible]

Dante d'Essai
s. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra Mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 908.884
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Or.: [illegible]
Ultimi giorni
Ingr. 7000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni N. V. 1h 32' [illegible]

Palazzo [illegible]
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000

[illegible]sterioso delitto a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '[illegible] — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, [illegible] trasformano in detective per fare [illegible] [illegible] [illegible] di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **[illegible]o comico**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98.87.22
Or.: 15,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Il socio - The Fi[illegible]
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17,30/19,55/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.828
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
[illegible]. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Dave - [illegible] per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrov[illegible] Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00

RIPOSO. DOMANI TEATRO

Pindemonte
v. Saboino 2
Tel. 913.591
Or. 15,30/18,30/21,15
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Rivoli
p. [illegible]
Tel. 590.855, [illegible].: 16,50
18,10/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: bra[illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

VICENZA

Arlecchino
Giardini [illegible]
Tel. 544.146
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un[illegible]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16,30/19,15/22,15
Ingr. 10.000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia
c. Pescherie Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,10
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon
v. Gorgni
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Per [illegible]e solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909

TEATRO

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia [illegible]
Tel. 530 320
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. [illegible]

Il [illegible] - The Firm
[illegible]. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 17,45/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.388
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno [illegible] rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Ingr. 8000

Domani: **Profumo di [illegible]**

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22

[illegible] [illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi [illegible] ruotano intorno a una don[illegible] da [illegible] desiderata [illegible] una dubbia castità che mette in [illegible] un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

PORDENONE

Zero - [illegible] Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 21

Addio mia concubina
di [illegible] Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal [illegible] 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta [illegible]. V. 2h 50' **Dramm.**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Nata ieri - Born Yesterday
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Verdi
v. C. Battisti. 2
[illegible]. 28212
Or.: 18/20/22
Ingr. [illegible]

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) - Un [illegible] si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible]

[illegible]
s. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, [illegible] W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Capitol
v.le Volontari [illegible] Libertà
Tel. 45.4286 - Or.: [illegible]
18/20/22
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. [illegible], F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Centrale
v. [illegible] e [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 10.000

America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cristallo
p.le Colla
Tel. 501.258

Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.674
Or.: 20/22

Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. [illegible] 40' **Dramm.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
[illegible] R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 16,30/18,20/22,15
Ingr. 10.000

Il socio - [illegible] Firm
[illegible]. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo [illegible] mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
[illegible]. 304 222
Or.: 15,45/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. [illegible] 40' **Giallo comico**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di [illegible] per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Mignon
v.le XX Settembre [illegible]
Tel. 636 495
Or.: 16/18/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti [illegible], una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16/18
20,10/22,15
Ingr. 10.000

L'uomo se[illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or. 16/17,30
19/20,30/22
Ingr. 10.000

Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635 163. Or.: 16
[illegible]
Ingr. 10[illegible]

Per amore solo per amore
[illegible]. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere [illegible] castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Camp[illegible]ile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nazionale 4
v.le XX Settembre [illegible]
Tel. 635.163 Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Nata ieri - Born Yesterday
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, [illegible]. Johnson (Usa '92) — Nell'[illegible] mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
[illegible]. 767.300
Or.: 16/18/20/22

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975 664
[illegible]: 18,30/21,30
Ingr. 1[illegible]

Il socio - The Fi[illegible]
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio fav[illegible] in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289 147
Or.: sp. [illegible]
Ingr. 10.000

[illegible] centro [illegible] mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'a[illegible] di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da [illegible] killer paranoico N. V. 2h 10' **Thriller**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Modena
v.le Francesco [illegible]
Tel. 239.914
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta [illegible] contro [illegible] pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Roma
[illegible]. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Sliver
di P. Noyce, [illegible] S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Vittoria
v. Manci 158
[illegible]. 235 284
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800. [illegible] ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

TEATRI

[illegible] E MESTRE
[illegible] TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. 1-5 dicembre **Carlo Gozzi** di R. Simoni. Regia di G. Emiliani.
CENTRO CIVICO CARPENE-[illegible] 13 novembre ore 20,30 **Paul Bley** al piano e **Gary Peacock** al contrabbasso.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. 20 novembre **Mosè** musiche di G. Rossini. Orchestra e coro del teatro la Fenice. Repliche [illegible] 25 28 30 novembre e 2 dicembre.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 15-17 novembre **Arlecchino servitore di due padroni**. Teatro Habima di Israele.
[illegible] [illegible] via Bruno 19, telefono [illegible].
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.98. Oggi e domani ore 20,30 **Spettacolo di danza** della Compagnia il Corpo e la Mente.
TEATRO CORSO [illegible] [illegible] Popolo 30, telefono 972615. 18 novembre [illegible] 21 G. Fontana presenta [illegible] **Obs.**

PADOVA
TEATRO AI COLLI. 13 novembre ore 16 e 14 novembre [illegible] 10 e 16 [illegible] **regina in** [illegible] [illegible] S. Tofano.
[illegible] ANTONIANUM telefono (049) 876.03.39. 6-10 dicembre **Discorsi di Lisia** regia di R. Giovanpietro.
AUDITORIUM [illegible] via Cassan. 15 novembre ore 21 **Quartetto Vogler** [illegible] concerto.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 19-21 novembre **La sonnambula** [illegible] V. Bellini.

TREVISO
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 26/11 anteprima Giovani **Rigoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

[illegible]
LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono 0444-521.711. 13 novembre [illegible] 21 **La strada dei ciottoli bianchi** regia di A. Carrara.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.
[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 27 novembre ore 21 **Dialogo** di [illegible]. Sanguineti regia di M. Solari.
AUDITORIUM [illegible] Oggi ore 11. 17 novembre ore 21 **Quartetto Vogler** [illegible] concerto.

[illegible]
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151.
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. (045) 800.28.80. 13 novembre ore 21 e 14 novembre ore 17 **Orchestra dell'Ente lirico Arena** diretta da R. Abbado. Musiche di Verdi, Strauss, [illegible]delssohn. 16 novembre ore 21 **Concerto straordinario** direttore G. Sinopoli. G. Mahler, No[illegible] Sinfonia in Re magg.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 16 novembre ore 21 **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry con A. Lionello.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, [illegible]. (040) 54.331. 12-14 novembre **Totò principe di Danimarca** di e con L. De Berardinis.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinfonica d'Autunno 1993. 12/11 ore [illegible] e 14/11 ore 18 Dezso Ranki al pianoforte. Mus. di L. Van Beethoven.
[illegible]NTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. [illegible]e 16,30 **Pronto mama...?** [illegible] L. Carpinteri e M. Faraguna. Repliche fino al 19/11.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 11-14 novembre **L'idiota** [illegible] Dostoevskij. Regia [illegible] G. Mauri.
CENTRO [illegible] **A. MO-**[illegible] Cordenons, telefono (0434) 932.725. 17 dicembre ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello. Regia di M. Bolognini.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi [illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.679. Oggi ore 20 **Il bar sotto il mare** [illegible] S. Benni.
[illegible] **CARNERA**. Stagione sinfonica Teatro Verdi Trieste. 13 novembre ore 21 De[illegible] **Ranki** al pianoforte. Musiche di L. V. Beethoven.

[illegible]
[illegible] **SANTA CHIARA:** v. Santa Croce 67, tel. (0461) 238.917. 18 nov. ore 20,45 **Danza di morte** di A. Strindberg regia di A. Calenda con A. Procle[illegible] e G. Ferzetti. Repl. fino al 21/11.

[illegible]
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Oggi ore 20,30 **Mogli figli e amanti** di S Guitry [illegible] e con A. Lionello.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Domenica, ore 21, Adriana Asti in **La Maria [illegible]** di G. Testori

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, 27 novembre, ore 19,30, **Trittico** di G. Puccini (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra teatro comunale, dir. Riccardo Chailly. Repliche 30/11, 2-5-7-9-12-15 dicembre.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, ore 21, **Sa ristrutturando** di e con Gioele Dix
TEATRO TESTONI-INTERACTION. 16/11 - 5/12, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, P. Zappa Mulas. 1ª nazionale.
TEATRO DEHON v. Libia 59, tel. 344 772. Ore 21, **Pioggia di primavera**. Da domani a domenica, **Tredici a tavola**, di Sauvajon, con Gassone e Emanuela Moschin r. Mario Ubaldi
TEATRI DI VITA v. del Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Da domani a domenica **Cantiere coreografico per Michelangelo Antonioni**, compagnia Virgilio Sieni.
TEATRO VILLA MAZZACORATI fino al 12 dicembre, **«La locandiera»** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Baviera
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, t. 63 75 166. Oggi e domani, ore 21, **Lyon Opera Ballet**, dir. Maguy Marin. 18-21 novembre, **Se un giorno all'improvviso** con Gino Bramieri. 29/11 concerto **Pino Daniele**.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettac. cabaret, lunedì chiuso. 30 novembre, concerto **Lee Konitz-Peggy Stern**

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Venerdì e sabato, ore 21, **Enrico IV** di Pirandello, con Guido Ferrarini. 19-20 novembre, **Qualcuno volò sul nido del cuculo**, di D. Wassermann, compagnia Teatro di Cerreto, regia Ennio Esposito

CARPI
TEATRO COMUNALE. Da giovedì a domenica, **Duri di cuore deboli di nervi**, scritto e diretto da [illegible] Bigagli, con C. Bigagli e Giuseppe Cederna. 21/11 concerto Uto Ughi violino e Shuku Iwasaki pianoforte.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Venerdì e sabato, ore 21, **Il bar sotto il mare**. 20 novembre, spettacolo **Balletto nazionale Costa d'Avorio**.
NUOVO PALASPORT. 28 novembre concerto Eros [illegible]

[illegible] **DADA.** 15-19 novembre, [illegible] **Cipì**, il [illegible] **incantato.**

CESENATICO
[illegible] **COMUNALE.** Sabato, ore [illegible] **e musica**, incontro musicale con Teresa De Sio. 18-19/11 **Vuoti a [illegible]** con Paolo Ferrari e Valeria Valeri

TEATRO [illegible]NALE. 17 novembre, **Vuoti a rendere**, con Paolo Ferrari e Valeria Valeri

[illegible]ZA
TEATRO MASINI. 16 novembre, **L'ispettore generale**, di Gogol, con Franco Branciaroli, regia di M. Sciaccaluga. Anteprima.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. [illegible] a domenica, **Troilo e Cressida**, di Shakespeare, regia G. Cobelli
[illegible] Sabato e domenica, **Se un giorno all'improvviso** con G. Bramieri e M. Merlini.

FORLI'
TEATRO ASTRA. 18-21 novembre, **Troilo e Cressida**, di Shakespeare, regia G. Cobelli
TEATRO IL PICCOLO. Fino a venerdì, ore 9,30, **Cipì**: il [illegible] Sabato e domenica, ore 21, **Pop e Rebelot** con Paolo Rossi
TEATRO DELL'ARCA. Domenica, ore 16, **Il lupo Cappuccetto e l'angelo** di G. Pazzol
PALAFIERA. Venerdì concerto **Raf**. 30 novembre concerto **Eros Ramazzotti**.
LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì **Omaggio a Luigi Tenco**, concerto T. Ghigiotti, U. Patrin e P. Fresu

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **La locandiera** di Goldoni, con Patrizia Milani e Carlo Simoni
CAP CREUS. Venerdì concerto **Lyle Mays Quartet**
CAFFE' D[illegible] v. Troni 8, tel. 26480. 18 novembre concerto **Marco Tamburini Quartet**.

LONGIANO
[illegible] **PETRELLA.** Venerdì e sabato, ore 21, **La febbre** di W. Shawn, con Giuseppe Cederna

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 18 novembre Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**.

MODENA
[illegible] 16 novembre, concerto [illegible] Feldman Trio, musiche Klezmer
STORCHI. Fino a domenica, **Berenice** di Racine, con Piera Degli Esposti e Aldo Reggiani
PALASPORT. 16 e 17 novembre concerto **P. Gabriel**
TEATRO MICHELANGELO. 22-27 novembre [illegible] **Ristrutturando** di e con [illegible]

[illegible]NTOLA
VOX. 25 novembre concerto **Gianna Nannini**

[illegible]MA
TEATRO AL PARCO. Ven. e sab. ore 10, dom. ore 16 **Barbarie** liberamente tratto da «Dr. Jekyll» di Stevenson. Prima nazionale
[illegible] **TEATRO PEZZANI.** Oggi e domani, **Enrico IV** di Pirandello, con Guido Ferrarini

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Da [illegible] a sabato, **La Maria Brasca** di G. Testori, con Adriana Asti

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Fino a domenica, **La locandiera** di Goldoni, con Carlo Cecchi. Lunedì, **Pop e Rebelot** con Paolo Rossi
TEATRO ASTORIA. 16-18/11 **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca** con Dario Fo e Franca Rame. 16 dicembre concerto **Pino Daniele**.
MAMA'S. v. San Mama 75, tel. 405668. Sabato **Balla coi suoni**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Da domani a domenica **La rivoluzione [illegible] il silenziatore puntato alla nuca** con Dario Fo e Franca Rame. 23/11 concerto **I Virtuosi di Mosca**, musiche di Elgar, Moran, Schnitke e [illegible]kovic. 4 dicembre concerto **Pino Daniele**

REPUBBLICA DI S. MARINO
TEAT[illegible]MO. Sabato, ore 21, Concerto Orchestra sinfonica Repubblica San Marino, [illegible] Gheorghi Dimitrov, musiche di Vivaldi, Telemann e Bach

RIMINI
TEATRO NOVELLI. 13-15/11, [illegible] di Mamet, con L. Barbareschi e L. [illegible] Rovere

S. GIOVANNI IN PERSICETO
[illegible] **COMUNALE.** Venerdì **Oleanna**, di D. Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante Della Rovere. Sabato e domenica, **Realtà periferiche** di e con M. Zucca

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or. fer.: 20,15/22,30. [illegible] e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel 555 127. Or.: 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
L'età dell'innocenza — *[illegible] Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Prezzo ridotto. Ap. cassa 19, inizio film 19,30. Rassegna film di qualità
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Edizione integrale 4h **Avventura**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or.: fer. e fest. 14/16/18,10/20,20 22,30
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 205.628. Or.: fer. e fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **F[illegible]**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or. fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or. fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Per amore, solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Capitol [illegible] — v. Milazzo 1 - T. 248288. Or.: fer. e fest. 15,15 17,35/20/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Castiglione — Piazza P. Castiglione, 3. Or.: fer. 20/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. [illegible] [illegible]. spett. 22,30
[illegible]de in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy — v. Azzogardino [illegible]. Tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20,15/22,30
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. [illegible]. Fest. 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] **Thriller**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or. fer. 16/18,10/20,20/22,30 — fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel 343.441. Or.. fer. e fest. 16/16,50 18,40/20,30/22,30
Sud — *[illegible] Salvatores, con S. Orlando; F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel 223.73. Or. fer.: 16,30 19,30/22,30; fest.: 14/16,50/19,40/22,30
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

I[illegible]lia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel 401.357. Or.: 21 unico spett.
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel 224.605 Fer. e fest. or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni — v. Monari 3 (cupola spc.). Tel 226.604. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Marconi — v. Saffi 58. [illegible] 649.2374. [illegible]: 20/22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901
Fino al 17 novembre: ore 21,15 **Gianni Morandi** in concerto. 2/12: **Roberto Vecchioni**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 285.901. Fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer.. 16/22,30, sab. fest.: 14/16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel 331.506. Feriali e festivi: 16/18,10/20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel 331.506. Fer. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30. No accesso a film iniziato
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. 18,30/22,30. sab./fest. 15 ult. 22,15
RIPOSO

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T 331.099. Fer.: 17/19,45/22,30, fest. 14,20/17,05/19,50/22,30. [illegible] accesso a film iniziato
[illegible]

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer. 16/18,10/20,20 22,30. Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' psicotica, è curata dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin. [illegible] 1h40' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. 16/17,15/18,30/19,45/21,10 22,45; f. 14,45/16/17,15 18,30/19,45/21,10/22,45
Wittgenstein — *di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93)* — Un ritratto del grande filosofo austriaco; dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or. fer. 20,15/22,30. fest.: 16/18,10/20,15/22,30. Prima visione. Rid. Agis
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: fer. e fest. 16/ 19,15/22,30
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni [illegible] eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer. 20,10-22,35. Fest. 15,05/17,35/20,10/22,35. Prima visione
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] **Fantavventura**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Film I. orig. Rid. Agis
Dave - [illegible] per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

PARROCCHIALI

[illegible] — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16; ult. spett. [illegible]
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352906. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372405. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 15/16,30 18/19,30/21/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20; ult. spett. 22,30
Un giorno di ordinaria [illegible]llia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

CINECLUB [illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539. Film in lingua francese
Ore 18 **Introduzione al cinema muto**, titoli vari di E. S. Porter, W. Griffith, Charlie Chaplin e Fatty. Ore 20,20; 22,30 **Heimat 2** (settima parte): **I lupi di Natale**, di Edgar Reitz.

LUCI ROSSE [illegible] Continental — Or.: fer. e fest. 15. Ult. spett. 22,30
Le grazie [illegible] contessa — *con Bianca, Victoria Paris. Regia F. J. Lincoln. V.M. 18*

Minerva — Or.: fer. e fest. 15. Ult. spett. 22,30
[illegible]by nata per... — *con Baby Pozzi, Eva Orlowsky. Regia Martin White. V.M. 18*

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, [illegible] SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Capitol — Via Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,30. fest. 14,[illegible]
L'uomo [illegible] volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scat[illegible] vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Eliseo I — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15/22,30
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15; ultimo 22,30
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

San [illegible] — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.005
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762. Ore 20,45
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.800. Or.: fer. 20 sab. [illegible] fest. 15; ult. 22,30
[illegible] — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 18,30/22,30. [illegible] 14/16,50/19,40/22,30
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15. ult. spett. 22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. [illegible] sab. e fest. 15. ult. spett. [illegible]
[illegible] ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

[illegible] — Or.: 15; ult. 22,30. Vielato 18
[illegible]

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Manzoni — Via Monara 173. T. 208.981. Or.: 20,30/22,30
I racconti della camera rossa — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.159. Or.: 15; ult. 22,30
[illegible] per adulti

[illegible] — Via Turco 8 T. 206.879. Or.: fer. 20/22,30. [illegible]. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15 ult. spett. [illegible]
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Bene[illegible] — Via Tazzoli 11
Eddy e [illegible] del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così [illegible] altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Sala [illegible] — Spettacolo unico. Or.: 21,30
Il grido, di M. Antonioni (ingresso gratuito)

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
[illegible] in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]

Alexander — Viale Roma 268. Tel. 780.884. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. 0,30.
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo A — Via Montana 8. Tel. 32.110. Or.: fer. 20,30; sab. 18,30 fest. 14,30; ult. 22,30
[illegible]

Apollo [illegible] — Via Montana 8. Tel. 32.118. Orari: fer. 20,30/22,30-sab. 16,30 festivi 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

Ariston — Via Tovere 28 Tel. 702.040. Or.: fer. 20/22,45. fest. 14,15; ult. 22,45. Ingr. 6000
Il socio (The Firm) — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astoria — Via Ribolle 8. Tel. 61.417. Film in lingua originale. Or.: 20,40 spett. unico
[illegible] la minaccia (D[illegible] the menace)

Esperia — Via T. Arquato 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30
Film per adulti

Lux — Viale Appennino 657. Tel. 99557. Or.: fer. 20,30 spett. sab. 18,40/22,30; fest. 15 / ult. 22,30
RIPOSO

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer.: 20/22,30. fest.: 14,30/22,30
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.368. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30/22,30
Eddy e la banda del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 84.970. Or.: 20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany — Ore 21
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

IMOLA

Astoria — Or.: fer. 20,10/22,15 sab. 20,10/22,30 fest. 15/18, [illegible]
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 20.534 Or.: fer. 20,15 fest. 15,30/ult.: [illegible]
Rassegna

Cristallo — Via Appia 30, T. [illegible] Or.: fer. 19,30-22,30; [illegible] 16,30/22,30 fest.: 14/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. [illegible] V. 2h 35' **Thriller**

Jolly — Via Troni 15 Tel. 22.794
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso [illegible] ad alta quota contro una pericolosa banda di [illegible]. N. V. 1h 52' [illegible]

MODENA

Adriano — Via [illegible] Tel. 210.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Vietato minori 18 anni
Una sfrenata [illegible] in calore... — con Miss Pomodoro. Regia Dudy [illegible]. V.M. 18

[illegible] — [illegible] Rismondo 2 Orario: fer. 16,30/18,30/22,30 fest. 14/16,50/19,40/22,30
RIPOSO

Capitol — Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,30 [illegible]
RIPOSO

Cavour [illegible] — Or.: fer. [illegible] fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO. Domani Jurassic Park.

Embassy — Vicolo Albergo 8 Tel. 225.187 Film in lingua originale Or.: 18,10/20,20/22,30
The man without a face — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa [illegible]) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Filmstudio 7B — Or.: Fer. 21/22,30
[illegible] — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, [illegible] talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. [illegible] 15' **Biografico**

Metropol — Via Gherarda 10 Tel. 223.102. Or.: 16,30 [illegible] 22,30, [illegible] 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.662 Oro 20,30/22,30
RIPOSO

[illegible] — Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22[illegible] Vietato minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30
L'uomo [illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa [illegible]) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Principe — Piazzale Bruni Tel. 243.361. Or. fer. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
Dave - [illegible] per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or. fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Splendor — Via Modonella 5 Tel. 222.273 [illegible] fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa [illegible] di terroristi. [illegible] V. 1h 52' **Avventuroso**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 223.216 Or.: [illegible]
[illegible]

[illegible]tra — [illegible] Volta 15 Tel. 502.178. Or. 21 Fest. 16/19,20/22,30
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rottura e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. [illegible] 50' **Dramm.**

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 33.216 Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 T. 237.525. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,20 22,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il [illegible] perfetto [illegible] primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.625. Or.: 20/22,30 Fest. 15,30/17,45/20/22,30
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Wa[illegible] (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una [illegible] da molti desiderata e a una dubbia castità che molti in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo — Via Obertian 5 Tel. 230.203. Or.: 20/22,40 Fest. 17,15/20/22,40
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 T. 265.305. Or.: 20,15/22,30 Rass. lingua originale
RIPOSO

Trento — Via Trento 4, T. 771.205 Or.: 20,30/22,45 Fest. 15,30/18/20,30/22,45
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma [illegible] un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CARPI

I [illegible] di cuore di Bigagli

Quali sono i veri valori della vita? E' l'interrogativo dominante, in un momento in cui «sembra che a nessuno importi niente di nessuno», della commedia di Claudio Bigagli «Duri [illegible] cuore deboli di nervi», in [illegible] da domani a domenica alle 21 al Comunale. Marco (interpretato dall'attore Gigio Alberti, nella fotografia) [illegible] uno sceneggiatore sposato con Anna (Laura Saraceni) un'attrice che è stata una speranza del teatro di cantina. A casa loro arrivano due amici: Paolo (Bigagli), attore fallito e ridotto allo stato di barbone, e Renato (Massimo Wertmüller), comico in cerca di successo. Mentre Anna si avvicina ai problemi di Paolo, Marco [illegible] attratto dall'opportunità che sembra offrire l'amicizia di Renato. I due arrivano sull'orlo della rottura anche perché tra Paolo [illegible] Renato covano vecchi rancori, tra cui un progetto di sceneggiatura rubato («un furto d'anima») che sta all'origine del successo del comico

PARMA

[illegible] — V. Tanara 5. Tel. 230.028 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. in. 14; ult. 22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Verdi [illegible] 1 — [illegible] 10 Tel. 230.476 Fer. e fest.: 20,20/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,20/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.055. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] centro [illegible] mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Corso — [illegible] V. Emanuele II 81 Tel. 21.395 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Iris — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» di[illegible] troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Plaza — Largo Matteotti 16 Tel. 28.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, [illegible] S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 15/22,20
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa [illegible] di terroristi. N. V. [illegible] **Avventuroso**

President — Via Manfredi 30 T. 4582-154 [illegible] fer. 17,15/20/22,45 [illegible] 14,30/17,15/22,45
OGGI RIPOSO

Roma — Via Capra 10 Tel. [illegible].328
Film per adulti

[illegible] Ritz — Via S. Siro 7 Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/21,15 (vers. originale)
Nata [illegible] — di L. Mandoki, con [illegible] Griffith, J. [illegible]n, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria [illegible] po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignataro 8 Tel. 33.787 [illegible]: 15; ult. [illegible]
RIPOSO

Astoria — Via Trieste 233 Tel. 421.026 Or.: fer. 20/22,45 Fest. 14,15/17/20/22,45
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol — Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: fer. 20,20/22,30 Fest. 15/22,30
RIPOSO

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.561 [illegible]: 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

RAVENNA

Mariani — Via P. Mariani [illegible] 30297 [illegible] fer. [illegible] fest. 15/17,30/20/22,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per [illegible] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52'

[illegible] — Via Bixio [illegible] Tel. 212.221 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella [illegible] guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,20
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si [illegible] in un seggio elettorale per [illegible] una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. [illegible] V. 1h 32' **Drammatico**

Alexander 1 — Via M. S. Pietro 51 [illegible] Or.: fer. 20 fest. 14,30/22,20
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre [illegible] figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51 Tel. 45.251 Or.: fer. [illegible] fest. 14,30/22,20
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 Tel. 438.657 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,20
RIPOSO

[illegible] 2 — Via S. Rocco 8 Tel. [illegible] Or.: fer. 20; fest. 15/22,20
[illegible]

Boiardo — Via [illegible]. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. [illegible] fest. 15/22,20
RIPOSO

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247 Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Il segreto [illegible] bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia [illegible] natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18'

Cristallo — Via F. Bonini 2 Tel. 45.373 Or.: fer. 19,50 fest. 14,30 ult. [illegible]
Palle in [illegible] — [illegible] Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e giri delle [illegible]. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

D[illegible] 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: fer. 20; fest.: 14,30 ult. 22,20
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che molti in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

D'Alberto [illegible] — Via Em. S. Pietro 17/b [illegible] 439.289 Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. [illegible], T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 Oro 20,30/22,30
Heimat 2 - Il matrimonio — di Edgar Reitz, con M. Bremer, M. Keusch, S. Wagner (Germania [illegible]) — Dal [illegible] alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, [illegible] vita di alcuni giovani [illegible] aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Olimpia — Via Tassoni Tel. 292.694 Or.: fer. 19,30 fest. 16,30. ult. 22,15
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e ro[illegible]. V. [illegible] **Thriller**

[illegible] — [illegible] Em. all'Ospizio 86/b [illegible] 556.169 Or.: fer. 19,50/22,30 fest. 14,20 / ult. [illegible]
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, [illegible] Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.687 Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 14; ult. 22,30
[illegible]

Apollo-Mignon — Via Magellano 15 Tel. 770.867 Or.: fer. [illegible],30 fest. 15, ult. 22,30
RIPOSO

Astoria 1 — Via Europa 10 [illegible] Or.: 14,30/16,05/17,40/19 fest. 20,40/22,30
[illegible] — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in [illegible] seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Astoria 2 — Via Europa [illegible] 772.063 [illegible]: fer. 20,30 fest. 14
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, [illegible] Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se [illegible] lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. [illegible] Or.: feriali 20 festivi 14,30
[illegible] solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Metropol — Corso d'Augusto [illegible] Tel. 27.946. Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. [illegible]
Film per adulti

Miramare — Via Oliveti 85 Tel. 372.293 Or.: fer. e fest. 14,30 ult. 22,30
Film per [illegible]

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.576 Or.: fer. [illegible] fest. 14,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Agostino — Via Cairoli 38 Tel. 785.332 Or.: feriali 18,45/22 festivi 15,30/18,45/22
RIPOSO

Settebello — Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel 26 830 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30
RIPOSO

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Toys
ALFONSINE
GULLIVER: Boxing [illegible]
BAGNACAVALLO
[illegible]: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: riposo
BAZZANO
ASTRA: Il socio
STAR: Cliffhanger
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI [illegible]
CRISTALLO: Il cattivo [illegible]
FARNESE: Il socio
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
[illegible] moglie [illegible] soldato
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI [illegible]
NAZIONALE: riposo
[illegible]A
[illegible] 1: riposo
ARISTON 2: riposo
LAVATOIO: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Cliffhanger
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
[illegible] Nel [illegible] mirino
EUROPA: Sister Act (in lingua originale)
[illegible] Antonia [illegible]
ITALIA: riposo
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Il socio
CRISTALLO: Cliffhanger
FINALE [illegible]
CORSO: Made in America
VERDI: Jurassic Park
[illegible] Ore: 21 Eroe per [illegible]
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Il fuggitivo
[illegible]DLO
ITALIA: Guardia del corpo
[illegible] Il [illegible]
[illegible] Sliver
LAGARO
LIDO [illegible]
DUCALE A: Cliffhanger
DUCALE B: Il socio
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
[illegible]A: riposo
[illegible] riposo
[illegible] riposo
[illegible] ROCCO: Pomodori verdi fritti (in lingua originale)
[illegible] Robocop 3
MEDELANA
NUOVO: riposo
CAPITOL: riposo
[illegible] riposo
[illegible] ADRIATICO
[illegible] riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Nel centro [illegible] mirino
PAVULLO
[illegible]: riposo
[illegible]O
[illegible] Film per adulti
PORRETTA
[illegible] Il fuggitivo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Made in America
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: riposo
NUOVO: L'età dell'innocenza
REVERE
[illegible] ore 21,15: Le iene
[illegible]
ODEON: riposo
RIOLO T[illegible]
EUROPA: riposo
[illegible]
REDUCI: [illegible]
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Il pasto nudo
S. ILARIO
FORUM: riposo
S. NICOLO' [illegible] ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Orlando
S. PIERO [illegible] BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Sommersby
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Verdetto finale
MARCONI: Jurassic Park
SASSUOLO
S. [illegible] riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
SESTOLA
BELVEDERE: Palle in canna
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Il fuggitivo
VERGATO
NUOVO: Alive - Sopravvissuti
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta, 209
Tel. 301.378.
[illegible]: 17/19,50/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 36' **Thriller**

[illegible] 2
Via Deledda, 46
Tel. 659.674.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. [illegible] 1h 45' **Dramm. Erotico**

Capitol
Via Roma, 197
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 8000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788. Orario:
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000
[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 8000
Giovanni F[illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. N. V[illegible] 05' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 17/19,30/22
L. 8000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in pr[illegible] di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 16' [illegible]

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 38.078
[illegible]: 17,30/19,45/22
L. 7000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 6
Tel. 291.273. Orario:
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 8000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio [illegible] per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Moderno
V.le Umberto 16
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
I[illegible]. L. 8000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible]. V. 1h 52' [illegible]

Quattro [illegible]
Corso V. Emanuele
Tel. 239.359.
Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30
Ingr. L. 8000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada, perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [illegible] nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Verdi
Via Politeama Tel. [illegible]
Ore 20,30 L. [illegible]
50.000/35.000/10.000
La [illegible]
[illegible] Stagione Lirica. [illegible] Giuseppe Verdi. Con C. Bosi, L. Canonici, [illegible] Donzelli, P. Duminy, G. Morigi, M. Mureno, A. Piccinni, A. Scano, F. Tinelli. Direttore Reynald Giovinetti. Impianto scenico di Beppe De Tommasi e Giuseppe Ranchetti.

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Dell'Arco
Via Portoscalas 47
Tel. 66.32.68
Or.: 21
RIPOSO

Cripta S. Dom.
Via XXIV Maggio
Or.: 20,30
L. 10.000/5000/2500
[illegible] Spaziomusica '93. Orientamenti/Orizzonti Teodoro Anzellotti (fisarmonica). Musiche di Huber, Flammer, Cage e [illegible]

Teatro [illegible]
Fiera Campionaria lato Coni
Tel. 34.14.18.
Ing. gratuito. Ore 21
RIPOSO

Teatro S. Eulalia
Via del Collegio 2. Ore 21
Tel. 663.724. L. 4000
Rassegna cinematografica
Magnificat
di P. Avati (It. '92) — Le storie [illegible] Rosa, [illegible] reale, del nobile Gomario [illegible] e di Margherita, fanciulla pagana, [illegible] il monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Saline
Via La [illegible]
Tel. [illegible] - [illegible]
L. 18/14.000. Turno B
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico 14
Tel. 29.22.63
L. 14.000 - Ore 16
RIPOSO

SU T.C.S.

I [illegible] Kennedy, una [illegible] di fuoco

Nella foto John Kennedy, che con il fratello Bob sarà protagonista del film-documentario di Gianni Bisiach [illegible] Kennedys, che [illegible] in onda stanotte alle 23,40 sull'emittente T.C.S.

TACCUINO [illegible]

Opera

A Sassari si replica «La Travia[illegible]. Per rendere omaggio a Maria Callas nel 70° anniversario della nascita, l'Ente Concerti ha scelto la versione moderna dell'opera verdiana, quella che proprio la grande cantante lanciò nel '55 alla Scala. Nell'arco delle sei serate in cartellone, Sylvie Valayre, Gabriella Morigi e Annalisa Scano si alternano nel ruolo di Violetta, mentre Luca Canonici e François Soulet prestano la [illegible] ad Alfredo, Reynald Giovaninetti dirige l'orchestra sinfonica di Sassari, le coreografie sono di Serge Manguette. Due dei bozzetti originali della Traviata [illegible] '55 [illegible] stati ritrovati nell'archivio del teatro milanese, altri [illegible] - perduti - sono stati ricostruiti sulle foto di scena.

Musica

[illegible] festival Spaziomusica '93 questo pomeriggio a Cagliari riunisce un gruppo di musicisti e li invita a parlare [illegible] «Esteti[illegible] e problematiche compositive». Il seminario inizia alle 16,30 nell'aula magna del Conservatorio. Partecipano Teodoro Anzellotti, Georges Boeuf, Marcello Pusceddu, Andrea Saba e Jean-Luc Therminarias; introduzione e coordinamento sono affidati [illegible] Antonio Trudu. In serata Anzellotti - nato in Puglia [illegible] da quasi vent'anni trasferitosi in Germania - dimostrerà [illegible] anche uno strumento popolare [illegible] la fisarmonica possa essere protagonista nella musica contemporanea. Dalle 20,30 nella cripta di San Domenico suonerà «Winters Seeds» di Klaus Huber, «ECasliSauKuDraRe» di Flammer (brano commissionato da Spaziomusica e in prima esecuzione assoluta), «Souvenir» di Cage, «Sports e divertissement» di Satie, «Auf Flügeln der Harfe» [illegible] Nikolaus Huber, «Duetti» di Berio e «Jeux 'anches» di Lindberg.

Cineclub

A Cagliari Cinemania proietta al Sant'Eulalia «Magnificat» di Pupi Avati, [illegible] Luigi Diberti, Arnaldo Ninchi, Massimo Bellinzoni e Dalia Lahav. Alla vigilia di un altro Millennio, un mondo di uomini che vivono senza capire, privi di diritti e [illegible] libertà. [illegible] rassegna dedicata [illegible] Tredicilune a Luis Buñuel propone stasera un lavoro del 1950, «Los olvidados» (I dimenticati); alle 21 al teatro Alketis, in via Loru. Al Vicoletto c'è «Madadayo» (Il compleanno) di Akira Kurosawa; via San Giacomo 80, ore 20,45.

Stasera in Tv

Su Sardegna 1 si parla di tumori, prevenzione e fattori di rischio a «Ippocrate», settimanale di medicina condotto da Giosi Moccia (alle 20,30). In studio Sandro Pasqualucci e Alberto Desogus, primari di [illegible]logia al Businco [illegible] Cagliari. La trasmissione replica giovedì alle 15. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

- 6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- [illegible] — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
- 10 — [illegible] **in vendita**, telenove[illegible]
- 11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 12,00 **Cartoni animati**
- 13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una [illegible] ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**
- 16 — [illegible] **tv**, [illegible] animati
- [illegible] — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione [illegible] sera: politica, [illegible]nomia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Sfidagricoltura**, programma di frutticoltura
- 22,30 **Telefilm**
- 23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una [illegible] ogni mezz'ora
- 1 — **La preda nuda**, film
- 2,30 **Programmi [illegible] stop**

[illegible]

- 11 — **Tv shop**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 [illegible]
- 14 — [illegible] **regionale**
- 15,30 [illegible]
- 16 — [illegible]° **in campo**, rubrica
- 18,20 [illegible] **cinema**
- 18,25 **Tv shop**
- 19,30 **Zoom**
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **Sport regionale**
- 22 — **Tv movie**

[illegible] Tv/Supersix

- 10 — **Angie**, situation comedy
- 10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
- 11,30 **Trapper John**, telefilm
- 12,30 **Il [illegible] vita**, documentario
- 13 — **Don Chuck Castoro - [illegible]man**, cartoni animati
- 14 — [illegible]
- 14,30 [illegible]
- 15 — **Studiorock**, musicale
- 16 — **Amor gitano**, teleromanzo
- 17 — **Nova** [illegible]
- 17,15 [illegible] **- Don Chuck [illegible]ro**, cartoni
- [illegible] — **Nova notizie** [illegible]
- 18,15 **Doraemon - Phantaman**, cartoni animati
- 19 — **Tgg: Telegiornale Giovani**
- 19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
- 20 — **Nova notizie**
- [illegible] **Sport**, partite [illegible] campionati regionali calcio, basket, volley
- 22 — **Nova notizie**
- 22,30 **I [illegible]** telefilm
- 23,30 **Angie**, situation comedy
- 24 — **Nova notizie**

Sardegna 1

- 7 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,30 **Henry e Kip**, telefilm
- 9 — **Telepromozioni**
- 12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 13 — **Henry e Kip**, telefilm
- 13,1[illegible] [illegible] **selvaggio**, novela
- 14,1[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
- 15 — **Mannix**, telefilm
- 16 — **Telepromozioni**
- 18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 18,40 **Telepromozioni**
- 19,15 **Maria, Maria**, novela
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,30 **Ippocrate**, rubrica di medicina
- 21,30 **Mannix**, telefilm
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Jocks**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Il segreto di Elena**, film
- — — **Sardegna giornale**, notiziario
- 3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Tele Sardegna [illegible]

- 12,30 [illegible] **Sardegna flash**
- 12,45 [illegible] **Sardegna flash**
- 13 — **Telefilm**
- 13,25 **Speciale** [illegible]
- 13,30 **Tele Sardegna** [illegible]
- 13,45 **Tele Sardegna flash**
- 14 — **Il [illegible] universale**
- 14,10 **Video shop**
- 15 — **Video shop**
- 15,30 **Gennargentu - [illegible] ba[illegible]**
- 17 — **Huckleberry Finn**, cartoni animati
- 17,30 **Video shop Seiko**
- 18 — **Tele Sardegna flash**
- 18,15 **Tele Sardegna flash**
- 18,00 **Il mago universale**
- 18,40 **Lucy Show**, telefilm
- 19 — **[illegible] shop** [illegible]
- 19,30 **Le spie**, telefilm
- 20,15 [illegible] **Sardegna giornale**
- 20,40 **Andiamo al cinema**
- 20,50 **Caccia al killer**, film
- 22,20 **Andiamo al cinema**
- 22,30 **Tele Sardegna giornale**
- 22,55 **Speciale spettacolo**
- 23 — **Videoshop Seiko**
- 23,30 **Tele Sardegna flash**
- 23,55 **Andiamo al cinema**

Teleregione

- 7 — **L'informazione**
- 9 — **Telefilm**
- 9,50 **Vendite commerciali**
- 11,30 **Rubrica**
- 12 — **Starlandia**, [illegible]
- 13 — **California**, telefilm
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 16,30 **Rubrica**
- 17 — [illegible]**dia**, varietà
- 18 — **Superpass**, varietà
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Ritratti d'autore**, 7ª puntata, rubrica
- 21 — **Salto [illegible] buio**, 7ª puntata, [illegible]ca
- 21,30 [illegible] **neve**, 4ª puntata, rubrica
- 22 — **Orologi [illegible] porso**, 7ª puntata, [illegible]brica
- 23,30 **Telegiornale**
- 23 — **Scaneggiate**
- 0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

- 8 — **Tv market**, proposte commerciali
- 9 — **Junior tv**, cartoni animati
- 11 — **Tv market**, proposte commerciali
- [illegible] — **Junior tv**, cartoni animati
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Una donna in vendita**, [illegible]
- 15,15 **Tv market**, proposte commerciali
- 15,45 **Junior tv**, cartoni animati
- 16,45 **Tv market**, proposte commerciali
- 17,30 **G.I. Joe - Transformers - I [illegible] valieri dello Zodiaco**, cartoni
- 19 — [illegible]
- 19,10 **Tv market**
- 20 — **Signor Presidente**, telefilm
- 20,30 **Gli angeli volano basso**, con D. Mulroney
- [illegible] **Tcs** [illegible]
- 22,30 **Shane**, telefilm
- 23,30 **Tcs notizie**
- [illegible] **I due Kennedy**, film
- 1,10 [illegible]
- 1,20 [illegible] **Squad**, film
- 2,10 **Programmi** [illegible]

Sardegna [illegible]

- 7,30 **Telepromozioni**
- 14 — **Sardegna [illegible]**, notiziario
- 14,30 **Telepromozioni**
- 14,50 **La ricetta del giorno**, rubrica
- 15 — **Soqquadro**, magazine
- 16 — **Quincy**, telefilm
- 17 — **Pasiones**, novela
- 18 — **Señora**, novela
- 19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
- 19,30 [illegible]**lepromozioni**
- 20,10 **Sardegna due notizie**
- 20,30 **Cuori nella tormenta**, film
- 22,30 **Sardegna due notizie**
- 23 — **Speciale motomondiale**, settimanale sportivo
- 23,25 **Siesta**, film
- 1 — **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
- 1,20 **Telepromozioni**

Telegamma

- 14,13 [illegible]
- 14,30 **Tg Gamma**
- 15 — **Crazy box**
- 16 — [illegible] **Palestra**, vendite [illegible]ciali
- 16,30 **Tg** [illegible]
- 17 — **Addio Giuseppina**, [illegible]
- 17,24 **Dick van Dyke**, telefilm
- 17,48 [illegible]
- [illegible] — **Tg Gamma**
- 18,30 **L'uomo Tigre**, cartoni
- 19 — **V[illegible] commerciali**: [illegible] 691
- 19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
- 20 — **Spunky il Tadpole**, cartone
- 20,30 [illegible]
- 21 — **Film**
- 23 — **Tg Gamma**
- 23,30 [illegible]

Azzurra Tv

- 14 — [illegible]
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**, autoproduzione
- [illegible] — **Supercartoons**, cartoni animati
- 19 — [illegible]
- 19,30 [illegible] **notiziario**, 1ª [illegible]
- [illegible] — [illegible], 2ª edizione
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
- 23 — [illegible] **notiziario**, 4ª edizione
- [illegible] **Telefilm**

Super Tv/Ss

- 11 — **Il fuorilegge del Texas**, film
- 12,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
- 13 — **Disp[illegible] tua**, novela
- 14,10 **Super Tg News**
- 14,50 **Bello di mamma**, film
- 16,45 **Telepromozioni**
- 18 — **Documentario**
- 18,30 **Tg flash**, notiziario
- 19 — **Disperatamente tua**
- 20 — **Super Tg news**
- 20,30 **Un grande amore [illegible] 50 dollari**, film
- 22,15 **Vegas**, telefilm
- 23 — **Super Tg News**, notiziario
- 23,45 **Excelsior**, spettacolo
- 0,30 **Super Tg news**, notiziario

● [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

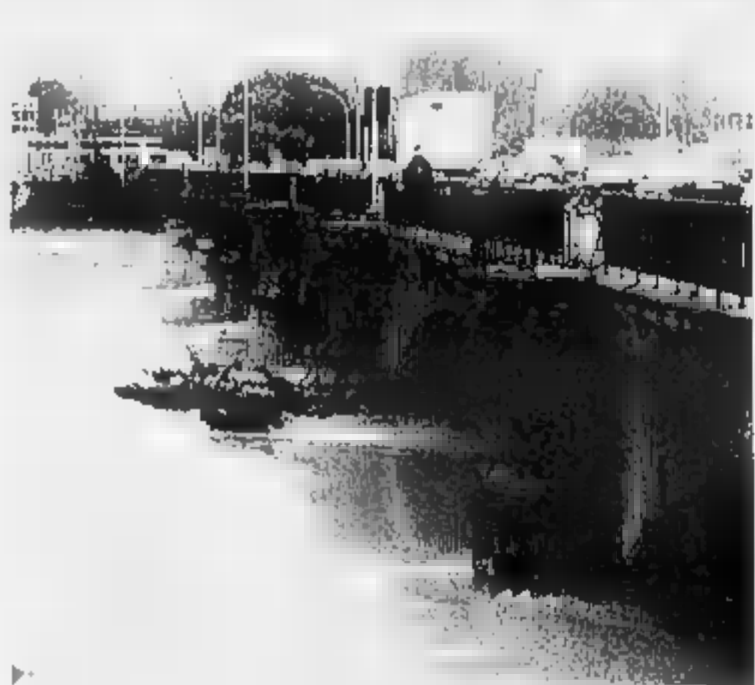
LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA

Mercoledì 10 Novembre 1993 n. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dopo la piena, il Magistrato del Po chiede al Comune di eseguire controlli

Una «diffida» per ponte Tanaro

Sabato il traffico era stato limitato [illegible] senso alternato per evitare troppe sollecitazioni alla vecchia struttura. Ci sono lesioni in alcuni piloni. I tecnici: «E' una situazione da tenere sotto controllo»

Il ponte della Cittadella. Più volte sono stati sollecitati controlli

ALESSANDRIA. «Vogliamo controllare quel ponte». E' il ponte della Cittadella, sul Tanaro, e la richiesta arriva dai tecnici del Magistrato del Po dopo la piena di sabato scorso quando, per molte ore, il traffico era stato limitato [illegible] senso unico alternato, per evitare eccessive oscillazioni della struttura. Aggiunte alla sollecitazione provocata dalla [illegible] d'acqua, esse avrebbero potuto costituire un pericolo.

La decisione era stata adottata [illegible] dopo un sopralluogo del Magistrato del Po per il Piemonte, ingegner Carlo Condorelli, e del responsabile per il bacino [illegible] Tanaro in provincia, geometra Ferruccio Romagnoli. «Con una lettera - dice Romagnoli - abbiamo ora chiesto un incontro col Comune per studiare controlli del ponte a piena interamente smaltita. Sono controlli delle pile e della briglia, prima di eventuali interventi per eliminare la vegetazione a valle del ponte».

Non è questa la prima richiesta [illegible] di controlli per il ponte della Cittadella; li aveva, tra l'altro, già proposti a maggio, come responsabile della Protezione civile, il vice segretario generale del Comune dottor Giovanni Re. Di notte c'era stata una forte piena (inferiore comunque a quella di sabato) ed era stato deciso lo [illegible] [illegible] allarme, pronti [illegible] l'acqua avesse continuato a crescere [illegible] chiudere il ponte.

Passata la piena non era però stato deciso alcun controllo. Così come non sono stati [illegible]guiti quegli interventi [illegible] un anno e mezzo fa erano stati suggeriti dai tecnici dell'Aice, [illegible] ditta milanese specializzata in applicazioni [illegible] ingegneria per controlli dell'edilizia.

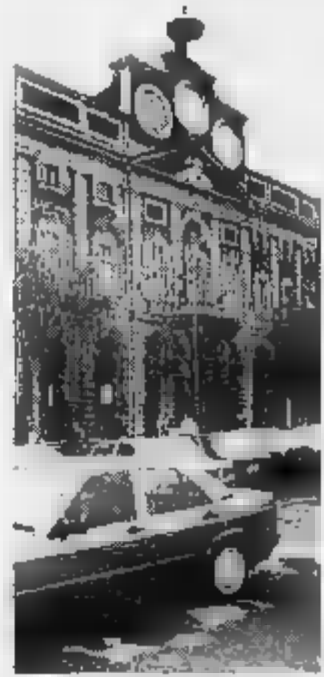
Timori sulla stabilità del ponte erano stati espressi [illegible] pri[illegible] in una interpellanza al sindaco Mirabelli dal consigliere comunale Pietro Caramello. La giunta a[illegible] quindi affidato l'incarico di svolgere controlli all'Aice, estendendoli anche al ponte sul Tanaro agli Orti.

I tecnici, nel giugno '92, per il ponte Cittadella avevano dato un giudizio abbastanza positivo, facendo però [illegible] la presenza di lesioni in alcune pile «che, pur non creando grosse preoccupazioni statiche immediate, devono essere poste sotto osservazione, con controlli almeno una volta all'anno [illegible] comunque dopo piene importanti».

Nulla [illegible] [illegible] fatto, [illegible] [illegible] non sono stati seguiti gli altri consigli: rinforzi delle pile [illegible] micropali, realizzazione di una nuova cappa di [illegible] armato di 15-20 centimetri con sopra uno strato impermeabilizzante, monitoraggio per individuare eventuali cedimenti [illegible] dissesti a livello delle pile e delle spalle.

Franco Marchiaro

ELEZIONI NEI QUARTIERI

Il «giallo» dei colori

Problemi tecnici per riprodurre correttamente sulle schede elettorali e sui manifesti i colori dei simboli delle liste in corsa per Comune e rioni. A PAGINA 36

Un acquese

Condannato per «crack» miliardario

ACQUI. Quattro anni [illegible] reclusione. E' la condanna inflitta con rito abbreviato al finanziere Pierre Binelli, originario di Acqui Terme ma con residenza a Montecarlo, nell'ambito di un processo per un «crack» da trenta miliardi.

L'acquese è stato giudicato per bancarotta fraudolenta dal tribunale di Modena. Con lui sono state condannate altre tre persone, mentre una quarta, l'alessandrino Umberto Carrieri, verrà giudicato a parte. Carrieri si protesta innocente, ed [illegible] rifiutato [illegible] ricorso al rito abbreviato.

Al centro della vicenda processuale il «crack» della società finanziaria City, commissionaria per titoli, di Carpi, fallita due anni fa con un «buco» che si aggira appunto sui trenta miliardi. Erano stati coinvolti circa 500 creditori.

Binelli era titolare della Fin Nord, società piemontese pure dichiarata fallita e che era collegata alla City di Carpi. [r. al.]

E' la donna che con una Panda bianca travolse un ciclomotore: morì pensionato

Identificata l'automobilista pirata

L'incidente avvenne il 29 ottobre all'altezza del platano di Napoleone. La vettura dopo l'urto non si fermò La Stradale è riuscita a risalire ad una impiegata di 23 anni, di Mandrogne, che adesso è stata denunciata

ALESSANDRIA. E' l'impiegata Maria Grazia Sardi, 23 anni, abitante in via Novi 62 a Mandrogne, l'automobilista che [illegible] pomeriggio del 29 ottobre, sulla statale Alessandria-Novi all'altezza del platano di Napoleone, urtò con la propria Panda il ciclomotore condotto dal pensionato Giuseppe Picchio, 72 [illegible], abitante in via Aceto a Castelletto Monferrato. L'uomo morì il successivo [illegible] novembre, in ospedale. La giovane donna, che dopo l'urto aveva proseguito [illegible] senza prestare soccorso all'investito, è stata identificata dalla polizia stradale.

Gli agenti hanno compiuto una lunga serie [illegible] controlli e appostamenti per risalire all'automobilista pirata. [illegible] Maria Grazia Sardi non si considera [illegible] tale: afferma di essersi appena resa conto dell'urto, di [illegible] [illegible] neppure lontanamente immaginato [illegible] conseguenze, [illegible] [illegible] aver collegato il «colpo» udito alla caduta del conducente del ciclomotore. Ha aggiunto

La vittima: Giuseppe Picchio, 72 anni

che era molto scossa per una triste situazione familiare: il nonno era in fin [illegible] vita ed era morto dopo poche ore. Proprio a causa [illegible] ciò nei giorni successivi non ha letto i giornali con la notizia dell'incidente.

L'alessandrina ignorava che la polizia stradale [illegible] cercando una Panda di colore chiaro, forse guidata [illegible] una donna. Questi erano gli unici particolari a conoscenza degli inquirenti, che non avevano potuto indagare fra i carrozzieri in quanto l'urto non [illegible] [illegible] all'auto danni tali da dover ricorrere subito a una riparazione. In effetti, la fiancata [illegible] Panda di Maria Grazia Sardi [illegible] ancora i segni, assai poco visibili, dello scontro.

La giovane, impiegata in [illegible] ditta della zona D3, si stava recando al lavoro quando è avve[illegible] l'incidente. E' stata denunciata per omicidio colposo, fuga e omissione di soc[illegible]. Sarà il giudice stabilire le eventuali responsabilità. [e. c.]

[illegible]

Danneggiata cabina Sip

ALESSANDRIA. Ancora [illegible] cabina telefonica danneggiata dai teppisti. L'azione vandalica, avvenuta in piazza Santa Maria di Castello, è stata denunciata l'altra notte al 113 [illegible] una telefonata anonima. Quando [illegible] giunta una pattuglia, tuttavia, non c'era più traccia dei teppisti. Giorni fa, in una notte, erano state danneggiate o distrutte ben cinque cabine: tre sotto i portici di piazza Garibaldi; una in spalto Borgoglio, di fronte alla sede delle Poste Ferrovia; la quinta all'altezza di viale Brigata Ravenna, sempre nelle vicinanze della stazione. Contemporaneamente, a Novi, erano stati tranciati i dispositivi telefonici di numerosi impianti pubblici. Tempo prima, ad Alessandria un'altra cabina era stata semidemolita [illegible] via Napoli. [m. ru.]

Pretese 50 mila lire. Un complice patteggia: non andrà in cella

Un anno e 5 mesi di carcere per il ricatto ad un ragazzo

[illegible] Con minacce riuscirono a farsi consegnare 50.000 lire da un ragazzo [illegible] cercarono, facendo anche ricorso alle botte, di ottenerne 600 mila da un altro. Ieri [illegible] stati processati per estorsione [illegible] tentata estorsione dal tribunale, presieduto da Angelo Giglio Cobuzio, con Carlo Tremontano pubblico ministero. Sono Francesco Restuccia, 23 anni, di San Giuliano, via Piacenza [illegible] e [illegible]squale Pollice, di 20, via Longo 62. Quest'ultimo ha patteggiato una pena a un anno [illegible] reclusione con la condizionale, mentre Restuccia è stato condannato a un anno e 5 [illegible] senza alcun beneficio di legge, da scontare quindi [illegible] carcere. Entrambi erano stati protagonisti di episodi di microcriminalità.

I ricatti imposti per ottenere del denaro, e che sono venuti alla luce [illegible] occasione del processo, [illegible] [illegible] primo [illegible] [illegible] erano stati denunciati. Ma per le giovani vittime quegli episodi avevano fatto sì [illegible] [illegible] loro vita [illegible] trasformasse in un inferno. Tanto che [illegible] uscivano di casa o lo facevano solo in compagnia di familiari.

Ne sa qualcosa Marco Capurro, un disoccupato [illegible] 21 anni, abitante in via Torino 17, che non ha fatto fronte alle due richieste di denaro - 200.000 lire nell'agosto 1991 e 400.000 parecchi mesi dopo -, e venne picchiato con tale violenza da riportare lesioni guarite in alcuni giorni.

«Quando Francesco Restuccia e Pasquale Pollice mi "invitarono" a salire in automobile con loro, io rifiutai. Mi chiusi in [illegible] e vi rimasi alcuni giorni, [illegible] causa della gran paura. In seguito, [illegible] uscito solo in compagnia di mia madre» raccontò Marco Capurro ai carabinieri.

Ma perché i due giovani avevano tanto bisogno di soldi? Sembra per rifornirsi di droga.

Era [illegible] proprio [illegible] Capurro [illegible] subire le violenze dei due alessandrini, che avevano agito spalleggiati da un'altra coppia [illegible] ventenni, [illegible] identificati. Il disoccupato fu prima minacciato e poi aggredito e malmenato, ma riuscì ad evitare di cedere ai ricatti.

Un suo amico più giovane consegnò [illegible] 50.000 lire a Francesco Restuccia e a Pasquale Pollice: era l'agosto 1991. Il ragazzo non aveva con sé il denaro e Marco Capurro ed altri amici, ai quali si era rivolto dicendo che se non avesse pagato sarebbe stato percosso, fecero una colletta per racimolare la somma.

I due vennero però poi denunciati. S'iniziarono le [illegible]agini [illegible] si arrivò all'incriminazione. E ieri il processo è stato celebrato.

A gennaio Pollice e Restuccia avevano patteggiato in pretura rispettivamente tre e quattro [illegible] [illegible] reclusione per una rissa all'uscita da [illegible] locale notturno scoppiata per [illegible] debito di 260.000 lire non pagato.

Emma Camagna

Infrazioni [illegible] strada

Una proroga per pagare le 35.000 multe

ALESSANDRIA. Ci sarà tempo sino al prossimo 10 dicembre per pagare le trentacinquemila infrazioni al codice della strada che, sotto forma di cartella esattoriale, vengono recapitate proprio in questi giorni agli automobilisti.

La proroga è stata decisa dall'intendente di Finanza, dottor Accardi, [illegible] richiesta della Caral, l'ente esattore del tributo che tante polemiche [illegible] sollevando fra i diretti interessati.

Comunque, da ieri [illegible] in funzione alla sede della polizia municipale un apposito ufficio per fornire agli automobilisti le informazioni necessarie sulle motivazioni di un pagamento che, in qualche caso, raggiunge anche cifre con [illegible] zeri. L'orario per il pubblico è dalle 8 alle 17, da lunedì a venerdì, e al sabato dalle 8 alle 14.

La proroga eviterà certamente le code al comando vigili urbani e permetterà [illegible] ricevere con più calma le informazioni desiderate. [r. sc.]

Il gruppo partenza oggi da Linate per partecipare alla tradizionale maratona negli Stati Uniti

Quattro mandrogni all'assalto di New York

Gareggia anche [illegible] donna: «Al traguardo in tre ore e mezzo»

Sono soprannominati i «magnifici quattro»: domenica correranno a New York

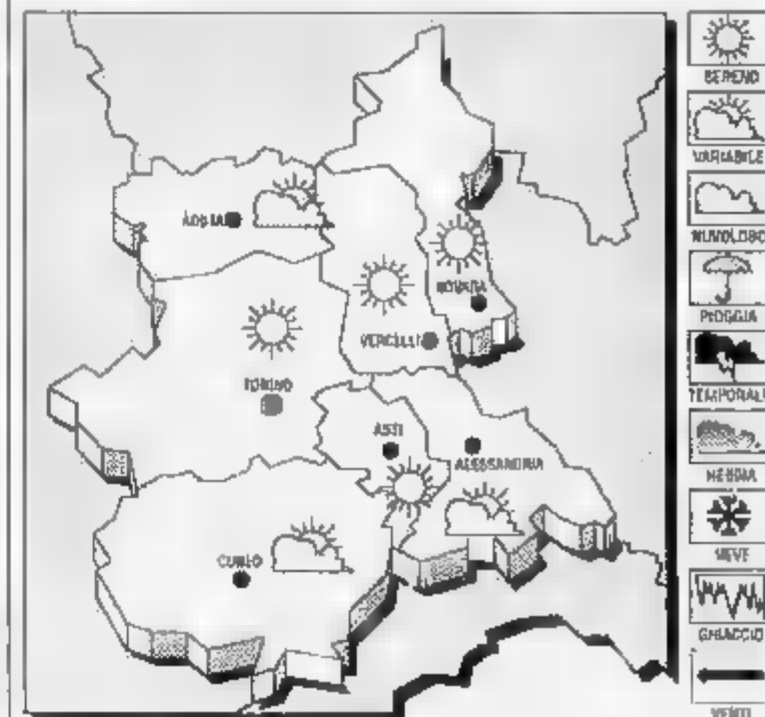
ALESSANDRIA. I «magnifici quattro» partono oggi alle 10 [illegible] aereo da Linate per raggiungere New York, dove domenica parteciperanno all'ormai tradizionale maratona. Sono: Rita Cagna, 39 anni, di Fubine, titolare di un bar-paninoteca, e gli alessandrini Ezio Ponasso, 33 anni, avvocato, Alfredo Ricagni, [illegible] 38, ingegnere dell'Iveco e Salvatore Stefanizzi, di 33, usciere del tribunale.

Fanno parte del gruppo «Sai-Frecce Bianche» e sono gli unici rappresentanti della provincia alla corsa [illegible] New York. Saranno [illegible] gara con altri tremila italiani, indossando una maglia con la scritta «Corriamo per Silvia Baraldini»: [illegible] modo per sollecitare l'estradizione in Italia della donna, da tempo in carcere negli Stati Uniti, dove deve scontare [illegible] condanna a 43 anni per terrorismo.

I quattro podisti alessandrini si allenano da [illegible], ogni giorno - incuranti delle condizioni atmosferiche - con [illegible] costanza invidiabile. In America correranno senza grandi velleità - si prevedono 25.000 partecipanti, provenienti [illegible] tutto il mondo, [illegible] tanti campioni -, ma sperano in [illegible] buon piazzamento.

D'altro canto, in aprile, ai campionati italiani assoluti di maratona a Torino, i quattro atleti hanno percorso i fatidici 42 chilometri in poco più [illegible] tre ore: un ottimo tempo che potrebbero confermare anche [illegible] New York.

Non sono i primi alessandrini a cimentarsi con l'impegnativa gara podistica: in passato, alla maratona parteciparono, tra gli altri, l'avvocato Mario Boccassi, l'assicuratore Pier Luigi Luparia (promotore del gruppo Sai Frecce Bianche), l'industriale Carlo Calcia, Romano Lucchetta, Antonio Vespoli e l'allora sindaco Giuseppe Mirabelli.

Tutti sono sempre arrivati entro il tempo stabilito: [illegible] i quattro atleti sono spronati dal desiderio di concludere [illegible] corsa in 3 ore e mezza. [e. c.]

[illegible] ONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi; visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] orientali
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione [illegible] foschia densa e isolati banchi sulle [illegible] pianeggianti.

LE TEMPE[illegible]
[illegible] IERI A[illegible]
Max: [illegible]; min: 2; media: 7

[illegible]
Max: 12; min: 0; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Vercelli 15; Aosta 13; Novara 15; Asti 14; Cuneo 15.

Tipografie in difficoltà per la riproduzione corretta dei simboli sui manifesti

Liste, un «giallo» sui colori

Per gli elenchi ufficiali dei candidati richiesta una tonalità diversa per ogni quartiere la stessa della scheda elettorale. Ma per evitare problemi si è ricorso allo sfondo bianco

ALESSANDRIA. Sono di cinque colori diversi i manifesti ufficiali [illegible] l'elenco dei candidati per le elezioni dei Consigli circoscrizionali.

E a colori sono i simboli delle liste e dei partiti.

Queste le tonalità quartiere per quartiere: Alessandria Sud, rosa; Alessandria Nord, giallo; Centro, azzurro; Fraschetta, arancione; Europista, verde chiaro.

I simboli dei partiti, invece, dovevano [illegible] rigorosamente identici a quelli presentati nella documentazione depositata all'ufficio elettorale del Comune.

E questo ha creato qualche difficoltà nella riproduzione dei colori.

Le schede elettorali per le elezioni dei Consiglieri circoscrizionali [illegible] pure tutte rosa, [illegible] gli stemmi nei colori presentati dalle liste all'uffico elettorale.

Ma sembra che ogni simbolo dovrà essere stampato in campo bianco per non alterarne i colori, per esempio la fiama tricolore del msi, o il guerriero blu della Lega Nord.

Grigie, invece, le schede per il Consiglio comunale, mentre i simboli dei partiti e delle liste saranno policromatici.

E sono proprio i simboli a colori ad aver creato qualche difficoltà alle tipografie cittadine, come l'Ica (o la Viscardi che ha avuto la commessa dall'Ica), che hanno stampato i

Manifesti difficili. Ci sono stati problemi [illegible] riprodurre i vari colori delle liste

manifesti elettorali dei Consigli di quartiere che saranno affissi all'ingresso di ogni seggio e che sono visibili negli spazi predisposti dal Comune nelle vie cittadine.

«Abbiamo avuto qualche problema di riproduzione di alcuni simboli - dicono dall'Ica di via Cavour -, perché devono essere identici a quelli presentati nei certificati depositati in Comune: per un partito è capitato che avessero presentato [illegible] simbolo con una riproduzione fotocopiata al laser e non era possibile riprodurre quel colore nella tonalità precisa».

Così [illegible] manifesti multicolori dei quartieri è lasciato uno spazio bianco attorno al simbolo, per evitare l'alterazione dei colori, e così dovrebbe essere anche per le schede.

[illegible] la certezza su come saranno le schede ci sarà solo tra qualche giorno, perché alla tipografia Fag, di Dogliani (Cuneo) solo ieri è arrivato il bozzetto corretto.

Antonella Mariotti

I COMIZI

«Partecipiamo» si presenta al Centro

Oggi alle 11, nella sede del Consiglio di quartiere Centro in via Venezia 7, al primo piano, sarà presentata la lista «Partecipaimo» per le elezioni in quella circoscrizione.

Comizio di Bossi in piazza [illegible]

La Lega Nord incontrerà i cittadini oggi alle ore 21 a San Michele, nella sala del Consiglio [illegible] quartiere: parleranno Francesca Calvo, candidato sindaco, e Giorgio Gandini, segretario provinciale. Sempre oggi, alle 21, nel salone della Soms di Mandrogne per la Lega parleranno Giorgio Gandini e Antonio Morettini, candidato [illegible] Consiglio comunale. Sabato, invece, alle 18 sarà la volta del senatore Umberto Bossi: il leader dei «lumbard» terrà un comizio in piazza della Libertà.

Pds all'Ateneo per parlare di mafia

Sabato, alle 10 nell'aula magna dell'Ateneo in via Cavour, incontro dal tema «Lotta alla mafia e rinnovamento della politica». Relatori saranno Luciano Violante, presidente della commissione antimafia, Andrea Ferrari, candidato sindaco, e Silvana Dameri, capolista pds per le elezioni comunali.

I candidati dc a San Michele

Domani alle 21, nel salone parrocchiale di San Michele in via Remotti, la Democrazia [illegible]stiana-popolari per Alessandria presenterà i suoi cadidati per le elzioni comunali.

Cossutta all'Ambra per Rifondazione

Domani alle 21 il partito della Rifondazione comunista, nella sede del Consiglio [illegible] circoscrizione Orti, presenterà il proprio candidato sindaco, Dario Gemma. Domenica alle 10, invece, sarà Armando Cossutta segretario nazionale di Rifondazione comunista, a presentare Dario Gemma, nella sala del cinema Ambra.

Palazzo Rosso, sede del Comune

IN BREVE

SANITA'

Vaccinazioni antinfluenzali per i pensionati del Valenzano

Nelle frazioni di Valenza vengono praticate oggi gratuitamente le vaccinazioni antinfluenzali per le persone con più di 65 anni o sono previste di un certificato medico che [illegible] attesti l'assoluto necessità. A Monte, a partire dalle ore 14,30; a Villabella, dalle 15,30. A S. Salvatore, nella sede Usl, è possibile [illegible] dalle 15 alle 17.

SOLIDARIETA'

Venerdì la presentazione [illegible] calendario Cri

Venerdì alle 17 conferenza stampa per presentare la campagna [illegible] autofinanziamento '94 dei volontari del [illegible] della Croce rossa. La campagna prevede la distribuzioe ad offerta [illegible] calendari.

[illegible]

Dibattito aperto a Valenza sulla «devianza giovanile»

I rapporti tra polizia municipale e devianza giovanile sono il tema del seminario che si tiene stamane al Centro di cultura, a Valenza. Interverranno il sindaco Manenti; Laura Panelli, consigliere alle Politiche giovanili; Duccio Scatolero, professore di criminologia; Grazia Calcagno e Monica Tarchi e il comandante dei vigili, Rossi.

[illegible]

Un incontro al Wwf per una mostra sugli aironi

Stasera alle 21 nella sede [illegible] Wwf in via Arnaldo da Brescia 9 si terrà il primo incontro per relizzare [illegible] mostra fotografica sull'airone cinerino.

S. Baudolino

Mezza città è chiusa per festa

ALESSANDRIA. La città è semi chiusa per festa: in occasione della solennità di San Baudolino, patrono di Alessandria, oggi molti enti e uffici restano chiusi o osservano un orario ridotto. Non così in municipio, dove tutti gli uffici sono regolarmente aperti al pubblico.

Festeggiano [illegible] il santo patrono, invece, gli studenti alessandrini. «Come previsto dalle normative nazionali - spiegano in provveditorato -, nelle scuole del Comune l'attività didattica è sospesa in occasione della festività».

Gli alessandrini non possono inviare o ricevere pacchi, corrispondenza e vaglia: gli uffici postali, infatti, sono chiusi. Per inviare un telegramma ci si può rivolgere al numero telefonico 186, collegato per l'occasione all'ufficio di Torino. Le altre pratiche possono essere svolte negli uffici di Spinetta e di Cantalupo, frazioni alessandrine, dove si festeggiano altri santi patroni.

Uffici e servizi dell'Usl funzionano a regime ridotto. sono regolarmente aperti quelli preposti all'attività specialistica ambulatoriale convensionati; restano chiusi al pubblico gli altri servizi.

Le banche osservano orari particolari: gli sportelli della Banca d'Italia, per esempio, sono aperti [illegible] pubblico fino alle 11,15; quelli della Cral e della Bnl fino alle 11,20; quelli della San Paolo fino alle 11,55.

[m. ru.]

Oggi alle 21,15 al «Galilei» una conferenza di Zagrebelsky

Quali conseguenze politiche dalle nuove leggi elettorali?

ALESSANDRIA. E' Gustavo Zagrebelsky, docente di Diritto costituzionale all'Università di Torino e opinionista de «La Stampa», l'ospite odierno dell'Associazione amici ed ex allievi del liceo scientifico di Alessandria. Dalle 21,15, nell'aula magna del «Galileo Galilei», in spalto Borgoglio 49, Zagrebelsky parlerà de «Le nuove leggi elettorali e le loro conseguenze politiche».

Dopo l'interesse suscitato dalla conferenza di Sergio Romano sui nuovi ruoli dell'Onu, l'associazione culturale cittadina ha promosso questo incontro di particolare attualità nell'imminenza delle elezioni politiche e amministrative. «Con la competenza [illegible] propria - dicono gli animatori dell'associazione -, [illegible] in termini accessibili a tutti, Zagrebelsky illustrerà le nuove leggi elettorali e sistema maggioritario corretto da una componente proporzionale. Il docente prefigurerà anche quelle che potrebbero [illegible]serne le conseguenze: la disgregazione, cioè, del Paese [illegible] tre grandi aree (Nord, Centro e Sud) a orientamento politico nettamente divergente».

Il professor Gustavo Zagrebelsky

Di tali argomenti il costituzionalista ha parlato [illegible] molto tempo addietro a Casale Monferrato. Ma sono già previste piccole deviazioni dal tema centrale, per commentare gli ultimi avvenimenti di [illegible] e politica interna, quali i recenti presunti «intrighi» dei servizi segreti contro il Presidente della Repubblica.

L'ingresso alla conferenza è libero.

Durante la manifestazione, per chi lo desidera, sarà possibile iscriversi all'Associazione amici ed ex allievi del liceo scientifico: la quota è di [illegible] mila lire (per gli studenti 10 mila, e per i sostenitori sale a 100 mila lire).

L'associazione si propone di costituire un punto di riferimento per i diplomati del liceo, e di promuovere e animare iniziative culturali senza scopo di lucro. Tra i prossimi appuntamenti, si prevedono un concerto di Natale, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza; a gennaio, una conferenza di Maurilio Guasco, docente alla facoltà di Scienze politiche all'Università di Alessandria, sui rapporti tra [illegible] cultura islamica e quella occidentale; in primavera, un mini convegno sulle questioni economiche con relatori di fama nazionale.

[m. ru.]

Trasferite 17 insegnanti delle materne comunali rimaste senza posto: è protesta

Le maestre finiscono in ufficio

Il sindacato ha chiesto che il provvedimento abbia valore temporaneo, fino all'insediamento della nuova giunta. Ma il commissario straordinario ha deciso diversamente. «Siamo pronti a presentare ricorso al Tar»

TACCUINO UNIVERSITARIO

Ateneo chiuso per il patrono

Oggi la sede universitaria rimane chiusa per [illegible] festività del santo patrono della città, San Baudolino. Tutte le lezioni sono sospese.

Una raccolta firme per avere più appelli

Gli studenti protestano per la scarsità degli appelli a Giurisprudenza. In questi giorni è in atto una raccolta di firme dei ragazzi contro la proposta dei docenti della soppressione dell'appello di maggio.

Lettorato di francese gli orari del 3° livello

Per gli studenti che intendono partecipare alle lezioni di lettorato di francese, per [illegible] terzo livello, gli orari sono i seguenti: lunedì dalle ore 13 alle 14 e dalle ore 18 alle 19, martedì e mercoledì dalle ore 13 alle 14. Tutte le lezioni si terranno nell'aula sette di Palazzo Borsalino. Il docente riceverà gli studenti il lunedì dalle ore 14 alle 18 nel laboratorio linguistico.

[illegible] amministrativo sospesa [illegible] lezione

A Scienze politiche è stata sospesa [illegible] lezione di Diritto amministrativo prevista per domani: sarà recuperata sabato prossimo.

Una sottoscrizione a ricordo [illegible] Massimo

Prosegue la raccolta di fondi in memoria di Massimo Fassone, il giovane universitario astigiano morto in un incidente stradale.

ALESSANDRIA. Ancora problemi nelle materne comunali. Questa volta a chiamare in causa le organizzazioni sindacali per protestare a Palazzo Rosso sono state 17 insegnanti, che dopo [illegible] statalizzazione di alcune sezioni [illegible] scuole [illegible] comunali hanno perso il posto. Le maestre infatti [illegible] dipendono dal Comune e non [illegible] provveditorato agli studi.

«La proposta dell'amministrazione è stata di trasferire dieci insegnanti negli asili nido - spiega Salvatore Campanile, della Cgil enti locali - e le altre negli uffici». Ma questa soluzione non è stata accolta favorevolmente dalle insegnanti, alcune delle quali in serizio da parecchi anni, che già avevano chiesto nei giorni scorsi l'intervento dei candidati sindaco. Questi ultimi avevano proposto al commissario straordinario Cosimo Macrì di rimandare ogni decisione sulle scuole a dopo le elezioni. «Il commissario - prosegue Campanile - ha però ritenuto necessario proseguire con la decisione dei trasferimenti, nonstante l'intervento dei candidati».

Ieri l'ultimo atto della vicenda, con la lettera di trasferimento inviata alle insegnanti perdenti posto.

«L'ordine di servizio doveva però [illegible] temporaneo, fino a dicembre, quando [illegible] insedierà la nuova giunta municipale - spiega il sindacalista -, invece nella lettera preparata per le maestre l'ordine [illegible] servizio risulta definitivo: per questo abbiamo avviato una trattative [illegible] il commissario per ottenere il riconoscimento della temporaneità del provvedimento».

I sindacati, comunque, non demordono, e sono pronti a presentare un eventuale ricorso al Tribunale amministrativo regionale. «Siamo contrari [illegible] pratuito ai metodi usati dall'amministrazione comunale» sottolineano i sindacalisti.

E sott'accusa torna l'aumento delle rette, che, secondo i sindacati, ha convinto i genitori a non iscrivere i bimbi alle comunali, così da far perdere iscrizioni o posti di lavoro.

[a. m.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il caos in tribunale è colpa del fisco

Mi riferisco al documento di cui [illegible] notizia un articolo pubblicato su «La Stampa» il 31 ottobre, sottoscritto da numerosi avvocati e procuratori di Alessandria. Anche a [illegible] colleghi, vorrei far notare che il sottotitolo, «In tribunale è ormai il caos», dava l'impressione che ci si riferisse al tribunale di Alessandria. In realtà [illegible] è così.

Il documento è diretto contro la politica fiscale che sta grave[illegible] ostacolando l'amministrazione della giustizia civile, soprattutto per via dei costi sempre più gravosi a cui corrispondono servizi sempre più carenti, in particolare per mancanza di personale.

Avv. Guido Martina

[illegible] appello per salvarla

Frequentiamo la seconda media alla «Dante Alighieri» di Cassano Spinola e a scopo didattico siamo andati a visitare l'abbazia di Rivalta Scrivia.

L'edificio è l'unica testimonianza della presenza di monaci nella [illegible] ed entrandovi si respira ancora un'aria di misticismo. In particolare ci ha colpito la sala capitolare che, ha detto il parroco, era in origine la più bella, ma nel tempo è stata adibita prima a osteria, poi a cantina, e ora è il laboratorio di don Modesto. Il parroco ci ha spiegato che purtroppo è l'unico a interessarsi al restauro della chiesa: in mancanza di fondi non può chiamare personale specializzato. Senza aiuto finanziario e materiale dalla Soprintendenza, è obbligato, per tenerla in ordine, a fare piccoli lavori e addirittura i mattoni. Qualche ente o banca può aiutarlo?

La classe II [illegible], Cassano

A Casa Sappa un centro d'ascolto

Nello spirito che ha sempre animato suor Vincenza, la religiosa deceduta di recente e che ha dedicato la vita ai poveri, l'attività del Gruppo vincenziano di Casa Sappa, ad Alessandria, continua come centro di ascolto e assistenza ai bisognosi, ogni mercoledì, dalle 9 alle 12.

Le volontarie vincenziane

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce [illegible] 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/638.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza [illegible] 926 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
C[illegible] Monferrato: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785 255
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19.30, *Bruse*, p.za Libertà [illegible], tel 254272 (svolge servizio per le urgenze dalle 12.30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Follini*, c.so IV Novembre 34, tel [illegible] dalle 19.30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono la reperibilità, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: *[illegible]* via XX Settembre 2, tel. 322920
Casale M.to: *Misericordia*, via Lanza 99, tel 452645
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50, tel 2994
Ovada: *Moderna*, via [illegible] 165, tel 80348
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, [illegible] 815731
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 88, tel 943356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 956 763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Anna Maria Calvaruso, [illegible] 83 anni, i funerali vengono celebrati questa mattina alle 11 nella chiesa del Carmine, la tumulazione [illegible] poi prevista nel cimitero urbano.

[illegible]

MORTI. Caterina Carosio, 93 anni; Maria Caneva, [illegible] 100; Pio Ratto, [illegible] 74, Giuseppe Agosto, [illegible] 77, Giorgio Grossetti, [illegible] 53; Angelo Giacobbe, di [illegible]; Linda Perfumo, [illegible] 79; Adriana Ferretti, [illegible] 68; Emilia Marenco [illegible] 78; Matilde Repetto, di 87; Mario Albera, [illegible] 87; Gerolamo Parodi, di [illegible] Giacomo Canepa, di 84; Teresa Leoncini, [illegible] 73; Alvaro Ravaioli, di 80; Giovanni Galliano, di 79; Armando Merolo, di 49, geometra; Sebastiano Gandini, [illegible] 80; Carmela De Vivo, [illegible] Clelia Favro, di 83; Franchina Sonaglio, di 63, casalinga; Carmela Rapetti, di 92; Fortunato Coppa, [illegible] 79; Stefano Bottero, di 84; Carlo Giulio Masuelli, di 58; Caterina Zupa, di 79; Antonino Calì, di 60; Truscana Corda, di 87; Maurizio Bobbio, di 30.

SI SPOSERANNO. Michele Rubino, autista, con Lekbira Ghaya, in attesa occupazione; Ernesto Alessandro Barattieri, carabiniere, con Viviana Vignolo, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

A tavola nell'Alto Monferrato

«A tavola nell'Alto Monferrato», il ciclo enogastronomico organizzato dall'Azienda di promozione turistica di Acqui e dell'Ovadese, stasera [illegible] tappa al ristorante «La Cascata» di Cartosio. I vini serviti [illegible]no di produzione locale. [illegible] prezzo è di 45 mila lire. C'è tempo fino [illegible] 7 dicembre. Per informazioni telefonare all'ufficio personale 0142/76351.

[illegible] POLO

Spinetta, coordinamento Lakota

Ogni giovedì [illegible] novembre, dalle 16 alle 18, i rappresentanti del Coordinamento Lakota [illegible] ospiti del Progetto Polo, allo sportello di Spinetta Marengo, in via Genova 33. L'associazione si occupa, tra l'altro, delle problematiche relative gli indiani d'America. Per informazioni rivolgersi ai numeri 0131/216330 - 216035.

CONCORSO

Si cercano ausiliari a Casale

La casa di riposo di Casale ha indetto un concorso per due posti di operatore addetto ai [illegible]izi ausiliari di cucina, terza qualifica. Per presentare le domande

RIUNIONE

Un Consiglio per il parco

Si riunirà oggi in municipio a Tagliolo, alle 20,30, il consiglio dell'Ente parco Capanne [illegible] Marcarolo. All'ordine del giorno anche la bozza del regolamento.

SCRITTORI

L'autrice di «Suore» si racconta

Maria Pia Bonanate, scrittrice e giornalista, tra l'altro è vicedirettore del settimanale «Il nostro tempo» e autrice del libro «Suore», parlerà della propria esperienza letteraria all'incontro organizzato dagli animatori dei convegni del circolo [illegible] Cristina di Savoia. Oggi alle 15,30 a Casa Sappa, ad Alessandria.

UNITRE'

Lezioni sull'antico Egitto

Oggi alle 15,30, alla media Vochieri, i corsi dell'Unitrè proseguono con una lezione di Enrichetta Leospo su «L'Egitto antico [illegible] nel museo egizio di Torino».

Primo accordo in Piemonte tra le associazioni per i «contratti in deroga»

Agricoltura: patto sugli affitti

Siglato ieri a Palazzo Ghilini, interessa trentamila aziende. Così diventano garanti le quattro organizzazioni. «Aumentano superfici e capacità produttive delle imprese»

ALESSANDRIA. «Un accordo storico», così è definito il patto siglato ieri a Palazzo Ghilini dai presidenti delle quattro associazioni provinciali degli agricoltori, sui contratti d'affitto di singoli appezzamenti di terreno e di fondi rustici dotati di fabbricati. L'accordo - primo in Piemonte - interessa circa trentamila aziende in provincia.

Come già avviene per gli alloggi in città, da oggi sono regolamentati i «contratti in deroga» in campagna: le organizzazioni agricole diventano garanti dell'efficacia degli accordi tra proprietari e affittuari, al di fuori degli schemi di legge.

L'agricoltura italiana ha sempre sofferto del fatto che la superficie delle aziende è tra le più ridotte a livello [illegible] (molto inferiore, in media, rispetto a quelle tedesche, francesi, inglesi, ma anche americane): «E' questo [illegible] dei mali più gravi per il settore - è stato ricordato ieri in Provincia -, in un mercato che si sta allargando ben oltre i confini nazionali, mentre la competitività diventa sempre più serrata».

A undici anni dall'entrata in vigore dell'ultima legge che regola i contratti agrari d'affitto (risale al 3 maggio 1982), si registrano [illegible] difficoltà e incomprensioni tra proprietari e affittuari. In questo periodo, proprio i «contratti in deroga» si [illegible] dimostrati l'unico modo per avvicinare le esigenze dei proprietari e delle imprese agricole: venivano però stipulati con diversi criteri d'interpretazione e di assistenza da parte delle organizzazioni professionali. Per ovviare a questi inconvenienti, ora si è deciso di rendere omogenea l'attività svolta dalle associazioni.

L'accordo collettivo sui contratti agrari d'affitto è stato firmato ieri dai presidenti Bartolomeo Masino (Coldiretti), Mariano Pastore (Unione provinciale agricoltori), Roberto Ercole (Confederazione italiana agricoltori), Nicolò Calvi di Bergolo (Associazione provinciale della proprietà fondiaria), alla presenza del presidente della Provincia, Attilio Castellani, e dell'assessore provinciale all'Agricoltura, Andrea Desana.

L'iniziativa - affiancata dalla pubblicazione di un opuscolo - è [illegible] realizzata con il contributo del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Alessandria, attivamente impegnato nelle operazioni di credito agrario.

Nella tabella sopra riportata, sono pubblicati i canoni relativi all'affitto di soli terreni, non dotati di fabbricati; l'accordo collettivo prevede anche minimi e massimi sui canoni d'affitto - calcolati in quintali, in base al prezzo delle uve stabilito dalla Camera di commercio - per ettaro dei vigneti. «Con questo accordo - dice Desana - si rafforza il rapporto di collaborazione tra le associazioni agricole, [illegible] tendo alle aziende di aumentare la loro superficie, quindi capacità produttiva e reddito, riducendo i costi».

Gino Defrancisci

[illegible] d'affitto per [illegible]

	COLLINA		[illegible]	
	Minimo	Massimo	[illegible]	Massimo
Seminativo irriguo *			[illegible]	450.000
Seminativo asciutto	145.000	250.000	165.000	300.000
Colture [illegible] * intensive	300.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Colture orticole * industriali ed estensive			300.000	[illegible]
Riso *			[illegible]	600.000
Prato irriguo *			250.000	450.000
Frutteto *	[illegible]	1.200.000	300.000	1.500.000

Per tali [illegible], se rientranti in un consorzio irriguo, le spese di irrigazione sono a carico dell'affittuario.

Ieri tra Visone e Acqui: è finito contro un camion

Si schianta in ciclomotore muore ragazzo di 15 anni

ACQUI. Drammatico incidente verso le tredici di ieri sulla strada per Visone. Vittima un ragazzo di 15 anni, finito contro le ruote di un camion.

Il giovane si chiamava Abdul El-Arat ed era di origine marocchina, ma già da un paio di anni abitava insieme con la famiglia a Visone.

Era diretto ad Acqui, a bordo del suo ciclomotore, quando, giunto in viale Einaudi, nella zona termale, all'altezza del distributore di benzina Agip, ha bruscamente frenato, essendosi accorto che dalla piazzola davanti al benzinaio, si stava immettendo sul viale un autocarro condotto da Luciano Cresta, 42 anni, residente ad Acqui, in stradale Visone.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco, i vigili urbani e un'ambulanza, che però non ha potuto fare nulla per Abdul El-Arat, morto sul colpo nell'impatto contro le ruote dell'autocarro.

Da una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente, pare che la brusca frenata, effettuata all'ultimo momento sull'asfalto reso viscido dalla pioggia, nel tentativo di evitare lo scontro, [illegible] fatto perdere il controllo del ciclomotore al giovane.

Evidentemente i freni si sono inchiodati e [illegible] El-Arat, a causa della brusca decelerazione, è caduto a terra, rotolando sull'asfalto per molti metri prima di picchiare violentemente il capo contro i pneumatici del pesante automezzo.

Il conducente è subito sceso dal camion per soccorrerlo, ma il ragazzo giaceva in una pozza di sangue. Il casco, che avrebbe dovuto proteggerlo dall'urto, era infatti completamente disintegrato.

Abdul El-Arat è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Acqui, dove però i sanitari non hanno potuto fare altro che constatarne la morte, dovuta allo sfondamento del cranio.

Ora il comando dei vigili urbani di Acqui dovrà stabilire eventuali resposabilità per quanto accaduto. L'incidente fa discutere in città. Il motorino sul quale viaggiava Abdul El-Arat, in quel tratto di strada, avrebbe dovuto tenere una velocità particolarmente bassa, perché in viale Einaudi, [illegible] in tutta la zona termale, il limite è di 30 chilometri [illegible] e la segnaletica lo indica chiaramente. Il lungo segno della frenata rimasto sull'asfalto indurrebbe invece a credere che il giovane procedesse a un'andatura più sostenuta.

All'origine dell'incidente potrebbe esserci stato un momento di distrazione di Abdul, che si sarebbe accorto troppo tardi del camion, che ormai occupava quasi per intero la corsia.

Da qui il suo disperato e inutile tentativo di frenare per evitare lo scontro, conclusosi con la sua morte. [g. l. f.]

[illegible]

OVADA

Dà alle fiamme un'auto [illegible] la denuncia

Un'auto è stata incendiata l'altra notte. I carabinieri hanno denunciato Melchiorre di Gesù, 34 anni di Ovada. L'auto era posteggiata in via Gramsci.

[illegible]

Riconoscimento dei funghi s'inizia oggi un corso

S'inizia oggi alle 21 il corso di riconoscimento dei funghi organizzato da «Il paniere» in via Balbo. Sono previste tre lezioni e una visita al parco di Crea.

[illegible]

Due feriti in uno scontro sulla strada provinciale

Due feriti in un incidente sulla provinciale per Villalvernia. Giuseppe Salmin, di Pozzolo, e Fiorella Cartasegna, di Gavi, hanno riportato lesioni giudicate guaribili in pochi giorni.

[illegible]

Conferenza dei sindaci sugli accorpamenti Usl

Conferenza dei sindaci dei Comuni dell'Usl venerdì alle 21,30 in ospedale. Si parlerà degli accorpamenti provinciali.

Novi, processo a un'ex ausiliaria: un anno e cinque mesi di reclusione

Rubò stupefacenti: condannata

Al lavoro in ospedale, «prelevava» medicinali

ALESSANDRIA. Si è conclusa davanti al tribunale (presidente Angelo Giglio Cobuzio, pm Carlo Tramontano) [illegible] una condanna e una assoluzione una complessa vicenda di droga regalata o spacciata, nascosta «ad arte» sull'auto di un'ex tossicomane, in parte prelevata dall'ospedale di Novi i cui responsabili, però, [illegible] avrebbero notato alcuna scomparsa.

Erano imputati l'infermiera Gabriella Grosso, di [illegible] anni, abitante a Pozzolo Formigaro, già addetta alla pulizia e consegna di medicinali ai vari reparti e poi trasferita alla mensa, e Walter Iannarelli, di 24, abitante a Serravalle.

La donna rispondeva di peculato (l'appropriazione dei farmaci compiuta da persona incaricata di un pubblico servizio), detenzione, spaccio e induzione all'uso della droga, minacce e calunnia. E' [illegible] assolta da tre accuse o perché il fatto [illegible] sussiste, o per non aver commesso il fatto, o perché questo non è più punito dalla legge come reato, e condannata per una di esse a un anno e 5 mesi di reclusione, con la condizionale, oltre a tre milioni e [illegible] di multa (due anni e 6 mesi chiesti dal pm).

L'uomo, che era imputato di [illegible] acquistato più volte a Genova alcune dosi di droga per venderla alla Grosso, è stato assolto per [illegible] commesso il fatto. Erano difesi dagli avvocati Allegri e Cavallone.

I giudici hanno dovuto pronunciarsi su una storia difficile, fatta anche di ripicche per motivi di gelosia, di confessioni e ritrattazioni, partita dalla denuncia di una ragazza di Serravalle che voleva liberarsi dalla schiavitù della droga.

La giovane, già amica dell'infermiera, rese ai carabinieri dichiarazioni assai pesanti nei confronti di Gabriella Grosso e di Walter Iannarelli [illegible] al processo, che ha occupato diverse udienze, ha ritrattato tutto.

Secondo l'accusa, l'infermiera avrebbe «prelevato» farmaci dell'ospedale con effetti stupefacenti per cederli ad alcuni tossicomani; minacciato di usare contro la ventitrenne uno dei fucili del padre per costringerla a testimoniare il falso; nascosto nell'auto della ragazza un po' di hashish telefonando poi alla polizia; fatto [illegible] di cocaina. Gabriella Grosso ha respinto ogni accusa. [e. c.]

Acqui, proseguono le polemiche sulle nuove qualifiche dei funzionari

Promozioni in Comune, ancora liti

Presentato un appello al ministro dell'Interno

ACQUI TERME. Continua in città la polemica sulle promozioni - decise un anno fa dall'allora commissario prefettizio, Giovanni Zito - di tutti i «capi settore» in Comune.

La vicenda salì alla ribalta delle [illegible] alcuni mesi fa, in seguito a un esposto al ministero degli Interni, presentato dal capogruppo [illegible] dei Verdi, Augusto Vacchino, attualmente candidato sindaco.

Ieri, Augusto Vacchino si è di nuovo rivolto - con una lettera - al ministero degli Interni per sapere come mai la passata amministrazione comunale (la giunta [illegible] composta da Lega e pli, [illegible] appoggio esterno di psi e dc) e l'attuale commissario prefettizio, [illegible] Mongini, non abbiano provveduto alla revoca delle promozioni, come indicato dallo stesso ministero.

La qualifica dei dirigenti promossi doveva essere nuovamente «riportata» al livello inferiore (dalla prima dirigenziale, all'ottava funzionale).

Secondo Vacchino, la giunta comunale poche ore prima dello scioglimento del Consiglio comunale - in seguito alla crisi politico amministrativa [illegible] settembre - con [illegible] delibera, aveva dato incarico a una commissione di esperti di accertare [illegible] carico di lavoro dei dirigenti, dopo che il Comune di Acqui aveva ottenuto un avanzamento di categoria. A causa di ritardi - anche nella comunicazione della nomina del componente dell'Anci -, la commissione, però, ancora [illegible] non si è pronunciata.

Per quale motivo la delibera fu approvata poche [illegible] prima dello scioglimento del Consiglio? «Solo nel tardo pomeriggio del [illegible] settembre - dice l'ex sindaco Bernardino Bosio - ci era arrivato via fax un suggerimento dal nostro consulente, l'avvocato Claudio Dal Piaz di Torino, di nominare tre esperti per far chiarezza [illegible] questa questione. Quindi, [illegible] giunta, abbiamo deliberato di affidare l'incarico ai tre esperti, prima che cominciasse il Consiglio comunale, anche per [illegible] questione di [illegible] e per [illegible] lasciare irrisolto un problema [illegible] spinoso». Ora, comunque, non si esclude che i dirigenti comunali interessati presentino un immediato ricorso al Tar, nel [illegible] in cui il Comune [illegible] messe un provvedimento per la [illegible] «retrocessione». [g. l. f.]

Sciopero siderurgia

L'Ilva di Novi si è fermata per due ore

NOVI. Piena adesione dei dipendenti Ilva di Novi Ligure allo sciopero generale della siderurgia. Ieri, tutti i lavoratori si sono fermati per due ore, per protestare contro il piano di risanamento proposto dell'Iri, che [illegible] tutela l'occupazione dei lavoratori.

Intanto, i dirigenti dello stabilimento cittadino precisano che «la vendita dei beni Ilva, da parte del gruppo Iri-Sofinpar, non è [illegible] attuata in seguito alla crisi dell'azienda siderurgica.

L'Ilva Gestioni Patrimoniali, che proprio in queste ore ha assunto la nuova denominazione "Iniziative Gestioni Patrimoniali", è una società creata dall'Iri, che [illegible] ha alcun legame con l'Ilva Spa, attualmente in liquidazione». [m. pu.]

In tremila hanno partecipato ai funerali della famiglia distrutta nello scontro

Castelnuovo, l'addio alle 3 vittime

Erano oltre 40 le corone di fiori al seguito dei feretri. Molti fiori sono arrivati dalla Sardegna, terra di origine delle due donne. Si è registrato anche qualche svenimento. Presenti tutte le autorità comunali

Commozione e gran folla ieri ai funerali di Gianfranco Notaro, [illegible] anni, della madre e della zia morti nell'incidente di sabato sera. Alle esequie [illegible] presenti [illegible] le autorità comunali di Castelnuovo Scrivia

CASTELNUOVO. Quasi tremila persone si sono strette ieri attorno alla famiglia Notaro ed a quella Lenti durante i funerali di Gianfranco Notaro, [illegible] anni, Caterina Cianciotto, di 38, e della sorella Anna Cianciotto, 44 anni. Una folla immensa che ha paralizzato Castelnuovo Scrivia durante tutto il pomeriggio.

[illegible] quarantantina le corone di fiori che hanno seguito le tre bare durante il tragitto iniziato dalla camera ardente presso il municipio e proseguito sino al cimitero del paese.

Molti fiori arrivati direttamente dalla Sardegna, terra di origine della famiglia Cianciotto. I feretri sono stati portati a spalla dagli amici e parenti delle due famiglie.

Notevole la commozione tra la folla e il dolore dei familiari: si sono registrati, tra l'altro, anche alcuni svenimenti. Ai funerali hanno partecipato ovviamente anche tutte le autorità castelnovesi. [d. sa.]

[illegible]

[illegible] oggi le esequie

SALE. Si celebrano oggi alle 15,30 nella parrocchia di San Giovanni i funerali di Danilo Toso, il ventinovenne precipitato domenica con il suo deltaplano in un campo alla periferia di San Giuliano Vecchio. La salma [illegible] poi tumulata nella tomba di famiglia.

Con i genitori Giovanni, già segretario comunale di Piovera e di Alluvioni Cambiò-Grava, e Maria Cairo che ha fatto la maestra elementare per decenni, il fratello maggiore Antonello, la fidanzata Sonia e tutti i parenti, sarà presente uno stuolo di amici e conoscenti.

La famiglia Toso è molto conosciuta a Sale e tutti vorranno rendere l'ultimo saluto al giovane, che ha pagato [illegible] la vita la sua passione per il volo.

Intanto prende il via l'inchiesta che deve accertare perché si è staccata un'ala del deltaplano e non ha funzionato il paracadute. [e. c.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI [illegible]

NR. 166/93 R. [illegible] — NR. 800/92 R.G.N.R.

Il Pretore di Alessandria, con sentenza 30/4/1993 passata in giudicato il 30/10/1993 condannava GIOVENZANA Giovanni, nato a Monza il 24/6/1974 residente in Valenza Strada Villarosa nr. 10 - concesse le attenuanti generiche - alla pena di mesi TRE di reclusione per il reato di cui agli artt. 1 e 4 L. 386/90 per aver emesso un assegno dell'importo di lire 1.100.000 tratto su c/c acceso presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino senza l'autorizzazione del trattario perché revocata. In Alessandria il 5-6-1992 disponeva, altresì, il divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno e la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta sul quotidiano «La Stampa» di Torino, foglio di Alessandria e provincia.
Estratto conforme all'originale
Alessandria, lì 3/11/1993

[illegible] DI CANCELLERIA Albrandi Teodora

Casale, nuove trattative tra Comune ed esercito per l'edificio di via Cavour

Un posteggio nell'ex caserma

Primo obiettivo è la trasformazione dei cortili in decine di posti auto. Un'importante area di sosta, vicino al centro. «Positivo l'incontro con il generale Incisa di Camerana»

CASALE. Nuovi parcheggi, accanto al centro storico: lo sta progettando il Comune che - a giorni - riprenderà la trattativa con l'esercito per acquisire l'ex caserma Mameli di via Cavour, già sede del genio pontieri, e da anni in gran parte inutilizzata.

Primo obiettivo del Comune è quello di poter disporre almeno dei cortili interni da trasformare in un grande parcheggio a raso: «Alcune settimane fa avevamo discusso della possibilità di utilizzare i cortili della caserma, durante un incontro a Torino con il generale Incisa di Camerana, nominato recentemente capo di stato maggiore dell'esercito. Il posto del generale Canino - spiega Luigi Merlo, assessore ai Lavori pubblici -. In quell'occasione, ci fu comunicato che i militari intendono spostare i magazzini che ora sono dislocati in alcuni locali dell'ex caserma. Saranno trasferiti, a fine anno, nelle "casermette" del Valentino. Lì sarà allestito un magazzino militare interregionale, custodito da 150 soldati». Attualmente, il magazzino è l'unico locale dell'ex caserma ancora utilizzato dall'esercito.

Anche le «casermette» per ora sono inutilizzate: furono sede del campo profughi allestito nel 1990, in occasione della cosiddetta «emergenza albanesi», e da allora ospitano solo alcuni militari che svolgono vigilanza nell'ampio complesso.

I locali dell'ex caserma di via Cavour, quindi, saranno presto vuoti: «Per questo motivo, nelle prossime settimane riprenderemo le trattative per il loro utilizzo», spiega il sindaco Riccardo Coppo.

E' molto probabile che il Comune, in un primo tempo, punti soprattutto a utilizzare i cortili interni che potrebbero essere attrezzati per il posteggio di decine di auto. Un'importante area di sosta, quindi, subito a ridosso del centro storico, in una zona dove attualmente è piuttosto difficile trovare uno spazio per la sosta delle auto, in qualsiasi ora.

Solo successivamente il Comune potrebbe mirare all'acquisizione dell'intero complesso: Tra l'altro, proprio nell'area dell'ex caserma, era stata progettata la costruzione di un parcheggio a più piani, che avrebbe dovuto ospitare anche la stazione bus delle linee private ed alcuni negozi.

L'altro proposta di realizzare un posteggio (doveva sorgere in piazza Cesare Battisti) sembra invece essere stata accantonata, anche per difficoltà legate alla costruzione e alla gestione.

Il progetto di un parcheggio all'ex caserma Mameli era previsto anche nel piano urbano del traffico: l'iter sembra rallentare - anche per le scarse disponibilità finanziarie del Comune -, ma potrebbe presto ritornare di attualità.

Tino Ferrarotti

Proteste per via Cerrano

Le accuse di due consiglieri «Lavori eseguiti senza criteri»

Ancora proteste per via Cerrano: i consiglieri Guaschino e Oddone hanno accusato la giunta di non aver provveduto alla sua sistemazione

CASALE. Ancora proteste per la sistemazione di via Cerrano. Se ne è parlato in Comune: i consiglieri Sandro Guaschino (msi) e Mario Oddone (ex socialista) hanno accusato la giunta di «aver autorizzato lavori di costruzione della strada accanto al canale Lanza e questi hanno poi prodotto il crollo della strada». Hanno chiesto le dimissioni degli assessori competenti «perché da allora non è stata sistemata la strada».

Accuse respinte dalla giunta. «La concessione dell'autorizzazione in base al progetto era un atto dovuto - ha spiegato l'assessore Merlo -. Poi però l'esecuzione è stata disastrosa. Appena ce ne siamo accorti abbiamo bloccato i lavori». «Per avviare il progetto sono necessari 42 passaggi da un ufficio all'altro per ottenere autorizzazioni e controlli - ha aggiunto Ottone -. Impossibile realizzare tutto in poco tempo». **[t. f.]**

Domani il progetto sarà presentato in Regione

Pronto un «contropiano» per il recupero dell'Acna

CORTEMILIA. Prosegue sul versante piemontese della Valle Bormida l'attività per blaccare il progetto di riconversione dell'Acna e di bonifica del sito presentato dalla commissione tecnica del governo. Il piano ha incontrato la netta opposizione del fronte piemontese, suscitando parecchie perplessità anche in Liguria.

Domani una delegazione dell'Autorità di Valle (l'organismo comprendente sindaci, ambientalisti e membri di associazioni di categoria piemontesi) incontrerà a Torino i vertici e i capigruppo della Regione, ai quali verrà presentata la bozza di un progetto alternativo a quello del governo. Il piano elaborato dagli attivisti piemontesi prevede l'uso dell'inceneritore «re-sol» per la bonifica e offre buone garanzie dal punto di vista occupazionale.

La bozza di progetto sarà inviata anche al liquidatore dell'Acna Fabio Conticelli, al coordinatore della commissione tecnica, Arnaldo Ricciuto, al Presidente del Consiglio, ai ministri di Ambiente, Lavoro e Industria, e ai presidenti delle regioni Piemonte e Liguria.

Per la bonifica dei reflui l'Autorità di Valle propone di ricorrere all'inertizzazione e al conferimento in discarica. Questo processo (meno inquinante e meno costoso dell'incenerimento) prevede l'impiego di sessanta persone per circa due anni.

Lo stabilimento dell'Acna

La bonifica del sito secondo l'Autorità di Valle deve invece partire da uno studio approfondito che valuti il livello di inquinamento e sperimenti tecnologie innovative in termini di controllo e trattamento; l'operazione impegnerà circa cento persone per cinque anni.

La proposta piemontese ipotizza anche una parziale reindustrializzazione dell'area dell'Acna, utilizzando le infrastrutture già presenti come ferrovia, centrale termoelettrica, impianto di depurazione, sistema fognario, uffici e capannoni.

Esistono già due società, non del settore chimico, disponibili a rilevare rispettivamente 156 e 40 dipendenti Acna di fronte all'uso gratuito o agevolato dell'area. L'intervento entro un anno potrebbe interessare circa 400 ex dipendenti Acna. **[r. s. a.]**

IN BREVE

CASTELLETTO MONF.

Trasportatore assolto per lo stoccaggio di rifiuti

Il vice pretore ha assolto perché il fatto non è più previsto come reato Mario Mariuzzo, di 52 anni, Castelletto Monferrato, località Andesso, accusato di trasporto, stoccaggio, cernita e ammasso nella propria ditta di rifiuti, provenienti da un'azienda cittadina, senza essere in possesso della prescritta autorizzazione.

CASALE

Un mutuo di 562 milioni per un ponte in via Verdi

Il Consiglio comunale ha approvato un mutuo di 562 milioni con la Cassa depositi e prestiti. Serviranno per costruire un nuovo ponte tra via Verdi e la zona di San Bernardino.

Rinviata la chiusura della mostra sui dinosauri

Per il successo di pubblico è stata rinviata la chiusura della mostra «I dinosauri», organizzata al castello di San Giorgio, con le opere del torinese Ezio Gribaudo. Sarà aperta sino al 21 novembre, tutti i giorni dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero.

E' polemica sul mancato finanziamento del nuovo impianto

Casale, discarica «vietata» per i rifiuti di Terruggia?

CASALE. Ancora polemiche per la costruzione della discarica consortile, in regione Bazzani. Mentre 23 Comuni del Consorzio rifiuti hanno ormai assicurato la loro disponibilità a pagare le quote per avviare i lavori (sono già stati raccolti quasi due miliardi per realizzare la prima vasca), il Comune di Terruggia per ora non garantisce nessun finanziamento.

La giunta del piccolo paese monferrino dice di essere disposta a versare la quota «sino a quando il Consorzio non renderà pubblici i dati sui costi attuali di smaltimento, ma anche dell'eventuale trasporto dei rifiuti all'inceneritore di Vercelli». Un problema che sarà discusso in Consiglio comunale.

A Terruggia si sostiene che i dati resi pubblici in passato (il Consorzio aveva annunciato possibilità di aumenti superiori a 300 mila lire per famiglia) non erano veri: «Si chiede chiarezza. Tutti devono essere messi nelle condizioni di poter capire quale sia la reale situazione».

Questa presa di posizione, comunque, non è certo stata accolta con favore dal Consorzio rifiuti e Comune di Casale. «E' un'iniziativa molto grave - dice il sindaco casalese, Riccardo Coppo -. Potrebbe causare il blocco dell'attività del Consorzio e delle pratiche per la costruzione della discarica».

Qualcuno non esclude che il Consorzio assuma severi provvedimenti, sino a impedire al Comune di Terruggia di utilizzare la discarica.

«Già una volta hanno cercato di escluderci dal Consorzio - dice Giovanni Battista Giachetti, assessore comunale a Terruggia -. Noi abbiamo regolarmente pagato le quote di smaltimento. Ci mancherebbe altro che ora ci impediscano di portare i rifiuti nell'impianto usato anche dagli altri Comuni. In questo caso, ci rivolgeremo alle forze dell'ordine per far rispettare i nostri diritti».

Polemiche. Roberto Quirino (a sinistra) e Pier Angelo Daffara

Intanto, il Comune di Casale ha annunciato di voler perseguire, con sanzioni e multe, i responsabili dell'affissione dei manifesti che pubblicizzavano l'assemblea pubblica organizzata, la scorsa settimana al salone Tartara, dell'Associazione difesa regione Bazzani (il Comitato anti-discarica), presieduta da Pier Angelo Daffara.

Roberto Quirino, presidente dimissionario del Consorzio aveva sostenuto in Consiglio comunale che «non sono più tollerabili gli atteggiamenti del Comitato: i manifesti sono stati affissi sui cartelli degli orari dei bus e su bacheche di altre associazioni. E nessuno ha pagato la tassa d'affissione». **[t. f.]**

I primi risultati della raccolta promossa contro l'accorpamento con Novi

Acqui, 12 mila firme per l'Usl

E i candidati s'impegnano a salvare l'ospedale

Acqui, un ospedale «da salvare»

ACQUI. Hanno già risposto in oltre 12 mila all'appello del Comitato acquese per la difesa della sanità locale, sorto in città da alcuni mesi.

La raccolta di firme serve a salvare l'Usl e l'ospedale, minacciati» dal progetto di accorpamento regionale che subordinerebbe la città termale a Novi, con gravi disagi per gli utenti, costretti, secondo il Comitato, a fare capo a una città con cui non c'è nessuna comunicazione né contiguità geografica. Il dato più interessante, secondo i promotori, è che le adesioni non arrivano solo dal territorio dell'Usl acquese, ma anche dalla Valle Bormida, dall'Ovadese e dal Nicese. Da tutte quelle zone, cioè, che storicamente fanno capo per i loro problemi sanitari ad Acqui e che sono «rivendicate» dai fautori di una Usl del Basso Piemonte che travalicherebbe confini provinciali e che vedrebbe nell'ospedale acquese il punto di riferimento.

A questo proposito quelli del Comitato contano nei prossimi giorni di poter compilare una sorta di censimento, individuando nel dettaglio da quali aree arrivano le firme. Intanto, lunedì sera, c'è stato l'incontro con i quattro aspiranti alla carica di sindaco della città termale: tutti, sia pure con diverse sfumature, si sono detti pronti a difendere l'autonomia della sanità acquese. Al di là delle petizioni di principio, però, sembra difficile organizzare un'efficace azione comune. La progettata «spedizione» dei quattro candidati in Regione è stata annullata perché è venuto a mancare l'interlocutore ideale e cioè la Giunta. Intanto il 19, termine fissato per la discussione del progetto a Torino, si avvicina e il problema è formulare, entro quella data, che tuttavia potrebbe slittare, un controproposta.

Anche la raccolta firme continuerà fino ad allora. Chi desidera dare il proprio contributo può rivolgersi al circolo Frassati, in via Verdi 5, al Progetto Polo, in corso Italia, e agli uffici dell'Usl. **[c. re.]**

Dopo un lavoro di due settimane, le richieste di modifica dei collegi della Camera

«Taglio e cucito» per le nuove elezioni

Come accorpare i Comuni: le proposte della Regione

TORINO. Hanno lavorato due settimane ininterrottamente. Ancora ieri mattina la Commissione affari istituzionali del Consiglio regionale, presieduta da [illegible] fabbricitante Tomaso Zanoletti, si [illegible] riunita fino alle 12, mentre il resto dei consiglieri attendeva di iniziare l'assemblea. Tante erano le richieste di modifica dei collegi elettorali per la Camera e per il Senato proposti dal Parlamento che i consiglieri regionali hanno preferito proporre e votare modifiche solo nei casi che vedevano d'accordo tutti, o quasi tutti i partiti. Le modifiche all'impianto proposto [illegible] Roma per eleggere i 17 deputati (più sei della proporzionale) nella Circoscrizione Piemonte 2 (tutta la regione escluso Torino e provincia) sono state poche. «Un motivo in più - dice la presidente del Consiglio Carla Spagnuolo - per sperare che Roma accolga le [illegible] richieste. Proponiamo solo piccoli aggiustamenti. Vediamoli [illegible] dettagli.

[illegible] - [illegible] - OSSOLA. Si è battagliato [illegible] alla fine è prevalsa la logica - spiega il pds Buzio -. La [illegible] Provincia è formata [illegible] tre realtà ed è giusto che ognuna mantenga la propria unità anche nelle elezioni». Per questo Baveno, Stresa, Brovello Carpugnino, Gignese e Belgirate secondo la Regione devono essere assegnati [illegible] collegio del Verbano-Ossola. Al contrario, Gravellona e Casale Corte Cerro de[illegible] tornare [illegible] Cusio: «Roma li aveva staccati probabilmente per ragioni matematiche».

[illegible] Qui è stata battaglia dura. Sozzago e Cerano, assegnate al collegio di Novara, per la Regione «devono tornare all'Ovest-Ticino» spiega l'assessore dc Enrico Nerviani. Al [illegible]trario Sillavengo, Landiona, Mandello Vitta, Casaleggio, Castellazzo Novarese, Carpignano Sesia, Caltignaga e Briona, «da sempre gravitanti su Novara», devono tornare nel collegio del capoluogo. C'è poi lo spostamento di Dormelletto dal collegio di Galliate [illegible] quello di Arona. «Tali variazioni - conclude Nerviani - appaiono irrilevanti e comunque determinano valori complessivi di popolazione nell'intervallo di oscillazione definito dal Parlamento» (ogni collegio per la Camera del Piemonte 2 può oscillare in più o in [illegible] [illegible] 10 per cento di 121.518 abitanti).

[illegible] - CASALESE - [illegible] Con il Novarese è stata la zona più [illegible]. «Era necessario - spiega il dc Ferraris - ricostituire la realtà della Val Borbera "spezzata" dalla proposta romana». [illegible] quindi che Cantalupo Ligure, Cabella ligure, Carrega Ligure, Albera Ligure [illegible] Mongiardino Ligure secondo il Consiglio regionale devono [illegible] sottratti a Tortona-Novi e assegnati a quello di Acqui. «Ma [illegible] questo punto, a catena, è stato [illegible] riaggiustare gli altri Collegi» dice Ferraris. Il Tortonese è stato «compensato» aggiungendogli i comuni di Basaluzzo, Pasturana e Fresonara prima assegnati all'Acquese. Castellania [illegible] passato all'Acquese, mentre Piovera [illegible] Rivarone sono finiti [illegible] Alessandria. Ancora all'Acquese sono stati riassegnati Carentino [illegible] Bergamasco. Ma gli effetti della reazione a catena [illegible] sono ancora terminati. Al collegio di Casale sono stati sottratti Pietramarazzi e Montecastello «che sono già inseriti nel territorio urbano di Alessandria - dice ancora Ferraris - mentre Quargnento è stato assegnato a Casale. Certo, si sarebbe dovuto assegnare [illegible] Casale anche Lu, Cuccaro e Castelletto Monferrato, ma i vincoli legati [illegible] [illegible] degli abitanti [illegible] stato impossibile superarli».

[illegible]ESE - SALUZZESE - AL[illegible] Sono le zone dove la battaglia per modificare i confini è stata aspra, ma dove i [illegible]ti» incrociati hanno impedito ogni proposta [illegible] modifica. Il pds Riba [illegible] il psi Garino hanno tentato in tutti i modi di far passare la tesi che Dronero e [illegible] Val Maira «che gravitano su Cuneo, soprattutto Dronero» venissero assegnati al collegio del capoluogo. «In cambio al Saluzzese - spiegano i due consiglieri - potevano andare Busca e Costigliole che, guarda caso, [illegible] chiama Costigliole Saluzzo, [illegible] la dc si è opposta». I maligni sostengono che Delfino, che è di Busca, abbia deciso [illegible] candidarsi a Cun[illegible]. Quindi...

Altri litigi per l'Albese che l'originaria proposta decurtava di quasi 27 mila abitanti assegnandoli a Nizza-Canelli. «Abbiamo potuto fare poco - spiega Tomaso Zanoletti, ex sindaco di Alba - [illegible] sempre per colpa dei vincoli numerici». Le uniche modifiche proposte [illegible] marginali. I [illegible] abitanti di Castagnito e Magliano Alfieri passeranno sotto Alba: «Sono la periferia - dice Zanoletti - della mia città». All'Albese viene proposto di togliere Dogliani e Farigliano per assegnarli al Collegio di Mondovì: «Fanno già parte di quella Usl».

La proposta della Regione verrà ora valutata da Roma che potrà accettarla o respingerla.

Beppe Minello

Ecco come cambia il voto

Diciassette collegi uninominali e tutti avranno il loro deputato

RICORDATE come si votava per la Camera dei deputati? Il Piemonte era diviso [illegible] orizzontale con due grandi circoscrizioni: quella a Nord (province di Torino, Vercelli e Novara) [illegible] quella [illegible] Sud (Cuneo, Asti [illegible] Alessandria). Con la bozza dei dieci saggi [illegible] con i suggerimenti della Regione la situazione è radicalmente mutata: sono ancora due le circoscrizioni (una comprende Torino e provincia e l'altra il resto del Piemonte), ma all'interno di queste grandi aree trovano posto i collegi camerali. Che cosa vuol dire? Che ogni collegio eleggerà [illegible] proprio deputato con [illegible] sistema maggioritario uninominale. Spariscono i listoni di partito che dovevano in qualche modo coprire territorialmente tutta la circoscrizione, ed emergono gli uomini scelti ad hoc per ogni [illegible]. E con il metodo maggioritario risulterà eletto chi otterrà più voti. Quindi sarà ancora una battaglia sui simboli dei partiti, ma anche [illegible] soprattutto sugli uomini.

Vi immaginate il candidato di Cuneo che fino all'anno scorso doveva fare campagna elettorale anche ai confini del Basso Alessandrino? O quello di Domodossola che si doveva spostare fino a Bardonecchia? Con il [illegible] sistema elettorale tutto questo dispendio di energie (e di quattrini) non esisterà più. Il candidato di Cuneo farà campagna solo nel collegio di Cuneo, [illegible] quello [illegible] Novara solo in quello di Novara. I collegi [illegible] stati ripartiti in modo da essere territorialmente bilanciati, con una popolazione media che è di circa 121 mila abitanti.

La circoscrizione in cartina ha a disposizione 23 seggi, con 17 [illegible]putati che verranno eletti nei collegi uninominali e 6 con il sistema proporzionale. L'altra circoscrizione della regione comprende solo Torino [illegible] la sua provincia. Con il nuovo sistema elettorale [illegible] si dovrà più scrivere il [illegible] del candidato sulla scheda: sarà sufficiente apporre la solita crocetta sul simbolo del partito o del movimento [illegible] automaticamente la preferenza sarà assegnata al politico il cui nome sarà stampato accanto al simbolo.

Il sistema maggioritario [illegible] vola anche l'assegnazione dei seggi: il candidato che nel [illegible] collegio avrà ottenuto [illegible] maggior [illegible] di voti sarà automaticamente eletto alla Camera dei deputati.

Fiorenzo Panero

Le prossime votazioni politiche si svolgeranno secondo [illegible] nuova «geografia» elettorale proposta da Roma e [illegible] Regioni

I giovani che si divertono in discoteca fanno la fortuna di «Top dance»

Tra le discoteche e i dj del Piemonte e della Valle d'Aosta si riaccende di nuovo l'emozionante sfida a suon di schede

Il popolo della notte è in ebollizione per «Top dance»

Molti locali organizzano già serate speciali per calamitare i voti del pubblico

Il ritorno di «Top dance» ha colto un po' tutti di sorpresa, ma la voglia di tentare per la seconda volta di conquistare il titolo di migliore discoteca e migliore dj sta nuovamente contagiendo il popolo [illegible] notte di Piemonte e Valle d'Aosta.

Al momento i locali sono ancora in fase [illegible] organizzazione, si stanno studiando nuove tattiche e nuove serate all'insegna dell'originalità e delle novità. Il «Crazy Boy» di Centallo ad esempio propone domenica se[illegible] un appuntamento d'eccezio[illegible]. Sulla pista del moderno si scateneranno infatti gli «883», [illegible] complesso più «gettonato» [illegible] momento.

Il biglietto costa 22 mila lire e si può ritirare, fino a sabato sera, in orario d'ufficio alla cassa della discoteca.

Spettacoli emozionanti anche nel Novarese. Venerdì sera alle «Cave» di Vintebbio si esibiranno i Rosso vivo, [illegible] gruppo scoperto da Claudio Cecchetto. Sempre venerdì al «Trocadero» di Domodossola suoneranno gli «Art. 31» mentre al «Kursaal» di Verbania performance della [illegible]sia di Tina Turner.

Un appuntamento da non perdere è quello di stasera all'«Immagine» di Pozzolo Formigaro in provincia di Alessandria dove si terrà la prima convention dei dj. Una quarantina di re della consolle balleranno e [illegible] scateneranno [illegible] pista con il pubblico.

Tra una festa [illegible] un'altra arri[illegible] intanto i primi coupon. I fedelissimi de «La lanterna» [illegible] Limone sono i più diligenti, anche perché se portano numerosi tagliandi hanno diritto all'organizzazione gratuita della festa di compleanno o di addio al celibato. Il «Chibli» di Aosta invece a partire da sabato mette [illegible] disposizione un pullman per i clienti che arrivano da Ivrea e dal Canavese. Intanto ogni settimana il dj Luca Attucci si alternerà alla consolle con i i più importanti dj del momento [illegible] livello nazionale.

La sfida che si protrarrà per alcuni mesi si preannuncia interessante [illegible] piena di colpi di scena. Quale sarà la discoteca che riuscirà a spodestare il «Crazy Boy»? Il titolare del locale centallese non si lascia scoraggiare: «Ce la metteremo tutta per aggiudicarci nuovamente la vittoria».

In molti locali inoltre sono nuovamente cominciati a comparire le urne dove depositare i coupon e alle pareti il regolamento per partecipare al referendum. Occorre ritagliare e compilare il tagliando pubblicato da «La Stampa» [illegible] spedirlo alla Casella postale numero 730 - 10100 Torino [illegible]. Sulla busta occorre indicare «Referendum Top dance». Le fotocopie, naturalmente, non sono valide.

[a. f.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

All'Immagine di Pozzolo, questa sera la prima «convention», con una quarantina di deejay

Il raduno dei «maghi» del mixer

Abbandonata per una volta la consolle, balleranno tra il pubblico. Per il popolo della notte è un'occasione per conoscere da vicino i loro beniamini e scegliere chi votare per «Top Dance». Poi spazio alle cantanti

POZZOLO. I deejay a convegno. Nulla di strano: è un fenomeno abituale tra specialisti della medicina o tra professionisti dell'economia confrontare le proprie esperienze, quindi perché [illegible] fare altrettanto tra gli operatori delle notti in musica?

E' stasera all'Immagine di Pozzolo Formigaro la prima «Convention d.j. party», occasione di ritrovo per chi lavora dove gli altri si divertono. L'idea è venuta a Simone di Radio Co[illegible] «Bube» per gli ascoltatori, che ha trovato pronto appoggio nei conosciutissimi p.r. Alex e Dodo dell'Illiria Group. Saranno una quarantina i maghi del mi[illegible] che risponderanno all'appello: ognuno [illegible] il suo stile, le sue preferenze, il suo campo d'azione.

Dai profeti della «tendenza» ai nostalgici [illegible] revival, fino agli assertori del «camaleonti[illegible] musicale», per cui il pubblico è sempre l'unico riferimento: tutti si offriranno agli sguardi [illegible] della gente, che potrà così individuare meglio il suo candidato ideale per la seconda edizione di «Top Dance».

Niente tavole rotonde, con tediosi relatori e bottiglie di minerale: nelle intenzioni il clima [illegible] quello di una serata normale, dove per una volta tanti speaker [illegible] affrancati dall'assillo di riempire la pista e potranno ballare senza proble[illegible] in mezzo alla gente. Magari gli sfottò saranno per Roby La Salle, il dj dell'Immagine, l'unico che non potrà sottrarsi ai suoi obblighi professionali.

A mezzanotte, secondo un copione stabilito, sarà Dj Black di Radio Cosmo (al secolo Beppe Tortella) a salire sul palco per una breve presentazione degli intervenuti. Sarà una sorpresa anche per la gente, che darà un volto alle voci radiofoniche e potrà distinguere figure di solito nascoste da cuffie e microfoni.

Simonetta, in arte «Xeya», giovane cantante acquese «regina del trasformismo», stasera sarà ospite alla «convention» di deejay all'Immagine di Pozzolo. Canterà «Call me», il brano portato al successo da Debbie Harry

E, intorno all'una, arriverà l'intermezzo di spettacolo con due cantanti (al femminile) tutto pepe. «Xeya», mora acquese regina del trasformismo, canterà «Call me», cover del celebre brano di Debbie Harry, mentre la bionda astigiana «Chris» si esibirà in un pezzo degli Anni 70, «Virgin with Venus».

Brunello Vescovi

La «prima» di Lino Banfi

Ancora biglietti disponibili per le serate di «Arcobaleno»

ALESSANDRIA. Ci sono ancora posti liberi al Comunale, per la prima nazionale di «Arcobaleno», la rivista che vede il ritor[illegible] sul palcoscenico di un beniamino della tv e del cinema come Lino Banfi.

Lo spettacolo debutterà domani [illegible] (inizio [illegible] 21,15) e sarà replicato venerdì e sabato. I biglietti sono ancora disponibili per tutte e tre le serate, anche [illegible] le poltroncine del primo settore cominciano a scarseggiare. Per l'acquisto ci si può rivolgere al botteghino del teatro, che è aperto fino a venerdì dalle 19 alle 22 e sabato dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21.

In questo [illegible] non si accettano prenotazioni telefoniche, ma chi non può recarsi ad Alessandria ha la possibilità di assicurarsi un posto lo stesso rivolgendosi alle agenzie turistiche convenzionate. L'elenco e gli indirizzi si trovano nel libretto che riporta il calendario degli spettacoli.

«Arcobaleno» è stato allestito al Comunale, dove da circa due settimane Lino Banfi, Gian e la numerosa compagnia di cui fanno parte ben diciotto ballerini, stanno provando con la regia di Gino Landi.

E' una classicissima rivista, con qualche spunto satirico ispirato all'attualità, che racconta la storia di due attori comici gemelli. Uno, naturalmente, è fortunatissimo, l'altro invece perseguitato dalla jella. **[c. re.]**

Lino Banfi ritorna al teatro

Oggi la musica da camera al Conservatorio

Vivaldi, un pomeriggio con lo Schubert «minore»

ALESSANDRIA. L'auditorium di Palazzo Cuttica si riapre, alle 17,30, alla musica da camera di Franz Schubert. Il programma prevede l'esecuzione di alcuni brani del compositore viennese catalogati come «minori»: le Sonatine in re maggiore D 384 (opera 137 numero 1); in la minore D 385 (opera 137 numero 2); in sol [illegible] D 408 (opera 137 numero 3); si chiuderà con l'esecuzione della Sonata in la maggiore D 574 (opera 162).

Il concerto offrirà, dunque, un'esauriente panoramica sulle composizioni per violino e pianoforte di Schubert, escludendo solo i più maturi Rondò in si minore D 895 e Fantasia in do maggiore D 934.

Il nuovo ciclo de «I mercoledì del Conservatorio» vede oggi impegnati i maestri Gloria Morani, titolare della cattedra di violino alla scuola musicale di Alessandria (temporaneamente impegnata a La Spezia), e Enrico Stellini, docente di pianoforte principale al Conservatorio di Sassari.

Gloria Morani si è diplomata in violino con Sergio Dei all'istituto musicale «Mascagni» di Livorno; successivamente si è perfezionata in violino e in musica da camera all'accademia di Portogruaro. All'attività didattica [illegible] l'attività concertistica: è impegnata in formazioni cameristiche (quali il Trio Harmony, il Quartetto Cézanne, il Gruppo Eco) e orchestrali.

Enrico Stellini, dopo il diploma in pianoforte conseguito al Conservatorio di Firenze sotto la guida di Mario Tipo, ha frequentato il Conservatorio superiore di Ginevra conseguendo, nel 1986, il premier Prix de Virtuosité. Ha pure ottenuto altri importanti riconoscimenti (Premio «Muzio Clementi», di Firenze; Coppa Pianisti d'Italia, di Osimo), e ha suonato per celebri [illegible]cietà musicali italiane). **[m. ru.]**

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Film per adulti e per ragazzi

Per la rassegna «Anteprime di cinema» al Poli di Casale stasera, alle 20 e alle 22,30, viene proiettata la pellicola «Notti selvagge» di Cyrill Collard. «Cinema & scuola» alle 10 propone «Magnificat» di Pupi Avati. All'Arlecchino di Voghera, alle 21,15, il Circolo del cinema propone invece il film «La storia di Qui Ju» di Zhang Yimou.

LUNA PARK

Giostre in piazza a Serravalle

In piazza Coppi di Serravalle ha aperto i battenti il grande parco divertimenti allestito in occasione della festa patronale di San Martino. Ci sono attrazioni per grandi e piccini, giostre e autoscontro, i baracconi del tiro al bersaglio, i più moderni videogiochi.

[illegible]

Tutti i «passi» del Rinascimento

L'Accademia di musica antica in San Giovannino, ad Alessandria, oltre ad organizzare diversi corsi strumentali e vocali, propone uno stage di danze rinascimentali della seconda metà del '400 alla fine del '500. Non è richiesta una specifica conoscenza tecnica per partecipare alle lezioni che avranno la durata di un weekend e cadenza mensile. Informazioni alla segreteria dell'Accademia, in via Legnano 13, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19. Il numero è lo 0131/235541.

Una scena da «Magnificat» di Avati

CORSI

Dal teatro alla danza del ventre

Al Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria sono aperte le iscrizioni ai corsi e agli stage di teatro per adulti e bambini, dizione, mimo, danza del ventre. Telefono 0131/443645 e in sede dalle 17 alle 20.

IN MOSTRA

Le illustrazioni dei libri di scuola

Nella sala d'arte contemporanea della biblioteca comunale di Serravalle prosegue la personale di Francesca Biasetton, illustratrice di testi scolastici. La disegnatrice milanese ha organizzato una serie di incontri con gli alunni, spiegando «il passaggio dalla parola alla rappresentazione grafi[illegible]».

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000 posto unico (in lingua originale)
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento [illegible] la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 6000 posto unico
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington [illegible] da affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film [illegible] ai minori di [illegible]

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,25/22,15 — Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

ACQUI T.

[illegible] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Film vietato ai minori di anni 18

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

CASALE M.

[illegible] — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Gunmen — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Cine [illegible] — Tel. 452.061 — Or. 20/22,20 — L. 10.000 posto [illegible]
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.280 — Or.: 19,30/22,10 — Lire 9000 posto unico
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

OVADA

[illegible] — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — Lire 8000 posto unico
OGGI CHIUSO

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30
OGGI CHIUSO

TORTONA

Sociale — Tel. 851.325 — Or.: 20-22 — Lire 9000 posto unico
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 21,15. L. 8000 Soci Gruppo Cinema 5000
La storia di Qui Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il proprietario capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni [illegible]** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry.** Or.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio** Or.: 20; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri** Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin Or.: 15,30; 17,46; 20,10; 22,30
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 95. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: [illegible] 17,55; 20 [illegible]
DORIA v. G[illegible] **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanni [illegible]ce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. D. Buozzi ang. v. Roma. **Il socio.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,40; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; [illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7. **[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat.** Ingresso ore 21. Ingresso ad inviti
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **[illegible] - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible] **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **[illegible] oggi.** Or.: 14,50; 16,10; 21,30
[illegible] v. [illegible] 356. **Sliver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO piazza [illegible]. tel. 88 151. Ore 21,15 David Sylvian e Robert Fripp in concerto IV rassegna **Delle nuove musiche al [illegible] mondiale** Troy Gunn featuring: Michael Brook special guest. Organizzazione Musica 90. Biglietteria 20,15/21,15. Per informazioni 434 3330
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562 3800. Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30 **OBA-OBA 93** da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Bianco, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel 537 956. Stag. in abb. T.S.T. Pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo con U. Orsini, e G. Pambieri Gilli. Pomeridiana ore 15,30. Pren. [illegible] T.S.T. via Roma [illegible] (or. 10/18 lun. rip.) Tel. 517 40 46-54 45 69. Rep. fino a dom. 14 novembre

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 Tg 4
20,30 Ritratti d'autore
21 — Salto nel buio, telefilm
21,30 Ghiaccio e neve
22,30 Tg 4
23 — Rosso di Sera souvenir, varietà
24 — Conviene far bene l'amore

Telecity
17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, cartoni
19 — Signor Presidente, telefilm
19,30 Mod Squad - I ragazzi di Greer, telefilm
20,30 Gli angeli volano basso, film
22,20 Shane, telefilm
23,20 I due Kennedy, film

Quinta Rete
19 — Quinta Rete News
19,30 Ufo dispatch, cartoni animati
20 — N.Y.P.D., telefilm
20,30 Sorridi Jenny stai morendo, film
22,30 Fiore all'occhiello II serie
23 — Auto d'oggi
24 — Quinta rete news

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — A sua volta Gabriel...
20,30 Permette un ballo?
22,30 Videonotizie
24 — Telesport
0,30 Videonotizie
1 — Situation Comedy

Primantenna Supersix
19 — Gorsemon, [illegible]
19,10 Tg 0
[illegible] Samba d'amore, telenovela
[illegible],15 I guerrieri Ninja, telefilm
22,15 Angie, sit-comedy

Quadrifoglio Odeon
18 — Tg 9
20,30 Cuori nella tormenta, film
22,30 Tg 9
22,55 Speciale Motomondiale
23,25 Siesta, film

Telecampione
[illegible] Business News, [illegible]
20,45 Faccia a faccia
21,15 Vele nell'Oriente misterioso
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza

Telestar
17,55 [illegible]zy Dance
19,30 Riuscirà la nostra carovana, tf
20 — Il Giramondo, settim. viaggi
20,30 Mistero, pennelli e magici capelli, film
22,25 Benson, telefilm
23,40 Search, telefilm

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 15 anni dopo strage per amore, film
22,30 Pietro vive: "Italia o volontariato"

Erreuno Tv
9,15 Pagine provinciali «La Stampa»
11 — Pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free Time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
23,30 Erreuno notizie

G.R.P.
19,30 Woobinda, telefilm
20 — Evil paradise, telefilm
20,30 Ninotchka, film
22,30 Edgar Wallace, telefilm
23,30 G.R.P. monitor

Rete 9 Tai
20,50 L'ala di Falamosa, rubrica
21,30 Cantavino al Castello, musicale
22 — Campane a festa, spettacolo
22 — Tg 9 flash
23 — Tg 9

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
[illegible] Prigionieri del male, film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7

Quarta Rete Tv
19 — Match musica
19,30 Tg 4
20,30 Gioco da bambini, film tv
22,15 Tg 4 solo 24 ore
22,30 La lampada di Aladino

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Manca solo la firma all'accordo tra la cordata di imprenditori locali e la società di via Gentilini

Settecento milioni per salvare i grigi

Maddè a Cosenza? Ore decisive per il trasferimento

Emiliano Maddè, 20 anni

ALESSANDRIA. Anche se non è ancora ufficiale (il presidente prima lancia appelli poi si rifiuta di rendere note le trattative in corso), una boccata d'ossigeno sta per arrivare [illegible] club di via Gentilini: nelle casse societarie finiranno 700 milioni. Promotori sono una mezza dozzina di imprenditori, capeggiati dall'ex presidente Gino Amisano. [illegible] fanno parte, tra gli altri, Nando Cerafogli, Franco Pettozzi, Pier Giacomo Guala, Gianni Capra.

«Manca solo la firma», conferma il legale [illegible] Amisano, che da tempo segue la trattativa. Il gruppo ha deciso di rispondere all'appello del patron dei grigi con un prestito a interessi zero che scadrà il 31 marzo del prossimo anno. In quella data Vitale deciderà se restituire il capitale, oppure cedere tutto o parte del pacchetto azionario (il 90 per cento, valore ipotizzabile un miliardo e mezzo) alla nuova cordata di imprenditori. Ma non si esclude che lo stesso possa restare alla guida della [illegible]cietà, mantenendo una quota di maggioranza.

I legali della società e quelli del nuovo gruppo si sono incontrati più volte ed è probabile che nelle prossime ore si possa arrivare alla sigla dell'intesa. Decisivo [illegible] stato l'incontro che si è tenuto lunedì sera.

[illegible] non [illegible] tutto: agli aiuti finanziari dell'imprenditoria potrebbe aggiungersi entro stase[illegible] anche altra liquidità. Mongardi assieme al segretario De Lazzari sta trattando [illegible] Cernobbio la comproprietà [illegible] Emiliano Maddè con il Cosenza. Il club calabrese dovrebbe girare ai grigi Vincenzo Matrone, classe 71, più una contropartita in danaro: si parla di circa 250 milioni.

«Spero di approdare nel campionato cadetto - commenta il valenzano -. Per il momento non sono ancora stato contattato da alcuna società». Però, il giovane ha già le valigie pronte.

Il fluidificante dei grigi e della nazionale Under 21 non è però il solo giocatore che potrebbe lasciare la città. Anche Gianfranco Serioli è nel mirino di alcuni club di B e di terza serie. Il centravanti è corteggiato dal Vicenza, neopromossa nel campionato cadetto. I veneti stanno faticando più del provi[illegible] a tenere [illegible] alle avversarie: si trovano nei bassifondi di classifica a un solo punto dalla zona retrocessione. Certo è che se dovesse partire Serioli i grigi dovrebbero cercare subito un attaccante in grado [illegible] affiancare il bomber Fermanelli.

Piero Abrate

Papa, l'uomo d'altri tempi

L'allenatore del Quattordio tra ricordi, segreti e profezie

Teresio Papa, tecnico del Quattordio

QUATTORDIO. Viaggia in bicicletta [illegible] in motorino, [illegible] qualsiasi tempo, per raggiungere il posto di lavoro ad Asti. A mezzogiorno, si accontenta [illegible] panino per [illegible] interrompere il servizio di conciliatura del tribunale. E ha 34 anni di carriera alle spalle. Un personaggio d'altri tempi, fuori di ogni logica che non [illegible] quella dei sentimenti, a [illegible]gio solo su una panchina, quella dei campi di calcio.

Questo, in sintesi, [illegible] Teresio Papa, mister del Quattordio, da una vita protagonista delle più belle sfide regionali, dapprima come calciatore e poi come tecnico. «Di lui [illegible] potrebbe [illegible]re un libro, ma [illegible] vorrebbe un novello De Amicis - dice il presidente del Quattordio, Piero Stradella - oppure un pittore che riesca a ritrarne la carica e l'entusiasmo genuino, oggi scomparsi, nel marasma di interessi ed egoismi che hanno contagiato anche il calcio. Lui [illegible] vuole [illegible] soldi».

Teresio Papa, adorato dai giocatori, che [illegible] seguono ciecamente gli insegnamenti - comincia a giocare nelle giovanili del Felizzano, suo paese natale. E' un tornante destro e se la ca[illegible]banino, tanto che a 12 anni è già nell'Alessandria. Sale in prima squadra, [illegible] 8, per la sfida col Legnano: «Perdemmo 2 a 1 - ricorda -, ma i critici mi elogiarono». E subito dopo, uno dei ricordi più belli: l'amichevole col Torino al Moccagatta. «Mi marcava Cuscela e in porta c'era Rigamonti - prosegue -. Non ero neppure [illegible]o di essere in campo, eppure, al primo minuto di gioco, sfuggii [illegible] mio marcatore e calciai con violenza, infilando il "7"». Sugli spalti, i tifosi esplosero in un'ovazione, che il frastornato giocatore di provincia conserva ancora [illegible]i [illegible] un angolo del suo cuore.

«Provai anche nella Juve, [illegible] venni scartato perché troppo mingherlino, presero invece Robotti - aggiunge -. Così tornai all'Alessandria per poi passare alla Valenzana, [illegible] quarta serie». Dopo diversi campionati, comincia la serie dei trasferimenti: Rapallo, Cuneo, Asti. Qui trova il posto di lavoro, un problema serio a quei tempi: «Il sindaco mi fece fare dapprima il bidello, poi ebbi spazio in Tribunale». Ed è lì che oggi occupa [illegible] posto di cancelliere della conciliatura. Ma i suoi trascorsi calcistici non si esauriscono. Giudicato mingherlino, gioca sino a 37 anni, come libero, nel Quattordio: «Esemplare anche come giocatore - osserva Stradella -. Teresio contribuì in modo determinante a farci vincere il campionato di 2ª categoria».

E' il 1971 [illegible] Papa appende le scarpe al chiodo, per vestire i panni [illegible] allenatore, dapprima tra i biancazzurri, poi nel Felizzano, nella Bollente di Acqui, nel Comollo di Novi, nel Solero Testoni di Torino, nel Rocchetta Tanaro e nel Quargnento. Gli ultimi anni, lo vedono avvicendarsi alla guida di Felizzano e Quattordio, i suoi grandi «amori», assieme alla consorte Mirella, che ne [illegible] l'anima gemella.

Adesso tenta l'avventura [illegible] il Quattordio. «Ma la Promozione è tabù - riconosce -, il Derthona è troppo forte». Di certo, c'è [illegible] suo entusiasmo, che a 59 anni, contagia ancora i giovani.

Rodolfo Castellaro

[illegible]

[illegible] il punto sul girone C

Anche [illegible] Canelli, la «legge» del Derthona colpisce inesorabile: è Vercellino a decidere su punizione. Domenica al «Coppi», la sfida con il Bacigalupo. **Acqui.** Ci sono voluti [illegible] minuti prima che l'Acqui riuscisse ad avere ragione della [illegible] promosse Sandamianferrere, poi la [illegible] liberatoria [illegible] Rovera. **Viguzzolese.** Nel giro di un quarto d'ora i granata hanno risolto [illegible] loro favore la partita col Lucento. **Quattordio.** Tre minuti di fuoco al «Valpadana»: all'88' segna Rizzi [illegible] pareggio [illegible] 91' il S. Paolo. **Sarezzano.** Si sbloccano finalmente i grigi [illegible] coppia Moretti-Orsi e travolgono il Cenisia sotto 4 reti: Sozzò (2), Salini, Battigliano. **Felizzano.** Una punizione inventata ha provocato [illegible] sconfitta dell'undici di Polastri [illegible] il Bacigalupo e tre espulsioni: Bi[illegible] Sannazzaro [illegible] Buffa. [r. c.]

[illegible]

In Liguria il driver alessandrino ha scritto la pagina più esaltante della sua carriera di rallista

Ferrara dopo il tricolore pensa all'addio

«E' arrivato il momento di dedicarmi di più alla famiglia»

ALESSANDRIA. Adesso Italo Ferrara può davvero dire basta [illegible] le corse. Il «geometra volante», come lo chiamano [illegible] molti, ha vinto [illegible] cinquant'anni suonati il campionato italiano promozione rally per la categoria «gruppo N», riservata alle vetture di serie.

Il circuito di otto gare è stato ideato dalla Csai come trampolino di lancio per piloti emergenti: in effetti Ferrara, che ai rally si è accostato solo 7 anni fa, potrebbe pensare che l'appetito viene mangiando, ma con realismo e serenità ha scelto di farsi da parte. «E' arrivato il momento di dedicarmi un po' di più alla famiglia» ha mormorato poche ore dopo la conquista del titolo, un obiettivo impensabile ad ini[illegible] stagione, con tanti pretendenti intenzionati a lottare [illegible] le unghie.

Domenica, in Liguria, ha scritto la pagina più esaltante della [illegible] carriera di pilota: gli sarebbe bastato il posto d'onore, alle spalle del senese Grassini, per conquistare il titolo, ma non si è [illegible]. Pigiando a fondo l'acceleratore della sua Ford [illegible] Cosworth, [illegible] dominato il rally «della Lanterna», assistito dal navigatore valenzano Aldo Gorani, vincendo cinque prove speciali su [illegible] e lasciando il suo grande avversario a venti [illegible]di, con addirittura cinque minuti di distacco sul terzo: un'enormità.

Il risultato assume rilievo ancora maggiore [illegible] si pensa che, appena qualche mese fa, Ferrara [illegible] strada a Reggio Emilia: contro un muro ai 180 all'ora. Due costole rotte e un grande spavento: [illegible] a Bassano del Grappa [illegible] ricomparso al via, conquistando un prezioso podio [illegible] una pioggia torrenziale.

A Genova, Italo Ferrara è stato festeggiato anche più di Tabaton, primo nella graduatoria assoluta: oltre agli uomini della Meteco Corse e al preparatore «Nata» Bertino, al settimo cielo, anche tutti gli avversari hanno riconosciuto la bravura del pilo[illegible] alessandrino. Fair play e modestia significano qualcosa: [illegible] lezione di Italo Ferrara è un esempio da seguire per tutti giovani che amano lo sport. [b. v.]

Italo Ferrara, 51 anni

[illegible]

SPORT [illegible]

1ª CATEGORIA

L'Occimiano recupera a Rocchetta Tanaro

Si disputano domani alle 20,30 due recuperi del campionato di Prima categoria: [illegible] primo interessa l'Occimiano, di scena sul campo del R[illegible] Tanaro; il secondo due formazioni astigiane, Nicese-Costigliole. Le partite permetteranno assestamenti [illegible] classifica, sinora falsata dal maltempo e da 7 rinvii.

[illegible]IPLINARE

Una giornata di squalifica per Armienti (Liberna)

Mino Armienti, mister [illegible] Liberna, allontanato [illegible] campo per comportamento non regolamentare, è stato inibito dal giudice sportivo sino al 15 [illegible]vembre. Analogo provvedimento per i massaggiatori dell'Ovada Carlo Ottonello e del Solero, Alessandro Assone. Francesco Petrin, dirigente del Monferrato e Giancarlo Beggio, allenatore della Samp, hanno squalifiche più lunghe: sino al 30 novembre. Albertino Ferraris, dirigente della Samp, sino al 28 dicembre. Cinquantamila lire [illegible] multa infine, per il Felizzano, per il lancio di petardi da parte dei sostenitori.

[illegible]

Un corso per allenatori di terza categoria

Il Comitato regionale Figc organizza un corso per l'abilitazione ad allenatore di terza categoria, in programma a Torino dal 7 al 26 marzo '94. Le iscrizioni [illegible] inoltrate [illegible] il [illegible] gennaio.

[illegible]

Convocazione dei soci alla Polisportiva Derthona

La Polisportiva Derthona ha convocato per venerdì 19 alle ore 18 l'assemblea ordinaria dei soci. All'ordine del giorno la relazione dell'attività '92/93, il rinnovo delle cariche revisori dei conti e probiviri e la convocazione del nuovo direttivo.

[illegible]

CALCIO AMATORI

Record di gol nei campionati Uisp

RECORD di gol nei campionati Uisp. Nel girone Novi-Tortona, la capolista Cast è andata 7 volte a segno contro la cenerentola Garbagna. [illegible] anche in Eccellenza, dove la Cral dipendenti comunali Novi, che battendo per 4-1 la Safa si è messa alle calcagna delle prime della classe Rivalta e Cassano. In Super Eccellenza, l'Anfossi moda, superando in trasferta il Piovera per 2-0, ha raggiunto in vetta alla graduatoria il Motor Bike Acqui, fermato sul 2-2 a Bozzole. E lì può appaiare anche il Covo di Cova, che deve recuperare la gara [illegible] l'Elioraspida.

Nel girone Acqui-Ovada, le capoliste [illegible] perdono un colpo: il Roccagrimalda [illegible] passato come un rullo compressore sull'impresa Bovio, schiacciandola sotto 4 reti mentre la Cadepiaggio cantina Divano ha avuto ragione del Nuovo Gianduia (3-2). Tra i dilettanti [illegible] Alessandria-Valenza, la Cooperativa del latte ha fatto bottino pie[illegible] nella trasferta co[illegible] l'Ottica Portoghese (6-2) e ora insidia la capolista Voglinese.

Acsi, calcio a cinque aperte le iscrizioni

Nel campionato Acsi si è giocata una sola partita e il Dlf Novi [illegible] superato con punteggio classico l'Olimpia Tortona. Sabato alle 15, al campo Collinetta di Novi, è in programma Inter Club-Aurora Lerma gomme; al[illegible] 16, al «Paderna» Olimpia Tortona-Marocco; domenica alle 10, al campo G/3, Dlf Novi-pizzeria Belvedere Rigoroso e, alla «Collinetta», Edil Gualco-Real Novi. Intanto, si [illegible] aperte le iscrizioni al campionato di calcio a cinque. La quota è fissata in 650 mila lire, più 100 mila lire di cauzione.

Ancol, gare [illegible] per [illegible] maltempo

Rinvio totale per le gare del torneo Ancol-Uisco. «Si poteva giocare solo su [illegible] campi, rovinandoli completamente per parecchio tempo - spiega il responsabile Giancarlo Brollo - così abbiamo preferito saltare il turno». Si riprenderà sabato pomeriggio [illegible] questi incontri. Girone A: Madonnina - Rosignano; Ticineto - Autovip; Giarole - Cri Casale; Caffè Borsani - Frassineto; Villanova - Ferramenta Imarisio; Montaldo - Casale 90. Girone [illegible]: Balzola - Frassinello; Ottiglio - S. Maria del Tempio; Snack bar 80 - Occimiano; Casale 90 - Fosseto; Ideal [illegible]li - Cavallo d'oro; Vignale - Gaminella.

Aics, l'Incontro «stende» [illegible] Canottieri

Turno normale invece, per il campionato Aics: nel girone A, si è addirittura toccato [illegible] record stagionale delle reti, con 25 centri. L'alternanza più emozionante si è avuta in Piestel Castelceriolo-La Fraschetta, terminata 4-3. Il Castelceriolo resta [illegible] a d[illegible] lunghezze dai campioni del Circolo Amatori Cral, vittoriosi in trasferta contro la Grignolio auto (2-0). Ottimi anche la Colaianni pelletteria, corsara a Valenza con il Pedron calzature (3-1) e l'Acli Cascinagrossa, che ha travolto [illegible] S. Giuliano (4-1).

Nel girone B, l'Incontro Abbigliamento ha «steso» il Canottieri Tanaro caffè Nancy (3-1) senza però riuscire ad aumentare il vantaggio sul Cabanette, autore di un pirotecnico 6-1 ai danni dei Rangers e sul Bellero colori, che ha espugnato Oviglio (3-0). [r. c.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 10 Novembre 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Claudio Catarsi avrebbe fatto una «soffiata» a un indagato per riciclaggio

Inchiodato da una telefonata

«Il colonnello mi dice che il tuo telefono è controllato», disse un intermediario che fece un prestito all'ufficiale. L'ex comandante: «Non sapevo dell'indagine. Lo avvertii per avere "confidenze"»

AOSTA. «Sai, il colonnello mi ha detto di riferirti che hai il telefono sotto controllo». Chi parla è l'intermediario della «soffiata» fatta dal [illegible] colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi a Francesco Raso, [illegible] Saint-Vincent: la guardia di finanza indagava su di lui sospettandolo di riciclaggio [illegible] de[illegible] «sporco». Anche la telefo[illegible] dell'intermediario tra il colonnello e Raso è stata ascol[illegible] dagli investigatori: proprio quella registrazione ha rivelato la «soffiata».

Dopo quella telefonata, l'indagine [illegible] stata archiviata. I giudici hanno però aperto un altro fascicolo, intestato all'ufficiale che all'epoca comandava il gruppo carabinieri di Aosta. Era il [illegible] febbraio [illegible] quest'anno. Da allora la magistratura ha raccolto altri elementi a carico del tenente colonnello; poi l'arresto, qualche giorno fa, appena dopo il trasferimento dell'ufficiale al comando del gruppo carabinieri di Verona.

Un mese fa [illegible]va ricevuto un avviso di garanzia. [illegible] sostituto procuratore [illegible] aveva interrogato per chiarire il motivo della telefonata fatta sei mesi prima per «avvisare» Raso. «Non sapevo che [illegible] fosse davvero un'indagine [illegible] di lui, gli ho detto del telefono sotto controllo per fare in modo che si fidasse di me [illegible] per ottenere in seguito qualche "confidenza"» [illegible] la giustificazione fornita dall'ufficiale.

«Abbiamo elementi per dimostrare che le ragioni [illegible] questa "soffiata" [illegible] altre». L'ipotesi di reato nel mandato di custodia cautelare [illegible] carcere firmato dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola è di «favoreggiamento personale e violazione del segreto d'ufficio a scopo patrimoniale». Secondo gli inquirenti, l'ufficiale dei carabinieri avrebbe ottenuto in cambio dell'«informazione» un prestito [illegible] alcune decine di milioni. Il denaro non gli è stato dato da Raso, [illegible] dalla persona che aveva raccolto il messaggio del colonnello e lo [illegible] recapitato al destinatario: [illegible] Pasquale Capano, che gestisce [illegible] albergo a Châtillon assieme alla moglie Giuseppina D'Aprile. Entrambi sono sott'inchiesta per concorso in favoreggiamento.

«I soldi prestati sono stati in buona parte restituiti, servivano per acquistare un monolocale - spiegano gli avvocati Dante Malagutti di Aosta e Aldo Albanese di Torino -. [illegible] colonnello non li ha ricevuti dalla persona a cui aveva dato l'informazione sull'intercettazione telefonica. Perché pensare che c'è un collegamento?».

«La versione dell'ufficiale non corrisponde a quanto abbiamo raccolto [illegible] i nostri accertamenti. Non c'è alcun riscontro della sua versione» [illegible] la risposta dei magistrati. Eppoi ci sono i «tentativi di inquinamento delle prove» che [illegible] inquirenti attribuiscono al tenente colonnello Catarsi. «Abbiamo le prove che l'ufficiale ha cercato di convincere alcune persone, anche testimoni, a ritrattare le deposizioni fatte sulla vicenda per limitare il suo coinvolgimento» aggiungono in procura.

Il proprio il pericolo di inquinamento di prove [illegible] quello di «reiterazione del [illegible] le motivazioni dell'arresto. «Non ha [illegible] - dicono gli avvocati -.

Da sinistra, il magistrato Pasquale Longarini e il colonnello Claudio Catarsi

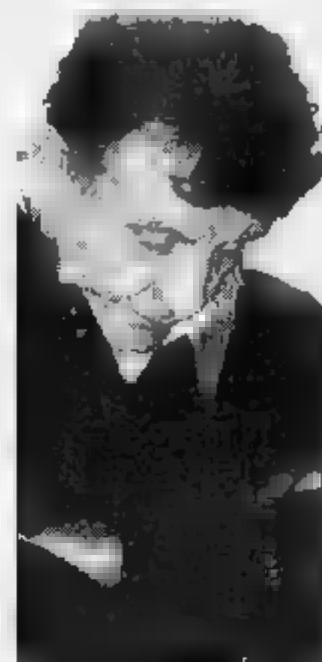
Se il colonnello avesse avuto intenzione di inquinare le prove avrebbe già potuto farlo da tempo. La vicenda risale [illegible] mesi fa, perché arrestarlo adesso? Abbiamo già fatto ricorso [illegible] tribunale della libertà, attendiamo la convocazione dell'udienza».

Oggi alle 9,30, il tenente colonnello Claudio Catarsi sarà interrogato nel carcere militare di Peschiera dal giudice delle indagini preliminari di Verona Carmine Pagliuca, delegato [illegible] collega valdostano. Sono stati i carabinieri di Verona ad accompagnarlo in carcere, appena ricevuto il mandato dalla procura di Aosta. Venerdì all'o[illegible] di pranzo l'ufficiale [illegible] partito dalla caserma in piazza Roncas; nel tardo pomeriggio era arrivato a destinazione, il gruppo carabinieri di Verona. Il trasferimento era stato improvviso, lo [illegible] chiesto lo stesso Catarsi: «motivi personali» è [illegible] versione ufficiale, die[illegible] la quale c'era l'indagine della magistratura [illegible] confronti.

Un [illegible] ricevuto l'avviso di garanzia dalla pro[illegible] ed ora stato anche interrogato. Sono le uniche parole dell'ufficiale raccolte fino ad [illegible] dagli inquirenti.

[illegible] Laugeri

PROCESSO JORIOZ

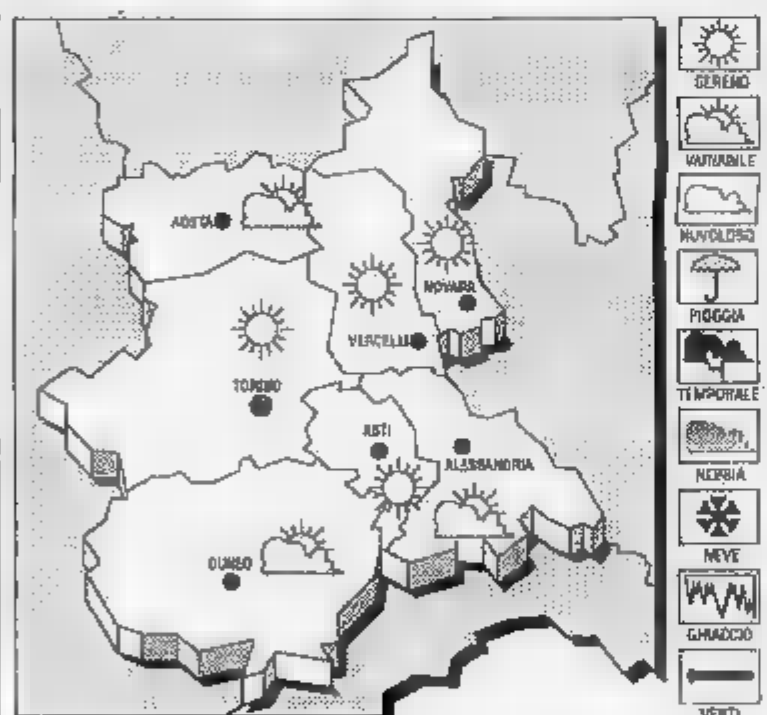
Da domani l'appello

Comincia domani il processo d'appello a Eliseo Jorioz (nella foto). L'avvocato difensore Luca Santoni annuncia importanti rivelazioni.

SERVIZIO A PAGINA 37

CINEMA AMBIENTE

La natura nei film

Questa sera vengono proiettati due film di Ermanno Olmi: «Lungo il Fiume» e «Il segreto del bosco vecchio» con Paolo Villaggio (nella foto).

SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] locali addensamenti [illegible] rilievi; [illegible] ridotta per foschie.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali
[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie dense e [illegible] banchi sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD AOSTA
Max: 13; min: 0; media: 7

UN ANNO FA
Max: 13; min: 4; media: 8

[illegible] IN [illegible]
Torino 14; Vercelli 15; Alessandria 15; Novara 15; Asti 14, Cuneo [illegible].

Ieri Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione sull'attività Sisde in Valle

Microspie nella sede dell'Union?

Il movimento, secondo il deputato, potrebbe avere anche i telefoni sotto controllo. L'agente segreto avrebbe un ufficio a Saint-Vincent. «Dossier» sui politici? Altri due «007» controllavano il Casinò periodicamente

SAINT-VINCENT. Agenti segreti, Casinò, poltica. Una vicenda avvolta dal mistero. Ogni giorno si aggiunge un piccolo tassello che invece di spiegare le ipotesi precedenti apre nuove inquietanti congetture. Adesso si scopre che un agente Sisde era di stanza a Saint-Vincent, dove avrebbe un alloggio-ufficio nel centro. Parte del suo lavoro sarebbe stato il controllo dei politici. Addirittura vi è [illegible] sospetto che una sede di un movimento politico, l'union valdôtaine, abbia il telefono [illegible] controllo da parte degli «007», che avrebbero anche piazzato microspie.

Il deputato Luciano Caveri

Tutte considerazioni contenute nell'interrogazione presentata ieri dal deputato Luciano Caveri al presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno. Ecco le domande: «1. E' vero che l'agente del Sisde in Valle d'Aosta [illegible] tale signor Marchese con sede operativa in Saint-Vincent? 2. Quali accertamenti ha fatto questo agente ed è vero che ha inviato rapporti su politici locali (compreso lo scrivente) e quale sono i contenuti visto il timore che questi dossier contengano elementi calunniosi? 3. E' veritiero il timore che particolare vigilanza [illegible] svolta [illegible] confronti delle forze politiche autonomiste? 4. [illegible] fondato il sospetto che la sede dell'uv sia stata e sia soggetta ad intercettazioni telefoniche [illegible] a controlli ambientali con sofistic[illegible] apparecchiature microfoniche».

L'ultimo interrogativo di Caveri riguarda le indagini Sisde nel Casinò di Saint-Vincent. «Quali mire avevano - scrive - alcuni uomini del Sisde sul Casinò con la [illegible] periodica di agenti provenienti da fuori Valle, di cui vorrei conoscere i nomi». E ancora: «E' credibile che sia stata avanzata l'ipotesi di un commissariamento prefettizio analogo a quello dei Casinò [illegible] Sanremo e di Campione d'Italia?».

Caveri fa congetture in base a una serie di suoi riscontri a Roma e in Valle d'Aosta. Ipotesi che costruiscono un quadro molto credibile se raffrontato all'ambiente delle spie. Anche perché letteratura [illegible] film ci hanno ormai abituato [illegible] qualsiasi tipo di possibile realtà. Quanto accaduto [illegible] questi ultimi giorni, poi, può alimentare ben altre argomentazioni. Gli «007» al comando (quali commissari) delle case da gioco italiane, inviati dal ministero [illegible]ell'Interno per mettere ordine, si sarebbero poi arricchiti. Sfugge [illegible] questa logica [illegible] Casinò di Saint-Vincent, tuttavia il suo commissariamento era stato studiato.

In Valle d'Aosta, per disposi[illegible] ministeriali, c'è un agente Sisde. [illegible] tratterebbe di Giovanni Marchese che ha anche collaborato [illegible] la magistratura aostana. Ma non era solo a Saint-Vincent. Periodicamente gli venivano affiancati altri due giovani spie, sempre del Sisde. Venivano da Roma e ampliava[illegible] [illegible] campo di indagine sulla casa da gioco. E' probabile che fossero giunti in Valle seguendo qualche cliente delle roulette legato a ambienti della malavita.

[e. mar.]

La donna ora rischia di vedersi sottrarre la figlia

Manda quattro bambine a mendicare, denunciata

VERRES. [illegible] lasciato 4 bambine in mezzo alla strada a chiedere l'elemosina e i carabinieri l'hanno denunciata per sfruttamento di minori. Jadranka Kritz, 33 anni, slava domiciliata in un campo nomadi di Torino, rischia da tre mesi [illegible] un anno [illegible] carcere per aver mandato minorenni (una delle quali è sua figlia) sui marciapiedi di Verrès a implorare i passanti di offrire qualche moneta.

E' accaduto lunedì mattina, nel paese della Bassa Valle. Quattro ragazze, tutte di età compresa tra i 10 e i 17 anni, sono state accompagnate [illegible] Verrès dai genitori nomadi, forse [illegible] il treno proveniente da Chivasso. Le 4 minorenni si sono subito messe al lavoro, camminando a lungo in paese alla ricerca di elemosina, ma [illegible] disdegnare sguardi incuriositi agli appartamenti ai piani più bassi. E' stato proprio l'atteggiamento sospetto delle giovani nomadi ad attirare l'attenzione di [illegible] pattuglia dei carabinieri.

I militari hanno fermato [illegible] un primo momento due bambine, portandole in caserma per l'identificazione. I carabinieri si sono insospettiti anche perché poche ore prima c'era stato un tentativo [illegible] furto a Châtillon, dove un cittadino aveva visto allontanarsi in fretta due nomadi. La pattuglia di Verrès, poco prima delle 11, ha fermato le altre due minorenni, anche loro impegnate nelle vie del paese a chiedere l'elemosina. Intorno alle 18 si è presentata negli uffi[illegible] dei carabinieri la madre di [illegible] quattro minorenni, Jadranka Kritz. Ha detto che conosceva anche le altre tre ragaz[illegible] [illegible] che le avrebbe riaccompagnate tutte al campo. Ma i militari hanno denunciato a piede libero la donna: è accusata di «impiego di minori nell'accattonaggio». La donna rischia di vedersi sottrarre la figlia dal tribunale. Jadranka Kritz è poi potuta tornare nel campo nomadi di Torino [illegible] quattro bambine.

[s. ser.]

Alla Regione 430 miliardi e nuove competenze

Tagli, il Senato dice sì alla proposta di Dujany

AOSTA. Il Senato ha accolto ieri l'emendamento presentato dal senatore valdostano Cesare Dujany che modifica l'ipotesi di un taglio del [illegible] per cento dell'assegnazione statale alla Valle d'Aosta. Il trasferimento statale [illegible] di 430 miliardi indicizzati sulla base del [illegible] di inflazione programmata [illegible] concessi dal governo Amato a fine '92 [illegible] compensazione dell'Iva [illegible] importazione scomparsa dal gennaio di quest'anno. Il governo Ciampi ave[illegible] deciso di dimezzarlo.

Il «taglio» era stato inserito nella legge di accompagnamento della finanziaria 1994. La perdita per le casse regionali sarebbe stata di quasi 230 miliardi. Il governo regionale [illegible] i parlamentari valdostani avevano duramente contestato la decisione. Il problema era stato oggetto di vivaci colloqui in sede governativa tra i responsabili dell'amministrazione regionale, [illegible] ministro per gli Affari regionali Livio Paladin e i ministri f[illegible]. L'accordo era stato trovato sulla base del mantenimento del trasferimento finanziario in cambio di una serie di nuove competenze attribuite alla Regione.

L'«emendamento Dujany» è stato accolto ieri durante il dibattito nell'aula di palazzo Madama dedicato all'esame del disegno di legge che accompagna la finanziaria '94. «La lunga trattativa con il governo, condotta in stretta collaborazione con gli organi regionali - dice il senatore valdostano - ha prodotto il risultato positivo dell'accoglimento dell'emendamento. Le maggiori competen[illegible] imporranno alla Regione di occuparsi di altre strade, degli invalidi civili, dei servizi antincendio e della finanza degli enti locali. Tutto ciò verrà regolamentato con norme di attuazione, nel quadro non di un'etica individuale, ma di un'etica [illegible] sussidiarietà e di solidarietà, secondo principi [illegible] bene [illegible]mune che comportano un diverso rapporto tra centralismo nazionale e regionis».

[a. c.]

Passo avanti ieri a Roma verso la soluzione della questione dello stabilimento

Cogne, aperte le trattative

Con l'avallo del governo, è stato organizzato per la prossima settimana un incontro ad Aosta tra l'Ilva, la Regione e i privati. «Adesso ci sono le premesse per arrivare a una conclusione positiva»

AOSTA. «E' stato un incontro positivo anche se non risolutivo». Questo [illegible] commento del presidente della giunta regionale Dino Viérin sull'incontro [illegible] ieri a Roma con Gianfranco Borghini, presidente del comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione, sul futuro dello stabilimento siderurgico Cogne. Al confronto [illegible] presenti, oltre ai vertici dell'Ilva e della Cogne, i parlamentari Luciano Caveri e Cesare Dujany, l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica e il sindaco di Aosta Giulio Fiou. [illegible] governo - ha detto Viérin - ha confermato [illegible] disponibilità a colmare la differenza che esiste tra la richiesta Ilva e l'offerta Regione per le aree e le centrali e che rappresenta l'ostacolo [illegible] impedisce [illegible] chiusura delle trattative. Ieri si sono poste le basi per un incontro a tre, Ilva, Regione e imprenditori privati interessati alla Cogne, che potrebbe risultare decisivo per la conclusione della trattativa».

L'incontro è già stato fissato per venerdì 19 novembre a Aosta. Il colloquio con Borghini è stato utilizzato anche per esaminare la situazione dei lavoratori che dopo [illegible] privatizzazione della Cogne verranno considerati in esubero. Le ipotesi hanno sempre ruotato intorno a 8/900 persone inserite nella nuova Cas (Cogne acciai speciali) e a 400 persone in esubero.

Di questo aspetto si sono occupati anche i parlamentari [illegible] Caveri e Cesare Dujany. Entrambi si [illegible] detti soddisfatti degli esiti dell'incontro. «Il go[illegible] è stato [illegible] - dicono -. Ora ci sono gli strumenti per arrivare a [illegible] conclusione positiva. Abbiamo anche cominciato a dare uno sguardo al futuro e aperto [illegible] il governo [illegible] colloquio che punta a garantire ai lavoratori in esubero la copertura attraverso gli ammortizzatori sociali. Per questo motivo chiederemo al presidente del Consiglio dei ministri [illegible] riproposizione della legge per il prepensionamento a cinquanta anni».

Alessandro Camera

Lo stabilimento siderurgico della Cogne, al centro delle trattative aperte a Roma

Franco Cuaz nominato presidente della Sav

CHATILLON. Franco Cuaz, ingegnere aostano [illegible] anni, è il [illegible] presidente [illegible] Società autostrade valdostane (Sav). Sostituisce nell'incarico Massimo Nardo. La Sav ha tra gli azionisti la Regione (il 27 per cento) [illegible] la provincia [illegible] Torino, Istituti [illegible] credito di diritto pubblico, privati. La Sav ha [illegible] struito e gestisce il tronco autostradale Quincinetto-Aosta e ora [illegible] impegnata nella costruzione del raccordo con la statale 27 del Gran San Bernardo [illegible] nella costruzione della tangenziale Sud che allaccerà la Quincinetto-Aosta all'autostrada del Monte Bianco.

La scelta di Franco Cuaz, un tecnico che fa parte di numerosi organismi internazionali legati ai trasporti, [illegible] stata fatta dai privati, cui per effetto della rotazione toccava la designazione. Cuaz [illegible] partecipato alla costruzione ed è stato direttore del traforo del Monte Bia[illegible] dal 1965, data [illegible] apertura del tunnel, fino al novembre del 1990, data in cui [illegible] andato in pensione. Sportivo praticante, Cuaz ama soprattutto [illegible] bicicletta. Di recente [illegible] stato tra i protagonisti (e ha scritto i testi) del film realizzato dall'aostano Carlo Rossi per celebrare i 90 anni della vittoria [illegible] valdosta[illegible] [illegible] Arvier Maurice Garin nel primo Tour de France e ha scritto la seconda parte del libro dedicato al ciclista. [a. c.]

Franco Cuaz, 67 anni

NOTIZIE DALLA CITTA'

INCIDENTE STRADALE

Donna ferita nel tamponamento tra auto

Antonia Marino, 32 anni, residente ad Aosta in via Plan des Rivers 5, è rimasta ferita in [illegible] tamponamento tra due [illegible] avvenuto in via Saint-Martin, ad Aosta. La donna ha riportato una contusione alla testa, guarirà in [illegible] giorni. La sua Fiat «Regata» è stata tamponata dalla «Uno» di Giorgio Luberto, 48 anni, residente in via delle Betulle [illegible] ad Aosta. Le cause dell'incidente [illegible] ancora da accertare: se [illegible] stanno interessando i vigili urbani della sezione infortunistica.

INCENDIO

Intervento dei vigili del fuoco in via Chambéry

I vigili del fuoco di Aosta ieri mattina sono intervenuti in via Chambéry per spegnere un principio di incendio in un alloggio. A casa di Emilio Berno ha preso fuoco, forse a causa di un corto circuito, il forno elettrico: [illegible] fiamme si sono [illegible] a un congelatore. L'incendio è stato circoscritto alla cucina, ma il fumo ha danneggiato anche altre stanze dell'appartamento.

[illegible] SCI

Rinnovato il direttivo di «Aosta 2000»

E' stato rinnovato nei giorni scorsi il consiglio direttivo della scuola di sci «Aosta 2000». Presidente [illegible] stato eletto Gianni Torrione e vice presidente Valentino Stella. Da direttore della scuola fungerà Enrico Pomat, [illegible] vice direttore Andrea Persico, da segretario tesoriere Diego Prot. Del consiglio direttivo fanno parte anche Fulvio Marguerettaz e Ileana Melloni.

[illegible]

Un terminale collegato con le facoltà di Torino

Il Savt (Sindacato autonomo valdostano) «travailleurs» sta lavorando, in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, per attivare un terminale video collegato [illegible] facoltà universitarie torinesi. Il sistema permetterà agli studenti di ottenere tutte le informazioni legate alla carriera universitaria (piani di studio, esami, date appelli, borse di studio) senza bisogno di andare a Torino.

[illegible]

Allo studio [illegible] manifestazione in Valle

Il presidente [illegible] Consiglio regionale Francesco Stevenin ha partecipato [illegible] Torino a un convegno sulla «Mafia [illegible] Europa». Al convegno hanno partecipato il ministro della Giustizia Giovanni Conso e il presidente della commissione antimafia Luciano Violante. Stevenin ha dichiarato che «è intenzione approfittare degli incontri torinesi per preparare [illegible] manifestazione in Valle, dove un'attenta riflessione sul fenomeno mafioso [illegible] assolutamente necessaria».

Incidente stradale

Condannato per omicidio colposo

AOSTA. Giorgio Bionaz, 29 anni, residente a Valpelline in località Capoluogo, è stato condannato in pretura a quattro mesi di reclusione per omicidio colposo. Il [illegible] settembre del 1991 il giovane è rimasto coinvolto in un incidente stradale in cui è morto un ragazzo di Gressan, Luca Berlier, 21 anni. Le auto condotte dai due giovani [illegible] sono scontrate sulla statale 26, in località Amérique di Quart, poco distante dall'officina Aci. Secondo la richiesta di rinvio a giudizio del magistrato, Giorgio Bionaz viaggiava a 120 chilometri orari in un punto in cui il limite era di 60. Dalla direzione opposta è arrivata l'auto guidata da Berlier: secondo gli inquirenti anche la sua velocità [illegible] sostenuta. La Ford «Escort» della vittima [illegible] [illegible] all'improvviso la corsia opposta. Bionaz è stato accusato di non essere riuscito a evitare l'impatto «compiendo manovra di emergenza per arrestare la marcia e comunque evitare l'altro veicolo proprio a causa dell'eccessiva velocità».

Commercianti

I suggerimenti per il rilancio della città

AOSTA. [illegible] «comitato di crisi» dell'Associazione valdostana commercianti, in presenza «di una grave crisi economica», ritiene «indispensabile attuare una strategia di rilancio turistico della città di Aosta, che ha subito i danni di un calo [illegible] presenze di [illegible] il 30 per cento». Il comitato ritiene «che si debba puntare decisamente nell'evidenziare le importantissime vestigia monumentali presenti nella città, che sono state oggetto di una colpevole trascuratezza e alle volte anche di interventi che [illegible] hanno offeso l'importanza». Il comitato di crisi, tra i molti suggerimenti, propone «l'acquisizione della casa di via S.Anselmo 1, unico ostacolo alla passeggiata archeologica tra la Porta Pretoriana e la Torre dei Balivi; l'abbattimento di casa Savouret per dare luce e prospettiva alla Torre [illegible] Bramafan; la realizzazione di una passerella aerea provvisoria pedonale tra via Quinane e la piazza della Cattedrale e il parco archeologico nell'area megalitica di St-Martin de Corléans». [a. c.]

Tre giovani aostani sono finiti in carcere. La polizia ha usato i filmati per individuarli e farli confessare

Telecamere contro lo spaccio della droga

La collaborazione tra i commercianti e le forze dell'ordine

AOSTA. Le scene quotidiane di spaccio di droga in piazza Chanoux hanno esasperato i commercianti. Gestori di bar e negozi della piazza e il Comune ha[illegible] messo a disposizione della polizia scientifica e degli uomini della sezione narcotici i loro locali: cinque telecamere hanno filmato in poco meno di due mesi decine di episodi di spaccio di eroina. Da qui l'arre[illegible] di tre giovani aostani eseguito la settimana scorsa dalla squadra mobile.

Il giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola ha convalidato i fermi di Salvatore Presti, [illegible] anni, Francesco (più conosciuto come Cisco) Perrelli, 25, e Flavio Pernigotto, 27 anni. Una decina di tossicodipendenti, tra i quali alcuni minorenni, ha confermato di aver comprato [illegible] droga da loro. I tre arrestati [illegible] hanno potuto fare altro che ammettere le proprie responsabilità al magistrato. Gli agenti della mobile stanno an[illegible] cercando un giovane di origine libanese che avrebbe collaborato con i tre aostani, ma sembra che il ragazzo abbia lasciato la Valle d'Aosta.

E' la seconda volta che viene organizzata una simile operazione in città. L'anno scorso le telecamere della scientifica avevano filmato le ripetute scene di spaccio in via Torino. A vendere [illegible] droga erano numerosi extracomunitari, tutti finiti in carcere con l'accusa [illegible] spaccio e condannati in tribunale.

Anche in quel caso la polizia si era avvalsa dell'aiuto dei commercianti e degli abitanti della zona, preoccupati per il dilagare della microcriminalità. I tre aostani arrestati la settimana scorsa sono accusati di [illegible] venduto piccole quantità [illegible] stupefacenti: quello che bastava per procurarsi a loro volta l'eroina.

La parte più delicata e difficile delle indagini consiste nell'identificare i fornitori dei tre ragazzi. Pernigotto, Perrelli, Presti e il libanese ricercato non sarebbero che piccole pedine in mano [illegible] un'organizzazione che sfrutta i tossicodipendenti e le loro amicizie per smerciare l'eroina ad Aosta. Ma i tre ragazzi [illegible] parlano, probabilmente per paura.

La droga, in base alle [illegible]gini dei filmati, veniva nascosta nelle fioriere di piazza Chanoux. I tre indicavano agli amici dove trovare la dose quando ricevevano i soldi. Oppure la tenevano in bocca, in ovuli di cellophane che ingoiavano in caso di controllo. La regola era: «[illegible] avere più di un paio di dosi addosso». Gli spacciatori sanno che una dose non è sufficiente a provare lo spaccio. «E' per [illegible] personale», di[illegible] quando vengono fermati. In questo modo [illegible] incontro soltanto al sequestro amministrativo.

Chi importa la droga in Valle a maggior ragione [illegible] avvale dell'aiuto dei tossici per smerciar[illegible] perché possono dimostrare che fanno uso di stupefacenti e che l'eroina serve [illegible] loro. Una vera e propria forma di ricatto: un tossicodipendente si trova costretto a vendere eroina se ne vuole anche per sé. La situazione [illegible] fa che svantaggiare le forze dell'ordine che, con la nuova legge, fanno sempre più fatica a contrastare il fenomeno dello spaccio. I ragazzi «usati» come pedine dalle organizzazioni, poi, non rivelano quasi mai i nomi delle persone che li riforniscono.

Maria Teresa Zonca

Da sinistra i tre giovani arrestati per spaccio: Flavio Pernigotto, Cisco Perrelli e Salvatore Presti

---

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Esame [illegible] bilinguismo anche [illegible] Regione?

Le prove [illegible] accertamento della piena conoscenza della lingua francese per [illegible] personale scola[illegible]stico di cui alla legge regionale n. 12 dell'8/3/93 e il loro risultato dimostrano che finalmente anche in Valle d'Aosta [illegible] bilinguismo sta diventando una co[illegible] seria e trasparente.

Lo dimostra l'alto numero di respinti, pari al 41 per cento dei partecipanti, molti dei quali già promossi in precedenti esami di francese.

Cos'è allora accaduto? Certamente le lacune dimostrate da molti concorrenti nello scritto e nell'orale hanno giustamente indotto le commissioni d'esame a rinviarli ad altre prove future.

Sorge però spontanea una domanda: le centinaia di dipendenti pubblici che percepiscono l'indennità di bilinguismo han[illegible] per [illegible] sostenuto un esame altrettanto serio e trasparente? Non sarebbe forse il [illegible] di rivedere anche per loro, com'è accaduto ora per la scuola, l'intera materia e rifare tutti quei concorsi-farsa sostenuti e vinti da quasi tutti i partecipanti alcuni anni fa con l'aiuto dei sindacati compiacenti?

Come accade già in Trentino, l'indennità di bilinguismo dovrebbe [illegible] corrisposta soltanto a coloro che [illegible] bene la lingua.

Ne trarrebbero giovamento la bella lingua d'oltralpe, per troppo tempo svalutata e ridicolizzata, l'autonomia valdostana col suo bilinguismo sano e ben maritato e, in questi momenti di crisi economica, anche le tasche di [illegible] poveri contribuenti supertassati.

En conclusion j'aimerais bien à ce propos entendre l'opinion du premier mouvement du Val d'Aoste, l'union valdôtaine, qui pendant la dernière consultation électorale a fait du bilinguisme (j'espère le vrai bilinguisme) [illegible] meilleur cheval de bataille.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno indirizzate a La Stampa, via Jean de la Pierre, 3 ad Aosta. Devono essere non più lunghe di 20 righe dattiloscritte, firmate in modo leggibile e con un recapito.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 258 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.461
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79 468
Valtournenche: [illegible] *del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue St-Martin de Corléans. Per [illegible] altri Comuni [illegible] regione le [illegible] osserveranno i turni di notte [illegible] lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Verrand* [illegible] *Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-St-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 novembre 1993

Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Bieno); *Fina*, via Chavalitè; *Monteshell*, via Paravera; [illegible] corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry, *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Fina (Arsene)*; **Gressan:** *Fina*; **Hone:** [illegible] **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*, **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso (S.S. 26)*, **Sarre:** *Agip*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *Ip*

CARABINIERI

Aosta: [illegible] 361.221/362.290
Courmayeur: [illegible]
Châtillon St-Vincent: (0166) 61 360-61 357
Donnas: (0125) 82 064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: (0165) 361 546

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Hervé Rosaire; Francesca Callà; Domenico Granda; Alex Candiota; Davide Parise; Valerio Albace; Valentina Panussolo; Federica Masini.

MATRIMONI. Etienne Roveyaz con Paola Lacroix; Massimo Mazza [illegible] Liliana Senesi; Moreno Zorzetto [illegible] Adriana Chatrian.

MORTI. Gerarda Giampaoli, 56 anni, pensionata, Valtournenche; Mario Pacchiotti, 64 anni, pensionato, Issogne

ATTIVITA' [illegible]RATIVA

Cogne. E' convocato per questa sera [illegible] 21 il Consiglio comunale di Cogne. L'assemblea discuterà in particolare la bozza del piano paesaggistico regionale [illegible] l'architetto Castelnuovi, estensore del piano stesso. Tra gli altri punti iscritti all'ordine del giorno vi è la variazione [illegible] fondi [illegible] bilancio [illegible] previsione 1993.

Aosta. [illegible] vicepresidente del Consiglio regionale Giovanni Aloisi [illegible] partecipato a Cagliari [illegible] conferen[illegible] dei presidenti [illegible] assemblee [illegible] Consigli regionali [illegible] regioni [illegible] province autonome. Sulle riforme istituzionali la [illegible] ha approvato un emendamento del vicepresidente Aloisi che prevede «l'elezione degli europarlamentari italiani su ba[illegible] circoscrizionale regionale».

GLI APPUNTAMENTI

CHAMPORCHER

Concorso per il presepe

La biblioteca comunale ha organizzato la quarta edizione del [illegible] «Non è Natale [illegible] non si fa il presepe». I partecipanti alla selezione potranno inviare lavori svolti [illegible] qualsiasi materiale (legno, carta, tela e altri). Le opere dovranno essere presentate entro il 18 dicembre alla biblioteca di Champorcher.

[illegible]

Concorso su lince e gipeto

L'amministrazione regionale, su proposta dell'assessorato all'Ambiente, ha organizzato un [illegible] per la realizzazione di una pubblicazione sul ritorno in Valle della lince e del gipeto. Gli interessati possono chiedere informazioni all'assessorato regionale all'Ambiente.

SAINT-VINCENT

Iscrizioni ai corsi di ping-pong

La sezione tennistavolo della polisportiva Libertas di Saint-Vincent ha aperto le iscrizioni per i corsi di ping-pong. Quest'anno le lezioni saranno tenute da due maestri cinesi, coadiuvati [illegible] tecnici federali italiani. Per informazioni telefo[illegible] allo 0166 511612 oppure rivolgersi al palazzetto dello sport [illegible] Saint-Vincent. I corsi sono riservati ai giovani di età compresa fra i 7 e i 16 anni.

[illegible]

Corso di architettura

A fine mese comincerà ad Aosta un corso di «Scienza delle costruzioni» della facoltà di Architettura. Arriveranno in Valle, una volta alla settimana, docenti del Politecnico di Torino. Per informazioni telefonare a Ezio Seris (0166 512781) [illegible] Enrica Perucchione (0125 804305).

[illegible]

Iscrizioni [illegible] master di economia

L'assessorato regionale all'Industria [illegible] a disposizione per in[illegible]formazioni sul master di sviluppo economico sul Terziario avanzato, organizzato dall'istituto Guglielmo Tagliacarne di Roma, che partirà da febbraio. E' riservato a 35 laureati, di età inferiore ai 29 anni.

LA DIFESA CRITICA L'INDAGINE

Domani appello per Eliseo Jorioz, condannato per l'omicidio dei genitori

«La sentenza è pura fantasia»

Luca Santoni, difensore, sostiene che le perizie dell'accusa sono da rifare. «L'assassino non era solo e non ci fu lite», dice il legale. Marito e moglie uccisi sul letto con 29 coltellate a Pré-Saint-Didier

AOSTA. «Pura fantasia». Così l'avvocato di Firenze Luca Santoni definisce la ricostruzione fatta dalla corte d'assise di Aosta per l'omicidio ■ Feliciano Jorioz, 76 anni, e della moglie Germana Perrin, di 75, avvenuto in frazione Champex di Pré-St-Didier. Per quel delitto, nel novembre scorso era stato condannato a ■ anni di carcere il figlio Eliseo, 53 anni, che ■ ■ sempre dichiarato innocente. Domani sarà giudicato ancora dalla corte d'assise d'appello di Torino. Il difensore chiederà che vengano rifatte le perizie medico legali, quelle psichiatri■ ■ che venga fatto un altro sopralluogo nella ■ ■ ■ ■ avvenuto il delitto.

L'avvocato ha maturato le sue convinzioni dopo aver letto i risultati degli esami commissionati all'Istituto di medicina legale di Modena. «Ho avuto la conferma di quanto già pensavo - spiega l'avvocato -. I coniugi non sono stati uccisi durante una lite ■ sostengono l'accusa ■ la corte d'assise, né l'assassino può essere stato ■ solo». L'unico elemento accettato dal difensore di Eliseo Jorioz è che i ■rpi di Feliciano e Germana sono stati straziati da 29 pugnalate. Per il resto, secondo gli esperti di Modena la madre di Eliseo è stata colpita da una persona che era in piedi, di certo mancina; i coniugi non hanno ■ il tempo di reagire, sono ■ stati colpiti nel sonno.

■ Jorioz alla sbarra nel processo di primo grado in corte d'assise ad Aosta

Un particolare spiegherebbe la posizione dei corpi sul letto, diversa da quella in cui di solito i coniugi dormivano. «Ci ho ■ un ■ per capirlo, guardando le fotografie scattate dalla polizia» dice l'avvocato. Gli esperti di Modena avrebbero dimostrato che qualcuno ha alzato ■ lenzuolo ■ il ■ ■ cui erano i corpi. «Non può averlo fatto una persona sola» aggiunge il legale.

A qu■ si aggiungono i dubbi sulle ■ di sangue: gli inquirenti avevano trovato soltanto ■ piccola macchia sul maglione di Eliseo, dagli esami ■ era ■ arrivata la conferma che si trattasse di sangue umano. «Potrebbe essere anche ruggine ■ margarina - riprende l'avvocato -. La ■ stanza servita per gli esami reagisce anche con quelle sostanze. C'è anche un aspetto tecnico ■ valutare. Una delle coltellate inferte alla donna ha ■ l'aorta, il sangue ha ■ certo imbrattato tutti i vestiti dell'assassino. Elieseo Jorioz ■ sul maglione soltanto una macchiolina che per gli esperti potrebbe essere di ruggine. Questa sarebbe una prova?».

A questo ■ aggiunge la discordanza (secondo la difesa) tra il comportamento di Eliseo ■ quello tipico dei «parricidi». «Dopo ■ delitto c'è quasi sempre la confessione oppure ■ suicidio del figlio che ha ucciso i genitori» spiega. E' una ■ ■ «desiderio di espiazione»: per alcuni passa attraverso il carcere, per altri l'unica soluzione è ■ morte.

L'investigatore privato assunto dai difensori nel processo di primo grado (Piergiorgio Pietrini ■ Claudio Soro) non era riuscito a trovare nessun elemento per scagionare Eliseo. Le conclusioni degli esperti di Modena cambieranno qualcosa? (c. lau.)

Da sinistra, Feliciano Jorioz e la moglie Germana Ferrin uccisi a Pré-St-Didier

Il processo

Condannato a 25 anni

AOSTA. Sei ore ■ camera di consiglio per emettere la sentenza ■ primo grado. I giudici Domenico Cuzzola, presidente ■ tribunale, e Maria Grazia Damonte hanno condannato «Lisetto» Jorioz ■ 25 anni di carcere il 26 novembre dell'anno scorso. L'avvocato di «Lisetto» Claudio Soro durante il dibattimento aveva detto: «Non bisogna avere paura di dichiararlo innocente». Il pm Luigi Schiavone aveva ■ la Corte a prendere ■ decisione «seguendo ■ certezza morale. Abbiamo fatto un lavoro scrupoloso, ■ ■ come faccia la difesa a ritenere insospettabile l'imputato».

Jorioz dopo la lettura della condanna è scoppiato in lacrime: «Sono innocente». Al processo aveva assistito tanta gen■ di Pré-St-Didier. I commenti fuori dal tribunale, dopo la sentenza, sono stati durissimi. In molti hanno espresso il loro disappunto per la condanna, convinti dell'innocenza.

Da 288 milioni

Sequestrato assegno in dogana

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Una «distrazione» è costata a un dirigente d'azienda tedesco 288 milioni e mezzo. Hans Philipsen Verner, 41 anni, stava entrando in Italia con un assegno che, dice, «non sapevo di avere nella mia valigetta, forse me lo sono dimenticato assieme ad alcuni documenti». L'assegno, del valore di 288 milioni, ■ sta■ sequestrato dalla guardia di finanza in servizio al traforo del Gran San Bernardo. I militari hanno fermato ■ dirigente per ■ normale controllo lunedì alle 16,30.

Verner arrivava dalla Svizzera su ■ «Mercedes 230», nella quale c'era una valigetta con alcuni documenti. «Sto andando in una filiale della ditta per cui lavoro, produciamo gabbie per tappi di bottiglie di spumante» h■ detto alla finanza. I militari hanno controllato il contenuto della ventiquattr'ore: oltre a documenti di vario tipo c'era l'assegno, che il professionista ■ aveva dichiarato alla dogana.

L'unica giustificazione che l'uomo è riuscito a trovare con la finanza è stata: «Non sapevo di avere ■ me quell'assegno». Verner ha riferito di averlo probabilmente preso per errore assieme ad altri fogli destinati alla filiale dell'impresa. La guardia di finanza lo ha sequestrato ■ ■. Per riavere i 288 milioni, il professionista dovrà pagare una contravvenzione di decine di milioni. (m. t. z.)

I medici escludono che sia Cesarino Pacchiana, sparito nel '79

Rimane ancora senza nome il corpo trovato nella Dora

IVREA. Resta senza soluzione il giallo dello scheletro ritrovato ■ settembre nella Dora Baltea a Banchette, alla periferia di Ivrea. Al contrario ■ quanto si era pensato in un primo momento, i medici del reparto di medicina legale dell'Usl 40 hanno escluso che i resti (un cranio e poche ossa) potessero apparte■ a Cesarino Pacchiana, di Aosta, operaio della Cogne misteriosamente scomparso il 26 ottobre del 1979 all'età ■ 45 anni.

«Ci sono parecchi dati discordanti - dice il professor Martini, che ha fatto l'analisi necroscopica -. Innanzitutto l'altezza del soggetto, che si scosta di qualche centimetro rispetto a quella presunta di Pacchiana. Poi l'età: le ossa ritrovate sono quelle di un uomo tra i 48 ■ i 64 anni, si■ non ■ 45».

Soltanto l'epoca corrisponde: i resti, infatti, sono rimasti nell'acqua per ■ periodo compre■ fra i 10 e i 15 anni, ■ questo particolare non ■ determinante ■ fini dell'identificazione. L'unico elemento per riconoscere ■ certezza i resti poteva essere la calotta d'argento che i chirurghi di Aosta avevano applicato a Pacchiana nel 1959, dopo ■ grave incidente in moto. Della placca, però, neppure l'ombra: solo un buco ■ comunque potrebbe essere conseguenza dell'urto contro una pietra del fiume.

Cesarino Pacchiana

Ancora Martini: «Purtroppo, all'ospedale di Aosta non hanno più le lastre dell'operazione. Ogni ipotesi sarebbe quindi azzardata». I resti sono ■ sepolti in una fossa comune del cimitero di Banchette. Rimane quindi irrisolto il mistero della scomparsa di Cesarino Pacchiana.

L'uomo viveva da solo in una casa di via Mont Falère 2 ad Aosta. ■ quando aveva avuto l'incidente in moto soffriva periodicamente di crisi depressive, ma i familiari escludono ancora ■ggi l'ipotesi del suicidio. Più probabile, invece, ■ delitto, come spiega il nipote Angelo Martino, che gestisce un campeggio a pochi chilometri da Ivrea: «Il giorno della scomparsa mio zio aveva in tasca due milioni che dovevano servirgli per pagare ■ riscatto di ■ alloggio in una casa popolare. Forse un balordo qualsiasi gli ha dato una botta in testa per portargli via i soldi.

■ ■

Prime indiscrezioni sull'autopsia al corpo di Maurizio Bellot, ucciso ai Caraibi

Ingerì alcolici prima di morire

Il risultato ufficiale degli esami sarà noto solo tra una settimana, ma è probabile che le ustioni sul braccio della vittima siano state causate dall'incendio della barca. Scarcerate ieri le persone che la polizia sospetta

SARRE. Sono state scarcerate tutte ieri mattina le persone sospettate dell'omicidio ■ Maurizio Bellot, il valdostano annegato a Palenche (Repubblica Dominicana). La polizia locale aspetta ■ risultato dell'autopsia, eseguita lunedì ■ sul corpo della vittima. Il caso, comunque, non è ancora stato chiuso. Nessuno degli inquisiti può lasciare il paese.

Secondo indiscrezioni (il referto dell'autopsia sarà reso noto soltanto tra ■ settimana) le macchie scure sul braccio di Bellot sono state provocate dalla benzina e dal fumo fuoriuscito ■ motore della barca. Sulla caviglia sinistra ■a vittima c'erano alcune escoriazioni che forse Bellot si ■ procurato tuffandosi in mare. I medici non si ■ pronunciati su eventuali segni di percosse. L'unico particolare ■ è l'alto tasso alcolico nel sangue del valdostano. Il referto sarà inviato ■ procuratore di Santo Domingo.

Tra le persone sospettate ci sono la convivente ■ Bellot, Lidia Garcia Bernardine, ■ anni, di Boca Chica, i tre giovani che hanno aiutato ■ donna ■ portare ■ riva il corpo (Robinson De Jesu Guzman, 25 anni, suo fratello Francisco Estelambais, 26, e Napoleon Paulino Martinez, ■ anni, tutti ■ Palenche). Due ■ persone indagate per il furto di denaro, elettrodomesti■ e oggetti in oro a ■ ■ Bellot: ■ i coniugi Ferruccio Pedro Aria, 40 anni, ■ Felicita Pere Martinez, 37, anche loro ■ Palenche. Gli altri sospettati sono pescatori. L'ipotesi più avvalorata dalla polizia dominicana è quella di un attentato dei pescatori locali, ai quali Bellot faceva concorrenza.

Maurizio Bellot, ■ anni

Grande appassionato di pesca, l'uomo aveva acquistato tre barche e un'attrezzatura sofisticata che tutti in paese gli invidiavano. Pochi giorni prima ■ morte gli sono state rubate alcune reti. Venerdì mattina la sua barca ha avuto un guasto, il motore si è incendiato e lui, pur non sapendo nuotare, ■ è tuffato in acqua. (m. t. z.)

FURTI

Tre giovani condannati

Tre giovani di origine bosniaca sono stati condannati dal pretore di Aosta per furti commessi in Valle e a Mil■ ■ chiamano Branko Mitreski, 26 anni, Faruk Bihorac, 21, e Nedin Sedorovicfehim Vogosca, 24: il primo dovrà scontare nove mesi di carcere, gli altri due, sette ■ ciascuno. I tre giovani dovranno anche pagare 300 mila lire ■ multa. I fatti per i quali sono finiti ■ giudizio risalgono alla notte del 29 aprile. I tre rubarono la Volkswagen «Passat» di Giuseppe Vicquery, a Brusson, dove erano arrivati con una Fiat «Uno» rubata a Milano. La stessa notte ■ nella tabaccheria ■ Aldo Math, sempre a Brusson, manomettendo il nottolino della serratura. Ma il proprietario ed altre persone si accorsero della presenza dei ladri e chiamarono i carabinieri, che riuscirono a bloccare i tre giovani bosniaci. Tutti e tre hanno deciso di patteggiare ■ condanna, ottenendo la riduzione di ■ terzo della pena.

I quattro componenti della giunta hanno confermato in Consiglio le loro dimissioni di protesta contro la Regione

Ayas resta senza il sindaco e tre assessori comunali

«Aspettiamo che cambi qualcosa da giugno. Così è impossibile amministrare»

Guido Becquet sindaco dimissionario del Comune di Ayas con tre assessori

AYAS. Un salone gremito di pubblico, nel caratteristico municipio di Ayas, per discutere le dimissioni della giunta. Lunedì si è riunito il Consiglio comunale: all'ordine del giorno la decisione del sindaco e di ■ assessori ■ quattro di lasciare l'in■ ottenuto nel 1990, «perchè così non si può amministrare». I quattro amministratori non hanno cambiato idea, il Consiglio comunale ha preso atto della loro decisione.

Pochi minuti dopo la conclusione della seduta i consiglieri si sono riuniti a porte chiuse per discutere sul futuro dell'amministrazione comunale. «Non ■ siamo ancora dimessi da consiglieri comunali - ha detto il sindaco Guido Becquet -. Lo faremo nelle prossime ore». Durante il Consiglio nessun altro componente ha presentato ■ dimissioni, ma le voci ■ altri consiglieri intenzionati ad abbandonare l'incarico sono sempre più frequenti. Dopo la riunione di lunedì sera è probabile che altri componenti del Consiglio abbiano imitato il sindaco ■ i tre assessori.

Il Consiglio ■ cominciato alle 20,20, con Guido Becquet che ha letto una breve dichiarazio■ in italiano per poi proseguire il dibattito in patois. I quattro dimissionari hanno ripetuto le motivazioni della loro decisio■. «C'è un'incertezza di diritto assoluta - ha detto Becquet -. Il piano regolatore è stato stravolto dalla Regione, le nostre decisioni non ■ ■rvite ■ nulla. Da giugno, con la firma del documento dei sindaci, a ■ non è cambiato proprio nulla. Non abbiamo nessun disaccordo fra noi o con il Consiglio, ma così non si può amministrare. Ne ■ un esempio le deroghe che dobbiamo concedere ■ Comune; la commissio■ regionale le annulla, i nostri poteri sono una farsa».

Luca Vicari, il giovane assessore al Commercio, non ha voluto dimettersi. E spiega: «Non ■ in contrapposizione ■ il mio sindaco; lui ha esperienza. ■ forse sono più illuso, ma credo che potremmo continuare a lottare. Certo che ■ assurdo che un insieme di funzionari regionali decidano ■ fare in Val d'Ayas. Ecco un esempio: il Piano territoriale paesistico ha imposto le zone alberghiere. Ad Antagnod non si può costruire neanche un albergo, mentre a Champoluc occorre stilare un Piano urbanistico di dettaglio, in una zona dove ci sono terreni divisi fra venti proprietari. Ma come si fa? Questa è una zona turistica, dobbiamo vivere di questo ed è assurdo che qualcuno abbia la presunzione di dirci ■ dobbiamo fare».

Entro 60 giorni l'amministrazione di Ayas dovrà rieleggere la giunta, altrimenti subentrerà un commissario. (s. ser.)

FUNERALI

L'addio al barbiere di Valpelline

Si è svolto ieri pomeriggio nella chiesa ■ Sant'Orso ■ Aosta il funerale di Salvatore Fonte, 72 anni, per mezzo secolo barbiere a Valpelline. L'uomo era stato investito da un'auto sabato sera in via Piccolo San Bernardo ad Aosta.

Dopo un lavoro di due settimane, le richieste di modifica dei collegi della Camera

«Taglio e cucito» per le nuove elezioni

Come accorpare i Comuni: le proposte della Regione

TORINO. Hanno lavorato due settimane ininterrottamente. Ancora ieri mattina [illegible] Commissione affari istituzionali del Consiglio regionale, presieduta da un fabbricante Tomaso Zanoletti, si è riunita fino alle 12, mentre il resto dei consiglieri attendeva [illegible] iniziare l'assemblea. Tante erano le richieste di modifica dei collegi elettorali per la Camera [illegible] per il Senato proposti dal Parlamento che i consiglieri regionali hanno preferito proporre e votare modifiche solo nei casi che vedevano d'accordo tutti, [illegible] quasi tutti i partiti. Le modifiche all'impianto proposto da Roma per eleggere i 17 deputati (più sei della proporzionale) nella Circoscrizione Piemonte [illegible] (tutta la regione escluso Torino e provincia) sono state poche. «Un motivo in più - dice la presidente del Consiglio Carla Spagnuolo - per sperare che Roma accolga le nostre richieste. Proponiamo solo piccoli aggiustamenti. Vediamoli nei dettagli.

[illegible] - [illegible] - [illegible] Si è battagliato [illegible] «alla fine è prevalsa la logica - spiega il pds Buzio -. La nuova Provincia è formata da tre realtà ed è giusto che ognuna mantenga la propria unità anche nelle elezioni». Per questo Baveno, Stresa, Brovello Carpugnino, Gignese e Belgirate secondo la Regione devono [illegible]re assegnati [illegible] collegio del Verbano-Ossola. Al contrario, Gravellona e Casale Corte Cerro devono tornare al Cusio: «Roma li aveva staccati probabilmente per ragioni matematiche».

[illegible] Qui è stata battaglia dura. Sozzago e Cerano, assegnate al collegio di Novara, per la Regione «devono [illegible] all'Ovest-Ticino» spiega l'asses[illegible] dc Enrico Nerviani. Al contrario Sillavengo, Landiona, Mandello Vitta, Casaleggio, Castellazzo Novarese, Carpignano Sesia, Caltignaga e Briona, «da sempre gravitanti su Novara», devono tornare nel collegio del capoluogo. C'è poi lo spostamento di Dormelletto dal collegio di Galliate a quello [illegible] Arona. «Tali variazioni - conclude Nerviani - appaiono irrilevanti e comunque determinano valori complessivi di popolazione nell'intervallo di oscillazione definito dal Parlamento» (ogni collegio per la Camera [illegible] Piemonte 2 può oscillare in più o in meno del 10 per cento [illegible] 121.518 abitanti).

[illegible] - [illegible] - **ACQUESE.** Con il Novarese è stata la [illegible] più tormentata. «Era [illegible] - spiega il dc Ferraris - ricostituire la realtà della Val Borbera "spezzata" dalla proposta romana». Ecco quindi che Cantalupo Ligure, Cabella ligure, Carrega Ligure, Albera Ligure e Mongiardino Ligure secondo il Consiglio [illegible]nale devono [illegible] sottratti a Tortona-Novi e assegnati a quello di Acqui. «Ma a questo punto, a catena, è stato necessario riaggiustare gli altri Collegi» dice Ferraris. Il Tortonese è stato «compensato» aggiungendogli i comuni di Basaluzzo, Pasturana e Fresonara prima assegnati all'Acquese. Castellania è passato all'Acquese, mentre Piovera e Rivarone [illegible] finiti con [illegible]ssandria. Ancora all'Acquese sono stati riassegnati Carentino e Bergamasco. Ma gli effetti della [illegible] a catena non sono ancora terminati. Al collegio [illegible] Casale sono stati sottratti Pietramarazzi e Montecastello «che sono già inseriti nel territorio urbano di Alessandria - dice ancora Ferraris - mentre Quargnento è stato assegnato a Casale. Certo, si sarebbe dovuto assegnare a Casale anche Lu, Cuccaro e Castelletto Monferrato, ma i vincoli legati al numero degli abitanti è stato impossibile superarli».

[illegible] - [illegible] - AL[illegible] Sono le zone dove la battaglia per modificare i confini è [illegible] aspra, ma dove i «veti» incrociati hanno impedito ogni proposta [illegible] modifica. Il pds [illegible] e il psi Garino hanno tentato [illegible] tutti i modi di far passare la tesi che Dronero e la Val Maira «che gravitano su Cuneo, soprattutto Dronero» venissero assegnati al collegio [illegible] capoluogo. «In cambio al Saluzzese - spiegano i due consiglieri - potevano andare Busca [illegible] Costigliole che, guarda caso, si chiama Costigliole Saluzzo, [illegible] la dc si è opposta». I maligni sostengono che Delfino, che è di Busca, [illegible] deciso di candidarsi a Cuneo. Quindi...

Altri litigi per l'Albese che l'originaria proposta decurtava di quasi 27 mila abitanti assegnandoli a Nizza-Canelli. «Abbiamo potuto fare poco - spiega Tomaso Zanoletti, ex sindaco di Alba - e sempre per colpa dei vincoli numerici». Le uniche modifiche proposte sono marginali. I 3000 abitanti di Castagnito e Magliano Alfieri passeranno sotto Alba: «Sono la periferia - dice Zanoletti - della mia città». All'Albese viene proposto di togliere Dogliani e Farigliano per assegnarli al Collegio di Mondovì: «Fanno già parte di quella Usl».

La proposta della Regione verrà ora valutata da Roma che potrà accettarla o respingerla.

Beppe Minello

Ecco come cambia il voto

Diciassette collegi uninominali e tutti avranno il loro deputato

RICORDATE come si votava per la Camera dei deputati? Il Piemonte era diviso in orizzontale [illegible] due grandi circoscrizioni: quella a Nord (province di Torino, Vercelli e Novara) e quella a [illegible] (Cuneo, Asti e Alessandria). Con la bozza dei dieci saggi e con i suggerimenti della Regione la situazione [illegible] radicalmente mutata: sono ancora due [illegible] circoscrizioni (una comprende Torino e provincia e l'altra il resto del Piemonte), ma all'interno di queste grandi aree trovano posto i collegi camerali. Che cosa vuol dire? Che ogni collegio eleggerà [illegible] proprio deputato [illegible] il [illegible] maggioritario uninominale. Spariscono i listoni di partito che dovevano in qualche modo coprire territorialmente tutta la circoscrizione, ed emergono gli uomini scelti ad hoc per ogni area. [illegible] con il metodo maggioritario risulterà eletto [illegible] otterrà più voti. Quindi sarà ancora una battaglia sui simboli dei partiti, ma anche e soprattutto sugli uomini.

Vi immaginate il candidato di Cuneo che fino all'anno scorso doveva fare campagna elettorale anche ai confini del Basso Alessandrino? O quello di Domodossola che si doveva spo[illegible] fino a Bardonecchia? Con il nuovo sistema elettorale tutto questo dispendio di energie (e [illegible] quattrini) non esisterà più. Il candidato di Cuneo farà campagna solo nel collegio di Cuneo, [illegible] quello di Novara solo in quello di Novara. I collegi sono stati ripartiti in modo da essere territorialmente bilanciati, con una popolazione media che è di circa 121 mila abitanti.

La circoscrizione in cartina ha a disposizione 23 seggi, [illegible] 17 deputati che verranno eletti nei collegi uninominali e 6 con il sistema proporzionale. L'altra circoscrizione della regione comprende solo Torino e la sua provincia. Con il nuovo sistema elettorale non si dovrà più scrivere il nome del candidato sulla scheda: sarà sufficiente apporre la solita crocetta sul simbolo del partito o [illegible] movimento e automaticamente la preferenza sarà assegnata al politico il cui nome sarà stampato accanto al simbolo.

Il sistema maggioritario agevola anche l'assegnazione dei seggi: il candidato che nel [illegible] collegio avrà ottenuto il maggior numero [illegible] voti sarà automaticamente eletto alla Camera dei deputati.

Fiorenzo Panero

Le prossime votazioni politiche si svolgeranno secondo la nuova «geografia» elettorale proposta da Roma e dalle Regioni

REFERENDUM

I giovani che si divertono in discoteca fanno la fortuna di «Top dance»

Tra le discoteche e i dj del Piemonte e della Valle d'Aosta si riaccende di nuovo l'emozionante sfida a [illegible] di schede

Il popolo della notte è in ebollizione per «Top dance»

Molti locali organizzano già serate speciali per calamitare i voti del pubblico

Il ritorno di «Top dance» ha col[illegible] un po' tutti di sorpresa, ma la voglia di tentare per la seconda volta di conquistare il titolo [illegible] migliore discoteca e migliore dj sta nuovamente contagiando [illegible] popolo della notte di Piemonte e Valle d'Aosta.

Al momento i locali sono ancora in fase di organizzazione, si [illegible] studiando nuove tattiche e nuove serate all'insegna dell'originalità e delle novità. Il «Crazy Boy» di Centallo ad esempio propone domenica sera un appuntamento d'eccezione. Sulla pista del moderno [illegible] scateneranno infatti gli «883», il complesso più «gettonato» del momento.

Il biglietto costa 22 mila lire e si può ritirare, fino a sabato sera, in orario d'ufficio alla cassa della discoteca.

Spettacoli emozionanti anche nel Novarese. Venerdì sera alle «Cave» di Vintebbio [illegible] [illegible]biranno i Rosso vivo, il gruppo scoperto da Claudio Cecchetto. Sempre venerdì al «Trocadero» di Domodossola suoneranno gli «Art. 31» mentre al «Kursaal» di Verbania performance della sosia di Tina Turner.

Un appuntamento da non perdere è quello di stasera all'«Immagine» di Pozzolo Formigaro in provincia [illegible] Alessandria dove si terrà la prima convention dei dj. Una quarantina di re della consolle balleranno e si scateneranno in pista con il pubblico.

Tra una festa e un'altra arrivano intanto i primi coupon. I fedelissimi de «La lanterna» di Limone sono i più diligenti, anche perché se portano numerosi tagliandi hanno diritto all'organizzazione gratuita della festa di compleanno o di addio al celibato. [illegible] «Ghibli» di Aosta invece a partire da sabato mette a disposizione un pullman per i clienti che arrivano da Ivrea e dal Canavese. Intanto ogni [illegible]timana [illegible] dj Luca Attucci si alternerà alla consolle con i i più importanti dj del momento a livello nazionale.

La sfida che si protrarrà per alcuni [illegible] [illegible] preannuncia interessante e piena [illegible] colpi di scena. Quale sarà la discoteca che riuscirà a spodestare [illegible] «Crazy Boy»? Il titolare del locale centallese non si lascia scoraggiare: «Ce la metteremo tutta per aggiudicarci nuovamente la vittoria».

In molti locali inoltre [illegible] nuovamente cominciati a comparire le urne dove depositare i coupon e alle pareti il regolamento per partecipare al referendum. Occorre ritagliare e compilare [illegible] tagliando pubblicato da «La Stampa» e spedirlo alla Casella postale numero 730 - 10100 Torino centro. Sulla busta occorre indicare «Referendum Top dance». Le fotocopie, naturalmente, non sono valide. [a. f.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare [illegible], discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible]no valide le fotocopie.

Stasera al Corso di Aosta proiezioni a ingresso libero per «CinemAmbiente»

La natura in due film di Olmi

Alle 20 è in programma «Lungo il fiume», documentario prodotto da Raiuno e dedicato al Po. Alle 21,30 «Il segreto del bosco vecchio», favola ideologica a tema ecologico tratta da un libro di Buzzati

AOSTA. Prima le visioni apocalittiche e la memoria di un maestro del cinema giapponese, ora la realtà della natura (com'è, come dovrebbe essere) vista da un cineasta italiano contemporaneo, da sempre sensibile al rapporto fra uomini e cose. Dopo «Sogni» di Akira Kurosawa, la rassegna «CinemAmbiente», dell'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti, arriva al suo secondo appuntamento, presentando, stasera [illegible] Cinema Corso, due film [illegible] Ermanno Olmi: «Lungo il fiume» (ore 20) e «Il segreto [illegible] bosco vecchio» (ore 21,30).

Il primo, [illegible] produzione di RaiUno, è stato girato da Olmi due anni fa, seguendo [illegible] corso del fiume Po, dalle sorgenti alpine del Monviso alla foce nell'Adriatico. Si tratta di un documentario dolente e magnifico sulle condizioni di salute del maggior corso d'acqua italiano: tanto più importante in quanto attraversa l'unica consistente pianura del territorio nazionale, quella che con le [illegible] colture contribuisce al nutrimento [illegible] una grossa fetta della popolazione. In questo senso le immagini mostrate da Olmi non saranno per rassicuranti, per via degli scarichi che [illegible] fiume raccoglie, diventando in alcuni tratti una vera e propria fogna a cielo aperto. Ma riusciranno anche a commuovere, laddove in alcuni tratti, curiosamente indenni dall'inquinamento, la natura ha saputo [illegible] la [illegible] sacralità inviolata.

Una sequenza del film «Il segreto del bosco vecchio» di Olmi, oggi alle 21,30 al Corso di Aosta per «CinemAmbiente»

«Il segreto del bosco vecchio» è invece l'opera più recente di Olmi, presentata all'ultima Mostra Internazionale [illegible] Cinema di Venezia. Tratta da un racconto dello scrittore Dino Buzzati, [illegible] un'autentica favola ecologica. Protagonisti il colonnello Sebastiano Procolo e il piccolo orfano Benvenuto, che ricevono [illegible] dal vecchio zio e prozio Antonio Morro una casa e un bel patrimonio di boschi. Con un'unica raccomandazione da parte del defunto: curare e rispettare [illegible] piccola parte di quella foresta, il cosiddetto «Bosco vecchio».

Tuttavia, mentre per [illegible] giovane Benvenuto quel bosco e tutti gli altri sono il luogo dei giochi e delle meravigliose scoperte (l'amicizia coi geni degli alberi, la familiarità con gli animali, le melodiose canzoni del vento nelle notti d'estate), per il colonnello Procolo le foreste [illegible] soprattutto fonte di guadagno. Ma la magie del «Bosco vecchio» riusciranno a intenerire il suo duro [illegible] [illegible] militare.

Luciano Barisone

Gli inediti in video

Una proposta adrenalinica per i cultori dell'home video, [illegible] tre film, pescati nel mare degli inediti, [illegible] non renderanno certamente noiosa un [illegible] in famiglia e con gli amici davanti al teleschermo: **«Le avventure di Ford Fairlaine» di Renny Harlin, «Il cacciatore di teste» di John McNaughton e «L'ultimo attacco» di John Milius.**

Il primo è opera di un neo-regista hollywoodiano, venuto dal Nord Europa, il norvegese Renny Harlin, dimostratosi fin dall'esordio uno specialista dei film d'azione, visionari e spettacolari. Già autore, al suo esordio, del quarto episodio della serie «Nightmare» (e prima di emergere [illegible] titoli quali «Trappola di cristallo II» e il recente «Cliffhanger»), nel 1990 Harlin ha girato questo poliziesco «hard boiled», protagonista un investigatore che indaga su [illegible] caso di omicidio nell'ambiente folle della musica «heavy metal»: un personaggio ispirato a un [illegible] dei fumetti.

Da un giallo con venature horror a un horror [illegible] venature demenziali. «Il cacciatore di teste» è consigliato soprattutto agli amanti di un cinema anticonformista e fuori schema. Come quello prod[illegible] da McNaughton negli altri suoi due film più famosi: «Henry pioggia di sangue» e «Lo sbirro, il boss e la bionda». Qui tutto ha inizio quando un alieno insettiforme arriva sulla Terra, bandito dal suo pianeta per avere commesso atroci delitti. Condannato a vivere [illegible] un uomo, lo strano essere cerca di inserirsi, acquistando la forma dei terrestri. Per fare questo non esita a prendere in prestito le teste delle persone che incontra. Gli strani delitti porranno sulle [illegible] tracce una poliziotta afroamericana e il [illegible] [illegible] «partner».

McNaughton oscilla sempre fra il serio e l'ironico. Del tutto convinto invece delle proprie scelte un grande visionario dell'avventura militare e cameratesca come John Milius. Noto autore di film come «[illegible] mercoledì da leoni», «Conan il barbaro», «Il [illegible] e il leone», «Addio al re», in «L'ultimo attacco» Milius racconta [illegible] missione suicida ad Hanoi, negli ultimi anni della guerra del Vietnam: un atto folle e estremo per vendicare la morte di un commilitone. Un film di grande impatto emotivo e spettacolare, purtroppo passato inosservato alla sua uscita (durante la Guerra del Golfo).

[l. b.]

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Serate danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» prosegue oggi il programma di serate danzanti dedicate al liscio e alla musica revival Anni Sessanta. Sul palco [illegible] locale salirà oggi l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi. A mezzanotte una pausa con le ultime «tendenze» [illegible] discoteca.

[illegible]

Corso di pittura

Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] pittura organizzato dalla Pro loco. Le lezioni s'inizieranno il 15 novembre. Il corso si concluderà a maggio e si terrà il lunedì dalle 20 alle 22 nella sala polivalente di via Binel. L'insegnante è Giorgio Franzetti. Il costo è di 150 mila lire.

QUART

Ballo liscio [illegible] «Blu [illegible]»

Alla discoteca «Blu [illegible] si balla oggi il liscio. Nel locale un'orchestra spettacolo trascinerà giovani e meno giovani in pista [illegible] la musica romagnola e il revival Anni Sessanta e Settanta.

Cinema, dibattiti e reportage nei programmi odierni delle tv francofone

Una curiosa criminale su Tsr

Su F2 cronache dall'ospedale di Armentières

Cinema, reportage e dibattiti nei programmi [illegible] oggi sulle televisioni francofone.

Alle 20,10 Tsr trasmette *«Une affaire de goût: la cuvée du 3e type»*. E' [illegible] servizio [illegible]mato che, in occasione dell'arrivo dell'ultimo «Beaujolais Nouveau», [illegible] propone un'inchiesta sui più recenti risultati della tecnologia della vinificazione.

Alle 20,50 France [illegible] propone *«La lettre inachevée»*, un film televisivo di Chantal Picault, con Nathalie Nell, Arnaud Giovaninetti e Joséphine Sarre. La [illegible] che racconta prende [illegible] via da un incidente di moto, dove perde la vita [illegible] giovane Stéphane. Dopo qualche tempo il [illegible] amico Marco va a trovarne [illegible] madre per riportarle il giubbotto del figlio. Marco vive da solo con suo padre nel retro [illegible] un'officina. E' dunque molto sorpreso dell'ambiente che trova a casa della madre di Stéphane, dove tutto [illegible] calore, dolcezza e calma. Marco finisce così per esserne attratto: a tal punto da prendere progressivamente il posto del ragazzo tragicamente scomparso.

Daniel Auteuil, oggi ospite [illegible] France 2

Alle 21,05 Tsr propone *«Jugement aveugle»*, un film televisivo con Leslie Ann Warren. [illegible] è protagonista un avvocato di successo, felicemente sposato, che va incontro al peggiore incubo della sua vita, il giorno in cui viene incaricato della dif[illegible] di [illegible] curiosa criminale.

Alle 22,30 France 2 manda in onda la nona puntata de *«Les chroniques de l'hôpital d'Armentières»*, la serie documentaria di Daniel Karlin dedicata alla vita di [illegible] grande ospedale. Soggetto della puntata di oggi il «ricevimento» dei futuri pazienti: un punto d'incontro do[illegible] il drammatico si [illegible] [illegible] sfumature comiche.

Alle 23,55, infine, la rete francese propone *«Le cercle de minuit»*, [illegible] settimanale presentato da Michel Field. Fra gli ospiti un grande attore [illegible] cinema francese, Daniel Auteuil, protagonista di «Un cuore in inverno».

[l. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Ingresso libero	Rassegna Cinema Ambiente. Ore 20 **Lungo il fiume**, di Ermanno Olmi. Ore 21,30 **Il segreto del bosco vecchio**, di Ermanno Olmi.
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Per amore solo per amore** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di [illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
CO[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 641.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** [illegible]. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
CER[illegible] **[illegible]s Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	[illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 14/16/18/20/22,15 L. 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] [illegible] Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30	**Vizi [illegible] una moglie erotica al drive in**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	**[illegible]** *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [illegible] (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry.** Or.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: [illegible]. Sala 2: **Misterioso omicidio a [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sod.** Or.: 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Giovanni Falcone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] V. Veneto 5. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il socio.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** [illegible]: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] XX Settembre [illegible]. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalcio 8. **Serata dedicata al [illegible] di attività sociali Fiat.** Ingresso ore 21. Ingresso ad invit.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
[illegible]A v. Roma 336: **Silver.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO [illegible] piazza Castello 215, [illegible] 80.151. Ore 21,15 David Sylvian e Robert Fripp in concerto IV rassegna **Dalle nuove musiche al sistema mondiale** Trey Gunn featuring; Michael Brook special guest. Organizzazione Musica 90. Biglietteria 20,15/21,15. Per informazioni 434 3333.
ALFIERI [illegible] Solferino 4, [illegible]. [illegible] stasera ore 20,45 e [illegible]menica ore 15,30 **OBA-OBA** 93 da [illegible]y la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografia di Roberto [illegible]hao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 898. Stag. in abb. T.S.T. Pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito di Italo Svevo**, con U. Orsini r. G. Patroni Griffi. Pomeridiana ore 15,30. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 [illegible]. 10/18, lun. [illegible]. [illegible]. 517 62.48-54 45.62. Repl. [illegible] 14 novembre.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Blanc de la page noir de l'encre**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Il capitano nero**, film
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Mine relax**, programma in patois
23 — **Agente Rockford**, telefilm

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**, [illegible] show
12,50; 19,50; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
16,30 **Tempo d'astrologia**
20 — **Rendez-Vous valdôtain**, [illegible] Luciano Caveri
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **CourmAosta - Klagenfurt**, hockey serie A

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News, notizie dall'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Rep[illegible]**
18 — **Musica non stop** e [illegible] di Luca Attucci

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
8 — **Liscio in libertà**
[illegible] **101!... Si gioca**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound con Andrey**
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[illegible] Valle [illegible]
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Top [illegible]
8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locali**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica [illegible] stop**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45885, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **[illegible] dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
9 — **Top model**
9,20 **Temps present**
10,20 **A bon entendeur**
10,35 **Perry Mason**
11,25 **Paradise Beach**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Rosa**
13,35 **Arabesque**, policier
14,25 **Long-métrage jeunesse**
15,10 **La famille des collines**
17,05 **Myster [illegible]**
17,30 **Notre belle famille**
18,55 **Teleduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **TeleScope**
21,05 **Jugement aveugle**, film
22,35 **Face à la presse**
23,10 **Tj-nuit**
0,30 **Cinebref**

Radio St-Vincent
7 — **St. Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
18 — **Nightwhite**, notturno

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock Cafe**, con Federico

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Vincono le 2 squadre di pallavolo

Prima doppietta dei valdostani

AOSTA. I campionati di pallavolo sono cominciati nel migliore dei modi per [illegible] squadre valdostane. In C1 maschile l'Olimpia ha espugnato [illegible] parquet del Nova Milanese, imponendosi per 3-2, [illegible] in C2 femminile il Cral Cogne ha superato alla palestra [illegible] via Binel il Maroso per 3-1 (14-16, 15-11, 15-2 e 15-6 i parziali).

L'Olimpia ha rischiato di esordire con una sconfitta, ma quando la situazione sembrava compromessa gli aostani [illegible] riusciti a ribaltare la situazione. In svantaggio di due set e con il Nova Milanese avanti per 14-11 nel terzo parziale, Valente [illegible] compagni hanno saputo reagire e assicurarsi un rocambolesco successo al tie-break.

«Nella frazione decisiva - spiega l'allenatore Eugenio Torrione - ci siamo trovati [illegible] dover recuperare uno svantaggio di 8-1. Dopo il cambio di campo abbiamo giocato [illegible] la necessaria tranquillità, evitando di incappare in un passo falso pericolo- [illegible] Nova Milanese [illegible] un avversario trascendentale, però in ricezione e in attacco [illegible] stati brillanti soprattutto nelle fasi iniziali dell'incontro. La palestra scivolosa ci ha poi [illegible] diversi problemi».

Buon esordio anche per il Cral Cogne. Perso il set d'apertura per 16-14, il [illegible] del presidente Peila ha sofferto un po' nel secondo parziale per poi dominare l'incontro. Il tecnico

Sonia Cuzzocrea, del Cral Cogne

Moro ha presentato inizialmente Sonia Cuzzocrea, Eveline Navillod, Roberta Ceccon, Anna Mussillon, Federica Diemoz [illegible] Annalisa Riccioni per poi mandare sul parquet anche Alessandra Benato.

«In avvio [illegible] squadra era troppo contratta - spiega l'allenatore Giorgio Moro -. La svolta dell'incontro è giunta nel secondo set, quando l'attacco ha cominciato a giocare su livelli ottimali. E' stata soprattutto Anna Mussillon a mettere in difficoltà le ospiti, con precise schiacciate. Soltanto le centrali [illegible] brillanti, crescendo comunque alla distanza».

Sabato impegno interno per l'Olimpia, alla palestra del quartiere Dora contro l'Ovada, mentre [illegible] Cral Cogne renderà visita all'Omegna. [s. b.]

Il Fenusma del campionato di Eccellenza è stato sconfitto per 2 [illegible] 1 dall'Ivrea in trasferta

Rigore sbagliato, sfuma il pareggio

I blucerchiati guidati da Cusano hanno giocato un buon secondo tempo, ma non sono riusciti [illegible] recuperare lo svantaggio. L'allenatore: «Scendiamo in campo intimoriti e quando ci svegliamo [illegible] ormai troppo tardi»

NUS. Un calcio di rigore fallito da Rizzo a 4' dalla conclusione, ha impedito al Fenusma di rientrare [illegible] trasferta di Ivrea [illegible] prezioso punto. I castellani sono stati sconfitti dagli eporediesi per 2-1, al termine di una partita dai due volti: primo tempo di netta marca canavesana e ripresa favorevole ai blucerchiati.

«Non riesco [illegible] spiegarmi i timori che attanagliano la squadra all'inizio degli incontri - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Scendiamo in campo con troppe paure [illegible] quando ci svegliamo [illegible] tardi per poter recuperare. E' ora che ognuno [illegible] assuma le proprie responsabilità. Non sono disposto ad accettare ulteriormente prestazioni negative dei singoli. Diversi giocatori rischiano il posto».

«Al Pistoni soltanto in tre hanno soddisfatto le attese: Zublena, Cramarossa [illegible] Volpone, tutti gli altri non sono stati all'altezza della situazione - aggiunge il tecnico castellano -. E' [illegible] che l'eventuale trasformazione del rigore da parte di Rizzo ci avrebbe consentito di ottenere [illegible] punto prezioso, ma è [illegible] sostanza della prova collettiva che mi ha deluso. Occorre cambiare strada per non compromettere il campionato».

L'Ivrea ha sfruttato a dovere l'avvio stentato dei blucerchiati, per andare a segno con una doppietta di [illegible] Mola. E' [illegible] Cramarossa a riaprire le sorti dell'incontro [illegible] un bel gol,

Stefano Cramarossa del Fenusma

però la rete del centrocampista non è bastata per riuscire [illegible] strappare un risultato positivo. Nel finale è stato espulso Giovetti, che dovrà così saltare [illegible] recupero in programma domani sera a Nus contro il Saluzzo alle 20,30.

«La sfida [illegible] i cuneesi è di fondamentale importanza - sottolinea Cusano -. Non possiamo rimandare ancora l'appuntamento con la vittoria. Dalla squadra mi aspetto una prova di carattere. Contro il Saluzzo potrò contare sul rientro di Luca Vallet, ma mancheranno sempre Miriello, Rivelli e Zoppo. Domenica prossima ci aspetta poi la difficile trasferta ad Alba. In 180' dobbiamo raccogliere almeno tre punti per poter guardare al futuro con la necessaria serenità». [s. b.]

Débâcle di due capoliste della Prima categoria

AOSTA. Le sconfitte dell'Aymavilles/Gressan in casa [illegible] il Villaggio Lamarmora e dello Charvensod/Sant'Orso a Quincinetto hanno fatto perdere il comando della classifica alle due formazioni valdostane. [illegible] vetta sono rimasti l'Olimpique Châteaux (1-0 sulla Libertas Biella) e l'Atletico. Pareggi, entrambi per 1-1, per l'Scs con il Viverone e per il Pont Donnaz con l'Ivrea Bellavista.

L'Olimpique Châteaux ha centrato la quarta vittoria grazie al gol [illegible] Airaudi su rigore. «Il protagonista è stato [illegible] portiere biellese Trocca - dice l'addetto stampa della squadra, Giuseppe Briareva -. Ha compiuto una serie di prodezze, impedendoci un [illegible] di larghe proporzioni. Abbiamo dominato la partita. L'unico neo è [illegible] l'espulsione [illegible] Marcato».

Sette reti, con finale pirotecnico nella sfida tra l'Aymavilles/Gressan [illegible] il Villaggio Lamarmora. Gialloneri in vantaggio per 2-0 dopo un quarto d'ora (reti di Avandoglio e Millet), ma un'autorete di Bataillon e il gol [illegible] Cariola consentivano agli ospiti di pareggiare nel primo

Daniele Orsini [illegible] segnato per il Pont Donnaz. A destra, dall'alto, Mauro Zavattaro dell'Aymavilles/Gressan (un gol) e il giocatore dello Charvensod/Sant'Orso Simone Sergi che domenica ha colpito un palo

tempo. Nella ripresa espulsione di Piccolo e gol ospite quasi allo scadere, [illegible] 3-3 su rigore di Zavattaro a tempo scaduto. Al 96' [illegible] beffa [illegible] la realizzazione di Cariola. «Abbiamo perso [illegible] partita incredibile - dice mister Luigi Danieli -. Il pareggio sarebbe stato la logica consegu[illegible] di quanto visto in campo, [illegible] stiamo attraversando un periodaccio sfortunato. Nella squadra c'è, in ogni caso, un eccessivo nervosismo. Domenica Piccolo è stato espulso per un [illegible].

Una convincente prestazione collettiva non è stata sufficiente all'Scs per piegare il Viverone. I piemontesi sono passati in vantaggio con Catabiani, [illegible] tre Perron ha siglato il pareggio. «Il risultato è bugiardo - di[illegible] l'allenatore [illegible]ando Statti -. Abbiamo attaccato per 90', sfiorando in diverse occasioni [illegible] raddoppio. La squadra ha lotta[illegible] con grande generosità [illegible] meritava la vittoria. Domani ci aspetta un difficile impegno nel recupero [illegible] l'Atletico».

Lo Charvensod/Sant'Orso è incappato nella seconda [illegible]fitta consecutiva. A castigare i gialloblù a Quincinetto è stato un gol di Perino nel finale. «Dopo che avevamo colpito un palo con Simone Sergi in apertura di partita e dopo che ci era stato negato un rigore [illegible] Casette - spiega mister Giulio De Ceglie -. Due salvataggi sulla linea dei difensori nerostellati ci hanno poi impedito di conquistare almeno un pareggio».

Divisione della posta per il Pont Donnaz nel difficile impegno con l'Ivrea Bellavista. In vantaggi[illegible] una punizione di Orsini, i rossoblù venivano raggiunti da Lago nel finale. «Il pareggio [illegible] giusto - dice mister En[illegible] Bravi - anche [illegible] siamo anda[illegible] vicinissimi al successo. Domani sera nel recupero a Quincinetto speriamo di conquistare un altro risultato utile. Potrò contare sul rientro di Roscio».

Sigfrido Beneyton

SCI NORDICO

La Nazionale capitanata da Stefania Belmondo sta preparando la Coppa del Mondo

Le azzurre del fondo a Cervinia

Al seguito del gruppo anche il tecnico dei materiali Sergio Favre, molto apprezzato soprattutto dalla campionessa mondiale e olimpica. La squadra si allenerà [illegible] un anello lungo sei chilometri fino a sabato

CERVINIA. Nel tempio dello sci alpino e del chilometro lanciato [illegible] Cervinia si torna a parlare di sci nordico. Da tempo si riscontra passione per il fondo al Breuil, c'è la società Fondisti Cervinia e si organizza d'inverno un parallelo in paese. E ultimamente, con la realizzazione [illegible] alcune piste molto interessanti per il lavoro di preparazione in altura, c'è stato [illegible] boom dei faticatori dello sci anche ai piedi del Cervino.

Da lunedì [illegible] in ritiro al Breuil, con quartier generale al Petit Palais Hotel in via delle Funivie, la Nazionale femminile di fondo che sta preparando sino a sabato il debutto stagionale in Coppa [illegible] Mondo previsto per l'11 e 12 a Santa Caterina Valfurva (in una gara strappata all'ultima ora al congresso Fis di Bled in Slovenia dall'Italia alla Francia per le difficoltà economiche post olimpiche [illegible] Les Saisies). Poi ci saranno altri due appuntamenti [illegible] dicembre il 18 [illegible] 19 a Davos in Svizzera e il 22 e [illegible] a Dobbiaco ancora in Italia.

Per le strade del Breuil in questa settimana si potrà così incrociare la campionessa olimpica [illegible] del mondo Stefania Belmondo, la vice campionessa mondiale Bice Vanzetta, la rientrante Paola Pozzoni e le giovani Cristina Paluselli e Giorgia De Marco, Sabina Valbusa e la giovanissima Lara Payrot.

A guidare il gruppo a Cervinia è il tecnico piemontese Alberto Berto con cui collaborano i tecnici dei materiali [illegible] Favre (unico valdostano del gruppo, apprezzatissimo [illegible] azzurra, soprattutto dalla Belmondo), Alberto Alverà, Carlo Sala e [illegible] massaggiatore Pippo Rehmann; in settimana dovrebbe arrivare anche Vincenzo Trozzi.

L'allenamento di Cervinia è molto importante per la rifinitura della preparazione per tutta la squadra, [illegible] soprattutto per Stefania Belmondo che de[illegible] recuperare il notevole terreno perso con i due interventi chirurgici all'alluce valgo destro e [illegible] il relativo avvicinamento alla preparazione per una stagione così importante; la piemontese dovrà ancora lottare con russe e scandinave per salire sul podio della Coppa del Mondo e a Lillehammer in Norvegia a febbraio per confermare [illegible] medaglie olimpiche e mondiali ottenute in Val di Fiemme, [illegible] Les Saisies [illegible] Falun in questi ultimi tre anni.

Entusiasta dell'esperienza a Cervinia è [illegible] tecnico Alberto Berto: «Abbiamo una pista otti[illegible] di [illegible] chilometri per fare skating e alternato [illegible] Plan Maison. [illegible] tutti colaborano con noi, abbiamo gli impianti gratuiti, tanta neve e un ambiente ideale. Il lavoro procede molto bene. La Belmondo sta crescendo molto bene [illegible] nonostante abbia 2000 chilometri in meno del previsto è già su ottimi livelli nei test; non è stata ferma e con il fisico che ha ci vuole poco a recuperare. La Vanzetta è sui valori dell'anno scorso e le altre crescono bene. Possiamo essere fiduciosi».

Non fanno parte del gruppo a Cervinia soltanto le due friulane Gabriella Paruzzi [illegible] Manuela Di Centa che [illegible] partite lunedì per Ivalo in Finlandia dove [illegible] in allenamento anche la squadra maschile [illegible] al 28 novembre. [illegible] Ivalo [illegible] al lavoro anche Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e il tecnico Roberto Gal.

Cesarino Cerise

La campionessa olimpica e mondiale Stefania Belmondo si allena a Cervinia

I risultati di C [illegible] D

Il Neran A e l'Anspi al comando

AOSTA. Libertas Neran A e Anspi Riviera [illegible] Alpi in testa, Coumba Freide a inseguire a un punto di distanza. Non è [illegible]biata dopo il terzo turno di campionato la classifica della serie D1 di tennistavolo. Il Neran A ha sconfitto la formazione C della [illegible] società con il punteggio di 5 [illegible] 1 (due vittorie di Sergio Duroux [illegible] Roberto Scarfò [illegible] una di Dario Nicco, mentre il punto degli sconfitti porta la firma di Mirko Berti).

L'Anspi ha superato l'Acsi con lo stesso punteggio: a segno Marco Paganone (2), Patrick Torresan (2) [illegible] Fulvio Rigon (di Ennio Cavedon [illegible] punto della bandiera). Ancora un 5-1 ha permesso al Coumba di superare il Neran B, con punti di Lorenzo Appolonia (2), Paolo Gilardi (2) e Fabrizio Chierzi (Giancarlo Scarfò per il Neran B).

Nuova sconfitta invece per l'Acsi Valle d'Aosta nel campionato di serie C. Gli aostani hanno ceduto 5-0 ai torinesi del Crdc B e rimangono all'ultimo posto in classifica.

SPORT FLASH

BOCCE

Nel campionato di serie B vittoria della Nitri Renault

Vittoria per la Nitri Renault nella 2ª giornata del campionato per società [illegible] serie B di bocce. I gialloneri hanno superato per 10-2 i torinesi del Sassi. Gli aostani guidano la classifica, a quota 14, [illegible] alla Pantec.

PATTINAGGIO

Mirko Vuillermin esordisce con un argento in Norvegia

Secondo posto per Mirko Vuillermin nella prima gara stagionale internazionale [illegible] pattinaggio di velocità di short track. Il portacolori del Centro sportivo esercito si [illegible] piazzato alle spalle dell'americano Andy Gable nella [illegible] prova dei 500 metri disputata in Norvegia, ad Hamar.

PESCA

Perrucchione [illegible] Saravalle vincono nel «Sarrissimo 2»

Oreste Perrucchione e Furio Saravalle hanno vinto la gara di pesca, seconda prova di Sarrissimo 2, [illegible] catture. Perrucchione e Saravalle guidano anche la classifica generale con 185 punti davanti [illegible] Mario Pallais e Mario Buschino, Riccardo Borney e Ivo Buschino (146 punti). Il 5 febbraio si disputerà la terza prova sui campi di sci.

Il sostituto di Karmanov e Sacillotto doveva diventare primo allenatore del CourmAosta 2 anni fa

«Non hanno dato fiducia a Peter Leska»

Zumofen: «Vecchi dirigenti lo "dirottarono" al settore giovanile»

Il general manager Roberto Zumofen

AOSTA. Sventolava anche la bandiera della Russia nella curva degli ultras, durante l'ultima partita [illegible] CourmAosta, [illegible] conferma che il quartetto di stranieri della squadra di hockey valdostana [illegible] ormai entra[illegible] nel [illegible] dei tifosi. Strisce orizzontali bianche, [illegible] rosse. Gli stessi colori (con la variante di un triangolo) della bandiera dell'ex Cecoslovacchia, Paese di provenienza [illegible] Peter Leska. L'allenatore che oggi siede sulla panchina giallonera, dopo Yuri Karmanov ed Ennio Sacillotto, finora ha ottenuto sei vittorie, un pareggio [illegible] due sconfitte, ovvero 13 punti in 9 partite.

Un buon bilancio per un tecnico «di emergenza».

«Ma [illegible] una rivelazione - dice il general manager Roberto Zumofen -. Non dimentichia[illegible] che Peter quattro [illegible] fa ha vinto un campionato di serie A in Cecoslovacchia. Lo conosco da [illegible] anni, è un amico di famiglia. Sono stato io a volerlo ad Aosta. Doveva succedere a Charles Lamblin, ma qualche vecchio dirigente dell'hockey valdostano non ha capito il suo valore [illegible] ha "dirottato" nel settore giovanile».

E gli altri allenatori?

«Ho provato a telefonare in Russia più volte a Karmanov, ma è impossibile prendere la linea e lui non [illegible] sentire. Comunque attualmente [illegible] prende denaro [illegible] società. Riguardo a Sacillotto, spero che rientri presto per prendersi con la squadra le soddisfazioni che [illegible] merita».

Avete battuto squadre come il Milan [illegible] il Bolzano e tenuto testa al Klagenfurter. Come cambiano le vostre aspirazioni iniziali per la serie A?

«Non cambiano, restiamo con i piedi per terra. L'obiettivo rimane il 6° posto; il [illegible] sarebbe un exploit. Questa squadra è da record. Nessuna matricola della serie A finora aveva fatto più [illegible] 6-7 punti nell'Alpenliga. E questo senza fare spese pazze. L'allenatore del Bolzano Ron Ivany, per esempio, prende 100 mila dollari all'anno. Noi con quella cifra ci paghiamo quattro allenatori. Eppure c'è chi attacca me, il segretario Mario Trombetta e i giocatori. Soprattutto all'inizio, quando le [illegible] in Alpenliga non andavano benissimo, siamo stati criticati. C'è chi vuole farmi passare per uno che fa poco o niente, perché il [illegible] è un lavoro che non si vede. Comunque non voglio fare polemiche. Questa squadra l'ho costruita [illegible] senza fare pazzie. Ho sempre agito nell'interesse della società, come dimostra il fatto che [illegible] CourmAosta non impiega le cifre che spendono altri sodalizi».

Giorgio [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Novembre 1993 n. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Serrata nazionale degli ambulanti contro le nuove tasse annunciate dal governo

Oggi Asti è senza i mercati

Verranno occupati gli spazi in piazza Alfieri, Libertà e Campo del Palio. Ma i banchi resteranno chiusi
Alle 9,30 corteo di automezzi in centro città. La manifestazione è promossa dall'Anva-Confesercenti

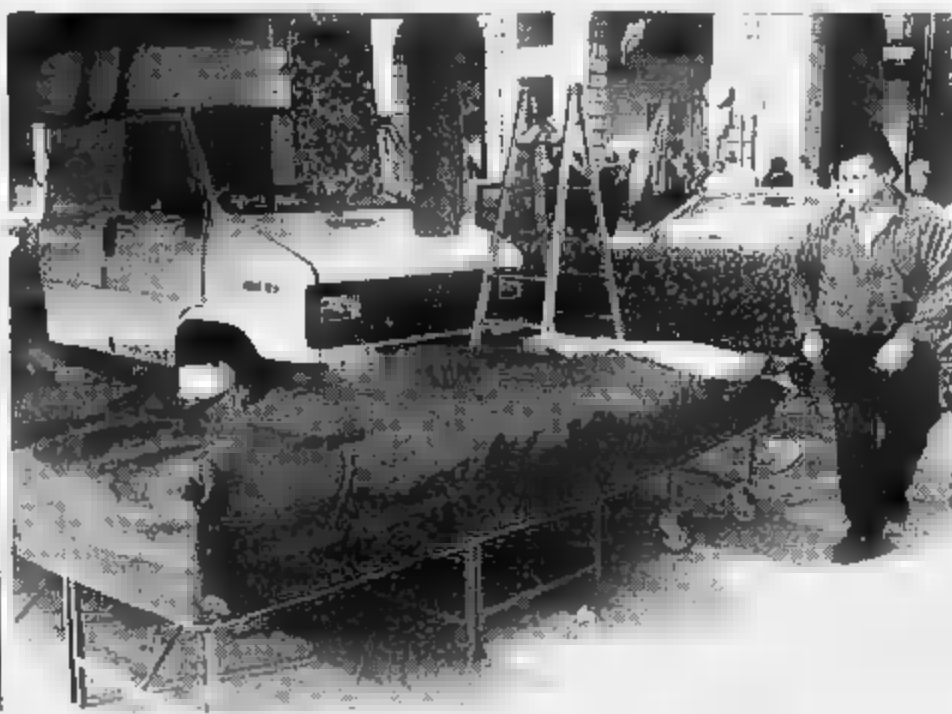
ASTI. Sarà un mercoledì [illegible] mercato: oggi i [illegible] ambulanti astigiani incroceranno le braccia e rinunceranno ad allestire le bancarelle nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio.

E' [illegible] risposta della categoria alla decisione del governo [illegible] istituire nuove [illegible] più pesanti [illegible] su plateatico e raccolta rifiuti. La [illegible] del mercato rientra nella mobilitazione pro[illegible] [illegible] livello nazionale dall'Anva-Confesercenti, che ad Asti riunisce la maggior parte dei venditori ambulanti.

In un comunicato, l'associazione denuncia che solo per l'occupazione del suolo pubblico «le nuove misure governative porterebbero a moltiplicare dieci volte le attuali quote della tassa».

«Ad Asti - si segnala - un banco di 8 metri per 3 pagherebbe, per 90 mercati l'anno (compresi quelli andati a vuoto), da 4 milioni [illegible] 320 mila lire [illegible] 8 milioni e 640 mila lire. Senza contare altre analoghe spese che bisognerà sostenere per poter operare in altre [illegible] mercatali».

Il programma di protesta della giornata s'inizierà alle 7,30, quando gli ambulanti occuperanno i posteggi delle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio con i loro automezzi, senza allestire i banchi nè esporre le merci. Alle 9,30 saliranno a bordo dei loro furgoni e faranno un giro per la città per poi rientrare nelle piazze alle 11,30.

A [illegible]zogio[illegible] i venditori sfileranno fino a piazza San Secondo, dove si terrà un breve comizio. Circa 50 ambulanti astigiani parteciperanno, sempre oggi, alla manifestazione di protesta prevista [illegible] Roma: si chiederà al governo l'immediato ritiro del decreto legge (attualmente [illegible] discussione alla commissione Finanze della Camera) che istituisce le nuove tasse. [l. n.]

Banchi in piazza ma nessuna vendita. L'immagine risale alla protesta degli ambulanti durante lo sciopero generale dell'aprile 1991. Anche oggi le bancarelle saranno coperte

LA COLDIRETTI CAMBIA ROTTA

E' divorzio con la dc?

Sabato alle 9, al centro San Secondo di Asti, si svolgerà l'assemblea provinciale Coldiretti. Verrà sancito il distacco dalla dc?

Ricorso respinto

Domenica Randazzo resta in cella

Domenica Randazzo in carcere da luglio

ASTI. Domenica Randazzo re[illegible] in [illegible]. Lo ha deciso il tribunale della libertà che ha respinto il ricorso presentato dall'avvocato Aldo Mirate, legale dell'ex dirigente dell'ufficio Commercio [illegible]. In discussione era l'ultima ordinanza di custodia firmata contro la Randazzo, in carcere da luglio. Il provvedimento riguardava un tentativo di concussione per [illegible] tangente di 400 milioni chiesta per l'apertura, mai avvenuta, di un grosso centro commerciale. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi; visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie dense e isolati banchi [illegible] zone pianeggianti.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 14; min: 2; media: 8

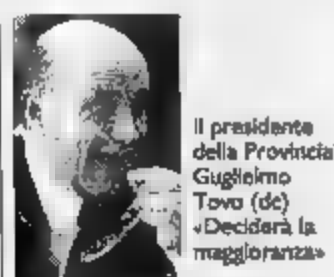
UN ANNO [illegible]
Max: 12; min: 1; media: 6

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible]; Vercelli 16; Alessandria 15; Novara 15; Aosta 13; Cuneo 15.

Consiglio convocato per il 19. Il presidente Tovo: «La maggioranza mi pare salda, andiamo avanti»

La crisi comunale «contagia» la Provincia?

Il pds: «Cerchiamo alleati per il buon governo di Asti»

ASTI. Dal palazzo del municipio, in piazza San Secondo, a quello della Provincia, ci [illegible] poche decine di metri. Eppure, della «bufera» politica che ha travolto il Comune, pare che nell'edificio di piazza Alfieri non siano giunti che lontani rumori. «Figlie» dello stesso accordo, siglato da dc e psi dopo le amministrative del '90, le giunte di Comune e Provincia sembrano seguire strade diverse: dissolta la prima, dopo l'avviso di garanzia al sindaco Giorgio Galvagno, per vicende legate a Valle Manina (e i fatti precedenti sulle licenze commerciali, [illegible] un assessore e due dirigenti comunali arrestati); ancora salda, almeno all'apparenza, l'altra, seppure provvedimento analogo a quello di Galvagno abbia raggiunto il presidente Guglielmo Tovo e i giudici stiano indagando su una vecchia vicenda, la costruzione del liceo scientifico di Nizza. A questo proposito hanno avuto [illegible] avviso tutti gli assessori della precedente giunta, tran[illegible] Turabbio.

Il presidente della Provincia Guglielmo Tovo (dc) «Deciderà la maggioranza»

«Ma per ora nessuno ci ha chiamati in causa» dice Tovo che [illegible] pare seccato dalle notizie giornalistiche sull'avviso [illegible] garanzia. «Mi piacerebbe proprio sapere chi è che ha diffuso quelle voci: è evidente che c'è stata una fuga di notizie e mi sembra grave». In Provincia era entrato nel 1965, dall'80 è presidente: «Credo di [illegible] battuto ogni record come amministratore - [illegible]menta - a fine legislatura, nel '95, avrei compiuto 30 anni di attività politica, tutta in Provincia. E avevo già deciso di ritirarmi».

Ieri è stato convocato il Consiglio per il 19 novembre. Prima d'allora, ci sarà un incontro all'interno della maggioranza. «Vedremo» si limita a dire Tovo che non [illegible] però di sottolineare che «questa maggioranza mi pare salda. Non riteniamo di aver fatto nulla [illegible] penalmente rilevante, e siamo disponibili [illegible] qualsiasi confronto [illegible] chiunque». Anche l'opposizione preannuncia incontri. «Avevamo chiesto di essere informati sulle ultime vicende - dice Annalisa Ubertone, capogruppo pds - nei prossimi giorni vedremo il da farsi».

Sul fronte del Comune, l'attenzione è rivolta all'atteggiamento dei gruppi e al Consiglio che la prossima [illegible] (probabilmente martedì), dovrebbe discutere una nuova serie di delibere importanti per la città.

La dc discute questa sera. Lunedì [illegible] si è riunito il gruppo socialista. E' emerso un orientamento di massima: un confronto rapido con le segreterie per valutare le possibilità [illegible] [illegible] alleanze, anche in vista delle elezioni amministrative di primavera.

Ieri è toccato al pds, che ha ribadito la [illegible] posizione in [illegible] [illegible]municato: «Le forze in Consiglio, così come erano emerse dalle elezioni del 1990, non sono più corrispondenti agli orientamenti della cittadinanza. Non ci [illegible] più le condizioni per [illegible] una maggioranza politica che affronti adeguatamente i difficili problemi cittadini». E il pds si impegna fin d'ora a cooperare in un ampio schieramento di forze progressiste, senza pregiudiziali schematismi, per il buon governo della città.

Fulvio Lavina
Bruno Gianotti

[illegible]

Il Comitato «parte civile»

Il comitato popolazioni Asti Nord Ovest, che per [illegible] aveva critica[illegible] la gestione dell'ex discarica di Valle Manina, presenterà questa mattina in procura la richiesta di nomina a «persona offesa dal [illegible]» nell'indagine che ha portato ai recenti avvisi di garanzia nei confronti del sindaco Giorgio Galvagno e [illegible] presidente della Provincia Guglielmo Tovo. «La popolazione [illegible] [illegible] stata danneggiata - ha dichiarato Alberto Pasta, legale del comitato - rite[illegible] che i provvedimenti della magistratura siano legati alla cattiva gestione della discarica». La nomina, prevista durante le indagini preliminari, precede la costituzione di parte civile del comitato nel caso le accuse portassero i due amministratori a giudizio. [r. gon.]

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITÀ) (TEL.)

PERCHE' MI PIACE:

(OSSERVAZIONI E GIUDIZI DEL LETTORE)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. DE [illegible] 2, 14100 [illegible]. ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA [illegible] PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. [illegible] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Il sondaggio de «La Stampa» dedicato all'«arte bianca»

Gli astigiani votano il panettiere preferito

Una panetteria del centro di Asti. I lettori de «La Stampa» potranno votare anche quelle della provincia

ASTI. Secondo tagliando per partecipare al sondaggio dal titolo «Vota il tuo panettiere preferito». L'iniziativa organizzata da «[illegible] Stampa» ha suscitato la curiosità degli astigiani, alcuni dei quali ieri hanno telefonato in redazione per chiedere chiarimenti.

La scheda. Apparirà sulle pagine [illegible] Asti e provincia da martedì [illegible] sabato di ogni settimana. I tagliandi (attenzione: non sono ammesse fotocopie) andranno [illegible] spediti per posta o portati direttamente alla redazione astigiana de «La Stampa» (in via de Gasperi 2, 14100 Asti). Nelle buste [illegible] potranno essere contenuti più tagliandi: i lettori potranno mettersi d'accordo e formare piccole «cordate» spedendo i tagliandi tutti insieme.

Urne. Saranno disposte per facilitare la raccolta delle schede davanti alla sede dell'Azienda di promozione turistica in piazza Alfieri ad Asti, e nel centro di Nizza e Canelli.

Come si vota. I lettori do[illegible] indicare [illegible] n[illegible] del negozio [illegible] del titolare e l'indirizzo completo di città o paese (facoltativo il numero di telefono). Potranno aggiungere il motivo per cui hanno scelto la panetteria: non ci sono limiti, si può indicare qualsiasi [illegible], la cortesia del negoziante, l'originalità, il gusto del pane, le curiosità. Saranno suggerimenti preziosi per gli stessi panettieri, che potranno trovare spunti per migliora[illegible] [illegible] loro servizio.

Chi votare. Si possono indicare sia i forni che le rivendite di Asti e provincia. Si può scegliere liberamente fra i 163 punti vendita nell'Astigiano.

Classifiche. Ogni sabato sarà pubblicata [illegible] classifica delle preferenze che verrà man mano aggiornata. Per la durata [illegible] sondaggio, «La Stampa» punterà inoltre l'attenzione sui panettieri astigiani, soffermandosi sulle caratteristiche del loro lavoro, dalla forma delle pagnotte (quanti sanno come si chiama quella che mangiano?), ai metodi di impasto, lievitazione e cottura. Si cercheranno le tradizioni, la storia dei forni e dei banchi dove si [illegible] serviti negli anni gli astigiani.

Riconoscimenti. Ai primi trenta panettieri in classifica saranno consegnate speciali targhe per testimoniare quanto hanno decretato i lettori. A tutti i votati andrà un diploma.

Premi. Non [illegible] [illegible] sono, almeno nel senso tradizionale. Pare impossibile in un epoca di «gadgets», regalini e premi di ogni tipo. Il sondaggio si concluderà invece senza nulla di tutto ciò: ai nostri lettori la soddisfazione di vedere salire in classifica la posizione del proprio fornitore. [illegible] la possibilità di rimanere incuriositi dai «consigli» altrui, per panetterie che magari sono sotto casa, ma in cui [illegible] si [illegible] mai entrati.

Festa finale. Tutti i panettieri e i lettori potranno infine incontrarsi partecipando alla «Festa del pane» che si terrà al termine del sondaggio.

NOTIZIE IN BREVE

SETTIME

Guarirà in 15 giorni l'operaio caduto [illegible] una scala

Flavio Mangaroli, 23 anni, Asti, località Quarto, via Bricchetto 73, l'operaio della ditta «Cosseta» (costruzione linee elettriche), ferito lunedì sera [illegible] un infortunio sul lavoro a Settime, è stato dimesso ieri dall'ospedale. Ha riportato la frattura del polso: guarirà in quindici giorni. Il giovane [illegible] caduto da una scala appoggiata al muro della filiale della Cassa di Risparmio di Asti.

[illegible]

Bidoni di immondizia davanti al municipio

Scherzo di cattivo gusto o atto vandalico? E' quanto dovranno accertare i vigili comunali che lunedì mattina, al momento di riaprire gli uffici, si s[illegible] visti sbarrato l'accesso da due bidoni dell'immondizia. Nei giorni precedenti, erano invece comparse svastiche accanto alla scalinata e una su una parete.

VILLANOVA

Nomadi minorenni sorpresi a rubare in un alloggio

Quando sono arrivati i carabinieri di Villanova [illegible] del reparto operativo di Asti, G.G., 16 anni, nomade stava [illegible] ancora nell'alloggio di Benedetto Canavacciolo, 51 anni, a Villanova, in via [illegible] Paolo 48. Con il fratello di 13 anni stava portando via gioielli e altri preziosi per un valore di circa 10 milioni.

La ragazza è stata accompagnata nel carcere minorile torinese «Ferrante Aporti» con l'accusa di furto aggravato, mentre il fratello [illegible] stato riaccompagnato al campo nomadi di Chivasso.

[illegible]

Deserta l'asta per la vendita delle ex scuole

E' andata deserta a Costigliole, ieri mattina in municipio, l'asta per la vendita degli [illegible] edifici scolastici delle frazioni Annunziata e Bionzo. Nessun privato o società hanno infatti presentato domanda per [illegible] ammessi alle operazioni di cessione degli immobili. Stamane si riunirà la giunta comunale, che affronterà la questione.

ASTI

A San Rocco un negozio di carni certificate

Verrà inaugurato stamane, alle 8,30, in via Grassi (Borgo San Rocco) il punto vendita carni «La Monferrina». L'iniziativa è organizzata dalla Confcooperative in collaborazione [illegible] la Coldiretti. Spiega Mario Sacco (presidente Unione provinciale cooperative): «Nel negozio saranno vendute carni certificate di bovini di varie razze».

Altri punti vendita analoghi sono stati aperti negli anni scorsi in piazza Torino (bovini di razza piemontese) [illegible] in via Petrarca, angolo corso Dante.

Ratificato l'accordo, l'azienda s'impegna a rimanere ad Asti

Lenzuola, tute e camicie nel «pacchetto» della Waya

ASTI. E' stata ratificata ieri in Way-Assauto l'ipotesi di accor[illegible] raggiunta sabato scorso tra direzione e sindacato.

Lunedì le assemblee delle maestranze [illegible] addetti) avevano approvato a larghissima maggioranza l'accordo, che impegna la proprietà [illegible] presentare entro gennaio un piano globale di riorganizzazione interna.

«L'intesa - segnala Adriano Rissone, segretario dei metalmeccanici Cgil - contiene una premessa importante: l'azienda s'impegna a rimanere ad Asti». Nell'ambito del progetto che la proprietà presenterà a gennaio troverà posto anche il piano sul trasferimento del reparto stampaggio all'ex Dpa [illegible] Monale. Secondo le intenzioni della Iao, proprietaria dello stabilimento astigiano, nella nuova azienda (si chiamerà Illea [illegible] sarà autonoma dalla Waya) verranno spostati i 40 addetti attualmente impiegati ad Asti.

Nella futura trattativa tra azienda e sindacato troverà inoltre posto la discussione sulla produttività, mentre già da questa settimana - e per 4 sabati consecutivi - la direzione «comanderà» [illegible] lavorare una parte delle maestranze per poter soddisfare una quota aggiuntiva di ordini. La Way-Assauto si è inoltre impegnata a prevedere [illegible] rientro dei 51 cassintegrati.

Mantenuti anche i benefici aziendali che la proprietà aveva dichiarato di voler abolire: tra questi il lenzuolo annuale per ciascun dipendente, la tuta per gli operai, la camicia per gli impiegati e il tradizionale pranzo riservato [illegible] circa mille pensionati Waya. Il ritrovo conviviale, sospeso temporaneamente quest'anno, si terrà nel febbraio 1994. [l. n.]

ACLI

Congresso straordinario

Congresso provinciale straordinario, domenica alla Sala delle Fontane [illegible] via Arò, per le Acli astigiane (3500 iscritti, una trentina di circoli nel capoluogo e in provincia). I lavori s'inizieranno alle 9 e saranno aperti dalla relazione del presidente uscente Giovanni Miglietta. Seguiranno comunicazioni su alcune esperienze maturate dall'associazione (animazione nei campi profughi dell'ex Jugoslavia, scuola di educazione alla politica, diritti dell'utente e qualità dei servizi). «Considerando la crisi politica della nostra città - indica un comunicato - il congresso sarà un'occasione fondamentale per presentare la proposta delle Acli astigiane per la costituzione [illegible] un polo riformatore in vista delle prossime elezioni amministrative». L'assise (intitolata «E' già domani: con le Acli organizziamo la solidarietà»), precederà [illegible] congresso nazionale di Chianciano che si terrà dall'8 all'11 dicembre. [l. n.]

Quattro giovani astigiani denunciati dalla polizia per furto

Traditi dalle caramelle

Il primo colpo nel bar del mercato ortofrutticolo dove si sono riforniti di dolciumi
Due erano stati subito bloccati. I complici avrebbero lasciato tracce in un alloggio

ASTI. Ladri di caramelle. Potrebbero essere i protagonisti di una versione attuale di «Ladri di biciclette» di Vittorio De Si[illegible]. Sono invece quattro giovani astigiani, abitanti nel quartiere Praia, autori secondo gli investigatori di alcuni furti, collegati da una traccia piuttosto inconsueta: caramelle.

L'avventura incomincia [illegible] un furto nella notte al bar del mercato ortofrutticolo di corso Venezia. Due giovani erano stati bloccati dagli agenti della volante, avvertiti da un vicino. Dopo aver tentato la fuga, erano stati bloccati M. S. e R. F., di 16 e 22 anni. Erano poi stati denunciati per furto aggravato.

Nel bar si erano «serviti» di alimentari, panini [illegible] soprattutto caramelle. Dalle tracce trovate nel locale gli investigatori a[illegible]vano ipotizzato la presenza di almeno quattro persone. Erano partite subito le ricerche per i due complici.

I due fuggitivi, S. L. e S. M., di 16 e 14 anni, sarebbero stati bloccati poco dopo dalla polizia ferroviaria. Poco prima pare fossero riusciti a entrare nella concessionaria auto «Remad» in [illegible] Venezia 72, dove avrebbero rubato una macchina fotografica Polaroid e un asciugamano.

Gli agenti della Polfer li han[illegible] trovati con addosso delle caramelle. Da un confronto, risultavano identiche a quelle trafugate poco prima [illegible] mercato ortofrutticolo.

I due pare abbiano fatto una buona scorta di caramelle, tanto da lasciarsele dietro, come il Pollicino della fiaba [illegible] i sassolini. Alcune di quelle caramelle sarebbero state trovate anche nell'alloggio di Pasquale Attianesi, in via San Giovanni Bosco, dove [illegible] stato compiuto un furto il giorno dopo l'episodio al mercato ortofrutticolo.

I quattro giovani sono stati denunciati per furto. Gli investigatori avrebbero inoltre trovato un'ulteriore elemento di prova: l'impronta di [illegible] piede [illegible] una sedia del bar al mercato ortofrutticolo, che corrisponderebbe a quella [illegible] [illegible] dei quattro giovani. [c. f. c.]

[illegible] palazzo per rubare: presi

ASTI. Due giovani nomadi sono stati denunciati, dopo una spettacolare «scalata» di un palazzo, per [illegible] furto in un alloggio in via [illegible] Francesco 7. Sono stati bloccati dagli agenti della squadra mobile dopo una segnalazione al 113.

I due, L. D. e R. D., di 14 e 7 anni, provenienti da un campo nomadi vicino [illegible] Chivasso, sono stati notati lunedì mattina mentre si arrampicavano sulla facciata del palazzo. Con agilità, i due hanno raggiunto un balcone al quarto piano, dove la porta finestra [illegible] stata lasciata aperta; nell'appartamento non c'era nessuno. I nomadi [illegible] stati trovati con gioielli d'oro appena presi [illegible] due cacciaviti. Sono stati denunciati per furto aggravato [illegible] porto d'armi atte ad offendere. [c. f. c.]

In via Cafasso

Rientra e trova un ladro nell'alloggio

ASTI. Tentato furto ieri alle 13 nell'alloggio di Domenico Pace [illegible] piano rialzato del condominio al numero civico 16 di via San Giuseppe Cafasso. A scoprire il ladro e a metterlo in fuga [illegible] [illegible] la moglie, una giovane brasiliana, che rientrava a casa [illegible] la figlioletta dopo aver fatto alcune commissioni.

La donna ha aperto la porta dell'alloggio e ha scorto un giovane. Ha urlato, ha preso in braccio la bambina [illegible] si è precipitata per le scale suonando i campanelli degli altri alloggi. Sono stati momenti di panico. «Aiuto, c'è un ladro» gridava la donna.

Qualcuno ha chiamato il 113. Nel frattempo l'intruso è scappato dalla finestra [illegible] camera da letto, che aveva forzato per entrare. Sono arrivate le volanti della polizia, hanno pattugliato la zona, ma del ladro non c'era traccia. E' arrivata la squadra della polizia scientifi[illegible] che ha compiuto i rilievi nell'alloggio alla ricerca di impronte. Gli agenti avrebbero trovato alcuni indizi. [a. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nell'Astigiano solo cacciatori «stranieri»

Sono [illegible] cacciatore di Castagnole Monferrato. Andava a caccia mio nonno, [illegible] andava mio padre e per passione ci vado anch'io.

Non sono [illegible] quei cacciatori tanto criticati, e giustamente, che sparano a tutto quello che si muove. Io, quando mi va bene, sparo 2 [illegible] [illegible] colpi a giornata, e solo a lepri [illegible] fagiani.

Purtroppo, per colpa dei nostri amministratori provinciali che per incassare soldi hanno dato tesserini a volontà a troppi forestieri, al mattino quando arrivo sul posto per cacciare mi trovo cinque o [illegible] squadre che sparano a tutto quello che [illegible] muove, e io che sono qui del posto [illegible] a guardare. [illegible] po' per paura di infilarmi tra loro e un po' perché non [illegible] più dove andare e quindi torno [illegible] casa.

Voglio far presente ai nostri amministratori che [illegible] questo passo fra qualche [illegible] ci saranno solamente forestieri sulle nostre colline... e noi li guarderemo.

Mario C., Castagnole M.

Un medico gentile all'ospedale [illegible]

In un periodo in cui si parla tanto [illegible] «malasanità» vorrei segnalare invece un episodio positivo. Ho prenotato una visita oculisstica all'ospedale di Asti: tempo d'attesa una settimana. L'orario era alle 8,30: ho comprato il giornale, convinto che avrei dovuto fare [illegible] lunga sala d'aspetto.

Invece arrivo all'ambulatorio e un'infermiera [illegible] invita ad entrare. Visita accurata, attenta, soddisfacente.

L'oculista mi ha prescritto anche [illegible] nuovo paio di occhiali. E qui l'ultima piacevole sorpresa: «Quando ha i nuovi occhiali, faccia un salto fin qui, che glieli controlliamo». Gentilezza e cortesia: nelle Usl non [illegible] sono soltanto scandali e «malasanità».

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: 955 333
Montemagno: 63 666
CROCE [illegible]
Asti: 217.083
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero [illegible] (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: [illegible] 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50 186
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible].152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] Savitas, piazza San S[illegible] 19, telefono 592.886; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, telefono 353 839.
Canelli: Bu[illegible], via XX Settembre
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Bunero, via Pari 1

STATO CIVILE

COSTIGLIOLE

MORTI: Marcello Buranello, 72 anni; Luigi Dellapiana, 63.

CANELLI

MORTI: Caterina Teresa Boggero, 86 anni; Costante Mozzone, 77; Luigi Mario Dellapiana, 63.
NATI: Francesco Morando, Filippo Arena.
SI [illegible] Massimo Dagna, panettiere, con Cinzia Bernardi, pettinatrice

SAN [illegible]

[illegible] Caterina Gonella, [illegible] anni; Teresa Danusso, 97; Giuseppe Malvicino, 90; Francesca Delpero 87; Mario Cartello 26.
NATI: Ivan Marchiaro, Gabriele Iannacci, Alessia Giorgitto, Michel Ghidone, Roberta Trombetta.
MATRIMONI: Mauro Bonifaci, ispettore Usl, con [illegible]a Galliano, ostetrica; Paolo Buffo, operaio, con Sabrina Del Conte, coadiuvante familiare; Giuseppe Monticone, operaio, [illegible] Laura Gherlone, casalinga.

CONCORSI

● **Ministero degli Interni.** 30 vice consiglieri di Prefettura. Età: [illegible] superiore ai [illegible] anni; titolo [illegible] studio: laurea in scienze politiche e giurisprudenza, scadenza: 25/11/93. 12 vice consiglieri di ragioneria. Età: [illegible] superiore ai 40 anni, titolo: [illegible]rea in economia e commercio o scienze statistiche [illegible] demografiche; scadenza: 25/11/93. 7 fotocompositori. Età: 18-40 anni; titolo: media inferiore qualifica professionale nel [illegible] [illegible] grafica o attinente; scadenza: 28/11/93. 212 addetti ai ser[illegible] ausiliari [illegible] anticamera (Asti 2 posti, Torino 12, Alessandria 4, Cuneo 1). Età: 18-40 anni; titolo: media inferiore [illegible] scadenza: 25 novembre [illegible]. 51 operatori di alimentazione. Età: 18-40 anni; titolo: media inferiore [illegible] aver svolto per almeno [illegible] anno l'attività richiesta dal bando; scadenza: 28/11/93. 23 addetti alla ristorazione. Età: 18-40 anni; titolo: media inferiore; scadenza: 28/11/93.

● **Ministero degli Esteri.** 52 [illegible]ratori per qualifiche varie. Età: 18-45 anni; titolo di studio: me[illegible] inferiore o licenza elementare per i nati in data anteriore al 1/1/1952; ulteriore requisito: essere nella condizione di lavoratori che fruiscono di [illegible] integrazione straordinaria [illegible] più [illegible] 12 mesi [illegible] essere lavoratori che fruiscono da [illegible] periodo superiore ai 12 mesi dell'indennità di mobilità e iscritti nelle apposite liste; scadenza: 10/12/93. In considerazione del numero elevato delle professionalità richieste a questa selezione si consiglia di richiedere copia del bando allo sportello dell'Informagiovani (palazzo della Provincia).

APPUNTAMENTI

[illegible]

I fertilizzanti ammessi dalla Cee

Terzo appuntamento alle Giornate di studio sull'agricoltura biologica in programma all'istituto agrario «Penna» di Viatosto. Oggi, dalle 14,30 alle 17,30, [illegible] parlerà di «Fertilizzanti ammessi nel regolamento Cee 2092/91» con l'esperto Marino Perelli, che si dilungherà in particolare sul tema dell'«Interpretazione dell'analisi del terreno per una corretta concimazione [illegible] frutteto». L'iniziativa [illegible] proposta dalla Regione in collaborazione [illegible] l'istituto «Penna» [illegible] «Agri.Dia».

GIORNALISTI

Riunione della Stampa Subalpina

Si terrà stasera alle 21 al centro culturale San Secondo [illegible] riu[illegible] degli iscritti all'associazione Stampa Subalpina. All'ordine del giorno la vertenza informativa e previdenziale, [illegible] convocazione del prossimo congresso straordinario della Federazione nazionale della stampa e l'organizzazione di un incontro tra giornalisti e magistrati.

Sabato ad Asti l'assemblea dei dirigenti provinciali dell'organizzazione agricola

Lo «strappo» della Coldiretti

Si fa sempre più netto il distacco dalla dc, tradizionale punto di riferimento politico
Il presidente Porta: «E' un partito che oggi non esiste più». Un sindacato con 35 mila iscritti

ASTI. Una volta era considerata il più importante «serbatoio» [illegible] voti dc. Un legame strettissimo, dal Dopoguerra fino ai primi Anni '80. Poi, lentamente, è andato sfilacciandosi.

[illegible] la Coldiretti, la più grande organizzazione agricola, ha [illegible] via manifestato un sempre maggiore disagio verso il potere democristiano. Ora il distacco [illegible] è fatto più netto, arrivando quasi ad un punto di non ritorno.

Sabato mattina, all'assemblea provinciale dei dirigenti (dalle [illegible] al centro culturale San Secondo) [illegible] presidente Bruno Porta, 56 anni, [illegible] 5 leader del sindacato agricolo astigiano, sancirà [illegible] nuovo corso della politica Coldiretti. «In tutto questo tempo - spiega - il rapporto preferenziale con la dc, ha rappresentato un momento importante per la conquista, da parte dei coltivatori, di pari dignità con gli altri lavoratori. Ma oggi bisogna ammettere che questo partito, certamente non per colpa nostra, non esiste più, almeno per il momento».

Segnali [illegible] un malessere diffuso, [illegible] cui gli eredi della «Bonomiana» hanno cercato di farsi interpreti. In qualche caso la rabbia contadina è esplosa violenta, sfociando anche in un cla[illegible] manifestazioni di prote[illegible] (come quella [illegible] qualche mese [illegible] contro l'allora ministro Goria, nel Cuneese).

E, nelle campagne, soffia [illegible] forte il vento della Lega Nord: [illegible] su questo argomento i dirigenti dell'organizzazione agricola non si sbilanciano, anche se trapela una cauta apertura.

Porta sottolinea: «Regionalizzazione, federalismo, parole difficili da pronunciare ma passaggio indispensabile da realizzare». Il direttore, Oldrado Poggio, precisa: «Se vogliamo ispirare ancora la nostra azione al pen[illegible] sociale cristiano, non possiamo dimenticare che [illegible] questo argomento proprio la Chiesa [illegible] già pronunciata [illegible] in modo affermativo». E aggiunge: «Ogni ulteriore ritardo, in questa direzione, potrà avere grosse [illegible]guenze per il nostro radicamento sul territorio. Avere paura del nuovo [illegible] sinonimo di sfiducia negli altri e [illegible] deve accadere».

Quale dunque la strategia Coldiretti per il futuro? «Capire il cambiamento - ribadisce il vicedirettore Piero Torchio - significa anche rendersi conto che molte certezze non ci [illegible] più e che tutti siamo alla disperata ri[illegible] nuovo».

E Mario Sacco, responsabile del settore economico, osserva: «Su questo tema ci giochiamo molta della credibilità con i soci e le istituzioni». Il presidente Porta fa notare come «pochi possono dire in questo campo di avere fatto fino in fondo il proprio dovere». E cita alcuni «macroscopici esempi di malcostume»: «Cooperative che non funzionano o sottodimensionate, associazioni produttori che esistono solo [illegible] carta, dirigenti che pensano più al tornaconto personale che ai legittimi interessi dei produttori, [illegible] il prevalente scenario attuale della nostra piccola realtà».

Una sferzata moralizzatrice, con l'impegno a modificare una condizione, quella dei coltivatori, che si [illegible] fatta spesso insostenibile. La Coldiretti astigiana si trova a fare i conti con un progressivo invecchiamento della popolazione attiva: su [illegible] mila soci, 16 mila [illegible] pensionati e solo 12 mila conducono direttamente le aziende, [illegible] l'ausilio di circa 7 mila coadiuvanti. E solo meno [illegible] 400 sono i giovani sotto i 25 anni.

«Ma le possibilità per invertire la rotta - avvertono alla Federazione di corso alla Vittoria - esistono. Si può fare un'agricoltura nuova, moderna, se tutti saranno preparati a questo». Temi sui quali si [illegible] confrontati i dirigenti dell'organizzazione, durante gli incontri negli uffici zona di Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Canelli, Nizza, Asti, Montechiaro, Villanova, San Damiano e Vesime.

Si preparano infine le tradizionali «Giornate del ringraziamento»: saranno celebrate il 21 novembre (Asti e Montiglio): il [illegible] (Bruno e Villanova), il 5 dicembre (Nizza) e il 12 (Canelli).

Franco Binello

Il direttore della Coldiretti, Oldrado Poggio (a sin.), e il presidente Bruno Porta

---

Il sostituto Monti ha sentito Graziano e Cantarelli

Funzionario e assessore dal giudice per la Soprin

ASTI. Dopo il sequestro di documentazione avvenuto [illegible] fine ottobre in Comune la procura astigiana indaga ufficialmente sulla Soprin, la società formata da Comune, Provincia [illegible] privati che doveva gestire l'urbanizzazione della zona industriale (Pip).

Ieri mattina il sostituto procuratore David Monti ha sentito [illegible] ragioniere capo del Comune, Pierluigi Graziano, oltre all'assessore dimissionario al Patrimonio e alle Finanze Germano Cantarelli (pri).

L'inchiesta è alle prime battute: pare che per il [illegible] non siano stati emessi avvisi di garanzia. Graziano e Cantarelli sono stati invece interrogati come «persone a c[illegible] dei fatti oggetto di indagine». Testimoni cioè, in grado [illegible] riferire su circostanze utili a far luce sulla vicenda. Quali siano gli episodi oggetto dall'inchiesta [illegible] ovviamente coperto dal più stretto segreto istruttorio. In più occasioni si [illegible] fatta strada l'ipotesi di irregolarità [illegible] versamento degli oneri di urbanizzazione.

Riserbo assoluto anche sui contenuti dell'audizione di ieri. Il primo a sedersi davanti al pm Monti è stato Graziano, seguito poi da Cantarelli, entrato nell'ufficio del magistrato [illegible] una vistosa cartellina gialla sottobraccio.

L'operato della Soprin era stato più volte contestato in Consiglio comunale. Insieme ad altri consiglieri di minoranza, l'esponente repubblicano (sui banchi dell'opposizione fino alla scorsa estate), aveva chiesto chiarimenti sui rapporti Comune-Soprin.

Nel novembre di due anni fa l'opposizione aveva disertato polemicamente l'inaugurazio[illegible] della [illegible] Pip. In un'altra occasione Cantarelli aveva anche chiesto chiarimenti sui bilanci.

In settimana potrebbero arri[illegible] sviluppi su altre inchieste avviate dalla procura. Novità potrebbero esserci sul fronte delle indagini legate agli appalti pubblici a Montegrosso. Alcuni amministratori, tra cui [illegible] sindaco Luciana Piumatti, avevano ricevuto in ottobre avvisi di garanzia per [illegible] in concussione. Sviluppi sarebbero infine previsti per [illegible] crack-Sogest, la finanziaria fallita nel maggio '92 con [illegible] «buco» di alcuni miliardi.

Roberto Gonella

Germano Cantarelli (del pri) da luglio assessore comunale a Patrimonio e Finanze

LA SOCIETA'

In liquidazione da 8 mesi

In liquidazione dal primo gennaio scorso, la Soprin (società di promozione industriale) [illegible] stata fondata a metà Anni 80. La sua [illegible]stituzione era legata all'opera di urbanizzazione per fini produttivi della zona Est della città, l'area conosciuta come [illegible] Pip (Pia[illegible] insediamenti produttivi), che sorge [illegible] fianco di corso Alessandria. La società disponeva di un capitale sociale di un miliardo e 10 milioni: 470 milioni a testa erano stati elargiti dal Comune di Asti e dalla Provincia, mentre i restanti 70 milioni [illegible] stati affidati dal consorzio degli assegnatari costituito dalle imprese che intendevano insediarsi nell'area. L'ultimo presidente è stato il geometra Oscar Gastaudo, vice il dottor Corrado Nela. La data dello scioglimento della Soprin [illegible] piano di insediamento era scaduto nel gennaio '90), aveva già creato negli anni passati accese discussioni in Consiglio comunale. [r. gon.]

Oggi in municipio

Progetto [illegible] un incontro [illegible]

SAN MARZANO. Un progetto sperimentale per individuare, attraverso inediti metodi di coltivazione e portainnesti, nuove varietà [illegible] mele.

L'iniziativa, in regione Saline, dura da un anno ed è gestita dai ricercatori della facoltà di Agraria dell'università di Torino con [illegible] patrocinio di Comune, di Provincia [illegible] Regione: oltre [illegible] ricercatori torinesi c'è anche chi segue sul campo la sperimentazione. Oggi, in municipio, si svolgerà il primo [illegible]tro tra studiosi, coltivatori [illegible] amministratori comunali, per fare [illegible] bilancio dell'attività e stabilire nuove strategie di coltivazione e nuovi portainnesti.

«La nostra zona [illegible] sempre vocata alla coltivazione delle mele - dice il sindaco Gianni Scagliola - ma le esigenze di un mercato sempre in evoluzione ci hanno convinto della necessità di sperimentare nuovi tipi di frutti, più resistenti ai parassiti, alle malattie [illegible] alle intemperie e che quindi necessitano di meno trattamenti chimici». [r. s.]

Variante al Prg

Cantarana «osservazioni» per lo scalo

CANTARANA. E' scaduto ieri il termine per la presentazione di osservazioni alla variante del piano regolatore circa l'allestimento dell'area industriale [illegible] dovrebbe sorgere poco lontano dalla stazione ferroviaria di Cantarana.

Oltre centomila metri quadri, destinati all'insediamento di nuove aziende [illegible] per [illegible] cui realizzazione gli amministratori prevedono [illegible] investimento [illegible] un miliardo. Nella stessa zona sorgerà il primo scalo ferroviario per legname in Piemonte (con an[illegible] area [illegible] stoccaggio). L'iniziativa è della ditta di legname Barosso di Viale (importatori da Germania, Francia [illegible] Belgio).

Il Comune di Villafranca, paese confinante, è intervenuta ufficialmente, chiedendo [illegible] Cantarana che la [illegible] sia dotata [illegible] una viabilità idonea all'area industriale e che si ponga grande attenzione ad eventuali sbancamenti [illegible] terreno, [illegible] compromettendo la morfologia dei confini tra i due paesi. [m. t.]

La giunta ha deliberato l'aumento, dal '94, delle tariffe per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti

Costerà più caro tenere pulita Nizza

Quanto pagheranno le varie categorie. L'incasso del Comune

NIZZA. Il prossimo anno le tariffe per lo smaltimento rifiuti aumenteranno del [illegible] per cento. Lo ha stabilito la giunta nei giorni scorsi, rivedendo il contratto [illegible] la ditta cuneese Aimeri, che da [illegible] decina d'anni si occupa della raccolta e trasporto dei rifiuti in città.

Il Comune, per questa operazione, nel '94 spenderà circa 871 milioni di lire ed otterrà 810 milioni dalle imposte pagate dai contribuenti nicesi, dopo l'adeguamento delle tariffe.

Il capitolato stipulato dall'Amministrazione comunale con [illegible] Aimeri risale all'anno scorso [illegible] comprende, oltre alla semplice raccolta ed allo smaltimento, una serie di servizi vari, tra [illegible] la pulizia delle strade, delle aree mercatali [illegible] dei cassonetti. Un contratto [illegible] quando fu siglato, fu oggetto di accese polemiche in Consiglio comunale da parte dell'opposizione per la procedura seguita dalla giunta nell'assegnazione dell'appalto.

Nell'accordo, era previsto un aumento annuale non inferiore al cinque per cento. Secondo le previsioni fatte dall'ufficio tecnico, per il '94 il Comune dovrà sborsare 41 milioni in più: da qui la diversa ripartizione degli oneri a seconda delle varie categorie, [illegible] private abitazioni, agli uffici, [illegible] bar ed ai negozi.

Ecco qualche esempio di ciò che dovranno pagare i nicesi il prossimo anno: locali destinati a civile abitazione 1670 lire al metro quadro, ricoveri, associazioni culturali [illegible] artistiche, circoli e oratori 1610 lire. Per le scuole, i musei [illegible] i centri di lettura la tassa scende ad 850 lire al metro quadro. Sale invece a 2280 per gli uffici pubblici, [illegible] caserme [illegible] strutture sanitarie pubbliche.

L'ospedale pagherà 3115 lire. I ristoranti, bar e tavole calde contribuiranno con 6680 lire, una delle tasse più «salate», insieme alle [illegible] che [illegible] pagate dai titolari di uffici di consulenza e dai liberi professionisti.

Le banche ancora una volta faranno «la parte del leone» con 7955 lire al metro quadro. Per gli artigiani la tassa è di molto inferiore: 870 lire, mentre i negozianti di tessuti, mercerie e cartolerie pagheranno 4005 lire [illegible] metro.

Tra le altre categorie vale la pena ricordare i negozi di alimentari (5565), i supermercati (6120), i chioschi o edicole (5010) ed i locali destinati agli usi industriali (1680).

[illegible] amministratori comunali giudicano le tariffe nella media [illegible] spiegano che, almeno fino al prossimo anno, non dovrebbero registrarsi altri aumenti. Una clausola del contratto, infatti, impedisce variazioni del costo del servizio, dovute alla maggior spesa per il trasporto dei rifiuti. Quando fu siglato, la discarica era quella di Valle Manina, ad Asti, ma dopo la sua chiusura i camion si dirigono sino a Beinasco, nel Torinese, con [illegible] aggravio per le spese di trasporto.

[illegible] Carrato

COMUNITA' MONTANA

Una discarica per la Val Bormida?

ROCCAVERANO. La Comunità montana Langa astigiana-Valbormida spenderà un centinaio [illegible] milioni per la [illegible] di una discarica [illegible] stoccaggio. «Abbiamo già incaricato un tecnico per le analisi idrogeologiche - dice il presidente della Comunità Giuseppe Bertonasco - questa [illegible] l'unica soluzione possibile, almeno fino a quando da Asti non verrà l'indicazione di una discarica consortile che ponga fine all'emergenza rifiuti». Dei 12 comuni che formano la Comunità montana, [illegible] si [illegible] trovati [illegible] fare i conti con il «caro rifiuti» (Mombaldone, San Giorgio Scarampi e Serole conferiscono in altre discariche). «Nei giorni scorsi avevamo ricevuto bollette altissime - spiega Bertonasco -. Nei primi quattro mesi, [illegible] quando i rifiuti da Valle Manina vanno a Beinasco, il Comune di Loazzolo avrebbe dovuto pagare sei milioni di lire, 12 Vesime, 11 Roccaverano, 14 Monastero, fino [illegible] arrivare ai 16 [illegible] Bubbio. Conti salatissimi e ingiustificati». «Abbiamo protestato - continua Giuseppe Bertonasco -. Qualche giorno fa la risposta: hanno ricalcolato la spesa e così, faccio l'esempio di Vesime, il paese di cui sono anche sindaco, si è passati da un costo di [illegible] milioni di lire annui ad una quarantina». Tuttavia i cittadini della Comunità dovranno sopportare un aumento delle bollette, «circa del [illegible] per cento» puntualizza Bertonasco.

Stasera il cantautore Amerio e i «Farinei dla brigna» appaiono [illegible] Rai Uno

Asti protagonista in televisione

Sabato il Palio e le «strade del vino» a Canale 5

ASTI. Astigiani protagonisti in televisione. Questa sera il complesso «I Farinei dla brigna» e il cantautore Danilo Amerio parteciperanno a «Sanremo giova[illegible]», prima selezione delle nuove proposte per il festival della Canzone, presentata da Pippo Baudo. La manifestazione sarà trasmessa [illegible] Rai Uno a partire dalle 20,40.

I Farinei sono un gruppo demenziale formato da quattro ragazzi (Fabrizio Rizzolo, Luca Frassetto, Linus Binello e Josef Baronio) che adattano il dialet[illegible] astigiano [illegible] ritmi diversi: rock, samba, tango e rap. E stasera presentano proprio un rap: «Pumpa la musica».

Danilo Amerio è un cantautore quotato: con il [illegible] brano «Buttami via», tratto dall'album «Lato latino», è arrivato secondo al «Cantagiro '92». Ha scritto canzoni per Fausto Leali, Anna Oxa, Raf, Marco Masini, Jovannotti e altri.

E si parlerà [illegible] Asti in televisione sabato 13 novembre, dalle 10,15 alle 11,45: Canale 5 dedicherà la puntata di «Ciao Italia» ad Asti e dintorni. Da lunedì scorso troupe dell'emittente lombarda [illegible] in città per completare le riprese e compiere interviste. Parte del materiale per la trasmissione era già stato realizzato in occasione [illegible] settembre astigiano.

La puntata [illegible] sabato è divisa in due parti: una dedicata al Palio e agli appuntamenti collaterali e [illegible] alla Douja [illegible] al vino. «Ciao Italia» offrirà [illegible] scorci della città (vistata attraverso percorsi a cavallo) [illegible] della provincia (percorrendo le strade del vino) e vedute di monumenti. Si parlerà, anche attraverso interviste, di economia [illegible] lavoro, di turismo, cultura, artigianato, gastronomia. Presentatore e produttore [illegible] Patrizio Baroni, la regia è di Vittorio Baroni. [a. t.]

Il complesso dei «Farinei dla brigna»

Canelli, un giovane cuoco di Tokyo sta facendo uno stage al ristorante San Marco

Un giapponese a scuola di «bagna caoda»

Il piatto preferito? «Il fritto misto alla piemontese»

CANELLI. Pubblico e affari per la Fiera di san Martino: [illegible] tradizionale appuntamento commerciale dell'autunno canelle[illegible] ha rispettato le attese della vigilia. Migliaia di persone tra le bancarelle di merci varie, a dimostrazione che la vocazione commerciale di Canelli non è in declino.

E' andata bene anche [illegible] ristoranti, che hanno lavorato [illegible] buon ritmo. E qualche commensale avrà pure avuto l'occasione di trovare a tavola un tocco «esotico». Al ristorante «San Marco», infatti, da qualche tempo lavora Yukihiro Mizu[illegible]a, 24 anni, [illegible] Tokyo. Il giovane aspirante [illegible] arrivato al ristorante canellese, dove sta svolgendo uno stage, nel quadro delle relazioni tra il Governo giapponese [illegible] l'Ice, l'Istituto per il commercio estero italiano.

La destinazione canellese non [illegible] nata per [illegible]. Mariuccia Ferrero, che con il marito Piercarlo gestisce il San Marco, è insegnante di cucina nell'ambito del progetto Italia-Giappone, ed è [illegible] Tokyo e Kyoto ad illustrare il made in Italy enogastronomico: «La nostra [illegible] è preferita [illegible] quella francese - dice con orgoglio - [illegible] penso proprio che il rilancio dell'immagi[illegible] nazionale passi anche attraverso la nostra gastronomia, i vini e i prodotti tipici d'Italia».

Yukihiro conferma l'interesse per la cucina italiana. [illegible] giorni scorsi ha «conosciuto» [illegible] fritto misto alla piemontese, un piatto che lo ha entusiasmato. In precedenza [illegible] stato a Pisa [illegible] Torino. Il prossimo [illegible] tornerà a [illegible] e nella valigia porterà i «segreti» di agnolotti, brasati e «bagna caoda». [r. s.]

Il giovane cuoco giapponese Yukihiro Mizusawa 24 anni, al centro tra Mariuccia e Piercarlo Ferrero [illegible] ristorante San Marco

Casale, nuove trattative tra Comune ed esercito per l'edificio di via Cavour

Un posteggio nell'ex caserma

Primo obiettivo è la trasformazione dei cortili in decine di posti auto. Un'importante area di sosta, vicino al centro. «Positivo l'incontro con il generale Incisa di Camerana»

CASALE. Nuovi parcheggi, accanto al centro storico: li sta progettando il Comune che - a giorni - riprenderà la trattativa con l'esercito per acquisire l'ex caserma Mameli di via Cavour, già sede del genio pontieri, e da anni in gran parte inutilizzata.

Primo obiettivo del Comune è quello di poter disporre almeno dei cortili interni [illegible] trasformarle in un grande parcheggio a raso: «Alcune settimane fa avevamo discusso della possibilità di utilizzare i cortili della [illegible]ma, durante un incontro a Torino con il generale Incisa di Camerana, nominato recentemente capo di stato maggiore dell'esercito, al posto del generale Canino - spiega Luigi Merlo, [illegible] ai Lavori pubblici -. In quell'occasione, ci fu [illegible]municato che i militari intendono spostare i magazzini che ora sono dislocati in alcuni locali dell'ex caserma. Saranno trasferiti, a fine [illegible], nelle "casermette" del Valentino. Lì [illegible] allestito [illegible] magazzino militare interregionale, custodito da 160 soldati». Attualmente, il magazzino è l'unico locale dell'ex caserma ancora utilizzato dall'esercito.

Anche le «casermette» per [illegible] [illegible] inutilizzate: furono sede del campo profughi allestito nel 1990, in [illegible] della cosiddetta «emergenza albanese», e da allora ospitano solo alcuni militari che svolgono vigilanza nell'ampio complesso.

I locali dell'ex caserma di via Cavour, quindi, saranno presto vuoti: «Per questo motivo, nelle prossime settimane riprenderemo le trattative per il loro utilizzo», spiega il sindaco Riccardo Coppo.

E' molto probabile che il Comune, in un primo tempo, punti soprattutto a utilizzare i cortili interni che potrebbero [illegible]re attrezzati per il posteggio [illegible] decine di auto. Un'importante area di sosta, quindi, subito a ridosso del centro storico, in una zona dove attualmente è piuttosto difficile trovare uno spazio per la sosta delle auto, in qualsiasi ora.

Solo successivamente il Comune potrebbe mirare all'acquisizione dell'intero complesso. Tra l'altro, proprio nell'area dell'ex caserma, era [illegible] progettata la costruzione di un parcheggio a più piani, che avrebbe dovuto ospitare anche la [illegible] bus delle linee private ed alcuni negozi.

L'altra proposta di realizzare un posteggio (doveva sorgere in piazza Cesare Battisti) sembra invece essere stata accantonata, anche per difficoltà legate alla costruzione e alla gestione.

Il progetto di [illegible] parcheggio all'ex caserma Mameli era previsto anche nel piano urbano del traffico: l'iter sembra rallentare - anche per le scarse disponibilità finanziarie del Comune -, ma potrebbe presto ritornare di attualità.

Tino Ferrarotti

Proteste per via Cerrano

Le accuse di due consiglieri «Lavori eseguiti senza criteri»

Ancora proteste per via Cerrano: i consiglieri Guaschino e Oddone hanno accusato la giunta di non [illegible] provveduto alla sua sistemazione

CASALE. Ancora proteste per la sistemazione di via Cerrano. [illegible] ne è parlato in Comune: i consiglieri Sandro Guaschino (msi) e Mario Oddone (ex socialista) hanno accusato la giunta di «aver autorizzato lavori di costruzione della strada accanto al canale Lanza e questi hanno poi prodotto il crollo della strada». Hanno chiesto le dimissioni degli assessori competenti «perché da allora non è stato sistemata la strada».

Accuse respinte dalla giunta. «La concessione dell'autorizza[illegible] in base al progetto era un atto dovuto - ha spiegato l'assessore Merlo -. Poi però l'esecuzione è [illegible] disastrosa. Appena ce ne siamo accorti abbiamo bloccato i lavori». «Per avviare il progetto sono necessari 42 passaggi da un ufficio all'altro per ottenere autorizzazioni e controlli - ha aggiunto Ottone -. Impossibile realizzare tutto in poco tempo». [t. f.]

Domani il progetto sarà presentato in Regione

Pronto un «contropiano» per il recupero dell'Acna

CORTEMILIA. Prosegue sul versante piemontese della Valle Bormida l'attività per bloccare il progetto di riconversione dell'Acna e di bonifica del sito presentato dalla commissione tecnica del governo. Il piano ha incontrato la netta opposizione del fronte piemontese, suscitando parecchie perplessità anche in Liguria.

Domani una delegazione dell'Autorità di Valle (l'organismo comprendente sindaci, ambientalisti e membri di associazioni di categoria piemontesi) incontrerà a Torino i vertici e i capigruppo della Regione, ai quali verrà presentata la bozza di [illegible] progetto alternativo a quello del governo. Il piano elaborato dagli attivisti piemontesi non prevede l'uso dell'inceneritore «re-sol» per la bonifica e offre buone garanzie dal punto di vista occupazionale.

La bozza di progetto sarà inviata anche al liquidatore dell'Acna Fabio Conticelli, al coordinatore della commissione tecnica, Arnaldo Ricciuto, al Presidente del Consiglio, ai ministri di Ambiente, Lavoro e Industria, e ai presidenti delle regioni Piemonte e Liguria.

Per la bonifica dei reflui l'Autorità di Valle propone di ricorrere all'inertizzazione e al conferimento in discarica. Questo processo (meno inquinante e meno costoso dell'incenerimento) prevede l'impiego di sessanta persone per circa due anni.

Lo stabilimento dell'Acna

La bonifica del sito secondo l'Autorità di Valle deve invece partire da uno studio approfondito che valuti il livello di inquinamento e sperimenti tecnologie innovative in termini di controllo e trattamento: l'operazione impegnerà circa cento persone per cinque anni.

La proposta piemontese ipotizza anche una parziale reindustrializzazione dell'area dell'Acna, utilizzando le infrastrutture già presenti [illegible] ferrovia, centrale termoelettrica, impianto di depurazione, sistema fognario, uffici e capannoni.

Esistono già due società, non del settore chimico, disponibili a rilevare rispettivamente 156 e 40 dipendenti Acna di fronte all'uso gratuito e agevolato dell'a[illegible]. L'intervento entro un anno potrebbe interessare [illegible] 400 ex dipendenti Acna. [r. s. a.]

IN BREVE

CASTELLETTO MONF.

Trasportatore assolto per lo stoccaggio di rifiuti

Il vice pretore ha assolto perché il fatto non è più previsto come reato Mario Mariuzzo, di 52 anni, Castelletto Monferrato, località Andusso, accusato di trasporto, stoccaggio, cernita e ammasso nella propria ditta di rifiuti, provenienti da un'azienda cittadina, [illegible] [illegible] in possesso della prescritta autorizzazione.

CASALE

Un mutuo di 562 milioni per un ponte in via Verdi

Il Consiglio comunale ha approvato un mutuo di 562 milioni con la Cassa depositi e prestiti. Serviranno per costruire un nuovo ponte tra via Verdi e la zona di San Bernardino.

SAN GIORGIO

Rinviata la chiusura della mostra sui dinosauri

Per il successo di pubblico è stata rinviata la chiusura della mostra «I dinosauri», organizzata al castello di San Giorgio, con le opere del torinese Ezio Gribaudo. Sarà aperta sino al 21 novembre, tutti i giorni dalle 16 alle 18. L'ingresso è libero.

E' polemica sul mancato finanziamento del nuovo impianto

Casale, discarica «vietata» per i rifiuti di Terruggia?

CASALE. Ancora polemiche per la costruzione della discarica consortile, in regione Bazzani. Mentre 23 Comuni del Consorzio rifiuti h[illegible] ormai assicurato la loro disponibilità a pagare le quote per avviare i lavori (sono già stati raccolti quasi due miliardi per realizzare la prima vasca), il Comune di Terruggia per ora [illegible] garantisce nessun finanziamento.

La giunta del piccolo paese monferrino dice di non essere disposta a versare la quota «sino a quando il Consorzio non renderà pubblici i dati sui costi attuali di smaltimento, ma anche dell'eventuale trasporto dei rifiuti all'inceneritore di Vercelli». Un problema che sarà di[illegible] in Consiglio comunale.

A Terruggia si sostiene che i dati resi pubblici in passato (il Consorzio [illegible] annunciato possibilità di aumenti superiori a 300 mila lire per famiglia) [illegible] [illegible] veri: «Si chiede chiarezza. Tutti devono essere [illegible] nelle condizioni di poter capire quale sia la reale situazione».

Questa presa di posizione,

Polemiche. Roberto Quirino (a sinistra) e Pier Angelo [illegible]

comunque, non è certo [illegible] accolta con favore da Consorzio rifiuti e Comune di Casale: «E' un'iniziativa molto grave - dice il sindaco casalese, Riccardo Coppo -. Potrebbe causare il blocco dell'attività del Consorzio e delle pratiche per la costruzione della discarica».

Qualcuno non esclude che il Consorzio assuma severi provvedimenti, sino a impedire al Comune di Terruggia di utilizzare la discarica.

«Già una volta hanno cercato di escluderci dal Consorzio - dice Giovanni Battista Giachetti, assessore comunale a Terruggia -. Noi abbiamo regolarmen[illegible] pagato le quote di smaltimento. Ci mancherebbe altro che ora ci impediscano di portare i rifiuti nell'impianto usato anche dagli altri Comuni. In questo [illegible], ci rivolgeremo alle forze dell'ordine per far rispettare i nostri diritti».

Intanto, il Comune di Casale ha annunciato di voler perseguire, con sanzioni e multe, i responsabili dell'affissione dei manifesti che pubblicizzavano l'assemblea pubblica organizzata, la scorsa settimana al salone Tartara, dall'Associazione difesa regione Bazzani (il Comitato anti-discarica), presieduta da Pier Angelo Daffara.

Roberto Quirino, presidente dimissionario del Consorzio aveva sostenuto in Consiglio comunale che [illegible] sono più tollerabili gli atteggiamenti del Comitato: i manifesti sono stati affissi sui cartelli degli orari dei bus e su bacheche di altre associazioni. E nessuno ha pagato la tassa d'affissione». [t. f.]

I primi risultati della raccolta promossa contro l'accorpamento con Novi

Acqui, 12 mila firme per l'Usl

E i candidati s'impegnano a salvare l'ospedale

Acqui, un ospedale «da salvare»

ACQUI. Hanno già risposto in oltre 12 mila all'appello del Comitato acquese per la difesa della sanità locale, [illegible] in città da alcuni mesi.

La raccolta di firme serve a salvare l'Usl e l'ospedale, [illegible]ti» dal progetto di accorpamento regionale che subordinerebbe la città termale a Novi, con gravi disagi per gli utenti, costretti, [illegible]do il Comitato, a far capo a una città con cui non c'è nessuna comunicazione né contiguità geografica. Il dato più interessante, secondo i promotori, è che le adesioni non arrivano solo dal territorio dell'Usl acquese, ma anche dalla Valle Bormida, dall'Ovadese e dal Nicese. Da tutte quelle zone, cioè, che storicamente fanno capo per i loro problemi [illegible] ad Acqui e che sono «rivendicate» dai fautori di una Usl del Basso Piemonte che travalicherebbe i confini provinciali e che vedrebbe nell'ospedale acquese il punto di riferimento.

A questo proposito quelli del Comitato contano, nei prossimi giorni di poter compilare una sorta di censimento, individuando nel dettaglio da quali aree arrivano le firme. Intanto, lunedì sera, c'è stato l'incontro con i quattro aspiranti alla carica di sindaco della città termale e, tutti, [illegible] pure con diverse sfumature, si sono detti pronti a difendere l'autonomia della sanità acquese. Al di là delle petizioni di principio, però, sembra difficile organizzare un'efficace azione comune. La progettata «spedizione» dei quattro candidati in Regione è stata annullata perché è venuto a manca[illegible] l'interlocutore ideale e cioè la Giunta. Intanto il 19, termine fissato per la discussione del progetto a Torino, si avvicina e il problema è formulare, entro quella data, che tuttavia potrebbe slittare, una controproposta.

Anche la raccolta firme continuerà fino ad allora. Chi desidera dare il proprio contributo può rivolgersi al circolo Frassati, in via Verdi 6, al Progetto Polo, in corso Italia, o agli uffici dell'Usl. [c. re.]

Dopo un lavoro di due settimane, le richieste di modifica dei collegi della Camera

«Taglio e cucito» per le nuove elezioni

Come accorpare i Comuni: le proposte della Regione

TORINO. Hanno lavorato due settimane ininterrottamente. Ancora ieri mattina la Commissione affari istituzionali del Consiglio regionale, presied[illegible] da un febbricitante Tomaso Zanoletti, si è riunita fino alle 12, mentre il resto dei consiglieri attendeva di iniziare l'assemblea. Tante erano le richieste di modifica dei collegi elettorali per la Camera e per il Senato proposti dal Parlamento [illegible] i consiglieri regionali hanno preferito proporre e votare modifiche solo nei casi che vedevano d'accordo tutti, o quasi tutti i partiti. Le modifiche all'impianto proposto [illegible] Roma per eleggere i 17 deputati (più sei della proporzionale) nella Circoscrizione Piemonte [illegible] (tutta la regione escluso Torino e provincia) sono state poche. «Un motivo in più - dice la presidente del Consiglio Carla Spagnuolo - per sperare che Roma accolga le nostre richieste. Proponiamo solo piccoli aggiustamenti. Vediamoli nei dettagli.

VERBANO - CUSIO - [illegible]LA. [illegible] è battagliato ma «alla fine è prevalsa la logica - spiega [illegible] pds Buzio -. La [illegible] Provincia è formata da tre realtà [illegible] è giusto che ognuna mantenga la propria unità anche nelle elezioni». Per questo Baveno, Stresa, Brovello Carpugnino, Gignese e Belgirate secondo la Regione devono esse[illegible] assegnati al collegio del Verbano-Ossola. Al contrario, Gravellona [illegible] Casale Corte Cerro devono [illegible] al Cusio: «Roma li av[illegible] staccati probabilmente per rag[illegible] matematiche».

NOVARESE. Qui è stata battaglia dura. Sozzago e Cerano, [illegible] segnate al collegio di Novara, per la Regione «devono tornare all'Ovest-Ticino» [illegible] l'asses[illegible] [illegible] Enrico Nerviani. Al contrario Sillavengo, Landiona, Mandello Vitta, Casaleggio, Castellazzo Novarese, Carpignano Sesia, Caltignaga e Briona, «da sempre gravitanti su Novara», devono tornare nel collegio del capoluogo. C'è poi lo spostamento di Dormelletto dal collegio di Galliate [illegible] quello di Arona. «Tali variazioni - conclude Nerviani - appaiono irrilevanti e comunque determinano valori complessivi di popolazione nell'intervallo di oscillazione definito dal Parlamento» (ogni collegio per la Ca[illegible] del Piemonte 2 può oscillare in più o in meno del 10 per cento di 121.518 abitanti).

[illegible] - [illegible] Con il Novarese [illegible] stata la zona più tormentata. «Era [illegible] - spiega il dc Ferraris - ricostituire la realtà della Val Borbera "spezzata" dalla proposta [illegible] Ecco quindi che Cantalupo Ligure, Cabella ligure, Carrega Ligure, Albera Ligure e Mongiardino Ligure secondo il Consiglio regionale devono essere sottratti a Tortona-Novi e assegnati a quello di Acqui. «Ma a questo punto, a catena, è stato necessario riaggiustare gli altri Collegi» dice Ferraris. Il Tortonese è stato «compensato» aggiungendogli i comuni di Basaluzzo, Pasturana [illegible] Fresonara prima assegnati all'Acquese. Castellania [illegible] passato all'Acquese, mentre Piovera [illegible] Rivarone [illegible] finiti con Alessandria. Ancora all'Acquese [illegible]no [illegible] riassegnati Carentino e Bergamasco. Ma gli effetti della reazione a catena non sono ancora terminati. Al collegio di Casale sono stati sottratti Pietramarazzi e Montecastello «che sono già inseriti nel territorio urbano di Alessandria - dice ancora Ferraris - mentre Quargnento è stato assegnato a Casale. Certo, si sarebbe dovuto assegnare a Casale anche Lu, Cuccaro [illegible] Castelletto Monferrato, ma i vincoli legati al numero degli abitanti è stato impossibile superarli».

CUNEESE - [illegible]ZESE - ALBESE. Sono le zone dove la battaglia per modificare i confini è stata aspra, ma dove i «veti» incrociati hanno impedito ogni proposta di modifica. Il pds Riba e il psi Garino hanno [illegible] in tutti i modi di far passare la tesi che Dronero e la Val Maira «che gravitano [illegible] Cuneo, soprattutto Dronero» venissero assegnati al collegio del capoluogo. «In cambio al Saluzzese - spiegano i due consiglieri - potevano andare Busca [illegible] Costigliole che, guarda caso, si chiama Costigliole Saluzzo, ma la dc si è opposta». I maligni sostengono che Delfino, che è di Busca, [illegible] deciso [illegible] candidarsi a Cuneo. Quindi...

Altri litigi per l'Albese che l'originaria proposta decurtava [illegible] quasi 27 mila abitanti assegnandoli [illegible] Nizza-Canelli. «Abbiamo potuto fare poco - spiega Tomaso Zanoletti, ex sindaco di Alba - e sempre per colpa dei vincoli numerici». Le uniche modifiche proposte sono marginali. I 3000 abitanti di Castagnito e Magliano Alfieri passeranno sotto Alba: «Sono la periferia - dice Zanoletti - della mia città». All'Albese vie[illegible] proposto di togliere Dogliani e Farigliano per assegnarli al Collegio di Mondovì: «Fanno già parte di quella Usl».

La proposta della Regione verrà [illegible] valutata [illegible] Roma che potrà accettarla o respingerla.

Beppe Minello

I COLLEGI ELETTORALI DISEGNATI DAL GOVERNO

I COLLEGI ELETTORALI DISEGNATI DALLA REGIONE

Ecco come cambia il voto

Diciassette collegi uninominali e tutti avranno il loro deputato

RICORDATE come si votava per la Camera dei deputati? Il Piemonte era diviso in orizzontale [illegible] due grandi circoscrizioni: quella a Nord (province di Torino, Vercelli e Novara) e quella a Sud (Cuneo, Asti e Alessandria). Con la bozza dei dieci [illegible]ggi e con i suggerimenti della Regione la situazione è radicalmente mutata: sono ancora due le circoscrizioni (una comprende Torino [illegible] provincia e l'altra [illegible] resto del Piemonte), ma all'interno [illegible] queste grandi [illegible] trovano posto i collegi camerali. Che cosa vuol dire? Che ogni collegio eleggerà un proprio deputato con il sistema maggioritario uninominale. Spariscono i listoni di partito che dovevano in qualche modo coprire territorialmente tutta la circoscrizione, ed emergono gli uomini scelti [illegible] hoc per ogni area. E con il metodo maggioritario risulterà eletto chi otterrà più voti. Quindi sarà ancora una battaglia [illegible] simboli dei partiti, ma anche e soprattutto sugli uomini.

Vi immaginate il candidato di Cuneo che fino all'anno [illegible] doveva fare campagna elettorale [illegible]che ai confini del [illegible] Alessandrino? [illegible] quello [illegible] Domodossola che si doveva spostare fino a Bardonecchia? Con [illegible] nuovo sistema elettorale tutto questo dispendio di energie (e di quattrini) non esisterà più. Il candidato di Cuneo farà campagna solo nel collegio di Cuneo, e quello di Novara solo in quello di Novara. I collegi sono [illegible] ripartiti in modo da essere territorialmente bilanciati, con [illegible] popolazione media che [illegible] di [illegible] 121 mila abitanti. [illegible] circoscrizione [illegible] cartina ha [illegible] disposizione 23 seggi, [illegible] 17 deputati che verranno eletti nei collegi uninominali e 6 con il si[illegible] proporzionale. L'altra circoscrizione della regione comprende solo Torino e la sua provincia. Con il nuovo sistema elettorale non [illegible] dovrà più scrivere il [illegible] del candidato sulla scheda: sarà sufficiente apporre la solita crocetta sul simbolo del partito o del movimento e automaticamente la preferenza sarà assegnata al politico il cui nome sarà stampato accanto al simbolo.

[illegible] maggioritario agevola anche l'assegnazione dei [illegible]: [illegible] candidato che nel suo collegio avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà automaticamente eletto alla Camera dei deputati.

Fiorenzo Panero

Le prossime votazioni politiche si svolgeranno secondo la nuova «geografia» elettorale proposta da Roma e dalle Regioni

REFERENDUM

Tra le discoteche e i dj del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta si riaccende di nuovo l'emozionante sfida a suon di schede

Il popolo della notte è in ebollizione per «Top dance»

Molti locali organizzano già serate speciali per calamitare i voti del pubblico

I giovani che si divertono in discoteca fanno la fortuna [illegible] «Top dance»

Il ritorno di «Top dance» ha colto un po' tutti di sorpresa, ma la voglia di tentare per la seconda volta di conquistare il titolo di migliore discoteca e migliore dj sta nuovamente contagiando il popolo della notte [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta.

Al momento i locali [illegible] an[illegible] in fase [illegible] organizzazione, [illegible] stanno studiando nuove tattiche e nuove serate all'insegna dell'originalità e delle novità. Il «Crazy Boy» [illegible] Centallo ad esempio propone domenica sera un appuntamento d'eccezione. Sulla pista del moderno [illegible] scateneranno infatti gli «883», il complesso più «gettonato» del momento.

Il biglietto costa 22 mila lire e si può ritirare, fino a sabato sera, in orario d'ufficio alla cassa della discoteca.

Spettacoli emozionanti anche nel Novarese. Venerdì sera alle «Cave» di Vintebbio si esibiranno i Rosso vivo, il gruppo scoperto da Claudio Cecchetto. Sempre venerdì al «Trocadero» di Domodossola suoneranno gli «Art. 31» mentre al «Kursaal» di Verbania performance della so[illegible] di Tina Turner.

Un appuntamento da non perdere è quello di stasera all'«Immagine» di Pozzolo Formigaro [illegible] provincia di Alessandria dove si terrà la prima convention dei dj. Una quarantina di re della consolle balleranno e si scateneranno [illegible] pista con il pubblico.

Tra una festa e un'altra [illegible]vano intanto i primi coupon. I fedelissimi de «La lanterna» di Limone sono i più diligenti, anche perché se partano numerosi tagliandi hanno diritto all'organizzazione gratuita della festa di compleanno o di addio al celibato. Il «Ghibli» di Aosta invece a partire da sabato mette a disposizione un pullman per i clienti che arrivano da Ivrea e dal Canavese. Intanto [illegible]ni settimana il [illegible] Luca Attucci si al[illegible] alla consolle con i più importanti dj [illegible] momento a livello nazionale.

La sfida che si protrarrà per alcuni mesi si preannuncia interessante e piena di colpi di scena. Quale sarà la discoteca che riuscirà a spodestare il «Crazy Boy»? Il titolare del locale centallese non si lascia scoraggiare: «Ce la metteremo tutta per aggiudicarci nuovamente la vittoria».

In molti locali inoltre sono nuovamente cominciati a comparire le urne dove depositare i coupon [illegible] alle pareti [illegible] regolamento per partecipare al referendum. Occorre ritagliare e compilare il tagliando pubblicato da «La Stampa» [illegible] spedirlo alla Casella postale numero 730 - 10100 T[illegible] centro. Sulla busta occorre indicare «Referendum Top dance». Le fotocopie, naturalmente, non [illegible] valide. [a. f.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare [illegible] e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede [illegible] stessa busta, non sono valide le fotocopie.

E' stato presentato il cartellone della rassegna teatrale organizzata dal Comune

Moncalvo, una stagione di mattatori

Otto appuntamenti con figure di primo piano della scena italiana, da Ernesto Calindri a Ombretta Colli
Il comico Lello Arena in un «racconto musicale». Divertente provincia degli astigiani Gambarotta e Conte

Bruno Gambarotta e Giorgio Conte nello spettacolo «G&B. Storie vere di una provincia inventata», nel cartellone della stagione teatrale di Moncalvo

MONCALVO. Mentre cala il sipario sulla rassegna dialettale, che terminerà sabato con lo spettacolo proposto dagli astigiani «Tira tardi», il Comunale presenta il cartellone della stagione di prosa '93/94. Gli spettacoli s'inizieranno venerdì 26 novembre, mentre sta partendo la campagna abbonamenti.

In tutto sono [illegible] gli spettacoli, dal genere brillante al classico, che porteranno sul palcoscenico aleramico nomi illustri del teatro italiano. La prima, venerdì 26 novembre, toccherà alla compagnia Marcidos Marcidoris e Famosa Mimosa, con «Palcoscenico e inno», tratto da «La sirenetta», di Andersen; il giorno dopo la commedia sarà replicata per gli alunni delle scuole moncalvesi.

Sabato 18 dicembre segna il ritorno di una compagnia ormai «di [illegible]» a Moncalvo, ovvero il Gruppo della Rocca, che affida a Bob Marchese le sue «Interviste impossibili».

L'anno nuovo porta una «chicca» sul palcoscenico del Comunale, l'ultra ottuagenario e sempre bravo Ernesto Calindri che con Liliana Feldman presenta «Circolo», di Somerset Maugham; lo spettacolo andrà in scena il 24 gennaio.

Sabato 12 febbraio sarà la volta di una coppia di successo, quella formata da Bruno Gambarotta e Giorgio Conte, che presenteranno «G & B. Storie vere di una provincia inventata». Il 25 febbraio, il Comunale ospiterà Lello Arena e Norma Martelli, protagonisti de «Il signor Novecento», un racconto musicale di Vincenzo Cerami.

«Dai liquori fatti in casa» è il titolo di un divertente monologo che, martedì 1° marzo, vedrà protagonista Beppe Rosso, diretto da Gabriele Vacis, per il «Laboratorio Teatro Settimo».

L'appuntamento del 15 marzo segna il gradito ritorno di una delle coppie più applaudite del Comunale, quella formata da Ivana Monti e Andrea Giordana, che presenteranno «L'onorevole, il poeta e la signora».

La stagione di prosa terminerà, mercoledì [illegible] aprile, [illegible] «Donne in amore», recital di Ombretta Colli scritto e diretto da Giorgio Gaber.

Il prezzo del biglietto è di 25 mila lire per i primi posti e di 20 mila, per i secondi. La campagna abbonamenti s'inizia sabato 20 novembre, alle 15, negli uffici comunali; il costo è 120 mila lire per i primi posti e di 105 mila per i secondi.

Gli abbonati alla rassegna dialettale possono, già a partire da domani, prenotare l'abbonamento per la prosa, mantenendo la [illegible] poltrona. [bru. m.]

Nizza, torna lo spettacolo

Musica e prosa per sette sere tra i protagonisti Riondino

NIZZA. Dopo tre anni di assenza la città avrà nuovamente una stagione teatrale: lo annuncia l'[illegible] Sandro Gioanola, che sta apportando gli ultimi ritocchi all'organizzazione degli spettacoli. Sette serate, per cui è già stato inventato il nome di «Nizzateatro»: si terranno da gennaio ad aprile al Sociale e comprenderanno prosa e recital musicali.

Forse per scaramanzia, in Comune non si sbilanciano sui nomi delle compagnie contattate per la rassegna [illegible] tra gli altri, si parla di David Riondino e del duo Giorgio Conte-Bruno Gambarotta. Anche i canellesi del Gruppo Teatro Nove, con la regia di Alberto Maravalle, saranno coinvolti con il «Bugiardo» di Goldoni. E' la più recente fatica della compagnia già proposta con successo in estate.

«Ci abbiamo pensato molto - spiega Gioanola - prima di proporre [illegible] rassegna in [illegible] periodo difficile per le finanze pubbliche, ma siamo convinti che con l'aiuto di sponsor e la vendita di abbonamenti, si potranno coprire i costi». Il sindaco Flavio Pesce aggiunge: «Questa giunta è al governo da quattro mesi e finora ha dovuto affrontare emergenze. Però non vogliamo dimenticare la cultura, come segnale di speranza».

Per l'organizzazione artistica i nicesi si [illegible] affidati alla compagnia «Alfieri» di Asti [illegible] la consulenza del regista Luciano Nattino e del coordinatore Maurizio Agostinetto. «Ci siamo già incontrati molte volte - ricorda Gioanola - e il programma ha preso forma, tenendo conto delle realtà locali, come il Teatro Nove e la compagnia dialettale dell'Erca, e delle nuove proposte nazionali».

La rassegna può essere vista come una sorta di «Teatro e colline» invernale: la continuazione ideale degli appuntamenti teatrali che d'estate animano Calamandrana. C'è poi da ricordare che la Scuola di recitazione di Alberto Maravalle a Canelli (al secondo anno di attività), ha contribuito a far crescere in molti giovani il gusto per la prosa. [e. ce.]

SPETTACOLI AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI **Lux** T. 594147. Or. 19/22 Sab. e dom. 16/19/22 L. 9000/6000	OGGI RIPOSO
Politeama Tel. 530.085 Lire 9000/6000 Or.: 18/20,05/22,30; Fest.: 15,40/17,55/20,05/22,30	**Cliffhanger - L'ultima sfida** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Ritz T. 530.065. Or.: 18,10 20,10/22,30. Sab. Dom. 16/18/20,05/22,30 L. 9000/6000	**Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15; ult. 22,25 Lire [illegible]	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**
[illegible] Pastrone [illegible]. 557.667 Or.: 21,15 L. 8000/6000	RIPOSO
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,30 Bigl. 6000 (4000) Abb. 35.000 (20.000)	**La bionda** di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia [illegible]) — Un orologiaio introverso investe una [illegible] bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici. N. V. [illegible] **Drammatico**
CANELLI **Balbo** Tel. 824888 Fer.: 20; fest.: 15 L. 8000/7000	RIPOSO
NIZZA **Aurora** Or.: fer.: 20,30 fest.: 15 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Fer. ap. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30; L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30; Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 [illegible]: Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. 701.459 Feriali: ap. 20 Festivi: apertura ore 15 Biglietto: 8000/7000	**Film a luce rossa**
SAN DAMIANO **Cristallo** Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30 L. 7000/6000	RIPOSO
[illegible] Tel. 975.016 L. 8000/7000 Or. fer.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8.000/7.000	RIPOSO
Splendor Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000	RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ASTI
Film d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco la rassegna di film d'autore del cinecircolo Fuoricampo. Stasera alle 21,30 in programma «La bionda» di Sergio Rubini. Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti).

[illegible]
Festival dei complessi di liscio

Stasera a Canelli, nell'ambito della Fiera di San Martino, nel Palotenda in piazza Unione Europea si terrà il Festival delle orchestre: suoneranno i complessi di Beppe Carosso, Sandro Garbarino, Laura e «I trovatori» e Luigi Gallia. Ingresso libero. Domani alle 21 si terrà il concerto dei «Nomadi». Ingressi 22 mila lire. Biglietti in prevendita anche all'ufficio Informagiovani di Asti (palazzo della Provincia, tel. 433.308 e 433.252).

ASTI
Il film «Falcone» per le scuole

Alla sala Pastrone da domani sarà in programmazione il film di Giuseppe Ferrara «Giovanni Falcone». Per le scolaresche interessate è possibile organizzare la proiezione anche al mattino, telefonando al teatro Alfieri (tel. 353.988 e 355.723).

[illegible]
Apre il circolo «Red Lion»

Ha aperto i battenti un nuovo circolo, il «Red Lion», in via XX Settembre 66 (al posto di Spaghetti jazz). Si entra solo con tessera (a 10 mila lire). Funziona come paninoteca, spaghetteria e birreria; si ascolta jazz, rock e funky e piano bar.

VESIME
Prosegue «Pranzo in Langa»

Prosegue l'itinerario gastronomico «Pranzo in Langa». Giovedì sarà la volta del ristorante «Madonna della Neve» di Cessole. Prenotazioni allo 0144/80.110. Menù 30 mila lire.

ASTI
Karaoke al Don Chisciotte

Proseguono le serate di karaoke al Don Chisciotte in via Ranco (angolo via Garetti). Ogni [illegible] si terrà una competizione, con finali il lunedì.

RASSEGNA DI STAMPA

a cura di Carlo Francesco Conti

NARRATIVA

Racconti esistenziali

Esordisce con una raccolta di 14 racconti brevi Luca Garrone, 23 anni, nato a Torino ma abitante a *Castel Boglione*, studente all'Università di Torino (Lettere, specializzazione in Tecniche delle comunicazioni). Il [illegible] libro s'intitola «Credere di essere (Paure ed ombre del pensiero)» (Casa editrice Il Salice. Potenza-Milano, 1993, [illegible] pagine, 15 mila lire).

I racconti sono giunti finalisti al premio di letteratura «Il Salice» e selezionati per la pubblicazione. Alcuni racconti erano stati già segnalati al premio «Il paese che non c'è», altri ancora erano stati pubblicati sul «Corriere di Alba».

Materia della [illegible] di Luca Garrone è l'esistenza umana e le sue forme, raccolte perlopiù quando appaiono assurde o vicine a perdere fondamento. Per questo, dalle introspezioni di personaggi che spesso non hanno bisogno di un [illegible], si può passare a vicende surreali, come l'apparizione di Carlo Magno e dei suoi guerrieri franchi in Val Susa, che portano scompiglio nello scorrere del tempo.

Luca Garrone, 23 anni, vive a Castel Boglione e studia Lettere. Di recente ha pubblicato il volume di racconti «Credere di essere»

Luca Garrone ha incominciato a dedicarsi alla scrittura quando frequentava l'Istituto per l'Enologia di Alba. Nella sua prosa, a volte ancora acerba, si intuiscono passioni per gli autori migliori della fantascienza e del fantastico, cui si aggiunge una propensione per gli sviluppi più recenti dell'esistenzialismo. A ciò si aggiunga quella vena satirica e grottesca che contraddistingue la narrativa italiana del nostro secolo.

POESIA

Anna Salanitri

La poesia ama la discrezione. Spesso si ha [illegible] vicino di [illegible] un poeta e per anni non se ne sa nulla, lo si scopre per caso. Un po' [illegible] per Anna Maria Salanitri Costacurta, nata a Castello D'Annone e abitante ad Asti. E' in libreria da pochi giorni la sua recente raccolta di liriche «La vita a metà» (Edizioni del Leone, Venezia, 1993, 72 pagine, 18 mila lire). Una ventina d'anni fa aveva pubblicato un'altra silloge di poesie, «Le parole di terra» (Rebellato, Padova).

L'autrice parla di natura, di amore, di morte, di temi quotidiani, visti con pessimismo e forse con la rabbia di chi vuole reagire, trovare un superamento. In questa raccolta si [illegible] versi delicati e spesso scarni, privi di ornamenti inutili, specchio della vita quotidiana e riflesso di lunghi anni vissuti e meditati. Un periodo di tempo in cui l'autrice raccoglie un'illuminazione, esposta nella lirica che dà il titolo al libro: «Quando non vuoi capirmi/cresce l'inverno,/ quando loro accendono/bagliori ostili-/nell'autunno degli occhi/ sprofondo nel baratro/del mio ristretto universo/perché [illegible] solo capace/di vivere una vita a metà».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo** [illegible]. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone** Or. 15,30, 17,40, [illegible].
AMBRA v. Cibrario [illegible] 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO c. V. [illegible] II 52. Sala 1: **Tom e Jerry.** Or. 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio** Or. [illegible] Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. [illegible] Or. 16,30; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 5. **Voglia di ricominciare** [illegible] Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin Or. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
E. [illegible] 2 [illegible] Garibaldi 32/e. **Piovono pietre.** Or. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] GRANDE a [illegible] **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanni Falcone** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nel centro del mirino.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla** Or. 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Il socio.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Jurassic Park** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla** [illegible]: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 16,45; 19; 22,15
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat.** Ingresso ore 21. Ingresso ad inviti
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or. 15; 17,20; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: 14,30; 18,10; 21,30
VITTORIA v. Roma 356. **Sliver.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215. [illegible] Ore 21,15 David Sylvian e Robert Fripp [illegible] la rassegna **Dalle nuove musiche di stampo mondiale** Trey Gunn featuring; Michael Brook special guest. Organizzazione Musica 90. Biglietteria 20,15-21,15. Per informazioni 434 [illegible]
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562 3800. Da stasera ore 20,45 e [illegible] ore 15,30 **OBA-OBA** 93 da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Bianco, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.938. Stag. in abb. T.S.T. Pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro Eliseo [illegible]. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini e G. Pulzoni Galli. Pomeridiana ore 15,30. Prev. e bigl. T.S.T. via Roma 49 [illegible] 10/19, lun. rip.). Tel. 517 62.46-54 45 67. Repl. fino a dom. 14 novembre

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — [illegible] **buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Rosso di Sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci [illegible] compagnia**, cartoni
19 — **Signor Presidente**, telefilm
[illegible] **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm
20,30 **Gli angeli volano basso**, film
22,20 **Shane**, telefilm
23,20 **I due Kennedy**, film

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Ufo diapelon**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**, film
22,30 **Fiore all'occhiello II serie**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta rete news**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta Gabriel...**
20,30 **Permette un ballo?**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Telesport**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Situation Comedy**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, [illegible]
19,10 **Tg G**
[illegible] **Samba d'amore**, [illegible]
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Cuori nella tormenta**, film
22,30 **Tg 9**
22,55 **Speciale Motomondiale**
23,25 **Siesta**, film

Telecampione
20,30 **Business News, 2ª edizione**
20,45 **Faccia a [illegible]**
21,15 **Velo nell'Oriente misterioso**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Telestar
17,35 **Crazy Dance**
[illegible] **Riuscirà la nostra carovana, il**
[illegible] — **Il Giramondo**, settim. viaggi
20,30 **Mistero, pennelli e magici capelli**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Search**, telefilm

Telesubalpina
[illegible] **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **15 anni dopo strega per amore**, film
22,30 **Pietro vive: "Italia e volontariato"**

Erreuno Tv
9,15 **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **Ninotchka**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**

[illegible] 9 [illegible]
20,50 **L'ala di Palamosa**, rubrica
21,30 **Cantavino al Castello**, [illegible]
[illegible] — **Campane a festa**, spettacolo
22 — **Tg 9 flash**
23 — **Tg 9**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Rubriche**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Prigionieri del male**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Quarta Rete Tv
19 — **[illegible] musica**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Gioco da bambini**, film tv
22,15 **Tg 4 solo 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley C1, con il successo [illegible] Ovada gli astigiani hanno mostrato notevoli progressi

Santero, un «muro» grintoso

L'allenatore Giangrande: «Carattere [illegible] determinazione le nostre armi vincenti». Il sestetto si è dimostrato competitivo in ogni reparto, particolarmente in battuta. Futura sconfitta

ASTI. Esordio con il botto, in C1, per la Santero Grande Volley che rifila, in trasferta, un secco 3-0 (15-11; 15-2; 15-10) alla Plastipol Ovada e porta a casa due punti importanti per il morale e la classifica.

Inizia così, nel migliore dei modi l'avventura della squadra astigiana, al battesimo agonistico in un campionato nazionale. Sul parquet [illegible] Ovada, tenuto precauzionalmente a riposo il bomber Mimmo Cavallo, per i postumi [illegible] una infiammazione al tendine rotuleo, il tecnico della Santero Giangrande ha schierato Maurizio Casalone in cabina di regia, Cerri nel ruolo [illegible] opposto, Marco Casalone e Reggio al centro, Bonola e Nardoianni schiacciatori-ricevitori. De Bortoli [illegible] Butturi hanno dato fiato, nel giro dietro, ai due centrali.

La Santero ha disputato un buon incontro in tutti i reparti, denotando miglioramenti anche nel muro, il fondamentale parso finora meno affidabile. Le battute potenti [illegible] efficaci hanno messo in difficoltà la ricezione della Plastipol, squadra leggera in attacco e ancora alla ricerca di condizione e assetto in campo.

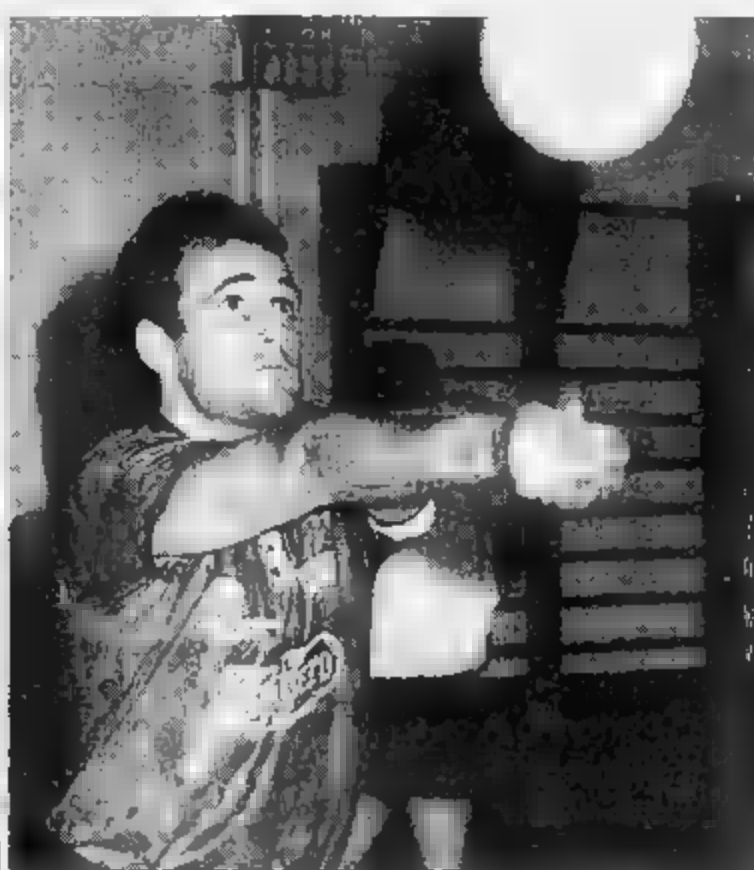
Nel primo set, dopo un inizio equilibrato, la Santero prende il largo e si porta prima sul 10-4 e poi sul 14-5. Un calo di concentrazione [illegible] le battute di Zanni consentono alla Plastipol di risalire fino ad 11, ma poi gli astigiani chiudono, dopo 32' di gioco. Senza storia il secondo parziale. [illegible] la Santero a dettar legge e la Plastipol a subire un significativo 2-15, [illegible] meno di un quarto d'ora. Il terzo set vede la Santero avanti 6-2, poi 12-6, un tentativo di aggancio degli ovadesi bloccato sul 12-10 e il trionfo finale del team astigiano.

Al termine dell'incontro legittima l'euforia del clan Santero. Il coach Giangrande dichiara: «Al di là dell'aspetto tecnico di cui sono soddisfatto, voglio mettere in risalto la prova di carattere [illegible] la grinta che i ragazzi hanno saputo sfoderare anche nei momenti più delicati come in occasione delle rimonte avversarie».

Plastipol Ovada-Santero Grande Volley At 0-3 (11-15; 2-15; 10-15). Totale punti: 23-[illegible]. Durata: 32' 15' 27' Totale: 74'. Arbitri: De Bonis di Geno[illegible] e Vairani [illegible] Alessandria. Spettatori: 150.

Santero Grande Volley: Reggio; Borello; Casalone Marco; Casalone Maurizio; Scarabello; Butturi; Binello; Bonola; Nardoianni; De Bortoli; Cavallo. All. Giangrande.

Serie D femminile. Amaro esordio per la Pgs Volley Futura, uscita sconfitta per 2-3 (9-15; 15-3; 15-9; 8-15; 10-15) dal confronto casalingo che la opponeva all'Unicorno di Settimo Torinese. Indisponibili, per guai fisici, Gabbin, Valanzano e Raeli, il tecnico Rondinelli ha schierato De Muru in palleggio, Anna Romano opposta, Martinengo e Pescarmona [illegible] centro, Antonella Romano e Gaietto ali. Roggero e Vignale hanno dato fiato a Martinengo [illegible] Antonella Romano. L'incontro, povero [illegible] contenuti tecnici, ha visto [illegible] Futura sprecona, fallosa in battuta e in attacco, con molte atlete ancora fuori condizione. Tutt'altro che trascendentali le avversarie che hanno vissuto di rendita sugli errori delle astigiane e su una battuta efficace.

Carlo Lisa

Marco Casalone è uno dei punti di forza dell'ambiziosa Santero vittoriosa a Ovada

Il San Damiano «vola»

Nel torneo di serie D maschile esordio vincente col Vallesusa

ASTI. Parte col piede giusto il Volley San Damiano nel campionato di serie D maschile di volley.

Pur privo [illegible] capitan Puntoni, squalificato, [illegible] Schiavetto e Marchisio infortunati, il team allenato [illegible] Bruno Curto ha avuto ragione per 3-0 (15-9; 15-8; 15-12) della giovane formazione del Vallesusa Condove.

Nella squadra sandamianese hanno giocato Finotto in regia, Bova opposto, Quadro e [illegible] Rosa al centro, Freschi e Carbone all'ala. Cambi per Fabbricatore ed Esposito.

Il team allenato da Bruno Curto ha patito solo l'inizio del primo set, dove [illegible] è trovato in svantaggio, prendendo poi in mano le redini dell'incontro senza grossi patemi.

Sconfitta al tie break 2-3 (15-10; 8-15; 8-15; 17-15; 10-15) invece per il neopromosso Volley Canelli, al difficile battesimo casalingo contro il Volley Savigliano, una delle squadre outsider del torneo che, pur presentando una gruppo giovane, può contare su una buona altezza media degli atleti.

Sotto per 1-2 gli uomini allenati da Franco Gay sono prima riusciti a pareggiare le sorti del match con un set vinto ai vantaggi ma hanno poi ceduto nel parziale decisivo.

Serie D maschile, girone B. I risultati della prima giornata del campionato di serie D maschile.

Cs Casati To-Cs Cambianese 1-3; Volley San Damiano-As Vallesusa 3-0; [illegible] Volley Canelli-As Volley Savigliano 2-3; Mobili Bressano-Lecce [illegible] Cus To 3-1; Vbc Iveco Mondovì-Omas Dronero Vbc 3-1; La Bussola Beinasco-Olimpus Pinerolo 3-0.

Classifica della serie D maschile.

Volley San Damiano, Cs Cambianese, As Volley Savigliano, Mobili Bressano, Vbc Iveco Mondovì, La Bussola Beinasco punti 2; Volley Canelli, Cs Casati, As Vallesusa, Lecce Pen Cus To, Omas Dronero Vbc e Olimpus Pinerolo 0.

[ca. l.]

Festa interista martedì all'Hasta

Il «tartufo d'oro» a Sosa e Bergomi

I calciatori Ruben Sosa (a sin.) e Beppe Bergomi saranno ospiti dell'Inter club Asti

ASTI. Ruben Sosa e Beppe Bergomi all'Hasta Hotel: i due calciatori dell'Inter saranno ad Asti martedì 16 novembre.

Il club dei tifosi nerazzurri consegnerà ai popolari calciatori il premio «Tartufo d'oro».

Il presidente del sodalizio astigiano, Graziella Ferraris, spiega: «E' una manifestazione che organizziamo ogni anno, un riconoscimento ai calciatori che difendono i colori della squadra nerazzurra. Anche se domenica hanno perso il derby, per i tifosi la loro immagine non cambia. E' un'occasione per incontrare i beniamini della propria squadra».

L'Inter club di Asti [illegible] tra i più attivi. Lo dimostrano le iniziative di Graziella Ferraris che [illegible] già lavorando per il Memorial «Paolo Ferraris», torneo di calcio riservato alle squadre Primavera. L'organizzazione [illegible] manifestazione sarà affidata, quest'anno, allo Junior Asti [illegible] Paolo Gallina. Tra le formazioni che vi prenderanno parte, Juventus, Inter, Torino, Milan e Cremonese.

Chi è interessato all'incontro di martedì 16 novembre con i due calciatori dell'Inter, può prenotarsi [illegible] bar «Champ», in [illegible] XXV Aprile 37, telefono 21.01.68. La partecipazione deve essere confermata [illegible] sabato.

[d. cot.]

BOCCE

Dopo l'esaltante successo sui campioni della Chiavarese

Tubosider, ora lo scudetto non è più un sogno proibito

SAN DAMIANO. Il campionato di bocce per società è cominciato nel segno della Tubosider Torretta Asti e così continua.

Sabato, nel bocciodromo [illegible] San Damiano gremito di pubbli[illegible] (550 spettatori), è [illegible] quello che non accadeva da cir[illegible] due anni: la Chiavarese [illegible] pione d'Italia e d'Europa, la squadra imbattuta dei campioni del mondo Sturla e Bruzzone, ha ceduto il passo agli astigiani di Paolo Ruscalla.

Si [illegible] avviato subito bene l'incontro per gli azzurri della Tubosider, che con Andreoli-Avetta-Vottero hanno vinto (9-4) la terna contro Aghem-Bruni-D'Agostini mentre Losano nell'individuale regolava il coriaceo Suini per 10-7. La coppia più famosa d'Italia, quella formata da Sturla e Bruzzone, coglieva [illegible] vittoria per cappotto contro Macario-Pastre (dopo un'ora sostituito da Guaschino). Vantaggio astigiano dopo il primo [illegible] per 4-2, poi D'Agostini batteva il giovane Pasculli nel tiro progressivo per 33/42 a 27/43. Nel tiro tecnico la chiave di volta della giornata: Guaschino, pur [illegible] un punteggio non irresistibile (32-31) piegava un impreciso Sturla, dimostrandosi molto determinato nei momenti cruciali della sfida. Poi la vittoria più bella, perché inattesa: Pastre-Pasculli nella staffetta sconfiggevano per 72/86 a 70/87 D'Agostini-Risso. Pastre soprattutto, [illegible] un 40 bocce colpite su 46 tirate, dava lo slancio alla coppia astigiana, ma anche Pasculli si faceva valere con una serie di 32 su 42.

Beppe Andreoli (Tubosider)

A questo punto il pareggio per la Tubosider era ormai sicuro, ma Andreoli e compagni volevano vincere [illegible] Avetta non ci riusciva contro Suini nel punto tiro obbligato, [illegible] quadretta formata dallo stesso Andreoli, da Losano, Macario [illegible] Vottero, dopo aver temuto di perdere, [illegible] riuscita nel finale a capovolgere la situazione (13-11) portando la squadra al successo, sottolineato da frag[illegible] applausi.

La squadra messa insieme con paziente fatica da De Simone si è dunque rivelata vincente. Ora la Tubosider è in testa con un punto in più di V. C. Ferrero Pinerolo e Plozner, che affronterà in casa, successivamente, il 2[illegible] 27 novembre. A fine mese sapremo se le ambizioni di scudetto della squadra astigiana [illegible] proprio fondate.

Giovanni Capponi

MOTORI

L'astigiano battuto nel finale dal torinese Garosci. Terzo Boffa

Testa coda fatale a Viotti al rally di Monale e Cortanze

[illegible] «Sapevo che Garosci poteva battermi nell'ultima [illegible]. Per questo avevo impostato la gara sulle prime speciali, rischiando le gomme sticks sul terreno più idoneo ai pneumatici intermedi. Un banale testa-coda nella seconda prova mi ha fatto perdere un manciata di secondi, quelli che [illegible] fine han[illegible] permesso al pilota torinese di vincere».

Questo l'amaro commento dell'astigiano Mario Viotti, (navigatore Roberto Sabatini) secondo classificato domenica al volante della Opel Calibra, alla settima edizione [illegible] Top Rally di Monale e Cortanze, prova del campionato piemontese Rally Sprint e valida per l'assegnazione del Trofeo Bowling Asti.

Garosci a vinto con soli 8" di vantaggio su Viotti mentre in terza posizione ancora [illegible] astigiano, Boffa in coppia con Fresia [illegible] con la Peugeot 405 MI 16.

La gara è stata vivace e ricca di continui cambiamenti al comando della classifica in cui i protagonisti sono stati, oltre a Garosci, Viotti e Boffa, il torinese D'Ambra navigato dall'astigiano Salvatore con l'Opel Kadett.

Boffa, partito molto bene è stato penalizzato [illegible] «dritto» all'ultima curva del rally. Tempo prezioso che gli è costato caro nella classifica finale e che [illegible] ha piazzato al 3° posto assoluto ad un solo secondo da Viotti. Più sfortunato D'Ambra, che proprio nell'ultima prova [illegible] nunciato la rottura del cambio della sua Opel [illegible] ha concluso in quarta posizione assoluta.

Tra i top ten da segnalare la buona performance di Claudio Crestani (vincitore dell'edizione '91 della gara) che correva [illegible] l'esperta navigatrice [illegible] Piovà Massaia, Marisa Novelli [illegible] una Peugeot 309 GTI che hanno conquistato la sesta posizione.

La classifica della Coppa CSAI Rallysprint Piemonte vede in gruppo A il torinese D'Ambra [illegible] comando mentre Mazzetti (Renault 5 Gt Turbo), vincitore della classifica riservata alle vettu[illegible] produzione nel Top Rally, mantiene la testa del Gruppo N.

[g. m. g.]

Una beffa nel cross

ASTI. Finale [illegible] giallo nell'ultima prova [illegible] campionato regionale a squadre che si è disputata domenica scorsa presso l'impianto internazionale permanente di Valmanera.

La squadra capitanata dall'astigiano Alessandro Bramafarina, nelle tre batterie della clas[illegible] 250 Promozionali categorie Junior e Major, ha ottenuto un primo posto [illegible] Mauro Traverso (Honda), un secondo ed un [illegible] posto con Bramafarina (Honda) ma nella classifica finale [illegible] campionato è passata dal primo [illegible] terzo posto.

«C'è stato un errore nell'attribuzione dei punteggi - [illegible] detto Bramafarina - e quindi le classifiche vanno corrette».

[g. m. g.]

SPORT INVERNALI

Il Club (conta 600 iscritti nell'Astigiano) ha presentato nei giorni scorsi il programma delle diverse specialità

Dalle Alpi fino al mare, seguendo le piste del Cai astigiano

Corsi di sci per principianti, gare federali ed escursioni sull'Appennino ligure

Luigina Zeppa e Franco Gentile racconteranno la loro avventura peruviana «Alpamayo, sogno vissuto», domani per il Panathlon Club all'Hotel Salera

Circa [illegible] soci astigiani [illegible] Cai, il club alpino italiano, ripartono per [illegible] all'avventura, sulla neve, camminando fino ai rifugi di alta montagna o sui sentieri dell'Appennino ligure. Nelle riunioni che si sono tenute la settimana scorsa, i responsabili delle diverse specialità hanno stilato il programma invernale.

Centro agonistico. Seguito da Paolo Icardi, presidente del Panathlon Club International, il centro agonistico è il gruppo [illegible]e, da sempre, forma i campioni astigiani dello sci, assumendosi l'incarico che anni fa [illegible] della Federazione. Il presidente [illegible] ha tradito [illegible] spirito: organizza corsi di sci gratuiti per i bambini delle scuole elementari. Gli studenti delle medie potranno usufruire di un costo ridotto, mentre i più adulti, cioè chi è già fuori dalla selezione per l'agonistica, pagherà solo 100 mila lire. Anche nella stagione 1993-94 la preparazione sarà itinerante: i ragazzi [illegible] seguiti dai maestri messi a disposizione dal centro. Il viaggio è in autobus e prevede sconti anche per i genitori.

Chi gareggia con la squadra agonistica ha la possibilità di trascorrere periodi di allenamento (vacanze di Natale e Pasqua) con allenatori della Federazione. Ci sono attrezzi per la prepazione atletica, assistenza per le gare [illegible] mezzi per gli spostamenti degli sciatori dalla città alle località invernali. E, ogni anno, il [illegible] organizza tre gare. Due sono inserite nel calendario federale: sono competizioni interregionali di slalom speciale, in programma a dicembre a Bardonecchia per le categorie giovani e seniores. La [illegible] sarà invece di slalom gigante, sulle nevi di Monterosa Ski [illegible] marzo, ed avrà valore anche come campionato provinciale.

Chi è interessato al centro agonistico, può rivolgersi al Cai: la quota costa 10 mila lire e dà diritto a costi ridotti per gli abbonamenti giornalieri delle più note stazioni sciistiche.

Escursioni invernali. L'idea è stata lanciata tre anni fa ed ha avuto successo: [illegible] il programma delle escursioni invernali per chi ama passeggiare. Le mete sono varie. Spiega Alberto Cerrato, coordinatore del gruppo: «L'invito [illegible] rivolto a chi ama la natura e vuole esplorare posti poco conosciuti. Bastano un paio di scarpe da ginnastica e tanta voglia di camminare. Le escursioni [illegible] prevedono difficoltà tecniche. I dislivelli ed i tempi (dalle tre alle cinque ore), [illegible] alla portata di tutti».

Questo il programma: 21/11 Portofino-Camogli; 12/12 Altipiano delle Manie; 30/1 Il sentiero di Colombo; 20/2 Riomaggiore-Portovenere; 6/3 Noli-Varigotti; 20/3 San Romolo-Perinaldo; 17/4 Feisoglio-Mombarcaro.

Ai partecipanti verrà [illegible]gnata la cartina dettagliata per ogni escursione.

Alpinismo. Sono già aperte le iscrizioni per l'attività alpinistica. Il programma [illegible] rivolto, in particolar modo, ai principianti. S'inizia il 4 dicembre e termina [illegible] 7 maggio. Sono previste due uscite in montagna, completate da esercitazioni e da serate informative che [illegible] terranno nella sezione alpinismo.

Per informazioni su ogni attività, rivolgersi [illegible] sede, [illegible] viale Vittoria 50, il martedì ed il venerdì, telefono 59.35.28.

[d. cot.]

PANATHLON

Un'avventura in Perù

Una serata dedicata all'alpinismo, domani, alle 20,15, organizzata dal Panathlon Club all'Hotel Salera. I coniugi Luigina Zeppa e Franco Gentile racconteranno la loro avventura peruviana «Alpamayo, sogno vissuto». Verranno proiettate le diapositive che i due scalatori hanno fatto durante la loro fatica. L'introduzione della serata sarà di Paolo Icardi, presidente del Panathlon, appassionato sciatore. Luigina Zeppa e Franco Gentile, soci del Cai, attivi anche nel Panathlon, avevano già illustrato la loro salita al gruppo Amici della montagna della Way-Assauto, giovedì scorso.

[d. cot.]

30 GIORNI DI CUCINE A:

PREZZI PAZZI

DAL 10 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI SCONTATISSIMI

PER PAGAMENTI RATEALI PRIMA RATA FEBBRAIO '94

TORINO
Corso Racconigi, 26 - Tel. 011/377816

BRUINO
Via Torino, 59 - Tel. 011/9048204

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Novembre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Sciopero deciso dopo l'infortunio che è costato la vita a un cuneese di 47 anni

Operaio morto, «Michelin» ferma

Le maestranze non hanno lavorato la prima mezz'ora di ciascun turno. Preoccupazione dei sindacati per la sicurezza interna. L'azienda: «La vittima stava svolgendo una riparazione senza autorizzazione»

CUNEO. Mezz'ora di sciopero per ogni turno: così i rappresentanti sindacali della «Michelin» hanno deciso di manifestare le preoccupazioni per l'incidente mortale avvenuto lunedì pomeriggio nello stabilimento cuneese di frazione Ronchi, che è costato la [illegible] all'operaio quarantasettenne Franco Re.

L'uomo, addetto al reparto Cxa (settore specializzato nella fabbricazione di pneumatici per auto), è rimasto schiacciato da un ascensore per il trasporto di gomme. L'incidente [illegible] avvenuto alle 16. Franco Re, soccorso da alcuni compagni di lavoro, è morto durante il trasporto all'ospedale [illegible] «Santa Croce» di Cuneo.

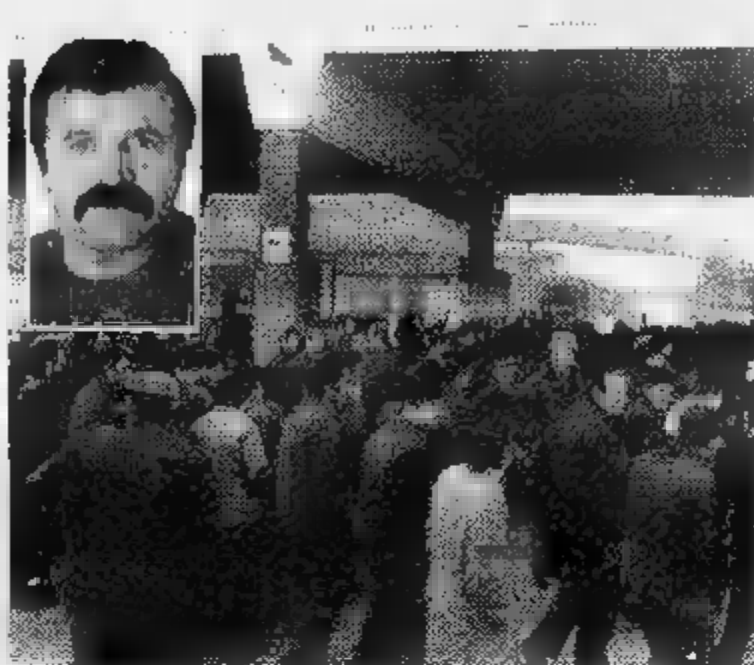
«Una parte di responsabilità nell'infortunio - spiega Nunzio Napoli, della Cgil - va sicuramente attribuita agli alti ritmi di produzione e alla nuova organizzazione del lavoro, imposti dall'azienda per far fronte alla riduzione di organico. In una simile situazione la produzione ha il sopravvento sulla sicurezza. Le fermate di mezz'ora programmate dopo l'incidente h[illegible] interessato tutti i settori dello stabilimento, a partire dagli addetti al turno della notte, che si sono astenuti dal lavoro dalle 0,30 all'1 di ieri».

La salma di Franco Re, che abitava in [illegible] Mistral 118 a Cuneo, è [illegible] composta nella sala mortuaria del «Santa Croce», in attesa [illegible] nulla osta per i funerali.

«Ieri pomeriggio rappresentanti sindacali e aziendali - dice Gianni Baratta, della Cisl - hanno effettuato un sopralluogo nel reparto Cxa per ricostruire la dinamica del mortale incidente. Sollecitiamo un incontro con la direzione "Michelin" per individuare le aree più a rischio dello stabilimento e programmare [illegible] piano di sicurezza».

«La vittima - spiegano i responsabili [illegible] stabilimento "Michelin" di Cuneo - era un operaio addetto alla produzione. Al momento dell'incidente stava effettuando, senza autorizzazione, un intervento di manutenzione che non gli competeva. Per ogni riparazione bisogna atten[illegible] l'intervento delle squadre specializzate».

I sindacati stanno valutando anche la possibilità di effettuare [illegible] fermata simbolica dello stabilimento in concomitanza [illegible] i funerali dell'operaio.

Carlo Giordano

L'ingresso dello stabilimento di frazione Ronchi e (nel riquadro) Franco Re

In fabbriche e cantieri 110 incidenti all'anno

CUNEO. Un'indagine a livello provinciale sugli infortuni sul lavoro e il rispetto delle norme nei cantieri. Da alcune settimane i responsabili dei servizi d'Igiene e sicurezza del lavoro del[illegible] Usl della «Granda» stanno ultimando la raccolta di dati, riguardanti le aziende che lavorano nel settore dell'edilizia e le industrie del Cuneese. L'iniziativa è nell'ambito della campagna di prevenzione.

Lo studio prevede un'analisi che parte dal numero di addetti nelle singole imprese, e riguarda il rispetto delle norme negli scavi, lo stato dei ponteggi, la presenza e il tipo [illegible] macchine utensili, oltre alla precisa compilazione di documentazioni [illegible] autorizzazioni.

La precedente indagine, riguardante il territorio dell'Usl 58 di Cuneo, aveva evidenziato l'alto numero di incidenti sul lavoro: nel '92 [illegible] sono verificati 110 casi, il doppio, rispetto al '91. Molti gli infortuni causati dal crollo di solette, la caduta di travi, il cattivo funzionamento degli attrezzi [illegible] mezzi (camion, cisterne, betoniere e motoseghe), oltre a casi legati a disattenzioni e imprudenze degli operai. [g. p. m.]

PROTESTE A BRA

«Vogliamo la Cuneo-Asti»

Il problema che maggiormente preoccupa i braidesi [illegible] quello della viabilità. In una riunione di quartiere denunciati l'eccessivo traffico [illegible] pericoli.

A PAGINA 38

Ieri nel Cebano

Statale 28 chiusa per frana

CEVA. Per ragioni di sicurezza, da ieri mattina, la statale [illegible] è stata chiusa al transito delle auto [illegible] località Rocchini.

In seguito alle abbondanti piogge [illegible] giorni scorsi [illegible] sono staccati terriccio e massi [illegible] altri rischiano di cadere sulla carreggiata: vigili urbani, vigili del fuoco, carabinieri, polizia stradale [illegible] Anas ieri mattina hanno deciso di bloccare il transito in entrambi i sensi di marcia.

I vigili del fuoco del distaccamento di Ceva hanno tolto i massi più vicini alla statale, nel tentativo di consentire il transito.

Il principio di smottamento [illegible] stato attentamente controllato per tutta la giornata. Oggi i [illegible]cnici decideranno [illegible] riaprire completamente [illegible] statale, o consentire il transito in un solo [illegible] marcia.

La curva minacciata dai massi [illegible] sempre rappresenta un punto particolarmente pericoloso sulla statale, teatro di numerosi incidenti. [p. s.]

C'è un progetto di risanamento della Valle Bormida che non prevede l'inceneritore

Alternativa al «re-sol» dell'Acna

Il comitato di sindaci e ambientalisti piemontesi propone di portare in discariche i terreni contaminati «Così si potrà garantire l'occupazione di sessanta persone per due anni». Domani un incontro a Torino

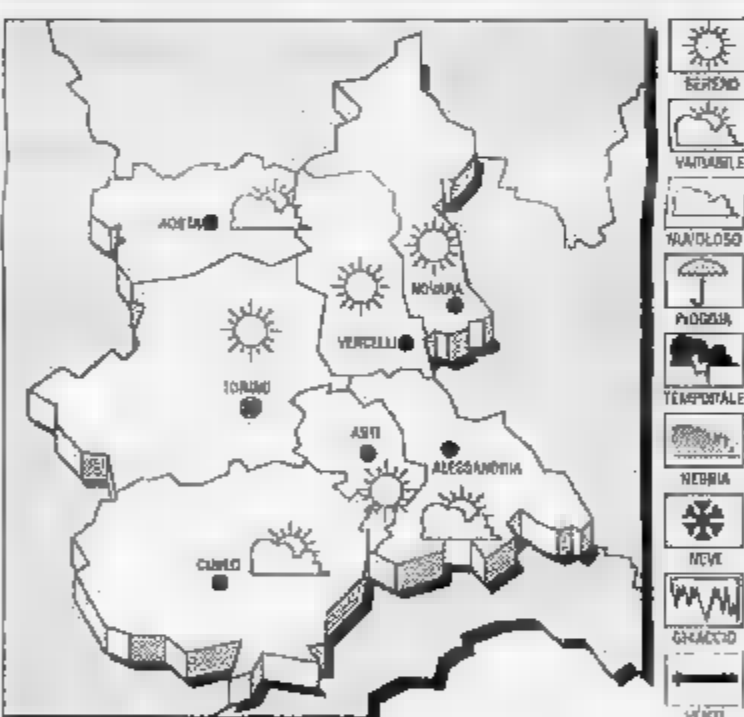
CORTEMILIA. Prosegue sul versante piemontese della Valle Bormida l'attività per bloc[illegible] il progetto di riconversione dell'Acna e di bonifica del sito presentato [illegible] commissione tecnica del Governo. Il piano ha incontrato la [illegible] opposizione del fronte piemontese, suscitando parecchie perplessità anche in Liguria.

Domani una delegazione dell'Autorità di Valle (l'organismo comprendente sindaci, ambientalisti e membri di associazioni di categorie piemontesi) incontrerà a Torino i vertici della Regione e i capigruppo di Palazzo Lascaris, ai quali verrà presentata la bozza di un progetto alternativo a quello del Governo. Il piano elaborato dagli attivisti piemontesi non prevede l'uso dell'inceneritore «re-sol» per la bonifica e offre buone garanzie dal punto di vista occupazionale.

La bozza di progetto sarà inviata anche al liquidatore dell'Acna Fabio Conticelli, al coordinatore della commissione tecnica, Arnaldo Ricciuto, al Presidente del Consiglio, ai ministri di Ambiente, Lavoro e Industria, e ai presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria.

Per la bonifica dei reflui l'Autorità di Valle propone [illegible] ricorrere all'inertizzazione e al conferimento in discarica. Questo processo (meno inquinante e meno costoso dell'incenerimento) prevede l'impiego di sessanta persone per circa due anni.

La bonifica del [illegible] contaminato secondo l'Autorità di Valle deve invece partire da uno studio approfondito che valuti il livello di inquinamento e sperimenti tecnologie innovative in termini di controllo e trattamento; l'operazione impegnerà circa cento persone per almeno cinque [illegible]. La proposta piemontese ipotizza anche una parziale reindustrializzazione dell'area dell'Acna, utilizzando le infrastrutture già presenti come ferrovia, centrale termoelettrica, generatore di vapore, impianto di depurazione.

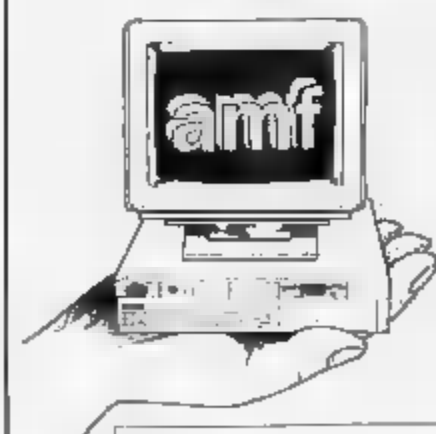
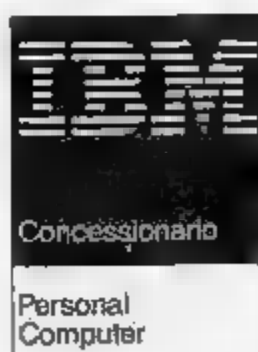
Esistono già due società disponibili a rilevare rispettivamente 156 e 40 dipendenti Acna di fronte all'uso gratuito e agevolato dell'area. L'intervento potrebbe interessare circa 400 ex dipendenti Acna. Ieri il Consiglio regionale ha approvato [illegible] documento preparato dalla commissione Ambiente, nel quale viene ribadita l'intenzione di non accettare l'accordo proposto dalla commissione del Governo. [c. o.]

Gli abitanti della Valle Bormida piemontese rifiutano l'installazione del «re-sol»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi; visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. [illegible]oli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso; formazione di foschie dense e isolati banchi sulle zone pianeggianti.

LE TE[illegible]URE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 15; min: 2; media: 7

UN ANNO FA
[illegible]x: 12; min: 0; media: 6

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 14; Vercelli 15; Alessandria 15; Novara 15; Asti 14; Aosta 13.

Abitanti del quartiere e studenti del «Grandis» riuniti dopo il ferimento della ragazza di Barge

«Bloccheremo corso IV Novembre»

Annunciate manifestazioni di protesta per sollecitare la costruzione della circonvallazione e misure di sicurezza di fronte alle scuole sul lato Est della città. L'assessore al Personale: «Il Comune farà installare un semaforo»

CUNEO. «Per costruire il parcheggio di piazza Boves, i soldi sono stati trovati, mentre il progetto di circonvallazione è ancora fermo nel cassetto degli uffici comunali». Abitanti di corso IV Novembre e studenti dell'istituto «Sebastiano Grandis» hanno manifestato ieri pomeriggio la rabbia contro l'amministrazione, che l'altra sera ha ribadito l'intenzione di aprire al traffico il Lungostura. L'incontro fra i ragazzi e gli abitanti del quartiere si è svolto nella palestra dell'istituto, che si affaccia su corso IV Novembre, dove è iscritta la studentessa che il 2 novembre è stata investita da un autocarro (condotto da Mauro Toselli, 29 anni di Limone, che procedeva a velocità moderata) mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali.

Agli interventi dei giovani si sono aggiunti quelli di insegnanti, genitori e dell'assessore al Personale del Comune, Giovanni Cerutti, che è docente al «Grandis». «Viviamo una situazione che ogni giorno è più diventa insopportabile - ha gridato una ragazza -. Non ci stiamo al progetto "omicida" del Comune». «E' giunta l'ora della mobilitazione - ha ribadito un'insegnante -: lottiamo non per un privilegio, ma per un diritto, quello di non dover combattere contro smog e inquinamento acustico». Dello stesso parere un genitore: «Ogni giorno mia figlia è costretta a affrontare quella maledetta strada. Attraversare corso IV Novembre nelle ore di punta è un'impresa».

Gli studenti hanno annunciato di voler organizzare nei prossimi giorni un'assemblea generale di tutti i giovani che frequentano gli istituti del lato Est della città: il «Sebastiano Grandis», l'artistico «Ego Bianchi» e l'Itis «Mario Del Pozzo». «La prossima settimana - precisano i ragazzi - manifesteremo anche in corteo, bloccando il traffico».

L'assessore al Personale Giovanni Cerutti, da anni insegnante nella scuola per segretarie d'azienda, ha confermato il progetto di aprire al traffico il Lungostura e ha presentato il piano di regolamentazione del traffico, redatto dal comando dei vigili urbani. «Nell'ambito delle variazioni di bilancio, sottoposte al Consiglio - ha detto Cerutti - è stato inserito un capitolo che prevede una spesa di 70 milioni per allestire un semaforo in corso IV Novembre e un altro all'incrocio fra via Bodina e via Avogadro». Dura la replica degli abitanti che hanno fischiato e gridato slogan contro il Comune e il sindaco.

Il rappresentante della giunta ha precisato che il semaforo sarà sistemato in prossimità dell'attraversamento pedonale davanti alla scuola, all'incrocio con via Felice Cavallotti. «Il piano del traffico studiato dai "civich" - ha aggiunto l'assessore al Personale - prevede la costruzione di uno svincolo fra via XXIV Maggio e il viadotto Soleri. I camion potranno scegliere se raggiungere la piazza della stazione dal Lungostura o da corso IV Novembre. In entrambi i casi gli automobilisti dovranno dare la precedenza, nell'immettersi in piazzale Libertà. Sul Lungostura sarà eliminato il parcheggio lato dopolavoro Fs, mentre fra via Allione e via Caduti sul Lavoro ci sarà il doppio senso di marcia, in modo da permettere l'ingresso ai passi carrai agli abitanti».

Il piano prevede la sistemazione in corso IV Novembre di barriere salvagente che obbligheranno le auto e i Tir a ridurre la velocità. Ieri sera, intanto, una delegazione di studenti ha affollato l'area riservata al pubblico in Consiglio comunale. «Siamo stati delusi dalle aride discussioni degli amministratori - hanno commentato alcuni ragazzi -. Forse qualcuno pensa ancora che si tratti di un problema di scarsa importanza».

Gianpaolo Marro

Un momento dell'assemblea di studenti e abitanti ieri pomeriggio nella palestra del «Sebastiano Grandis»

In Consiglio

Sono rinviate le nomine Crc

CUNEO. E' stata rinviata l'altra sera dal Consiglio comunale la nomina dei componenti del consiglio d'amministrazione nella fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo.

L'assemblea avrebbe dovuto esprimersi sui nomi proposti dalla conferenza dei capigruppo (fra i candidati ci sarebbero il notaio Massimo Martinelli, Vincenzo Caramelli, docente di Scienze delle finanze all'università di Torino e alla Scuola di amministrazione aziendale, e Lamberto Belleni, manager dell'Usl di Cuneo). Lunedì è scaduto il mandato per gli attuali rappresentanti, Carlo Benatti e Roberto Musso.

Motivo del rinvio la decisione dei capigruppo: trovare nuovi parametri. «Non vogliamo che queste designazioni - precisa Riccardo Cravero, capogruppo dc - si riducano in questioni interne di poltrone. Vogliamo dare un segnale di rinnovamento. La Giunta ha predisposto un memorandum con precisi criteri». La questione sarà affidata alla commissione statuto. [r. s.]

GRANDE CUNEO

PARTITI

Il pds discute di future alleanze

Stasera, alle 21, alla sede della federazione provinciale del pds, in via Vaschetto 1, a Cuneo, si riunirà il comitato federale. All'ordine del giorno l'iniziativa del partito per uno schieramento democratico e progressista, in vista delle prossime elezioni. Si parlerà anche degli sviluppi politici in Regione, della situazione organizzativa e finanziaria della Federazione e delle liste in lizza il 21 novembre.

Alla scoperta delle stelle in Valle Stura

Sono aperte (alla sede delle Acli di piazza Virginio 13 a Cuneo), le iscrizioni al «week-end con le stelle», in programma sabato e domenica al «Rifugio per la pace e l'Europa» al colle della Maddalena. E' prevista l'osservazione con binocolo, telescopio e anche una lezione sulle tecniche fotografiche in campo astronomico. Per informazioni 0171/692677.

COMMERCIANTI

Cuochi alla mostra sull'industria alberghiera

Una delegazione dell'associazione cuochi della «Granda» e dell'associazione commercianti albesi ha visitato a Genova la trentesima edizione di «Tecnohotel», la mostra sull'industria alberghiera.

UNIVERSITA'

Domani la consegna di 5 borse di studio alla Saa

Domani, alle 10,30, alla sede di Cuneo della Scuola d'amministrazione aziendale, in via Santa Croce 6/a, saranno consegnate da Pierluigi Panizza, direttore della Cassa di risparmio Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, cinque borse di studio, riservate agli studenti del primo e secondo anno accademico. Parteciperanno il direttore aggiunto della Saa, Mario Boero, e i rappresentanti degli enti fondatori della scuola.

«Affidamento familiare: realtà e prospettive»

Venerdì, alle 21, nella sala delle Colonne di via Santa Maria 1, a Cuneo, si terrà una conferenza su «Affidamento familiare: realtà e prospettive». Parleranno le assistenti sociali Gabriella Forano e Donatella Mattalia e l'insegnante Emilia de Rienzo.

La scuola di educazione alimentare

Alla biblioteca civica sono aperte le iscrizioni al corso di educazione alimentare, indetto dall'Usl di Cuneo e dal Comune, che prenderà il via il 24 novembre. Per informazioni si può telefonare allo 0171/85061.

Cinque eletti

Delegazione Coldiretti per Roma

CUNEO. L'assemblea dei presidenti della Coldiretti ha eletto i cinque delegati che all'assemblea nazionale di Roma (dal 25 al 27 novembre) rappresenteranno le istanze dei cinquantamila iscritti al sindacato agricolo nella «Granda». Sono: Mirella Taricco di Sant'Albano Stura, Sergio Coraglio di Baldissero d'Alba, Giusi Masante Pollano di Farigliano, Albino Pistone di Cavallermaggiore e Giuliano Sacchetto di Lagnasco. I cinque delegati avranno diritto di voto e hanno comunque ricevuto il mandato di votare anche a livello nazionale la proposta del «divorzio» politico dalla dc già approvata dell'assemblea provinciale.

Della delegazione, ma senza diritto di voto, faranno parte anche Lorenzo Bergoso e Adriano Cantamessa, rispettivamente presidente e direttore della Coldiretti provinciale, Dario Armando di Fossano, delegato del movimento giovanile, e Roberta Rossi di Viola, presidente provinciale e regionale di «Terranostra». [g. d. m.]

Mostra da stasera

Imprenditori piemontesi a Hyéres

DRONERO. Stasera apre i battenti a Hyéres, nel dipartimento del Var, la IV edizione della Fiera economica culturale franco-italiana. L'esposizione, organizzata dal consorzio Gesac delle Acli, è ospitata nei locali dell'Espace 3000.

La rassegna sarà aperta al pubblico a partire dalle 18; seguirà, alle 19, un banchetto d'onore, a base di antipasti e vini tipici del Var. Alla manifestazione partecipano oltre una quarantina di espositori provenienti dalla «Granda».

Le giornate franco-italiane si concluderanno domenica 14 novembre. Domani alle 11, sempre nell'ambito dell'esposizione, si terrà la festa della Vittoria: è prevista la deposizione di una corona di fiori al monumento ai caduti di tutte le guerre. Alle 17, nella palestra «des Rougieres» incontro internazionale di ginnastica artistica femminile.

Venerdì, alle 10, forum economico Var-Piemonte sui temi agro-alimentare, meccanico, chimico e turistico. [c. g.]

CUNEO Cooperativa Oasi

A scuola di «ecologia umana»

CUNEO. Prende il via stasera, alle 21, alla cooperativa Oasi di via Monsignor Peano 6/b, la «Scuola di ecologia umana». Lo psicologo Attilio Giribaldi parlerà su «Armonia tra armonie: benessere e disagio». «Si tratta di incontri - spiegano gli organizzatori - che puntano alla ricerca di equilibrio della persona». Il calendario prevede il 17 novembre una conferenza di Fabio Vicari, insegnante, su «Gioia e sofferenza in poesia»; il 24 novembre il fisico Luca Gentile proporrà «Economie ed equilibri planetari, costi e benefici»; il 1° dicembre Franco Sciarra presenterà «Ben-essere: esperienze educative»; il 9 dicembre «Donna-uomo, equilibrio o rivoluzione?»; il 15 dicembre il medico Aldo Gaida, il direttore del settimanale «La Guida», don Costanzo Marino, e Renzo Dutto della comunità di Mambre animeranno una tavola rotonda su «Salute e malattia nel quotidiano». Il 22 dicembre lo psicologo Franco Varengo introdurrà «Esperienze del limite e tentazione all'onnipotenza». [g. p. m.]

IERI A CUNEO

Con il sole un'affollata Fiera di San Martino

La temperatura mite e il sole hanno favorito il successo della Fiera di San Martino, l'ultima dell'anno a Cuneo. Un tempo i montanari lasciavano le vallate per acquistare le provviste dell'inverno. Oggi la manifestazione ha cambiato fisionomia, ma continua a richiamare migliaia di visitatori [REDANO]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Unione industriale e fondi Cee

Nell'articolo apparso sulle pagine provinciali di sabato 6 novembre, con il titolo «Nel Cuneese oltre 2600 occupati», nel riferire dell'incontro avvenuto in municipio con la Commissione consiliare Lavoro mi viene attribuito l'impegno a puntare ai fondi strutturali della Cee.

Anche a chiarimento dei lettori voglio ricordare che l'Unione industriale, congiuntamente all'Amministrazione provinciale ed alla Camera di commercio, ha avanzato nei mesi scorsi e, precisamente il 7 luglio '93, formale istanza alle competenti autorità nazionali e comunitarie, volta a far riconoscere nella nostra provincia alcune aree - tra le quali Cuneo - in cui si manifestano chiari segni di declino industriale. Tale decisione, che sarà assunta prossimamente a valere per il quinquennio 1994-99, consentirebbe a dette aree - e quindi agli imprenditori che vi operano - la possibilità, oggi preclusa, di aver accesso agli appositi fondi stanziati dalla Comunità.

Ho colto quindi l'occasione di tale incontro per far presente questa importante possibilità e per chiedere nel contempo che l'Amministrazione comunale non limiti la sua attenzione ai momenti di crisi, ma svolga un ruolo più attivo anche per cogliere questo obiettivo.

Damiano Piasco
direttore Unione Industriale Cuneo

Il nuovo orario delle elementari

In seguito alla lettera pubblicata sulla «Stampa» il 6 novembre, concernente il nuovo orario pomeridiano adottato nelle scuole elementari di Borgo San Giuseppe e Roata Canale, ritengo sia importante precisare che: l'orario precedente era il lunedì dalle ore 15 alle ore 17, il giovedì dalle ore 16 alle ore 17; il nuovo orario è il lunedì dalle ore 14,45 alle ore 17,45.

Lascio ai lettori ogni commento in merito. Aggiungo che, nonostante le discussioni molto accese, è prevalso il buon senso e non le urla dei più forti.

Aldo Peano
rappresentante genitori Borgo San Giuseppe, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 444
: 316.313 Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 718.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.686
Vinadio: 959 128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
di (0336) 233.506/8
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632. 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serr. aperte) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassate) la farmacia Comunale, p.za Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba:** *Parusso*, v. Cavour 7, tel. 44.04 00. **Bra:** *Fides*, v. Piumati 5, tel. 41 20.81. **Fossano:** *Municipale 2*, v. Marconi, tel. 60.487. **Mondovì:** *Carassone*, v. Delle Rosine 11, tel. 42.743. **Saluzzo:** *Santa Maria*, c. Risorgimento 39, tel. 42 2. **Savigliano:** *Dominici*, v. Cambiano, tel. 71.22.58.

pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333. **Ceva:** 710.03. **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44. **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421. **To-Sv:** (0172) 495

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando provinciale vigili del fuoco** 69 62 46

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Chiara Giordanetto (Cuneo), Patrick Olivero (Cuneo), Niccolò Bonifazio (Cuneo), Cassandra Maccario (Cuneo), Alberto Mazzucco (Cuneo), Norberto Pellegrino (Cuneo), Isabella Antossi (Cuneo), Vittorio Luciano (Cuneo), Matteo Bottasso (Cuneo), Roberto Rizzello (Cuneo), Veronica Luciano (Cuneo), Federica Serale (Cuneo), Lorenzo Macagno (Cuneo), Michela Berardo (Cuneo), Luca Piola (Cuneo), Roberto Bianco (Cuneo), Manuel Corato (Cuneo).

MORTI. Enio Gastaldelli, 88 anni, pensionato (Cuneo); Augusto Zordan, 80 anni, pensionato (Felizzano); Giuseppe Almar, 47 anni, muratore (Dronero), Davide Girodengo, 19 anni, studente (Borgo San Dalmazzo); Virginia Bertone, 84 anni, pensionata (Cuneo); Giorgio Ravello, 61 anni, tecnico (Cuneo); Elda Costa, 90 anni, pensionata (Cuneo); Teresa Tavella, 57 anni, pensionata (Fossano); Costanzo Garino, anni, pensionato (Entracque); Maria Teresa Ebacizio, anni, (Cuneo); Maurizio Roberi, 21 anni, operaio-autista (Priola); Riccardina Barile, 46 anni, pensionata (Cuneo); Teresa Clemante, anni, insegnante (Cuneo), Giovanni Rovida, 71 anni, pensionato (Cuneo); Teodoro Repaci, 51 anni, pensionato (Cuneo); Elena Elia, 79 anni, pensionata (Cuneo); Massimo Dagatti, 25 anni, operaio (Envie); Giovanni Robbione, anni, pensionato (Gaiola); Francesco Per e, 75 anni, pensionato (Cuneo); Giovanna Baudino, 80 anni, pensionata (Chiusa di Pesio); Giacomo Rosso, 89 anni, pensionato (Busca); Cesare Libertini, 73 anni, pensionato (Cuneo); Vittoria Fornasier, 89 anni, pensionata (Cuneo).

SAVIGLIANO

NATI. Ghidone Michel (San Damiano d'Asti); Sampò Serena (Bene Vagienna); Conti Sara (Asti); Gozzarino Beatrice (Busca); Botto Diego (Savigliano); Delfino Riccardo (Tarantasca), D'Angelo Sofia (Pinerolo); Mosca Maria Pia (Bra); Masante Valentina (Cherasco); Villosio Marta (Monasterolo di Savigliano); Ambrogio Martina (Savigliano); Sanino Cinzia (Montanera); Ghigo Simone (Fossano); Sulejmani Albano (Fossano); Campana Vanessa (Borgo San Dalmazzo); Pezzano Stefano (Torre Pellice); Guerzi Monica (Carrù); Negro Irene (Bra); Pari Angela (Mondovì); Testa Francesca (Saluzzo); Favole Luca (Fossano); Parola Simona (Borgo San Dalmazzo); Vendramini Martina (Polonghera); Fazzari William (Monasterolo di Savigliano).

APPUNTAMENTI

DEMONTE

Si parla di cave e torbiere

All'ordine del giorno del Consiglio comunale, che si riunisce oggi alle 18, l'integrazione al regolamento, per garantire il diritto di accesso ai documenti amministrativi, la coltivazione di cave e torbiere, il riordino dell'acquedotto comunale e la sistemazione della struttura socio-sanitaria di via Perdioni.

«Il marxismo nel Terzo Mondo»

Venerdì, alle 21, nella sala del liceo scientifico «Peano», in via Monte Zovetto a Cuneo, si terrà una conferenza su «Il marxismo nel Terzo Mondo». Introdurrà Enrica Collotti Pischel, docente di storia dei Paesi afroasiatici all'università di Milano.

MUNICIPIO

In vendita beni pubblici

Oggi, alle 16, in municipio a Cuneo, la prima e settima commissione discuteranno sulla vendita di beni e edifici di proprietà pubblica.

I ragazzi dell'Istituto d'arte di Saluzzo hanno sospeso l'occupazione dei locali

Il «Bertoni» perde la battaglia

Gli allievi presidiavano la scuola giorno e notte per protestare contro la mancata formazione di un'altra classe prima. Una circolare del provveditore agli studi «ironizza» sull'iniziativa

SALUZZO. «Su invito del preside e del Consiglio d'istituto - dice Enrico Viscione, allievo della V B - abbiamo deciso di smettere l'occupazione». Da domenica gli studenti dell'istituto d'arte «Amleto Bertoni» non presidiano più giorno e notte la loro scuola. L'iniziativa era stata organizzata per protestare contro il decreto Jervolino e contro la mancata autorizzazione alla formazione di una seconda classe prima nell'istituto.

La protesta, iniziata nelle settimane scorse, non ha sortito l'effetto sperato. Diverse le valutazioni sugli scopi e gli obiettivi dell'occupazione. «Nel corso dell'ultima riunione del Consiglio d'istituto - spiega il preside, Paolo Mazzi - ho illustrato le ragioni per cui non mi sentivo più di assumere le responsabilità di tale iniziativa. Avevo dato fiducia ai ragazzi, anche per il loro comportamento corretto, ma, alla fine, la stessa unità degli studenti è venuta meno, così come il controllo dell'accesso alla scuola».

«L'occupazione - precisa Viscione - non ha risolto il nostro problema, ma continueremo la protesta». A motivare l'iniziativa era stata, oltre alla contestazione al decreto «tagliaclassi», fatto approvare dal ministro alla Pubblica Istruzione, la mancata formazione di una seconda classe prima, a «indirizzo legno e metalli» (sono infatti trentasei gli studenti che frequentano il primo anno). A solidarizzare [illegible] i ragazzi erano stati gli stessi genitori e gran parte del personale insegnante. Il provveditore agli studi, dopo un primo diniego, non aveva più fatto pervenire ufficialmente ai ragazzi e alle famiglie una risposta. Indirettamente, in una circolare dal titolo «Contrordine, compagni e camerati e amici, come preferite», affissa all'albo del «Bertoni», il provveditore ha ironizzato sulla situazione. Nel testo si legge: «Ma le colpe sono tutte del Governo? Come la mettiamo con quell'istituto che, avendo quarantotto ragazzi in prima, vuol fare tre classi prime? Chi c'è dietro?».

«Da parte nostra - dice Fabrizio Casciola, allievo della V B - abbiamo deciso di continuare a muoverci, [illegible] più [illegible] scuola, ma come comitato studentesco, prendendo contatti con altre scuole della provincia e del Piemonte». «I genitori - conclude Casciola - nell'attesa di avere un incontro con il provveditore, stanno studiando l'opportunità di presentare un ricorso al Tar». Gli stessi genitori hanno fatto pervenire una lettera al preside Mazzi, chiedendo di trasferire nella prima sperimentale, dove ci si specializza nel settore del [illegible], i ragazzi eccedenti nella prima «normale». Nel frattempo, [illegible] i lavori preparati nei giorni dell'occupazione (tarsie, intagli, manufatti restaurati), [illegible] delegazione dell'istituto «Bertoni» è presente alla fiera sulla realtà artigianale della provicia, che si svolge fino al 14 novembre a Hyeres.

[illegible] Neberti

A fianco, un gruppo di studenti del «Bertoni» davanti all'ingresso della scuola occupata. Sopra, due [illegible] si preparano a trascorrere la [illegible] in aula (foto [illegible])

«Pli all'opposizione se la giunta non si dimette»

Mondovì, dai liberali ultimatum al sindaco

MONDOVI'. Dal pli è arrivato l'«ultimatum» alla giunta. Se entro domenica non ci sarà la dimissione dell'esecutivo cittadino il gruppo liberale passerà all'opposizione.

La maggioranza sta già preparando un documento di risposta, una lettera che non verrebbe però firmata dai due verdi indipendenti, un'assenza che riduce a dieci (su trenta) i consiglieri che fanno parte della coalizione di governo.

I verdi indipendenti hanno preso le distanze dalla situazione politica monregalese come sembra evidente dalle dichiarazioni del leader Sergio Bruno: «Non so più cosa dire, la situazione è incomprensibile così preferisco restare in silenzio: sono sulla riva del fiume in attesa che passi qualche cadavere».

La lettera dei liberali nei confronti dell'esecutivo cittadino è molto dura: «In tre anni la giunta non ha raggiunto [illegible] e quasi degli obiettivi che si [illegible] preposta, che ci eravamo proposti insieme. Da tre anni alcuni assessori ciondolano vanamente, mentre altri hanno - come principale funzione - quella di presiedere le polemiche».

Il toni del pli sono quelli di una rapporto ormai concluso anche se non chiudono le porte ad alcune persone che hanno fatto parte dell'esecutivo cittadino: «Da tre anni rifiutiamo le provocazioni ed esercitiamo il nostro legittimo diritto al dissenso. Nessuno ci ha imposto di entrare in Primavera '90, nessuno può obbligarci a dire bene della giunta se non ne siamo convinti. Non abbiamo però gli occhi bendati e riconosciamo che qualcuno ha lavorato bene come l'assessore Pasquali, nel complesso, l'avvocato Mario Prette per i mercatini, Sergio Bruno, per l'attività di recupero dei monumenti artistici, ma la squadra non ha fatto goal incassando invece alcune autoreti».

Con questa la lettera del pli sembra vicina una nuova coalizione per governare la città, e si ritorna a parlare dell'alleanza tra liberali e democristiani (che in [illegible] lettera di alcuni giorni fa sostenevano di non [illegible] avuto più notizie dei presunti alleati), ma difficilmente la giunta darà le dimissioni anche perché la spaccatura tra i liberali e gli ex compagni di cordata è ormai netta. Quindi bisognerà attendere lo scadere dell'ultimatum per scoprire se il il ministro Costa e i consiglieri Pennuzzi, Bonadio e Fulcheri passeranno in minoranza aprendo la crisi. [l. f.]

Il pli ha indicato domenica come ultimo giorno per un rimpasto della giunta

DALLA GRANDA

[illegible]

Scontro fra auto: anziano ferito

Una «Golf», condotta da Francesco Dao, [illegible] anni, residente ad Elva, stava viaggiando verso Cuneo sulla statale 22 quando, in fase di sorpasso, in località Pratavecchia, si è scontrata contro una «127» di Spirito Perotto, [illegible] anni, via Ripoli a Dronero. Nello scontro è stata coinvolta anche la «Ritmo» di Vanda Vineis, 30 anni, di Roccabruna. Spirito Perotto ha riportato una ferita al ginocchio.

[illegible]IGI

«Sì» a lavori per un miliardo e [illegible] milioni

Il ministro Costa ha espresso parere favorevole al potenziamento degli impianti dell'aeroporto. I lavori, in [illegible] prima fase, riguarderanno l'ampliamento del piazzale di sosta degli aerei (spesa di 984 milioni) e del parcheggio delle auto ([illegible] milioni).

[illegible]

Un [illegible] di interprete della lingua dei segni

Il servizio socio-assistenziale dell'Usl [illegible] metterà a disposizione i locali per un [illegible] di interprete della lingua italiana dei segni (Lis). Le lezioni sono aperte agli educatori, insegnanti, genitori e terapisti che si interessano al problema degli audiolesi. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la sezione di Torino dell'Ente nazionale sordomuti. Il corso si svolgerà due volte la settimana ed ogni lezione avrà una durata di un'ora e mezza circa. Per informazioni 0176/215.302-248.288.

RACCONIGI

«Forum» fra i candidati a sindaco

Aspiranti sindaci a confronto venerdì in un «forum», organizzato dal settimanale «Corriere di Savigliano». L'incontro-dibattito si terrà alle 21 nell'auditorium delle scuole medie di piazza Piacenza. I candidati alle elezioni amministrative del prossimo 21 novembre Giuseppe Marinetti (Lista civica), Giorgio Reviglio (Lega Nord), Beppe Gazzera (Unione di Centro) e Sebastiano Grasso (msi) illustreranno i programmi dei rispettivi schieramenti e risponderanno a domande degli abitanti.

Proteste dai paesi della Valle Corsaglia che normalmente ricevono solo il primo e il secondo canale

«Da un mese e mezzo non vediamo la tv»

Il vecchio ripetitore allestito sul Monte Pelata è alimentato da batterie a energia solare: nella brutta stagione funzionano dall'alba alle 14. Gli albergatori non sono in grado di garantire il servizio televisivo ai clienti. La Comunità montana oggi pomeriggio discute il problema

FRABOSA SOPRANA. Da un mese e mezzo la Valle Corsaglia non vede la tv. Il problema riguarda soprattutto le frazioni perché i capoluoghi sono serviti da un altro ripetitore, ma a Corsaglia e nelle altre piccole località della vallata il video è oscurato da oltre novanta giorni.

«Questa zona - spiegano gli abitanti che hanno inviato lettere di protesta alla Rai e alla Comunità montana - ha già molti problemi dal punto di vista televisivo, infatti vediamo soltanto il primo e il secondo canale dell'emittente di Stato e nonostante questo abbiamo sempre pagato il canone intero, ma da un [illegible] e [illegible] la situazione è peggiorata».

La Valle Corsaglia è servita dal ripetitore del Monte Pelata una vecchia struttura alimentata da batterie a energia solare. «Così - spiegano a Corsaglia - durante l'inverno possiamo vedere la televisione soltanto fino alle due del pomeriggio perché il sole non garantisce più l'energia al ripetitore. Un problema grave che creerebbe disagi ovunque, ma soprattutto in una zona come la nostra dove ci sono molte case isolate e la televisione diventa un importante legame con il mondo. Inoltre non bisogna dimenticare gli alberghi che, alla vigilia della stagione invernale, non sono in grado di garantire [illegible] certezza la televisione ai loro potenziali clienti».

In passato il problema del «black-out» televisivo aveva [illegible] problemi in Valle Corsaglia, disagi che [illegible] risolti con l'intervento della Comunità montana Valli monregalesi. Anche questa volta molte lettere di protesta [illegible] state inviate all'ente che ha sede a Vicoforte. «Ci rendiamo [illegible] gravità del problema - spiega la presidentessa Albertina Soldano, che è anche sindaco di Frabosa Soprana - e mercoledì (oggi, ndr) chiederò alla Giunta di approvare una delibera d'urgenza. Il problema è stato studiato a fondo e prima di intervenire abbiamo chiesto preventivi a molte aziende di [illegible] telecomunicazioni, ma per non perdere altro tempo ci affideremo alla ditta che ha sempre svolto la manutenzione e che conosce il problema. Tutto è pronto per riaccendere le tv, potrebbero sorgere soltanto degli intoppi burocratici».

Per garantire il segnale in tutta la Valle Corsaglia sarà necessario cambiare la batteria del ripetitore, così sarà in grado di funzionare anche senza la luce solare.

«Forse si tratta di una struttura antiquata - conclude Albertina Soldano -, ma oggi non possiamo fare diversamente. Sostituirla sarebbe troppo costoso e dilaterebbe eccessivamente i tempi di intervento, ma in questo caso vogliamo soprattutto fare in fretta, ovviamente garantendo un lavoro di qualità». [l. f.]

Albertina Soldano

VAL MAIRA

Segnale Rai dal satellite

Nei prossimi mesi la Valle Maira riceverà via satellite i segnali del primo e del secondo canale Rai. I tecnici della televisione nazionale hanno realizzato, in collaborazione con la Comunità montana, un piano di intervento in grado di migliorare notevolmente la ricezione dei programmi. Contemporaneamente il segnale della terza rete della televisione pubblica giungerà ai ripetitori allestiti in [illegible] tramite un collegamento radio. «A tale scopo - spiega Piergiorgio Laugero, [illegible] ai Lavori pubblici della Comunità montana Valle Maira - sarà attrezzata la postazione già esistente in località San Martino di Stroppo. Attualmente i segnali televisivi vengono irradiati in zona tramite una catena formata da nove ripetitori, realizzata dalla Comunità montana con il contributo di fondi regionali. L'utilizzo in [illegible] di parabole verticali permetterà di ridurre anche il problema del carico neve». Negli anni scorsi, la cattiva ricezione dei segnali televisivi in valle aveva suscitato numerose proteste da parte degli amministratori locali. [c. g.]

Sulla privatizzazione

All'«Ita-Ilva» ieri sciopero di otto ore

RACCONIGI. I lavoratori dello stabilimento Ita-Ilva ieri si sono astenuti dal lavoro otto ore per turno in segno di protesta contro il piano di privatizzazione dell'Iri disposto dal Governo.

Gli operai e i rappresentanti sindacali, riuniti in assemblea, hanno giudicato negativamente la posizione del Governo sulla questione della privatizzazione e hanno riaffermato «la necessità di trovare sbocchi produttivi e occupazionali che non penalizzino oltremodo i lavoratori».

E' stato inoltre auspicato «un incontro a breve scadenza tra una rappresentanza dei lavoratori e forze sindacali con il presidente del Consiglio dei ministri Ciampi».

La Ita-Ilva è considerato uno dei più importanti poli produttivi dell'industria metalmeccanica operante nella provincia di Cuneo. [m. b.]

Sulle torri degli Acaja

Sistemate [illegible] per scacciare i piccioni

FOSSANO. E' iniziato dal vecchio maniero, simbolo della città, il primo intervento «antipiccioni». Per tre giorni una delle torri del castello degli Acaja, uno dei luoghi preferiti dai volatili, è stata scalata per essere ripulita. Il Comune aveva incaricato per questa operazione la ditta «Acrobatic Worker» con tre professionisti del vuoto. Giovannino Massari di Mondovì, Carlo Bergese e Franco Pellegrino di Fossano, che hanno alle spalle un'esperienza decennale di scalate, armati di corde e moschettoni, hanno pulito e sistemato materiali antinquinamento, inoltre hanno raccolto quasi 60 kg di sporcizia. In ogni buco sono state sistemate delle retine che impediscono ai volatili di fermarsi. Il risultato, a pochi giorni di distanza dal lavoro, è positivo. Nel frattempo si attendono i fondi necessari per poter proseguire sulle altre torri. [n. c.]

Al TG4 di Ghisolfi

[illegible] domani sera a «Telecupole»

Beppe Ghisolfi è direttore dei servizi giornalistici di Telecupole

CAVALLERMAGGIORE. Domani sera, nello spazio ospite del TG4 di Telecupole (in onda alle 19.25) sarà di scena Roberto Gervaso. Il popolare giornalista e scrittore sarà sottoposto a un fuoco di fila di domande da parte di Beppe Ghisolfi, direttore dei servizi giornalistici dell'emittente cuneese. Ghisolfi tutte le sere ospita politici, sindaci, giornalisti e imprenditori che vengono intervistati sui grandi temi d'attualità. [r. s.]

Furto in una villa

I carabinieri recuperano mobile del '700

SAVIGLIANO. Un prezioso mobile del Diciottesimo Secolo (già recuperato), oggetti in argenteria ed un'automobile sono il bottino di un furto messo a segno ai danni dell'abitazione di un imprenditore saviglianese.

I ladri sono entrati nella villa di Cristoforo Milanesio, in via Sanità 7, approfittando dell'assenza della famiglia. Dopo aver portato via numerosi oggetti preziosi in argento, hanno rubato anche un mobile in noce risalente al '700 e sono fuggiti con la macchina dei Milanesio, una Volkswagen Golf.

Sono immediatamente scattate le indagini da parte dei carabinieri del nucleo operativo di Savigliano, che hanno recuperato il mobile, nascosto in un campo di granoturco nei pressi della frazione Levaldigi.

L'inchiesta è ancora in [illegible]: l'ammontare della refurtiva si aggirerebbe sui dieci milioni di lire. [p. b.]

Nella riunione del quartiere Oltreferrovia nuove proteste sulla viabilità

«Troppi Tir in centro a Bra»

Sollecitata la costruzione della Asti-Cuneo: «Oggi i veicoli sono costretti ad attraversare gli abitati». Sono stati denunciati effetti disastrosi per la salute e l'ambiente. Le proposte

BRA. La viabilità - in particolare nel tratto [illegible] della 231 e intorno al passaggio a livello di piazza Roma - è la principale fonte di preoccupazione e di disagio per chi abita nella zona compresa tra via Cuneo e via Piumati.

Se ne è avuta conferma l'altra sera, nel primo della serie di incontri con i cittadini promossi dal gruppo consiliare di Bra Novanta, che si è tenuto nella sede del quartiere Oltreferrovia, [illegible] agli impianti sportivi di via Rosselli.

I problemi della circolazione stradale [illegible] stati al centro di molti degli interventi, a cominciare da quello del presidente del comitato di quartiere, Cesare Agnelli, che si è fatto portavoce del malumore degli abitanti per i nodi irrisolti del traffico.

D'attualità soprattutto la protesta - rilanciata in forme più visibili e clamorose, dopo decenni di inutili petizioni - per la mancanza di alternative alla statale Alba-Cuneo, «che costringe a incanalarsi in mezzo alle case un numero [illegible] veicoli intollerabilmente alto, con effetti disastrosi per la salute e per l'ambiente». Si è anche posto l'accento sui pericoli che rischiano gli stessi pedoni nell'attraversare strade sempre più intasate da camion e auto.

Quasi altrettanto grave la situazione in via Piumati (dove i lavori per la tangenziale Ovest sono fermi) e in prossimità del passaggio a livello.

«E' vero che le sbarre [illegible] vengono più abbassate quando arrivano treni da Torino o [illegible] Cavallermaggiore - hanno osservato gli abitanti -: ma questo piccolo miglioramento è stato quasi annullato dall'aumento del traffico merci sulla Cava-Bra». [g. n.]

Una delle manifestazioni di protesta contro il traffico sulla Bra-Alba-Asti

IN BREVE

[illegible]

Rubano autoradio e cellulare nel parcheggio del cimitero

A Oreste Masoero 50 anni, imprenditore, abitante a Guarene strada Carmagnola 8, i ladri hanno rubato un'autoradio e il telefono cellulare mentre [illegible] in visita al cimitero di Castagnito. Il Masoero si è accorto del furto quando è salito sul fuoristrada che aveva lasciato parcheggiato fuori dal camposanto.

CASTIGLIONE TINELLA

Furto in appartamento [illegible] Cavour

Furto l'altro giorno nell'abitazione del pensionato Dario Cordero, 67 anni, abitante in via Cavour 3. I ladri hanno portato via un televisore e alcuni oggetti d'oro per un valore di alcuni milioni.

ALBA

Al via i lavori di ripulitura del torrente Riddone

Si sono iniziati i lavori di ripulitura del torrente Riddone e di consolidamento delle sponde per evitare il ripetersi di straripamenti che hanno già [illegible] molti danni. A tale scopo il Comune [illegible] stanziato trentamilioni. Il comitato per il Riddone (formato dagli abitanti della frazione Mussotto particolarmente toccati dal problema) ha scritto anche alla Regione per sollecitare il finanziamento [illegible] 100 milioni e il sopralluogo dei tecnici, come era stato promesso durante un incontro con gli amministratori regionali, a Torino.

Camion perde il rimorchio a Baraccone di Castagnito

CASTAGNITO. E' stata sfiorata la tragedia l'altra sera sulla statale Alba-Asti, la strada già al centro [illegible] molte polemiche per la sua pericolosità.

Un autocarro condotto da Giovenale Sobrero, 56 anni, abitante a Merene, in via Roma 36, mentre viaggiava verso Asti, per cause ancora in via di accertamento, ha perso il rimorchio, in località Baraccone di Castagnito.

Mentre la motrice ha proseguito per alcune centinaia di metri, il rimorchio abbandonato a se stesso, ha attraversato la strada ed è andato a schiantarsi contro la recinzione di una casa, rovesciandosi.

Fortunatamente sulla statale, al momento dell'incidente non [illegible] transitando altri mezzi. «Le ridotte dimensioni della carreggiata - ha commentato qualcuno - avrebbero infatti offerto pochissime possibilità di evitare lo scontro». Il conducente è rimasto illeso.

E' subito scattato l'allarme dato da alcuni abitanti della zona. I carabinieri di Govone e i vigili del fuoco di Alba hanno provveduto a rimuovere il rimorchio. [g. f.]

Corneliano

Martellate al cippo dei Caduti

CORNELIANO. Ancora un episodio vandalico nell'Albese. L'altra notte ignoti hanno preso a martellate il cippo dei Caduti posto all'ingresso del cimitero. Il blocco di pietra di Luserna, posto per ricordare le vittime [illegible] tutte le guerre, è stato danneggiato su un fianco.

Il cippo, che si trova al centro di un'area verde realizzata dall'amministrazione comunale davanti al camposanto, è in aggiunta al monumento con i nomi dei morti durante gli ultimi conflitti, già esistente in paese.

I vandali si sono pure scatenati contro il municipio: hanno imbrattando i pilastri dell'edificio, strappato alcune decorazioni che erano state sistemate per la Fiera [illegible] San Carlo, svoltasi domenica [illegible].

Il sindaco, Giovanni Parusso, commenta: «Sono atti vergognosi che non si erano mai verificati in precedenza. La popolazione è rimasta molto scossa da questo episodio».

Nell'Albese da qualche tempo sono sempre più frequenti gli episodi vandalici contro i monumenti. Nelle scorse settimane a Castagnito i vandali hanno rubato l'aquila in bronzo sul monumento [illegible] caduti, posto in piazza della chiesa.

In passato, [illegible] stato gravemente danneggiato anche [illegible] monumento ai caduti [illegible] Bossolasco (alla statua in marmo raffigurante un alpino i vandali avevano rotto il fucile, la penna sul cappello, una mano, sradicato e rovesciato il blocco con il cannone). Infine in alcuni cimiteri dell'Albese ignoti hanno fatto scempio delle lampade votive, rubato targhe di ottone e ornamenti in bronzo delle tombe. Tra i monumenti imbrattati, vi è già stato anche quello di Trezzo Tinella, dedicato alla donna di Langa. [g. f.]

Wwf, 1200 firme

Un appello per la difesa delle colline

Michele Gravina presidente del Wwf Langhe e Roero è soddisfatto dell'iniziativa alla quale hanno aderito [illegible] e turisti

ALBA. La sezione Langhe e Roero del Wwf sta raccogliendo firme per la valorizzazione e lo sviluppo delle Langhe. Gli ambientalisti hanno ottenuto per ora circa 1200 adesioni.

«Siamo soddisfatti del risultato - spiega il presidente del Wwf Langhe e Roero, Michele Gravina -. Hanno firmato persone sia albesi, sia numerosi turisti; molti di loro hanno spiegato di approvare il nostro impegno a favore delle Langhe, sottolineando come questa zona meriti [illegible] essere difesa e valorizzata».

[illegible] raccolta di firme promossa dal Wwf è collegata all'attività del Comitato per la valorizzazione e lo sviluppo delle Langhe, costituitosi recentemente ad Alba e al quale hanno aderito per ora gruppi ambientalisti, associazioni culturali e Pro loco delle Langhe e dell'Albese.

Il Comitato [illegible] organizzando incontri nei paesi della [illegible] per illustrare e discutere con la popolazione la possibilità di istituzione [illegible] un Parco delle Langhe. Assemblee si [illegible] già svolte a Cortemilia, Castino, Niella Belbo e Cravanzana. A fine mese è previsto un incontro a Barolo. [c. o.]

Due corsi a Bra

A lezione d'informatica e contabilità

BRA. Nella sede dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici, in via Craveri, sono cominciate le lezioni del corso post-diploma di informatica e contabilità.

Finanziato dalla Regione con fondi Cee e gestito dalla scuola ospite in collaborazione con lo Ial-Cisl, il corso accoglie venti allievi «maturati» in vari indirizzi (istituti professionali, tecnici per ragionieri o geometri, magistrali), in maggioranza disoccupati e [illegible] 25-30 anni.

Il piano [illegible] studi prevede trecento ore di insegnamento, affidate a esperti in automazione d'ufficio, tenuta della contabilità e consulenza fiscale, e ha lo scopo di preparare tecnici nel settore del «terziario avanzato».

«E' il primo co[illegible] [illegible] genere che si tiene a Bra e uno dei primi in provincia - osserva Benedetto Russo, preside dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici -. Per chi voglia proseguire o riprendere [illegible] studi dopo il diploma, senza iscriversi all'Università, rappresenta un'alternativa alle scuole private a pagamento, alle quali si rivolgono molti giovani [illegible] lavoro o che, pur avendo un'occupazione, sento[illegible] la necessità di [illegible] aggiornamento».

La frequenza è gratuita: a carico dei corsisti è previsto solo un versamento di 200.000 lire, comprensivo di diritti di segreteria e materiali in dotazione, «introdotto - spiega il preside Benedetto Russo - per scoraggiare le iscrizioni non seriamente motivate».

Le lezioni si tengono nelle aule e nei laboratori della scuola [illegible] via Craveri dalle 14,30 alle 18,30 del martedì, giovedì e venerdì. [g. n.]

Dopo un lavoro di due settimane, le richieste di modifica dei collegi della Camera

«Taglio e cucito» per le nuove elezioni

Come accorpare i Comuni: le proposte della Regione

TORINO. Hanno lavorato due settimane ininterrottamente. Ancora ieri mattina la Commissione affari istituzionali del Consiglio regionale, presieduta da un febbricitante Tomaso Zanoletti, si è riunita fino alle 12, mentre il resto dei consiglieri attendeva di iniziare l'assemblea. Tante erano le richieste di modifica dei collegi elettorali per la Camera e per il Senato proposti dal Parlamento che i consiglieri regionali hanno preferito proporre e votare modifiche solo nei casi che vedevano d'accordo tutti, o quasi tutti i partiti. Le modifiche all'impianto proposto da Roma per eleggere i 17 deputati (più sei della proporzionale) nella Circoscrizione Piemonte 2 (tutta la regione escluso Torino e provincia) sono state poche. «Un motivo in più - dice la presidente del Consiglio Carla Spagnuolo - per sperare che Roma accolga le nostre richieste. Proponiamo [illegible]lo piccoli aggiustamenti. Vediamoli nei dettagli.

[illegible] - [illegible] - OSSOLA. [illegible] è battagliato ma «alla fine è prevalsa la logica - spiega il pds Buzio -. La nuova Provincia [illegible] formata da tre realtà ed è giusto che ognuna mantenga le propria unità anche nelle elezioni». Per questo Baveno, Stresa, Brovello Carpugnino, Gignese e Belgirate secondo la Regione devono [illegible]re assegnati al collegio del Verbano-Ossola. Al contrario, Gravellona e Casale Corte Cerro devono tornare al Cusio: «Roma [illegible] av[illegible] staccati probabilmente per ragioni matematiche».

NOVARESE. Qui [illegible] stata battaglia dura. Sozzago e Cerano, assegnate al collegio di Novara, per la Regione [illegible] tornare all'Ovest-Ticino» spiega l'asses[illegible] dc Enrico Nerviani. Al contrario Sillavengo, Landiona, Mandello Vitta, Casaleggio, Castellazzo Novarese, Carpignano Sesia, Caltignaga e Briona, «da sempre gravitanti su Novara», devono tornare nel collegio del capoluogo. C'è poi lo spostamen[illegible] di Dormelletto dal collegio di Galliate a quello di Arona. «Tali variazioni - conclude Nerviani - appaiono irrilevanti e comunque determinano valori complessivi di popolazione nell'intervallo di oscillazione definito dal Parlamento» (ogni collegio per la Camera del Piemonte 2 può oscillare in più [illegible] in [illegible] del 10 per cento di 121.518 abitanti).

[illegible] - [illegible] - ACQUESE. Con il Novarese [illegible] stata la zona più tormentata. «Era necessario - spiega [illegible] dc Ferraris - ricostituire la realtà della Val Borbera "spezzata" dalla proposta [illegible] Ecco quindi che Cantalupo Ligure, Cabella Ligure, Carrega Ligure, Albera Ligure [illegible] Mongiardino Ligure secondo [illegible] Consiglio regionale devono essere sottratti a Tortona-Novi e assegnati a quello di Acqui. «Ma a questo punto, a catena, è stato necessario riaggiustare [illegible] altri Collegi» dice Ferraris. [illegible] Tortonese è stato «compensato» aggiungendogli i comuni di Basaluzzo, Pasturana e Fresonara prima assegnati all'Acquese. Castellania è passato all'Acquese, [illegible] Piovera e Rivarone sono finiti [illegible] Alessandria. Ancora all'Acquese sono stati riassegnati Carentino e Bergamasco. Ma gli effetti della reazione [illegible] catena non [illegible]no ancora terminati. Al collegio di Casale [illegible] stati sottratti Pietramarazzi e Montecastello «che sono già inseriti nel territorio urbano di Alessandria - dice ancora Ferraris - mentre Quargnento è stato assegnato a Casale. Certo, si sarebbe dovuto assegnare a Casale anche Lu, Cuccaro e Castelletto Monferrato, ma i vincoli legati al numero degli abitanti è stato impossibile superarli».

CUNEESE - [illegible] - [illegible]ESE. Sono le zone dove la battaglia per modificare i confini [illegible] stata aspra, [illegible] dove i «veti» incrociati hanno impedito ogni proposta di modifica. Il pds Riba e il psi Garino hanno tentato in tutti i modi [illegible] far passare la tesi che Dronero e la Val Maira «che gravitano [illegible] Cuneo, soprattutto Dronero» venissero assegnati al collegio del capoluogo: «In cambio al Saluzzese - spiegano i due consiglieri - potevano andare Busca e Costigliole che, guarda caso, si chiama Costigliole Saluzzo, ma la dc si è opposta». I maligni sostengono che Delfino, che è di Busca, abbia deciso di candidarsi a Cuneo. Quindi...

Altri litigi per l'Albese che l'originaria proposta decurtava di quasi 27 mila abitanti assegnandoli a Nizza-Canelli. «Abbiamo potuto fare poco - spiega Tomaso Zanoletti, [illegible] sindaco di Alba - e sempre per colpa dei vincoli numerici». Le uniche modifiche proposte sono marginali. I [illegible] abitanti di Castagnito e Magliano Alfieri passeranno sotto Alba: «Sono la periferia - dice Zanoletti - della mia città». All'Albese viene proposto di togliere Dogliani e Farigliano per assegnarli al Collegio di Mondovì: «Fanno già parte di quella Usl».

La proposta della Regione verrà ora valutata da Roma che potrà accettarla [illegible] respingerla.

Beppe Minello

Le prossime [illegible] politiche si svolgeranno secondo la [illegible] «geografia» elettorale proposta da Roma e dalle Regioni

Ecco come cambia il voto

Diciassette collegi uninominali [illegible] tutti avranno il loro deputato

RICORDATE come [illegible] votava per la Camera dei deputati? Il Piemonte era diviso in orizzontale con due grandi circoscrizioni: quella a Nord (province di Torino, Vercelli e Novara) e quella a [illegible] (Cuneo, Asti e Alessandria). Con la bozza dei dieci saggi [illegible] [illegible] i suggerimenti della Regione la situazione [illegible] radicalmente mutata: sono ancora due le circoscrizioni (una comprende Torino e provincia e l'altra il resto del Piemonte), ma [illegible]l'interno [illegible] queste grandi aree trovano posto i collegi camerali. Che cosa vuol dire? Che ogni collegio eleggerà un proprio deputato con il sistema maggioritario uninominale. Spariscono i listoni di partito che dovevano in qualche modo coprire territorialmente tutta la circoscrizione, ed emergono gli uomini scelti ad hoc per ogni area. E con il metodo maggioritario risulterà eletto chi otterrà più voti. Quindi sarà ancora una battaglia sui simboli dei partiti, ma anche [illegible] soprattutto sugli uomini.

Vi immaginate il candidato di Cuneo che fino all'anno scorso doveva fare campagna elettorale [illegible] che ai confini del Basso Alessandrino? O quello di Domodossola che si doveva spostare fino [illegible] Bardonecchia? Con il nuovo sistema elettorale tutto questo dispendio di energie (e [illegible] quattrini) [illegible] esisterà più. Il candidato di Cuneo farà campagna solo nel collegio di Cuneo, e quello [illegible] Novara solo in quello di Novara. I collegi [illegible] stati ripartiti in modo da es[illegible] territorialmente bilanciati, con una popolazione media che è [illegible] circa 121 mila abitanti. [illegible] circoscrizione in cartina [illegible] a disposizione 23 seggi, [illegible] 17 deputati che verranno eletti nei collegi uninominali e 6 con il sistema proporzionale. L'altra cir[illegible] della regione comprende solo Torino e la sua provincia. Con il nuovo sistema elettorale non si dovrà più scrivere [illegible] [illegible] del candidato sulla scheda: sarà sufficiente apporre la solita crocetta sul simbolo del partito o del movimento e automaticamente la preferenza sarà assegnata al politico [illegible] cui nome [illegible] stampato [illegible] al simbolo.

Il sistema maggioritario agevola anche l'assegnazione dei seggi: il candidato che nel [illegible] collegio avrà ottenuto [illegible] maggior numero di voti sarà automaticamente eletto alla Camera dei deputati.

Fiorenzo Panero

REFERENDUM

Tra le discoteche [illegible] i dj del Piemonte e della Valle d'Aosta si riaccende di nuovo l'emozionante sfida a suon di schede

Il popolo della notte è in ebollizione per «Top dance»

Molti locali organizzano già serate speciali per calamitare i voti del pubblico

I giovani che si divertono in discoteca fanno la fortuna di «Top dance»

Il ritorno di «Top dance» ha colto un po' tutti di sorpresa, ma la voglia di tentare per la seconda volta di conquistare [illegible] titolo di migliore discoteca e migliore dj [illegible] nuovamente contagiando il popolo della notte di Piemonte e Valle d'Aosta.

Al momento i locali sono ancora in fase di organizzazione, si stanno studiando nuove tattiche e nuove serate all'insegna dell'originalità e delle novità. Il «Crazy Boy» di Centallo ad esempio propone domenica sera un appuntamento d'eccezione. Sulla pista del moderno [illegible] scateneranno infatti gli «883», il complesso più «gettonato» del momento.

Il biglietto costa 22 mila lire e si può ritirare, fino a sabato sera, in orario d'ufficio alla cassa della discoteca.

Spettacoli emozionanti anche nel Novarese. Venerdì sera alle «Cave» di Vintebbio si esibiranno i Rosso vivo, il gruppo scoperto da Claudio Cecchetto. Sempre venerdì al «Trocadero» di Domodossola su[illegible] gli «Art. 31» mentre al «Kursaal» di Verbania performance della sosia di Tina Turner.

[illegible] appuntamento da non perdere è quello di stasera all'«Immagine» di Pozzolo Formigaro in provincia di Alessandria dove si terrà la prima convention dei dj. Una quarantina di re delle consolle balleranno e si scateneranno in pista con il pubblico.

Tra una festa [illegible] un'altra arri[illegible] intanto i primi coupon. I fedelissimi de «La lanterna» di Limone sono i più diligenti, anche perché se portano numerosi tagliandi hanno diritto all'organizzazione gratuita della festa di compleanno o di addio al celibato. Il «Ghibli» di Aosta invece a partire da sabato mette a disposizione un pullman per i clienti che arrivano da Ivrea e dal Canavese. Intanto ogni settimana il dj Luca Attucci si alternerà alla consolle con i più importanti dj del momento a livello nazionale.

La sfida che si protrarrà per alcuni mesi si preannuncia interessante e piena di colpi di scena. Quale sarà la discoteca che riuscirà a spodestare il «Crazy Boy»? Il titolare [illegible] locale centallese non si lascia scoraggiare: «Ce la metteremo tutta per aggiudicarci nuovamente la vittoria».

In molti locali inoltre sono nuovamente cominciati a comparire le urne dove depositare i coupon e alle pareti il regolamento per partecipare al referendum. Occorre ritagliare e compilare il tagliando pubblicato da «La Stampa» e spedirlo alla Casella postale numero 730 - 10100 Torino centro. Sulla busta occorre indicare «Referendum Top dance». Le fotocopie, naturalmente, [illegible] sono valide.

[a. f.]

TOP DANCE

La miglior discoteca
e il miglior dj
di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Nella stagione di prosa otto spettacoli ricchi di humor

Alba sposa l'ironia

Grandi attori e giovani compagnie nella rassegna da fine novembre
Oggi alla sala Fenoglio la presentazione a cura di Piero Ferrero

ALBA. Sarà il drammaturgo del Teatro Stabile di Torino, Piero Ferrero, a presentare oggi, alle 18, nella sala Fenoglio la stagione di prosa organizzata dal Comune in collaborazione con l'Accademia albese delle arti.

Il cartellone, realizzato dallo Stabile, si aprirà il 28 novembre, alla sala Ordet (ore 21) [illegible] un'opera recente interpretata dal «Teatro dell'archivolto» [illegible] Genova, una compagnia che predilige gli autori contemporanei e i testi ironici. «Il bar sotto il mare» di Stefano Benni cal[illegible] a pennello [illegible] questa vocazione: è un collage di racconti e poesie che, da un punto di osservazione irreale, attraverso personaggi altrettanto curiosi, ironizzano sul mondo.

Ancora satira, questa volta d'annata, anche nel secondo spettacolo, «L'inventore del cavallo e altre commedie», di Achille Campanile (in scena il 6 dicembre), protagonisti Eros Pagni, Magda Mercatali e Virgilio Zernitz che ricreano [illegible] spaccato d'epoca fascista.

La stagione di prosa si muove sul filo del sorriso, dello sguardo sornione di scrittori, più o [illegible] recenti, che ricreano nel gioco scenico il gioco sociale, le [illegible] deformazioni, le sue assurdità ancora più comiche in quanto involontarie.

Su questa strada si collocano, infatti, tutti gli spettacoli: da «Circolo» di Maugham (10/1) con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann a «Tredici a tavola» di Sauvajon di Marco Parodi (31/1); da «Terapia di gruppo» di Durang [illegible] Alessandra Panelli (12/2) e «Terra [illegible] nessuno» di Pinter interpretato [illegible] Paolo Bonacelli e Massimo De Francovich (6/3).

Pur cambiando gli ambienti resta il gusto per l'abile presa in giro, quasi un antidoto - sembrerebbe suggerire il cartellone - alla drammaticità «vera» del momento che la società italiana sta vivendo. E anche [illegible] tenero, affettuoso ricordo tutto piemontese «Dei liquori fatti in casa», in scena [illegible] 20 marzo, pare confermare questa chiave di lettura così come lo spettacolo che chiuderà la rassegna il 10 aprile: «L'onorevole, il poeta e la signora» scritto da Aldo [illegible] Benedetti, con Ivana Monti e Andrea Giordana.

Da oggi al 12 novembre, i vecchi abbonati potranno confermare il posto alla Biblioteca. I nuovi abbonamenti (da 172 mila a 80 mila lire per i giovani fino a 18 anni), saranno in vendita dalle [illegible] di martedì. Si può acquistare pure la tessera della rassegna primaverile «Malditeatro sera», a 45 mila lire.

Vanna Pescatori

Ivana Monti sarà la protagonista de «L'onorevole, il poeta e la signora»

EDITORIA LOCALE

L'Arcigola di Bra spiega come si sceglie l'osteria

O[illegible]E d'Italia, ovvero [illegible] 300 locali dove mangiare, spendendo meno di 50 mila lire. L'Arcigola, quella branca dell'Arci che si occupa di cibo, vini, divertimento, ha già vinto [illegible] scommessa. Il suo «Sussidiario del mangiarbene all'italiana», nelle edizioni '92 e [illegible] hanno ottenuto un grande successo editoriale. Di qui [illegible] decisione [illegible] proseguire con l'edizione '94 della guida che presenta locali di tutt'Italia, suddivisi per regioni.

E gli editori non nascondono la soddisfazione. Nella prefazione si legge: «Molti sono i dati che attestano il successo di "Osterie d'Italia". Intanto i numeri che ci vengono dalle librerie, che confermano anno dopo anno [illegible] incremento delle vendite. C'è poi il riscontro degli stessi operatori segnalati, che spesso vedono sui loro tavoli il nostro libro. E soprattutto, il gran numero di lettere che arrivano in redazione a Bra: sono i commenti, i suggerimenti, i consigli, le precisazioni della nostra affezionata "clientele", che trova nella guida una preziosa compagna di viaggio, nella stragrande maggioranza dei casi fedele e attendibile».

Rispetto allo scorso anno, oltre a un maggior [illegible] di locali presentati, [illegible] una serie di correzioni, integrazioni, all'aggiunta di curiosità e aneddoti, ci sono le «segnalazioni». Un migliaio di indirizzi definiti «golosi». Sono botteghe artigiane, pasticcerie, gastronomie, mercati, enoteche, distillerie [illegible] quant'altro possa favorire piacevoli soste o acquisti appetitosi nelle vicinanze delle osterie segnalate».

Due esempi dalla «Granda». A Boves viene segnalata l'osteria «Degli amici» in frazione Rivoia. «Orario: solo a mezzogiorno; Ferie: non ne fa; Numero coperti: 25; Carta di credito: nessuna; Prenotazioni: sì per pasti completi». E poi via con la serie di piatti sfiziosi o tradizionali, [illegible] descrizione [illegible] locali, le specialità, i vini che propone la cantina. Prezzo: 20-25 mila lire. In coda la segnalazione: «Il forno a legna di Bruno Baudino, in piazza Garibaldi 7, produce una varietà infinita di pani, oltre a cioccolatini, praline e gelatine».

All'altro [illegible] della provincia, a Murazzano, la guida segnala «Da Lele»: «Piazza Giuseppe Cerrina. Chiusa martedì, [illegible] e giovedì, non in agosto. Aperta solo a mezzogiorno può offrire cinquanta coperti. Prezzi 35-40 mila lire. Non accettano carte di credito. La prenotazione è consigliabile». Molti i piatti tradizionali proposti, dagli agnolotti «del plin», alla robiola [illegible] Murazzano, al «bonet». In calce la segnalazione della «Co.Zo.Al» che «produce e vende formaggi doc e non, tra cui il Murazzano, [illegible] Crovera, il Brich Beric».

Prezzo di copertina [illegible] guida (670 pagine) è di 36 mila lire, sconti sono previsti per gli associati all'Arcigola.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

ALBA

C'è il circo

Replica dello spettacolo del circo di Mosca [illegible] Liana Orfei, stasera, alle 21, in piazza del mercato ortofrutticolo.

[illegible]EO

Energia vitale

A Danzicherie, stasera (ore 21), si terrà la presentazione del metodo [illegible] guarigione naturale «Reiki- energia vitale universale» a cura del [illegible] Govindo.

[illegible]

Ecco i Trelilu

Al «Dolce Barlume» stasera (ore 21,30) spettacolo [illegible] musica e cabaret piemontese con i «I Trelilu» protagonisti di «Ma i Trelilu sono veramente tre?». Ingresso libero.

ALBA

Film americano

Per la rassegna cinematografica del «Nucleo» stasera (ore 20,30) alla sala Ordet, per il ciclo «America: la perdita del paradiso», [illegible] proiettato il film «L'ultimo dei Mohicani», di Michael Mann.

[illegible]

Giovedì musicali

Per i giovedì musicali all'american bar «La terrazza», domani dalle 22, brani originali con i «Too too train».

CUNEO

Teatro in dialetto

Sono in prevendita tutti i giorni feriali, dalle 16 alle 18, al centro anziani dell'Oratorio dei Salesiani i biglietti (6 mila lire) per la commedia che la Filodrammatica Don Bosco presenterà al teatro dei Salesiani sabato 13 novembre alle 21 e domenica 14 alle 16. Titolo dello spettacolo «F'nestre 'n sel Po'».

HYERES

I «Ciribiribin»

Il complesso vocale strumentale «Ciribiribin» rappresenta la [illegible] italiana alla Fiera di Hyeres che si svolge da oggi a domenica. Il gruppo è formato da sette cuneesi e propone brani della tradizione.

Il gruppo si esibirà in concerto stasera alle 22 nella birreria «Le baladin»

Piozzo, rock inglese con i «Man»

Proporranno i successi collezionati in 25 anni

PIOZZO. Rock inglese stasera alla birreria «Le baladin». Protagonista la formazione dei «Man».

Il gruppo - che si forma nel 1968 quando Deke Leonard incontra Micky nella Bystanbders, una band pop - comincerà a suonare verso le 22, proponendo i successi di 25 anni di intensa attività concertistica e discografica.

I «Man» per la «Pye records» incidono due album, «Revelation» e «Two ounces of plastic», con i qual si inseriscono di diritto nel movimento rock.

Il gruppo, composto anche da Martin Ace e John Weathers, riscuote notevole successo soprattutto in Germania e in Francia dove realizza numerosi tour e nove album, nei quali figura «Live at the padget rooms penarth».

Successi anche Oltreoceano, con quattro viaggi e numerose apparizioni in tv americane, nell'ambito di trasmissioni [illegible] «Old grey Whistle test», un lungo documentario alla «Harlech television» dedicato interamente ai «Man».

Nel 1983 un tour li riporta a suonare nuovamente in Europa. Anche qui appaiono in televisione. Ed è ancora successo grazie all'album «Friday the 13th» e il video «Bananas».

Nel novembre 1992 realizzano un nuovo lp, «The twang dynasty», che ottiene un'ottima critica sul giornale specializzato «Rock classic magazine».

Anche se è passato molto tempo dal loro debutto, i «Man» continuano a rimanere sulla breccia con la loro musica scatenante e travolgente.

Dopo i «Man», sempre in novembre, «Le baladin» ospiterà ancora due importanti concerti. Mercoledì 17 si esibirà il blue[illegible] Kent Duchaine, per due [illegible]ni accompagnatore fisso di Johnny Shines. Originario dell'Alabama, questo giovane talento non si limiterà a percorrere le strade del blues, ma divagherà tra ballate country e folk song.

Il folk irlandese sarà [illegible] mercoledì 24 con il trio «Tilston-Boyle-Curran», mentre dicembre si aprirà sulle note di un grandissimo maestro del folk inglese, John Rembourn. Lo stile e la tecnica propriamente chitarristica di Rembourn seguono e rispecchiano perfettamente l'evoluzione nel tempo della personalità musicale di questo artista.

Lo stile, improntato a iniziali studi [illegible] chitarra classica, è comunque molto personale, il «finger picking» [illegible] non [illegible] quasi mai normale. Infatti comporta un continuo alternarsi di accenti ora in battere ora in levare, creando un efficace effetto ritmico sia nei brani di sola chitarra, sia in quelli cantati.

John Rembourn sarà accompagnato da Isaac Guillory.

Gli ingressi ai singoli concerti sono gratuiti.

[r. s.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 - Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] — Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
Italia — Tel. 692.951 Or.: fest. e fest. 14/16 [illegible]. Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso — Tel. 631.771 Or.: 20 festivi 15/18,30/22	**America oggi** di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata [illegible] un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.
Don Bosco — Ore 16,30/21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 6/9000 rid. 7000	OGGI RIPOSO
Moretta	[illegible]
BARGE Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 fest.: 14.15 16,30/18,45/21	OGGI RIPOSO
BENE VAG[illegible] All'Aperto — Tel. 65.40.37 Or.: 21,45 Lire 5000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Moderno — [illegible]. 26,22.11	OGGI RIPOSO
BRA Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000. Merc. 7000	**Cliffhanger - L'ultima sfida** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso
Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 [illegible]. 15,30/17,40/19,50/22 [illegible] 1[illegible]. Merc. [illegible]	**Per [illegible] solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.
BUSCA Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
CARAGLIO Ferrini — Or.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 [illegible] 8000/6000	[illegible] RIPOSO
[illegible] Galateri — [illegible] 488.324 Or.: 20/22. Fest.: 17 20/22. Lire 5000 rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
DRONERO Iris — Tel 916.383 L. 7000 Alace 6000	[illegible] RIPOSO
FOSSANO Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Excelsior — Or.: 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Lux — Tel. 927.634 Lire 9000	[illegible]
MONDOVI' Bertola — Tel. 47.098 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: oggi riposo SALA PICCOLA: oggi riposo
ORMEA Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible]RILANTE Roby — Tel. 43.756 Or.: 16/21	OGGI RIPOSO
SALUZZO Civico — Tel. 43.758. [illegible].: 16,25/22 sab. e fest. 14,15/16,50 19,15/22. L. 10.000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] — Tel. 42.608. For. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/6000	**Film a luce rossa**
S. GIAC. DI [illegible] Roburent	OGGI RIPOSO
[illegible] Aurora — Tel. 712.967	OGGI RIPOSO
Ritz — Tel. 712.477 Fr.: 20/22 Fst.: 16/18/20/22 Lire 7000/6000	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. [illegible]: 15,30, 17,45, [illegible],05; [illegible].
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Giovanni Falcone**. Or.: 15,30, 17,40, 20, 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Sala 1: **Tom e Jerry**. Or.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 20; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20, 22,30
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 16,30, 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; [illegible], 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 16,10, 19,20, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin. [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre**. Or.: 15,15, 17, 18,45, 20,30, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40, 17,55; 20,10, 22,30
DORIA v. Grimaldi 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri**. [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanni Falcone**. [illegible] 15,15; 17,40, 20,05, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] **centro del mirino**. Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Il socio**. [illegible] 18,30, 19,40, 22,30
[illegible] Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40, 17,55; 20,10, 22,30
KING KONG v. [illegible]. **Molto rumore per nulla**. Or.: 14, 16,10, 18,20, 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible]**ve - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX G. [illegible]. Federico. **Il socio**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat**. Ingresso ore 21. Ingresso ad invito
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi**. Or.: 14,50, 18,15, 21,30
VITTORIA v. Roma 356. **Sliver**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] piazza Castello 215, tel. 88 151. Ore 21,15 David Sylvian e Robert Fripp [illegible] 2ª rassegna **Dalle nuove musiche al suono mondiale** Trey [illegible] featuring: Michael Brook special guest. Organizzazione Mu[illegible] 93. Biglietteria 20,15/21,15. Per informazioni 434.3333
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562 3800 [illegible] stasera ore 20,45 [illegible] **OBA-OBA 93** da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografie di Roberto Abrahari. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Pomeridiana ore 15.30 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini e G. Pambieri. Gotti. Pomeridiane ore 15.30. Prev. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517 62 46-54 45 67. Repl. fino a dom. 14 novembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,00 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di Sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telecity
17,25 [illegible] **in allegria ci fa** [illegible]**gna**, cartoni
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm
20,30 **Gli angeli volano basso**, film
22,20 **Shane**, telefilm
23,20 **I due Kennedy**, film

Quinta [illegible]
[illegible] - **Quinta Rete News**
19,30 **Ufo diapason**, [illegible] animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,20 **Sorridi Jenny stai morendo**, film
22,30 **Fiore all'occhiello II serie**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta rete news**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta Gabriel...**
20,30 **Permette un ballo?**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Telesport**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Situation Comedy**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tg G**
20,30 **Bambu d'amore**, fotoromanzo
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Cuori nella tormenta**, film
22,30 **Tg 9**
22,55 **Speciale Motomondiale**
23,25 **Siesta**, film

Telecampione
20,30 **Business News**, 2ª edizione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Vele nell'Oriente misterioso**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Telestar
17,55 **Crazy Dance**
19,30 **Riuscirà la nostra carovana, il** [illegible] **il Giramondo**, settim. viaggi
20,30 **Mistero, pennelli e magici capelli**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Search**, telefilm

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **15 anni dopo strega per amore**, film
22,30 **Pietre vive: "Italia e volontariato"**

Erreuno Tv
9,15 **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Pagine provinciali «La** [illegible]**pa»**
19 **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 - **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **Ninotchka**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamosa**, rubrica
21,30 **Cantavino al Castello**, musicale
22 — **Campane a festa**, spettacolo
22 — **Tg 9 flash**
23 — **Tg 9**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Prigionieri del male**, film
22,40 **Informa 7**
23 - **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Quarta [illegible] Tv
[illegible] — **Match musica**
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Gioco da bambini**, film tv
22,15 **Tg 4 sole 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley, all'esordio nella B2 femminile l'Ita Ilva Racconigi espugna Carrara

Mondovì trionfa al tie-break

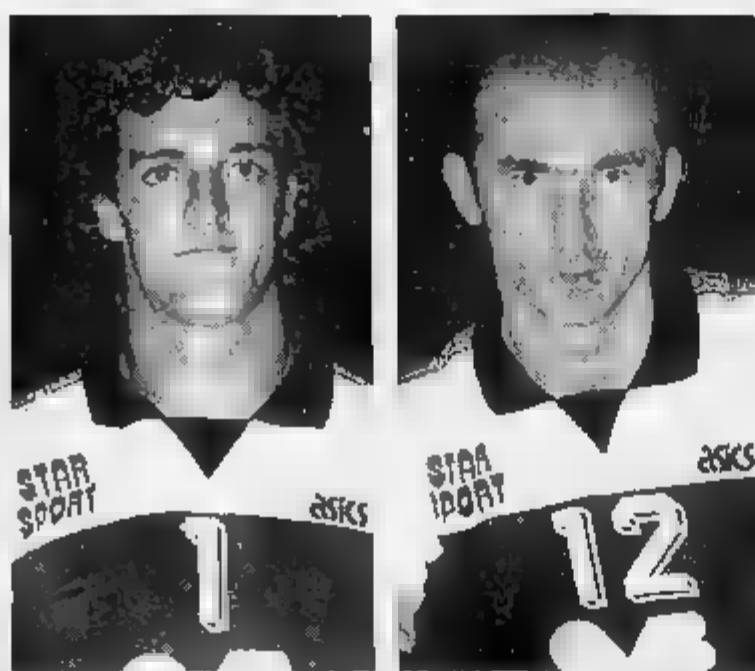
La squadra allenata da Guglielmo si è imposta sui milanesi dopo oltre due ore di gioco
In B1 avvio sprint per l'Omb Alba. La Bieffe Cuneo batte una candidata alla promozione

ALBA. E' cominciata bene la prima avventura in B1 maschile dell'**Omb**. La «matricola» albese [illegible] è imposta per 3-0 fuori casa contro i veneti del Cessalto, vincendo 3-0 (15-4, 15-4 e 15-10) in poco più di un'ora di gioco. Malgrado le assenze di Valsania (squalificato) e Borsato (infortunato) la squadra [illegible] Gulinelli, sorretta da Nardoianni, Perona, Squizzato e Carletti, non ha avuto problemi. [illegible] Cessalto non ci ha mai [illegible] in difficoltà - di[illegible] [illegible] presidente albese Fulvio Trosso -. E' stata una vittoria agevole e utile per il morale, in [illegible] delle sfide contro rivali più forti come l'Asti, nostro prossimo avversario, e il Cus Torino».

Buon esordio anche per le ragazze della **Bieffe Cuneo**, che ha[illegible] sconfitto (3-1) la Figurella Firenze in una partita caratterizzata da una notevole intensità [illegible] gioco. Il [illegible] di Diego Borgna ha evidenziato un'ottima intesa, che ha consentito di bloccare una delle maggiori candidate alla promozione in serie A. «E' stata una vittoria [illegible] cuore - dice "Bobo" Dalmasso, dirigente della società biancoblù -: la squadra ha evidenziato la voglia di lottare, il livello [illegible] gioco espresso è stato quasi ottimale». Borgna [illegible] dovuto rinunciare alla D'Alessio, che risente [illegible] dei postumi di [illegible] incidente stradale. «Di fronte al nostro pubblico - dice il presidente Bruno Massimo - non potevamo cominciare meglio: c'è da augurarsi che questo risultato [illegible] preludio per una stagione di riscatto».

In B2 il **Vbc Mondovì** ha esordito al Palaitis battendo la Frigoferi Milanesi al «tie-break» dopo oltre due ore di gioco. «Dopo un brutto avvio - dice il tecnico Guglielmo -, siamo cresciuti. Abbiamo avuto una pausa nel terzo set, ma [illegible] siamo subito ripresi dominando una squadra che sarà fra le protagoniste del girone. Fra i monregalesi (assente solo Zucco), hanno brillato Alberto Bonelli (40 palloni a terra), Abrate (16), Dini (15); Ferrero ha giocato malgrado [illegible] fosse al massimo della condizione; bene anche Pia in ricezione e Zangrossi in regia.

Debutto negativo invece per la **Mondo Alba** nel settore femminile. Le langarole sono state sconfitte in casa per 3-1 dal Sumirago. Dopo [illegible] vinto il primo set per 15-13 recuperando da 8-12, il sestetto [illegible] ha [illegible] problemi in ricezione e in attacco e non è più riuscito a contrastare le rivali, più efficaci in fase offensiva e molto attente in difesa. Il Sumirago, che schierava un paio [illegible] atlete già inserite nella «rosa» della formazione di A1, ha chiuso facilmente [illegible] gara con i parziali di 15-8, 15-5 e 15-10.

«La squadra [illegible] tesa e si è espressa al di sotto delle sue possibilità - sostiene il presidente della Mondo Domenico Viberti -. Ci spiace soprattutto per il pubblico, che aveva risposto molto bene, accorrendo numeroso al Palazzetto».

Da sinistra Maurizio Carletti e Francesco Squizzato (opposto e ala dell'Omb) e un'azione della Mondo Alba sconfitta in casa dal quotato Sumirago per 3-1

Anche l'**Ita Ilva Racconigi**, «matricola» del campionato di serie B2 femminile, che nella prima giornata ha espugnato il campo della Carrarese, il secondo team della società che schiera anche una squadra in A1. Ripamonti e compagne hanno [illegible]to per 3-1, cedendo soltanto nel secondo parziale, dove si sono lasciate rimontare quando era[illegible] in vantaggio per 12-4. L'allenatore Claudio Racca ha schierato il sestetto-base, facendo successivamente entrare Capello e Rosso. Un fatto curioso: la partita è stata interrotta tre volte a causa della mancanza della luce elettrica per un violento temporale che si è abbattuto sulla zona.

L'Atelier [illegible] **Sposa Savigliano**, alla prima partita in serie B2 femminile dopo la retrocessione dalla B1 (disputata l'anno scorso con i colori dell'Accornero), è invece stata sconfitta in trasferta per 3-1 dal Varese. Alcune delle ragazze allenate [illegible] Maurizio [illegible] Lio hanno probabilmente patito l'esordio in campionato e l'emozione ha impedito loro di esprimersi al meglio, e comunque [illegible] sui livelli espressi negli ultimi incontri in Coppa [illegible] Lega. «Escludendo il secondo parziale - dice il tecnico saviglianese - [illegible] siamo riusciti, [illegible] non a tratti, a fronteggiare l'impressionante ritmo al gioco che hanno avuto le locali».

In C2 maschile l'**Alpitour** è stata battuta [illegible] per 3-0 dal Nichelino, mentre l'**Lcl Arti Grafiche-Renault Pacini Busca**, fra [illegible] favorite al passaggio [illegible] categoria, è partita con il piede giusto superando per 3-0 [illegible] casa i torinesi del San Paolo. Bilancio negativo invece nel femminile, con **Parizia Savigliano** e **Mondovì** sconfitte a Torino (3-0) e [illegible] Vendemini (3-1). [r. s.]

GRANDA SPORT

[illegible]

Nei campionati nazionali doppio successo per Verzuolo

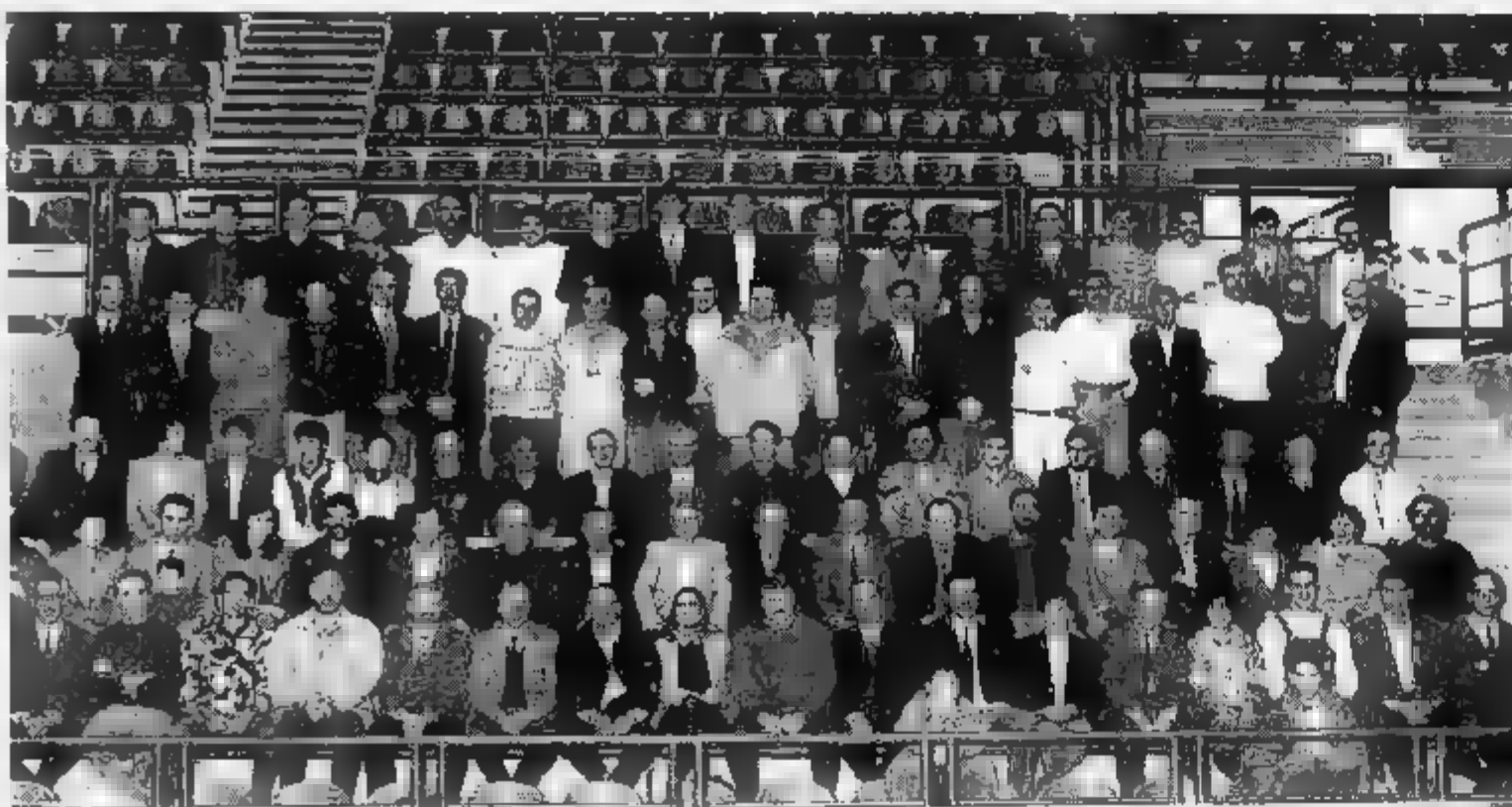
Sono ripresi i tornei nazionali e regionali. In A2 femminile la Cassa rurale Bene Vagienna ha vinto fuori casa e Palazzolo Acreide (Siracusa) per 6-3, mentre in B1 maschile la Tonoli ha sconfitto in casa [illegible] 3T Genova per 5-1. In D1: Fortino Disco-Cascino Gagliassi Fossano 5-4; A4-Azienda Giribaldi Alba 0-5; Il Top Cuneo-Michelin 5-0. [illegible]: Europa B-Isola d'Asti 2-6; Asti A-Treiso 5-2; Incisa Scapaccino-Ferrero 5-1; A4-Il Top B 5-2; Caraglio A-Fortino Disco 5-3; Manta-Caraglio B 4-5; San Luigi-Il Top A 1-5; Europa A-Libertas Fossano 0-5; Auxilium Bra-Feisoglio 1-5; Roero-Langasport 4-[illegible].

CUNEO

Italia-Slovenia under 18 oggi al «Paschiero»

Le speranze del calcio italiano e sloveno si affrontano [illegible] [illegible] «Paschiero» (ore 14,30, ingresso gratuito) in una gara valida per le qualificazioni al campionato europeo di categoria. Agli azzurri non dovrebbe sfuggire il successo: la selezione allenata da Sergio Vatta (ex tecnico del Torino) si è infatti già imposta per 6-3 in trasferta ed ha pure battuto la Bulgaria, sia pure di misura 3-2, dopo un impegnativo confronto giocato a Latina. Tra gli elementi da seguire con curiosità ed attenzione vi sono Morfeo (Atalanta), capocannoniere [illegible] girone con 4 gol; Chianese (Atalanta) 3 gol; Pirri (Cremonese), Sarcinella (Milan) e Totti (Roma). L'Italia guida la classifica a punteggio pieno [illegible] punti).

Trentacinque anni di storia con il Cuneo Vbc

Dal 1958 a oggi fra aneddoti, ostacoli e straordinarie imprese

[illegible] foto ricordo alla festa di domenica al Palasport con i centoventi personaggi che hanno costruito la storia della società cuneese

CUNEO. «Anche negli Anni [illegible] le "grandi" tremavano giocando contro di noi». A parlare è Guido Cagliero, [illegible] dei «magnifici centoventi» che domenica scorsa al Palasport hanno festeggiato i 35 anni della fondazione (1958) del Cuneo Vbc. «Nella stagione 1967 - ricorda Cagliero -, al nostro primo anno in serie B, l'attuale A2, battemmo per 3-1 la Panini, che [illegible] comunque [illegible] campionato approdando in [illegible] A. Da Cuneo, però, i modenesi allenati dal professor Anderlini uscirono a testa bassa, così come Genova, Pisa, Pontedera. L'impianto dell'"ex Gil", sempre gremito da 300 tifosi, rimase imbattuto per quasi tre anni. E anche in Coppa Italia Cuneo si faceva onore, [illegible] a superare, un lusso per quei tempi, Milano per 3-0».

All'appuntamento organiz[illegible] dal club [illegible] la collaborazione di Sergio Parola si sono raccontati e ripercorsi gli aneddoti, gli ostacoli e le grandi imprese che hanno costruito la storia del club. Curioso l'accostamento tra Maurizio Carletti (ex del vivaio, ora ad Alba) e la madre Elisa, vent'anni [illegible] gioca[illegible] della Fontauto. [l. t.]

BASKET

Saluzzo sbaglia troppo e va ko a Fossano, Cuneo perde Intennimeo?

L'Abet Bra ancora sola in vetta

Serie D, il quintetto di Borlengo vince fuori casa

FOSSANO. Il derby della sesta giornata di serie D tra Fibrac e Cover Saluzzo è stato vinto [illegible]ai fossanesi per 71-67.

I tifosi saluzzesi avevano mantenuto [illegible] promessa, [illegible]guendo la loro squadra con [illegible] pullman e una carovana di auto; i fossanesi hanno risposto, affollando [illegible] palazzetto dello sport. La partita ha avuto quindi una cornice formidabile, con un tifo appassionato e corretto, che ha stimolato al [illegible] impegno i giocatori in campo.

Dopo [illegible] primo tempo equilibrato (33-33), [illegible] Cover ha preso [illegible] margine di vantaggio e l'ha mantenuto fino a 3' dalla fine. La Fibrac, a quel punto, ha piazzato un parziale [illegible] 9-0, che ha chiuso l'incontro. «Pur privi [illegible] Marisio - dice il presidente fossanese Gianfranco Anselmo - abbiamo disputato una buona partita, cogliendo [illegible] vittoria molto importante. Sono pe[illegible] stato soprattutto soddisfatto, per l'eccezionale presenza [illegible] pubblico al palazzetto».

Sull'altro fronte un po' di rammarico e qualche recriminazione tecnica. «Abbiamo giocato male - dicono i dirigenti -. Non eravamo in una buona se[illegible] nel tiro da fuori, [illegible] abbiamo insistito per tutto l'incontro su questa soluzione tattica, s[illegible] [illegible] alternative. Abbiamo commesso l'errore di [illegible]are la palla sotto canestro e abbiamo anche sbagliato molti tiri liberi».

Aimar (22 punti) e Barberis (21) sono stati i migliori della Fibrac; Allocco (15) e Perlo (11) quelli della Cover. Sola testa alla classifica del girone c'è ancora l'Abet Bra, che ha vinto a Castelletto con il punteggio di 94-84. Ancora priva di Sanino (rientrerà nella prossima gara), la squadra di Gasparo Borlengo ha disputato un buon incontro, confermando il suo ottimo momento. [illegible] Croce e Bigone, [illegible] [illegible] punti [illegible] stati i migliori realizzatori.

Brillante vittoria casalinga anche per l'Icap Cuneo, che ha sconfitto l'Uclit Biella, una delle squadre più accreditate della vigilia, per 84-80. Chiuso il primo tempo in ritardo (37-39), i cuneesi hanno subito un «break» dall'Uclit (11-0), ma hanno poi iniziato una grande rimonta, che si è conclusa [illegible] la vittoria. Una successo arrivato anche se i ragazzi di Arese hanno sbagliato, nel finale, 11 tiri liberi [illegible] 12. Eccellente partita [illegible] Actis, protagonista della svolta del match; buoni anche Ramonda, Minardi ed i fratelli Simonic. Era ancora assente Intennimeo, che forse [illegible] giocherà più per dissidi con la società.

Infine, ennesima sconfitta della Texema Bra, battuta a Moncalieri per 54-67 e sempre relegata a fondo classifica.

Aldo [illegible]

Nella B2 i langaroli non riescono a vincere

Alba, per il Giornalino ora la crisi si accentua

ALBA. Prosegue la serie [illegible] del Giornalino. Anche nella settima giornata del campionato di basket di B2, [illegible] formazione langarola ha rimediato una dura sconfitta e continua a [illegible] pare l'ultima posizione della classifica. La situazione per gli albesi sta diventando pesante e c'è il rischio [illegible] la sfiducia accentui ancora di più il divario tecnico [illegible] le altre squadre [illegible] girone. Il Giornalino, impegnato a Sesto San Giovanni, è stato sconfitto per 81-61.

«Abbiamo sicuramente giocato sotto tono - ha detto il general manager Marco Sensibile -, contro [illegible] squadra che [illegible] è molto superiore a noi. Siamo rimasti in partita nel primo tempo, recuperando anche [illegible] [illegible]stacco di 10 punti e siamo riusciti ad arrivare fino a meno 5 a 3' dalla fine. A quel punto abbiamo accusato uno dei nostri soliti, incomprensibili «black out» e abbiamo subito, in pochissime battute, [illegible] parziale di 17-2 che ci ha condannati».

Al Giornalino sono ancora [illegible] volta mancati uomini [illegible] esperienza, adatti alla categoria. «Non abbiamo un giocatore determinante, che [illegible] momenti decisivi sappia assumersi la responsabilità [illegible] guidare la squadra - ha aggiunto Sensibile».

Fra le poche note positive della giornata, la prova [illegible] Burdese, che si sta confermando una bella realtà; positivo anche Vinetti che, però, un po' ingenuamente, si è fatto espellere per un f[illegible]lo sull'esperto B[illegible]zon: potrebbe [illegible]sere squalificato. Nel tabellino dei marcatori oltre a Vinetti (13 punti) e Burdese (12), anche Oggero (10), Arucci (8), Fiorito (7), Agnese (4), Poscarmona (3), Guidoni e Aimasso (2). Per tentare di uscire dalla crisi, il Giornalino dovrà assolutamente vincere il prossimo incontro casalingo con il Garlasco. [a. s.]

30 GIORNI DI CUCINE A:

PREZZI PAZZI

DAL 10 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI SCONTATISSIMI

PER PAGAMENTI RATEALI PRIMA RATA FEBBRAIO '94

DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

TORINO
Corso Racconigi, 26 - Tel. 011/377816

BRUINO
Via Torino, 59 - Tel. 011/9048204

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 10 Novembre 1993 · Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Protestano anche i «colletti bianchi»: dirigenti e impiegati ricevuti in Regione

Acciaio, cresce la tensione

Ieri i dipendenti dell'Ilva hanno bloccato via Cornigliano, mentre altri colleghi presidiavano la sede di Carignano. In gioco ci sono circa 500 posti di lavoro, messi in pericolo dal piano di privatizzazione

Sciopero

La città si ferma contro la crisi

GENOVA. Genova sciopera contro la crisi e, in particolare, contro quella che ha colpito [illegible] aziende «storiche», quelle meccaniche, siderurgiche e navali. Le tre confederazioni dei metalmeccanici, Cgil, Cisl [illegible] [illegible], hanno proclamato per domani uno sciopero generale di 4 ore - dalle 8 alle 12 o, comunque, per tutto il primo turno di ogni impresa - dei lavoratori metalmeccanici della città.

E' previsto un concentramento a Cornigliano, [illegible] piazza Massena alle 9 di giovedì mattina, quindi in corteo si raggiungerà piazza Baracca a Sestri Ponente, dove parlerà il segretario generale nazionale della Fim-Cisl, Gianni Italia.

I segretari genovesi dei tre sindacati metalmeccanici hanno spiegato che lo sciopero generale è diventato necessario perché a Genova ormai è massiccio e in continuo aumento il ricorso alla cassa integrazione e alle liste di mobilità (preludio del licenziamento), mentre si annunciano chiusure unilaterali, senza contropartita occupazionale o nuovi investimenti produttivi.

I sindacati vogliono chiamare [illegible] confronto «Assoindustria, Intersind, Iri, amministrazioni locali, governo» perché «non è stato fatto nulla a livello politico e amministrativo per attrarre imprenditori e capitali». I dati ufficiali sull'occupazione sono comunque preoccupanti.

Nel 1988 i lavoratori delle industrie associate all'Intersind erano 22.383: nel 1992 erano già scesi a 16.480.

Per quel che riguarda l'industria privata, secondo l'Assoindustria [illegible] Genova gli addetti nel gennaio 1992 [illegible] 12.907: a dodici mesi di distanza erano [illegible] quasi d'un migliaio di unità, cioè a 12.051.

Al 30 giugno [illegible] quest'anno, invece, i disoccupati erano 56.392, dei quali oltre 15 mila disoccupati in assoluto e oltre 40 mila in [illegible] della prima occupazione. La situazione, insomma, appare tra le più gravi e preoccupanti. [p. l.]

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Sale la tensione tra i lavoratori dell'Ilva in attesa [illegible] conoscere il futuro assetto dell'azienda e i loro destini occupazionali. Ieri mattina alcune centinaia di persone hanno bloccato via Cornigliano, all'altezza della stazione ferroviaria.

Il sit-in ha provocato i soliti disagi. Il traffico è rimasto paralizzato per circa un'ora. Un lun[illegible] serpentone di auto e mezzi pubblici ha intasato [illegible] strade del ponente urbano. Gli effetti si [illegible]no sentiti anche in centro: Alle fermate degli autobus si è radunata una piccola folla, speranzo[illegible] di veder arrivare prima o poi [illegible] [illegible] pubblico. Contemporaneamente, i dipendenti della sede di Carignano hanno occupato la portineria, impedendo l'ingresso ai dirigenti.

«E' solo l'inizio», ammoniscono i lavoratori. Fa loro eco il sindacato: «Le privatizzazioni toc[illegible] Genova al cuore e per questo temiamo che siano condotte con troppa leggerezza», dice Bruno Vitali della Fim-Cisl.

Si preannuncia [illegible] stagione di battaglie in difesa del posto di lavoro. Nella sede sono 827 i lavoratori interessati, ma solo 300-350 di loro potranno essere trasferiti nella parte che costituirà l'Ilva laminatoi piani che deve essere privatizzata.

Intanto, la delegazione sindacale ha annunciato che oggi non si presenterà al tavolo dell'Intersind per siglare l'accordo di cassa integrazione temporanea per gli 810 lavoratori dell'Icmi.

La protesta si è spostata verso il centro, dove un gruppo di «colletti» bianchi, dirigenti e impiegati della sede dell'Ilva, ha raggiunto la Regione e, successivamente, la prefettura.

I siderurgici chiedono l'intermediazione del governo a garanzia della salvaguardia dei posti di lavoro come del resto sta già avvenendo per la vertenza delle acciaierie Riva. Mentre si svolgeva [illegible] manifestazione in città, ieri [illegible] Roma era in corso presso la presidenza del Consiglio l'incontro tra gli amministratori liguri e i vertici delle acciaierie.

Il problema più urgente è quello dell'Icmi, per cui è prevista [illegible] chiusura temporanea degli impianti a partire dal 25 novembre. Gli ottocento lavoratori coinvolti dovrebbero [illegible] collocati in [illegible] integrazione sino al 14 gennaio.

I sindacati però vogliono vederci chiaro, prima di controfirmare il provvedimento. «L'azienda aveva fatto presente - spiega Luciano Morando, delegato Fim-Cisl - la necessità di una chiusura temporanea per interventi di manutenzione. Invece, nella lettera inviata ai la[illegible] si [illegible] riferimento alla contrazione [illegible] mercato».

Prosegue: «La motivazione non è convincente, dal momento che [illegible] commesse non mancano di certo e sp[illegible] l'azienda deve ricorrere allo straordinario per rispettare le consegne. Inoltre, già una volta ci siamo trovati di fronte [illegible] un atteggiamento dilatorio. A settembre abbiamo richiesto un incontro per discutere sulle modalità di riassorbimento di 55 operai in [illegible] integrazione ordinaria. Aspettiamo ancora una convocazione. In ca[illegible] contrario, non firmiamo la cassa integrazione per gli altri lavoratori».

Paola Cavaliero

[illegible] crisi: un momento della manifestazione di ieri a Cornigliano

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE

Recco ricorda la grande tragedia

Il 10 novembre del '43 gli alleati diedero il via alla tragica sequenza che portò alla distruzione della città: 27 incursioni aeree, 127 morti. A PAGINA 37

Al Rotary

Dibattito su giornali e tecnologie

GENOVA. Roberto Franchini, caporedattore della «Stampa», ha parlato ieri presso il Rotary Club di Genova (centro) sul tema delle «Vecchie [illegible] nuove fonti della comunicazione e della stampa». Franchini, che da tempo si occupa di nuove tecnologie e [illegible] organizzazione generale ha svolto un ampio [illegible] sulla rivoluzione tecnologica in atto non solo per quel che riguarda la carta stampa, ma anche sui nuivi sistemi di comunicazione «personalizzati» dai videolettori, dai telegiornali telefonici sino ai sistemi [illegible] Videotel e delle nuove forme di sintesi [illegible] comunicazione audiovisiva.

Franchini ha tratteggiato anche i possibili ruoli «evolutivi» della carta stampata tradizionale, cui toccherà una funzione diversificata e, quasi certamente, il destino dell'approfondimento [illegible] della riflessione sui fatti di cronaca. Al termine dell'esposizione s'è svolto un ampio dibattito. [p. l.]

[illegible] Il terziario si schiera in prima persona per le amministrative

Commercianti divisi, la Lega terzo incomodo

Associazioni: l'Ascom è per Signorini, la Confesercenti per Sansa

GENOVA. I commercianti genovesi sono quasi ventimila: [illegible] i dipendenti il numero si raddoppia e si quadruplica con i familiari «collaboratori». D'altro canto il vecchio adagio non sbaglia: «Genuensis ergo mercator». I commercianti sono divisi in due grandi associazioni, l'Ascom che è largamente maggioritaria e la Confesercenti.

La prima è stata, sin dagli Anni Cinquanta, un feudo assoluto della dc, in particolare di Paolo Emilio Taviani. La seconda è stata controllata in larga parte dal vecchio pci e, in minoranza, da socialisti e laici. In forma decisamente meno manichea rispetto al passato, la divisione di massima regge ancora.

C'è però [illegible] fare una precisazione, per correttezza: in entrambe le associazioni, soprattutto nell'Ascom, s'è insediato e diffuso il «verbo» della Lega Nord che, nel mondo del piccolo commercio, specie quello dei quartieri della periferia, ha già rastrellato una robusta tranche di voti che, per [illegible] amministrativa del 21 novembre, vorrebbe trasformare in pingue bottino.

Le associazioni non hanno preso ufficialmente posizione, ma l'Ascom ha avuto un ruolo ben preciso all'interno del «comitato dei cento» voluto dal presidente dell'Assoindustria, Attilio Oliva, per formulare - sia pure con scarsa fortuna - un identikit di sindaco ideale.

L'Ascom ha puntato i piedi per evitare un candidato «troppo di sinistra». Il che, in parole povere, significa che gran parte dell'associazione «tifa» per Ugo Signorini, il quale ha collocato al vertice di «Vince [illegible] gente», la sua lista cattolica, Paola Abolaffio, titolare d'una delle più esclusive boutique di via [illegible], [illegible] nel «trust» [illegible] cervelli è stato inserito Giorgio Savinelli, ex presidente della stessa Ascom e presidente pro-tempore della Camera di Commercio, un «saggio» molto ascoltato.

Adriano [illegible] ha replicato con la candidatura del direttore della Confesercenti, Olindo Repetto, [illegible] area pds. Larga parte della Confcommercio, infatti, è schierata dietro alla bandiere del giudice-candidato, con l'eccezione scontata della frangia socialista che sta dietro all'ex presidente della stessa Confesercenti, Gianni Segalerba, presidente dell'Azienda Promoturistica di Genova, socialista.

Le associazioni [illegible]ri vanno in ordine sparso: sono i vertici che sono divisi, [illegible] la «base» e le sottocategorie sfuggono a un preciso censimento politico. Proprio in questa situazione «sotterranea» gioca il ruolo della Lega nord, che è difficile quantificare.

E' quasi [illegible] che il Carroc[illegible] «pescherà» tra gli scontenti del centro storico, dove però [illegible] presente anche il candidato-sindaco del Movimento dei Lavoratori Autonomi, Pasquale Romeo.

C'è anche un settore che darà il suo appoggio a Gianni Plinio, esponente del msi. Insomma, la «coperta» dell'ampia Galassia dei comerciantì è tutto [illegible]ato arlecchino, anche se, tirate le somme, Signorini e Serra sembrano campeggiare in uno spazio più vasto, anche [illegible] Sansa possiede un [illegible] spazio minoritario ma consistente.

La divisione delle preferenze per i diversi candidati rende meno determinante, rispetto al passato, il ruolo della più numerosa categoria del «terziario», considerato invece che appare meno influente la categorie degli albergatori, a sua volta diviso soprattutto da Signorini e Serra.

Sino a vent'anni fa il «ras» dei commercianti era Callisto Bagnara, capace di dirottare sulla vecchia dc e sugli uomini di Taviani decine di migliaia di voti compatti, tali da rovesciare le sorti di qualsiasi scontro, così come i quasi novecento tassisti, negli Anni Settanta, facevano piovere le loro «preferenze mi[illegible] sulle liste del psi, controllate dai fratelli Machiavelli. Ora i vecchi incantesimi si sono rotti e le aggregazioni di potere sono ardue.

Paolo Lingua

Giorgio Savinelli tifa Signorini

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Per Cornigliano raggiunto [illegible] accordo

E' stato raggiunto nella serata di ieri a Roma l'accordo per la permanenza delle acciaierie Riva a Cornigliano. Le parti erano state convocate presso la presidenza del consiglio, che al termine dell'incontro ha diffuso una breve nota. I termini dell'intesa non sono ancora noti, [illegible] le reazioni non si sono fatte attendere. Il gruppo consigliare dei Verdi in Regione [illegible] definito «irresponsabile» l'atteggiamento della giunta: «Così si compromette l'avvio del risanamento di tutto il ponente genovese», è stato il commento. [p. c.]

[illegible]

Il corpo recuperato è di Mauro Papparella

Ormai non ci sono dubbi. Il corpo recuperato nella diga foranea [illegible] Pegli a pochi giorni dall'alluvione appartiene a Mauro Paparella, 70 anni, morto insieme alla moglie Marcella Berruti, [illegible] anni, a causa della piena del torrente Varenna. I coniugi abitavano [illegible] una villetta a San Carlo di Cese, completamente distrutta dalla furia delle acque. Il corpo è stato identificato attraverso l'autopsia.

I funerali si svolgeranno la prossima settimana, in data ancora [illegible] stabilirsi. [p. c.]

[illegible]RIA

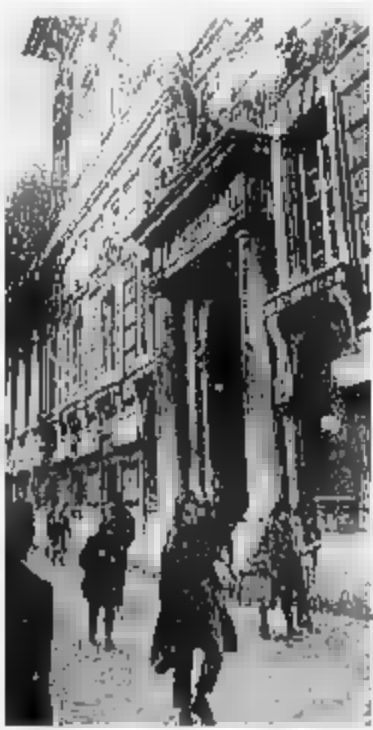
In edicola il libro di Paolo Lingua

Oggi alle 18 presso [illegible] Libreria «Di Stefano» in via Ceccardi, presentazione della ristampa [illegible] libro [illegible] Paolo Lingua «Assessore di Denari», edito dalla Ecig. Il romanzo rievoca una «Tangentopoli» ante litteram, al centro delle cronache genovesi degli Anni Settanta.

[illegible] prefazione del volume è [illegible] Enzo Tortora. Alla manifestazione interverranno Franco Manzitti, Mario Paternostro e tutti i candidati sindaci di Genova. [m. b.]

Aumento contenuto (4 per cento) per la tassa sulla raccolta dei rifiuti

Tursi ha deciso: Ici invariata

Il commissario dà il via all'impianto della Sciorba

Palazzo Tursi ha deciso sulle tasse

GENOVA. Nei giorni scorsi in Comune sono state esaminate le nuove modalità di imposizione della tassa sulla spazzatura e dell'impo[illegible] sugli immobili «Ici». [illegible] è raggiunta una soluzione di compromesso: l'aumento della tassa sui rifiuti solidi [illegible]i sarà inferiore [illegible] previsto, mentre resta invariata l'aliquota dell'Ici.

Invece, ci [illegible] buone notizie per gli sportivi. Al più presto sarà aperto l'impianto della Sciorba e avviata la procedura per affidare in gestione [illegible] campo sportivo di Campi. «Stiamo definendo gli ultimi dettagli - pre[illegible] il [illegible] missario Narciso Brassesco - ma ormai è questione di settimane. Per [illegible] Sciorba potrebbe trattarsi della fine del mese o della prima settimana di dicembre. Per Campi, invece, bisognerà attendere la fine dei lavori dell'Enel. Comunque, siamo nella fase conclusiva». L'apertura dell'impianto della Sciorba è stata rinviata sino ad oggi per [illegible] contenzioso [illegible] il Comune e l'impresa costruttriche Gepco [illegible] marchese Cattaneo Adorno. Adesso sembra che sia stato raggiunto un accordo. L'impianto sarà gestito direttamente dal Comune, in attesa che sia istruita [illegible] procedura per la gara d'appalto. In materia di tributi, l'aumento della tassa della spazzatura sarà inferiore al tasso di inflazione corrente, e dunque intorno al 4 per cento, per gli immobili ad uso abitazione. La novità riguarda le altre attività, che dovranno pagare di più e secondo la tipologia. L'aliquota dell'Ici rimarrà al 5,60, il valore fissato l'anno scorso. Ma non tutte le speranze sono perse: «Sarà quasi certamente rivista entro fine [illegible] - conclude Brassesco - [illegible] noi non potevamo non riapprovarla perché, in caso contrario, sarebbe stato applicato il coefficiente minimo previsto dalla legge. Il gettito dell'Ici, secondo le prime stime, è risultato inferiore del 10 per cento, pari [illegible] 8 miliardi, che si spiega in termini di evasione. Se [illegible]sideriamo che il tasso di evasione di imposte comunale è mediamente del [illegible] per cento non è andata poi tanto male». [p. c.]

Sviluppi dopo l'arresto della «colf» somala

Furto in casa Dossena
E' indagato un vigile

GENOVA. Si complica [illegible] caso del furto nella villa dell'ex blucerchiato Beppe Dossena. Nei giorni scorsi era stata arrestata con l'accusa [illegible] furto la domestica somala, Sadia Jama Mohamed, di 28 anni, che aveva sottratto dall'abitazione abiti e preziosi per poi rivenderli.

Insieme a lei, la polizia aveva fermato una connazionale, Yawahir Ali Ahmed, [illegible] 25 [illegible], accusata di ricettazione.

Ieri è finito nei guai un presunto acquirente della merce. A quanto si è appreso è un vigile urbano, che è stato a lungo interrogato dagli inquirenti.

[illegible] suo ruolo nella vicenda non è ancora chiaro. E' indagato per aver ritirato dal banco del Monte dei Pegni proprio quei lotti provenienti dal furto in [illegible]sa Dossena.

Gli investigatori sono arrivati a scoprire questo nuovo tassello mentre erano sulle tracce di uno degli oggetti più cari all'ex calciatore: una miniatura della Coppa del Mondo vinta con la nazionale di calcio ai Mondiali dell'82.

[illegible] trofeo non era stato ritrovato nell'abitazione delle due somale, nè al banco dei Pegni. Le indagini sono proseguite per scoprire eventuali altri canali di ricettazione.

Il furto è stato compiuto nell'ottobre scorso nella villa dei Dossena in via Crispi, a Sori. Qualcuno che dimostrava di conoscere bene la casa e le abitudini della famiglia aveva rubato gioielli e vestiti per un valore [illegible] centinaia [illegible] milioni.

E' stata Tiziana Dossena, moglie del calciatore, ad accorgersi della sparizione di un cassettone contenente i preziosi. Il suo armadio poi era stato praticamente svuotato.

La polizia è riuscita [illegible] risalire alla colf somala, che si [illegible] licenziata poco tempo prima. La giovane di colore era già stata sorpresa a rubare, ma si era scusata con Dossena e signora ed era stata perdonata dai suoi datori di lavoro. [p. c.]

[illegible] UTILI

GENOVA
TURNO [illegible]

Europa: c. Europa 678

Gharel, c. Buenos Aires [illegible] - Corte Lambruschini

Pescetto, via Balbi 185

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.832

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p. Martiri 2, t. 287.189

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61.940

[illegible]
Vallere, [illegible] XXVII Dicembre 8, tel. 250.041

CHIAVARI
Bellagamba, via M. Liberazione 1, tel. 309.933

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.638

SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 65, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.[illegible]; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

S. [illegible] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021, **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Ga**[illegible] (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible]. 303.410-32.91
Borzonasca: [illegible]. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.507, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogo- leto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 5[illegible], 54.474, 50.048, [illegible] 55.909, 50.317, 50.647, **Zoagli:** 259.386; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.036, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.395.

CAPITANERIE [illegible]

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553
Cesarza Ligure: 487.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: [illegible].035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice — OGGI [illegible]
T. 589.329/591.697. Orario: 21. Lire 20.000/10.000

T. della Corte — **L'affare Makropulos**
Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Di Karel Capek. Regia di Luca Ronconi. Teatro [illegible] Genova e Teatro Stabile di Torino. Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi.

Pol. Genovese — **I rusteghi**
Tel. 839.35.89. Orario: 20,30. L. 40.000/28.000
Di Carlo Goldoni. Regia di Massimo Castri. Compagnia del Bicentenario.

T. [illegible] Tosse
In Sant'Agostino. Tel. 2470793. Ore 21. Lire 25.000
Il mio regno per un cavallo di Tonino Conte. Regia di Tonino Conte. **Interpreti principali:** Roberta Alloisio, Consuelo Barilari, Antonio Bacca, Nicholas Brandon.

[illegible] Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533. Or.: 16. Lire 27.000/25.000

CINEMA
Ariston [illegible] — **Giovanni Falcone**
Tel. 208.549. Or.: 20,20/22,40. L. 10.000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ariston 2 — **Sliver**
Tel. 208.549. Or.: [illegible] 16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Augustus — **Il fuggitivo**
Tel. 586.810. Or.: 15/17,30/20 22,40. Lire 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09' **Thriller**

Corallo 1 — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20/22,40. Lire 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in [illegible] per fare [illegible] morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corallo 2 — **L'età dell'innocenza**
Tel. 586.419. Or.: 15/17,30 20/22,30. Lire 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Grattacielo — **Super Mario Bros**
Tel. 554.403. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Lux — **Sud**
Tel. 581.891. Or.: 16,30/17,[illegible] 21/22,50. Lire 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia [illegible]) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Odeon — **Jurassic Park**
Tel. 368.298. Or.: 10/17,30/20/22,30. Lire 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — **L'uomo [illegible] volto**
Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo — **Tom [illegible] Jerry - Il film**
Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,10/19 20,50/22,40. Lire 10.000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Palazzo — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — **Per [illegible] solo per [illegible]**
Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.481. Or.: 15/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Universale — **Il socio**
Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. [illegible]. Or.: 14,30/17,15/19,55 22,40. L. [illegible]
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è [illegible] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — **[illegible] ieri**
Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.481. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. L. 10.000
di L. Mandoki, [illegible] M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Verdi — **Cliffhanger**
Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centrale 1 — **Prendilo tutto [illegible] ce la [illegible]**
Tel. [illegible]

Centrale [illegible] — **Eva, le provocazioni [illegible] una ninfomane il nano superdotato**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Piss und Arsch [illegible] Teenies extrem Teil 30**
Tel. 281.586

Cristallo — **Insaziabile**
Tel. 299.967

Eldorado — **Le porcelline**

CINECLUB
Amici del Cinema — **Omaggio a Federico [illegible]**
Ore 20,15: **E la nave va.** Ore 22,30: **L'intervista.**
Tel. 413.838. Ore 20,15/22,30. Lire 6000, tessera 5000

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768. Ore 21,15. L. [illegible]

Lumiere — **La figlia del [illegible]**
Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. L. 6000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenze per domani:** senza variazioni; tendenza per venerdì e sabato: perturbato.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 18° C, umidità rel. 70%, vento Est-Nord [illegible] 20/25 km/h, mare mosso, cielo irreg. nuvoloso, press. bar. 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	16	12
Savona	18	[illegible]
Imperia	16	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **19**; min: **14**. Temp. del mare **17°**.

Il Sole sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,07. La Luna si leva alle 2,53 e cala alle 14,48 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie [illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 300,[illegible]. Ore 21,15. L. 6000

[illegible]
Eden-Peglicinema — OGGI RIPOSO
Tel. 683.029. Ore 21,15. Lire 5000/8000

S. [illegible]
Centrale — **Il socio**
Tel. 288.033. Inizio ore 15,20. Lire 8000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'[illegible] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

RAPALLO
Augustus — **Tom e Jerry - Il film**
Tel. 61.951. Inizio ore 16. Lire 7000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro [illegible] deve essere [illegible]lita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

CHIAVARI
Mignon — **Il socio**
Inizio ore 16. Lire 8000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astor — **Cliffhanger**
Inizio ore 16. [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centero — **Tom & Jerry - Il film**
Tel. 309.938. Inizio ore 16. Lire 8000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

SESTRI LEV.
Ariston — **Last action hero**
Tel. 41.505. Inizio ore 20. Lire 8000
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

SAVONA

SAVONA
Teatro [illegible] — OGGI [illegible]
Tel. [illegible]. Ore [illegible]. L. 25.000

Astor — **Cliffhanger**
Tel. 854.827. Or.: 15,45 18,20/20,10/22,30. Lire 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Diana [illegible] — **Tom e Jerry - Il film**
Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Diana 2 — **Dave - Presidente per un giorno**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Lire 10.000/7000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — **Per amore solo per amore**
Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Eldorado — **Il socio**
[illegible]. 820.583. Or.: 16/19/22. Lire 10.000/7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'[illegible] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio — **La lunga strada verso casa**
Tel. 388.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con [illegible] governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Salesiani — [illegible]
Or.: 15,30 (Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,30)

Jolly — **Bestia transex**
Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000

ALASSIO
Colombo — **Molto rumore per nulla**
Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Ritz — **Cliffhanger**
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30. Lire 8000/6000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

ALBENGA
Ambra — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30, prefest. e fest. 15/20,15/22,30 L. 7/5000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50997. Or.: 19,45/22,30. Festivi e prefestivi 16,30/19,30/22,30. [illegible]

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or. 21. Lire 15.000

[illegible]
Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 7000/5000

[illegible]
Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200. [illegible].: 20,15/22,30. Lire 8000/5000

LOANO
Loanese — OGGI RIPOSO
T. 663.981. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000

Perla — [illegible] RIPOSO
Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30. fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 7000/5000

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: [illegible]. Lire 5000/4000

VARAZZE
Verdi 1 — **Il socio**
Tel. 97.249. Or.: 21. Lire 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Verdi 2 — **[illegible] socio**
[illegible] 97.249. Or.: 22. Lire 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

IMPERIA

[illegible]
Centrale — **Sud**
Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/rid. 5000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Dante — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000

Imperia — [illegible] RIPOSO
Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 9000/8000

A. DI TAGGIA
Capitol — **Un incantevole aprile**
Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Giardino estivo — [illegible] PER FINE [illegible]

[illegible]HERA
Olimpia — **Nel centro del mirino**
Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/rid. [illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15. Lire 5000/rid. 4000

[illegible]
Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/rid. [illegible]

SANREMO
Ariston — **Sanremo Giovani**
Or.: 20,45

Centrale — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
Or.: in. 15/ult. 22,30. [illegible] cinema L. 7000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Sanremese — **Per amore solo per amore**
Tel. 507070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Orfeo — **Film vietato ai minori [illegible] anni 18**
Tel. 62333. [illegible].: 15,30 ult. 22,30. Mercoledì cinema L. [illegible]

[illegible] — **Il socio - The Firm**
Tel. 507070. Or.: in. 15/ul. 22,[illegible]. Mercoledì cinema L. [illegible]
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Tabarin — **Giovanni Falcone**
Tel. 507.070. Or.: [illegible]. 15/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

[illegible]
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21. Lire 5000/rid. 4000

Accuse all'Apt: «E' come se non ci fosse». Le Colombiane? «Un fiasco»

Turismo, la ricetta dell'Imperiale

Santa Margherita, progetti e «mugugni» dall'ultimo hotel a cinque stelle del Tigullio. Parla il direttore Antonio Lenci: «Noi abbiamo sentito meno la crisi, ma nel Levante mancano le iniziative di grande respiro»

SANTA MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

«Una città abbandonata, senza iniziative di rilievo nazionale, [illegible] parte alcuni concerti in piazza che fanno eco, al massimo, fino a Genova. Le Colombiane? Un fiasco anche per gli operatori turistici della Riviera, come i campionati del mondo di calcio 1990. Portofino? Mantiene il primato di "perla del Tigullio" ma non succede nulla. Il borgo di pescatori più famoso del mondo non è legato ad alcun evento internazionale di grido. Sono le canzonette [illegible] l'eco del "borgo dei vip" a richiamare i turisti. Le colpe? Un po' di tutti: dall'azienda di promozione turistica, ai Comuni, alla mentalità tipicamente ligure degli operatori turistici».

La denuncia, chiara quanto grave, arriva da Antonio Lenci, direttore dell'ultimo albergo a cinque stelle rimasto nel Tigullio: l'Imperiale Palace di Santa Margherita. E' una denuncia amara, senza polemiche. Anzi, è [illegible] invito [illegible] chi si occupa di turi[illegible] perché si rimbocchi [illegible] maniche e realizzare qualcosa [illegible] più per Santa Margherita e le altre località della riviera. E i risultati che, grazie a nuove iniziative come le serate con Gino Paoli e clienti come Grace Jones, all'Imperiale Palace [illegible] vedono. Se negli altri grandi alberghi la crisi, la scorsa estate, ha fatto registrare [illegible] diminuzione delle presenze del venti per cento circa, lo staff di Lenci ha registrato un piccolo incremento nelle camere prenotate: 50 [illegible] più del '92. La ristorazione è passata dai 30 mila coperti [illegible] '92 ai 33 mila di quest'anno. Dice Lenci: «Nes[illegible] segreto. Il successo ottenuto [illegible] frutto di un'operazione di marketing cominciata [illegible] anni fa. Ci aspettavamo incrementi anche del trenta per cento. Perciò [illegible] che [illegible] abbiamo risentito della crisi che però può essere combattuta [illegible] le iniziative: se io ho Gino Paoli per una serata, un altro albergatore deve invitare Mina [illegible] così via. L'Apt deve fare la sua parte [illegible] [illegible] a Santa Margherita [illegible] come se non ci fosse. Anche il Comune deve aiutare il turismo [illegible] tartassare chi arriva da lontano e viene subito multato con centomila lire appena [illegible] [illegible] zona vietata».

Fabrizio Graffione

Crisi turistica: all'Imperiale diretto da Antonio Lenci (nel riquadro) si è sentita meno

Camogli, protesta rinviata

Assemblea dei commercianti per decidere sulla «serrata»

CAMOGLI. La «serrata» annunciata dai commercianti [illegible] Camogli in segno di protesta contro l'istituzione della «zona [illegible] traffico limitato» nel centro [illegible] borgo slitta di una settimana. La clamorosa azione di forza nei confronti della civica amministrazione di dovrebbe tenere martedì prossimo.

Il condizionale è d'obbligo perché soltanto dopo la riunio[illegible] [illegible] programma stasera, gli aderenti all'Ascot e all'Ascom di Camogli decideranno se tenere abbassate le saracinesche.

In discussione c'è il piano del traffico che è stato rivoluzionato lo scorso maggio con l'introduzione, per la prima volta, della zona blu. In centro possono passare soltanto i residenti. Il posteggio è riservato invece soltanto a quelli che abitano nella zona intorno a via della Repubblica.

L'esperimento ha funzionato per tutta l'estate, ma per l'inverno i commercianti si aspettavano alcune novità. Revoca dell'ordinanza o parziale modifica. Invece la scorsa settimana il sindaco Vincenzo Javarone ha firmato [illegible] nuova ordinanza [illegible] cui proroga [illegible] «ztl» ancora fino al [illegible] novembre.

All'indice dei commercianti sono i problemi di parcheggio: mancano le strutture a corollario del centro città, come l'area dell'ex gasometro. Inoltre la minacciata volontà di mantenere anche durante l'inverno la zona a traffico limitato, ma [illegible] novità ancora più problematiche per l'accesso dei turisti.

[illegible] parla di senso unico per [illegible] della Repubblica da levante [illegible] ponente, [illegible] cioè all'incontrario di com'è oggi, e di senso unico di marcia per corso Mazzini. In pratica per raggiungere il centro del borgo occorrerà passare dalla stazione ferroviaria il cui accesso è consentito soltanto ai residenti. Per i turisti la manovra sarà più complessa perché saranno costretti [illegible] prendere via Figari e raggiungere [illegible] bivio con Ruta per tornare a Recco. [f. gr.]

[illegible]

Traversaro: con la Lega per il rilancio di Sestri

SESTRI LEVANTE

LA Lega a Sestri. Il 5 aprile dello scorso anno, su 20 mila 533 abitanti, prese il 12 per cento dei voti. Ma non aveva un'organizzazione propria, ora con una segreteria politica distaccata da Chiavari [illegible] una buona propaganda conta [illegible] fare molto di più. Anche avere il sindaco? «Non mettiamo limiti alla nostra ascesa», si inorgoglisce l'architetto Giovanni «Gianni» Traversaro, nato a Casarza nel 1948, sposato, da pochi mesi padre della piccola Cori, tecnico esperto [illegible] pianificazione urbanistica.

Giovanni Traversaro

Traversaro è il candidato della Lega a sindaco: butta la lenza su 17 mila 797 votanti (le donne elettrici sono 9 mila 473, oltre un migliaio più degli uomini), [illegible] confronta con altre sei liste. Ac[illegible] [illegible] malessere diffuso che deriverebbe in gran parte dall'immobilismo del Comune, al quale i leghisti tentano [illegible] dare una spallata.

Architetto, la situazione lavoro? «E' in collasso. I cantieri rivani hanno perso mille posti [illegible] lavoro su 2 mila [illegible]0, la Finarvedi [illegible] su 2200, si è tanto parlato di accordi, di rientri in fabbrica, ma tutto è finito nel nulla. Anche i corsi di formazione professionale sono fantasmi».

Questi i mali, notissimi. Ma i rimedi? «Non è più tempo di scappatoie consolatorie. La somma dei disagi che si [illegible] determinato [illegible] evidente. Basti pensare ai problemi del posto di lavoro, alla disillusione [illegible] vecchi operai, al disorientamento dei giovani. Difesa e mantenimento occupazionale dovranno accompagnarsi a concreti progetti di formazione, di riqualificazione».

Potrebbe essere più chiaro? «Ci vogliono progetti, occasioni di rilancio, anche fantasia nelle scelte. Occorrono: recupero delle fasce costiere e del patrimonio edilizio dei centri antichi e dei quartieri periferici. E per una migliore qualità della vita per le fasce meno protette, creazione di servizi per il tempo libero, riassetto della viabilità. Soprattutto, attenzione agli anziani: il trend demografico ha raggiunto nel Tigullio valori [illegible]gativi fra i più bassi [illegible] Paese. I capelli bianchi [illegible] devono es[illegible] lasciati [illegible]».

Le vecchie amministrazioni [illegible] avrebbero mai portato avanti un progetto. Insiste Traversaro: «Ci dicano quel che hanno fatto i 3 sindaci socialisti che si [illegible] succeduti in quasi un quarto di secolo».

Che ne pensa [illegible] propo[illegible] della Nuova Forti di lavorare di più [illegible] guadagnare di meno? «La giudico interessante. Ma tutta da verificare».

Architetto, eccoci al punto in cui la città si spacca: il porto. Forse è [illegible] questo che si giocano le elezioni. «Siamo contrari a un nuovo porto che scaricherebbe altro cemento, altre speculazioni. Non bisogna toccare la penisola, l'istmo e [illegible] borgo che sono la vera autentica immagine della città. Un nuovo porto sarebbe un disastro anche per la balneazione. Bisogna risolvere questo problema senza toccare la penisola, [illegible] offenderla. Basterà migliorare l'approdo ora esistente e dare precise risposte ai pescatori. [illegible] operare contro l'insabbiamento dell'istmo: il fondale che era di 15 metri si è ridotto a [illegible]. Si sta verificando un'erosione [illegible] Sant'Anna, il mare rischia addirittura di arrivare in città. Ma insisto: le opere vanno fatte solo in mare, sulla base [illegible] un progetto [illegible] di grande qualità.

Continua Traversaro: «Chi pensa di snaturare Sestri Levante [illegible] lavori a terra che riducano gli spazi vivibili degli abitanti, dice una bestemmia. Sestri è la stupenda cartolina che piaceva tanto ad un poeta che ci è rimasto caro, Descalzo. E' [illegible] paradiso "inventato" da Enzo Tortora, che fu il primo a parlare di "Baia delle favole". Vogliamo farne [illegible] parsotto da hinterland milanese?».

Architetto, ma industria e turismo possono andare d'accordo? «Certo. L'industria deve avere progetti forti, bisogna battersi in Regione e a Roma ma [illegible] chiacchierando, bensì esponendo validi programmi. Come, modestia a parte, [illegible] il nostro. Staniamo i privati: le aree industriali ci sono. Ma non buttiamo tutto sul sociale. Chi investe deve avere un profitto, questa è una legge vecchia come il mondo».

E il turismo? «Sono passati i tempi dei "castelli" guidati da Pilade Queirolo, quando anche da Hollywood venivano a trascorrere soggiorni a Sestri Levante. Ora [illegible] hotel [illegible] diventati molto cari, rispetto al medio tenore di vita. Con un milione si va una settimana a Palma di Maiorca. Ad agosto l'«Hilton» di Cannes offriva il soggiorno in camera doppia al prezzo praticato [illegible] nostri alberghi [illegible] tre stelle. La Costa Brava ha hotel [illegible] mille posti letto e può fare prezzi stracciati. Mi chiedo, allora: perché i turisti dovrebbero venire [illegible] Sestri Levante? Sono motivi che spiegano il calo dei visitatori: la scorsa estate abbiamo avuto 10 mila presenze in meno dell'anno precedente, che pure era stato tartassato dalla crisi».

Guido Coppini

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Per l'esproprio del Teatrino il Comune pagherà 767 milioni

Il Comune [illegible] Portofino «dovrà compiere [illegible] grosso sforzo» per ripianare il debito di 767 milioni, più gli interessi passivi, derivanti dall'esproprio [illegible] Teatrino del 1980. Il sindaco Gianni Artioli ha scartato l'ipotesi di vendere gli immobili di proprietà comunale, ma il Coreco ha chiesto al Comune di presentare nei prossimi giorni [illegible] lista dei beni patrimoniali con i relativi redditi. [f. gr.]

RAPALLO

Sangue nei rifiuti, un rinvio per la perizia sulle sacche

Tempi lunghi per la perizia sul sangue ritrovato in due sacchetti dai netturbini di Rapallo. La magistratura ha affidato all'ufficio di Igiene di Genova l'analisi della sostanza, ma soltanto venerdì si conoscerà il nome [illegible] medico che dovrà [illegible]guire la perizia. Il risultato sarà reso noto la prossima settimana. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Norme antinfortunistiche assolti dirigenti Arinox

Il pretore di Sestri Levante ha disposto ieri il non doversi procedere, perché il reato è estinto per prescrizione, nei confronti di quattro dirigenti dell'Arinox accusati di non avere ottemperato alle [illegible] antinfortunistiche previste negli ambienti di lavoro. Si tratta [illegible] Claudio Froso, 49 anni, Maurizio Gastaldi, [illegible] anni, Giorgio Chiesa, [illegible] anni, Maurizio Bellini, 41 anni. L'accertamento fu eseguito dai carabinieri nel maggio del [illegible] e riguardava la linea tagli «Slitter». [f. gr.]

CASARZA LIGURE

Cacciatore, condannato sparava ad animali protetti

[illegible] febbraio 1991 stava andando [illegible] caccia quando una guardia del WWF, Fiorenzo Del Ri, lo [illegible] sorpreso mentre sparava ad alcuni animali «protetti». Ieri mattina in pretura Franco Piazze, 40 anni, residente in [illegible] Francolano a Ca[illegible] Ligure, ha patteggiato tre mesi di reclusione con la condizionale. [f. gr.]

CHIAVARI

Si è aperta la mostra della scuola del fumetto

Si è inaugurata nei locali dell'ex [illegible] di San Francesco a Chiavari la mostra «Immagine» sull'illustrazione per ragazzi, organizzata dalla Scuola chiavarese del fumetto. [f. gr.]

Tra un mese il presidente Scalfaro consegnerà la medaglia d'oro al valor civile

Recco ricorda la sua tragedia

Ventisette incursioni aeree, 127 morti, enormi distruzioni. Risale a cinquant'anni fa, il 10 novembre 1943 il primo bombardamento alleato. Oggi la città celebra quel dramma con una serie di manifestazioni religiose

RECCO. I manifesti di saluto al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sono appesi da una settimana sui muri [illegible] Recco. Il presidente oggi non ci sarà. Ha rinviato di [illegible] mese la partecipazione alla commemorazione e il consiglio comunale, d'intesa con i rappresentanti delle categorie cittadine, ha deciso di sdoppiare l'evento.

Oggi si celebra il cinquantesimo anniversario del terribile bombardamento che rase al suolo la città. Saranno prevalentemente cerimonie religiose. L'appuntamento è alle otto [illegible] la messa celebrata dal cardinale Giovanni Canestri. Per tutta la mattina sono previste altre celebrazioni al parco delle Rimembranze e al municipio.

Il 10 dicembre prossimo ci [illegible] la consegna ufficiale, da parte del capo dello Stato, della medaglia d'oro al Valor civile che verrà appuntata sul gonfalone della città.

Oggi i commercianti esporranno nelle vetrine dei negozi le fotografie di quel 10 novembre 1943 a ricordo della serata più tragica della storia della città. Erano suonate da poco le 22 quando qualcuno sentì il rumore [illegible] bombardieri inglesi avvicinarsi minacciosamente. Nessuna sirena aerea aveva anticipato l'arrivo delle fortezze [illegible] volanti degli alleati. Alla prima bomba ne seguirono altre decine. Il primo bombardamento durò quasi un'ora [illegible] mise in ginocchio la città. I recchesi cominciarono [illegible] contare centinaia di feriti e decine [illegible] morti. L'obiettivo degli alleati era il viadotto ferroviario, il più lungo e forse quello più esposto agli attacchi della linea Genova-La Spezia in mano ai tedeschi.

Nonostante l'incursione alleata il ponte rimase in piedi: soltanto una bomba colpì i binari, ma in quindici gi[illegible] i tedeschi ripararono il danno. Furono colpite, però, le [illegible] e una chiesa vicino al ponte. Il 27 novembre Recco registrò il secondo attacco.

Stavolta gli aerei alleati arrivarono in pieno giorno. Alle 13 cominciarono un bombardamento [illegible] tappeto. Non più un'operazione di «chirurgia milita[illegible]» con [illegible] lancio di [illegible] bomba per volta. Gli aerei sganciavano gli ordigni a grappoli, come ricordano molti sopravvissuti al tremendo bombardamento.

In cinque minuti furono sganciate circa trecento bombe. [illegible] viadotto ferroviario fu ancora soltanto danneggiato e quindi riparato per la seconda volta dai tedeschi.

Nelle settimane ci furono altri due bombardamenti [illegible] tappeto e una ventina [illegible] incursioni aeree. L'ultima [illegible] 28 giugno 1944. Bilancio: 127 morti e centinaia di feriti. [f. gr.]

IL PROGRAMMA

Un mosaico per i Caduti

Il programma ufficiale delle celebrazioni che [illegible] tengono oggi a Recco è molto ridotto rispetto a quello stilato sulla base della partecipazione di Scalfaro. Alle [illegible] Messa solenne in suffragio dei caduti nella chiesa parrocchiale celebrata dal cardinale Giovanni Canestri. Alle [illegible] scoprimento della targa offerta dall'associazione Ardiciocca in piazzetta [illegible] novembre 1943. Alle 10 scoprimento della targa per l'intitolazione della scuola materna di via Milano [illegible] Monsignor Ferrari. Alle 11 nel parco della Rimembranze arrivo staffetta del gemellaggio con il comune di Pontedilegno e accensione della fiamma in onore dei Caduti, scoprimento e benedizione del mosaico in onore delle vittime dei bombardamenti, scoprimento e benedizione di un cippo in memoria degli esuli fiumani defunti. Da mezzogiorno alle 18,30 nella Pro loco, annullo postale speciale e mostra fotografica nelle vetrine dei negozi del centro. [f. gr.]

Un lavagnese di 26 anni finisce in manette

Chiavari, aveva eroina è arrestato e rilasciato

CHIAVARI. Gli agenti del commissariato di Chiavari hanno arrestato nei giorni scorsi Gianluigi Bersaglio, 26 anni, residente in corso Buenos Aires 46/6 a Lavagna, perché sorpreso con una dozzina di dosi di eroina già confezionate e pron[illegible] per essere smerciate sul mercato del Tigullio.

Il giovane, tossicodipendente, è [illegible] sorpreso in centro città da una pattuglia della squadra anticrimine e quindi portato nelle carceri di via del Gasometro a Chiavari. Il gip del Tribunale ha interrogato Gianluigi Bersaglio e ha convalidato l'arresto. Il magistrato ha rite[illegible] che non ci fossero pericoli per inquinamento delle p[illegible] e, considerata la «non pericolosità sociale» del giovane, ne ha disposto la remissione in libertà.

Gianluigi Bersaglio dovrà quindi rispondere al Tribunale chiavarese [illegible] detenzione a scopo di spaccio di sostanza stupefacente: gli elementi fondamentali per l'accusa, che giustifica la più grave accusa di spaccio, sono i numerosi involucri in cui era contenuta l'eroina.

Sull'operazione avvenuta alcuni giorni [illegible] c'è un alone [illegible] mistero. Ufficialmente al commissariato [illegible] viale Tappani [illegible] confermano l'arresto. E non si hanno maggiori dettagli sulla vicenda neppure alla Procura della Repubblica di Chiavari.

L'episodio, tuttavia, non pare sia legato [illegible] altre indagini ancora in corso da parte di carabinieri e polizia. La «discrezione» dei magistrati chiavaresi sugli arresti per droga è stata adottata da alcuni mesi. L'ultima risale a pochi giorni fa [illegible] l'arresto di Massimo Carapellese, poi rimesso in libertà, trovato in possesso di quattro grammi di cocaina, che forze dell'ordine e giudici [illegible] hanno voluto confermare. [f. gr.]

Il provvedimento motivato da ragioni di sicurezza. Si allunga l'isola pedonale

Rapallo «sfratta» un distributore

Entro dicembre sparirà la Esso di piazza Pastene

«Sfratto» alla Esso di piazza Pastene

RAPALLO. Si allunga l'isola pedonale del centro storico di Rapallo. Il primo passo è stato fatto ieri dal sindaco Gian Nicola Amoretti che ha firmato un'ordinanza [illegible] cui si impone ai gestori del distributore «Esso» tra piazza Pastene [illegible] piazza Garibaldi di sgomberare le due pompe di benzina e il gabbiotto di servizio.

Ufficialmente [illegible] provvedimento è motivato da ragioni di sicurezza. Secondo il Comune, che da anni tenta di sgomberare il manufatto, l'impianto [illegible] distribuzione del carburante sorge in un'area dove confluiscono i pedoni [illegible] le vetture provenienti sia dal centro commerciale cittadino sia dalla passeggiata a [illegible].

Nell'ordinanza del sindaco [illegible] legge che le vetture per fare rifornimento devono necessariamente occupare la carreggiata [illegible] la conseguenza di costringere i pedoni ad esporsi a rischi per la propria incolumità.

I rischi aumentano, poi, in caso di incidenti stradali e urti contro l'impianto della Esso, che si trova a pochi metri dalle facciate delle [illegible]. Le concess[illegible] per le [illegible] comunali dove sorgono i distributori e i depositi [illegible] benzina sono state quindi revocate con effetto dal giugno 1989. I gestori dell'impianto dovranno provvedere [illegible] sgomberare la zona entro il prossimo 31 dicembre.

Dice l'assessore al turismo Gabriele Roncagliolo: «La vicenda si trascina da anni. Lo sgombero è il primo passo verso la pedonalizzazione naturale del centro st[illegible]. Auspichiamo l'istituzione della "zona blu" anche per la parte di piazza Garibaldi [illegible] non compresa nell'isola pedonale, con la possibilità, naturalmente, ai commercianti di caricare [illegible] scaricare i prodotti [illegible] avviene già in via Mazzini». [f. gr.]

Occorrono 90 milioni

Emergenza [illegible] [illegible] giorni [illegible] [illegible] [illegible] discarica

LEVANTO. Deiva Marina, Framura, Bonassola, Levanto, Monterosso, Vernazza: tutto il Levante spezzino è in piena emergenza rifiuti. Il sindaco [illegible] Levanto ha addirittura raccomandato agli abitanti di tenere in casa la spazzatura più a lungo possibile.

I tecnici dell'Usl 5 hanno infatti chiuso 15 giorni fa [illegible] discarica delle Grande, sulle alture di Bonassola, perché [illegible] scarico di troppe tonnellate [illegible] rifiuti aveva compromesso la tenuta della vasca.

Nemmeno i parziali lavori di impermeabilizzazione effettua[illegible] dal Comune [illegible] Bonassola hanno soddisfatto i responsabili del servizio [illegible] tutela ambientale.

Per ultimare [illegible] ristrutturazione della discarica è stato quindi chiesto alla Regione un contributo [illegible] 90 milioni, ma la situazione [illegible] Riviera è già al limite del sopportabile. [d. ba.]

In località Cornareto sono riunite tutte le scuole

La cittadella degli studi nuova realtà di Carcare

CARCARE. A dicembre sarà completata la sede delle scuole medie in località Cornareto. Sarà possibile trasferirvi le classi che ancora [illegible] trovano nei locali sede di piazza Cavaradossi, completando l'accorpamento delle medie e evitando i disagi connessi al funzionamento in due plessi. Le operazioni di trasferimento nella nuova sede si concluderanno [illegible] gennaio, centrando l'obiettivo di realizzare il polo scolastico progettato dal Comune alla fine degli Anni 70.

Spiega il sindaco Paolo Tealdi: [illegible] Liceo Calasanzio, classi[illegible] e scientifico, è stato restaurato con una spesa superiore al miliardo. Nelle scuole elementari e materne negli ultimi mesi sono stati investiti centinaia di milioni per interventi di [illegible]glioramento, in base alle disposizioni sulla sicurezza. Adesso è la volta delle scuole medie. Con il loro completamento abbiamo creato in una zona attrezzata con impianti sportivi [illegible] servizi [illegible] vera [illegible] propria "cittadella degli studi", che non ha altri esempi nel [illegible]ese».

Tealdi, sindaco da 20 anni, ha sempre cercato di amministrare sulla base di scelte pianificate. I risultati si vedono. Nell'ar[illegible] [illegible] poche centinaia di metri, nell'immediata periferia di Carcare, sono concentrati tutti gli edifici scolastici. Intorno vi sono ampi giardini, un palazzetto dello sport-palestra modernissimo, aree di parcheggio [illegible] [illegible] per ulteriori insediamenti di servizi. Attraverso un comodo marciapiedi è possibile raggiungere dalla biblioteca comunale di via Barrili tutte le scuole [illegible] gli impianti sportivi, [illegible] dover fare i conti con il traffico.

Paolo Tealdi, sindaco di Carcare

La zona è servita dalle fermate bus dell'Acts. Sottolinea Flavio Legario, [illegible] all'Istru[illegible]e e collaboratore di Tealdi dall'inizio del progetto: «Abbiamo voluto concretizzare la nostra volontà di vedere Carcare trasformata nel [illegible] servizi della Val Bormida. Con lo spostamento delle Medie avremo anche a disposizione i vecchi locali per ampliare gli uffici comunali, da tempo costretti in locali ormai insufficienti». [e. m.]

Via Garibaldi

Per fine anno tornerà salotto

CARCARE. Ancora per qualche giorno resterà bloccato il traffi[illegible] in via Garibaldi per i lavori del depuratore consortile. I disagi per residenti e commercianti [illegible] alla base di [illegible]se proteste, ma si spera entro l'anno che una delle strade più antiche e belle di Carcare torni a diventare il «salotto del paese». [illegible] immediate vicinanze [illegible] piazza Genta e piazza Pertini, dove sono stati ricavati parcheggi, giardini e un centro commerciale, via Garibaldi da due anni è diventata isola pedonale

Una decisione che ha rivitalizzato l'intero quartiere. Una volta completati i lavori per la costruzione lungo il Bormida di una nuova strada che corre parallela a via Castellani, sarà possibile chiudere alle auto anche piazza Sapeto, ampliando ulteriormente la zona limitata [illegible] traffico senza altri disagi.

Infatti, a Carcare esiste il maggior numero di parcheggi liberi in prossimità del centro abitato fra tutti i paesi della Val Bormida. [e. m.]

Un tratto di strada pericoloso che ha già provocato incidenti spesso mortali

Il ministro aiuta Rocchetta

Costa, responsabile dei Trasporti, interviene sul problema della Statale 29. Ha invitato l'Anas a provvedere. Il Consiglio di quartiere pronto a rivolgersi anche alla magistratura

ROCCHETTA. Il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, ha risposto al Consiglio di quartiere di Rocchetta sulla pericolosità del tratto della Statale 29 [illegible] prossimità dell'abitato della frazione. Il ministro ha garantito il [illegible] interessamento, affermando di essere consapevole dei rischi connessi alla presenza della Statale e di aver invitato l'Anas a porre al più presto rimedio alla situazione.

La questione [illegible] stata discussa nel [illegible] [illegible] [illegible] seduta del Consiglio di quartiere. Preso atto dell'interessamento del ministro, si attendono provvedimenti concreti. Spiega [illegible] [illegible] [illegible]glieri: «La nostra lettera a Costa è [illegible] l'ultima di una [illegible] di iniziative per [illegible] [illegible] risolvere una situazione inaccettabile. In pochi anni [illegible] questo tratto di strada si sono verificati numerosi incidenti mortali, dei quali uno ha coinvolto un ragazzo di 15 anni. Ci sono stati precisi impegni assunti dai funzionari dell'Anas, di cui solo una parte è stata rispettata». [illegible] pratica, a distanza di un mese da una riunione convocata per esaminare il problema, è stato tracciato solo un [illegible] passaggio pedonale [illegible] imposto il limite dei [illegible] chilometri orari lungo il tratto della Statale 29. Troppo poco per fronteggiare una situazione a rischio che potrebbe provocare altri incidenti.

La Statale 29 è pericolosa in tutta la Val Bormida, da Carcare [illegible] Cairo dove gli incidenti [illegible] all'ordine del giorno. Aggiunge il consigliere: «Ci e[illegible] [illegible] [illegible]rantito la [illegible] in opera di bande rumorose [illegible] [illegible] maggiore illuminazione in tutta la zona, oltre al progetto di un sovrapasso o sottopasso per l'attraversamento della Statale».

Uno dei punti più pericolosi della statale 29 che attraversa la Val Bormida

A Rocchetta la gente è esasperata. [illegible] entro pochi giorni non [illegible] saranno gli interventi necessari e promessi, si valuteranno altre forme di protesta, non escluso il ricorso alla magistratura, per risolvere [illegible] problema [illegible] Statale. Il Consiglio di quartiere ha anche chiesto l'intervento del Comune per valutare la condizione di abbandono in cui versa l'antico ponte Romano sul Bormida, che in seguito al maltempo e alle [illegible] di manutenzione presenta alcune lastre di pietra in fase [illegible] progressivo scollamento della struttura.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Elezioni, Beltrame incontra i gruppi del volontariato

La l[illegible] «Altare in piazza», la cui leader è Olga Beltrame, questa sera alle 21 nella sede de «La Quercia», incontra le associazioni di volontariato che operano [illegible] Altare. [l. b.]

[illegible]

Lavori alla rete idrica con mutuo da 166 milioni

Il Comune ha approvato l'assunzione di un mutuo di 166 milioni per interventi di potenziamento della rete idrica. I lavori si inizieranno la prossima estate. [l. b.]

CENGIO

Interrogati dal magistrato sul [illegible] dello spaccio Acna

Sono stati interrogati in procura a Savona alcuni testimoni sulla vicenda dello spaccio Acna, che il [illegible] scorso aveva provocato, dopo la presentazione di un esposto alla magistratura, le dimissioni e il rinnovo del Consiglio di amministrazione. La magistratura sembra ormai prossima a concludere gli accertamenti e a formalizzare le decisioni su eventuali irregolarità sullo spaccio. [e. m.]

Cairo: in lite genitori e direttrice didattica

«Non portate i figli alle nostre riunioni»

CAIRO M. «Non parteciperemo più alle riunioni dei Consigli di classe e alle iniziative destinate [illegible] genitori per quanto riguarda le Elementari. C'è un folto gruppo di persone che sta valutando la possibilità di disertare per protesta le elezioni degli organi collegiali». Si esprimono c[illegible] molti genitori i cui figli frequentano le scuole elementari. La causa è una circolare della direttrice didattica Giovanna Palmeto con la quale si impedisce l'entrata di bambini a scuola fuori dall'orario di lezione.

Spiega un'impiegata statale: «Ho un figlio piccolo, oltre alla bambina che frequenta le elementari. Quando sono convocata a scuola nel pomeriggio debbo portarlo con me, non sapendo a chi lasciarlo in custodia. Una situazione che non aveva mai creato problemi. Dopo la circolare della direttrice mi trovo nella condizione, co[illegible] decine di altri genitori, di non poter più partecipare alle iniziative degli organi collegiali nel pomeriggio o la sera».

Giovanna Palmeto responsabile oltre che delle scuole elementari anche della direzione didattica di Cairo, non è preoccupata dalle reazioni negative che ha provocato la sua circola[illegible]. Osserva: «La situazione era diventata insostenibile. Durante le ultime riunioni al pomeriggio decine di bambini erano stati portati a scuola, [illegible] il risultato di disturbare il lavoro di insegnanti e genitori [illegible] di porre problemi per la loro sicurezza e la loro vigilanza».

La posizione della direttrice non sembra così rigida come farebbero supporre le prese di posizione dei genitori. Aggiunge Giovanna Palmeto: «Se proprio qualcuno [illegible] riesce a lasciare in custodia i figli più piccoli, vedremo di applicare una deroga alla circolare che ha causato tanto malcontento».

In realtà anche in altre scuole si sta studiando un provvedimento simile. I bidelli non sono autorizzati a vigilare sui bambini dopo le ore di lezione e un eventuale infortunio potrebbe comportare problemi per i direttori didattici. [e. m.]

Fiduciosa attesa per il vertice con Ciampi

Acna, il liquidatore è arrivato a Cengio

Da ieri all'Acna c'è il liquidatore

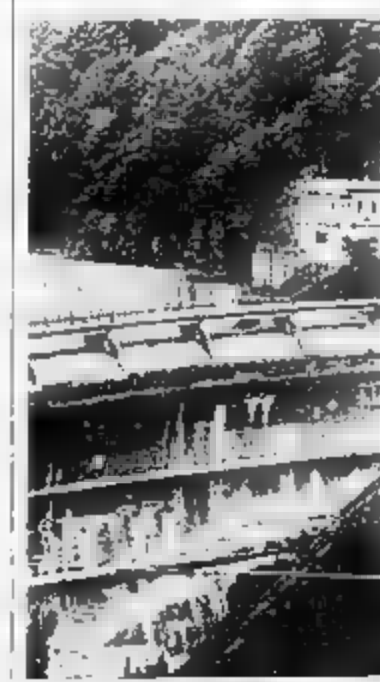
CENGIO. Da ieri mattina all'Acna si è insediato il liquidatore, Fabio Conticelli. [illegible] dal [illegible] nuovo ufficio ha iniziato ad avviare le procedure per la [illegible] [illegible] liquidazione dell'azienda. Sempre ieri, [illegible] Roma, [illegible] Palazzo Chigi, si è svolto un incontro tra il presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero, le forze politiche e sociali [illegible] e i rappresentanti del governo.

Un summit per discutere i problemi della provincia e, in particolare, quelli della Val Bormida con i suoi casi irrisolti, uno per tutti, l'Acna. L'obiettivo è quello di far dichiarare la provincia di Savona come area in stato [illegible] crisi industriale e occupazionale, e di superare la dichiarazione, decisa nell'87, che ha indicato la Val Bormida «area ad alto rischio ambientale». Giorni fa il presidente della Provincia, Mario Robutti, [illegible]va sottolineato la necessità [illegible] conoscere, attraverso una relazione del ministro Valdo Spini, l'attuale situazione ambientale. «Se è accettabile - aveva osservato Robutti - allora si cancelli questo "marchio", altrimenti si dia la possibilità alla Liguria [illegible] proseguire nel piano di risanamento».

Intanto, a Cengio, i dipendenti Acna attendono nuovi sviluppi, dopo l'approvazione dell'accordo sul futuro assetto occupazionale e produttivo dell'azienda. [l. b.]

Lo svuotamento della diga Osiglia e le mattanze dei pesci: dura protesta della protezione animali

I pescasportivi respingono la nuova tassa

Per la licenza rischiano di pagare il doppio rispetto ad altre zone

La diga artificiale di Osiglia

OSIGLIA. Riposti canne [illegible] stivaloni, i pescatori valbormidesi in attesa della riapertura stagionale, fissata per l'ultima domenica di febbraio, vanno all'attacco. Nel mirino, i possibili aumenti delle licenze, di cui si vocifera da mesi, che [illegible] prossimo anno potrebbero costare il doppio.

Sino [illegible] questo momento nessuna conferma, ma bastano poche indiscrezioni per far andare su tutte le furie l'esercito di pescatori della Val Bormida che attualmente si «consola» nei laghetti gestiti dalla Fipa.

«Non potrebbe essere altrimenti - tuonano -. Come se già non bastasse l'aumento che dalle 44 mila lire del '92, quest'anno ci ha portati a sborsarne [illegible] mila». «Se verrà confermato [illegible] nuovo provvedimento dovremo pagare 176 mila lire. Un'assurdità. Solo in Liguria accadono cose di questo genere, mentre in altre regioni le tariffe sono dimezzate rispetto alle nostre», spiega Fausto Castiglia del «Crisby» di Carcare.

Insomma, l'esercito munito di canne [illegible] esche, dichiara guerra anticipando sui tempi l'«avversario», rappresentato, [illegible] questo caso, dall'amministrazione regionale. Ma l'eventuale aumento delle licenze [illegible] [illegible] l'unica «assurdità» che tanto li fa arrabbiare. Ad alimentare la polemica [illegible] sono, [illegible] [illegible] da oggi, anche i regolamenti che prevedono il pagamento dei tesserini anche per i giovanissimi.

Insomma, le cose che ai pescatori non vanno sono numerose. [illegible] non sono gli unici a protestare. Sul fronte opposto, neppure l'Enpa risparmia attacchi. E fra tante battaglie [illegible] difesa degli animali, l'ultima in ordine cronologico, ha proprio a che fare con la pesca.

Lo svuotamento del bacino artificiale di Osiglia, previsto per il prossimo anno, ha già fatto scattare l'allarme. Gianni Buzzi, presidente provinciale della protezione animali, ha preso carta e penna e inviato una lettera alla procura della Repubblica, alla Provincia [illegible] all'Enel, per chiedere «di predisporre per tempo tutte [illegible] azioni necessarie a impedire una seconda "strage annunciata" della fauna [illegible]

«Noi siamo disposti a collaborare, ma [illegible] [illegible] dovessero ripetere i fatti lamentati in passato non esiteremo ad informare l'autorità giudiziaria», ammoniscono all'Enpa. I fatti cui si fa riferimento risalgono all'80, quando in occasione dello svuotamento della diga «la fauna ittica, sfuggita all'attività antropica ed agli "sportivi" pescatori, [illegible] annientata da una folla di persone munita di retini, bastoni e altri attrezzi vietati, senza alcun intervento delle autorità per evitare la mattanza». [l. b.]

Parte stasera all'Ariston la tre giorni dedicata alle nuove proposte: la febbre crescerà?

Sanremo Giovani, il Festival è lontano

Baudo non basta a creare il clima delle grandi attese

SANREMO. Il Festival '94 riparte dai debuttanti, [illegible] i partecipanti [illegible] «Sanremo Giovani», la selezione di nuove proposte musicali voluta dal neo-direttore artistico della manifestazione matuziana, Pippo Baudo. Questa sera, in diretta dal teatro Ariston, il primo appuntamento viene proposto al pubblico di casa e ad una giuria demoscopica raccolta nelle sedi Rai [illegible] tutta Italia dagli schermi di Raiuno.

La [illegible] giorni musicale voluta [illegible] Baudo e caldeggiata anche dai vertici dell'emittente di Stato è [illegible] risultato del compromesso tra tv e discografici per [illegible] nuovi appuntamenti collaterali alla grande manifestazione sanremese di febbraio: audience in cambio di nuovi spazi per il mercato di cd [illegible] musicassette. Fino a ieri gli appuntamenti con le prove [illegible] hanno creato particolari emozioni: nessuno ad affollare l'entrata del teatro «Ariston», sala stampa semideserta. L'arrivo dei giornalisti e degli addetti ai lavori [illegible] previsto per oggi mentre per assistere allo spettacolo è fondamentale riuscire ad accaparrarsi gli inviti che la Rai sta distribuendo [illegible] po' a tutti.

L'obiettivo [illegible] manifestazione è chiaro: creare [illegible] [illegible]ovo contenitore nazional-popolare, per famiglie, e testare il gradimento delle voci nuove direttamente sul pubblico. «Una formula vincente - rivela Baudo -. Procedure trasparenti, spazio agli autori italiani [illegible] anche alle case discografiche minori». La Rai ha confermato: «Nessuna presentatrice vicino a Baudo: l'unica figura femminile è quella di Antonella Clerici, responsabile da Torino dei collegamenti con le giurie». Lo staff [illegible] quello che [illegible] da sempre Pippo Baudo con la direzione musicale affidata a Pippo Caruso e i testi [illegible] Sergio Bardotti e Marco Zavattini. Le indiscrezioni al momento [illegible] [illegible] uno spettacolo di qualità: «Ho sentito delle ottime voci - ha rivelato ieri Baudo al termine delle prove -. Sono sicuro di aver colpito nel segno».

Il Teatro Ariston di Sanremo ancora una volta alla ribalta televisiva

All'Ariston, per i fortunati che riusciranno a procurarsi gli inviti messi a disposizione da Raiuno, ci sarà la possibilità [illegible] ascoltare ogni sera sedici debuttanti e altrettanti «padrini» e «madrine», tutti «big» [illegible] Festival, che presenteranno un'esibizione di un loro successo sanremese della durata di circa [illegible] minuto. Un discorso particolare merita la scenografia, ancora una volta con l'orchestra che suona rigorosamente dal vivo, protagonista sul palcoscenico. Le scene sono firmate da Gaetano Castelli che per «Sanremo Giovani» ha ricreato un'atmosfera liberty, sulla falsa riga di un paesaggio da fiaba, stile «Eurodisney», con al centro una mongolfiera di dimensioni reali che per motivi di [illegible] non si potrà però utilizzare per far «atterrare» gli artisti sul palcoscenico.

Ieri sera davanti all'Ariston [illegible] c'era la ressa tradizionale delle giornate del Festival ma la tensione inizia [illegible] crescere, sempre più forte. «Sanremo Giovani» ha tutte le carte in regola per diventare un nuovo appuntamento musicale della stagione autunnale sanremese? Molto dipenderà dal suc[illegible] di questa prima edizione.

Giulio Gavino

Big e debuttanti in gara

Sedici ogni sera in diretta (e alla fine sei vincitori)

SANREMO. Quarantotto [illegible] dienti e altrettanti «big», tutti all'Ariston per «Sanremo Giovani». Sedici per sera e al termine di ogni diretta i nomi [illegible] [illegible] fortunati scelti dalle giurie popolari per presentarsi nelle «Nuove Proposte» al Festival in programma tra il 23 [illegible] [illegible] 26 feb[illegible].

«Padrini» e «madrine» stanno arrivando in queste ore nella città dei fiori innescando la prima caccia agli autografi dell'edizione '94 della kermesse canora. «Sanremo Giovani» si rivela come spettacolo principalmente televisivo ma [illegible] succes[illegible] [illegible].

Ecco [illegible] scaletta (nell'ordine big ed esordienti) di questa sera, con collegamento in diretta su Raiuno [illegible] 20,30: Ricchi e Poveri, «Che sarà», Franz Campi, «Banane [illegible] Lamponi»; Alessandro Canino, «Brutta», Antonella Arancio, «Io per lei»; Marcella, «Montagne Verdi»; Cattivi Pensieri, «Dimmelo Tu»; Aleandro Baldi [illegible] Francesca Alotta, «Non Amarmi», Nicola Napolitano, «Ci vorrebbe il [illegible]re»; Robertino, «Un bacio piccolissimo», Enrico Lisei, «La Felicità»; Don Backy «L'immensità», Francesca Schiavo, «Voce 'e notte»; Mal, «Tu sei bella come sei», Farinei dla Brigna, «Pompa le [illegible]»; Riccardo Fogli, «Storie di tutti i giorni», Giada, «Ma che freddo fa»; Mietta, «Canzoni», Danilo Amerio «Buttami via»; Biagio Antonacci, «Non so [illegible] chi credere», Baraonna, «Fuite»; Wilma Goich, «Le colline sono in fiore», Irene Grandi, «Un motivo maledetto»; Laura Pausini, «La solitudine», Michele Stile «Davanti al mare»; Joe Sentieri, «Quando vien la sera», Renato Salvetti, «L'Italia capovolta»; Orietta Berti, «Io ti darò di più», Marco Petriaggi, «Nostalgie».

Il curriculum dei debuttanti [illegible] «Sanremo Giovani» nella maggior parte dei casi è molto simile: partecipazioni a Castrocaro e presenze come vocalist in sala di registrazione o al seguito [illegible] big come Eros Ramazzotti, Gino Paoli e Pino Daniele.

Mietta tra i cantanti più attesi

Da rilevare [illegible] presenze di due giovani approdati alla finale di «Sanremo Famosi»: si tratta [illegible] Giovanni [illegible] Tonno, che si presenta con il brano «La voce degli ubriachi» e di Serenella Occhipinti col brano «Se lo vuoi».

[g. ga.]

AMBIENTE

Meno strade e più opere per prevenire le alluvioni

La cifra fa una certa impressione: oltre 7 mila miliardi di lire da spendere in Liguria per opere pubbliche, secondo l'accordo programmatico [illegible] lo Stato che verrà discusso dal Consiglio regionale nei prossimi giorni. L'entità del «pacchetto» avrebbe la prima giustificazione nel gran numero [illegible] posti [illegible] lavoro che saranno assicurati per alcuni [illegible]. Tutti d'accordo. Però le opere finanziate devono essere veramente prioritarie; non devono scavalcare altre opere attese da decenni da popolazioni esasperate; devono garantire sicu[illegible] e migliorare l'ambiente. Ebbene, qualche dubbio sulla ripartizione di quei 7 mila e 100 miliardi viene motivato da voci significative; per strade e autostrade 2145 miliardi, per la difesa del suolo [illegible] per interventi [illegible] piccoli corsi d'acqua soltanto 21 miliardi, secondo le denunce degli ambientalisti.

L'alluvione del settembre '92

Wwf e Lega Ambiente [illegible] molto severi nella critica alla bozza di accordo programmatico. Anzitutto mettono in evidenza l'entità dei finanziamenti richiesti per completare i discussi cantieri colombiani: si tratterebbe del 60% della somma destinata [illegible] strade e autostrade. E tra le opere colombiane alcune hanno un impatto ambientale molto pesante, nonché [illegible]sti molto alti. Secondo le associazioni ambientaliste l'aumento di tali costi avreb[illegible] raggiunto punte del 165%. Domanda: [illegible] la stessa quantità di denaro pubblico quanti posti di lavoro si potrebbero creare nelle opere di difesa dalle alluvioni che fanno vittime e disastri per migliaia di miliardi? E' più urgente migliorare [illegible] viabilità (ammesso che la migliorino) l'inutile tratto di Aurelia-bis nell'Albenganese e quello che finisce in un cimitero presso Sanremo; oppure sono più urgenti le sistemazioni dei torrenti, il consolidamento delle pendici franose, tutti gli interventi che mi[illegible] a proteggere la vita [illegible] i beni delle popolazioni messi in pericolo da ogni grande pioggia?

[illegible] direbbe che [illegible] lezione degli ultimi anni [illegible] [illegible] stata capita fino a trarne le dovute conseguenze sul piano politico e finanziario. Può darsi che gli stanziamenti richiesti per settori vengano modificati, che gli ambientalisti abbiano forzato polemicamente la lettura e l'interpretazione dei dati. Ma sembra evidente che il riassetto idrogeologico, la prevenzione dei disastri cosiddetti «naturali», la difesa dei centri abitati e delle attività produttive, restano [illegible] secondo piano rispetto alle grandi opere stradali. A Genova i fondi promessi dopo l'alluvione sono davvero sufficienti per la sistemazione definitiva della Val Bisagno e della Valpolcevera? Per impedire che [illegible] torrente Leira causi altre vittime e altri disastri a Voltri? Per garantire un'esistenza tranquilla agli abitanti di tutti i piccoli borghi minacciati dall'isolamento e dalle frane? Manca persino una carta completa [illegible] aggiornata delle zone a rischio, ma si prevedono altre strade.

La moltiplicazione dei posti di lavoro avviene anche con opere pubbliche non spettacolari, come la ristrutturazione delle reti fognarie o il rimboschimento di pendici franose. [illegible] è vero che soltanto lo 0,4% della spesa prevista dalla Regione riguarda il dissesto idrogeologico, [illegible] ne deduce che le alluvioni insegnano poco. Speriamo che gli ambientalisti abbiano letto male e che la Regione Liguria rettifichi, rassicurando.

Mario Fazio

Sul banco degli imputati soprattutto le minacce del racket e il fisco. La categoria più a rischio? I calzolai

Incubo-fallimenti: ogni mese due «crack»

Sanremo, dall'inizio dell'anno sono «naufragate» 26 aziende

SANREMO. Cinque fallimenti in sessanta giorni, ventisei saracinesche che si sono abbassate dall'inizio dell'anno per non rialzarsi più. Uno stillicidio, per i 1800 negozi [illegible] Sanremo: [illegible] fronte che continua [illegible] assottigliarsi e [illegible] languire, sotto la spinta di pressione fiscale [illegible] ricatti malavitosi. Nell'inutile attesa di un piano comunale che rimane nel [illegible]

La radiografia [illegible] [illegible] affiora dai dati [illegible] tribunale. Cancelleria civile, pian terreno del palazzo di giustizia. Un registro enorme rivela c[illegible] [illegible] tendenza dei fallimenti è in lieve diminuzione. Ventitré «naufragi» nell'88, 32 nell'89, 36 nel '90. Per passare ai [illegible] «casi» da gennaio alla fine di novembre del '91. E, nello stesso [illegible] di tempo, [illegible] chiusure nel '92. Cifre eloquenti, se paragonate ai [illegible] fallimenti registrati dall'ultimo Capodanno alla tarda mattinata di ieri.

Alla fine, emerge un andamento oscillante, con punte allarmanti, e [illegible] media sempre eccessiva (per una città [illegible] 60 mila abitanti), puntualmente al di sopra di due «crack» al [illegible]. Costanti, [illegible] croniche, risultano anche le cause del malessere commerciale.

La pressione fiscale. Il fattore-tasse è [illegible] al resto d'Italia. Ma rimane significativa la reazione [illegible] minimum tax, negli ambienti dei piccoli esercenti sanremesi: una schiera di negozianti «minori» avrebbe abbandonato il campo, tanto che per alcune attività tra le meno redditizie (ad esempio, quella dei calzolai) già si parla di minaccia di estinzione.

Il piano commerciale. Non c'è, resta [illegible] sogno per la città dei 274 negozi di abbigliamento e delle 637 rivendite di generi alimentari. Vetrine che spesso sono concentrate nella stessa zona, stesso rione e stessa strada. Con gli stessi articoli [illegible] vendere. Risultato: la concorrenza somiglia sempre più a una lotta per sopravvivere.

Infine, la malavita. Non è un mistero: la criminalità organizzata ha avviato un'impressionante campagna di investimenti in Riviera. Lo rivelano gli ultimi blitz della polizia, e in particolare l'operazione Mare Verde. Secondo le forze dell'ordine, il Ponente ligure è già da tempo terra [illegible] conquista p[illegible] malviventi di grosso calibro, legati alle cosche camorriste e per[illegible] mafiose del Meridione. Ne deri[illegible] un [illegible] falsato, agitato dalla concorrenza irrefrenabile di piccoli e grandi società paravento, alimentate [illegible] fiumi di denaro sporco.

Ma [illegible] è tutto. Sul destino incerto delle attività [illegible]ciali [illegible] Sanremo e dintorni pesa anche il fenomeno delle estorsioni e degli attentati incendiari. E' degli ultimi due anni la scoperta di un meccanismo perverso, un metodo per subentrare nella g[illegible] di discoteche e negozi con l'arma dell'esasperazione: risse organizzate nei locali presi di mira, minacce, molotov contro le saracinesche, prestiti concessi [illegible] inte[illegible] da usura. Accade così che, terrorizzati o strozzati dai debiti, i negozianti finiscono per cedere.

[m. p.]

A Sanremo la quantità dei fallimenti rimana [illegible] [illegible] parecchi anni

UNIVERSITÀ

TUTTO PRONTO PER IL VIA ALLE LEZIONI

Lunedì 15 incominceranno i corsi di Legge, il giorno dopo quelli di Economia e commercio

Giurisprudenza, una «marea» di matricole

Sono 280 gli iscritti al primo anno: non basta la sede di via Nizza

IMPERIA. Per gli studenti di Giurisprudenza del polo [illegible]versitario imperiese, le lezioni del [illegible] anno accademico inizieranno lunedì 15 novembre nel pomeriggio. Alle 15 le matricole sono convocate all'Auditorium «Vieusseux» di Via Terre Bianche. Mezz'ora prima, e cioè alle 14,30, gli iscritti al secondo [illegible] di corso dovranno, invece, trovarsi nella sede [illegible] via Nizza, palazzo [illegible] Cepi. Gli studenti di Economia e commercio avranno le prime lezioni, come era già stato annunciato, [illegible] giorno successivo, martedì 16 alle 10 (primo anno) e alle 15 (secondo anno).

Ancora una volta non [illegible] mancate le sorprese sul numero degli iscritti. Le previsioni degli amministratori provinciali e dei consigli di facoltà sono state ampiamente superate. Negli ultimi giorni utili per presentare la domanda l'afflusso è stato molto sostenuto. La positiva esperienza dell'anno [illegible] [illegible] la presenza tra i docenti di nomi di notevole prestigio hanno convinto anche i più scettici a [illegible] Così le matricole di Legge (circa 280) sono diventate talmente numerose che [illegible] possono seguire le lezioni nella sede che era stata predisposta, perché [illegible] sufficientemente capiente. I 280 giovani saranno ospiti, come è avvenuto anche l'anno passato, dell'auditorium «Vieusseux».

Novità anche per mensa e bar

Dice la segretaria Eliana Caleffi: «Successivamente si vedrà. Se il numero dei frequentanti dovesse assottigliarsi [illegible] molto probabile che anche le matricole possano tornare [illegible] frequentare in via Nizza. Comunque la prima lezione agli iscritti al primo anno, sempre per la facoltà [illegible] Legge, sarà tenuta dal nuovo preside, la docente di Diritto privato, Giovanna Visintini».

Il punto [illegible] ristoro che comprende la mensa e il bar funzionerà già dal primo giorno. Ma quanto costa il pasto? Risponde Eliana Caleffi: «Il prezzo è stato appena definito. Ogni pasto costerà settemila lire. Per tale cifra [illegible] serviti un primo, un secondo e il contorno. Le bevande sono a parte».

Nei prossimi giorni all'albo dell'università imperiese comparirà anche l'orario, per ora provvisorio, delle lezioni, che è stato deciso proprio ieri dai consigli di facoltà.

[a. b.]

VOTO A SCUOLA

Sempre pochi i genitori

IMPERIA. Altissima la percentuale degli studenti, modesta ma [illegible] qualche segno di ripresa quella dei genitori. Si sono appena svolte in provincia di Imperia le elezioni per il rinnovo degli organismi scolastici collegiali di durata annuale (Consigli di classe, [illegible] interclasse e anche di istituto). Negli [illegible] scorsi c'era stato un assenteismo pronunciato da parte dei genitori. Quest'anno invece si è registrato qualche segno di interesse. I protagonisti sono stati gli studenti che hanno votato solo nelle superiori e che sono andati alle urne facendo registrare percentuali varianti tra il [illegible] e il 98%. I genitori che nel '92 [illegible] erano presentati ai [illegible]i in percentuali ridotte (10-15%) quest'anno hanno toccato punte del 35%, come all'Istituto tecnico «Ruffini» e all'Ipsia. Ma all'istituto professionale di piazza Calvi ha votato (componente genitori) solo il 5%.

[a. b.]

A Sestri Ponente ha debuttato il tour di «Blumun»

Il «professore» al Verdi Entusiasmo per Vecchioni

GENOVA. Le luci si abbassano, diventano soffuse. Il palco resta vuoto. Su un megaschermo [illegible] le immagini del video [illegible] partono [illegible] nastro le note accattivanti di «Blumun», scritto proprio così, «una luna azzurra [illegible] ironica» che dà il titolo all'ultimo album di Roberto Vecchioni e apre il nuovo spettacolo teatrale. Per la prima nazionale è stata scelta, quasi a sorpresa, Genova.

Lunedì sera il piccolo [illegible] Verdi di Sestri Ponente era tutto esaurito. Un pubblico entusiasta, come capita [illegible] in occasioni speciali. L'atmosfera [illegible] calda, accogliente. La scenografia [illegible] essenziale, i giochi di luci sapientemente dosati. I musicisti sono in smoking. Vecchioni no, veste in jeans [illegible] camicia a ri[illegible]. Attraversa il palco a grande falcate, sprigionando un'energia contagiosa.

Vecchioni ha entusiasmato il Verdi

Tre [illegible] di concerto, diviso in due parti. La prima comprende «Milady», «Dentro gli occhi», «Per amore mio», «Velasquez» «Stranamore», [illegible] le ultime «Gli amici miei», «Saggio di danza classica e moderna». E' un crescendo, che trascina il pubblico al battimani.

Vecchioni è un po' più «professore» del solito. Ogni tanto declama qualche riflessione sulla vita, sull'amicizia, sul [illegible]. Il pubblico però lo segue [illegible] attenzione.

La seconda parte [illegible] più intensa [illegible] e risulta anche più lenta. Si comincia [illegible] «Angeli», «Euridice», «Rossana Rossana», «Due giornate fiorentine», ma ci vogliono «Luci a San Siro», «Voglio una donna», «Samarcanda» per riaccendere l'entusiasmo.

Il concerto finisce [illegible] in crescendo. Arrivano uno, due, tre bis. E poi altri, tanti, che [illegible] perde il conto. Vecchioni [illegible] riesce a staccarsi dal microfono. La serata è [illegible] quelle magiche. Più tardi, in camerino, ancora provato, si apre in un sor[illegible] [illegible] ripensarci: «Bellissimo, un pubblico bellissimo, [illegible] molto contento».

Paola [illegible]

Fripp a Sestri

Ecco il leader dei «Crimson»

GENOVA. Confermato per dopodomani sera, alle 21, al tea[illegible] Verdi [illegible] Sestri Ponente, [illegible] concerto della band di Robert Fripp, leader storico [illegible] King Crimson, in compagnia di David Silvian, ex cantante dei «Japan» e dei chitarristi Trey Gunn [illegible] Michael Brook, più altri strumentisti. Sul palcoscenico del teatro di piazza Oriani, i due celebri esponenti «art rock» presenteranno [illegible] loro nuovo tour «The road to Graceland», in gran parte legato ai brani dell'album uscito nei mesi scorsi The first day. Un concerto davvero d'eccezione che avrebbe meritato uno spazio più importante, [illegible] sottolineano gli organizzatori dello Psyco Club.

I biglietti sono in vendita a lire 63 mila (primo settore), [illegible] mila (secondo settore), 44 mila nel primo settore della galleria e 33 mila nel secondo. I biglietti si possono acquistare, oltre [illegible] botteghini del teatro Verdi, presso il teatro Albatros di Riverolo, Pink Moon, a Chiavari (Good Music), a Savona da Charleston. [m. b.]

GIOVINE ORCHESTRA

Carlo Felice, dopo vent'anni ritorna Maurizio Pollini

GENOVA

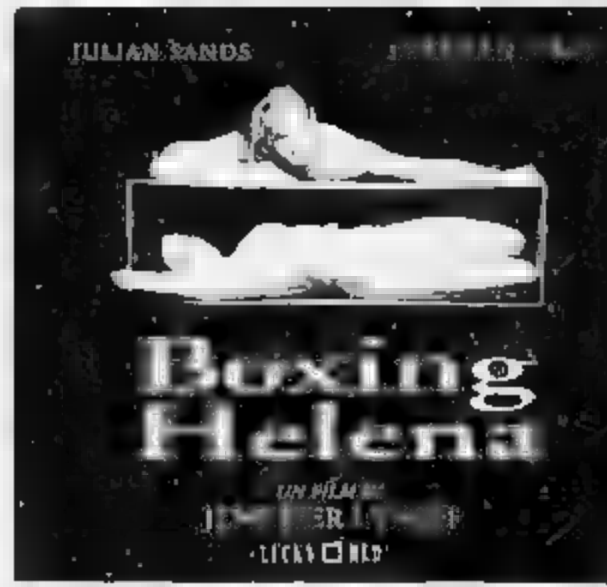
CONCERTO alquanto deludente, lunedì sera al Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese. Protagonisti [illegible] violinista Giuliano Carmignola [illegible] il pianista Pier Narciso Masi.

Una lunga attività come pri[illegible] violino [illegible] «Virtuosi di Roma», Carmignola ha ottenuto nel 1973 il quinto premio [illegible] Concorso «Paganini»: è strumentista indubbiamente dotato, ma [illegible] [illegible] suono non particolarmente bello [illegible] incisivo [illegible] diverse sue interpretazioni hanno suscitato [illegible] poche perplessità. A cominciare dalla prima Sonata in programma, l'op. 96 di Beethoven: l'avvio del primo tempo [illegible] risultato interessante sul piano dell'insieme, del fraseggio, ma [illegible] successivo «Adagio espressivo» ha evidenziato problemi [illegible] intonazione.

Maurizio Pollini suona al Carlo Felice

Da parte [illegible] [illegible]si [illegible] pianista da sempre dedito al settore cameristico, ha collaborato con musicisti di grande rilievo: non [illegible] sembrato, tuttavia, perfettamente affiatato con il violinista.

Altre atmosfere nella seconda parte del concerto: i Quattro pezzi op. 7 [illegible] Webern, nella loro rivoluzionaria essenzialità sono autentici capolavori. Basta pensare a quanta musica del Novecento è partita [illegible] quei suoni isolati che apparentemente rinunciano a qualsiasi idea di organico sviluppo dialogico. Bene, invece, hanno agito i due artisti nel «Tema e variazioni» di Messiaen, compositore cui la Gog aveva giustamente riservato un certo spazio nella passata stagione. Ha chiuso l'articolato programma la Sonata di Ravel.

Per lunedì prossimo [illegible] fissato il concerto clou della stagione. [illegible] circa vent'anni dalla sua ultima apparizione genovese, arriverà infatti il pianista Maurizio Pollini [illegible] con un programma interamente beethoveniano. Il Teatro [illegible] esaurito da tempo e la Gog sta cercando di fissare (se ci [illegible]no sufficienti prenotazioni) un'altra data per un secondo concerto dell'illustre pianista. [r. i.]

MUSICA E NOTTE

GENOVA

Musica di Aida Cooper

Serata di musica e danze [illegible] Ai[illegible] Cooper, corista di Zucchero, Francesco Baccini e Loredana Bertè, alle 23, alla discoteca Diva di piazza Tommaseo. [m. b.]

[illegible]

«Echi dal mare»

Terzo appuntamento, questa sera alle 21, all'auditorium della Fiera di Genova, con la rassegna cinematografica «Echi [illegible] mare». In programma due documentari dedicati agli sport fluviali. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

Il rock dei «Never Surrender»

Serata [illegible], alle 23, al Mister Do, in via Vallechiara, con i «Never Surrender». [m. b.]

GENOVA

Amici del cinema

Il Club Amici del Cinema di Sampierdarena, presenta questa sera, alle 20,15, un omaggio a Federico Fellini con i film «E la nave va» e «L'intervista». [m. b.]

GENOVA

Un film di Woody Allen

Prosegue questa sera alle 21, il programma del Cineforum Ge[illegible] nella sala dell'istituto Arecco. Sullo schermo, oggi e domani, «Mariti e mogli» per [illegible] regia [illegible] Woody Allen. [m. b.]

GENOVA

«La figlia del Nilo»

Proiezione del film inedito «La figlia del Nilo», del regista Hou Hsiao Hsien, questa sera, alle 20,15 e alle 22,30, al cineclub Lumière, in piazza Martinez. [m. b.]

[illegible]

«La parata dell'impossibile»

Nuovo appuntamento, oggi alle 17,45, con la maratona cinematografica «La parata dell'impossibile», in compagnia di Max Linder. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

RAPALLO

Musica reggae

Alla «Casa Bianca» sulla strada per S. Martino di Noceto [illegible] Rapallo stasera si esibisce il gruppo «Kingston town». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

GENOVA

Si balla al Vanilla

Serata «latinoamericana» alla discoteca «Vanilla» di Sturla [illegible] Genova. Organizza il gruppo «Cotton group». Ingresso [illegible] tessera e invito. [f. gr.]

Con Luciano Berio fu un esponente dell'avanguardia musicale

Omaggio a Bruno Maderna

Genova ricorda il compositore veneziano, scomparso nel '73, con un ciclo di concerti in programma lezioni e conferenze. Collaborano i conservatori di La Spezia e Alessandria

GENOVA. Prenderà il via, giovedì prossimo, un'articolata manifestazione dedicata alla memoria di Bruno Maderna, il grande compositore veneziano, scomparso a soli 53 anni, il 13 novembre 1973. Direttore con Boulez dell'Internationales Kammerensemble di Darmstadt, fondatore con Berio dello Studio di Fonologia Musicale presso la Rai di Milano, Maderna è stato con Boulez, Pousseur [illegible] Stockhausen uno [illegible] pionieri dell'avanguardia postweberniana.

Compositore [illegible] animatore culturale di straordinaria vitalità, Maderna ha costituito un punto [illegible] riferimento fondamentale per intere generazioni. Alcune sue creazioni hanno aperto [illegible] orizzonti, ad esempio nel rapporto fra la musica elettronica [illegible] strumenti tradizionali. Per questo assume particolare rilievo [illegible] serie di incontri realizzati dal Comunale dell'Opera, dai Conservatori di Genova, Alessandria [illegible] Spezia e dalla S.I.M.C. (Società Italiana di Musica Contemporanea).

Genova celebra Bruno Maderna

Una iniziativa estremamente interessante per il livello culturale e la impostazione organizzativa. Parteciperanno [illegible] 120 studenti coordinati da una quarantina [illegible] insegnanti dei [illegible] Istituti.

Si inizierà, dunque, giovedì (ore 10) con una lezione tenuta al Carlo Felice da Pietro Borgonovo sull'oboe nella produzione di Maderna; nel pomeriggio (ore 14), nel Conservatorio genovese [illegible] Enzo Porta a parlare del violino nel Novecento.

Fitta la giornata di sabato prossimo: alle ore 15 nell'Auditorium del Teatro avrà luogo [illegible] tavola rotonda [illegible] Maderna coordinata da Sandro Cappelletto: interverranno Mario Baroni, Andrea Lanza, Enzo Restagno, Camillo Togni, Francesco Valdambrini, Marino Zuccheri; verranno eseguite diverse composizioni del musicista veneziano. L'incontro proseguirà alle ore 18 nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo [illegible] con [illegible] concerto dedicato alle revisioni e trascrizioni di Maderna. La giornata si concluderà, la sera, alle [illegible] 21,15 con un articolato concerto al Carlo Felice. Domenica, alle 10, nell'Auditorium del Carlo Felice [illegible] proiettati alcuni cortometraggi della radiotelevisione olandese dedicati a concerti di Maderna. La manifestazione sarà replicata domenica a Spezia e lunedì ad Alessandria. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquesialife**
- 12 — **Mediterranea**, diretta informativa
- 13 — **California**, serial tv
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 15 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi
- 18 — **Superpass**, varietà
- [illegible] **Tg notizie**
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bessi**
- 20,15 **I politici e la città**
- 20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
- 21 — **Salto nel buio**, telefilm
- 21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
- 22 — **Orologi da polso**
- 22,30 **Economia genovese**
- 23 — **Momenti preziosi**
- 1 — **Tg notizie**
- 1,30 **Telegenova non stop**

Canale 7

- 10,45 **Detective in pantofole**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Obiettivo gente**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Le gallerie antichità l'uomo e la città**, doc
- 15 — **Cartoni animati**
- 16,30 **Quando [illegible] piange per amore**, telenovela
- 17,05 **Lassie**, telefilm
- 18 — **News**, informazione
- 19 — **Tg Liguria**, [illegible]
- 19,30 **Obiettivo gente**
- [illegible] **[illegible] Liguria**, notiziario
- [illegible] **[illegible] insanguinata**, film
- 22 — **Tg Liguria**, [illegible]
- 22,25 **Canale 7 sport**
- 22,30 **The bold ones**, telefilm
- 0,30 **Seventeen sexy shop**, rubrica per adulti
- 1,10 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

- 13,35 **Maria Maria**, telenovela
- 14,45 **Telegiornale**
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
- 18,30 **Redazionali**
- 19,25 **Telegiornale**
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 **Maria Maria**, telenovela
- 20,30 **Petrocelli**, telefilm
- 22,35 **Telegiornale**

Mixer Tv

- 8,30 **Euromixer non stop**
- 9 **Gente Tv Imperia**
- 9,30 **Gente Tv Savona**
- 10 **Illusione d'amore**, telenovela
- 10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
- 12,15 **Vetrina [illegible] Liguria**, curiosità
- 12,45 **Gente Tv Savona**
- 13,15 **Gente Tv Imperia**
- 13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
- [illegible] **The Bold Ones**, telefilm
- 15,15 **Il richiamo degli abissi**, doc.
- 16 — **Obiettivo gente**
- 16,15 **Nati per vivere**, documentario
- 16,45 **Obiettivo gente**, news
- 17 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 17,45 **Obiettivo gente**
- [illegible] **Gente Tv Imperia**
- 16,45 **Tg Savona**
- 18,55 **Tg Genova**
- 19,05 **Gente Tv Genova**
- 19,15 **Detective in pantofole**, telefilm

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, [illegible] e programmi per ragazzi
- 11 — **Informazione commerciale**
- 12 — **Maria Maria**, telenovela
- 13 — [illegible], [illegible]
- 14 — [illegible], rubrica
- 16,30 **Circuito Junior Tv**, rubriche
- 18,15 **Market**
- 19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
- 19,15 **Radici**, miniserie
- 20,30 **Ideologia del terrore 2**, film
- 22,15 **Calcio sera**, replica
- 22,30 **Punto sera**, [illegible]
- 23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
- 1 — **Punto sera**

Telenord

- 12,45 **Gente tv Savona**, news
- 13,15 **Gente tv Imperia**, [illegible]
- 13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
- 14 — **The bold ones**, telefilm
- 14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
- 16 — **Obiettivo gente**
- 16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 16,45 **Obiettivo gente**
- 17 — **Agenda Liguria**
- 17,30 **Obiettivo gente**
- 17,45 **Vetrina della Liguria**
- 18 — **The bold ones**, telefilm
- 18,[illegible] **Gente Tv Imperia**, [illegible]
- 18,45 **Tg Savona**, [illegible]
- 18,55 **Tg Genova**, news
- 18,05 **Gente Tv Genova**, news
- 19,15 **Detective [illegible] pantofole**, telefilm
- 18,45 **Tg Genova**

Euro [illegible] Tv

- 14 — **The bold ones**, telefilm
- 15,15 **Obiettivo gente**
- 16,15 **L'uomo e la c[illegible]**
- 17 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 18,30 **Gente Tv Imperia**
- 19,05 **Gente Tv Genova**
- 20,15 **I miei quartieri**, rubrica
- 20,30 **Dilettanti in Tv**
- 22 — **Appuntamento con [illegible] magia**

Telecupole

- 13 — **California**, serial Tv
- 14 — **Informazione regionale**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia**, rubriche
- 18 — **Superpass**, varietà
- 19,30 **Informazione regionale**
- 20,30 **Ritratti d'autore**
- 21 — **Salto nel buio**, telefilm
- 21,30 **Ghiaccio e neve**
- 22 — **Orologi da polso**
- 22,30 **Informazione regionale**
- 23 — **Rosso di sera souvenir**
- 24 — **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

- 12 — **Mediterranea**, informazione
- 13 — **California**, serial Tv
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Telefilm**
- 17 — **Starlandia**, rubrica
- 18 — **Superpass**, varietà
- 18,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
- 21 — [illegible] **nel buio**, telefilm
- 21,30 **Ghiaccio e neve**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Telefilm**

Primantenna

- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 16,30 **Tempo d'astrologia**
- 17,30 **Cartone animato**
- 18 — **La brigata del tigre**, telefilm
- 19,30 **Tg sera**, notiziario
- 20 — **Angie**, situation comedy
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
- 22 — **Mercoledì sport**, rubrica
- 23 — **Guarire in diretta**
- 24 — **Tg notte**, notiziario

Telestar

- 16 — **Quincy**, telefilm
- 17 — **Pasiones**, telenovela
- 18 — **Señora**, telenovela
- 19 — **Il giramondo**, rubrica
- 19,30 **Tg [illegible]**, notiziario
- 20 — **M.A.S.H.**, telefilm
- 20,30 **Mistero, pennelli e magie [illegible] pelli**, [illegible]
- 22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
- 23,25 **Siesta**, film
- 1,15 **Notturno Telestar**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallavolo: tutti al tappeto i team liguri più attesi, a cominciare da Latte Tigullio e Chiavari

Esordio in lacrime, ride solo Rivarolo

Per l'Ecologital grande avvio in B2: battuto il Geas

Siamo alle solite: le illusioni della Coppa di Lega svaniscono rapide davanti agli spietati verdetti della prima di campionato, le tre società del Levante vanno incontro compatte alla sconfitta, a Genova e Spezia è un terremoto, si salvano [illegible] in pochi.

Levante. Il Latte Tigullio ha una tradizione consolidata in partenze negative, e la società non fa drammi. Ma il campanello d'allarme [illegible] suonando. Le rapallesi hanno combattuto, sostenute dall'appassionato pubblico, hanno anche avuto un pizzico di sfortuna, avrebbero meritato la soddisfazione di conquistare almeno un [illegible] contro il Cantù. Mauro Pesce però non ha cambi, la panchina appare pericolosamente «corta»: la squalifica di Dolmen, gli acciacchi di Piccinich e Borghi, hanno ridotto ai minimi termini la possibilità di cambi, le giovani Zucchi e Marolato non possono ancora sostenere [illegible] simile responsabilità.

Un discorso assai simile si può fare per il Chiavari (B2 maschile) che alle ristrettezze dell'organico aggiunge il «solito» problema psicologico: quando si arriva al tie-break i verdeblù spengono l'interruttore, e consegnano l'incontro agli avversari. Sabato si è ripetuto il copione già visto molte volte la passata stagione. L'Alferec Bologna si è trovato due preziosi e forse insperati punti in tasca. Michelis si consola pensando che sabato riavrà Podestà (sabato era squalificato), e che potrà anche schierare il miglior Bottaini, finora frenato dai soliti guai al ginocchio. Il miglior esempio lo danno per ora i giovani. Corradi e Minozzi contro gli emiliani hanno fatto cose egregie finché le forze li hanno sostenuti (Corradi nel quarto set è stato colto da crampi). La sconfitta del Microart's Recco a Milano ci può [illegible]: il sestetto di Casablanca, ancora privo di alcune pedine (Manuela Costi), ha avuto la possibilità di andare al tie-break, si è smarrito in qualche momento essenziale del match ma ha fatto intravvedere buone potenzialità.

Le genovesi. Tra tanti lutti, una società in festa: l'Ecologital Rivarolo che si è [illegible] il lusso di festeggiare l'esordio in B2 femminile battendo la Geas di Cologno Monzese. Senza Vranicich e Minetti, ma con il sestetto base (Pellegrini, Ragone, Caruso, Piccolo, Forro e Crovetto) in gran spolvero, ha saputo imporsi al tie-break dopo momenti di paura (in vantaggio di due set, ha avuto un black-out mentale per tutto il terzo e quarto set). In B2 maschile l'Iranian Loom Cus Genova deve rivedere i piani: la squadra è forte, lo dimostra la stessa sconfitta al tie-break in casa di [illegible] squadra ambiziosa come l'Italkero Modena, ma dev'es[illegible] più umile e concentrata. Sabato si poteva vincere, con alcuni errori e paure in meno.

Danilo Sanguineti

REGIONALI

Al Gaggero il «Chiti»

I regionali femminili hanno preso il via, mentre le squadre maschili sono ancora impegnate nei [illegible] d'allenamento. Sabato si è concluso a Lavagna il Memorial Renato Chiti organizzato dall'Acli Lavagna per ricordare il dirigente scomparso di recente. Vi hanno preso parte [illegible] squadre, che parteciperanno alla C2 maschile (prima giornata il 27 novembre). Nelle eliminatorie il Gaggero Lavagna ha battuto 3-0 il Leani Ardesie Fontanabuona ancora privo del palleggiatore Guido Pesce. Nell'altra semifinale il Chiavari ha superato la Pallevolo Lavagna 3-1. Finale di consolazione al Fontanabuona (3-1) mentre il Gaggero si è aggiudicato la finale con facilità: 3-0. Campionati femminili. L'incontro di serie D giocato domenica mattina ad Imperia tra il Gabbiano e l'Italbrokers Genova è terminato sul 3-2 per la squadra ospite. In C2 il Send Italia Lavagna sconfitto in maniera secca dall'Alta Val Bisagno [illegible] trova attenuanti e nemmeno rinforzi: Jarka Russo, anche se tesserata per la società dell'Acli, [illegible] scenderà in campo, almeno per il momento, limitandosi a partecipare agli allenamenti e a dare una mano nel guidare le giovanili della società.

[d. s.]

Alessandra Ragone, del Rivarolo

Basket, i mali dell'Alcione

In Promozione il club rapallese è pieno di problemi in attacco

E' la Promozione, nel pianeta basket, a [illegible] a catalizzare maggiormente l'attenzione tra gli appassionati del levante. Più della serie D, dove l'Autorighi sta disputando un discreto campionato, ma il fatto stesso di essere l'unica società della [illegible] presente toglie un pizzico di pepe alle varie sfide. Vittorio Vaccaro ha il compito di far maturare i tanti giovani che la società gli ha messo a disposizione: il controclassifica attuale (tre vittorie e tre sconfitte) rispecchia fedelmente l'obiettivo finale da raggiungere.

Figurarsi invece la serie minore, dove la presenza di quattro squadre «cugine» assicura derby a getto continuo. Nell'ultimo turno Sestri Levante-Rapallo ha chiaramente indicato come l'Alcione, quest'anno, non sarà protagonista.

Una metamorfosi inspiegabile per un quintetto che lo scorso anno ha «rischiato» di salire in D: tre partite, tre sconfitte, e tutte [illegible] scusanti. «Giochiamo bene in difesa, ma il nostro limite è davanti, dove non riusciamo a [illegible] più di 50 punti. E con simili punteggi, di solito si perde. Troppi errori al tiro, a questo punto anche la partita di sabato contro il Cus Genova diventa un rebus», dice il coach rapallese Peccerillo.

Problemi che [illegible] ha Scotto: il Centro Basket, grazie alla buona forma di Ravera e Belloni, cecchini inarrestabili, può sognare l'alta classifica. Importante anche il passo in avanti della Polisportiva Tigullio: i sammargheritesi, pur nel regime di autogestione (o forse proprio per questo motivo?), riescono a vincere, offrendo anche un discreto basket. Il Villaggio ha riposato, quindi ogni giudizio è rimandato al prossimo turno.

Tornando alla serie D, e allargando lo sguardo sulla provincia, l'Erg Cogoleto domani a Roma vedrà esaminato il ricorso in merito alla squalifica del campo per due giornate (al [illegible] mento «congelata») e alla sospensione di presidente e dirigente accompagnatore. In [illegible] di risposta negativa, il Cogoleto dovrà giocare a porte chiuse contro Cus Torino e Vogue Spesa Alassio. Sempre domani alle 16, nel «Gazebo» davanti allo stadio Ferraris, il coach della Clear Cantù, Bruno Arrigoni, terrà uno stage d'aggiornamento per i tecnici della provincia di Genova. Questo incontro è stato organizzato dal Comitato provinciale di Genova della Fip, e dall'Elah.

[g. s.]

Giordano, ex dell'Elah ora al Tigullio

Il punto su tutti i campionati di rugby

Sestri Ponente ok Recco baby battuto

GENOVA. Sfruttando il turno di riposo delle serie B e C1, meritano maggiore attenzione i campionati regionali e giovanili, dove la Pro Recco è impegnata in forze, segno inequivocabile della vitalità della palla ovale nel golfo Paradiso.

Nella C2 la quinta giornata porta alla ribalta l'Elah Sestri Ponente, che supera al «Carlini» il [illegible] Mauro Torinese (20-15) e conquista il primo posto, sia pure in comproprietà con il Dlf Alessandria. Le mete di Pugnaghi, Dell'Edera e Bacigalupo hanno consentito ai genovesi di Orengo e Foscato di mantenere a distanza l'avversario, quanto mai determinato e forte nel pacchetto di mischia.

Il Cffs Cogoleto ha intanto vinto in trasferta il derby [illegible] il Savona (25-15), e il Delta Imperia non ha perso l'opportunità di espugnare il campo del debole Valdellora Alpignano (0-18). La classifica di C2: Elah Sestri Ponente e Alessandria p. 7; Biella e Savona 6; Cffs Cogoleto, Valle D'Aosta, Cus Torino, Novi Ligure e San Mauro Torinese 4; Delta Imperia 3; Acqui 1; Valledora 0.

La prima squadra della Pro Recco Sideco ha riposato. Gli uomini di Pompeo De Bernardi torneranno in campo per la quinta giornata del campionato di C1 domenica prossima: li attende la trasferta di Lainate, un impegno più che abbordabile visto che i lombardi finora [illegible] hanno raccolto neppure un punto. Nellino e compagni potrebbero mettere in carniere la terza vittoria consecutiva, e salire ancora in classifica.

Nella seconda giornata del campionato Under 19, il Sideco Recco è stato sconfitto dall'University Cars Lagaccio per 20-10. La classifica: Cremonesi e Lagaccio p. 4; Recco e Asr Milano 2; Cus Milano, Varese e Rho 0.

Nel torneo regionale Under 15 il «concentramento» di Cogoleto ha visto i recchelini ancora sconfitti. Il Lagaccio anche in questa categoria si dimostra più forte. Risultati: Avanzini-Savona 5-0, Lagaccio-Pro Recco 10-5.

[d. s.]

Tra pomeriggio e stasera le gare d'andata dei quarti «regionali»: interessante anche Imperia 87-Finale

C'è la Coppa Italia, il Tigullio sta a guardare

Già tutte eliminate le levantine: spicca Ventimiglia-Sestrese

Dopo una lunga pausa, [illegible] oggi la Coppa Italia riservata ad Eccellenza e Promozione. Partite di andata dei quarti di finale, il primo dato che [illegible] agli occhi riguarda i quattro orari differenziati: ottimo «aiuto» per gli addetti ai lavori, in questo caso letteralmente considerati l'ultima ruota del carro.

Nel pomeriggio apriranno le ostilità Fezzanese e Pegliese, di fronte sul campo spezzino alle 14,30. La differenza di categoria in questo caso ha valore relativo: la Fezzanese, dopo aver eliminato la Samm, punta a far fuori un'altra società di serie superiore. E la Pegliese, in questo momento, è distratta da altri problemi: [illegible] classifica non proprio tranquilla, il tutto alla vigilia della trasferta di Chiavari. Obiettivo campionato, quindi, per gli uomini di Chico Locatelli, che dovrebbe dar spazio ad alcuni dell'Under.

Con mezz'ora di ritardo, quindi alle 15, attesissima sfida sul nuovo campo in erba di confine fra il Ventimiglia e la Sestrese. Victor Brogi è un personaggio che non si accontenta mai, vuol vincere tutto: in campionato è ben piazzato, alla Coppa punta con decisione. Anche perché un successo a Ventimiglia sarebbe la miglior preparazione in assoluto possibile, per lo scontro di sabato con la Samm dell'ex Beppe Maisano. Ma il Ventimiglia è in forma, quindi partita da tripla. Le «cenerentole» del girone ligure di Eccellenza sono di fronte alle 16 al campo di via Mogadiscio: Baiardo e Argentina [illegible] accomunate anche dal fatto di aver entrambe cambiato mister.

Gli imperiesi quindici giorni fa, con Atragene al posto di Fichera; i verdi genovesi ieri, con il ritorno in panchina (dopo la sfortunata avventura con gli arancione di Santa) di Fabrizio Gorin, a sostituire Enzo Maglioni. Due allenatori sanguigni, lo spettacolo potrebbe [illegible] sere offerto più dalle panchine che dal campo. Infine in notturna (20,30) lo scontro dei «Ciccione» [illegible] un'Imperia 87 lanciata verso il primato in Eccellenza e un Finale che negli ultimi tre turni di campionato ha conquistato 5 punti, ed è reduce dalle vittorie su Loanesi e Cairese: una squadra in gran forma, quindi, per un'ambiziosa Imperia 87. Le gare di ritorno, a campi invertiti, si effettueranno mercoledì [illegible].

[g. s.]

CALCIO FEMMINILE

Levante sempre a punteggio pieno

Domenica dopo domenica, si assottiglia sempre più il plotone al comando della C. Due settimane fa [illegible] un poker a guidare il gruppo, il turno successivo [illegible] no rimaste in tre, da domenica sera soltanto due. E una è il Levante Chiavari di Edoardo Longinotti: tre vittorie, fra quattro giorni lo scontro-chiave di questa prima fase, contro l'altra capolista Baiardo.

Un ottimo inizio, superiore anche alle più rosee previsioni. «In effetti [illegible] pensavamo proprio di essere a punteggio pieno dopo aver affrontato squadre come Sarzana e Sampierdarenese. Col Manesseno, invece, è stato tutto molto facile, come il punteggio stesso di 6-0 [illegible]. Ora è importante affrontare [illegible] lo giusto spirito la trasferta di Baiardo, dopo quella gara potremo stilare un primo bilancio della [illegible] stagione. [illegible] parliamo di promozione in B, però: questo discorso è prematuro», afferma Longinotti. Nel 6-0 al Manesseno protagonista Daniela Longinotti, 4 reti; altre segnature di Musante e Ottonello. Altri risultati: S. Martino Struppa-Carlin's 1-1; Ligorna-Baiardo 0-9; Molassana-Sampierdarenese 1-4; Rossiglionese-Albenga 3-1; Varazze-Sarzana 1-1. Classifica: Levante e Baiardo p. 6; Molassana e Sampierd. [illegible]; Varazze, S. Martino e Rossigl. 3; Albenga 2; Carlin's, Sarzana e Ligorna 1; Manesseno [illegible].

[g. s.]

Victor Brogi, allenatore della Sestrese

L'Abc Caudera battuta a sorpresa in A1 ed intanto sono partiti i cadetti: l'Italtinto non fallisce

Nelle bocce Rapallese squadra del momento

La matricola sponsorizzata «Gandolfi» è al comando della A2

Bruzzone, «star» dell'Abc Caudera

RAPALLO. «Una neopromossa in testa? Succede in tanti sport, perché non dovrebbe verificarsi nelle bocce? Importante è però aver ben delineato il primo traguardo da raggiungere, ovvero una tranquilla salvezza. Poi, centrato questo obiettivo, valuteremo la classifica e le nostre possibilità». Anche se di giorno infrasettimanale, entusiasmo alle stelle nell'impianto di piazza Chile a Rapallo.

La Rapallese Gandolfi conduce da dominatrice il girone Ovest di A2, guarda le altre sette società dall'alto grazie ai 24 punti conquistati contro Amici Chiavazza (10) e Roverino (14), nel derby ligure di sabato scorso che non ha avuto storia. Vero che l'esame è sul breve periodo (appena due turni), [illegible] vale il detto popolare che chi ben comincia è a metà dell'opera...

La Rapallese è andata vicinissima al clamoroso 16-0 contro una Roverino che ha conquistato i due punti «salvafaccia» [illegible] Vallepiano nel tiro progressivo. Altrimenti, sinfonia targata Gandolfi: Picasso nell'individuale (13-9 a Bianchi); Galletti-Granara nella coppia (10-6 a Degola-Siccardi); Bregante-Ansaldo-Canepa nella terna (12-1) ad Anfosso-Agnesini-Camperi); Galletti nel tiro tecnico (41 punti contro i 23 di Degola); Costa-Tocisne nella staffetta (62 su 87 contro 61 su 78 di Vallepiano-Bianchi); De Barbieri nell'individuale a punti (28, contro i 26 di Agnesini); infine nella quadretta, con Aresi-Parodi-Picasso-Canepa che hanno dilagato su Bianchi-Ardioli-Siccardi-Cento.

Non è andata ugualmente bene, nella massima serie, all'Abc Caudera: Sturla & C. sono stati sconfitti ad Asti dalla Tubosider Torretta (10-6). Per ritrovare una battuta d'arresto così netta bisogna risalire addirittura al febbraio '92: si sapeva di [illegible] stagione difficile, [illegible] forse non fino a questo punto. Guardando la cabala, resta di buon auspicio il fatto che poi due stagioni fa i chiavaresi conquistarono alla fine il loro terzo scudetto.

E' partita intanto anche la serie B, [illegible] la Polisportiva Italtinto che ha regolato la Bolzanetese per 8-4. I chiavaresi, che praticamente costituiscono la seconda squadra della Caudera, hanno debuttato positivamente, e trascinati da Stefano Quaggia i vari Mozzachiodi, Musante, Tocisne, Folloni, Moretti, Belbosco, Vaccarezza, Copello, Ravera e Cunou puntano decisamente all'alta classifica. Altri risultati: Sarissolese-Sampierdarenese 4-8; Ardita-Plodio 10-2; Serra Riccò-Voltrese 6-6. Classifica: Ardita p. 10; Italtinto e Sampierdarenese 8; Serra Riccò e Voltrese 6; Bolzanetese e Sarissolese 4; Plodio 2.

[g. s.]

Vela: in condizioni atmosferiche ideali è scattato il «Cointreau» '93

Equipaggi chiavaresi protagonisti nella prima tappa dell'«Invernale»

Grandi battaglie nel Golfo Tigullio

CHIAVARI. Contrariamente alle consuetudini, il 18° Campionato Invernale del Tigullio-Trofeo Cointreau è partito domenica con vento, sole e mare ideali per questo tipo di competizione. 69 scafi Ior (cioè che rispettano le International Offshore Rules) risultano iscritti alla competizione, 58 hanno preso il via e si sono affrontati lungo un percorso «a bastone» di 13 miglia, con boe posizionate all'interno del golfo Tigullio.

Il mare forza 3/4 e il vento regolare hanno permesso che la regata si svolgesse nella maniera più corretta possibile e hanno portato alla ribalta gli equipaggi e gli yacht più quotati. Nella classe Crociera A Jonathan Livingston di Giorgio Diana (Yacht club Chiavari) ha tagliato il traguardo dopo Business Press di Lucio De Paolo (Cn Loano), ma nella classifica a tempi compensati secondo le regole Ims lo precede.

«Volata» nella classe Crociera 1 tra Tachi di Giovanni Sestetti (Yc Chiavari) e Profilo di Giovanni Capotosti (Lni Milano); vince il «chiavarese» per un'incollatura (13 secondi in tempo reale, 9 in compensato). [illegible] classe Crociera 2 (la più numerosa con 13 concorrenti) Piero Roccatagliata e il suo Takista (Yc Chiavari) impongono subito la loro supremazia.

Nella classe Crociera 3/4 [illegible] nesimo successo per Ala Bianca di Camillo Capozzi (Yc Chiavari), che lascia parecchio indietro tutti gli avversari. Nella classe Crociera 5/6 i J24 hanno il sopravvento: primo è Jumbo di Alessandro Musto (Lni di Chiavari), secondo Birba di Roberto Gagliardi (Yc Sestri Levante). Nella classe Regata A/1/2 vittoria di Scintilla 3 di Antonio Macrì (Yc Italiano) e nella Regata 4/5/6 lo imita il compagno di club Jasper, di Franco Chiono.

[d. s.]

Il professor Pileri si augura l'intervento della magistratura

«Sangue, allarme criminale»

Il ministro Garavaglia difende il Nas «Il blitz è servito [illegible] fugare i dubbi»

«E adesso, intervenga la magistratura». [illegible] professor Alessandro Pileri, direttore del dipartimento di Ematologia delle Molinette, lo dice e lo ribadisce per l'intera giornata, ieri, dopo che i controlli sugli emoderivati sequestrati sabato dal Nas hanno accertato che i prodotti della Immuno erano stati testati per l'epatite C. L'allarme è passato, le polemiche no. Da Roma, il mini[illegible] Garavaglia interviene [illegible] [illegible]fesa dei carabinieri: «Il blitz non è stato un errore. E' servito per fugare ingiustificati dubbi».

Professore, cosa c'entra la magistratura?

«C'è stato un maldestro e patetico tentativo di gettare discredito sulle istituzioni pubbliche, in particolare Università [illegible] ospedale. Qualcuno aveva interesse a montare il caso e non ha esitato ad [illegible] - per motivi che ignoro - la divisione che dirigo. Si [illegible] seminato il panico nel Paese. I carabinieri sono stati strumentalizzati. Se i giudici vogliono procedere, facciano pure. Avranno la mia collaborazione».

Ci racconta come è nato il blitz dello scorso sabato?

«Il giovedì il ministero ha inviato alle Regioni un telegramma: comunicava che gli emoderivati non testati per l'epatite C dovevano essere immediatamente ritirati. Il telegramma è arrivato all'assessorato alla Sanità il venerdì, [illegible] lì [illegible] rimasto fino a lunedì, quando [illegible] agli ospedali. Ma sabato, quando [illegible] reparto [illegible] aveva ancora ricevuto comunicazioni [illegible]ali, il presidente dell'associazione politrasfusi, Angelo Magrini, è venuto nella divisione. [illegible] aperto i frigoriferi, ha sequestrato [illegible] confezione - a [illegible] dire - non in regola, e l'ha portata ai carabinieri, pretendendo il loro intervento. E i militari sono entrati [illegible] azione».

Ed è scoppiato il caos.

«Una montatura, una gaffe incredibile. E tutto perché sul "bugiardino" della ditta non era riportato che si trattava di un prodotto testato. Ma non finisce qui. Smascherato [illegible] responsabile, pretendo che sia fatta chiarezza di fronte all'opinione pubblica. Oltre che direttore della divisione delle Molinette, sono docente [illegible] vicerettore dell'Università, nonché rappresentante italiano [illegible] Società mondiale di ematologia. E' mio compito tutelare l'immagine e la serietà di queste istituzioni. Per non parlare dei pazienti e dei loro familiari, [illegible] hanno vissuto ore di angoscia».

Scusi professore, Magrini non è del tutto convinto delle spiegazioni della ditta Immuno. Come dire, non crede alla loro versione.

«Magrini può [illegible] tutto quello che vuole. Non è uno scienziato, si occupi dell'associazione politrasfusi. Devo riconoscere che, prima di questo episodio, è stato anche merito suo se il Piemonte ha registrato il minor numero di emofilici contagiati dall'Aids negli anni tra l'85 e l'88. Insieme con noi medici ha sempre preteso che venissero usati farmaci sicuri e che si facesse una corretta informazione verso i malati. Ma questa volta ha sbagliato».

E l'immunologo Aiuti? Sostiene che alcuni lotti di immunoglobuline sarebbero risultati positivi ai suoi test. Conterrebbero anticorpi dell'epatite C e potrebbero dare il contagio.

«Deve essersi trattato di un lapsus. La presenza degli anti-corpi non significa che le immunoglobuline trasmettano il virus. Se un mio studente facesse una simile affermazione a [illegible] esame, sarebbe subito bocciato».

Gianni Armand-Pilon

Un'immagine del dipartimento di Ematologia delle Molinette. A sinistra il direttore professor **Alessandro Pileri**: «Hanno [illegible] di screditarci, i carabinieri sono stati strumentalizzati»

«Medicine sicure grazie ai controlli»

«Tutti i farmaci sono sostanzialmente tossici e contengono una certa percentuale di pericolosità. Quello che conta è il rapporto [illegible] benefici e rischio e il loro [illegible] impiego». [illegible] [illegible]fessor Alberto Gasco, preside della Facoltà di Farmacia, ribatte [illegible] così alle notizie [illegible] possibili medicinali ancora in vendita ma dannosi alla salute. «Occorre smetterla con gli allarmismi che disorientano i cittadini».

Nell'elenco dei medicinali indicati dalla Cgil ci sono alcuni antiflogistici e antibiotici (contenenti minoaminofenazone, tiamfenicolo [illegible] lificato con acetilcisteina) sui quali deve ancora esprimersi la Commissione unica del farmaco del ministero della Sanità. C'è un margine di rischio? «Nessuna preoccupazione, risponde [illegible] prof. Gasco, anche per questi farmaci sotto verifica. [illegible] tratta del controllo di routine a cui tutti i prodotti [illegible] sottoposti ogni cinque anni. Lo scopo: verificarne l'efficacia alla luce delle nuove conoscenze scientifiche. E' esclusa ogni ipotesi di pericolo, semmai potrebbe esserci una minore validità farmacologica [illegible]spetto ad altri prodotti. In questo caso l'autorizzazione all'uso verrebbe revocata e il farmaco ritirato».

[illegible] tutti ricordano i terribili effetti del talidomide, che fu [illegible]tirato troppo tardi. [illegible] prof. [illegible]asco [illegible] che solo da pochi anni è stata recepita la normativa Cee, che è severissima. Casi simili non dovrebbero accadere. Una medicina passa attraverso quattro livelli di sperimentazioni scientifiche e verifiche prima di essere posta in vendita: e so[illegible] anche 10 anni [illegible] severi controlli.

Non presentano rischi neppure i farmaci «senza autorizzazione», quelli in fase [illegible] «sperimentazione clinica» sui malati negli ospedali pubblici. Alla direzione sanitaria delle Molinette [illegible] che un rigoroso protocollo esclude ogni rischio al ricoverato, al quale [illegible] chiede il benestare alla sperimentazione dopo averlo chiaramente informato.

Il prof. Benedetto Terracini, epidemiologo dell'Università di Torino, insiste sui limiti della pericolo[illegible] tosità in ogni farmaco (vocabolo che, etimologicamente, vuol dire «veleno»). Un caso: per un analgesico di larga diffusione l'incidenza di effetti gravi in soggetti che lo [illegible] settimanalmente è [illegible] [illegible] 1,1 per ogni milione [illegible] persone. «Importante è che i farmaci non devono essere assunti con superficialità e leggerezza». «Le attenzioni vanno riservate in modo particolare agli ormoni, ai sulfamidici se associati agli antibiotici, agli analgesici con paracetamolo o metamizolo». «Ogni qual volta si vuole aumentare il beneficio, come per certe gravi patologie - conclude il preside di Farmacia - cresce il rischio. Spetta al medico trovare l'equilibrio e prescri[illegible] il farmaco e il dosaggio corretti».

Il prof. **Gasco** (in alto) e il prof. **Terracini**

Adriano Provera

Svolta nell'inchiesta sulla società di intermediazione mobiliare

Crack Mediogest, 2 arresti

Bancarotta fraudolenta di 20 miliardi

La Finanza credeva [illegible] trovarlo a Milano, e invece Luciano Errani, ieri mattina alle dieci, si [illegible] pre[illegible] nella sede di Everyfin: così le «fiamme gialle» lo hanno [illegible] in corso Vittorio Emanuele 95, dove di lì a poco si sarebbe svolta un'assemblea dei soci in subbuglio per il terremoto provocato dal fallimento della collegata società di intermediazione mobiliare Mediogest. La prima «sim» dichiarata insolvente dopo la riforma varata per tranquillizzare milioni di risparmiatori.

Quelli coinvolti nel crack Mediogest sono [illegible] e dovranno [illegible]dare per ritrovarsi [illegible] mano qualcosa dei 40 miliardi, sinora accertati, che affidarono a finanzieri quanto meno disinvolti. Di Mediogest Errani era l'ammini[illegible] delegato ed è stato condotto in [illegible] con la pesante accusa di bancarotta fraudolenta per distrazione e documentale. Seguito poco dopo - per gli stessi reati - dal ventisettenne procuratore della sim, Stefano Busnelli.

Secondo il pm Alessandro Prunas nel caos contabile della finanziaria [illegible] emersa una prima certezza: la sparizione di 19 miliardi [illegible] 800 milioni. Non vi sarebbe traccia di tutto quel denaro e adesso il magistrato e il giudice per le indagini preliminari Luigi Acordon [illegible] sapere [illegible] Errani e Busnelli dov'è finito.

Oltre [illegible] scompiglio fra i soci Everyfin, [illegible] cronaca registra le perquisizioni della Guardia [illegible] Finanza nello studio - in corso Re Umberto 63 - del commercialista Mario Trevisanutto, presidente del collegio dei sindaci di Mediogest; delle sedi milanesi di Mobilvar, una commissionaria di Borsa, [illegible] di [illegible] Ernst & Young, la società di revisione - allora presieduta da Luigi Guatri, consigliere delegato della Bocconi - che nel [illegible] certificò l'attività di Mediogest.

Finanziere con un passato [illegible] bancario al Credito Italiano e un'iniziazione alla scuola di Bersano, capostipite dei truffatori torinesi in grande stile (le sue società hanno prosciugato 180 miliardi a sprovveduti risparmiatori), Errani spicca il grande salto nel 1989, quando entra, attraverso Everyfin, nella finanziaria Fincomid - di cui [illegible] tuttora consigliere - per sedersi accanto ad amministratori fra i più noti dell'imprenditoria italiana, da Alberto Falck a Giovanni Arvedi. Una garanzia, eppure Fincomid, [illegible] Errani porta in dote Mobilvar e Mediogest, oggi è il vero obiettivo dell'inchiesta: è nella finanziaria (con partecipazioni anche nella tv Grp) che finiscono molti quattrini dei clienti di Mediogest ed [illegible] [illegible] Milano che si guarda per recuperare almeno una parte [illegible] crediti.

Con l'arrivo di Errani e del suo portafoglio-clienti, Fincomid aumenta il capitale sociale a 24 miliardi e si lancia sul mercato parallelo [illegible] quello ufficiale della Borsa: è stato [illegible] il denaro [illegible] risparmiatori torinesi che la finanziaria milanese ha rivitalizzato le proprie quotazioni? Quegli stessi risparmiatori che ignoravano di finanziare se stessi, visto che di Fincomid [illegible] diventati i maggiori azionisti?

Alberto Gaino

Oggi quercia e dc s'incontrano per trattare

La giunta Brizio se ne va e al pds saltano i nervi

La giunta Brizio se n'è andata tra i litigi, ma del pds. Nel giorno in cui il Consiglio ha ratificato le dimissioni del governo [illegible] pentapartito, è accaduto che il consigliere pds Rivalta, contravvenendo all'accordo [illegible] i partiti di non [illegible] [illegible] proposte di modifica dei collegi elettorali, ha chiesto ugualmente la parola. Ne è [illegible] un battibecco tutto all'ombra della Quercia tra i pidiessini [illegible] sostenevano il diritto di parola di Rivalta e il capogruppo Marengo che voleva tenere fede ai patti.

Una [illegible] tutto sommato banale ma che forse sottende contrasti ben più marcati e su argomenti più robusti come le trattative sulla futura giunta che appaiono impantanate.

Il pds, disponibile a parole, continua [illegible] sfornare documenti con i quali ribadisce richieste onerosissime per entrare in una «giunta d'emergenza istituzionale». La dc, che sul piatto della bilancia di un eventuale accordo con la Quercia ha già messo le dimissioni di Brizio, allarga le braccia: «Noi il sacrificio l'abbiamo fatto». Oggi i due partiti si incontrano, ma le prospettive sono pessime.

La giunta da oggi può operare solo sull'ordinaria amministrazione. Le deleghe dell'assessore Fiumara, inquisito, sono [illegible] assegnate alla dc Bergoglio (si occuperà di Agricoltura) e al psi Cantore (Artigianato). [b. min.]

L'assessore regionale **Emilia Bergoglio** avrà anche [illegible] delega all'Agricoltura

Il nuovo direttore generale ai «Martedisera» dell'Unione Industriale

«Questa Rai rischia il disastro»

Allarme di Locatelli: manca la cultura d'impresa

«La Rai dovrebbe avere un futuro da public company, con gli utenti che diventano azionisti»: lo ha detto ieri sera all'Unione Industriale Gianni Locatelli, neodirettore generale della Rai, che ha parlato dei lineamenti e dei contenuti della riforma dell'ente radiotelevisivo.

Locatelli non è stato tenero con la Rai di ieri e di oggi: «Occorre ricostituire l'impresa, occorrono soprattutto nuovi indirizzi di organizzazione dell'azienda». Per questo [illegible] indispensabile crearvi, all'interno, «quella logica d'impresa che fi[illegible] a oggi è del tutto assente». Inoltre, attraverso [illegible] processo di «delottizzazione», eliminando l'influsso esterno [illegible] partiti, si deve portare l'azienda alla sua nuova funzione [illegible] «reale servizio pubblico», non limitato «alla parte vincente dei cittadini». Secondo Locatelli, immettere precise regole di comporta[illegible] all'interno della logica aziendale può portare ad [illegible] prodotto capace di affermarsi sul mercato.

«La situazione finanziaria è grave, ma può diventare disastrosa [illegible] [illegible] saranno fatti interventi rapidi da parte dello Stato», ha aggiunto Locatelli annunciando che un piano di riequilibrio finanziario sarà presentato questa settimana all'azionista Iri e il [illegible] novembre all'assemblea generale. A fine anno, se non verranno presi provvedimenti urgenti, il deficit dell'azienda sarà di 560 miliardi. Aumenti del canone? Per Locatelli la decisione tocca al governo. [illegible] è limitato [illegible] ricordare che [illegible] canone è bloccato da oltre 4 anni [illegible] che sostanzialmente [illegible] l'andamento dell'inflazione registra un calo del 19,6 per cento.

Locatelli ha anche [illegible] gli aspetti torinesi della crisi Rai ricordando che la nostra città «è nel sistema» sia per la componente di carattere tecnologico - perché vi ha sede l'importante Centro ricerche [illegible] corso Giambone - sia perché si conferma come base per il «polo scientifico e ambientale» con le trasmissioni giornalistiche che vengono prodotte in via Verdi. In definitiva il nuovo direttore generale della Rai non vuole abbandonare Torino.

Gianni Locatelli

Gianni Bisio

SPECIALE RISCALDAMENTO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 10 Novembre 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il caso delle quattro palazzine di Sanremo in odore di speculazione, compravendite occulte

Alloggi d'oro, sotto inchiesta il pretore

Gli atti trasmessi per competenza alla procura di Milano

SANREMO. E' il pretore Vittorio Spirito il terzo uomo del «caso C 2». Dopo l'arresto per truffa [illegible] estorsione del costruttore Luigi Cilli [illegible] della sua segretaria Antonella Carlo (truffa e favoreggiamento), anche il [illegible]gistrato risulta coinvolto nell'inchiesta del sostituto procurato[illegible] Marcello Basilico su presunte speculazioni nella zona del Solaro: quattro palazzine realizzate in edilizia convenzionata, [illegible] appartamenti venduti a prezzi gonfiati, un aggiramento sistematico e illegale delle quotazioni calmierate per legge. E [illegible] «business» miliardario, con versamenti «in nero» su piccole banche del Basso Piemonte.

Dal canto [illegible] Spirito nega decisamente ogni responsabilità: «Non mi è stata notificata alcuna informazione di garanzia. Mi [illegible]no presentato spontaneamente dal giudice inquirente per eventuali chiarimenti, ma non sono stato ascoltato».

Una delle 4 palazzine di regione Solaro nel mirino della procura per presunte truffe nella vendita di 40 alloggi. A destra il pretore di Sanremo Vittorio Spirito

Già da settimane, l'attenzione degli inquirenti si era puntata sulle ipotetiche responsabilità del pretore dirigente, trascinato nell'inchiesta dall'acquisto di due appartamenti. Un dato è certo: il coinvolgimento del giudice nelle indagini rende incompatibile la magistratura di Sanremo. E' per questo che gli atti sono stati già inviati alla procura di Milano.

Intanto, il geometra Gianni Ugo Zoccarato, inquisito anche lui per le presunte truffe ed estorsioni all'ombra degli «alloggi d'oro», si difende dopo aver ricevuto l'informazione di garanzia: «Nessun inganno, nessuna speculazione». L'inchiesta sulla lottizzazione in località Solaro? «Non c'è ombra di abuso, e saprò come difendermi al [illegible] opportuno», afferma deciso il costruttore che ha partecipato alla realizzazione delle quattro palazzine nell'occhio del ciclone, in tandem con Luigi Cilli, arrestato giovedì scorso [illegible] la segretaria Antonella Carlo. L'ipotesi avanzata [illegible] sostituto procuratore Marcello Basilico è ormai nota: vendite sottobanco, a prezzi di mercato, degli alloggi vincolati dalla legge sull'edilizia convenzionata. Appartamenti destinati ad arginare finalmente la richiesta pressante di prime case, ma confluiti in [illegible] giro di compravendite occulte con guadagni illeciti emersi da una rete di accertamenti bancari

Le indagini, intanto, puntano con decisione alla ricerca delle responsabilità politiche e amministrative. Gli investigatori della Finanza avrebbero già individuato alcuni componenti della passata giunta, che potrebbero essere ascoltati nei prossimi giorni come «persone informate sui fatti». Mentre l'ultima carrellata di testimoni, ieri, avrebbe portato conferme decisive al [illegible] dell'accusa.

Un particolare. Dagli accertamenti degli investigatori, e dalle rivelazioni di un teste-chiave, è emerso che [illegible] alloggio destinato ad essere quotato non più di 200 milioni sarebbe stato venduto a 650 milioni. E non si tratterebbe [illegible] un'eccezione. Le speculazioni avrebbero raggiunto eccessi insospettati, tanto da far passare in secondo piano gli stessi atti del magistrato che negli ultimi mesi hanno dato l'impulso decisivo agli accertamenti. [illegible] è un [illegible] perfino l'ordinanza di custodia cautelare che, la scorsa settimana, ha portato in carcere il costruttore Luigi Cilli, risulta ora «superata» d[illegible]li ultimi elementi acquisiti: n[illegible] documento si denunciano prezzi gonfiati da quote oscillanti tra i 20 e i 85 milioni. Ma le «verità» degli acquirenti chiamati [illegible] testimoniare hanno spalancato una finestra su un panorama ben più inquietante. Non solo. Una conferma sarebbe arrivata dalle perquisizioni svolte nell'ambito di un'altra indagine. Si scopre, infatti, che ad arricchire il dossier del [illegible] C 2» avrebbero contribuito documenti sequestrati nel blitz di maggio per i furti al casinò.

[illegible]

IL FESTIVAL DI SANREMO

Baudo lancia i debuttanti

Si apre stasera all'Ariston «Sanremo Giovani» che [illegible]ticipa i contenuti della rassegna [illegible]. Presenta Pippo Baudo (nella foto) con le dirette di Raiuno.

[illegible] NEGLI SPETTACOLI A PAG. 37

La difesa del magistrato

«Non so di cosa sono accusato e nessuno mi ha voluto sentire»

[illegible]. Le indagini sulla lottizzazione del Solaro partono da una lettera [illegible]. Poche righe, scritte l'anno scorso da [illegible] meno misteriosa, che aprono [illegible] spiraglio sull'affare C 2». Gli accertamenti corrono veloci, ma non passano che pochi mesi e la polizia giudiziaria si trova a fare i conti con un [illegible] di omertà. Non resta che aggirare l'ostacolo. E con gli elementi essenziali, raccolti già alle prime battute dell'inchiesta, la Finanza parte decisa alla caccia delle prove bancarie.

Il risultato supera le aspettative degli stessi investigatori. Le fonti di prova [illegible] tanto robuste [illegible] travolgere [illegible] noto costruttore Luigi Cilli e la segretaria Antonella Carlo, e da inquisire un altro imprenditore edile, Gianni Ugo Zoccarato. Fino a colpire [illegible] magistrato.

Lui, Vittorio Spirito, raggiunto dalle indagini per l'acquisto [illegible] due appartamenti nella lottizzazione sospetta, si [illegible] allibito. Raggiunto al telefono, afferma [illegible] [illegible] saperne niente del procedimento a suo carico: «E' incredibile, casco dalle nuvole. Non sono stato mai interrogato dal giudice Basilico. Nei giorni scorsi, mi [illegible] presentato nel [illegible] ufficio per mettermi a disposizione, ma lui non [illegible] ha ritenuto opportuno. Ora, apprendo la notizia all'improvviso, e [illegible] so [illegible] di cosa sono accusato: il mio collega che dirige le indagini poteva almeno sentire [illegible] avevo [illegible] dire».

La voce è tesa, il tono amareggiato, ma non c'è l'ombra di [illegible] nel giudice che acquista il ruolo di «persona sottoposta [illegible] indagini». «Quando ho offerto la mia disponibilità al magistrato, pensavo di non aver fatto niente di male, [illegible] adesso ne so[illegible] convinto - dichiara Spirito -. Mi viene detto che l'inchiesta sarà trasferita a Milano, [illegible] allora perché non [illegible]no sta[illegible] ascoltato? Anche le mie dichiarazioni sarebbero andate così ai nuovi inquirenti. E' assurdo. Tutto questo mi sembra quanto meno scorretto».

[m. p.]

In alto Luigi Cilli, sotto Antonella Carlo

Sanremo: due condanne dopo l'operazione «San Silvestro»

Spaccio di cocaina al bar inflitti 19 anni di carcere

SANREMO. E' una «stangata» l'ultimo capitolo del processo alla «gang della funivia». [illegible]ciannove anni [illegible] sei mesi inflitti ai due protagonisti di un presunto spaccio in grande stile di [illegible] un autentico supermercato della droga, secondo i carabinieri [illegible] nucleo operativo di Imperia, nascosto dietro [illegible] facciata [illegible] [illegible] bar dall'orario insolito, aperto fino a tarda notte. Un locale tenuto d'occhio per mesi dagli investigatori, in via Caduti del Lavoro, nella zona centrale della funivia.

Ieri, giorno della [illegible], sono comparsi in aula Luigi Mistri (45 anni) e Ciro Esposito (38), residenti entrambi a Sanremo [illegible] accusati di aver fornito buona parte della cocaina destinata allo smercio tra i tavolini [illegible] locale. Per Mistri, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, il pubblico ministero Paola Calleri ha chiesto [illegible] ottenuto una condanna [illegible] 10 anni di reclusio[illegible]. Non è andata meglio a Esposito, difeso dall'avvocato Gabriele Boscetto. Richiesta del pm: [illegible] anni; la condanna è stata addirittura superiore: [illegible] anni [illegible] 6 mesi di carcere.

Le manette scattano il 31 dicembre di quest'anno. E' l'epilogo di un'operazione denominata «San Silvestro». Mesi di pedinamenti, intercettazioni telefoniche, confidenze e rivelazioni raccolte dai carabinieri comandati dal maresciallo [illegible]itta di Imperia. Quando il [illegible]aico è completo, il cerchio si chiude e nella rete dei militari [illegible] dodici indiziati. [illegible], saranno scagionati, gli altri imboccheranno la strada del patteggiamento, alla ricerca [illegible] un sostanzioso [illegible] [illegible] pena. Restano da giudicare le presunte «colonne» dello spaccio: Mistri ed Esposito, decisi fino in fondo [illegible] proclamarsi innocenti, vittime [illegible] delazioni [illegible] fondamento.

E' la tesi presentata con vigore anche ieri mattina dalla difesa dei due imputati. Lo ripetono gli esami incrociati e le arringhe appassionate degli avvocati Boscetto e Rovere. Ma il duello contro un'accusa altrettanto agguerrita fa i conti [illegible] le accuse ripetute da più di [illegible] testimone al microfono del tribunale. Il primo teste, chiamato dal pm a inchiodare gli imputati all'accusa di spaccio, è la cameriera del bar Funivia. La donna prima tentenna, poi si decide, risponde alle domande, e spara a zero contro ogni tesi difensiva: «Sì, in quel locale si vende[illegible] la droga».

Non è bastato [illegible] tentativo estremo dei difensori di gettare un'ombra di dubbio sulle parole dei testi d'accusa. Alla fine, hanno prevalso gli indizi presentati dagli inquirenti. Ma alla lettura della sentenza, qualcuno del pubblico è esploso in lacrime, qualcuno è svenuto. Gli avvocati annunciano ricorsi in appello. E [illegible] moglie di Mistri già preannuncia una «crociata»: «Busserò alle porte di chi conta, in cerca di giustizia e di clemenza».

[m. p.]

Due fratelli di Ormea vivono alla macchia razziando viveri nelle case disabitate dell'Imperiese

Sulle tracce degli ultimi briganti d'Italia

Hanno 40 e 43 anni: non risultano all'anagrafe, non esistono foto

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Continuano a vivere come i briganti: magri, sporchi, silenziosi, un letto di foglie come giaciglio. Rubano solo il necessario per mangiare (l'ultimo episodio due settimane fa [illegible] località Roburent, a Ormea: entrati in una casa, si sono impossessati di caciotte e fieschi di vino). Quando il freddo diventa pungente, dormono nei casolari abbandonati [illegible] nelle case lasciate libere dai turisti. Sono quasi inafferrabili. I carabinieri sono sulle loro tracce, ma nei boschi dell'entroterra d'Imperia [illegible] Cuneo, dove gli unici segni della loro presenza sono resti di bivacchi.

Emuli [illegible] fratelli La Galla, due tra i briganti in azione nel Sud risorgimentale tra il 1860 e il 1870, [illegible] Franco e Renzo Pelazza, rispettivamente di 40 e 43 anni, originari di Ormea (li chiamano Caccin, [illegible] nome della frazione dove sono nati), che hanno scelto da tempo di darsi alla macchia nelle zone più impervie dell'entroterra. Hanno compiuto razzie a Fornassio, Nava, Cosio d'Arroscia, Triora. Non hanno disdegnato nemmeno qualche incursione nelle campagne del Dianese. E sempre in cerca [illegible] formaggi, salami, in modo da incrementare le provviste per i lunghi inverni.

Un caso d'altri tempi nell'Imperiese

Un caso scientifico, se ad occuparsene fossero gli psicologi. I due fratelli, [illegible] è [illegible] affibbiato il nomignolo di «Cinghiali», che ne denota la selvatichezza, rifiutano contatti con le persone. L'ultima volta che li hanno visti è stato un anno fa, a Vasia. Poi, più nessuna notizia certa. Al massimo qualche vaga segnalazione che arriva [illegible] cercatori di funghi o cacciatori, i quali, spaventatissimi, raccontano di essersi imbattuti in individui «dalla folta barba, vestiti con cappotti neri, un fucile a tracolla». Impossibile stabilire ogni tipo di contatto: i Caccin scappano non appena incontrano qualcuno. Eppure non hanno sempre condotto un'esistenza «randagia». Uno di loro, Renzo, ha lavorato [illegible] Diano San Pietro, alle dipendenze [illegible] un allevatore locale, Franco Filiberto. Ad un certo punto [illegible] ha resistito al richiamo della boscaglia. E' scappato in montagna. Lui e il fratello conoscono ogni sentiero, ogni angolo di verde, il bosco è il [illegible] regno. Se venissero in città? Ci ha provato due anni fa Franco, che però si è smarrito a Imperia. La polizia gli ha fatto il foglio di via, è stato fatto salire [illegible] un pullman e rispedito in Valle Arroscia. Dalle autorità i Caccin non hanno mai ricevuto [illegible] grande aiuto. Si era occupato della vicenda il Tribunale di sorveglianza, più di 20 anni fa, quando il minore era stato rinchiuso al carcere Ferrante Aporti, di Torino.

Rileggendo i verbali, viene fuori una storia di solitudine e disperazione. Orfani del padre, i Caccin hanno trascorso l'infanzia abbandonati a sé stessi. Della madre, Ida Launo, 69 anni, e del perché non si sia mai occupata dei figli, non si sa molto. Entrambi [illegible] figurano più nei registri dell'anagrafe di Ormea. Per il Comune, [illegible] Stato non esistono. Di loro, forse, non ci sono più neppure le foto segnaletiche. «Naso ovale e bocca ampia», c'è scritto nei fascicoli che li riguardano.

Maurizio Vezzaro

Imperia: salta il mercato

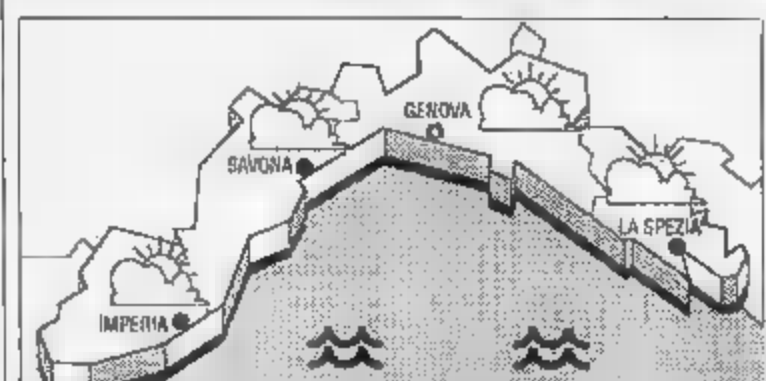
[illegible] gli [illegible] il primo giorno [illegible] sciopero

IMPERIA. Lo sciopero degli ambulanti «cancella» i mercati del mercoledì. Oggi, al posto di frutta [illegible] verdura, tra le bancarelle settimanali di Oneglia, Ospedaletti [illegible] Camporosso saranno distribuiti volantini che spiegano le motivazioni della protesta, indetta dal direttivo provinciale dell'Associazione nazionale venditori ambulanti, che aderisce [illegible] Confesercenti.

La serrata è stata decisa per sostenere [illegible] contemporanea manifestazione in programma a Roma. Alla base dell'iniziativa, il recente decreto legislativo che rivede le quote per l'occupazione del suolo pubblico, con tariffe quintuplicate.

In provincia, sono interessati circa 200 operatori, che oggi avrebbero dovuto allestire il mercato itinerante. E' previsto un raduno in piazza Doria. Alle 9,30 partirà quindi un corteo, che sfilerà fino alla Camera di Commercio in viale Matteotti, dove alle 10 si terrà un'assemblea.

[e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Annuvolamenti alternati ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione [illegible] rilevanti variazioni; tendenza ulteriore per venerdì e sabato: perturbato.

[illegible] DI [illegible] Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	[illegible]
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 16	min 13

U[illegible] FA A IMPERIA

[illegible]: 19; min: 14. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,07. La **Luna** si leva [illegible] 2,53 e ca[illegible] alle 14,48 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portolino.

Una mappa delle zone del capoluogo male illuminate

Imperia buia e pericolosa la città contro i teppisti

IMPERIA. E' [illegible] buio il grande alleato di teppisti e spacciatori, che nei giorni scorsi sono entrati in azione in varie zone della città, sia in centro che in periferia. Una rapina in regione Barbarossa, nei sobborghi di Porto Maurizio, auto incendiate in frazione Poggi e regione Baitè, un viavai di tossicodipendenti in cerca [illegible] droga nel cuore di Oneglia. Episodi contraddistinti da un filo conduttore: la scar[illegible] illuminazione, che permette ai malviventi di [illegible]re in tranquillità, e [illegible] [illegible] timore tra gli abitanti. Senza contare che la mancanza [illegible] punti luce favorisce tamponamenti e numerosi altri incidenti.

La cartina degli angoli più bui viene disegnata dal moltiplicarsi delle lamentele. Proteste arrivano da regione Panegai, dove [illegible] [illegible] funzione due lampade che mostrano i segni del tempo. In quest'area, che accoglie una ventina di palazzine sparse [illegible] [illegible] ampio spazio, si [illegible] verificate cadute dovute alla scarsa visibilità, che hanno visto coinvolti i motociclisti. Gli stessi rischi s'incontrano percorrendo la strada che prosegue fino a Costa d'Oneglia. Qui, il tracciato procede nella più totale oscurità [illegible] senza un'adeguata protezione ai lati.

Sul versante opposto, un'altra «terra di nessuno», località Perrine, dove sorge il campo del Riviera dei Fiori, si contraddistingue per l'assenza di lampioni. I residenti si erano ribellati perchè, proprio per questo motivo, il rione era diventato uno dei principali punti d'incontro dei tossicomani. Analogo problema si presenta in [illegible] delle Rocco, nelle vicinanze dell'ospedale, e in via IV Novembre, dove, negli anni scorsi, era stata scoperta [illegible] vera e propria «centrale [illegible] smistamento» per le sostanze stupefacenti.

Anche lungo una strada molto frequentata come via Nazionale l'illuminazione lascia [illegible] desiderare: nei giorni scorsi, uno straniero non ha notato un tombino ed è inciampato, ricorrendo quindi alle cure dei medici del pronto soccorso. Nello stesso luogo, si ricorda [illegible] la rapina ai danni di un commerciante, avvenuta, come [illegible] solito, al calare delle tenebre.

Sono i ladri [illegible] i rapinatori ad avvantaggiarsi maggiormente dei «black-out» paralizzanti. In regione Barbarossa, dove da tempo [illegible] stati richiesti interventi urgenti, [illegible] rappresentante di gioielli è stato ferito a coltellate senza che nessuno [illegible] accorgesse di niente. I rapinatori, forse due albanesi, erano sbucati dall'oscurità e nell'oscurità si [illegible] poi rituffati, facendo perdere ogni traccia.

Tra le strade immerse in una sorta di limbo, animate solo da ombre indistinte, spicca via Littardi, dove gli incidenti, anche molto gravi, sono purtroppo la regola. Un esempio su tutti: l'investimento di un pedone, che [illegible] stato trascinato per quasi [illegible] chilometro [illegible] che la conducente del veicolo se ne accorgesse. Ma la mappa registra molti punti a rischio: frazione Cantalupo ne è una prova, come via Giovanni Airenti, un'arteria trafficata anche nelle ore notturne, e via Argine Destro, dove sono stati rimossi alcuni lampioni, mai sostituiti.

Maurizio Vezzaro

Il presidente Augusto Ferrari

Un progetto

Nuovi lampioni e più punti luce

IMPERIA. La città deve fare anche i conti con un'illuminazione «arlecchina», di fogge e intensità diverse a seconda delle zone e dei tempi in cui è stata realizzata (a complicare le [illegible] anche il fatto che alcune zone sono di competenza dell'Enel e non [illegible] Comune). Accanto alla forte luce dei lampioni disposti intorno a piazza della Vittoria e al Palazzo comunale, figurano impianti che emettono un fascio luminoso più fioco. E' il caso di via XXV Aprile, dove la sostituzione delle strutture precedenti con lumi arancioni ha attirato varie critiche.

Secondo molti, sarebbe preferibile uniformare i vari sistemi: una necessità avvertita anche [illegible] Palazzo. [illegible] alcuni mesi si sta esaminando la possibilità [illegible] ricorrere [illegible] [illegible] sistema più economico e che garantisca anche una migliore diffusione della luce.

Gli ultimi progetti dell'amministrazione prevedono ad esempio che, prima dell'introduzione del senso unico in via des Geneys, vengano ristrutturati anche i lampioni. Afferma Augusto Ferrari, presidente della quinta circoscrizione, che comprende il [illegible] di Oneglia: «E' previsto un potenziamento del servizio, [illegible] la sistemazio[illegible] di lampadine nuove e un riassetto generale, che riguarderà anche via Doria. Negli ultimi tempi, d'accordo con l'ufficio tecnico comunale, abbiamo già ovviato a numerose situazioni critiche. Si [illegible] provveduto a illuminare la scalinata tra via Santa Lucia a via Agnesi, che presentava pericoli soprattutto per gli anziani, gli attraversamenti pedonali [illegible] via Agnesi, il sottopassaggio della stazione in direzione Ovest [illegible] [illegible] Privata Casale».

Nelle ultime settimane, anche i consiglieri della prima circoscrizione hanno preso in esame il problema, stabilendo l'impegno [illegible] spesa per la collocazione di nuovi punti luce in località Quattro Strade, un'area immersa nell'oscurità vicino a Poggi. [e. f.]

Imperia ha un'illuminazione con intensità e colori diversi secondo le zone

[illegible] DALLA CITTA'

TRASPORTI

Contro l'accorpamento Rt il consigliere Gramondo

Anche il consigliere comunale Giovanni Gramondo, [illegible] sindaco di Imperia, si unisce al coro di no contro il previsto accorpamento all'Rt del settore trasporti dell'Amat. Osserva: «In rappresentanza del Gruppo indipendenti del Consiglio, dichiaro di essere totalmente contrario all'operazione, perchè sono convinto che la società per azione nella quale dovrebbe confluire la municipalizzata non sia in grado di garantire l'espletamento del servizio nè il mantenimento del lavoro. Propongo piuttosto di potenziare l'azienda speciale in formazio[illegible] con la gestione degli acquedotti dei Comuni vicini e altri compiti». [e. f.]

SHOPPING

«Fantasia di Natale», un'idea dei commercianti

«Fantasia [illegible] Natale»: è la proposta della Confcommercio imperiese, che prevede interventi di animazione [illegible] partire dall'11 dicembre, per rendere più viva la città. Per cinque giorni, fino alla vigilia di Natale, sia ad Oneglia che a Porto sei ragazzi vestiti da Santa Claus offriranno omaggi messi a disposizione [illegible] commercianti. Sono poi previsti spettacoli itineranti, [illegible] «scultori» di palloncini, strumentisti e gruppi folkloristici. [e. f.]

ELEZIONI

Diano, nuovo presidente [illegible] Marinai in congedo

Franco Abbo è il nuovo presidente del Gruppo dianese dell'Associazione nazionale marinai in congedo. Come vice [illegible] stato scelto Pietro Pioppo. Gli altri consiglieri [illegible] Giovanni Demonte, Ferdinando Ferilli, il comandante Nicola Garibaldi, Eraldo Tomati e Pietro Garibaldi. [m. v.]

PROCESSO

Condannati per calunnia madre e figlio [illegible] 20 anni

E' stato condannato a [illegible] mesi con la condizionale per calun[illegible]. Ivan Amberto, 20 anni, [illegible] Imperia, già noto alle forze dell'ordine, [illegible] accusato ingiustamente un coetaneo di furto (le aveva indicato come il responsabile della sparizione della ruota di una moto). Per la polizia, invece, [illegible] sarebbe trattato [illegible] «esercizio arbitrario delle proprie ragioni», dal momento che il presunto ladro era creditore di 100 mila lire. Condannata a un anno anche [illegible] madre, Lucia Piras, che lo aveva spalleggiato. Erano difesi da Fabio Berta. [m. v.]

[illegible]

Spettacolo al teatro Cavour per «Donatori degli organi»

Un'iniziativa [illegible] beneficenza che servirà anche a far conoscere l'attività dell'Associazione italiana donatori organi, che in provincia conta ben 3 mila iscritti. E' la commedia brillante «Non ti conosco più», che verrà rappresentata sabato al Cavour dalla Compagnia Della Sibilla di Verona. Lo spettacolo teatrale [illegible] inserito in una più ampia campagna di sensibilizzazione. [e. f.]

UNA TARGA STORICA

7057 TOURING CLUB ITALIANO
REZZO
PIEVE DI TECO
PIEVE DI TECO Km.8 MOLINI DI TRIORA Km.

Quando Rezzo era provincia [illegible] Porto

«Rezzo, altitudine m [illegible]. Provincia [illegible] circondario di Porto Maurizio, km. 37,3»: poco sotto la scritta [illegible] nota [illegible] disegno [illegible] un trenino a [illegible]pore che indica la distanza dalla stazione [illegible] Albenga, Km 34. Questa targa stradale del Touring Club Italiano, perfettamente conservata nonostante abbia più di settanta anni, spicca sulla facciata del palazzo comunale di Rezzo: in effetti la provincia di Porto Maurizio, nata il 14 marzo 1860 dopo la cessione alla Francia di Nizza e [illegible]voia, si è trasformata [illegible] provincia di Imperia fin dal primo gennaio 1924, poco dopo la creazione della nuova città. Dice [illegible] sindaco Enzio Somerio: «Un'altra targa simile [illegible] all'inizio del paese. Entrambe sono ben visibili e [illegible] gente le rispetta, sorridendo della sorpresa di chi le osserva. Fra l'altro [illegible] materiale di [illegible] sono fatte era certo di ottima qualità: quelle più recenti dopo qualche [illegible] deteriorano». [b. v.]

Segnalati alcuni episodi che denunciano gravi lacune delle Usl in provincia

Malasanità, tre casi nel Ponente

Un'urografia, che richiedeva tre giorni di preparazione, fissata in una giornata di sciopero. Un diabetico respinto al pronto soccorso per mancanza di posti letto e i dializzati senza companatico. Il Tribunale dei malati

IMPERIA. Dopo aver fatto tre giorni di preparazioni particolari e, [illegible] caso specifico, indispensabili, è costretto a tornarsene a casa senza aver potuto fare l'urografia, perchè alla Saub di Imperia gli fissano l'appuntamento [illegible] un giorno di sciopero. Ma non è tutto. A seguito delle naturali proteste espresse agli sportelli dalla moglie dell'interessato, la risposta è stata sorprendente: «Gli scioperi devono [illegible] disagi. Sennò perchè farli?». Ma ci [illegible] [illegible] altri fatti da registrare nell'incredibile panorama della sanità imperiese. A un uomo colto da malore per un'acutizzarsi improvviso del diabete, [illegible] la pressione a 220, per asserita mancanza di posti letto, all'ospedale di Imperia è stato rifiutato il ricovero. Solo successivamente, dopo essere tornato al pronto soccorso [illegible] malato è stato finalmente accettato.

Al reparto dialisi [illegible] Ventimiglia, invece, per qualche tempo agli ammalati, che durante il lavaggio [illegible] sangue vengono nutriti con pane e prosciutto, è stato distribuito solo il pane. E per riavere il companatico [illegible] dovuto intervenire il Centro per la tutela degli ammalati.

Le denunce [illegible] esplose durante una trasmissione radiofonica su una emittente locale. Giuliana Ferraro è rimasta offesa dalla insensibilità degli impiegati Usl.

Dice la donna: «Sono tutti gentili e premurosi, non c'è dubbio, ma non possono il 29 ottobre fissare un appuntamento per un'urografia al [illegible] novembre, in un giorno già stabilito di sciopero. Mio marito ha dovuto passare tre giorni [illegible] [illegible] serie di disagi ed [illegible] dovrà ripetere la preparazione perchè quando siamo andati all'ospedale i reparti radiologici erano chiusi».

Sul tema lo stesso capo tecnico di radiologia, Pierluigi Brusco afferma: «Ci spiace enormemente [illegible]r quanto accaduto. Non è stata colpa nostra. Gli scioperi erano programmati dal 20 ottobre, quindi si sapeva benissimo che il 4 novembre non si lavorava».

Ines Bergamelli aggiunge: «A mio cognato [illegible] successo di peggio. Colto da un attacco di diab[illegible] [illegible] la pressione altissima, è stato trasportato al pronto [illegible] ma gli è stato rifiutato [illegible] ricovero per mancanza di posti letto. Ha dovuto tornarsene a casa e solo dopo altre insistenze è stato, infine, accettato.

Conclude Giuseppe Colombo del Centro tutela dei diritti dei malati: «Anche se in molti casi ci sono situazioni encomiabili ci [illegible] spesso lamentele. A Ventimiglia siamo dovuti intervenire perchè ai dializzati ave[illegible] tolto il prosciutto durante il trattamento e davano solo il pane». [a. b.]

[illegible] INTERVISTA [illegible]

Due miliardi per le strade

Finanziamenti per oltre 2 miliardi, da destinare alla risistemazio[illegible] di varie strade nell'entroterra: è il principale argomento di discussione al Consiglio provinciale, che si riunisce domani, alle 18,30. L'intervento [illegible] maggior spicco riguarda il rifacimento del ponte in prossimità dell'abitato di Molini di Triora, che sorge lungo [illegible] provinciale [illegible] (Pigna-Molini): la spesa prevista [illegible] di 430 milioni, assicurati da un mutuo con la Cassa depositi e prestiti. Altri [illegible] milioni dovranno garantire la realizzazione di opere di [illegible]lidamento tra la provinciale 21 [illegible] la Statale 546, che collega la Valle Argentina a Colle San Bartolomeo. Con 230 milioni, sarà ripristinato il manto stradale nel tratto tra Isolabona, Apricale e Bajardo, mentre 225 saranno impiegati per il rifacimento e l'allargamento del raccordo della provinciale di Acquetico-Mendatica-Cosio con quella [illegible] Montegrosso [illegible] Latte. [m. v.]

[illegible]NO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible]

Gli accertamenti della Finanza

E' possibile che i funzionari del Fisco incrementino il turismo? In questi giorni, anche a Ospedaletti [illegible] in altri Comuni c'è [illegible] evidente presenza [illegible] agenti e sottufficiali della Finanza per accertamenti presso artigiani [illegible] negozianti. Ebbene, non ci sono mai stati nel resto dell'anno, come invece accade in questi giorni, tanti rilasci spontanei di scontrini fiscali e fatture. Tutto lascia pensare che gli affari siano aumentati, e sembra che perfino idraulici, meccanici e pettinatrici abbiano lavorato molto di più. Lo so bene io che lavoro presso un commercialista. Che l'arrivo della Finanza corrisponda a un'improvvisa ondata di turisti, malgrado [illegible] clima inclemente?

Eulalia Guglielmi, Ospedaletti

Quali interventi servono a Imperia

A Imperia [illegible] stata data la precedenza alla costruzione di opere prestigiose a scapito di altre indispensabili. La costruzione di una piscina faraonica ha comportato una spesa enorme [illegible] la sua conduzione sarà eccessivamente gravosa [illegible] deficitaria. Inoltre i lavori per l'impianto dei box interrati di Piazza Unità Nazionale e Giardini Toscanini hanno sovvertito la zona e l'esistenza dei residenti, costretti a subire disagi e danni.

Non si è ad esempio tenuto conto che il centro della città deve essere decongestionato per evitare l'intenso traffico e l'avvelenamento dell'atmosfera.

Invece alcuni lavori che [illegible]vevano avere la priorità, sono rimasti sulla carta: la costruzione di un depuratore necessario per l'intera zona, e soprattutto la sistemazione dello scarico che sbuca sulla spiaggia a fianco dello stabilimento [illegible]neare alla spianata Borgo Peri. Non [illegible] è fatto il necessario per la costruzione [illegible] case [illegible] ripristino di servizi [illegible] case nel centro di Oneglia. Problema eterno e insoluto.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono [illegible]
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve [illegible] Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.880
Sanremo [illegible] Ospedaletti: telefono [illegible]
San Lorenzo: telefono 82.822
Santo Stefano al Mare: telefono [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.[illegible]
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE [illegible] TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebagliati*, corso [illegible] 2, telefono 61.682
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via [illegible] Emanuele 145, telefono 261.246
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via [illegible]rella, telefono [illegible] 045
Diano Marina: *Sciolli*, [illegible] Garibaldi 16, telefono 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36 209
[illegible]va Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, telefono 485.754
[illegible] Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862
Sanremo: *Centrale*, [illegible] Matteotti [illegible] telefono [illegible] 509 065
Arma di Taggia: *Zagorao*, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139
Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] Genova 60/a, telefono [illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5351
Bordighera: telefono 291.035.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
[illegible] telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 358.735. G. Odontoiatrica telefono 0183/61.995 (or.: [illegible]-12.30/15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: [illegible] 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

[illegible] NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Fulvia Nestice.
MORTI. A Imperia: Augusto Ramella (77 anni).

ATTIVITA' [illegible]

Tra i vari argomenti all'ordine del giorno al Consiglio provinciale, che si riunisce domani, alle 18,30, figura anche l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione [illegible] pagare quote [illegible] legate a un prelevamento [illegible] fondo di riserva di cassa (il provvedimento [illegible] [illegible] al bilancio di previsione '93). Dovranno poi [illegible] espresse osservazioni [illegible] proposte relative al piano territoriale [illegible] coordina[illegible] per le aree [illegible] [illegible] Monesi, frazione [illegible] Mendatica. Si deciderà anche in merito al ripopolamen[illegible] [illegible] acque libere da vincoli riservistici, gestite direttamente dall'Amministrazione provinciale. In programma, anche modifiche e integrazioni al progetto [illegible] la realizzazione di due [illegible] fisse nell'oliveto sperimentale di frazione Piani, a Imperia. Sarà quindi stabilito l'impegno di spesa in base alla convenzione [illegible] [illegible] Comune [illegible] Bajardo [illegible] lo sgombero della neve lungo la provinciale [illegible] che collega Bajardo a Berzi. Saranno infine approvate norme [illegible] i passeggeri che riguardano [illegible] regolamento della Riviera Trasporti [illegible] verranno sostituiti componenti di varie Commissioni

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

L'Accademia del bridge

Al Bobobà club di via Novaro, a Oneglia, è stata aperta una scuola permanente di bridge con corsi differenziati. Fino al [illegible] giugno, saranno impartite lezioni dall'istruttore federale Pierino Dato. Per inf.: 21.007 (ore pasti). [e. f.]

[illegible]

I problemi dell'uomo

Un excursus sulla società [illegible]temporanea all'Università della Terza età imperiese. Oggi, alle 16, nella sede della Croce Rossa, in via Trento, si parlerà di «Autenticità umana e alienazione». [e. f.]

IMPERIA

«Un angolo da salvare»

Verranno evidenziate domenica, durante la Festa della caldarrosta che si terrà nei locali della quarta circoscrizione, in viale Europa, a Oneglia, le segnalazioni più significative [illegible] i partecipanti all'iniziativa «Un angolo del tuo quartiere da salvare». Nei giorni scorsi, gli abitanti della zona hanno inviato lettere [illegible] fotografie. [illegible] materiale sarà esaminato a partire dalle 16. [e. f.]

[illegible]

Nuova lezione per l'Unitre

«Le fortificazioni del porto di Sanremo, dal Castello marittimo al forte di Santa Tecla» [illegible] il [illegible] della lezione in programma alle 16 nella «Sala degli Specchi» [illegible] palazzo Bellevue. La relazione è a cura dell'architetto Adriano Lantori. [g. ga.]

MONTECARLO

Vini da tutta Europa

Apre oggi i battenti il salone internazionale dell'Enologia. Vini raffinati [illegible] stand sono allestiti nella «Salle des Arts» du Sporting d'Hiver. [g. ga.]

SANREMO

In movimento con l'«As Foce»

«Giocatletica» è la nuova iniziativa della Federazione Nazionale di Atletica Leggera per avvicinare i giovani allo sport. Per informazioni rivolgersi alla palestra dell'istituto «Colombo», in piazza Eroi, il mercoledì e il giovedì dal[illegible] 16 alle 18. [g. ga.]

Parte stasera all'Ariston la tre giorni dedicata alle nuove proposte: la febbre crescerà?

Sanremo Giovani, il Festival è lontano

Baudo non basta a creare il clima delle grandi attese

SANREMO. Il Festival '94 riparte dai debuttanti, con i partecipanti a «Sanremo Giovani», la selezione di nuove proposte musicali voluta dal neo-direttore artistico della manifestazione matuziana, Pippo Baudo. Questa sera, in diretta dal tea- Ariston, il primo appuntamento viene proposto al pubblico di casa e ad una giuria demoscopica raccolta nelle sedi Rai di tutta Italia dagli schermi di Raiuno.

La tre giorni musicale voluta da Baudo e caldeggiata anche dai vertici dell'emittente Stato è il risultato compro- tra tv e discografici per creare nuovi appuntamenti collaterali alla grande manifestazione di febbraio: audience in cambio di nuovi spazi per il mercato di cd e musicassette. Fino a ieri gli appuntamenti con le prove non hanno creato particolari emozioni: nessuno ad affollare l'entrata del teatro «Ariston», sala stampa semideserta. L'arrivo dei giornalisti e degli addetti ai lavori è previsto per oggi mentre per assistere allo spettacolo è fondamentale riuscire accaparrarsi gli inviti che la Rai sta distribuendo un po' a tutti.

Il Teatro Ariston Sanremo ancora una volta alla ribalta televisiva

L'obiettivo della manifestazione è chiaro: creare un nuovo contenitore nazional-popolare, per famiglie, e testare il gradimento delle voci direttamente sul pubblico. «Una formula vincente - rivela Baudo -. Procedure trasparenti, spazio agli autori italiani e anche alle case discografiche minori». La Rai ha confermato: «N presentatrice vicino a Baudo: l'unica figura femminile è quella di Antonella Clerici, responsabile da Torino dei collegamenti con le giurie». Lo staff è quello che segue sempre Pippo Baudo con direzione musicale affidata a Pippo Caruso e i testi a Sergio Bardotti e Marco Zavattini. Le indiscrezioni al momento assicurano uno spettacolo di qualità: «Ho sentito delle ottime voci» ha rivelato ieri Baudo al termine delle prove -. Sono sicuro di aver colpito nel segno».

All'Ariston, per i fortunati che riusciranno a procurarsi gli inviti messi a disposizione da Raiuno, ci sarà la possibilità di ascoltare ogni sera sedici debuttanti e altrettanti «padrini» e «madrine», tutti «big» del Festival, che presenteranno un'esibizione di un loro sanremese della durata circa un minuto. Un discor- particolare merita scenografia, ancora una volta con l'orchestra che suona rigorosamente dal vivo, protagonista sul palcoscenico. Le scene sono firmate da Gaetano Castelli che per «Sanremo Giovani» ha ricreato un'atmosfera liberty, sulla falsa riga un paesaggio da fiaba, stile «Eurodisney», con al centro mongolfiera di dimensioni reali che per motivi sicurezza non si potrà però utilizzare per far «atterrare» gli artisti sul palcoscenico.

Ieri davanti all'Ariston c'era la ressa tradizionale delle giornate del Festival ma la tensione inizia a crescere, sempre più forte. «Sanremo Giovani» ha tutte carte in regola per diventare un nuovo appuntamento musicale della stagione autunnale se? Molto dipenderà dal successo di questa prima edizione.

Giulio Gavino

Big e debuttanti in gara

Sedici ogni sera in diretta (e alla fine sei vincitori)

SANREMO. Quarantotto -rdienti e altrettanti «big», tutti all'Ariston per «Sanremo Giovani». Sedici per sera e al termine di ogni diretta i nomi dei sei fortunati scelti dalle giurie popolari per presentarsi nelle «Nuove Proposte» al Festival in programma tra il 23 e il febbraio.

«Padrini» e «madrine» stanno arrivando queste ore nella città dei fiori innescando prima caccia agli autografi dell'edizione '94 della kermesse canora. «Sanremo Giovani» si rivela spettacolo principalmente televisivo ma so assicurato.

Ecco la scaletta (nell'ordine big esordienti) di questa sera, con collegamento in diretta su Raiuno alle 20,30: Ricchi e Poveri, «Che sarà», Franz Campi, «Banane e Lamponi»; Alessandro Canino, «Brutta», Antonella Arancio, «Io per lei»; Marcella, «Montagne Verdi», Cattivi Pensieri, «Dimmelo Tu»; Aleandro Baldi e Francesca Alotta, «Non Amarmi», Nicola Napolitano, «Ci vorrebbe il mare»; Robertino, «Un bacio piccolissimo», Enrico Lisei, «La Felicità»; Don Backy «L'immensità», Francesca Schiavo, «Voce 'e notte»; Mal, «Tu sei bella come sei», Farinei dla Brigna, «Pumpa la musica»; Riccardo Fogli, «Storie di tutti i giorni», Giada, «Ma che freddo fa»; Mietta, «Canzoni», Danilo Amerio «Buttami via»; Biagio Antonacci, «Non so a chi credere», Baraonna, «Fuito»; Wilma Goich, «Le colline sono fiore», Irene Grandi, «Un motivo maledetto»; Laura Pausini, «La solitudine», Michele Stile «Davanti al mare»; Joe Sentieri, «Quando vien la sera», Renato Salvetti, «L'Italia capovolta»; Orietta Berti, «Io ti darò di più», Marco Petriaggi, «Nostalgie».

Mietta tra i cantanti più attesi

Il curriculum dei debuttanti di «Sanremo Giovani» nella maggior parte dei casi è molto : partecipazioni a Castro- a presenze come vocalist in sala di registrazione o al seguito di big come Eros Ramazzotti, Gino Paoli e Pino Daniele.

Da rilevare la presenza di due giovani approdati alla finale di «Sanremo Famosi»: si tratta Giovanni Di Tonno, che si presenta con il brano «La degli ubriachi» e di Serenella Occhipinti col brano lo vuoi». [g. ga.]

Meno strade e più opere per prevenire le alluvioni

LA cifra fa certa impressione: oltre 7 mila miliardi di lire da spendere in Liguria per opere pubbliche, secondo l'accordo programmatico con lo Stato che verrà discusso dal Consiglio regionale nei prossimi giorni. L'entità del «pacchetto» avrebbe la prima giustificazione nel gran numero di posti di lavoro che saranno assicurati per alcuni anni. Tutti d'accordo. Però le opere finanziate devono veramente prioritarie; non devono scavalcare altre opere attese da decenni da popolazioni esasperate; devono garantire sicurezza a migliorare l'ambien- . Ebbene, qualche dubbio sulla ripartizione di quei 7 mila e 100 liardi viene motivato da voci significative: per strade e autostrade 2145 miliardi, per la difesa del suolo e per interventi piccoli rsi d'acqua soltanto 21 miliardi, secondo le de- degli ambientalisti.

Wwf e Lega Ambiente sono molto nella critica alla bozza di accordo programmatico. Anzitutto mettono in evidenza l'entità dei finanziamenti richiesti per completare i discussi cantieri colombiani: si tratterebbe del 60% della somma destinata a strade e autostrade. E tra le opere colombiane alcune hanno impatto ambientale molto pesante, nonché costi molto alti. Secondo le associazioni ambientaliste l'aumento di tali costi avrebbe raggiunto punte 185%. Domanda: con la stessa ntità di denaro pubblico quanti posti di lavoro si potrebbero creare nelle opere di difesa dalle alluvioni che fanno vittime e disastri per migliaia di miliardi? E' più urgente migliorare la viabilità (ammesso che migliorino l'inutile tratto di Aurelia-bis nell'Albenganese quello che finisce in un cimitero presso Sanremo) oppure sono più urgenti le sistemazioni dei torrenti, il consolidamento delle pendici franose, tutti gli interventi che mirano a proteggere la vita e i beni delle popolazioni in pericolo da ogni grande pioggia?

Si direbbe che la lezione degli ultimi anni non sia stata capita fino a trarne le dovute conseguenze sul piano politico e finanziario. Può darsi che gli stanziamenti richiesti per settori vengano modificati, che gli ambientalisti abbiano forzato polemicamente la lettura e l'interpretazione dei dati. Ma sembra evidente che il riassetto idrogeologico, la prevenzione dei disastri siddetti «naturali», la difesa dei centri abitati e delle attività produttive, restano in secondo piano rispetto alle grandi opere stradali. A Genova i fondi promessi dopo l'alluvione sono davvero sufficienti per sistemazione definitiva della Val Bisagno e della Valpolcevera? Per impedire che il torrente Leira causi altre vittime e altri disastri a Voltri? Per garantire un'esistenza tranquilla agli abitanti tutti i piccoli borghi minacciati dall'isolamento e dalle frane? Manca persino una carta completa e aggiornata delle zone a rischio, si prevedono altre strade.

L'alluvione del settembre '92

La moltiplicazione dei posti di lavoro avviene anche con opere pubbliche non spettacolari, come la ristrutturazione delle reti fognarie e il rimboschimento di pendici franose. Se è vero che soltanto lo 0,4% della spesa prevista dalla Regione riguarda il dissesto idrogeologico, ne deduce che le alluvioni insegnano poco. Speriamo che gli ambientalisti abbiano letto male e che la Regione Liguria rettifichi, rassicurando.

Mario Fazio

Sul banco degli imputati soprattutto le minacce del racket e il fisco. La categoria più a rischio? I calzolai

Incubo-fallimenti: ogni mese due «crack»

Sanremo, dall'inizio dell'anno sono «naufragate» 26 aziende

SANREMO. Cinque fallimenti in sessanta giorni, ventisei saracinesche che si sono abbassate dall'inizio dell'anno per non rialzarsi più. Uno stillicidio, per i 1600 negozi di Sanremo: un fronte che continua ad assottigliarsi e a languire, la spinta di pressione fiscale e ricatti malavitosi. Nell'inutile attesa di un piano comunale che rimane nel cassetto.

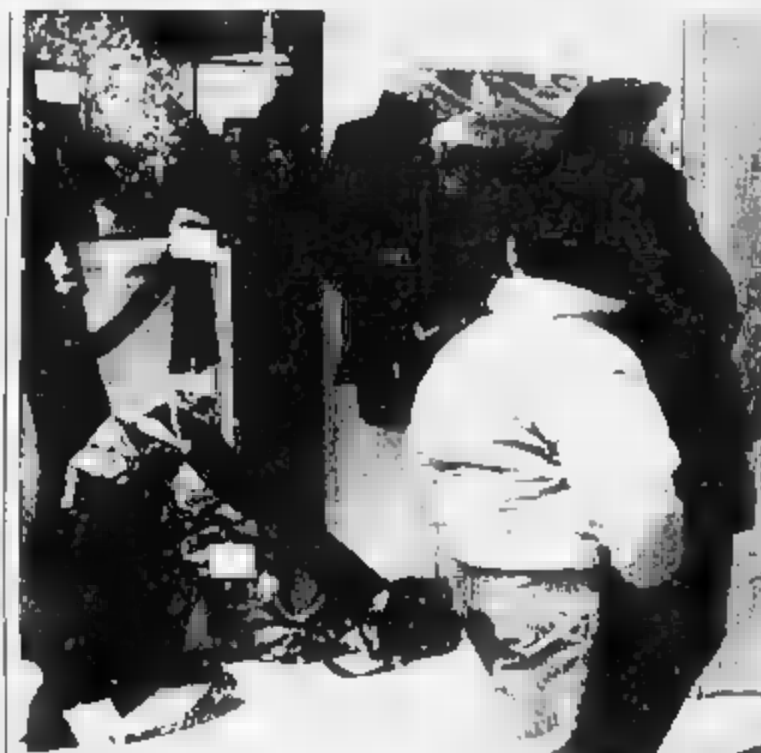
La radiografia del commercio affiora dai dati del tribunale, Cancelleria civile, pian terreno del palazzo di giustizia. Un registro enorme rivela che la tendenza dei fallimenti è in lieve diminuzione. Ventitré «naufragi» nell'88, 32 nell'89, 36 nel '90. Per passare ai «casi» da gennaio alla fine di novembre '91. E, nello stesso arco di tempo, 38 chiusure nel '92. Cifre eloquenti, se paragonate ai 26 fallimenti registrati dall'ultimo Capodanno alla tarda mattinata di .

Alla fine, emerge andamento oscillante, con punte allarmanti, e una media sempre eccessiva (per una città di 60 mila abitanti), puntualmente al di sopra di due «crack» al mese. Costanti, anzi croniche, risultano anche le cause del malessere commerciale.

La pressione fiscale. Il fattore-tasse è comune al resto d'Italia. rimane significativa la reazione alla minimum tax, negli ambienti piccoli esercenti sanremesi: una schiera di negozianti avrebbe abbandonato il campo, tanto che per alcune attività tra le meno redditizie (ad esempio, quella dei calzolai) già si parla di minaccia di estinzione.

Il piano commerciale. Non c'è, resta un sogno per la città dei 274 negozi di abbigliamento e delle 637 rivendite generi alimentari. Vetrine spesso concentrate nella zona, stesso e stessa strada. Con gli stessi articoli da vendere. Risultato: la concor- somiglia sempre più a una lotta per sopravvivere.

Infine, la malavita. Non è mistero: la criminalità organizzata ha avviato un'impressionante campagna di investimenti in Riviera. Lo rivelano gli ultimi blitz della polizia, e in particolare l'operazione Mare Verde. Secondo le forze dell'ordine, il Ponente ligure è già da tempo terra di conquista per malviventi di grosso calibro, legati alle cosche camorriste e perfino mafiose del Meridione. Ne deriva mercato falsato, agitato concorrenza irrefrenabile di piccoli e grandi società paravento, alimentate da fiumi denaro sporco.

Ma non è tutto. Sul destino incerto delle attività commerciali di Sanremo e dintorni pesa anche il fenomeno delle estorsioni e degli attentati incendiari. E' degli ultimi due anni la scoperta di meccanismo perverso, un metodo per subentrare nella gestione di discoteche e negozi l'arma dell'esasperazione: risse organizzate nei locali presi di mira, minacce, molotov contro le saracinesche, prestiti concessi ad inte- da usura. Accade così c , terrorizzati o strozzati dai debiti, i negozianti finiscono per cedere. [m. p.]

A Sanremo la quantità dei fallimenti rimane alta da parecchi anni

---

TUTTO PRONTO PER IL VIA ALLE LEZIONI

Lunedì 15 incominceranno i corsi di Legge, il giorno dopo quelli di Economia e commercio

Giurisprudenza, una «marea» di matricole

Sono 280 gli iscritti al primo anno: non basta la sede di via Nizza

IMPERIA. Per gli studenti di Giurisprudenza del polo universitario imperiese, le lezioni del nuovo anno accademico inizieranno lunedì novembre nel pomeriggio. Alle 15 le matricole sono convocate all'Auditorium «Vieusseux» di Via Terre Bianche. Mezz'ora prima, e cioè alle 14,30, gli iscritti al secondo dovranno, invece, trovarsi nella sede di via Nizza, palazzo Cepi. Gli studenti di Economia e commercio avranno le prime lezioni, come già stato annunciato, il giorno successivo, martedì 16 alle 10 (primo anno) e alle 15 (secondo anno).

Ancora una volta non sono mancate le sorprese sul numero degli iscritti. Le previsioni degli amministratori provinciali e dei consigli di facoltà sono state ampiamente superate. Negli ultimi giorni utili per presentare domanda l'afflusso è stato molto sostenuto. La positiva esperienza dell'anno scorso e presenza tra i docenti nomi di notevole prestigio hanno convinto che i più scettici a rimanere. Così le matricole di Legge (circa 280) diventate talmente numerose che non possono seguire le lezioni nella sede che stato predisposta, perché non sufficientemente capiente. I 280 giovani saranno ospiti, come è avvenuto anche l'anno passato, dell'auditorium «Vieusseux».

Novità anche per mensa e bar

Dice la segretaria Eliana Caleffi: «Successivamente si vedrà. Se il numero dei frequentanti dovesse assottigliarsi è molto probabile che anche le matricole possano tornare a frequentare in via Nizza. Comunque la prima lezione agli iscritti al primo anno, sempre per la facoltà di Legge, sarà tenuta dal nuovo preside, la docente di Diritto privato, Giovanna Visintini».

Il punto di ristoro che comprende la e il bar funzionerà già dal primo giorno. Ma quanto costa il pasto? Risponde Eliana Caleffi: «Il prezzo è stato appena definito. Ogni pasto costerà settemila lire. Per tale cifra verranno serviti un primo, un secondo e il contorno. Le bevande sono a parte».

Nei prossimi giorni all'albo dell'università imperiese comparirà anche l'orario, per ora provvisorio, delle lezioni, che è stato deciso proprio ieri dai consigli di facoltà. [a. b.]

VOTO A SCUOLA

Sempre pochi i genitori

IMPERIA. Altissima la percentuale degli studenti, modesta qualche segno di ripresa quella genitori. Si sono appena svolte in provincia di Imperia le elezioni per il rinnovo degli organismi scolastici collegiali di durata annuale (Consigli di classe, di interclasse e anche di istituto). Negli anni scorsi c'era un assenteismo pronunciato da parte dei genitori. Quest'anno invece si è registrato qualche segno di interesse. I protagonisti sono stati gli studenti che hanno votato solo nelle superiori e che andati alle facendo registrare percentuali varianti tra il 95 e il . I genitori che nel '92 si erano presentati ai seggi percentuali ridotte (10-15%) quest'anno hanno toccato punte del 35%, come all'Istituto tecnico «Ruffini» e all'Ipsia. Ma all'istituto professionale di piazza Calvi ha votato (componente genitori) solo il 5%. [a. b.]

Una guida per scoprire le novità della consultazione amministrativa, dieci liste

Elezioni a Sanremo: si voterà così

La nuova legge consente la scelta diretta del sindaco e di un consigliere. Archiviate le «quartine». Alle urne quasi 52 mila cittadini. Scheda grigia con sette caselle. La spartizione dei seggi. Ballottaggio il 5 dicembre

SANREMO. Una croce sul nome del candidato sindaco, una sul simbolo del partito ed una sola preferenza: nome e cognome, ma senza l'indicazione del numero di lista. Con le nuove modalità di voto, vengono definitivamente messe in archivio le «quartine», le alleanze fra gruppi e, soprattutto, la grande egemonia delle «correnti» che in passato ha determinato più di un'elezione.

I 51.957 votanti (24.010 maschi, 27.947 femmine) chiamati alle [illegible] 21 novembre, troveranno una scheda grigia (e bianca all'interno [illegible] far risaltare meglio i simboli) con sette caselle, una per candidato. Sulla sinistra il nome dell'aspirante sindaco, [illegible] fianco i simboli. A differenza del passato [illegible] potrà votare il sindaco di un partito e [illegible] candidato di un altro.

Le liste sono dieci; tre non hanno presentato un proprio sindaco limitandosi ad appoggiarne uno proposto da altri. E' [illegible] caso di Alleanza di Progresso, che si è aggregata [illegible] Popolari per Sanremo; del pds (Patto per Sanremo) e di Rifondazione comunista (Sanremo Insieme). Quattro «corrono» da sole: Unione di Centro, Lega Nord, Operazione Sanremo Mani Pulite e Insieme per Sanremo.

Si [illegible] domenica 21 novembre, dalle 7 alle 22. Lo spoglio s'inizierà lunedì mattina alle 7. I due partiti (o schieramenti) che otterranno il maggior numero [illegible] voti andranno al ballottaggio domenica 5 dicembre. Niente scontro diretto [illegible] due se un partito otterrà più [illegible] 50 per cento delle preferenze: almeno 25.979 voti. La lista vincente avrà il sindaco e 18 seggi in Consiglio comunale. Gli altri dodici posti da consigliere [illegible] minoranza andranno ai sei aspiranti sindaci sconfitti (semprechè raggiungano il quorum, circa 2500 voti) e ai sei candidati con il maggior numero di preferenze personali. In caso di vittoria di una componente formata da due liste, le 18 poltrone verranno suddivise a seconda [illegible] particolari quozienti numerici. Almeno dodici, comunque, andranno al gruppo che ha espresso il sindaco; sei all'altra componente.

Gli assessori li nominerà personalmente il sindaco che potrà sostituirli in qualsiasi momento. La posizione di consigliere comunale sarà incompatibile con quella di assessore per cui chi verrà indicato per ricoprire un incarico di giunta dovrà dimettersi dal Consiglio. Il sindaco potrà anche scegliere gli assessori operando all'esterno delle liste.

Il Consiglio comunale che scaturirà dalle amministrative d'autunno, resterà in carica per 4 anni.

Gian Piero [illegible]

Floricoltori

«Più garanzie per il mercato»

SANREMO. Una gestione più snella del plateatico e l'arrivo dei dodici [illegible]iliardi destinati all'ultimazione della struttura [illegible] Valle Armea. Questi, gli obiettivi dell'assemblea dell'Uc.Flor., la cooperativa dei floricoltori della Riviera, che si è riunita domenica scorsa. I produttori, oltre ad esprimere solidarietà ai tre ex-presidenti indagati dalla magistratura per l'aumento di spesa legato alla realizzazione del nuovo mercato, chiedono certezze sulla gestione, assicurazioni per i lavoratori e i contratti di vendita, facilitazioni ai soci in vista dell'acquisizione del parcheggio, che sarà gestito dalla coporativa [illegible] l'inizio del '94. L'assemblea ha rinviato la discussione sulle varietà floricole, perchè condizionata dall'incertezza sulla futura gestione [illegible] plateatico: il ministero dell'Agricoltura vorrebbe affidarlo all'Uc.Flor., ma esistono problemi legati ai rapporti con la Spa Mercato Fiori. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

Un'interrogazione sul volantino elettorale

Un'indagine accurata e dettagliata sul ritrovamento a Sanremo, [illegible] giorni scorsi, di un volantino [illegible] la scritta «Le Brigate Rosse risorgeranno» affisso sui manifesti del candidato a sindaco dell'msi, Alessandro Grappiolo. L'interrogazione parlamentare è stata presentata ieri alla Camera dei Deputati dall'onorevole missino Francesco Marenco che ha chiesto una relazione sull'accaduto [illegible] ministero dell'Interno. Marenco, che si dice preoccupato per l'accaduto chiede «se siano state compiute perquisizioni negli ambienti dell'estrema sinistra al fine di verificare eventuali tentativi di riorganizzazione terroristica. [m. p.]

POLIZIA

Il congresso provinciale del sindacato Sap

Una maggiore collaborazione tra le forze di polizia e un'intesa tra [illegible]li investigatori di tutte le componenti delle f[illegible] dell'ordine. Questo, l'invito rivolto dal sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli intervenuto domenica [illegible] al congresso provinciale del Sap, il Sindacato autonomo di polizia. I lavori dell'incontro hanno visto anche un punto della situazione sull'attività della criminalità organizzata in Riviera. [m. p.]

[illegible]

Intesa per riunire gli albergatori

Un'unica associazione per gli albergatori della città dei fiori. Il protocollo d'intesa [illegible] stato firmato nei giorni scorsi [illegible] ha come obiettivo quello di riunire in un solo sodalizo tutte [illegible] organizzazioni di categoria. L'associazione si chiama «Confederazione Albergatori» [illegible] ha sede presso l'Apt di via Nuvoloni. [g. ga.]

P[illegible]CA

Raccolta [illegible] firme per i «Pattisti»

I «Pattisti» di Sanremo aderiscono al «Patto di Rinascita Nazionale» su mandato ricevuto dall'onorevole Mario Segni. Una raccolta di firme inizierà sul solettone di piazza Colombo a partire da sabato prossimo. [g. ga.]

[illegible]

Tavola rotonda sui diritti del malato

Candidati [illegible] sindaco convocati al teatro dell'Opera del casinò, sabato prossimo, per una tavola rotonda sul [illegible]a: «Città e salute: un sindaco per i sanremesi». L'iniziativa [illegible] del Centro per la Tutela dei Diritti [illegible] Malato che chiede ai futuri amministratori impegni [illegible] programmi precisi. Ieri, è stata annunciata la partecipazione all'incontro di Maria Teresa Rovera, segretaria del Centro, di Maria Chighine, presidente della Confederazione Liguria e del commissario dell'Usl di Imperia Francesco Rosano. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 9-11-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	prima	[illegible]	800	700
Rosa	Anna	seconda	10.000	600	400
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	800	600
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	5.000	500	500
Rosa	Omega	prima	5.000	400	400
Rosa	Koba	extra	5.000	700	600
Rosa	Koba	prima	5.000	400	300
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	800	700
Rosa	Omega	seconda	10.000	300	300
Rosa	Cocktail	extra	5.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	5.000	500	400
Peperoncino	—	extra	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	220	200
Strelitzia	—	extra	2.000	2.500	2.500
Strelitzia	—	prima	2.000	2.000	2.000
Anemone	Coronaria	prima	30.000	120	100
Gladiolo	—	prima	3.000	600	500
Bocca di leone	—	extra	20.000	1.000	900
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	45.000	300	250
Iris	Hollandica	prima	10.000	600	500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	6.000	600	600
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	60.000	200	100
Garofani	Multiflor	prima	—	—	—
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 500	10.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. 300	7.000	6.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 800	14.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 680
— Fatturato complessivo: 315.000.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

L'iniziativa anticrisi proposta da negozianti e ristoratori dell'antico quartiere Marina

«Fai shopping? Non paghi il posteggio»

Convenzione tra esercenti e gestori dell'autosilo di piazza Colombo. «Due ore di sosta gratuita per una spesa di almeno 100 mila lire o un pranzo». Promozione analoga alla Standa. Concessa l'apertura serale per il pre-Festival

SANREMO. Due ore di parcheggio gratuito per chi sceglie di fare shopping o di andare a cena alla Marina, l'antico quartiere dei pescatori di Sanremo dove negli ultimi anni [illegible] stati effettuati interventi di recupero e ristrutturazione, che hanno anche consentito l'avvio [illegible] nuove attività legate all'imprenditoria privata. L'idea nasce [illegible] commercianti di piazza Bresca e piazza Sardi, decisi ad affronta[illegible] di petto la crisi del settore [illegible] uno dei problemi maggiori che ostacola lo shopping nella città dei fiori, quello della carenza cronica di posteggi.

L'operazione «free-parking» si basa sulla convenzione stipulata con la Sgp, la società che gestisce l'autosilo sotterraneo di piazza Colombo, il più grande della città. I volantini propagandistici distribuiti agli angoli delle strade e le locandine apparse alla Marina, parlano chiaro: «Due [illegible] di parcheggio gratuito per i clienti dei negozi che effettuano una spesa di almeno 100 mila lire e per quelli dei ristoranti che consumano un pasto o una cena a discrezione degli stessi».

L'ingresso dell'autosilo convenzionato

Insomma, l'obiettivo [illegible] quello [illegible] facilitare l'afflusso di residenti e turisti nel centro storico di Sanremo, [illegible] contatto con le realtà commerciali che vantano una tradizione decennale in tutti i settori. La collaborazione con i gestori del parcheggio [illegible] piazza Colombo [illegible] già iniziata l'estate scorsa con un'offerta della Standa, confermata anche per l'autunno-inverno: rimborso del costo di un'ora di sosta nell'autosilo per chi totalizza conti di almeno [illegible] mila lire. «E' un discorso promozionale ma anche [illegible] servizio per la città - dicono alla direzione della Sgp -. E' sufficiente presentarsi all'operatore con il tagliando rilasciato [illegible] commercianti e dai ristoratori. Se la permanenza nel parcheggio supera le due ore (tariffa di 3300 lire) il cliente [illegible] è obbligato ad andarsene ma può pagare semplicemente la differenza».

L'iniziativa degli esercenti della Marina può diventare un esempio anche per gli altri esercizi commerciali? «A Sanremo non mancano zone [illegible] vie che possano riunire i negozianti in piccoli consorzi commerciali - sottolineano le associazioni [illegible] categoria -. E' possibile che in futuro il numero dei servizi aumenti. Il parcheggio gratuito [illegible] certamente un'offerta allettan[illegible] [illegible] fronte alla [illegible] di posti auto nella zona del centro».

Il parcheggio gratuito non è l'unica novità che riguarda il settore commerciale: la Confesercenti ha vinto il braccio di ferro [illegible] il Comune per l'apertura serale e la soppressione della chiusura infrasettimanale in occasione delle primarie-Festival (iniziano oggi) e della [illegible]stra di floricoltura in programma da venerdì all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi.

Insomma, la crisi economica [illegible] quella legata alle presenze turistiche continua a sviluppare battaglie e iniziative tra gli operatori commerciali e turistici della città. Intanto, per il periodo pre-natalizio, i permessi per l'apertura domenicale sono già stati accordati dal commissario straordinario del Comune, Elio Priore. Sarà poi il nuovo sindaco a dover gestire i rapporti con gli esercenti che, mai come adesso, ribadiscono l'importanza del loro ruolo [illegible] delle loro iniziative, sulla strada di quella ritrovata unità [illegible] categoria che si credeva ormai perduta da tempo. [g. ga.]

Modifiche al parco

Italia [illegible] blocca i lavori in [illegible] Norero

SANREMO. Un esposto inviato al Comune ha bloccato il cantiere di via Franco Norero per l'allargamento della carreggiata e la realizzazione di un marciapiede. A fermare i lavori è [illegible] la denuncia fatta recapitare al commissario prefettizio di Palazzo Bellevue, Elio Priore, dall'associazione ecologista Italia Nostra.

Il sodalizio sanremese ha protestato per il progetto già avviato che ha portato all'eliminazione di una striscia larga due metri [illegible] lunga circa venti di «Villa Ormond», [illegible] parco cittadino di corso Cavallotti, uno degli angoli più ammirati.

«Non sembra sia consentito [illegible] alcun modo cambiare destinazione ad un'area verde - dice la segreteria di Italia Nostra - riducendo la superficie di un bene pubblico ed ecologico di interesse storico per la città». Il blocco dei lavori ha anche provocato le proteste degli abitanti di via Norero, per transenne e immondizia [illegible] posto del marciapiede e di parte del prato di Villa Ormond. [g. ga.]

Dopo mesi di profonda crisi gli italiani riscoprono i vantaggi dell'acquisto di immobili in Costa Azzurra

Nizza, il mercato della casa riprende quota

Da mesi i prezzi sono bloccati, sconti anche del 30 per cento

NIZZA. Sembrano finire i tempi bui del mercato immobiliare in Costa Azzurra; anche grazie alla clientela italiana, [illegible] evidenti i segnali di ripresa. Gli esperti del settore mettono in guardia chi ha intenzione di investire nel mattone francese: «E' ancora [illegible] momento giusto per acquistare. I prezzi sono ancora bassi. Tra poco, forse, sarà tardi per fare degli affari».

Secondo gli specialisti è, però, ancora troppo presto per gioire. Una [illegible] sembra certa: per la prima volta dopo molto tempo, [illegible] «barometro» ricomincia a salire, tornano le richieste per acquistare casa in Francia. Sembra tornare una certa ripresa che i professionisti dell'immobiliare aspettavano [illegible] mesi: [illegible] passi felpati, senza fare molto rumore, [illegible] destinata [illegible] riportare alla ribalta, nel giro di qualche mese, un settore caduto [illegible] una brutta crisi.

Afferma Denis Boite, presidente della «Fnaim», associazione di agenti immobiliari: «Niente di eclatante per il momento, ma si sta disegnando una curva ascendente. E' la prima volta dopo tanto tempo. Finora avevamo registrato solo piccoli sbalzi. Questa volta segnali più evidenti dimostrano che qualcosa sta cambiando».

Stesso punto di vista all'«Osservatorio immobiliare delle Alpi Marittime» (Camera di commercio e d'Industria). Il [illegible]-rettore, Hugues Jolivet, nota: «C'è una tendenza alla ripresa, anche se ancora timida».

Il terzo trimestre del [illegible] è migliore [illegible] precedente. E' [illegible] che vero che [illegible] primo semestre era stato particolarmente brutto. «Diversi fattori possono spiegare questo inizio di ripresa. Il calo dei prezzi, innanzitutto, [illegible] la sua ripercussione sull'insieme del credito. Il pubblico è inoltre consapevole della diminuzione dei prezzi, mai vista in precedenza. Il solo freno resta il rischio di un aggravamento della disoccupazione». Altro segnale di ripresa: la pubblicità immobiliare. «C'è [illegible] aumento del volume [illegible] piccoli annunci» spiegano gli addetti.

Per ora i prezzi restano stabili, dopo essersi abbassati del 20-30 per cento nel corso degli ultimi anni. Diminuiranno ancora? Sembra [illegible] no. In Costa Azzurra il mercato è soprattutto in mano a privati: se non [illegible]-[illegible] a vendere, preferiscono aspettare anziché stracciare i prezzi.

Nel primo semestre dell'anno si è assistito a sconti. Soprattutto nel lusso. Una bella villa tra Monaco e Villefranche, del costo di 9-10 milioni di franchi, è stata liquidata a 5,5 milioni di franchi. Gli italiani continuano [illegible] comprare: a Mentone c'è quasi il «tutto esaurito».

Daniela Borghi

Il 1992 ha registrato un vero e proprio «boom» di investimenti italiani nel settore edilizio della Costa Azzurra

Nuovo sindaco, città divisa

Forti polemiche dopo l'elezione dell'avvocato Jean Paul Barety

Jacques Chirac appoggia il neo sindaco

NIZZA. E' un nizzardo «doc» Jean Paul Barety, 65 anni, avvocato, celibe, il nuovo sindaco della capitale della Costa Azzurra. Ma in molti contestano la sua elezione, avvenuta l'altra [illegible] al primo turno, [illegible] l'appoggio del partito che rappresenta, il Rassemblement pour la Republique [illegible] Chirac, e dei centristi [illegible] Giscard D'Estaing. Esponenti del Fronte Nazionale, estremisti di destra di Le Pen, socialisti, comunisti e indipendenti non hanno digerito la nomina di Barety «perché impos[illegible] dal potere di Parigi: Nizza non è più [illegible] città indipendente».

Il forte dissenso delle opposizioni è stato seguito da un'aspra polemica, nella quale si è inserito a sorpresa pure un uomo dello stesso gruppo del [illegible] sindaco, Rudy Salles, che ha lamentato la mancanza di [illegible]-sultazione [illegible] la base. I contestatori hanno subito chiesto le dimissioni di Barety appellandosi ai principi [illegible] trasparenza e democrazia: «Non può rappresentare la città».

Rabbia e delusione soprattutto tra gli uomini del Fronte Nazionale, che puntavano alle elezioni anticipate per cercare di sfruttare l'onda della [illegible] protesta popolare legata agli scandali che hanno segnato gli ultimi anni della vita politico-amministrativa di Nizza (pesa [illegible] l'eredità del discusso padre-padrone Jacques Medicin). L'arrivo dell'avvocato Barety (un passato da consigliere regionale e municipale) nella stanza dei bottoni, [illegible] il ricorso alle urne fino alla primavera del '95. Salvo colpi di scena, sempre possibili.

Il nuovo sindaco è l'ultimo discendente [illegible] una famiglia da decenni impegnata sul fronte della pubblica amministrazione. Il nonno di Barety, Alexandre, è stato consigliere municipale, fondatore dell'Accademia Nizzarda e primo cittadino [illegible] Puget-Théniers. Suo zio, Leon Barety, ha ricoperto incarichi importanti negli Anni Quaranta: presidente del Consiglio generale, ministro [illegible] Commercio, deputato. Suo padre, Henri, è stato anche sindaco di Entrevaux.

Nel discorso d'insediamento, Jean Paul Barety ha elencato [illegible] priorità d'intervento del suo programma: iniziative per rilanciare l'economia, una politica intelligente dello sviluppo urbano, più attenzione per i quartieri. **[g. mi.]**

Polemiche in Consiglio: ancora in primo piano il problema della viabilità

Bordighera, parcheggi sotto accusa

Le minoranze hanno criticato la giunta per il caso del posteggio in centro: il Comune ha deciso di pagare 8 milioni l'anno alle Ferrovie ancora prima che partano i lavori. Lite per gli espropri nella frazione Sasso

BORDIGHERA. Riunione di Consiglio comunale «rovente»: l'altra sera non sono mancate le bagarre politiche tra maggioranza e opposizione, in particolare quella tra l'assessore Luigi Borelli e il consigliere Giorgio Laura, che ha accusato l'amministratore [illegible] «fare il dittatore». Non è mancata neppure una decisa presa di posizione del neo consigliere della [illegible]c, Gianluigi Centorame, che si è astenuto dal votare la pratica [illegible] parcheggi in piazza della Stazione «contro l'arroganza [illegible] la quale è stata presentata».

Approvate nel caos [illegible] due pratiche relative alla realizzazione di parcheggi nel centro e a Sasso. La convenzione con le Ferrovie, che prevede che [illegible] Comune occupi per 30 anni 560 metri quadri nel piazzale della stazione, di proprietà delle Ferrovie, è stata criticata dal pds. «E' stato fissato un [illegible] [illegible]-nuo di [illegible] milioni a favore delle Ferrovie, [illegible] partire dal 1° luglio '94 - sbotta il capogruppo Giancarlo Lora - . Perché dovremmo pagare prima [illegible] che inizino i lavori?». [illegible] parcheggio si troverebbe su aree comunali. Continua Lora: «Le Ferrovie, nonostante si sia aperto il Par[illegible] merci del Roia, non hanno tolto il deposito di traversine e materiale alla stazione. L'area, invece, potrebbe essere ceduta al Comune per un parcheggio».

Per quanto riguarda il parcheggio [illegible] Sasso, Lora ha sottolineato che era già stato bocciato dalla Regione nel '90. Dovrebbe sorgere su due solette «Perché spendere i primi [illegible] dei 200 milioni previsti per l'acquisizione dei terreni [illegible] spese varie, se la Regione poi lo boccia? Prima sarebbe meglio reperire altre [illegible] **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Convocato il Consiglio

Il Consiglio comunale è stato convocato [illegible] venerdì, alle 19. Tra i 17 argomenti all'ordine [illegible] giorno non è stata inserita la convenzione Inps per realizzare un centro operativo nell'ex caserma [illegible] settembre. Il braccio di ferro tra demoprogressisti, a favore dell'Inps, e dc e gruppo [illegible] Barabaschi, contrari, per ora vede vincenti i secondi, che hanno dalla loro il sindaco Pastor. «Il rifiuto all'interessante proposta Inps fa pensare che si vogliano nascondere mire speculative», dice Salvatore Sciarrone, segretario pds. Argomenti sui quali la maggioranza dovrebbe essere concorde sono l'ampliamento della passeggiata a mare, tra via Chiappori-via Dante; la ristrutturazione del museo «G. Rossi»; la sopraelevazione del centro studi di via Roma, per realizzare l'aula tecnigrafi; la gestione del depuratore e l'esame della vicenda relativa all'esecuzione dei lavori per il centro sociale [illegible] Roverino. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Luci votive al cimitero di Bevera l'allaccio è costato 60 milioni

[illegible] cimitero di Bevera, frazione di Ventimiglia, ha le luci votive. Spiega il presidente del Comitato di quartiere, Bruno Magaglio: «Siamo riusciti a far realizzare l'impianto elettrico. Grazie al postino Sergio Lorenzi, che ha chiesto l'adesione ai residenti, abbiamo contattato la ditta Fiamma [illegible] questa, a tempo di record, ha ultimato i lavori. Ringraziamo l'elettricista Marco Cosciola». La raccolta di firme per chiedere se i familiari dei defunti volevano i lumini ha avuto successo. L'allaccio è costato 60 milioni, più Iva. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Commozione per la morte del vigile Marco Mao

Grande commozione per la morte di Marco Mao, 49 anni, per 18 anni e fino al '93 vigile urbano a Bordighera. Mao è deceduto in seguito a una grave malattia, ha lasci[illegible] la moglie e la figlia di 22 anni. I funerali si sono svolti ieri. Mao è stato tumulato nel cimitero di Bordighera. Il sindaco Olivo ha ricordato anche Guido Ardissono, consigliere comunale del pci dal '75 all'80, morto all'età di 84 anni. **[d. bo.]**

NIZZA

Droga, la guerra tra bande ha fatto un'altra vittima

E' morto Stéphan Guglielmi, 20 anni, che era rimasto ferito gravemente alla testa [illegible] [illegible] colpo di pistola venerdì a Nizza. Durante la sparatoria era morto l'amico Samir Abderazak. Un proiettile di rimbalzo aveva colpito Stéphan, che è rimasto in coma per 5 giorni. Un regolamento di conti nel mondo della droga. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Inizio al centro «Sfr» corso di lingua inglese

Il centro «Sfr» dà il via [illegible] un corso di inglese diretto dalla professoressa Grazia Dell'Agnello. Durerà [illegible] mesi, per 1 giorno la settimana, il mercoledì dalle 20,30 alle [illegible]. Inizierà il 17 novembre. **[d. bo.]**

Scomparsa da 7 giorni

Senza esito le ricerche della giovane

VENTIMIGLIA. Pierangela Viale, 26 anni, residente nella frazione di Sant'Antonio, da mercoledì scorso è scomparsa. Lo ha denunciato la famiglia: «E' andata a ritirare i risultati delle analisi e [illegible] è più tornata». Ex bidella dell'asilo di Vallecrosia, la giovane donna era cambiata da quando [illegible] rimasta vittima di un incidente.

Circa un mese fa era uscita di strada nei pressi [illegible] Latte: le ferite non erano state particolarmente gravi, ma da quel giorno forse qualcosa è cambiato. Secondo la testimonianza di chi la [illegible] bene, a volte non era completamente lucida, sembrava assente. E' probabile che si sia persa per un vuoto di memoria. La giovane, occhi e capelli castani, indossava una giacca verde, jeans e scarpe da ginnastica. Chiunque abbia informazioni, può rivolgersi [illegible] carabinieri oppure alla polizia di Ventimiglia. **[d. bo.]**

Emissario di Hutt River

Per Seborga visita ufficiale dall'Australia

SEBORGA. La notorietà del principato di Seborga arriva fino in Australia. E, anche qui, Giorgio I riscuote simpatia, con la sua ambizione all'indipendenza. A dare il suo appoggio alla causa di Seborga è arrivato Enric Massò, delegato del [illegible]-vrano del principato di Hutt River, Leonard Castley. Massò, che si occupa degli Affari esteri del suo principato, ha voluto conoscere Giorgio I, [illegible] per farlo si è messo in viaggio dalla lontana Australia. «Entro breve ci farà [illegible] un atto [illegible] principe, in cui riconosce il [illegible] principato», afferma Giorgio I. Hutt River è il più giovane principato del mondo, è nato nel 1970 grazie ad [illegible] legge del Commonwealt, subito dopo bloccata dalla Regina d'Inghilterra. E' noto per avere creato proprie linee aeree. Castley ha conosciuto la storia di Seborga, alla tivù australiana, che gli ha dedicato un servizio. **[d. bo.]**

Tentato omicidio

Inflitti 4 anni per la sparatoria di Bordighera

BORDIGHERA. Quattro anni di carcere per tentato omicidio. E' la condanna inflitta [illegible] Roberto Silipigni, 22 anni, residente a Bordighera. Il giovane, fermato il 24 maggio scorso dopo un'in[illegible] caccia all'uomo nell'entroterra, è stato riconosciuto colpevole di aver cercato di uccidere Agostino Mamome e due suoi fratelli. Ieri, al termine di un rito abbreviato, [illegible] giudice per le udienze preliminari Bracco ha affermato che Silipigni aveva intenzione di uccidere. Lo scontro tra [illegible] giovane e i rivali era avvenuto dopo un diverbio [illegible] un bar. L'imputato avrebbe ricevuto, il giorno dopo, la visita dei fratelli Mamone e avrebbe reagito alle loro rimostranze impugnando una pistola e aprendo il fuoco contro la loro auto. I colpi hanno trapassato la carrozzeria senza ferire gli occupanti. Ma per il giudice non c'è dubbio: è tentato omicidio. **[m. p.]**

Sabato alle 21 con «A magìa du Magu Braghè»

Ritorna la «Benedusi» ai Giuseppini di Porto

La Compagnia «Settimio Benedusi» si [illegible]ibirà sabato al teatro dei Giuseppini

IMPERIA. Torna la compagnia dialettale «Settimio Benedusi», e in occasione della Festa del Cinu propone nel Teatrino dei Giuseppini a cura del Circolo Borgo Fondura la sua ultima commedia che tanto successo la scorsa estate ha riscosso nelle piazze liguri dove è stata ambientata in una scenografia naturale, con l'utilizzo di portoni, di finestre e di vicoli: si intitola «A magìa du Magu Braghè», va in scena sabato alle 21, ed è attesa poi da un paio di altre repliche in provincia, l'8 dicembre a San Bartolomeo al Mare e in gennaio a Vallecrosia.

E' una delle tappe più significative del certosino lavoro di ricerca fatto da questo gruppo, che ha dato nobiltà al teatro dialettale, abbandonandone i temi tipici e un po' obsoleti (figlie da maritare, eredità da spartire, salotti borghesi, scenari finti), per affrontare, ad esempio, un'impegnativa versione imperiese de «La giara» di Pirandello. «E il risultato è stato entusiasmante. Le piazze sono diventate fondali di teatro, il pubblico protagonista dello spettacolo, e tantissimi giovani si sono accostati a un genere per loro sconosciuto», spiega Alessandro Manera, che della compagnia è regista e attore.

«A magìa du Magu Braghè» è un magico viaggio nei tempi andati, per verificare [illegible] vivevano i nonni e valutare in obbiettività se vale la pena di rimpiangere quegli anni. Il palco è catapultato per magia a ritroso nel tempo, e in [illegible] si avvicendano personaggi che [illegible] le loro storie forniranno uno spaccato di epoca: Calè, ricordato da Romualdo Castellano in «Veggi ravatti e frantumi de vita», Culen de Giaina, creato dall'arzillo ottantenne Teresio Pallanca, «u cumandante Angerucciu Salettu», di cui parla Flavio Serafini in «La città dei marinai», e il sempliciotto Giuvan de «La moglie e la mula» di Narciso Drago.

E' anche un'occasione per riscoprire le tradizioni cittadine: «Marineria, lavoro in campagna e artigianato, canti dei lavatoi, giochi dei bimbi d'allora, ingenuità, amore e povertà, in contrapposizione alla realtà di oggi. Cerchiamo di andare oltre la farsa: è giusto suscitare la risata, ma altrettanto importante è proporre sentimenti di vita, come Eduardo e Dario Fo», precisa Manera. Con il padre Giuseppe (maistru Scimon) e il figlio Giuseppe junior, recitano anche Tommaso Accinelli, Luca Maglio, Teresio e Cristina Pallanca, Vincenza ed Emilio Siccardi, Enrica Giribaldi, Giuliana Canella e Mariella Garibbo.

Stefano Delfino

ALLA RIBALTA

Pollini, «dj» di razza con l'hobby degli show

Il dj imperiese Stefano Pollini

CASTELLARO. A Imperia e Monaco e ritorno: il dee jay Stefano Pollini, 28 anni, di Castellaro, mette a frutto la lunga esperienza acquisita nei cinque anni di collaborazione con Radio Montecarlo, tenendo banco alla discoteca Ritual di Porto Maurizio. L'animatore resterà nel locale imperiese per tutta la [illegible] invernale, portando la sua filosofia personale: «Mi piace parlare con il pubblico, proporre giochi, coinvolgere la gente».

Pollini ha mosso i primi passi in alcune emittenti locali, Radio Capoberta e la «defunta» Radio Progetto di Imperia. A [illegible] sedici anni ha quindi vinto un concorso e ha debuttato a Rmc, per tornare quindi nel Ponente: ha lavorato come speaker a Radio Onda Ligure e Stereo 103. Nello stesso tempo, si è messo in luce come organizzatore di spettacoli in varie sale da ballo della Liguria. Dice: «Ho animato serate come quelle di "Mister Bagnino" e "Miss Riviera dei Fiori", una manifestazione itinerante che in finale era stata anche ripresa da Canale 5. Ho inoltre presentato grandi feste di piazza: ad esempio, il Carnevale estivo di Taggia o «Au Barcun» di Santo Stefano, con sfilate di moda, fuochi artificiali e raduni di moto d'epoca».

Al Ritual, la sua linea è quella di privilegiare i brani di successo. «Prediligo i brani che si ballano con maggior facilità, bilanciando i pezzi affermati con successi di vario tempo fa. Accanto agli U2, propongo classici [illegible] wave dei Simple Minds o la disco di Patrick Hernandez, quello di "Born to be alive". Personalmente, in ogni caso, la musica che preferisco è il jazz».

Un bel cocktail, per un personaggio che ha ancora tanti sogni nel cassetto, dalla direzione artistica di locali notturni ad apparizioni televisive. «Ricordo con piacere le trasmissione registrate per Tele Tril, che abbinavano ospiti, dibattiti e varie interviste effettuate per strada». [e. f.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Jazz e melodie al ristorante

Ancora un mercoledì caratterizzato da un piacevole sottofondo musicale al ristorante Bigo di Forza, in calata Cuneo, a Oneglia. Sono di scena il tastierista Francesco Leotta e il sassofonista Maurizio Ditozzi. [e. f.]

IMPERIA

Una serata con il reggae

Ska, reggae e ragamuffin sono i ritmi che contraddistinguono la notte al bar Systemet, in via San Leonardo, a Porto Maurizio. Nel caratteristico locale, vengono spesso organizzate feste a tema con tanta musica. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Appuntamenti «live»

Al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, si esibisce il chitarrista Gianni Berlanda. Lo strumentista trentino ha in repertorio successi di Eric Clapton, Dire Straits, Chris Rea, Zucchero e altri cantautori italiani. [e. f.]

SANREMO

Il cinema al «Tabarin»

Continua l'operazione «Vola al [illegible]». Al «Tabarin» è in programmazione «Giovanni Falvone», con Michele Placido e Giancarlo Giannini, al «Centrale» l'eroe di turno è Sylvester Stallone in «Cliffhanger». [g. ga.]

[illegible]

Si recita Goldoni

Una «prima» per la «Salle Varietes» del Principato di Monaco. Alle [illegible] va in scena «Le Jouer», di Carlo Goldoni, con la compagnia [illegible] «Theatre du Campagnol». [g. ga.]

SANREMO

Karaoke al Pascià club

Il «karaoke» è protagonista questa sera al «Pascià Club» di corso Inglesi. In programma, tra cocktail e buona birra, [illegible]sica anni Sessanta e i successi del Festival. [g. ga.]

SANREMO

Cocktail del Ciri's bar

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» di piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna le bevande con frutti di mare. [g. ga.]

NIZZA

Una festa all'Iguana

Musica e intrattenimento questa [illegible] all'«Iguana Cafè», nella zona del porto. In programma l'esibizione di una band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

A Sanremo rassegna di pellicole dedicate al Vecchio Continente

Sette film per l'Europa

Domani sera al cinema Sanremese di via Matteotti verrà proiettato il primo lungometraggio francese «Il paese dei sordi». Il biglietto costerà settemila lire

Tra i protagonisti anche Anita Ekberg

SANREMO. Sette film in una settimana, tutti inediti per Sanremo, con un obiettivo comune: «richiamare l'attenzione sulla capacità dei film d'Europa di riflettere i sentimenti, le storie, le esperienze degli Europei».

Il progetto, ambizioso sotto il profilo culturale, parte domani al cinema Sanremese di via Matteotti dove inizia la rassegna «L'Europa si incontra al cinema», iniziativa che scatta, contemporaneamente, in altre novantanove città europee in altrettante sale. L'idea è quella di proporre film, di qualità (quindi poco utilizzati dai circuiti commerciali), prodotti da paesi europei, tutti inediti nelle città in cui vengono proiettati.

Una risposta qualititativa allo strapotere cinematigrafico di Hollywood, padrone al botteghino anche nel Vecchio Continente. Nel progetto, curato dalla Media Salles Cinema, sono coinvolte quindici nazioni. A Sanremo la rassegna avrà due particolarità: il prezzo ridotto (il biglietto costerà 7000 lire per tutta la durata della rassegna) ed il coinvolgimento delle scuole attraverso il Centro Documentazione Cinema che da anni promuove la cinematografia di qualità fra gli studenti.

Il via domani [illegible] un film francese: «Il paese dei sordi», realizzato nel 1992 dal regista Nicolas Philibert. Quindi altri sei film, uno al giorno: venerdì 12 toccherà all'ungherese «Diario per i miei amori», film diretto nel 1987 [illegible] di Marta Meszaros, regista già protagonista alla Mostra Internazionale del film d'autore proprio a Sanremo; sabato 13 sarà la volta del «Dottor Korczak» di Andreej Waida, coproduzione polacco-franco-tedesca del 1991; domenica 14 il film italiano «Mario, Maria, Mario», girato nel 1992 da Ettore Scola, protagonisti Valeria Cavalli e Laura Betti; lunedì 15 altro film francese del 1991, «Betty», di Claude Chabrol con Marie Trintignant; martedì 16 ancora cinema italiano con «Ambrogio», film realizzato nel 1992 da Wilma Labate [illegible] Paolo Graziosi ed Anita Ekberg; infine, mercoledì 17, chiusura con l'inglese «The playboys», film del 1992 di Gillies Mackinnon [illegible] Aidan Quinn e Albert Finney.

[illegible]

STASERA ALLE [illegible]

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, [illegible]
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Un'amica [illegible] nostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Economia genovese**
23 — **Momenti preziosi**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Canale 7

10,45 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità l'uomo e la città**, doc
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17,05 **Lassie**, telefilm
18 — **News**, informazione
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **O[illegible] gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Puzzle insanguinato**, film
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **The bold ones**, telefilm
0,30 **Seventeen sexy shop**, rubrica per adulti
1,10 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

13,35 **[illegible]ria Maria**, telenovela
14,45 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

Mixer Tv

8,30 **Euromixer non stop**
9 — **Gente Tv Imperia**
9,30 **Gente Tv Savona**
10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
12,15 **Vetrine della Liguria**, curiosità
12,45 **Gente Tv Savona**
13,15 **[illegible]nte Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
15,15 **Il richiamo degli abissi**, doc.
16 **Obiettivo gente**
16,15 **Nati per vivere**, documentario
16,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Obiettivo gente**
18,30 **Gente Tv Imperia**
18,45 **Tg S[illegible]**
18,55 **Tg [illegible]**
19,05 **Gente Tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 — **Arlus**, rubrica
18,30 **Circuito Junior Tv**, rubriche
18,15 **Market**
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **Ideologia del terrore 2**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
[illegible] **Punto [illegible]**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
1 — **Punto sera**

Telenord

12,45 **Gente tv Savona**, news
13,15 **Gente tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The bold ones**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
16,45 **Obiettivo gente**
17 — **Agenda Liguria**
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **Vetrine della Liguria**
18 — **The bold ones**, telefilm
18,30 **Gente Tv Imperia**, [illegible]
18,45 **Tg Savona**, [illegible]
18,55 **Tg Genova**, [illegible]
19,05 **Gente Tv Genova**, [illegible]
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19,45 **Tg Genova**

Euro Mixer Tv

[illegible] — **The bold ones**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente**
16,15 **L'uomo e la [illegible]**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv [illegible]**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
[illegible] **Dilettanti in Tv**
22 — **Appuntamento con la magia**

Telecupole

13 — **California**, serial Tv
[illegible] — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Informazione regionale**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**
22 **Orologi da polso**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera [illegible]**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

12 — **Mediterranea**, informazione
13 — **California**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
[illegible] — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

Primantenna

16,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
[illegible] — **Le brigate del tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto [illegible] settimana**
21 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Mercoledì sport**, rubrica
23 — **Guarire in diretta**
24 — **Tg notte**, notiziario

Telestar

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Mistero, pennelli e magici [illegible] pelli**, film
22,00 **Tg 10 [illegible]**, notiziario
23,25 **Siesta**, film
1,15 **Notturno Telestar**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Sala	Programma
IMPERIA **Centrale** Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/rid. 6000	**Sud** di G. Salvatores, con S. Orlando, [illegible] Neri, C. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico
[illegible] Or.: 20,30/22,30 [illegible]	[illegible]
Imperia Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Un incantevole aprile** di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e [illegible] la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.
[illegible] estivo	[illegible] FINE [illegible]
BORDIGHERA **Olimpia** [illegible]: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller
DOLCEACQUA **C[illegible]** Or.: 15/21,15 Lire 6000/rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI [illegible]
[illegible] Or.: 20,45	[illegible]
Centrale Or.: in. 15/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Cliffhanger - L'ultima sfida** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso
Sanremese Tel. 507070 Or.: in. 16,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [illegible]	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti [illegible] di Giuseppe, cos[illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di [illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h [illegible]' Dramma.
Orfeo Tel. 62339 Or.: 15,30 ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. 507070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Il socio - The Firm** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]
VALLECROSIA **Don Bosco** Or.: 15/17/21 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Sala	Programma
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30 Lire 8000	**Molto rumore per nulla** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]
[illegible] [illegible]. 640.427 Or.: 20,30/22,30; prefest. e [illegible]. 16/18,05/20,20/22,30 Lire [illegible]	**Cliffhanger** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso
ALBENGA [illegible] [illegible]. 51 419 Or.: 20,15 22,30; prefest. e fest. 18/20,15/22,30 L. 7/5000	**Misterioso [illegible] a [illegible]** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in [illegible] per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. [illegible] Giallo comico
Astor Tel. 50997. Or.: 19,45/22,30 Festivi e prefestivi 16,30/18,30/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	[illegible] RIPOSO
LOANO [illegible] Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	[illegible]
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 fest. [illegible] 16 alle 22,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
[illegible] Corte: L'affare Makropulos di Karel Capek, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: I rusteghi di Carlo Goldoni, Compagnia del Bicentenario, regia di Massimo Castri, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il mio regno per un cavallo di Tonino Conte, regia di Tonino Conte, con Roberta Alloisio, Con[illegible] Barlari, Antonio Bazza, Nicholas Brandon, ore 21, lire 30.000/25.000
[illegible] Carignano: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston 1: Giovanni Falcone
[illegible]: Silver
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: [illegible] omicidio a Manhattan
Corallo 2: L'età dell'innocenza
Grattacielo: Super Mario [illegible]
Lux: Sud
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Tom & Jerry: il film
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale [illegible]: Per [illegible] solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Nata ieri
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Prendilo tutto se ce la fai
Centrale 2: Eva, le provocazioni di una ninfomane - Il reno superdotato
Chiabrera: Piss und arsc geli - Teenies extrem lati 30
Cristallo: Insaziabile
Eldorado: La porcellina.

CINECLUB

Amici del Cinema: Tanto [illegible] per nulla.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: La figlia del Nilo.
Movie club: Oggi riposo.

[illegible]

Arena Eden: Oggi riposo.

Volley: la sorpresa negativa al debutto è stata il Sanremo, ma Ruggeri ha valide attenuanti

Primavera e Maurina col piede giusto

Ottimo avvio di stagione per le imperiesi di serie C1

Sorridono Maurina e Primavera, dopo la prima giornata dei nazionali. Le ragazze d'Imperia inaugurano la C1 una spumeggiante vittoria sul parquet di Pinerolo mentre di Coglitore s'impone dopo una gara palpitante al Piacenza. Delusione per il Sanremo; le ragazze Ruggeri si arrendono alla Fortitudo Chivasso.

E' già Primavera. Inizia nel migliore dei modi il team Adolfo Coglitore, il cui obiettivo stagionale resta la salvezza. E' lo stesso presidente ad analizzare gara: «Più questo non si può chiedere a un match di pallavolo. I ragazzi hanno disputato una grande partita, e stilare pagelle sui singoli sarebbe ingiusto. L'importante è ri- i piedi saldi a terra. Illudersi sarebbe grave». La chiave match, come ammette ancora il numero uno della compagine imperiese, è arrivata nel quarto set: «Dopo aver vinto il primo parziale, abbiamo avuto un calo di tensione nel secondo e terzo, permettendo al Chivasso di passare in vantaggio. Ma qui l'orgoglio si è fatto vedere, e i ragazzi stati splendidi nel capovolgere le sorti della gara».

stellare. Inizio fiocchi per le ragazze d'Imperia, che passano d'autorità a Pinerolo. Commento affidato al dirigente De Martin: «La squadra è in ottima condizione, come già aveva dimostrato la Coppa di Lega. Certo questo inizio ci incoraggia a guardare fiducia al futuro di un campionato cui militano squadre di grande «spessore». In effetti la Maurina ha giocato gara perfetta, visto che le padrone di casa si sono rese pericolose solo nel primo parziale. Ancora De Martin: «Nel secondo e terzo set abbiamo preso il largo, con gran concentrazione. La vittoria inoltre cancella quel timore psicologico che ci ha spesso bloccato sui campi esterni».

Il ko Sanremo. Imprevista, ma non clamorosa, la sconfitta del team di Ruggeri con il Chivasso. Pensare che la partita s'era messa bene per le matuziane, vincitrici del primo parziale. Ruggeri invita a illusione: «E' molto difficile riuscire a ripetere il brillante campionato scorso. Ci son molte squadre forti, e ogni volta sarà una battaglia. Insomma lottare per i vertici appare proibito». Anche quest'anno il team del presidente Tosi gioca sponsor. Segno che alla Sanremo che delle sorti dello sport non importa più di tanto.

Guglielmo Olivero

CAMPIONATI REGIONALI

L'Arma Taggia di scatto

Arriva dall'Arma Taggia la notizia più lieta per i colori della provincia. La compagine imperiese ha superato la matricola Villaggio (3-2) al termine di una sfida appassionante. La dirigente Paola Santamaria: «E' stata una partita di emozioni, tra squadre che si battute per oltre due ore. Una di quelle da cui chi sconfitto può sempre recriminare». Il resto della giornata sembra confermare l'equilibrio delle forze in campo. La partita più attesa, Carcare-Firex Albenga, finita la vittoria del team valbormidese in meno di un'ora. Anche C2 si è messa in moto, con molti incontri piacevoli. Qui le cose sono andate meno bene per i colori della provincia, difesi dalla Mobili Brianteo Diano. Le imperiesi infatti nulla hanno potuto contro Vbc Savona, che si aggiudicata il confronto in set. La presidentessa Monica Arasio: «Le savonesi hanno meritato, da parte nostra dobbiamo ancora migliorare sul piano tecnico. Ma il campionato è lungo e i colpi di scena mancheranno». Del il team è uno dei più accreditati per il salto di categoria, e da quanto si è visto è lecito attendersi molto da queste ragazze. Intanto le squadre più forti non hanno perso tempo: tutte il S. Pio X Loano che, violando il parquet de Le Oasi, ha già dato un saggio della sua classe. Il presidente Aldo Rossi: «Dobbiamo tornare subito in C1, la squadra ha tutti i numeri per il salto di categoria». [g. o.]

Bianchi, grave assenza nel Varazze

Basket, Ospedaletti vola

Le ragazze vittoriose in serie C
I maschi travolgono il Sanremo

Ci pensa l'Ospedaletti a tenere alta la bandiera del basket provinciale. Sia ragazze in C, che i maschi impegnati in Promozione ottengono che consentono di guardare con ottimismo futuro. ra sconfitta invece per l'Imperia, che a Voghera ha comunque giocato un buon match. Tutto questo mentre nel vivo i giovanili, ed è ai nastri di partenza la Promozione femminile.

Ospedaletti scatenato. Il cambio della guardia ai vertici della società (il presidente Morabito, che ha assunto la carica di direttore sportivo, ha ceduto lo scettro a Sampietro) non ha provocato alcun cambio di rotta. Le ragazze, impegnate in C, sono imposte contro il Malnate in una gara analizzata dal dirigente Enrico Mattioli: «Una partita giocata senza patemi, e che poteva concludersi con maggiore. Le ragazze han giocato grande autorità, controllando fin dall'inizio le avversarie. Il traguardo rimane quello di piazzarci tra le prime sei e arrivare alla tanto attesa B». I ragazzi invece hanno svolto un semplice allenamento piegando il Sanremo ancora a quota zero. Sulla gara il parere di Marcello Boeri, dirigente matuziano: «Non potevamo competere la squadra più forte del girone. L'unico scopo era limitare il passivo».

Imperia sfortunata. Il team di Mario Berselli cede a Voghera dopo aver giocato buona partita. Nessun dramma: il torneo, per la ristrutturazione dei campionati, non prevede retrocessioni e questo consentirà di affrontare gli impegni in piena tranquillità. Ancora Berselli: «Il campionato è lungo e siamo convinti che le soddisfazioni non tarderanno. Del resto il gioco non manca, paghiamo il pedaggio dell'inesperienza». La nota saliente della giornata è stato il successo dell'Alassio, che passando a Casale ha compiuto un importante passo in avanti, anche se il Pavia conserva le chance maggiori.

I baby. Nel vivo i giovanili, con molti club della provincia. Di scena per il momento gli Juniores: nelle femmine nulla da fare per l'Ospedaletti battuto Camisasca (73-41); ragazzi giornata per il Bordighera battuto in casa dall'Asso per 80-71. Poi Maremola-Loano 29-60 e Finale-Alassio 38-88. [g. o.]

Davico gioca nell'Imperia

Si è concluso lo «stage» di Sanremo

Judo da palati fini con il prof. Seguin

quaranta partecipanti allo «stage» diretto dal professor Seguin

Foto di gruppo per gli allievi del «Byakko Tai» di Sanremo e dello Judo club Corsaro d'Imperia, che hanno appena preso parte allo ge di arti marziali nella città dei fiori. Docente d'eccezione è stato il professor Jacques Seguin, cintura nera sesto dan, che insegna all'Università di judo di Tolosa. Ben quaranta appassionati, affiancati dai maestri Luigi De Maria e Lucio Garzia, organizzatori della manifestazione, si sono perfezionati in tecniche particolari. Nell'occasione, il delegato provinciale della Filpj, Giorgio Oliva, ha anche consegnato una targa al professor Seguin. [e. f.]

La manifestazione non entusiasma, ma anche Imperia-Finale Baiardo-Argentina suscitano interesse

Ventimiglia-Sestrese, la rivincita in Coppa?

Oggi al nuovo Peglia i verdestellati «padroni» del campionato

Mercoledì Coppa Italia per le tre imperiesi di Eccellenza. Si giocano infatti le partite di andata dei quarti di finale della fase ligure: l'Imperia 87, protagonista in campionato, riceve il Finale al «Ciccione» (ore 20,30); l'Argentina, inatteso fanalino di coda, va in trasferta sul campo dei genovesi del Baiardo (ore 16); il Ventimiglia ospita nuovo «Peglia» (ore 15) nientemeno che l'irresistibile Sestrese, capolista lanciatissima, sette vittorie otto partite in campionato. E' il big-match di una giornata di Coppa completata dalla sfida tra Fezzanese e Pegliese (ore 14,30). I «ritorni» si giocheranno il 24 novembre.

Non un appuntamento graditissimo. Se la Coppa Italia d'estate può essere utile per la preparazione, in autunno rischia di diventare una fastidiosa incombenza. Lo lasciano intendere gli allenatori. «Visto che dobbiamo giocare, faremo dovere dando il massimo. Può essere anzi un buon per il campionato, in un momento difficile, ma corriamo il rischio di qualche infortunio in un momento in cui ho già mezza squadra fuori combattimento», dice Walter Atragene, allenatore dell'Argentina.

Ancor più drastico Alfredo Bencardino, tecnico dell'Imperia 87: «Non vedo davvero l'utilità di questa Coppa. Propone incontri ripetitivi del campionato, fa correre rischi infortuni e squalifiche, ci fa modificare i programmi d'allenamento». Più convinto Adriano Pisano, mistor un Ventimiglia le ultime settimane di campionato hanno rilanciato alla grande: «La società ci tiene, alla Coppa Italia. Contro la Sestrese vogliamo far bella figura».

Le dichiarazioni dei tecnici riflettono i problemi attuali delle squadre, che si riflettono sulle formazioni in campo oggi. L'Argentina, ultima in classifica con tanti guai, spera di trovare in Coppa qualche rimedio utile per il campionato. In casa del Baiardo mancheranno Negro, Tirone, Pinto, Marinelli e forse Minici. Mister Atragene dovrà far spazio ai giovani. In preallarme i vari Lucà che rientra in squadra, Di Giovanni, Armato e Basso, difensore classe '75 che ha esordito bene domenica in campionato.

Nell'Imperia 87 mister Bencardino, qualche titolare illustre come Zennaro («Non voglio rischiarlo», dice il tecnico), darà spazio sopratutto a chi finora ha giocato meno. Il Ventimiglia, impegnato con super Sestrese, dovrebbe a grandi linee mandare in campo la squadra che nelle ultime quattro giornate ha conquistato 7 punti in campionato. Con la Sestrese poi, Coppa Italia a parte, c'è piccola rivincita in ballo. I verdestellati, alla seconda di campionato, nel giorno dell'inaugurazione del nuovo stadio, vinsero a Ventimiglia grazie a un infortunio difensivo dei giallorossi. Un successo allora eccessivo rispetto a quel che si vide in campo. Il Ventimiglia ha un conto da regolare.

Bruno Monticone

MONACO

Gran derby a Cannes

Gran derby in Costa Azzurra. Il Monaco gioca a Cannes (ore 20, stadio De Coubertin) per la 17a giornata. Una sfida che nessuna delle due, staccate dalla capolista Paris St Germain, può perdere non vuol vedere allontanarsi irrimediabilmente la zona alta. I biglietti per la partita (da un minimo di 40 franchi) saranno in vendita da stamane alle 10 ai botteghini dello stadio. In Seconda divisione il lanciato Nizza capolista (4 punti sulle seconde) è a Rouen. La giornata: Angers-Strasburgo; Metz-Lille; Lyone-Marsiglia; Auxerre-Bordeaux; Martigues-St Etienne; Lens-Nantes; Paris Sg-Le Havre; Cannes-Monaco; Caen-Montpellier; Sochaux-Tolosa. Classifica: Psg p. 24, Bordeaux 22, Marsiglia 21, Monaco 19, Auxerre, Cannes e Nantes 18, Strasburgo 17, Montpellier, St Etienne e Sochaux 16, Lyone e Metz 14, Lens, Lille e Martigues 13, Caen e Le Havre 12, Tolosa 11, Angers 9. [b. m.]

Pinto, pesante assenza nell'Argentina

Degola e Anfosso non sono ancora al meglio, niente da fare per i biancoblù nel torneo di A2

Bocce, la Roverino è affondata a Rapallo

Ventimigliesi senza scampo in casa della matricola del Tigullio

Pesante sconfitta per Roverino nel secondo turno campionato A2. La formazione di frontiera ha sofferto la brutta giornata dei suoi uomini più rappresentativi: Degola e Anfosso. L'unico a cercare contrastare il passo spedito della neopromossa Rapallese è stato Tino Vallepiano, autore dei «punti della bandiera».

Degola invece, non ancora al meglio della condizione fisica, ha fornito una prestazione molto lontata dal suo standard normale, messo sempre in difficoltà da Granara ottimo nell'accosto. A un certo punto Degola è stato anche sostituito con Artioli, la musica non è cambiata perché il levantino Galletti ha chiuso un'altra partita a favore della Rapallese.

Nelle successive sfide stati Bregante e Anfosso che, sopratutto nelle bocciate, hanno fornito una prova deludente, sempre superati Bregante, Canepa e Ansaldo. Nella seconda fase della sfida, Tino Vallepiano è poi riuscito a conquistare i due punti per squadra frontaliera.

Ora la Roverino si trova a metà classifica, staccata di 10 punti dalla capolista genovese. La Rapallese, neopromossa, è la vera sorpresa di questo inizio di stagione. Al secondo posto ora gli acquesi de La Boccia, mentre i favoriti del Chiavazza Biella per il momento devono inseguire: nel secondo turno sono battuti proprio dalla compagine di Acqui.

Nel prossimo turno la Roverino affronterà sui campi di casa la Valtorrese, che precede i ventimigliesi di 4 punti. Sarà una partita certamente importante, dove Degola e compagni sono chiamati a conquistare la seconda vittoria stagionale.

Questi i risultati della seconda giornata. Serie A2: La Boccia-Chiavazza 10-6; Rapallese-Roverino 14-2; Cumianese-Auxilium 8-8; Valtorrese-Alpignano 10-6. Classifica: Rapallese p. 24; La Boccia 22; Valtorrese 18; Auxilium 16; Roverino 14; Chiavazza e Cumianese 12; Alpignano 10. Prossimo turno: Alpignano-Rapallese; Chiavazza-Cumianese; Roverino-Valtorrese; Auxilium-La Boccia. [m. no.]

B

«Grandi» senza problemi

E' scattata sabato anche la B, che quest'anno si presenta con la formula dei quattro gironi regionali a quattro squadre. Nel girone imperiese, la prima giornata ha fatto registrare le nette vittorie dell'Armese sulla Mueller Bordighera, e della Ventimigliese che ha schiantato la resistenza del Borgo Sanremo. stata comunque una partenza che non ha deluso le attese. Le due società più forti non hanno infatti trovato difficoltà a raccogliere un bottino di punti elevato. Il girone ha già mostrato i suoi valori, la promozione sarà certo un duello Armese-Ventimigliese. Risultati: Mueller-Armese 2-10; Ventimigliese-Borgo 10-2. Classifica: Armese e Ventimigliese p. 10; Mueller e Borgo . I risultati degli altri gironi: S. Nazario-Macchie Verde 6-6; Familiare-Ferrania 10-2; Ardita-Plodio 10-2; Serra-Voltrese 6-6; Italtinto-Bolzanetese 8-4; Sarissolese-Sampierdarenese 4-8. [m. no.]

Rugby: gli imperiesi sono passati Torino

Per il Delta è arrivata la prima, attesa vittoria

IMPERIA. Finalmente una soddisfazione per il Delta, che alla quinta giornata di C2, ha assaporato il piacere della vittoria. Il risultato dell'ennesima partita in trasferta, stavolta contro il Valledora Torino, non lascia dubbi: è un secco 18-0, che arriva dopo il benaugurale 3-3 di Ognissanti, contro l'Acqui.

L'incontro è stato caratterizzato da un campo pesante dalla pioggia. Le condizioni ambientali hanno reso più accesa la battaglia, che si è risolta prattutto nei pacchetti di mischia visto che il controllo della palla era reso particolarmente difficoltoso a causa del fango. Anche in questo ambiente, i ragazzi del Delta hanno messo in mostra la loro combattività, dominando i neroverdi.

A rendere ancor più sicura la compagine è stato l'atteso ritorno nel suo ruolo preferito del capitano-allenatore Ardoino, che ha fatto sentire il peso della propria esperienza. Il Delta ha continuato a pressare gli avversari, che si sono chiusi in difesa non riusciti a limitare i danni. Un altro grande protagonista del match è stato il mediano di apertura Reitano, che in varie occasione si è già rivelato uomo-partita. In ogni si è trattato di un'ottima prestazione per tutta la squadra.

Tra gli altri, si sono distinti due pilastri: Miciti e Barla, che col loro entusiasmo trascinano anche i giovani. Domenica la compagine imperiese sarà ospite del Cogoleto per derby di notevoli tradizioni. I dirigenti: «Una partita fuori casa come tutte le altre: infatti dipsoniamo ancora di una nostra struttura. La gestione della stagione '93-'94 si fa pesante, mancanza di un sostegno da parte degli enti pubblici. E bisogna considerare l'inizio imminente dei campionati Under 15, 13 e 11». [e. f.]

Spigno campione di

Balon, Pieve ko domenica rivincita in Coppa Liguria

PIEVE TECO. Secca sconfitta per Pieve di Teco nella finale che assegnava il tricolore cadetto. La squadra del presidente Renzo Brunengo è stata sconfitta a Cuneo dalla Pro Spigno per 11-1. L'insuccesso degli imperiesi è spiegato soprattutto dall'asenza in battuta di Mariano Papone, squalificato. capitano ora vuole la rivincita. E l'avrà domenica a Taggia. Infatti allo sferisterio ligure, con inizio alle 14, è in programma la finale della Coppa Liguria, manifestazione organizzata dal Comitato regionale presieduto da Pietro Olivieri, contro lo stesso Ghibaudo. E' una partita molto importante: in pratica la vera finale di B. Ad Andora invece si è svolto il torneo «Primi pugni» per Pulcini. La vittoria è andata alla Cortemiliese che in finale ha superato la Bormidese. Terzi gli Amici del Castello, che hanno superato la Bormidese B. [r. p.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Novembre 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il governo nega aiuti a Savona

Niente miliardi per Enel e porto

SAVONA. Slitta la ristruttura[illegible] della centrale Enel, [illegible] sono previsti stanziamenti per darsena Alti fondali e Funivie e difficilmente Savona potrà usufruire [illegible]i fondi Cee per le aree di declino industriale. Questo il bilancio negativo ottenuti dalla delegazione savonese all'incontro [illegible] il governo. Ai colloqui hanno preso parte il sindaco Tortarolo, il presidente della Provincia Robutti, il presidente della Camera [illegible] commercio Picciocchi, il presidente dell'Unione industriali Sambin, rappresentanti della Carisa e delle organizzazioni sindacali. Una spedizione imponente [illegible] hanno fatto riscontro scarsi risultati.

Il governo oltre a non promettere nulla di concreto, ha incaricato il sottosegretario spezzino Grillo di incontrare i rappresentanti savonesi. Il vertice avrebbe quindi potuto svolgersi con minori spese e minor disagio a Genova.

La notizia più preoccupante riguarda la centrale termoelettrica di Vado Ligure. «I rappresentanti dell'Enel hanno annunciato che potranno effettuare la ristrutturazione solo alla fine del 1994 e addirittura nei primi mesi [illegible] 1995 - afferma il presidente della Provincia Mario Robutti -. Una condizione per noi inaccettabile». Di riflesso gli enti locali non dovrebbero permettere all'Enel di inquinare impunemente per altri 15 mesi senza intraprendere la ristrutturazione. Inoltre non [illegible]istono disponibilità per il trasferimento delle Funivie e il completamento degli Alti Fondali. Difficilmente Savona potrà disporre dei fondi Cee per le aree di declino industriale. Per la no[illegible] provincia [illegible] state fornite statistiche arretrate che non mettevano in risalto la gra[illegible] crisi occupazionale. Poiché alla Cee mancano già [illegible] mila miliardi, è improbabile che il piano [illegible] finanziamento venga ampliato per consentire l'ingresso di Savona. [e. b.]

I disagi causati dai lavori di demolizione del ponte ferroviario in via Luigi Corsi

Savona, il traffico ha fatto tilt

In corso Mazzini, via XX Settembre e corso Tardy e Benech auto a passo d'uomo. Trenta minuti in coda per attraversare la città. E il Comune cambia la segnaletica in molte strade. Nuovi dossi artificiali

Code estenuanti in corso Tardy e Benech e all'incrocio con corso Viglienzoni

SAVONA. La chiusura di via Luigi Corsi paralizza quasi tutta la città. I lavori di demolizione del ponte ferroviario provocano code e intasamenti, bloccando a lungo il traffico in via Stalingrado, [illegible] Tardy [illegible] Benech, corso Mazzini e via XX Settembre. [illegible] anche nella zona a[illegible] [illegible] circolazione [illegible] a lungo bloccata. Anche i bus dell'Acts, costretti a cambiare percorso, accusano pesanti ritardi. I disagi proseguiranno almeno per tutta la settimana.

«L'impresa si è impegnata ad ultimare i lavori entro sei giorni - afferma l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti - e contiamo che le previsioni vengano rispettate. Nel frattempo i vigili urbani sorveglieranno tutti gli incroci per ridurre al minimo gli inconvenienti».

In effetti, ieri mattina è scattata una piccola rivoluzione del traffico. Via Luigi Corsi è stata chiusa sia alle auto, sia ai pedoni e il traffico in uscita dalla città è stato deviato in via XX Settembre, sia in direzione mare, sia in direzione monti.

Corso Mazzini a doppio senso

Per utilizzare via XX Settembre il Comune ha istituito un divieto di sosta su [illegible]bi i lati della carreggiata nel tratto fra via Corsi e [illegible] Mazzini. Nel tratto fra via Corsi e piazza del Popolo, invece, è stata revocata [illegible] corsia preferenziale dei bus, istituendo contestualmente un doppio senso di marcia.

La modifica più significativa in corso Mazzini, che per [illegible] durata dei lavori sarà interamente percorribile nei due sensi di marcia. In precedenza era stata demolita l'aiuola spartitraffico all'incrocio fra corso Tardy & Benech e corso Viglienzoni. L'incrocio è costantemente sorvegliato dai vigili urbani per evitare incidenti.

I nuovi sensi unici hanno tuttavia paralizzato il traffico in città. L'asse corso Tardy & Benech-via Stalingrado è quasi impercorribile e per attraversare la città [illegible] più [illegible] 30 minuti. Pesanti rallentamenti anche in via Montenotte mentre in corso Mazzini si formano colonne continue che bloccano completamente la viabilità della zona a mare.

Via Giacchero ieri è rimasta a lungo bloccata anche a causa degli scavi effettuati dalla Sip nel controviale di corso Mazzini. Una concomitanza che ha penalizzato gravemente la viabilità cittadina.

Intanto il Comune si appresta a modificare la segnaletica stradale in città. Il primo intervento è previsto in piazza Leon Pancaldo dove verranno sistemati cordoli e deviatori di traffico per delimitare il critico incrocio di fronte alla Torretta. La sp[illegible] ammonta a 30 milioni.

Altri 75 milioni verranno stanziati per il rifacimento delle strisce pedonali che verranno realizzate in laminati plastici. Le «zebre» sull'Aurelia e in via Stalingrado verranno inoltre evidenziate con grandi pannelli luminosi. Trenta milioni saranno spesi per le bande sonore che verranno sistemate sulla mezzeria di alcune strade di scorrimento come via Nizza e corso Mazzini.

Si tratta di uno stratagemma che dovrebbe aiutare gli automobilisti a restare nella corsia [illegible] pertinenza anche [illegible] notte. Infatti gli automobilisti che sconfinano saranno richiamati dal rumore provocato dai pneumatici sulle speciali [illegible] d'asfalto. Altri 30 milioni saranno impiegati per sistemare cordoli in piazza Brennero. Il Comune ha inoltre deliberato l'acquisto [illegible] dossi artificiali da sistemare in centro per limitare la velocità delle auto.

(e. b.)

Blitz dei carabinieri

Tutti multati i negozianti di Varazze

VARAZZE. Il 99 per cento degli esercizi pubblici varazzini [illegible] è in regola con le norme igieniche. Il dato è emerso dai capillari controlli che i carabinieri hanno effettuato in questi giorni [illegible] bar, pasticcerie, panetterie, latterie, gelaterie, macellerie, salumerie, ristoranti e pizzerie. Nella totalità degli esercizi controllati sono state elevate sanzioni a partire da 130 mila lire, per non aver sistemato i coperchi [illegible] bidoni della spazzatura, sino a 2 milioni e mezzo per scarsa pulizia dei retrobottega, oltre che per la mancata esposizione della licenza e dei listini prezzi.

Multe e verbali per [illegible] quarantina [illegible] milioni, dall'inizio dell'anno ad oggi, sono [illegible] fatte ancora dai carabinieri di Varazze sulle strade comunali e provinciali. Tra i reati contestati agli automobilisti: [illegible] di velocità, [illegible] uso delle cinture di sicurezza, [illegible] rispetto dei divieti e della segnaletica stradale. [a. z.]

Prosegue l'inchiesta sul palazzo di giustizia di Savona, oggi davanti al giudice l'architetto Nino Gaggero

Dirigente «Coop» per tre ore sotto il torchio

Si difende: «Ero solo un funzionario, chiedete agli altri indagati»

SAVONA. Id[illegible] Francia, geometra, responsabile per la Liguria del consorzio cooperative Ccpl di Reggio Emilia, esce dall'ufficio [illegible]el sostituto procuratore, Alberto Landolfi, dopo oltre tre [illegible] di interrogatorio, accompagnato dal [illegible]ifensore di fiducia, Roberto Romani. Le contestazioni che gli ha mosso il magistrato nell'ambito dell'inchie[illegible] sulla costruzione di Palazzo di giustizia non sono da poco: abuso d'ufficio a fini patrimoniali, falso e frode in forniture pubbliche.

Ideo Francia non le accetta, ha spiegato perchè al sostituto Landolfi e lo ripete mentre lascia la procura della Repubblica: «Non avevo poteri d[illegible]isionali. Il mio ruolo in questa vicenda non è quello che mi viene attribuito. Sono soltanto un funzionario, non un dirigente». E' la tesi difensiva avvallata dal [illegible] difensore. «Abbiamo chiarito la nostra posizione - afferma l'avvocato Roberto [illegible]omani - siamo soddisfatti dell'interrogatorio».

Chi non sembra molto soddisfatto, anche se non dice una parola su di domande e risposte con il responsa[illegible]e [illegible]gionale del Ccpl, è il magistrato. Nel corso dell'interrogatorio si è lasciato sfuggire: «E' un'indagine in cui non è facile individuare [illegible] singole responsabilità. Però, in questa vicenda ne sono state fatte di cotte e di crude».

Il magistrato ha altre carte [illegible] calare. Fra i documenti sequestrati c'è anche l'offerta di appalto per [illegible] Palazzo di giustizia, in cui ci sono le firme dei responsabili nazionali del Ccpl. Ieri, però, il giudice Landolfi non ha fatto domande sui rapporti fra Ideo Francia, i suoi [illegible]periori e i presunti complici: l'ex senatore Umberto Scardaoni, l'ispettore del [illegible] dei Lavori pubblici, Gabriele Troiolo; l'ingegnere Enzo Galliano e l'architetto Nino Gaggero.

E' da presumere, invece, che il magistrato abbia ripercorso l'iter amministrativo che ha portato all'aumento della volumetria dell'immobile con conseguente lievitazione del costo di Palazzo di Giutsizia a [illegible] miliardi. Piccoli tasselli da utilizzare [illegible] prossimi interrogatori.

E' un aspetto dell'interrogatorio sul quale Ideo Francia non si lascia sfuggire una parola. Nè lo fa il sostituto Landolfi che taglia corto: «Chiedetelo agli indagati. Io sono vincolato dal segreto istruttorio». Bocca cucite anche sui verbali [illegible] interrogatorio di due funzionari del provveditorato alle opere pubbliche, che sull'iter amministrativo dei lavori di appalto hanno avuto parecchio da ridire.

Domani altri interrogatori. Toccherà all'architetto Nino Gaggero, difeso dall'avvocato Signorile, e all'ingegnere [illegible] Galliano, che [illegible] è affidato all'avvocato Angelo Luciano Germano, rispondere alle domande e alle contestazioni del sostituto Alberto Landolfi. [b. b.]

Festa dell'Unità, altro inquisito

Interrogato Gabriele Caravatti amministratore del pci nel '90

Gabriele Caravatti

SAVONA. Da ieri, anche Gabriele Caravatti, ex presidente dell'Acts e amministratore della federazione dell'ex pci di Savona nel 1990, figura fra gli indagati per finanziamento illecito al partito, nell'ambito dell'inchiesta sulla vendita degli stand e spazi pubblicitari dei festival dell'Unità.

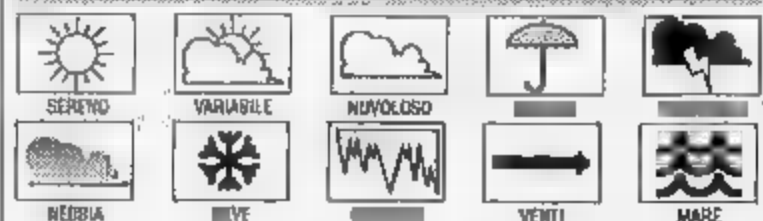
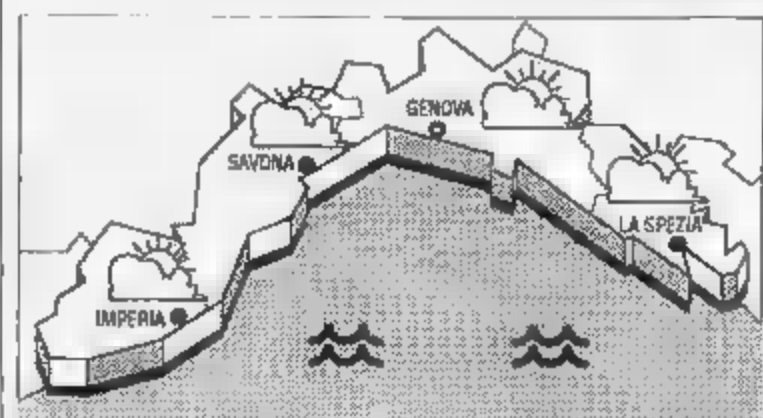
Un'indagine nata dagli accertamenti disposti dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sulla «gestione calore» del Comune, affidata all'Italgas.

L'appuntamento [illegible] il magistrato, concordato con i difensori di Gabriele Caravatti, Franco Aglietto e Massimo Boggio, era per mezzogiorno. L'ex amministratore del vecchio pci è giunto in anticipo e ha atteso i due legali leggendo impassibil[illegible] l'Unità. Una ostentazione di sicurezza?.

L'interrogatorio di Gabriele Caravatti è durato poco più di mezz'ora. Al termine il procuratore Renato Acquarone non ha detto [illegible] parola sulla vicenda. «L'incontro dell'ex amministratore [illegible] pci - hanno spiegato i suoi difensori - è stato di carattere preventivo». In altri termini: se Gabriele Caravatti non si fosse presentato al magistrato, sarebbe stato raggiunto da un avviso di garanzia.

Gli avvocati Massimo Boggio e Franco Aglietto hanno depositato la memoria difensiva, preannunciata dopo l'interrogatorio dell'assessore e amministratore del pds, Giancarlo Berruti, per il presunto finanziamento illecito al partito.

I festival dell'Unità, dal 1987 al '92, avevano valenza nazionale. Oltre l'Italgas hanno acquistato spazi pubblicitari aziende di caratura nazionale - questa la linea di difesa - per il ritorno pubblicitario ottenuto. L'allestimento degli stand è stato curato dall'organizzazione dei festival. Quindi, nessun finanziamento, ma solo il pagamento di servizi richiesti e ottenuti. Resta un interrogativo: i prezzi pagati dall'Italgas erano gonfiati?. (b. b.)

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · [illegible]
NEBBIA · [illegible]EVE · [illegible] · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati ad ampie schiarite, [illegible] moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni; tendenza ulteriore per venerdì e sabato: perturbato.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, [illegible] Est-Nord [illegible] 20-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 12
[illegible]	max 16	min 14
Imperia	max 16	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 19, min: 14. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,07. La **Luna** si leva alle 2,53 e cala alle 14,46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

La pretura chiedeva a 5 mila elettori di presentare la giustificazione

Ora il prefetto concede la grazia ai savonesi che non hanno votato

Il prefetto Mario Della Corte

SAVONA. Il prefetto Mario Della Corte ha «graziato» i savonesi che non avevano votato alle elezioni politiche del 1992. I [illegible] mila mancati elettori che erano stati costretti dalla pretura a fornire la «giustificazio[illegible]» al rappresentante [illegible] governo, ora stanno ricevendo il perdono. Alla fine ha vinto il buon senso ma pretura, Comune e prefettura per quasi due anni hanno speso tempo, [illegible]gie e risorse pubbliche per un giochetto burocratico di dubbia utilità.

Nel frattempo centinaia di cause o di pratiche pensionistiche sono rimaste inevase per la proverbiale carenza [illegible] personale degli uffici pubblici. Invece gli impiegati erano costretti a chiedere la giustificazione ad una novantenne perché [illegible] aveva contribuito ad eleggere l'attuale Parlamento.

La vicenda si era iniziata subito dopo le ultime elezioni politiche, quando la pretura applicando una vecchia legge degli Anni 30 aveva chiesto [illegible] mancati elettori di presentare la giustificazione. In caso contrario il pretore minacciava l'inserimento di 5 mila savonesi nelle liste [illegible] coloro che «non hanno votato». Una punizione priva di effetti pratici, visto che il certificato di buona condotta non viene più [illegible] richiesta per i concorsi pubblici. [illegible] minaccia aveva comunque terrorizzato migliaia di anziani savonesi. Oltre il 70 per cento delle denunce erano scattate infatti ai danni [illegible] ultrasessantacinquenni che sono stati costretti ad inventare una giustificazione per il prefetto. Il rappresentante del governo ha accolto i ricorsi in massa e ora i mancati elettori stanno ricevendo la «grazia». Poche righe in cui si annuncia che il mancato elettore è stato depennato dalla lista. Al Comune l'ennesima beffa. I certificati [illegible] «condono» devono infatti essere notificati ancora [illegible] volta dai messi comunali. [e. b.]

UN ARTICOLO [illegible]

«Che felicità un figlio così»

Si «pizzicano», ma [illegible] [illegible] massimo dell'affetto. Così, dopo l'articolo del neoazzurro Christian, oggi è papà Vittorio a scrivere per La Stampa. A PAGINA 41

E' sempre più tenue il filo che tiene a galla l'amministrazione comunale

Il pds vuole andare alle urne

La segreteria pronta a rinnovare uomini e schemi per parare l'attacco della Lega. A gennaio deciderà il congresso. In casa dc braccio di ferro sul sostegno alla giunta Tortarolo tra direzione e consiglieri

SAVONA. Il pds ha imboccato la strada delle elezioni anticipate mentre in casa democristiana [illegible] scontro frontale fra segreteria e consiglieri comunali.

Il partito della quercia ha intrapreso le grandi manovre in vista delle prossime amministrative. La crisi della giunta e le recenti vicende giudiziarie hanno acceso il dibattito politico all'interno del pds. Il segretario Carlo Giacobbe, che aveva invocato le elezioni già dallo scorso settembre, ieri [illegible] sottoposto alla direzione provinciale del partito un documento in cui si chiede il rinnovo [illegible] uomini [illegible] idee in vista del confronto elettorale con la Lega Nord.

«Intendiamo rispondere all'attacco strumentale di cui il pds è vittima in queste settimane - afferma Giacobbe -. Siamo infatti certi di [illegible] al centro di una campagna diffamatoria da cui usciremo comunque a testa alta. [illegible] in questo momento sarebbe sbagliato restare su posizioni difensivistiche. E' necessario quindi un rilancio sul piano politico, con iniziative di forte innovazione rispetto al passato».

Un'operazione di «sganciamento» rispetto agli ultimi quarant'anni [illegible] amministrazione che costringerà il pds a rivoluzionare uomini e schemi. «Lanciamo la proposta di uno schieramento largamente progressista - spiega Giacobbe - in cui [illegible] pds rappresenti solo una delle componenti senza pretese [illegible] supremazia». L'obiettivo è quello di costituire un'alleanza per contrastare [illegible] Lega Nord e che attinga al grande elettorato del centro, spaesato dalla crisi di [illegible] e dc. Sembra invece tramontare l'ipotesi della tradizionale alleanza di sinistra con Rete, Rifondazione e Verdi che significherebbe sul piano politico ricompattare [illegible] vecchio pci. L'orientamento della segreteria pds verrà discussa oltreché dalla direzione del partito anche dal congresso, che sarà convocato per [illegible] mese [illegible] gennaio. [illegible] la linea di Giacobbe dovesse passare (il condizionale [illegible] d'obbligo considerate le resistenze all'interno del partito) il pds punterebbe [illegible] candidati nuovi lasciando al palo la vecchia guardia.

Il sindaco pds Sergio Tortarolo

Polemiche furibonde in [illegible] dc. I consiglieri comunali [illegible] hanno infatti intenzione di uniformarsi al dictat della segreteria del partito che impone [illegible] votare contro la giunta Tortarolo nel prossimo Consiglio. Alcuni consiglieri hanno intenzione [illegible] astenersi, mentre altri diserteranno addirittura la seduta. Ancora una volta, quindi, la giunta Tortarolo potrebbe salvarsi malgrado sia ridotta da mesi in minoranza.

La scarsa opposizione dei democristiani sinora ha compensato la mancanza di coesione all'interno dell'alleanza di governo. [illegible] L'atteggiamento del gruppo democristiano [illegible] in parte giustificato dai gravi problemi all'interno del partito.

La segreteria comunale [illegible], infatti, proposto per le prossime elezioni la formazione di [illegible] lista [illegible] con l'esclusione degli attuali consiglieri comunali. Il gruppo dc, insomma, sta lottando per sopravvivere. Il timore [illegible] perdere il posto in Consiglio indurrà anche questa volta una parte dei democristiani ad aiutare il sindaco Tortarolo.

Ermanno Branca

Lega Nord

«La Provincia ci discrimina»

SAVONA. La Lega Nord scende in polemica con la Provincia che ha rifiutato di patrocinare un convegno sulla sanità. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi sabato 20 novembre a Palazzo Nervi ma l'amministrazione ha rifiutato [illegible] patrocinare il convegno visto che si trattava [illegible] un'iniziativa promossa [illegible] da un partito. Il segretario comunale della Lega Nord Enrico Viazzo contesta la decisione: «Abbiamo commesso solo l'errore di [illegible] troppo onesti dichiarando che il convegno era organizzato dalla Lega Nord. Tante altre manifestazioni [illegible] allestite dalle forze politiche utilizzando false etichette e ottengono puntualmente il patrocinio. Inoltre [illegible] convegno non presenta alcuna impronta politica».

Il convegno, che s'intitola «Sanità: esami, prospettive e progetti» si svolgerà il 20 novembre nella sala dei bagni Colombo [illegible] Albissola Marina. [e. b.]

A Lavagnola

«Quel ponte deve essere abbattuto»

SAVONA. «Il ponte di Lavagnola dovrà [illegible] abbattuto per evitare nuove alluvioni». Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici del Comune Giorgio [illegible]lbo dopo un consulto con il professor Siccardi dell'Università di Genova. «Il ponte di Lavagnola - ha spiegato Balbo - rappresenta un grave rischio per il quartiere. Secondo i geologi, infatti, il ponte impedisce il regolare deflusso dell'acqua. Sarà quindi necessario abbattere la struttura e ricostruire un nuovo ponte che risponde anche alle esigenze della viabilità. Complessivamente sarà [illegible] saria [illegible] spesa di 1 miliardo e 800 milioni».

Con questa somma, il Comune oltre a ricostruire [illegible] ponte dovrebbe sistemare tutto il corso [illegible] Letimbro. Secondo gli esperti sarà necessario demolire anche parte del terrapieno della cartiera e rivedere [illegible]pletamente [illegible] ponte del Santuario e quello di San Bernardo. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

SCIOPERO

Martedì prossimo i bus si fermeranno per 4 [illegible]

I bus dell'Acts si fermeranno per 4 ore martedì 16 novembre. Lo sciopero è stato proclamato da Cgil, Cisl e Uil nazionali e riguarderà anche altre categorie produttive [e. b.]

LAVAGNOLA

Il Comune revoca il finanziamento per la balera

La società di mutuo soccorso di Lavagnola perderà il finanziamento per [illegible] copertura della pista da ballo. Lo ha annunciato l'assessore [illegible] Lavori pubblici Giorgio Balbo che ha precisato che i 500 milioni stanziati dalla Cassa depositi [illegible] prestiti verranno impiegati per ristrutturare il campo di Zinola. [e. b.]

TESTIMONI DI GEOVA

In via Vittime di Brescia il nuovo tempio

Il tempio dei testimoni di Geova in via Vittime di Brescia. Si tratta di un piccolo edificio che verrà realizzato accanto alla bocciofila su un'area privata. La pratica verrà esaminata dalla giunta perchè la costruzione di un edificio religioso in questa zona richiede una variante al piano regolatore. [e. b.]

[illegible]

Una balena gonfiabile in piazza Sisto IV

Una gigantesca balena blu è approdata in piazza Sisto IV. Il prototipo [illegible] gomma [illegible] stato sistemato sulla piazza del Com[illegible] dagli ecologisti di Greenpeace per protestare contro la caccia alle balene esercitata dalla Norvegia nel Mare del Nord. [e. b.]

TRUFFA

Attenzione ai falsi venditori di enciclopedie

Attenzione ai falsi venditori di enciclopedie. Maria Piccardo, [illegible] anni, abitante in via Astengo 10, è stata truffata da un uomo che si era presentato come incaricato di una casa editrice. La donna ha pagato [illegible] un assegno da 300 mila lire, ma [illegible] ha più ricevuto l'enciclopedia. [c. v.]

[illegible]

Un pipistrello negli uffici di «Savona soccorso»

I centralinisti [illegible] «Savona soccorso» hanno dovuto trascorrere la serata di martedì con un ospite indesiderato: un pipistrello che era riuscito a introdursi nei locali del centralino. Per catturare il volatile sono intervenuti i vigili del fuoco. [c. v.]

[illegible]

Aveva pugnale in tasca: «Ho paura dei drogati»

Venti giorni di arresto [illegible] 70 mila lire [illegible] multa. E' la pena inflitta a Giuseppe Scrivo, 25 anni, via Gnocchi. Era accusato di detenzione illegale di un pugnale da sub e un'accetta da boscaiolo che il giovane portava per difendersi dai drogati [illegible] centro. [c. v.]

[illegible]IA

Pescava all'imboccatura del porto

La polmare ha denunciato Marco Panizzi, 28 anni, savonese, sorpreso mentre pescava in una zona vietata, all'imboccatura del porto. Gli agenti, intervenuti con la motovedetta PS-493 hanno anche sequestrato alcuni chili di pesce. [c. v.]

CELLE L.

La giunta: [illegible] aumento per Iciap, Ici e rifiuti

Nel '94, i cellesi non subiranno aumenti delle tasse. La decisione è stata presa dalla giunta nel corso dell'ultima riunione. Iciap, Ici, tassa sui rifiuti, adesso resteranno invariate rispetto ai con[illegible] del '93, ha promesso il Comune. [a. z.]

SFRATTI

La Commissione prefettizia concede 26 proroghe

La Commissione sfratti della prefettura ha concesso la proroga a 26 savonesi che avevano ricevuto lo sfratto esecutivo. I 26 inquilini saranno costretti a lasciare le abitazioni, a seconda dei casi, fra 6 e 12 mesi. La Commissione ha infatti esaminato caso per caso [illegible] situazioni più gravi. [e. b.]

Inchiesta sull'Asi

Parla [illegible] «Tutto regolare al Festival»

SAVONA. A proposito della vicenda dell'Agenzia spaziale italiana su cui ha puntato l'attenzione la Corte dei Conti, ecco [illegible] puntualizzazione dell'ex senatore Giovanni Urbani. «La partecipazione dell'Agenzia al festival nazionale dell'Unità avvenuta nell'89 a Genova ebbe luogo per una precisa ragione: [illegible] festival ospitava la più grande mostra della cosmonautica sovietica mai organizzata in Italia. L'agenzia partecipò con un suo padiglione qualificato [illegible] Organizzò una tavola rotonda al massimo livello che ebbe larga eco sui giornali».

«La spesa - prosegue Urbani - [illegible] ricordo bene di 47 milioni, fu trattata dagli uffici e deliberata con un decreto del presidente perché assai al di sotto dei limiti [illegible] competenza del Consiglio di amministrazione. Tuttavia i consiglieri furono unanimi nel dare [illegible] proprio consenso ed apprezzamento all'iniziativa quando il presidente l'aveva portata a conoscenza del consiglio di amministrazione». [c. v.]

Donna derubata

Ancora furti al cimitero di Zinola

SAVONA. Continuano i furti nel cimitero di Zinola. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra mattina. Una donna è stata derubata del portafoglio che aveva lasciato nella cappella di famiglia.

La vittima del furto si è allontanata pochi minuti per andare a prendere dell'acqua per i fiori e quando è tornata ha scoperto che dalla borsa era sparito il portafoglio [illegible] i soldi (poche decine di migliaia di lire).

La donna non ha potuto fare altro che presentare denuncia agli agenti della squadra mobile [illegible] che ora si stanno occupando delle indagini.

Il furto presenta molte analogie con quello subito alcuni giorni fa da un'insegnante ora [illegible] pensione, Maria Augusta Faccenda, 60 anni, che si è vista portare via il portafoglio lasciato [illegible] la borsa nella cappella di famiglia. Anche in quel caso la derubata si era allontanata solo per qualche minuto. Non [illegible] esclude che i due furti siano stati commessi dalla stessa persona. [c. v.]

E' stato riconosciuto dalla vittima, l'aggressione in corso Ricci

Condannato a 2 anni e mezzo per tentata violenza e rapina

SAVONA. Due anni e sei mesi [illegible] E' la pena che ieri sera, dopo 4 ore di camera di consiglio, il tribunale ha inflitto a Angelo Ledda, 27 anni, abitante in via Bruzzone 3/5. Il giovane [illegible] stato riconosciuto colpevole di tre capi di imputazione: tentata violenza carnale [illegible] rapina ai danni [illegible] Stefania, una studentessa di 19 anni, residente nella zona di corso Ricci, [illegible] atti osceni in luogo pubblico [illegible] confronti di una casalinga di 46 anni, Angela. Accuse [illegible] il giovane ha sempre respinto.

Anche ieri pomeriggio, poco prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio, Angelo Ledda ha ribadito la propria estraneità ai fatti contestati. Ha preso brevemente la parola [illegible] fra le lacrime ha detto: «E' pesante quello che [illegible] subendo. Se fossi colpevole accetterei la sentenza di condanna. Ma io sono innocente. Non posso sopportare di restare in [illegible] per [illegible] fatto [illegible] non ho commesso». Ma i giudici hanno accolto la tesi del pubblico ministero, Franco Greco, che aveva proposto la condanna dell'imputato a tre anni e [illegible] mesi di reclusione e tre milioni di multa.

Secondo [illegible] rappresentante dell'accusa, gli elementi di prova contro Angelo Ledda sarebbero schiaccianti, fondandosi sulla testimonianza della vittima dell'aggressione «che - ha detto [illegible] magistrato - sapeva benissimo a cosa andava incontro nel [illegible] in cui avesse raccontato il falso». Ma secondo il pubblico ministero anche l'alibi fornito dai famigliari [illegible] Angelo Ledda (i genitori hanno detto che il figlio era in casa con loro quando avvenne il tentativo [illegible] violenza a Stefania) non era credibile.

Di diverso avviso i difensori, Emy Roseo e Carlo Coniglio, i quali hanno sostenuto che il giovane di [illegible] Bruzzone è vittima di [illegible] errore di persona.

La vicenda giudiziaria risaliva alla primavera dello [illegible] [illegible] quando Stefania nel rientrare a [illegible] fu affrontata nel portone da un giovane. «Era da oltre un mese che mi seguiva - ha detto - ma in un'altra occasione ero riuscita a sbattergli in faccia il portone [illegible] ingresso. Quella sera, però, mi ha sorpresa perché gli voltavo le spalle. E' riuscito a raggiungere l'ingresso dello stabile dove abito e mi ha aggredita». «Ho pensato - ha proseguito la ragazza - che fosse un tossico. Gli ho offerto una catenina d'oro, che portavo al collo. E' sembrato accettare. Invece [illegible] mi ha spinta verso l'ascensore, si è spogliato e ha cercato di gettermi a terra e di violentarmi. E' fuggito dopo aver[illegible] strappato la borsetta, perchè ha temuto che arrivasse qualcuno». Angelo Ledda fu arrestato alcune settimane dopo dai carabinieri grazie ad alcuni testimoni che avevano visto un'auto simile a quella del presunto maniaco parcheggiata in corso Ricci. Il giovane fu poi [illegible] a confronto con la studentessa che lo riconobbe senza alcuna esitazione. Il tribunale ha disposto che Angelo Ledda paghi [illegible] risarcimento alle due donne, quantificato in 15 milioni per Stefania e un milione per Angela. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Da quattro soldi la sfilata storica?

Domenica scorsa, per la ricorrenza [illegible] ventennale di fondazione [illegible] della Consulta ligure, si è tenuta nella mattinata, al Chiabrera, una manifestazione [illegible] la relativa sfilata dei gruppi storici. Ci si chiede [illegible] è possibile organizzare tali sfilate in modo così dimesso come in effetti è avvenuto; in particolare l'insieme dei gruppi (circa un centinaio di figuranti) hanno sfilato nel tragitto piazza Diaz, via Mistrangelo, via Au Fossu, dunque per poche decine di metri.

Se questo è il modo [illegible] valorizzare le tradizioni, le associazioni tese a conservarle, per non dire l'impegno e la collaborazione di persone, venute anche da lontano (Ventimiglia, La Spezia), che dedicano il proprio tempo libero; se questo è il modo di accogliere, di pubblicizzare la manifestazione [illegible] festi in centro città) ebbene... forse è meglio tralasciare ed evitare le classiche brutte figure che ormai sono raccolte da anni e anni di inefficienza organizzativa e [illegible] mancanza di buon [illegible] nel preparare anche le più semplici manifestazioni. Si chiede una maggiore attenzione, lungimiranza ed apertura [illegible] quelle soluzioni che dettate [illegible] già detto, dal buon senso [illegible] dalla praticità. Questa manifestazione non [illegible] sono per soddisfare i singoli interessati all'interno dell'iniziativa, non servono per gratificare i narcisismi oratori di piccoli club di vecchi amici, ma per attirare l'interesse dei cittadini.

Seguono 7 firme, Savona

Luci [illegible] giorno tra Savona e Albisola

Per alcune settimane i lampioni del lungomare Matteotti, tra Savona [illegible] Albissola Mare, sono rimasti accesi ininterrottamente. Quale che sia la ragione, tutto sommato mi è sembrato uno spreco. Mi farebbe piacere se qualcuno mi illuminasse su questa singolare circostanza.

Lettera firmata Albisola M.

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle [illegible]
Carcare: via Montenotte [illegible], [illegible] 829
Carnevale: piazza Diaz 6, [illegible] 851.823
Della Fornaci: corso Vittorio Veneto 126, tel [illegible]

Il servizio notturno è garantito dalla [illegible] macia [illegible] Ferrera, corso Italia 153, tel [illegible]

ALASSIO
Inglese: [illegible] Dante 344, tel. 640.128.

ALBENGA
Comunale: via Mazo Ignoto, tel. 53.007.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489.910

[illegible]NETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, tel. 503.855.

FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, telefono 601.703.

LOANO
San Giovanni: [illegible] Garibaldi, [illegible] 668.045

MILLESIMO
Sarotti: piazza Italia 45, tel. 565.850.

NOLI
Monte Ursino: [illegible] Italia 10, tel. 748.935

PIETRA LIGURE
Soccorso: via Battisti 125, telefono 619.732

VADO LIGURE
Mazzotta: via Aurelia 136, tel. 880.231.

SASSELLO
Nervi: via Badano 17, tel. 724.107.

VARAZZE
Montanaro: via Mameli 24, tel. 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturno, prefestivo e festivo:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.[illegible]
Distretto di Arenzano: telefono 912.7[illegible]
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34[illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Emanuel Cabib, Debora Rossi.

MORTI. Giovanni Battista Rossi, 54 anni, residente ad Albisola Superiore in via alla Pace 191: trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero della Pace. Carolina Stenca ved. Prandi, di 82 anni, residente a Camerana (Cuneo) in via Roma 19: trasporto diretto previsto per questa [illegible] alle 11,45 [illegible] cimitero di Camerana. Angela Zunino ved. Ganduglia, di 63 anni, abitante a Vado Ligure in via Piave [illegible]1: trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Bossarino. Alfredo [illegible] Thea, di [illegible] anni, abitante a Spigno Monferrato (Alessandria) in regione Loversi 2: trasporto diretto alle 9,45 al cimitero di Spigno Monferrato. Giuseppe Olmo, di 75 anni, abitante a Varazze in via Bagnasco 12/3: trasporto diretto alle 10,45 al cimitero di Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vado L. La sezione vadese dell'Avis ha [illegible] che ha preso [illegible] via la distribuzione dei calendari. Verrà effettuata esclusivamente la domenica da personale munito di tesserino di [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Convegno su iniziative Cee

Venerdì alle 9 alla Camera di commercio [illegible] svolgerà un convegno sul tema «Iniziative comunitarie per la formazione». All'iniziativa prenderanno parte imprenditori [illegible] esperti di programmi di sviluppo della Cee. [e. b.]

PIETRA L.
Corso [illegible] fotografia

Inizia [illegible] a Pietra [illegible] di fotografia organizzato dal Comune, [illegible] alla cultura. Le lezioni, [illegible] cura di Emanuele e Giuliano, si terranno presso le opere parrocchiali in via Cavour. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'ufficio informazioni (ex in piazza Martiri. [a. r.]

SAVONA
Stage di yoga al Sacro Cuore

Domenica 14 novembre nella palestra del Sacro Cuore è in programma uno stage di Hatha Yoga con [illegible] partecipazione del presidente dell'International Yogasanu federation, Viswanath. L'incontro [illegible] svolgerà dalle 9 alle 12. Per prenotazioni occorre telefonare al numero 848319. [e. b.]

[illegible]
Dibattito sui trapianti

Oggi alle [illegible] a Palazzo Nervi [illegible] svolgerà il convegno [illegible] «Trapianti ed espianti». L'iniziativa [illegible] organizzata a cura del Collegio provinciale infermieri professionali. [e. b.]

SAVONA
Una statua di Renata Cuneo

Sabato alle 15,30 nella sede della Croce Bianca di Savona [illegible] svolgerà la cerimonia della donazione di una statua in bronzo offerta dalla scultrice Renata Cuneo alla pubblica assistenza. [e. b.]

SAVONA
Festa al Distretto militare

Venerdì alle 10,45 alla caserma Crespi di via Partigiani verrà celebrato il 123° anniversario della fondazione dei distretti militari. Il programma prevede lo schieramento del reparto e la lettura dei messaggi augurali. Seguirà un rinfresco. [e. b.]

Sgangherato film satirico: e se nascesse un dibattito?

Ciak, si gira in classe idea buona ma sprecata

[illegible]

SAVONA. Nella mitica sala dei «Salesiani» è stato proiettato [illegible] film «Suole nelle scuole», prodotto [illegible] interpretato da un gruppo di studenti degli istituti medi superiori di Savona. Film pluripremiato e ospite d'onore della notte degli Oscar organizzata dalla grande «Csp», [illegible] la produzione del film stesso. «Suole nelle scuole» [illegible] stato insignito della «statuetta d'oro» per la migliore regia, sceneggiatura, interpretazione e colonna [illegible]. E' - ovviamente - [illegible] scherzo.

E via [illegible] la storia: è uno sgangherato mix di scenette e gags che vanno dalla ricostruzione di un'interrogazione tipica, ai tempi e modi di trascorrere l'intervallo fra i due «tempi», scandito [illegible] una strana pseudo-pubblicità. Ad esempio lo spot delle caramelle «Csp» (della omonimia produzione) in cui Fabio Contu [illegible] produce nella parodia dello spot di [illegible] molto famosa caramella per la gola.

L'idea, a mio giudizio buona, era di filmare quello che succede nella scuola, ambiente che spesso sentiamo ostile, ma al quale finiamo per affezionarci almeno un po'. Questi ragazzi si sono proposti [illegible] ridere e farci ridere dei problemi che noi [illegible]diamo insormontabili ma che, visti dall'esterno, sono realmente comici: l'insegnante folle, il compito in classe sempre cruciale e sempre apocalittico; la forsennata corsa per accaparrarsi la colazione; le storie d'amore; i litigi.

Purtroppo il film sembra tan[illegible] una bella occasione perduta. La parte tecnica è decisamente scarsa; audio e video molte volte sono pessimi. La mostruosità dell'ambiente scolastico [illegible] ingigantita [illegible] quindi [illegible] po' sminuita, ma sarebbe stato peggio filmare una vera interrogazione, con la sua gretta ed autentica drammaticità. La trama [illegible] frammentaria, quasi inesistente, ma una [illegible] e propria storia non avrebbe retto la durata del film.

Alcuni spunti sono buoni, però manca una personalità capace [illegible] creare una satira efficiente: la [illegible] degli interpreti appare retorica e fantozziana, forse troppo. [illegible]' invece lodevole la proposta [illegible] incontrarsi per parlare [illegible] quello che caratterizza le nostre scuole, presentata da [illegible] ragazza [illegible] così alla fine della «pluripremiata» proiezione.

Parlando con Emiliano Mancino, uno degli interpreti del film, ho saputo che l'idea di incontrarsi per parlare di scuola non [illegible] conseguente la produzione del film ma viceversa. Emiliano mi ha spiegato che [illegible] cir[illegible] un anno avviene, fra un gruppo [illegible] amici, [illegible] continuo scambio di opinioni. La proposta fatta dagli attori [illegible] dunque un invito agli studenti ad unirsi a loro.

Due protagonisti dei «Ragazzi della 3ª C», serial tv ambientato nella scuola

Io temo, però, che questa iniziativa sia destinata a non avere molto seguito: siamo forse poco interessati ad un dialogo [illegible] questo tipo, preferiamo vivere la nostra vita scolastica con una sorta di necessaria fatalità. Quando [illegible] siamo [illegible] scuola cerchiamo di parlare [illegible] [illegible] possibile di un mondo che, volenti [illegible] nolenti, occupa la maggior parte del nostro tempo. Forse sarebbe bello parlare di scuola, magari per imparare a viverla più serenamente, [illegible] chi sa [illegible] [illegible] abbiamo voglia... e si può?

Gli interpreti, rigorosamente in ordine sparso: Emiliano Mancino, Florita Petrera, Michela Gaffo, Elisa Chiappusso, tutti del Liceo Classico Chiabrera; Cristian De Rosso, Luca e Fabio Lequio, dell'Itis Ferraris.

Dei Geometri: Elisa Pizzorno [illegible] Daniel Giacchello, delle Magistrale Oliuba Cardacci, Francesca Rossi e Mara Cosce. Fabio Contu, Alessandro Raso, Natascia [illegible] Rosso [illegible] Jean Dalbeau (nome d'arte?) sono invece studenti universitari.

A cura di: **Jennifer Santoro V Ginnasio sez. A**

Lettera aperta ai compagni di studio delle superiori

Ma noi dell'Alberghiero non siamo di «serie B»

[illegible]

FINALE L. Carissimi colleghi di studio di tutte le scuole secondarie superiori, qui è l'Ipssart che scrive!

Cos'è l'Ipssart? Ma sì dài... è l'Alberghiero, la scuola da tanti considerata «degli zoticoni». Noi ora vogliamo rivolgerci a tutti coloro che presumono di conoscere [illegible] nostro istituto, ma [illegible] sbagliano.

Nella nostra scuola esistono cinque corsi: Cucina, Sala, Segreteria, Uffici Turistici e Nuovi Corsi previsti dall'ordinamento ministeriale. Pertanto la nostra scuola può considerarsi all'avanguardia rispetto agli altri istituti.

Quindi chi frequenta l'Alberghiero non [illegible] detto che debba diventare esclusivamente un buon [illegible] [illegible] [illegible] bravo [illegible]riere: chi desidera proseguire dopo la qualifica ha la possibilità di lavorare presso agenzie di viaggi, alla reception [illegible]i alberghi e nei più svariati rami del turismo, avvalendosi di una preparazione altamente qualificata.

E poi finitela con questa discriminazione! Ma chi credete di essere? Ogni qual volta diciamo di frequentare l'Alberghiero ci squadrate dall'alto [illegible] b[illegible] e pensate che siamo dei nullafacenti. Noi siamo studenti come voi e abbiamo quotidianamente a che fare con professori come i vostri. Dobbiamo prepararci per interrogazioni e compiti in classe, quindi non pensiate di essere superiori, non crediate di [illegible]re i soli a studiare.

Vignetta satirica di un «alberghiero»

Siamo arcistanchi di essere considerati una scuola di serie B, perché chi consegue un diploma nel nostro istituto ha [illegible] possibilità di accedere a qual[illegible]si ramo universitario, [illegible] corsi pubblici, bancari ed in alcuni casi il nostro diploma [illegible] anche abilitante all'insegnamento.

Ok, non studieremo latino, greco o filosofia come in un liceo, [illegible] abbiamo moltissime altre materie altrettanto difficili e impegnative per le quali è richiesto uno studio costante [illegible] profondo. Avremo indubbiamente un diverso tipo di preparazione, ma sicuramente non inferiore alla vostra.

E poi, anche i nostri insegnanti sono come i vostri, quindi laureati, abilitati, spesso provenienti proprio dai vostri istituti e di conseguenza pretendono da noi le stesse cose che richiedono a voi: i nostri 7 o i nostri 8 corrispondono ai vostri.

Quante volte ci sentiamo dire: «Come ti [illegible] andata l'interrogazione? Hai preso 8? Sì... però fai l'Alberghiero, vuoi mettere come studiamo noi di ragioneria? E noi del liceo?».

Quanti ragazzi hanno optato per il liceo solo perché la parola «liceo» è da [illegible]pre sinonimo di studente volenteroso [illegible] chissà quanti sono stati spinti solo dall'ambizione dei genitori!

Noi che frequentiamo l'Alberghiero, invece, abbiamo fatto una scelta turistica... e scusate se è poco! La Liguria non [illegible] forse una regione a vocazione turistica, che vive sul turismo? Non è ripetutamente richiesta [illegible] preparazione turistica qualificata? Noi ci stiamo appunto preparando ad offrire questo.

A cura di: **Michele Serra classe V B**

Proposta di confronto tra studenti

«Usiamo La Stampa per dire la nostra»

[illegible]

CARCARE. Della serie «Poco fumo e poco.... arrosto». Noi del liceo «Calasanzio» di Carcare desideriamo lanciare un messaggio agli istituti del Savonese. Lo scopo primario di questo nostro articolo-messaggio è [illegible] aprire un varco tra la Val Bor[illegible]ida e la Liguria. Ci [illegible] molte cose da fare [illegible] sicuramente aiutandoci reciprocamente riusci[illegible] ad affrontare argomenti molto interessanti. E forse finalmente questa volta anche noi potremo dire la nostra. Vorrei, dunque, elencarvi alcuni problemi e, [illegible] possibile, sapere la vostra opinione. Il problema principale del nostro istituto [illegible] il più totale menefreghismo per le questioni extra-scolastiche. Ovviamente ci [illegible] giovani che si danno da fare, che si impegnano, ma un numero di quindici persone su [illegible] mi sembra una percentuale un po' misera. E poi [illegible] [illegible] altri problemi meno importanti e facilmente risolvibili. Quali? Ecco un esempio. Quello delle discriminazioni nei confronti dei fumatori. Il divieto di fumare nei servizi igienici [illegible] in aule adibite a questo scopo [illegible] [illegible] che si abbia a disposizione solamente un luogo misero e freddo: il cortile.

Nel Consiglio [illegible] istituto svoltosi il 27 ottobre [illegible] [illegible] evidenziati quindici punti [illegible] discutere, in fondo a destra c'e[illegible] poi sedici timide letterine barcollanti che dicevano «varie ed eventuali». Dopo due lunghe ore [illegible] discussione finalmente arrivò l'ora X»: dieci fantastici minuti tutti per noi. Non riuscivamo a crederci. Ma purtroppo, come sempre accade, i sogni finiscono e, su cinque proposte, [illegible] una è andata bene al Consiglio supremo.

[illegible] sorgono spontanee alcune domande: Anche da voi si registrano queste cose? Sono o non sono risolvibili? Cerchiamo, dunque, di «utilizzare» La Stampa per coordinarci e per discutere i nostri problemi.

A cura di: **Carlo Sambin**

Restauri promessi e mai effettuati, storia di finte finestre, visita di un topolino e poi arriva Fiorello

Memorie del sottosuolo (senza Dostoevskij)

Le invivibili aule-bunker del liceo scientifico di Savona

O. GRASSI

SAVONA. Una scuola e i suoi locali. Lavori [illegible] restauro annunciati [illegible] mai intrapresi. Al piano [illegible] [illegible] Liceo Grassi aule bunker, muri scrostati, [illegible] illuminazione, inagibilità dei servizi igienici sono i segni più evidenti di un disagio vissuto da alcune classi, destinate per sorteggio a trascorrere un intero anno scolastico nelle zone «limbica» dell'istituto.

Non si tratta comunque [illegible] un esperimento ordito da psicologi alla moda, per verificare la soglia di sopportazione di sofferenze fisiche e psichiche [illegible] ragazzi tra i 15 e i 18 anni. La realtà non consente fantasie. Varie classi [illegible] costrette a vivere in squallidi scantinati per cinque ore al giorno, senza poter utilizzare le rimanenti aule del piano terra, un tempo riservate alla succursale dell'Itc «Boselli».

Una situazione che [illegible] spiega in modo semplicemente lineare, senza richiedere congettu[illegible] laboriose: l'amministrazione provinciale di Savona, che ha il compito di curare la manutenzione delle strutture murarie degli istituti superiori, [illegible] [illegible] delibera del maggio scorso, in cui vengono precisati progetti [illegible] piani di spesa, non sembra decidersi [illegible] dare il via ai lavori di restauro e di affresco dei locali.

Inquieti per i soffitti tanto bassi da togliere il respiro [illegible] le false finestrelle, che sembrano negarsi allo smog di piazza Brennero, i ragazzi non celebrano condanne [illegible] non compio[illegible] inquisizioni. Non cercano mostri o capri espiatori. Si limitano a registrare. Ecco il loro diario di una mattinata qualsiasi.

Ore 8,15: il ventilatore, acquistato con i risparmi [illegible] un'intera classe, entra in funzione. All'insegnante incauto volano fogli senza pose.

Ore 9,30: l'aerazione artificiale [illegible] divenuta insufficiente.

I ragazzi raccontano il disagio vissuto [illegible] alcune classi, destinate per sorteggio a [illegible] un intero anno scolastico nel «limbo» dell'istituto

Sospiri e volti rossi. La presen[illegible] di un'alta percentuale di anidride carbonica [illegible] evidente. Termini filosofici [illegible] formule di chimica svolazzano [illegible] indifferenza nelle menti. Emulo di Garibaldi o di Balilla (qualche volta la storia è mera erudizione), un allievo decide di salire sul davanzale [illegible] tenta di aprire [illegible] finestra apparente. Chi ha detto che le utopie non si realizzano?

Ore 10,30: l'inquinamento acustico [illegible] un'espressione elegante per un concentrato di auto, camion dell'Amnu, comari vocianti e concerti di clacson. Non bisogna migliorare il livello della comunicazione scolastica?

Ore 11: intervallo per tutti, non per un topo che si introduce dalle ingannevoli finestrelle. L'allucinazione continua.

Ore 12: compito [illegible] disegno, senza lavagna [illegible] quadretti [illegible] [illegible] tende oscuranti. Fuori, un altoparlante avverte che in serata il karaoke di Fiorello rappresenterà un'attrattiva [illegible] prim'ordine per Savona.

Ore 12,55: la luce del meriggio in un'aula livida e sporca, e non solo per l'incuria degli alunni...

Ore 15: un gruppo di allievi si ritrova per parlare [illegible] Progetto giovani, attività extracurricolari, diritto allo studio: «star bene con [illegible] stessi [illegible] con gli altri», recita la circolare del ministero della Pubblica Istruzione. Qualcuno si chiede come verificare q[illegible] obbiettivo nel pulviscolo del piano terra. Programmazione delle risorse, progetti mirati, aule strutturate: filastrocche [illegible] nenie araba per un liceo che rende omaggio all'avversario di Galileo.

A cura di: **Graziella Arazzi, Chiara Bagnasco, Luca Brisa, Carola Campora, Marco Ivaldi, Ilaria Lacchini, Andrea Porro**

Dai laboratori linguistici e informatico-scientifici agli stage universitari

Istruzione-formazione per tutti

L'Istituto Salesiano vuol essere banco di prova

DON BOSCO

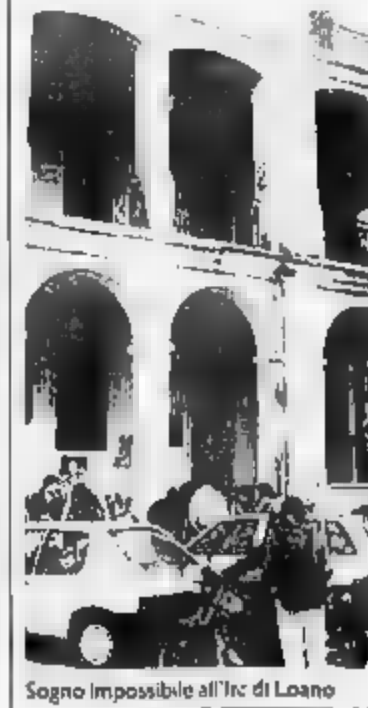
ALASSIO. Ci sono voluti 120 anni di proposte e tentativi (l'Istituto Salesiano data [illegible] 1870) per arrivare alla sperimentazione. Non che adesso tutto sia realizzato, non che manchi la possibilità di [illegible] rinnovamento ulteriore, anzi: la nostra scuola è costantemente banco di prova nel tentativo di realizzare un progetto ambizioso, quello di creare un'istruzione-formazione per le esigenze di oggi.

Oltre al laboratorio linguistico ed a quello informatico-scientifico, alla sala audiovisivi ed alla sala disegno, esiste un auditorium di buona capienza che ospita sia gli incontri per l'orientamento universitario sia quelli, extrascolastici, per l'approfondimento di alcune materie. Ricordo inoltre il mu[illegible] di scienze naturali e la biblioteca, che si sta cercando di mettere a disposizione di un pubblico più vasto dei semplici studenti. L'osservatorio meteorologico infine è uno dei più antichi d'Italia (1881) ed ha l'onore [illegible] perpetuare l'antica tradizione che costringe uno sventurato studente [illegible] recarvisi ogni [illegible] per registrare le misurazioni sulla situazione atmosferica [illegible] Alassio. Passando a luoghi meno austeri, l'oratorio, la palestra [illegible] il cortile centrale permettono l'organizzazione [illegible] attività ricreative e sportive molto seguite e sentite, come la pallacanestro ed i tornei di calcio maschili [illegible] femminili. Tra le attività culturali già realizzate [illegible] che ripeteremo quest'anno, cito quella degli stages universitari, svoltisi grazie all'intervento di personalità provenienti dalle università italiane: lo scopo è quello di aprire una finestra sul mondo, quasi sconosciuto, che ci aspetta dopo il [illegible]ceo, con particolare riguardo alle difficoltà, ai vantaggi ed agli sbocchi che offrono le varie facoltà universitarie. Una nuova iniziativa parte quest'anno: una serie [illegible] incontri aperti a tutti, organizzati in collaborazione con il centro culturale «Il Tempietto» [illegible] Genova [illegible] il Distretto scolastico numero 4, sotto il patrocinio del Comune [illegible] Alassio. Tratterà degli argomenti più disparati: «Romanticismo a tre voci», «Introduzione al Paradiso e al primo canto», «La fine della prima Repubblica, cause prossime e remote», «Decadentismo a tre voci» [illegible] via dicendo: parteciperanno docenti provenienti da Genova, da altre parti d'Italia ed anche dall'estero. Tutto poi [illegible] finalizzato [illegible] fare della nostra scuola un «progetto educativo». A me interessa «il pezzo di ca[illegible] [illegible] più ancora riuscire nella vita.

A cura di: **Luca Giribone**

Ragazzi allegri e volonterosi, insegnanti disponibili e aule addirittura dotate di tutti i confort

Un viaggio onirico tra «prof» e studenti

Che peccato, però, questa scuola esiste solo nella fantasia

Sogno impossibile all'Itc di Loano

ITC LOANO

LOANO. Ecco, alla mattina, i ragazzi che entrano allegramente in scuola; impazienti di imparare, di discutere [illegible] confrontarsi con insegnanti disponibili [illegible] capire la generazione emergente. Nelle ore di lezione i corridoi sono deserti, perché ragazzi ed insegnanti [illegible] nelle confortevoli aule, dotate [illegible] terminali video ed abbellite con piante [illegible] fiori ai davanzali. Ogni tanto s'incontra la folta équipe del Consultorio famigliare che, passando in ogni classe, dalla prima alla quinta, dialoga con ragazze [illegible] ragazzi sul modo responsabile di avere bambini [illegible] più semplicemente come evitare determinate malattie o, ancor più semplicemente, come affrontare [illegible] periodo meraviglioso ed unico [illegible] primo innamoramento. Per chi [illegible] invece il dialogo personale, ecco l'accogliente Centro di ascolto, dove possono essere affrontati i problemi [illegible]iù riservati. Sul mezzogiorno ci si ritrova [illegible] tavola con i ragazzi, in un comodo self-service; parliamo animatamente della prossima escursione, [illegible]cordando [illegible] quella dell'anno scorso [illegible] Genova, tra la neve, nel giorno [illegible]iù freddo dell'anno... Immaginiamo gite a San Fruttuoso ed alle Cinque Terre, tra i fiori affacciati sul mare, in questa nostra terra di Liguria per molti ancora sconosciuta. Nel pomeriggio, dopo una breve passeggiata sul lungomare mi ritrovo in sala-video, dove con la [illegible] telecamera [illegible] stanno impostando le registrazioni di dialoghi in francese, tedesco ed inglese con ragazzi [illegible]e, mi si dice, [illegible] giunti da diverse nazioni, nostri ospiti. Già s'inizia la discussione tra chi, a nostra volta, sarà mandato ospite [illegible] famiglie in Inghilterra, Germania e Francia. Alcuni sketch, dopo una gara tra le classi, verranno poi utilizzati nel famoso «Spettacolo di fine anno», valutato ed apprezzato come sempre dai critici dei giornali più diffusi. E domani si riunirà la Commissio[illegible] per gli stage annuali. Le aziende e i Comuni della zona fanno già [illegible] gara per ospitare i ragazzi ed inserirli negli uffici di contabilità, in modo da far im[illegible] con la pratica quello che la teoria, da sola, non può dare. Siamo soddisfatti per l'entusia[illegible] [illegible] professori che si rendono conto come dagli stage, [illegible]rante tutto l'anno, possono migliorare l'insegnamento, renderlo più vivo attraverso l'esperienza «sul campo» dei ragazzi.

Ad un tratto un suono lontano che si avvicina sempre più... è [illegible] sveglia, tra un'ora si [illegible] a lezione, nella scuola «vera». Che è un po' diversa.

A cura di: **Monica Cerveto e Gabriella Castellazzi**

Albenga invasa da migliaia di manifesti con programmi e foto di candidati

Elezioni, conto alla rovescia

Sette le liste in lizza, i tabelloni sono occupati anche da supporter e gruppi politici indipendenti
Molti i simboli spariti, cambia la geografia politica della Riviera. Campagna all'«americana»

ALBENGA. La campagna elettorale è entrata ormai nel vivo. I muri di Albenga sono tappezzati di manifesti e inviti al voto, facce dei candidati e simboli elettorali. Sette le liste in lizza ma i tabelloni vedono anche la presenza dei supporter, partiti e movimenti che senza scendere in campo in prima persona appoggiano le aggregazioni che si disputano il Consiglio.

Spariscono dalla scena elettorale molti simboli dei partiti storici e [illegible] i logo delle nuove formazioni. «Alternativa democratica», la formazione che presenta Angelo Viveri come candidato a sindaco, propone una finestra (o un libro?) aperto sui campi [illegible] tanto di sole alto nel cielo. Il classico spadone di Alberto da Giussano rappresenterà nella scheda elettorale la Lega nord che ha in Maurizio Sacchetti l'aspirante a primo cittadino mentre «Proposta per Albenga», lista che aggrega dc, Popolari per la riforma, Alleanza democratica e Verdi, ha studiato come simbolo un puzzle con le torri del centro storico e un tassello bianco. «Lo riempie il programma della nostra lista», spiega Giuseppe Pelosi, candidato a sindaco.

Non hanno rinunciato ai loro simboli pds e pri, assieme in questa tornata elettorale. Il nome del candidato sindaco, il repubblicano Giancarlo Salomone, è affiancato dalla quercia e dall'edera che si dividono, equamente, il circolo riservato alla grafica. Tradizionale fiamma ardente per l'msi che vede capolista Gabriele Di Nardo e bandiera rossa con falce e martello per Nazzareno Siccardi, candidato per Rifondazione comunista. I profili delle torri di Albenga comprese tra il verde della campagna e l'azzurro del mare, invece, per Angelo Barbero, candidato sindaco di «Uniti per Albenga», lista che vede la presenza di pli, Città futura, Unione di [illegible] e Cattolici e Indipendenti.

Allo sforzo grafico per trovare simboli che rappresentino il programma si aggiungono le trovate per colpire gli elettori. Così la Lega ha fatto affiggare nei suoi spazi elettorali manifesti ironici nei confronti dei con[illegible] mentre Alternativa democratica organizza per questa sera alle [illegible] al palasport uno spettacolo con cantanti e musicisti. L'ingresso, naturalmente, è gratuito. **[s. p.]**

Il palazzo comunale di Albenga

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Per gli orari delle discoteche incontro tra ministro e gestori

I problemi dei locali notturni, dagli orari all'ordine pubblico, [illegible] discussi, oggi pomeriggio, a Roma, al ministero degli Interni. Sarà presente all'in[illegible] il ministro Mancino, anche Piero Gozzi, presidente regionale del sindacato dei locali da ballo. **[a. r.]**

[illegible]A

Gattino in pericolo salvato dai pompieri

I Vigili del fuoco hanno salvato ieri pomeriggio un gattino che, per sfuggire ad un cane, si era arrampicato su un albero d'ulivo. Il micio non riusciva più a scendere e, per riportarlo a terra, è stato necessario l'intervento dei pompieri. **[s. p.]**

[illegible]

Conna, nuova petizione per riparare la strada

«La sicurezza di una strada di collegamento col fondovalle in buon stato è un nostro indiscutibile diritto e [illegible] è tollerabile convivere con il timore dell'isolamento. Quel timore che non può non nascere nel vedere muri crollati, asfalto ridotto ad una pietraia, rialzi insidiosi, buche profonde. La ricostruzione [illegible] è ulteriormente derogabile: non attenderemo oltre». Così protesta il centinaio di abitanti della frazione di Conna che da alcuni mesi si è visto la strada resa quasi impraticabile dal passaggio dei camion adibiti ai lavori per la posa del metanodotto. **[r. sr.]**

NOLI

Cane investito da un'auto soccorso da sindaco e vigili

E' rimasto senza soccorso per diverse ore. La brutta avventura ha visto protagonista un cane lupo investito, l'altra notte, in via De Ferrari a Noli da un'auto pirata. L'animale è stato soccorso, solo di primo mattino, dai vigili urbani e dal sindaco Carla Bologna Fois e consegnato al legittimo proprietario. **[a. r.]**

PIETRA L.

Radiologi, sciopero finito ancora disagi per i pazienti

Si è concluso ieri lo sciopero dei tecnici di radiologia al Santa Corona di Pietra che protestano contro i previsti tagli dell'indennità di rischio raggi ipotizzati nella finanziaria. Sono state garantite le urgenze. Tutte ferme invece le prestazioni per gli esterni. **[a. r.]**

E' ricoverato al centro specialistico di Sampierdarena, ustioni al viso e alle mani

Scoppio, cacciatore in fin di vita

Incidente in un capannone, il flessibile di una falciatrice fa esplodere cartucce e polvere da sparo
L'uomo ha cercato di spegnere le fiamme, è stato investito da un'alta fiammata. I primi soccorsi

ALBENGA. Franco Savona, 37 anni, abitante ad Albenga in via Savona 4, artigiano, è da lunedì [illegible] ricoverato in prognosi riservata al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena a Genova. Ha riportato gravissime lesioni al viso e alle mani.

L'episodio che ha avuto come protagonista l'artigiano è avvenuto nella tarda serata in un capanno utilizzato come deposito attrezzi in viale 8 Marzo, alla periferia di Albenga. Singolare la dinamica dell'incidente che poteva avere esiti ben più gravi. Solo il tempestivo intervento dei vicini, che hanno sentito una serie di esplosioni, è riuscito ad evitare che le fiamme si estendessero ancora.

Savona stava lavorando con un tagliaerba del tipo a flessibile. Aveva appena terminato di cambiare lo spesso filo di plastica utilizzato per falciare quando ha messo in moto il meccanismo. I flessibili hanno subito cominciato a girare vorticosamente. Forse inavvertitamente il macchinario è sfuggito al controllo di Franco Savona. I fili, senza guida, hanno tranciato delle cassette sistemate a terra lanciando schegge ovunque. Una scheggia è entrata, a velocità fortissima, in un armadietto dove era custodita, regolarmente denunciata per [illegible] venatorio, della polvere da sparo utilizzata per riempire cartucce da caccia. La polvere da sparo si è subito incendiata trasformando l'armadietto in una grossa torcia. Il fuoco ha fatto esplodere cartucce già cariche e altri sacchetti di polvere da sparo trasformando il magazzino in un inferno.

Franco Savona ha cercato di spegnere l'incendio ma le fiamme, violentissime, lo hanno avvolto. Al[illegible] vicini, allarmati dalle piccole ma continue esplosioni, si sono affacciati alle finestre e, resisi conto della situazione, hanno chiesto l'intervento di Vigili del fuoco, Croce bianca e carabinieri. Mentre l'artigiano veniva [illegible] corso dai volontari della pubblica assistenza i Vigili del fuoco hanno lavorato quasi un'ora per spegnere l'incendio che, nel frattempo, si era propagato all'intero magazzino.

Accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga Franco Savona è stato trasferito in tarda serata al centro specialistico genovese. Le sue condizioni sono gravi ed è sotto osservazione da parte dei sanitari del moderno e attrezzato centro di Sampierdarena. Nell'incendio l'uomo ha riportato gravi ustioni di vari gradi al viso e agli arti superiori. **[s. p.]**

Il capanno dove sono esplose le cartucce. Nel riquadro Franco Savona, 37 anni

AMBIENTE

Meno strade e più opere per prevenire le alluvioni

Un'immagine della disastrosa alluvione che ha colpito il Savonese nel 1992

La cifra fa una certa impressione: oltre 7 mila miliardi di lire da spendere in Liguria per opere pubbliche, secondo l'accordo programmatico con lo Stato che verrà discusso dal Consiglio regionale nei prossimi giorni. L'entità del «pacchetto» avrebbe la prima giustificazione nel gran numero di posto di lavoro che saranno assicurati per alcuni anni. Tutti d'accordo. Però le opere finanziate devono essere veramente prioritarie; non devono scavalcare altre opere attese da decenni da popolazioni esasperate; devono garantire sicurezza e migliorare l'ambiente. Ebbene, qualche dubbio sulla ripartizione di quei 7 mila e 100 miliardi viene motivato da voci significative: per strade e autostrade 2145 miliardi, per la difesa del suolo e per interventi sui piccoli corsi d'acqua soltanto 21 miliardi, secondo le denunce degli ambientalisti.

Wwf e Lega Ambiente sono molto severi nella critica alla bozza di accordo programmatico. Anzitutto mettono in evidenza l'entità dei finanziamenti richiesti per completare i discussi cantieri colombiani; si tratterebbe del 50% della somma destinata a strade e autostrade. E tra le opere colombiane alcune hanno un impatto ambientale molto pesante, nonché costi molto alti. Secondo le associazioni ambientaliste l'aumento di tali costi avrebbe raggiunto punte del 165%. Domanda: con la stessa quantità di denaro pubblico quanti posti di lavoro si potrebbero creare nelle opere di difesa dalle alluvioni che fanno vittime e disastri per migliaia di miliardi? E' più urgente migliorare la viabilità (ammesso che la migliorino l'inutile tratto di Au[illegible] nell'Albenganese e quello che finisce in un cimitero presso Sanremo) oppure sono più urgenti le sistemazioni dei torrenti, il consolidamento delle pendici franose, tutti gli interventi che mirano a proteggere la vita e i beni delle popolazioni messi in pericolo da ogni grande pioggia?

Si direbbe che la lezione degli ultimi anni non sia stata capita fino a trarne le dovute conseguenze sul piano politico e finanziario. Può darsi che gli stanziamenti richiesti per settori vengano modificati, che gli ambientalisti abbiano forzato polemicamente la lettura e l'interpretazione dei dati. Ma sembra evidente che il riassetto idrogeologico, la prevenzione dei disastri cosiddetti «naturali», la difesa dei centri abitati e delle attività produttive, restano in secondo piano rispetto alle grandi opere stradali. A Genova i fondi promessi dopo l'alluvione sono davvero sufficienti per la sistemazione definitiva della Val Bisagno e della Valpolcevera? Per impedire che il torrente Leira causi altre vittime e altri disastri a Voltri? Per garantire un'esistenza tranquilla agli abitanti di tutti i piccoli borghi minacciati dall'isolamento e dalle frane? Manca persino una carta completa e aggiornata delle zone a rischio, ma si prevedono altre strade.

La moltiplicazione dei posti di lavoro avviene anche con opere pubbliche non spettacolari, come la ristrutturazione delle reti fognarie o il rimboschimento di pendici franose. Se è vero che soltanto lo 0,4% della spesa prevista dalla Regione riguarda il dissesto idrogeologico, se ne deduce che le alluvioni insegnano poco. Speriamo che gli ambientalisti abbiano letto male e che la Regione Liguria rettifichi, rassicurando.

Mario Fazio

Decisione quasi a sorpresa, rinviata un'operazione analoga per i rifiuti

Borghetto chiede aiuto ai privati

Società mista per l'azienda gas e l'acquedotto

BORGHETTO. Il Comune [illegible] ai privati per la gestione dell'acquedotto e della nuova metanizzazione di Borghetto. L'amministrazione ha invece rinunciato, almeno per ora, a privatizzare il [illegible] di raccolta rifiuti.

Questo l'orientamento della giunta (pds, dc e [illegible] Rifondazione comunista) presieduta da Riccardo Badino.

[illegible] decenni Borghetto è alle [illegible] con le [illegible] idriche: falde acquifere insufficenti, rete idrica vecchia e obsoleta, guasti molti frequenti.

Il progetto del Comune, oltre ad individuare nuove fonti di approvvigionamento, è quello di gestire con una società mista pubblico-privato il servizio. Al[illegible] delle falde della Val Varatella sono considerate «a rischio» perché soggette a inquinamenti.

A Borghetto arriverà entro un paio di anni il gas metano grazie al metanodotto che la «Snam» sta completando in tutto il Ponente.

Anche in questo caso il Comune vuole costituire una società mista. Spiega il primo cittadino Riccardo Badino: «La nuova legge consente un rapporto diverso con i privati. La presenza dell'ente pubblico in certi servizi è una garanzia per i cittadini».

Borghetto si muove contro corrente rispetto a molti Comuni limitrofi che tendono a privatizzare certi servizi. E' il caso della raccolta rifiuti. Sino ad un anno fa anche a Borghetto si prevedeva il ricorso ai privati. Commenta il sindaco Badino: «Abbiamo potenziato il servizio di raccolta. Ora abbiamo anche il secondo mezzo con operatore unico che, utilizzando una telecamera, è in grado, senza scendere dal camion, di scaricare i cassonetti dei rifiuti». **[a. r.]**

Il [illegible] storico di Borghetto

[illegible]

Migliaia di volatili

Centro storico di nuovo invaso dagli stornelli

ALBENGA. Gli stornelli sono tornati in piazza del Popolo e, con loro, le proteste di commercianti e cittadini stufi di avere i marciapiedi insozzati e di correre il rischio di dover portare in lavanderia giubbotti e soprabiti. La protesta dei commercianti, al momento, si limita ad una lettera inviata al commissario prefettizio, al segretario comunale e al comandante dei Vigili urbani.

I firmatari chiedono interventi immediati. «E' necessario un intervento concreto ed efficace che metta fine al serio disturbo che colpisce non solo coloro che lavorano in piazza del Popolo [illegible] tutti i cittadini», scrivono [illegible] e propongono di utilizzare gli stessi metodi seguiti a Diano Marina dove gli stormi di uccelli sono stati allontanati senza danni né alle piante né ai volatili che sono stati spinti in zone lontane e non abitate». **[s. p.]**

[illegible]

In località «Latina»

Acqua potabile per irrigare le [illegible]

ALBENGA. Per quasi un anno campi e coltivazioni dell'Albenganese sono stati irrigati parzialmente con l'acqua potabile. Lo hanno scoperto gli uomini della Forestale, in servizio presso la procura della Repubblica presso le preture, che ora ha aperto un'inchiesta per furto d'acqua. L'acquedotto irriguo San Lazzaro, infatti, era stato collegato tramite un bay pass [illegible] l'acquedotto Ilce, che fornisce l'acqua potabile a Leca di Albenga e ad altri rioni della città. Il by-pass è stato scoperto dalla forestale in località Latina, di Leca, proprio nel punto in cui le due condutture d'acqua si affiancano.

Ora sono in corso indagini per identificare gli autori (o l'autore) del by-pass che, secondo gli investigatori avrebbe permesso di riversare nell'acquedotto irriguo centinaia di migliaia di acqua potabile. **[b. b.]**

NOLI

Accuse al Comune

«Via Fiumara strada a rischio per le auto»

NOLI. «Via Fiumara è quasi impraticabile. Dopo le abbondanti piogge di inizio settembre. La strada-torrente è sempre invasa dall'acqua». Lo segnalano alcuni abitanti del quartiere di Noli. Via Fiumara è in effetti il letto di un piccolo torrente, attivo solo con le grandi piogge, trasformato e utilizzato come strada a rischio e pericolo degli automobilisti e dei pedoni. La via è l'unico collegamento del centro storico alla via Aurelia (zona di San Paragorio).

Spiega il sindaco di Noli, Carla Bologna Fois: «In effetti c'è [illegible] dell'acqua piovana in via Fiumara ma la strada è transitabile tutti i giorni. Finalmente ora sarà realizzata una via alternativa nell'ambito del progetto di recupero dell'ex fabbrica refrattaria, già approvato dal Consiglio. Ci sarà un collegamento diretto dal centro con l'area dell'ex stazione ferroviaria». **[a. r.]**

In località Cornareto sono riunite tutte le scuole

La cittadella degli studi nuova realtà di Carcare

CARCARE. A dicembre sarà completata la sede delle scuole medie in località Cornareto. Sarà possibile trasferirvi le classi che ancora [illegible] trovano nei locali sede di piazza Cavaradossi, completando l'accorpamento delle medie e evitando i disagi connessi al funzionamento in due plessi. Le operazioni di trasferimento nella nuova sede si concluderanno a gennaio, centrando l'obiettivo di realizzare il polo scolastico progettato dal Comune alla fine degli Anni 70.

Spiega il sindaco Paolo Tealdi: «Il Liceo Calasanzio, classico e scientifico, [illegible] stato [illegible] rato con una spesa superiore al miliardo. Nelle scuole elementari e materne negli ultimi mesi sono stati investiti centinaia di milioni per interventi di miglioramento, in base alle disposizioni sulla sicurezza. Adesso [illegible] la volta delle scuole medie. Con il loro completamento abbiamo creato in una zona attrezzata con impianti sportivi e servizi una vera [illegible] proprio "cittadella degli studi", che non ha altri esempi nel Savonese».

Tealdi, sindaco da 20 anni, ha sempre cercato di amministrare sulla base di scelte pianificate. I risultati [illegible] vedono. Nell'arco [illegible] poche centinaia di metri, nell'immediata periferia di Carcare, so[illegible] concentrati tutti gli edifici scolastici. Intorno vi sono ampi giardini, un palazzetto dello sport-palestra modernissimo, aree di parcheggio [illegible] spazi per ulteriori insediamenti di servizi. Attraverso un comodo marciapiedi è possibile raggiungere dalla biblioteca comunale di via Barrili tutte le scuole e gli impianti sportivi, senza dover fare i conti [illegible] il traffico.

Paolo Tealdi, sindaco di Carcare

La zona è servita dalle fermate bus dell'Acts. Sottolinea Flavio Legario, assessore all'Istruzione e collaboratore di Tealdi dall'inizio del progetto: «Abbia[illegible] voluto concretizzare la nostra volontà di vedere Carcare trasformata nel centro servizi della Val Bormida. Con lo spostamento delle Medie avremo anche a disposizione i vecchi locali per ampliare gli uffici co[illegible]li, da tempo costretti in locali ormai insufficienti». [e. m.]

Via Garibaldi

Per fine anno tornerà salotto

CARCARE. Ancora per qualche giorno resterà bloccato il traffico in via Garibaldi per i lavori [illegible] depuratore consortile. I disagi per residenti e commercianti sono alla base di numerose proteste, ma si spera entro l'anno che una delle strade più antiche e belle di Carcare torni a diventare il «salotto del paese». Nelle immediate vicinanze di piazza Genta e piazza Pertini, dove sono stati ricavati parcheggi, giardini [illegible] un centro commerciale, via Garibaldi [illegible] due anni [illegible] diventata isola pedonale

Una decisione che ha rivitalizzato l'intero quartiere. Una volta completati i lavori per la costruzione lungo il Bormida di [illegible] nuova strada che corre parallela [illegible] via Castellani, sarà possibile chiudere alle auto anche piazza Sapeto, ampliando ulteriormente la [illegible] limitata al traffico senza altri disagi.

Infatti, a Carcare esiste il maggior numero di parcheggi liberi [illegible] prossimità del centro abitato fra tutti i paesi della Val Bormida. [e. m.]

Un tratto di strada pericoloso che ha già provocato incidenti spesso mortali

Il ministro aiuta Rocchetta

Costa, responsabile dei Trasporti, interviene sul problema della Statale 29. Ha invitato l'Anas a provvedere. Il Consiglio di quartiere pronto a rivolgersi anche alla magistratura

ROCCHETTA. Il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, ha risposto al Consiglio di quartiere di Rocchetta sulla pericolosità del tratto della Statale 29 in prossimità dell'abitato della frazione. Il ministro ha garantito il [illegible] interessamento, affermando di essere consapevole dei rischi connessi al[illegible] presenza della Statale e di av[illegible] invitato l'Anas a porre [illegible] più presto rimedio alla situazione.

La questione è s[illegible] discussa nel corso di una seduta del Consiglio [illegible] quartiere. Preso atto dell'interessamento del ministro, si attendono provvedimenti concreti. Spiega uno dei consiglieri: «La nostra lettera a Costa è stata l'ultima di una serie [illegible] iniziative per cercare di risolvere una situazione inaccettabile. In pochi anni su questo tratto di strada si sono verificati numerosi incidenti mortali, dei quali uno ha coinvolto un ragazzo di 16 anni. Ci sono stati precisi impegni assunti dai funzionari dell'Anas, di cui solo [illegible] parte è stata rispettata». In pratica, [illegible] distanza [illegible] un mese [illegible] una riunione convocata per esaminare il problema, è stato tracciato solo [illegible] passaggio pedonale e imposto il limite dei 50 chilometri orari lungo il tratto della Statale 29. Troppo poco per fronteggiare una situazione a rischio che potrebbe provocare altri incidenti.

La Statale [illegible] pericolosa in tutta la Val Bormida, da Carcare a Cairo dove gli incidenti sono all'ordine [illegible] giorno. Aggiunge il consigliere: «Ci erano state garantite [illegible] in opera di bande rumorose [illegible] una maggiore illuminazione [illegible] la zona, oltre [illegible] progetto [illegible] un sovrapasso o sottopasso per l'attraversamento [illegible] Statale».

Uno [illegible] punti più pericolosi della statale 29 che [illegible] la Val Bormida

A Rocchetta la gente è esasperata. Se entro pochi giorni non ci saranno gli interventi necessari [illegible] promessi, [illegible] valuteranno altre forme di protesta, non escluso [illegible] ricorso alla magistratura, per risolvere il problema della Statale. Il Consiglio [illegible] quartiere ha anche chiesto l'intervento del Comune per valutare la condizione di abbandono in cui versa l'antico ponte Romano sul Bormida, che in seguito [illegible] maltempo e alla mancanza di manutenzione presenta alcune lastre [illegible] pietra in fase di progressivo scollamento della struttura.

Enrico [illegible]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Elezioni, Beltrame incontra i gruppi [illegible] volontariato

La lista «Altare in piazza», la [illegible] leader è Olga Beltramo, questa sera alle 21 nella sede de «La Quercia», incontra le associazioni [illegible] volontariato che operano ad Altare. [l. b.]

COSSERIA

Lavori alla rete idrica con mutuo da 166 milioni

Il Comune ha approvato l'assunzione di un mutuo [illegible] milioni per interventi di potenziamento della rete idrica. I lavori si inizieranno la prossima estate. [l. b.]

CENGIO

Interrogati [illegible] magistrato sul caso dello spaccio Acna

Sono stati interrogati in procura a Savona alcuni testimoni sulla vicenda dello spaccio Acna, che il mese scorso [illegible] provocato, dopo la presentazione di un esposto alla magistratura, le dimissioni e il rinnovo del Consiglio di amministrazione. La magistratura sembra or[illegible] prossima a concludere gli accertamenti e a formalizzare le decisioni [illegible] eventuali irregolarità sullo spaccio. [e. m.]

Cairo: in lite genitori e direttrice didattica

«Non portate i figli alle nostre riunioni»

CAIRO M. «Non parteciperemo più alle riunioni dei Consigli di classe e alle iniziative destinate [illegible] genitori per quanto riguarda le Elementari. C'è un folto gruppo di persone che sta valutando la possibilità di disertare per protesta le elezioni degli organi collegiali». Si esprimono così molti genitori i [illegible] figli frequentano le scuole elementari. La [illegible] è una circolare della direttrice didattica Giovanna Palmet[illegible] la quale si impedisce l'entrata di bambini a scuola fuori dall'orario di lezione.

Spiega un'impiegata statale: «Ho un figlio piccolo, oltre alla bambina che frequenta le elementari. Quando sono convocata a scuola nel pomeriggio debbo portarlo con me, [illegible] sapendo a chi lasciarlo in custodia. Una situazione che [illegible] aveva mai creato problemi. Dopo la circolare della direttrice mi trovo nella condizione, come decine di altri genitori, [illegible] non poter più partecipare alle iniziative degli organi collegiali nel pomeriggio o la sera».

Giovanna Palmeto, responsabile oltre che delle scuole elementari anche della direzione didattica di Cairo, non è preoccupata dalle reazioni negative che ha provocato la sua circolare. Osserva: «La situazione era diventata insostenibile. Durante le ultime riunioni al pomeriggio decine di bambini erano stati portati [illegible] scuola, con il risultato di disturbare il lavoro di insegnanti [illegible] genitori [illegible] di porre problemi per la loro sicurezza e la loro vigilanza».

La posizione della direttrice non sembra così rigida come farebbero supporre le prese di posizione [illegible] genitori. Aggiunge Giovanna Palmeto: «Se proprio qualcuno non riesce a lasciare in custodia i figli più piccoli, vedremo di applicare una deroga alla circolare che ha causato tanto malcontento».

In realtà anche in altre scuole si sta studiando un provvedimento simile. I bidelli [illegible] autorizzati a vigilare sui bambini dopo le [illegible] lezione e un eventuale infortunio potrebbe comportare problemi per i direttori didattici. [e. m.]

Fiduciosa attesa per il vertice con Ciampi

Acna, il liquidatore è arrivato [illegible] Cengio

Da ieri all'Acna c'è il liquidatore

CENGIO. Da ieri mattina all'Acna [illegible] è insediato il liquidatore, Fabio Conticelli. E dal suo [illegible] ufficio [illegible] iniziato ad avviare le procedure per la messa in liquidazione dell'azienda. Sempre ieri, a Roma, a Palazzo Chigi, si è svolto [illegible] incontro tra il presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero, le forze politiche e sociali savonesi [illegible] i rappresentanti del governo.

Un summit per discutere i problemi della provincia e, in particolare, quelli della Val Bormida con i suoi casi irrisolti, uno per tutti, l'Acna. L'obietti[illegible] è quello di far dichiarare la provincia di Savona come area [illegible] stato di crisi industriale [illegible] occupazionale, e di superare la dichiarazione, decisa nell'87, che ha indicato la Val Bormida «area ad alto rischio ambientale». Giorni fa il presidente della Provincia, Mario Robutti, aveva sottolineato la necessità di conoscere, [illegible] una relazione del ministro Valdo Spini, l'attuale situazione ambientale. «Se è accettabile - [illegible] osservato Robutti - allora si cancelli questo "marchio", altrimenti si dia la possibilità alla Liguria di proseguire nel piano di risanamento».

Intanto, a Cengio, i dipendenti Acna attendono nuovi sviluppi, dopo l'approvazione dell'accordo sul futuro assetto occupazionale e produttivo dell'azienda. [l. b.]

Lo svuotamento della diga Osiglia [illegible] le mattanze dei pesci: dura protesta della protezione animali

I pescasportivi respingono la nuova [illegible]

Per la licenza rischiano di pagare il doppio rispetto ad altre zone

La diga artificiale di Osiglia

OSIGLIA. Riposti canne e stivaloni, i pescatori valbormidesi in attesa della riapertura stagionale, fissata per l'ultima domenica di febbraio, vanno all'attacco. Nel mirino, i possibili aumenti delle licenze, di [illegible] vocifera da mesi, che [illegible] prossimo [illegible] potrebbero costare [illegible] doppio.

Sino a questo momento nessuna conferma, ma bastano poche indiscrezioni per far andare su tutte [illegible] furie l'esercito di pescatori della Val Bormida che attualmente si «consola» nei laghetti gestiti dalla Fips.

«Non potrebbe essere altrimenti - tuonano -. Come [illegible] già [illegible] bastasse l'aumento che dalle 44 mila lire del '92, quest'an[illegible] ci ha portati a sborsarne 68 mila». «Se verrà confermato il nuovo provvedimento dovremo pagare 176 mila lire. Un'assurdità. Solo in Liguria accadono cose di questo genere, mentre [illegible] altre regioni le tariffe sono dimezzate rispetto alle nostre», spiega Fausto Castiglia del «Crisby» [illegible] Carcare.

Insomma, l'esercito munito [illegible] canne ed esche, dichiara guerra anticipando sui tempi l'«avversario», rappresentato, in questo caso, dall'amministrazione regionale. Ma l'eventuale aumento delle licenze non è l'unica «assurdità» che tanto li fa arrabbiare. Ad alimentare la polemica ci sono, [illegible] da oggi, anche i regolamenti che prevedono il pagamento dei tesserini anche per i giovanissimi.

Insomma, le cose che ai pescatori non vanno sono nume[illegible] non [illegible] gli unici a protestare. Sul fronte opposto, neppure l'Enpa risparmia attacchi. E fra tante battaglie in difesa degli animali, l'ultima in ordine cronologico, ha proprio a che fare con la pesca.

Lo svuotamento del bacino artificiale di Osiglia, previsto per il prossimo anno, ha già fat[illegible] l'allarme. Gianni Buzzi, presidente provinciale della protezione animali, ha preso carta [illegible] penna e inviato una lettera alla procura della Repubblica, alla Provincia e all'Enel, per chiedere «di predisporre per tempo tutte le azioni necessarie a impedire una seconda "strage annunciata" della fauna ittica».

«Noi siamo disposti [illegible] collaborare, ma se si dovessero ripetere i fatti lamentati in passato [illegible] esiteremo [illegible] informare l'autorità giudiziaria», ammoniscono all'Enpa. I fatti cui si fa riferimento risalgono all'80, quando in occasione dello svuotamento della diga «la fauna ittica, sfuggita all'attività antropica [illegible] agli "sportivi" pescatori, venne annientata da una folla di persone munita di retini, bastoni e altri attrezzi vietati, senza alcun intervento delle autorità per evitare la mattanza». [l. b.]

Carcare, torna in attività una band storica

Rinascono i «Beat '93» con il vero rock Anni 60

CARCARE. Il primo amore, si sa, non si scorda mai. Sarà forse questo il motivo che ha spinto i componenti di alcune band musicali valbormidesi a «riconciliarsi» dopo anni di voluta separazione? E probabile. In Val Bormida, infatti, sta affiorando una [illegible] tendenza che ha il sapore dell'amarcord, [illegible] felliniana memoria.

Un esempio? I «Beat '93», in voga negli Anni Sessanta e coetanei dei [illegible] «Equipe 84», «Camaleonti» e altri, dopo un decennio di vita separata, hanno di nuovo messo insieme strumenti e microfoni e da qualche tempo sono tornati [illegible] suonare nelle piazze, a fare serate in feste e sagre paesane. Lo spirito che [illegible] anima, nonostante l'incipente calvizie, qualche capello bianco, e, in alcuni casi, prominenti pancette, è sempre quello di un tempo: la musica quale occasione per stare insieme. E così, Mario De Micheli, per tutti Mariolino, Franco Pesce, Gianni Daniel, Massimo Perrone, Francesco Fracasso [illegible] Giudo Conti, hanno ripreso gli strumenti e, nuovamente motivati, hanno ripreso a cantare. Nel lo[illegible] repertorio, qualche [illegible] brano, ma soprattutto - la nostalgia è in agguato - atmosfere rigorosamente beat stile Equipe '84. E proprio alcuni dei componenti del gruppo, [illegible] ad altro appassionati, hanno proposto di istituire, nei locali sottostanti la palestra comunale di Carcare.

L'Equipe 84, band coetanea del «Beat '93» che ha ripreso a suonare in Val Bormida

[illegible] altro gruppo di recente si [illegible] ricomposto e rinnovato con nuovi elementi. Sono gli «Exephyn» che, domani sera, si esibiranno per la prima volta alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte nell'ambito della rassegna live. Anche per Maurizio Salvadori [illegible] Silvano Ballario, nucleo «storico» della vecchia band, [illegible] si sono aggiunti Alberto Gaiero, Marco Francia, Luca Ziglioli, Maria Grazia Francia [illegible] Maura Leoni, il repertorio sarà legato [illegible] cover di «antica» memoria.

Anche a livello locale prende corpo una tendenza registrata in campo nazionale con [illegible] ritorno di celebri personaggi e famo[illegible] formazioni dei mitici Anni Sessanta. Da Maurizio Vandelli, ai Camaleonti, ai Nomadi che, anche dopo la scomparsa [illegible] cantante Augusto Daolio, restano sulla cresta dell'onda. A questo fenomeno [illegible] legata anche la riscoperta di motivi storici della melodia italiana e la voglia di riproporre i successi degli Anni Sessanta, magari rivisitandoli con nuovi arrangiamenti [illegible] senza cambiarne il contenuto.

Lucia Barlocco

ALLA RIBALTA

Ligato, il poeta naïf nelle strade di Albenga

ALBENGA

[illegible]AFFONI risorgimentali che si uniscono alle basette, in sella ad una vecchia bicicletta, la testa coperta da cappelli [illegible]struiti con penne [illegible] uccelli, fronde, penne a biro. Antonio Ligato, più che un operatore ecologico (da più di trent'anni è alle dipendenze del Comune di Albenga) somiglia più a[illegible] un artista naif, un Ligabue ligure.

Ligato, però, più che dalla pitt[illegible] [illegible] attratto dalla poesia. Non la poesia dotta ed ermetica ma una poesia più sanguigna, popolare, in versi [illegible] volte bislacchi che si concludono sempre con una rima.

Le lascia, le [illegible] poesie, accanto [illegible] bidoni per la raccolta [illegible] rifiuti, affisse sui portoni [illegible]ei proprietari dei cani che non usano palette, a chi, insomma, scambia la città per una pattumiera.

«Spero di [illegible] offendere nessuno, [illegible] i miei versi cerco solo di far capire l'importanza dell'educazione. Non quella [illegible] "buongiorno" e "buonasera" ma quella della convivenza, della tolleranza. Certo, non scrivo solo poesie di questo tipo. Quando trovo l'ispirazione, quando due parole fanno rima tra di loro [illegible] mi piacciono ci costruisco sopra un verso», spiega. Da autodidatta ha letto e appreso scrittori e poeti laureati. E, soprattutto, diffonde la sua convinzione che l'abito non [illegible] [illegible] monaco.

«Per questo vado sempre vestito in maniera un po' strana. Sui miei cappelli metto sempre di tutto non per esibizionismo ma per comunicare. Può essere [illegible] fronda per annunciare la primavera [illegible] lo spirito di collaborazione con la natura, può essere una matita per sottolineare la giornata di vena poetica. Le persone intelligenti comprendono il [illegible] modo [illegible] essere, a volte mi invitano per ascoltare le mie poesie. Anche se preferisco ascoltare chi sa più di me, per imparare», conclude il poeta-operatore ecologico. Un personaggio non solo albenga[illegible]. [s. p.]

Antonio Ligato, il poeta di Albenga

STASERA AL CI[illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 16 — L. 25.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45-18,20/20,10/22,30 — Lire 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40-22,30. Lire 10.000/7000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,20/22,30 — Lire 10.000/7000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Per amore solo per [illegible]ore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Eldor[illegible] — Tel. 820.563 — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000/7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 5000
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Salesiani — Or.: 15,30 (Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,00) — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 8000/9000/5000
Bestia transex

ALA[illegible]
Color[illegible] — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10-20,20/22,30. Lire 8000
Molto rumore per nulla — [illegible] Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Ritz — [illegible]. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30 — Lire 8000/6000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

ALBENGA
[illegible] — Tel. 51.419 Or.: 20,15-22,30; prefest. e fest. 18/20,15/22,30 L. 7/5000
[illegible]oso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Astor — Tel. 50997. Or.: 19,45/22,30 — Festivi e prefestivi 16,30/19,30/22,30 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Teatro Leone — Or. 21 — Lire 15.000 — [illegible]

ALTARE
[illegible] — CHIUSO PER FERIE

CAIRO [illegible]
Abba — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

FINALE [illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669 961. Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — [illegible]

[illegible] — Tel [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

MILLESIMO
Lux — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21 — Lire 7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra [illegible] uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 22 — Lire 7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

ALASSIO
Festa della birra

E' una delle serate [illegible] punta, quella del mercoledì sera, per la discoteca «Boccaccio» in via Privata Londra ad Alassio. In programma [illegible] la «Festa della birra» [illegible] disco music revival. [a. r.]

SPOTORNO
Revival [illegible] «Castello»

Appuntamento, [illegible] 15,30, al dancing «Castello» di Spotorno per gli amanti del genere revival e del ballo liscio. L'anima[illegible] è del polistrumentista Adelio. [a. r.]

LOANO
Liscio [illegible] Manhattan Inn

[illegible] balla anche [illegible] pomeriggio al dancing «Manhattan Inn» [illegible] corso Europa a Loano. Il locale propone liscio-revival dalle 15. Domani [illegible] grande liscio con [illegible] orchestre spettacolo. [a. r.]

VARAZZE
«La procedura Pluvial»

Ogni giovedì sera, alla discote[illegible] Gilda, sul lungomare, ritmi latini con «La Procedura Pluvial». La selezione, curata dal dj Marco Perry, prevede samba, merengue, punta, salsa, soca e raggae latino. I ritmi saranno scanditi, questo giovedì, dalle percussioni di tre giovani musicisti savonesi che si esibiranno in scatenati [illegible]. Come ogni settimana i ballerini Laura Ravera [illegible] Roberto Amedo terranno, dalle 22,30, una lezione introduttiva di danze latine. [a. z.]

CARCARE
Una serata al «Green pub»

Atmosfere soft al «Green pub» [illegible] via Castellani a Carcare. La birreria offre ogni sera, oltre [illegible] un suggestivo sottofondo musicale, ottima birra irlandese, per la prima volta presente nei lo[illegible] della Val Bormida. [l. b.]

STELLA
Cucina peruviana

Questa [illegible] al «Tacchi, dadi e datteri» è in programma una serata a base di prodotti tipici della cucina peruviana. I piatti [illegible] stati preparati da Maria Untiveros Contreras. Il prezzo per la degustazione è di [illegible] mila lire. [e. b.]

[illegible] L.
Si canta con il karaoke

Mercoledì sera solo con il laser karaoke al disco-bar «Mirò» in via al Santuario [illegible] Finalpia. Il pubblico può scegliere fra oltre mille titoli in cui cimentarsi «dal vivo». Domani musica «Golden Classic». [a. r.]

A Villa Groppallo anche alcuni concerti

Vado: una mostra sull'arte dei liutai

VADO L. Pregiati strumenti [illegible] liutai liguri [illegible] esposti fino alla fine del mese a Villa Groppallo.

La mostra, inaugurata il 6 novembre con una conferenza del liutaio Gabriele Negri sugli aspetti del violino barocco, è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune. In mostra viole da gamba, violini barocchi, chitarre, violoncelli, violini realizzati dagli artigiani Antonino Arienti, Luigi Francesco Gazzolo, Pio Montanari, Federico Lowenberger di Genova; Marino Vanara, Venanzio Agnello [illegible] Savona; Lucio Canavese di Toirano; Enrico Bardellini di Lerici; Gabriele Negri di Casale Monferrato.

Sono in programma anche al[illegible] concerti e convegni. Sabato 13 novembre alle 21, saranno di [illegible] i «Castrum Petrae Consortium». Domenica 21 novembre, toccherà [illegible] trio Benzi, Patotta, Pesenti che eseguirà brani di Bach. L'ultimo concerto in programma avrà luogo domenica [illegible] novembre con gli «Armugnach» che proporranno antiche melodie italiane e francesi. Le conferenze: domenica 14 novembre alle 18, Enrico Bardellini con «Gli strumenti musicali nel Rinascimento»; il 27 novembre, Maurizio Martinotti e Fabio Rinaudo in «Storia ed evoluzione della ghironda e cornamusa nell'area Nord italiana». [a. z.]

L'arte dei liutai a Vado Ligure

Città di Albenga

E' «salvo» il concorso pianistico

ALBENGA. La sedicesima edizione del concorso pianistico nazionale «Città di Albenga» è salva. Un comitato promotore, infatti, è stato costituito per evitare che la crisi amministrativa cittadina cancellasse una delle manifestazioni culturali e turistiche più importanti. Il concorso, che si svolgerà a fine dicembre, è uno degli appuntamenti più prestigiosi per i giovani pianisti italiani. «Merito delle giurie qualificate che si sono alternate in questi anni», spiega Domenico Gaia, presidente del comitato. Del sodalizio fanno parte rappresentanti di tutte [illegible] [illegible] le liste [illegible] lizza per le elezioni. «Un modo per garantire la continuità della manifestazione. Quest'anno, poi, vogliamo rilanciarla con iniziative collaterali e spettacoli che animeranno il centro storico. Abbiamo avuto l'adesione di complessi, musicisti, corpi bandistici. Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti i cittadini e, per questo, abbiamo dato vita ad una raccolta di fondi», conclude Gaia. [s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia di Cioquestelle**
12 — **Mediterraneo**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e car[illegible] animati per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Economia genovese**
23 — **Momenti preziosi**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Canale 7
10,45 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità l'uomo e la città**, doc
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17,05 [illegible], telefilm
18 — **News**, informazione
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 [illegible] **insanguinato**, film
22 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Canale 7 sport**
22,30 **The bold ones**, telefilm
0,30 **Seventeen sexy shop**, rubrica per adulti
1,10 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,45 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

Mixer Tv
8,30 **Euromixer non stop**
9 — **Gente Tv Imperia**
9,30 **Gente Tv Savona**
10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
12,15 **Vetrina della Liguria**, [illegible]
12,45 **Gente Tv Savona**
13,15 **Gente [illegible] Imperia**
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
15,15 **Il richiamo degli abissi**, [illegible]
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Nati per vivere**, documentario
16,45 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Obiettivo gente**
18,30 **Gente Tv Imperia**
18,45 **Tg Savona**
18,55 **Tg Genova**
19,05 **Gente Tv Ge[illegible]**
19,15 **Detective in pantofole**, [illegible]

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 — [illegible], [illegible]
16,30 **Circuito Junior Tv**, rubriche
18,15 [illegible]
18 — **Calcio [illegible]**, rotocalco di calcio
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **Ideologie del terrore 2**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
1 — **Punto sera**

Telenord
12,45 **Gente tv Savona**, news
13,15 **Gente tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti [illegible] giorno
14 — **The bold ones**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
16,45 **Obiettivo gente**
17 **Agenda Liguria**
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **Vetrina della Liguria**
18 — **The bold ones**, telefilm
18,30 **Gente Tv Imperia**, news
18,45 **Tg Savona**, news
18,55 **Tg Genova**, news
19,05 **Gente Tv Genova**, news
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19,45 **Tg Genova**

Euro Mixer Tv
14 — **The bold ones**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente**
16,15 **L'uomo e la città**
17 — **Illusione d'amore**, [illegible]
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in Tv**
22 — **Appuntamento con la magia**

Telecupole
[illegible] **California**, serial Tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, varietà
[illegible] **Informazione regionale**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Teleregione
[illegible] **Mediterranea**, informazione
13 — **California**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
16 **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

Primantenna
15,30 [illegible] **vetrina**, rubrica
[illegible] **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
[illegible] **Auto della settimana**
21 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Mercoledì sport**, rubrica
23 — **Guarire in diretta**
24 — **Tg notte**, notiziario

Telestar
15 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Mistero, pancetti e magici cappelli**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,25 **Siesta**, film
1,15 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro della Corte: L'affare Makropulos di Karel Capek, ore 20.30, lire [illegible]
Pol. Genovese: I rusteghi di C. Goldoni, Compagnia del Bicentenario, regia di M. Castri, [illegible] 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il mio regno per un cavallo di T. Conte, regia di T. Conte, con R. Alloisio, C. Barlan, A. Bazza, N. Brandon, ore 21, lire 30.000/25.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Sliver
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Misterioso omicidio a Manhattan
Corallo 2: L'età dell'innocenza
Grattacielo: Super Mario Bros
Lux: Sud
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Tom [illegible] Jerry: il film
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per [illegible]
Universale 2: Il socio
Universale 3: Nata ieri
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Prendilo tutto se ce la fai
Centrale 2: Eva, le provocazioni di una ninfomane - Il nano superdotato
Chiabrera: Pies und arsc geil - Teenies extrem teil 30
Cristallo: Insaziabile
Eldorado: Le porcelline.

IMPERIA

Centrale: Sud
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Sanremo Giovani
Ritz: Il socio
Centrale: Cliffhanger
Sanremese: Per amore, solo per amore
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tabarin: Giovanni Falcone

Le 4 squadre della provincia nei tornei nazionali hanno perso, ma con annotazioni diverse

Volley, Savona per la ricostruzione

L'1-3 al debutto sul parquet del Garbagnate lascia [illegible] po' di spazio alla speranza: i giovani hanno dimostrato grande orgoglio. Esordio da non disprezzare neppure per il Carcare, una doppia sconfitta preoccupa il Varazze

Un tracollo. Così si può definire l'esordio delle savonesi, che nei campionati nazionali hanno collezionato una serie impressionante [illegible] sconfitte. In B2 maschile il Savona (cioè quel che rima[illegible] della potente «armata» Salvo) illude e poi cade nella piccola palestra di Garbagnate: in C1 il Carcare esce sconfitto al termine di un rocambolesco match [illegible] l'Aghinolfi Massa; ugual sorte tocca al Varazze che subisce [illegible] pesante sconfitta anche [illegible] la femminile.

Fine di [illegible] ciclo. E' forse solo [illegible] la sconfitta di Garbagnate che [illegible]lti [illegible] sono accorti di come sono cambiate le cose al Savona. Il sodalizio che in pochi anni doveva raggiungere le serie d'élite nazionali ha perso i sogni sbattendo la faccia contro la realtà savonese. Appena il giocattolo ha cominciato [illegible] scricchiolare, tutti [illegible] [illegible] allontanati, dimostrando che la città è pronta a rispondere solo quando tutto va per il meglio.

La parabola discendente non lascia esente da colpe nemmeno la società, che troppo si [illegible] lasciata incantare dalle (false) prodezze di alcuni giocatori che ai colori biancorossi hanno dato solo dispiaceri. Adesso che, per il bene di tutti, i «piemontesi» hanno cambiato aria, a Cappello & C. non [illegible] che aggiustare i cocci. Non sarà facile, ma [illegible] essersi arresi e iscrivere la squadra alla B2 è [illegible] gesto di cui gli sportivi devono esser grati.

«Sia chiaro — attacca il dirigente Ugo Cappello — che il nostro principale traguardo è una salvezza da conquistare all'ulti[illegible] set della giornata conclusiva. [illegible] non sarà facile, e quanto accaduto nella giornata inaugurale è sufficiente ad inquadrare il torneo». E pensare che lo staff di Gozzi aveva illuso tutti nel primo parziale; poi i lombardi han messo fine al torpore, chiudendo l'incontro alla quarta frazione. Ancora Cappello: «Sarebbe ingiusto condannare i ragazzi, che per l'impegno meritano un alto voto, ma è stato necessario arrendersi alla forza del team di casa».

Lo scotto dell'inesperienza. E' quello pagato dal Carcare, un caro prezzo per il debutto in C1 maschile. I valbormidesi hanno palesato un buon gioco, compiendo però numerosi errori [illegible] leggerezza nei momenti cruciali. Ma il presidente Franchello non dispera: [illegible] sconfitta che era in conto. Però, eliminando alcuni errori legati all'inesperienza, non siamo stati inferiori. E que[illegible] [illegible] conforta in vista delle prossime partite. Sono sicuro che la squadra abbia ancora notevoli margini di miglioramento».

Varazze, zero su due. E' andata decisamente male, al Varazze. Sia i maschi che le ragazze si sono infatti dovuti arrendere a squadre apparse più in forma. Per il settore maschile l'analisi [illegible] affidata a Dario Bianchi (che tra l'altro [illegible] saltato l'impegno di Reggio per squalifica): «Non eravamo nella condizione ottimale, complici le [illegible] Inoltre stiamo ancora pagando l'intensa preparazione dei mesi scorsi. Inoltre dobbiamo risolvere alcuni problemi d'amalgama che riguardano soprattutto i nuovi arrivati. Ora, dopo il tur[illegible] di riposo di sabato prossimo, speriamo di presentarci al meglio per il derby con il Carcare, senz'altro il più atteso da tutti». Le ragazze sono [illegible] invece battute dal Vigevano, in una partita senza storia. La sensazione [illegible] che ci sia [illegible] molto da lavorare per raggiungere [illegible] top della condizione.

Guglielmo Olivero

CAMPIONATI REGIONALI

Il S. Pio X fa subito la voce grossa

Spumeggiante avvio savonese nei tornei minori. [illegible] C2 femminile il S. Pio X è passato con autorità [illegible] casa delle Oasi, mentre in D il Carcare [illegible] poco più di un'ora ha liquidato il Firex Albenga.

Inizio sprint. E' quello del S. Pio, che già al debutto non ha [illegible] le sue ambizioni. Le ponentine si aggiudicano la partita in 4 set, dimostrando di aver raggiunto la forma ottimale. Il presidente Aldo Rossi: «Vogliamo tornare subito in C1. Il traguardo [illegible] alla portata, anche se ci sono numerose squadre [illegible] valore. Ma all'esordio l'organico mi [illegible] già apparso al meglio. Insomma, i numeri per il salto di categoria ci sono tutti». Del resto le ragazze di Chiozzone hanno convinto anche i più scettici, e il S. Pio è stato, col Ceparana, l'unico team che si è imposto in trasferta nella prima giornata. Ancora Rossi: «Per que[illegible] i due punti [illegible] [illegible] più importanti. Nella giornata inaugurale infatti [illegible] fattore campo [illegible] stato determinante. Aver violato questo fattore, anche se siamo solo al primo turno, è significativo». Impor[illegible] anche la vittoria del Savona sui Mobili Briantea. Due punti preziosi, per una squadra che non fa mistero di voler lottare per [illegible] vertice.

Carcare boom. In D femminile il clou del primo [illegible] [illegible] rappresentato da Firex Albenga-Carcare: hanno vinto con grin[illegible] e autorità le ospiti, che in poco più di un'ora hanno chiuso [illegible] pratica. La parti[illegible] in effetti non ha avuto storia, e le ragazze [illegible] Carcare possono senz'altro guardare con fiducia al futuro. Meno bene è andata all'Oxy Albisola, che nulla ha potuto contro le genovesi del Don Bosco. Le [illegible] di Pontacolone hanno comunque la possibilità di riscattarsi, come afferma lo stesso tecnico: «Il Don Bosco è una squadra molto forte. [illegible] ogni caso questa sconfitta non deve demotivarci, nelle prossime settimane avremo la possibilità di un riscatto. [illegible] campionato penso sia equilibrato, [illegible] molte squadre in grado di lottare per la vittoria». [g. o.]

Bianchi, grave assenza nel Varazze

VITTORIO PANUCCI

Caro Cristian sei grande ma il vero bomber ero io

E così c'è un «certo» Cristian Panucci che dice che mar[illegible] [illegible] sottoscritto sarebbe stata una passeggiata... Caro il mio Cris, ma lo sai che [illegible] miei tempi i difensori [illegible] la facevano sotto al pensiero [illegible] ritrovarmi tra i piedi? E poi, d'accordo che tu giochi da difensore e sei in serie A, ma ti garantisco che prima [illegible] riuscire a realizzare tutti i gol che ho fatto io, dovresti avere dieci carriere...

Vittorio Panucci ha disputato la maggior parte della sua carriera con il Savona, ma ha giocato anche nel Como, Pro Patria, Asti, Monza e in alcuni [illegible] dilettantistici

Ma va tutto bene, per carità. E' stupendo poter scherzare anche così, [illegible] mio figlio, in un momento che probabilmente tutti i padri d'Italia sognano. Cris tocca il cielo con un dito, ed io con lui. Io, ma anche sua madre e Patric: e non credo di peccare di patrio affetto se dico che, con [illegible] pizzico appena in più di fortuna, [illegible] i «Panuccini» nella massima serie potrebbe tranquillamente esser due.

Ora, magari in punta di piedi, stiamo tutti preparando la «trasferta» al seguito della Nazionale. Che Cristian giochi o no, non importa: quel Portogallo [illegible] lo vogliamo stritolare. E poi, lo spettacolo di [illegible] Siro vestito d'azzurro non vogliamo perdercelo. In più, c'è un filo sottile [illegible] indistruttibile che lega quel colore con la mia, [illegible] nostra vita: ero con una Nazionale italiana, quella dei Postelegrafonici, quando conobbi mia moglie a Praga. Per cui, in fondo quest'occasione rivanga un po' del mio passato: Caro Cris, quell'inno, l'ho sentito anch'io...

Di più: mio figlio [illegible] in questo momento protagonista del calcio probabilmente più difficile [illegible] sempre, a livelli massimi che sono tremendi anche per tensione, velocità, durezza. Insomma, un calcio da superuomini. Però una certezza nessuno me la toglie: io attaccante contro lui difensore, difficilmente avremmo finito la partita entrambi in campo. O magari nessuno dei [illegible]o... Mi conosco, e conosco lui: non ci va di perdere nemmeno a tressette.

Ed è anche, questa, la sua grande forza. Il «cranio», la testa giusta per arrivare dov'è arrivato. Se cosa vuole, lo dimostra. E [illegible] è possibile dire dove sarei potuto arrivare [illegible] in un calcio come questo: della mia carriera non posso che esser felicissimo, le soddisfazioni che ho avuto non le cambierei con altre. E caro Cris, è bellissimo che la mia vecchia Savona calcistica sia oggi anche la tua.

Vittorio Panucci

Panoramica sul basket savonese dopo le partite del weekend

Il Vogue Sposa in copertina Loano, soddisfazione doppia

Va all'Alassio Vogue Sposa la «copertina». I ponentini, violando il parquet dello Junior Casale, so[illegible] nuovamente in corsa per il vertice [illegible] D maschile (il cui primo posto è ancora nelle mani [illegible] Grifone Pavia). In prima pagina anche le ragazze del Loano (serie C) vincitrici [illegible] Cuneo. In Promozione l'Albenga [illegible] [illegible] non sorride per l'infortunio a De Scalzi, leader della squadra di Noè Marco.

Caccia alla vetta. «La vittoria sullo Junior accende la speranza di riagganciare [illegible] Pavia»: così Giovanni De Stefano, poche ore dopo la brillante quanto sofferta impresa sul parquet piemontese. Ottima [illegible] prova del collettivo, trascinata da un Molgrati al [illegible] «Ora però [illegible] dobbiamo abbassare la guardia — prosegue De Stefano — perché un passo falso può pregiudicare il torneo». Conti[illegible] intanto l'astinenza del Riviera: i ragazzi di Cacace cedono ad Acqui e rimangono ancora [illegible] a quota zero (ma senza patemi, visto che la [illegible] formula non prevede retrocessioni).

Vallarino, del Vogue Sposa Alassio

Loano-day. Un turno trionfale per i ponentini, che conquistano la vittoria nella [illegible] femminile e, [illegible] più importante, con i ragazzi della Promozione. Si[illegible] Salvini analizza il colpaccio delle ragazze a Cuneo: «Ancora [illegible] volta la squadra [illegible] è espressa al meglio. La [illegible] al salto di categoria è lunga, ma piazzarci tra le prime sei non dovrebbe essere impossibile».

Amara vittoria. E' quella dell'Albenga che, in vetta alla Promozione, perde uno degli elementi più importanti. De Scalzi vittima di un infortunio ai legamenti. Il tecnico Marco Munerol pare aver perso ogni speranza: «A questo punto è impossibile puntare [illegible] playoff. Anche con elementi validi quali Andrella, viene meno un gioca[illegible] [illegible] grande esperienza».

Donne al via. Anche le ragazze di Promozione hanno avviato il conto alla rovescia: sabato inizia il campionato, favorito l'Albatros. Oltre alle alassine, da seguire con interesse [illegible] Finale, affidato an[illegible]ra all'esperienza di Raffaella Piccardo.

I giovani. Seconda giornata Juniores, [illegible] nette affermazioni di Alassio (86-39) sul Finale [illegible] Loano sul Maremola (60-29). L'Asso passa invece [illegible] Bordighera (80-71) dopo una partita equilibrata. Nello Juniores, primo turno, il Maremola ha superato al fotofinish la Costistica (46-45). Nell'altra gara del girone il Camisasca ha piegato (73-41) l'Ospedaletti. [g. o.]

Calcio: oggi sono in programma le partite di andata dei quarti di finale «regionali»

Il Finale ci riprova in Coppa Italia

Ferraro ripresenta i giallorossi lanciati dai successi [illegible] Loanesi e Cairese: prima della trasferta con l'Imperia preferisce non rivangare la polemica con il nerazzurro Oddone. Via alle 20,30, le altre gare nel pomeriggio

Sulle [illegible] dell'entusiasmo per la vittoria nel derby contro la Cai[illegible] il Finale di Flavio Ferraro si accinge ad affrontare l'Imperia 87 nei quarti di finale della Coppa Italia [illegible] Eccellenza e Promozione. E' una partita molto [illegible] nei due club, per vari motivi. Il primo, forse il più singolare, è quello relativo [illegible] una vecchia ruggine nata qualche tempo fa tra il tecnico giallorosso [illegible] un giocatore dell'Imperia 87, Oddone.

Ferraro dopo il match di [illegible]pionato al «Ciccione» accusò il difensore nerazzurro di es[illegible] un «picchiatore». Oddone si offese e replicò dicendo che il calcio non [illegible] adatto per le signori[illegible] A distanza [illegible] poco tempo, Ferraro ritrova la squadra nerazzurra. Il tecnico non vuol pensare al passato, ma solo vivere intensamente questo [illegible]mento in cui il [illegible] Finale [illegible] in stato di grazia, e non [illegible] pone traguardi per il futuro.

Afferma [illegible] tecnico gialloros[illegible] «A inizio stagione avevo detto che il [illegible] Finale l'a[illegible] visto dopo una quarantina [illegible] giorni dall'inizio del campionato. E questo si è verificato. Siamo in buona salute [illegible] speriamo di rimanere in queste condizioni ancora per molto tempo. La Coppa? Ci crediamo. Sappiamo che l'Imperia 87 è un [illegible]o difficile, ma non lo temiamo. Siamo in grado di giocare armi pari. Loro cercheranno di sfruttare al meglio il fattore campo, noi invece sfrutteremo il momento positivo».

Il Finale [illegible] l'unica savonese ancora in lizza nella competizione. I dirigenti giallorossi non si vogliono sbilanciare, anche se sperano di accedere alla semifinale regionale. L'incontro al «Ciccione» è in programma stasera alle 20,30. Le altre partite dei quarti vedranno impegnate il Ventimiglia che giocherà alle 15 al «Peglia» contro la capolista di Eccellenza, la Sestrese, mentre il Baiardo (inizio alle 16) se la vedrà con l'Argentina. La Fezzanese, unica squadra di Promozione, affronta sul proprio campo la Pegliese alle 14,30. Le partite [illegible] ritorno si giocheranno mercoledì 24 novembre tutte alle 15, fatta eccezione per [illegible] Finale che ospiterà in via Brunenghi l'Imperia 87 alle 20,30. [r. p.]

[illegible]

Le semifinali «Over 35»

CAIRO. Verso la conclusione [illegible] torneo «Over 35», trofeo «Macchine Agricole Giordano» al campo Musso Piantelli di S. Giuseppe. Lunedì [illegible] è giocata l'andata delle semifinali: 1-1 tra Edilter e Cem, in vantaggio l'Edilter con gran gol di Balocco, pareggio di Davi su rigore. Formazioni: Edilter: Dargui, Berretta, Tirico, Caracciolo, Balocco, Calligaris. In panchina Garra. [illegible]: Brondo, Grippo, Camici, Davi, Becco, Luciano Brondo. In panchina Procopio. Nell'altra partita 2-1 della Pizzeria Bunker sul Dlf Savona grazie a Cirio e a [illegible] autogol di Ivaldi. Gol del Dlf di Maio. Formazioni: Bunker: Brignone, Mastrocchio, Abate, Veneziano, Negro. In panchina Caviglia e Cirio. Dlf: Ferro, Ivaldi, Maio, Capponi, De Gregorio, Carriori. Domani dalle [illegible] Dlf-Bunker e Cema-Edilter. [r. p.]

Garattini, capitano del Finale Ligure

Arti marziali: [illegible] i convocati dal tecnico azzurro c'è anche Roberto Boschi, atleta di Cogoleto

Mazzarella guida la Nazionale di «Wu-shu»

L'istruttore savonese sta preparando i Mondiali di Kuala Lumpur

SAVONA. La Nazionale italiana di Wu-shu di cui è tecnico il savonese Ugo Mazzarella, si sta preparando in questi giorni in vista della seconda edizione del Mondiale che si svolgerà a Kuala Lumpur, in Malesia. L'avventura per il selezionatore azzurro inizierà il 18 novembre, per concludersi il 30. Mazzarella ha tra i convocati anche Roberto Boschi, 25 anni, di Cogoleto, che difende i colori del circolo savonese «Sport Center».

Dice Mazzarella: «A questi Mondiali andiamo [illegible] la convinzione di far bene. Ci stiamo preparando [illegible] grande impegno, sono certo che potremo ottenere qualche piazzamento». Ugo Mazzarella ha convocato dieci atleti provenienti da ogni regione. Ancora il tecnico azzurro: «Sono tutti ben preparati, nessuno si tira indietro negli allenamenti. In Malesia saremo caricati al massimo, e soprattutto [illegible] piena forma».

Nei momenti di relax Ugo Mazzarella, per tenersi anche lui in forma, un paio di volte la settimana si allena nella piscina dell'Amatori in via Cadorna. Conclude il tecnico: «Il nuoto serve anche [illegible] scaricarsi da tutte le tensioni che si hanno durante gli allenamenti. E poi fa molto b[illegible] al fisico». La scorsa settimana intanto hanno soste[illegible] l'esame di cintura nera «1° chiem», ottenendo il patentino, Roberto Fiorino, Lino Guglielmi, Alberto Costanzo e Rosanna Giusto. [r. p.]

KARATE

Provenzano è «5° dan»

SAVONA. Aldo Provenzano, grande campione del passato nel karatè, ha ricevuto nei giorni scorsi dal presidente della Federazione, la Fitak (aggregata e riconosciuta ufficialmente dalla Filpj di cui entrerà a g[illegible] [illegible] far parte a tutti gli effetti), la cintura [illegible] di quinto dan. E' il massimo riconoscimento mai concesso dalla Federazione nazionale [illegible] un atleta savonese. Provenzano [illegible] stato per molti anni, e fino al 1985, ai [illegible] livelli nazionali agonistici, e da sempre svolge attività anche come istruttore federale presso i settori giovanili. E' stato presidente dello Yoshitaka Albisola, società di cui ha ricoperto anche la carica di direttore tecnico. Attualmente fa parte dello staff tecnico regionale che prepara gli atleti a conseguire la qualifica di allenatore. [r. p.]

L'istruttore Mazzarella con Boschi

E' scattata la serie [illegible] [illegible] bocce, nulla da fare per Plodio con l'Ardita Nervi

La Familiare ha travolto Ferrania Macchia Verde, pareggio [illegible] sorpresa

Dopo la serie A1 e A2, dove non figura alcuna savonese, ha pre[illegible] il via anche il campionato di serie B, che conta ben cinque formazioni della nostra provincia. Quattro sono state inserite in un girone tutto provinciale, mentre il Plodio è inserito in un gruppo con le «genovesi».

L'unica [illegible] a debuttare bene è stata la Familiare, che ha surclassato Ferrania: 10-2 il risultato finale. Una nota curiosa ha caratterizzato questa sfida, che si è giocata su due campi differenti: prima in quelli della Bocciofila savonese, poi a causa di un violento acquazzone le due squadre si [illegible] dovuto spostare [illegible] bocciodromo coperto [illegible] Spotornese. Afferma il dirigente della Familiare, Saettone: «E' stato un match molto ben giocato da parte nostra, con un Chiesa in forma strepitosa. Ma comunque tutti hanno dato il massimo, cogliendo un risultato importante anche per il futuro del torneo. Ferrania [illegible] la squadra che più temevamo, ma abbiamo risposto alla grande».

L'altra partita del girone, che vedeva impegnate la S. Nazario [illegible] la [illegible] formazione albenganese della Macchia Verde, [illegible] terminata in perfetta parità: 6-6. Le campagine di casa è stata spesso in vantaggio, ma alla fine gli ingauni sono riusciti ad ottenere [illegible] insperato pareggio.

Nulla da fare nemmeno per il Plodio. La squadra valbormide[illegible] ha subito una pesante sconfitta a Genova contro l'Ardita: il 10-2 a favore dei nerviesi non lascia spazio ad alcuna recriminazione. Nello stesso girone, Serrà Riccò e Voltrese hanno dato vita a una sfida appassionante, chiusasi sul punteggio di 6-6. I risultati negli altri due gironi liguri: Mueller-Armese 2-10; Ventimigliese-Borgo 10-2; Italtinto-Bolzanetese 6-[illegible]; Sarissolese-Sampierdarenese 4-8. [m. no.]

Vignolo, protagonista nelle bocce

30 GIORNI DI CUCINE A:

PREZZI PAZZI

DAL 10 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI SCONTATISSIMI

PER PAGAMENTI RATEALI PRIMA RATA FEBBRAIO '94

DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

TORINO
Corso Racconigi, 26 - Tel. 011/377816

BRUINO
Via Torino, 59 - Tel. 011/9048204

Il professor Pileri si augura l'intervento della magistratura

«Sangue, allarme criminale»

Il ministro Garavaglia difende il Nas «Il blitz è servito a fugare i dubbi»

«E adesso, intervenga la magistratura». Il professor Alessandro Pileri, direttore ■ dipartimento di Ematologia delle Molinette, lo dice e lo ribadisce per l'intera giornata, ieri, dopo che i controlli sugli emoderivati sequestrati sabato dal Nas hanno accertato che i prodotti ■ Immuno erano stati testati per l'epatite C. L'allarme è passato, ■ polemiche no. Da Roma, il ministro Garavaglia interviene ■ difesa ■ carabinieri: «Il blitz non è stato un errore. E' servito per fugare ingiustificati dubbi».

Professore, co■ c'entra la magistratura?

«C'è stato un maldestro e patetico tentativo di gettare discredito sulle istituzioni pubbliche, in particolare Università e ospedale. Qualcuno aveva interesse ■ montare il ■ e non ha esitato ad attaccare - per motivi che ignoro - ■ divisione che dirigo. Si ■ seminato il panico nel Paese. I carabinieri sono stati strumentalizzati. ■ i giudici vogliono procedere, facciano pure. Avranno ■ mia collaborazione».

Ci racconta come ■ nato il blitz dello ■ sabato?

«Il giovedì il ministero ha inviato alle Regioni un telegramma: comunicava che gli emoderivati non testati per l'epatite C dovevano essere immediatamente ritirati. Il telegramma è arrivato all'assessorato alla Sanità il venerdì, e lì è rimasto fino ■ lunedì, quando è ■ trasmesso agli ospedali. Ma sabato, quando il reparto non aveva ancora ricevuto comunicazioni ufficiali, il presidente dell'associazione politrasfusi, Angelo Magrini, è venuto nella divisione. Ha aperto i frigoriferi, ha sequestrato ■ confezione - a suo dire - non in regola, e l'ha portata ■ carabinieri, pretendendo il loro inter■. E i militari sono entrati in azione».

Ed è scoppiato il caos.

«Una montatura, una gaffe incredibile. E tutto perché sul "bugiardino" della ditta non era riportato che si trattava di un prodotto testato. Ma non finisce qui. Smascherato il responsabile, pretendo che sia fatta chiarezza di fronte all'opinione pubblica. Oltre che direttore della divisione ■ delle Molinette, sono docente e vicerettore dell'Università, nonché rappresentante italiano della Società mondiale di ematologia. E' mio compito tutelare l'immagine e la serietà di queste istituzioni. Per non parlare dei pazienti ■ dei loro familiari, che hanno vissuto ore di angoscia».

Scusi professore, Magrini non è del tutto convinto delle spiegazioni della ditta Immuno. Come dire, non crede alla loro versione.

«Magrini può dire tutto quello che vuole. Non è uno scienziato, ■ occupi dell'associazione politrasfusi. Devo riconoscere che, prima di questo episodio, è stato anche merito suo se il Piemonte

ha registrato il minor numero di emofilici contagiati dall'Aids negli anni tra l'85 e l'88. Insieme con noi medici ha sempre preteso che venissero usati farmaci sicuri e che si f■ una corretta informazione verso i malati. Ma questa volta ha sbagliato».

E l'immunologo Aiuti? Sostiene che alcuni lotti di immunoglobuline sarebbero risultati positivi ai suoi test. Conterrebbero anticorpi dell'epatite ■ ■ potrebbero dare il contagio.

«Deve essersi trattato di un lapsus. La presenza degli anti-corpi non significa che le immunoglobuline trasmettano il virus. ■ un mio studente facesse una simile affermazione a un esame, sarebbe subito bocciato».

Gianni Armand-Pilon

Un'immagine ■ dipartimento di Ematologia delle Molinette. A sinistra il direttore professor **Alessandro Pileri**: «Hanno ■ di screditarci, i carabinieri sono stati strumentalizzati»

«Medicine sicure grazie ai controlli»

«Tutti i farmaci sono sostanzialmente tossici e contengono una certa percentuale di pericolosità. Quello che conta è il rapporto tra benefici e rischio e il loro corretto impiego». ■ professor Alberto Gasco, preside della Facoltà di Farmacia, ribatte così alle notizie ■ possibili medicinali ancora in vendita ■ dannosi alla salute. «Occorre smetterla con gli allarmismi che disorientano i cittadini».

Nell'elenco dei medicinali indicati dalla Cgil ci sono alcuni antiflogistici e antibiotici (contenenti minoaminofenazone, tiamfenicolo salificato con acetilcisteina) sui quali deve ancora esprimersi la Commissione unica del farma■ del ministero della Sanità. C'è un margine ■ rischio? «Nessuna preoccupazione, risponde il prof. Gasco, anche per questi farmaci ■ verifica. Si tratta ■ del controllo di routine a cui tutti i prodotti sono sottoposti ogni cinque anni. Lo scopo: verificarne l'efficacia alla luce delle nuove conoscenze scientifiche. E' esclu■ ogni ipotesi di pericolo, semmai potrebbe esserci una mino■ validità farmacologica rispetto ad altri prodotti. In questo caso l'autorizzazione all'uso verrebbe revocata e il farmaco ritirato».

Ma tutti ricordano i terribili effetti del talidomide, che fu ritirato troppo tardi. Il prof. Gasco osserva che solo da pochi anni è stata recepita la ■iva Cee, che è severissima. Casi simili non dovrebbero accadere. Una medicina passa attraverso quattro livelli di sperimentazioni scientifiche e verifiche prima di essere posta in vendita: e sono anche 10 anni di severi controlli.

Non presentano rischi neppure i farmaci «senza autorizzazione», quelli in fase di «sperimentazione clinica» sui malati negli ospedali pubblici. Alla direzione sanitaria delle Molinette assicurano che un rigoroso protocollo esclude ogni rischio al ricoverato, al quale si chiede il benestare alla sperimentazione dopo averlo chiaramente informato.

Il prof. Benedetto Terracini, epidemiologo dell'Università di Torino, insiste sui limiti della pericolo■ insita in ogni farmaco (vocabolo che, etimologicamente, vuol dire «veleno»). Un caso: per un analgesico di larga diffusione l'incidenza di effetti gravi in soggetti che lo usavano settimanalmente è stata di 1,1 per ogni milione di persone. «Importante è che i farmaci non devono essere assunti con superficialità e legge■. «Le attenzioni vanno riservate ■ modo particolare agli ormoni, ai sulfamidici se associati agli antibiotici, agli analgesici con paracetamolo o metamizol». «Ogni qual volta si vuole aumentare il beneficio, come per certe gravi patologie - conclude il preside di Farmacia - cresce il rischio. Spetta ■ medico trovare l'equilibrio e prescri■ ■ farmaco e il dosaggio corretti».

Il prof. Gasco (in alto) e il prof. Terracini

Adriano Provera

Svolta nell'inchiesta sulla società di intermediazione mobiliare

Crack Mediogest, 2 arresti

Bancarotta fraudolenta di 20 miliardi

La Finanza credeva di trovarlo a Milano, e invece Luciano Errani, ieri mattina alle dieci, si è presentato nella sede di Everyfin; ■ le «fiamme gialle» lo hanno arrestato in corso Vittorio Emanuele 95, dove di lì a poco ■ sarebbe svolta un'assemblea dei soci in subbuglio per ■ terremoto provocato dal fallimento della collegata società ■ intermediazione mobiliare Mediogest. La prima «sim» dichiarata insolvente dopo la riforma va■ per tranquillizzare milioni di risparmiatori.

Quelli coinvolti nel crack Mediogest sono 2500 e dovranno sudare per ritrovarsi in mano qualcosa dei ■ miliardi, sinora accertati, che affidarono a finanzieri quanto meno disinvolti. Di Mediogest Errani ■ l'amministratore delegato ed è stato condotto in ■ ■ la pesante accusa di bancarotta fraudolenta per distrazione e documentale. Seguito poco dopo - per gli stessi reati - dal ventisettenne procuratore della sim, Stefano Busnelli.

Secondo il pm Alessandro Prunas nel caos contabile della finanziaria è emersa ■ prima certezza: la sparizione di 19 miliardi e 800 milioni. Non vi sarebbe traccia di tutto quel denaro ■ adesso il magistrato e il giudice per le indagini preliminari Luigi Acordon vogliono sapere da Errani e Busnelli dov'è finito.

Oltre allo scompiglio fra i soci Everyfin, la cronaca registra le perquisizioni della Guardia di Finanza nello studio - in corso Re Umberto 63 - del commercialista Mario Travisanutto, presidente del collegio dei sin■ di Mediogest; delle sedi milanesi di Mobilvar, una commissionaria di Borsa, ■ di Reconta Ernst ■ Young, ■ società ■ revisione - allora presieduta da Luigi Guatri, consigliere delegato della Bocconi - che nel 1992 certificò l'attività di Mediogest.

Finanziere con un passato di bancario al Credito Italiano e un'iniziazione alla scuola di Bersano, capostipite dei truffatori torinesi in grande stile (le sue società hanno prosciugato 180 miliardi a sprovveduti risparmiatori), Errani spicca il grande sal■ nel ■, quando entra, attraverso Everyfin, nella finanziaria Fincomid - di cui è tuttora consigliere - per sedersi accanto ad amministratori fra i più noti dell'imprenditoria italiana, da Alberto Falck a Giovanni Arvedi. Una garanzia, eppure Fincomid, cui Errani porta in dote Mobilvar e Mediogest, oggi ■ il ■ obiettivo dell'inchiesta: ■ nella finanziaria (con partecipazioni anche nella tv Grp) che finiscono molti quattrini dei clienti di Mediogest ed ■ ■ Milano che si guarda per recuperare almeno una parte dei crediti.

Con l'arrivo di Errani e del suo portafoglio-clienti, Fincomid aumenta il capitale sociale a 24 miliardi e si lancia sul mercato parallelo a quello ufficiale della Borsa: è stato con il denaro dei risparmiatori torinesi che la finanziaria milanese ha rivitalizzato ■ proprie quotazioni? Questi gli stessi risparmiatori che ignoravano di finanziare se stessi, visto che di Fincomid sono diventati i maggiori azionisti?

Alberto Gaino

Oggi quercia e dc s'incontrano per trattare

La giunta Brizio se ne va e al pds saltano i nervi

La giunta Brizio ■ n'è andata tra i litigi, ma del pds. Nel giorno in cui il Consiglio ha ratificato le dimissioni del governo di pentapartito, è accaduto che ■ consigliere pds Rivalta, contravvenendo all'accordo tra i partiti ■ non commentare le proposte di modifica ■ collegi elettorali, ■ chiesto ugualmente la parola. Ne è nato ■ battibecco tutto all'ombra della Quercia tra i pidiessini che sostenevano il diritto di parola di Rivalta e il capogruppo Marengo che voleva tenere fede ai patti.

Una contesa tutto sommato banale ■ che forse sottende contrasti ben più marcati e su argomenti più robusti come le trattative sulla futura giunta che appaiono impantanate.

Il pds, disponibile a parole, continua a sfornare documenti ■ i quali ribadisce richieste onerosissime per entrare in ■ «giunta d'emergenza istituzionale». La dc, che sul piatto della bilancia di un eventuale accordo ■ la Quercia ha già messo le dimissioni di Brizio, allarga le braccia: ■ il sacrificio l'abbiamo fatto». Oggi i due partiti si incontrano, ma le prospettive sono pessime.

La giunta da oggi può operare solo sull'ordinaria amministra■. Le deleghe dell'assessore Fiumara, inquisito, sono state assegnate alla dc Bergoglio (si occuperà di Agricoltura) e al psi Cantore (Artigianato). **[b. min.]**

L'assessore regionale Emilia **Bergoglio** avrà anche la delega all'Agricoltura

Il nuovo direttore generale ai «Martedìsera» dell'Unione Industriale

«Questa Rai rischia il disastro»

Allarme di Locatelli: manca la cultura d'impresa

«La Rai dovrebbe avere un futuro da public company, ■ gli utenti che diventano azionisti»: lo ha detto ieri sera all'Unione Industriale Gianni Locatelli, neodirettore generale della Rai, che ha parlato ■ lineamenti e dei contenuti della riforma dell'ente radiotelevisivo.

Locatelli non è stato tenero con la Rai di ieri ■ di oggi: «Occorre ricostituire l'impresa, occorrono soprattutto nuovi indirizzi di organizzazione dell'azienda». Per questo è indispensabile crearvi, all'interno, «quella logica d'impresa che fino a oggi è del tutto assente». Inoltre, attraverso un processo di «delottizzazione», eliminando l'influsso esterno dei partiti, si deve portare l'azienda alla sua nuova funzione di «reale servizio pubblico», non limitato alla parte vincente dei cittadi■. Secondo Locatelli, immette■ precise regole di comportamento all'interno della logica aziendale può portare ad ■ prodotto capace di affermarsi sul mercato.

«La situazione finanziaria ■ grave, ma può diventare disastrosa se ■ saranno fatti interventi rapidi da parte dello Stato», ha aggiunto Locatelli ■nunciando che un piano di riequilibrio finanziario sarà presentato questa settimana all'azionista Iri e il 29 novembre all'assemblea generale. A fine anno, se non verranno presi provvedimenti urgenti, il deficit dell'azienda sarà di 560 miliardi. Aumenti del canone? Per Locatelli la decisione tocca ■ gover■. Si è limitato a ricordare che il ■ è bloccato da oltre 4 anni ■ che sostanzialmente con l'andamento dell'inflazione registra un calo del 19,5 per cento.

Locatelli ha anche toccato gli aspetti torinesi della crisi Rai ricordando che la nostra città ■ nel sistema» sia per la componente di carattere tecnologico - perché vi ha sede l'importante Centro ricerche di corso Giambone - sia perché ■ conferma come base per il «polo scientifico ■ ambientale» ■ le trasmissioni giornalistiche che vengono prodotte in via Verdi. In definitiva il nuovo direttore generale della Rai non vuole abbando■ Torino.

Gianni Locatelli

Gianni Bisio

RENDI
PAGHI

ECCO ALCUNI ESEMPI

GALLERIA COMM. E NEGOZI
LAVASECCO
TACCHI CHIAVI
BENNET CARD
AREA CONDIZIONATA
PARCHEGGIO

bennet

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 10 Novembre 1993 n. 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'interrogatorio, già fissato per lunedì, è stato rinviato su richiesta della difesa

I vertici Bpn domani dai giudici

Venini, Piantanida e De Agostini saranno sentiti a Milano dal sostituto Luigi Orsi per il crack Sasea
Ieri la direzione della Banca ha diffuso un comunicato per tranquillizzare i dipendenti delle filiali

NOVARA. E' slittato a domani l'interrogatorio di Lino Venini, Carlo Piantanida e Edo De Agostini, presidente, amministratore delegato e consigliere della Banca Popolare di Novara. I tre dirigenti dovevano comparire lunedì davanti a Luigi Orsi, il sostituto procuratore che conduce le indagini in merito ai rapporti tra Bpn e Sasea, ma il collegio difensivo ha chiesto e ottenuto il rinvio per poter meglio esaminare i capi d'imputazione. Orsi ha incontrato il solo Bongianino, l'ex amministratore delegato oggi agli arresti domiciliari, accompagnato dal difensore Ennio Amodio.

I massimi vertici dell'istituto di credito cittadino sono coinvolti nell'inchiesta penale sul dissesto dell'ex impero di Florio Fiorini per tre ipotesi di reato: concorso nelle bancarotta Imic e De Angeli [illegible] (due controllate di Sasea) e falso nel bilancio '91 della stessa Popolare.

Le ipotesi di reato formulate dal magistrato milanese non si limitano quindi al concorso nella bancarotta fraudolenta della Imic, ma anche al concorso nella bancarotta De Angeli Frua.

Ma gli avvisi di garanzia ipotizzano anche il reato di falso nel bilancio 1991 della Bpn. Un'accusa che però [illegible] respinta dalla stessa Popolare. Ieri mattina la direzione centrale ha [illegible] un comunicato tranquillizzante diffuso a tutte le filiali, nel quale si scrive che «sarà certamente possibile dimostrare la fondatezza del bilancio 1991, redatto a norma del codice civile, a cura del consiglio di amministrazione, con le prudenti valutazioni degli amministratori e col riscontro del collegio sindacale, con dati certificati anche dalla società di revisione». Nello [illegible] comunicato si precisa che «le informazioni di garanzia riguardano un'estensione dell'indagine già in corso per il noto caso Sasea». E aggiunge: «Riteniamo che i nostri esponenti siano in grado di dare ogni notizia ed ogni dimostrazione all'autorità inquirente. L'estensione delle indagini rientra nelle previsioni contenute nella lettera del presidente-amministratore delegato del 18 agosto 1993 ai soci, laddove si dice "restano, ovviamente, implicazioni d'immagine, quelle civilistiche, quelle penali...". Non è quindi un avvenimento imprevisto ed aggiuntivo all'indagine in corso già citata». Un comunicato che cerca di trasmettere fiducia a un ambiente scosso dagli ultimi avvenimenti, colpito duramente anche dal crollo delle [illegible] «Bpn» sul mercato ristretto. Complessivamente, i titoli della banca cittadina hanno perso l'11,6 per cento da quando si è diffusa la notizia degli ultimi tre avvisi di garanzia.

Ai piani alti [illegible] Popolare si cerca di gettare acqua sul fuoco. Lo fa lo stesso presidente Venini, tagliando corto: «Siamo in attesa dell'interrogatorio, non so cosa mi sarà chiesto e dunque non posso far commenti. Come si risolverà questa vicenda? Vorrei saperlo anch'io». Lo fanno i sindacati, che si trincerano dietro al riserbo più [illegible] soluto in attesa di un comunicato che dovrebbero rilasciare nei prossimi giorni. Tutti attendono la giornata di domani, insomma, mentre è probabile che possa tornare in scena un testimone chiave. Si tratta del biellese Roberto Landoni, 61 anni, il misterioso «collaboratore» [illegible] da Venini nella sua lettera agli azionisti dei primi di agosto. Landoni è un dirigente della «Novara Suisse» che avrebbe impegnato la Bpn per cifre ingenti [illegible] accorgimento di occultamento. Dal comportamento definito «irregolare» del funzionario sarebbero nati tutti i guai della Popolare. Una versione dei fatti che non avrebbe convinto pienamente Orsi, tant'è vero che Landoni non è neppure stato incriminato.

Marco Piatti

Lino Venini, Carlo Piantanida e Edo De Agostini saranno interrogati domani alla procura di Milano sui rapporti Bpn-Sasea

Nicolazzi condannato a 5 anni

Si dimetterà da sindaco?

NOVARA. Dopo che i giudici d'appello di Roma hanno quasi raddoppiato la condanna all'ex ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi, lo stesso potrà restare sindaco di Gattico?

E' l'interrogativo che ieri sera circolava a Novara dopo che si è diffusa la notizia della riforma della sentenza.

Nicolazzi è stato condannato a 5 anni per il reato di concussione insieme al direttore generale del dicastero Gabriele Di Palma (tre anni e mezzo) anche lui molto conosciuto a Novara dov'era stato responsabile del Genio civile a Novara. Ad entrambi gli imputati, [illegible] com'era avvenuto in primo grado, sono stati condonati due anni. Nel giudizio d'appello le attenuanti sono stati riconosciute equivalenti alle aggravanti contestate. Così si spiega il consistente aumento di pena. In primo grado, nel dicembre scorso, Nicolazzi e Di Palma erano stati condannati a [illegible] anni e otto mesi ciascuno.

L'ex ministro e sindaco di Gattico Franco Nicolazzi

Erano accusati entrambi di concussione per aver chiesto ed ottenuto dall'imprenditore Bruno De Mico una tangente di due miliardi per la concessione di un lotto per la realizzazione delle supercarceri. Un'accusa che, come si ricorderà, Nicolazzi ha sempre respinto. L'ex ministro, che è stato anche presidente del Novara calcio, confidava molto nel processo d'appello. La sentenza riformata invece aggrava la sua posizione e adesso potrebbe essere costretto a lasciare l'incarico di sindaco del suo paese dopo oltre vent'anni.

[r. a.]

L'operazione dei carabinieri di Novara in collaborazione con l'Interpol

Rapinatore arrestato in Francia

Il malvivente, ricercato in mezza Italia, era stato protagonista con un complice già in carcere delle recenti rapine in banca a Nebbiuno e San Maurizio d'Opaglio. E' stato rintracciato a Nizza, in Costa Azzurra

NOVARA. In collaborazione con l'Interpol e la polizia francese i carabinieri di Novara sono andati fino a Nizza per arrestare un pericoloso rapinatore che si era reso protagonista di alcuni colpi anche in provincia di Novara. Si tratta di Gabriele Lopez, 42 anni, originario della provincia di Brescia, attivissimo malvivente autore di una lunga [illegible] di rapine e colpito da ben sette ordini di cattura.

Due delle sue ultime malefatte hanno avuto per teatro la nostra provincia. Il 22 gennaio scorso a Nebbiuno, con un complice, aveva assaltato l'agenzia della Banca Popolare di Intra. Bottino 80 milioni. Si era rifatto vivo - sempre con un complice - il 10 febbraio, questa volta a San Maurizio d'Opaglio dove aveva svaligiato l'agenzia della «Popolare» di Novara impossessandosi di 40 milioni.

Le indagini dei carabinieri erano partite da tutta una serie di indizi raccolti nei luoghi delle rapine.

Gabriele Lopez, il rapinatore arrestato in Francia, e il complice Vincenzo Ferale

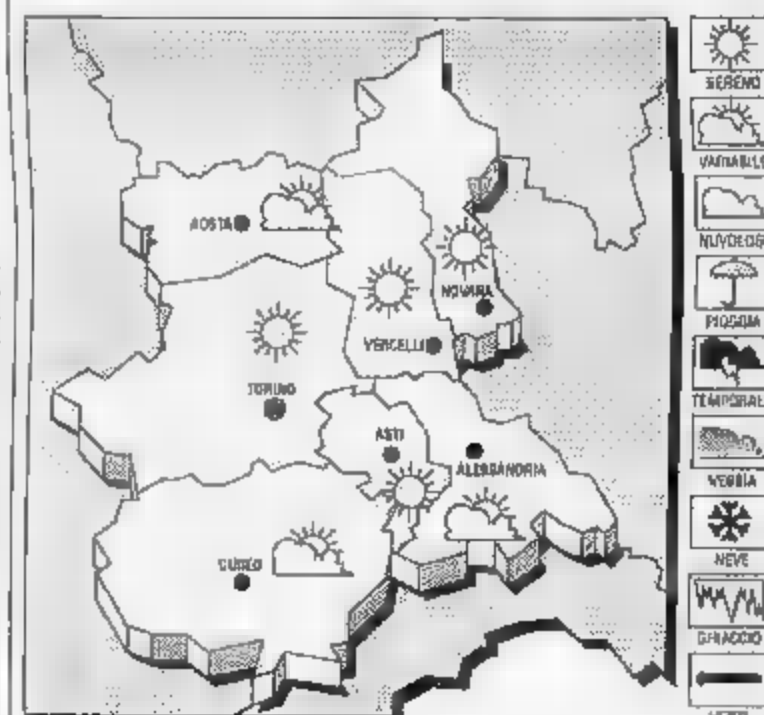
E alla fine uno dei due malviventi è stato identificato: Vincenzo Ferale, 36 anni, originario di Catania con residenza a Brescia. [illegible] una vecchia conoscenza dei carabinieri novaresi visto che era stato già arrestato nel 1985 per un'altra rapina consumata ai danni dell'agenzia di Gattico della «Popolare» di Intra.

Ulteriori indagini hanno portato all'identificazione del secondo rapinatore, appunto il Lopez, ed è scattato per entrambi l'ordine di cattura. I carabinieri di Novara si [illegible] recati a Brescia ma hanno trovato solo Vincenzo Ferale. Lopez era scomparso. Altre indagini, ulteriori ricerche e alla fine il secondo rapinatore è stato identificato in Francia e segnatamente nella Costa Azzurra. La cattura tuttavia non è stata facile visto che il latitante continuava a cambiare dimora, sempre sotto false generalità, passando da un albergo all'altro.

Ma alla fine i carabinieri di Novara, con [illegible] di ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore Enrico Ciardi, lo hanno localizzato e arrestato.

Per Gabriele Lopez sono così scattate le manette. Aveva [illegible] soldi (in valuta francese, italiana e svizzera), passaporti falsi, due carte d'identità, una patente rubata e tutto l'armamentario per camuffarsi: parrucche e baffi posticci. In carcere in Francia Lopez è in attesa di estradizione. Appena in Italia dovrà rispondere di [illegible] quindicina di rapine, oltre che a Novara anche a Bolzano, Udine e Trento.

Marcello Sanzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible]
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi; visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] bili orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie dense e isolati banchi sulle zone pianeggianti.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 15; min: 5; media: 10

UN ANNO FA
Max: 16; min: 2; media: 9

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 14; Vercelli 15; Alessandria 16; Aosta 13; Asti 14; Cuneo 15.

Da lunedì i novaresi torneranno ad ammirare il monumento simbolo della città

Via i ponteggi la cupola è a colori

Pochi ricordano le sfumature cromatiche del granito rosa di Baveno, l'azzurro delle beole il giallo degli intonaci. Colori che assumono tonalità particolari a seconda dell'angolo di visuale

NOVARA. Da lunedì i novaresi potranno ammirare la Cupola in technicolor. Niente scherzo fuori stagione né illusione ottica: la vetta di San Gaudenzio tornerà a risplendere nel suo colore originario, anzi, nelle tonalità cromatiche con cui nel secolo scorso l'aveva pensata Alessandro Antonelli, azzurra, rosa, grigia e giallo ocra.

Da lunedì prossimo verranno infatti tolti i ponteggi che da sei [illegible] ingabbiano San Gaudenzio: «Verranno tolti dalla sommità fino all'altezza di 70,3 metri e nel giro di dieci giorni la cupola sarà completamente libera» dice il geometra Maria Teresa Ugazio, che dirige i lavori di restauro della Basilica.

«I novaresi avranno una splendida sorpresa - prosegue Ugazio - perché finalmente potranno ammirare la costruzione nei colori in cui l'aveva ideata e costruita l'Antonelli, un'opera d'arte bellissima».

Vediamola più da vicino questa cupola in technicolor, ingrigita da decenni di smog, di carbone, nebbie e intemperie. «I colori fondamentali sono il grigio e l'azzurro delle beole; i costoloni sono in granito rosa di Baveno, e questi colori cambiano ed assumono tonalità particolari, magnifiche, a seconda dell'angolo della luce».

Anche il balconcino che delimita la guglia è in granito rosa di Baveno e rosa è anche la balaustrata; gli intonaci invece sono di color senape, una tonalità che varia dall'ocra alle gamme del giallo a seconda della luce.

«Bianchi e grigi - aggiunge la direttrice dei lavori - sono i capitelli in granito di Montorfano: anche questi sono stati notevolmente danneggiati dalle intemperie e soprattutto dalle infiltrazioni di umidità. I lavori di restauro sono comunque praticamente stati completati e [illegible] nella fase di ultimazione degli intonaci».

Da lunedì inizierà la fase di smontaggio dei tubi Innocenti e delle tavole di legno che hanno [illegible] per qualche anno la Cupola, e la sorpresa, assicura Maria Teresa Ugazio, sarà grande.

«Penso che [illegible] novaresi ricordi com'era la Cupola delle origini; bene, dalla prossima settimana sarà possibile osservarla in tutto il suo splendore».

La cupola sarà liberata lunedì dai ponteggi. Riappariranno così i colori originali. Qui sopra, il geometra Maria Teresa Ugazio direttore dei lavori

Da che cosa è stata provocata la cancellatura dei colori originari? «Dalle incrostazioni che durante gli anni si sono sovrapposte, da quelle di zolfo al carbone, sino al muschio. Hanno formato una patina resistente e spessa che ha cancellato tutta la varietà cromatica del monumento».

Ad eseguire lo smontaggio dell'intelaiatura metallica saranno le imprese «Fides» di San Pietro Mosezzo e «Caramellino» di Gattinara, mentre il restauro lapideo è stato realizzato da una ditta specializzata di Milano, la Consorzio Fornice.

Lunedì verranno tolti i ponteggi dalla parte più alta della basilica: ed il [illegible] delle travature? «Dovrà essere smontato in tempo utile per la festività di San Gaudenzio, quando è stata programmata la risalita del Salvatore».

La Cupola comunque non verrà lasciata sola [illegible] alla nuova tornata di maquillage: sono previsti infatti degli studi sui movimenti che la costruzione, a 120 metri d'altezza, subisce in seguito ai venti. «Verranno eseguiti dei monitoraggi che ci forniranno delle indicazioni precise su questo problema. Esistono teorie risalenti già al 1887, ma [illegible] dato scientifico: questo sarà il primo».

Marcello Giordani

IL CITTADINO CHIEDE

Canile, se non basta quello che funziona già

TEMO che l'articolo uscito il [illegible] ottobre 1993 su «La Stampa», sia un po' lontano dalla realtà. Parla di stipulare una convenzione fra il Comune di Novara e l'Enpa, che è già stata approvata nel 1991. Di conseguenza è già da parecchio che l'Enpa riceve più di 100 milioni l'anno. Il canile a cui fa riferimento il sindaco è un canile sanitario e non comunale. Può accogliere un ridottissimo numero di [illegible], e la legge prevede che sia diretto dall'Ussl. Il Comune avrebbe dovuto per legge disporre di un canile comunale, giacché l'Enpa non poteva quest'estate, secondo le dichiarazioni di Ileana Bruni, accogliere altri [illegible] perché in sovrannumero (oltre 400). Io invito il sindaco a mettersi in contatto con il dott. Garanzini (Ussl), che può informarlo delle nuove norme in proposito, e, gli domando, se l'Enpa non accettava più cani e il Comune non possiede [illegible] canile, dove sarebbero finiti gli animali, se non li avessi raccolti? Chiedo scusa se non li ho lasciati alla loro sorte. La fondazione Curini ha fatto ciò che il Comune avrebbe dovuto fare. L'Enpa non ha fatto quello che la convenzione le chiedeva. Speriamo che il professor Merusi, una volta che il dott. Garanzini lo informerà dei nuovi sviluppi in materia, faccia in modo che la legge provveda.

Cristina Kohut, Novara

In Comune: «Le leggi non sono ignorate»

Sul problema dei cani al cascinino di Tordoppio, è da osservare che il Comune di Novara dispone di funzionari che conoscono i vari dispositivi legislativi e sono in grado di applicarli senza l'aiuto di terze persone. Sia la legge 281/92 che la legge regionale n. 34/93 vietano la cattura e la detenzione dei cani vaganti [illegible] l'autorizzazione delle autorità sanitarie. Tali autorizzazioni possono essere rilasciate ad associazioni per la protezione degli animali, costituite [illegible] pubblico, ed iscritte all'albo regionale. Al momento della cattura, i cani randagi devono essere associati al canile sanitario dove devono rimanere per un periodo di quarantena sotto controllo dell'Ussl. Solo successivamente potranno [illegible] singolarmente affidati a privati o ai canili delle associazioni. La legge regionale n. 34/93 [illegible] emanata il 26 luglio 1993 e non dispone di regolamento di attuazione che pare però imminente. La giunta sta già predisponendo col servizio veterinario dell'Usl e l'Enpa tutti gli atti per attuare quanto previsto non appena sarà pubblicato il regolamento. Fino ad ora i cani randagi sono ospitati nel canile dell'Enpa in base ad una convenzione (delibera del 25-09-1989).

Massimo Leoni, [illegible] all'Ambiente, Novara

Novara, appaltati lavori per la nuova sede

Nell'ex Dominioni i giudici di pace

NOVARA. I giudici di pace hanno trovato casa. Sono stati appaltati i lavori di ristrutturazione al piano terra dell'ex istituto Dominioni, che diventerà la sede degli uffici dei magistrati onorari. Le opere costano al Comune 400 milioni. L'edificio di via Monte San Gabriele 19 ora ospita la sede del quartiere Porta Mortara e, al primo piano, la scuola professionale Ial, oltre ad alcune famiglie alloggiate dal Comune. Ma le condizioni dello stabile, soprattutto nelle molte parti disabitate, sono pessime. Abbandonato è anche il giardino esterno.

«La situazione in questo enorme edificio è difficile - dice Anna Denes, presidente del quartiere di Porta Mortara -. Non è nemmeno prevista la pulitura del prato e degli alberi. Per assicurare il decoro della nostra sede noi del consiglio avevamo addirittura pensato di venire "armati" di guantoni e scope. Ma è una proprietà comunale. Chiediamo che l'amministrazione se ne occupi».

Ancora più gravi le accuse mosse da un insegnante del Centro di formazione professionale: «Abbiamo subito sei furti in due anni - racconta il professor Dario Rossi -. Per un valore complessivo di 40 [illegible] di lire tra computer, stampanti e materiale didattico. Qualche tempo fa ci hanno sparato contro anche dei colpi di pistola. Agli studenti vengono rubati motorini e biciclette. Vorremmo almeno l'illuminazione nel giardino e nell'ingresso».

L'arrivo dei giudici di pace dovrebbe portare qualche modifica. Probabilmente verranno alloggiate altrove le famiglie ospitate nell'edificio e verrà aumentato il controllo. I lavori di ristrutturazione, che interesseranno soltanto il piano terra, partiranno presto. Secondo la legge i giudici di pace dovrebbero essere nominati entro i primi due mesi del '94. «Ora nell'ex istituto Dominioni c'è lo sfascio - ammette il sindaco Sergio Merusi, in visita nel quartiere -. Non è stata fatta regolare manutenzione. Il degrado è al limite». **[b. c.]**

Il sindacato è sempre preoccupato per il futuro dell'azienda

Stipendi alla Novara Filati

«Ma se la situazione del gruppo non si sblocca rischia la liquidazione giudiziale» Un altro anno di contratto di solidarietà per 320 alla Gagliardi di Marano Ticino

NOVARA. Arriva lo stipendio per i lavoratori della Novara Filati, mentre per 320 lavoratori della Fratelli Gagliardi scatterà un altro anno di contratto di solidarietà. Verranno pagati oggi gli stipendi di ottobre ai dipendenti della Novara Filati: lo ha comunicato ufficialmente la direzione aziendale al consiglio di fabbrica.

Il pagamento degli stipendi è, a parere del sindacato, l'ulteriore conferma del livello di solidità dell'azienda che, pur nella crisi del gruppo Olcese, riesce a dimostrarsi ancora autosufficiente.

Negli ambienti sindacali il clima resta tuttavia di grande preoccupazione: «Se la situazione del gruppo non si sblocca in questi giorni - dice Carlo Colzani, della Cisl Tessili - rischia di prendere [illegible] più corpo l'ipotesi di liquidazione giudiziale, con conseguenze negative sul piano occupazionale».

A Marano Ticino, alla Fratelli Gagliardi, si bissa invece il contratto di solidarietà per superare la crisi. La firma dell'accordo, che interessa 320 dei 400 dipendenti, è in calendario per domani.

Il sindacato ha chiesto che l'accordo preveda anche precisi impegni dell'azienda ad attuare tutte le iniziative necessarie ad uscire dalla crisi. In particolare è stato richiesto il miglioramento dell'organizzazione del lavoro per aumentare l'efficienza produttiva e la qualità.

Un altro punto significativo della trattativa concerne la vendita di beni immobili di proprietà dell'azienda. Il ricavato di questa operazione, sommato ai proventi che la legge garantisce alle imprese impegnate in contratti di solidarietà, dovrà essere utilizzato per realizzare il secondo impianto di taglio automatico, indispensabile per svolgere all'interno dello stabilimento il 90 per cento della produzione, oggi decentrata.

La Fratelli Gagliardi è stata un'azienda battistrada nella scelta dei contratti di solidarietà: [illegible] infatti la prima in provincia di Novara ed una delle prime in Italia ad accettare questo tipo di accordo, che poi, nel solo settore tessile provinciale, è stato seguito da altre dodici aziende e ha consentito di salvare almeno 650 posti di lavoro. **[m. g.]**

Lavoratori della Filati in corteo

Revival su Raitre

«Campanile sera» torna ad Arona

ARONA. Arona parteciperà a «Campanile sera», nuova edizione per la serie revival di Raitre «C'era due volte...», curata da Pippo Baudo. La cittadina lacustre è stata prescelta in quanto negli Anni Sessanta (esattamente tra giugno e novembre del 1961) resse alla ribalta per otto puntate, vincendo sette incontri e perdendo l'ottavo contro Montagnana.

Il filmato in bianco e nero che sarà riproposto riguarderà la sfida con Monfalcone, allora vinta da Arona per 10 a 9. Dei tre «pulsantisti» è scomparso il capitano Aldo Meardi. Gli altri due erano Mamante Rabozzi e Gianfranco Capra, che adesso vivono a Sesto Calende e a Novara.

La registrazione della nuova puntata sarà eseguita il 27-28 novembre, mentre la trasmissione andrà in onda domenica 5 dicembre. La Pro Loco di Arona è alla disperata caccia di esperti per ricomporre il «pensatoio» e allestire una squadra che possa battersi con successo nei giochi in piazza. **[s. bot.]**

Da Novara

Due delegate al congresso donne del pds

NOVARA. Giuliana Manica e Teresia Volpi Spagnolini sono le delegate novaresi alla prima conferenza delle donne del partito democratico della sinistra, in programma a Roma ai primi di dicembre.

Giuliana Manica è consigliere comunale a Novara e segretario della federazione novarese del pds, mentre Teresia Volpi Spagnolini siede nel consiglio comunale di Fara Novarese. A loro potranno aggiungersi in seguito altre delegate che verranno nominate nel corso delle iniziative in programma nel corso di questo mese.

Tra le proposte in fase di preparazione a Novara in questo periodo c'è lo sportello-donna. Pensato e voluto dalla commissione provinciale delle pari opportunità novarese, diventerà un importante punto di riferimento e informazione per ogni esigenza della donna, dal lavoro alla salute, ai problemi della famiglia. La commissione pensa di riuscire a portare a termine il progetto già entro la fine dell'anno. **[b. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il ruolo di Tacchini nel «Gelindo»

Ho appreso dai giornali e dalle tv locali di un mio importante coinvolgimento nella compagnia del «Gelindo». Sono rimasto veramente sorpreso dal tono e dai contenuti del volantino diffuso in occasione della rappresentazione al Coccia. In sintesi questa è la versione a mio giudizio più corretta: la compagnia così come è presentata è nata nel 1984 (vedere documento notarile). La compagnia intesa come sommatoria di sinergie individuali non ha mai prodotto nulla, ha solo rappresentato. Le prime quattro «commedie» in dialetto sono state concepite e stese da me, in canovaccio. Ho avuto sì l'aiuto di altre due componenti, ma solo per operazioni di dattilografia, fotocopiatura, eccetera.

Le due commedie «Vita cunt'ul Pedara» e «Secund la luna» di Carlo Giulio Genocchio non erano solo idee, ma testi [illegible] pleti di trama e finale, alle quali ho praticato d'accordo con l'autore delle aggiunte al testo per allungarle un po'. Nell'ultima «Par cunvenienza» e rifacimento di «Parent in [illegible]» dalla compagnia per la stesura non ho avuto [illegible] apporto.

Questo è in sostanza il motivo della mia dipartita dalla compagnia, non l'allontanamento come qualcuno [illegible]. Infatti durante una discussione mi è stato detto che io sarei stato soltanto un attore! La prova di questo disconoscimento è affiorata finalmente dal volantino citato. Ho proseguito, poi, con «Al [illegible]» rappresentato con il solito successo delle altre. Questo è tutto.

Per ciò che mi riguarda (visto l'augurio fatto) ho in programma una commedia in due atti di autore finnico-belga "Hisidi Busard", dal titolo «I trafik per 'nganà 'na città» che rappresenteremo in costano sperando nel patrocinio dell'assessorato alla cultura di Novara.

Spero che questo nuovo ciclo storico oltre a migliorare la viabilità arricchirà i momenti novaresi da ricordare in futuro, come lo è stato la nascita del Milkor (detto Cagarost) e la dolorosa scomparsa del Semprefame.

Enrico Tacchini, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / [illegible].088
[illegible] 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.600
Omegna: 0323 / 61.800/63.669
Gravellona Toce 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/55.61.61
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: [illegible] / 80.705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.s 0163/41.88.17
S.Maurizio d'Opeglio: 0322/96.74.55
Lesa: [illegible]
Piedimulera: 0324/83.186

GUARDIA [illegible]
Novara: 62.60.00
[illegible] 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.900
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 65.61.11
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Caniago*, [illegible] Italia 22/e, tel. 62.60.80 con or. [illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (8,45/12,30 e 15,15/20,15 a batt. aperti; mentre dalle [illegible] alle 15,15 il servizio avviene a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto add. di L. 2.000) e *Bicocca*, c.so XXIII Marzo 216, tel. 40.21.51 con orario nott. [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45/12,30 e 15,15/21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio avviene a battenti chiusi, con obbligo di ric. med. urg. e dir. add. di L. 5.000). Le farmacie di [illegible] degli altri comuni, svolgono [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Calcaia*, [illegible] Matteotti 10, tel. 91.391
Arona: *Angelli*, [illegible] Cavour 120, tel. 0322/24.25.56
Borgomanero: *Rova*, [illegible] Garibaldi 32, tel. 0322/81.541
San Maurizio d'Opeglio: *Comunale*, p. 1° maggio 5, tel. 0322/96.212
Lesa: *Passerini*, via G. Carcano 21, tel. 0322/7241
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70138
Bee: *Gavinelli*, via Farinei 20, tel. 0323/56514
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoria, tel. 0324/51145
Crodo: *Veggio*, via Roma 77, tel. 0324/61292
Villette: *Omodei*
Gravellona Toce: *Angelli*, via Marconi 57, tel. 0323/84.80.74
Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/99.81.14
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia 23, tel. 0163/83.32.36

STATO CIVILE

GALLIATE

MORTI. Amerina Aldrighi

MATRIMONI. Paolo Destro e Miriam Strazzacappa; Giovanna [illegible] e Mauro Gavinelli; Stefano Ragione e Eva Marchi. [illegible] Massimo Gasta e Maria Teresa Mazzalerro.

[illegible]

NATI. Giulia Tesser; Martina Calgaro.

MORTI. Estorina Barbara; Dante Brugo; Giuseppe Simini; Stefano Bellesi; Lucia Bellesi; Giovanni Lucca; T[illegible] Carri.

MATRIMONI. Mario Turolla e Piera Giacomini; [illegible] Bottigelli e Roberta Costa; Lorenzo Vandoni e Claudia Ferri.

ANNIVERSARI

[illegible] 1993

A [illegible] anni dalla scomparsa dell'

avv. Giacomo Luigi Borgna

[illegible]

— Borgomanero, 10 novembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«I proscritti» all'Araldo

La rassegna dedicata al cinema nordico muto prosegue domani al cinema Araldo di Novara con una pellicola del regista Sjostrom «I proscritti».

DIBATTITI

La Germania oggi

«La Germania a 3 anni dall'unificazione» è il tema del dibattito che si tiene stasera alle 21 al castello sforzesco di Galliate. Organizza l'assessorato alla cultura.

ASSOCIAZIONI

Ginnastica a San Nazzaro

L'Alcs Triventenni ha organizzato un corso di ginnastica a San Nazzaro Sesia. Informazioni alla biblioteca comunale.

CULTURA

Storia dell'arte a Sesto

A lezione di storia dell'arte con la biblioteca di Sesto Calende. Le lezioni sono suddivise in due fasi: la prima termina il 7 dicembre e verte su arte moderna, Settecento, Ottocento e Novecento e arte contemporanea. Il costo di frequenza alle lezioni, che si tengono ogni martedì alle 21, è di 12 mila lire, per informazioni tel. 0331-999489.

[illegible]

Serata su Kandinski

Domani alle 21 al quartiere Nord di Novara la commissione scuola e cultura, in collaborazione con il circolo culturale «Arte cultura città», propone una serata su Kandinski, in preparazione alla visita della mostra di Vienna. Nel corso della serata intervengono lo scultore Ubaldo Desuò ed Elio Moro, del centro «Arte cultura città». Mario Giovanni Fantoli leggerà alcuni brani dell'artista tratti da «Punto linea superficie».

HOBBY

Iscrizioni alla bocciofila

Sono aperte le iscrizioni alla bocciofila del quartiere Nord Est di Novara. La squadra, iscritta al campionato federale, ha sede nel centro sociale di largo Cantore 1. Per informazioni, rivolgersi in sede al presidente della bocciofila Bartolomeo Cesarano.

A Novara un convegno sull'assistenza domiciliare organizzato dalla Cisl

«L'ospedale vada dal paziente»

L'incontro si è svolto sotto l'egida della Fondazione Manfredda ed ha messo in evidenza due servizi che già sono in funzione sul territorio e che mirano entrambi alla drastica riduzione dei ricoveri

NOVARA. Il futuro della sanità e l'importanza del decentramento dei servizi sono stati al centro di un importante convegno che si [illegible] svolto l'altro ieri all'ospedale Maggiore sotto l'egida della cisl [illegible] della fondazione Manfredda. Incoraggiante il leit motiv della giornata: la sanità che sta voltando pagina, proprio grazie alla nuova logica del decentramento. «E al centro di questo progresso - dicono alla cisl novarese - c'è finalmente il malato, l'unico perno attorno al quale fer[illegible] l'intero sistema-salute».

Su questo dato - che è anche un attestato favorevole alla sanità novarese - si [illegible] trovati d'accordo tutti i partecipanti al convegno. Il segnale tangibile del mutamento è dato da due «novità»: l'avvio dell'assistenza domiciliare integrata e l'unità di valutazione geriatrica.

Aldo Biolcati, noto geriatra [illegible]rese [illegible] vetrice dell'istituto De Pagave, parlando dei due nuovi servizi li ha definiti «un primo radicale cambiamento delle forme di organizzazione della macchina sanitaria».

Proprio il dottor Biolcati è il responsabile dell'unità di valutazione geriatrica appena istituita dall'Usl 51. E parlando del nuovo servizio Biolcati ne ha illustrato l'obiettivo principale in questa prima fa[illegible] individuare quando [illegible] anziano ha davvero bisogno del ricovero in ospedale e quando, invece, può essere curato a domicilio.

«Contiamo - ha aggiunto Biolcati - [illegible] eliminare il ricorso massiccio al ricovero degli anziani utilizzando al meglio le nuovissime strutture appena varate: [illegible] servizio ambulatoriale e il day hospital».

Importante anche il servizio di assistenza domiciliare integrato [illegible]iato in chiave sperimentale in due distretti nova[illegible]si, uno cittadino, l'altro di alcuni comuni dell'hinterland. Si tratta di una attività che punta - laddove [illegible] possibile - a trasferire alcune specialità ospedaliere al domicilio del malato. Il servizio, che a Novara è ai primi passi, [illegible] già attivo a Milano e per questo al convegno [illegible] ha parlato il primario [illegible] geriatria del Pio Albergo Trivulzio del capoluogo lombardo, Vito Noto. Per il primario è proprio «sui servizi esterni all'ospedale che si misurano le scelte del futuro». «La patologia degli anni Duemila - ha detto il professor Noto - [illegible] la malattia cronicodegenerativa, cioè lunga. Serve dunque una risposta adeguata a questa [illegible] realtà».

E l'ospedalizzazione a domicilio - avviata anche a Novara col servizio integrato - soddisfa, stando al primario del Pio Albergo Trivulzio, pienamente le quattro importanti opportu-

Riccardo Pezzana, segretario provinciale della Cisl impegnata sul fronte «sanità» in particolare in favore degli anziani

nità: etica (in quanto c'è [illegible] maggior rispetto dei bisogni del paziente), giuridica (il malato ha diritto di farsi curare dove vuole), terapeutica ed economica in quanto curare [illegible] malato a domicilio costa assai meno che in ospedale.

Dopo l'intervento del sociologo don Giannino Piana e del do[illegible] di [illegible] sanitaria di Bologna, Carlo Hanau, ha chiuso il dibattito Riccardo Pezzana, segretario novarese della cisl, sindacato che - così ha detto il suo segretario - è costantemente impegnata nel piano di riforma della sanità. «Occorre spendere meglio - ha concluso Pezzana - senza penalizzare le fasce più deboli. Nel novarese attualmente mancano servizi adeguati sul territorio, manca personale decentrato».

Pezzana ha riconosciuto che qualcosa in questi ultimi mesi è [illegible] fatto. Ma - dice - ancora non basta. **[m. s.]**

IN BREVE

ROMAGNANO SESIA

Il Consiglio esamina il piano sul centro storico

[illegible]i riunisce domani alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono, fra gli altri punti, l'esame e l'adozione [illegible] piano particolareggiato dell'isolato del centro storico compreso tra corso Roma, piazza Cavour, via dei Partigiani e Villa Caccia.

[illegible]RA

Sindaco nei quartieri: stasera è al Nord Est

Il sindaco Sergio Merusi è [illegible] colloquio con i cittadini stasera alle 21 al quartiere Nord Est. Gli abitanti dei rioni San Rocco [illegible] Sant'Andrea potranno incontrare il sindaco alla sede della circoscrizione [illegible] largo Cantore 1.

[illegible]

La banda musicale incontra il Papa

La banda Santa Margherita [illegible] a Roma, per partecipare all'udienza generale [illegible] il Papa. La trasferta [illegible] Vaticano era [illegible] preciso impegno assunto dal [illegible] del corpo musicale cittadino, Claudio Bovio, [illegible] termine della lunga campagna di raccolta offerte per dotare i musicisti di [illegible] nuova uniforme. Oggi, durante l'udienza, [illegible] Papa benedirà le [illegible] uniformi.

[illegible]

Cento commercianti [illegible] Roma in corteo

Una delegazione di oltre cento commercianti da tutta la provincia partecipa oggi alla manifestazione nazionale promossa a Roma dalla Confesercenti. Gli operatori intendono protestare contro l'inasprimento fiscale, la revisione della legge 112 e vogliono respingere il provvedimento legislativo sul suolo pubblico.

BELLINZAGO

Restauro del [illegible] della chiesa [illegible] vendita simbolica

Singolare iniziativa della parrocchia: per restaurare il tetto della chiesa è stato proposto ai fedeli l'acquisto simbolico di un metro quadro di materiale. Molti i bellinzaghesi che hanno aderito all'iniziativa. In questi giorni i lavori sono in fase di ultimazione.

[illegible]

Nuova campagna di Amnesty International

E' partita la nuova campagna «Vite oltre le menzogne» del gruppo Amnesty International di Novara. L'iniziativa si propone di combattere le «sparizioni» e gli omicidi politici. Nell'occasione Amnesty organizza un punto di incontro sotto i portici di [illegible] Cavour: qui sarà possibile avere informazioni sulla campagna e sull'attività di Amnesty in generale e per iscriversi al gruppo [illegible] che si chiama «Italia 48».

Garbagna, dopo la serrata [illegible] i licenziamenti

La vertenza Santi finisce in pretura

GARBAGNA. Finirà in Pretura la vicenda Santi, che riguarda la chiusura del caseificio [illegible] Garbagna, [illegible] delle [illegible] unità produttive della «Santi Spa» di Cameri. La Flai-Cgil ha denunciato l'azienda per serrata. L'episodio era accaduto domenica 17 ottobre.

In quella data (l'azienda ha turni di lavoro anche festivi) i lavoratori di Garbagna avevano trovato i cancelli chiusi. Ora il caso finirà sul tavolo del pretore [illegible] lavoro, probabilmente in gennaio. La vicenda si era iniziata [illegible] settembre, quando [illegible] proprietà aveva manifestato l'intenzione [illegible] chiudere lo stabilimento di Garbagna. La decisione era motivata dal basso livello tecnologico dell'impianto [illegible] l'alto costo richiesto per [illegible]quisto dell'immobile, promessa [illegible] alla ristrutturazione. L'abbandono del caseificio comportava [illegible] licenziamenti.

I numerosi incontri tra sindacati e rappresentanti dell'Ufficio provinciale del lavoro non hanno mai sbloccato la vertenza. «In alternativa al licenziamento - dice [illegible] delegato Cgil, Edgardo Montanelli - erano stati proposti [illegible] contratto di solidarietà o la [illegible] integrazione straordinaria [illegible] rotazione. Proposte che avevano trovato una opposizione netta». Da qualche giorno dieci lavoratori [illegible] comparto di Garbagna hanno ricevuto le lettere di licenziamento.

«E' abbastanza sintomatico - dice Montanelli - che siano stati licenziati tutti i rappresentanti sindacali [illegible] quei lavoratori che negli ultimi mesi [illegible] hanno revocato l'iscrizione al sindacato. L'azienda ha violato qualsiasi norma prevista dalla legge 233, mettendo i licenziati nella condizione di non usufruire dell'indennità di mobilità. La proprietà aveva proposto un anno di "cassa" a zero ore, a condizione che il sindacato [illegible] esplicitamente riconosciuto che a Garbagna c'erano esuberi di personale. Assurdo: nello stabilimento si pratica lavoro straordinario. Invieremo al pretore altre denunce: per attività antisindacale [illegible] per i dieci licenziamenti». **[c. m.]**

Dopo ventiquatt'ore di agonia si è spento ieri nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria

Morto l'operaio che aveva sparato alla moglie

Sempre grave la donna, ha la testa trapassata da un proiettile

I primi soccorsi all'operaio che ha tentato di uccidere la moglie e poi si è suicidato

VIGEVANO. E' durata ventiquattr'ore l'agonia di Vincenzo Palmarini, l'operaio di [illegible] anni, residente a Lecce, che l'altra mattina ha sparato un colpo [illegible] pistola a bruciapelo alla moglie, tentando subito dopo di togliersi la vita. L'uomo, che era ricove[illegible] presso il reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Alessandria, è spirato ieri mattina poco prima delle 8.

Continua [illegible] lottare contro la morte al policlinico [illegible] Matteo di Pavia, invece, la moglie Concetta Trunfio, 53 anni, agente di custodia al carcere di Vigevano. La [illegible] testa è stata trapassata [illegible] colpo di pistola calibro 7,65 che ha leso l'encefalo ma non [illegible] punto da compromettere [illegible] le funzioni vitali. Le condizioni della donna [illegible] critiche [illegible] i sanitari stanno facendo ogni sforzo per cercare di salvarla. I due colpi, in rapida successione, sono [illegible] sparati da bordo di una Ford Fiesta nera, targata Lecce, [illegible] la quale Vincenzo Palmarini stava accompagnando al lavoro la moglie.

Verso le 7,30 la vettura, invece di dirigersi verso [illegible] carcere di Vigevano, ha imboccato una strada di campagna e poi si è arrestata, a pochi metri dalla provinciale tra Gravellona Lomellina [illegible] e Piccolini. Cosa è avvenuto [illegible] i due in quei momenti? Ora tocca al sostituto procuratore di Vigevano, Savina Caruso, cui è affidata l'inchiesta, cercare di ricostruire le ragioni che hanno innescato il violento litigio. I colpi esplosi dall'operaio pugliese sono stati solo due, il primo [illegible] la moglie ed il secondo alla propria tempia; entrambi hanno terminato la propria traiettoria all'esterno della vettura, dopo aver infranto i finestrini delle due portiere.

Vincenzo Palmarini, 52 anni

I bossoli sono stati ritrovati all'interno dell'abitacolo, e questo sgombrerebbe il campo da ipotesi diverse dall'omicidio-suicidio. Secondo le testimonianze dei colleghi [illegible] lavoro, marito e moglie sembravano andare d'accordo. «L'uomo, che risiedeva a L[illegible] era qui da una settimana - dice Luciano Mellone, direttore del carcere di Vigevano - veniva sempre ad accompagnare [illegible] moglie al lavoro e a prenderla al termine dei turni di servizio. Mi [illegible] dato l'impressione di una coppia affiatata. Concetta Trunfio [illegible] i colleghi era molto riservata, stava sempre da sola. Da mesi era alla ricerca di una casa per potersi stabilire qui con il marito, che da anni è dializzato, ma [illegible] era mai riuscita a trovarla». **[r. s.]**

Ghemme, la disgrazia è avvenuta ieri l'altro nel suo orto mentre stava raccogliendo la frutta

Muore il pensionato caduto dalla scala

Aveva 64 anni, conosciuto come pittore, lascia la moglie e una figlia

GHEMME. [illegible] caduta da una scala mentre stava raccogliendo la frutta dell'orto vicino all'abitazione è stata fatale a un uomo di 64 anni. Luigi Triulzi è deceduto ieri sera all'ospedale Maggiore di Novara [illegible] causa [illegible] grave trauma cranico riportato.

La notizia della disgrazia ha colpito profondamente il paese di Ghemme, dove il Triulzi [illegible] molto conosciuto e stimato. Da quan[illegible] era andato in pensione, l'uomo si dedicava alla sua passione, la pittura.

E in passato, proprio a Ghemme, erano state allestite alcune personali a lui dedicate. Ogni anno, inoltre, non mancava mai di corredare il «Taccuino [illegible] Ghemme» con una delle [illegible]ro, e così aveva fatto anche per l'ultima edizione da poco pubblicata a cura della Pro Loco.

L'infortunio che ha determinato [illegible] morte di Luigi Triulzi è accaduto nel tardo pomeriggio dell'altro giorno; il ghemmese stava raccogliendo frutti da un albero nel giardino della sua abitazione, in via Buonarroti 1. Forse un capogiro, un ondeggiamento della scala, e l'uomo è precipitato [illegible] un'altezza di un paio di metri.

Nella caduta Luigi Triulzi ha battuto violentemente il capo contro il cordolo in cemento che delimita gli appezzamenti del piccolo orto. Si è subito intuito della gravità della situazione. Sul posto si sono concentrati i soccorsi. Le condizioni del pensionato hanno reso ne[illegible] l'intervento dell'elicottero con base a Borgosesia. L'équipe medica ha visitato il ferito, disponendone quindi il trasporto verso l'ospedale Maggiore: il Triulzi lamentava un forte stato confuzionale, ma si manteneva cosciente [illegible] questo non lasciava presagire il peggioramento delle sue condizioni che sarebbe subentrato a distanza di poche ore.

Dopo il trasporto al nosocomio novarese, il ghemmese [illegible] stato ricoverato dapprima nel reparto di neurochirurgia. Le sue condizioni di salute sempre peggiori hanno determinato il trasferimento in rianimazione. E proprio [illegible] questo reparto, verso le 21,30, il suo cuore ha cessato di battere: il trauma cranico riportato nella caduta è risultato fatale.

Luigi Triulzi era nato il [illegible] ottobre di 64 anni fa e da sempre aveva vissuto [illegible] Ghemme. Personaggio riservato, aveva espresso il proprio [illegible] verso il paese d'origine nei suoi quadri. L'uomo lascia la moglie, Pia Franzini, e una figlia, Beatrice.

Sino a ieri sera la data dei funerali non era ancora stata fissata, [illegible] attesa dell'espletamento delle formalità di rito. E' pos[illegible] che le esequie vengano celebrate nel pomeriggio di domani. **[p. q.]**

Luigi Triulzi, il pensionato morto

Borgomanero, tre appuntamenti culturali per il ciclo «la fabula e la ratio»

Scrittori e poeti a Villa Marazza

Primo incontro venerdì con Giorgio Calcagno

BORGOMANERO. Una pioggia di iniziative ad alto livello: mostre, conferenze, pubblicazioni. Dalla Fondazione Achille Marazza arrivano inviti continui. A chi parla di mancanza [illegible] sollecitazioni culturali, la prestigiosa istituzione borgomanere[illegible] fornisce la migliore risposta.

Riprende venerdì 12, il ciclo di incontri con scrittori, filosofi [illegible] docenti. La breve [illegible] conserva il titolo suggestivo dal significato trasparente - «La fabula e la ratio» - dell'edizione precedente, intrapresa dall'assessore Pier Bartolo Giromini e continuata dal suo successore Salvatore Cusumano. La regia è affidata sempre a Eleonora Bellini, direttrice della fondazione e poetessa.

Ad aprire la serie delle conferenze, sarà venerdì alle 21 il giornalista e scrittore Giorgio Calcagno, presentato dal collega Carlo Carena. Calcagno, trent'anni a La Stampa, per lungo tempo alla direzione di Tuttolibri, è romanziere [illegible] all'attivo titoli [illegible] successo: da «Il Vangelo secondo gli altri» a «Il settimo giorno»; fino a «Il gioco del prigioniero» [illegible] «Notizie dal diluvio». Le opere di Calcagno saranno [illegible] disposizione grazie alla presenza della libreria «Il Dialogo».

Le serate alla Marazza riprendono martedì 30 [illegible] mese corrente con una piacevole sorpresa: l'incontro con la scrittrice Isabella Bossi Fedrigotti, presentata [illegible] novarese Roberto Cicala. Anche la Bossi Fedrigotti è giornalista, al Corriere della Sera, [illegible] fatta conoscere, nel 1980, con un libro che ha destato un certo scalpore: «Amore mio uccidi Garibaldi»; quindi è tornata alla carica con altri romanzi come «Casa di guerra» [illegible] «Diario [illegible] una dama di corte». Ha vinto il Campiello 1991.

Terzo e ultimo appuntamento, la sera di venerdì 10 dicembre (introduce ancora Cicala), con Luciano Erba, docente universitario di letteratura francese, qui [illegible] veste anche di poeta noto fin dagli Anni Cinquanta. Vincitore del Viareggio nel 1980, con «Il nastro di Moebius», è autore [illegible] altre raccolte come: «Il cerchio aperto», «Il tranviere metafisico» e «L'ippotamo». **[f. a.]**

Giorgio Calcagno è anche autore di raccolte di poesie. Da trent'anni lavora a La Stampa

Se ne discuterà sabato prossimo in un convegno al Monte Calvario

Un dilemma storico per l'Ossola Stare con Piemonte o Lombardia?

La cartina dimostra quanto sia più facilmente raggiungibile Milano rispetto a Torino

DOMODOSSOLA. Piemonte [illegible] Lombardia? Un dilemma che emerge periodicalmente fra gli ossolani, soprattutto [illegible] momenti di crisi. E' meglio tornare [illegible] far parte della più [illegible] regio[illegible] italiana, fra le più progredite economicamente d'Europa, [illegible] l'Ossola era rimasta spontaneamente legata per secoli, o restare con il Piemonte, al quale l'Ossola fu assegnata [illegible] uno dei soliti trattati di pace? Su questo interrogativo si pronunceranno autorevoli storici nella giornata di studio in programma sabato 13 novembre al Sacro Monte Calvario di Domodossola. L'incontro è stato organizzato dalla Regione Piemonte [illegible] collaborazione con la Provincia di Novara, [illegible] Comunità montana valle Ossola e la fondazione intitolata all'architetto Enrico Monti di Anzola, a duecentocinquant'anni dalla firma dello storico trattato di Worms, cittadina tedesca sul Reno, [illegible]n lontana [illegible] confine francese. Con questo atto, il 13 settembre 1743, il re Carlo Vittorio Emanuele III [illegible] Savoia si alleava con l'Austria contro la Francia. Oggetto del trattato, con la mediazione della [illegible] britannica, la rinuncia del re [illegible] Sardegna a rivendicare i propri diritti sul granducato [illegible] Milano. In cambio Maria Teresa d'Austria cedette al Regno Sardo il Vigevanese e le [illegible] dell'Alto Novarese, fra cui appunto l'Ossola che si avviò così alla perdita dei «privilegi» fiscali e amministrativi che per secoli avevano consentito la sopravvivenza di questo sterile lembo di terra.

Fra i relatori del convegno, i docenti universitari Luigi Zanzi e Giulio Guderzo dell'ateneo di Pavia, Luigi Ambrosoli di Verona, i ricercatori Giovanni Silengo dell'archivio [illegible] Stato [illegible] Novara [illegible] di Verbania, Giovanni Necchi [illegible]a Silva, discendente del famoso condottiero ossolano che combattè al soldo dei Visconti, il rosminiano Remo Bessero Belti che presenterà il volume «Ossola: storia, arte e civiltà» a cura di Carlo Carena, Tullio Bertamini, Beatrice Canestro Chiovenda, Gian Franco Bianchetti, Enrico Rizzi, Giovanni Della Silva, Luigi Zanzi, Anita Azzari, Silvano Ragozza.

Non è un mistero che l'Ossola si senta lontanissima da Torino e più vicina, non solo geograficamente, alla Lombardia con la quale sono certamente più frequenti le occasioni di scambio e i rapporti commerciali. Su strada, Torino dista [illegible] Domo circa 190 chilometri contro i 120 di Milano. I turisti che frequentano le valli ossolane [illegible] nella stragrande maggioranza lombardi. Il pendolarismo universitario dei giovani ossolani gravita quasi interamente su Milano, perfino su Pavia, ma sono pochissimi quelli che frequen[illegible] atenei piemontesi. Basta dare un'occhiata all'orario ferroviario per capire perché. Da Domodossola si può raggiungere Milano in treno in un'ora e mezzo o poco più, i collegamen[illegible] sono frequenti, almeno [illegible] convoglio ogni ora. Ci sono invece solo due coppie di treni che collegano Domodossola a Torino: uno parte alle 5, 55 di mattina per Porta Susa, seguito a cinque minuti di distanza (sembra incredibile ma è vero) da un altro convoglio che muove alle sei per Porta Nuova. Stessa situazione per il ritorno: i due treni ripartono da Torino per Domodossola nel primo pomeriggio a pochi minuti di distanza. Superfluo ogni com[illegible].

Adriano Velli

Villadossola, concluse le cerimonie dell'Insurrezione

Dieci giorni di ricordi

Alle manifestazioni sono intervenute autorità italiane e straniere
Norberto Bobbio ha declinato l'invito: «Sono vecchio e stanco»

Al centro, il senatore Alberto Cipellini con due partigiani di Villadossola

VILLADOSSOLA. «Guardo al passato con nostalgia ma al futuro con molta sofferenza». Questa [illegible] una delle frasi della lettera con la quale Norberto Bobbio ha gentilmente declinato l'invito a partecipare alle celebrazioni per l'Insurrezione popolare di Villadossola. Nella sua missiva [illegible] sindaco del paese, Franco Ravandoni, Bobbio annuncia di aver chiuso con le manifestazioni celebrative della Resistenza perché «troppo vecchio e stanco».

Bobbio era una delle personalità invitate in Ossola per ricordare, a cinquant'anni da quell'otto novembre 1943, l'insurrezione di Villadossola. Per due giorni il paese venne liberato e le truppe tedesche respinte. Una breve [illegible] di libertà poi pagata a caro p[illegible] quando fascisti e tedeschi tornarono a rioccupare il paese, vendicandosi spietatamente.

Fu, quella di Villadossola assieme a Boves nel Cuneese, una delle prime scintille di ribellione che caratterizzarono la Resistenza. Villadossola ha voluto rammentare quei giorni con celebrazioni che hanno tenuto banco per una decina [illegible] giorni.

Le manifestazioni si sono concluse lunedì con una «rivisitazione» [illegible] quell'8 novembre, revival che ha visto protagonisti i ragazzi della scuola media «Bagnolini» che hanno ripercorso le tappe dell'Insurrezione, partendo da Antrona, dalla Pioda, dalla Pianasca, da Tappia e da Pallanzeno, i luoghi che segnarono quei due giorni del novembre '43.

Alle manifestazioni ha preso parte anche una delegazione romena, composta dal professore universitario Gheorghe Stoica; dal prefetto della Vrancea, Romeo Paul Postelnicu; da Ion Balan, sindaco di Soveja; da Luca Nicolae, vicepresidente di un'associazione culturale italo-romena e Ion Zaza, della direzione del pds di Romania.

Dieci giorni intensi che hanno portato in Ossola il vicepresidente nazionale dell'Anpi, senatore Alberto Cipellini e la scrittrice Yessie Macchi, che ha parlato dell'esperienza dei Tupamaros in Uruguay. Proprio Cipellini ha ricordato i momenti della Resistenza ammonendo che questa «nostra Nazione deve avere una memoria storica se vuole avere futuro». Un'analisi ampia che ha toccato temi internazionali come quello della disgregazione dell'ex impero di Tito, la Jugoslavia, asserendo d'essere preoccupato per i fantasmi che scuotono [illegible] vite della Nazione e dell'Europa.

Tra le manifestazioni più importanti di questi giorni di celebrazioni, anche tre Consigli comunali aperti a Villadossola, ad Antrona (dove fu attaccato un presidio di tedeschi) e a Pallanzeno (dove vennero fucilati alcuni villadossolesi).

Renato Balducci

Sulle piste molti soci del gruppo verbanese e di quello ticinese

Sciatori ciechi a Cervinia

In Valle d'Aosta il primo corso di formazione per accompagnatori e istruttori
Tra gli obiettivi: migliorare le tecniche e varare iniziative con le stazioni invernali

Diciotto maestri di sci delle scuole valdostane si sono messi a disposizione gratuitamente per gli sciatori ciechi che hanno affollato le piste nel ponte [illegible] Ognissanti. A Verbania furono i primi in Italia a costituire un gruppo di sciatori

CERVINIA. Degli oltre 5000 sciatori che hanno affollato le piste del Breuil nel ponte di Ognisanti, in pochi si sono accorti che quegli sciatori in di[illegible] gialla, seguiti a un paio di metri da altri con la divisa rossa, lungo la pista Rocce Nere di Plan Maison erano [illegible]. Tale era la disinvoltura con cui scendevano, guidati nella discesa a viva voce o via radio dai loro istruttori/accompagnatori. E una volta realizzato ciò non riuscivano a nascondere stupore e ammirazione.

L'idea di poter fare assaporare la gioia dello sci anche ai ciechi è di parecchi anni [illegible]. Capofila in Europa nel cercare di realizzarla sono stati gli svizzeri del Cantone Ticino. Fra i primi in Italia a seguirne l'esempio so[illegible] stati i loro vicini di Verbania che, con l'appoggio del Cai e del Lions Club locale, nel 1982 hanno costituito il «Gruppo verbanese sciatori ciechi». Ha detto il giovane medico Sergio Cozzi, presidente del gruppo da 4 anni: «Abbiamo cominciato in pochi. Con l'assistenza tecnica del maestro di sci Alain Bardes, siamo riusciti allora a portare a sciare 8 ciechi. Ora riusciamo a seguirne una settantina e trascorriamo con loro sui campi [illegible] parte dei nostri fine settimana e delle nostre vacanze».

A Cervinia [illegible] venuti con gli amici del «Gruppo ticinese sciatori ciechi» (40 istruttori/accompagnatori, 25 sciatori ciechi provenienti da Piemonte, Lombardia e Canton Ticino) per il primo corso di formazione per istruttori/accompagnatori del «Team europeo sciare con i ciechi», organizzato insieme.

Tre giorni per discutere [illegible] loro problemi, presentare il manuale «Sciare con i ciechi» e fare esercizi dimostrativi sulle piste. [illegible] cieco non può apprendere per imitazione a sciare, pertanto l'insegnamento deve avvenire attraverso la comunicazione verbale (o via radio) e il comando e contatto fisico, con l'aiuto di alcuni mezzi ausiliari (stanga di 2 o [illegible] metri, bastoncino, distanziatol», ha detto Paolo Capecci, segretario del gruppo verbanese.

Fra gli obiettivi: uniformare e migliorare le conoscenze tecniche per guidare uno sciatore cieco e sensibilizzare le stazioni invernali affinché, almeno nelle principali, vi sia un istruttore preparato per accompagnare gli sciatori ciechi. A Cervinia l'Apt ha sostenuto l'iniziativa offrendo una serata con la corale «I Votornains», la scuola di sci del Cervino ha messo gratuitamente a disposizione 14 maestri, ai quali si sono uniti anche 4 di Champoluc, Cogne, Courmayeur e Pila. «Ci ha stupito la rapidità con cui i ciechi eseguivano correttamente le nostre istruzioni e il bellissimo rapporto di amicizia che [illegible] è stabilito fra l'accompagnatore/istruttore e lo sciatore. La nostra scuola ha deciso di dare la propria disponibilità all'iniziativa anche per il futuro», ha detto Paolo Bich, direttore della scuola di sci del Cervino. E Sergio Cozzi: «E' incredibile. In 11 anni di attività non hanno subito alcun incidente sulle piste».

Luigi Castellarin

A Verbania

[illegible] a [illegible] per droga

VERBANIA. Richiesta di rinvio a giudizio per Osvaldo Capini, 64 anni, di Pieve Anievole, [illegible] Toscana, e per Roberto Avogadro, 49 anni, di Voghera, arrestati il primo dalla Guardia di Finanza nell'ottobre del '92 e il secondo dai carabinieri nel novembre dello stesso anno.

Per loro l'accusa [illegible] di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanza stupefacente. Il Capini era stato bloccato alla stazione ferroviaria di Domodossola con 2,2 chilogrammi di cocaina nascosta in bottigliette di shampoo per capelli. Nello stesso scompartimento viaggiava Roberto Avogadro, arrestato successivamente dai carabinieri di Verbania al termine di complesse indagini coordinate dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco, in collaborazione con l'Interpol.

Dall'interrogatorio [illegible] Capini veniva alla luce la conoscenza del traffico di droga da parte dell'Avogadro che, nel frattempo, si era accordato con un complice - Luigi Romano, di Voghera - per l'acquisto della cocaina [illegible] Brasile. Il percorso era articolato tra Milano, Rio de Janeiro, Zurigo [illegible] ritorno a Milano.

[a. r.]

Armeno, la vicenda della casa albergo «Pian del Sole» fatta sgombrare dal prefetto

Abbandonò gli anziani, a giudizio

Il processo in corte d'assise ai due conviventi varesini è stato rinviato per un errore procedurale
Un ospite si gettò dalla finestra e morì. Adesso gli imputati rischiano una condanna da tre [illegible] 8 anni

NOVARA. Quando nel marzo dell'anno scorso, l'infermiere che gestiva una casa di riposo [illegible] Armeno, abbandonò 14 anziani non autosufficenti, dopo un litigio con il convivente, intervenne d'autorità il prefetto a far sgomberare la casa albergo «Pian del Sole». Gli anziani, alcuni menomati di salute, altri con handicap psichici, vennero trasferiti prima all'ospedale di Omegna e da qui in altre case di cura della provincia.

Elisabetta Brazzini, [illegible] anni infermiera [illegible] Varese, rientrò ad Armeno il giorno successivo pretendendo di riaprire la sua casa albergo. «Mi [illegible] allontanata solamente per poche ore dopo [illegible] avvertito carabinieri [illegible] l'Usl - cercò di giustificarsi -. Adesso voglio ricominciare con i 14 ospiti. Mi offende chi [illegible] stiene che ho abbandonato gli anziani».

Non la pensarono [illegible] il prefetto di allora Vittorio Jannelli [illegible] neppure i carabinieri. Stesero un verbale dal quale risultavano tutta una serie di inadempienze. Accertarono che gli ospiti erano privi di assistenza generica [illegible] specialistica [illegible] che sotto il profilo della cura e del controllo delle malattie mentali. «Lasciati in stato di abbandono [illegible] conseguente pericolo per l'incolumità personale». Accertarono poi che la [illegible] albergo era sprovvista [illegible] personale e [illegible] idonei ad ospitare persone non autosufficenti. Mancavano anche le necessarie protezioni alle finestre. Tanto è vero che nel maggio del '91, un'ospite della residenza, Ines Tarabbia, si gettò dalla finestra e morì.

Per questo grave comportamento omissivo, con la violazione delle autorizzazioni concesse per gestire una struttura socio assistenziale per persone [illegible] autosufficenti, Elisabetta Brazzini ed il suo convivente e coadiuvante, Corrado Pedroli, [illegible] stati rinviati a giudizio davanti alla corte d'Assise di Novara. Il reato contestato loro, «abbandono di persone incapaci dal quale è derivata la morte», prevede [illegible] pena compresa fra i tre e gli otto anni.

Nel febbraio scorso, il tribunale di Verbania si dichiarò incompetente a giudicare i due conviventi trasmettendo gli atti all'Assise. Ieri il processo [illegible] stato nuovamente rinviato perchè i difensori, hanno [illegible] pito [illegible] nullità del decreto di citazione davanti alla Corte d'Assise di Novara. Lo stesso pubblico ministero Salvatore Dovere di Verbania ha dovuto accedere alla richiesta della difesa.

Una questione procedurale. Doveva [illegible] il giudice per le indagini preliminari di Verbania ad accertare l'incompetenza di quel tribunale e disporre la citazione a giudizio davanti alla Corte d'Assise e [illegible] il presidente di quest'ultima. Così gli atti sono [illegible] trasmessi nuovamente [illegible] pm di Verbania che dovrà istruire nuovamente il processo per sanare la situazione. Passerà altro tempo. Ma vien da chiedersi se questo errore procedurale non [illegible] rilevabile d'ufficio, già prima del dibattimento. Si [illegible] evitati costi per la giustizia e disturbi per giudici togati e non, avvocati e testimoni.

Ieri mattina in aula si è presentato solamente Corrado Pedroli. Ha cercato di sottrarsi ai flasch dei fotografi nascondendosi dietro [illegible] grandi occhiali da sole. Elisabetta Brazzini [illegible] si è proprio vista. La corte d'Assise ha impiegato poco meno di mezz'ora in camera [illegible] consiglio per [illegible] gliere le istanze dei difensori Luigi Bonomi di Varese e Chiara Alladio di verbania per la Brazzini ed Antonio Battaglia [illegible] Varese per Pedroli.

Renato Ambiel

A fianco, la casa albergo «Pian del Sole» chiusa [illegible] prefetto l'anno scorso quando la [illegible] Elisabetta Brazzini abbandonò gli anziani. Qui sopra, il pm Salvatore Dovere

IN BREVE

Thermoselect, stasera incontro a Villa Olimpia

Si parla della vicenda Thermoselect stasera alle 20,45 a Villa Olimpia, nel corso di un incontro promosso da Legambiente. Interv[illegible] Attilio Tornavacca, segretario Legambiente Piemonte, esponenti dell'amministrazione comunale verbanese, Maria Teresa Annovazzi, consigliere provinciale, il senatore Emilio Molinari e il consigliere regionale Massimo Marino.

Teppisti incendiano motorino e cassonetti

Protestano vivacemente alcuni abitanti di via Cavour, a Intra, per il ripetersi [illegible] episodi [illegible] vandalismo nel loro quartiere. Negli ultimi giorni è stato dato fuoco a in motorino e ai cassonetti per la raccolta dei rifiuti. Vengono chiesti controlli e interventi preventivi [illegible] vigilanza.

Raccolta [illegible] materiale e abiti per la ex Jugoslavia

Prosegue la raccolta di generi alimentari, articoli igienici e capi di abbigliamento per i profughi bosniaci della ex Jugoslavia. Il materiale potrà essere consegnato alla sede della Croce Rossa di Gravellona Toce in corso Sempione [illegible]. Nel prossimo mese di dicembre un'autocolonna trasporterà gli aiuti al campo profughi [illegible] Rovinj in Croazia.

Corso sulle politiche sociali al Centro Menotti

«Crisi [illegible] welfare e ripensamento delle politiche sociali» è il tema della scuola di formazione politica promossa per l'anno 1993-94 dal Centro Natale Menotti, con sede nella Sala affreschi della Famiglia Studenti di Intra. Attraverso [illegible] percorso formativo della durata di circa sei mesi, si intendono affrontare temi nodali per la [illegible] collettiva e di grande attualità anche per il territorio del Verbano Cusio Ossola, cioè l'invecchiamento della popolazione ed i servizi socio-sanitari per anziani non autosufficienti. Le iscrizioni al corso si raccolgono alla sede [illegible] Centro Menotti in piazza S. Vittore, 6 entro sabato.

Duecento milioni per lavori contro gli allagamenti

Il Comune intende dare il via ai lavori per la realizzazione [illegible] collettore destinato a raccogliere, ai piedi del Monterosso, [illegible] acque che scendono dalla collina, liberando così da ricorrenti fenomeni di allagamento interi quartieri di Suna e [illegible] Madonna [illegible] Campagna. Sono stati messi a disposizione dalla Regione 200 milioni, che consentiranno di realizzare lo sbocco sul torrente S. Bernardino e il tratto fino a viale Azari.

IL PERSONAGGIO

Parla l'arbitro sospeso dal Csi perché accettò l'accordo di due squadre sul referto

«Non pago per tutti. Farò ricorso»

Franco Sassi, disoccupato di 33 anni, vive a Suna e dirige per hobby le partite del calcio amatoriale nel Verbano
«Ho già una vita tribolata alle spalle e con questa storia adesso vogliono rovinare anche la mia reputazione»

VERBANIA

NON è giusto che sia io a pagarla per tutti, [illegible] vicenda in cui molte sono le responsabilità». La protesta è [illegible] Franco Sassi, disoccupato di 33 anni. Abitante a Suna in via Castelfidardo. Giocatore di calcio per hobby, da due anni [illegible] arbitro nei tornei a 7 e a 11 giocatori del Centro Sportivo Italiano.

E' lui ad essere stato sospeso giovedì scorso dalla [illegible] ne disciplinare del Csi, al termine della vicenda di illecito sportivo che ha messo a rumore il mondo del calcio amatoriale in provincia. Fino al prossimo 5 dicembre non potrà dirigere partite. La commissione lo ha riconosciuto colpevole [illegible] avallato l'[illegible]rdo col quale due squadre, al termine [illegible] loro incontro, avevano deciso di togliere dal referto arbitrale espulsioni ed ammonizioni.

Sassi però a questa sentenza non ci sta. «La squalifica [illegible] ingiusta - sostiene deciso - perché le squadre si sono accordate com'è avvenuto in altre circostanze con il tacito consenso di miei colleghi. Lo si fa per venire incontro a società che non hanno [illegible] spalle grandi sponsor e non possono permettersi di pagare multe per i giocatori puniti. Molti lo sapevano. Del resto [illegible] accadrà ancora, [illegible] saranno controlli severi».

Ma lo sfogo non si ferma qui. «La vicenda che mi ha coinvolto sta rovinando la mia reputazione. Questo è l'aspetto più grave, prosegue l'arbitro. Qualcuno mi ha già apostrofato "ladro" e "venduto". C'è addirittura chi pensa che dietro l'episodio sia girata qualche "mazzetta". E' il colmo! Non accetto che si [illegible] in dubbio l'onestà che ha sempre contraddistinto la mia vita privata e la mia attività sui campi [illegible] gioco».

Il caso assume così i contorni [illegible] un ulteriore episodio sfortunato nella vita di un uomo a cui i motivi per lamentarsi [illegible] di certo. «Ne ho passate davvero tante e anche adesso la mancanza di lavoro non rende le cose facili», sbotta Franco Sassi. E ricorda [illegible] il destino si sia spesso accanito nei suoi confronti. Abbandonato in giovane [illegible] dai genitori, viene adottato da due coniugi di Suna e rimane solo dopo la loro morte. Anni difficili, qualche occupazione saltuaria e una brutta avventura davvero singolare. Impiegato da poco all'Unione Farmaceutica Novarese [illegible] Busto Arsizio, nel novembre del '90 all'arrivo in ditta viene aggredito, rapito e drogato da quattro banditi armati che lo scambiano per il direttore. Accortisi dell'errore, i malviventi lo gettano poco dopo sulla strada, dove viene raccolto da un collega. Quindici giorni di ospedale per [illegible] choc subito, poi l'amarezza dei dubbi manifestati da qualcuno sull'accaduto, confermato invece dalle indagini. Negli anni successivi anc[illegible] disagi e la perdita del posto di lavoro.

«Capisco che ci sono c[illegible] ben più gravi di questa nuova disav[illegible] non voglio peccare [illegible] vittimismo - aggiunge Sassi nella sua appassionata autodifesa -. Sta di fatto che voglio chiarezza. Neppure l'episodio che adesso mi coinvolge deve gettare ombre sulla mia persona». «Anche come arbitro - conclude - ho [illegible] pre goduto nell'ambiente del [illegible] della piena fiducia di tutti, [illegible] rispettato e benvoluto. L'essere [illegible] invitato recentemente a seguire i corsi per direttore di gara della Federazione gioco calcio dimostra l'apprezzamento per il mio operato». Franco Sassi, insomma, questa squalifica non la digerisce proprio. Così ha deciso di inoltrare ricorso [illegible] mitato provinciale del Csi, convinto che solo un riconoscimento delle sue ragioni possa rendergli piena giustizia.

Sergio Ronchi

Franco Sassi, giovane disoccupato e arbitro per hobby, non si rassegna alla sospensione

Domani ad Altitalia tanti giochi e premi

Fra Invorio e Taino al via la sfida in tv

SUNO. Pronto per il via, domani sera, il girone D a «Ore 20,30 Tutti in piazza», la trasmissione condotta da Noci del Lago d'Orta, [illegible] giochi in studio e tanti premi, in onda [illegible] Altitalia. Saranno [illegible] fronte le squadre formate dalle Pro Loco di Invorio e Taino. [illegible] annuncia un'infuocata battaglia fra i giovani vergantini e i ragazzi lombardi.

Nell'ultima puntata [illegible] stato rispettato il pronostico: la favorita Cureggio ha superato la varesina Castronno con il punteggio [illegible] 23 a 15. Era il primo scontro tra le formazioni del girone C, che compre[illegible] Vergiate, Fontanetto Po, Maggiora e Sesto Calende.

Come noto, le squadre sono state quest'anno divise in 5 gironi ognuno dei quali è compo[illegible] da 6 formazioni. Cureggio, seconda nella prima edizione di questa fortunata trasmissione di Altitalia, ma prima delle squadre novaresi, spera quest'anno [illegible] potersi fregiare del titolo. L'esperienza maturata l'anno passato ha subito dato i suoi frutti.

I giochi sono quest'anno più vari ed alcuni anche inediti. Come il cerchio magico, l'uomo [illegible] valigia, l'asso nella manica. E' naturalemente gettonatissi[illegible] gioco «Pronto... Stampa» che vede i concorrenti cimentarsi da casa con combinazioni sui titoli pubblicati dal quotidiano. La vincitrice di questa settimana è stata Domenica di Maggiora, alla quale andrà il super premio.

Interessanti e promozionali i filmati presentati [illegible] volta in volta sui due paesi in gara, così come «Agenda», una rubrica curata dallo stesso Nico, che oltre a presentare gli ospiti [illegible] turno, scrive testi e canta canzoni. «20,30 Tutti in piazza» è diventato un «contenitore televisivo», come si suol dire, in piena regola. Domani nuovo appuntamento, quindi, [illegible] Invorio e Taino. Ciascuna formazione è decisa a dare battaglia per partire subito con il piede giusto e portarsi al comando del girone D. Vedremo. Il Vergante è lanciato.

[s. bot.]

Verbania, in aula nove trafficanti internazionali

Processo per armi e droga oggi entra nel vivo

VERBANIA. Riprende oggi con la quarta udienza, al tribunale di Verbania, il processo a carico di nove imputati per traffico internazionale di armi e droga. I fatti risalgono ad epoca imprecisata [illegible] alcuni episodi specifici vengono annoverati nel periodo che va dal 1991 al febbraio dell'anno successivo.

Le indagini della Criminalpol e del nucleo operativo della Dia di Torino culminavano in un blitz, su tutto il territorio ossolano e in particolare alla periferia di Domodossola, nel maggio dello scorso anno. Il pm dottoressa Patrizia Caputo ha consegnato al tribunale le trascrizioni dei nastri a [illegible] tempo registrati durante le intercettazioni telefoniche relative ai colloqui tra alcuni dei trafficanti oggi imputati. Capo indiscusso dell'organizzazione, che agiva in territorio italiano e svizzero, è considerato Pietro Romeo, 40 anni, originario di Roccaforte del Greco e residente a Domodossola.

All'elenco degli otto imputati è [illegible] aggiunto - per il medesimo procedimento - il nominativo [illegible] Orazio Ricchiuto, estradato dalla Svizzera e detenuto nelle carceri di Asti.

Ricchiuto, per [illegible] disguido burocratico, non [illegible] comparso ieri l'altro in tribunale. L'udienza ha permesso l'audizione di due testi: l'ispettore della Dia, Paolo Barbetti, [illegible] del suo collega Francesco Del Duca. Entrambi avevano p[illegible] parte alle indagini ed al blitz del maggio '92. Le prossime udien[illegible] già fissate per oggi e venerdì 12; oppoi a partire da lunedì 15 fino a venerdì 19 e, ancora, il 22 e 23 novembre. C'è stata anche la richiesta [illegible] citare, come teste, Maria Galbiati, la titolare del bar Mary di Domodossola considerata una testimone molto impor[illegible].

[a. r.]

Sulle nuove normative

Consorzi acque domani confronto [illegible]

VERBANIA. Domani alle 14,30 alla «Famiglia studenti» di Intra si tiene una riunione tra i vari consorzi per la depurazione delle acque e aziende municipalizzate della provincia di Novara.

Al centro della discussione il recepimento, da parte delle pubbliche amministrazioni, del contratto Federgasacqua da applicarsi ai dipendenti. L'incon[illegible] è promosso dal consorzio acque reflue per i Comuni [illegible] Cannobio, Cannero e Oggebbio e si inquadra nell'esame delle direttive inserite nella legge 142 di riordino delle autonomie locali.

Presenti alla riunione le confederazioni sindacali Cgil Cisl e Uil del Verbano Cusio Ossola e Cispel di Torino. E' invitata, tra altre rappresentanze, l'azienda torinese Po-Sangone, ritenuta fra le più specializzata nel settore della raccolta e depurazione acque.

[a. r.]

La costruzione (bloccata) sorge sulla collina più bella di Verbania, accanto ad una villa storica

Un altro esposto per il residence di Zoverallo

I verdi chiedono indagini: «Ci sono stati illeciti penali?»

Le nuove palazzine accanto alla villa Taglioni Bianchi (sulla sinistra) a Zoverallo

VERBANIA. Sul tavolo del procuratore è arrivato un altro esposto per la costruzione del residence «Cielo d'Italia». Questa volta il documento [illegible] del gruppo consiliare Lista Verde. Si chiede di verificare se l'intervento di costruzione contrasta con le leggi che tutelano zone di particolare interesse ambientale e [illegible] valutare [illegible] ci sono state violazioni penali per la distruzione e l'impoverimento delle bellezze naturali della collina di Zoverallo, un balcone verde affacciato sul lago.

I verdi hanno inviato tutta la documentazione anche alla Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici, all'assessorato regionale ai Beni culturali e [illegible] neopresidente della Provincia De Silvestri. Inoltre i consiglieri hanno presentato [illegible] sindaco Aldo Reschigna un'interrogazione urgente esprimendo il loro dissenso sulla costruzione della Società Funivie Prealpine Piancavallone srl [illegible] chiedendo il parere dell'amministrazione. Come si ricorderà i cantieri [illegible] stati bloccati proprio dal sindaco di Verbania che [illegible] ravvisato difformità tra il progetto e la fase esecutiva.

Sulle cinque palazzine che stanno sorgendo accanto alla storica Villa Taglioni Bianchi [illegible] stato presentato un esposto anche [illegible] 28 ottobre. Franco Nicolin, 29 anni, come privato cittadino aveva chiesto al procuratore di indagare sull'operato dell'ex sindaco Zani e della giunta sull'approvazione del Piano esecutivo convenzionato obbligatorio (Peco) di Zoverallo, sulle varianti applicate, sulle concessioni e le autorizzazioni rilasciate. L'ipotesi che ha spinto Nicolin: «Vista la volumetria concessa e il prezzo di vendita degli alloggi va verificato se ci sono state operazioni illegali e a scopo di lucro personale».

[c. bo.]

Verbania, s'inaugura stasera al Vip la stagione di prosa

Quante bugie [illegible] teatro

Il via con una commedia di Mino Bellei che ha appena debuttato al San Babila di Milano. Gli altri titoli e i prezzi dei biglietti

VERBANIA. S'inaugura stasera la stagione di prosa al Teatro Vip. Il cartellone si caratterizza per l'offerta d'un panorama teatrale raffinato, [illegible] impostazione classica ma anche innovativa. Il sipario si alza con un'inedita commedia brillante italiana, «Pacchi di bugie» scritta e diretta da Mino Bellei.

Seguirà «Due, abbiamo un'abitudine alla [illegible]» di e con Lella Costa, quindi un omaggio a due grandi del palcoscenico, Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, in «Circolo». [illegible] prosegue con una proposta del teatro fantastico di Emanuele Luzzati, «12 Cenerentole in cerca d'autore», e poi l'incontro con giovani protagonisti del palcoscenico, Alessandra Panelli, Patrik Rossi Gastaldi, Stefano Vialli in «Terapia di gruppo». Gran finale con un classico: «La vita che ti diedi» di Luigi Pirandello, con Marina Malfatti. E' quindi un'aggregazione di vari filoni a comporre [illegible] cartellone [illegible] questa stagione, proposta dal Circuito Regionale del Teatro Stabile di Torino [illegible] promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Verbania. Stasera s'inizia con una novità italiana [illegible] fresca di debutto al San Babila di Milano: «Pacchi [illegible] bugie», scritta [illegible] diretta da Mino Bellei. L'autore [illegible] anche interprete del lavoro accanto [illegible] Paila Pavese, Stefano Santospago e Orsetta De Rossi. Ricca di battute spiritose, la commedia cor[illegible] sul filo del grottesco tra finti morti, finti suicidi, pazzi scatenati e gelosi che si [illegible] in una curiosa scenografia piena di trabocchetti. [illegible] 16 dicembre arriva per la prima volta [illegible] città Lella Costa.

Brillante attrice, conosciuta per le [illegible] numerose partecipazione televisive, si presenta con «Due, abbiamo un'abitudine alla notte», già premiato al Festival della Satira di Saint-Vincent [illegible] ripreso quest'anno dopo il felice esordio nella passata stagione. Gli abbonamenti [illegible] in esaurimento. I prezzi: da 102 mila lire (primo settore) a 68 mila (terzo). Il costo del biglietto sarà di 25 mila lire, 20 mila e 16 mila. **[p. cr.]**

Mino Bellei è autore, attore e regista

Due recite

In inglese da Beckett

NOVARA. Torna il teatro in lingua originale, questa mattina alle 9,30 al Faraggiana. Si replica [illegible] giovedì alla stessa ora al Vip di Verbania. Lo spettacolo è «Waiting for Godot», l'opera più celebre dell'autore dublinese Samuel Beckett, Premio Nobel per la letteratura nel 1969. Particolare l'allestimento che mira a mantenere il ritmo della pièce, ora divertente [illegible] provocatorio, ora deprimente, [illegible] stimolante, con [illegible] linguaggio simile al ritmo musicale. La regia è firmata da Andrea Brooks.

L'iniziativa si conclude come sempre con una «chiacchierata» tra gli spettatori e gli attori. L'allestimento [illegible] della [illegible]gnia «Il palchetto Stage» dell'impresario Cotti Fava, che da sette anni gira l'Italia [illegible] i suoi spettacoli in lingua straniera. La stagione del Palchetto prosegue [illegible] altri due appuntamenti, uno in francese e un altro in inglese. Il primo è il famoso «Tartuffe» di Molière. In primavera, omaggio ad Agatha Christie [illegible] «And than there were none». **[b. c.]**

Un sogno realizzato sui palcoscenici di casa

GIORNALISTA nella vita, attore dagli anni di gioventù, promotore di iniziative legate soprattutto alla prosa e alla ricerca musicale, dal 4 novembre Gianni Dal Bello, novarese, 37 anni, può anche vantare un'esperienza di regista [illegible] un'opera lirica: ha curato l'allestimento de «Il filosofo di campagna», di Carlo Goldoni, nel libretto di Baldassarre Galuppi con partitura riletta da Wolf Ferrari.

L'occasione si [illegible] presentata con lo spettacolo di debutto degli allievi del corso di canto lirico, organizzato dalla Regione con «La Nuova Arca» e coordinato da Wally Salio, andato in scena al teatro Municipale di Casale Monferrato. Ampi i consensi di pubblico [illegible] [illegible] critica, sia per la bravura dei giovani cantanti sia per l'apporto dell'Orchestra Filarmonica di Torino.

Nel cast la pattuglia novarese era [illegible]. Oltre a Dal Bello, c'erano Mirko Godio, maestro suggeritore, il tecnico Renato Turchi dell'agenzia Showdown, alcuni elementi dell'orchestra e la coreografa Deda Colonna.

Dal Bello non dimenticherà facilmente l'emozione di una prova importante e riuscita: «E non vediamo l'ora - dice - di ritornare in scena. Magari a Novara, chissà. Considero quest'esperienza determinante, un esame severo sotto tutti i punti [illegible] vista». Il giornalista del Corriere di Novara, attore e regista ha nel curriculum diversi lavori d'alto livello: collaborazione alla regia [illegible] «Teresa non sparare» con Giuseppe Cederna, la regia di «Belle Epoque» con la partecipazione [illegible] soprano Salio e del regista Rai Eros Cataldo, la regia di «Pierrot Lunaire» [illegible] l'Ensemble Antidogma di Torino, i corsi d'introduzione alle tecniche dell'attore che si svolgono a Novara. Ma [illegible] Bello è più giornalista o più uomo di spettacolo? Risposta: «Sono anche marito e padre, non riuscirei a sostenere [illegible] vita del girovago assoluto. Quindi credo, [illegible] lavoro, nell'ambito novarese, cercando la collaborazio[illegible] di personaggi [illegible] maestri che, invece, hanno fatto, a tempo debito, una scelta diversa». **[m. p. a.]**

Gianni Dal Bello, 37 anni

[illegible]

MERGOZZO
Le caricature del «Babilonia»

Serata dedicata alle vignette e caricature al «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo. Dalle 22 il caricaturista Francesco disegnerà divertenti fumetti e ritratti dei clienti.

TRECATE
Prevendite per Mussolini

Alla cartoleria «Paride» in via Cassano [illegible] a Trecate sono aperte le prevendite per il concerto che Romano Mussolini terrà sabato. Il costo [illegible] di [illegible] mila lire, i biglietti saranno disponibili [illegible] teatro Pellico sabato dalle 17.

[illegible]
La Gioconda, è «salsomania»

Sound latinoamericano per la discoteca «La Gioconda» di Vergiate. [illegible] mercoledì è dedicato a «salsomania», con ritmi caraibici, salsa e merengue.

DORMELLETTO
Al bar Davide suona Albiati

Proseguono le serate con la mu[illegible] dal vivo al bar Davide di Dormelletto. Stasera dalle 22 Albiati propone evergreen internazionali e canzoni italiane di successo.

MILANO
All'Openhouse [illegible] è «Porky's»

Come ogni mercoledì notte, l'«Openhouse» di Milano diven[illegible] «Porky's Club» e propone strip maschili «only for women». Prima [illegible] mezzanotte entrerà in scena Franky Crane, ballerino [illegible] fotomodello, in una sexy dance performance intitolata Thriller.

CUZZAGO
Nabila, pezzi [illegible] richiesta

Musica a richiesta questa sera al «Nabila» [illegible] Cuzzago di Premosello. I clienti che interver[illegible] potranno chiedere al deejay i pezzi preferiti.

ARONA
Uscio e dance al «Mirage»

Per gli appassionati del liscio, appuntamento stasera con l'orchestra di Jolanda Moro al «Mirage» di Arona. Al terzo piano discoteca con Raffy.

Referendum de La Stampa, i lettori possono eleggere i migliori locali e dj

E [illegible] discoteca entra anche la tv

Viaggio nel mondo della notte con Video Top

NOVARA. Nove tv per Top Dance. Paolo Simonetti e la [illegible] troupe viaggeranno nel mondo della notte p[illegible] darvi servizi, notizie e colori dalle discoteche. La Stampa farà lo stesso, attraverso le colonne del giornale. Le televisioni che seguiranno [illegible] diretta» Top Dance, ospitata nel programma Video Top, sono Altaitalia, Video Novara, Vco Azzurra tv, Tele Monterosa, Tele Biella, Tele Verbano, T.R.E., Tele Ritmo, Tele Cupole.

Ai lettori il compito più importante: votare discoteche e dj «top» di Piemonte e Valle d'Aosta. Contribuiranno al [illegible] del proprio locale. E ricordate che nella discoteca vincitrice si svolgerà la maxi-festa finale. I novaresi ce la faranno? A sentire il popolo della notte sicuramente sì. L'entusiasmo c'è. Sotto con i tagliandi dunque, la casella postale vi aspetta. **[r. s.]**

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/8000
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. [illegible] (Usa [illegible])* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/8000 — merc. fer. 6000/5000
Per [illegible] solo per [illegible] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Araldo — Tel. 474.626 — Inizio ore 21,15 — Lire 9000/6000 — Lun. fer. 7000/5000
I proscritti (Rassegna Cinema Muto Nordico)

Faraggiana — Tel. 527.676 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000 — martedì fer. [illegible]
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 18,50/22,15 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

S. Cuore — [illegible]. 465.484 — Or.: 20/22,15 — L. 9000/6000, mer. L. 5000
RIPOSO

PERNATE
S. Andrea — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, [illegible] S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible]. V. 2h 03' **Fantavventura**

ARONA
San Carlo — Tel. 45.534. Or.: 15/17/20/22 — L. 8000/5000 — giovedì fer. 6000/4000
OGGI RIPOSO

BELLI[illegible]
Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

BORGOMAN. [illegible] — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Film a luce rossa

Nuovo — Tel.: 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se [illegible] lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 19,40/22,15 — Lire [illegible]
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favo[illegible] in uno strano studio: ma il sogno [illegible] incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

[illegible]
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
RIPOSO

Cine I - Sala 1 — Tel.: 242.045 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/5000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — [illegible]: 242.046 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
RIPOSO

GHEMME
Italia — [illegible]. (0163) [illegible] — Or.: 16/20/22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO
[illegible] Teatro — Tel. 91.183. Or.: 16/19,40/22 — Lire [illegible] — Lun. fer. [illegible]
OGGI [illegible]

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/16,20/20/22 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — Tel. 403.043 — Or.: 14/16,30/20/22,30 — Lire 10.000/5000
OGGI RIPOSO

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 21
Teatro

Sociale (Intra) — [illegible] 404.225. Or.: 20,45 — Lire [illegible] — lunedì fer. 6000 — Cineforum
RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Lire 10.000/7000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] strano studio: [illegible] il [illegible] diventa incubo perché c'è di mezzo la [illegible]. [illegible] Grisham. N. [illegible]. 2h 35' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30, 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone**. Or.: 16,30, 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 15; 17,30, 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry**. Or.: 15,30, 17,30. **Il segreto del bosco [illegible]**. Or.: 20; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible]. Or.: 15,50; 19,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/a. **Piovono pietre**. Or.: 15,15; 17; 18[illegible]; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri**. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanni Falcone**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **[illegible] centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Il socio**. Or. 15,30, 19,40, 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. [illegible]: 15; 17,30, 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or. 15,40, 17,55; 20,10, 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or. 14; 16,10, 18,20, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presi[illegible] [illegible] un giorno**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22[illegible].
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla**. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo [illegible] eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 8. **Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat**. Ingresso ore 21. Ingresso ad invito.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presid[illegible] per un giorno**. Or.: 15,[illegible]; [illegible]; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
REPOSI v. XX[illegible] 15. **Jurassic [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or. 15, 17,30; 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi**. Or. 14,50; 18,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Silver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO [illegible] [illegible] Casello 215, tel. 88.151. Ore 21, [illegible] David Sylvian e Robert Fripp in concerto IV rassegna **Dalle nuove musiche al suono mondiale**. Trey Gunn featuring, Michael Brook special guest. Organizzazione Musica 90. Biglietteria 20.15/21.15. Per informazioni 434.3333.
ALFIERI [illegible] Solferino 4, telefono 562.3800. Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30 [illegible]-Obà 93 da Broadway la famosa rivista [illegible], direzione musicale [illegible] Mauro e Roberto Branco, coreografie di Roberto Abraham. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini, e G. Pattoni Galli. Pomeridiana ore 14,30. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 [illegible] 10-18 [illegible] tel. 517.62.46-54.45.62. Repl. lun. a dom. 14 [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio [illegible]nuele 30. **Giovanni Falcone**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Milazzo [illegible]. **Piovono pietre**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Jurassic P[illegible]**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **La crisi**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. [illegible]. Ora[illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Ariosto 16. **Un'anima divisa in due**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
ARLECCHINO [illegible]. [illegible] Corso. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible]STRA corso Vittorio Emanuele 11. **America oggi**. Or.: 15; 18,30; 22.
[illegible] p. Cavour 3. **Silver**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible]. **L'età dell'innocenza**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. [illegible]: 15, 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero [illegible]. **Sud**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **L'uomo [illegible] volto**. Or. [illegible]; 17,30; [illegible]; 22,30.
CORSO Gall. C. 2013. **Nel centro del mirino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] Torino 64. **[illegible] due**. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **[illegible] fuggitivo**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo**. Orario: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,00.
MEDIOLANUM c.o Vitt. Emanuele 24. **Il socio**. Or.: 15,30; 19; 22.
[illegible] v. Piave 24. **Tom [illegible] Jerry**. Or.: 14,30; 16,20; 18,10.
[illegible] [illegible] del Corso 4. **Molto rumore [illegible] nulla**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Eddy [illegible] la banda [illegible] Sole Luminoso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible] via Torraggio [illegible]. **Per [illegible] solo per amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] 1 via S. Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida**. Or.: 16; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] 3 via S. Radegonda 8. **Nata ieri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Palle in [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,30, 20,20, 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON [illegible] [illegible] S. Radegonda [illegible]. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Tom e Jerry - Il film**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,15, 22,30.
ODEON SALA 8 [illegible] S. Radegonda 8. **Wittgenstein**. Or.: 15,25; 17,10; 18,45; 20,30, 22,30.
[illegible]EON SALA 9 via S. Radegonda 8. **[illegible] action hero**. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Film blu**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible]RFEO via Zugna 50. **Il soci[illegible]**. Or.: 16; 19,15, 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Per [illegible] solo [illegible] amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. **Misterioso omicidio a Manhattan**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Miste[illegible] omicidio a Manhattan**. [illegible]: 15,35; 17,50, 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Puerto Escondido**. Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Silver**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Concerti**.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Serate musicali**.
ARS[illegible] [illegible] C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle ore 17 alle ore 20 scuola di Teatro Arsenale.
[illegible] [illegible] XXV Aprile 10. Ore [illegible] Momix dance theatre in: **Passion**.
SAN [illegible] c. Venezia 2, telef. [illegible] Ore [illegible] **Pacchi di bugie**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659. Ore 21 Centro Diaghilev presenta: **Le signorine Elsa**.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè [illegible]. [illegible] Inf. tel. 322.991. Ore 21 la Compagnia Sperimentale drammatica Bergamasco e Alassaryi in **Cyberghetto**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 21 Giorgio Gaber in **Il Dio Bambino**.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45: M. Dapporto, N. Brilly in **Nina**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare [illegible] 2580. Ore 21 [illegible] **gesetta del Pasquirosu**.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per inf. tel. 87.51.85. Ore 20,45 il T. dell'Arte Chi presenta **Aspettando Godot**.
NUOVO p. S. Babila 37. I. 7600.0086/87. Ore 21 **Milva - L[illegible] di [illegible]**
[illegible]EAT[illegible] [illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20,30 Ritratti d'autore; 21 Salto nel buio, tf; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Videonovara sport, (r). **VCO:** [illegible] [illegible] notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Ritratti d'autore; 21 Salto nel buio, telefilm; 21,30 Ghiaccio e [illegible]va; 22,30 Vco notizie; [illegible] Pool, tv[illegible]vie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20 Dallam, cartoon; 21 Dronos: passato e presente dell'uomo; 22 Parliamo di bioterapia; [illegible] News ediz. notte; 23,45 Il cavaliere solitario, tf.

Il Trissino si dimostra poca cosa, l'esordio casalingo finisce in goleada

«Vendemmiata» del Novara

Gli azzurri mettono al sicuro il risultato, poi continuano [illegible] spingere sull'acceleratore
Mattatore della serata Franco Amato, con 9 reti, seguito da Bernardini (5), M. Mariotti (3)

NOVARA. Il Trissino si dimostra ben poca cosa e l'esordio casalingo dell'Hockey Novara, posticipo della seconda di serie A1, finisce in goleada. «Vendemmiata» di inizio stagi[illegible] (hockeisticamente [illegible]arlando) per i campioni d'Italia che stendono i veneti del Trissino con un pesantissimo 21-2.

Il quintetto ospite [illegible] è [illegible]ntenuto in partita giusto [illegible]r i primi minuti, poi è scomparso, travolto dal Novara apparso davvero [illegible] un altro pianeta. Alla fine, Innocenti ha dato spazio all'intera rosa, inserendo anche quei giovani (Ferrari, Duò e Ortogni) che poco spazio avranno nel proseguire della stagione.

Gli azzurri quando hanno messo al sicuro il risultato non si sono accontentati, continuando cinicamente a spingere sull'acceleratore. Mattatore della serata Franco Amato, autore di [illegible] reti, seguito da Bernardini (5), M. Mariotti (3), E. Mariotti (2). Due le autoreti. Il Trissino ha realizzato due reti, una doppietta di Giuriato.

La cronaca. Innocenti manda in pista il quintetto-tipo: Cunegatti, Crudeli, Enrico e Massimo Mariotti, Amato. La partita si sblocca dopo 69 secondi con la «stecca d'oro» Franco Amato. La resistenza del Trissino dura poco, nel giro di cinque minuti gli [illegible] sono già sul 4-0 (ancora Amato, [illegible]. Mariotti e autorete del portiere). Poi si fa male Crudeli [illegible] fa il suo esordio Alejandro Cairo.

Il match perde d'interesse e si trasforma in passerella per il Novara. Grandinata di gol: Amato, Bernardini, E. Mariotti, Amato, Bernardini, E. Mariotti, Bernardini e Amato. Sul «pallottoliere» fanno 12-0. Poi Giuriato (23'35') si toglie la soddisfazione del gol della bandiera, applaudito dal poco pubblico presente. Nella ripresa, gli azzurri non si accontentano e insistono. Vanno in gol quasi tutti: doppietta di M. Mariotti, Amato, Bernardini, tripletta di Amato e ancora Bernardini.

Da segnalare anche un'autorete. Nel finale Giuriato segna il secondo gol veneto. Finisce 21-2.

Massimo Mariotti è sempre [illegible] «sorvegliato speciale» dalle difese avversarie

Aveva rischiato di morire in un drammatico incidente

Zonca, il vecchio leone torna in sella a 60 anni

ARONA. E' iniziata la stagione del ciclocross. [illegible] questa non è una notizia. Quello che invece fa notizia [illegible] l'apparizione in una gara di Gianni Zonca, il sessantenne [illegible] «panettiere volante», [illegible] la scorsa [illegible]e era rimasto vittima di un incidente [illegible] pressi [illegible] Pieve Vergonte.

Zonca, inutile precisarlo, stava partecipando ad una [illegible] ciclistica. Era in gruppo. Gli scoppia un palmer e lui vola. La corsa prosegue, [illegible] la legge. Mai visto bloccare una gara perché un corridore [illegible] caduto. Il vecchio leone [illegible] però [illegible] brutta fine. Nella caduta, la leva del freno gli [illegible] pianta nella pancia e gli perfora l'intestino. [illegible] mese all'ospedale San Biagio di Domodossola. Lo operano due volte, sembra più morto che vivo. [illegible] medici di Domodossola - ricorda - sono stati eccezionali. Come tutto il personale del resto. E così dopo un paio di mesi potevo già [illegible]minciare a camminare nella mia Arona».

[illegible] dopo altri due mesi eccolo in sella. Un miracolo? Per uno «normale» sì, ma lui [illegible]

Gianni Zonca, campione di ciclocross

Gianni Zonca, l'uomo cavallo, [illegible] vita per la bici, il ciclocro[illegible] per vocazione e destino.

A Dagnente, dove domenica si sono presentati ben in 58, tanto che la giuria si è vista costretta a far disputare due gare dividendo gli atleti per categorie, la gente non ci credeva. «E' lui? Impossibile. Ma non era quasi morto?». Zonca ha gareggiato con i supergentlemen e si [illegible] classificato quarto di categoria dopo Italo Staurengo, un lombardo che come Zonca già correva con Longo e Severini 35 anni fa, Emilio Castano e Bruno Sibilia.

Anche nelle altre categorie si [illegible] visti nomi [illegible] spicco, come quelli degli ex campioni italiani Felice Uboldi e Vincenzo Vezzoli, primo e secondo tra i gentlemen. Orfeo Pivotto, vincitore della prima gara, è stato ovviamente anche il primo tra i veterani davanti a Francesco Sottocorna e a Bruno Guglielmetti.

Nella seconda prova, per cadetti, juniores [illegible] seniores, c'è invece stata l'affermazione di Maurizio Brassini, davanti [illegible] ghemmese Piercarlo Tacca. Zonca era in gara per la Cerutti-Albertoni di Gozzano, ma a fine anno, cioè [illegible] dicembre, cambierà casacca. Lelio Piemontesi è infatti riuscito [illegible] convincerlo a tornare a Borgomanero, nella propria società, grazie alla quale Zonca [illegible] riuscito [illegible] vincere persino un titolo europeo Udace. La vita comincia a 40 anni? No, a [illegible].

(s. b.)

[illegible] FLASH

[illegible]

«Ammazzinverno», a Dagnente vince Sergio Prolo

Si [illegible] svolta alla frazione Dagnente di Arona [illegible] seconda prova dell'Ammazzinverno con la partecipazione di 280 concorrenti. Al termine dei 6 chilometri comprendenti la scalata [illegible] Motto Mirabello, il primo a presentarsi sul traguardo [illegible] stato Sergio Prolo, davanti a Vittorio Micotti e [illegible] Gianni Barozzi. Tra le donne si è imposta Laura Petrarca che ha preceduto Simona Marra e Fiorella Borghi. La terza tappa è in programma domenica prossima [illegible] Cireggio.

[illegible]

Le società [illegible] serie A1 favorevoli alla terza partita

Dal prossimo anno la serie A1 con la terza partita, valevole per anche per la coppa Italia [illegible] l'obbligo di schierare tre under 23, dei quali [illegible] sul monte di lancio. Queste [illegible] proposte che la consulta delle società [illegible] serie A ha proposto al Consiglio federale (che deciderà il 5 dicembre), oltre all'allargamento della A2 a 24 squadre con la riduzione ad un solo straniero. Anche nel softball previsto [illegible] «taglio» della seconda straniera.

[illegible]ALI

Tre medaglie d'oro per gli atleti della Nenryu

Sugli scudi la Nenryu Verbania. Tre titoli tricolori per gli atleti della società, che hanno disputato i campionati italiani seniores di karate. Sul podio [illegible] saliti, per le categorie 70, 80 [illegible] oltre 80 kg, Luca Simonetti, Vincenzo Mandarano e Daniele Luvini. Due le medaglie di bronzo conquistate dagli atleti del Vco, con Andrea [illegible] e Antonio Montani.

Calcio, domani sera Bellinzago-Borgomanero e Caltignaga-Sunese

Le novaresi si affrontano in coppa

Cercano la qualificazione alle finali regionali

NOVARA. Quattro squadre novaresi, tre di Eccellenza ed una di Promozione, tornano in campo domani per il terzo turno di Coppa Italia. Grazie ad un nuovo ripescaggio, questa volta tra le torinesi, visto che era stato [illegible] Caltignaga [illegible] beneficiare del primo, ora le formazioni in gara so[illegible] 16 e quindi la competizione potrà regolarmente procedere fino alla proclamazione della vincente regionale, che sarà successivamente ammessa alla fase nazionale.

Due derby per le novaresi: Bellinzago-Borgomanero e Caltignaga-Sunese. Entrambi gli incontri si disputano in notturna (con inizio alle 20,30) [illegible] avranno [illegible] ritorno giovedì 25, cioè tra due settimane.

Duello incerto tra Bellinzago [illegible] Borgomanero, squadre [illegible] gran forma [illegible] comunque decise a far carriera in Coppa. Il Borgo[illegible] reduce dal [illegible] di Ovada, si [illegible] agganciato [illegible] gruppo di testa e grazie ai gol del tandem Monzani-Garzonio dovrebbe essere in grado di rispondere alle bordate del Borgosesia di Paolo Rosa, che a questo punto appare la più qualificata pretendente alla vittoria finale.

Il Bellinzago, retrocesso lo [illegible] anno dal campionato nazionale dilettanti, sembra essersi ormai ambientato nella nuova categoria. Domenica ha pareggiato in extremis contro la Juve Domo ed [illegible] mira alla finale novarese di Coppa.

Nell'altro incontro tra Caltignaga [illegible] Sunese partirà la squadra di Ottina con il favore del fattore campo. Anche la creatura del presidente Antonio Giulio sta marciando a vele spiegate, avendo finora perso una sola gara tra le nove disputate. La Sunese è un'incognita.

I «lupi» [illegible] reduci da [illegible] clamoroso capitombolo casalingo contro [illegible] Momo dell'ex Gialain ed hanno perso la leadership in Promozione [illegible] vantaggio dell'Arona.

E' vero, tuttavia, che quando [illegible] odore di Coppa i bianconeri di Fornara si trasformano fino a diventare irresistibili: furono proprio loro, lo scorso anno, [illegible] dominare la fase provinciale.

Le altre partite del terzo tur[illegible] Borgosesia-Ivrea, Piobesi-San Maurizio, Casale-Settimo, Rivoli-Asti, Fossanese-Saviglianese, Monferrato-Chieri.

(s. b.)

Singolare provvedimento per Premosello-Anzasca

L'arbitro è «ammonito» e si rigioca la partita

TORINO. Strano ma vero: [illegible] volta tanto [illegible] cadere vittima degli strali della giustizia sportiva è una «giacchetta [illegible]

Il giudice sportivo Pierino Pauletto ha infatti ritenuto [illegible]giustificata e infondata» la decisione presa dall'arbitro [illegible]l'incontro di Seconda categoria Premosello-Anzasca del 31 ottobre (subissato [illegible] proteste [illegible] spintonato da tre giocatori ospiti [illegible] direttore [illegible] gara [illegible] decretato la sospensione anticipata [illegible] match dopo 70 minuti di gioco), e ha ordinato la ripetizione della partita.

La decisione arbitrale ha suscitato il biasimo [illegible] Disciplina[illegible] «dal momento che - dice la sentenza del giudice sportivo - in campo [illegible] si [illegible] verificati fatti tali da creare grave e reale pericolo per l'incolumità dell'arbitro e dei calciatori, o da alterare la regolarità dell'incontro». Anziché mandare tutti negli spogliatoi la giacchetta nera avrebbe dovuto adottare i provvedimenti disciplinari del caso (ammonizioni ed espulsioni). Provvedimenti che, [illegible]n[illegible] il giudice Pauletto, «se adottati tempestivamente avrebbero potuto permettere [illegible] regolare prosecuzione del match». Intanto, [illegible] attesa che il Comitato regionale della Lega rende nota la data [illegible] cui [illegible]rrà rigiocata la gara, l'Anzasca si lecca le ferite. [illegible] Bannio Anzino si [illegible] vista notificare [illegible] multa [illegible] mila lire e una sfilza di punizioni: per una giornata sono stati squalificati i giocatori Daniele Chiodi e Giampiero Renna, per due il calciatore Maurizio Pioletti.

(m. b.)

30 GIORNI DI CUCINE A:

PREZZI PAZZI

DAL 10 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI SCONTATISSIMI

PER PAGAMENTI RATEALI PRIMA RATA FEBBRAIO '94

DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

TORINO
Corso Racconigi, 26 - Tel. 011/377816

BRUINO
Via Torino, 59 - Tel. 011/9048204

Il professor Pileri si augura l'intervento della magistratura

«Sangue, allarme criminale»

Il ministro Garavaglia difende il Nas «Il blitz è servito a fugare i dubbi»

«E adesso, intervenga la magistratura». Il professor Alessandro Pileri, direttore del dipartimento di Ematologia delle Molinette, lo dice e lo ribadisce per l'intera giornata, ieri, dopo che i controlli sugli emoderivati sequestrati sabato dal Nas hanno accertato che i prodotti della Immuno erano stati testati per l'epatite C. L'allarme è passato, le polemiche [illegible]. Da Roma, il ministro Garavaglia interviene a difesa dei carabinieri: «Il blitz non è stato un errore. E' servito per fugare ingiustificati dubbi».

Professore, cosa c'entra la magistratura?

«C'è stato un maldestro e patetico tentativo di gettare discredito sulle istituzioni pubbliche, in particolare Università e ospedale. Qualcuno aveva [illegible] e [illegible] il caso e non ha esitato ad attaccare - per motivi che ignoro - la divisione che dirigo. Si è seminato il panico nel Paese. I carabinieri sono stati strumentalizzati. Se i giudici vogliono procedere, facciano pure. Avranno la mia collaborazione».

Ci [illegible] [illegible] è nato il blitz dello scorso sabato?

«Il giovedì il ministero ha inviato alle Regioni un telegramma: comunicava che gli emoderivati non testati per l'epatite C dovevano [illegible] immediatamente ritirati. Il telegramma è arrivato all'assessorato alla Sanità il venerdì, e lì è rimasto fino a lunedì, quando è stato [illegible] agli ospedali. [illegible] sabato, quando il reparto non aveva [illegible] ricevuto comunicazioni ufficiali, il presidente dell'associazione politrasfusi, Angelo Magrini, è venuto nella divisione. Ha aperto i frigoriferi, ha sequestrato una confezione - a [illegible] dire - non in regola, e l'ha portata ai carabinieri, pretendendo il loro intervento. E i militari sono [illegible] in [illegible]».

Ed è scoppiato il caos.

«Una montatura, una gaffe incredibile. E tutto perché sul "bugiardino" della ditta non era riportato che si trattava di un prodotto testato. Ma [illegible] finisce qui. Smascherato il responsabile, pretendo che sia fatta chiarezza di fronte all'opinione pubblica. Oltre che direttore della divisione delle Molinette, sono docente e viceretore dell'Università, nonché rappresentante italiano della Società mondiale di ematologia. E' mio compito tutelare l'immagine e la serietà di queste istituzioni. Per non parlare dei pazienti e dei loro familiari, che hanno vissuto [illegible] di angoscia».

Scusi professore, Magrini non è del tutto convinto delle spiegazioni della ditta Im[illegible]. Come dire, [illegible] crede alla loro versione.

«Magrini può dire tutto quello che vuole. Non è [illegible] scienziato, si occupi dell'associazione politrasfusi. Devo riconoscere che, prima di questo episodio, è stato anche merito suo se il Piemonte

ha registrato il minor numero di emofilici contagiati dall'Aids negli anni tra l'85 e l'88. Insieme con noi medici ha sempre preteso che venissero usati farmaci sicuri e che si facesse una corretta informazione verso i malati. [illegible] questa volta ha sbagliato».

E l'immunologo Aiuti? Sostiene che alcuni lotti di immunoglobuline sarebbero risultati positivi ai suoi [illegible]. Conterrebbero anticorpi dell'epatite C e potrebbero dare il contagio.

«Deve essersi trattato di un lapsus. La presenza degli anti-corpi non significa che le immunoglobuline [illegible] il virus. Se un mio studente facesse una simile affermazione a un esame, sarebbe subito bocciato».

Gianni Armand-Pilon

Un'immagine del dipartimento di Ematologia delle Molinette. A sinistra il direttore professor **Alessandro Pileri**: «Hanno tentato di screditarci, i carabinieri sono stati strumentalizzati»

«Medicine sicure grazie ai controlli»

«Tutti i farmaci sono sostanzialmente tossici e contengono una certa percentuale di pericolosità. Quello che conta è il rapporto tra benefici e rischio e il [illegible] corretto impiego». Il professor Alberto Gasco, preside della Facoltà di Farmacia, ribatte così alle notizie su possibili medicinali ancora in vendita ma dannosi alla salute. «Occorre smetterla con gli allarmismi che disorientano i cittadini».

Nell'elenco dei medicinali indicati dalla Cgil ci sono alcuni antiflogistici e antibiotici (contenenti mino[illegible] minofenazone, tiamfenicolo salificato con acetilcisteina) sui quali deve ancora esprimersi la Commissione unica del farmaco del ministero della Sanità. C'è un margine di rischio? «Nessuna preoccupazione, risponde il prof. Gasco, [illegible]he per questi farmaci sotto verifica. Si tratta del controllo di routine a cui tutti i prodotti sono sottoposti ogni cinque anni. Lo scopo: verificarne l'efficacia alla luce delle nuove conoscenze scientifiche. E' esclusa ogni ipotesi di pericolo, semmai potrebbe [illegible] [illegible] minore validità farmacologica rispetto ad altri prodotti. In questo caso l'autorizzazione all'uso verrebbe revocata e il farmaco ritirato».

Ma tutti ricordano i terribili effetti del talidomide, che fu ritirato troppo tardi. Il prof. Gasco [illegible] che solo da pochi anni è stata recepita la normativa Cee, che è severissima. Casi simili [illegible] dovrebbero accadere. Una medicina passa attraverso quattro livelli di sperimentazioni scientifiche e verifiche prima di essere posta in vendita: e sono anche [illegible] anni di severi controlli.

Non presentano rischi neppure i farmaci «senza autorizzazione», quelli in fase di «sperimentazione clinica» sui malati negli ospedali pubblici. Alla direzione sanitaria delle Molinette assicurano che un rigoroso protocollo esclude ogni rischio al ricoverato, al quale si chiede il benestare alla sperimentazione dopo averlo chiaramente informato.

Il prof. Benedetto Terracini, epidemiologo dell'Università di Torino, insiste sui limiti della pericolosità insita in ogni farmaco (vocabolo che, etimologicamente, vuol dire «veleno»). Un caso: per [illegible] analgesico di larga diffusione l'incidenza di effetti gravi in soggetti che lo usavano settimanalmente è stata di 1,1 per ogni milione di persone. «Importante è che i farmaci non devono essere assunti con superficialità e leggerezza». «Le attenzioni vanno riservate in modo particolare agli ormoni, ai sulfamidici se associati agli antibiotici, agli analgesici con paracetamolo o metamizolo». «Ogni qual volta si vuole aumentare il beneficio, come per [illegible] gravi patologie - conclude il preside di Farmacia - cresce il rischio. Spetta al medico trovare l'equilibrio e p[illegible] [illegible] il farmaco e il dosaggio corretti».

Il prof. Gasco (in alto) e il prof. Terracini

Adriano Provera

Svolta nell'inchiesta sulla società di intermediazione mobiliare

Crack Mediogest, 2 arresti

Bancarotta fraudolenta di 20 miliardi

La Finanza credeva di trovarlo a Milano, e invece Luciano Errani, ieri mattina alle dieci, si è presentato nella sede di Everyfin: così le «fiamme gialle» lo hanno arrestato in [illegible] Vittorio Emanuele 95, dove di lì a poco si sarebbe svolta un'assemblea dei soci in subbuglio per il terremoto provocato dal fallimento della collegata società di intermediazione mobiliare Mediogest. La prima «sim» dichiarata insolvente dopo la riforma varata per tranquillizzare milioni di risparmiatori.

Quelli coinvolti nel crack Mediogest sono 2500 e dovranno [illegible]dare per ritrovarsi in mano qualcosa dei 40 miliardi, sinora accertati, che affidarono a finanzieri quanto [illegible] disinvolti. Di Mediogest Errani era l'amministratore delegato ed è stato condotto in carcere [illegible] il pesante accusa di bancarotta fraudolenta per distrazione e documentale. Seguito poco dopo - per gli stessi reati - dal ventisettenne procuratore della sim, Stefano Busnelli.

Secondo il pm Alessandro Prunas nel [illegible] contabile della finanziaria è [illegible] una prima certezza: la sparizione di 19 miliardi e [illegible] milioni. Non vi sarebbe traccia di tutto quel denaro e adesso il magistrato e il giudice per le indagini preliminari Luigi Acordon vogliono sapere [illegible] Errani e Busnelli dov'è finito.

Oltre allo scompiglio fra i soci Everyfin, la cronaca registra le perquisizioni della Guardia di Finanza nello studio - in corso [illegible] Umberto 63 - del commercialista Mario Trevisanutto, presidente del collegio dei sindaci di Mediogest; delle [illegible] milanesi di Mobilvar, una commissionaria di Borsa, e di [illegible] Ernst & Young, la società di revisione - allora presieduta da Luigi Guatri, consigliere delegato della Bocconi - che nel [illegible] certificò l'attività di Mediogest.

Finanziere con un passato di bancario al Credito Italiano e un'iniziazione alla scuola di Bersano, capostipite dei truffatori torinesi in grande stile (le sue società hanno prosciugato 180 miliardi a sprovveduti risparmiatori), Errani spicca il grande salto nel 1989, quando entra, attraverso Everyfin, nella finanziaria Fincomid - di cui è tuttora consigliere - per sedersi accanto ad amministratori fra i più noti dell'imprenditoria italiana, da Alberto Falck a Giovanni Arvedi. Una garanzia, oppure Fincomid, cui Errani porta in dote Mobilvar e Mediogest, oggi è il [illegible] obiettivo dell'inchiesta: è nella finanziaria ([illegible] partecipazioni anche nella tv Grp) che finiscono molti quattrini dei clienti di Mediogest ed è a Milano che si guarda per recuperare almeno [illegible] parte dei crediti.

Con l'arrivo di Errani e del suo portafoglio-clienti, Fincomid aumenta il capitale sociale a 24 miliardi e si lancia sul mercato parallelo a quello ufficiale della Borsa: è stato con il denaro dei risparmiatori torinesi che la finanziaria milanese ha rivitalizzato le proprie quotazioni? Quegli stessi risparmiatori che ignoravano di finanziare se stessi, vi[illegible] che di Fincomid [illegible] diventati i maggiori azionisti?

Alberto Gaino

Oggi quercia e dc s'incontrano per trattare

La giunta Brizio se ne va e al pds saltano i nervi

La giunta Brizio se n'è andata tra i litigi, [illegible] del pds. Nel giorno in cui il Consiglio ha ratificato le dimissioni del governo di pentapartito, è accaduto che il consigliere pds Rivalta, contravvenendo all'accordo tra i partiti di [illegible] [illegible] le proposte di modifica dei collegi elettorali, ha chiesto ugualmente la parola. [illegible] è nato un battibecco tutto all'ombra della Quercia tra i pidiessini che sostenevano il diritto di parola di Rivalta e il capogruppo Marengo che voleva tenere fede ai patti.

Una contesa tutto sommato banale ma che forse sottende contrasti ben più marcati e su argomenti più robusti come le trattative sulla futura giunta che appaiono impantanate.

Il pds, disponibile a parole, continua a [illegible] documenti con i quali ribadisce richieste onerosissime per entrare in una «giunta d'emergenza istituzionale». La dc, che sul piatto della bilancia di un eventuale accordo con la Quercia ha già messo le dimissioni di Brizio, allarga le braccia: «Noi il sacrificio l'abbiamo fatto». Oggi i due partiti si incontrano, ma le prospettive sono pessime.

La giunta da oggi può operare solo sull'ordinaria amministrazione. Le deleghe dell'assessore Fiumara, inquisito, sono state assegnate alla dc Bergoglio (si occuperà di Agricoltura) e al psi Cantore (Artigianato). [b. min.]

L'assessore regionale **Emilia Bergoglio** [illegible] anche la delega all'Agricoltura

Il nuovo direttore generale ai «Martedìsera» dell'Unione Industriale

«Questa Rai rischia il disastro»

Allarme di Locatelli: manca la cultura d'impresa

«La Rai dovrebbe avere un futuro da public company, con gli utenti che diventano azionisti»: lo ha detto ieri sera all'Unione Industriale Gianni Locatelli, neodirettore generale della Rai, che ha parlato dei lineamenti e dei contenuti della riforma dell'ente radiotelevisivo.

Locatelli non è stato tenero con la Rai di ieri e di oggi: «Oc[illegible] ricostituire l'impresa, occorrono soprattutto nuovi indirizzi di organizzazione dell'azienda». Per questo è indispensabile crearvi, all'interno, «quella logica d'impresa che fino a oggi è del tutto assente». Inoltre, attraverso un p[illegible] di «delottizzazione», eliminan[illegible] l'influsso [illegible] dei partiti, si deve portare l'azienda alla [illegible] [illegible] funzione di «reale servizio pubblico», non limitato «alla parte vincente dei cittadini». Secondo Locatelli, immettere precise regole di comportamento all'interno della logica aziendale può portare ad [illegible] prodotto capace di affermarsi sul mercato.

«La situazione finanziaria è grave, ma può diventare disastrosa se [illegible] saranno fatti interventi rapidi da parte dello Stato», ha aggiunto Locatelli annunciando che un piano di riequilibrio finanziario sarà presentato questa settimana all'azionista Iri e il 29 novembre all'assemblea generale. A fine anno, se non [illegible] presi provvedimenti urgenti, il deficit dell'azienda [illegible] di [illegible] miliardi. Aumenti del canone? Per L[illegible]telli la decisione tocca al governo. Si è limitato a ricordare che il canone è bloccato da oltre 4 anni e che sostanzialmente con l'andamento dell'inflazione registra un calo del 19,5 per cento.

Locatelli ha anche toccato gli aspetti torinesi della crisi Rai ricordando che la nostra città «è nel sistema» sia per la componente di carattere tecnologico - perché vi ha sede l'importante Centro ricerche di corso Giambone - sia perché si conferma come base per il «polo scientifico e ambientale» con le trasmissioni giornalistiche che vengono prodotte in via Verdi. In definitiva il nuovo direttore generale della Rai non vuole abbandonare Torino.

Gianni Locatelli

Gianni Bisio

LE AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTICA DI ALESSANDRIA E DEL CASALESE SONO LIETE DI PRESENTARE:

SERATE GASTRONOMICHE MONFERRINE

Ristorante ITALIA

Via San Paolo della Croce, 54 - OVADA - Tel. (0143) 86.502

giovedì 11 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Stuzzichino goloso
Fantasia "Italia"

Raviolini orto e bosco
Trofie alla ligure

Sorbetto ai frutti di bosco

Vitello al forno ai frutti di bosco

Spumoncino ai lamponi

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 55.000 per persona tutto compreso

Ristorante HOSTARIA DAL PALUC

Località Zenevreto - MOMBELLO MONFERRATO - Tel. (0142) 94.41.26

giovedì 11 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Bocconcini augurali
Insalata di funghi, animelle e tartufo nero
Tartrà in crema di funghi
Cotechino in pasta brisè e ricotta e verze

Riso ai funghi
Zuppa dell'Hostaria
Antico tortino di funghi, uova e tartufo nero

Coscia di coniglio farcita di erbe aromatiche

Mousse di moscato
Bûnet

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 58.000 per persona tutto compreso

Ristorante L'ORA CANONICA

Località Cheirasca - GAVI - Tel. (0143) 64.32.32

venerdì 12 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Involtino di salame al Barbaresco e scamorza affumicata
Insalata di coniglio alla rucola
Carpaccio di filetto ai funghi
Flan di verdura con salsa di peperoni gialloni

Risottino ai finferli e fili di zafferano
Tagliatelle al sugo di selvaggina

Lapin agile al Barbaresco con funghi e patate

Zabajone al Gavi di Gavi

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 50.000 per persona tutto compreso

Ristorante LA TORRE

Via Garoglio, 3 - CASALE MONFERRATO - Tel. (0142) 70.295

venerdì 12 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Tonno di coniglio
Girello in agrodolce al melograno
Tartrà con crema al basilico

Zuppa di anguilla
Tortelli di magro con insalate miste stufate

Filetto all'aceto e senape

Charlotte di castagne

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60.000 per persona tutto compreso

NUOVO PIATTO ANTICO

Dal 21 ottobre al 27 novembre 1993

Coordinamento: DIMENSIONE RIVIERA PROMOZIONE

Ristorante ANTICO BUOI ROSSI

Via Cavour, 32 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 44.50.50

sabato 13 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Vol au vent mignon
Mousse di trota al forno
Insalata di porcini al sedano
Capunet alla crema di bagna caôda

Crepe Monferrina
Agnolotti in salsa brasata

Sella di agnello con spinaci in crosta con purea di peperoni

Mele al forno con salsa di zabajone
Brachetto e krumiri

Caffè
Friandises
Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60.000 per persona tutto compreso

Ristorante ARIOTTO

Via Prato, 39 - TERRUGGIA - Tel. (0142) 80.12.00

sabato 13 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Stuzzichini
Vitello tonnato
Formaggio alle noci
Torta di verdure
Cardi in bagna caôda

Risotto ai porcini
Pasta e fagioli

Cosciotto di maiale al forno con patate

Crostata ai frutti di bosco
Bûnet

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60.000 per persona tutto compreso

Ristorante LE FONTI

Via Fontanette, 2 - VALMADONNA - Tel. (0131) 50.73.50

sabato 13 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Terrina di coniglio con rucola e olio extravergine
Flan di cardi velato di crema delicata alle acciughe
Fagottini in crosta di funghi porcini e crema tartufata

Ravioli del Plin alla piemontese
Pappardelle all'uovo saltate ai funghi porcini

Gran coscia di maiale cotta al forno con cotenna e salsa di mele agre

Panna cotta con purea di lamponi

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 50.000 per persona tutto compreso

IL CALENDARIO DELLE SERATE

giovedì 21 ottobre, giovedì 4 novembre, giovedì 18 novembre	venerdì 22 ottobre, venerdì 5 novembre, venerdì 19 novembre	sabato 23 ottobre, sabato 6 novembre, sabato 20 novembre	giovedì 28 ottobre, giovedì 11 novembre, giovedì 25 novembre	venerdì 29 ottobre, venerdì 12 novembre, venerdì 26 novembre	sabato 30 ottobre, sabato 13 novembre, sabato 27 novembre
Ristorante **IL GRAPPOLO** Via Casale, 28 ALESSANDRIA Tel. (0131) 25.32.17	Ristorante **L'OSTERIA DI GIGETTO** Via Arquata, 12 GRONDONA Tel. (0143) 68.01.28	Ristorante **COMMERCIO** Via Dante, 4 OVIGLIO Tel. (0131) 77.61.42	Ristorante **ITALIA** Via San Paolo della Croce, 54 OVADA Tel. (0143) 86.502	Ristorante **L'ORA CANONICA** Località Cheirasca GAVI Tel. (0143) 64.32.32	Ristorante **ANTICO BUOI ROSSI** Via Cavour, 32 - ALESSANDRIA Tel. (0131) 44.50.50
Ristorante **AMAROTTO** Via Stazione, 1 SERRALUNGA DI CREA Tel. (0142) 94.01.25	Ristorante **ANTICA TRATTORIA DELLA VITTORIA** Piazza Matteotti, 3 - FREDOSA Tel. (0131) 71.145	Ristorante **NUOVO ANGELO** Corso Repubblica, 46 TORTONA Tel. (0131) 86.12.29	Ristorante **HOSTARIA DAL PALUC** Località Zenevreto MOMBELLO MONFERRATO Tel. (0142) 94.41.26	Ristorante **LA TORRE** Via Garoglio, 3 CASALE MONFERRATO Tel. (0142) 70.295	Ristorante **ARIOTTO** Via Prato, 39 - TERRUGGIA Tel. (0142) 80.12.00 Ristorante **LE FONTI** Via Fontanette, 2 - VALMADONNA Tel. (0131) 50.73.50

SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 10 Novembre 1993 ■ 35
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli prende le distanze da Roma sull'interrogazione a difesa dell'ingegnere

Pizzimbone spacca anche i verdi

Bagnasco: «Non sapevamo niente dell'iniziativa di Pratesi e Scalia e non siamo assolutamente d'accordo». Duro commento di Corsaro: la tesi del complotto è risibile. Il sindaco: solo dietrologie

VERCELLI. Due «big» dei verdi a braccetto con Emmanuele Pizzimbone, l'ex ingegnere capo del Comune, appena licenziato dopo essere finito davanti alla commissione di disciplina. C'è un'interrogazione-choc, in Parlamento: è firmata da Massimo Scalia e dall'ex presidente del Wwf Fulco Pratesi, e in sostanza difende il tecnico dalla «congiura» di cui sarebbe rimasto vittima in questi mesi. Fra i presunti «carnefici», il commissario straordinario Santo Corsaro (che aprì il provvedimento disciplinare) e l'attuale sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, che lo ha destituito dall'incarico.

Scalia e Pratesi, addirittura, chiedono al ministro Mancino se non ritenga di «disporre un'indagine amministrativa e di sottoporre ad accurata verifica gli atti del commissario e del sindaco». Tutto questo «per la tutela dell'immagine e della professionalità dell'ingegnere». Ma prima delle richieste, c'è una cronistoria dei fatti: dall'arresto della giunta in poi. In sostanza, i due parlamentari adombrano il sospetto che Pizzimbone sia stato messo alla porta per aver consentito alla magistratura di «scoprire» lo scandalo dell'inceneritore.

A Vercelli i politici sono disorientati. Cadono dalle nuvole i verdi, come il consigliere comunale Gabriele Bagnasco: «Eravamo all'oscuro di questa iniziativa, su cui non siamo affatto d'accordo. Da quel che ho letto sui giornali, mi sembra che si dia un'interpretazione distorta dei fatti. Non abbiamo sollecitato noi l'interpellanza, e io non ho nulla da ridire su quel che è accaduto a Pizzimbone. Tantomeno lo voglio difendere da presunti torti subiti».

E lui, il tecnico «licenziato»? Ingegnere, ha ispirato lei l'interrogazione? «Assolutamente no: io l'ho saputo dai giornali, e non conosco nemmeno Scalia e Pratesi. Comunque sono piacevolmente sorpreso che due parlamentari si siano interessati a me. Vuol dire che tutti i torti non li ho». Ma continua a sentirsi vittima di un complotto? Vittima per aver fatto scoprire lo «scandalo» dell'inceneritore, come sembra dire l'interrogazione? «Io dico che 2 più 2 fa quattro».

Il sindaco e il commissario prefettizio, tirati in ballo dall'interrogazione, reagiscono sdegnati. Dice Santo Corsaro: «Non ho letto l'interrogazione, e non voglio scendere in polemica. La teoria del complotto contro Pizzimbone mi sembra risibile: io questa persona neanche la conoscevo. Il procedimento è stato fatto in piena regola, e se Pizzimbone è convinto che qualcosa non va può fare ricorso al Tar».

E ribatte Mietta Baracchi Bavagnoli: «Non ho nulla da dire: ho ereditato la "patata bollente" del procedimento disciplinare dal commissario Corsaro, ho valutato gli atti e la proposta della commissione di disciplina è stata avallata dalla giunta». E si dice che Pizzimbone sia stato punito per la vicenda-inceneritore... «Queste sono dietrologie di cui non mi pronuncio. Sono tranquillissima: i parlamentari verdi dicano quello che vogliono, e si facciano tutte le indagini che si devono fare».

E allora chi ha ispirato l'interrogazione di Scalia e Pratesi? Dai firmatari, ieri, non è stato possibile avere chiarimenti. «Io non ne so nulla, deve parlare con Scalia», diceva Pratesi rispondendo al telefonino. E Scalia, presentatore dell'interpellanza: «Sono in aula per discutere la finanziaria, richiamerò al più presto». Ma l'appuntamento è slittato a oggi.

Chi gongola, adesso a Vercelli, è proprio l'ex ingegnere capo. Che c'è un particolare curioso, nell'«affaire» interrogazione. Fulco Pratesi, ambientalista «storico», era presidente del Wwf ai tempi della battaglia per la discarica di Alice, di cui Emmanuele Pizzimbone fu direttore dei lavori. Allora, tutte le associazioni ecologiste scesero in campo contro il progetto, compreso il Wwf di Pratesi.

Giuseppe [illegible]

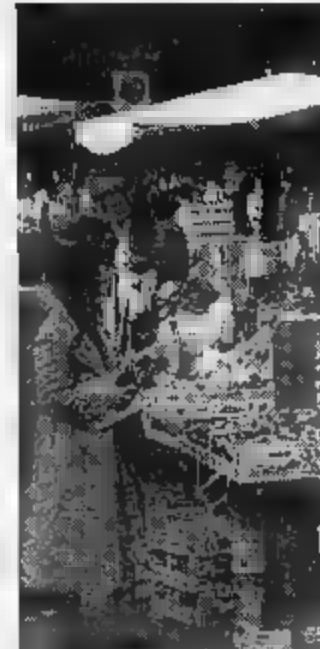
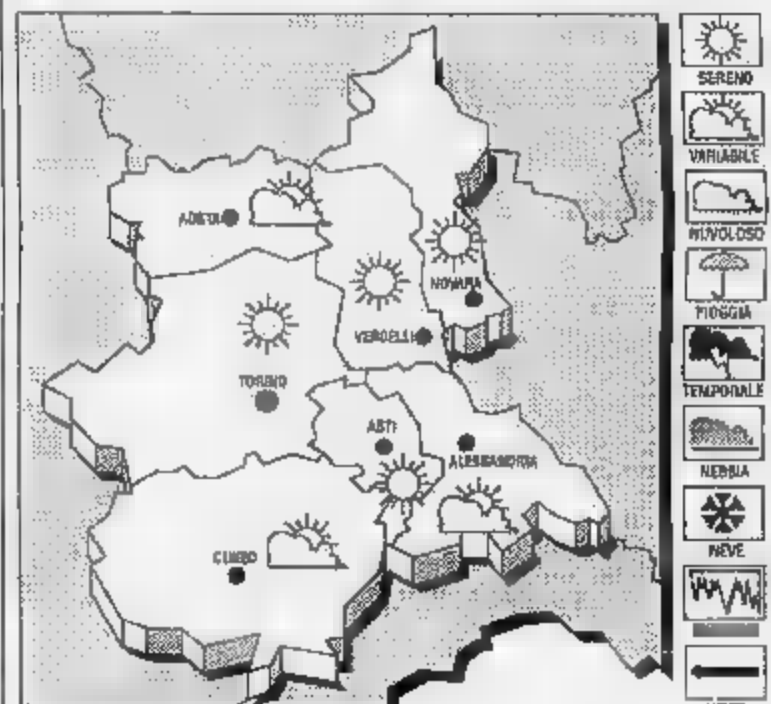
Da sinistra Emmanuele Pizzimbone, il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli e l'ex commissario straordinario del Comune Santo Corsaro

I GUAI DI BODO

La lunga serie di inchieste

Dopo le tre condanne, a carico dell'ex sindaco restano ancora aperte ben otto indagini. Prossimo appuntamento in pretura il 3 dicembre. Servizi A PAGINA 36

AMBULANTI IN SCIOPERO

Una protesta contro le tasse

Oggi niente bancarelle a Trino, Guarona e Vercelli. I commercianti criticano la minimum tax e le imposte sul suolo pubblico. A PAGINA 37

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi; visibilità ridotta per foschie. [illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie dense e isolati banchi sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 15; min: 5; media: 10
[illegible]
Max: 16; min: 2; media: 9
[illegible] IN [illegible]
Torino 14; Aosta 13; Alessandria 15; Novara [illegible] 14; Cuneo 15.

La Regione stanzia 11 miliardi e sblocca, dopo mesi, le assunzioni all'ospedale

Biella, nuove infermiere in reparto

Oggi i vertici dell'Unità sanitaria affrontano la ripartizione dei fondi: personale e farmaci sono le voci principali di spesa. In discussione inoltre le candidature per l'incarico di coordinatore amministrativo

BIELLA. Grandi manovre al «Degli Infermi»: in queste ore i vertici dell'Unità sanitaria stanno decidendo la destinazione degli 11 miliardi stanziati dalla Regione Piemonte per pareggiare la gestione '93. Al primo posto in scaletta le nuove assunzioni di personale, poi gli acquisti di materiale, ma soprattutto di farmaci.

L'aspetto principale del pacchetto di iniziative sono appunto le assunzioni di infermiere, tra cui le 35 diplomate della scuola professionale «Petivo D'Ovidio», che rischiavano di rimanere senza posto di lavoro: dovrebbero entrare in organico entro la fine dell'anno, attenuando la cronica carenza di personale del «Degli infermi», motivo di frequenti proteste dentro e fuori i reparti.

La restante parte degli 11 miliardi verrà utilizzata per saldare le spese correnti, quelle che non sono comprese nella normale gestione dell'ospedale: una buona fetta dell'importo sarà destinato alla divisione di Farmacia.

«Non si verificheranno più quei disguidi che nelle ultime settimane hanno causato vari contrattempi - spiega Roberto Clerico dell'Economato -. Fino ad oggi non abbiamo fatto altro che limare [illegible] le voci per stare dentro le esigue disponibilità finanziarie di cui disponevamo».

Ancora per questa mattina è atteso il parere delle forze sindacali, impegnate a valutare le esperienze dei candidati alla poltrona di nuovo coordinatore amministrativo, dopo che Antonio Seresini ha lasciato via Marconi per la pensione. La direzione seguita dall'amministratore straordinario Maurizio Russo, sembra [illegible] sola, quella che porta a Pier Luigi Bronzo, anche se all'orizzonte si è affacciata la candidatura di Antonio Manicone, attuale coordinatore dell'Usl di Gattinara.

Quest'ultimo è personaggio già conosciuto negli uffici amministrativi biellesi: è stato coordinatore amministrativo dell'Usl cittadina negli Anni Ottanta. Pier Luigi Bronzo è attualmente segretario del Comitato regionale di controllo ed è stato, prima dalla soppressione dell'ente, funzionario del Comprensoriale di Biella.

L'ultima parola, prima di poter avviare le pratiche di assunzione, spetta alle organizzazioni sindacali.

«Bronzo potrebbe essere la persona giusta - afferma Maurizio Russo - per imprimere una svolta manageriale all'attività amministrativa dell'ospedale». **[p. [illegible]]**

La Regione finanzia l'ospedale di Biella e l'Usl assume finalmente nuove infermiere per migliorare l'assistenza nei reparti

Sono partiti ieri dalla Malpensa per correre la maratona più famosa e affollata del mondo

Quattro biellesi alla conquista di New York

Avventura nella «Grande mela» da Verrazzano a Central Park

VERCELLI. L'appuntamento con la maratona di New York è per domenica. Tra le migliaia di sportivi che percorreranno i fatidici 42 chilometri e 195 metri, partendo dal Verrazano Narrow bridge per raggiungere Central Park a Manhattan, ci saranno come al solito anche nostri concittadini.

Tenendo conto che è difficile conoscere il numero esatto dei partecipanti «nostrani» perché è probabile che vi siano già da qualche tempo vercellesi, valsesiani o biellesi iscritti in modo autonomo, l'organizzazione dell'agenzia bolognese «Terramia» che si occupa del trasferimento e del coordinamento dei maratoneti italiani che correranno domenica, ha comunicato gli elenchi in suo possesso.

Donato Dalessandri, 39 anni, abita in via Matteotti a Cossato e appartiene all'«Atletica Lessona». E' partito questa mattina da Malpensa con il volo delle 11 diretto al Kennedy international airport. Operaio del maglificio Tricot Cinque di Cossato, ha partecipato a parecchie maratone internazionali, ma sempre in Italia. Racconta le sue strategie: «A Torino ho realizzato il tempo di 2 ore e 27 e adesso a New York tenterei di superare il tempo di 2,30. Credo che la difficoltà più grande sia quella degli ultimi chilometri in Central Park, dove il percorso è piuttosto ondulato».

Ieri hanno lasciato l'Italia diretti a New York anche Alberto Cecchin, [illegible] anni, che abita in via dei Fiori a Ponderano e lavora nell'azienda del padre come piastrellista e Franco Simonetto, 44 anni, dipendente della Sip che vive a Biella in via della Repubblica. Cecchin e Simonetto sono rispettivamente nipote e zio, anche loro al debutto newyorkese. «E' da qualche mese che si allenano, - racconta la madre di Cecchin - specialmente sui sentieri di montagna sopra Biella».

Intanto, sempre ieri, è partito Danilo Castagnetti, 36 anni, proprietario di una azienda di rammendo tessuti di Quaregna: altra matricola per la «grande mela».

Gianfelice Cavallero, [illegible] ha partecipato con altri vercellesi alla maratona nel '90, dà [illegible] gli [illegible] collimano con quelli di Marco Marchei, direttore del magazine «Correre». Spiega Cavallero: «Difficoltà ci sono nell'attraversare i ponti, per via delle griglie di ferro. E' necessario anche trovare alla partenza lo spazio congeniale al proprio ritmo, per non essere intralciati dalla marea dei concorrenti che preme da tutte le parti».

Giovanni Barberis

Per ora solo quattro biellesi risultano iscritti alla Maratona di New York in programma domenica [illegible] forse nelle ultime ore potrebbero accodarsi altri vercellesi

L'EX SINDACO IN UN VORTICE DI INDAGINI

Dopo tre condanne, altre otto inchieste ancora aperte

Il lungo braccio di ferro tra Bodo e i magistrati

VERCELLI

CARLI batte Bodo 3 a 0. E' la sintesi [illegible] linguaggio sportivo di quattro [illegible] abbondanti durante i quali [illegible] procuratore della Repubblica della pretura e l'ex sindaco socialista si [illegible] trovati [illegible] fronte per tre volte e per altrettante Carli ha vinto (e Bodo è stato condannato).

Il magistrato [illegible] sembra avere reazioni particolari il giorno dopo l'ultima sentenza favorevole, quella sul viaggio in Sardegna per il convegno-fantasma. «Soddisfatto? Sì, ma solo perché ancora una volta ho fatto bene il mio lavoro di pubblico ministero. Per me tutti gli imputati sono anonimi. Bodo è uguale [illegible] qualunque altra persona per cui la sua condanna non ha alcun significato diver[illegible] dalla chiusura di tanti altri procedimenti».

Con Dario Piola, legale di fiducia dell'ex sindaco, l'ipotesi è diametralmente opposta. Una persecuzione? «No, né persecuzioni né complotti. Registriamo la terza sconfitta [illegible] per la terza volta [illegible] fiduciosi di poter ribaltare la sentenza negativa in appello».

Quella di lunedì pomeriggio (otto mesi per truffa) è la terza condanna di Bodo che ha così accumulato [illegible] mesi di carcere sospesi dalla condizionale a cui ha diritto [illegible] avendo ancora sentenze in giudicato per i 24 mesi che la legge concede di beneficio. La prima (e più pesante) risale al 22 giugno per il caso della pensione d'oro: 18 mesi per truffa [illegible] danni del Comune e tentata truffa ai danni dell'Inps nella vicenda Interimmobiliare.

E appena tre giorni dopo, altra sconfitta: 4 [illegible] per le polveri tossico-nocive accumulate vicino all'inceneritore nell'estate '89. Ma questo [illegible] la prossima primavera sarà estinto dalla prescrizione, quindi decadrà - a meno che il processo d'appello si svolga entro pochi mesi - anche la pena.

Raffica di appuntamenti per l'ex sindaco Fulvio Bodo a Palazzo [illegible] giustizia. Il 3 dicembre si discuteranno le irregolarità strutturali dell'inceneritore. Il giorno dopo [illegible] presunta tangente per la fornitura dei pasti alle mense comunali

Questo il passato. Il futuro prossimo è il processo per la lunga serie di irregolarità - ben 20, tra [illegible] quali spicca una ringhiera alta 8 centimetri meno dell'obbligatorio - dell'inceneritore per le quali all'ex sindaco a luglio [illegible] stato notificato un «decreto penale», cioè una condanna (in questo caso una multa di 2 milioni e 700 mila lire) senza processo. E' una procedura seguita quando le prove a carico degli imputati sono così evidenti da non necessitare del dibattimento in aula. Se la difesa si oppone, come è stato fatto, si celebra il processo: l'appuntamento è per il 3 dicembre.

Il giorno seguente Bodo tornerà in aula accusato da un imprenditore vercellese di aver preteso una tangente da 50 milioni (poi ridotta a 25) per [illegible] curargli l'appalto di forniture dei pasti alle mense comunali.

Ma [illegible] sono solo questi i guai giudiziari dell'ex sindaco, a carico del quale ci sono altri fascicoli aperti tra pretura e tribunale. In ordine sparso: l'appalto per l'inceneritore, il caso del campo nomadi di via Trino, l'imbarcadero con centro convegni sulla Sesia, la calunnia nei confronti dell'ingegner Pireddu, il falso ideologico (questi ultime due ipotesi di reato sono conseguenza del processo per il viaggio in Sardegna), [illegible] fatture di comodo.

In più un altro grande punto interrogativo, per una vicenda dai contorni [illegible] incerti: l'indagine aperta a Torino sulla presunta tangente miliardaria per la centrale di Leri Cavour.

Franco Cottini

Il pm Carli

«Tutto partì dall'Edilver»

Il procuratore Luigi Carli

VERCELLI. Anche l'ultima udienza del caso-Sardegna ha ribadito, se ancora ce [illegible] fosse bisogno, che il più duro oppositore dell'ex sindaco Bodo - con i fatti, [illegible] con i proclami elettorali - continua ad [illegible] [illegible] procuratore della Pretura Luigi Carli.

Secondo l'opinione pubblica, tutto è nato dalla vicenda della cosiddetta «pensione d'oro», ma il magistrato non è del tutto d'accordo: «Per la verità, il primo caso in cui mi ac[illegible] di aver toccato, con le mie indagini, un vero vespaio fu quello delle licenze edilizie alle Edilver».

La vicenda scoppiò nella primavera del '91. Scoperto che un'impresa edile vercellese, la «Edilver», appunto, aveva venduto un gruppo di villette schiera, dietro al Villaggio Concordia, senza abitabilità, Carli aveva avviato un'indagine molto approfondita, affidandola ai carabinieri e alla Guardia di Finanza.

I rapporti dell'Arma [illegible] delle Fiamme Gialle erano stati molto duri sia nei confronti della «Edilver», sia nei riguardi degli amministratori comunali e della commissione edilizia che si erano interessati alla questione. La vicenda riguardava anche il Comune perché le villette erano state costruite su un terreno pubblico convenzionato, nella cosiddetta area «Vercelli 3».

Ravvisando reati molto pesanti: dalla truffa, all'abuso d'ufficio alla corruzione. E aveva spedito il fascicolo in Tribunale. Dopo le indagini di Scalia, [illegible] gip Aldo Criscuolo aveva chiuso il caso non ravvisandovi nulla di penalmente rilevante.

A distanza di due anni, dice il pm Carli: «Non entro nel merito della decisione del gip, dico solo che fu quella l'occasione in [illegible] mi accorsi che, a Vercelli, c'era qualcosa che non andava nei rapporti tra politici e imprenditori, e andai avanti per altre strade». [e. d. m.]

NOTIZIE FLASH

La Confcommercio critica la legge finanziaria '94

Dura critica alla manovra economica [illegible] Governo, richiesta di elezioni politiche a breve termine e proposte per una riforma fiscale: questi alcuni dei punti che il consiglio generale della Confcommercio ha discusso durante l'ultima riunione. Oggetto delle proteste è stata anche la legge finanziaria del '94. La Confcommercio ha riconfermato, inoltre, l'invito alle imprese associate [illegible] pagare le imposte sulla base del reddito effettivo. [illegible]el caso in cui le aziende dovessero subire un accertamento per questo motivo, la Confcommercio tutelerà gli associati con un comitato di difesa. [g. mo.]

DIBATTITO

Dal Rotary una serata dedi[illegible] alle Forze armate

Il Rotary di Vercelli e il Rotary Sant'Andrea dedicheranno una serata alle Forze armate. L'appuntamento è fissato per martedì 23 novembre al Modo hotel. Per l'occasione il generale Alfonso Zenga parlerà sul tema: «La bandiera: origine, simbologia ed evoluzione». L'appuntamento è per le 20. [g. mo.]

Vendita di riso promossa dall'Anffas

Domenica l'Anffas, l'associazione famiglie di fanciulli e adulti handicappati, organizza la tradizionale distribuzione di riso. Saranno allestiti due punti vendita: uno all'inizio di viale Garibaldi e l'altro in corso Libertà, angolo via Vittorio Veneto. [g. bu.]

Ristrutturazione

Sindacati ed Enel a confronto

VERCELLI. Il piano [illegible] ristrutturazione in Piemonte sarà l'argomento dell'incontro che si terrà domani tra Enel [illegible] orga[illegible] sindacali. [illegible] proprio in occasione del dibattito la Giunta provinciale chiede che venga considerata opportunamente la rilevanza dell'area della provincia. La richiesta, già presentata durante la riunione tenutasi lo scorso mese con il Ripartimento di Torino, viene fatta considerando gli investimenti produttivi dell'Enel nell'area del Vercellese.

Con una nota inviata al presidente dell'Enel [illegible] al capo ripartimento [illegible] Torino, la Giunta ha quindi richiesto che «venga mantenuta a Vercelli l'attuale struttura, salvaguardando in questo modo una sede di coordinamento e [illegible] confronto con tutti i livelli istituzionali locali». E questo collegamento viene definito dalla Provicia «indispensabile per la programmazione e [illegible] gestione degli interventi di adeguamento delle reti e dei servizi dell'utenza». [g. mo.]

Scheda al ministro

«Riaprite il casello di Cigliano»

VERCELLI. Perché ha chiuso il casello autostradale di Cigliano? Lo chiede il senatore del psi Roberto Scheda al ministro dei Lavori pubblici Franco Merloni, con un'interrogazione. Dopo aver ricordato una precedente interpellanza, dei primi di ottobre, Scheda sollecita spiegazioni sul provvedimento della Società autostrada Torino-Milano, capace di portare a «disastrose conseguenze» per il traffico e per l'economia locale (legata al settore agricolo e [illegible]tofrutticolo).

Alcuni mesi fa, in effetti, era stata decisa la riapertura dei caselli di Cigliano e Borgo d'Ale, destinati a scomparire per essere soppiantati dalla nuova «barriera» di Rondissone.

Ora arriva un nuovo «dietrofront». Scrive Scheda nella sua interrogazione: «Chiedo di conoscere le ragioni di quest'ultima decisione, e soprattutto quali interventi il ministro intenda attivare, con assoluta immediatezza, per ripristinare condizioni di normalità nel traffico». [g. bu.]

Appello [illegible] Giugni

«Novaceta intervenga il ministro»

VERCELLI. Un incontro [illegible] [illegible] ministro del Lavoro Gino Giugni per il dramma Novaceta. Lo hanno chiesto il Comune e la Provincia, dopo una riunione che si è svolta l'altra [illegible] in municipio. C'erano i rappresentanti degli operai, i sindacalisti, il sindaco, il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'arcivescovo Tarcisio Bertone.

L'incontro è servito a fare [illegible] punto della situazione, dopo la riunione della scorsa settimana all'Associazione industriale, fra sindacati [illegible] responsabili del gruppo Snia-Courtaulds.

«L'unica cosa che [illegible] resta da fare - ha detto il sindaco Mietta Baracchi -, è interessare direttamente il ministro del Lavoro». Ed è quello che, appunto, il Comune e la Provincia hanno fatto immediatamente, speden[illegible]o due telegrammi a Gino Giugni, che fra l'altro è [illegible] «padre» [illegible] Statuto dei lavoratori. All'incontro dell'altra sera non hanno partecipato i parlamentari vercellesi, impegnati a Ro[illegible] per discutere la legge finanziaria. [g. bu.]

Anfass, Associazione diabetici e commercianti organizzano una mostra in vetrina

A Natale quadri per beneficenza

Le opere esposte nei negozi saranno in vendita a prezzi più bassi delle quotazioni di mercato. Il ricavato servirà per iniziative di carattere medico-sociale. Gli indirizzi a cui consegnare le tele entro il 20 novembre

VERCELLI. Ritorneranno a Natale i quadri nelle vetrine dei negozi della città. Quest'anno non rappresenteranno solo un motivo ornamentale di classe, ma saranno esposti per essere venduti a scopo benefico.

La mostra, perché in definitiva si tratterà [illegible] una «grande» e autentica mostra che coinvolgerà tutti i quartieri, è stata organizzata dall'Associazione Diabetici e dall'Anffas con la collaborazione dell'Associazione commercianti di Vercelli che da molti mesi a questa parte rappresenta l'asse portante di tante iniziative [illegible] campo culturale.

Il professor Egidio Archero, presidente della Associazione Diabetici, spiega come è nata l'idea della galleria nei negozi: [illegible] anni fa, la pittura entrò, come avveniva in tante altre città italiane, specificatamente Torino che [illegible] era stata la culla, nelle vetrine di molti negozi cittadini. Ma era solo per un abbellimento, per far conoscere ed apprezzare i pittori vercellesi e nello stesso tempo per proporre qualche [illegible] di nuovo durante il periodo natalizio. Quella mostra ebbe un s[illegible] notevole per cui abbiamo deciso di replicarla anche nel '93. All'aspetto culturale quest'anno abbinere[illegible] anche lo scopo benefico certi che [illegible] pubblico ci appoggerà».

I quadri in mostra nei negozi stanno diventando una tradizione di Natale

Conseguentemente, in questi giorni, a centinaia di artisti vercellesi - pare che i pittori in città superino abbondantemente il numero di trecento - sono state spedite lettere da parte delle tre organizzazioni in cui, dopo aver detto che uno degli scopi dell'iniziativa è quello «di accostare il grande pubblico alle arti figurative e visive», si specifica che le finalità sono quelle [illegible] raccogliere fondi per iniziative di carattere sociale e preventivo promosse e dall'Associazione Diabetici e dall'Anffas.

«Si è deciso - continua la lettera di invito - per poter raggiungere il massimo delle vendite che il valore dell'opera, stabilito da ogni autore, sarà abbattuto in uguale misura proporzionale», cioè [illegible] cifra equa che permetterà a quanti lo desiderano di poter acquistare il quadro preferito senza dover fare i conti con quotazioni che per qualcuno potrebbero essere proibitive.

Le opere - ovviamente incorniciate - potranno essere [illegible]gnate entro il 20 novembre alla sede dell'Anffas in via Cristoforo Colombo 23 (telefono 62132), alla ditta «Nelson cornici» in via Ivrea 18 (tel. 294727), al bar Saint Tropez in via Gioberti 22 (tel. 262637), allo stesso professor Egidio Archero in via Benadir 18 (tel. 54572).

I quadri che al termine della manifestazioni non saranno venduti potranno essere ritirati dagli autori oppure lasciati in regalo alle associazioni organizzatrici che li metteranno in vendita per altri canali, naturalmente sempre per scopi benefici.

Francesco Leale

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Scrivete a Roma per gli asili nido»

Una cartolina a tutela dei diritti dell'infanzia. Le educatrici di tutti i nidi di zona, nel febbraio scorso, si erano fatte portavoce a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare: «L'asilo nido, [illegible] diritto dei bambini [illegible] delle bambine».

Le 1500 firme raccolte su tutto il territorio nazionale sono state consegnate al presidente della Camera dei deputati, affinché desse corso al dibattito parlamentare. Tutto ciò non è bastato, per questo si rende necessario [illegible] sforzo maggiore. Per in questo clima di crisi delle istituzioni, noi educatrici, chiediamo a quanti fossero interessati, di produrre un atto civile a tutela dell'infanzia. E' nata pertanto l'idea d'inviare una cartolina al presidente della Camera, onorevole Napolitano, per dare voce a tutti coloro che credono [illegible] valori dell'infanzia.

L'invito a ritirare le cartoline già prestampate e disponibili presso gli asili nido è esteso a tutti, anche a chi non può essere direttamente interessato, ma pensiamo che sia fondamentale salvaguardare le scelte di tutti coloro che ricon[illegible] il ruolo dell'asilo nido come un momento di crescita educativa per i loro figli.

A questo proposito, il 13 novembre, i nidi di tutta Italia, saranno mobilitati a sostegno della proposta di legge. Aderendo all'iniziativa vogliamo ricordare che l'asilo nido di Gattinara organizzerà per tutti i bambini [illegible] zero e [illegible] tre anni «l'annuale festa della castagnata» sarà questa l'occasione per dar modo ai piccoli non utenti di sperimentare le attività svolte regolarmente al nido.

L'invito è confermato per sabato 13 novembre dalle 15,30 alle 17.30. Analoga iniziativa è stata assunta dalle educatrici dell'asilo nido di Varallo che, sempre nel pomeriggio di sabato, daranno vita a momenti di gioco oltre ad un dibattito sul ruolo del nido.

Coordinamento nidi Cgil
Borgosesia

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe, vanno indirizzate alle redazioni di Vercelli o di Biella.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.61; **Trino:** (0161) 801.465. **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926

A **Biella** turno principale. *Dr. Nando Balestrini*, [illegible] Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432.

Orario turno principale dalle [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la [illegible] apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta.

Gattinara: [illegible] *Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) [illegible]

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341

Pratungo: *Dr. Gino Scevola*, via Mar[illegible] 5, tel. (015) 571.295

Sordevolo: *Dott.sa Emanuela Ceretti*, via E. Bona 6, t. (015) 256.2473

Viverone: *Dott.sa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, t. (0161) 987019

Crocemosso: *Dr. Graziano Chiveti*, via Ave 1, tel. (015) 737.476

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050; **Arborio:** telef. (0161) [illegible].384; **Biella:** telef. (015) 20.846/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià:** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; **Gattinara:** telef. (0163) 836.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 828.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Santino Giudi[illegible], 35 anni, insegnante, con Marcella Vietti, 35 anni, insegnante; Pierfranco Gabasio, 34 anni, impiegato, con Franca Bragatto, 33 anni, libera professionista; Carlo Rossi, 30 anni, insegnante, con Enrica Gilardelli, 24 anni, commessa; Massimo Gaeta, [illegible] anni, artigiano, con Maria Teresa Mazzalerro, 28 anni, operaia; Salvatore Baluma, 23 anni, in attesa di occupazione, con Rosa Alta Giolo, 26 anni, in attesa di occupazione; Stefano Marcelli, 32 anni, impiegato, con Paola Borsa, 29 anni, impiegata; Sergio Sicari, 26 anni, operaio, con Paola Scalia, 27 anni, impiegata.

MATRIMONI. Gian Carlo Delzoppo, 35 anni, operatore meccanico, con Carmela Russo, 30 anni, operaia.

BIELLA

NATI. Gioele Biglino.

MORTI. Danelo Dell'Occhio, 71 anni, pensionato; Anna Rosa Giardino, 69 anni, casalinga.

CERRIONE

NATI. Lorenzo Majolo, Alessandra Rosso.

MONGRANDO

NATI. Alice Barbarito.

MORTI. Natalina Forchino, 82 anni, pensionata; Giuseppina Canalo, 81 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

MEDICINA

Due conferenze a Gattinara

Domani alle 21, a palazzo Gattinara in corso Valsesia 111, a Gattinara, avrà luogo la prima delle «Serate mediche» organizzate con il patrocinio del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea, dell'associazione Vita Più, dell'Usl 50 e del Comune di Gattinara. Il tema è «Le vaccinazioni da 0 a 12 anni». La relazione è stata affidata a Nazario Tranquillo, primario del reparto di pediatria dell'ospedale di Gattinara. [illegible] successiva serata è prevista per giovedì 18. In quell'occasione Maurilio Castelletta, primario [illegible] reparto di chirurgia dell'ospedale di Gattinara parlerà sul tema «Le vene varicose degli arti inferiori». Altri incontri sono previsti per giovedì 25 novembre e per giovedì 2 dicembre.

Gli insegnanti e i diritti umani

La Fnism, federazione nazionale insegnanti e Amnesty International, in occasione dei corsi di aggiornamento per docenti della scuola media di primo e secondo grado, organizzano nei locali del liceo scientifico «Amedeo Avogadro» di Vercelli, il secondo degli incontri che hanno per argomento «L'educazione ai diritti umani». Dalle 15 alle 18 di oggi, Stefano D'Errico, responsabile [illegible] «Campagne Amnesty», parlerà sul tema «Una mappa geografica delle violazioni dei diritti umani». La successiva lezione è in programma per mercoledì 17 novembre, giornata dedicata a lavori di gruppo sui percorsi didattici pluridisciplinari sul tema dei diritti umani.

ANZIANI

All'Unitre si parla di Dante

E' in programma per domani la quinta lezione del corso dell'Università della Terza età, organizzato dalla Caritas. Si svolgerà nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli. Alle 15,30 Giovanna Roncarolo terrà una relazione sul tema: «Un'ora di poesia: figure femminili nella "Divina Commedia"». Per giovedì 18 novembre suor Udilla Patella parlerà di «Esperienze di vita in Somalia», mentre per il [illegible] novembre è previsto l'argomento: «Le canzoni della memoria».

Oggi niente bancarelle in provincia, per protesta contro le super-tasse

E i mercati entrano in sciopero

A Trino, Quarona e Vercelli. Gli ambulanti criticano la minimum tax [illegible] le imposte altissime sul suolo pubblico. Una delegazione della Confesercenti sarà a Roma per la manifestazione nazionale

Mercati in sciopero, oggi in provincia. Gli ambulanti protestano contro il [illegible] e le imposte sul suolo pubblico, e una delegazione vercellese sarà a Roma per la manifestazione nazionale della Confesercenti

VERCELLI. Mercati in «sciopero» oggi in provincia: gli ambulanti n[illegible] allestiranno le bancarelle a Trino e [illegible] Quarona, e saranno sospesi per [illegible] giornata i mercati ortofrutticoli di Vercelli e di altri piccoli centri della zona. Potrebbero chiudere i battenti anche i prefabbricati «fissi» che vendono le merci nelle piazze.

Motivo della protesta, appoggiata anche dai commercianti, la pesante imposta sul suolo pubblico che gli ambulanti e i proprietari dei bar sono costretti a pagare, e i numerosi problemi fiscali che la catego[illegible] deve affrontare.

Lo «sciopero» viene proclamato dalla Confesercenti [illegible] concomitanza [illegible] la manifestazione nazionale che si svolgerà questa mattina a Roma. E [illegible] gli ambulanti che oggi scenderanno in piazza nella capitale [illegible] sarà anche [illegible] delegazione di sessanta operatori, partiti ieri [illegible] alle ventuno, [illegible] Vercelli. Commercianti provenienti per lo più dal capoluogo, da Borgosesia e da Trino: le tre principali sedi di mercato della provincia.

Roberto Portinaro, segretario della Confesercenti, sottolinea: «Protestiamo contro questo sistema fiscale e contro la mini[illegible] tax, ma in particolare chiediamo la soppressione del decreto che fissa tasse altissime per chi gestisce attività che occupano il suolo pubblico. Un esempio: l'imposta che i proprietari di ristoranti e bar devono pagare per il dehors si aggira sui sette, otto milioni».

[illegible] è la prima volta che i responsabili della Confesercenti manifestano per ribellarsi al fisco: «Nei [illegible] scorsi abbiamo incontrato anche il prefetto - ricorda Portinaro -. E' innegabile: sia i commercianti sia gli ambulanti stanno attraversando un periodo difficile. Negli Anni 80 la legge Visentini, ora la minimum tax: l'intera categoria non può andare avanti con qu[illegible] vessazioni». E l'assemblea preparatoria, che si [illegible] tenuta nella sede della Confesercenti lunedì [illegible], [illegible] stata de[illegible] interamente all'attuale sistema fiscale.

Ma [illegible] la protesta di Roma qualcosa cambierà? Roberto Portinaro risponde: «In questo momento è difficile [illegible] ottimisti, non [illegible] riusciremo ad ottenere risultati immediati. Il nostro punto [illegible] forza [illegible] che la categoria è unita, e i rappresentanti della Confesercenti saranno a Roma per far sentire la loro voce».

Gli ultimi dati sul momento negativo degli ambulanti parla[illegible] chiaro: in Piemonte il [illegible] per cento degli operatori è stato costretto a cessare l'attività, mentre [illegible] Vercelli su 120 [illegible] ritirati sei. Non va meglio per i commercianti: [illegible] l'apar[illegible] nuovi supermercati non sono pochi i punti vendita che, negli scorsi anni, hanno chiuso definitivamente i battenti.

Giancarla [illegible]

A Borgosesia

Tante attrattive e luminarie

Anche quest'anno a Borgosesia verrà allestito un presepe di cartapesta

BORGOSESIA. Luminarie nelle vie [illegible] centro, [illegible] di cartapesta, una rappresentazione del presepe vivente [illegible] altre iniziative in cantiere: ecco come i commercianti di Borgosesia si preparano alle prossime festività di Natale.

La macchina organizzativa si [illegible] messa in moto l'altra sera con una riunione che ha visto la partecipazione [illegible] una sessantina [illegible] esercenti e un'altra, definitiva, [illegible] prevista a breve scadenza.

[illegible] c'è subito [illegible] dato importante da sottolineare: a differenza delle altre città della provincia il compito di promuovere le manifestazioni che avvicineranno Borgosesia [illegible] Natale non saranno esclusivamente ad opera [illegible] commercianti, che pur avranno [illegible] parte di maggior rilievo. A fianco degli esercenti, infatti, vi saranno [illegible] Comitato Carnevale, il Cai, il Sottocomitato della Croce Rossa e il gruppo folcloristico cittadino, ognuno interessato a particolari iniziative.

Spiega Sergio Canuto, componente del Comitato Carneva[illegible]: «L'altra sera abbiamo abbozzato un programma che verrà messo a punto all'inizio della settimana ventura. Il primo dato, [illegible] quello fondamentale, riguarda due aspetti: Borgosesia sarà dotata delle tradizionali luminarie natalizie e contemporaneamente, [illegible] comitanza con i fine settimana e le aperture festive dei negozi verranno promosse numerose manifestazioni di contorno. Il tutto per vivacizzare e valorizzare l'intera città».

Ad esempio [illegible] certo che uno dei punti di maggior attrattiva sarà costituito di giardini pubblici che sono stati completamente rinnovati quest'estate. I viali, l'ingresso della scuola elementare, l'area attorno al monumento dei caduti saranno lo scenario naturale per l'allestimento di quel presepe di cartapesta che già l'anno [illegible] aveva riscosso tanti consensi. Inoltre è molto probabile che si trasformeranno in un palcoscenico per una rappresentazione del presepe vivente da parte del gruppo di Cellio.

Il cartello del «Natale '93» [illegible] Borgosesia avrà inizio domenica 5 dicembre, in concomitanza con [illegible] primo giorno [illegible] apertura festiva dei negozi. [r. eyn.]

Un progetto-pilota a Borgo d'Ale per rimuovere i contenitori di antiparassitari

Pesticidi, è raccolta differenziata

L'iniziativa è della Regione: i bidoni contenenti sostanze pericolose per l'ambiente vengono smaltiti da una società specializzata. Finora hanno aderito 20 agricoltori. In arrivo i fondi per le colture «biologiche»

Un passo avanti verso l'agricoltura ecologica è rappresentato dal progetto per il riciclaggio dei contenitori di antiparassitari vuoti che sarà sperimentato nelle coltivazioni ortofrutticole di Borgo d'Ale

BORGO D'ALE. Buone notizie [illegible] mondo dell'agricoltura «ecologica». In questi giorni, infatti, l'Assessorato Regionale all'Ambiente ha incaricato l'Ipla (Istituto per le piante da legno e l'ambiente) [illegible] occuparsi del riciclaggio e smaltimento dei contenitori vuoti [illegible] antiparassitari usati in agricoltura. Un'iniziativa che tocca [illegible] dei punti più delicati dell'intero settore agricolo. Così, proprio per far fronte [illegible] un problema che da anni attende una soluzione definitiva, l'Ipla ha mosso in [illegible] tre progetti pilota sul territorio piemontese: uno dei quali nel Vercellese, [illegible] Borgo d'Ale. Perché la scelta sia caduta sul centro ortofrutticolo è facile capirlo: si tratta di uno dei maggiori a livello nazionale, [illegible] quindi ottimo banco di prova per questo test.

In cosa consista il progetto regionale, lo spiega Gianni Fiuscello, della Lega Ambiente di Borgo d'Ale: «E' stato chiesto agli agricoltori di raccogliere tutti i contenitori vuoti, in latta e plastica, di antiparassitari usati nelle nostre colture. La scorsa settimana, infine, i mezzi dell'Ipla li hanno ritirati e trasferiti al laboratorio di Grugliasco, dove [illegible] analizzati una prima volta».

Hanno risposto all'iniziativa una ventina di aziende, [illegible] la partecipazione di Coldiretti e Confcoltivatori: alcune centinaia di contenitori sono stati consegnati agli incaricati regionali. Dal laboratorio di Grugliasco [illegible] delicato carico verrà poi trasferito al centro specializzato di Brescia, nel quale i bidoni saranno nuovamente sottoposti a un lavaggio e triturati. Al termine della complessa procedura il materiale passerà direttamente [illegible] test di «fotodegradazione». Quale il fine [illegible] tutto ciò? E' semplice: scoprire [illegible] i «rifiuti» possono passare dalla categoria «tossico-nocivi» a quella «speciali-assimilabili». Un vantaggio non da poco, visto che a questo punto i bidoni triturati [illegible] antiparassitari potranno [illegible] smaltiti direttamente in normali discariche, [illegible] ora, in quanto tossici, non hanno una reale collocazione. Ancora adesso le direttive riguardanti i contenitori vuoti di antiparassitari «consigliano» [illegible] interrarli e bruciarli, con gravi conseguenze per l'ambiente. Ma non è tutto, visto che per diminuire i fattori [illegible] inquinamento sono ora [illegible] disposizione ottime alternative: «Dal '94 - prosegue Gianni Fiuscello - la Cee offrirà finanziamenti particolari a chi conduce la lotta integrata: vale [illegible] dire un intervento biologico sulle colture, [illegible] antiparassitari e fertilizzanti chimici tradizionali».

Lorenzo Proverbio

IN VIA ITALIA A BIELLA

Nuove fioriere per abbellire il centro storico

Due grandi vasi di cemento collegati da travetti in legno a far da panchina: è la soluzione scelta dal Comune nell'ambito delle iniziative per l'arredo urbano. I gruppi floreali (nelle foto [illegible] Michelotti) so[illegible] otto [illegible] sono costati [illegible] tre milioni, mentre quelli in legno [illegible] ora in piazza Duomo

ALAGNA

Abitava a Ponzone

[illegible] lama del [illegible]

ALAGNA. Non si avevano più sue notizie da lunedì mattina, quando era uscito dall'abitazio[illegible] località Pramorisio, diretto ad una vicina carrozzeria. [illegible] pomeriggio è stato rinvenuto privo di [illegible] in una profonda lama del fiume Sesia, in località Acqua Bianca, oltre l'abitato di Alagna. E' Bernardo Passuello, [illegible] anni, ed abitava a Ponzone di Trivero.

Le preoccupazioni dei familiari per il mancato rientro dell'uomo erano aumentate con il passare delle ore. Poi l'auto era stata ritrovata in serata ad Alagna.

Le successive ricerche [illegible] dotte dai volontari del soccorso alpino, da carabinieri e guardie di finanza hanno portato, ieri mattina al rinvenimento, sul greto del Sesia, delle [illegible]acce dell'uomo. Sono così arrivati i sommozzatori dei vigili [illegible] fuoco che, attorno alle 16, hanno localizzato il corpo. [p. q.]

Raggiunto l'accordo tra i palchettisti per cedere il teatro al Comune

Sociale, «sì» alla vendita

Il sindaco Susta ha annunciato una controperizia per definire il contratto d'acquisto Palazzo Oropa farà fronte alla spesa con il lascito Villani, bloccato da oltre un secolo

BIELLA. I palchettisti vendono, Palazzo Oropa compra, l'importo è ancora da stabilire. Ma già entro la fine dell'anno, il teatro Sociale potrebbe essere trasformato in «Teatro Sociale Villani».

Sono le conclusioni dell'incontro che si è svolto lunedì [illegible]ra tra il sindaco Gian Luca Susta [illegible] la Società dei palchettisti, proprietaria dell'immobile. L'operazione sarebbe finanziata con il lascito Villani, oltre un miliardo e duecento milioni destinati dal filantropo biellese alla costruzione (o all'acquisto, in questo caso), di un teatro comunale a lui intitolato. E' dena[illegible] fermo da oltre un secolo.

Quasi tutti presenti, di perso[illegible] o per delega, i novanta proprietari hanno dato il loro consenso alla vendita. Anche gli ultimi irriducibili, legati da vincoli più affetti che materialmente al palco, si [illegible] infine arresi all'operazione: [illegible] milio[illegible] la tranche minima per la quale ogni palco sarà venduto, cifra ottenuta sulla base [illegible] perizie aggiornate al dicembre 1992.

«Prima di poter passare alle contrattazioni dovremo far eseguire a nostra volta una controperizia - ha spiegato Gian Luca Susta ai palchettisti -. Se [illegible] occuperà l'ingegnere capo del Comune. La procedura è prevista per legge, non perché sia una mia iniziativa. Non è possibile acquistare nulla, se prima l'amministrazione non procede ad una propria valutazione».

Il monumentale complesso del [illegible] Sociale costruito nell'800. La Società [illegible] palchi ha raggiunto l'altra sera l'accordo per vendere l'edificio al Comune

L'incontro è stato perciò aggiornato a nuova data. Occorreranno ancora tre, forse quattro settimane prima che Palazzo Oropa accetti formalmente le condizioni degli attuali proprietari del Sociale, [illegible] faccia una controfferta. L'immobile ottocentesco, comprensivo [illegible] teatro, delle sale occupate attualmente dal circolo Sociale, del bar sotto i portici e di altri locali di servizio che si affacciano su piazza Primo Maggio, è stato valutato attorno ai quattro miliardi, di cui circa [illegible] metà rappresentata dalla struttura teatrale.

Del valore globale dell'immobile, l'amministrazione comunale possiede già i 7 quarantacinquesimi, circa seicento milioni. Sono due però le modalità [illegible] acquisto che Palazzo Oropa sta valutando e si è riservata di annunciare nel prossimo incontro: [illegible] prima, quella di comperare il solo teatro, cedendo [illegible] palchettisti le quote di proprietà congiunta (cioè la restante parte del caseggiato); la seconda, quella [illegible] mantenere anche la comproprietà dell'immobile, auspicata tra l'altro dai palchettisti.

In questo caso non sarebbe più sufficiente il lascito Villani, [illegible] occorrerebbe da parte dell'amministrazione uno stanziamento maggiore.

Paola Guabello

IN BREVE

INDUSTRIA

Lega Nord e il tessile in [illegible] convegno al Sociale

La Lega Nord affronta i problemi [illegible] tessile e dell'abbigliamento in un convegno che si svolgerà sabato dalle 9 alle 13 al teatro Sociale di Biella. Tema dell'incontro l'analisi della situazione [illegible] le proposte della Lega. [p. g.]

SERVIZI

Venerdì sportelli chiusi all'Enel di Biella

L'Enel comunica che, a causa di alcuni lavori, venerdì gli sportelli commerciali [illegible] via dal Pozzo 9 a Biella, resteranno chiusi al pubblico, per tutta la giornata. [p. g.]

[illegible]

Rassegna di formaggi tipici al castello [illegible] di Zumaglia

Degustazione di formaggi e di vini locali per trascorrere la domenica al castello del Bric di Zumaglia. La manifestazione si apre alle 10 con la vendita di prodotti locali; alle 14 dimostrazione della lavorazione del latte e alle 15,30 distribuzione di caldarroste. Organizza la Comunità montana Alta valle Cervo. [p. g.]

Venerdì summit convocato dall'assessore Porta

Servizio bus, check up su linee, orari e percorsi

BIELLA. Sulla linea «uno» [illegible] «tre» nessuno discute, la «due» può essere migliorata, la «quattro» è ancora in fase sperimentale, ma gli spazi per adeguare il servizio del bus urbano alle esigenze dell'utenza ci sono e vanno occupati.

Ai trasporti pubblici è riservato un summit in programma venerdì pomeriggio. Alla riunione, convocata dall'assessore alla viabilità Stefano Porta, sono stati invitati i vertici dell'Atap, i rappresentanti dei quindici quartieri cittadini, il presidente della Commissione comunale traffico Roberto Gherscfeld, [illegible] Comando dei vigili urbani.

Obiettivo dell'incontro [illegible] la revisione del servizio: le conclusioni saranno poi affidate al Consiglio comunale, per [illegible] valutazione complessiva delle iniziative da mettere [illegible] cantiere nel '94. La fine dell'anno coincide infatti con [illegible] rinnovo delle convenzioni del servizio degli autobus tra Palazzo Oropa e l'Atap: è dunque l'occasione per estendere [illegible] discorso oltre le questioni meramente burocratiche, per decidere se [illegible] quali modifiche adottare, per migliorare il settore dei trasporti pubblici in città.

La recente istituzione della quarta linea (che raggiunge i rioni del Vandorno e di Oremo), ha completato il programma degli interventi stabiliti per i collegamenti urbani. Palazzo Oropa fa notare che i risultati sono positivi [illegible] che il rapporto costi-ricavi è nettamente superiore alla media nazionale. Nei dettagli il discorso cambia. Sono soprattutto i quartieri ad avere in [illegible] il quadro complessivo: costituiscono il tramite tra cittadini e Palazzo Oropa, a loro gli utenti si rivolgono per segnalare che cosa non va nel servizio.

Sono quattro [illegible] linee che fanno servizio tra il centro e la periferia

[illegible] più parti, ad esempio, si chiede al Comune e all'Atap la revisione della linea «due»: è in discussione il collegamento con il Masarone, scarsamente utilizzato dagli abitanti; c'è chi sostiene poi che le corse urbane andrebbero invertite, in modo da avere sempre un bus che salga [illegible] il [illegible] città [illegible] altro che invece prosegue in direzione dei quartieri periferici.

Nella riunione troveranno anche spazio i dati sugli utenti del servizio bus raccolti dal consigliere comunale Diego Presa. L'esponente del pds ha svolto un'approfondita analisi sul [illegible] dei passeggeri dal 1991 ad oggi, ma, soprattutto in più occasioni, ha sollecitato una maggiore informazione su sconti e agevolazioni cui hanno diritto gli utenti e che, proprio per scarsa pubblicità, non vengono [illegible] utilizzati. Presa indica tra l'altro la possibilità, per i pensionati sociali, di viaggiare gratis sui bus nei giorni feriali, mentre riduzioni sono previste per gli invalidi e per gli obiettori di coscienza. [d. ca.]

Il Coreco prende tempo sul ricorso presentato da Finbiella

Via Pajetta, nulla di deciso

L'organismo regionale ha chiesto al Comune tutta la documentazione sul caso per una valutazione più approfondita. In discussione il futuro di un'area verde

BIELLA. Il ricorso presentato da Finbiella al Comitato regionale [illegible] controllo è stato esaminato ieri pomeriggio però, vista la complessità della situazione, la richiesta della società [illegible] En[illegible] Codo richiede un esame più approfondito. Il Coreco non soltanto [illegible] ha potuto decidere, ma ha chiesto a [illegible] volta al Comune tutta la documentazione relativa al caso di via Pajetta.

Finbiella chiede la nomina di un commissario per ottenere quegli atti amministrativi «dovuti» per dare il via ai lavori sul terreno che invece i residenti vogliono difendere e trasformare in zona verde. Il ricorso al Coreco è l'estrema mossa [illegible] Finbiella, per arrivare alla firma della convenzione e al rilascio della concessione edilizia. Ma la nomina del commissario «ad acta» non è una questione così automatica. Ecco l'esigenza, da parte del Coreco, di acquisire maggior informazioni sullo spinoso ca[illegible] che da [illegible] fa discutere la città.

Intanto agli aspetti squisitamente di diritto amministrativo si sono aggiunti quelli politi[illegible]. Il pds, dando un'inattesa pennellata di giallo alla vicenda, sostiene che Finbiella non avrebbe dovuto presentare ricorso, in quanto l'area contesa è già passata [illegible] proprietà di un'altra impresa. E sempre dal pds arriva la voce del parlamentare Ronzani che avverte: «Non ci sono i presupposti per il ricorso al Coreco, la questione spetta solo al Consiglio comunale».

Sempre accesa la battaglia per [illegible] di via Pajetta che i residenti vogliono trasformare in giardini bloccando la costruzione di nuovi palazzi

La battaglia tra il cemento, annunciato peraltro da anni, e [illegible] verde, è dunque solo alle prime mosse, mentre il Comitato dei residenti sta ricevendo singolari proposte di alleanza: tra le ultime quelle del Comitato genitori della scuola Cerruti, reduce da accesi scontri [illegible] il Comune. [r. b.]

Salgono a 13 i marocchini in carcere

Droga al rione Riva un altro arresto

BIELLA. E' salito a tredici il numero di extracomunitari finiti in carcere a seguito dell'inchiesta sullo spaccio di droga nel quartiere Riva. L'altro giorno, [illegible] richiesta del pm Federico Panichi, [illegible] gip Bernardini ha emesso [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare per Mamabi Ebdade, nato a Casablanca e domiciliato in città.

Gli inquirenti erano sulle sue [illegible] da tempo e, quando lo hanno identificato, il marocchino ha sostenuto [illegible] essere minorenne. Il giovane è stato così accompagnato in ospedale, dove è stato sottoposto ad un esame radiografico. Al termine dell'accertamento i medici hanno dichiarato che il nordafrica[illegible] aveva un'età presunta compresa [illegible] i 18 e 20 anni. Quindi per lui sono subito scattate le manette.

«A questo punto l'indagine è da ritenersi conclusa, almeno per quanto riguarda l'aspetto principale - spiega il sostituto Panichi -. Abbiamo avuto notevoli problemi per quanto riguarda l'identificazione di quest'ultimo personaggio. Inizialmente [illegible] riuscito ad evitare la cattura, poi ha dichiarato di es[illegible]sere minorenne. Ma adesso tutti i presunti spacciatori sono in carcere».

L'inchiesta per debellare la vendita di sostanze stupefacenti in Riva [illegible] resa [illegible] a seguito delle numerose proteste da parte degli abitanti del quartiere. Gli uomini del commissariato si erano quindi messi al lavoro servendosi anche [illegible] riprese filmate e di fotografie che hanno permesso di identificare gli spacciatori [illegible] documentare anche i passaggi delle dosi di eroina e hashish.

Nel frattempo ieri [illegible] è conclusa la maga operazione diretta contro gli immigrati clandestini. Oltre ai 7 arresti [illegible] ai [illegible] decreti di espulsione, carabinieri [illegible] polizia hanno fermato un nordafricano di [illegible] anni, Said Mesrar, perché trovato in possesso di [illegible] patente [illegible] guida, ancora in bianco, risultata rubata nell'Ufficio della motorizzazione civile di Bari. [d. p.]

Dopo un lavoro di due settimane, le richieste di modifica dei collegi della Camera

«Taglio e cucito» per le nuove elezioni

Come accorpare i Comuni: le proposte della Regione

TORINO. Hanno lavorato due settimane ininterrottamente. Ancora ieri mattina la Commissione affari istituzionali del Consiglio regionale, presieduta da un fabbricitante Tomaso Zanoletti, si è riunita fino alle 12, mentre il resto dei consiglieri attendeva di iniziare l'assemblea. Tante erano le richieste di modifica dei collegi elettorali per la Camera e per il Senato proposti dal Parlamento che i consiglieri regionali hanno preferito proporre e votare modifiche solo nei casi che vedevano d'accordo tutti, o quasi tutti i partiti. Le modifiche all'impianto proposto da Roma per eleggere i 17 deputati (più sei della proporzionale) nella Circoscrizione Piemonte 2 (tutta la regione escluso Torino e provincia) sono state poche. «Un motivo in più - dice la presidente del Consiglio Carla Spagnuolo - per sperare che Roma accolga le nostre richieste. Proponiamo solo piccoli aggiustamenti. Vediamoli nei dettagli.

VERBANO - CUSIO - OSSOLA. Si è battagliato ma «alla fine è prevalsa la logica - spiega il pds Buzio -. La nuova Provincia è formata da tre realtà ed è giusto che ognuna mantenga le propria unità anche nelle elezioni». Per questo Baveno, Stresa, Brovello Carpugnino, Gignese e Belgirate secondo la Regione devono essere assegnati al collegio del Verbano-Ossola. Al contrario, Gravellona e Casale Corte Cerro devono tornare al Cusio: «Roma li aveva staccati probabilmente per ragioni matematiche».

NOVARESE. Qui è stata battaglia dura. Sozzago e Cerano, assegnate al collegio di Novara, per la Regione «devono tornare all'Ovest-Ticino» spiega l'assessore dc Enrico Nerviani. Al contrario Sillavengo, Landiona, Mandello Vitta, Casaleggio, Castellazzo Novarese, Carpignano Sesia, Caltignaga e Briona, «da sempre gravitanti su Novara», devono tornare nel collegio del capoluogo. C'è poi lo spostamento di Dormelletto dal collegio di Galliate a quello di Arona. «Tali variazioni - conclude Nerviani - appaiono irrilevanti e comunque determinano valori complessivi di popolazione nell'intervallo di oscillazione definito dal Parlamento» (ogni collegio per la Camera del Piemonte 2 può oscillare in più o in meno del 10 per cento di 121.518 abitanti).

ALESSANDRINO - CASALESE - ACQUESE. Con il Novarese è stata la zona più tormentata. «Era necessario - spiega il dc Ferraris - ricostituire la realtà della Val Borbera "spezzata" dalla proposta romana». Ecco quindi che Cantalupo Ligure, Cabella ligure, Carrega Ligure, Albera Ligure e Mongiardino Ligure secondo il Consiglio regionale devono essere sottratti a Tortona-Novi e assegnati a quello di Acqui. «Ma a questo punto, a catena, è stato necessario riaggiustare gli altri Collegi» dice Ferraris. Il Tortonese è stato «compensato» aggiungendogli i comuni di Basaluzzo, Pasturana e Fresonara prima assegnati all'Acquese. Castellania è passato all'Acquese, mentre Piovera e Rivarone sono finiti con Alessandria. Ancora all'Acquese sono stati riassegnati Carentino e Bergamasco. Ma gli effetti della reazione a catena non sono ancora terminati. Al collegio di Casale sono stati sottratti Pietramarazzi e Montecastello «che sono già inseriti nel territorio urbano di Alessandria - dice ancora Ferraris - mentre Quargnento è stato assegnato a Casale. Certo, si sarebbe dovuto assegnare a Casale anche Lu, Cuccaro e Castelletto Monferrato, ma i vincoli legati al numero degli abitanti è stato impossibile superarli».

CUNEESE - SALUZZESE - ALBESE. Sono le zone dove la battaglia per modificare i confini è stata aspra, ma dove i «veti» incrociati hanno impedito ogni proposta di modifica. Il pds Riba e il psi Garino hanno tentato in tutti i modi di far passare la tesi che Dronero e la Val Maira «che gravitano su Cuneo, soprattutto Dronero» venissero assegnati al collegio del capoluogo. «In cambio al Saluzzese - spiegano i due consiglieri - potevano andare Busca e Costigliole che, guarda caso, si chiama Costigliole Saluzzo, ma la dc si è opposta». I maligni sostengono che Delfino, che è di Busca, abbia deciso di candidarsi a Cuneo. Quindi...

Altri litigi per l'Albese che l'originaria proposta decurtava di quasi 27 mila abitanti assegnandoli a Nizza-Canelli. «Abbiamo potuto fare poco - spiega Tomaso Zanoletti, ex sindaco di Alba - e sempre per colpa dei vincoli numerici». Le uniche modifiche proposte sono marginali. I 3000 abitanti di Castagnito e Magliano Alfieri passeranno sotto Alba: «Sono la periferia - dice Zanoletti - della mia città». All'Albese viene proposto di togliere Dogliani e Farigliano per assegnarli al Collegio di Mondovì: «Fanno già parte di quella Usl».

La proposta della Regione verrà ora valutata da Roma che potrà accettarla o respingerla.

Beppe Minello

I COLLEGI ELETTORALI DISEGNATI DAL GOVERNO

I COLLEGI ELETTORALI DISEGNATI DALLA REGIONE

Le prossime votazioni politiche si svolgeranno secondo la nuova «geografia» elettorale proposta da Roma e dalle Regioni

Ecco come cambia il voto

Diciassette collegi uninominali e tutti avranno il loro deputato

RICORDATE come si votava per la Camera dei deputati? Il Piemonte era diviso in orizzontale con due grandi circoscrizioni: quella a Nord (province di Torino, Vercelli e Novara) e quella a Sud (Cuneo, Asti e Alessandria). Con la bozza dei dieci saggi e con i suggerimenti della Regione la situazione è radicalmente mutata: sono ancora due le circoscrizioni (una comprende Torino e provincia e l'altra il resto del Piemonte), ma all'interno di queste grandi aree trovano posto i collegi camerali.

Che cosa vuol dire? Che ogni collegio eleggerà un proprio deputato con il sistema maggioritario uninominale. Spariscono i listoni di partito che dovevano in qualche modo coprire territorialmente tutta la circoscrizione, ed emergono gli uomini scelti ad hoc per ogni area. E con il metodo maggioritario risulterà eletto chi otterrà più voti. Quindi sarà ancora una battaglia sui simboli dei partiti, ma anche e soprattutto sugli uomini.

Vi immaginate il candidato di Cuneo che fino all'anno scorso doveva fare campagna elettorale anche ai confini del Basso Alessandrino? O quello di Domodossola che si doveva spostare fino a Bardonecchia? Con il nuovo sistema elettorale tutto questo dispendio di energie (e di quattrini) non esisterà più. Il candidato di Cuneo farà campagna solo nel collegio di Cuneo, e quello di Novara solo in quello di Novara. I collegi sono stati ripartiti in modo da essere territorialmente bilanciati, con una popolazione media che è di circa 121 mila abitanti. La circoscrizione in cartina ha a disposizione 23 seggi, con 17 deputati che verranno eletti nei collegi uninominali e 6 con il sistema proporzionale. L'altra circoscrizione della regione comprende solo Torino e la sua provincia. Con il nuovo sistema elettorale non si dovrà più scrivere il nome del candidato sulla scheda: sarà sufficiente apporre la solita crocetta sul simbolo del partito o del movimento e automaticamente la preferenza sarà assegnata al politico il cui nome sarà stampato accanto al simbolo.

Il sistema maggioritario agevola anche l'assegnazione dei seggi: il candidato che nel suo collegio avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà automaticamente eletto alla Camera dei deputati.

Fiorenzo Panero

REFERENDUM

I giovani che si divertono in discoteca fanno la fortuna di «Top dance»

Tra le discoteche e i dj del Piemonte e della Valle d'Aosta si riaccende di nuovo l'emozionante sfida a suon di schede

Il popolo della notte è in ebollizione per «Top dance»

Molti locali organizzano già serate speciali per calamitare i voti del pubblico

Il ritorno di «Top dance» ha colto un po' tutti di sorpresa, ma la voglia di tentare per la seconda volta di conquistare il titolo di migliore discoteca e migliore dj sta nuovamente contagiando il popolo della notte di Piemonte e Valle d'Aosta.

Al momento i locali sono ancora in fase di organizzazione, si stanno studiando nuove tattiche e nuove serate all'insegna dell'originalità e delle novità. Il «Crazy Boy» di Centallo ad esempio propone domenica sera un appuntamento d'eccezione. Sulla pista del moderno si scateneranno infatti gli «883», il complesso più «gettonato» del momento.

Il biglietto costa 22 mila lire e si può ritirare, fino a sabato sera, in orario d'ufficio alla cassa della discoteca.

Spettacoli emozionanti anche nel Novarese. Venerdì sera alle «Cave» di Vintebbio si esibiranno i Rosso vivo, il gruppo scoperto da Claudio Cecchetto. Sempre venerdì al «Trocadero» di Domodossola suoneranno gli «Art. 31» mentre al «Kursaal» di Verbania performance della sosia di Tina Turner.

Un appuntamento da non perdere è quello di stasera all'«Immagine» di Pozzolo Formigaro in provincia di Alessandria dove si terrà la prima convention dei dj. Una quarantina di re della consolle balleranno e si scateneranno in pista con il pubblico.

Tra una festa e un'altra arrivano intanto i primi coupon. I fedelissimi de «La lanterna» di Limone sono i più diligenti, anche perché se portano numerosi tagliandi hanno diritto all'organizzazione gratuita della festa di compleanno o di addio al celibato. Il «Ghibli» di Aosta invece a partire da sabato mette a disposizione un pullman per i clienti che arrivano da Ivrea e dal Canavese. Intanto ogni settimana il dj Luca Attucci si alternerà alla consolle con i i più importanti dj del momento a livello nazionale.

La sfida che si protrarrà per alcuni mesi si preannuncia interessante e piena di colpi di scena. Quale sarà la discoteca che riuscirà a spodestare il «Crazy Boy»? Il titolare del locale centallese non si lascia scoraggiare: «Ce la metteremo tutta per aggiudicarci nuovamente la vittoria».

In molti locali inoltre sono nuovamente cominciati a comparire le urne dove depositare i coupon e alle pareti il regolamento per partecipare al referendum. Occorre ritagliare e compilare il tagliando pubblicato da «La Stampa» e spedirlo alla Casella postale numero 730 - 10100 Torino centro. Sulla busta occorre indicare «Referendum Top dance». Le fotocopie, naturalmente, non sono valide. [a. f.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Stasera alle 21 al Teatro Sociale di Biella l'Orchestra del Regio di Torino in concerto

Fiaba e magia, il colore della musica

In programma le suites delle musiche di scena per «Peer Gynt» di Grieg. Nella seconda parte del concerto saranno eseguite le danze di «L'uccello di fuoco» di Stravinskij, dalle mirabolanti innovazioni timbriche

BIELLA
NOSTRO SERVIZIO

L'Orchestra del Teatro Regio di Torino alterna da alcuni anni all'attività operistica istituzionale una ricca serie di concerti sinfonici, non soltanto a Torino ma anche nel circuito regionale che va sotto il nome di «Piemonte in Musica». Ed è proprio in questo àmbito che il complesso strumentale approda questa sera alle 21 a Biella, al Teatro Sociale, per la stagione promossa dalla Associazione Lorenzo Perosi (i prezzi del biglietto sono di 20.000 e 10.000 lire).

Sotto la direzione di Silvio Gasparella, l'Orchestra si produrrà in un programma molto piacevole, ricco soprattutto di colore. Si comincia con le due «Suites» da «Peer Gynt» di Grieg. Si tratta di alcune tra le musiche di scena che il compositore scrisse per l'opera teatrale su richiesta dello stesso autore Ibsen.

L'ordine di presentazione delle due suites, nella serata di Biella, sarà rovesciato: prima la seconda e poi la prima. Il motivo è evidentemente «di effetto»: la prima si conclude infatti con una pagina dal titolo «Nel castello del re della montagna», memorabile per il trascinante crescendo che la anima, che accende sempre l'entusiasmo del pubblico. Gli altri «quadri» della «Prima suite» sono: il famosissimo allegretto pastorale «Il mattino», di cui si usa e abusa nelle pubblicità televisive; «La morte di Aase», sorta di marcia funebre soffusa di una malinconia che non lascia spazio ad accenti troppo tragici; «La danza di Anitra», una graziosa mazurka di carattere arabo. La seconda suite, che viene eseguita di rado, si apre con «Il pianto di Ingrid» in tempo di «Allegro furioso»; segue, anche qui, una «Danza araba» un po' di maniera; c'è poi una pagina descrittiva dal titolo «Il ritorno di Peer Gynt», in cui l'orchestra è chiamata a una serie di effetti timbrici particolari per simulare il naufragio di una nave durante una tempesta; la dolce «Canzone di Solveig», con la sua melodia suadente e appassionata, chiude degnamente la serie di efficaci quadretti.

La seconda parte del programma prevede la suite dal balletto «L'uccello di fuoco», l'opera grazie alla quale esplose a livello internazionale il «fenomeno Stravinskij». Anche qui si tratta di una serie di quadri dall'orchestrazione raffinatissima, in cui è ancora evidente l'influenza di Rimskij-Korsakov, maestro di Stravinskij, alla cui memoria il balletto fu dedicato.

La suite sinfonica fu scritta nel 1911, riorchestrata nel 1919 e rimaneggiata ancora da Stravinskij nel 1945. Come ha sottolineato Roman Vlad, la musica rispecchia la diversa natura dei vari personaggi: «Al sovrannaturale mondo delle fiabe appartegono Kastschei l'Immortale (un gigante dalle dita verdi che cattura i viandanti imprigionando le donne e trasformando gli uomini in statue di pietra), i suoi sudditi e l'Uccello di fuoco. Al regno umano appartengono invece le tredici principesse prigioniere e il giovane Zarevic Ivan il quale, dopo avere catturato l'Uccello di fuoco, lo lascia libero avendone pietà e acquista così il diritto morale di liberare il mondo dall'infernale Kestschei». Da sottolineare nella partitura finezze strumentali come i glissando «tipo barrito» dei tromboni e quelli impalpabili e pulviscolari degli archi sui suoni armonici.

Leonardo Osella

Igor Stravinskij è uno dei due autori in programma nel concerto al Sociale

Domani sera al Dugentesco

La pianista Anna Kravtchenko inaugura il Festival Viottiano

VERCELLI. Dopo la parentesi del concorso Viotti, la Società del Quartetto continua le sue manifestazioni di musica classica con il Festival Viottiano. Sono cinque gli appuntamenti di questo ultimo scorcio del '93; si inizia domani (ore 21,15) al Dugentesco, con il concerto di Anna Kravtchenko, giovane pianista (appena 17 anni) ucraina, vincitrice lo scorso anno al concorso «Busoni» di Bolzano. La pianista, che ha iniziato gli studi all'età di 5 anni, ha già vinto altri concorsi quali il primo premio al «Concertino di Praga». Al pubblico vercellese proporrà un programma di Haydn, Schumann, Caikovskij e Rachmaninov.

Il calendario del Festival proseguirà con il concerto del vincitore della sezione pianoforte nell'edizione '92 del concorso Viotti: il tedesco, nativo di Dresda, Camillo Radicke. La serata si svolgerà sempre al Dugentesco venerdì 19 novembre alle ore 21,15. Radicke, che suonerà per l'occasione Haydn, Beethoven, Debussy, Barber, Chopin, è un giovane pianista che sta riscuotendo notevole successo come solista; ha tenuto concerti anche in Francia, Gran Bretagna, Austria, Polonia, Germania, Grecia ed Olanda.

La giovane pianista ucraina (appena 17 anni) Anna Kravtchenko eseguirà musiche di Haydn, Schumann, Caikovskij e Rachmaninov

Dalla musica classica l'obiettivo si sposterà poi sui canti rituali americani, gli spirituals. Sabato 11 novembre al teatro Civico, ore 21,15, si esibirà «The Harlem Spiritual Ensemble», formazione composta da nove persone. Questo gruppo propone gli spirituals nella loro versione originale cercando di esserne il più rispettosi possibile. Di questi canti ne hanno studiato la storia musicale ed il background sociale in cui sono nati e si sono sviluppati in modo tale da ricrearne stile e non falsarne la pronuncia.

Per la quarta serata, domenica 19 dicembre al teatro Civico, è in programma il concerto del grandissimo pianista russo Lazar Berman. Nato a Leningrado nel 1930, Berman è un celebre interprete di Liszt e dei compositori russi dell'Ottocento.

A chiudere la rassegna sarà il «Concerto di fine anno» tenuto dall'Orchestra Filarmonica di Odessa diretta da Nicol Giuliani con un programma completamente dedicato a Strauss.

La Società del Quartetto ha già lo sguardo rivolto alla rassegna del prossimo anno. «Per quanto riguarda la stagione dei giovani - spiega la presidente Maria Arsieni Robbone - pensiamo di sospenderla anche nel '94 per la scarsissima rispondenza che aveva ottenuto da parte del pubblico. Però aggiungeremo in rassegna alcuni concerti di giovani vincitori di importanti concorsi internazionali come il "Busoni" o il "Paganini"».

Serena Leale

BIELLA

In lingua originale

Appuntamento con il giallo francese

BIELLA. Gli appuntamenti con il giallo francese in lingua originale continuano domani sera nella sala convegni del Centro Lucci. La rassegna, organizzata dall'Alliance Francaise di Biella e del cineclub, ha in cartellone un film di Jean-Jacques Beineix, l'autore di «Betty Blu» girato nel 1980 e accolto con grande favore di pubblico.

«Diva» racconta la storia di un giovane postino innamorato di una cantante lirica che non vuole incidere la sua voce. Ma durante un concerto Jules riesce a registrarla clandestinamente. Poco dopo si imbatte in un prostituta che prima di morire gli fa scivolare nella tasca un nastro in cui sono incise dichiarazioni compromettenti per il commissario. E' quanto basta per fare del postino un uomo braccato.

La proiezione è alle 21 nel Centro di viale Matteotti 15; l'ingresso è libero. (m. co.)

GIORNO E NOTTE

CANDELO
Rock biellese ai «Cammelli»

Domani sera salgono sulla pedana dei Cammelli gli «Eutropia». La band biellese propone per l'occasione un repertorio rock che va dagli U2 ai Pink Floyd, con l'aggiunta di brani originali. Venerdì sera, invece, sono di turno i «Bluesjeans», e sabato i «The 99 floor».

CAMBURZANO
Concerto lirico per San Martino

Proseguono i festeggiamenti per San Martino, organizzati dalla Pro Loco. Questa sera alle 21 il soprano Rita Bertolino, il baritono Devis Longo ed Enrica Maffeo (che li accompagnerà al pianoforte) si esibiranno in un recital sulle arie di Verdi, Mozart, Donizetti, Rossini, Puccini e Schumann.

BIELLA
Il «Cancello» a tutto karaoke

Karaoke a tutto volume al Cancello. Tutti i venerdì, nella nota discoteca del Piazzo, si canta sulla base delle canzoni più belle degli ultimi anni. La «gara» canora si svolgerà al pianobar, mentre in dicoteca alla consolle toccherà al dj Daniele Togniacca animare la serata.

BIELLA
New wave, videoclip e panini

Domani sera, alla paninoteca Tom & Jerry di piazza Martiri, saranno ospiti gli «Apple core». Quattro torinesi ed una voce arrivata direttamente dall'Inghilterra, quella graffiante di Bridget Ward, presenteranno alcuni brani tratti dal loro fortunato repertorio che si rifà alla corrente del new wave rock. In programma anche la proiezione del loro ultimo videoclip intitolato «Let's do it».

BIELLA
Chiude la festa della birra

Chiude in bellezza la prima Festa della birra, con una serata dedicata alla musica vocale. Sono di trurno, per quest'ultimo concerto dal vivo, i «Massazza transfer», che sulla scia dei leggendari Manhattan Transfer eseguiranno parte del loro brillante repertorio. Specialità gastronomiche e oltre 30 qualità di birra accompagnano la manifestazione.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Informacinema 215.018 L. 9000. — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 t. 215.018 Informacinema. Ingresso solo con tessera — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema t. 215.018 Lire 9000 Or.: sp. 19,30 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Lire 9000/6000 Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Or.Sa. — Inf. tel. 215.018 Lire 9000/8000/6000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000 — **Per amore solo per amore** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Fasta Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Ore 21 **Conerto di musica classica dell'Associazione Lorenzo Perosi**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry.** Or.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Albano 27. **Film Blu.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin. Or.: 16,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanni Falcone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il socio.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. **Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat.** Ingresso ore 21. Ingresso ad inviti.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 7. **America oggi.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sliver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 21,15 David Sylvian e Robert Fripp in concerto. IV rassegna **Dalle nuove musiche al suono mondiale** Trey Gunn featuring; Michael Brook special guest. Organizzazione Musica 90. Biglietteria 20,15/21,15. Per informazioni 434.3333.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30 **OBA-OBA** 93 da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Bassos, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Pomeridiane ore 15,30 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini, r. G. Patroni Griffi. Pomeridiane ore 15,30. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.46.62. Repl. fino a dom. 14 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Riuscirà la nostra carovana, il**
20 — **Il Giramondo**, settim. viaggi
20,30 **Mistero, pennelli e magici capelli**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Search**, telefilm

Telecupole
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di Sera souvenir**, varietà

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta Gabriel...**
20,30 **Permette un ballo?**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Telesport**

Telecity
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm
20,30 **Gli angeli volano basso**, film
22,20 **Shane**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tg G**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv
19 — **Match musica**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Gioco da bambini**, film tv
22,15 **Tg 4 solo 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**, film
22,30 **Fiore all'occhiello II serie**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Cuori nella tormenta**, film
22,30 **Tg 9**
22,55 **Speciale Motomondiale**
23,25 **Siesta**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Falamosa**, rubrica
21,30 **Cantavino al Castello**, musicale
22 — **Campane a festa**, spettacolo
22 — **Tg 9 flash**

Erreuno Tv
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business News**, 2ª edizione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Vele nell'Oriente misterioso**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **Ninotchka**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **15 anni dopo strega per amore**, film
22,30 **Pietro vive: "Italia e volontariato"**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Prigionieri del male**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

Telemonterosa
19,40 **Telenovela**
20,30 **Film**
22,05 **Di tutto un po'**
23 — **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Dronos: passato e presente dell'uomo**
22 — **Parliamo di bioterapia**
22,30 **News edizione notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il presidente Alberto Savio analizza il momento critico dell'Uclit Biella

«Calma, l'allenatore non si tocca»

Dopo la sconfitta con il Cuneo, la terza dall'inizio del torneo, c'è stata una riunione con il coach Martinotti. Il patron ha riconfermato la fiducia: «Sono tranquillo, la C è sempre a portata di mano»

BIELLA. Non è bastata l'impennata d'orgoglio contro il Cuneo per consentire all'Uclit di riemergere (almeno come punti) in classifica. Una sconfitta, la terza di quest'inizio di stagione che porta i lanieri di Martinotti a sei lunghezze dalla capolista Abet Bra, svantaggio indubbiamente colmabile visto il cospicuo quantitativo di match ancora in calendario.

Le difficoltà incontrate dal quintetto laniero erano, in parte, preventivabili (anche se non in termini così traumatici), dunque nessun dramma ma la consapevolezza d'avere un organico in grado di destreggiarsi al meglio nel tempestoso mare della serie D. Il presidente dell'Uclit, Alberto Savio, analizza con serenità il momento non certo felice attraversato dai lanieri, tranquillizzando nel contempo i tifosi.

Presidente, come spiega il distacco dall'Abet Bra?

«Matematicamente la risposta è semplice: noi abbiamo perso tre incontri, i braidesi nessuno...».

E dal punto di vista tecnico, quali spiegazioni esistono?

«Ci siamo rinnovati parecchio ed è logico che per ottimizzare l'intesa tra i giocatori fosse necessario un certo periodo di tempo. Inoltre anche la presenza in "rosa" di molti giovani può aver contribuito a quest'avvio incerto».

Eppure in pre-campionato le cose non andavano male

«E' vero e l'augurio è che la squadra torni al più presto ai livelli d'inizio stagione».

Dopo la sconfitta di Cuneo avete avuto un colloquio con mister Martinotti, cosa vi siete detti?

«Era una riunione già prevista, indipendentemente dal risultato in terra cuneese. Dunque non c'è stato nulla d'insolito. Abbiamo analizzato il momento confermando piena fiducia nel tecnico».

E i giocatori?

«Vale l'analogo discorso, visto che non pensiamo di esserci sbagliati in sede di campagna acquisti. Se mai i dubbi potranno sorgere al termine del girone d'andata, qualora la situazione non migliori».

Saluzzo, Fossano e Cuneo tre sconfitte inaspettate

«Direi diverse. Con il Fossano la squadra proprio non c'è stata mentre a Cuneo, grazie agli accorgimenti tattici predisposti dal mister i ragazzi hanno lottato sino all'ultimo, dimostrando grinta e determinazione».

Come vede il campionato?

«L'Abet Bra sta viaggiando a mille ma non penso esistano squadre imbattibili. Visto il valore tecnico del campionato ritengo che la quota promozione possa aggirarsi intorno ai 46 punti. Questo significa un "bonus" di sette sconfitte. Noi ne abbiamo collezionate solo tre, dunque...».

Alberto Savio

In quest'ottica risulteranno decisivi gli scontri diretti.

«Le partite con il Bra varranno sicuramente doppio ma non dimentichiamo che l'anno scorso abbiamo fallito l'appuntamento con la serie C per aver perso l'ultima sfida con l'ormai retrocesso Chivasso».

Sabato arriva l'Europa cosa chiede a giocatori e pubblico.

«Ai ragazzi il massimo dell'impegno, ai tifosi di essere vicini alla squadra e sostenerci con calore».

Piermario Ferraro

PRO & CONTRO

E se con il Bra arrivasse il primato in solitudine?

HALLOWEEN arriva con sette giorni di ritardo per la Pro Vercelli, che a Rapallo vede e si fa vedere le streghe. Ma tutto finisce bene, e al fischio di chiusura i bianchi vengono addirittura richiamati al proscenio per un applauso che ne gratifica l'ennesima rimonta ma soprattutto esprime il nostro sollievo per il brutto quarto d'ora passato.

E' subito foriero di cattivi presagi il livido pomeriggio ligure, col cielo - londinese piuttosto che rivierasco - a rovesciare torrenti d'acqua sul vecchio «Macera».

Più prestanti, i liguri si adattano meglio dei nostri lipizzani al terreno pantanoso. A comandarne il gioco è l'incontenibile Navone, che contrasta e imposta a tutto campo trovando anche modo di arrivare di persona alla conclusione. Fate conto: un Braghin atticciato e calvo.

Il primo tempo passa comunque senza troppe scosse. E' in apertura di ripresa che la pressione dei locali sembra farsi insostenibile: i calci d'angolo sono una tempesta, e quando una zampata di Rosati corona l'assedio dobbiamo riconoscere che la logica del risultato è difficilmente revocabile in dubbio.

Passare in vantaggio sull'acquitrino - si sa - significa quasi sempre vittoria. Non questa volta: dopo che i riflessi di Beccari vanificano una prodezza (rovesciata in area) del solito Navone, i bianchi sotto il diluvio tentano coraggiosamente di reagire, fino a cogliere il premio del pareggio (anche se in coincidenza con l'unico tiro scagliato verso la rete di Pinna ed in modo da far mettere le mani nei capelli al più tiepido dei tiepidi tifosi locali).

Il giudizio sulle due squadre è reso problematico dalle condizioni ambientali. Va detto comunque che gli allegri compari della difesa vercellese - sotto pressione - appaiono più concentrati del solito, anche perché meglio protetti dal centrocampo.

Il rovescio della medaglia è che alle punte non arrivano palloni giocabili; e se Weffort va a cercarseli da tutte le parti, Provenzano e Artico potrebbero cercarsi piuttosto un ombrello ed evitare di prendere inutilmente la pioggia (anche se Provenzano giustifica ampiamente la propria presenza in campo con la punizione che mette in crisi Pinna e soci, favorendo la segnatura di Izzo).

Ma non cerchiamo troppi peli in un uovo che rappresenta un'impresa considerevole e ci consente di guardare speranzosi al prossimo turno, con il Camaiore in viaggio alla volta di Pinerolo.

Al Bra che, salvo errore, rende per la prima volta visita al Robbiano chiediamo - toccando ferro e quant'altro - i due punti che potrebbero significare il primo posto in beata solitudine.

Sebi Astuto

PALLAVOLO

Lauretana al lavoro per scacciare l'emozione dell'esordio

Biella con la nuova formula torna uno «schiacciavversari»

E' ripreso il campionato di pallavolo che promette molto per i club della provincia

BIELLA. Tutto secondo copione. Biella Volley e Libertas Italgrani hanno iniziato con il piede giusto l'avventura in campionato, sfortunato esordio (ma era nelle previsioni) per la Lauretana Max Grafica.

Torcida grigiorossa. Il sestetto di mister Bussi, davanti ad una tifoseria entusiasta, ha ripreso il discorso laddove era stato interrotto la scorsa stagione, ovvero con una vittoria. Una formazione, quella laniera, apparsa già in discrete condizioni sebbene i potenziali miglioramenti siano evidenti.

Ocleppo ha confermato di essere un elemento in grado di ricoprire al meglio tutti i fondamentali, bene l'attacco dove l'ex Sisley Silvestri, non sempre efficace in ricezione, si è dimostrato inarrestabile in zona d'attacco, unitamente a Monti. Ottima la regia dell'argentino Albinati, discreto il rientro di «Darko» Bonani, reduce dal brutto infortunio che lo ha tenuto «out» dai parquet per un'intera stagione. Con queste premesse (e visto l'equilibrio che ha contraddistinto il turno d'apertura) è facile profetizzare per i lanieri, che quest'oggi si presenteranno ufficialmente alla stampa, un torneo di vertice.

Max Grafica, ko previsto. «Contro il Cromochim era un match segnato, il nostro campionato comincia dalla Castellanzese». Questo, in sintesi, il commento dello staff tecnico della Lauretana dopo la sconfitta di Santa Croce. Certo un po' di rammarico per una prestazione non troppo esaltante resta: «Si poteva fare qualcosa in più - osservano i responsabili blu viola -, ma oltre alla forza delle toscane è pesata un po' d'emozione».

Troppo forti le avversarie per poter dare un giudizio esatto sulla prestazione della Max Grafica, attese ad una conferma nel debutto interno con la Castellanzese: un match quanto mai sentito che segnerà il «battesimo» ufficiale del sestetto di mister Moglio nel nuovissimo impianto di Candelo. «Tra le due tifoserie regna una grande rivalità sportiva - si sostiene in casa Lauretana - e questo, sicuramente, contribuirà a rendere più spettacolare l'incontro».

In serie C2, intanto, la Libertas Vercelli, sebbene in formazione rimaneggiata, non ha incontrato difficoltà a piegare l'Acqui. [r. s.]

PESISTICA

Ha vinto una selezione

La Limberti conquista i «tricolori»

VERCELLI. Dopo i recenti successi di Salvatore Putrino che ha superato le selezioni per i mondiali, un'altra atleta della «Vigor» ha ottenuto il piazzamento d'onore in una competizione nazionale. Il nuovo trionfo porta la firma di Isabella Limberti, di 28 anni, che, a Montecatini, si è aggiudicata il trofeo «Carlo Ferraris» di alzate di potenza. Da sottolineare che la portacolori vercellese gareggiava per la categoria dei 52 chilogrammi.

Ma tra le medaglie che Isabella Limberti ha conquistato nella passata stagione ci sono anche un oro ai campionati Nord Italia e un titolo regionale. «Un bella soddisfazione - osserva l'atleta -: visto che sono riuscita a superare la campionessa italiana». Con il successo di Montecatini la Limberti ha ottenuto la qualificazione per i tricolori, che si disputeranno a Trento a fine mese. [g. mo.]

PALLAMANO

Con il Buccinasco

Biella prepara la rivincita di Seregno

BIELLA. Niente da fare per la pallamano Biella, uscita sconfitta dal Seregno alla prima di campionato. La formazione di Mosca affrontava una rivale indicata da tutti come una delle sicure protagoniste della stagione e tra le più accreditate compagini al passaggio di categoria.

Del resto i brianzoli, retrocessi dalla B, hanno mantenuto lo stesso organico in maniera da puntare decisamente al rientro nella seconda serie nazionale.

Comunque la sconfitta per i lanieri è stata onorevole: il Biella è infatti stato superato per 21-17. Ma vi è da notare che dopo un primo tempo a favore dei padroni di casa (11-5), nella ripresa il Biella ha chiuso con un parziale (12-10) a suo favore.

Insomma, le premesse per un discreto torneo ci sono tutte a cominciare dal match interno con il Buccinasco. [f. l.]